Sfida al governo messicano. Il segretario di Rifondazione nel rifugio dell'esercito zapatista

Bertinotti incontra Marcos: vincerai

E il capo «chiapatista» gli regala «Don Chisciotte»

REALIDAD
DAL NOSTRO INVIATO

Il drappello dei guerriglieri mascherati, armati fino i denti, appare a cavallo verso le due e mezza, dopo otto ore di attesa, nel piccolo villaggio indigeno di Realidad, in una grande radura della selva Lacandona, base di appoggio dell'Esercito Zapatista di Liberazione Nazionale. Alla fine il mitico subcomandante Insurgente Marcos arriva, e il suo ingresso in scena è degno della miglior tradizione hollywoodiana. Né c'è da stupirsene: Marcos, che ha affascinato il regista Oliver Stone venuto qui un anno fa, sa bene che ad attenderlo, oltre alla delegazione di prc, ci sono i giornalisti italiani e le telecamere della Rai.

I cinque cavalieri si intravedono prima da lontano, fra banani e ibiscos e palme, lungo il sentiero che costeggia il torrente. Per un attimo spariscono fra le misere capanne di legno. Poi riappaiono e si fermano a far bere i cavalli dando a modo ai presenti di ammirarli a distanza. In testa si distingue subito Marcos, l'immancabile pipa che spunta dal passamontagna nero sotto il berretto a visiera ciancicato, il fucile d'assalto M16 a tracolla e la doppia bandoliera di pallottole sulla camicia color caffè, divisa dell'Ezln insieme ai pantaloni neri. Dietro, con un berretto da cacciatore della selva, il Major Moyses, il suo secondo, che li per li confonde le idee perché tiene anche lui la pipa fra i denti, ma a guardar bene non ha il portamento del capo. C'è Tacho, che ha il grado di comandante di divisione (mentre Marcos si fa chiamare subcomandante perché, in quanto capo militare ma anche politico, riconosce come massime autorità i capi indigeni locali: insomma, lo stato maggiore dell'Ezln, più due luogotenenti.

Attraversano la spianata dove c'è la gran capanna degli osservatori del volontariato internazionale, e ragazzi e ragazze, molti dei quali italiani, sono tutti lì guardare. Marcos e i suoi scendono da cavallo sotto la gigantesca «piana de ceiba», l'albero sacro ai Maya che sovrasta lo spiazzo. Fausto Bertinotti è lì pronto all'incontro. Quello simbolico, per le telecamere. Si stringono la mano, si scambiano qualche parola, Marcos dona al segretario di prc una copia del «Don Chsciotte» di Cervantes, suo libro culto. Un'edizione spagnola del 1973, visibilmente usata, forse addirittura quella che dicono tenga accanto alla branda, nella selva.

C'è una lunga dedica, che sembra scritta su misura per l'ospite italiano, il primo segretario di partito venuto fin qui: «Questo libro è un manuale di scienza politica moderna, molto utile nella lotta per l'umanità e contro il neoliberismo». Si salutano. «Tanti auguri, sono sicuro che vincerà», dice al subcomandante un Bertinotti emozionatissimo. E, conscio dei microfoni italiani, aggiunge: «E' una lotta per una causa giusta, importantissima non solo per gli indigeni ma per tutta l'umanità. Non siamo noi a dover dire che la lotta armata è la via giusta, ma rispettiamo le scelte di ogni movimento».

E il drappello risale a cavallo. Il baio scuro di Marcos si alza sulle gambe posteriori, nitrisce contro il cielo, sullo sfondo della montagna boscosa e fa un bell'effetto, mentre il luogotenente cavalca un mulo come Sancho Panza e voltandosi scopre la faccia di Sting sulla T-shirt nera (del resto, un giornalista brasiliano ha appena portato a Marcos un cd con un suo discorso in versione pop-rap). Fine del primo tempo. Ma Bertinotti e compagni si avviano a piedi. Dove vanno? «Ndo vuoi che vadano? Qui dietro andranno, in [illegible] capanna. Non lo [illegible] 'ndo siamo? Nella foresta Lacandona», risponde Claudio, il ragazzo romano con l'orecchino che la sera prima era all'albergo di San Cristobal.

E così è. Anche se quando, dopo più o meno un'ora, il subcomandante ritornerà - sempre a cavallo - coi suoi per un'improvvisata conferenza stampa, sembrerà ancora materializzarsi dal nulla. «Fa sempre così», racconta Vanessa, che è qui da un anno. «Nessuno sa esattamente dove si trovi il suo quartier generale laggiù nella selva», spiega, indicando vagamente la montagna di fronte che emerge da una nebbia oltre la piana.

Vanessa racconta anche che il subcomandante fa spesso apparizioni improvvise a Realidad, l'ultima volta alla fine della festa di Capodanno, in occasione della quale gli indigeni hanno cucinato un cinghiale. Di solito campano di tortillas e fagioli, di carne di armadillo e qualche volta dei polli e maialini che pascolano coi cavalli sull'erba che cresce spontaneamente corta fra le case. Un tappeto verde che, col torrente che vien fuori da una gola della montagna, i ponticelli di legno, la vegetazione tropicale, fa apparire Realidad una sorta di paradiso terrestre, tanto più arrivando all'alba, dopo sei ore di viaggio sulla pista fra le montagne lussureggianti, quando la piana è immersa in una bruma azzurrina.

La realtà poi è che i 600 indios Tojolabal vivono senz'acqua corrente né luce, né telefono, né alcolici (proibiti dagli zapatisti), scambiando il mais e il caffè che coltivano a mano. Oggi però è un giorno speciale. Oltre al gruppo di prc ci sono anche una decina di consulenti del Fronte, l'organo politico dell'Ezln, venuti per parlare della trattativa in corso col governo. E persino due deputati italiani del comitato per i diritti umani della commissione Esteri. «Noi siamo contro la lotta armata ma siamo favorevoli alla battaglia di Marcos», tiene a dire Pezzoni, che è del pds, ma non vuol restare indietro rispetto ai compagni di prc.

Maria Grazia Bruzzone

«Se decidessero di rispettare la nostra dignità potremmo anche deporre per sempre le armi»

L'incontro avvenuto a Realidad fra il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti e il subcomandante Insurgente Marcos Qui sotto Fidel Castro

INTERVISTA

IL LEADER DEI RIBELLI

«Fausto mi vuole in Italia»

«Il neoliberismo è il nostro nemico comune»

REALIDAD

L fratello Fausto Bertinotti ci ha invitato a venire quest'anno in Italia: verrò volentieri, se mi lasceranno. E comunque verrà una nostra delegazione».

Visto da vicino, mentre risponde alle domande dei giornalisti, il Subcomandante Insurgente Marcos appare all'altezza della fama. Certo, il berretto è cenciuto e le stellette sono di plastica. E nella bandoliera tra i proiettili dell'M16 ce ne sono alcuni da caccia. Ma gli occhi nocciola che spuntano dal passamontagna sono vivi e mobili: occhi da intellettuale, come le mani sottili, e la barba appena brizzolata, rara da queste parti, che spunta mentre parla. Del resto il trentanovenne capo dell'Esercito Zapatista di Liberazione è un professore di filosofia. Ed è noto che sappia sfruttare abilmente i media, anche se la leggenda che comunichi col mondo via Internet dalla selva è falsa: i suoi comunicati vengono semplicemente messi in rete da un «contatto» negli Usa.

Di che cosa avete parlato con Fausto Bertinotti?

«Abbiamo analizzato la fase della negoziazione attuale col governo messicano, l'importanza che riveste per noi e per il popolo indigeno del Messico che il governo riconosca a livello costituzionale i suoi diritti, le sue necessità, e le sue diverse culture. Abbiamo analizzato le proposte del governo e anche i processi di integrazione economica mondiali che minacciano le nazioni tanto in Europa come in America Latina, e hanno provocato il fuoco di resistenza. Resistenza che non è sufficiente, perché è necessario costruire una nuova speranza nel domani a livello mondiale, un nuovo cammino che sarà possibile solo in comune, guardando alle altre esperienze di alternativa ma non cercando di omogeneizzarle imponendo un solo punto di vista».

Chi sono i vostri nemici reali nel Chiapas?

«Sono i grandi proprietari terrieri, i cachiques, che hanno una struttura di produzione preistorica e usano il loro potere per tenere gli indigeni in condizioni di schiavitù, con la complicità dell'apparto statale e del Partito Rivoluzionario Istituzionale al governo. Ma il vero obiettivo del potere statuale e del neoliberismo è annientare le popolazioni indigene per appropriarsi delle loro terre che nel Chiapas sono ricche di petrolio e uranio».

Negli ultimi tre anni come è cambiata concretamente la vita degli indigeni?

«E' cambiato, a livello nazionale del Messico, il riconoscimento della loro esistenza. Era un settore sociale emarginato dal resto della popolazione e dallo stesso Stato messicano. La loro vita non è migliorata, da allora. Ma oggi è stato riconosciuto il loro passato, la loro storia e il loro diritto a vivere come esseri umani: prima del 1994, quando il movimento zapatista ha spinto le richieste del movimento indigeno a livello nazionale, questo non era chiaro. E ora abbiamo una grande solidarietà internazionale e aiuti che ci vengono soprattutto dall'Europa».

Siete per la pace o per la guerra?

«Gli accordi del 1994 ci sono valsi anche il nostro riconoscimento come forza che si batte per i diritti politici degli indigeni, cosa che per noi è altrettanto importante della salute, dell'educazione, dell'alimentazione, che nella nuova fase della negoziazione stanno anche per risolversi».

Cosa pensa dell'accordo raggiunto dai guerriglieri in Guatemala? Sareste disposti a deporre le armi?

«I guatemaltechi hanno posto delle richieste precise: il riconoscimento dei diritti politici degli indigeni, il cambiamento delle condizioni di vita delle comunità, una pace che rispetti la dignità dei ribelli. A queste condizioni anche noi potremmo firmare una pace. Ma il governo resiste, soprattutto sul terzo punto. E comunque non deporremo le armi finché le milizie bianche dei latifondisti minacceranno gli indigeni». **[m.g. b.]**

IN **BREVE**

CALIGARIS LASCIA FI. Luigi Caligaris, tessera n. 3 di Forza Italia, ha annunciato, in un'intervista all'*Espresso* di voler abbandonare il gruppo europarlamentare di Forza Italia per passare al gruppo misto. Alla base della decisione c'è il dissenso per un partito che è diventato «una macchina acchiappavoti, un grande contenitore senza identità politica». Il collega di partito Antonio Tajani ha commentato: «Mi dispiace, Caligaris è uno dei fondatori di Forza Italia, ma non capisco le ragioni politiche, e neppure quelle umane. All'inizio della legislatura gli offrimmo la presidenza del gruppo e fu lui a non volere - ricorda Tajani - e poi fa parte del comitato di presidenza di Forza Italia, per cui non gli sono mancate le occasioni per discutere. All'ultimo consiglio nazionale del partito non è venuto. Se aveva delle proposte per il nuovo statuto, avrebbe potuto farle. Atteggiamenti da Cincinnato non servono a nessuno».

Luigi Caligaris

FALSO PRETE AVVICINA SCALFARO. Per due volte un uomo vestito da sacerdote ha cercato di avvicinare il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro durante la sua visita a Reggio Emilia per il Bicentenario del Tricolore, ma il servizio di sicurezza lo ha fermato. Secondo il questore di Reggio Emilia, Donisi, non si trattava affatto di un sacerdote.

ARGO 16 E GLADIO. Il 23 novembre del '73, quando precipitò a Marghera, l'aereo Argo 16 dei servizi segreti stava andando all'aeroporto di Aviano, sede di una base americana, per caricare materiale destinato all'addestramento degli uomini di Gladio. La circostanza è stata confermata dagli elementi raccolti dal giudice istruttore di Venezia Carlo Mastelloni.

PERQUISIZIONE AL PDS DI MODENA. Una perquisizione di sei ore alla Federazione del pds di Modena, dieci nuovi avvisi di garanzia dopo i trenta di dicembre, con l'accusa di finanziamento illecito ai partiti, falso in bilancio e corruzione. E' l'ultimo atto dell'inchiesta sui presunti intrecci tra la cooperativa di pulizie la Generica e il pds per la costituzione all'estero di fondi neri per il partito. Fondi che si troverebbero in diversi libretti al portatore dell'importo di miliardi, accumulati attraverso sponsorizzazioni «gonfiate» di concerti e fatturazioni fasulle. **[r. i]**

IL CASO

«PADANIA» E POLITICA

Studio per la Cisl: «La gente non cerca il nuovo duce ma un po' di autorità»

«Sì, ci vorrebbe un uomo forte»

Sondaggio al Nord: lo invoca quasi il 70 per cento

MILANO

LA domanda è di quelle che scottano: «C'è troppo confusione, ci vorrebbe un uomo forte a guidare il Paese?». E le risposte, raccolte in tutto il Nord dalla squadra di ricercatori guidata dal sociologo Ilvo Diamanti, sono addirittura esplosive. Risponde sì il 58,3% degli intervistati (lavoratori autonomi e dipendenti, artigiani, impiegati ma anche operai); e la percentuale non cambia se ci si limita ad un campione di lavoratori iscritti al sindacato: la reazione, infine, è in pratica la stessa sia nel Nord-Est che in Lombardia o sull'asse Torino-Genova.

«Ma attenzione - spiega lo stesso Diamanti alla platea di quadri della Cisl, il sindacato che ha finanziato la ricerca - quella che emerge è una domanda di autorità, non di autoritarismo. La gente non cerca il nuovo duce ma, più banalmente, ha fame di luoghi, di soggetti in cui riconoscersi. Il vuoto della politica comincia ad esser pesante, e questo genera pessimismo, la caduta dell'ottimismo». Ma l'allarme resta, anche per la fama che Ilvo Diamanti, docente a Padova e gran conoscitore del Nord-Est, si è conquistato quando, controcorrente, fu in grado di prevedere la protesta elettorale del Veneto e il boom della Lega. E adesso? «Adesso - risponde lui - c'è da dire che il male del Nord non si attenua, anche se la gente parla poco di secessione o non fa le marce sul Po, almeno come Bossi sperava. Ma dalla nostra indagine emerge che il cerchio della sfiducia si allarga».

«Un anno fa - continua il sociologo - c'era sì una fortissima sfiducia verso le istituzioni centrali, lo Stato, la burocrazia. Ma c'era anche una spinta fortissima all'integrazione sociale. La gente, insomma, si fidava delle istituzioni che sentiva più vicine: le associazioni imprenditoriali, la magistratura, gli enti locali». E adesso? Dall'indagine di Diamanti non si salva, in pratica, nessuno. Il governo Prodi raccoglie un modesto 17% (la stessa percentuale che, un anno fa, toccò all'uscente Dini), i sindacati confederali riscuotono grande fiducia solo tra 1 iscritto su 5. Perdono peso le associazioni industriali, calano (ma si difendono meglio) le strutture degli artigiani, la stessa Unione Europea perde qualche posizione. L'arco della fiducia si restringe, ormai, alla cerchia più ristretta: la famiglia, gli amici... E la magistratura? Diamanti parla di un crollo. «Ecco - aggiunge - i dati relativi a Vicenza, l'area pilota di una certa realtà pedemontana. La magistratura passa dal 49 al 28%, mentre le banche dal 36 al 21».

Ma Vicenza è un'area più sensibile alla protesta di altre... «Certo, governo ed organismi pubblici registrano valori molto più bassi della media nazionale. Proprio per questo, però, risultava importante il grado di fiducia di cui godevano le istituzioni economiche e giudiziarie». E invece il prestigio delle prime è intaccato dalle polemiche di categoria (fisco, contratti, eccetera), il protrarsi dell'azione dei magistrati rischia di «generare inquietudine».

Il male del Nord, insomma, non è annegato tra le acque del Po nel settembre scorso. Certo, il richiamo della secessione pare sensibile meno del 10% del popolo del Nord («ma in caso di voto - aggiunge Diamanti - credo che il consenso sarebbe un po' superiore. La realtà è che Lega, Padania, secessione sono parole d'ordine che la gente usa soprattutto per esternare il suo malessere»). Ma il fatto straordinario, almeno all'apparenza, è che il 60% dei cittadini di aree ricche risponda sì alla domanda: «I cittadini del Nord lavorano e danno molto di più di quel che lo Stato restituisce loro». «Ancor più sorprendente - replica Diamanti - può essere un'altra osservazione: gli operai, anche i più sindacalizzati, la pensano in materia nello stesso modo dei piccoli imprenditori».

Un Nord laboratorio di disagi, insomma. Ma esiste il Nord? «Ci sono più settentrioni: la fascia pedemontana, dal Veneto a Cuneo; la direttrice Torino-Genova, aggregata attorno alla sua tradizione manifatturiera, di sinistra; Milano e dintorni, area di servizi orientata a destra. In generale, c'è una forte differenza tra Lombardo-Veneto e ex regno sabaudo. Ma attenzione: su certi temi le risposte divergono, il malessere istituzionale però si avverte ovunque con stessa intensità. Non basta sanare il debito pubblico o andare a Maastricht. La fiducia la si riconquista dando una risposta a questa domanda di identità sociale».

Ugo Bertone

Il premier Romano Prodi

Il premier israeliano dopo le recenti polemiche

Netanyahu: «A Roma nessun incontro con Fini»

ROMA. Nel suo prossimo viaggio in Italia il premier israeliano Benyamin Netanyahu non vedrà il leader di An Gianfranco Fini. Lo ha dichiarato egli stesso in una intervista che apparirà sul prossimo numero di *Panorama*. «Per quanto ne so nessun incontro è stato fissato», ha risposto Netanyahu.

Il «caso Fini-Israele», risale al 18 dicembre quando il quotidiano israeliano *Yediot Aharonot* rese nota una lettera riservata al proprio governo da parte dell'ambasciatore a Roma Yehuda Milo, nella quale veniva sconsigliato un incontro fra Netanyahu e Fini, previsto per il cinque gennaio, del quale non si era fino allora avuta notizia.

Milo rilevava che nel partito, «ci sono ancora circoli che nei migliori casi si possono definire neofascisti e perfino antisemiti» e che l'incontro avrebbe portato ad una «grave crisi con la comunità ebraica italiana». Sia da parte israeliana che di An, fu smentita l'esistenza di un appuntamento, ma la notizia danneggiò le trattative.

Il premier israeliano Benyamin Netanyahu

Nella sua intervista, il premier israeliano ha anche dichiarato che la visita servirà «a cementare i rapporti» fra i due Paesi, ricordando di aver già avuto modo di conoscere il presidente del Consiglio Romano Prodi a Lisbona e di avergli parlato al telefono «varie volte negli ultimi mesi». **[r. int.]**

I sindacati replicano a Ciampi: per ora nessun taglio. Confindustria: subito la manovra-bis

Fossa: «Pensioni e sanità da rivedere»

Anche Monti chiede di anticipare la verifica

ROMA
DALLA REDAZIONE

Presto, presto. Insiste Giorgio Fossa, presidente della Confindustria. Spinge Mario Monti, commissario europeo. Sollecitano rapidi interventi per le pensioni. Interventi ipotizzati già per il 1997 dal ministro del tesoro Carlo Azeglio Ciampi che vorrebbe almeno qualche aggiustamento alla riforma previdenziale approvata nel 1995. Della questione si discute da tempo, ma lo sfondamento di 16 mila miliardi del deficit pubblico rende ancora più urgenti interventi sulla spesa dello Stato. Mercoledì prossimo Ciampi riferirà sulle cause del buco nei conti pubblici alla commissione bilancio della camera, come chiesto dai deputati di An, Ccd e Cdu.

Contro qualsiasi ipotesi di taglio alle pensioni si pronunciano subito volta Sergio Cofferati, Sergio D'Antoni e Pietro Larizza, segretari di Cgil, Cisl e Uil. E dai sindacati arriva anche una secca bocciatura di qualsiasi ipotesi di contributo da chiedere ai baby pensionati, i pensionati cioè che hanno lasciato il lavoro con un numero limitato di anni di contributi.

Insomma, è di nuovo scontro sulle pensioni. Sullo sfondo c'è il problema del deficit pubblico che, nonostante tutti gli interventi, non si riesce a frenare adeguatamente. Si parla di una manovra bis, di un intervento correttivo in tempi ravvicinati. Per Fossa serve subito, «anzi ieri». Il presidente della Confindustria rivendica al Centro studi dell'associazione il merito di aver centrato le previsioni sullo sfondamento del deficit pubblico. Ma dice di non rallegrarsene: avrebbe preferito un miglior andamento dei conti pubblici. Ora Fossa chiede di «incidere sullo stato sociale, provvedendo in particolare alla riforma delle pensioni e alla revisione della sanità e del pubblico impiego».

Secondo il presidente della Confindustria se non si realizzano «operazioni strutturali» diventano «difficilissimi da realizzare» gli obiettivi di finanza pubblica e quindi rischia di saltare la partecipazione alla moneta unica europea. Fossa vuole che si eviti «l'imposizione di nuove tasse, scegliendo invece la strada dei tagli alle spese». Analogamente il vicepresidente della Confindustria Pietro Marzotto invita a «procedere con tagli strutturali alla spesa che riguardino pensioni e pubblico impiego»; Emma Marcegaglia, presidente dei giovani industriali, sostiene che una iniziativa sulla previdenza consenta di «evitare ingiustizie generazionali».

E Monti concorda pienamente con l'intenzione di Ciampi di intervenire presto sulle pensioni: «Gli interventi sulla spesa pensionistica - dice - sono auspicabili e mi sembra che opportunamente si stia facendo strada in Italia l'idea di anticipare la revisione della riforma previdenziale. Questo è il vero passo importante». A proposito dell'eventuale manovra bis, Monti fa presente che la decisione compete al «governo italiano, non mi sembra che ci stia già pensando».

A questo punto i sindacati sono sul chi vive. «Prima di parlare di eventuali ritocchi, come fa il ministro del tesoro, sarebbe utile il completamento della riforma previdenziale» avverte Cofferati. «Neanche per idea» può essere preso in esame un intervento sulle pensioni, afferma D'Antoni: «Se si vuole aprire uno scontro nel paese, sommato a quello contrattuale, facciano pure» aggiunge. Larizza annuncia che «la Uil non si siederà al tavolo» di un'eventuale trattativa «nemmeno per prendere un caffè con chi vuole parlare di tagli e contributi sulle pensioni baby».

Per i sindacati non è possibile anticipare al 1997 la verifica dell'efficacia della riforma: secondo Cgil, Cisl e Uil bisogna attendere il 1998, come previsto dalla legge. Ma è bocciata anche qualsiasi ipotesi di iniziativa a carico delle baby pensioni. L'accenno di disponibilità manifestato da parte del segretario della Spi Cgil Raffaele Minelli è del tutto isolato. Il vicesegretario Francesco Piu disapprova l'ipotesi di contributi per le baby pensioni. La posizione di Minelli non è condivisibile, fa sapere Molino Pilliteri, segretario Fnp Cgil, per il quale non è «né opportuno né valido» discutere di pensioni nel 1997.

Gli industriali hanno comunque delle proposte da fare. La premessa è che il rientro della lira nello Sme «dovrebbe costringere il governo ad assumere comportamenti coerenti con la nuova situazione che si è venuta a determinare». In questo senso gli obiettivi prioritari da perseguire sono l'incentivazione degli investimenti innovativi e attraverso ammortamenti nei primi tre anni d'impiego del bene; la promozione degli investimenti produttivi, con la riduzione del 50% dell'aliquota della dual income tax sugli utili reinvestiti; una strategia per facilitare la creazione di nuovi posti di lavoro, attraverso la detassazione degli utili reinvestiti per un periodo di cinque anni.

PRESTITO D'ONORE

Il governo raddoppierà gli stanziamenti

ROMA. Una valanga di domande, in poco più di un mese: e gli oltre 10 mila disoccupati del Sud che fino ad oggi hanno chiesto di utilizzare il cosiddetto prestito d'onore (60 milioni in varie forme per chi ha intenzione di avviare un'attività autonoma) avranno una chance in più. Il governo sta infatti studiando il rifinanziamento entro metà febbraio del fondo, attualmente di 80 miliardi, per un totale che «dovrebbe arrivare almeno al doppio». Lo afferma il sottosegretario al Bilancio Isaia Sales, che giudica la forte affluenza di domande «uno straordinario successo, al di là delle aspettative». Sales sottolinea che «il fatto che migliaia di giovani disoccupati meridionali vogliano usufruire di questo strumento significa che si sta intaccando la cultura del posto fisso, che i giovani del Sud non aspettano che lo Stato dia loro un posto di lavoro, ma il lavoro lo creano». Secondo Sales «il meno che si possa fare è raddoppiare lo stanziamento» che, oltre agli 80 miliardi in carico allo Stato ne prevede altri 40 del Fondo sociale europeo, da utilizzare però solo nella fase di formazione di chi viene ammesso al finanziamento; l'importo totale salirebbe quindi a 160 miliardi, più 80 del Fondo. Oggi, intanto, su tutti i principali quotidiani del Mezzogiorno, grazie anche alla collaborazione della Fieg e del sindacato giornalai, saranno distribuiti gratuitamente 700 mila moduli di domanda per il prestito d'onore.

Il ministro del Bilancio e del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi

Il presidente della Confindustria, Giorgio Fossa.

Finanziaria

Il Polo denuncia le «rettifiche»

ROMA. «Dopo le manipolazioni della legge finanziaria confessate dal ministro Bassanini nelle sua ormai famosa lettera, il governo ci riprova stamattina spacciando come rettifiche di errori materiali alcune sostanziali modifiche al decreto legge di fine anno. Ne dà oggi notizia la Gazzetta ufficiale. C'è da rimanere allibiti».

E' quanto si legge nella nota congiunta dei parlamentari Giuseppe Pisanu, presidente del gruppo parlamentare di Forza Italia, Gustavo Selva, vice presidente del gruppo parlamentare di alleanza nazionale e Carlo Giovanardi, presidente del gruppo parlamentare Centro cristiano democratici.

«Allora con le cosiddette correzioni formali fu imbrogliato il parlamento, oggi con le rettifiche si tenta di imbrogliare non solo il parlamento - continua la nota - ma anche il capo dello Stato che, nell'esercizio delle funzioni, ha autorizzato la presentazione alle camere solo del testo del 31 dicembre. Denunciamo con forza questo episodio che rivela ancora una volta i tratti illiberali di un governo troppo incline all'improvvisazione e alla mancanza di rispetto verso le istituzioni e le regole dello Stato di diritto».

Il presidente del Consiglio Romano Prodi e, sotto, Nicola Scalzini

Parla Scalzini il tecnico che sta studiando le nuove regole «Nel Duemila l'esborso arriverà a 270 mila miliardi Nella legge Dini la scadenza del '98 non è scritta da nessuna parte»

RETROSCENA

I CONTI CHE NON TORNANO

«La spesa è fuori controllo»

Gli esperti: la riforma ha fallito

ROMA

NELL'AFFOLLATISSIMO *parterre* del congresso dei Popolari si incrociano Veltroni e Larizza. Sorrisi smaglianti, poi uno scambio di battute veloci, dalle quali traspare la difficoltà, l'imbarazzo con cui il primo governo di Sinistra e il sindacato si accingono a bere l'amaro calice di una nuova riforma delle pensioni. Reciprocamente aborrita, ma in fondo riconosciuta come necessaria. «Caro Walter - esordisce il leader della Uil - se continuate a fare fughe in avanti sui tagli alla previdenza, non solo anticipiamo la verifica al 1997, ma non ci sediamo nemmeno al tavolo per discutere in linea generale di riforma dello Stato Sociale. Per me è necessario, ma se voi forzate ci costringete a un muro contro muro che non porta da nessuna parte...». «Calma, Pietro, calma...», gli replica il vicepremier, spandendo il suo consueto e talvolta un po' ondivago buonismo.

Un modo per prendere tempo. Forse comprensibile in Veltroni, che è prima di tutto un politico, preoccupato in pari misura degli equilibri a Sinistra della Quercia e di quelli interni all'Ulivo. La strategia dell'attesa o peggio del rinvio è invece un po' meno comprensibile per un ministro tecnico come Ciampi, e per la squadra di esperti del Tesoro, della Ragioneria e del Lavoro che stanno lavorando al monitoraggio sulla spesa previdenziale, e alla stesura del pacchetto di misure-tampone sulla previdenza che potrebbero costituire l'ossatura dell'imminente manovra di aggiustamento dei conti pubblici. Per un motivo molto semplice: la spesa pensionistica, pur dopo i correttivi introdotti nel '95 con la riforma Dini, è già fuori linea.

A dirlo senza giri di parole e col linguaggio ruvido dell'«impolitico» è Nicola Scalzini, appunto uno degli esperti incaricati da Palazzo Chigi di coordinare i dati e le proposte di «riforma della riforma». «Parliamoci chiaro - dice - noi non abbiamo ancora i dati definitivi sul 1996, ma la dinamica di fondo della spesa l'abbiamo già individuata. E questa dinamica dimostra un fatto inequivocabile: la spesa previdenziale sta marciando a ritmi superiori a quelli del Prodotto interno lordo». Questo che significa? «Molto semplice - spiega Scalzini - la riforma Dini starà pur dando i risparmi previsti come dicono i sindacati, ma nel frattempo la minor crescita del Pil li annulla e li rende comunque insufficienti. E' chiaro che se nel '96 il Pil fosse cresciuto del 3% adesso non staremmo qui a studiare i correttivi, ma purtroppo non è andata così: la crescita è stata quasi nulla, e questo ha ridotto i flussi contributivi. Così il sistema è di nuovo fuori linea». Di questo passo la spesa previdenziale sfonderà il «tetto» dei 270 mila miliardi nel 2000, e di 300 mila miliardi nel 2005.

«Non ce lo possiamo permettere», aggiunge ancora Scalzini. Che non ha dubbi, la riforma Dini è stata troppo blanda: «Lo si era intuito fin dal momento del suo varo che non avrebbe stabilizzato la spesa negli anni futuri: non ha inciso in modo strutturale, intanto perché non ha posto un vincolo che invece la riforma Amato conteneva, e cioè che la dinamica della spesa previdenziale non deve superare quella del Pil, e poi perché non ha modificato in modo determinante i trattamenti di anzianità e ha mantenuto un regime pensionistico che a livello generale, continuando a basarsi sull'età contributiva piuttosto che su quella anagrafica del "pensionando", resta ancora molto più favorevole rispetto agli altri Paesi. La nostra spesa previdenziale supera la media europea di 4-5 punti: è vero che siamo più indietro in altri comparti del *Welfare*, come la sanità o i sostegni alla famiglia, ma allora forse sarebbe più sensato riportare nella media le prestazioni pensionistiche e far crescere le altre, e magari impiegare i risparmi così ottenuti per abbattere i costi del lavoro».

Con la riforma Dini, comunque, non si va lontano. Non c'è da stupirsi dei primi risultati di fondo di cui già ora dispongono gli esperti del Nucleo: le pensioni di anzianità continuano a gravare per circa 7 mila miliardi l'anno sulla spesa totale, e se diminuiscono quelle di cui beneficiano i lavoratori dipendenti, aumentano quelle degli autonomi. Così - fa notare lo stesso Scalzini - «il monte-pensioni complessivo continua a crescere, invece che ridursi».

E' questo che ha spinto alla fine Ciampi a rompere gli indugi, e a convincere Prodi che sulla previdenza *bisogna* fare qualcosa subito, senza aspettare questa simbolica scadenza del '98. Che oltre tutto - aggiunge Scalzini - «nella legge Dini non c'è scritta da nessuna parte: si dice solo che nel '98 è previsto un *check* previsionale sui dieci anni successivi». Fare quindi già quest'anno la «riforma della riforma», in altre parole, non configurerebbe nessuna violazione delle norme, come invece lamentano i sindacati. «E' solo una valutazione politica - osserva l'esperto di Palazzo Chigi - deve decidere il governo se procedere oppure no. Il ministro del Tesoro ce lo ha detto chiaro e tondo: anche le pensioni devono far parte del pacchetto di misure necessarie al risanamento di quest'anno. Quindi noi abbiamo accelerato i tempi della stesura dei correttivi possibili, e siamo sostanzialmente pronti. L'elenco degli interventi è molto vasto, si va dall'effettiva estensione del nuovo regime a tutte le categorie e a tutti i lavoratori ancora in attività, al contributo di solidarietà che tuttavia - secondo me, ma è una mia opinione personale - dovrebbe essere anche più alto dell'1% di cui si parla. Comunque noi, su richiesta dell'esecutivo, forniremo l'intero pacchetto di proposte. Poi toccherà a Prodi e Ciampi vedersela con i partiti della maggioranza e con i sindacati».

Appunto. Si torna così all'*incipit*, cioè ai tormenti che si celano dietro il «botta e risposta» di Veltroni e Larizza, fugace ma carico di significati e di minacce per il prossimo futuro. Senza contare che, per il momento, il riaccendersi del dibattito sui tagli alle pensioni in vista della manovrina si sta svolgendo in assenza, ma forse non all'insaputa, di un Bertinotti ancora impegnato nel suo corroborante *tour* tra il regime castrista e la resistenza zapatista. Come reagirà al suo rientro il leader di Rifondazione comunista, non contrario fino a qualche settimana fa ad un provvedimento sulle pensioni-baby, ma chissà se favorevole ad un intervento più esteso, a partire già dalla prossima manovrina? E' questa, insieme all'intricata e per certi versi parallela battaglia sul contratto dei metalmeccanici, la vera «spina» di Prodi: perché se Fausto non si mostra conciliante, continuerà ad obbligare le posizioni oltranziste anche Sergio Cofferati. Che fa già una gran fatica a far nuotare la sua Cgil, la Balena Rossa, verso i nuovi lidi riformisti sui quali ormai s'è incamminato D'Alema. Nella speranza, un giorno, di vederci adagiato l'intera Sinistra, politica e sindacale.

Massimo Giannini

Oggi al Consiglio dei ministri, ma per il sì del Parlamento è necessario un anno

Giustizia, ecco la riforma Flick

Processi più rapidi e alternative al carcere

ROMA. Annunciato da giorni e modificato in corsa, il nuovo processo penale secondo il governo dell'Ulivo è finalmente pronto, e oggi sarà varato dal Consiglio dei ministri. Convocato di prima mattina, alle 8,30, perché premono gli impegni dell'inaugurazione dell'anno giudiziario e del congresso del ppi, il governo approverà oggi il progetto di riforma messo a punto dal ministro della Giustizia Flick.

Alla fine è venuta fuori una riforma del processo penale che in buona parte - se e quando sarà approvata dal Parlamento, non prima di un anno dicono quelli che se ne dovranno occupare - modifica non solo le norme, ma anche la «filosofia» del codice entrato in vigore appena sette anni fa, nel 1989. L'aspetto più noto, e di cui più s'è dibattuto sui giornali nell'ultima settimana, è la «condanna a pena concordata», dieci articoli di legge con i quali è stata inserita la possibilità di patteggiare la pena ed evitare il carcere agli imputati di un grandissimo numero di reati. Ma Flick: «Il vero colpo di spugna è costituito dal passare del tempo. Gli incentivi possono determinare delle riduzioni, ma non la rinuncia, da parte dello Stato, alla sanzione».

Secondo un calcolo teorico delle varie riduzioni di pena necessarie per arrivare alla «condanna concordata» (fino a tre anni di detenzione, che si potrà evitare di scontare in carcere), in questo nuovo rito potranno rientrare, fra gli altri, gli accusati di rapina, estorsione, usura, frode fiscale, fino ai reati tipici di Tangentopoli: dalla corruzione, alla concussione, al falso in bilancio. Restano esclusi reati per i quali si rischiano le pene più alte, come l'omicidio o la strage, e quelli elencati specificamente nella riforma: mafia, sequestri di persona, associazione finalizzata al traffico di droga, terrorismo ed eversione, violenza sessuale.

Rispetto alle ipotesi iniziali, le principali novità dell'ultimo testo sfornato dal ministero della Giustizia riguardano la confessione dell'imputato e le conseguenze sulla fedina penale. Per ottenere la «pena concordata», infatti, non ci sarà bisogno di ammettere il fatto contestato; sarà sufficiente - com'è ora per il patteggiamento - presentare la richiesta. Se poi l'imputato confesserà il reato o aggiungerà altri particolari utili al giudizio, questo comportamento sarà un ulteriore elemento di valutazione del giudice.

Gli altri presupposti sono il consenso del pm e la possibilità per il giudice di decidere «allo stato degli atti», quando cioè non ci sia bisogno dell'istruttoria dibattimentale. Altro vantaggio per l'imputato: trascorsi sette anni dal verdetto ottenuto con questa procedura, se il condannato non avrà subito altri procedimenti, la pena sarà cancellata dalla fedina penale: reato estinto, dunque, come succede con l'amnistia. Quanto alla possibilità di uno sconto di pena attraverso il risarcimento del danno, il sottosegretario alla Giustizia Ayala chiarisce che «non favorisce i ricchi, perché la somma è determinata dal giudice considerando le condizioni economiche dell'imputato».

Ma le novità del «progetto Flick» non si fermano alla «pena concordata». Per accelerare i processi viene anche riformato il cosiddetto «giudizio abbreviato», cioè quello che si celebra davanti al giudice dell'udienza preliminare, anziché in tribunale. Adesso ci vuole il consenso del pubblico ministero, secondo il testo all'esame del governo non più. Non solo. Il giudizio abbreviato si potrà ottenere anche quando c'è bisogno di «un'integrazione non complessa delle prove»; quando con la sua richiesta l'imputato confessa il reato; quando le indagini preliminari compiute dal pm siano «ingiustificatamente incomplete».

Sul piano pratico del lavoro quotidiano dei palazzi di giustizia, ciò significa che le indagini preliminari dovranno essere svolte dai pubblici ministeri in maniera più approfondita di quanto non accade ora. Perché non è detto che si arrivi al dibattimento davanti al tribunale dove, secondo la filosofia del codice di procedura penale, si «forma» la prova e al quale molti pm si affidano. Ma la richiesta di estendere il giudizio abbreviato - un'altra novità è che potranno chiederlo gli imputati di tutti i reati, anche quelli per i quali è prevista la pena dell'ergastolo - viene da molte parti e il pds l'ha inserita nel suo «decalogo». La riforma di Flick prevede anche modifiche nel processo pretorile e disposizioni transitorie per i procedimenti già avviati.

Giovanni Bianconi

Csm, coro di «no» a D'Alema

Scalfaro garante dei giudici? «Follia»

ROMA. Un coro di «no» si alza dal Palazzo dei Marescialli e affossa il nuovo scenario istituzionale proposto da Massimo D'Alema: il Capo dello Stato garante della magistratura. Le varie correnti che compongono il Consiglio Superiore della Magistratura si trovano unite nel criticare la proposta del segretario del pds D'Alema che comporta la riforma dell'organo di autogoverno dei magistrati. E' addirittura «un'idea folle» per Marco Pannella che bolla la proposta come «un'avance verso il Polo presidenzialista». «A sinistra - rincara la dose il leader dei riformatori - si è certamente diventati liberali e per lo Stato di diritto, anche se si continua a non sapere nemmeno di cosa si tratti. Cosa che accade a neofiti e trasformisti». E la proposta della Quercia non la capisce l'ex presidente Francesco Cossiga, secondo cui è meglio che il Capo dello Stato sia il garante delle libertà di tutti, non solo dell'indipendenza della magistratura». Tocca a Cesare Salvi, capogruppo della sinistra democratica al Senato, prendere le difese del suo segretario: «D'Alema - ha spiegato Salvi - ha svolto un ragionamento ineccepibile. Nel governo del premier, come noi proponiamo, il Capo dello Stato vede ridotto il suo profilo politico non potendo più gestire le crisi di governo. E' ovvio - ha aggiunto Salvi - che, affrancato da questa funzione politica, vedrebbe rafforzato il suo ruolo di garante "super partes" e, dunque, messo nella condizione migliore per esercitare con forza ed efficacia il suo ruolo di presidente del Csm».

Ma i magistrati non sembrano rassicurati. Anzi, le dichiarazioni degli esponenti delle varie «anime» che compongono il Csm, appaiono piuttosto preoccupate e tese a difendere l'attuale status quo, il ruolo di garante dell'indipendenza e dell'autonomia della magistratura. Come il consigliere Fausto Zuccarelli (di Magistratura indipendente) secondo cui «la posizione di D'Alema appare alquanto fumosa e necessita di più puntuali indicazioni». Zuccarelli avanza anche un dubbio sulla proposta di D'Alema: che sia mirata ad «istituire controlli politici sulla magistratura quale garante della legalità». Per il consigliere di Unità per la costituzione, Giuseppe Gennaro, è una soluzione «impraticabile nei fatti perché il Presidente della Repubblica finirebbe per essere assorbito da molteplici oneri che renderebbero impossibile l'espletamento delle ulteriori sue attribuzioni costituzionali». Anche il consigliere Claudio Castelli, di Magistratura democratica, non mostra entusiasmo: «E' davvero curioso - afferma - come costantemente riaffiori la proposta di riformare il Csm o la sua legge elettorale, come una delle panacee per fare funzionare meglio la giustizia. Nonostante difetti e limiti il Csm in questi anni è stato presidio di garanzia per la giurisdizione». E il consigliere Sergio Lari, esponente dei Movimenti Riuniti si augura che in sede di commissione Bicamerale, non s'incida negativamente «sui valori di autonomia e di indipendenza della magistratura, dei quali il Csm è il supremo garante». [st. c.]

DALLA PRIMA PAGINA

REVIVAL DI CONFLITTI

verità, è che al di là delle parole possa accadere di peggio. Altro che revival delle stagioni calde: potranno esserci degli scioperi e degli accordi separati, ma chi conosce l'attuale crisi di rappresentanza in cui versa l'intero mondo del lavoro sa benissimo come Confindustria e sindacati siano entrambi strutture claudicanti che si reggono vicendevolmente sul riconoscimento reciproco, e sul vincolo di negoziazione esclusiva perseguito con loro dal governo (peraltro altrettanto claudicante).

Spieghiamoci con parole più semplici, protagonista per protagonista.

Il governo ha certamente pasticciato annunciando in pubblico una proposta di mediazione sulla vertenza dei metalmeccanici talmente vincolante (200 mila lire d'aumento e sgravi fiscali al Sud) da suonare come un arbitrato definitivo, prendere o lasciare. Ma immaginare che il governo possa restare fuori da una trattativa tutta giocata intorno al tetto dell'inflazione programmata - come ieri auspicava Fossa - non pare molto verosimile: e probabilmente non converrebbe neppure alla Confindustria che dal medesimo governo ha già ottenuto alcuni sgravi fiscali e molto ancora si attende per favorire il rilancio delle attività produttive. A quel triangolo (governo, industriali, sindacati) non si sfuggirà neppure questa volta. E non è affatto detto che sia un male.

I sindacati a loro volta sanno di non poter ricorrere a un exploit di conflittualità salariale per eludere le questioni irrisolte sulle quali ancora risultano arroccati su posizioni conservatrici: la riforma pensionistica e di tutto lo Stato Sociale. Troppo comodo, ma soprattutto impossibile. Certo vi è un'acutissima e diffusa sofferenza salariale fra i lavoratori dipendenti dell'industria, come negarlo, ma essa non troverà soluzione per via contrattuale quando è da rivedere l'insieme degli assetti contributivi e fiscali. Più che a un exploit conflittuale, assisteremmo a un'ulteriore frammentazione interna al lavoro dipendente tra più e meno garantiti, addetti alla piccola e alla grande impresa.

Nel mentre si rafforzerebbe quella sensazione ormai pericolosamente diffusa di un sindacalismo intento a tutelare solo gli interessi dei fortunati già inseriti in posti di lavoro o già in pensione, a detrimento di chi è rimasto tagliato fuori.

Non molto diversi sono i problemi di rappresentanza di cui soffre la galassia imprenditoriale, appena mitigati dalla quasi unanimità nella polemica antigovernativa. Contrapposizioni geografiche, di settore, di dimensione e d'interesse ben più serie rispetto a quella semplicistica tra «falchi» e «colombe» caratterizzano pure il mondo dell'impresa. Una rottura traumatica con il sindacato e il governo, preluderebbe a ulteriori rotture interne successive.

Anche questa volta, dunque, come ormai avviene dal '92 in qua, le parti sociali sono condannate non solo a trattare ma a concertare le rispettive strategie, tra loro e con il governo. Quel tanto discusso tavolo a tre gambe della politica dei redditi ha dato un contributo decisivo a salvare l'economia del Paese superando una drammatica stretta recessiva. E' un tavolo al quale in prospettiva devono sedere altri protagonisti (dalla piccola impresa al sindacalismo autonomo) ma dal quale sarebbe grave si assentasse nel prossimo periodo il gruppo degli ospiti fissi o anche uno soltanto fra loro.

Che la lite avvenga a tavola, dunque. Non è il tono di voce che preoccupa, ma l'idea che qualcuno possa illudersi di sedere altrove. Altrove non c'è il revival della lotta di classe, ma solo la frantumazione delle parti sociali.

Gad Lerner

Circondata dall'affetto dei suoi cari improvvisamente è mancata

Germana Fontana

Ne danno il triste annuncio le figlie **Lilla** con **Carlo Massimello, Marina** e **Mauro, Betty** con **Franco Tozzini, Roberta** e **Giulio**. I funerali avranno luogo sabato 11 gennaio alle ore 11,45 parrocchia SS. Angeli Custodi (via San Quintino 37) Torino. Il Rosario venerdì 10 ore 18,30 parrocchia San Nazario Villarbasse, ore 20,30 parrocchia Ss. Annunziata Pino Torinese.
— **Pino Torinese**, 9 gennaio 1997.

Carlo e **Vanna Motto** con le loro famiglie sono vicini a Lilla e Betty.

Marina, Mauro, Roberta e **Giulio** piangono nonna **MANA**.

Maria Tozzini con **Maria Teresa** e **Francesca** partecipano con profonda commozione al dolore per la scomparsa di nonna **GERMANA**.

Partecipano affettuosamente **Lino, Anna, Paolo, Tania, Luigi**.

Con affetto partecipano al cordoglio della famiglia Tozzini gli amici:
Claudio e **Gabriella Beccari**
Marisa Furlone
Lelio e **Claudia Gandini**
Luigi e **Marianne Maranzana**
Enrico e **Gianna Moriondo**
Norberto e **Lucia Piccinini**
Alvaro e **Silvana Puglisi**
Gigi e **Laura Strocchi**
Rodolfo e **Lidia Tricomi**
Sandro e **Paola Valloire**
Piergiorgio e **Marina Vay**.

Partecipano al dolore gli amici: **Armando** e **Marisa Castello, Ornella** e **Roberto Viano**.

Mariuccia e **Giorgio Bocca** con **Alberto** ed **Enrico** si stringono a Betty, Lilla e alle loro famiglie in questo tristissimo momento.

Si uniscono al dolore per la perdita di nonna **GERMANA** le famiglie: **Rosso, Cimenti C., Cimenti M., Cortassa, Brizio, Elia, Testa, Gurlino, Cresci, Allisone, Borgogna, Andriano G., Graziella** e **Barbara Andriano**.

Le famiglie **Picco, Isolato** e **Castellano** partecipano commosse al dolore.

Lo **Studio Archemodo Designe** partecipa al dolore della famiglia.

I **Collaboratori** dello **Studio di Architettura Tozzini** e della **Società Collaboratrici** si uniscono al dolore della famiglia.

Giuliano e **Marisa, Aroldo** e **Clara, Antonella**, partecipano al dolore di Betty per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Partecipano al dolore per la perdita della signora **GERMANA: Giordano, Caucino, Rigon, Hary, Veronese, Fiorillo**.

Sono vicini al dolore di Giulio e Roberta: **Antonella, Andrea, Claudia, Elena, Federico, Francesco, Federica, Gianluca, Federica, Vittorio, Barbara, Marco, Andrea** e **Angela**.

Davide è affettuosamente vicino a Roberta in questo tristissimo momento.

Rosella Franco Montegrosso e famiglia addolorati per l'improvvisa perdita della cara nonna **GERMANA** sono vicini a Betti, Franco, Roberta e Giulio.

Serenamente è mancata

Emilia Mulatero ved. Baldizzone (Millia)

Lo annunciano i figli **Gina, Anna** e **Francesco** con le rispettive famiglie. Un ringraziamento particolare al dott. Mauro Chirone per le amorevoli cure prestate. Funerali sabato 11 ore 9,15 partendo dall'abitazione ore 11 parrocchia di Terzo Alessandria.
— **Torino**, 9 gennaio 1997.

Dopo 90 anni di vita cristianamente intesa è mancato all'affetto dei suoi cari

Oreste Vincenti

confratello della San Vincenzo ex dipendente de La Stampa, ne danno l'annuncio le figlie **Lucia, Enrica, Rosalba**, i generi, i nipoti, parenti tutti. Le esequie nella parrocchia di San Lorenzo comune di Chambave (AO) il giorno 10-1-97 alle ore 11. La salma partirà alle ore 9,15 da via Paisiello 69 - Torino. Non fiori, ma opere di bene. Messa di trigesima sabato 8-2-97 ore 18,30. Parrocchia S. Domenico Savio via Paisiello 37 - Torino.
— **Torino**, 9 gennaio 1997.

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice «La Stampa» SpA** prendono parte al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Oreste Vincenti

— **Torino**, 9 gennaio 1997.

Il **Gruppo Anziani «La Stampa»** ricorda il caro **COLLEGA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Donato De Pascalis

Lo annunciano moglie, figlia e parenti. Funerali sabato ore 11,45 parrocchia Gesù Nazareno. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 8 gennaio 1997.

Gli **Amici** di **Kybele** ricordano con stima e simpatia

Donato De Pascalis

— **Torino**, 10 gennaio 1997.

I **Dipendenti** della ditta **Artedolce & C. snc** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia De Pascalis per la scomparsa del signor **DONATO**.

Livio Mangenello e famiglia sono vicini a Luigi nel ricordo del **CARO**.

Splendido esempio fino all'ultimo istante, è serenamente mancato

Francesco Rossi-Doria

Ne dà il triste annuncio la moglie **Marisa** con i figli e le rispettive famiglie. Il rito civile avrà luogo al cimitero Monumentale sabato 11 gennaio alle ore 11,45 con partenza alle ore 11 dall'ospedale S. Luigi.
— **Torino**, 8 gennaio 1997.

Famiglia **Mussetto** partecipa commossa.

Partecipano:
Franco Angeli
Maurizio Ardito
Margherita Arlaudo
Gianfranco Barbieri
Mario Cominetti
Paolo Forni
Massimo Genetti
Giuseppe Novajra
Giulio Pacini
Silvano Rebola
Armando Rossi
Rolando Salvadorini.

Troppo presto ci ha voluto lasciare

Andrea Strobbia

di anni 26

Lo annunciano: i genitori **Luciano** e **Liliana, Gabriella** con **Roberto**. Funerali in Sangano sabato 11 gennaio ore 10 Chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Sangano**, 10 gennaio 1997.

Eugenia, Silvia, Bartolo, Giuseppe Gattino sono vicini a Liliana, Luciano, Gabriella per la perdita di **ANDREA**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lidia Gozzano ved. Savoretto

Ne danno il triste annuncio i figli: **Silvana, Giorgio** con le rispettive famiglie, sorella, fratello, cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 11 corr. ore 14,45 in Azeglio nella chiesa parrocchiale.
— **Torino**, 8 gennaio 1997.

La **Direzione** e il **Personale** della **Sanpaolo Bank S.A. - Lussemburgo**, partecipano con profondo cordoglio al dolore della signora Luciana Malavasi per la scomparsa del marito

rag. Enrico Ramonda

— **Torino**, 9 gennaio 1997.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Enrico Ramonda

Funzionario dell'Istituto.
— **Torino**, 9 gennaio 1997.

Il **Sinfub - Sindacato Nazionale Dirigenti Funzionari e Quadri Bancari** si unisce al dolore per la scomparsa del collega

Enrico Ramonda

— **Torino**, 9 gennaio 1997.

I **Colleghi** e **Amici** del **Servizio Marketing**:
Luciano Angelis
Lauretta Baschirotto
Lilli Bario
Claudio Bolero
Giulio Brarda
Massimo Brava
Enrico Brichetto
Daniele Cabiati
Elvio Colombino
Nadia Damasio
Elio De Amicis
Bianca e **Renato Finelli**
Pierluigi Grasso
Gianpaolo Giuliano
Aldo Indini
Maria Concetta Lentini
Silvia Maestro
Alfonso Mangani
Riccardo Mannucci
Mauro Marnetto
Guido Martinetti
Antonino Monforte
Giancarlo Ortensio
Bruna Paganotto
Roberto Pairetti
Roberto Quesito
Gian Paolo Rasetta
Cinzia Rey
Bartolomeo Riscossa
Antonio Rizzo
Daniela Rubin Pedrazzo
Milena Rubino
Gianfranco Scalerandi
Giovanna Sereni
Paolo Tenconi
Raimondo Testa
Andrea Uberto
Fausto Vavassori
Gianna Ventura
Giuseppe Viano
Marilena Vouk
Francesca Zanini

«E fattasi sera, Gesù disse loro: "Passiamo all'altra riva"».
(Mc 4, 35)

E' cristianamente mancato

Lorenzo Gerbino

anni 79

Addolorati lo annunciano la sua **Nini, Betti** con **Fabio** e **Carlo**, la sorella **Mariuccia**, cugini e parenti tutti. Funerali parrocchia N.S. della Salute, venerdì 10 gennaio 1997 ore 15. La presente serve come partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 gennaio 1997.

I **Condomini Elretta-Ceresola** partecipano al grave lutto.

Ci ha lasciato la dolce nonnina

Wanda Artoni ved. Gabbi

Un grosso bacione dal tuo **Sergio** con **Fulvia, Monica** e mamma.
— **Torino**, 8 gennaio 1997.

E' mancata

Bruna Bava

Lo annunciano **Angelo**, parenti tutti. Funerali sabato 11 gennaio ore 15 parrocchia di Bagnasco, partendo dall'ospedale Molinette alle ore 13,30.
— **Torino**, 9 gennaio 1997.

Con la sua fede ardente, col dolore cristianamente sopportato, con l'amore per i sofferenti fraternamente curati ci ha insegnato la via del cielo. Serenamente è mancato

Giovanni Oldano

Medico Chirurgo

Affranti lo annunciano: la moglie **Maria Rocchia**; il figlio **Umberto** con **Ada**; i nipoti **Giovanni** con **Roberta, Attilio** con **Daniela, Elena** con **Alessandro**, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Sordevolo (BI) sabato 11 c.m. alle ore 9 partendo dalla Chiesa parrocchiale. Dopo la S. Messa la cara salma proseguirà per il cimitero di Carmagnola. Il S. Rosario sarà recitato nella chiesa parrocchiale di Sordevolo venerdì 10 alle ore 20. Un particolare ringraziamento al dott. Nicola Avanza per le assidue cure prestate, alla «sua» Maria, alla signora Luisa e al signor Radice che l'hanno quotidianamente assistito.
— **Biella**, 10 gennaio 1997.

I nipoti **Luigi, Giorgio** e **Mariagrazia**, la cognata **Felicita** sono vicini alla zia Maria nel suo immenso dolore.
— **Santena**, 10 gennaio 1997.

Improvvisamente è mancato

Gino Barioglio

Lo annuncia la moglie **Silvana**, i cognati e i parenti tutti. I funerali in Santhià sabato 11 c.m. alle ore 10 in chiesa Parrocchiale.
— **Collegno**, 7 gennaio 1997.

Zia **Pina, Carlo, Luigi, Rina** e famiglie ricordano **GINO**.

Rosanna e **Nanni** stringono in un affettuoso abbraccio Silvana e piangono con lei la perdita di **GINO**.

Commossi partecipiamo al dolore di Silvana. **Nino Lini Bucci**

I **Colleghi** della **Olivetti** partecipano al dolore della moglie per la perdita del caro **GINO**.

Ada e **Marysa Olivetto** commosse ricordano

Gino Barioglio

che per tanti anni è stato fedele e sincero collaboratore per la nostra famiglia.
— **Torino**, 9 gennaio 1997.

Adriano Pent, Luciana Evelina, Paolo e **Filippo** addolorati piangono la perdita del caro amico **GINO**.

E' mancato

Bartolomeo Sandri

anni 93

Lo annunciano: la moglie **Pierina (Delina) Andruetto** e parenti tutti. Funerali sabato 11 gennaio in Piossasco nella parrocchia Santi Apostoli alle ore 14,30.
— **Piossasco**, 10 gennaio 1997.

E' mancata

Vittoria Cravero ved. Guidetti

Finalmente vivi nella gioia di Cristo. Ti abbracciamo. I tuoi nipoti: **Arianna, Silvana, Paola, Francesco, Irene**.
— **Torino**, 10 gennaio 1997.

E' serenamente mancata a Torino

Antonia Panetto ved. Bonetto

di anni 76

Ne danno l'annuncio i figli **Gino** e **Claudio**, le nuore e nipoti. Funerale in Robilante (CN) sabato 11 corr. ore 15,30.
— **Torino**, 8 gennaio 1997.

Ha lasciato i suoi cari

Ella Cherubini ved. Parigi

Ne danno doloroso annuncio le sue figlie **Anna, Daniela, Mirella** e **Marisa** con rispettive famiglie. Funerali venerdì 10 gennaio ore 14 parrocchia Lucento. La salma sarà tumulata nel cimitero di Moncalieri.
— **Torino**, 9 gennaio 1997.

... i dova confesè
che la vera poesia
pi bela, pi sentìa
il las scrivula ti
brusante di per dì
a Tere con afet

Ha raggiunto in cielo il suo amato poeta Nicola

Teresa Piccolo ved. Angeleri

anni 87

moglie, madre e nonna esemplare

Ciao dai tuoi figli **Uccio, Laura, Cetta, Giorgio, Mario, Gianni**, dalle tue nuore, da tuo genero. Funerali venerdì 10 gennaio ore 14 parrocchia S. Giovanni Bosco (via Paolo Sarpi 117). Non fiori ma offerte Istituto Salesiano Chieri.
— **Torino**, 8 gennaio 1997.

Ciao nonna **TERE**, arrivederci. **Paolo, Daniela, Anna, Barbara, Milena, Luca, Dario, Marco**.

La **Famiglia Salesiana** partecipa al dolore della famiglia Angeleri.

Si è spenta

Severina Richetta Daldola

di anni 98

[illegible], sciatrice, moglie, mamma perfetta. La piangono il marito **Mario**, il figlio **Giorgio** con **Cristina**, il nipote **Guido** con **Teresa**. Funerali Villafranca d'Asti 10 gennaio ore 11,30.
— **Piverone**, 8 gennaio 1997.

I **Condomini** degli stabili di corso Telesio 34/1 - 36 - 38 si uniscono al dolore dei familiari per la perdita di

Severina Richetta in Daldola

— **Torino**, 9 gennaio 1997.

La sorella **Ilde**, il marito **Pino Macchi** e **Mauro**, il cugino **Francesco Mussa**, parenti tutti si uniscono al lutto per la perdita di **RINA**.

E' mancato

Domenico Terreno

anni 73

Lo annunciano: la moglie **Pierina**, i figli **Angela** e **Silvano** con **Susanna, Andrea, Daniela**. Funerali sabato ore 8,15 parrocchia San Giacomo. Tumulazione in Casalborgone.
— **Torino**, 8 gennaio 1997.

Improvvisamente è mancato

Eugenio Grigolo

anni 53

L'annunciano: la mamma, fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti. Funerali sabato 11 gennaio ore 11,45 parrocchia Trasfigurazione (via Spoleto).
— **Torino**, 9 gennaio 1997.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21
(apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Augusta e **Paola** unite a **Fabrizio**, annunciano a quanti la conobbero e la amarono, la morte di

Giulia Palmo Stratta

Con lei finisce per noi la generazione antica, fatta di forza e di amore. Straordinario, ma adeguato alla sua bontà e a quella della sua adorata sorella, è stato l'appoggio affettuoso delle nipoti **Rina, Gina, Giulia** e **Anna**, delle loro famiglie, del cognato **Battista**, di tutte le care amiche, e di Mimma, Marcela, Ana. Funerali sabato 11 ore 8, nella parrocchia della Crocetta.
— **Torino**, 9 gennaio 1997.

Giulia con **Giancarlo Francesca Elisabetta**, e **Anna** con **Stefano** e **Michele** si stringono alla mamma e ad Augusta nel ricordo di zia **GIULIA**.

Angelica Guala e famiglia ti ricorderanno con infinito rimpianto.

Sono vicini ad Augusta:
Franco Balzola
Sebastiano Avagnina
Federico Balzola
Daniela Boggio
Anna Costantino
Cristina Da Pont
Antonella De Francesco
Anna Demagistris
Daniela Domeniconi
Etta Finocchiaro
Rosalba Galletti
Paola Massarenti
Soy Saber
Giuseppe Rovera
e il **Personale** tutto del **Servizio** di **Dietetica** dell'ospedale **Molinette**.

Gemma rimpiange la dolce **GIULIA**.

E' mancato

Marcello Casalino

lasciando un vuoto immenso nel cuore di **Adriana** e **Margherita**. Gli sono vicini la cognata **Adriana Davizzi** e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 13 alle ore 11,45 parrocchia Sant'Alfonso.
— **Torino**, 9 gennaio 1997.

La cugina **Masy** con i figli e **Marisa** piangono il caro **MARCELLO**.

Le nipoti **Anna, Paola** e **Daniela** ricordano con immenso affetto lo zio **MARCELLO** e sono vicine a zia Adriana e Margherita.

Gli amici **Carla, Cesare, Egle, Gianna**, prendono parte al dolore di Adriana.

Affettuosamente vicini: **Annamaria Vir; Bianca; Carla Gabriella Alberto; Lidia Carlo; Lucia Benedetto; Marialuisa Luigi; Piera Augusto Marco Stefano; Pluccia Marco; Sandra Delfina; Stefania**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'

ing. Ernesto Grippo

Lo piangono la moglie **Eugenia Forza**, le sorelle, i cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 11 ore 10 parrocchia Santa Croce.
— **Torino**, 9 gennaio 1997.

E' mancato

Alfonso Panebianco

Lo annunciano la moglie, figli, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 11 gennaio ore 11,30 nella Cappella dell'ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 gennaio 1997.

Cristianamente è mancato

Mario Cocino

Lo ricordano la moglie **Teresina**, la figlia, il genero, il suo adorato **Massimo**, la cognata **Angela**. Per orario funerali telefonare 4347091.
— **Torino**, 9 gennaio 1997.

E' tornato alla casa del Padre

don Prospero Ferrero

salesiano

Funerali sabato 11 gennaio ore 10 chiesa S. Giovanni Evangelista Torino.
— **Torino**, 9 gennaio 1997.

E' mancato ai suoi cari il

cav. Albino Badino

Lo annunciano la moglie **Agnese**, i figli **Franca, Rosella** ed **Aldo** con le famiglie, parenti tutti. La famiglia Badino ringrazia sentitamente per la valida e premurosa assistenza i dott. Senore, Gongiovanni, Quattrocchio e Bonamico. Funerali venerdì 10 gennaio alle ore 15 nella chiesa parrocchiale.
— **Pralormo**, 9 gennaio 1997.

Ci ha lasciato il grande e stimato amico

Bino Badino

Vicini con tanto affetto alla famiglia lo ricordano costernati: **Renato** e **Nina Dominici** con i figli **Guido, Federica** con **Massimo; Umberto** e **Renata Ropolo** con il figlio **Gianni** e **Susi**.
— **Carmagnola**, 9 gennaio 1997.

I fratelli, le sorelle, la cognata **Elide** con rispettive famiglie sono vicini ai loro cari per la perdita di **ALBINO**.

La famiglia **Caratto** partecipa al dolore.
— **Carmagnola**, 9 gennaio 1997.

La famiglia **Bergamini** partecipa commossa la scomparsa del caro **AMICO**.

Lo **Studio Neirotti**, la famiglia **Catozzi C.** partecipano al dolore di Battista Badino per la scomparsa del fratello **ALBINO**.
— **Vinovo**, 10 gennaio 1997.

E' improvvisamente mancato

Pietro Plantanida

ex partigiano

anni 74

Lo annunciano la moglie **Francesca**, i figli **Clara** e **Antonio** e il nipotino **Riccardo**. Partecipano al dolore dell'adorato zio i nipoti **Franca, Geppe, Ilaria, Giacomo, Stefano** e la cognata **Clara**. Il funerale partirà dall'Ospedale Mauriziano in data da definire.
— **Torino**, 9 gennaio 1997.

Serenamente è mancata

Luigia Palermo ved. Chiariglione

anni 88

Lo annunciano il figlio **Giovanni** con **Andreina**. Funerali sabato ore 11,45 parrocchia Signora della Salute.
— **Torino**, 8 gennaio 1997.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Peselli** ringrazia sentitamente per il grande tributo di affetto dimostrato al caro

Rino

— **Villadossola**, 9 gennaio 1997.

ANNIVERSARI

1906 1997
Bianca Capirone Boda
Bianca cara ovunque tu sia io sono sempre con te. Tuo **Renzo**.

1986 1997
INGEGNER
Massimo Castellani Longo
Messa 15 gennaio, Crocetta, ore 15.

1971 1997
Domenica Carpegna
Ricordandoti.

Da trentasei anni ha lasciato la vita terrena
Antonietta Maiorca Pertini
Ne rievoca la memoria, con immutato affettuoso rimpianto, il marito dott. **Renato Maiorca**.
— **Milano**, 10 gennaio 1997.

1993 1997
Osvaldo Garberi
Vivi sempre accanto a me.

Per DeBakey «il cuore nuovo di Eltsin ce la farà». Cernomyrdin: l'ho chiamato, sta bene

Il generale guida le proteste dell'opposizione «Un malato non può reggere il Paese»

La terapia: antibiotici «moderni» per debellare la polmonite, poi lunga convalescenza in clinica

L'ultima apparizione di Boris Eltsin alla tv russa risale al 20 dicembre A fianco Renat Akchurin il chirurgo che lo operò mentre si reca al suo capezzale

Un coro a Mosca, zar Boris abdichi

Lebed: «Il Paese è ricoverato assieme a lui»

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Temperatura «normale» e condizioni «soddisfacenti» per Boris Eltsin, ricoverato mercoledì sera per un principio di polmonite. La Russia invece, dopo aver perso il suo Presidente appena dieci giorni dopo il suo rientro al lavoro, ripiomba in uno stato di incertezza politica. E comincia a fare i conti con le conseguenze politiche ed economiche di un vuoto di potere che ormai è diventato regola.

Il bollettino medico di ieri ha rivelato che Eltsin viene sottoposto a una cura a base di antibiotici - «moderni» come hanno tenuto a precisare tutti i telegiornali - e a terapie generali per rafforzare le sue difese immunitarie. Sui tempi della degenza nessuna notizia, ma il chirurgo americano Michael DeBakey, che aveva assistito due mesi fa all'operazione di quintuplo bypass al cuore di Eltsin, si è detto convinto che ora, con un cuore rimesso a nuovo, il suo paziente resisterà alla polmonite anche meglio di prima.

La prognosi di DeBakey è di tre giorni, al massimo una settimana. Difficile crederci, se non altro perché è nella tradizione dell'ospedale del Cremlino sottoporre i suoi illustri pazienti a ricoveri di almeno due-tre settimane con successiva «riabilitazione» in clinica. E un cardiologo russo, a condizioni di anonimato, ha spiegato all'agenzia Interfax che la guarigione - nel caso di un soggetto indebolito e con problemi di salute come Eltsin - può essere lunga e faticosa. Ma c'è di più: il processo infiammatorio aumenta il tasso di coagulazione del sangue e ci sarebbe il rischio - anche se non molto alto - di un'ostruzione del bypass.

Il Cremlino comunque ci tiene a minimizzare l'improvviso ricovero del Presidente e a sottolineare che rimarrà lo stesso alla guida dello Stato. Al punto che il premier Viktor Cernomyrdin, che dovrebbe, secondo la Costituzione russa, sostituire il capo dello Stato in caso di necessità, è partito ieri per una settimana di vacanza nella regione di Mosca, come a dimostrare che non sta accadendo nulla di grave.

Il portavoce presidenziale ha tranquillizzato i russi comunicando che il Paese è in buone mani e che ieri il Presidente e il premier - il primo in ospedale e l'altro in dacia - hanno discusso per ben 15 minuti al telefono «i problemi urgenti». Una maniera di governare abbastanza originale che ha subito inquietato l'opposizione che si è rimessa a denunciare la «reggenza» dell'odiato capo dell'amministrazione presidenziale Anatolij Chubais, che di fatto ha avuto il potere in mano nei quasi sei mesi della malattia e del recupero postoperatorio di Eltsin.

Crolla la Borsa Colpiti soprattutto gli investimenti stranieri

La malattia del presidente ha avuto ripercussioni anche sul mondo degli affari: ieri mattina la Borsa di Mosca ha subito un crollo. I più colpiti sono stati naturalmente i settori dove sono attivi gli investitori stranieri. Della notizia del ricovero di Eltsin ha risentito anche il mercato delle «eurobbligazioni», i titoli di Stato con i quali la Russia spera di raccogliere un miliardo di dollari all'estero.

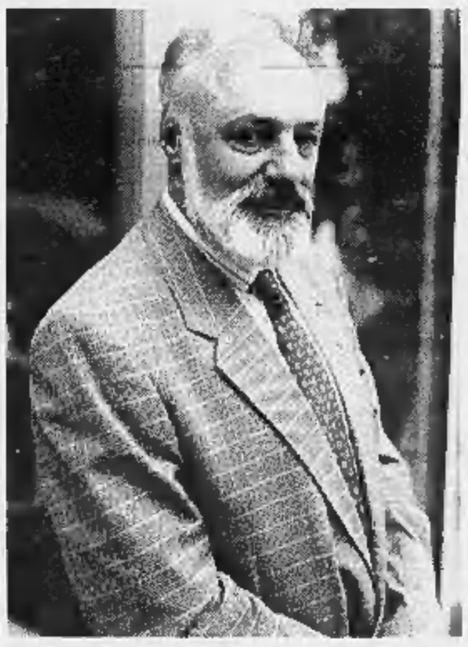
Comunque il parere dei commentatori russi ieri è stato praticamente unanime: il grande inganno del Cremlino è fallito, ormai è chiaro che il presidente Eltsin regnerà senza governare. Un colpo grave anche all'immagine all'estero, dove zar Boris era atteso nelle prossime settimane per una serie di appuntamenti importanti. E i possibili eredi al trono, che si erano appena rassegnati a una lunga attesa dopo il ritorno di Eltsin al Cremlino, ora ricominciano a guardarsi in giro.

Il favorito di questa corsa per la quale tutti da mesi aspettano il via, Alexandr Lebed, è stato ieri anche l'unico a chiedere esplicitamente che zar Boris si dimetta. Per il generale più amato dai russi, lo stato di salute di Eltsin è ormai incompatibile con la sua carica. «Secondo la Costituzione», ha detto, «il nostro Paese è governato da un solo uomo, il Presidente, e quando è all'ospedale tutti i problemi vengono ricoverati insieme a lui».

Anna Zafesova

INTERVISTA

UN POLITOLOGO CONTRO CORRENTE



«La Russia può camminare da sola»

Levin: dopo mille anni c'è una vera classe politica

«I detentori del potere non sono più scelti dall'imperatore o dal Politburo»

«Tre tentativi di far saltare la campagna presidenziale sono falliti: è un segno»

Ilja Levin, uno dei maggiori politologi russi

«Eltsin è un problema secondario, la Russia sta cambiando silenziosamente nei suoi strati profondi e le forze in movimento sono così potenti da risultare più forti delle personalità e degli uomini»: mentre l'antica febbre dello zar malato per l'ennesima volta contagia Mosca, la voce di Iljia Levin, uno dei maggiori politologi del Paese, va controcorrente.

Professor Levin, Herzen diceva che in Russia c'è soltanto una buccia di Europa, adesso che lo zar è malato non diventa drammaticamente attuale chiedersi quanto è spessa questa buccia?

«Senza che la gente se ne accorga stiamo assistendo a un cambiamento radicale. Appena sei mesi fa i problemi di qualsiasi tipo erano posti con un aut aut: o noi o loro, o Eltsin o Ziuganov, o le riforme o la guerra civile. Oggi si discute di bilancio, si parla delle imposte che non si riesce a riscuotere; della politica industriale, dei rapporti tra centro e periferia. Come si spiega? Per la prima volta nella storia di mille anni succede che i reali detentori del potere non vengono nominati dall'imperatore o dal Politburo ma eletti democraticamente. Come è successo ad esempio per i governatori. Si possono fare obiezioni, ma bisogna constatare che sono elezioni democratiche: con molti candidati, una lotta reale, non molto diverse da quelle che si svolgono in tutto il resto del mondo. Un quotidiano di Mosca pubblica ogni mese un elenco dei cento politici più influenti della Russia. Dopo tre anni si scopre che l'incidenza dei politici-politici si riduce a un decimo, i restanti nove decimi sono, ancora una volta, rappresentanti di interessi reali, banche, imprese di Stato e non, manager, amministratori pubblici e privati, militari, padroni di giornali. Ecco la conclusione: stiamo assistendo alla formazione, se non al consolidamento, di una classe politica. Evito qualsiasi giudizio di valore, se è buona o cattiva (forse più cattiva). Ma il fatto importante è che per la prima volta nasce una classe politica reale, che esiste al di là del rapporto tra potere e suddito che attraversa tutta la storia russa, dal '400 all'altro ieri».

Resta comunque il problema dell'opacità del potere, la sindrome di Rasputin che continua a regolare i rapporti al Cremlino, un meccanismo di stampo tipicamente zarista e per certi aspetti staliniano.

«La gente spesso mi chiede perché non parlo di Eltsin, della sua salute, di quello che può succedere. Ebbene se il mio giudizio precedente è giusto, vuol dire che, Eltsin o non Eltsin, al di là dei limiti evidenti di questa nuova classe politica, il meccanismo funziona da solo. Il fatto stesso che ben tre tentativi di far saltare l'ultima campagna presidenziale e di interrompere il processo democratico promossi dal «partito dei camerieri» siano falliti, (per la verità soprattutto per merito di Eltisn) è la prova che siamo in una situazione completamente nuova. La stessa nomina di Chubais non è nel solco della tradizione rasputiniana, è il risultato della volontà, dei disegni di questa classe politica che ora esiste».

Nasce quindi una classe politica. Ma non basta perché una democrazia possa esistere. Un altro punto dolente della storia russa è la mancanza di una borghesia. In questa nuova Russia una borghesia moderna, non criminale, può crescere?

«Se rispondo no, probabilmente sono molto vicino alla verità. Anche oggi il più grande difetto resta questo: è ancora il potere che produce ricchezza e non il contrario, il denaro che produce potere. Abbiamo una situazione in cui da una parte sembra che il peggio della crisi sia superato. Anche il Fondo monetario ci riconosce la vittoria sull'inflazione, il 23% rispetto al tremila per cento di quattro anni fa, quasi un trionfo. Restando ai dati macroeconomici ci sarebbe quasi il boom dietro l'angolo. Invece se si va a vedere più da vicino si constata che questa nascente finanza, queste banche, nate e formatesi proprio in questa fase di alta inflazione, ne sono rimaste contaminate, assumendo una fortissima propensione al gioco con i titoli di Stato, i bot russi. Non si riesce a venirne a capo, non si riesce a far incontrare flusso monetario e settore reale. Per questo è impossibile parlare di una borghesia come classe che governa».

E gli intellettuali? Dalla creatività delle stagioni più dure della storia russa siamo passati a un grande silenzio. Gli ex dissidenti seguono percorsi ambigui, tortuosi. la maggioranza si è arrulata nelle truppe eltsiniane, meglio lui del caos.

«Un mio amico appena arrivato a Mosca mi ha chiesto: ma che fine hanno fatto gli storici russi? Pubblicano solo documenti, non fanno il loro mestiere. Che fine ha fatto la intelligencija russa? Si trova nella situazione di essere stregata dalla morte, ipnotizzata come un uomo davanti a un serpente. Da che cosa? E' venuta meno improvvisamente quella spina dorsale rappresentata dalla metodologia marxista leninista; mi riferisco alla sua parte meno compromessa. In fondo il materialismo storico è una cosa di cui non ci si può sbarazzare facilmente. Invece è stato buttato via come un vecchio mobile, e rimane un grande vuoto. Il cambio di generazione in Russia è sempre stato raramente indolore, questa volta è particolarmente traumatico. Perché la generazione che oggi è più vicina ai 50 che ai 40 anni è doppiamente infelice. Del vecchio regime ha visto solo la putredine, la menzogna e quel famoso futuro che avanza si è presentato con il volto orribile del capitalismo selvaggio e fa altrettanto paura. L'intelligencija in quanto tale, come categoria sociale e morale, non ha più ragione di esistere, deve diventare come in Occidente una categoria di bravi professionisti. Punto e basta».

Domenico Quirico

ISRAELE

Controlli anti-terrorismo della polizia a Tel Aviv

Quattro vittime sono gravi. Gli ordigni, pieni di viti e chiodi, al capolinea di un autobus

Il terrore nei bassifondi di Tel Aviv

Due bombe scoppiano a distanza di dieci minuti, 13 feriti

La polizia: se è Hamas vuol dire che l'organizzazione non è più in grado di fare grossi attentati

TEL AVIV. Due ordigni, a distanza di dieci minuti l'uno dall'altro, sono esplosi ieri sera a Tel Aviv presso una fermata dell'autobus provocando il ferimento di almeno 13 persone, quattro delle quali in modo grave. Secondo la stazione radio delle forze armate, fra i feriti figurano due poliziotti che si trovavano sul posto per indagare sul primo scoppio, e che sono stati investiti dalle schegge del secondo ordigno. C'è molta cautela da parte delle forze di sicurezza israeliane circa gli autori dell'attentato: le esplosioni sono infatte avvenute in una zona particolarmente povera e ad alto tasso di criminalità.

In un primo momento non si era escluso che l'esplosione potesse essere stata la conseguenza di un regolamento di conti tra clan malavitosi, forse affiliati alla mafia russa. Ma più tardi, fonti del governo israeliano hanno invece sottolineato che l'attentato ha avuto tutte le caratteristiche di un attacco terroristico. A supporto di questa tesi, il ministro per la Sicurezza interna, Avigdor Kahalani, ha rimarcato come si sia trattato di due esplosioni successive, probabilmente regolate da congegni a tempo: la prima, avvenuta alle 20,20 ora locale - le 19,20 in Italia - sarebbe servita ad attirare sul luogo numerose persone, tra cui alcuni poliziotti, poi investiti dall'onda d'urto del secondo ordigno esploso dieci minuti dopo. Le cariche esplosive (che contenevano viti e chiodi) erano state probabilmente nascoste dentro a dei bidoni della spazzatura nell'area occupata da un vecchio capolinea di autobus, frequentata dagli appartenenti alla consistente comunità di lavoratori stranieri. Fra gli investigatori ha destato sorpresa il fatto che le esplosioni siano avvenute in un'ora tarda della sera, quando la zona è relativamente vuota.

«Se in effetti queste esplosioni sono state progettate da Hamas - ha notato un ufficiale - ciò significherebbe che l'organizzazione palestinese non riesce più a realizzare attentati in grande stile, come l'anno scorso».

Le esplosioni sono avvenute mentre il premier Benyamin Netanyahu era a colloquio con il mediatore statunitense per il Medio Oriente Dennis Ross. «Ancora non sappiamo con certezza che si sia trattato di attentati palestinesi - ha detto Shay Bazak, un portavoce di Netanyahu - ma se così fosse non potremmo non reagire». Bazak ha aggiunto che probabilmente oggi sarà convocato il comando supremo per la lotta al terrorismo.

Ed è proprio l'incubo del terrorismo che è tornato a aleggiare negli ultimi giorni in Israele a causa dello stallo verificatosi nelle trattative di pace con i palestinesi. I rappresentanti dell'Autorità nazionale palestinese, l'organo di autogoverno insediato nei territori arabi, hanno messo in guardia contro il pericolo di una nuova esplosione di violenza a opera degli estremisti arabi, in mancanza di un accordo sul ritiro delle forze israeliane da Hebron e dalla Cisgiordania. Dopo l'ondata di terrore che sconvolse Israele agli inizi dello scorso anno, che causò 63 vittime e impose uno stop al processo di pace, nello Stato d'Israele non ci sono stati più attentati da parte degli arabi. Si ha anche paura di una vendetta dei compagni di Yehiye Ayyash, l'esperto in esplosivi di Hamas, soprannominato «l'ingegnere», ucciso il 5 gennaio dell'anno scorso. La polizia aveva ricevuto degli avvertimenti in vista dell'anniversario.

Sempre ieri l'Olp ha respinto una proposta di compromesso sul ritiro israeliano dalla maggior parte della Cisgiordania, fatta dall'inviato americano Ross. Lo ha detto un responsabile dell'Olp.

Tayeb Abdel-Rahim, segretario generale della presidenza palestinese, ha detto che Ross ha proposto che Israele si ritiri dalla maggior parte della Cisgiordania entro la metà del 1998, ma che i palestinesi hanno rifiutato perché in base agli accordi di pace Israele-Olp siglati nel 1995 il ritiro deve avvenire entro settembre di quest'anno.

[AdnKronos-Agi-Ansa]

Tre esecuzioni per risparmiare sulle spese. Uno dei condannati «parcheggiato» con la siringa nel braccio

Arkansas, un'ora d'attesa nella cella della morte

Earl Denton, Paul Ruitz e Kirk Wainright, i tre giustiziati nell'Arkansas e nella foto piccola il presidente Clinton

Ha impiegato il tempo componendo una preghiera: «Io ho paura soltanto di Dio, la mia anima volerà in alto» E' morto dopo 12 minuti di spasimi

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Le tre esecuzioni «in serie» nell'Arkansas sono avvenute regolarmente mercoledì sera (giovedì mattino in Italia), ma con un'appendice da film dell'orrore. A un certo punto il meccanismo di «un morto all'ora» - escogitato per risparmiare sulla paga straordinaria cui hanno diritto il boia, i secondini, il medico legale, eccetera, in una specie di «pago per uno e ne uccido tre» - si è inceppato. E la conseguenza è stata che il terzo condannato, Kirt Wainright, è rimasto per quasi un'ora nella cella della morte, legato alla barella e con l'ago già conficcato nel suo braccio, in attesa che l'estremo tentativo escogitato dal suo avvocato per salvarlo si dissolvesse.

Poco prima delle 7 della sera, ora prevista per la prima esecuzione, è arrivato il «no» definitivo della Corte Suprema a tutte e tre le richieste di rinvio. Ma mentre gli avvocati di Paul Ruiz e di Earl Denton - condannati per avere ucciso due poliziotti durante una fuga da una prigione del vicino Oklahoma - a quel punto si sono rassegnati e hanno rinunciato a qualsiasi azione ulteriore, quello di Wainright - riconosciuto colpevole dell'uccisione di una commessa del supermercato che lui stava rapinando - non si è dato per vinto e ha giocato un'ultima, disperata carta.

Il governatore Mike Huckabee, ha fatto presente l'avvocato nel suo estremo ricorso, conosceva personalmente la donna uccisa, Barbara Smith. Non sarebbe stato opportuno un «chiamarsi fuori» da parte sua, invece di assumere in proprio la decisione di stabilire data e modalità dell'esecuzione?

Non sembrava un argomento molto forte, ma inaspettatamente il giudice Clarence Thomas (quello famoso per avere rischiato di non diventare membro della Corte Suprema per le accuse di «sexual harassment» lanciategli dalla sua ex dipendente Anita Hill), aveva trovato quel ricorso «meritevole di esame» e aveva decretato una sospensione dell'esecuzione. Wainright, però, era stato già «preparato». Valeva la pena togliergli l'ago, slegarlo e riportarlo nella sua cella, per poi ripetere di nuovo l'operazione se l'esame del nuovo ricorso (com'era probabile) si fosse risolto con un nulla di fatto? Troppo crudele, si sono detti i responsabili del penitenziario di Varner, dove la cosa stava avvenendo, ed anche troppo costoso, perché il risparmio sulle paghe straordinarie sarebbe svanito. Così, lui è rimasto in quella condizione di prolungata agonia per quasi un'ora, impiegata a comporre una preghiera.

Quando l'esame voluto dal giudice Thomas è finito e la conoscenza fra il governatore Huckabee e la signora Smith è stata considerata «irrilevante», Wainright ha chiesto di recitare quella preghiera come «dichiarazione finale», gli è stato concesso e alla fine la siringa è stata applicata all'ago, l'acido è finito nelle sue vene e lui se n'è andato dopo 12 minuti di spasimi. Per Ruiz e Denton erano stati sufficienti 4 minuti ciascuno. La preghiera di Wainright, che in inglese suona in rima, diceva: «Il mio cuore batte veloce ma non ho paura. Io ho paura solo del mio Dio. Se così dev'essere, sono pronto a morire. La mia anima volerà in un luogo più alto».

Fuori, alcuni manifestanti avevano acceso le loro candeline, testimonianza di una battaglia perduta in patria ma vinta fuori, dove l'orrore per la pena di morte che «accomuna gli Stati Uniti a un gruppo sempre più piccolo di Paesi nel mondo», come dice Amnesty International, è molto sentito. Ieri l'Osservatore Romano, lamentando che gli appelli del Papa sono rimasti inascoltati, ha ricordato il 56 giustiziati del 1996 in America, quasi 5 al mese, e ha definito «idolatria della vendetta» la pratica della pena di morte. Ma il governatore Huckabee, che prima di occupare il posto che fu di Bill Clinton era un pastore battista, si è incaricato di rispondere citando la Bibbia: «Chi versa il sangue dell'uomo, dall'uomo abbia il suo sangue versato». E poi, ha aggiunto, se mai ci fosse stata un'occasione per qualcuno di argomentare contro la pena di morte, penso che lo avrebbe fatto Gesù sulla croce».

Franco Pantarolli

RUSSIA

E' morta Multik, scimmietta cosmonauta

MOSCA. Multik, una delle due scimmie rhesus tornate due giorni fa da un viaggio di due settimane nello spazio, è morta l'altra notte nell'istituto medico-biologico del centro spaziale russo. La scimmietta, ha detto all'agenzia «Itar-Tass» il vicedirettore dell'Istituto Ievghieni Ilin, è morta in seguito a un incidente, e non a causa degli esperimenti che erano stati condotti nello spazio. Lo scienziato non ha però precisato di quale incidente si sia trattato. Multik era stata lanciata in orbita insieme con la compagna Lapik il 24 dicembre a bordo della navicella «Bion 11» dal cosmodromo di Pliesetsk, nella Russia settentrionale, per una serie di esperimenti biologici. Le due scimmiette, cui erano stati forniti dei videogiochi per vincere la noia del viaggio, avevano fatto ritorno sulla terra sane e salve lo scorso 7 gennaio. All'arrivo erano apparse solo un poco più magre, disidratate, ma in salute, secondo quanto avevano comunicato gli scienziati che le avevano tenute in osservazione. [Ansa]

IL CASO

ARTISTI CONTRO LA GERMANIA

Il cancelliere della Repubblica federale tedesca Helmut Kohl (FOTO REUTER)

Lettera aperta sullo Herald Tribune di Costa Gavras, Stone, Hoffman e altre 31 star

Vip Usa contro Kohl, «nuovo Hitler»

«Perseguita Scientology come il Führer gli ebrei»

«Non ne facciamo parte, ma non tolleriamo discriminazioni» Le associazioni ebraiche «Accostamento inaccettabile»

Il Cancelliere reagisce «Questi signori non conoscono il nostro Paese, altrimenti non mi avrebbero scritto»

BONN

UNA pagina intera - a pagamento - dell'Herald Tribune, una «lettera aperta al cancelliere Kohl» con la firma di 34 star del mondo del cinema, della tv e della letteratura americana, da Dustin Hoffman a Gore Vidal, da Mario Puzo a Larry King, da Goldie Hawn a Costantin Costa Gavras e Oliver Stone. E' una denuncia choc che suona tuttavia forzata, superficiale, esagerata: Germania 1996 uguale Germania 1936, la Germania di Helmut Kohl uguale alla Germania di Adolf Hitler, la «persecuzione» di Scientology uguale al genocidio degli ebrei.

Non è la prima volta che celebrità dello spettacolo americano si mobilitano in favore di Scientology: nell'autunno scorso una lettera simile era stata pubblicata dal New York Times, sollevando l'immediata reazione del governo di Washington, che l'aveva definita «vergognosa» e «insostenibile». Anche questa volta i firmatari si dicono «indignati» per la «discriminazione» che il governo tedesco e i partiti che lo sostengono attuano nei confronti di Scientology. Nessuno di noi ne fa parte, scrivono, ma il silenzio rischierebbe di alimentare altri «orrori»: come nella Germania degli Anni Trenta le camicie brune cominciarono a perseguitare gli ebrei fra l'indifferenza della popolazione, si legge nella lettera, la campagna diffamatoria avviata nella Germania d'oggi nei confronti di Scientology minaccia future, più gravi prevaricazioni. Gli abusi del resto già adesso non mancano, denunciano i firmatari: in Germania i membri di Scientology sono banditi dai partiti, non possono lavorare per il governo, il ministro del Lavoro sta pensando a una legge che li escluda da ogni incarico nei servizi pubblici. E il partito del Cancelliere, la Cdu, ha boicottato spettacoli di Tom Cruise, John Travolta e Chick Corea soltanto perché aderiscono alla setta. Tutto questo, conclude la lettera, è «oppressione organizzata».

Un ritorno al passato più fosco del Paese, insomma, suggeriscono le 34 star dei media Usa. Un buon passo avanti verso la costituzione di un Quarto Reich. Un'accusa credibile? Evidentemente no, così come non appare credibile il paragone fra la persecuzione degli ebrei e quella che sarebbe in atto nei confronti di chi aderisce a Scientology. Il presidente del Consiglio ebraico tedesco, Ignatz Bubis, è stato il primo a sottolineare la forzatura, ieri, parlando di «profanazione della memoria». Di certo le autorità tedesche nutrono profondi dubbi su quella che rifiutano di considerare una «Chiesa»: come Scientology invece si definisce dal giorno della sua fondazione, nel 1954, ad opera dello scrittore americano di fantascienza Lafayette Ronald Hubbard, morto undici anni fa. In Germania - dove è presente dal 1970 e avrebbe fra i 30 e i 70 mila aderenti - Scientology è considerata una «setta»: non soltanto dalle autorità politiche, ma anche da quelle religiose. E una setta con pericolose ramificazioni nel mondo criminale, che attraverso il possesso di imprese in vari settori chiave dell'economia cercherebbe di influenzarne le scelte a proprio vantaggio.

Il ministro del Lavoro Bluem, autore di un progetto di legge per il bando degli aderenti di Scientology dal settore pubblico, la definisce «una organizzazione criminale per il riciclaggio del denaro sporco», e un «cartello di oppressori che hanno in dispregio l'uomo»; un cartello «guidato da criminali» che mirano al «lavaggio del cervello degli aderenti», ai quali si cerca di instillare un precetto soprattutto. «La libertà totale implica la totale disciplina». Nello scorso ottobre i ministri regionali degli Interni non hanno tuttavia trovato un accordo, a proposito del bando dai servizi pubblici chiesto con insistenza soprattutto dal Baden-Wuerttemberg e dalla Baviera (dove il presidente Edmund Stoiber, Csu, definisce Scientology «una organizzazione paracriminale»). Anche l'associazione degli industriali Diht ha denunciato quella che si ostina a definire «setta»: secondo un suo rapporto, «Scientology è un pericolo per l'azienda Germania: non soltanto c'è il rischio che le imprese siano infiltrate e dissanguate finanziariamente, c'è il sospetto che i suoi membri praticano lo spionaggio industriale e sfruttino per i propri scopi le conoscenze in tal modo ottenute». Si sbaglierebbe, tuttavia, a considerare soltanto «di destra» i «nemici» tedeschi di Scientology. Le inchieste più severe nei confronti dell'organizzazione sono state pubblicate da giornali di «sinistra», dallo Spiegel alla Zeit alla Taz, il quotidiano della sinistra alternativa berlinese. Molti uomini politici inoltre - anche socialdemocratici - hanno chiesto che Scientology sia sottoposta alla sorveglianza dei servizi di sicurezza interna: il Verfassungsschutz, lo stesso che tiene d'occhio i neonazisti.

E' su questo sfondo che si colloca la lettera di ieri. Apprezzata dal presidente internazionale di Scientology, Heber Jentzsch, secondo il quale «se la Germania vuol diventare una vera democrazia deve rispettare i diritti di tutti». Ma ignorata dal cancelliere Kohl, che - richiesto di un commento - si è limitato a una chiosa: «Questi signori non hanno alcuna idea della Germania. Se l'avessero, non l'avrebbero scritta».

Emanuele Novazio

I «dianetici»

Sessantamila in Italia

Arrivano in Italia a fine Anni 60, inizio 70 le prime traduzioni dei libri di Ron Hubbard, scrittore di fantascienza che lancia una sua filosofia e poi una chiesa. Si chiamano «Dianetics», «Self Analysis», «Il libro dei fondamenti», «La scienza moderna della salute mentale». Promettono di «combattere disturbi, emozioni indesiderate, malattie psicosomatiche».

A cavallo fra Anni 70 e 80 i primi giovani associati a Dianetics propagandano libri e filosofia di Hubbard soprattutto a Milano e Brescia, con questionari per conoscersi meglio. Nell'82 le poche centinaia di associati sono già diventati ventimila persone di diversa estrazione sociale e culturale (oggi sono 60 mila).

Incominciano le complesse avventure giudiziarie. A Torino dura a lungo un'inchiesta per evasione fiscale contro Scientology, costituita come chiesa anche in Italia a metà Anni 80. E la cosa finisce in Cassazione: è chiesa o società commerciale? Pensiero o vendita di libri? La chiesa è un trucco? Finirà in assoluzione.

L'attacco più duro viene da Milano. Lì è nata un'associazione, Aris (Associazione ricerca sulle sette). Partono denunce di plagio, circonvenzione di incapace: avete lavato il cervello ai nostri parenti. Qualcuno cerca di rintracciare in Francia uno psichiatra canadese, il «deprogrammatore», che libera dal «lavaggio del cervello».

Saranno molti i processi. Il giudice istruttore Gluica Mulliri chiede una bordata di rinvii a giudizio. Ci sono assoluzioni, nel '93 un ribaltamento a sessanta condanne. Poi la parola alla Cassazione. Oggi Scientology, forte delle assoluzioni, è attiva con sedi a Milano, Torino, Roma, Catania, Pordenone, Padova, Brescia. A lato operano i Narconon, centri antidroga (discussi i metodi) che Scientology considera altro da sé perché li fondò un ex tossicodipendente sulle orme di Hubbard. Ma è come dire che una cosa è un assessorato, altra un Comune.

Il testo del messaggio: stavolta il mondo non si girerà dall'altra parte come negli Anni Trenta

«La imploriamo, fermi questa vergogna»

Riportiamo il testo integrale del messaggio pubblicato sull'International Herald Tribune (intestato «Lettera aperta a Helmut Kohl, Cancelliere della Repubblica federale tedesca») che ha innescato la polemica con Bonn. Seguono i nomi dei 34 firmatari americani

Caro cancelliere Kohl,
abbiamo firmato questa lettera per manifestare la nostra profonda preoccupazione per la odiosa discriminazione contro gli aderenti a Scientology praticata nel suo Paese e dal suo stesso partito. Noi non siamo di Scientology, ma non possiamo stare a guardare mentre questa tremenda situazione perdura e si incancrenisce. Negli Anni 30 in Germania Hitler fece dell'intolleranza religiosa la politica governativa ufficiale. Gli ebrei furono dapprima emarginati, poi esclusi da molte attività, diffamati e infine sottoposti a indicibili orrori.

Il mondo rimase in silenzio. Forse se si fosse fatto sentire, prendendo una posizione forte, la storia sarebbe stata diversa. Non possiamo cambiare la storia, ma possiamo cercare di non riviverla.

Negli Anni 30 toccò agli ebrei. Oggi a Scientology. La questione non è se si approva o si disapprova quello che Scientology fa. La discriminazione governativa organizzata contro qualsiasi gruppo sulla base delle sue credenze è aberrante anche quando la maggioranza respinge tali credenze.

E quando gli individui hanno determinate convinzioni che considerano la propria religione, un governo democratico non ha il diritto di proclamare d'imperio che quella non è una religione allo scopo di aggirare le leggi contro la discriminazione religiosa. Inoltre i tribunali tedeschi hanno stabilito più di una volta che Scientology è, di fatto, una religione.

Ron Hubbard, il fondatore di «Scientology»

Persone colpevoli di nessun altro crimine se non di appartenere a Scientology sono bandite dai partiti politici tedeschi, incluso il suo. Gli aderenti a Scientology non possono ottenere impieghi o contratti pubblici. Bambini sono stati esclusi dalle scuole perché i loro genitori appartengono a Scientology. Il suo ministro del Lavoro ha proposto di mettere al bando Scientology da tutti gli incarichi pubblici. E come il rogo dei libri degli Anni 30, il suo partito ha organizzato boicottaggi e cercato di bandire le performance di Tom Cruise, John Travolta, Chick Corea e ogni altro artista che creda a Scientology.

Questi atti sono intollerabili in ogni Paese che concepisca se stesso come democrazia moderna. Questa oppressione organizzata comincia a suonare familiare... come fosse la Germania del 1936 anziché quella del 1996. Bisognerebbe bloccarla adesso, prima che si diffonda e cresca in virulenza come già fece una volta.

Lei potrà pensare che in quanto non tedeschi non siano affari nostri. Ma il mondo contemporaneo è un posto differente, più piccolo. Siamo molto più dipendenti l'uno dall'altro. Quando una nazione moderna mostra la sua cattiva volontà nel difendere i diritti fondamentali di un gruppo di suoi cittadini, e anzi dà prova di voler partecipare alla persecuzione, chi vede giusto negli altri Paesi deve farsi sentire. Non si deve permettere agli estremisti del suo partito di credere che il resto del mondo si giri dall'altra parte. Non questa volta.

Coloro che cercano di accrescere il proprio potere o indulgono ad avversioni personali replicando la deplorevole tattica degli Anni 30 non devono potersi concedere questo lusso. Questa volta le voci si leveranno.

Imploriamo che lei metta fine a questo vergognoso esempio di persecuzione. E' un'ignominia per la nazione tedesca.

Robert Bookman, John Calley, Sanford R. Climan, Constantin Costa-Gavras, Bertram Fields, Andrew M. Fogelson, Larry Gordon, Goldie Hawn, Barry Hirsch, Dustin Hoffman, Alan Horn, Kevin Huvane, Larry King, Lawrence M. Kopelkin, Arnold Kopelson, Raymond Kurtzman, Sherry Lansing, Michael Marcus, Doug Morris, Rick Nicita, Morris Ostin, Mario Puzo, Jack Rapke, Terry Semel, Sid Sheinberg, Casey Silver, Tina Sinatra, Aaron Spelling, Sheldon Sroloff, Oliver Stone, Robert Towne, Gore Vidal, Paula Wagner, Fred Westheimer

Dopo 4 ore i manifestanti vincono la gara di resistenza e dilagano nel centro

Belgrado, Aristotele piega gli agenti

Gli studenti li fronteggiano leggendo la Logica

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Il primo faccia a faccia tra gli studenti di Belgrado e gli agenti delle unità antisommossa è stato vinto dagli studenti. Dopo quattro ore di incontro ravvicinato i poliziotti hanno rotto i cordoni e hanno permesso ai giovani manifestanti di marciare verso il centro.

Dopo essere stati bloccati per giorni dalla polizia che ha impedito loro di raggiungere in corteo la piazza della Repubblica, gli studenti hanno deciso ieri di fronteggiare le forze dell'ordine schierandosi davanti a loro in tre file. L'intento era di restare inchiodati sul posto fino a che la polizia non avrebbe ceduto. Prevedendo che le cose sarebbero andate per le lunghe gli studenti hanno organizzato un vero happening: ogni fila brandiva uno dei tre colori della bandiera serba. Mentre alcuni giovani hanno cominciato a recitare poesie e a leggere brani della «Logica» di Aristotele, altri hanno inscenato lezioni di matematica, storia e grammatica. «Arrendetevi, siete circondati», gridavano ridendo gli studenti ai poliziotti. Dopo 4 ore tra le due parti si è creato quasi un clima di simpatia, col risultato che le forze dell'ordine hanno ceduto, ritirandosi e lasciando passare gli studenti.

Con un alternarsi di atteggiamenti prima duri e poi accondiscendenti anche la polizia serba, finora fedelissima a Milosevic, comincia a mostrare i primi segni di tentennamento di fronte alla protesta popolare, ovvero su come bisogna affrontare i manifestanti che ricevono sempre più consensi sia dalla comunità internazionale che dalla popolazione locale. Lo stesso regime di Belgrado si vede costretto a cedere ogni giorno di più. Dopo il riconoscimento da parte del governo della vittoria elettorale della coalizione di opposizione «Zajednos» a Nis, seconda città della Serbia, ieri la Corte Suprema della Serbia ha riconosciuto i risultati del voto a Vrsac, centro di 60 mila abitanti a Nord-Est della capitale. Vrsac è una delle 14 città dove l'opposizione ha vinto alle comunali del 17 novembre scorso, ma il voto è stato poi annullato da Milosevic. Ma di fronte alla pressione internazionale e al controllo della situazione interna che sembra sfuggirgli sempre più di mano, il Presidente serbo deve fare ogni giorno nuove concessioni. Continueremo la protesta finché la nostra vittoria non sarà riconosciuta completamente, ripetono da 53 giorni i leader della coalizione «Zajednos» che soprattutto vogliono i due terzi dei seggi del Consiglio comunale di Belgrado.

«La moglie del Presidente vuole uccidermi», ha dichiarato ieri in piazza il capo del partito del rinnovamento serbo Vuk Draskovic. «E intende farlo prima del 12 gennaio. Ma né la signora Markovic né Milosevic potranno assistere al mio funerale perché spariranno prima». La first lady serba non ha mai nascosto la sua profonda antipatia verso l'opposizione e in particolare verso la famiglia Draskovic. «L'opposizione ha per unico scopo quello di abbattere il potere legalmente eletto», ha detto Mirjana Markovic che guida il Jul, il partito comunista della sinistra unita jugoslava. «Invito le autorità a reagire duramente contro i nemici dello Stato finanziati dall'estero. Col terrorismo, la violenza e l'anarchia loro minacciano la vita quotidiana. Non esiste certo modi per raggiungere la democrazia».

Ingrid Badurina

Per il maltempo

Aereo cade a Detroit 30 morti

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un bimotore della Delta Airlines che si accingeva ad atterrare a Detroit, nel Michigan, nonostante le pessime condizioni atmosferiche, si è improvvisamente piantato in un campo coperto di neve a quaranta chilometri dall'aeroporto. Sono morte 30 persone. Nessun superstite.

L'aereo era un Embraer-120 di produzione brasiliana che faceva servizio tra Cincinnati e Detroit per i pendolari dell'area dei Grandi Laghi, che in questi giorni è in preda a un'ondata di freddo e neve.

Dalle prime ricostruzioni sembra che il permesso di atterrare fosse stato negato all'ultimo dalla torre di controllo di Detroit per motivi ancora non chiari.

Secondo alcuni esperti, è possibile che l'aereo sia successivamente entrato in una zona di aria fredda e che l'acqua gelata abbia improvvisamente appesantito la fusoliera.

Alcune persone che hanno assistito alla scena hanno descritto l'aereo che non riusciva più a risalire, barcollava e poi, d'un tratto, è precipitato in picchiata.

Il primo ad arrivare sulla scena è stato Bob Brant, che abita vicino alla scena della tragedia: «L'aereo si era frantumato in mille pezzi. C'erano ancora focolai accesi. Resti umani dappertutto. Mi resi subito conto che non potevano esserci superstiti». I passeggeri erano 25, due i piloti e tre i membri dell'equipaggio.

L'incidente appare destinato ad alimentare le polemiche sulla sicurezza dell'Embraer-120, un aereo da 30 passeggeri, con un'autonomia di 800 miglia. Ma nonostante diversi incidenti negli ultimi dieci anni abbiano sollevato perplessità sulla tenuta dell'aereo in determinate condizioni atmosferiche, l'Embraer 120 continua ad avere successo negli Stati Uniti, dove volano circa trecento esemplari.

La «National Transportation Safety Board» ha avviato un'indagine per determinare le cause dell'incidente. Ma ieri sera, diverse ore dopo l'incidente, l'aeroporto di Detroit non dava alcuna spiegazione sul motivo per cui la richiesta di atterraggio era stata negata.

Le operazioni di recupero delle salme è proseguita nella notte mentre le condizioni atmosferiche continuavano a peggiorare e la neve cadeva sui resti dell'aereo. [a. d. r.]

INTERVISTA

IL PRETENDENTE AL TRONO

«Sarò un Juan Carlos»

Parla Alessandro di Jugoslavia

«Nelle dimostrazioni c'è chi scandisce il mio nome Draskovic? E' un amico»

«Quando tornerà la democrazia i popoli del vecchio Stato potranno riavvicinarsi»

Un'immagine delle manifestazioni di ieri e il re Alessandro di Jugoslavia

LONDRA

OGNI giorno che passa, ogni protesta di piazza che scuote Belgrado, ogni passo falso di Milosovic portano più vicina la democrazia in Serbia. E la democrazia non può che favorire la mia posizione. Questo sarà un anno decisivo. Il principe Alessandro sogna il trono di quella che era la Jugoslavia: dal suo ufficio in Park Lane, che dà su una Londra imbiancata dalla neve, sogna di poter restituire un giorno alla sua famiglia il regno che era stato di suo padre Pietro II e di suo nonno Alessandro I. Dall'esilio il propronipote della regina Vittoria, che è anche figlioccio di Elisabetta, guarda il suo Paese e si tormenta: spera che il confronto tra dittatura e democrazia non prenda una piega violenta («ma mi preoccupa - dice - che la polizia sia stata dotata di armi automatiche») e spera di restituire, con una corona in testa, «stabilità nella democrazia».

Ma non ci sono più la Slovenia, la Croazia, la Bosnia...

«Lo so, ma spero anche in un "effetto domino". Non nel senso che, ridiventato monarchico quel che resta della Jugoslavia, lo diventino anche le altre Repubbliche. Ma nel senso che la democrazia potrebbe essere contagiosa; e con quella nascerebbero buon vicinato e rapporti amichevoli. Il popolo jugoslavo so che ho le carte in regola: ho studiato in Occidente, sono vissuto fra Londra e Stati Uniti. Sono cresciuto nella democrazia».

Ma c'è l'ostacolo Milosevic.

«E' tempo che se ne vada, il popolo non ne può più. La Serbia e il Montenegro sono internazionalmente isolati e la popolazione non consentirà più a quell'uomo di rubare i suoi voti. E' un dinosauro del passato, una forza bruciata. Ormai la Chiesa ortodossa è contro di lui, alcuni elementi dell'esercito sono pronti a ribellarsi. Temo che punti a un suicidio collettivo della nazione».

Pensa che il popolo accoglierebbe lei, sua moglie Katherine, i suoi figli Pietro, Filippo e Alessandro che rappresentano una nuova generazione nella dinastia Karageorgevic?

«Nelle mie tre visite in Serbia sono stato accolto da folle entusiaste. E anche se nelle dimostrazioni degli ultimi 52 giorni il mio nome è stato pronunciato solo sporadicamente, ho buoni alleati in due dei maggiori leader dell'opposizione, Vuk Draskovic e Zoran Djindjic. Li ho incontrati: sono uomini eccellenti».

Però c'è un'opposizione all'interno della famiglia.

«Sì, mio zio, il principe Tomislav. E' stato ingannato dai comunisti, che lo sostengono. La vecchia regola del "divide et impera". E lui ci è caduto, tornando a Belgrado nel 1991. Ma i fatti sono fatti: io sono l'erede di mio padre Pietro II».

Ma è nato a Londra, nel luglio 1945, mentre la legge di successione prevede che l'erede nasca sul suolo patrio.

«Sono nato all'hotel Claridge's. Ma proprio per aggirare quell'ostacolo Churchill decise di farne per un giorno territorio jugoslavo. Tito stesso l'aveva riconosciuto; i suoi rappresentanti erano nella stanza accanto. Solo più tardi, nel 1947, tolse la cittadinanza all'intera famiglia. Mio padre è morto nel 1970 ed è sepolto in una città con un nome augurale: Libertyville, nell'Illinois. Ma fino alla fine degli Anni Cinquanta continuò a emettere passaporti con la collaborazione del suo fedele ambasciatore a Madrid».

Come prepara l'ascesa al trono che dice appartenerle? Avviando campagne di tipo presidenziale, all'americana?

«No, io non sono un partito politico, una monarchia non può fare una campagna politica. Quello che ho fatto è stato, nel 1992, creare in Jugoslavia un Consiglio della Corona: un gruppo di intellettuali, avvocati, ingegneri, artisti, che si riuniscono regolarmente, mi tengono informato e informano la Jugoslavia di quello che si dice da fuori. La libertà d'informazione è la vera catena con cui il regime di Milosevic controlla il potere: una catena che bisogna rompere».

Vorrebbe davvero tornare a Belgrado?

«Sarei felice, se servisse a portare in Jugoslavia una nuova aria più respirabile. Vorrei riuscire in quello che è riuscito a mio cugino Juan Carlos, il quale ha riportato la democrazia in Spagna dopo la morte di Franco. La Spagna era fascista, ora è una grande democrazia. Il merito di quel re? Avere dato unità al Paese. E' come un modello, per me».

Nel regno di Serbia e Montenegro?

«A parte il fatto che Belgrado ha mantenuto il nome Jugoslavia, che cos'è un nome? Dipenderà da un Parlamento libero, in un Paese libero, decidere come chiamarsi».

Fabio Galvano

RIVELAZIONI

«Un ormone contaminato da mucca pazza»

Francia, 40 bambini morti di malasanità

PARIGI. Erano bambini affetti da nanismo, e crescevano troppo lentamente. Ora 40 di loro sono già morti, colpiti dal terribile morbo di Creutzfeldt-Jakob, quello che nei bovini provoca la malattia della mucca pazza, e almeno altri 10 attendono di fare la stessa fine. Qualcuno, in Francia, li ha curati con un ormone della crescita prodotto dall'ipofisi umana, che le autorità già avevano vietato perché sapevano come e quanto fosse pericoloso. Conteneva il «prione» dell'incurabile malattia, ma per alcuni mesi - dal giugno '85 fino all'inizio dell'86 - è stato prescritto e somministrato ai bambini troppo piccoli. Erano gli stessi mesi dell'altro scandalo della sanità francese, quello del sangue contaminato all'Aids, le provette maledette, anche in quel caso usate in dispregio di qualsiasi cautela, che hanno ucciso e infettato pazienti di ogni età e classe sociale.

La nuova «bomba» sanitaria è esplosa ieri in Francia con un dossier speciale pubblicato dal settimanale «L'Express», che ha avuto accesso ad alcuni documenti raccolti da Marie-Odile Bertella-Geffroy, giudice istruttore che ha già messo sotto accusa 5 persone. Nell'85 l'ormone della crescita era ancora prodotto a partire dall'ipofisi umana. I ricercatori andavano negli obitori degli ospedali, prelevavano le ghiandole e da queste venivano prodotti i farmaci. Proprio in quegli anni si sviluppava l'ormone sintetico, attualmente l'unico usato, che la Francia fu tra gli ultimi in Europa ad adottare perché - accusa il settimanale - la società che commercializzava quello umano, «France-Hypophise», non lo produceva. La direzione centrale delle farmacie aveva proibito, il 17 giugno 1985, l'utilizzazione di 4 lotti di ormone giudicati a rischio. Nonostante questo, e nonostante i responsabili neghino, sembra ormai certo che il farmaco che avrebbe dovuto far crescere, ma che ha certamente fatto morire molti bambini, sia stato somministrato. I 4 lotti di ormone bastavano per 20 mila dosi e la loro distruzione avrebbe comportato una perdita di miliardi per i produttori.

Inoltre, come per il sangue contaminato, nessun allarme è scattato, nessun prodotto è stato ritirato dal mercato e migliaia di bambini lo hanno assunto. Considerando la lunga incubazione del morbo (da 3 a 15 anni), la lista dei 50 contaminati potrebbe allungarsi.

Ma già questa cifra è sorprendente, se si considera che finora nel mondo i casi repertoriati sono complessivamente 90. [t. g.]

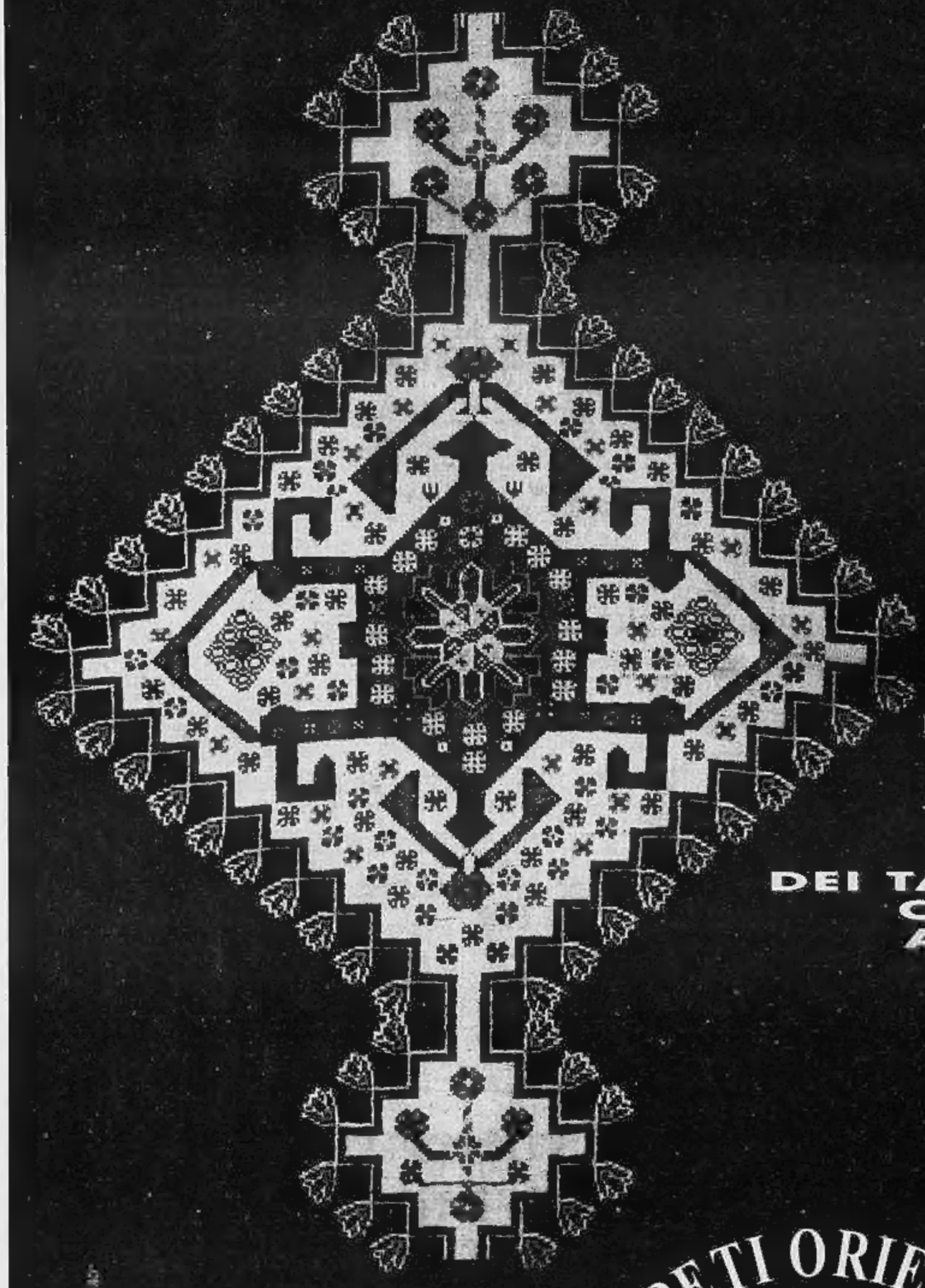
Se prenotate una crociera ai Caraibi, avrete il cuore caldo tutto l'inverno.

Costa Crociere
Navighiamo per divertirvi

Crociere ai Caraibi con Costa Classica da L.2.590.000 volo compreso.*

LUE MESSAGE

SE IL TAPPETO E' CITO LA QUALITA' E' SCONTATA.



GRANDE PROMOZIONE CITO

SCONTI VERI SU TUTTI I TAPPETI.

PAGAMENTO IN 18 MESI SENZA INTERESSI, NE' FINANZIAMENTI.

POTETE RITIRARE IL TAPPETO ANCHE SENZA ACCONTO.

AMBIENTAZIONE DEI TAPPETI A DOMICILIO.

CAMBIO DEL TAPPETO ALLO STESSO VALORE D'ACQUISTO.

ASSISTENZA, RESTAURI, LAVAGGI.

DOMENICA APERTO 15,00/19,30

*CON ILLOGICI 30%

TAPPETI ORIENTALI ®

C.I.T.O.

VALORE VERO

MILANO
Viale Tunisia
ang. Via Settala
Tel. 02/29.40.68.03

TORINO
Via Lagrange
ang. Via Giolitti
Tel. 011/562.96.65

Orario: 9,30/12,30
15,00/19,30
LUNEDI' CHIUSO

IN COLLABORAZIONE CON A.T.L.Ha.
METTIAMO LE ALI ALL'OPERAZIONE CASCINA BELLARIA.

Fino al 30.04.97, acquistando un tappeto CITO, contribuisci alla ristrutturazione e riconversione della Cascina Bellaria (Milano) in centro polifunzionale per portatori di handicap.

A.T.L.Ha. - ASSOCIAZIONE TEMPO LIBERO HANDICAPPATI - VIA DE CASTILLIA 21 - MILANO
OPERAZIONE CASCINA BELLARIA: CONTRIBUZIONE 2% AL NETTO DI IVA SU OGNI TAPPETO CITO VENDUTO. MINIMO GARANTITO DA CITO L. 60.000.000 AL NETTO DI IVA.

IL CASO

UN PROGETTO CHE DIVIDE

Torino, la preside: «Ho ricevuto solo consensi, replicherò alle accuse lanciate dall'Osservatore»

«No alla scuola dei preservativi»

Genitori minacciano: non iscriviamo i figli

TORINO DISTRIBUTORE di preservativi al liceo Giordano Bruno: quel progetto, dopo la notizia sui giornali, sembra diventare occasione di discussione e polemiche anche nella scuola. I primi dissensi sono arrivati dalla Curia e dall'Osservatore Romano. Durissimi. Consenso invece dal sottosegretario all'istruzione Carla Rocchi, dal provveditore Marina Bertiglia, dall'assessore alla Sanità e istruzione della Provincia Aldo Miletto contro il quale si è pronunciato il gruppo cdu.

Ieri un autentico plauso all'iniziativa della preside, invece, è arrivato dal presidente della commissione sanità del Comune, Giorgio Diaferia.

Ma a scuola qualcuno dice che serpeggiano veleni. Circola voce che ci siano già state rinunce di iscrizioni per il prossimo anno. Che anche fra i ragazzi c'è sorpresa. Che la componente cattolica pensi di fare resistenza. Qualche accusa viene da genitori, docenti, studenti e sottovoce forse anche dai bidelli circa il metodo adottato per informare dell'iniziativa. Si dice sostanzialmente: «Non tutti sapevano». Qualcuno annuncia che verrà fatta una raccolta di firme.

La preside Maria Luisa Vighi Miletto non si tira indietro: «Sono arrivate un paio di telefonate in segreteria. Genitori che chiedevano informazioni per capire se questa scuola scelta per i loro ragazzi risponde al progetto educativo desiderato».

Ripercorre il cammino che ha portato all'ipotesi di installare quelle macchinette. «Un progetto, ripeto, maturato cinque anni fa con i corsi di educazione alla salute. Ne avevamo parlato con rappresentanti dei genitori in modo specifico. Tutti d'accordo. I docenti sapevano. Così come i ragazzi, che avevano chiesto quella macchinetta. Avrei fatto la proposta formale a tutte le componenti. E poi al consiglio di istituto. E' previsto un appuntamento istituzionale fra una decina di giorni con il consiglio. Non ho nulla in contrario a farlo prima. Ma non ritengo ci sia alcuna fretta. Ne parlerò intanto con i ragazzi, frastornati dal clamore che stanno facendo tv e giornali».

Ieri si è incontrata con i docenti. «Hanno confermato ampi consensi. Se qualcuno avesse chiesto di fermarmi l'avrei fatto. Sono grata al provveditore Bertiglia per l'approvazione e all'assessore Miletto che ha promesso finanziamenti per la macchinetta. D'altra parte il problema dell'educazione sessuale, dell'Aids, non l'ho inventato io. Esiste. Visto che gran parte dei nostri ragazzi ha rapporti sessuali, è nostro compito offrire loro sicurezza»

La preside, amareggiata dalle critiche, dice che intende rispondere all'Osservatore Romano. «Per difendere la serietà e la dignità della mia funzione professionale. E' per me incomprensibile l'estrema durezza e la mancanza di rispetto che ha manifestato quel giornale, liquidando la nostra iniziativa con giudizi senza prove».

E i ragazzi? E' Daniele Cazzari, del consiglio d'istituto, a chiarire: «Non c'è nessuna polemica. Siamo rimasti sorpresi dalla notizia sui giornali. E' un progetto che dura da tanto tempo. Avrebbe dovuto concludersi con l'arrivo delle macchinette entro fine anno. Soltanto uno di noi, su 995 studenti, ha chiesto di essere informato in assemblea».

Maria Valabroga

Il liceo «Giordano Bruno» di Torino, al centro di un caso che arriva in Parlamento

La preside del «Giordano Bruno», Maria Luisa Vighi Miletto, difende la scelta di installare un distributore di preservativi

«Intervenga il governo»

«Bisogna bloccare quell'iniziativa»

ROMA. «Mai così in basso». L'*Osservatore romano* polemizza apertamente con il sottosegretario alla Pubblica Istruzione, Carla Rocchi, senatrice Verde, che, in una intervista alla *Stampa*, si è dichiarata favorevole alla installazione di macchine distributrici di condom in tutte le scuole superiori. «Si è perduta ogni decenza - scrive il giornale vaticano -. Non è una domanda convenzionale chiedersi: "Dove va la scuola italiana?". C'è da chiederselo veramente, dal momento che c'è chi si arroga il potere di imporre smaccatamente i segni della bassezza morale ad una maggioranza che crede nella decenza, fa poco rumore e che per ora si affida ancora al buon senso di chi del mondo della scuola ha la immediata responsabilità».

E' un richiamo al ruolo del ministro dell'Istruzione, Luigi Berlinguer? Ieri sera, il titolare di Viale Trastevere è stato ricevuto al Quirinale da Scalfaro, per un incontro a quattr'occhi. Non erano presenti nemmeno i più stretti collaboratori e c'è chi avanza l'ipotesi che oggetto del colloquio possa essere stato proprio il delicato tema che divide scuola e forze politiche.

Ieri, il capogruppo dei deputati del Ccd-Cdu, Carlo Giovanardi, ha rivolto un'interpellanza al ministro: «Non mi risulta che nel programma elettorale dell'Ulivo fosse prevista questa proposta "pedagogica" - ironizza il parlamentare -. Ritengo grave che nel governo ci sia chi intende trasformare la scuola in uno strumento distorsivo della formazione». «La salute dei giovani è al primo posto - replica la sottosegretaria Rocchi -. Le malattie sono una realtà non superabile con la pretesa di negarla». E Giulio Calvisi, della sinistra giovanile pds, giudica le parole di Giovanardi «gravi, superficiali e viziate da una cultura oscurantista». Ma, sui profilattici all'interno dei locali scolastici, proprio da Bologna arrivano i primi «no». E' la posizione degli assessori provinciali Beatrice Draghetti e Donata Lenzi, oltre che dell'assessore comunale Paolo Ferratini.

Franco Grillini (Arcigay) chiede, invece, di dare la parola ai giovani, attraverso un referendum. Proposta analoga a quella dei Verdi. Ribadiscono ancora il loro «no», infine, i genitori cattolici dell'Age: «Meglio una scuola che, al posto di attaccare distributori di condom nei bagni, persegua maturazione affettiva, formazione del carattere e autocontrollo dei giovani». [m.tor.]

«Esami in vendita all'università»

Messina, manette a 5 prof: tariffe fino a due milioni

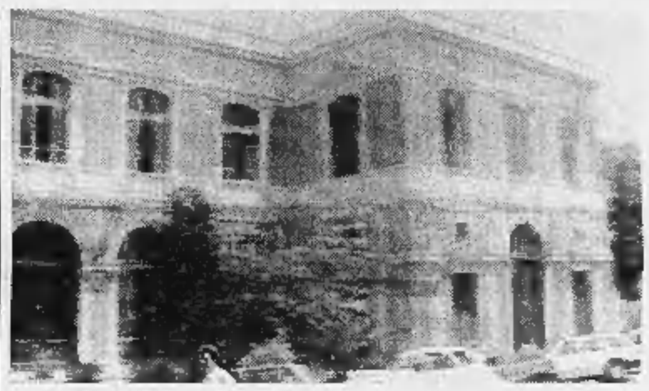
MESSINA. Per anni è stata una specie di porto delle nebbie. Sull'università di Messina c'erano solo imbarazzati silenzi punteggiati, di tanto in tanto, da minacce, attentati, perfino ferimenti. Adesso si scopre che c'era un'organizzazione in grado di gestire la compravendita di esami, ma anche di diplomi di laurea e di posti di lavoro. Ieri la polizia ha arrestato cinque docenti universitari e un imprenditore; altri quattro docenti sono stati sospesi dalle funzioni; 29 persone sono indagate dalla procura e tra queste numerosi studenti messinesi e calabresi. Le accuse vanno dal falso ideologico all'abuso in atti d'ufficio e alla corruzione. Tra le persone in manette c'è il preside di Scienze statistiche, Eugenio Caratozzolo, 66 anni, accusato anche di associazione per delinquere.

Il perno di questa brutta storia sarebbe Salvatore Longo, 47 anni, imprenditore in odore di mafia che faceva da tramite tra gli studenti e i professori che dovevano esaminarli. Per una somma che partiva da mezzo milione per arrivare fino ai due milioni, si poteva «acquistare» un esame a Economia e commercio e a Lettere e filosofia, oltre che nella stessa facoltà di Scienze statistiche. Naturalmente l'esame comprato non era una regola, molti docenti in passato hanno perfino subito minacce e intimidazioni per non essersi piegati a questo metodo. Ma l'inchiesta dei sostituti procuratori Vincenzo Barbaro e Salvatore Laganà, partita un anno fa dopo le denunce telefoniche in diretta tv di alcune studentesse, sembra che allo stato sia arrivata solo alla punta dell'iceberg. Lo testimoniano gli episodi che, da un anno e mezzo, si sono verificati nell'ateneo: una docente di matematica a Economia e commercio, Maria Teresa Calapso, minacciata di morte; un docente di Giurisprudenza, Giancarlo De Vero, gambizzato nel novembre del '95; un altro professore di chimica, Paolo Romeo, minacciato da due studenti calabresi con frasi dal tenore: «Agli esami comportati bene, se no finisci male». In mezzo, misteriosi attentati incendiari e danneggiamenti alle sedi di alcune facoltà, e non solo quelle finite adesso sotto inchiesta. Episodi che tuttavia, almeno finora, non avrebbero una diretta connessione con l'attuale indagine.

Assieme al preside Caratozzolo, è stato arrestato il fratello Aldo, docente a Economia e commercio e direttore del laboratorio di statistica; gli sono stati concessi gli arresti domiciliari. Manette anche per Sebastiano Giglia e Teresa Cuscinà. Il primo, «contrattista» nella facoltà di Scienze statistiche, è considerato il tramite fra Longo e i docenti da corrompere; è stato rinchiuso nel carcere di Gazzi. La moglie, procuratrice legale e insegnante di Istituzioni di diritto privato, è agli arresti domiciliari. A Lettere è stato arrestato Saverio Guida, docente di Filologia romanza. «Le indagini non sono ancora chiuse», sottolineano gli investigatori. Ad incastrare i cinque docenti universitari ci sarebbero alcune intercettazioni.

Dal rettorato nessun commento sullo scandalo. Il rettore, Diego Cuzzocrea, ha presieduto una riunione straordinaria del senato accademico prima di condannare quanto accaduto e di affermare che «si tratta di casi isolati»; «Spero che la magistratura accerti che ci sono state interferenze esterne all'università. D'altronde gli attentati dimostrano il contrario, cioè che i nostri docenti sono molto rigidi».

Fabio Albanese



L'Università di Messina, al centro di un'inchiesta sulla compravendita di esami e diplomi di laurea. La polizia ha arrestato 5 docenti universitari e un imprenditore; 29 persone sono indagate dalla procura e fra queste numerosi studenti

I PRECEDENTI

NOVEMBRE 95: gambizzazione prof. Giancarlo De Vero (giurisprudenza).

GENNAIO 96: denuncia studenti anonimi a LineaTre

FEBBRAIO 96: bomba carta contro ex aula minerologia, a giurisprudenza

AGOSTO 96: attentato incendiario a istituto diritto privato.

AGOSTO 96: due studenti denunciati per minacce a prof. Paolo Romeo a chimica.

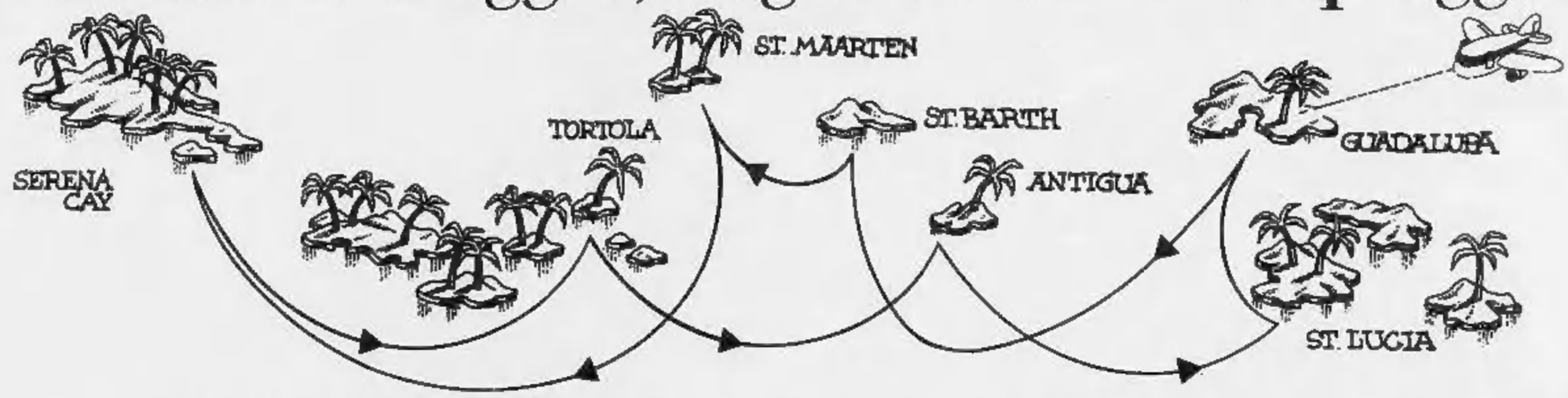
Docente punito

Anticipa rientro dalla malattia

ANCONA. Punito con avvertimento scritto per avere ripreso servizio un giorno prima rispetto a quanto previsto dal certificato medico. E' quanto è accaduto al professor Alessandro Ameli, responsabile della Gilda delle Marche, docente nella sezione staccata di Massignano della scuola media statale «Dante Alighieri» di Cupra Marittima (Ascoli Piceno). La vicenda, definita kafkiana, è stata resa nota dal coordinatore nazionale della Gilda, Sandro Giglioti, che ha sollecitato un intervento dei ministri della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer, e della Funzione Pubblica, Franco Bassanini.

L'episodio contestato è avvenuto il 20 settembre, quando il professor Ameli è rientrato in servizio, nonostante avesse ottenuto due giorni di permesso per malattia. Il giorno dopo il docente ha ricevuto una lettera del preside in cui gli veniva chiesto di giustificare entro 10 giorni il suo comportamento. La giustificazione addotta («Ero in condizione di riprendere con efficienza il servizio e consideravo mio dovere farlo per evitare disagi all'utenza e all'amministrazione e per non contribuire alla costosa piaga dell'assenteismo») non è stata accolta dal preside. [Ansa]

Di notte si viaggia, di giorno si va in spiaggia.



Questo è un annuncio molto caldo: 30° all'ombra delle palme. E' l'annuncio di una crociera Costa ai Caraibi, dove di notte si viaggia e di giorno si va in spiaggia. Ogni giorno un'isola diversa, tra mari cristallini e bianchissime spiagge. Ogni notte tantissimi spettacoli, divertimenti e una raffinatissima cucina. Il tutto senza passaporto, senza il freddo dell'inverno, senza neanche spendere tanto. Ma con tutti i comfort e i servizi che solo una crociera Costa vi può dare. E con solo 5 giorni di ferie, 8 giorni di vacanza. Non lasciatevi scappare l'occasione di scappare dall'inverno: andate ai Caraibi con la Costa Classica. Chiedete subito alla vostra agenzia di viaggi.

Costa Crociere
Navighiamo per divertirvi

Sette giorni ai Caraibi. Solo con 5 giorni di ferie. Solo con 2.590.000 lire volo compreso.*

E il Cocer: «Offensivo per le forze dell'ordine definire da fame lo stipendio dato a Cancemi»

«I pentiti sono senza futuro»

Lo sfogo di Marchese: non voglio soldi

ROMA. «Non ho avuto niente dallo Stato, ricevo un compenso che è solo quanto basta per tirare avanti. Però adesso la mia vita è distrutta: ho perso la mia famiglia, che è la cosa più cara; ho perso mia sorella Vincenza, mio padre. Passo il tempo in casa a fare dei modellini. Il pentito non ha più un futuro, non può andare a lavorare, deve stare attento alle persone che gli stanno vicino, non può reinserirsi nella società. Di fronte alle polemiche di questi giorni io stesso mi sento schifato». Giuseppe Marchese, 34 anni, mafioso «fin da bambino» ed oggi pentito, ha risposto così all'avvocato Alfredo Galasso, legale di parte civile nel processo per l'omicidio Pecorelli, che gli chiedeva quali fossero le sue entrate economiche. La deposizione di Marchese è stata una accalorata difesa del collaboratore di giustizia, sotto accusa dopo le dichiarazioni di Tina Montinaro, vedova di uno degli agenti uccisi nella strage di Capaci.

«Io mi trovo agli arresti domiciliari - ha detto Marchese - e sto scontando per quello che ho fatto. Lo Stato non mi ha dato niente e io niente chiedo allo Stato: non voglio soldi, voglio solo uscire da Cosa nostra, che mi ha distrutto; voglio farmi una vita pulita».

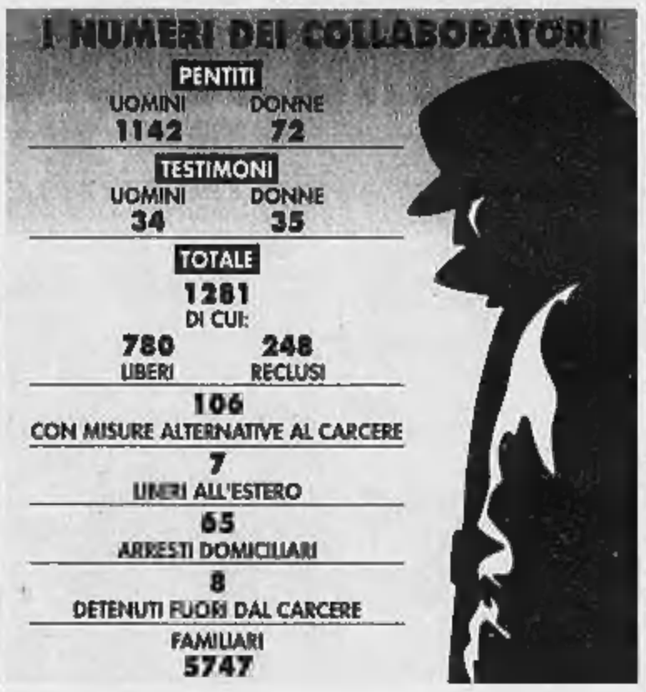
Le dichiarazioni della vedova Montinaro hanno suscitato la replica anche delle mogli di due pentiti, Isabella Ganci e Concetta Ferrante. Dicono di «comprendere il suo dolore», ma le ricordano che la vita dei pentiti, delle loro mogli, dei figli non è facile, a partire dalla permanente insicurezza, dalla paura di essere individuati e uccisi per vendetta. «Mio marito ha ucciso mio padre e io l'ho perdonato per quello che mi ha fatto, lo amo e l'ho seguito quando ha deciso di pentirsi - ha detto Isabella Ganci, il cui marito ha confessato un centinaio di delitti - e dunque comprendo il dolore delle vittime, ma questo dolore spero sia servito a far capire, anche a mio marito e a tutti gli altri, quello che hanno fatto». Anche la moglie di Ferrante sostiene che è giusto dare una risposta al «dramma vissuto dalla vedova Montinaro» ma ritiene anche che la «gente debba conoscere i drammi che la collaborazione comporta. Siamo mogli che non hanno scelto di vivere con degli assassini ed i nostri figli si ribellano a padri che non hanno chiesto loro il permesso, né quando hanno stipulato il patto scellerato con Cosa nostra, né quando hanno deciso di collaborare con lo Stato». Solidarietà alla vedova Montinaro anche dal Cocer carabinieri, che ha dichiarato: «E' semplicemente offensivo nei riguardi di tutti e in particolare delle forze dell'ordine (i cui caduti per mano mafiosa e terroristica si contano a decine) apprendere che viene definito "stipendio da fame" quello corrisposto al collaboratore Cancemi. Come dovrebbero essere definiti quelli solitamente percepiti dalle forze di polizia e dai parenti dei caduti?».

Ieri intanto si è riunito il gruppo di lavoro interministeriale della commissione pentiti per le modifiche da apportare alla legge sui collaboratori. Alla riunione hanno partecipato i sottosegretari all'Interno Sinisi e alla Giustizia Ayala, il coordinatore del gruppo di lavoro Inter-no-Giustizia D'Ambrosio e il procuratore nazionale antimafia Piero Luigi Vigna. Le proposte del gruppo di lavoro saranno formulate entro un mese, e le modifiche alla legge sui pentiti seguiranno le linee della relazione trasmessa ai ministri Flick e Napolitano lo scorso dicembre.

Nella relazione trasmessa ai due ministri, si prevedeva, tra l'altro, il restringimento ai soli reati di mafia e terrorismo quelli per i quali sia possibile prevedere la collaborazione con la giustizia e quindi misure premiali e di protezione. Gli sconti di pena dovrebbero essere svincolati dalle eventuali misure di protezione e dovrebbero essere decisi dal giudice di merito e dal magistrato di sorveglianza. Per la protezione, riservata oltre che al pentito ai soli familiari conviventi, la nuova legge ipotizzerebbe tre diversi gradi. Solo per il terzo, riservato a chi dia un contributo «non solo attendibile ma anche indispensabile» e «di eccezionale rilevanza», si prevede un programma di protezione vero e proprio, con cambio di identità, casa e stipendio.

Il procuratore Vigna ha dichiarato (al settimanale Panorama) che i pentiti e i loro famigliari «a un certo punto, vanno reinseriti in una normale vita di lavoro. Altrimenti c'è il pericolo che si crei una sacca di persone mantenute per sempre per il semplice motivo che non possono essere abbandonate a se stesse». Fra i possibili «correttivi» da introdurre nella normativa, Vigna fa riferimento fra l'altro alla necessità di fare una selezione fra i pentiti ed i familiari da proteggere, tenuto conto che settemila fra collaboratori e loro parenti «in effetti sono tanti». Inoltre si dovrà studiare la possibilità di mandare i pentiti anche in altri Paesi.

Polemico invece Mario Borghezio, deputato leghista, che si dice contrario a «trapiantare i pentiti in Padania, cioè nelle regioni che hanno massicciamente votato per l'abrogazione del soggiorno cautelare e dove già lo Stato, col soggiorno obbligato, aveva fatto radicare i primi cespugli di presenza mafiosa». (a. r.)



Entro trenta giorni le modifiche alla legge Vigna: per gli ex boss un futuro all'estero

Un'immagine della strage di Capaci e sotto il procuratore antimafia Piero Luigi Vigna

Aperto a Roma

Ambulatorio per le vittime dell'usura

ROMA. Finire nelle spire dell'usura è come ammalarsi e l'esito può essere letale. Perché, allora, non tentare una cura? Ma prima occorre una diagnosi precoce. E a farla dev'essere un'équipe di esperti. Ecco come nasce quello che ieri è stato presentato come il primo esempio di «ambulatorio antiusura» (telefono: 06 / 44.24.82.15).

A promuovere l'iniziativa sono Sos Impresa (Confesercenti), la Fondazione Adventum, l'Associazione culturale 658 e il settimanale «Vita». Con la partecipazione della Fisac Cgil nazionale. Alla presenza del commissario straordinario del governo per la lotta al racket, Luigi Rossi, e del prefetto di Roma, Giorgio Musio, Tano Grasso ha tracciato il profilo dell'iniziativa. L'ex deputato del pds, già animatore della prima organizzazione antiracket a Capo d'Orlando, è oggi presidente dell'«ambulatorio».

La struttura opera «in clandestinità» dallo scorso giugno e oggi si presenta al pubblico. Finora sono stati trattati 45 casi: otto «in fase di prevenzione» (soggetti che rischiano di diventare preda di usurai); 22 famiglie che si sono rivolte al centro dopo aver già denunciato i loro usurai; 15 casi di persone con gravi problemi d'indebitamento. Un tema difficile da trattare. Materia sporca. E proprio su questo concetto si basa la «ribellione» di alcuni giovani professionisti volontari - avvocati, ministri di culto, psicologi, commercialisti, esperti bancari, assistenti sociali - e Grasso tiene a precisare: «Se la legge antiusura ha penato tanto per vedere la luce, è per l'errata immagine che si ha della vittima, presentata spesso come chi ha commesso un errore e quindi, in un certo senso, i suoi guai se li è andati a cercare. Invece, proprio in quanto vittima, è persona meritevole di aiuto». Che cosa s'intenda per «sostegno globale» è presto detto: la vittima, che di solito si rivolge al centro quando la sua vita è ormai diventata insostenibile, viene presa «in consegna» sotto tutti gli aspetti. L'équipe, formata dai vari specialisti, ha con l'«usurato» una serie di lunghi colloqui.

Tre i livelli d'intervento. Prima si cerca di mettere in luce i meccanismi che hanno portato all'indebitamento per poi aiutare chi è schiacciato dai debiti a ricominciare daccapo la propria attività; quindi si offre appoggio legale a coloro che dimostrano di essere ben intenzionati a sporgere denuncia; ultimo, ma non meno importante, il sostegno psicologico a persone certamente provate da un continuo stato di stress.

«L'opera dello psicologo - ha osservato Tano Grasso - serve anche a noi. In ogni relazione d'aiuto, il pericolo di un coinvolgimento emotivo è in agguato». E queste persone hanno l'acqua alla gola. Spesso si rivolgono al centro soltanto per tentare di avere un altro prestito e tentano ricatti psicologici, dettati dalla disperazione: «Non mi resta che il suicidio...». L'ambulatorio si propone un lavoro durissimo e Tano Grasso non ha difficoltà ad ammettere: «Mettiamo in conto anche il rischio di fallire. Ma, almeno, facciamo un tentativo serio». [d. da.]

«Presidente, quei denari mi indignano»

Malata di sclerosi scrive a Scalfaro «A me rifiutano la pensione sociale»

ANCONA. «Egregio signor presidente, mi chiamo Cristiana..., sono una malata di sclerosi multipla, sola, a cui l'Inps ha rifiutato la pensione. Ogni giorno che passa sono sempre più sconcertata dal fatto che in Italia stiamo precipitando verso un baratro a causa della mancanza di buon senso da parte di chi fa le leggi e ci governa. Come è possibile parlare ancora di tagli allo Stato sociale e versare ai pentiti uno stipendio anche elevato ogni mese». Comincia così la lettera che Cristiana D. S., 34 anni, maceratese, costretta a lasciare il lavoro di donna delle pulizie e senza pensione perché non ha raggiunto i tre anni di contributi versati nell'ultimo quinquennio, come prevede la legge, ha scritto al presidente della Repubblica Scalfaro. Della vicenda di Cristiana D. S., che chiede una modifica legislativa, i giornali si sono già occupati. Ora però sono le polemiche sul trattamento dei collaboratori di giustizia ad alimentare la sua protesta. «Signor presidente - scrive -, non prova un po' di vergogna per quello che sta succedendo? Negate un minimo di pensione per sopravvivere a gente onesta che ha lavorato tutta la vita e che improvvisamente è colpita da malattia ed elargite denaro a persone che hanno ucciso, che hanno violato tutte le leggi e tutti i principi morali».

Queste persone - continua la lettera di Cristiana D. S. - «interiormente non si pentiranno mai e saranno sempre più prepotenti» ma lo Stato le premia «invece di costringerle a lavorare, a far conoscere loro quant'è faticosa e preziosa la vita e ad aiutare materialmente le vittime delle loro prepotenze». «Non posso accettare l'idea che io debba soffrire la fame - dice la donna al presidente - mentre un assassino "pentito" vive in una reggia. Lei deve fare in modo che ciò smetta di avvenire».

Altrimenti, scrive Cristiana, l'Italia «si trasformerà in un covo di malviventi. Tutte le persone sole e disperate vorranno far parte di qualche organizzazione criminale, per poi "pentirsi" e garantirsi quindi un futuro». «E' questo quello che lei e gli altri che sono a capo di questo Stato volete? Invece di una Repubblica fondata su sani principi volete un'altra fondata sulla criminalità?». «Perdoni le mie dure parole, ma le frasi dolci le ho finite quando sono stata costretta a scontrarmi con le istituzioni e la burocrazia». [j. pa.]

«Capaci e D'Amelio, processi a rischio»

L'allarme del Csm a Flick e Napolitano «Pochi giudici d'appello a Caltanissetta»

ROMA. I processi di appello sui diversi tronconi delle stragi di Capaci e di via D'Amelio che dovrebbero aprirsi a breve termine a Caltanissetta rischiano di «saltare» a causa della carenza degli organici della Corte di appello: a lanciare l'allarme è il Consiglio superiore della magistratura che con una risoluzione approvata ieri all'unanimità ha sollecitato l'intervento dei ministri della Giustizia e degli Interni e della commissione parlamentare antimafia per far fronte alla «grave situazione» in cui versano gli uffici giudiziari del distretto di Caltanissetta; distretto che in tutta Italia ha «la più ampia carenza di organico».

Nella delibera, sottoposta al plenum del Csm da tre commissioni che nei mesi scorsi hanno compiuto una visita a Caltanissetta e Gela, si definisce «meramente teorica» la possibilità che i processi sugli attentati a Falcone e Borsellino vengano celebrati e si avverte che l'unico modo per non farli «saltare», in assenza di interventi, sarebbe quella di smantellare «integralmente le già martoriate sezioni civili della Corte, applicando al penale tutti i giudici ad esse addetti»; con la conseguenza però - avverte il Csm - di rinunciare «così definitivamente alla possibilità di amministrare qualsiasi forma di giustizia civile nel distretto».

Il rischio che incombe sui processi sulle stragi non esaurisce l'emergenza giustizia nel distretto di Caltanissetta: presso la Corte d'appello del capoluogo nisseno già oggi - segnala il Consiglio - circa il 60 per cento dei processi viene definito con prescrizione; di «particolare gravità» anche la situazione del tribunale per i minorenni dove manca un giudice su tre. Ma «ancora più drammatico», per il Csm, è lo stato del tribunale di Gela, dove pendono oltre 530 provvedimenti; «ugualmente assai precarie sono le condizioni in cui versa l'ufficio del gip, presso il quale pendono attualmente 1064 procedimenti»; peggio ancora va per la giustizia civile in uno stato di «completa paralisi» con 2690 procedimenti pendenti. [Ansa]

Genova, 3 condanne

Due anni di cella ai rapinatori per una focaccia

GENOVA. In tre rapinarono un quindicenne portandogli via duemila lire per comperarsi la focaccia. Adesso i primi due sono stati condannati rispettivamente a due anni e mezzo e a un anno (patteggiato), mentre il terzo, all'epoca dei fatti minorenne, è stato «messo in prova». L'aggressione avvenne due anni fa, all'alba, nel cuore di Marassi. Uno studente di 15 anni Massimo N. prima di andare a scuola sta per entrare in una panetteria per acquistare la focaccia. Lo circondano in tre: Franco T., 23 anni, Eraldo C., 21 e Tullio P., 18. I tre vogliono le duemila lire, il quindicenne fa resistenza e il più giovane, Tullio, gli sferra un calcio. A questo punto interviene un agente in borghese che passa di lì per caso. Blocca i teppisti, che reagiscono. Scatta così la denuncia per rapina, lesioni aggravate e resistenza a pubblico ufficiale. [p. l.]

Rapina a La Spezia

«Dacci l'incasso» e lo uccidono fuori dal ristorante

LA SPEZIA. Volevano compiere una rapina i due uomini incappucciati che hanno ucciso a revolverate Paolo Ruisi, il trentaduenne contitolare di un ristorante di La Spezia. Miravano ai 10 milioni (l'incasso della serata) che aveva in tasca. Gli inquirenti hanno ricostruito il delitto grazie alla testimonianza della convivente della vittima, Cristiana Vetrale, 25 anni. L'altro ieri sera, sono usciti dal locale e si sono diretti verso casa, ma due individui si sono presentati pistole in pugno: «Dacci i soldi», hanno intimato alla donna. Cristiana Vetrale ha allungato 10 mila lire, mentre Ruisi si è girato verso di lei. Un movimento che, forse, è stato interpretato da uno dei malviventi come il tentativo di estrarre un'arma. Uno dei banditi ha sparato quattro colpi che hanno colpito in pieno l'uomo, che è morto poco dopo. [d. b.]

Dopo incontro con Fs

Sciopero sospeso Treni regolari per domenica

ROMA. Treni regolari domenica prossima. E' stato sospeso, infatti, lo sciopero nazionale di 24 ore proclamato dai ferrovieri. La decisione è stata assunta dalla Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti e Fisafs al termine dell'incontro che si è svolto ieri con le Fs spa. Determinante per la sospensione dello sciopero è stato l'impegno assunto dalle Fs a non intraprendere iniziative unilaterali, a cominciare dal congelamento, fino al primo marzo prossimo, dei tagli previsti per il trasporto locale, dagli esodi incentivati e dalle modifiche all'organizzazione del lavoro. Altrettanto decisivo è stato il giudizio, espresso dall'azienda, di «percorribilità» della piattaforma sindacale e la disponibilità a procedere in tempi brevi al rinnovo del contratto, nel rispetto degli accordi interconfederali siglati il 23 luglio '94 e il 24 dicembre '94. [AdnKronos]

DALLA PRIMA PAGINA

LOBBY CATTOLICA

da su possibili restauri di egemonie centriste e cattoliche nel nostro Paese. E l'ipotesi di un ritorno al «partito dei cattolici» resta confinata in ambienti minoritari, sia nella Chiesa sia fuori del Vaticano.

Eppure un certo smarrimento, una certa delusione, una certa sorpresa, una preoccupazione si avverte nel mondo cattolico. Al vertice dello Stato c'è una concentrazione di leader cristiani quale raramente c'è stata in cinquant'anni di egemonia dc, basti pensare al Presidente della Repubblica, a quello del Senato, a quello del Consiglio. Dal mondo laico, sia quello di sinistra, da D'Alema come da Amato, sia quello di destra, da Berlusconi come da Fini, piovono attenzioni, riconoscimenti, persino autocritiche, che lusingano i cattolici e il loro impegno in politica. La società italiana vede, poi, una presenza di voci cattoliche persino eccessive: interviste, commenti, appelli, riflessioni di vescovi e preti dilagano in tv e sui giornali, dallo stesso Papa a cardinali come Martini, Ruini, Tonini. L'impegno sociale del volontariato cattolico, notevole e meritorio, simboleggiato dalla popolarità di don Ciotti, è riconosciuto e apprezzato da tutti.

La traduzione politico-parlamentare di tanto fervore e di tanto favore appare, però, deludente. Al punto tale che vescovi come quello di Genova, monsignor Tettamanzi, lamentano la mancanza di «una cinghia di trasmissione» tra mondo cattolico e Parlamento. Chiedono una «unità operativa», un collegamento sui valori. Insomma, per parlare in termini meno curiali, più laici, forse un po' brutali, ma chiari: preso atto che i cattolici praticanti e impegnati in politica come tali, in Italia, sono una minoranza, preso atto che sono e resteranno divisi in partiti diversi, devono perciò diventare e comportarsi come una *lobby*?

La parola, lo capiamo, può essere sgradevole, ma non deve scandalizzare, se intesa in maniera corretta. Le *lobby*, minoranze etniche o religiose o culturali, rappresentanti di interessi sociali ed economici, costituiscono, qualora si manifestino in maniera trasparente, gruppi di pressione accettabili e riconoscibili in tutte le democrazie occidentali. Il problema, fuori dalle ipocrisie, lessicali e moralistiche, è un altro: conviene, anche ai cattolici, affermare la loro presenza in politica essendo e comportandosi come una *lobby*?

Caratteristica essenziale di una *lobby* è, evidentemente, quella di avere interessi comuni. Si può dire che i cattolici italiani hanno interessi comuni? Alla luce della realtà italiana del quasi Duemila, si direbbe proprio di no: gli italiani si possono raggruppare in lavoratori dipendenti e in autonomi, in disoccupati e redditieri, in pensionati e studenti. Difficilmente secondo divisioni religiose o, con buona pace di Bossi, etniche. A questo punto, l'osservazione dei cattolici «ortodossi» è scontata e riesuma la famosa «dottrina sociale della Chiesa». Si tratta di un'altra «terza via» tra capitalismo e comunismo che, con tutto il rispetto, è destinata all'affollato cimitero delle «terze vie» del XX secolo. Una osservazione basterebbe ad incrinare la fiducia degli irriducibili «terzaviisti» cattolici: come spiegare la pacifica e ormai irreversibile fine del partito unico dei cattolici sulle sponde delle vecchie ma sempre valide categorie della «sinistra» e della «destra», se fosse davvero praticabile «la dottrina sociale della Chiesa»? Oppure si può ancora ricorrere al vecchio trasformismo, tra l'altro di origine più laica che cattolica?

Se non ci sono gli interessi ad unire la *lobby* cattolica, ci sono «i valori», certo. Ma siamo proprio sicuri che la libertà della persona umana, il rispetto per la vita e per la morte, per la privacy dell'individuo, per la sua dignità, per la difesa dei più deboli, per il lavoro e per la cultura siano oggi valori tali da essere patrimonio di una *lobby*, laica o cattolica che sia? Anche sui «valori» è possibile oggi una divisione, vera e non solo funzionale a pregiudizi e a operazioni di potere, tra i cosiddetti laici e i cosiddetti cattolici?

Non è meglio allora che i cattolici, nel loro stesso interesse, si impegnino in politica solo come cittadini desiderosi di un fisco più equo, di una giustizia più rapida e certa, di un lavoro dignitoso per tutti, di uno Stato sociale che tuteli davvero i più deboli e non i più garantiti? Che si dividano anche loro per interessi o per ideologie e che lascino le *lobby* ai troppi fondamentalisti del pianeta, compresi quelli domestico-leghisti di casa nostra.

Luigi La Spina

FIAT ADERISCE ALL'INIZIATIVA DEL GOVERNO PER RINNOVARE IL PARCO AUTO IN ITALIA. FINO A L. 4.380.000 DI RISPARMIO SU TUTTA LA GAMMA.

PREZZI STRAORDINARI PER CHI CAMBIA L'AUTO CON PIÙ DI 10 ANNI.

Alcuni esempi di prezzi incentivati:

CINQUECENTO YOUNG **10.615.000***	PUNTO 55 S 3P **13.820.000***	BRAVO 1.4 12V S **19.920.000***
BRAVA 1.4 12V S **19.820.000***	ULYSSE 1.8 **33.120.000***	MAREA 1.6 16V SX **24.720.000***

Formidabile

FIAT PANDA **9.900.000***

Per gli automobilisti italiani, l'occasione è storica. Prezzi come questi non se ne sono mai visti. Grazie agli incentivi per il rinnovo del parco auto, infatti, si possono risparmiare fino a L. 4.380.000 sull'acquisto di una Fiat nuova.

BUONE NOTIZIE PER GLI AUTOMOBILISTI ITALIANI

FIAT

* *prezzi chiavi in mano esclusa APIET*

Interessanti proposte finanziarie SAVA.

È un'iniziativa di Fiat e della sua rete di vendita. Informatevi presso Concessionarie e Succursali.

Gli incentivi del Governo (validi fino al 30/9/97) riguardano tutti i proprietari di autovetture immatricolate prima del 1° gennaio 1987 e indirizzate alla rottamazione.

Il ministro: non toccava a noi vigilare. Entro un mese le conclusioni della commissione d'inchiesta

Lotteria delle beffe, è l'ora dei veleni

Guerra tra Visco e i Monopoli

ROMA. La figuraccia «brucia». Fioccano i ricorsi, si moltiplicano le polemiche sul caso del biglietto vincente non più annullato. E adesso è il tempo dei «veleni». Parla Ernesto Del Gizzo, direttore generale dei Monopoli di Stato, e il ministro delle Finanze, Vincenzo Visco - che ieri ha firmato il decreto di nomina della commissione d'inchiesta, tre magistrati con un mese di disposizione per arrivare alle conclusioni e tentare un risarcimento dello sfortunato - fa un comunicato: le dichiarazioni di Del Gizzo sono «del tutto improprie e infondate».

Riferendosi a un'intervista riportata da un quotidiano romano, nella quale Del Gizzo sosteneva che sarebbe spettato al sottosegretario alle Finanze, Giovanni Maronglu, presidente del comitato giochi, essere presente all'estrazione dei biglietti della Lotteria Italia, Visco precisa: «In nessun modo al sottosegretario incombe l'obbligo, né spetta l'onere di assistere all'estrazione delle lotterie, né alcuna altra funzione tecnico-amministrativa la cui responsabilità risale invece direttamente alle competenze del direttore generale dei Monopoli».

L'«incidente tecnico» dà il via alle accuse. I verdi si schierano «in difesa del popolo «beffato» e contro l'impunità della burocrazia». «L'amministrazione delle Finanze funziona in modo più che discutibile» - attacca l'esponente del sole che ride Alfonso Pecoraro Scanio - bastate quattro palline incappate per scoperchiare un ennesimo pentolone di malcostume italico».

«E' incredibile quel che è successo, lamenta il presidente della commissione Finanze, Giorgio Benvenuto. E se la prende con i meccanismi di controllo delle lotterie, datati: «Il comitato giochi è pletorico e inadeguato, la funzione di controllo svolta dall'organismo andava bene all'epoca dei bambini bendati che giravano l'urna, ma non è più adatta e purtroppo lo si è verificato alla prova dei fatti».

E c'è chi, molto concretamente, si preoccupa dei contraccolpi economici. L'incidente accaduto nell'estrazione in diretta potrebbe avere effetti negativi sul mercato del settore giochi. E' questo il timore manifestato dai tabaccai: «C'è un'enorme sfiducia dei consumatori», ha detto il presidente della Fit (Federazione italiana tabaccai), Franco Ragni. La Fit, che rappresenta il 75% della categoria, denuncia anche una caduta delle vendite per i biglietti del «Gratta e vinci» successiva all'aumento del prezzo da 2 mila a 2500 lire.

A Prodi, invece, fanno appello quelli del Codacons, associazione per la difesa dei diritti dei consumatori, che chiede al presidente del Consiglio di intervenire personalmente nella intricata vicenda e di proporre al prossimo Consiglio dei ministri un ampliamento del montepremi complessivo di due miliardi, così da poter premiare il vincitore di Jesi sia quello di Milano. Un'altra associazione di consumatori, l'Adusbef, chiede l'invalidamento e la ripetizione dell'estrazione, nonché maggiori garanzie per i giocatori, dato che «esiste la tendenza a non pagare le vincite». Il motivo? Quelle non riscosse vanno ad alimentare appositi fondi dei dipendenti dei monopoli. Una proposta arriva dal segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni: «Pagare il biglietto annullato utilizzando le vincite dei montepremi che non vengono riscosse». Durante l'estrazione dei biglietti non c'era il notaio. Perché? «Perché non è previsto», spiega Gennaro Sannite, che come componente del Comitato giochi ha partecipato all'estrazione. «Erano presenti alcuni funzionari - afferma Sannite - che avevano soltanto funzioni di verbalizzazione».

Trattandosi di buona e cattiva sorte, c'è chi tenta la fortuna per altra via. A Napoli si scatenano i giocatori del Lotto. Le puntate sono: 5 (la lotteria), 80 (l'estrazione), 19 (il biglietto), 9 (le palline) e 77 (l'imbroglio, il pasticcio). La «ruota» è Napoli, ma va bene anche Roma, sede del sorteggio bella.

[r. r.]

L'IRONIA DEGLI SPAGNOLI: **«SCANDALO ALL'ITALIANA»**

MADRID. «Loteria a la italiana». E' il titolo un po' sprezzante che «El Pais» ha dedicato ieri allo scandalo della lotteria di fine d'anno. «L'incidente ha messo sul piede di guerra un intero Paese, costretto a riconoscersi nella più amara delle sue caricature: disorganizzazione, inefficienza tecnologica e dipendenza totale dall'apparenza televisiva, sempre più incarnato da Raffaella Carrà, che, trasmettendo in diretta il sorteggio, ha complicato le cose», scrive in una corrispondenza da Roma il quotidiano di Madrid. Una beffa per tanti italiani che - aggiunge - «sperano che un miracolo possa cambiare loro la vita». [r. cri.]

Roma

«Non sono io Mr. 7 miliardi»

ROMA. E' subito rideva per lo scherzo, oggi appare infuriato e deciso a denunciare tutti, Luciano Pietrucci, 44 anni, il presunto possessore del biglietto della Lotteria Italia vincitore dei sette miliardi. Ha mandato la figlia Vittoria dall'avvocato Antonio Massimini perché «metta fine a questa storia». L'avvocato ha ribadito la falsità della notizia diffusa dagli organi di informazione sulla presunta vincita da parte del cliente, annunciando innanzitutto la richiesta di smentita.

Calzoni da ginnastica, felpa e berretto, Luciano Pietrucci, seduto dietro la scrivania del suo ufficio nell'azienda edile sulla Cassia, ha gli occhi infuocati, chiede che questa bugia venga smentita. «Ieri ci ho riso su - ha detto - perché ho giudicato la notizia uno scherzo divertente, ma poi è stato tempestato di telefonate da parte di tutti, familiari, amici, fornitori e la cosa ha preso una brutta piega».

«Stanotte non ho dormito. Sono estraneo a tutto - ha detto ancora Pietrucci -. Se avessi vinto oggi sarei andato in Polonia a caccia». Ha voglia di smentire a tutti i costi la notizia, l'imprenditore edile: «Se avessi vinto lo avrei detto. Avrei dato un miliardo e mezzo a ciascuno dei miei figli e ne avrei tenuto uno io. Ora però la faccenda sta diventando seria. Ho una nipotina piccola e a scuola non ci credono che io non abbia vinto, e poi, con le cose che si leggono sui giornali, c'è da aver paura».

Pietrucci non sopporta che tutti lo guardino convinti che abbia vinto. «Stamattina - racconta - mi hanno visto al bar e mi hanno fatto una battuta. Poi uno mi ha detto: "O hai vinto davvero o hai sangue freddo incredibile". Nessuno mi crede, tutti rimangono in il sospetto. Adesso tutti mi guardano, mi scrutano, mi spiano dalle finestre, vedono e brindiamo. Non posso così». Il telefono dell'azienda non fa che squillare. «Mi stanno chiamando tutti per farmi gli auguri, ma anche per chiedere di pagati. E ho una tratta a 60 giorni vogliono che anticipi, ma il lavoro va male».

Ma c'è anche un altro giallo. I lavoratori della Mira Lanza di Mira (Venezia) sono in fibrillazione, da quando si è sparsa la voce che potrebbe celarsi fra loro il nuovo vincitore dei due miliardi del quinto premio. A far ritenere che sia finito proprio a Mira il biglietto serie «I 771131» venduto a Milano, e subentrato nella vincita dopo l'annullamento di quello di Jesi, è il fatto che il numero è molto vicino a quello di alcuni tagliandi inseriti quest'anno nelle ceste-regalo che l'azienda è solita distribuire per Natale ai 800 dipendenti. E i biglietti regalo erano stati tutti comprati a Milano. [r. cri.]

Italia

LA RIVOLTA DEGLI ESCLUSI

Contro le Finanze arriva la carica dei dieci ricorsi

Un comitato riunisce i possessori dei biglietti che sono stati sfavoriti dall'estrazione

I titolari della tabaccheria dove è stato venduto il biglietto della lotteria che poi è stato annullato

ANCONA

C'è chi invia fax con il presunto tagliando «gabbato», chi invece tenta di accaparrarsi i biglietti della decina perdente offrendo fior di milioni, e chi pensa di presentare ricorsi legali: ritenendosi danneggiato. Ruota di tutto attorno al calderone della beffa, vissuta ormai a Castelbellino come un soprano nazionale. E intanto, ancora, la certezza su chi sia il miliardario per una notte non c'è. Anche se, tranne il biglietto «incriminato», l'U527243, sono conosciuti tutti i proprietari degli altri con l'ultima decina, già pronti a ricorrere alla magistratura tanto da avere indetto per questa sera una riunione in un bar del paese. Tutti si ritengono danneggiati perché, essendo usciti regolarmente i numeri 5,2,7,2,4 ed essendo contestato il 3, a loro parere andava ristretta soltanto l'ultima cifra.

Proprio tra loro potrebbe peraltro trovarsi il famoso vincitore poi perdente. Sarà Giuseppe Carbonari, l'operaio che si alza alle 5, che dovrebbe avere il tagliando terminante con l'1 perché lui dice di aver vinto, i proprietari della tabaccheria l'hanno visto di certo comprarne uno della serie U? O è il possessore del numero 2, amico del papà del ragazzino che ha partecipato alla trasmissione, Bebi Cingolani, che si è preso tanto a cuore la vicenda da perorare la causa degli sconfitti? Ha avesse acquistato anche il biglietto precedente, il beffato sarebbe invece Francesco Celestino, possessore del tagliando che termina con il 4, muratore in vacanza a Bari e non ancora rientrato in paese a causa di un'influenza che ha colpito la sua bambina. Il 5 è invece del battagliero Paolo Peloni, ottantenne padre di un ristoratore, che temendo un furto del biglietto va in giro con fotocopia. Il tagliando che termina con 8 appartiene al settantenne Giordano Venanzi, un tipo poco loquace che passa al bar del paese dodici ore al giorno per capire che aria tira. Ex operaio di uno scatolificio, ora pensionato, passa per uno dei candidati più forti quale possessore del biglietto maledetto. Il tagliando che termina la serie con il 7, invece, è di Bruno Sollei, operaio dai capelli rossi che ieri mattina si è fatto notare in paese per prendere accordi. L'8 è sconosciuto mentre il 9 è in possesso di Maria Grazia Priori, un'impiegata del vicino paese di Castelplanio.

Tutti loro, questa sera, terranno una riunione fiume, presumibilmente con qualche legale, per vedere il da farsi. Si ritengono danneggiati dall'intendenza di finanza, sostengono che era solo l'ultima cifra quella che doveva essere ristretta, e si sono accordati: se il ricorso sarà possibile e se lo si vincerà, quanto ottenuto andrà diviso in parti uguali.

Chi invece ieri in paese ha cercato di comprare i tagliandi perdenti, offrendo anche fino a dieci milioni di lire ciascuno ritenendo evidentemente di poter gestire al meglio una causa simile a quella del gruppo che si è formato, è il signor Bruno Mingo di Maiolati. L'uomo si è presentato a Castelbellino nella mattinata e ha cercato i possessori dei biglietti, ma nessuno ha voluto cedergliele. «Ormai sono in ballo con questa storia - ha detto il battagliero Peloni - e quindi andiamo fino in fondo da soli. Se c'è qualche possibilità, sarebbe insensato cedere i nostri diritti. Se siamo stati danneggiati dobbiamo essere risarciti».

Tra i diversi indiziati di essere il possessore del biglietto U527243 s'è anche poi un astuto commerciante, Ernesto Schiavoni, gestore di due supermercati della zona. A suo carico c'è la testimonianza dell'anziana madre, ma lui nega. «La mamma lo dice perché in molti fanno il mio nome e perché abito dinanzi alla tabaccheria, ma purtroppo non è così». La proprietaria Rosa Vannucci dice però di avergli ceduto un tagliando, - risponde lui - ma era di un'altra serie». Intanto gli anziani del paese discutono, seduti al bar. «Lo saprete, lo saprete chi è il biglietto - dicono ai giornalisti - a stato che non è tratti proprio di Giuseppe Carbonari. E' un finto tonto. Se è lui, lo saprà mai nessuno. Anche gli danno i due miliardi, quello è capace continuare la solita vita».

Jerry

OGGI, un frammento della nostra storia verrà riposto nel museo della memoria: la brigata alpina Cadore cesserà di esistere e nella piazza Martiri della Libertà di Belluno, la bandiera di questi alpini sventolerà per l'ultima volta al vento delle Dolomiti.

Era nata nella primavera del 1873, con un decreto firmato nell'ottobre dell'anno precedente dal re Vittorio Emanuele II, si chiamava 14ª Compagnia Pieve di Cadore e in questo paese aveva sede. Reclutava i suoi uomini nella Valle del Piave e aveva la forza di un capitano, tre ufficiali subalterni, centoventi uomini di truppa così suddivisi: un furiere, sei sergenti, un caporale furiere, dodici caporali, tre trombettieri, otto zappatori. Da quelle cime doveva guardare la frontiera verso l'Austria.

Via via, con il trascorrere del tempo, le compagnie alpine cambiarono numero e da queste ne nacquero altre tre sede a Feltre, ad Agordo e a Conegliano. Nel 1882 nasce il Battaglione Cadore; nel 1887 il 7° Reggimento Alpini con sede a Conegliano.

Erano sorti per difendere le porte d'Italia e fu il generale Leone Pelloux, quello che con i suoi cannoni aveva aperto la breccia a Porta Pia, a dire di queste compagnie alpine «... esse costituiscono per tutti noi un impegno grande e solenne: grande per la missione che ci ricordano essere a noi affidato, solenne per le circostanze. E questo impegno è tanto maggiore per la simpatia generale, per la fiducia, direi quasi illimitata che accompagnano i nostri soldati, i quali per le popolazione che rappresentano, simboleggiano, quasi, all'estrema frontiera, alle porte d'Italia, un baluardo sul cui fronte sta scritto "Non si passa"».

Nel 1877, a queste prime compagnie alpine, furono aggiunte cinque batterie di artiglieria da montagna, la prima sede fu a Torino, nella caserma del Foro Boario «Lamarmora», dove, fino al 1943, rimase il 1° Reggimento artiglieria da montagna. Ancora si ricordano i muli, con i pezzi someggiati passare per i viali, in cammino verso le montagne. Agli alpini del 7° Reggimento di stanza nel Cadore, nel 1909 vennero a rinforzo le batterie del neocostituito Gruppo Conegliano.

Ma, intanto, gli alpini che erano stati ideati da Perrucchetti nel 1871 per difendere le nostre frontiere (quante canzoni, nella mia lontana giovinezza, ripetevano questo ritornello), vennero inviati ben lontani dalle loro valli per combattere le prime guerre coloniali. E fu nelle operazioni in Eritrea (1887-1897) che ebbero i primi caduti. Alla battaglia di Adua, 1° marzo del 1896, gli alpini del Cadore erano nella 4ª Compagnia del capitano Cella, che faceva parte del 1° Battaglione alpini d'Africa al comando del colonnello Menini. Furono un gloria e un battesimo di sangue molto amari. Ma poi venne anche la Libia e il Battaglione Feltre nel combattimento del 9 marzo 1913, ad Assaba, nel reggimento «speciale» comandato da Antonio Cantore, si meritò la medaglia d'argento al valor militare (aggiù, in quel febbraio, nel deserto del Sahara nevicata che durò sei giorni diede agli alpini l'impressione di essere a casa!).

Il 24 maggio del 1915 trovò gli alpini dei Battaglioni Feltre, Belluno e Pieve di Cadore schierati sui confini. Da lassù vedevano fumare i camini delle loro case, i campi e i pascoli dove le loro donne e i loro genitori, i ragazzi, falciavano i fieni, pascolavano le vacche, raccoglievano dagli orti. I piccoli cimiteri raccolti attorno alle pievi dove erano sepolti i loro antenati. Quella lunga storia - dalla Val Brenta al Peralba, passando per il Cauriol, Croda Grande, Marmolada, Val Costoana, Tofane, Cristallo, Tre Cime - è entrata nella leggenda. Come quella dei Battaglioni Marmolada, Monte Pavione, Val Cismon. Nel 1917, dopo Caporetto, si trovarono a combattere al qua dei loro paesi, sul Grappa e sull'Altipiano: lo fecero come ci racconta Paolo Monelli negli ultimi capitoli del suo libro *Le scarpe al sole*.

A scuola ci insegnavano che questi alpini avevano raccolto e continuato la gloriosa tradizione di Pier Fortunato Calvi che sulle montagne del Cadore, nel 1848, aveva fatto insorgere la popolazione contro le truppe del maresciallo Radetzky. Ma anche dopo l'8 settembre 1943 i primi reparti partigiani sorti da queste parti a combattere nazisti e fascisti erano stati gli alpini del 7°.

Ma per meglio capire questi uomini delle valli povere delle Alpi rileggetevi *Con noi e con gli alpini* di Piero Jahier; rileggetevi, uomini politici, in questo aureo libretto la storia del soldato Somacal Luigi, da Castion - reclutato dell'84 (1884), 3ª categoria...

Ora la nostra Italia non ha più bisogno di questi uomini; si dice, anche, che tra qualche decina d'anni non ci saranno più soldati alpini. La pagina si gira; si chiude il libro. Su questo nostro pianeta che naviga nel cosmo non ci saranno più guerre? Magari! Temo di sì, finché sulla sua crosta ci saranno uomini. Certamente sarà tutto diverso. Così la Brigata Cadore termina la sua storia; domani la sua bandiera verrà ammainata, ma prima leggete questa motivazione per la medaglia d'oro al valore civile concessa dalla nostra Repubblica alla bandiera del 7° Reggimento Alpini: «Accorso con i suoi magnifici reparti, eredi di nobili tradizioni, sui luoghi colpiti dall'immane disastro del Vajont, il 7° Reggimento alpini, tra insidie, ostacoli e innumerevoli difficoltà ha dimostrato nel soccorrere le popolazioni superstiti, altissimo senso del dovere, generoso sprezzo del pericolo e mirabile spirito di fraterna solidarietà, onorando l'Esercito e benemeritando dalla Nazione». Era il mese d'ottobre del 1963.

In questa sera di neve, per le montagne silenziose, mi sembrerà sentire il *silenzio fuori ordinanza* che mio nonno suonava per i vivi e per i morti cento e più anni fa.

Rigoni

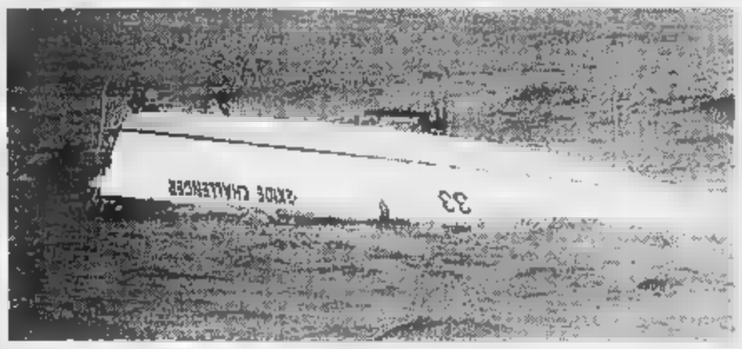
Oggi si scioglie: gli alpini e l'Italia hanno perso un grande pezzo della loro storia

L'ultima battaglia della brigata Cadore

Un gruppo di alpini: oggi scompare la brigata Cadore

Il battesimo di sangue nel combattimento di Adua
Le medaglie al valor militare e l'impegno nella tragedia della diga del Vajont

Australia, partecipavano al giro del mondo a vela: uno è rimasto in una sacca d'aria nella barca rovesciata



Accanto, la barca capovolta di Bullimore. A sinistra, il velista inglese soccorso. Sotto, Dubois per essere issato sull'elicottero

Ma è polemica sui costi miliardari del recupero

«Il nostro inferno nell'Oceano»

Salvi i due naufraghi dopo 4 giorni alla deriva

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Un po' d'acqua, un po' di cioccolato e tanta determinazione: stare aggrappato e credere che qualcosa sarebbe accaduto». Sono state le prime parole di Tony Bullimore dopo quattro drammatici giorni in una sacca d'aria della sua barca, l'Exide Challenger, rovesciata domenica nelle gelide acque antartiche: la formula del suo incredibile salvataggio, portato a compimento da una fregata della marina australiana, la «Adelaide», un cui elicottero aveva recuperato poche ore prima un altro navigatore naufragato domenica, il francese Thierry Dubois. Entrambi partecipavano al giro del mondo in solitario, il «Vandée Globe», partito dalla Francia; entrambi, seguendo una rotta molto a Sud per accorciare le distanze e trovare venti più favorevoli, si sono scontrati domenica con la forza della natura (onde gigantesche, raffiche a 90 nodi) e forse anche con un imprevisto, e è vero che i loro due barche hanno urtato iceberg semisommersi.

Ma tutto è bene quello che finisce bene; anche se da più parti si levano critiche alla scelta dei due navigatori, che hanno costretto la fregata australiana a una navigazione forzata per raggiungere quella posizione a circa 2500 chilometri dall'Australia. Entrambi i navigatori soffrivano d'ipotermia e di disidratazione; Bullimore, 56 ed ex marine inglese, aveva anche perso la falange di un dito per congelamento. le loro condizioni sono definite «buone» dopo quello che hanno passato». «Stavo deteriorando rapidamente, non avrei resistito a lungo», ha tuttavia ammesso Bullimore.

Dubois, 29 anni, stato avvistato lunedì un militare australiano, in piedi sulla chiglia rovesciata della sua imbarcazione. trascorso gli ultimi tre giorni nella zattera di salvataggio lanciatagli dall'aria. Ma della salvezza di Bullimore si è avuto conferma soltanto quando i sommozzatori della «Adelaide» lo hanno sentito rispondere ai loro colpi sulla chiglia della barca. Pochi minuti dopo, quasi a sorpresa, il navigatore è apparso fra le onde.

Tutto il mondo ha seguito con ansia l'operazione di salvataggio, che fa vivere all'Australia e alla sua marina (responsabile per quella fetta di Oceano attorno all'Antartide) un'ora di gloria. Per Dubois, subito avvistato, non si è trattato che di una lunga e fredda attesa, in cui probabilmente ha anche cercato risposte al mistero della sua imbarcazione, rovesciata nonostante una pinna in perfette condizioni. Bullimore, a cui della pinna era invece rimasto soltanto l'attacco, è riuscito ad attivare il trasmettitore d'emergenza; ma nessuno, fino a ieri, sapeva con certezza se fosse ancora vivo. «Grazie al Cielo», ha detto quando lo hanno issato su una scialuppa, avvolto per protezione termica in un foglio d'alluminio. E poi, appena a bordo, ha chiesto una tazza di tè.

Dubois - ha riferito Raydon Gates, il capitano della «Adelaide» - ha parlato poco ma ha sorriso molto». Sulla nave ci sono state scene di giubilo. «La prima parola che viene in mente è "miracolo"», ha detto il capitano Gates: «Quando abbiamo visto Bullimore spuntare dalle onde vicino alla prua del suo yacht c'è stato un applauso generale». Un altro «solitario», il francese Raphael Dinelli che partecipava alla gara, era stato salvato dagli australiani il giorno di Santo Stefano. Un quarto navigatore, il canadese Gerry Roufs, ha perso il contatto radio da mercoledì; è nella zona di Oceano sotto controllo cileno.

Il primo ministro australiano John Howard si è congratulato per la riuscita operazione. «In questo momento i costi non si contano», ha detto il ministro della Difesa Ian McLachlan; ma il ministro per lo Sport Warwick Smith aveva scritto, prima di quest'incidente, al francese Guy Druot: auspicando che in futuro siano imposte ai navigatori rotte più settentrionali. L'unica che pareva avere dubbi dell'esito di questa drammatica avventura era la moglie di Bullimore, Laiel: «E' uno sopravvivere», ha detto riferendosi anche ad altri salvataggi del passato. Da bordo dell'«Adelaide» il solitario l'ha rassicurata: «La prossima volta, prima di partire, le chiederò un permesso scritto».

LE TAPPE

7 GENNAIO Il francese Thierry Dubois, 29 anni, e l'inglese Tony Bullimore, 57 anni, danno l'allarme tramite il segnale satellitare di soccorso, 1400 miglia a Sud dell'Australia.

8 GENNAIO Una fregata porta-elicotteri salpa da Perth, nello stesso ore un aereo da ricognizione localizza Dubois: è sul veliero rovesciato. Il francese riesce a salire sul canotto di salvataggio che gli viene lanciato. In serata viene localizzato anche lo scafo di Bullimore, pure rovesciato, a poche miglia da quello di Dubois. Ma il navigatore non si vede

7 GENNAIO Un contatto radio viene stabilito con Dubois, dice di bene. Di Bullimore non si hanno notizie, si spera che sia rimasto nello scafo.

8 GENNAIO Dubois viene issato su un elicottero alle 21,40, poi i soccorritori si dirigono verso barca di Bullimore. Nello stesso momento giunge un segnale di soccorso dall'altra parte dell'oceano Pacifico: è stato lanciato dal velista canadese Gerry Roufs

9 GENNAIO La fregata australiana gira intorno allo scafo di Bullimore, lancia dei colpi di sirena e dall'acqua emerge la testa dell'inglese: si era riparato all'interno dello scafo. Anche lui è salvo. Continuano le ricerche di Roufs

Firenze: Pitti Immagine Uomo, per la prima volta, ha ospitato una sezione dedicata all'intimo

Le mutande salgono sulla passerella

Otto stilisti bocciano i «boxer» e rilanciano gli slip

DAL INVIATO

E lo stilista finisce in mutande. Nel restyling spasmodico del guardaroba maschile la biancheria griffata balza al primo posto. Così lo slip riacquista una sua dignità. A rilanciarlo, affossando definitivamante il boxer, sono otto creatori: Armani, Ferré, Dolce e Gabbana, Missoni, Moschino, Valentino, Versace, Paul Smith.

Ieri, Pitti Immagine Uomo, per la prima volta ha ospitato una sezione dedicata all'intimo. Una kermesse costellata da capi in cotone e Lycra capaci di scolpire l'anatomia del corpo, dove lo slip in versione push-up, fa la parte del leone. Brillantato per Ferré, dotato alto elastico per Armani, sgambatissimo secondo Versace, imbottito rinforzato come vuole Valentino... L'osanna alla biancheria per lui culmina con un esilarante filmato di Romano Frassa. Flash con star in braghetta. Dal Dustin Hofmann «Il Maratoneta» a Gene Wilder in «La signora in rosso», fino a Tom Cruise in «Risky Business». Non frasi celebri. Firmato Andy Warhol è: «Seguire le persone quando comprano biancheria intima sarebbe la migliore e per conoscerle». Rossana Campo invece dice: «Le mutande erano bianche, poi ne hanno viste di tutti i colori». L'esperto costume Luigi Settembrini, presentando la rassegna, ricorda un aneddoto. «Anni fa, in Usa, lavorrave per un'azienda di lingerie femminile. Quando smise produrre un certo modello a calzoncino, ricevemmo una lettera infuriata di Cary Grant. In sostanza rivelava di indossare soltanto quel tipo di mutande. non sapeva come fare. Risolvemmo la faccenda regalandogli tutti i fondi di magazzino giallini bianchi».

Per niente sorpresa da questa stravaganza Maria Grazia Cucinotta amichette di aver sempre preferito un tipo classico, alla Grant, piuttosto che un bellone come Brad Pitt. «Comunque gli uomini in mutande mi piacciono, limite preferirli vederli in costume», puntualizza. Il salone s'inaugura all'insegna dell'ottimismo. Il Fantozzi ha evidenziato un miglioramento della bilancia commerciale. Il saldo del '96 è di 60 mila miliardi i 45 mila del '95. «Presto da debitori diventeremo creditori sul mercato internazionale. Ma le imprese non possono più contare sui cambi, devono puntare sulla competitività qualitativa».

Ieri sera grande evento all'ex stabilimento Fiat di Novoli. fabbricato di 40 mila metri quadri, costruito nel '38, è stato allestito estro da Tom Dixon. Dixon ha addirittura recuperato i 12 pannelli di Emilio Pucci che negli Anni Sessanta decoravano la monsa Fiat. Ultima notte di glamour per i capannoni che saranno presto rasi al suolo dalle ruspe. Lì sorgerà la nuova Fi- con il palazzo di giustizia, università, uffici, parchi. Ospite d'onore della serata fantasmagorica lo stilista Ennio Capasa, autore della linea Costume National, dedicata a un uomo dandy, filiforme e arruffatello, amante del nero delle linee avvitate.

Al festone era atteso anche Lamberto Dini, impegnato nel tardo pomeriggio a inaugurare la mostra «Image Power» organizzata Classico Italia.

Antonella Amapane

«Il calzino? Corto»

Ferrara: è il sigillo segreto dell'eleganza

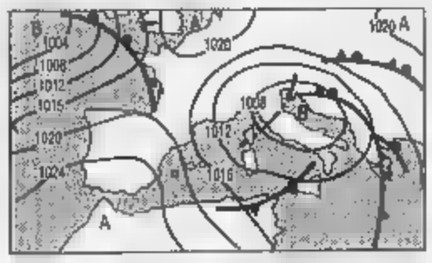
L'attrice Maria Grazia Cucinotta

ROMA. Lui e lei sono seduti sul divano: sorseggiano un drink, l'atmosfera è perfetta. Il punteggio del corteggiatore è alle stelle. ecco che spunta, a rovinare tutto, la mezza calzetta e per giunta bianca. Anche nuovo spot della China Martini, realizzato dallo studio Testa, mette al bando il calzino, l'accessorio dell'abbigliamento maschile più dileggiato e additato come esempio classico di cafonaggine. L'arbiter elegantiarum Luigi Settembrini sentenziava: «Le calze corte, in un Paese di antica civiltà come il nostro, dovrebbero essere abolite». Ma ecco che spunta un paladino della calza corta: a tesserne gli elogi sulle pagine dell'ultimo numero di «Panorama» è il direttore Giuliano Ferrara. top, per il giornalista, è quello «corto e grigio, quello che ancora si trova a mazzetti, come le cipolle, alle fiere dei paesi di campagna». Il calzino, scrive Ferrara, «può rivelarsi il sigillo segreto dell'eleganza nel cuore della povertà colta, appassionata, e dei destini imperiali perduti di un continente vecchio». Da sfoggiare, meglio se di lana scura, anche nelle grandi occasioni, magari per una serata a teatro, seduti rigorosamente in prima fila.

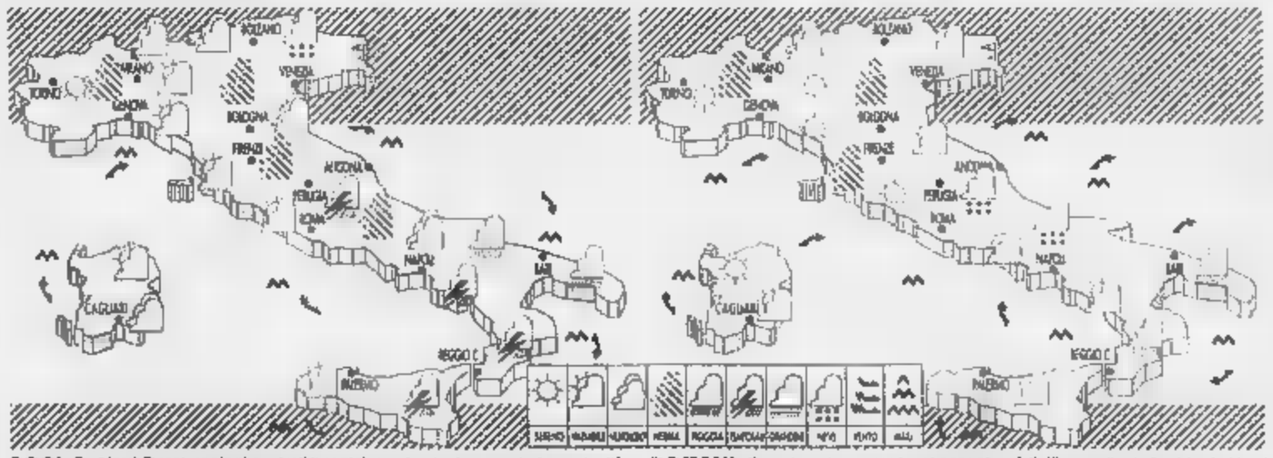
Un accostamento che fa inorridire Giorgio Mendicini, autore di «L'eleganza maschile - Guida pratica al perfetto guardaroba». «I gusti sono gusti - dice Mendicini - ma in questo caso si tratta di buon gusto». E giura che c'è chi si è giocato la carriera per calzino corto. «Il problema - prosegue lo scrittore - sono i peli del polpaccio: il buon gusto classico, ma anche quello attuale, prevede che si vedano su l'uomo porta i pantaloni lunghi». Polpaccio in evidenza quindi solo quando si è in «shorts» oppure in costume da bagno. E Mendicini assicura che sono ormai sempre più rari gli uomini dal «calzino corto». «Mi viene in mente solo Kohl, il cancelliere tedesco» dice. Oppure i calzettoni, arrotolati alla caviglia, del «bomber» degli Anni 60-70, Omar Sivori. E il colore? «Rigorosamente scuro, perché dà l'idea della stabilità. E' un principio estetico». **[a. tor.]**

IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



VERSO UN MIGLIORAMENTO. Dopo l'ultima perturbazione atlantica sulla penisola resta una circolazione depressionaria in via di graduale esaurimento che richiama aria fredda da Nord-Est. La pressione è in aumento e quanto prima sarà l'alta pressione continentale russa ad entrare in scena. Il tempo già da oggi migliorerà sia al Nord che sulle regioni centrali tirreniche; su quelle adriatiche e al Sud insisteranno annuvolamenti e locali precipitazioni. Diminuirà la temperatura. **Tendenza per domenica.** Su Nord e regioni tirreniche sereno, salvo qualche annuvolamento. Sud regioni centrali adriatiche: nuvolosità variabile, possibili piogge a tendenza a schiarite.



OGGI. Su Nord Ovest, regioni centrali tirreniche e due isole maggiori nuvolosità variabile con tendenza a rasserenamenti. Su Nord Est e regioni adriatiche e ioniche, generalmente nuvoloso con piovaschi locali anche temporaleschi. Temperature in diminuzione. Al mattino nebbie sulle regioni padane e zone interne.

DOMANI. Pressione in aumento, si accentuerà l'afflusso di aria fredda da Nord Est. Sul versante orientale della penisola, tempo incerto con nevicate su zone appenniniche del Centro Sud; sul resto d'Italia sereno o poco nuvoloso. Nebbie sulle regioni padane. Temperature notturne in diminuzione.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-1	4	Bologna	0	3	Bari	4	11
Bolzano	-2	3	Firenze	6	9	Napoli	10	15
Verona	2	5	Pisa	7	11	Potenza	21	35
Trieste	3	6	Ancona	2	10	S.M. Leuca	8	13
Venezia	2	5	Perugia	2	9	R. Calabria	9	17
Milano	1	6	Pescara	5	11	Palermo	11	16
Torino	1	4	L'Aquila	1	6	Catania	6	17
Cuneo	0	1	Roma Urbe	6	15	Messina	11	15
Genova	4	9	Roma Clamp.	7	14	Alghero	9	14
Imperia	7	12	Campobasso	3	7	Cagliari	9	11

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-9	-3	nuvoloso	Lisbona	12	16	variabile
Atene	8	16	variabile	Londra	-2	0	neve
Bangkok	23	31	sereno	Los Angeles	10	20	sereno
Berlino	-7	-4	nuvoloso	Madrid	5	7	variabile
Bruxelles	-5	-1	nuvoloso	Montreal	-14	-9	nuvoloso
Bucarest	-9	-2	nuvoloso	Mosca	-8	-4	neve
Budapest	-10	0	nuvoloso	New York	-9	2	neve
Buenos Aires	19	31	variabile	Parigi	-1	1	nuvoloso
Copenaghen	-6	-2	nuvoloso	Pechino	-11	-3	nuvoloso
Dublino	0	4	nuvoloso	Praga	-6	-5	nuvoloso
Francoforte	-8	-5	nuvoloso	Rio de Janeiro	25	31	nuvoloso
Gerusalemme	9	14	variabile	Sofia	-4	1	variabile
Ginevra	1	9	nuvoloso	Sydney	16	24	sereno
Helsinki	-8	0	nuvoloso	Tokyo	3	10	sereno
Johannesburg	15	26	variabile	Varsavia	—	—	np
Il Cairo	—	—	np	Vienna	-3	1	nuvoloso

L'Azienda Servizi Municipalizzati di Settimo Torinese, società operante nell'erogazione [redacted] SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ e nel settore della [redacted] URBANA, nell'ambito di un attento ed articolato piano di potenziamento delle strutture, [redacted] ha incaricati di [redacted]:

[redacted] CIVILE (Rif. [redacted] 10506)
[redacted] UFFICIO PROGETTAZIONE

con una qualificata e consolidata esperienza di **almeno 5 anni** nel campo **edilizio** (costituisce titolo preferenziale la conoscenza di altri settori quali: strade - fognature - acquedotti). Il Candidato prescelto dovrà essere in grado di gestire le commesse di progettazione sotto l'aspetto tecnico ed economico, avvalendosi anche di collaborazioni esterne per la realizzazione dei progetti.

INGEGNERE ELETTROTECNICO (Rif. [redacted] 10507)
ESPERTO [redacted] MANUTENZIONE [redacted] GESTIONE DI [redacted]ANTI ELETTRICI INDUSTRIALI

in possesso di una solida e significativa esperienza **non inferiore ai 5 anni**, in grado di pianificare, programmare e controllare gli interventi delle strutture operative secondo le priorità previste e nel rispetto dei budgets concordati. Spiccate doti organizzative e di conduzione dei propri collaboratori completano i requisiti.
Per entrambe le posizioni le condizioni normative sono previste ai massimi livelli impiegatizi, con un aspetto economico allineato ai contenuti delle funzioni.
La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito senza l'autorizzazione del diretto interessato.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera [redacted] il Rif. SP... di specifico interesse**, dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

RESPONSABILE TECNICO-COMMERCIALE
per [redacted] mercato italiano

Il nostro Cliente è un'apprezzata realtà tedesca presente sul mercato italiano da lungo tempo nel campo dei **SISTEMI DI FISSAGGIO PER LAMIERA** destinati principalmente all'industria autoveicolistica. Ci ha incaricato di ricercare una figura professionale, Ingegnere o Perito Industriale, di età intorno ai 30-35 anni, con una buona padronanza della lingua tedesca od inglese fluente, cui affidare la gestione della clientela attuale e lo sviluppo di quella potenziale interfacciando i settori tecnici delle Aziende Clienti e della Casa Madre e fornendo consulenza/assistenza per l'applicazione dei prodotti. E' previsto un training iniziale in Germania. La sede di lavoro è Torino. Condizioni economiche e normative saranno adeguate alle esperienze. **Assicurando la massima riservatezza** si prega di inviare un analitico curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10508**, alla:

PRAXI S.p.A. - [redacted] e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

La società distributrice dei prodotti SANKYO OILLESS (normalizzati per stampi) nell'ambito di un attento piano volto ad assicurare una presenza più incisiva e continua sul mercato piemontese, ci ha incaricati di ricercare:

VENDITORE
(Clienti: costruttori di stampi)

Il Candidato ideale è preferibilmente un diplomato di scuola media superiore che conosce a fondo il mercato dei **COSTRUTTORI DI [redacted]PI**, ed è quindi in grado di fornire un concreto contributo all'ulteriore sviluppo e consolidamento della società, operando in ampia autonomia e ragionando in termini di obiettivi.
L'inquadramento è previsto a livello impiegatizio e l'aspetto retributivo è comprensivo di incentivi sui risultati. La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10[redacted]**, dovranno pervenire [redacted].

[redacted] S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e [redacted]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) [redacted]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

ISTITUTO DI CREDITO
caratterizzato da una consistente presenza sul territorio, nell'ambito di un attento piano di adeguamento delle strutture al continuo e crescente sviluppo, ci ha incaricati di ricercare:

GIOVANI [redacted] DI FILIALE
per l'area torinese

Il Candidato ideale, di età intorno ai 28/33 anni, proviene da esperienze in campo BAN[redacted] dove ha maturato un curriculum professionale contraddistinto da vendita di prodotti e servizi ed ha una forte propensione a misurarsi in compiti anche di carattere gestionale. Dovrà infatti condurre unità dinamiche e snelle sviluppando in primo piano la presenza dell'Istituto nell'area di Sua competenza. Spiccate doti organizzative, l'abitudine a lavorare per obiettivi ed una precisa volontà di realizzarsi in un ambiente che valorizza l'apporto del singolo individuo, completano i requisiti. La ricerca sarà curata dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito senza l'autorizzazione del diretto interessato. Le risposte, **siglate su busta e [redacted] lettera [redacted] il Rif. SP 10510**, dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - [redacted]ZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Gruppo Societario nell'ambito del proprio piano di espansione internazionale, **ricerca**

DUE [redacted] IN [redacted] COMMERCIO

per le proprie consociate in **GRAN BRETAGNA (LONDRA)**
SPAGNA (REGIONI DEL SUD)

per lavoro di [redacted] **(pos. A)**

[redacted] L'ITALIA, [redacted] DEL LAVORO [redacted] UFFICIO [redacted] **(pos. B)**

Inviare curriculum vitae a: **dr. Martano - C.so Sommeiller n. 23 [redacted] al Fax n. 011/50.47.63**
L'azienda curerà direttamente [redacted] selezione.

Gruppo Leader nel settore della **Consulenza e dell'Information Tecnology**, operante su più sedi a livello nazionale, ricerca

1. FUNZIONARI [redacted]

con esperienza pluriennale nell'area Vendite e Marketing, con particolare riferimento alla commercializzazione di prodotti/soluzioni inerenti i settori:
1a) Banche e Società Finanziarie (Rif.: V40)
1b) Industria e Distribuzione (Rif.: V42)

2. PROFESSIONALS DI [redacted] TECNICA

con particolare riferimento a:
2a) **Analisti e Analisti / Programmatori** (Rif.: A50)
con esperienza significativa nell'ambiente **IBM AS/400** e conoscenza delle aree applicative: **Bancarie, Finanziaria e Assicurativa**
2b) **Analisti e Analisti / Programmatori** (Rif.: [redacted])
con esperienza significativa nell'ambito della piattaforma **IBM AS/400 e/o [redacted] 6000** e conoscenze delle aree applicative: **Industria, Distribuzione e Servizi**
Sarà considerato requisito interessante e preferenziale lo skill specifico delle ACG
2c) **Esperto DB2/6000 e CICS/6000** (Rif.: R55)
2d) **Sistemisti Ambiente Mainframe**
con esperienza almeno biennale di supporto tecnico e applicativo in ambiente MVS/CICS/DB2/COBOL 2 per le funzioni di
- **Sistemista / DBA** (Rif.: M60)
- **Analisti / Programmatori** [redacted]
2e) **Sistemisti** (Rif.: N70)
con reale esp[redacted] negli ambienti AIX (UNIX), OS/2, WINDOWS, NETWORKING
2f) **Analisti e Analisti Programmatori** (Rif.: N75)
con reale esperienza sui seguenti strumenti di sviluppo: VISUAL AGE, VISUAL GEN, C/C++, VISUAL BASIC, DELPHI, G2, POWER BUILDER, [redacted], LOTUS NOTES, LE SIGNER DEVELOPER/2000
sui seguenti DB: [redacted], SQL SERVER, ORACLE, ACCESS
negli ambienti: OS/2, WINDOWS, AIX (UNIX)

3. ESPERTI FUNZIONALI ([redacted]: F80)

[redacted] significativa esperienza nel settore **Bancario e/o Finanziario**. Costituirà particolare interesse la conoscenza di problematiche specifiche nelle Aree:
- **Amministrazione / Contabilità e [redacted]**
- **Gestione Valori Mobiliari**
- **Controllo [redacted] e Reporting Direzionale**

SEDE DI LAVORO: [redacted]
[redacted] prescelti il Gruppo offre interessanti possibilità di carriera, ambiente dinamico, corsi di aggiornamento e un livello retributivo partico[redacted]ignificativo. Saranno prese in considerazione le [redacted] pervenute entro 10 gg. dalla data di pubblicazione del presente annuncio.
INDICARE SULLA BUSTA E SUL CURRICULA il riferimento relativo alle posizioni su indicate e inviare a:
Publikompass 49 - 10100 TORINO.

La **TECI SpA** - del Gruppo **REDAELLI TECNA** - produttrice [redacted] distributrice di funi di acciaio, tiranteria [redacted] relativi accessori, ricerca due

VENDITORI

per le Filiali di **MILANO** e di **TORINO** ai quali affidare la gestione [redacted] l'ampliamento dell'attuale portafoglio cl[redacted].
I candidati ideali sono diplomati tecnici, [redacted] 25anni, [redacted] esperienza di almeno due [redacted] nella vendita di prodotti tecnici con rilevante contenuto di servizio alla clientela che risiedono nelle province delle Filiali.
Si offrono assunzione con inquadramento contratto metalmeccanici, un interessante incentivo collegato al fatturato ed auto aziendale.
Scrivere a: **TECI S.p.A. - Direzione Vendite - Via Valle d'Aosta, 7 - 20092 CINISELLO BALSAMO (MI) - FAX [redacted] 6126576.**

[redacted]soldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

[redacted] Gruppo italiano, operante nel largo consumo, [redacted] nel settore toiletries e profumeria alcolica con notissimi marchi fortemente reclamizzati ricerca il

[redacted] ACCOUNT

La posizione risponde alla Direzione Commerciale ed ha il compito anche di coordinare la rete nazionale di Key Accounts.
Il candidato ideale, di età non superiore ai 40 anni già residente in Torino o zone limitrofe, ha maturato esperienze analoghe presso Aziende di prodotti toiletries ed ha sviluppato una conoscenza concreta delle Centrali e Sedi periferiche della G.D. [redacted] D.O. su territorio nazionale.
La posizione comporta frequenti spostamenti su tutto il territorio nazionale.
L'inquadramento previsto [redacted] massimi livelli impiegatizi, diaria [redacted] della Società.
Preghiamo i candidati di [redacted] curriculum vitae **per espresso** [redacted] se in possesso [redacted] requisiti richiesti, [redacted] il riferimento [redacted]A/97 a:

ORGA SELEZIONE
[redacted]138 TORINO - Corso Peschiera, [redacted]
La richiesta ha carattere d'urgenza.

Prestigiosa e dinamica Azienda appartenente ad un importante Gruppo italiano[redacted] forte espansione ricerca per la propria divisione toiletries e profumeria alcolica il

[redacted] DISTRETTO [redacted]

E' richiesta: età non superiore ai 40 anni, una consolidata e comprovata esperienza [redacted] gestione commerciale e merchandising dei Clienti appartenenti alla G.D. e D.O., provenienza dal settore toiletries e la residenza in Torino o zone limitrofe.
Costituirà elemento preferenziale una quinquennale esperienza nella conduzione e gestione degli uomini, [redacted]trabile conoscenza approfondita del [redacted]cato food e non food delle regioni ed una forte e determinata mentalità orientata ad operare per obiettivi qualitativi e quantitativi.
Le condizioni retributive [redacted] commisurate al livello di professionalità acquisito e comunque in grado di soddisfare le candidature più qualificate.
Inviare dettagliato curriculum **per espresso** con recapito telefonico, solo se in possesso dei requisiti richiesti, citando anche sulla busta il riferimento CD/P97 a:

ORGA SELEZIONE
10138 TORINO - C[redacted] Peschiera, 164
La ricerca ha carattere d'urgenza.

Azienda Informatica [redacted] Torino [redacted] costante crescita, ricerca

CAPI [redacted], ANALISTI, SISTEMISTI, [redacted]

[redacted] esperienza negli ambienti MVS, CICS, IMS, DB2, AS400.
Inviare dettagliato curriculum citando sulla busta il riferimento **5972** alla:
[redacted] - 10138 TORINO - Corso Peschiera, 164

Siamo un'azienda leader del settore *cartoleria/bigiotteria/gadgets*. Cerchiamo un

[redacted]

per *Cuneo e provincia - parte Torino e provincia*
Richiediamo: iscrizione albo [redacted] o idoneità. Età massima 45 anni
Offriamo: Portafoglio consolidato clienti. Accordi provvigionali. Prodotti esclusivi.
[redacted] curriculum via *fax al nr. 0331.392233*

Società [redacted]:

[redacted]

per apertura nuove sedi.
Lavoro svolgibile anche al/dal proprio domicilio.
Tel. 0383 89.08.79/89.06.84

[redacted] S.p.A., società di automazione e controllo di processo ricerca per la sede di Moncalieri e Cascine Vica:

Rif. A [redacted] SISTEMI/IMPIANTI DI [redacted]
Rif. [redacted]
Rif. C PROGETTISTA ELETTRONICO

Sono richiesti almeno due anni di esperienza.
Inviare il proprio dettagliato curriculum, via posta o fax citando il riferimento di interesse:
LOGOSYSTEM S.p.A. - Corso Savona, 95 - 10024 Moncalieri (TO) - Tel. (011) 6893.811 - Fax (011) 6472760

SWEDEN & [redacted] S.p.A.
AZIENDA LEADER SETTORE DENTALE ricerca

[redacted]

(anche provenienti da altri settori) zone libere TORINO
Dopo formazione professionale [redacted] affiancamenti i candidati usufruiranno [redacted] immediati guadagni garantiti da [redacted] **attivo**. Richiedesi disponibilità immediata.
Telefonare [redacted] n° **049/52.90.300**

Media Azienda Commerciale, leader nel settore macchine ed attrezzature edili, nell'ambito di un programma [redacted] potenziamento della propria struttura, ci [redacted] incaricato di [redacted] per la filiale [redacted] Torino:

[redacted] - [redacted] Com/1940

30-35 anni, attivi e dinamici per regioni Piemonte/Liguria. Costituiranno titolo preferenziale un diploma di geometra (o comunque di tipo tecnico) e un'esperienza [redacted] in cantieri edili.
Si offrono la gestione [redacted] un portafoglio clienti già consolidato [redacted] possibilità, in alternativa ad [redacted] contratto come agente monomandatario, [redacted] inquadramento come dipendente diretto (C.C.N.L. Commercio).
In ogni caso l'azienda garantisce [redacted] sistema provvigionale e di incenti[redacted] tale da soddisfare tutte le candidature meglio qualificate.
Gli interessati possono inviare dettagliato c.v. a: **STUDIO BASE Srl - Via F.lli Lechi, 46 - 25124 Brescia, oppure al fax 030/3750367, citan[redacted] il relativo riferimento.**

Azienda multinazionale, leader nel settore della componentistica elettromeccanica ci incarica di ricercare:

A) [redacted] METODI [redacted] (Rif. MSBA1)
B) PROGETTISTA DI PRODOTTO (Rif. MSBA2)

Desideriamo entrare in contatto con giovani tecnici, preferibilmente laureati [redacted] ingegneria meccanica o elettrotecnica, che abbiano maturato una esperienza almeno biennale e posseggano una buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.
[redacted] di lavoro: prima cintura [redacted] di Torino.
L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alle capacità e all'esperienza maturata.
Si assicura la massima riservatezza.
Inviare dettagliato curriculum vitae, corredato di recapito telefonico, via fax allo 011/8126012 oppure per posta, citando [redacted] riferimento, a:

ACTA CONSULTING s.r.l.
10123 Torino
via A. Albertina, 27

GENERALI
Assicurazioni Generali

OFFRE UNA OPPORTUNITÀ DI LAVORO IN TORINO E PROVINCIA A

5 LAUREATI E DIPLOMATI

CHE VOGLIANO VALORIZZARE LE LORO QUALITÀ MIGLIORI NELL'ATTIVITÀ DI VENDITA DI PRODOTTI ASSICURATIVI E PREVIDENZIALI.

LE OPPORTUNITÀ

Formazione iniziale e permanente secondo precisi programmi di sviluppo. Inserimento in una struttura organizzativa orientata al lavoro di squadra. Trattamento economico secondo Contratto Collettivo di categoria (14 mensilità + provvigioni + rimborsi spese) e interessanti incentivi economici commisurati ai risultati ottenuti. Prospettive di carriera nei ruoli commerciali in funzione di precisi criteri meritocratici.

I candidati devono avere un'età compresa fra i 22 e i 30 anni, militesassolto, attitudini all'attività di vendita e, inoltre, patente auto e residenza in Torino o provincia.

Per fissare un appuntamento informativo, telefonare - oggi o lunedì 13/1/1997 - nelle ore di ufficio ai numeri 011/5751316-5751311-5751393.

GENERALI: UN GRANDE MONDO RICCO DI OPPORTUNITÀ.

Importante Azienda meccanica in fase di rafforzamento [redacted] sue struttura organizzativa ci ha incaricati di ricercare

[redacted]
PROGETTAZIONE - [redacted]

Il candidato avrà maturato un'esperienza pluriennale [redacted] progettazione e costruzione [redacted] stampi ed attrezzature per prodotti [redacted] al mercato dell'auto e dell'informatica e dovrà possedere conoscenze approfondite di: tecniche di imbutitura e deformazione a freddo di lamiere, tecnologie di saldatura, utilizzo dei sistemi CAD CAM.
La posizione alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato comporta la guida di un gruppo di circa 30 persone, con un notevole sviluppo di fatturato e richiede, oltre alle conoscenze tecniche, buone capacità organizzative e gestionali.
L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alle esperienze maturate e comunque di sicuro interesse.
La conoscenza della lingua inglese costituisce requisito preferenziale.
La sede di lavoro è ad Aosta.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum vitae a:

SIRTEXSOA
TORINO MILANO ROMA FIRENZE BOLOGNA
Consulenza di Direzione
selezione, formazione, organizzazione
Corso Einaudi, 55 - 10129 TORINO

ELF LUBRIFICANTI S.P.A.
Azienda leader settore lubrificanti ricerca

AGENTE DI VENDITA per TORINO

Si richiede: età max 35 anni, diploma di scuola media superiore, iscrizione alla Camera di Commercio.
Si offre: importante portafoglio clienti, provvigioni, premi e incentivi, inquadramento Enasarco.
Inviare curriculum con recapito telefonico, citando sulla busta il Rif. A-113, a:
SINTEX S.r.l. - 20123 MILANO - Via Carducci 18

Industria operante settore telefonia cellulare, accessori, hi-fi per auto e [redacted] di sicurezza elettronici, cerca

[redacted] - [redacted] PROVINCIALE

OFFRESI: ricavo di circa L./mese 22/25.000.000 comprensivo di L. 3/4.000.000 per rimborso spese e provvigioni, addestramento in area con propri Funzionari, ns. disponibilità veicolo industriale per la consegna con vantaggiosa soluzione.
RICHIEDESI: disponibilità di magazzino (20/50 m[redacted]): concrete, anche se parziali, garanzie per la commercializzazione.
Max riservatezza - Tel. ore uff. 0522/91.79.25/6 - 91.79.21/2 chi. comm.le.

AIA
Azienda leader nel settore [redacted] per sviluppo e vendita zona del **CANAVESE**

[redacted]

Inviare curriculum via fax [redacted] n. 011/39.75.899 o telefonare dal lunedì [redacted] venerdì ore 9.00 - 11.00 al n. 011/39.72.905.

Azienda Meccanica, leader nel proprio settore merceologico, [redacted] l'ambito del potenziamento delle proprie strutture, *ricerca:*

a) [redacted]
[redacted] cui affidare il coordinamento [redacted] reparti produttivi (stampaggio, piegatura, saldatura)

b) [redacted] PRODOTTO

c) [redacted]
[redacted] pluriennale esperienza

d) [redacted]
con almeno 10 anni [redacted] attività svolta in analoga mansione.

Per le posizioni a), b), c) si richiede provenienza tassativa dal settore meccanico. Per tutti i profili ricercati [redacted] offre l'inserimento [redacted] un ambiente dinamico e fortemente professionale, [redacted] retribuzione di sicuro interesse commisurata [redacted] capacità [redacted] alle esperienze [redacted]turale.
Sede [redacted] lavoro: Bassa [redacted] Susa (25 [redacted] da Torino Centro).
Inviare curriculum dettagliato [redacted] Publikompass, 2306 - [redacted] Tori[redacted]

L'IRES, Istituto Ricerche Economico-Sociali del Piemonte, con sede in Torino, avvia una selezione [redacted] ricoprire l'incarico di

[redacted]

a far luogo dal 1° marzo 1997

A tale riguardo la legge regionale n. 43 del [redacted] settembre 1991, che disciplina l'Istituto, [redacted] 13, recita:

1. Il Direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione. Per la nomina a Direttore sono richiesti adeguati requisiti tecnico-professionali, [redacted] attraverso esperienze in Enti e strutture di ricerca.
2. Il Direttore è incaricato per [redacted] periodo massimo [redacted] cinque anni. Tale incarico può essere rinnovato.
3. Se l'incarico di Direttore non è conferito ad un dipendente, i rapporti fra Direttore e l'Istituto [redacted] regolati da un apposito contratto o convenzione. Il compenso da corrispondere al Direttore è, in tale ipotesi, ragguagliato - nel caso di impegno a tempo pieno - al costo relativo alla retribuzione di un dipendente regionale con incarico di coordinamento. Se l'impegno del Direttore non è a tempo pieno, il compenso [redacted] ragguagliato alla retribuzione [redacted] di un dipendente regionale con incarico di coordinamento.
4. Il Direttore può essere revocato dal Consiglio di Amministrazione con motivato provvedimento. La revoca è obbligatoria in caso di gravi violazioni della legge regolatrice dell'Istituto, o di gravi inadempimenti rispetto ai compiti assegnati.
5. Il Direttore è responsabile dell'attuazione dei programmi di attività deliberati dal Consiglio di Amministrazione. Dirige e coordina l'attività dell'Istituto, è responsabile del personale e [redacted] gestione amministrativa dell'Istituto.

La domanda, corredata di adeguato curriculum, [redacted]anno pervenire in busta chiusa a mezzo raccomandata o recapitate a mano, alla Segreteria dell'Istituto, via Bogino 21, 10123 Torino, entro e non oltre il 31 gennaio 1997. Per le raccomandate farà fede la data del timbro postale.

IL PRESIDENTE
[redacted]etta Casiraghi

MACC

100 MILIONI

È questo il guadagno che [redacted] superato nel 1996 più della metà [redacted] nostri agenti.
Per potenziare la nostra forza vendite cerchiamo **agenti esclusivi monomandatari** per le zone di:

ALESSANDRIA/ASTI - CUNEO - TORINO

IL NOSTRO SUCCESSO: dal [redacted] creare, fabbricare e vendere ai nostri clienti, artigiani dell'edilizia e dell'impiantistica, [redacted] gamma di prodotti esclusivi e brevettati.

LA VOSTRA [redacted]: con la completa responsabilità della vostra zona, venderete i nostri prodotti giallo e verde, con l'aiuto di un veicolo appositamente equipaggiato.

LA NOSTRA OFFERTA: completa formazione in zona. Viene garantito un compenso minimo di 3.500.000 mensili per i primi [redacted] mesi.

IL VOSTRO PROFILO: [redacted] 28/45 - Inquadramento ENASARCO - residenza in zona.

LA VOSTRA [redacted]: dotati [redacted] una solida esperienza, siete autonomi, rigorosi ed organizzati, i vostri [redacted] saranno senza limite perché direttamente legati ai vostri risultati.

Inviate il vostro curriculum per espresso o via fax [redacted]
MACC ITALIA Srl - Viale Monteceneri, 62 - 20155 [redacted]O
Tel. 02/39265033 - [redacted] 02/39265225.

Per maggiori informazioni telefonare il giorno 13/1/97 dalle h. 10 alle 18 - Sig. Magrin Direttore Vendite.
I candidati [redacted] ricevuti in [redacted] il 4/2/97.

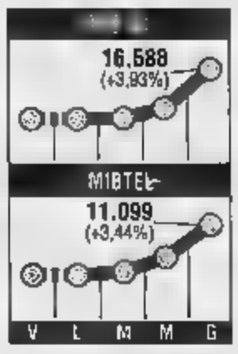
idee robuste

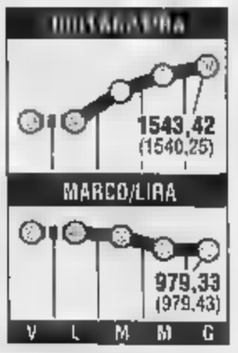
QUOTAZIONI BOT

rendimento netto	Giorni	Prezzo	
31-01-97	18	99.580	6.510
28-02-97	46	[illegible]	6.140
28-03-97	74	98.936	[illegible]
30-04-97	107	98.256	5.720
31-05-97	[illegible]	97.869	6.700
28-06-97	166	97.420	5.820
31-07-97	199	97.139	5.400
29-08-97	222	96.758	[illegible]
30-09-97	253	96.198	5.580
31-10-97	291	95.650	5.690
28-11-97	318	95.251	5.700
30-12-97	351	94.698	[illegible]

Binda ricapitalizza

Nei primi undici mesi [illegible] '96 la Binda ha perso 61,6 miliardi [illegible] lire, con un fatturato di 324 miliardi (482 nello stesso periodo dell'anno precedente). Il Mol [illegible] sceso da 36 miliardi [illegible] -24. I risultati sono riconducibili alla crisi del mercato cartario. All'assemblea del prossimo 24 febbraio il cda proporrà prima una riduzione [illegible] capitale da 116 a 43,7 miliardi, con una riduzione del valore nominale delle azioni da 54 a [illegible] lire; in un secondo tempo il capitale sarà aumentato di [illegible] miliardi, [illegible] 123,7 miliardi, mediante emissione di 3,9 miliardi di azioni a 20 lire l'una, da offrire in opzione in ragione di 16 azioni ogni [illegible] vecchie.





Petrolio record

Prezzi del petrolio ancora in rialzo sulla piazza di New York, dove [illegible] contratto per scadenza a febbraio del West Texas Intermediate (Wti), il greggio [illegible] riferimento, ha toccato un nuovo massimo [illegible] 25,74 dollari il barile, 12 centesimi in più della chiusura di mercoledì scorso. Si tratta del livello più alto raggiunto dall'epoca della Guerra del Golfo, nel gennaio del 1991. Risultano in crescita anche i prezzi del gasolio da riscaldamento, spinti dall'inverno freddo in gran parte dell'Europa [illegible] in alcune regioni del Nord America, mentre appaiono cadenti i prezzi della benzina.

MONETE AUREE

Sterline (vec.)	127.000 - 140.000
Sterline (nuo.)	129.000 - 154.000
Sterline (post.74)	128.000 - 143.000
Marenghi vec.	120.000 - 132.000
Marenghi nuo.	103.000 - 120.000
Marenghi 91	102.000 - 118.000
Marenghi 80	102.000 - 118.000
Marenghi 47	102.000 - 114.000
20 Marchi	130.000 - 150.000
10 Fiorini	450.000 - 550.000
4 ducati Austria	290.000 - 350.000
100 corone Austria	540.000 - 600.000
100 pesos Cile	340.000 - 350.000
Krugerrand	550.000 - 610.000
50 pesos Messico	660.000 - 710.000

DIRECTA SANPAOLO
167-303.303
C'E' UN TELEFONO, C'E' SANPAOLO.

DIRECTA SANPAOLO
167-303.303
C'E' UN TELEFONO, C'E' SANPAOLO.

Micheli esclude un intervento di Prodi. I mercati finanziari scommettono su una conclusione rapida

Metalmeccanici, muro contro muro

Confindustria: ma noi vogliamo chiudere presto

ROMA. A Londra si spera. Ma [illegible] Roma non succede nulla. Dura poco l'illusione dell'imminente firma del contratto dei metalmeccanici. Dura solo quel tanto che basta ad animare la Borsa e i mercati finanziari e a spingere verso l'alto le quotazioni. Gli operatori entrano in fermento per le voci nate [illegible] Londra su una svolta positiva della vertenza sindacale. La Borsa scommette sulla chiusura del contratto. Ma presto ci [illegible] rende conto che l'accordo [illegible] non [illegible]'è. Forse, per chiuderlo, servirà addirittura «qualche settimana» come fa sapere il presidente della Confindustria Giorgio Fossa.

E Gabriele Albertini, presidente della Federmeccanica, cioè il protagonista delle trattative per i datori di lavoro, ironizza sulle voci che hanno eccitato la Borsa: «Beati gli investitori che hanno investito; io purtroppo [illegible] l'ho fatto e [illegible] lo sapevo». La battuta sdrammatizza un po' la giornata di ieri. Ma [illegible] dialogo fra le parti non riprende. C'è attesa per le indicazioni che arriveranno dall'assemblea [illegible] della Federmeccanica che [illegible] riunirà martedì 14.

Per ora ci sono dichiarazioni [illegible] buona volontà della Confindustria, l'associazione che rappresenta l'intero mondo industriale, che comunque difende la linea dura della Federmeccanica senza però chiudere la porta al confronto. Al termine della riunione della giunta della Confindustria, Fossa manifesta «la volontà [illegible] andare avanti» nel confronto, giura di [illegible] volere «il muro contro muro», [illegible] augura che «il contratto [illegible] possa chiudere nel più breve tempo possibile», auspica «soluzioni nuove» per chiudere la vertenza, [illegible] «un colpo d'ala» per approdare alla sospirata firma. Il presidente della Confindustria spiega che si sta lavorando «perché ci [illegible] [illegible] proposta che vada bene alle imprese e sia accettabile per le controparti». Ma attenzione: secondo Fossa (e la Confindustria) «alle condizioni attuali ci sono in realtà pochi spazi» di manovra perché le richieste sindacali «sono inflative». Insiste [illegible] vicepresidente Pietro Marzotto: «Serve trovare delle intese che non siano inflative». Resta perciò fermo il no ai sindacati [illegible] alla proposta di incrementi per 200 mila lire avanzata dal ministro del Lavoro Tiziano Treu. I toni morbidi adoperati ieri da Fossa scompaiono quando si parla del ministro: per il presidente della Confindustria se il governo di Romano Prodi «non fosse intervenuto sarebbe stato meglio, perché non ha agevolato la vicenda»: mettendo una cifra sul tavolo [illegible] vanificato «la possibilità di trattare». Per Fossa la proposta di Treu è «speculare a quella del sindacato», «porterebbe a un incremento del costo del lavoro pari al doppio dell'inflazione programmata nel '97 e nel '[illegible] [illegible] al triplo per il Mezzogiorno», [illegible] politicizzato la trattativa [illegible] «leso l'autonomia delle parti».

E ora il sottosegretario alla presidenza Enrico Micheli esclude [illegible] possibilità di un intervento diretto di Prodi nella vertenza, sollecitato da Cgil, Cisl [illegible] Uil. Interpellato dal Tg2, Micheli fa presente che il governo ha già compiuto un «intervento necessario». Adesso [illegible] «una diminuzione della tensione sociale» che è «molto importante perché, qualora passasse [illegible] tre[illegible] di una ripresa, sarebbe più facile salirci sopra con una pace sociale piuttosto che con una tensione che rischia di incancrenirsi». C'è ancora una «situazione difficile» dice Treu. «Ma - aggiunge - continuiamo a lavorare, perché bisogna pure che questo contratto si faccia».

In attesa che il negoziato [illegible] sblocchi, la Cgil, la Cisl e la Uil inaspriscono la protesta che sarà diversa fabbrica per fabbrica. Le agitazioni saranno più dure nelle aziende considerate più «cattive». Ma per Fossa non ci sono divisioni fra gli imprenditori: «La prossima volta inviteremo alla riunione della giunta qualche sindacalista perché verifichi che la compattezza avuta oggi è [illegible] cosa forse [illegible] manifestata altre volte in passato».

Roberto Ippolito

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

Il presidente della Federmeccanica Gabriele Albertini

IN FABBRICA LO SCONTRO NON PAGA

SE l'economia è la scienza delle scelte, come scrisse Robbins, [illegible] domandiamo se il [illegible] dei sindacati alle proposte della Fiat sia una scelta meditata e giusta. Sentono crescere l'ira - al tempo di Carniti [illegible] sarebbe detto rabbia - perché [illegible] riescono a ottenere il contratto. L'altro ieri hanno minacciato «faremo male alle aziende». Quando si litiga [illegible] parole grosse. Ma tutti comprendono che far male alle aziende non significa solo punire il «padrone» bensì ridurre le possibilità di lavoro. Chi perde di più è il dipendente.

Non occorreva essere profeti per prevedere che uno scontro [illegible] crescente asprezza avrebbe peggiorato [illegible] modo grave le relazioni. Nel discutere un contratto [illegible] clima [illegible] fabbrica va tenuto presente, perché ha [illegible] costo rilevante. Lo ha ben valutato la Federmeccanica? Ma sta al sindacato maturo resistere alla facile tentazione del ripicco e esaminare che cosa sia meglio per i propri rappresentati.

In un momento così difficile le proposte della Fiat sono una scommessa, perché nessuno sa quali risultati daranno gli incentivi alla rottamazione concessi dal governo: si spera che siano buoni, ma in che misura? Se aumenta la vendita delle auto c'è più lavoro in Fiat e di [illegible] guenza per l'indotto, che è costituito dalle piccole [illegible] medie aziende. Potrebbe essere il volano per una ripresa della nostra economia con la prospettiva [illegible] un futuro meno grigio.

La Fiat [illegible] pronta a assumere 270 persone a Melfi, [illegible] annullare la cassa integrazione a Rivalta trasferendo mille lavoratori da Rivalta a Mirafiori. [illegible] si producono Panda e Punto, due vetture che hanno un mercato promettente. I sindacati non vogliono il passaggio da Rivalta a Mirafiori. Temono che [illegible] un avvio allo smantellamento di Rivalta? La Fiat assicura che sono timori infondati. In ogni caso si apra una discussione: porre come condizione che se ne parli solo dopo il contratto è un errore.

Annullare la cassa integrazione significa maggior guadagno per il lavoratore e minore aggravio per l'erario. Sono sicuri i sindacati di avere scelto l'interesse dei mille lavoratori? Sono sicuri che i mille lavoratori comprendono il sacrificio che si chiede loro?

Anche nel corso di trattative aspre il buon senso suggerisce che è preferibile prendere tutto quanto si può prendere, in particolare nei momenti di incertezza per l'occupazione. Nella lotta si può ricorrere agli scioperi - anche se si sa quanto costano, [illegible] quanto siano utili - si può negare gli straordinari - se l'economia tira - [illegible] [illegible] può rinunciare a benefici evidenti. Perché [illegible] vedere nell'iniziativa della Fiat un'occasione per riprendere il dialogo in un clima meno rissoso?

Alla fine degli Anni Settanta la lotta in Fiat bloccò la produzione e la vendita [illegible] [illegible] mila auto: se [illegible] avvantaggiarono le Case [illegible] [illegible] subito, [illegible] quel vantaggio è rimasto. L'esperienza dovrebbe pur insegnare.

Giovanni Trovati

«Quelle di Fossa sono soltanto parole»

Larizza: «No alla logica del "vi faremo male" però si rischia di rompere il patto sul lavoro»

ROMA. Pietro Larizza, leader della Uil, il presidente della Confindustria ieri ha chiarito che il tavolo è aperto. E' un passo avanti verso l'accordo?

«Apprezzo il fatto che il presidente della Confindustria abbia precisato di non voler utilizzare la trattativa [illegible] metalmeccanici come merce di scambio, ma per il momento si tratta di parole che attendono di essere verificate per essere prese sul serio».

Il presidente dei giovani industriali ha detto che si risponderà alla protes[illegible] dei lavoratori colpo su colpo...

«E' un diritto degli imprenditori, purché sappiano che versando altra benzina sul fuoco si prepara il terreno per una rottura della pace sociale e [illegible] ritorno a [illegible] non piacevoli del passato. Inoltre, [illegible] il loro comportamento quello che rischia di saltare è proprio la politica dei redditi che loro sostengono di voler proteggere. Insomma, per poche migliaia [illegible] lire si [illegible] la guerra civile. E' irrazionale, [illegible] mano che la razionalità non vada cercata altrove...»

Dove?

«Un sospetto che ho da tempo è che gli industriali puntino proprio a rompere il pat[illegible] sulla politica dei redditi».

Se queste sono le intenzioni [illegible] viale dell'Astronomia, come potrà concretizzarsi quel «vi faremo male» minacciato due giorni fa dai sindacati?

«Quel linguaggio [illegible] mi appartiene. E' un momento di rabbia comprensibile, ma [illegible] condivisibile. Al di là delle parole, l'unica strategia che [illegible] sindacato dovrebbe porre in essere per procurare [illegible] maggior danno possibile agli industriali, sarebbe chiedere ai lavoratori di alzare bandiera bianca, ma [illegible] la sentirà mai di farlo. [illegible] ogni caso, tocca agli industriali trovare una strada.

E' il «colpo d'ala» di cui parla il presidente Fossa, ma è agli industriali e al governo che chiede di «inventarlo».

«Il "colpo d'ala" di Fossa è come dire ad un falco in volo di chiudere le ali e precipitare. Non è una richiesta possibile. Imparino, piuttosto prima a fare gli imprenditori. Io rispetto il loro diritto di fare profitti, ma non questo modo di fingere di produrre [illegible] avere bilanci in utile sfruttando esclusivamente i vantaggi derivanti dai [illegible] di cambio e dall'inflazione: questa non è capacità imprenditoriale».

[f. ama.]

[illegible] segretario Uil Pietro Larizza

IL CASO

LE IMMATRICOLAZIONI

L'auto riparte, Fiat assume

A Melfi 270 posti, meno cassa integrazione

TORINO

[illegible] scenario a tinte lievemente rosee per il settore dell'auto, grazie soprattutto agli incentivi studiati dal governo per chi intende comperare un'auto nuova e rottamare la vecchia [illegible] più di dieci anni. Gli effetti positivi sono immediati: la Fiat assumerà 270 persone nello stabilimento [illegible] Melfi e ridurrà la [illegible] integrazione mentre prevede di spostare mille lavoratori dagli stabilimenti di Rivalta a quelli di Mirafiori per incrementare alcune produzioni.

Ma di fronte a [illegible] panorama - che seppur ingombro di nubi - comincia [illegible] presentare qualche piccolo squarcio di sereno, i sindacati non [illegible] contenti e, anzi, bocciano senza mezzi termini le iniziative dell'azienda.

Il timore dei sindacati riguar[illegible] il futuro produttivo di Rivalta, [illegible] al di là del futuro degli stabilimenti nel Torinese - sul quale peraltro la Fiat ha rassicurato di nuovo ieri i sindacati nel corso dell'incontro nella sede dell'Unione industriale torinese - [illegible] presa di posizione dei sindacati sembra nascere dall'andamento della trattativa per il rin[illegible] contrattuale dei metalmeccanici.

«E' preoccupante - osserva Roberto Di Maulo, segretario nazionale della Uilm - che la Fiat sia passata [illegible] sistema di comunicazione di fatti già avvenuti senza [illegible] cercare il consenso del sindacato. Questo crea un ulteriore peggioramento delle relazioni sindacali».

Per il segretario nazionale della Fim-Cisl, Pier Paolo Baretta, «la ripresa delle assunzioni a Melfi e la riduzione della [illegible] integrazione sono i primi segnali dei provvedimenti di sostegno al settore auto che anche il sindacato ha ritenuto necessari. Spero che la Fiat scelga di cogliere appieno questa opportunità e favorisca una rapida conclusione del contratto, anziché privilegiare lo scontro rinunciando a produrre e favorendo la concorrenza». «La Fiat - ha aggiunto Cosmano Spagnolo, coordinatore auto Fim - non può pensare di cogliere le potenzialità del mercato e ignorare la questione contrattuale, in dispregio del sistema [illegible] regole del 23 luglio». Per Lello Raffo, coordinatore auto Fiom-Cgil, «i trasferimenti da Rivalta sono impossibili perché prefigurano lo smantellamento dello stabilimento, un'ipotesi che vogliamo evitare». Claudio Stacchini, della Quinta Lega Fiom [illegible] Torino: «Vorremmo vedere spostamenti di alcune produzioni, ad esempio la Marea, da Mirafiori a Rivalta piuttosto che spostamento di lavoratori da Rivalta a Mirafiori».

Il responsabile del personale della Fiat Auto, Maurizio Magnabosco, spiega le decisioni dell'azienda: «E' ancora presto per poter fare una valutazione degli effetti e soprattutto una quantificazione precisa. Ovviamente però stimiamo [illegible] vi sarà un incremento della domanda: le misure adottate dal governo sono idonee [illegible] [illegible] [illegible] mercato italiano dell'auto, con effetti positivi sul rinnovo [illegible] parco, il miglioramento dell'ambiente e della sicurezza». Per quanto riguarda gli effetti sull'occupazione, Magnabosco precisa: «Abbia[illegible] fatto delle valutazioni sulle conseguenze occupazionali che potranno derivare dalle vendite dei nostri marchi. Nella convinzione che gli incentivi daranno un risultato positivo, abbiamo deciso che assumeremo [illegible] 270 persone a Melfi per aumentare la produzione di Fiat Punto [illegible] di Lancia Y; elimineremo la cassa integrazione [illegible] Rivalta, stabilimento che nel passato ha sofferto pesanti riduzioni [illegible] attività». «Sarà inoltre ridotto - aggiunge Magnabosco - il complessivo utilizzo della cassa integrazione. Poiché gli effetti degli incentivi non saranno immediati, non modificheremo il programma, peraltro contenuto, già stabilito per gennaio, ma posso fin d'ora affermare che, nel prossi[illegible] mese di febbraio, negli stabilimenti di Rivalta, Mirafiori e Cassino non si farà ricorso alla cassa integrazione».

Sull'atteggiamento negativo dei sindacati, il responsabile del personale Fiat, dice: «Noi dobbiamo gestire le conseguenze [illegible] un provvedimento, [illegible] suo tempo sollecitato anche dal sindacato, che consente una ripresa e un aumento dell'attività produttiva nei nostri stabilimenti. Un fatto molto positivo che mi sembra incomprensibile volere in qualche modo contrastare».

Fiat [illegible] sindacati si incontreranno di nuovo il 20 gennaio ed è stata anticipata [illegible] febbraio la verifica sull'andamento della produzione di auto. Lunedì e martedì [illegible] svolgeranno assemblee nelle sedi Fiat del Torinese.

Enzo [illegible]

L'amministratore delegato [illegible] Fiat Paolo Cantarella e, sotto, il segretario nazionale Fim-Cisl Pier Paolo Baretta

Ma Fim, Fiom e Uilm contestano i trasferimenti da Rivalta a Mirafiori

In dicembre verso quota 110 mila

ROMA. L'auto in Italia sarebbe già orientata verso la ripresa. I dati del mese di dicembre '96, che saranno resi noti soltanto oggi dalla Motorizzazione civile, lo confermerebbero: 110 mila nuove immatricolazioni, a fronte delle 98.706 che erano state registrate nello stesso [illegible] '95. Quindi sarebbero state vendute 11.294 autovetture in più (una crescita che si aggira sul 12 per cento). Se il dato sarà confermato il totale delle immatricolazioni nell'anno appena trascorso ammonterà [illegible] 1.737.000 auto, circa duemila in più rispetto al '95. Intanto i concessionari starebbero già registrando un buon andamento degli ordini, stimolati soprattutto dagli incentivi all'auto varati dal governo Prodi [illegible] chi rottama un'auto con più di dieci anni. Questa misura potrebbe ridare fiato al mercato, portando alla vendita di circa [illegible] mila auto in più nel '97, portando così il totale a 1.950.000-2 milioni di unità.

Langue la crescita e il deficit pubblico è lontano dai parametri di Maastricht

Non corre la locomotiva tedesca

Nuovo record di senza lavoro

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un '97 a rischio per la Germania? Il consuntivo 1996 non promette molto di buono. La ripresa è «frenata» e la crescita - inferiore alle previsioni - non ha superato l'1,4 per cento (contro l'1,9% del '95). La disoccupazione è arrivata al nuovo record storico del secondo dopoguerra, oltre quattro milioni e centomila persone senza lavoro nel mese di dicembre, e la prospettiva - accreditata dal presidente dell'Ente federale del Lavoro, Bernhard Jagoda - di superare presto i quattro milioni e mezzo. E i principali criteri di Maastricht sono stati violati: rapporto fra deficit e prodotto interno lordo al 3,1 per cento (quasi un punto al di sopra del tetto massimo previsto dagli accordi), rapporto fra debito complessivo e pil superiore al 60 per cento.

Mentre si avvia un a chiave per l'adesione all'Unione economica e monetaria - sulla base dei suoi risultati, nella primavera del '98 sarà deciso quali Paesi potranno entrare nell'Ume, il gennaio del '99 - i dati relativi al '96 proiettano ombre minacciose sull'orizzonte economico-sociale tedesco. Soprattutto perché un pericoloso circolo vizioso sembra affermarsi, nel Paese-guida in Europa: quello fra una disoccupazione senza freni e un'economia debole, febbricitante. In discesa tanto all'Ovest quanto all'Est (dove in un anno è precipitata dal 5,3 al per cento), e nella quale la crescita è alimentata soprattutto dal traino dell'export (cresciuto l'anno scorso del 4,6 per cento, ma diminuito di oltre un punto rispetto al '94, quando aumentato del 5,9 per cento) e dall'azione della spesa pubblica, mentre la spesa per è scesa dall'1,8 al 1,4 per cento, e quella per le costruzioni è caduta del 2,7 per cento, con conseguenze disastrose in alcune aree economicamente già depresse del Paese.

Incagliata in questa contraddizione che rischia di avvitarsi, la Germania del 1996 avrebbe dovuto pagare una multa di undici miliardi di marchi per eccedenza di deficit, secondo le regole del «patto di stabilità» tanta insistenza sollecitato dal ministro delle Finanze Theo Waigel e approvato al recente vertice comunitario di Dublino. Ma, come si commentava ieri a Bonn, il «Cancelliere-record (quattordici anni ininterrotti al governo, più del suo maestro Adenauer) non si spaventa per una disoccupazione-record». Nella tradizionale conferenza stampa d'inizio anno, in effetti, Helmut Kohl si è dichiarato ottimista sulle prospettive economiche a breve e medio termine: «La fase peggiore è stata superata», ha detto, e le possibilità di una svolta positiva ci sono, soprattutto grazie al basso livello di inflazione, alla moderazione salariale, alla solida struttura industriale del Paese e alla competenza dei suoi lavoratori.

Ma l'ostacolo maggiore, ammette il Cancelliere, resta una disoccupazione impossibile da domare, con una ripresa di queste dimensioni: per tentare di raggiungere, nonostante tutto, l'obiettivo indicato l'anno scorso dal governo - disoccupazione dimezzata entro la fine del secolo, non superiore comunque ai due milioni - Kohl propone un taglio radicale degli straordinari, che l'anno scorso stati pari a un miliardo e ottocento milioni di ore (secondo l'«Istituto per il mercato del lavoro» di Norimberga, si creerebbe in questo modo mezzo milione di posti di lavoro). Grazie al piano austerità, inoltre, il Cancelliere sidera realistico un taglio robusto dei costi aggiuntivi del lavoro, che porterebbe questi aggravi - spesso insostenibili dalle aziende - dal 42 per cento «al di sotto del 40 per cento» entro il Duemila.

La riforma fiscale - della quale sarà presentato presto un disegno complessivo - dovrebbe contribuire poi a stimolare gli investimenti delle aziende e i consumi privati, liberando almeno trenta miliardi di marchi. Nella ricetta del cancelliere Kohl c'è infine una riflessione sul lavoro degli extracomunitari: tema ad alto rischio, in un Paese nel quale il diritto d'asilo è stato entro di tumultuosi dibattiti parlamentari, e ha alimentato la violenza dell'estrema destra neonazista. Una riflessione per certi versi coraggiosa ma anche esposta ad usi impropri, come lo stesso Kohl ha sottolineato ieri: con oltre quattro milioni di disoccupati è «insostenibile» che in certi settori dell'economia tedesca siano occupati soltanto stranieri, avverte il Cancelliere; è «insostenibile» che non ci siano più tedeschi disposti a fare lavori indispensabili. E' assurdo, per esempio, «non trovare più un solo tedesco fra i raccoglitori di verdura nei campi, o al momento della vendemmia nelle vigne». Ma, avverte Kohl, tutto questo «non ha niente a che fare l'ideologia né con la xenofobia»: è una riflessione necessaria in tempi di altissima disoccupazione, ma che proprio per questo va sottratta alle distorsioni, agli abusi e speculazioni dell'estrema destra.

In proposito, il cancelliere Kohl sostiene di non avere ancora nessuna idea precisa (al contrario dei compagni di governo della Csu, che chiedono un tempo d'attesa di cinque anni, prima che un extracomunitario abbia diritto a lavorare in Germania). Ma sollecita il «dibattito collettivo dei partiti democratici» sul problema dell'immigrazione: anni tanto densi di problemi sociali, arrivate nel Paese oltre due milioni e mezzo di persone». Troppe.

Emanuele Novazio

BUNDESBANK

Tietmeyer lascia fermi i tassi

FRANCOFORTE. La Bundesbank ha lasciato invariati i tassi d'interesse tedeschi. annunciarlo è stato portavoce della banca centrale tedesca a conclusione della riunione che il consiglio della banca tiene ogni quindici giorni. Il tasso di sconto viene quindi confermato al 2,50% e il lombard al 4,50%. L'ultima variazione dei tassi tedeschi (un taglio di mezzo punto percentuale per tus e lombard) risale all'aprile 1996. La Bundesbank ha inoltre annunciato che le prossime due aste settimanali pronti contro termine avranno luogo ad un tasso fisso invariato del 3%, come avviene ormai da inizio settembre. La decisione di lasciare invariati i tassi d'interesse è in linea con le aspettative dei mercati. La prossima della Bundesbank luogo il 23 gennaio.

Secondo il presidente della Bundesbank, Hans Tietmeyer, le chance di una ripresa in Ger- non affatto cattive e pertanto c'è alcuna necessità di modificare i tassi d'interesse rispetto livelli attuali, che essendo vicini ai minimi storici «non impediranno certo la crescita». un'intervista al settimanale «Rheinische Merkur», il banchiere centrale è mostrato ottimista per quanto riguarda l'inflazione, sostenendo che nel 1997 non sarà lo zero davanti alla virgola, ma il ritmo nettamente inferiore al 2%». In merito ai tassi di cambio, il presidente della Buba ha osservato che l'andamento in questo e del prossimo anno dipenderà strettamente da se e quanto il mercato considererà l'euro come una moneta forte.

Kohl gioca la carta dell'ottimismo e assicura che «il peggio è passato» Ma «vivere con quattro milioni di disoccupati non è sostenibile»

In alto a destra, il cancelliere Helmut Kohl Qui accanto il ministro delle Finanze tedesco Waigel e il presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer

Il risultato di gestione è salito dell'8,5%

I fondi danno la carica al San Paolo di Torino

Anno favorevole per il Monte Paschi L'utile netto salito a 210 miliardi

ROMA. Cifre in salita nel preconsuntivo '96 del San Paolo di Torino, l'esercizio si è chiuso con un risultato di gestione nell'ordine del 1850 miliardi, in crescita dell'8,5 per cento sull'anno precedente, tenuto conto dello scorporo del Crediop. «L'incremento - fa presente nota dell'istituto - è stato reso possibile dalla sostanziale tenuta del margine di interesse e dal positivo andamento dell'intermediazione in titoli e delle commissioni nette da servizi, anche per effetto dell'eccezionale performance registrata nel settore del risparmio gestito».

Gianni Zandano

Infatti nel collocamento fondi il gruppo Sanpaolo, durante il '96, è salito dalla settima alla prima posizione nazionale, raggiungendo una quota di mercato pari all'11,6 per cento. Complessivamente fondi, gestioni patrimoniali e polizze assicurative hanno fatto affluire nelle casse gruppo mila miliardi, contro i 10 mila della gestione '95. E il San Paolo sarà capofila, insieme con la Banca Commerciale Italiana e la Banque Nationale de Paris a Londra, un prestito obbligazionario di miliardi in eurolire a tasso fisso lanciato dalla Bayerische Hypotheken und Wechsel Bank: i titoli, quinquennali, emessi dalla Hypobank, sono offerti al prezzo di 101,583 ed offrono cedola annua del 6,75 per cento.

Anche per la Banca Monte dei Paschi di Siena è stato un ricco '96: l'utile netto è stato di 210 miliardi (60 in più del 1995), la raccolta pari a 44.500 miliardi (il per cento in più), gli impieghi 39.000 miliardi (1,7 per cento in più). Inoltre il risparmio gestito è balzato a miliardi, con incremento addirittura 118 per cento; invariato, invece, l'utile operativo di 1075 miliardi. Il preconsuntivo sarà esaminato oggi dal consiglio di amministrazione della banca che fisserà anche gli obiettivi per il '97, tra i quali c'è il consolidamento della capacità reddituale complessiva della banca, che punta a migliorare il rapporto degli utili rispetto al capitale proprio dal 5,4 al 6 per cento. Un punto dolente è stato risolto ieri, dopo un incontro tra i vertici della banca e il ministro Visco in cui è raggiunto accordo per la gestione delle esattorie in Sicilia.

Intanto l'agenzia di rating statunitense Thomson Bankwatch, che ha la stessa caratura di Moody's e Standard & Poor's, ha assegnato al debito a medio-lungo termine del Monte dei Paschi la valutazione di «aa-», identica a quelle di Comit, Cariplo, Imi e San Paolo. L'agenzia Usa ha inoltre confermato la valutazione a breve del Montepaschi nella categoria : «tbw-1». I giudizi di Thomson Bankwatch sono basati sulla forza finanziaria complessiva dell'istituto senese, il valore del suo avviamento, sulla sua posizione sul mercato e sui progressi che la banca ha compiuto nella razionalizzazione del gruppo.

In attesa di esaminare il preconsuntivo il Consiglio della banca, ieri mattina, ha approvato formalmente la cessione, siglata il 31 dicembre, della controllata Mps Australia al gruppo Bendigo Bank per 50 miliardi. Per l'acquisto della Montepaschi Suisse, invece, è rimasta in lizza solo la Rothschild, la cessione resta momentaneamente sospesa in attesa di nuove verifiche tra le parti. **[v. cor.]**

La casa tedesca pagherà una penale e comprerà componenti dagli americani

Volkswagen, pace da 1700 miliardi

Per chiudere la disputa con Gm sul caso Lopez

NEW YORK. La Volkswagen, per porre fine alla disputa sul «caso Lopez», ha accettato di pagare 100 milioni di dollari alla General Motors e di acquistare, nei prossimi sette anni, componenti per auto del valore di un miliardo di dollari dal produttore statunitense. In tutto un accordo da 1,1 miliardi di dollari, circa 1700 miliardi di lire. L'inetsa secondo quanto riportato dall'agenzia di stampa Dow Jones, prevede anche uno scambio di lettere tra i presidenti delle due società per esprimere il reciproco rammarico per quanto accaduto.

Il pagamento di 100 milioni di dollari dalla Volkswagen alla casa di Detroit equivale a quanto la Volkswagen avrebbe pagato in spese legali se la disputa si fosse trascinata per i prossimi cinque anni.

La General Motors aveva accusato Jose Ignacio Lopez de Arriortua e alcuni alti dirigenti della Volkswagen di spionaggio industriale fin da quando, nel 1993, Lopez, l'allora responsabile degli acquisti della General Motors, assunse lo stesso delicato incarico nella casa tedesca. Secondo il produttore statunitense, il manager avrebbe portato con sé migliaia di pagine di documenti riservati e di dischetti per computer ed avrebbe poi «rivenduto» ai tedeschi la lista dei prezzi pagati ai fornitori per i componenti per auto, causando un gravissimo danno all'azienda americana.

L'idea un accordo extragiudiziale era nell'aria già da dicembre, quando la magistratura tedesca aveva deciso di inquisire Lopez ed altri tre manager che erano passati assieme a lui dalla General Motors alla Volkswagen.

[r. e. s.]

Attesa la valutazione Rothschild

Banco di Napoli, la Procura indaga sui dirigenti per le sofferenze in bilancio

NAPOLI. Un'inchiesta sulle sofferenze del Banco di Napoli, che sono all'origine del deficit miliardario registrato dall'istituto di credito, è stata avviata dalla Procura di Napoli. Dirigenti ed ex componenti del consiglio di amministrazione Banco, i cui nomi non stati resi , sono indagati per falso in bilancio tra 1990 e il 1994. Gli inquirenti ipotizzano che per alcuni anni bilancio del Banco Napoli sia stato «alterato». In particolare, sarebbero stati inseriti tra le poste attive crediti che invece, essendo diventati inesigibili, avrebbero dovuto essere riportati tra poste passive.

Tale circostanza si sarebbe verificata in conseguenza della gestione «politica» del Banco, attraverso la quale venivano crediti, fidi, mutui e finanziamenti a società o imprenditori che erano in grado di offrire reali garanzie per la restituzione debito.

E mentre la magistratura indaga si stringono i tempi per la privatizzazione del Banco. Nei prossimi giorni, forse già oggi, banca d'affari Rothschild dovrà dare il parere di congruità sulle offerte avanzate per il 60% del Banco. Dal parere dipenderà la decisione del Tesoro sulla conclusione dell'asta, ma l'offerta della cordata Ina-Bnl dovesse risultare insoddisfacente la partita sul salvataggio potrebbe tornare in alto mare.

«Intese contro la concorrenza»

Nel mirino dell'Antitrust gli accordi sulle tariffe tra le agenzie di pubblicità

ROMA. Incursione dell'Antitrust nel mondo della pubblicità. L'autorità garante, al di procedimento istruttorio, ha accertato diverse violazioni al divieto di intese restrittive della concorrenza nel comportamento delle associazioni agenzie pubblicità (Assap, Aipas e Otepi, di sponsorizzazioni (Asp), di relazioni pubbliche (Assorel), di direct marketing (Assodirect) e nei confronti della Federazione italiana della co-. Le violazioni riguardano delibere associative concernenti il coordinamento dei prezzi delle imprese di comunicazione associate e i loro comportamenti in occasione delle gare indette dagli utenti di pubblicità. «Ci attendevamo questa decisione - spiega Alberto Contri, presidente dell'Assap e della Federazione italiana della comunicazione -. adeguerema al cambiamento giuridico entro 60 giorni comunicheremo le nostre . i listini interassociativi dei semplici strumenti di lavoro, una base di partenza per facilitare la contrattazione». Per Marco Testa, presidente dell'Armando Testa, «ben vengano tutte le puntualizzazioni dell'Antitrust. Mi permetto di dire però che questa volta si è andati a sindacare nel mercato più competitivo, più aggueritio, più libero del mondo». **[a. vig.]**

Un divano in pelle Chateau d'Ax puoi comprarlo anche per meno di

2 MILA LIRE AL GIORNO

con

24 RATE A TASSO ZERO

senza anticipo, iva e trasporto compresi.

POLTRONA RELAX
POLTRONA
DIVANO 2 POSTI
DIVANO 3 POSTI
ANGOLO
COMPONIBILE 1 POSTO
COMPONIBILE 2 POSTI
COMPONIBILE 3 POSTI

Il divano modello Adone è realizzabile nei 100 colori di pelle della collezione Chateau d'Ax

CHATEAU D'AX
300 MODELLI
PELLE, TESSUTO
, NABUK.

TORINO
Corso G. Cesare, 168
Tel. 011-201481

DIVANI
Chateau d'Ax

Il Mibtel sale del 3,44 per cento e gli scambi toccano quota 1600 miliardi

Piazza Affari riscopre l'euforia

La lira ai massimi dal '94

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

La forza del dollaro, gli acquisti dei fondi, [redacted] le voci sui tassi scatenano il mercato

MILANO. Euforia e record. Sotto questi stendardi si sono mosse alla riscossa Borsa e lira in una giornata t[redacted] in ascesa. Con un rialzo del 3,44% e un giro d'affari per 1600 miliardi, il Mibtel ha [redacted] a segno il miglior risultato degli ultimi due anni, mentre un record assoluto [redacted] scambi ha battuto il Fib 30 sul future con contratti per 3300 miliardi. A sua volta la lira, trascinata dal Superdollaro, si è riportata ai massimi storici dal giugno 1994 contro marco, con una chiusura intorno a quota 975,05 - oltre tre punti rispetto a mercoledì - dopo aver segnato 974,77 nel pomeriggio. Sostenuto dal rafforzamento della lira, anche il telematico sui titoli [redacted] Stato ha archiviato una seduta al positivo.

Che è successo? Molte cose tutte insieme. Per la nostra moneta il motore dell'ulteriore riscossa è partito dal sostegno del dollaro, forte per tutto [redacted] giorno e ai massimi in chiusura sulla valuta tedesca a 1,57. Forti sono stati i bond americani, mentre Bundesbank ha deciso di mantenere inalterati i tassi.

Altro elemento, questa volta nostrano, la trattativa dei metalmeccanici che, nonostante i surplace e i rinvii, viene data prossima all'intesa. Così come la manovrina di primavera che i mercati hanno già scontato. Conferma Ernesto Paolillo, presidente del Forex: «La lira resta forte, crede in una manovra fatta soprattutto di tagli alle spese [redacted] di un ingresso dell'Italia in Europa nella pattuglia [redacted] testa».

E sempre sul nostro mercato azionario gioca il fattore [redacted]i, per i quali si prospetta una discesa nell'anno non inferiore all'1,6%. Il popolo dei Bot se ne è accorto, e da qualche mese ha cominciato ad indirizzare i risparmi verso altre forme di investimento e verso i fondi.

A loro volta i fondi, improvvisamente [redacted] dalla liquidità, cominciano a diversificare e, alla tradizionale gestione prudente e ovvia in titoli di Stato, affiancano quella più stuzzicante in titoli azionari. Ieri, [redacted] stati proprio i fondi a innestare il volano del rialzo, attirando poi nel gioco gli stranieri.

Così, fin dalle prime battute ecco il listino partire alla riscossa mentre le blue chips, che nelle prime sedute dell'anno avevano subito cocenti delusioni sotto il profilo dei prezzi, riprendevano il volo, in testa Fiat e Generali.

A sostenerle anche le attese di un nuovo rialzo di Wall Street, che difatti si è puntualmente verificato sconfiggendo ancora una volta le nere attese dei pessimisti. A metà seduta il Dow Jones aveva scalato oltre 50 punti, facendo scattare il solito blocco, in ossequio alla «uptick rule».

Insieme a New York si sono mosse tutte le piazze europee, con record per Madrid e Zurigo. Ad eccezione di Londra, che nel mattino [redacted] attraversato un periodo [redacted] netto calo [redacted] è riuscita a colmare nel pomeriggio la caduta.

Tornando a Piazza Affari, che rispetto al tran tran degli ultimi mesi ha vissuto una giornata eccezionale anche sotto il profilo degli scambi, il fatto nuovo è stato che la ripresa ha coinvolto tutti i settori del listino e quasi tutti i titoli.

Paradossalmente, è risultata in ombra proprio Olivetti che nelle ultime sedute aveva giocato un ruolo trainante. Gli ordini di acquisto sono fioccati [redacted] assicurativi e bancari, recentemente trascurati. Con progressi di oltre il 7% hanno chiuso Mediobanca e Comit.

Guidati da Generali (+7%) gli assicurativi hanno portato in prima fila Alleanza (+8%), Fondiaria (+8%), Ras (+7,3%) e Ina (+5,33%). Tra i valori industriali, Montedison (+4,22%) è stato il titolo più trattato con oltre 115 milioni di pezzi passati di mano. Buone performance per Fiat che ha guadagnato il 5%, Gemina (+5,5%) e Mediaset (+4,25%).

Nonostante l'esplosione, il rialzo [redacted] ieri era atteso e, in certo senso, previsto. Pertanto è possibile che non rimanga [redacted] fatto isolato, ma prosegua, magari con andamento più smorzato. Del resto, i fondamentali dell'Italia restano buoni. Ieri il ministro del Commercio estero Augusto Fantozzi ha preannunciato per il [redacted] un surplus record della bilancia dei pagamenti. Nonostante una lira più forte.

Valeria Sacchi

POSTE

I Btp arrivano allo sportello

ROMA. Dopo i Bot si allarga alle scadenze [redacted] medio-lungo termine la gamma dei titoli di Stato acquistabili dai risparmiatori [redacted] Poste. Dal 7 gennaio, presso 95 uffici postali (uno per provincia), è iniziata la prenotazione dei Buoni del Tesoro poliennali (Btp) a [redacted] 5 anni in vista dell'asta del 16 gennaio. Con le emissioni successive sarà possibile - rendono noto le Poste - prenotare presso le stesse agenzie anche i Btp a 10 anni e i Cct a 7 anni. Novità [redacted] vista anche per i Ctz, i titoli zero coupon con scadenze più lunghe dei Bot: la raccolta per la scadenza a 2 anni è iniziata lo scorso 28 agosto; per la scadenza a 18 mesi le prenotazioni inizieranno, nelle medesime agenzie, l'11 gennaio per l'asta del 28 gennaio. Le Poste ricordano infine che l'acquisto dei Bot, reso possibile presso i propri uffici dal 23 dicembre del 1994, è operativo oggi presso 13.500 agenzie a condizioni competitive: 0,10% per i Bot trimestrali, 0,20% per i semestrali e 0,30% per gli annuali.

IL CASO

CALCIO E FINANZA

Berlanda vuol veder chiaro nell'operazione di vendita alla Cirio

Consob, cartellino alla Lazio

Dubbi sulla valutazione di 100 miliardi

Sergio Cragnotti, presidente della Cragnotti and partners e della Cirio. E' proprietario della Lazio Calcio

MILANO

ENZO Berlanda, presidente della Consob ad un mese dalla scadenza del mandato, si occuperà della Lazio, dopo la decisione di Cragnotti di vendere la [redacted] società di calcio alla sua Cirio. Valutazione? Cento miliardi, contro i 40 pagati da Cragnotti nel '92. Almeno lui, insomma, nel calcio [redacted] ci [redacted] sempre rimesso.

L'affare («non ricordo - scrive oggi il professor Francesco Brioschi, apprezzato analista - un'operazione disinvolta [redacted] questa») ha provocato ieri le prime [redacted] prima una lettera dell'Assogestioni, l'associazione dei gestori, alla Consob; poi, nel pomeriggio, la conferma da parte di Berlanda che la Consob chiederà alla società chiarimenti da fornire al mercato. Sempre nei confronti della Cirio, comunque, sembra che esistano altre partite in sospeso tra la commissione e i vertici della società: pare che [redacted] risposte su alcuni finanziamenti dalla Cirio [redacted] società «a monte» del gruppo Cragnotti, per 100 miliardi circa, [redacted] abbiano soddisfatto del tutto la commissione che ha chiesto nuove informazioni. Adesso la partita si fa più complessa, nonostante che, a dire il vero, [redacted] mercato abbia premiato ieri il titolo della società alimentare. Ma perché all'Assogestioni non va che la Lazio approdi, sia pur indirettamente, in Piazza Affari?

Innanzitutto, [redacted] questione di prezzo. Perché, si chiedono all'Assogestioni, la squadra è stata valutata 100 miliardi? Sulla base di quali parametri? Perché, [redacted] prattutto, «il controvalore dell'acquisizione supera di circa [redacted] miliardi il suo originario valore di carico nel bilancio della società alienante»? Cragnotti potrebbe rispondere che la dote patrimoniale, in questi anni, [redacted] cresciuta in misura sensibile (da [redacted] capitale di 572 milioni a 41 miliardi) e che per una società di largo consumo il calcio può essere un veicolo promozionale importante (vedi Parma-Parmalat, [redacted] esempio).

Tutto vero, ma la Lazio non ha mai guadagnato una lira e i soci della Cirio dovranno ora sobbarcarsi le vendite future. Eppoi, gli 85,5 miliardi che [redacted] Cirio pagherà per l'89,9% del capitale biancazzurro, superano di circa il 20% la capitalizzazione attuale della società alimentare. Ma presto, è la risposta in arrivo dal gruppo, la Lazio verrà quotata alla City. Là sì che sanno apprezzare [redacted] calcio: basti dire che il Manchester United capitalizza [redacted] miliardi. Certo, ultima replica, ma [redacted] calcio inglese è in attivo, ancor prima di ricevere una montagna di quattrini [redacted]er l'esclusiva tv da Rupert Murdoch. Il «merchandising» (diritti su magliette, foto, bandiere) dei soli «reds» di Manchester supera da solo quello dell'intera serie A, eppoi [redacted] società inglese possiede lo stadio in cui gioca.... Anche il calcio italiano, dopo adeguata pulizia di bilanci, potrà seguire l'esempio inglese ma all'Assogestioni (probabile covo di juventini e rossonerazzurri) non pensano che il risanamento possa partire dalla Lazio.

Ma, al di là delle previsioni economico-sportive, il problema, dice l'Assogestioni, [redacted] sapere «quali tecniche siano state impiegate per determinare il prezzo di cessione della Lazio».

[u. b.]

[redacted]

Dipendenti anche senza orario

ROMA. Si è lavoratori dipendenti anche se non si rispetta un orario fisso. Lo ha stabilito il Consiglio di Stato riconoscendo i diritti acquisiti da un marinaio che ha lavorato per il laboratorio provinciale di biologia marina di Bari, stabilendo che il contratto di lavoro dipendente va al di là dell'orario [redacted] si concreta «nel porre le energie lavorative a disposizione del datore di lavoro che le impieghi nelle attività e nei luoghi da lui stesso di volta in volta indicati nell'ambito delle classi di mansioni e della località convenuti». Il marittimo prestò la [redacted] opera a partire dalla fine dell'82 in base a convenzioni di durata annuale, che fissavano il corrispettivo mensile forfettario ad onnicomprensivo.

Dopo la condanna per Eni-Sai l'imprenditore rischiava di vedere «congelati» i suoi diritti di voto

Ligresti passa la mano anche in Premafin

Ai tre figli la quota di controllo (29 per cento) nella holding

MILANO. Non più azionista, né della Sai assicurazione né della capogruppo Premafin. Dunque, alla fine, Salvatore Ligresti lascia la proprietà del gruppo ai figli, alle due figlie Jonella e Giulia e a Paolo. Passa ai figli la palla e chiude, almeno formalmente, la propria militanza nel gran mondo della finanza: da big della Borsa degli Anni Ottanta [redacted] forti influenze politiche (soprattutto per gli appoggi nel psi di Bettino Craxi) a immobiliarista-costruttore-assicuratore gravato da debiti pesantissimi. Una parabola che aveva [redacted] minciato a chiudersi con Tangentopoli. Contro di lui, dopo la condanna (due anni e sei mesi) passata in giudicato [redacted] uno dei maggiori processi di Mani pulite, quello Eni-Sai, c'era la spada di Damocle della possibile sterilizzazione dei voti nell'assemblea Premafin, la società che controlla il pacchetto di maggioranza relativa della compagnia [redacted] assicurazioni Sai. Su questo la legge istitutiva dell'Isvap, l'organismo [redacted] vigilanza sulle imprese assicurative, [redacted] rigida e chiara. Ligresti, dopo la condanna a due anni e [redacted] rischia[redacted] in sostanza, non solo di vedersi bloccato il voto nella Sai, [redacted] anche [redacted] voto in Premafin. In poche parole di contare zero. Non [redacted] proprio per evitare questa «sterilizzazione», la prima mossa di Ligresti era stata quella di dimettersi da presidente della Sai lasciando la poltrona a Carmelo Caruso. Ma per l'Isvap non era bastato. Tant'è [redacted] negli ultimi giorni [redacted] dicembre, tra Natale [redacted] Capodanno, nell'azionariato Premafin, la [redacted]forte-capogruppo, era già successo qualcosa: il 21,3% del capitale [redacted] infatti passato [redacted] un'anonima società di diritto lussemburghese (la Starlife sa) che qualche giorno più tardi risultava controllata dallo stesso Ligresti [redacted] dai figli Jonella, Giulia [redacted] Paolo. Un primo passo. Seguito adesso da uno ancor più netto: l'addio definitivo alla proprietà azionaria ufficializzato ieri da una comunicazione al mercato fatta in base al regolamento Consob e firmata in prima persona, Salvatore Ligresti. Cosa si legge nella comunicazione che [redacted] gna l'uscita di scena, almeno formale, di Ligresti? Ecco il testo: «Il [redacted] gennaio Salvatore Ligresti ha ceduto il controllo della Limbo Invest holding [redacted] con sede in Lussemburgo a Paolo Ligresti, della Canoe Securities holding sa con sede in Lussemburgo a Giulia Ligresti e della Hike Securities holding sa con sede in Lussemburgo a Jonella Ligresti». Con il risultato che queste società detengono adesso il 29,06% (per l'esattezza il 9,68% ciascuna) del capitale con diritto di voto della Premafin. E pertanto, conclude la nota, «Salvatore Ligresti non detiene più [redacted] controllo della Premafin e conseguentemente il controllo della Sai che [redacted] direttamente controllata dalla Premafin». Passaggio chiave, quest'ultimo, con quel «non controlla più» esplicitamente voluto per scongiurare quel rischio di «sterilizzazione» del voto (e quindi del controllo) in Sai e in Premafin che Ligresti, [redacted] base al regolamento Isvap, rischiava. Mossa inevitabile, insomma. Messa in conto dal mercato, e [redacted] solo [redacted] mercato, da giorni. Per uscire dall'impasse giudiziaria papà Ligresti ha deciso di uscire di scena lasciando il timone alla seconda generazione: c'è da immaginare che i tre figli, pur già inseriti nel gruppo (Paolo all'Ata hotel, le due femmine in Sai), non avranno ancora molta [redacted] in capitolo sulla gestione, che papà Salvatore sarà ancora molto ascoltato, ma la successione è avviata. Con Carlo Ciani, l'uomo di Mediobanca, a fare [redacted]

[r. m.]

Con l'operazione si sposta il pacchetto di [redacted] relativa nella compagnia assicurativa

Il gruppo sbarca in Usa

Saiag, il fatturato supera nel '96 [redacted]

MILANO. Supera i 1000 miliardi il fatturato consolidato del gruppo Saiag nel 1996, includendo i ricavi della Comital, acquisita nel novembre scorso dall'Alumix, nell'ambito della liquidazione Efim. La redditività del gruppo presieduto da Cornelio Valetto, per l'esercizio appena concluso, risulta «buona», superiore [redacted] quella [redacted] miliardi di lire del '95. Le prime stime per il 1997 indicano un fatturato di gruppo che si attesterà intorno ai 1100 miliardi. Maurizio Piglione, amministratore delegato del gruppo torinese, sottolinea la strategia di diversificazione nel settore dell'alluminio, intrapresa con l'acquisizione della Comital che [redacted] sola apporta un contributo di circa 300 miliardi al fatturato [redacted] gruppo e che ne apporterà [redacted] nell'esercizio corrente. Altro passo importante [redacted] lo sbarco negli Usa attraverso un accordo tecnologico [redacted] di collaborazione internazionale con la Gen. Corp., quotata a Wall Street, che fattura 1,7 miliardi di dollari.

TRIBUNALE DI NOVARA

Fallimento "A.N.I. Autolinee Novaresi Internazionali srl" con [redacted] in [redacted] Gibellini [redacted] - [redacted] Novara

Avviso [redacted] vendita all'incanto di azienda

Con ordinanza in data 19 dicembre 1996 il Giudice Delegato ha disposto la vendita con incanto per il giorno 30 gennaio 1997 alle ore 9 del complesso costituente l'Azienda per l'autoservizio privato e pubblico, "A.N.I. Autolinee Novaresi Internazionali srl" costituita da immobili, autobus, attrezzature, impianti e mobili e macchine d'ufficio.

A) Immobile in Comune di Novara, con accesso [redacted] n. 40 di [redacted] Gibellini e precisamente:
- capannone industriale di mq. 1865, con annessa tettoia di mq. 226 ed area di corte di are 32,80
- palazzina costituita da:
a) [redacted] al piano seminterrato di mq. 245; b) ufficio al piano rialzato di mq. 337,22; c) ufficio al piano primo di mq. [redacted]; d) alloggio al piano primo di mq. 75,39.
Terreno censito in C.T. di are 1.06,50, [redacted] soprastante tettoia di mq. 218.
Terreno censito in C.T. di are 5,27.
Su parte [redacted] immobili è trascritto [redacted] di destinazione [redacted] uso [redacted] autoservizi [redacted] in [redacted] a favore Regione Piemonte - Torino.
Immobile [redacted] Comune di Casale Monferrato - Regione Pamblanco.
Area di are 13,60 con soprastante capannone ad uso deposito di mq. [redacted]
Quota di 1/2 [redacted] area censita in C.T. di are 3,25.
Le aree e gli edifici saranno trasferiti nello stato di fatto e di diritto attuale [redacted] come meglio descritto nelle relazioni di stima del perito Geom. Mario Grimaldi di Novara.
[redacted] Autobus. Complessivamente n. 43 (quarantatré) autobus, di cui n. 29 FIAT, n. 11 Volvo, n. 1 M.a.n., n. 1 Mercedes, n. 1 Scania, immatricolati tra il 1971 e il 1993, nello stato di [redacted] in cui si trovano e come meglio descritto nelle relazioni agli atti del procedimento.
C) Altre attrezzature, a corredo di officina, di carrozzeria e degli uffici operativi e direzionali, nello stato di fatto in cui si trovano, così come meglio elencate e descritte nelle perizie in atti.

Prezzo base d'asta L. 5.300.000.000 (cinquemiliarditrecentomilioni), offerte [redacted] in aumento L. 100.000.000 (centomilioni).

Chi intende partecipare all'incanto dovrà presentare domanda in carta da bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno precedente "non festivo" a quello fissato per l'incanto, depositando altresì la cauzione pari a L. 530 milioni e L. 580 milioni per fondo spese di trasferimento.

Cauzione e fondo spese dovranno essere costituiti da assegni circolari intestati alla Cancelleria del Tribunale di Novara ed [redacted] Istituto di Credito con sportello in Novara.

Tutte le spese di trasferimento, che avverrà dinanzi ad un notaio prescelto dagli organi della procedura dopo l'aggiudicazione (imposta di registro, trascrizioni, cancellazione, [redacted] esclusa l'INVIM) sono a carico dell'aggiudicatario. Il quale dovrà versare, sempre a mezzo di assegni [redacted] il prezzo [redacted], dedotto quanto già versato a titolo di cauzione, [redacted] termine di 60 giorni dall'aggiudicazione.

Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verranno restituite, subito dopo la chiusura [redacted], la cauzione ed il deposito per le spese.

L'azienda è attualmente affittata alla Autoservizi Garbellini di Garbellini Romano con [redacted] in Rovigo. Il contratto di affitto di azienda è in corso dal 1.01.1996 e verrà a scadere il [redacted] 1997. All'affittuario spetta il diritto di prelazione ai sensi del [redacted]

Maggiori informazioni in Cancelleria o presso il Curatore rag. [redacted] Ferrara, c.so Cavallotti 29 - 28100 Novara tel. 0321/390168.

Novara 19 [redacted] 996

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Sig. Maria Carmela Levari

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA
(GRUPPO AUTOSTRADE S.P.A.)
FINTECNA - I.R.I.
Sede legale - Moncalieri (TO) - Corso Trieste, 170

Estratto esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende [redacted] che si è proceduto all'aggiudicazione della licitazione privata per i lavori di Costruzione della II carreggiata (lotto 3) tra km 43+210 e km 49+935 comprendente il nuovo "Viadotto Stura".
Impresa aggiudicataria: A.T.I. "Toto S.p.A. - Garboli Rep S.p.A. - Com.I.Cos S.p.A.", corrente in Chieti con il ribasso del 25,25%.
Ditte invitate: n. 13.
Ditte partecipanti: n. 11.
Il presente avviso è stato trasmesso all'ufficio pubblicazioni della G.U. della Repubblica Italiana il 8/1/1997.

AUTOSTRADA TORINO - SAVONA
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Ing. Antonio Chiari

MINISTERO DELLA DIFESA
COSTARMAEREO

COMUNICAZIONE

Questa Direzione Generale ha in programma l'effettuazione di operazioni di manutenzione programmata di elicotteri SH 3D e HH 3F [redacted] relativi gruppi dinamici, parti ed equipaggiamenti, [redacted] attività di supporto industriale non programmabile [redacted] e [redacted] aeroporti [redacted] trattativa privata con la ditta Agusta Eli s.r.l. di Brindisi. Informazioni possono [redacted] alla D.G.C.A.A.A.S. - 5° reparto, 16ª divisione viale dell'Università n. [redacted] - 00185 Roma, [redacted] 06/49865690, entro il 31.01.1997.
Numero di riferimento da citare: TP/03/97 (N.P. 6248)

IL DIRETTORE GENERALE

PROVINCIA DI FIRENZE

Estratto di avviso di gara di appalto

È indetta, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificato dal D.L. 101/95 convertito nella legge 216/95, la seguente gara mediante licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a base, con esclusione delle offerte anomale: Consolidamento, adeguamento e regimazione delle acque [redacted] PP. del Comprensorio del Valdarno [redacted]. Importo a base d'appalto: lire 1.100.000.000. Cat. ANC: VI.
Termine presentazione [redacted] di partecipazione: 20/1/1997.
I lavori sopra indicati sono finanziati con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti con fondi del risparmio postale.
Domanda di partecipazione redatta in lingua italiana e su carta legale, con le modalità e i documenti richiesti dal bando integrale di gara pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del 27 dicembre 1996.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire, entro il termine indicato, a mezzo lettera raccomandata indirizzata alla Provincia di Firenze, Settore Viabilità e Trasporti, via Cavour 1, 50100 Firenze, dove potrà essere ritirata copia del bando integrale di gara.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione all'accoglimento.
IL RESPONSABILE S.E. VIABILITÀ E TRASPORTI
Ing. Severio [redacted]

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso asta pubblica

Servizio di manutenzione (ordinaria e straordinaria) ed [redacted]stenza tecnica della rete di rilevamento [redacted] qualità dell'aria.
Importo [redacted] base di gara L. 395.000.000 (Iva esclusa).
L'asta sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso mediante offerte prezzi per ogni postazione, art. 1 lett. e) L. 14/73 con esclusione [redacted] offerte in aumento.
La gara sarà effettuata il 5 febbraio 1997 alle h. 10,30 e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14,30 del giorno 3 febbraio 1997.
Il bando integrale potrà essere ritirato presso il Servizio Contratti - V. M. Vittoria, 12 - 10123 Torino (tel. 011/57562652 - Fax 5756463) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle h. 9.00 alle h. 12.00, oppure potrà essere richiesto [redacted] suddetto Servizio mediante lettera o fax.
Torino, lì 23 dicembre 1996
IL SEGRETARIO GENERALE
prof. dott. Desiderio De P[redacted]

IL PRESIDENTE
prof. [redacted] Bresso

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti

Vendita [redacted] immobili con incanto

Si rende noto che nel Fallimento n. 437/95 di **DEMATTEIS Fernando**
Curatore, rag. Gian Franco Buti
Il Giudice Delegato al fallimento dott. [redacted] Laura Caramello ha disposto la vendita con incanto per il [redacted] 7.2.1997 alle ore 10,15 dei seguenti immobili:
Lotto unico
In Comune di Torino Strada [redacted] Cascinotto n. 150:
Appezzamento di terreno della superficie catastale di circa mq. 1762 con entrostante fabbricato industriale e palazzina, costituiti:
- piano seminterrato [redacted] cantine, [redacted] e spogliatoi di circa 200 mq.
- uffici al piano rialzato di circa 108 mq.
- 2 alloggi al 1° piano rispettivamente di [redacted] 74 e 160 mq. commerciali.
- capannone industriale di circa 940 [redacted], con sottostante locale ad uso autorimessa di 135 mq. [redacted]
Prezzo base: L. 860 [redacted] per il lotto u[redacted]
Aumenti minimi: L. 10.000.000 per il lotto unico;
Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base, da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 4/2/1997, mediante assegno circolare non trasferibile, emesso in Torino o provincia, intestato al Cassiere Prov.le Pp.Tt. di Torino col concorso del controllore.
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via [redacted] Carmine 12 - Torino.
Per ulteriori informazioni rivolgersi al curatore Rag. Gian Franco Buti via Drovetti, 18 Torino Telef. 434.33.55
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti

[redacted] di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 361/94 di **R.EL.CO. Sas** di Partuoni Elettra & [redacted], Curatore [redacted] Sandro Aceto, il Giudice Delegato Dott. Giacomo Stalla, [redacted] disposto [redacted] vendita con incanto per il giorno 21.02.1997 alle ore 11,45 [redacted] seguenti immobili:
- Lotto uni[redacted]: in Torino, c.so Monte Grappa n. 9, alloggio di circa 120 mq. posto al piano primo, composto da ingresso, soggiorno, cucina [redacted] camere, doppi servizi, ripostiglio e cantina al piano interrato.
Prezzo base: L. 172.800.000
Aumenti minimi: L. 1.000.000.
Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimenti entro le [redacted] 13 del 18.02.1997 mediante assegno circolare non trasferibile [redacted]so a Torino o provincia intestato al "Cassiere provinciale Pp.Tt di Torino col concorso [redacted] controllore".
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti, via del Carmine 12, Torino.
Torino, lì [redacted] novembre 1996
IL COLLABORATORE [redacted] CANCELLERIA
[redacted] Rolla

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

IL TERZO MERCATO

Alcatel ordinario 4300; Alcatel risparmio 3700; Banca Popolare di Lodi [illegible] 10650; Banca Popolare Molise 9800; Cassa Risparmio di Bologna 21000; Gata Basa 1780-1820; Ifitalia 1250, Mediocredito Lombardo 6150; Mediocredito Toscano 1350; Roler [illegible] 10000, Smithkline 1500; Villa d'Este 6500.

WARRANT: Gemina 47,50-50,50; San Paolo di Brescia 880; Unipol 480; Unipol privilegiate 435-438.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 650,08 (-0,34%); Bruxelles (Bel-20) 1929,62 (+1,30%); Francoforte (Dax) 2892,63 (-0,44%); Hong Kong (Hang Seng) 13198,11 (-1,90%); Londra (Ft-Se 100) 4087,00 (-0,01%); Madrid (Generale) 453,96 (+0,24%); Parigi (Cac 40) 2349,08 (+0,74%); Sidney (Generale) 2427,20 (+0,05%); Tokyo (Nikkei) 18073,87 (-3,25%); Zurigo (Swiss Market) 3966,20 (+0,53%); New York (Dow Jones) 6625,67 (+1,16%).

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazione	
Autostrade Merid.	5650	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	[illegible]	0,25
Banca Pop. Crema	82000	0,84
Banca Pop. Cremona	11000	0,00
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	113000	0,00
Banca Pop. Intra	11300	0,44
Banca Pop. Lodi	11180	-0,17
Banca Pop. Luino e Varese	8600	1,17
Banca Pop. Siracusa	14550	-0,13
Banca Pop. Novara	8200	1,80
Banca Pop. Sondrio	87150	0,00
Banca Prov. Napoli	7730	0,26
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	245	0,00
Italiana Ass.	13500	-1,45
Napoletana Gas	2200	0,00
Condotte Acqua	15	0,00
Creditwest	—	—
Finance ord.	7000	0,00
Frette	3075	0,00
Zerowatt	—	—
Cibiemme	27	0,00
Ferrovie Nord Milano	705	1,92
Ifis priv.	780	0,00
Broggi Izar	—	—
N Edificatr	—	—
N Edific. risp	—	—

OBBLIGAZIONI DEL 09-01-97

Titoli	Marco	Titoli	Marco	Titoli	Marco	Titoli	Marco	Titoli	Marco
ENEL 85/00 ind I	117,40	Mediob 94/04 TV	102,10	C C T 1.6.97	101,11	C C T 1.11.02	[illegible]	B T P 9,50% 1/2/99	105,80
Enel 85/00 ind II	116,64	Mediob 95/05 [illegible]	97,99	C C T 1.7.97	101,29	C C T 1.12.02	101,16	B T P 6,50% 1/4/99	[illegible]
Enel 86/01 ind	115,15	Mediob [illegible]	99	C C T 1.8.97	101,20	C C T 1.2.03	101,09	B T P 12% 1/5/99	117,15
Enel 89/94 ind II	105,46	Montedison 95/02 [illegible]	105,95	C C T 1.9.97	101,32	C C T 1.4.03	101,36	B T P 8,75% 1/7/99	104,35
Enel 89/97 ind IA	107,37	Olivetti 94 [illegible]	100,85	C C T 1.10.97	100,81	C C T 1.5.03	101,37	B T P 8,50% 1/8/99	81
Enel 89/96 ind I	104,35	Pirelli [illegible]	104,10	C C T 1.11.97	101	C C T 1.7.03	101,29	B T P 7,50% 1/10/99	103,05
Enel 91/01 ind F	111,54	**CONVERTIBILI**		C C T 1.12.97	101,28	C C T 1.9.03	101,34	B T P 9,50% 1/12/99	107,42
Enel 91/93 ind II	104	Banca Carige TV 95/02	142,81	C C T 1.1.98	101,22	C C T 1.11.03	100,06	B T P 10,50% 1/4/00	110,59
Enel 92/00 ind	107,43	B Pop Bergamo TV [illegible]	101,85	C C T 1.2.98	101,48	C T E 26.2.97	100,09	B T P 10,50% 15/7/00	111,46
Enel 93/01 ind I	107,70	Banca Pop [illegible]	118	C C T 1.3.98	101,27	C T E 26.4.97	99,77	B T P 10,50% 1/11/00	112,54
Enel 9,60% 93,03	112,75	Banca Pop Monza [illegible]	112,03	C C T 1.4.98	101,23	C T E 30.06.97	99,06	B T P 9,50% 1/2/01	109,46
Enel 93/03 TV	101	[illegible]	99,50	C C T 1.5.98	101,35	C T E 29.06.97	99,40	B T P 12,50% 1/3/01	120
IMI 96/03 [illegible]	94,45	Cred Fond [illegible]	[illegible]	C C T 1.6.98	101,47	C T E 31.10.97	93,63	B T P 8,75% 1/7/01	106
IRI 91/01 TV I	[illegible]	[illegible]	111	C C T 1.7.98	101,56	C T E 24.12.97	92,91	B T P 12% 1/9/01	118,64
IRI 91/01 TV II	104	Mediob [illegible]	105,07	C C T 1.8.98	101,76	C T E 26.2.98	92,76	B T P 7,75% 15/9/01	104,34
IRI 91/01 TV III	103,60	Med [illegible]	99,95	C C T 1.9.98	101,51	C T E 23.4.98	91,64	B T P 12% 1/1/02	120,60
CASSA DP 94/04 TV	101,60	Mediob [illegible]	100,21	C C T 1.10.98	101,52	C T E 26.6.98	90,99	B T P 12% 1/5/02	121,60
CASSA DP 94/99 TV	[illegible]	Mediob [illegible] 5%	100,14	C C T 1.11.98	101,67	C T E 27.5.98	90,06	B T P 12% 1/9/02	122,58
CCOP 8% 1975/2005	100	Mediob [illegible] 4,5% CV	101,22	C C T 1.12.98	101,16	C T E 30.10.98	89,57	B T P 12% 1/1/03	123,22
CCOP 8% 1976/2006	114,30	Mediob [illegible] 3,5% CV	100,67	C C T 1.1.99	101,34	B T P 8,50% 1/4/97	100,21	B T P 11,50% 1/3/03	121
CCOP Autost 6% 66/93	[illegible]	[illegible]	101,70	C C T 1.2.99	101,59	B T P 12% 1/5/97	102,04	B T P 11% 1/8/03	119,65
CCOP Autost 7% 76/96	100,61	[illegible]	104,95	C C T 1.3.99	101,87	B T P 12,50% 1/6/97	101,75	B T P 10% 1/8/03	114,28
AUTOSTR 93/00 TV	101,15	**TITOLI DI STATO**		C C T 1.4.99	102,61	B T P 12,50% 16/6/97	101,70	B T P 9% 1/10/03	109,42
AZ FF SS 85/00 ind II	115	B O T 15/1/97	99,87	C C T 1.5.99	102	B T P 12,50% 1/7/97	102,59	B T P 6,50% 1/1/04	106,50
AZ FF SS 85/95 TV	103,95	B O T [illegible]	99,75	C C T 1.6.99	101,95	B T P 12% 1/8/97	104,29	B T P 6,50% 1/4/04	106,55
AZ FF SS 90/01 TV	105	B O T [illegible]	99,62	C C T 1.7.99	102,08	B T P 12,50% 1/9/97	104,65	B T P 8,50% 1/8/04	106,35
AZ FF SS 13% 90/98	109,01	B O T [illegible]	99,54	C C T 1.8.99	102,12	B T P 9,50% 1/9/97	104,60	B T P 9,50% 1/1/05	112,15
AZ FF SS 92/00 ind	110,75	B O T [illegible]	98,89	C C T 1.9.99	102,34	B T P 12,50% 1/10/97	105,97	B T P 10,50% 1/4/05	116,52
AZ FF SS 94/02 TV	107,15	B O T [illegible]	97,87	C C T 1.10.99	101,44	B T P 10,50% 1/11/97	104,43	B T P 10,50% 1/9/05	118,54
AZ FF SS 8,90% 94/02	101	B O T [illegible]	97,14	C C T 1.11.99	101,43	B T P 11% 1/1/98	106,71	B T P 9,50% 1/2/06	112,86
AZ FF SS 94/04 ind	105,15	B O T [illegible]	96,90	C C T 1.12.99	101,16	B T P 12% 1/1/98	104,75	B T P 8,75% 1/7/06	106,43
AZ FF SS 96/01 TV	101	B O T [illegible]	95,64	C C T 1.1.00	101,10	B T P 12,50% 1/1/98	105,54	B T P 7,75% 1/11/06	107,12
Imi 85/00 ind	113,35	B O T [illegible]	95,31	C C T 1.3.00	101,17	B T P 12% 1/3/98	105,17	B T P 9% 1/11/23	110,79
S Paolo c 4%	133,55	B O T [illegible]	95,81	C C T 1.5.00	101,26	B T P 12% 1/4/98	105,17	C T O 12,50% 19/6/97	100,90
S Paolo c 5%	136	C C T 1.2.97	[illegible]	C C T 1.7.00	101,34	B T P 12% 16/4/98	104,15	C T O 12% 19/9/97	101,76
S Paolo o i 6% Cons	110	C C T 1.3.97	100,90	C C T 1.9.00	101,29	B T P 9% 1/5/98	104,93	C T O 12% 19/10/97	103,10
S Paolo o p 8%	105,53	C C T 1.4.97	100,35	C C T 1.10.00	101,15	B T P 10,50% 1/7/98	106,84	C T O 12% 20/1/98	104,90
S Paolo o p 5%	110,50	C C T 1.5.97	100,51	C C T 1.1.02	101,03	B T P 8,50% 1/1/99	104,61	C T O 12% 19/5/98	107,15
Costa Crociere 96/01 TV	151,40	C C T 1.5.97	100,81	C C T 1.10.02	101,34	B T P 12% 1/1/99	109,65		

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quotazioni definitive della seduta precedente

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano corrente	Milano precedente
Dollaro Usa	1543,42	1540,25
ECU	1922,27	1921,76
Marco tedesco	979,33	978,43
Franco francese	289,88	289,87
Sterlina	2612,55	2599,17
Fiorino olandese	872,43	872,56
Franco belga	47,513	47,531
Peseta spagnola	11,645	11,847
Corona danese	256,84	256,82
Lira irlandese	2563,18	2558,90
Dracma	6,254	6,246
Escudo portoghese	9,790	9,796
Dollaro canadese	1140,50	1137,85
Yen	13,273	13,309
Franco svizzero	1129,22	1133,78
Scellino austriaco	139,28	139,20
Corona norvegese	239,10	237,29
Corona svedese	222,47	220,71
Marco finlandese	327,80	327,12
Dollaro australiano	1207,32	1206,71

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	7,750	7,875
Call	8,125	8,250
T/N	7,875	8,000
S/N	7,875	8,000
1 Settim.	7,875	8,000
2 Settim.	7,750	7,875
1 mese	7,625	7,750
2 mesi	7,500	7,625
3 mesi	7,250	7,375
6 mesi	7,000	7,125
9 mesi	6,750	6,875
12 mesi	6,750	6,875

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

ORO: CHIUSURE

Prezzi espressi in $ per oncia troy (Milano in lire/gr)

Mercato	09-01-1997	08-01-1997
Londra	356,60	358,50
Zurigo	356,60	358,60
Parigi	356,50	356,60
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	17695,00	17659,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 09-01-97

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Chiusura	Diff. lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattata
A Acq De Ferrari o	4480	+213	[illegible]	4480	[illegible]
Acq De Ferrari r	2181	-55	2117	2321	33000
Acq Nicolay	5250	—	5250	5250	n.r.
Acqua Marcia	479	—	479	479	n.r.
Aedes	6870	+256	6452	6870	[illegible]
Aedes risp	[illegible]	+138	5452	5795	1600
Alitalia cat A	620	+7	585	620	130000
Alitalia priv	287	+1	285	295	140000
Alitalia risp nc	510	+10	[illegible]	510	100000
Alleanza Ass	10656	+614	10074	10656	665500
Alleanza Ass risp	7082	+260	7342	7082	191500
Alitalia Sud	10372	-37	10372	10600	11000
Ampi	1304	+20	1257	1304	1275000
Ansaldo	1628	+72	1516	[illegible]	237500
Asolana	5121	+153	4956	5132	15000
Attiv Immobiliare	1553	-8	1085	1877	36000
Ausiliare	2530	+170	2530	2700	2500
Autogrill	1529	-70	1431	1500	840000
Autostrada To-Mi	10443	[illegible]	10195	10650	13000
Autostrade Rip pr	2943	+42	2899	2945	432500
Avir Finanziaria	20333	-37	20294	[illegible]	207000
B Bassetti ldw	53	-1	51	53	900000
Bca Agr Mantovana	11435	+9	11375	11435	31000
B A Mantovana w 01	357	+3	308	363	1500
Banca Ambros	9757	+277	9473	9850	n.r.
B Ca Brianza	10000	—	10000	10000	n.r.
Banca Carige	10066	+54	10061	11000	14500
B Com Ital ord	n.r.	—	2805	2805	n.r.
B Comm It risp	3200	+65	3214	3324	14000
Banca di Legnano	5954	40	5870	6024	9000
Banca di Roma	1221	+45	1176	1221	2320000
Banca di Roma w 8	45	+4	41	45	340000
Bca Fideuram	2437	+92	2355	2437	717500
Bca Naz Lavoro p	12557	+185	12432	12557	6000
B P Berg C Varesi	25171	+291	24902	25171	131500
B P Berg w 2000	475	+10	467	479	795000
Bca Pop Brescia	4512	+35	2502	3512	56000
Bca Pop Milano	6046	+207	6257	7046	455000
B La Pop Spoleto	10059	34	10056	10175	6250
Bca S Paolo Bs	3294	-2	3292	3295	150000
Banco Desio	2500	150	2500	2598	47500
Bca ord	[illegible]	+60	545	[illegible]	[illegible]
Bca priv	[illegible]	+32	503	570	332000
Bca risp	549	+35	547	[illegible]	430000
Banca Toscana	2832	+18	2808	2832	85000
B Ambrosiano o	3643	+75	3562	3643	135000
B Ambrosiano r	2831	+28	2789	2831	111500
Banco di Chiavari	[illegible]	+55	2542	2594	2500
Banco Napoli ord	[illegible]	—	581	589	n.r.
Banco Napoli r p nc	697	12	692	710	201000
Bco Sardegna risp	12925	+205	12719	12925	19000
Bassetti	5300	+299	5150	5300	n.r.
Bayer	59446	55	57848	63000	1750
Benetton	19022	+51	18953	19250	217500
Bonda	79	—	78	79	2350000
Bonifiche Siele	5400	—	5400	5400	n.r.
Bonifica Ferrara	10350	—	9780	10350	1000
Breda	21000	301	21034	21375	11500
Brioschi	184	—	184	184	n.r.
Bulgari	31310	741	30570	31315	153000
C Cabot ord	1614	+02	1535	1614	[illegible]
Caffaro risp	1679	-20	1667	1655	55000
Calcementi	3395	+16	3210	[illegible]	[illegible]
Calp	5397	+45	5255	5397	27000
Caltagirone ord	1169	+36	1166	1102	13000
Caltagirone risp	962	—	962	962	n.r.
Cambio	2422	+192	2370	2422	n.r.
Cantoni	7194	+275	[illegible]	7194	44000
Cem	3450	+120	3330	3450	7500
Cartiere Cerut	1950	—	1944	1996	10000
Centenari Z risp	1850	—	1850	1850	n.r.
Cart Burgo ord	7443	+354	7001	7419	81000
Cart Burgo priv	10607	—	[illegible]	10607	n.r.
Cart Burgo risp	8475	—	8475	8475	n.r.
Celestino	954	+25	939	956	465000
Cement Augusta	2200	-30	2200	2208	22500
Cement Barletta	5135	—	5135	5135	n.r.
Cem Barletta r nc	3100	—	3100	3100	n.r.
Cement & Zindi	95	+4	90	97	[illegible]
Ceramiche Ricchetti	1550	-18	1550	1595	[illegible]
Cigahotels	633	-3	631	650	[illegible]
Cigahotels risp	744	+0	722	744	40000
Cir ord	1005	+40	934	1068	1520000
Cir risp nc	535	+17	472	535	[illegible]
Cmi	673	+25	630	673	[illegible]
Credito w 2500	115	—	119	122	1290000
Cofide	741	+17	724	741	185000
Cofide risp	385	+11	363	385	550000
Comau	3911	-5	3858	3916	40000
Commerzbank	41238	+1017	39590	41238	5000
Comit ord	690	+29	599	690	16410000
Comit risp	602	+15	574	602	2230000
Comit w ord	39	+1	35	39	9550000
Comit w ord 98/1	137	-2	127	137	1950000
Comit w ord 95/2	174	+3	113	124	1440000
Cond Acq Torino	4300	—	4750	4300	3000
Costa Crociere	3701	-5	3627	3706	1067500
Costa Croc r nc	2360	-3	2368	2382	527500
Costa Croc w 99	271	-3	269	274	1630000
Credito Agr Bresc	8762	136	9082	9688	22000
Cr Bergamasco	22335	+1327	20176	22319	342500
Credito Emiliano	1408	+5	1398	1537	47500
Credito Italiano	n.r.	—	1678	1673	n.r.
Credito Ital risp	1470	+41	1309	1430	45000
Credito Ital w 97	214	+32	181	214	4200000
Credito Valtellinese	12765	-33	12758	12928	7000
Cred Ital w 97	1470	-20	1340	1490	10000
Crespi	5624	+178	5446	5674	70000
[illegible]	1190	—	1080	1100	n.r.
D Danieli	337	+7	327	333	700000
Danieli & C	11573	+11	11784	12409	20000
Danieli & C risp	6218	+35	6159	6236	84000
Danieli w	[illegible]	+67	[illegible]	1375	[illegible]
Del Favero	5410	—	600	600	n.r.
E Edison ord	9982	+182	9401	9882	1654000
Ed La Repubblica	2197	+12	2126	2197	92500
Eni	8591	+38	7835	8591	15607000
Ericsson	20075	+81	19994	20232	35000
Erid Beghin-Say	210353	-1673	210000	241406	325
Esaote Biomedica	4777	+127	4650	4780	115000
Euromobiliare	1750	150	1740	2100	5000
Euromobiliare risp	n.r.	—	1800	1800	n.r.
F Falck	6472	+148	[illegible]	5473	[illegible]
Falck risp	5050	—	5050	5050	n.r.
Fiat	4768	-35	4769	4990	7050
Fiat ord	4581	+145	4239	4549	6938000
Fiat priv	2459	+70	2385	2521	2413000
Fiat risp	2698	+76	2608	2765	2384000
[illegible]	656	-19	655	734	40000
Fidis priv	355	+2	357	363	190000
Fidis risp nc	557	14	557	591	440000
Finarte	1090	+10	1050	1090	n.r.
Finrex 44 ord	216	-4	216	236	225000
Finmeccanica ord	654	+9	620	643	702000
Finmeccanica risp	617	-12	617	646	n.r.
[illegible]	50	+2	54	60	90000
Fripe w 97	[illegible]	—	76	76	n.r.
Fiscalis	n.r.	—	121	121	n.r.
Fiscalis risp	[illegible]	—	189	189	n.r.
Fochi Filippo	149	—	120	149	n.r.
Franco Tosi	11273	+331	10655	11273	27500
Franco Tosi w	n.r.	—	141	[illegible]	n.r.
G Gabetti	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	n.r.
Gemina	785	+27	725	786	17640000
Gemina r nc	682	+13	647	682	350000
Generali	29834	+1086	27778	29834	1567750
Generali w 97	[illegible]	+986	535	20842	47250
Gewiss	19147	+296	18811	19550	15500
Gim ord	169	—	169	169	56000
Gim ord	540	+10	[illegible]	540	125000
Gim risp	1420	-17	1420	1470	70000
Gim w ord 97	37	—	37	37	n.r.
Gottardo Ruffoni	susp	—	103	103	n.r.
I Ifi priv	16557	+598	15998	16583	64000
Ifil ord	4530	+94	4436	4530	656000
Ifil risp	2858	+68	2783	2858	646000
Ifil w ord 99	1396	+70	1316	1340	32000
Ifil w risp 99	733	+28	754	786	96000
Ima	5606	-58	5806	5606	44000
Imi spa	13312	+266	12768	13312	1024000
Imm Metanopoli	1263	-18	1263	1232	110000
[illegible]	1170	+19	1151	1197	420000
Impregilo risp	1169	-9	1168	1217	55000
Impregilo w ord 99	452	+16	436	455	235000
Impregilo w ord 97	220	+14	215	255	825000
Impregilo w ord 01	457	+11	442	461	175000
Ina	1930	+61	1869	1986	23195000
[illegible]	1410	—	—	—	n.r.
Interbanca priv	32175	-683	29500	30803	4750
Intermobiliare	2690	—	2600	2600	n.r.
Interpump	4552	+56	4495	4607	203000
Ipi	n.r.	—	4800	4800	n.r.
Ise	9797	+26	9710	10039	127500
Isefi	317	—	215	235	30000
Italcementi ord	8502	+326	8176	8527	424000
Italcementi risp	3732	+177	3610	3745	605000
Italcementi w risp	510	+5	504	547	205000
Italfondiario	36000	—	37500	36000	n.r.
Italgas	6705	+84	6339	6705	1644000
Italmobiliare	23175	+692	22483	23175	29500
Italmobiliare risp	11969	+373	11059	11550	51500
J Jolly Hotels ord	6100	—	5875	6100	4700
Jolly Hotels risp	9000	—	9000	9000	n.r.
L L'Espresso SpA	4258	+25	4164	4798	[illegible]
La Doria	5780	-62	[illegible]	5600	12000
La Fondiaria Ass. Ord	5517	+284	5233	5517	778000
La Fondiaria r n c	3245	+43	3207	3245	19000
La Gaiana	3300	—	3300	3300	n.r.
La Previdente	8439	+253	8230	8439	124000
Linificio ord	601	+4	567	618	40500
Linificio risp	457	-7	487	515	80000
M Mafei	2209	+6	2160	2209	52500
Magona	4810	—	4510	5037	3000
Magneti Marelli ord	1858	+4	1542	1386	490000
Magneti Marelli risp	1627	-2	1600	1644	75000
Maffei Ferrovia	451	—	451	451	n.r.
Marangoni	4560	+50	4730	4530	2600
Marzotto	10012	-78	9761	10090	60000
Marzotto risp	10500	—	9750	10500	4000
Marzotto risp nc	5680	+80	5590	5767	n.r.
Mediaset	7704	+158	6966	7704	2529000
Mediobanca	4537	+576	7988	8582	770500
Mediolanum	15018	+772	14101	15018	234500
Merloni	3336	+8	3300	3336	97500
Merloni risp	1237	-5	1284	1300	62500
Milano Ass. ord	4113	+37	4078	4127	[illegible]
Milano Ass. risp	2785	+26	2759	2803	[illegible]
Mittel	1350	-10	1250	1360	15000
Mondadori	12803	+35	12690	12803	169500
Mondadori risp	7020	+20	7000	7150	7500
Monrif	560	+40	485	560	20000
Montedison ord	1146	+39	1051	1146	[illegible]
Montedison risp nc	1343	+40	1167	1343	[illegible]
Montedison risp n c	1068	+22	[illegible]	1068	5040000
Montefibre	835	+10	824	835	30000
Montefibre risp	797	+1	795	849	260000
Montefibre w risp 97	29	+1	28	31	4800000
N Nai	150	-14	140	195	50000
Necchi ord	950	—	950	950	n.r.
Necchi risp nc	1572	—	1572	1572	n.r.
O Ocean	805	—	505	805	n.r.
Olivetti ord	602	-4	535	606	157810000
Olivetti priv	540	+30	892	540	80000
Olivetti risp nc	711	+59	573	711	500000
P Pagnossin	5593	+41	5552	5617	70000
[illegible]	2501	+92	2302	2501	4482500
Parmalat w ord 99	1440	+70	[illegible]	[illegible]	745000
Parmalat w ord 00	1385	+68	1277	[illegible]	695000
Perlier	252	—	252	252	n.r.
Pininfarina ord	15039	+466	15539	15000	30500
Pininfarina risp	14500	—	14500	14500	n.r.
Pirelli SpA	2976	+77	2805	2976	13585000
Pirelli SpA r nc	2310	+62	2244	2310	737500
Pirelli & C. ord	2084	+67	1976	2084	990000
Pirelli & C. risp	1853	+54	1799	1853	120000
Poligrafici edit.	3121	—	3121	3121	n.r.
Premafin	[illegible]	+8	424	440	370000
Preneda ord	1570	-1	1564	1580	2500
Preneda risp	1570	—	1570	1570	n.r.
R Ras ord	14194	+632	13562	14194	937000
Ras risp	8324	+252	7998	8324	371000
Ras ord 97 warrant	4037	+393	3644	4080	654500
Ras ord 97 warrant	2194	+237	1953	2194	399500
Ratti	3103	+3	3100	3218	10000
Recordati ord	12149	+524	11198	12148	14500
Recordati Risp nc	6654	+37	6506	6654	10000
Repa ord	10000	—	10000	10000	n.r.
Repa risp	40649	—	40640	40640	n.r.
Ricca De Medici	1441	-3	1431	1475	95000
Rinascente ord	8494	-80	8494	8675	314000
Rinascente priv	3252	+30	3222	3287	25000
Rinascente risp	3801	+1	3800	3800	158000
Rinascente w ord	627	-9	627	675	180000
Rinascente w risp	217	-4	214	226	150000
Risan Napoli risp	9300	—	9250	9300	n.r.
Risanamento Napoli ord	16377	—	16317	18050	2000
Rasi Finanziaria	6250	+31	6219	6450	n.r.
Rodriquez	930	—	930	930	n.r.
Roland Europe	4750	+36	4697	4750	18000
Rolo Banca 1473	14696	+141	14505	14748	266500
S Saes Getters o	24895	+716	23384	24895	24750
Saes Getters priv	17300	+181	17229	17820	6750
Saes Getters risp	20256	+1089	18575	20256	10500
Saffa ord	3005	+131	2850	3005	75000
Saffa risp pon	2808	+208	2609	2808	10000
Saffa risp nc	1046	+27	1019	1046	50000
Saiag ord	25135	-98	25135	26221	26250
Saiag risp	24890	—	24850	24890	n.r.
Saiwa ord	13527	+350	13177	13777	45500
Saiwa risp	5414	+192	5222	5440	135000
Saiag ord	6292	+153	6030	6292	40000
Saiag risp	3264	+35	3200	3264	3000
Sasea	7436	+312	6961	7436	1111000
Saipem risp	3917	+198	3700	3917	10000
San Paolo	9401	+256	9145	9401	1118500
Santa Valeria	susp	—	380	380	n.r.
Santa Valeria risp	susp	—	87	87	n.r.
Sasib ord	4720	-17	4648	4784	98000
Sasib r nc	2828	+22	2806	2846	371000
Sasib w ord 97	116	-2	116	145	50000
Sasib w risp 97	60	—	60	80	70000
Bayer del Bono	1834	+89	1845	1950	42000
Schiapparelli	91	-3	91	96	400000
Sci	97	+3	94	111	750000
Seat ord	612	-19	589	647	49160000
Seat risp	393	-32	393	433	30420000
Serfi	8797	+73	8724	8940	20000
Simint ord	5463	-112	5454	5575	10000
Simint priv	1275	—	1275	1275	n.r.
Sirti	10268	+195	9459	10268	1666000
Smi ord	738	-5	731	744	350000
Smi risp	742	+1	715	742	310000
Smi w ord 97	34	-3	32	38	480000
Smurfit Sisa	1050	-89	1050	1119	70000
Snia Bpd ord	1578	+58	1510	1578	985000
Snia Bpd risp	1710	—	1566	[illegible]	[illegible]
Snia risp nc	1128	+13	1112	1128	175000
Snia fibre	497	+10	487	505	60000
Sogefi	3240	-16	3240	3325	272500
Sopaf ord	1780	+1	1650	1785	30000
Sopaf risp	[illegible]	-15	1240	1255	[illegible]
Sopaf w ord 97	8	—	8	8	n.r.
Sopaf w risp	8	—	7	8	150000
Sondel	3457	+77	3328	3457	312500
Sorin Biomedica	5648	—	5520	5648	191500
Stampa ord	14645	+765	14380	15450	3500
Stampa risp	3134	+68	3066	3202	18000
Stayer	1337	+13	1324	1365	52500
Stefanel	1221	+54	1159	1221	47500
Stefanel w	330	+26	300	360	270000
Stet ord	6789	+69	6397	6789	13467000
Stet risp	5152	-53	4701	5205	14558000
T Tecnost	3609	+42	3567	4048	47500
Tekrecomp	951	+27	923	976	340000
Tekrecomp r nc	816	—	800	816	50000
Telecom Cind	5577	+245	5061	5577	19000
Telecom Cind r nc	[illegible]	+71	[illegible]	4265	40000
Telecom ord	4189	+125	3861	4189	12227500
Telecom risp	3210	+8	2991	3210	8186000
Telecom It Mob ord	4019	+59	3797	4019	9095000
Telecom It Mob r	2329	+35	2158	2329	4062500
Terme Acqui r nc	385	—	385	385	n.r.
Terme Acqui	[illegible]	—	530	608	20000
Tamanteria	1350	—	1350	1350	n.r.
Toro ass ord	20174	+497	19677	20174	40000
Toro ass priv	8268	+214	8054	8272	32500
Toro ass risp	[illegible]	+182	8403	8604	32000
Trenno	[illegible]	+3	3190	3200	77500
U Unicem	[illegible]	+70	9698	10600	4000
Unicem risp	3688	+84	3681	3690	188000
Unipol ord	[illegible]	+180	4767	4889	60000
Unipol priv	3135	+75	3060	3135	386000
V Vianini Industria	789	+28	761	834	33000
Vianini Lavori	2608	+84	2524	2608	47500
Vittoria Ass.	5268	+124	5000	5268	12000
Volkswagen	596667	—	596667	670000	140
W Westinghouse	4000	—	4000	4000	n.r.
Z Zignago	9746	+134	9285	9746	79000
Zucchi	6350	—	6300	6350	n.r.
Zucchi risp n.c.	3609	+50	3550	3660	1000
Zucchini	17183	-5	11877	17188	17000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

	08-01	07-01
ITALIANI		
Adriatic Bond	21714	21689
Adriatic Americ.	22789	22802
Adriatic Europe	21889	21794
Adriatic Far East	11892	12063
Adriatic global	19824	19828
Adriatic Multi Fund	17564	17573
Agrifutura	22795	22774
Alleanza Obblig.	10273	10274
Alto Obblig.	10806	10813
Alto Bilanciato	11172	14032
Alto Azionario	11389	11314
Ampere 2000	17451	17541
Arca Ar America	27251	27084
Arca Bond	15189	15178
Arca Bond Yen	7444	7440
Arca MM	16020	15023
Arca RR	13647	13637
Arca Te	18003	18573
Aureo	N.P.	24219
Azimut	22206	22113
Epta Bond	27871	27864
Epta Capital	17294	17189

	08-01	07-01
Epta Impresa	10278	10277
Epta Money	19683	19680
Eptainternational	16760	16768
Epta 92	16575	16569
Eurobond	10036	10035
Europa 2000	20530	20473
Fondersel	16980	16965
Fondicri I	12889	12490
Genercomit	23489	23433
Gestielle A	11194	11185
Gestielle B	14974	14946
Imirend	17256	17256

	08-01	07-01
Ina Rend	22466	22487
ING Sviluppo Asia	8034	8062
Investire Bond	11532	11532
Lombardo	20879	20531
Mediceo America	11253	11255
Oasi Monetario	N.P.	9879
Performance Cedola	10000	10000
Primeclub	19101	19101
Prudential Sm. Cap	11123	11111

	08-01	07-01
Putnam Europe Eq	18979	[illegible]
Putnam Global Eq	11128	11120
Putnam Global Bond	11554	11541
Quadrifoglio az	15477	15429
Quadrifoglio bil	21338	21279
Sanpaolo Cash	11339	13388
Zetastock	25324	25236
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	78934	78934
Fondital Global	145685	145674
Fondital Equity Italy	10822	10660
Interfund	80018	80035
Europa Fund D (\$)	102,80	102,89

Capi classici e sportivi in uno dei negozi più forniti del Piemonte

Caldo inverno? Sì, ma in saldo

E scoprirete che la montagna costa meno

Finalmente. Dopo aver pagato anche gli ultimi aumenti di inizio anno, dopo aver fatto i conti di quanto ci costerà, lira più lira meno, entrare in Europa dalla porta principale e non da quella di servizio, dopo aver dato uno sguardo alle nuove tariffe di autostrade, luce e treni, possiamo dedicarci anche a qualche spesuccia per conto nostro, per comprarci qualcosa di nuovo da indossare in questo inverno così rigido.

Ma, mi raccomando, che siano capi rigorosamente in saldo, per non perdere l'abitudine che vuole gli italiani, in questo momento, tra i cittadini della vecchia Europa meno spandaccioni in assoluto.

Tempo di saldi, quindi, ma attenzione a scegliere nel modo giusto. Perché le vendite speciali a prezzi ribassati «non durano tutto l'anno» come qualcuno, furbetto, vorrebbe fare intendere. Bensì quattro settimane soltanto, come vuole la legge. Giusto il tempo di fare un po' di spazio per l'arrivo dei capi primaverili, ma con l'opportunità di fare spese azzeccate ed a prezzi sicuramente convenienti, e poi si tornerà a parlare di prezzi «normali», com'è giusto che sia.

Per questa ragione, quindi, il cliente dovrà fare molta attenzione nello scegliere il negozio al quale rivolgersi per i saldi. Se proprio non volete correre dei rischi assurdi, e proprio come volete come si suol dire «gettare i soldi dalla finestra», noi vi consigliamo di fare una visita a Boetto, il famoso centro dell'abbigliamento a Sant'Ambrogio, nella centralissima Via Caduti per la Patria 14, a due passi dall'uscita (Avigliana) dell'autostrada A32 del Fréjus.

Qui, nel gigantesco showroom di tremila metri quadrati, con un pizzico di cortesia (che non guasta mai in questi casi) e tanta professionalità, il personale di Boetto, dai titolari alle commesse, saranno lieti di mostrarvi le centinaia di capi in vendita, consigliandovi anche in quella autentica giungla rappresentata dai saldi, in un ideale «viaggio» attraverso i quattro settori nel quale è suddiviso il negozio di Sant'Ambrogio.

Un autentico fiore all'occhiello della ditta è il settore dei capi di abbigliamento classici. Qui, a prezzi scontati, una famiglia intera potrà in questi giorni entrare in negozio e «rivestirsi» completamente. Giacche, pantaloni, vestiti completi per uomo e donna (date uno sguardo ai tailleurs) e prezzi davvero accessibili a tutti, per non parlare poi della grande scelta rappresentata dall'abbigliamento per il fanciullo.

Non c'è che l'imbarazzo della scelta, avvisano i fratelli Boetto, ricordando però che, trattandosi di saldi, chi prima arriva si trova nell'innegabile, favorevole situazione di poter scegliere quanto di meglio offre la ditta.

Per quanto riguarda i giovani, poi, c'è un settore tutto per loro, quello del casual. Qui potrete trovare i celebri chiodi, le maglie e le camicie scozzesi tanto di moda, unite ai giubbotti in pelle e in cotone imbottito o in nylon trapuntato nero o in piumino naturale o sintetico. Insomma, tutto quanto fa «tendenza» giovanile da Boetto c'è.

Domanda: e per tutti quelli di grossa corporatura le credoteci, ce ne sono molti di più di quanto non si creda), che hanno problemi con il vestiario, che cosa si può trovare da Boetto? Risposta: un assortimento così vasto da lasciare davvero stupefatti. Anche per i «fuoriclasse», infatti, sono pronte taglie sino al 72 (per uomo), mentre per gli abiti femminili, taglie conformate per risolvere i problemi delle signore.

E se poi state pensando di fare un salto in montagna, perché non approfittare delle incredibili offerte in saldo di Boetto? Potrete trovare di tutto tad eccezione degli sci: giacche a vento, occhialoni, berretti, salopette, maglioni, guanti, calzettoni a spessore differenziato, calzamaglie, dolcevita sono lì ad aspettarvi per farvi passare una settimana bianca al caldo e in tranquillità, sulle piste più belle del nostro arco alpino.

Avrete sicuramente compreso che un viaggio a Sant'Ambrogio è sicuramente un affare. Affidatevi con fiducia, quindi, a un colosso dell'abbigliamento e ricordate che da oggi e per quattro settimane (con orario 9-12,30 e 15-19,30) Boetto vi attende per realizzare il vostro piccolo sogno. E tanti auguri a tutti!

boetto
abbigliamento

A S.Ambrogio di Torino
ti aspettano
3000 m² di idee
abbigliamento

S.Ambrogio di Torino (Valle Susa - A32 uscita Avigliana) - Via Caduti per la Patria, 14-16 - Tel. (011) 939123

Nuovo sistema ad alta pressione

Senza l'utilizzo di spazzole

Nel pieno rispetto della natura e della Tua auto

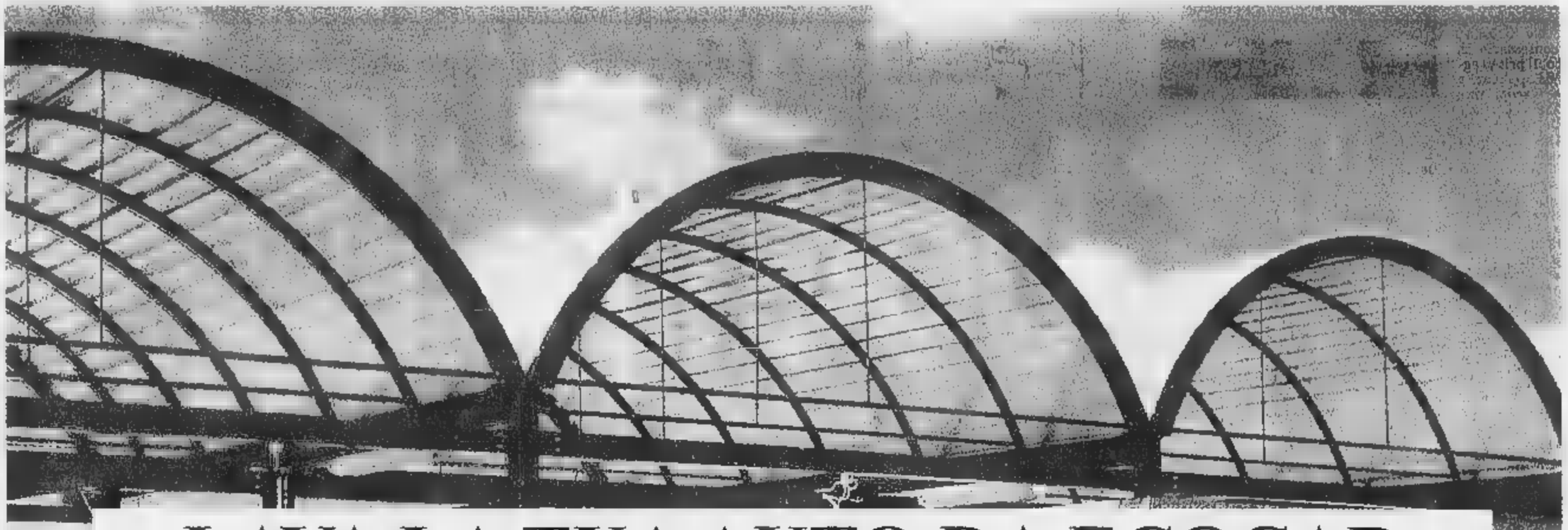
ecocar
AUTOWASH

gettoni da L. 1000 e schede magnetiche

Aperto tutti i giorni 24 h su 24

ECOCAR AUTOWASH

INAUGURA
IL SUO NUOVO AUTOLAVAGGIO
IN STRADA S. MAURO 147 - TORINO
L'11 GENNAIO 1997



LAVA LA TUA AUTO DA ECOCAR

Torino - Str. S.Mauro 147
Chivasso - Str. Torino 167
Bollengo - Str.Nigra
Biella - Str. Trossi

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

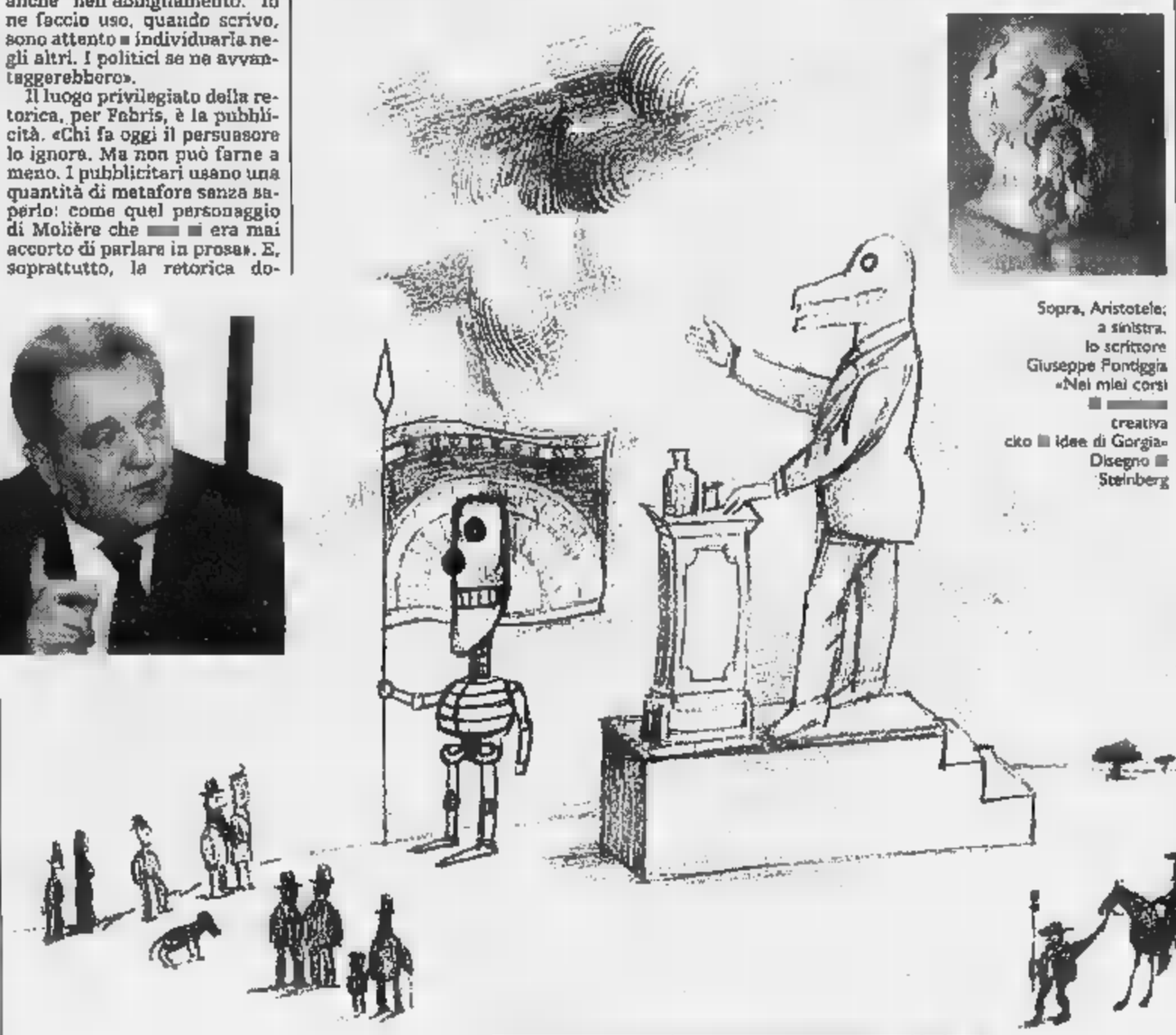
Esaltata da Aristotele, maledetta dai romantici, diffamata sino a ieri l'arte del parlare è rivalutata da questa fine secolo

La rivincita della RETORICA

Pennacini: «Forma la capacità di organizzare il pensiero e raccontare»

Fabris: «E' il vero linguaggio di oggi, applichiamola alla comunicazione visiva»

Sopra, Aristotele; a sinistra, lo scrittore Giuseppe Pontiggia «Nei miei corsi ... creativa ... idee di Gorgia» Disegno ... Steinberg



Ai politici farebbe molto bene; insieme con l'educazione».

Da un angolo visuale diverso, alle frontiere più avanzate della società produttiva, Giampaolo Fabris vede nella retorica il vero linguaggio della società moderna. «La parola si è caricata di significati negativi solo per chi non la conosce. E' diventata sinonimo di parlare paludato, pomposo, falso. Ma fino a tutto l'Ottocento ha avuto un posto di grande rilievo nell'arte del parlare e del convincere», ci dice il sociologo, presidente della Gpf, istituto leader per le ricerche sui consumi. E oggi deve tornare ad averlo. «Dovrebbe essere applicata ... solo al linguaggio scritto, ma anche alle immagini. La retorica dovrebbe essere il cassetto degli attrezzi, da utilizzare per i creativi; anche nell'abbigliamento. Io ne faccio uso, quando scrivo, sono attento a individuarla negli altri. I politici se ne avvantaggerebbero».

Il luogo privilegiato della retorica, per Fabris, è la pubblicità. «Chi fa oggi il persuasore lo ignora. Ma non può farne a meno. I pubblicitari usano una quantità di metafore senza saperlo: come quel personaggio di Molière che ... era mai accorto di parlare in prosa». E, soprattutto, la retorica dovrebbe tornare ad avere dignità di scienza. «Sarebbe auspicabile che trovasse ... suo spazio nelle facoltà di comunicazione nate negli ultimi anni».

C'è chi ha già raccolto, e non da ieri, l'appello. Il latinista Adriano Pennacini, che presiede ... corso ... laurea in Sc... della comunicazione a Torino, ha collocato la retorica come ... fondamentale nel terzo anno: «E la insegno ... Lo studioso dei classici ricorda che nel mondo greco e romano la retorica era l'unica disciplina studiata dai giovani fra i 14 e i 17 anni. Ma attraverso quella disciplina si approdava a tutto. «La retorica formava la capacità di organizzare il pensiero e comunicarlo in maniera possibilmente persuasiva. Insegnava a descrivere la realtà, costruire un racconto rispondendo alle sette domande fondamentali (chi, che cosa, dove, quando, con quali mezzi, come, perché?)». Chi aveva studiato retorica sapeva ragionare, esprimere e ricordare.

Purtroppo, avverte il maestro di quest'arte, sono poi fioriti metodi argomentativi usabili in maniera ingannevole. La nuova fortuna della retorica ... dalla generale insicurezza sulla verità. «Poiché il sugo retorico è persuadere le persone ... le ragioni che esse stesse condividono, la retorica si aggira nella sfera delle opinioni condivise dalla maggioranza. E si espone all'accusa di non essere portatrice ... vero; ... poter subire l'influenza del potere. Ma la retorica non è verità, è tecnica. Può essere usata dai tiranni come dai filosofi, dai buoni come dai cattivi scrittori: il risultato dipende dall'uso che se ne fa».

E questa tecnica, per esprimerci, e per capire chi si esprime, è ...ra oggi fondamentale, sostiene lo scrittore Giuseppe Pontiggia, che ha tenuto corsi di scrittura creativa, sia a Milano sia a Torino, proprio chiamato da Pennacini. «Ai miei allievi ho ricordato le idee di Gorgia, la capacità di giocare con il linguaggio. Il contrappunto delle antitesi come elementi portanti del discorso efficace vale sempre». Pontiggia constata che proprio l'abbandono degli studi di retorica ha portato una perdita nella scrittura. «Questi giovani possono scrivere buoni inizi, magari anche ... pagine, ma non hanno il senso della composizione; non sanno concludere. E' una debolezza dovuta alla ...sa frequentazione dei classici, e alla mancata conoscenza della retorica».

C'è qualche pericolo, in questo, anche per lo scrittore: diventare schiavo, anziché padrone dello strumento. «Quando ... ne fa un abuso, quella che era una forza del linguaggio può trasformarsi in debolezza. Io stesso non mi sono sottratto al rischio, nella *Grande sera*. E ho poi riscritto il romanzo, per alleggerire il peso delle antitesi. Ma il rischio opposto, di ignorare la retorica, è più grave».

Altri pericoli che la retorica può portare, con le sue seduzioni, sono più seri ancora. Se il suo fine è convincere, un buon argomentatore non ci può convincere al peggio? Lo storico Mario Isnenghi, che ha appena pubblicato due libri su *L'Italia del fascio*, e *Simboli e miti* dell'Italia unita, avverte che tocca a noi difenderci «La retorica ... recuperata, ma vista nei suoi due aspetti: la bontà degli argomenti, la qualità della loro presentazione. L'efficacia della presentazione non esime l'ascoltatore dalla verifica sugli argomenti presentati».

Non è sempre facile, di fronte ai seduttori della parola. Quando Mussolini, con ottimo artificio retorico, chiedeva «Volete burro o cannoni?», la piazza rispondeva «Cannoni». «Si poteva sempre rispondere burro. Certo, di fronte a un Mussolini, e all'efficacia rustica del messaggio di Bossi, ognuno di noi rischia. E' come per lo spot del caffè. Dovremmo saper apprezzare la nuvoletta e sentirci liberi di bere un caffè diverso».

No, non teme la retorica, lo storico di sinistra, che concorda pienamente con Viroli. «Purtroppo il fascismo ci ha riempito con i suoi riti e i suoi miti, la Repubblica antifascista è andata coi piedi di piombo su questo terreno. Oggi tutti esibiscono lo scetticismo e temono di apparire sognatori di fede. Oggi è troppo facile chiedere burro. Ma io apprezzo sempre di più l'uomo di fede, capace di credere in qualcosa. Oggi mi viene da cantare la lode della fede, e non dello scetticismo».

Giorgio Calcagno

Allando la retorica, ci ha ammonito il telegiornale, la ... della Festa per il Tricolore, forte delle parole di Montanelli. Benvenuta la retorica, titolava lo stesso giorno *La Stampa*, condensando una affermazione di Maurizio Viroli. E la retorica, maledetta e esaltata, si è ripresa la scena. Per secoli filosofi e maestri di scrittura avevano insegnato che era uno strumento necessario alla esposizione del pensiero. Da più di cent'anni ci stanno dicendo che bisogna te... lontani, perché non corrompa la verità. La stessa parola, che era stata portata nell'alto dei cieli da Aristotele, è precipitata negli inferni con il romanticismo, il crocianesimo, il neorealismo e tutti i loro vade retro. Retorica diventa una parola turpe, appestante, diffamata. Subisce la stessa sorte di altri termini, come ... machiavellico, boccaccesco, gesuitico, degradati da modello a stereotipo, a stereotipo falso.

Da ieri mattina, sorpresa, l'orizzonte cambia. Per la verità era già cambiato da tempo, ma nessuno osava confessarlo in pubblico. Il primo aggettivo da applicare a retorica - scopriamo con sollievo - non è «bolsa», ... fa Montanelli, ma «persuasiva», come argomenta Viroli. «La retorica è l'arte di usare le parole per persuadere e commuovere - osserva lo studioso di Princeton, autore del saggio *Per amore della patria* -. Non sostituisce né la verità, né la saggezza, ma dà all'una e all'altra la forza di penetrare a fondo nelle menti e nei cuori».

Possiamo usare la parola «retorica», allora, senza paura di anatemi? Ma certo che possiamo, anzi dobbiamo, per vivere nel nostro tempo. «La retorica andrebbe riportata alla sua verginità essenziale, non decorativa - ci dice il linguista Raffaele Simone, dell'Università di Roma -; dovrebbe essere insegnata nelle scuole, nelle Accademie, in ... i luoghi dove la parola viene usata come strumento di interazione. E' una risorsa straordinaria».

Simone, studioso del linguaggio nell'educazione e nello sviluppo, si definisce «un grande sostenitore della retorica»: perché ci aiuta a capire, perché ci porta alla logica, l'altra fondamentale disciplina oggi ignorata. «Della retorica abbiamo bisogno tutti». Per parlare in pubblico? «Per qualsiasi necessità. Anche per chiedere lo sconto in un negozio. Ci risparmierebbe una quantità di discorsi senza capo né coda.

LA retorica? Sì, per i pubblicitari è un esercizio quotidiano, a volte volontario e a volte no, dice Emanuele Pirella. E delinea un'alternanza tra consapevolezza e istinto che dall'antichità arriva, senza intervalli, alle comunicazione del Duemila.

Allora, Pirella, non la stupisce ... maestro ... retorica nella sua migliore accezione, di arte della parola usata per persuadere e commuovere?

«Ci sono due eredi dei retori antichi: pubblicitari e avvocati difensori. Tutti e due, anche se il nostro ... è un imputato, usiamo strumenti, artifici retorici, per offrire una verità di parte».

A costo di bugie?

«Quasi ... bugie. Si tratta piuttosto di convincere una giuria, nel nostro caso una giuria popolare ... però colpevole».

PIRELLA: NOI GLI EREDI

«Pubblicitari e avvocati difensori siamo un'officina di artifici»

E per ... «giurie» diventate virtuose della retorica?

«Quando si incomincia si studiano ... campagne degli altri. Ma poi si agisce in modo istintivo. ... legge, naturalmente, magari quello che Eco ha scritto a suo tempo. Chi è più curioso studia un tomo ... il *Trattato dell'argomentazione. La nuova retorica* (Einaudi, ndr) di Perelman e Olbrechts Tyt...

Allora è vero che la retorica è ... detto gioco della pubblicità, ben calcolato?

«La pubblicità è un'officina dove questi artifici vengono usati ogni giorno, ma senza applicarli a freddo. Ci si accorge poi di averli usati, se ... ha voglia di rileggere il proprio lavoro. L'iterazione per esempio, tipo "vero vero" o "buono buono" nel caso verbale, ma anche l'iterazione dell'immagine ha origine nella retorica. Come ... sineddoche, una parte per il tutto: Parker usa la fibbia di una cintura per raccontare un'ambizione sociale».

Nobile mezzo per scopi commerciali?

«Direi il ripetersi di un artigianato antico. Strumenti antichi che si tramandano, divenuti nobili. L'osso vecchio è garantito. Che poi ci sia più o meno calcolo... E' difficile applicare strumenti a freddo nella pubblicità, in ... creativo lo strumento viene per istinto. Poi, rivedendosi, se ... accorge».

Ma erano strumenti che ... . O si può esser maestri di retorica con un vuoto culturale ... spalle?

«Sono strumenti che si hanno e si usano in...mente per poi riconoscerli. C'è chi se ne accorge e chi no. Se mi sfugge una metafora la rivedo poi con l'altro occhio. E devo ammettere che mi piace andare a rivedere e rileggere le cose che ho fatto».

Marco Neirotti

«Panorama» rivela le liti per la stesura del «Manifesto della razza»

Così il duce riscrisse le leggi antisemite

Un testo pseudoscientifico diventò atroce arma politica

QUANDO la mattina del 14 luglio ... il *Giornale d'Italia* pubblicò, anonimo, il testo di un «Manifesto della razza» - che di lì a pochi giorni risulterà firmato da un gruppo di docenti come Guido Landra, Sabato Visco, Edoardo Zavattari, Lino Businco ma fra i quali uno solo, il senatore professor Nicola Pende, direttore dell'Istituto di patologia medica dell'Università ... Roma, era forse quello che godeva di maggior prestigio ed autorità accademica - si ebbe la prova che Mussolini avrebbe introdotto in Italia l'antisemitismo di Stato, sulla linea del razzismo persecutorio di Hitler: in dieci proposizioni il do...to - intitolato ... fascismo e i problemi della razza» - sosteneva che le razze esistono, che ce ne sono di grandi e di piccole, che la razza è un concetto puramente «biologico», che gli italiani ... ariani puri, che gli ebrei non appartengono alla razza italiana e che era arrivato il momento che gli italiani «si proclamino francamente razzisti».

Oggi, trascorsi quasi sessant'anni uno degli autori del «Manifesto» - il professor Marcello Ricci, romano allora ventiquattrenne ed assistente incaricato di zoologia, poi etnologo e in questo dopoguerra docente all'Università di Roma - rivela a Pasquale Chessa sul settimanale *Panorama* per la prima volta la genesi di quel documento e i suoi ... Prima di tutto Ricci conferma che il Duce - sembra con la collaborazione scientifica di Landra - aveva rimaneggiato, tagliato, corretto e riscritto il testo (così come del resto si era vantato ... gli intimi; a Ciano ed a Bottai, che se lo erano annotato nei diari, aveva detto ... averlo «praticamente redatto» lui) fino a farlo diventare il «suo» decalogo e il prologo alle leggi razziali e poi che il «Manifesto» nella versione manipolata da Mussolini fu una scelta del Duce ... quadro della politica interna e internazionale del fascismo.

Gli estensori del documento originale, incentrato invece sull'ideologia di un nazional-razzismo propugnata da Pende e dal tisiologo Sabato Visco, furono colti di sorpresa da quello che venne definito «un vero e proprio falso».

Ne nacque uno scontro polemico nel quale i due scienziati, forse sospettando che il «Manifesto» incriminato fosse in realtà opera dei loro assistenti, pretesero sia di dissociare pubblicamente i loro nomi da quelli degli altri firmatari, sia una nuova dichiarazione sulla razza (ma Mussolini rifiutò e Pende ricevette dal ministro della Cultura popolare, Alfieri, ... perentorio telegramma che diceva: «Per superiore incarico vi comunico che non si ritiene opportuna per ... nota dichiarazione»). Ricci rivela a *Panorama* anche quello che avvenne nell'incontro fra docenti e assistenti, da una parte, e il ministro Alfieri dall'altra, convocati d'urgenza a Roma nel luglio 1938: «Siamo ...ti introdotti in un salone; è venuto il ministro e ci siamo sistemati attorno ad un grande tavolo. Ad un'estremità, da solo, il ministro; ai lati i professori e poi noi giovani. Io ero l'ultimo, dalla parte di Pende, Visco e Zavattari. Ha avuto inizio la seduta. Non ricordo chi ha letto il documento; poi è cominciata la discussione, ben presto molto accesa (...). Ho il ricordo ... Pende e Visco, ... piedi, vocianti, e in particolare di Visco che gridava: "Non p... avallare le coglionerie scritte da giovani che noi stessi abbiamo avuto il torto di laureare uno o due anni fa". A questo punto Alfieri si è alzato e ... n'è andato. Poco dopo qualcuno è venuto a chiamare Pende e Visco; una non lunga assenza e sono rientrati non di buon umore. Secondo quanto mi ha poi raccon... Landra, il ministro li aveva informati che l'autore ... coglionerie era ... il Duce!». La testimonianza inedita di Ricci è importante: consente di illuminare il ruolo pri... ... Mussolini svolse nell'elaborazione e nell'applicazione delle leggi razziali. All'indomani della comparsa del «Manifesto» il Duce ... lasciato capire che «il suo obiettivo ultimo era quello di un'Italia ... ebrei ("Judenrein")» e l'anno dopo dichiarò all'ambasciatore ... degli Stati Uniti a Roma Phillips che per gli ebrei non c'era più posto in Europa e che alla fine avrebbero dovuto andarsene tutti: come ha scritto acutamente Michele Sarfatti, fu così che Mussolini, con gli ebrei, passò «dalla fase della persecuzione dei diritti alla fase della persecuzione della vita».

Benito Mussolini

Giuseppe Mayda

[redacted] CASO. Il «satanismo» fu un tragico equivoco: riabilitati i cavalieri mandati al rogo da Filippo il Bello

Templari tutti casa, soldi e carriera

Un mito infranto: unico segreto, quello bancario

Nel disegno un templare. A destra, Filippo il Bello

DURANTE il processo dei Templari, voluto dal [redacted] di Francia Filippo il Bello all'inizio del Trecento, uno degli interrogati, chiamato Nicolas, dichiarò di essere entrato nell'Ordine dopo la morte della moglie. Non aveva figli, [redacted] i mezzi [redacted] gli mancavano; perciò l'abito del Tempio gli era parso [redacted] buon investimento, [redacted] subito aveva cominciato [redacted] brigare con i dignitari dell'Ordine nella sua città, Laon, per ottenere la direzione d'una sede, col buon argomento «che di denaro ne aveva parecchio [redacted] sarebbe stato di vantaggio per tutti». Nella stessa occasione [redacted] siniscalco regio di Tolosa ammise di aver speso la [redacted] influenza per far entrare nell'Ordine un [redacted] parente gi[redacted] avanti negli anni. [redacted] studiato legge, ma non era riuscito [redacted] sistemarsi; grazie all'influenza del cugino, c'era da sperare [redacted] almeno l'abito del Tempio sarebbe servito a fargli una posizione, e il siniscalco non esita ad ammettere che, spendendo il suo prestigio a quello degli amici, «aveva intenzio[redacted] di fargli fare [redacted] bella carriera nell'Ordine».

Chi ho studiato i Templari [redacted] che, soprattutto verso [redacted] f[redacted], la vita nell'Ordine era eccitante e avventuro[redacted] più o meno come in una banca [redacted] preoccupati dei quattrini [redacted] della carriera, i cavalieri del Tempio [redacted] maneggiavano altri segreti oltre a quello bancario, ed è arduo immaginarli dediti a pratiche sataniche o culti esoterici. Che gente così prosaica goda di tanta fortuna nell'immaginazione popolare, è [redacted] dei grandi misteri della psicologia collettiva; eppure è un fatto che non si può entrare in libreria senza trovare lo scaffale del Medioevo ingombro di compilazioni di terza mano e feuilletons da strapazzo dedicati al segreto dei Templari. Né passa anno senza che all'università compaia qualche studente, [redacted] gli occhi che brillano per l'eccitazione, a chiedere una tesi su questo argomento; la politica più crudele, [redacted] questi casi, è quella [redacted] accondiscendere, [redacted] osservare poi il loro sgomento quando scoprono che fare [redacted] tesi sui Templari significa raccogliere pazientemente documenti sulla gestione economica, i fitti, i raccolti [redacted] parco-bestiame, poniamo, della commenda di Villastellone.

La responsabilità dell'equivoco, ovviamente, risale allo stupefacente processo politico che Filippo il Bello, con la complicità del papa avignonese Clemente V, montò contro i Templari. Lì, nelle centinaia e centinaia di pagine degli interrogatori, pazientemente copiate dai notai pontifici e [redacted] pubblicate dal [redacted]chelet e da altri eruditi, sono conservate le [redacted] inverosimili [redacted] le confessioni vergognose, [redacted] sacrilegio, di sodomia, di culti ripugnanti e di idoli mostruosi. Questo sinistro armamentario inquisitoriale, che si ritroverà poi nei processi di stregoneria, colpì profondamente la fantasia degli storici sette e ottocenteschi, inclini a credere che qualcosa di vero dopo tutto ci fosse, giacché [redacted] confessioni erano così ampie, e coerenti, e circostanziate. L'esperienza dei processi staliniani ci ha resi più smaliziati: oggi quasi tutti sono d'accordo nel ritenere che quelle confessioni fossero estorte e che il Tempio sia stato vittima d'un processo politico, montato di sana pianta, con diabolica abilità, da un manipolo di Zhdanov trecenteschi al servizio di re Filippo.

Ma la leggenda dei Templari può convivere anche con una presunzione d'innocenza. In questo caso, infatti, [redacted] colpire l'immaginazione è l'eroismo [redacted] quei pochi, con alla [redacted] Gran Maestro Jacques de Molay, che dopo aver confessato ogni cosa [redacted] ritrattare pubblicamente le confessioni, pur sapendo che in tal [redacted] sarebbero morti sul rogo, anziché espiare le proprie colpe immaginarie nel silenzio di qualche monastero, come accadde ai più. Co[redacted] dubitare che uomini capaci di tanta abnegazione possedessero davvero un segreto, e che dopo di loro altri l'abbiano raccolto, trasmettendoselo per via iniziatica fino [redacted] oggi? L'unica difficoltà [redacted] semmai di decidere quale, fra gli innumerevoli gruppi [redacted] pretendono di gestire l'eredità dei Templari, sia davvero in possesso di quella sapienza esoterica.

Al convegno di Taormina si accompagnerà, a quanto pare, uno spettacolo teatrale, Il ritorno dei Templari, concepito da Gian Piero Alloisio, in coproduzione col Teatro della Tosse di Genova e con Taormina Arte 1996/97. Che il formicolare di Templari, Rosacroce e altri ciurmatori costituisca un subtesto inquietante della società odierna, solo apparentemente razionale e tecnologica, è stato già sottolineato magistralmente da Umberto Eco nel *Pendolo* [redacted] *Foucault*. Le possibilità artistiche d'un simile tema sono ancora in gran parte inesplorate, [redacted] linea di principio non c'è proprio niente di male nell'associare a un convegno scientifico un'iniziativa teatrale, anche se forse [redacted] d'un qualche ottimismo la brochure pubblicitaria, che rivendica agli artisti «il compito di facilitare la comunicazione tra mondi così diversi». Rimane un dubbio maligno, e cioè: che tipo di pubblico accorrerà a un evento del genere? Nell'incertezza, non resta che augurare buona fortuna ai colleghi che parleranno a Taormina.

Alessandro Barbero

Una leggenda sfruttata da feuilletons e «ciurmatori» ma le loro confessioni furono estorte

[redacted]

[redacted] TAORMINA [redacted]

Storia di un'allucinazione

TAORMINA. A Templari e neo-Templari è dedicato [redacted] convegno internazionale (organizzato da Taormina Arte) che [redacted] svolge oggi e domani al Palazzo dei Congressi, dal titolo «I Templari: un mito di oggi». Fra i relatori, Alain Demurger, professore alla Sorbona, presenterà un'analisi spassionata [redacted] ciò che fu davvero, nel Medioevo, l'Ordine [redacted] Tempio; [redacted] lui si deve infatti la sintesi più aggiornata oggi esistente sul mercato, *Vita e morte dell'Ordine del Tempio*, tradotta in Italia dal Mulino. Peter Partner, il cui libro *I Templari* è stato pubblicato da Einaudi, ripercorrerà dal Rinascimento a oggi la sorta di allucinazione collettiva per cui, [redacted] ceneri dei Templari, [redacted] nati in buona o malafede i loro eredi moderni. Massimo Introvigne, direttore del Centro Studi sulle Nuove Religioni (Cesnur) di Torino, analizzerà la [redacted] neotemplari nel quadro dell'esoterismo contemporaneo. Franco Cardini, che da parte sua nutre un dichiarato interesse per il Medioevo iniziatico ed esoterico, ma ha preferito dargli sfogo in un romanzo, *Il giardino d'inverno* (Camunia), parlerà del rapporto fecondo fra i Templari [redacted] l'Islam. [a. b.]

[redacted]
FATTI [redacted]

Istat, il 44% [redacted] parla la lingua nazionale

ROMA. Il 44,6% degli italiani (cioè quasi 24 milioni [redacted] persone) parla quotidianamente la lingua nazionale, mentre il 28,3% (15.100.000) lo alterna con il dialetto. Usa soprattutto il dialetto il 23,6% della popolazione, cioè 12.600.000 persone. Il nuovo rapporto dell'Istat su *Lingua italiana e dialetti* evidenzia come siano soprattutto le nuove generazioni a far ben sp[redacted] sul futuro della lingua di Dante: oltre i due terzi dei ragazzi ammette di parlare in ogni circostanza l'italiano. Al di sotto della soglia nazionale si trovano gli abitanti della Puglia, [redacted] Friuli-Venezia Giulia, dell'Abruzzo, delle Marche, del Molise, della provincia di Bolzano (dove il 66,9% della popolazione parla tedesco [redacted] ladino) e della Basilicata. [AdnKronos]

Pasternak, [redacted] lo «Zivago»

MOSCA. *Il dottor Zivago* pubblicato da Feltrinelli sarebbe incompleto rispetto all'originale di Boris Pasternak. Lo ha rivelato la slavista francese Jacqueline de Proyart in un'intervista pubblicata ieri dal quotidiano russo *Rossijskie Vesti*. Secondo la studiosa, l'editore italiano si sarebbe rifiutato [redacted] inserire [redacted] correzioni fatte dal poeta.

Amburgo festeggia [redacted] centenario di [redacted]

AMBURGO. Con 170 concerti la città natale [redacted] Johannes Brahms celebra la morte del grande musicista avvenuta [redacted] Vienna il 3 aprile 1897. Scendono in campo complessi come l'Orchestra Sinfonica e la Filarmonica di Stato di Amburgo, l'Orchestra Filarmonica di Vienna, la London Symphony; interpreti come Dietrich Fischer-Dieskau, Anne-Sophie Mutter e Marta Argerich. L'amburghese Deutsche Grammophon ha pubblicato, in [redacted] dischi, l'opera completa. A Vienna sarà dedicato a Brahms [redacted] Festival di Primavera del Musikverein. Nella capitale austriaca una mostra alla Società degli amici della musica vedrà, accanto Brahms [redacted] Franz Schubert, di cui si celebra il secondo centenario della nascita.

[redacted] AL GIORNALE

La moviola riscrive la storia del calcio; in pace, al ristorante

Il giudice del [redacted] «pulito»

Immaginiamo per [redacted] momento che [redacted] avrebbe scritto e scriverebbe la storia del calcio se questo sport fosse stato [redacted] fosse «amministrato» dalla moviola sui campi di gioco, o di Marte, [redacted] seconda dei punti [redacted] vista.

Prima di tutto gli studiosi di storia e filosofia direbbero che il campionato di calcio è uno degli ultimi residui del Medioevo, dell'oscurantismo e della lotta di classe, non tanto fra i vari club, quanto fra i noti vip.

Infatti, la moviola è come un giudice di «calcio-pulito», perché smentirebbe arbitri, giocatori, guardalinee, scorrettezze, violenze, rigori, punizioni, espulsioni, gol, fanatismo, feticismo, idolatria, classifiche, scudetti, sogni di gloria, e via via calciando palloni [redacted] pallonari.

In secondo luogo, sarebbe un giudice di ferro, [redacted] vogliamo, e il suo responso, una volta recepito in campo, sgonfierebbe tanti palloni gonfiati, idolatri, idoli, feticci, presunzioni, vanagloria, follia domenicale, violenti.

E' vero: ne soffrirebbe la fantasia, [redacted] quella malata, non quella di un fuoriclasse come Baggio o Del Piero, [redacted] che so io. Ma la moviola sarebbe la morte della logorrea e dell'immaginario arbitrale, collettivo, sportivo [redacted] clubistico, [redacted] la radiotelevisione dovrebbe ridurre i [redacted] asfissianti programmi sportivi ad un asciutto e laconico verdetto tecnologico: proprio quello che gli italiani non vogliono, contro tutte [redacted] dubbie classifiche e i discutibili scudetti, o scudetti di parte, alla milanese o alla torinese.

Tonino Rinaldo di Silvestre
Bellante (Teramo)

A cena fuori ma [redacted] rose

Messaggio agli esercenti di trattorie, ristoranti, pizzerie [redacted] quant'altro: quando [redacted] seduto [redacted]glio essere lasciato in pace. Venditori [redacted] rose, accendini e quant'altro, sempre più numerosi, insistenti, questuanti [redacted] a volte persino minacciosi mi stanno togliendo uno dei pochi piaceri non strettamente spirituali che la vita ci mette a disposizione. Non ne posso più. Sto piano piano [redacted] riducendo le mie uscite tendendo, inconsciamente, a risol[redacted] in casa e [redacted] selezionare i locali in cui eventualmente decidere di andare a cena.

La colpa, naturalmente, [redacted] monte, di [redacted] consente che masse di emarginati si riversino [redacted] vi[redacted] illegalmente nel nostro Paese ma, nel nostro piccolo individuale, la colpa è anche di chi sopporta comportamenti inaccettabili senza reagire. I gestori dei locali hanno la loro parte quando consentono, per «quieto vivere» e non apparire «razzisti», che una processione ininterrotta di venditori abusivi di tutti i ge[redacted] giri liberamente fra i tavoli del proprio locale, spesso pressando pesantemente gli [redacted]tori. Allora, a questo punto, ripeto: voglio mangiare in pace. Oppure non mi vedrete più. Andrò al ristorante di meno [redacted] solo in quelli, pochi, che mi tutelano nel mio diritto a essere lasciato in pace. Visto che pago. O no?

Aldo Petrocchi, Roma

Latte, beati coloro che vendono le quote

Gli agricoltori di Cuneo sono accusati [redacted] trasgredire le leggi, [redacted] vero il contrario. Le elaborazioni Asprolat da Fonte Unalat accu[redacted] metà degli agricoltori di non osservarle [redacted] li puniscono con 421 miliardi di multe. Sono gli agricoltori della Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Veneto, Friuli. Sono 50.000 aziende agricole che dispongono di 7.983.092 quintali di quote, insufficienti alle loro necessità [redacted] [redacted] hanno dovute comperare [redacted] caro prezzo da chi ne [redacted] troppe.

Sono additati al pubblico disprezzo per inosservanza [redacted] condannati [redacted] multe enormi. Altre aziende, 50.370, meritano invece rispetto [redacted] encomio perché non solo hanno munto meno di quanto potevano ma a vantaggio del Nord gli hanno venduto ad alto prezzo le quote da loro non utilizzabili.

Onoriamo quindi gli scrupolosi produttori del Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta, Liguria, Centro Italia, Sud Italia, Isole [redacted] delle [redacted] montagnose che [redacted]sendo esentati da questo proibizionismo, non sono venuti meno [redacted] loro doveri di bravi cittadini.

Beati loro che possono vendere 2.923.206 quintali [redacted] quota che hanno di supero, ai piemontesi e agli altri, ricevendone più di 350 miliardi di lire. La prima unica interessante notizia in questa materia ci è stata fornita dal presidente della Coldiretti Piemontese sig. Gottero che ha comunicato che metà delle quote [redacted] in mano [redacted] 700 aziende e l'altra metà a tutti gli «altri» produttori messi insieme.

Da un rapporto Asprolat apprendo solo ora che gli «altri» sono 100.500. Il totale delle quote latte essendo [redacted] 95.562.497 quintali e la metà posseduta dalle 700 aziende, ciascuna di queste ne possiede per 68.330 quintali, quindi ciascuna di queste aziende possiede, al prezzo attuale, quote per un valore di L. 8.199.600.000. Tutto il gruppo insieme ne possiede per 5739 miliardi. Le quote sono state calcolate al prezzo di L. 120.000 al quintale, ora ancora aumentato. Anche gli altri 100.590 agricoltori possiedono altrettante quote pure del valore complessivo di 5739 miliardi pari per ciascuno a 476 quintali [redacted] quota e lire 57.120.000 [redacted] valore.

Per produrre 476 quintali di latte occorrono [redacted] animali dei quali 10 in produzione e 10 in allevamento. I 700 grandi, in proporzione agli altri, per produrre 68.330 quintali di latte dovrebbero disporre ciascuno di [redacted] animali metà in lattazione [redacted] metà in allevamento. Avvocati e sentenze hanno dimostrato che i dati di molti singoli produttori sono imprecisi ma il complesso medio dei dati è attendibile. Dalle multe comminate solo a poche Regioni disubbidienti deriva [redacted] giudizio severo a loro carico.

Ho voluto dimostrare che [redacted] vero il contrario [redacted] che anzi è necessario controllare perché sospetta questa strana abbondanza di quote riservata ad alcuni con speculare danno ai nostri agricoltori.

Ferruccio Biraghi
Cavallermaggiore

Andiamoci piano [redacted] «Faccetta Nera»

Recentemente, [redacted] ascoltato su *Blob* (Rai3) Faccetta Nera e l'Inno a Roma. Occorre fare attenzione [redacted] queste apologie, in quanto questi canti riguardano l'apogeo del fascismo.

Specialmente su Faccetta Nera dovrebbe esser steso [redacted] pietoso velo, ricordando che i libri [redacted]ri di Storia accusarono allora circa ½ milione di abissini uccisi, in [redacted] loro, su una popolazione complessiva intorno ai 10 milioni e per cui furono anche usati gas letali.

Quando ora vediamo in tv i corpi di quei poveri moretti del Biafra o limitrofi, ricordiamoci che anche l'impero nostro fu conquistato a durissimo prezzo per gli etiopici.

Vediamo di non suscitare ricordi onde qualcuno poi ci creda.

Se il maggior statista del secolo (come lo definì il capo attuale di un gruppo all'opposizione e per questo [redacted] meglio che li resti) comandò e favorì quelle stragi, è d'uopo per noi tacere.

Tra l'altro, chi c'era ricorderà che volutamente fu cambiata una parola in Faccetta Nera. Cioè originariamente era: «... quando saremo vicini a te, noi ti daremo un altro Duce e un altro [redacted]. Subito dopo [redacted] cantata: «... un'altra Legge e [redacted] altro Re», in quanto di Duce ve ne [redacted] uno solo. E, [redacted] noi, ci bastò!

Carlo Amerio, Torino

Il marcio si [redacted] nella [redacted]

I compensi/ingaggi multimiliardari dei divi dello sport, spettacolo, della moda sono un insulto alla categoria dei comuni lavoratori che pur essendo i pilastri portanti dell'attività sociale e della vita stessa a quei compensi possono arrivarci dopo [redacted] generazioni. Esemplare l'arrivo a Roma della «star» americana Madonna [redacted] da una moltitudine di giovani il 90% dei quali è in attesa di trovare un lavoro per crearsi una [redacted] ed [redacted] famiglia.

Una società [redacted] consente, stimola e pubblicizza ciò è una società marcia destinata alla propria autodistruzione di cui la cronaca nera e gialla giornaliera è [redacted] presagio sempre più allarmante.

Angela Decavallo, Loano

[redacted] LA [redacted] O.d.B. [redacted]

Caro Del Buono, ebbene sì, confesso: da grande volevo fare il pentito. Vuoi mettere il divertimento [redacted] dover vivere braccato per sempre, l'impagabile suspense di campare senza mai poter prevedere se chi bussa alla tua porta è il postino o un simpatico inviato di Totò Riina che ti fa saltare il cervello? Avrei persino potuto coinvolgere i miei figli nel divertentissimo gioco del cambio dell'identità, ogni volta che qualche compagno di scuola avesse manifestato un labile sospetto sulla loro paternità.

Francesco La Licata, Torino

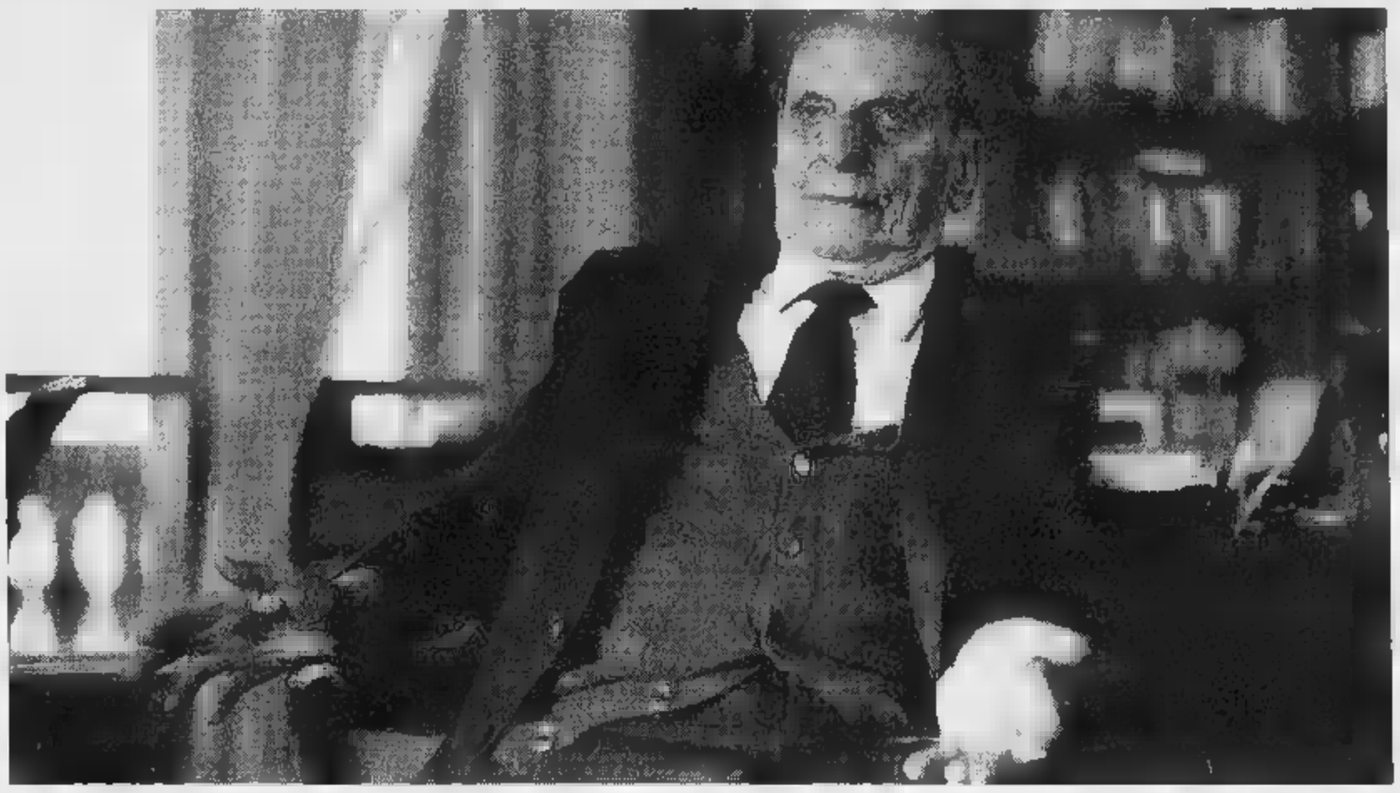
La nuova classe dei pentiti

GENTILE Signor La Licata, lei è più addentro di me nel giornale e sa quale spazio può occupare questa rubrica. E' chiaro che, essendo la sua lettera lunga, non mi resterà spazio per obiettare qualcosa. Non discutiamo ad [redacted] pari [redacted] io devo rispettare i doveri dell'ospitalità. Lei dice: «Ma quali miliardi, sono questi i veri motivi che mi fanno rimpiangere di non essere riuscito a diventare "infame", insieme con l'inappagata libidine di potere accusare (ingiustamente, è ovvio) vecchi, secchioni compagni di scuola che non mi facevano copiare il compito di matematica. E non scherziamo. Insisto (anche a costo di beccarmi [redacted] non lusinghiero epiteto di "aspirante pentito") nel raccomandare sommessamente grande razionalità affrontando certi problemi. Capisco che possa far male dover scendere a patti con gli assassini. Può sembrare persino umiliante. Eppure io, da siciliano, mi sono sentito più umiliato nel dover scrivere di boss che lasciavano impuniti, col ghigno del vincitore stampato in faccia, i Tribunali pieni di vedove e orfani delusi per la giustizia mancata. E il rispetto della legge? Una maggiore razionalità, sorretta forse da chi fa opinione, avrebbe permesso al lettore di non dimenticare che: 1) proprio una legge dello Stato regola il "contratto" coi collaboratori; 2) la legislazione sui pentiti fu voluta da tutto il Parlamento itali[redacted]. Ma allora erano ancora caldi i cadaveri di Falcone, di Borsellino e dei ragazzi delle scorte. L'emozione giocò a favore degli infami e nessuna coscienza critica insorse. Oggi, vista dal salotto di c[redacted] propria, lontano dalle mille morti della guerra di mafia, la stessa legge può indignare. Capisco, ma allora [redacted] abbia [redacted] coraggio di chiederne l'abolizione...». Gentile Signor La Licata, [redacted] consenta davvero poche righe. Lei mi rimprovera di non aver [redacted] a posto un lettore di diverso parere dal suo. Io non faccio opinione, ma n[redacted] ho aspettato oggi per esprimere la mia repulsione per il «contratto» dello Stato con gli assassini. Sbaglierò, sbaglio spesso, ma non mi pare che la mafia nel frattempo sia scomparsa. I morti ci [redacted] tutti i giorni. E la nuova classe dei pentiti sta diventando la nostra autorità tutoria. Un bel progresso.

Oreste [redacted] Buono

Dalla «Nuova Antologia», una conversazione con il grande filosofo sulla bibliografia di una vita

Scritti e riflessioni tra diritto e politica democrazie e pace



L'unico itinerario possibile, forse, è quello alfabetico tra un soggetto e l'altro

Bobbio, un filo rosso tra le idee

«La mia ricerca può essere come un bazar»

Il nuovo numero della «Nuova Antologia» ospita un lungo dialogo di Pietro Polito con Norberto Bobbio su «Una vita di studi». Ne pubblichiamo alcuni brani. Il filosofo aveva definito la sua sterminata bibliografia come una «guida del telefono» o un «bazar», «dove si trovano merci delle più varie qualità, disponibili a soddisfare i gusti dei più diversi consumatori». Ma è possibile trovare un filo per orientarci nel suo labirinto?

Norberto

POLITO. Proviamo a chiederci: «C'è un filo rosso?». Nella Prefazione alla *Bibliografia* (1984), cui più volte si è fatto riferimento, lei scrive: «Chi getti uno sguardo alla successione delle schede disposte cronologicamente ed entro ogni anno in ordine alfabetico, stenta a raccapezzarvisi e si chiede dove sia o se ci sia un filo rosso che le attraversi. Dico subito che un filo rosso probabilmente non c'è. Io stesso non l'ho mai intenzionalmente cercato: questi scritti sono frammenti di più disegni non sovrapponibili l'uno all'altro, e ciascuno incompiuto».

BOBBIO. «Probabilmente mai ci avevo pensato. Ma quando ho detto che la mia bibliografia poteva essere paragonata a un bazar, pensavo proprio alla mancanza di questo filo rosso».

POLITO. Però più recentemente sembra scorgere un possibile filo conduttore nella democrazia: «La mia opera è fatta di tanti frammenti sparsi in libri, articoli, discorsi, su argomenti diversi se pur collegati, dai quali io stesso faccio una certa fatica a trarne un disegno generale. Ma che abbia dedicato una buona parte dei miei scritti allo studio dei principi e dei fini, della storia, dell'attualità e del futuro, della democrazia, è un fatto difficilmente confutabile, che qualsiasi osservatore imparziale può constatare dando un'occhiata alla mia bibliografia». E' un'ipotesi, tra l'altro, ben documentata e argomentata nel libro di Piero Meaglia, *Le regole del gioco* (Firenze, Edizioni Cultura della Pace, 1994), dove l'autore si occupa della sua riflessione sulla democrazia, attraverso l'esame di un amplissimo numero di testi della più varia natura: saggi accademici, discorsi, prefazioni, scritti di polemica politica, articoli di giornale, interviste.

BOBBIO. «A farmi quella dichiarazione mi aveva indotto l'occasione in cui l'avevo pronunciata: il discorso tenuto a Roma, nella sede dell'Accademia Nazionale dei Lincei, il novembre 1994, alla presenza del presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, per l'assegnazione del Premio Balzan, mi era stato conferito specificamente per il contributo da me dato durante gran parte della mia vita al dibattito sulla democrazia, interna e internazionale. Non ho difficoltà ad accettarla come quella più comprensiva, come quella in cui possono rientrare la maggior parte dei miei scritti non solo giuridici e politici, ma anche di storia delle idee».

POLITO. Riflettendo sul tema della frammentarietà o unitarietà, mi sono chiesto: come interpretare il *De senectute* rispetto all'intera mia opera? A me pare che costituisca anche un tentativo di interpretazione unitaria di se stesso.

BOBBIO. «Unitaria? Ne sei proprio convinto? La mia impressione è che in questa breve riflessione su me stesso vengano fuori tutti quei paradossi, quelle contraddizioni, quelle antinomie che, come ho detto, Ruiz Miguel ha chiamato "ossimori", e ha indotto altro filosofo spagnolo, Rafael de Asis Roig, a definirmi, nell'introduzione alla traduzione spagnola dell'*Elogio della mitezza*, un filosofo "de la indecisión". Forse qualche ossimoro in più un attento lettore potrebbe trovare proprio nell'introduzione al *De senectute*, per esempio là dove parlo di un continuo contrasto fra autoflagellazione e autocommiserazione».

POLITO. Mi permetta di reagire al suo scetticismo e di tornare di nuovo sull'ossessione del bilancio. Nell'articolo «Un bilancio», con cui, più di dieci anni dopo l'edizione del 1984, torna di nuovo sulla «ammirevole bibliografia», lei distingue alcune trilogie: gli scritti sulla democrazia, la pace e i diritti dell'uomo, che prefigurano una teoria generale del diritto e della politica; gli scritti di polemica politica, dedicati prevalentemente alle diverse stagioni del dialogo con la sinistra; gli scritti di testimonianza, cui ci siamo soffermati a lungo. Resta da completare la trilogia degli scritti sugli intellettuali. Ecco, mi sembra un buon tentativo di mettere ordine nel bazar. No?

BOBBIO. «Sì, hai fatto bene a richiamare queste trilogie ma tu sai benissimo che queste corrispondono alla mania dell'ordine più volte evocata anche in questa conversazione. Ma in fondo si tratta di un ordine estrinseco che serve soltanto a salvare le apparenze».

Guardi, professore, per concludere, suggerirei una nuova immagine, che mi viene dalla mia esperienza di lavoro e dalla consuetudine con i suoi scritti. L'immagine è quella della biblioteca che ha tanti precedenti illustri, e di recente è stata utilizzata da un comune amico, che ha paragonato il mondo dopo l'89 a una biblioteca in disordine (di qui l'esigenza di fare ordine). Applicando la metafora alla *Bibliografia*, si potrebbe dire che le duemila schede, redatte da Violi, somigliano alle migliaia e migliaia di volumi di una grande biblioteca da ordinare: i volumi posti l'uno accanto all'altro possono dare al lettore, digiuno di cultura bibliotecaria, l'idea di un grande disordine. Ma il bibliotecario sa che in quella massa apparentemente caotica e casuale alla fine troverà un ordine.

BOBBIO. «Che si possa trovare anche un ordine intrinseco, non saprei proprio dire. La bibliografia in quanto tale non serve certo a trovarlo. L'ordine in cui sono disposte le schede in questa bibliografia è unicamente formale e intrinseco: cronologico per quel che riguarda l'insieme delle schede, alfabetico all'interno della scansione cronologica che è l'anno solare. Questi due criteri servono egregiamente per trovare il libro o un opuscolo, ma non servono certo per sapere in quale rapporto un libro o un opuscolo si trovi con gli altri rispetto al contenuto, ossia per passare da un ordine puramente formale ed estrinseco a un ordine materiale e intrinseco. Utile l'analogia con una grande biblioteca. Accanto al catalogo per ordine alfabetico per autori, vi è di solito il catalogo per argomenti, quello che i bibliotecari chiamano il catalogo dei soggetti. Chi volesse trovare il filo rosso nella grande biblioteca in cui fossero allineati tutti i miei scritti, dovrebbe cominciare a fare il catalogo degli argomenti (nella mia biblioteca personale, oltretutto, non c'è neanche quello per autori). Ma bisogna riconoscere che la bibliografia è quanto tale è soltanto la condizione sine qua non per ogni possibile ulteriore ordinamento. Chi voglia cercare questo ipotetico filo rosso dovrebbe sobbarcarsi all'immane fatica, non solo di ordinare le schede per argomento, come è stato fatto, del resto, utilmente, alla fine del libro da Michelangelo Bovero e Luigi Bonanate, ma anche di trovare tra questi argomenti un ordine sostanziale diverso da quello alfabetico con cui sono disposti in questa appendice. Ne vale la pena? Posso soltanto dirgli quale sia la via più sicura per trovare il filo rosso. Non assicuro che si riesca a trovarlo».

MD&B

Beati i Primi

CONFIDENZIALMENTE

BiP

BIP AIR ONE

SU OGNI VOLO, TUTTI I GIORNI,
10 POSTI A TARIFFA UNICA
PER I PRIMI 10 CHE PRENOTANO
CON 7 GIORNI D'ANTICIPO.

70.000
LIRE A TRATTA
(Escluse 5.500 lire di tasse aeroportuali)
PER I VOLI CENTRO-SUD E CENTRO-NORD
ROMA-BARI, ROMA-REGGIO CALABRIA, ROMA-MILANO, ROMA-CROTONE, ROMA-TORINO.

95.000
LIRE A TRATTA
(Escluse 5.500 lire di tasse aeroportuali)
PER I VOLI NORD-SUD
MILANO-BARI, MILANO-REGGIO CALABRIA, MILANO-NAPOLI, TORINO-NAPOLI, TORINO-BARI.

CONDIZIONI TRASPARENTI

Tariffe valide fino al 28.03.97, per tutti i voli operati con Boeing 737, **prenotando tra 7 e 7 giorni prima della partenza.**
Prenotazione e acquisto contestuale del biglietto in tutti gli uffici Air One, negli aeroporti di scalo, tramite il Centro Prenotazioni Air One e in tutte le Agenzie di viaggi. La tariffa BIP non consente riduzioni. I biglietti non sono rimborsabili né totalmente, né parzialmente e non possono essere utilizzati con altre compagnie aeree.

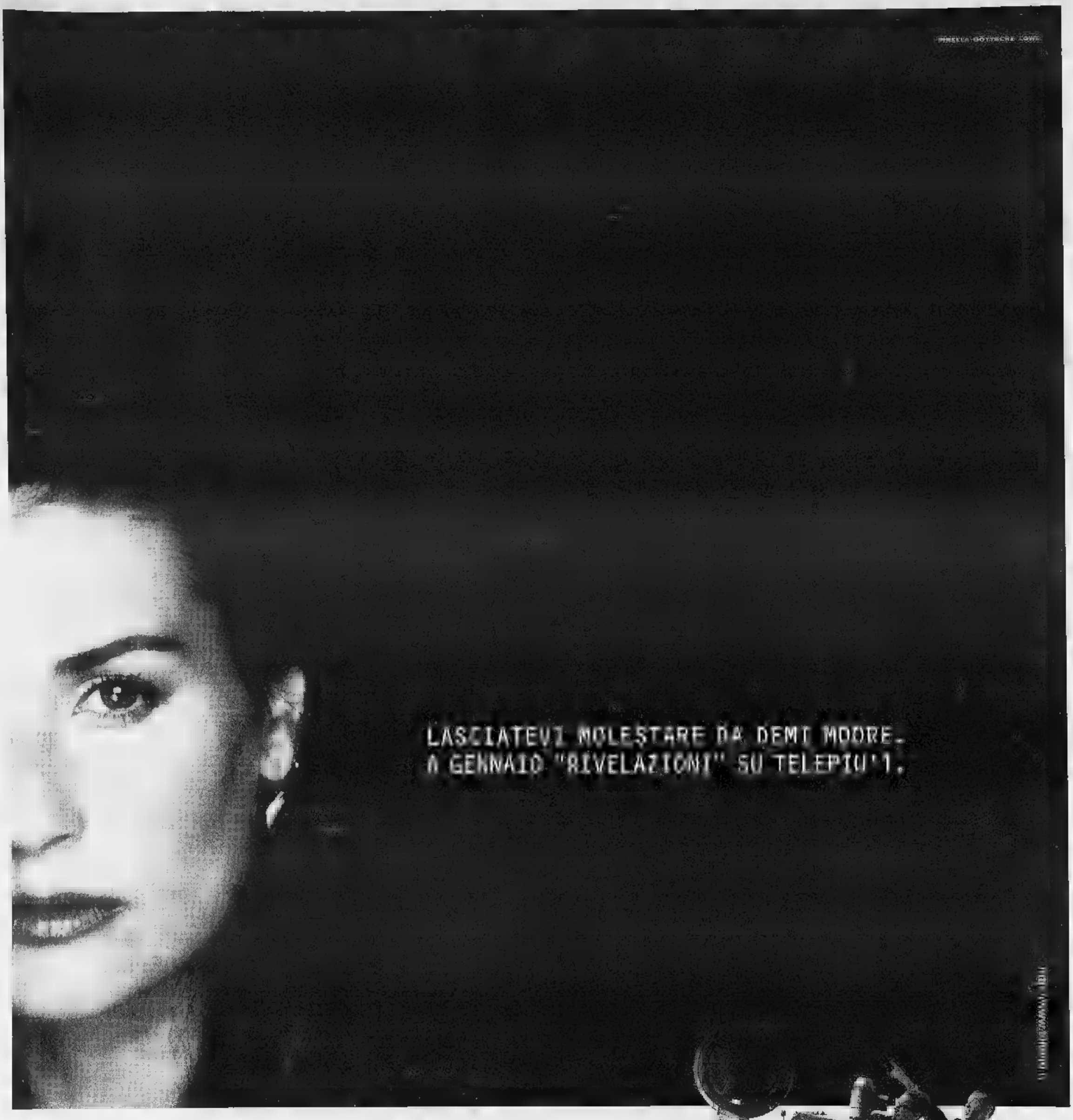
CONSEGNA A DOMICILIO

Air One riserva un servizio di recapito a domicilio, **con solo 10.000 lire in più** sul prezzo del volo, a chi prenota e acquista il biglietto con carta di credito, telefonando al Centro Prenotazioni Air One.

Prenotazioni e informazioni
1478-48880 (Roma esclusa)
06-488800

BiP
È IN TUTTE LE AGENZIE DI VIAGGI

Air One



"RIVELAZIONI", "VIRUS LETALE", "L'USSARO SUL TETTO", "ROB ROY", "KILLING ZOE", IN ANTEPRIMA ASSOLUTA E UNA GRANDE RASSEGNA DEDICATA A DEMI MOORE.

Il 1997 parte alla grande: straordinari interpreti su Telepiù1!
• Demi Moore in *"Rivelazioni"* e in una coinvolgente rassegna: *"Ghost"*, *"Codice d'onore"*, *"L'ombra del testimone"*, *"Proposta indecente"*.
• Liam Neeson è un leggendario eroe scozzese in *"Rob Roy"*.
• Juliette Binoche è la romantica interprete de *"L'ussaro sul tetto"*.
• Dustin Hoffman alle prese con un *"Virus letale"*.
Solo anteprime di prima qualità, ma non solo: con Telepiù1 il 20 gennaio è serata di gala.

La premiazione dei Golden Globes, visibile a tutti, vi farà conoscere in anticipo i protagonisti della prossima stagione cinematografica.
Grandi film, grandi eventi, ma anche un grande regista: Martin Scorsese vi racconta la sua vita, il suo cinema, nelle 3 puntate di *"A personal journey"*. E in occasione di questo lungo reportage, Telepiù1 trasmetterà i 14 film della storia del cinema più amati da Scorsese.
Anche a gennaio il piccolo schermo diventa grande. Diventa cinema. E' Telepiù1.

TELEPIU' +1

IL MEGLIO, VISTO PRIMA.

DISPONIBILE ANCHE IN DIGITALE SU TELEPIU' SATELLITE.

ABBONATTI NEI MIGLIORI PUNTI VENDITA DI TV E HI-FI OPPURE TELEFONA ALLO 02/7489989.

L'Avvenire promuove Lerner

L'«Avvenire» si complimenta con Gad Lerner (foto) e con Raiuno per il successo di «Pinocchio» e per «l'attuale fase di svolta nei palinsesti», che sembrano puntare soprattutto «sulla qualità». Il massmediologo del quotidiano dei vescovi, monsignor Claudio Sorgi, commenta gli oltre 5 milioni di telespettatori per un «argomento ostico e difficile» come quello della Borsa e dell'economia, sostenendo che ciò sfata un luogo comune: non è sempre vero che il pubblico preferisce i programmi stupidi. Per monsignor Sorgi il successo di «Pinocchio» è dovuto al fatto che è stato trattato «un argomento difficile, lontano dai richiami del varietà e dello spettacolo, ma arrivato ai telespettatori proprio in forza della qualità di comunicazione. Il conduttore nonostante sia risultato a tratti antipatico, ha avuto l'accortezza di non fare andare avanti la conversazione prima di ottenuto una spiegazione su una parola ritenute incomprensibile».

Annegato Randy «California»

E' quasi sicuramente annegato nelle acque delle Hawaii, Randy Wolfe «California» (foto), leader degli Spirit, delle migliori formazioni americane del rock Anni Sessanta. Secondo la discografica, il musicista è «probabilmente annegato»; si trovava alle Hawaii in vacanza con il figlio di 12 anni; dopo una nuotata insieme, Randy ha chiesto il figlio di lasciarlo nuotare da solo a vigorose bracciate ha abbandonato la riva. Il ragazzo si è allontanato dalla spiaggia da quel momento, nessuno ha più visto il chitarrista. Fino a ieri sono proseguite le ricerche, ma la speranza di ritrovarlo vivo si è andata via affievolendo. Gli «Spirit» avrebbero dovuto tenere una tournée in Francia i prossimi giorni. Quarantacinque anni, californiano, Randy aveva formato gli Spirit assieme al batterista «Cass» Cassidy (che aveva sposato la madre di Randy), al tastierista Jay Ferguson e al bassista Mark Andes.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Il gruppo irlandese degli U2: Bono e The Edge iniziaranno un tour mondiale, che approderà in Italia nel prossimo mese di ottobre

S'intitolerà «Pop» il nuovo disco di Bono e compagni che uscirà nel mese di marzo. Ne anticipiamo testi e argomenti

U2 la discoteca delle beffe

MILANO. Il tam tam rock viaggia via Internet. Se del prossimo disco degli U2 si sa molto di più di ciò che in tempo si conosceva sugli album che stavano per uscire, il merito è degli appassionati sempre più riuniti in fans-club telematici, e del loro continuo scambio di informazioni: da noi, va per esempio fortissimo «Rock Online Italia», che nella nostra lingua dà notizie musicali via Internet. Il celeberrimo gruppo irlandese di Bono Vox e The Edge non avrà apprezzato l'atto di autentica pirateria elettronica compiuto nei mesi scorsi, quando qualcuno riuscì ad introdursi nel computer degli studi dublinesi e a carpire alcuni nuovi suoni, costringendo le megastar a rivedere il lavoro in corso, ma d'ora in avanti dovrebbe filare tutto liscio. Il programma di lancio dei nuovi U2 di «Pop» (così s'intitola il disco) è praticamente pronto.

Curiosamente, l'album si avvicina come concezione musicale al mondo delle discoteche, del techno e appunto del pop, ovviamente con una visione e critica del fenomeno, com'è nelle corde della band. Lo si deduce anche dal brano che anticipa «Pop» e che s'intitola appunto «Discotèques»: bello ed orecchiabile, ha gli arrangiamenti in parte techno, con la sezione ritmica tipica dei brani inglesi di dance/pop, un gioco di «muri» alta/bassa» piuttosto intellettuale. Il singolo probabilmente sarà accompagnato da «Holy Joe», e uscirà o l'11 febbraio oppure il 4 marzo prossimo: alcune selezionatissime radio anticiperanno «Discotheque» dal 14 gennaio. I brani di «Pop», trovano spazio i seguenti titoli/ «Super City Mania», «Gones», «MFRR», «If You Wear That Velvet Dress», «Hymn To The Universe», «Be There», «Wake Up, Dead Man».

I produttori di «Pop» sono Flood, Nellee Hooper e Howie B. Quest'ultimo, che ha fatto parte del progetto «Passengers», sembra esser diventato il quinto elemento degli U2, stando almeno a una dichiarazione di Adam Clayton: «Howie B. è parte del team, ci ha portato in studio centinaia di dischi per fini di sperimentazione». Adam ha poi aggiunto, nella stessa intervista: «Quello che Howie mi dà è il modo di percepire la musica: il fatto di avere dello spazio e di non riempirlo, è un nuovo modo di sentire la musica per me».

Larry Mullen si è spinto ad anticipare che l'album avrà «un trip-hop feel»: «Credo che lo spirito del trip-hop abbia sempre fatto parte della band. La questione è come incorporarlo nel nostro lavoro, e come aggiornarlo».

Alcune fonti autorevoli hanno anticipato che l'inizio del tour previsto per fine aprile, probabilmente dalla Florida, per proseguire poi nel Sud-Est degli Stati Uniti. In Europa gli U2 dovrebbero arrivare fra luglio e il prossimo autunno, quando Bono (che si è nel frattempo tagliato i capelli) e i soci si prenderanno qualche sacra settimana di vacanza, per ricominciare poi all'inizio del a suonare in Messico e Brasile, Cile e Argentina. Spazi previsti, quasi esclusivamente arene intorno ai ventimila posti capacità. La Cnn sostiene invece che il tour inizierà e finirà a Sarajevo, alla quale è dedicata la deliziosa «Miss Sarajevo» composta su istigazione di Pavarotti. Ma va a sapere chi ha ragione. Il lavoro in studio degli U2 è terminato alla fine dello scorso novembre. L'uscita è stata posticipata di tre mesi, con disappunto della casa discografica, che sperava di far man bassa di dischi per Natale. Adesso così si consola il Managing Director Marc Marot: «I rivenditori avranno un album fantastico nei primi tre mesi di quest'anno».

[m. v.]

Sei in cerca del tuo amore
Ma sai di essere invece in un altro luogo
Vuoi essere la canzone
Ma hai bisogno di un'altra cosa...
Amore
Il tuo amore non basterà
Non ho bisogno del tuo amore
Presto avrai finito
ma prendi quello che puoi
Perché è tutto ciò che puoi trovare
Ma sai che c'è qualcosa di più
Suuuu, suuuu, suuuu
Discoteca
(Non posso entrare, ho pagato, non abbastanza)
Discoteca

DOVE

Dove ascoltare in anteprima il nuovo singolo «Discothèques»? Da alcuni giorni è disponibile su Internet (all'indirizzo www.interference.com) un file contenente la versione quasi completa. L'accesso al sito, tuttavia, è molto difficile a causa dell'alto numero di richieste. L'operazione di «scarico» sul proprio computer dura circa un'ora.

Sempre Internet, sul sito Mtv Usa, è già possibile vedere il video in versione Quicktime (per scaricarlo collegarsi all'indirizzo www.mtv.com/news/headlines/story3.html).

Per chi invece preferisce un ascolto più tradizionale, il 14 gennaio, a mezzanotte, «Discothèque» verrà fatto ascoltare in otto diversi locali italiani, e cioè: il Rolling Stones di Milano, il Faster di Torino, il Vox di Nonantola (Mo), il Tenax di Firenze, il Piper di Roma, il Bunker di Napoli, lo Skelter di Bari e l'Empire di Catania.

Opera di Roma

La Dessì infiamma i «Vespri»

ROMA. Dopo il concerto per il Tricolore di Reggio Emilia, era giocoforza proseguire fino a Roma per salutare «I Vespri siciliani» di Giuseppe Verdi che hanno festosamente inaugurato la stagione dell'Opera; anche se la fama risorgimentale e patriottica del teatro verdiano è un luogo comune sempre da rettificare, specie nei «Vespri» dove la sola musica importante nasce attorno ai casi privati e l'unico personaggio che sempre si riempie la bocca di «gloria» e di «patria», cioè Procida, è un odioso fanatico.

Attirava nello spettacolo inaugurale il fatto che quest'opera, largamente conosciuta solo per la sinfonia, venisse allestita nell'edizione originale francese, completa di cinque atti e balletto. Un'occasione rara (a Roma mai vista) per contemplarla nei suoi tratti originali legati agli usi dell'Opéra di Parigi dove fu rappresentata nel 1855.

Daniela Dessì

Ma la sua incompiutezza artistica è sempre evidente, quanto più è completa di tutti i suoi ingredienti: il guaio più grosso è che il nodo centrale della faccenda, l'essere il tiranno Montfort padre del libertario Henry, viene svelato tre volte: prima al figlio, poi alla sua innamorata, poi a Procida, generando una lentezza del tutto estranea al temperamento rettilineo di Verdi; solo la sua smania di imporsi nel teatro parigino poté costringerlo a faticare su un libretto, di Scribe, così lontano dalle sue abitudini.

Con tutto ciò l'Opera di Roma ha fatto le cose per bene: lo spettacolo è molto buono, eccellente sul piano musicale e serrato nei quadri d'azione. Il direttore John Nelson, incalzante e attento alle eleganze francesi, tiene in pugno orchestra, palcoscenico, solisti e cori; la regia di Federico Tiezzi è forte, drammatica, aderente al libretto senza esserne schiava; molto efficace il finale, i siciliani a mo' di fiumana del Felizza che pugnalano Montfort: anche se proprio questo finale sanguinario, ormai immotivato, indispone in modo particolare lo spettatore.

Molto belle le scene di Carlo Diappi (l'azione è ambientata a metà Ottocento) e ottima la compagnia vocale: Daniela Dessì e David Kuebler bellissimi protagonisti di una storia d'amore che nel quarto atto ha il suo grande momento; Paolo Coni ha voce un po' piccola per la centralità di Montfort ma supplisce lo stile e l'esperienza; di maiuscola evidenza invece Ferruccio Furlanetto, un Procida davvero memorabile.

Tutti in parte gli altri numerosi cantanti; bene anche il balletto, in cui brillano due stelle come Alessandra Ferri e Massimiliano Guerra; alla fine qualche isolato, immotivato dissenso, annegato negli applausi generali. Piuttosto: bisognerà segnalare in qualche modo la ripresa dello spettacolo dopo gli intervalli, per evitare la ricerca dei posti al buio, incespicando e sacramentando.

Giorgio Pestelli

IL PERSONAGGIO

BIONDISSIMA & MAGRISSIMA

Incontro con la cantante che incide il suo primo disco dal vivo

Patty Pravo: «Uomini, vi sfido»

A Sanremo la sua presenza inquietante

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Patty Pravo, incantevole scricciolo che materializzò gl'inconfessati aneliti di libertà di ragazze della sua generazione, alle soglie dei cinquanta resta miracolosamente identica a se stessa. Eccola in dolcevita nero, con gli eterni lunghi capelli biondissimi sciolti, magrissima femme fatale: quelle come lei sono diventate signore di mezza età, hanno la pancetta, e della famosa libertà non sanno più tanto cosa farsene. Ma lei sì. Libertà è scomparire su una barca a vela, e tornare come se niente fosse come le accade adesso, decidendo di incidere il suo primo disco dal vivo, in un pugno di discoteche, con tutte le canzoni che l'hanno fatta grande, da «Ragazzo Triste» a «Pazza Idea», dalla «Bambola» a «Pensiero Stupendo». Libertà è partecipare ad un Sanremo smortissimo, il prossimo, illuminandolo con la sua presenza inquieta. Vasco Rossi, di cui Nicoletta è stata precursore in sregolatezze (i precursori donne in lingua italiana non esistono), le ha cucito addosso per il Festival il testo di inititolata «E dimmi che non vuoi morire», che canta «Portami a mare/ Fammi godere/ E dimmi che non vuoi morire». La «ballad» non va come una banale richiesta di ma come un invito pressante di sopravvivenza alla specie maschile.

Che succede nella sua canzone a Sanremo, Patty Pravo?

«E' una sfida al femminile verso uomini che mi sembrano un po' appannati. Si debbono dare una sveglia».

Gli uomini sono appannati?

«Tutti quanti siamo un poco appannati in questo periodo, le donne messe meglio, sono in fase di risveglio. Una smossa non farebbe male, agli uomini».

Vasco Rossi e Patty Pravo, che coppia. Si ritrova in lui?

«Siamo le impronte digitali, Vasco ed io. Come dire, abbiamo già dato. Certo lui appannato non è, abbiamo in comune la mente chiara, una vita interessante. Già mi conoscevo, carinamente venuto a un concerto; nei mesi passati, cercando un paio di inediti per il disco, gli ho chiesto: "Ti va di scrivermi un pezzo"? E lui: "Sì". La musica è di Gaetano Curreri degli Stadio, il produttore Celso Valli».

Come mai un disco dal vivo, non fatto prima?

«Ho avuto in dote di riscaldamento, l'estate scorsa, dopo un'operazione all'intestino che mi ha salvato la pelle. Ho trovato un pubblico stupendo di ragazzini in piazze e discoteche, così ho deciso di cantare tutte le mie canzoni, quelle mai più fatte, "Ragazzo Triste" in poi. Finisco con "My Way" in una mia traduzione, le feci in disco con la Philips nei Settanta».

E adesso, un altro Sanremo...

«Ne farei volentieri a meno, mi poche possibilità di arrivare in una sola volta al grande pubblico: un po' di stress, via. Ma alla fine, al Festival mi sono andata quattro volte: con "La spada nel cuore" era stato per pura curiosità, l'ultima volta con una sono arrivata penultima e l'anno dopo Sanremo si riempito di . Avevo poi rifiutato quella lambada, "Donna con te", orrenda, che cantò la Oxa. Il plagio della canzone di Dan Fogelberg? Ma io non avevo pensato di firmare quella canzone; e in quanto a "Per bambola", arrivata all'ultimo momento, mi hanno messo la cipria sulle mani e via: era un mio piacere di dare un quadro».

Che pensa del sequestro di «Prendi questa mano zingara» di Gregori, per la citazione dei primi versi della «Zingara» del '69?

«Non lo sapevo, ma mi sembra assurdo».

Non legge i giornali?

«Mi ammorbano anche loro, come la situazione italiana: che tragica, ma 5 o 6 pagine di politica giorno... siamo gli unici al mondo».

Non ha mai pensato recitare?

«Non ho fatto "Professione Reporter" che mi era stato offerto, figuriamoci se mi alzo adesso alle 4 mattino. è tornata voglia di cantare, dopo l'intervento».

E il 23 e 24 gennaio, tornerà al Piper in concerto.

«Divertentissimo. Che stress, esser chiamata a vita "Ragazza del Piper". l'ho gradito. Tanto vale andar lì, ed esorcizzare».

Sarà la Signora del Piper...

«Mai, preferisco la sindrome di Peter Pan. Me l'ha fatto notare madre. M'ha detto: sarebbe meglio che tu evitassi quegli uè che facevi da bambina vicino ai grandi. Comunque, chiamatemi pure signora: dopo quattro matrimoni...».

Marinella Venegoni

La canzone al Festival è di Vasco Rossi. «Io e lui siamo impronte digitali»

Patty Pravo: il ritorno dello «scricciolo» per il Festival di Sanremo

L'ex ministro della Cultura francese nel ruolo che fu di Strehler

Lang-Ruffini, la strana coppia

Una trovata per il nuovo Piccolo

MILANO. Sarà Jack Lang, ex ministro francese della cultura, parlamentare europeo e sindaco di Blois, il successore di Strehler alla guida artistica del Piccolo. Per sette-otto mesi soltanto, il tempo per traghettare il teatro nella nuova sede finalmente pronta, per varare le celebrazioni del Cinquantenario, per ridare stabilità e smalto alla produzione artistica.

Il lunghissimo e [illegible] tormentone s'è sciolto ieri sera [illegible] le nove dopo una breve riunione del consiglio d'amministrazione. Stefano Zecchi, lo scrittore e professore d'Estetica gran frequentatore del Costanzo Show, [illegible] tenuto duro fino all'ultimo pur di contrastare il passo a Lang: [illegible] sguainato due nomi alternativi: l'editore Leonardo Mondadori e il poeta e critico Giovanni Raboni. Il [illegible] altro consigliere, Franco D'Alfonso, dirigente Fininvest, ha riproposto seriamente, alla guida del Piccolo, una colonna storica dei programmi di Canale 5 e delle altre reti Mediaset: Fatma Ruffini, considerata la maga dell'«audience», l'inventrice e l'organizzatrice di trasmissioni con Ambra, Castagna, Barbareschi.

Nomi tutti che avranno fatto storcere la bocca al presidente Carlo Camerana e agli altri consiglieri. Ma un rifiuto globale delle proposte targate Zecchi e D'Alfonso [illegible] avrebbe comportato quasi [illegible] sicuramente il blocco del consiglio, perché Zecchi e D'Alfonso sarebbero con ogni probabilità usciti, facendo così mancare il numero legale. Zecchi l'ha già fatto, in dicembre. Lui voleva Strehler ad ogni costo. Mai avrebbe votato Lang, a meno che Lang non si fosse dimesso da tutte le cariche che ricopre. E così ecco il sorprendente compromesso: Lang è stato votato, ma il consiglio ha dato mandato al presidente Camerana di incontrarla, la Fatma, e vedere se e in che modo ella, Gran Dame del Varietà tv, può collaborare con il Piccolo. E anche Mondadori e Raboni, certo, sono due nomi d'assoluto rispetto che vanno tenuti presenti in futuro... Lang è passato [illegible]. Ok, il prezzo è giusto.

«Lang ci sta bene», applaudono i lavoratori del Piccolo, finora inquieti non poco, pronti ad ulteriori contestazioni. «Un nome nella tradizione del Piccolo - dicono ancora -. Usciamo con lui da una crisi drammatica ed entriamo in una crisi normale». Anche il ministro Veltroni è ben disposto: «Ottima scelta - ha dichiarato -. Il [illegible] auspicio è che la direzione di Lang crei le condizioni utili perché non venga meno il prezioso apporto di Giorgio Strehler». Il ricciolulo ideologo culturale di Mitterrand è infatti [illegible] tempo al fianco del regista. Lo aiutò a fondare il Teatro d'Europa nell'82, e nell'87 varano [illegible] insieme l'unione dei teatri europei, di [illegible] il Piccolo era ed è gran parte.

Si dovrà vedere se e in che modo la maga dell'audience di Mediaset, la Gran Dama del Varietà tv, può collaborare

Jack Lang confermato direttore del Piccolo di Milano

Quasi contemporaneamente al voto [illegible] Piccolo su Lang (quattro voti favorevoli, due astenuti), il sindaco Formentini e l'assessore alla Cultura Daverio definivano la contestatissima (da opposizioni politiche e da intellettuali come Raboni) presentazione della nuova sede: domenica mattina l'orchestra di Milano Classica, la banda civica e un gruppo di musicisti eseguiranno «Pierino e il lupo» di Prokofiev. Il mistero di chi sarà la voce recitante verrà sciolto sabato. [illegible] Daverio: «Non sarà uno spettacolo, ma un'allegra festa di fine lavori».

[c. a.]

Apprensione negli Usa per le condizioni di salute del grande cantante-attore

Sinatra, [illegible] nuovo attacco di cuore

Cure intensive e cauto ottimismo dei medici

LOS ANGELES. Apprensione negli Stati Uniti e nel mondo per le cattive condizioni di salute di «The voice». Frank Sinatra è stato ricoverato un'altra volta al Cedars-Sinai Medical Center per un infarto del miocardio. A quanto riferisce un bollettino medico diffuso dall'addetto stampa di Sinatra, Susan Reynolds, il grande cantante-attore viene attualmente sottoposto agli esami ed alle terapie del caso, anche se la prognosi viene definita cautamente «buona». Le condizioni fisiche dell'ottantenne «Old Blue Eyes», in verità, sono assai precarie. Due mesi fa Sinatra era [illegible] ricoverato all'ospedale di Los Angeles per otto giorni e curato per uno stiramento tendineo e per una polmonite.

Frank Sinatra: un lento declino per il mitico «The Voice»

Un nuovo ricovero è avvenuto martedì scorso. In quell'occasione si erano diffuse notizie allarmate sulla sua salute, [illegible] il cantante, trascorsa la notte in clinica, ritornò a casa. Ora è arrivato l'attacco cardiaco. E le preoccupazioni aumentano, nonostante la prognosi ottimistica. Lo stesso dr. Rex Kennamer, portavoce del Cedar Sinai Medical Center, l'ospedale [illegible] «Vip» americani, ha detto che Sinatra è sotto osservazione, viene sottoposto ad analisi. Al suo capezzale c'è la moglie Barbara.

Due anni fa Sinatra era clamorosamente crollato in pieno concerto: un collasso per troppa stanchezza, si disse allora. Contro il parere della moglie Barbara e del figlio Frank, Sinatra aveva da allora smesso di cantare in pubblico e al gala degli ottanta anni erano stati i «big» della canzone [illegible] ad alternarsi in scena per intonare i suoi successi più famosi. Il suo declino [illegible] poi apparso inesorabile.

[s. n.]

Dopo lo stop al disco di De Gregori

Gianni Morandi: ricorda «Con Franco Migliacci aggiustammo "Zingara" per lanciare Bobby Solo: avevamo persino [illegible] maglietta col titolo della canzone»

Morandi: [illegible] vendetta ma «Zingara» è anche mia

«Per Francesco ho solo molta stima però mi aveva fatto bloccare un album»

ROMA. La vendetta della zingara. E, si dice, di Gianni Morandi. Si arricchisce infatti di [illegible] colpo di scena [illegible] vicenda del sequestro, deciso dal tribunale di Roma, del disco di Francesco De Gregori «Prendere e lasciare» nel quale c'è la canzone, «Prendi questa mano zingara».

Dopo che il giudice ha dato ragione agli [illegible]ri d[illegible] canzone Riccardi, Albertelli [illegible] Del Turco e agli editori, la Bmg - ex casa discografica del cantautore, con la quale i rapporti [illegible] sarebbero oggi cordialissimi -, secondo i quali il brano avrebbe citato, senza chiedere il permesso, i primi versi della canzone che nel 1969 vinse il festival di Sanremo, ieri sera la vicenda si è arricchita [illegible] un nuovo capitolo. Fino ad assumere i contorni del vero e proprio giallo.

E, a sorpresa, c'è chi afferma che uno degli autori di «Zingara» sarebbe in realtà Gianni Morandi. E Morandi, come si sa, fu «vittima» qualche anno fa [illegible] un intervento di De Gregori, che chiese il [illegible] sequestro dell'album nel quale Gianni cantava un pezzetto di «Buonanotte fiorellino».

Morandi, è vero che fu lei, in incognito, nel 1969, a scrivere «Zingara» per Iva Zanicchi e Bobby Solo?

«Andò così: Riccardi mi fece ascoltare "Zingara", [illegible] Migliacci ci mettemmo le mani tre o quattro volte e poi ne diventanno gli editori. Fui proprio io a chiedere a Bobby Solo di cantarlo. Per lui stavamo preparando un grosso lancio. Ricordo che addirittura gira[illegible] con delle magliette con su scritto "Zingara"».

Dunque è vero? C'è [illegible] suo zampino dietro questo sequestro?

«Ma no, al contrario io ci terrei ad avere buoni rapporti con De Gregori, e sarei davvero felice [illegible] mi scrivesse una canzone per il nuovo disco. Davvero, non ho ragioni per fare polemica con lui...».

Però quando lei cantava «Buonanotte fiorellino» De Gregori le fece causa [illegible] la vinse...

«Sì. Quel mio cantare "Buonanotte fiorellino" [illegible] [illegible] un omaggio a Francesco, ma lui forse non se ne [illegible] conto. E' vero, il [illegible] disco fu bloccato e io ne vendetti solo [illegible] mila copie. Con De Gregori ci rivedemmo dal giudice. Non fu piacevole».

[illegible] dopo non vi siete più incontrati?

«Una volta, dietro le quinte della trasmissione di Red Ronnie. Io lo stimo molto. Tra l'altro Francesco ha scritto per me una delle più belle canzoni che io abbia mai interpretato, "La Storia"».

Sì, una bellissima canzone. Poi però se l'è ripresa...

«L'anno successivo l'ha incisa lui».

[a. n.]

«I cervelloni»

Per Magalli troppi soldi ai divi tv

ROMA. «Domani sera saremo l'uno contro l'altro, ma con Pippo (con il suo "Una volta al mese" su Canale 5) ci siamo sempre sentiti sullo stesso fronte, anche lavorando in aziende diverse»: conduttore della quarta serie dei «Cervelloni», dopo che Bonolis [illegible] passato alla concorrenza, Giancarlo Magalli non si lascia travolgere dal clima di grande sfida Raiuno-Canale [illegible] che caratterizza questo sabato, e preferisce rivolgere i suoi strali polemici non all'esterno, ma all'interno dell'azienda in cui lavora. «Non pretendo di guadagnare di più - osserva - ma per giustificare uno stipendio come quello di Celan[illegible] bisognerebbe che il suo programma f[illegible] 65 milioni di spettatori [illegible] puntate». E ancora: «Facendo una media di quanto prendono i conduttori televisivi, sono certamente [illegible] che prende poco, con questo non voglio dire che mi debbano dare [illegible] più, anzi, dovrebbero dare di meno agli altri». Sul tema telepromozioni Magalli chiarisce: «Non ho mai preso soldi per farle, ma, anche se non ho ricevuto compensi diretti, le ho sempre fatte bene perché ero contento che i soldi andassero [illegible] Rai per [illegible] lavoro».

Al fianco di Magalli, che potrà dare libero sfogo alle [illegible] personali manie d'inventore, [illegible] saranno la bionda prorompente Wendy Windham alle prese con strani brevetti «made in Usa» e Nino Frassica nelle vesti di direttore d'orchestra di una «big band» [illegible] [illegible] della parola, visto che è composta [illegible] otto elementi tutti sfacciatamente in sovrappeso. Gli ospiti della prima puntata sono Raffaella Carrà, Fabrizio Frizzi, Alba Parietti e Tullio Solenghi. «Arrivo dopo [illegible] anni di conduzione Bonolis - dice Magalli - ma sono felice di salire in corsa su [illegible] programma di successo come que[illegible] che, a dire il vero, avrei dovuto presentare dall'inizio se gli impegni con "I fatti vostri" non me lo avessero impediti».

L'impronta Magalli sarà chiara[illegible] riconoscibile: «Bonolis - spiega il capostruttura Mario Maffucci - puntava tutto sul ritmo, Giancarlo invece, senza mettere in secondo piano l'invenzione, cercherà di far emergere le personalità di chi l'ha realizzata». Seguito nella [illegible] stagione da una media di 6 milioni 200 mila spettatori (con share [illegible] 30,56%) «I cervelloni» ha dato la scossa all'ampio mondo degli inventori per passione, generalmente formato, dice Magalli, [illegible] italiani di mezz'età che da una parte svolgono un normale mestiere e dall'altra inseguono [illegible] sempre il sogno di veder funzionare la loro fantasia».

[f. c.]

PK
Publikompass S.p.a.
COMUNICATO
Si informa la Gentile Clientela che dal prossimo
11 GENNAIO
i recapiti telefonici della filiale Publikompass di Torino saranno i seguenti:
011 6665211
011 6665300
LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA REPUBBLICA
Una settimana ricca di tutto.

Passiamo la notte insieme?

Chi ha detto che le ore notturne sono fatte per dormire? Dal tramonto all'alba ci sono migliaia di opportunità concrete (e lecite) per chi vuole avviare un'attività in proprio. Le trovate tutte su *Millionaire* di gennaio.
[illegible]
■ **Videocamera:** come trasformare una passione in un'opportunità
■ ***Proposte bidone:*** *se le conosci le eviti*
■ **Novità dagli [illegible] Uniti:** avviare un negozio "personalizzato"
■ ***Come vendere su Internet***
■ Trasferirsi in **Spagna:** è il momento giusto
E' IN EDICOLA

[redacted]

Le angosciose famiglie di Maria un contributo alla natalità-zero

MARIA De Filippi, molto magra e molto elegante tutta in nero, è ritornata mercoledì [redacted] Canale 5 [redacted] nuova edizione di «Amici di sera» (gran successo, [redacted] milioni [redacted] mila spettatori). Preceduta da molte copertine patinate sui settimanali televisivi, in contrasto con quella ruvidezza che per primo le riconosce il marito Maurizio Costanzo («in questi anni televisivi vanno di moda i ruvidi, Lerner, Santoro, Maria»); preceduta dall'attesa per gli spot-choc di Oliviero Toscani: i due trasmessi nella prima puntata erano forti, ma non choccanti. Suona un valzer, il «Bel Danubio blu» della gioia, automobili si [redacted]ntrano, un ragazzo viene sbalzato fuori dal finestrino. Sottotitolo: «Ti piace questa musica?». Nell'altro, le strisce bianche della [redacted]da si trasformano in una croce; sottotitolo, quattro [redacted] di ragazzi [redacted] l'età accanto. Gli spot [redacted] brevissimi, e si inquadrano come un monito prudenziale in una trasmissione dedicata soprattutto ai giovani e ai loro conflitti. Servirà ricordare che correndo in macchina si rischia la vita? Non è che chi corre non lo sappia. E' che vuole correre. E la televisione non può indagare sui veri motivi della [redacted] Però ci prova. Ci prova, sempre, la televisione, a sanare tensioni e [redacted] risolvere problemi, per fare [redacted] tutto spettacolo.

Ad «Amici di sera» c'erano cinque storie, di figli in conflitto con i genitori. Di solito, la contrapposizione [redacted] tra la coppia formata dalla madre [redacted] dalla figlia, in [redacted] con il padre-nemico. Accuse comuni: non ti sei mai più fatto sentire, abbiamo dovuto [redacted] la polizia perché tu [redacted] smettessi di tormentarci. [redacted] già lì c'è una contraddizione. Spesso proprio i padri si rivolgono [redacted] Maria» per vedere di ricomporre in [redacted] quarto d'ora di trasmissione quello che anni di vita sono riusciti a distruggere (non si sa mai, uno choc può dare buoni frutti, sarebbe un miracolo laico). Di solito le figlie odiano, le madri sobillano, i padri ondeggiano tra vittimismo e residua arroganza. Come siano andate [redacted]mente le cose, non si capisce mai. La De Filippi agisce sul «qui e ora», cercando di chiarire gli ultimi atti di quei massacri familiari. Ma gli ultimi atti [redacted] i frutti di tanti altri precedenti, e non hanno senso fuori dal contesto.

Poi c'è il pubblico, che spesso litiga. Personaggi invitati apposta perché [redacted] fare polemica, prendono una posizione e in modo manicheo la difendono, gridando, se occorre, con molta più foga degli interessati. Quegli altri sono provati [redacted] dolore, loro [redacted]. Soltanto la conduttrice ha il potere di spegnerli. Quando dice le magiche parole: «Adesso vi interrompo io», tutti tacciono. Dove essere nel contratto, che la rappresentazione si interrompa [redacted] richiesta del capocomico. In questo rito televisivo purificatorio, tribunalizio, espiatorio, confessionale, quello che più colpisce [redacted] gli occhi di certi ragazzi, di certe ragazze, grandi, tristi, abbattuti da anni di liti tra i genitori. Che ci stanno [redacted] fare lì? Non sembrano nemmeno esibizionisti. Forse per loro quest'ultima Thule televisiva non è nulla, in confronto a quello che hanno passato, ai sensi di colpa accumulati a causa di adulti che non sanno gestire i rapporti. E che sono persone normali, mica delinquenti. Un programma-contributo alla natalità zero italiana.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Gran duetto all'inglese

GLI [redacted]

1972, [redacted] 22,45, [redacted] Telemontecarlo; dur. 138'

Regia di Joseph Mankiewicz con Laurence Olivier, Michale Caine. Andrew (Olivier) uno scrittore di gialli, vuole vendicarsi dell'amante di [redacted] moglie, il parrucchiere Milo (Caine), spaventandolo a morte e disprezzandolo con la propria superiorità intellettuale. Ma qualcosa [redacted] storto e [redacted] ispettore ficcanaso [redacted] presenta in casa Andrew per raccogliere indizi su [redacted] omicidio che lui [redacted] convinto di non avere mai commesso [redacted]. Alla fine di una serie di colpi di scena non avrà vinto nessuno e il gioco si sarà fatto terribilmente serio. La commedia di Anthony Shaffer (sceneggiatore di «Frenzy») [redacted] servita a Mankiewicz (è il [redacted] ultimo film) per tracciare una parabola caustica sul fallimento dell'orgoglio umano, che bene riassume i temi della sua opera. I due grandi attori ci abituano [redacted] un divertimento sopraffino e crudele sebbene un po' troppo cerebrale. C'è un accumulo di sorprese tali da rischiare quasi la saturazione. Ma Laurence Olivier [redacted] Michael Caine [redacted] uno spasso, con o senza trucco.

[redacted]

1963, alle 20,30, [redacted] Telemontecarlo; dur. 117'

Di Vincente Minnelli con Glenn Ford, Shirley Jones, Stella Stevens, Ronny Howard, Dina Merril, Roberta Sherwood. Un vivace figlioletto (Howard) si intromette nelle scelte sentimentali del padre vedovo (Ford), indirizzandolo sapientemente verso un felice matrimonio. Commedia familiare bonaria, azzeccata nella prima parte.

PROSSIMA FERMATA [redacted]

1991, alle 20,40, [redacted] Retequattro; dur. 112'

Diretto da Albert Brooks, con Meryl Streep, Rip Torn, Lee Grant, Buck Henry. Arrivato nell'aldilà, Daniel Miller (Brooks) scopre che per accaparrarsi un posto dignitoso occorre superare mille difficoltà burocratiche e processi kafkiani. Gli andrà bene e [redacted] innamorerà di un angelo (Streep). Commedia soprannaturale un po' fiacca che si ispira con buona volontà al filone fantastico degli Anni Quaranta.

[redacted] PER UCCIDERE

1990, [redacted] 20,30, su Italia 1; dur.: 94'

Regia di Dwight H. Little [redacted] Steven Seagal, Basilm Wallace, Keith David, Tom Wright, Joanna Pacula. Un [redacted] agente dell'Fbi (Seagal) torna in azione per fermare una gang di narcotrafficanti giamaicani guidata da un santone vudu. Violenza con qualche sospetto di razzismo in un prodotto abbastanza dozzinale. Una colonna sonora reggae dal classico Jimmy Cliff (che compare anche nel film) a Shabba Ranks.

SUPERVALUTIAMO il tuo videoregistratore anche NON FUNZIONANTE!
Watt Radio

[redacted]

[redacted]

A *Paperissima* gli strafalcioni di Delia Scala, Gerry Scotti e Gigi Sabani (*Paperissima*, Canale 5 alle 20,50), il ministro Livia Turco, Leonardo Pieraccioni, Paola Borale e Luciano De Crescenzo al *Maurizio Costanzo show* (Canale 5 al[redacted] 23,15), reportage sulla Corea del Sud [redacted] *Tg 2 Dossier* (Raidue alle 22,30), le immagini dei principi di Monaco in vacanza in Giamaica a *Verissimo* (Canale 5 alle 18). Per il ciclo «Pirandello in Rai» va in onda alle 2,10 circa su Raitre *L'uomo, la bestia* [redacted] *la virtù* con Carlo Cecchi, Raffaella Azim, Marina Confalone. La settimana prossima tocca ai *Sei personaggi in cerca d'autore*.

GUTTUSO

Raitre manda in onda oggi alle 15, all'interno di *Mediterraneo*, la seconda parte del «Diario di Guttuso», girato nell'82 dall'allora sconosciuto Giuseppe Tornatore: fra gli episodi più belli l'intervista profetica [redacted] poeta Ignazio Buttitta che a Renato Guttuso rimproverava di non avere un figlio: «Sarei felice [redacted] tra venti o trent'anni spuntasse uno a dimostrare "Io sono il figlio di Renato", uno che avesse gli stessi occhi belli [redacted] Renato». Del pittore scomparso Tornatore dice: «Sono molto dispiaciuto del fatto che la figura di Guttuso per tanti anni sia stato dimenticata o ricordata soltanto per aspetti che non avevano niente a che vedere con la sua arte. Questo lo trovo molto doloroso. In questo strano destino c'è qualcosa che ha a che fare con l'essere siciliano».

[redacted]

Ambra, che il [redacted] aprile sarà su Raiuno a fi[redacted]co di Adr[redacted] Celentano e alla fine dell'estate tornerà a far coppia con Gianni Boncompagni, sarebbe dovuta restare in Mediaset fino a giugno, ma il contratto è stato rescisso in anticipo, con le due parti d'accordo per una separazione consensuale. In realtà in Mediaset Ambra si sentiva una tappabuchi, visto che i dirigenti di Italia 1 avevano bocciato un suo show musicale per la seconda serata. La capostruttura Fatma Ruffini ha ammesso che per la ragazza, in Mediaset, al momento non c'erano molte possibilità. «E' giusto che se ne sia andata via. Ci siamo salutate serenamente, anzi abbiamo anche versato qualche lacrima. Ma sono certa che la rivedrò: torneremo a lavorare insieme».

[redacted]

La pubblicità cui i divi hollywoodiani si sottraggono in patria, diventa invece una corteggiata fonte di guadagno quando lo spot è in Asia, in un mercato lontano e quindi incapace di danneggiare la dorata immagine. Mel Gibson pubblicizza automobili sui manifesti giapponesi, Kim Basinger sostiene le qualità di uno shampoo vitaminico in Corea, Jodie Foster reclamizza creme e [redacted]tomobili. Una linea di cosmetici coreana che per la sua campagna pubblicitaria disponeva soltanto di 250 mila dollari ha dovuto rinunciare alle troppo esose Demi Moore [redacted] Sandra Bullock per ripiegare su Shannen Doherty, star della serie Beverly Hills

[redacted]

«Prodigy», il sito Internet più ricco in materia di soap, offre ogni giorno i riassunti degli episodi precedenti e fornisce un bollettino settimanale con notizie, curiosità e pettegolezzi su personaggi e interpreti di *Beautiful*, *Sentieri* e *Febbre d'amore*, le soap prodotte dalla Cbs.

Giorgio Dell'Arti

[redacted] DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (5264229); 7 (99-23); 7,30 (5269774); 8 (5798); 8,30 (3584); 9 (4213); 9,30 (13-57010); 12,30 (57768); 13,30 (34294); [redacted] (39126); 20 (855); 22,30 (15584); 24 (52265833); 2,30 (38333140)

- **6,45 [redacted] mattina**, attualità (5839-476)
- **7,35 Tgr - Economia** (7873107)
- **9,35 Fulmine nero**, film avventura di Louis King (Usa 53). Con Steve Cochrac, Ray Teal (2941854)
- **11 — Cerimonia d'inaugurazione dell'anno giudiziario** (1132-768)
- **12,25 Che tempo fa** (3320720)
- **12,35 La signora d[redacted] West**, telefilm. *Il primo Natale* (7016749)
- **13,55 Tg1 - Economia** (7653749)
- **14,05 Ma che ti passa per la testa?**, telefilm. *Ciambella assassina. Per lasciare un segno* (594774)
- **15 — Il mondo [redacted] Quark**, documenti (67809)
- **16,45 Solletico**, varietà (1068942)
- **18,10 Zorro**, telefilm (4269923)
- **18,40 Spiderman - L'uomo Ragno**, cartoni (3472720)
- **17,30 Aladin**, cartoni (4652)
- **18,10 Italia sera**, attualità (117279)
- **18,45 Luna Park**, varietà con Giancarlo Magalli (1697768)
- **19,35 Che tempo fa** (137403)
- **20,30 Tg1 - Sport** (43720)
- **20,35 Il fatto**, attualità (6669010)
- **20,45 La Zingara**, varietà (7444346)
- **20,50 Viaggio nella giustizia**, attualità. Con Sergio Zavoli (962652)
- **22,35 Ieri e oggi il varietà**, varietà. Regia di Leone Mancini (4357-497)
- **23,30 5 registi per l'Unicef**, documenti (7316)
- **0,35 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** (73615343)
- **[redacted] Cult[redacted] news**, attualità (6549-081)
- **1,10 Sottovoce**, attualità (5537256)
- **1,40 Canzonissima** (1970) (3785-237)
- **3 Nuove realtà in tournée** (8708-362)
- **3,50 Le inchieste del commissario Maigret** (4360614)
- **5,35 Dalle parole ai fatti** (2180966)
- **6 — Euronews**, attualità (18330121)

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (7391045); [redacted] (73-81); 16,15 (110331); 17,15 (11-19497); 18,15 (2147687); 20,30 (63107); 23,20 (6948956)

- **6,40 Scanzonatissimo**, musicale (3754107)
- **7 — Quante storie!**
- **—— Babar**, cartoni (7565)
- **7,30 Pingu**, cartoni. *Pingu baby sitter; Pingu non sa perdere* (5173-923)
- **7,50 Heidi**, cartoni. *Vittoria sudata* (4310774)
- **8,10 Albert il quinto moschettiere**, cartoni (8074045)
- **8,40 Popeye**, cartoni (1006584)
- **[redacted] La clinica nella Foresta Nera**, telefilm. *Separazione* (2135956)
- **9,35 Quando [redacted] [redacted] soap opera** (5254039)
- **10 — Santa Barbara**, soap opera (5698045)
- **10,45 Perché?**, attualità (4160749)
- **11 — Tg2 - Medicina Trentatré**, a cura di Luciano Onder (31749)
- **11,30 I fatti vostri**, varietà, regia [redacted] Michele Guardì (732623)
- **13,30 Tg2 - [redacted] [redacted] società**, a [redacted] di Mario De [redacted] (7768)
- **14 — Ci vediamo in Tv**, varietà (8433-229)
- **16,30 La cronaca in diretta**, attualit. Con David Sassoli (2567681)
- **18,20 Tgs - Sportsera** (2912132)
- **18,40 In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (136749)
- **18,55 Wolff - Un poliziotto a Berlino**, telefilm. *Il ladro* (638039)
- **19,50 Go-Cart**, varietà, con Andrea Golino, Silvio Scotti (9650039)
- **20,50 E.R Medici in prima linea**, telefilm. *Tutto come sempre* (96-0294)
- **22,30 Tg2 - Dossier**, attualità (26497)
- **0,10 Oggi al parlamento** (3529350)
- **0,20 Tgs - Notte Sport** (3824102)
- **0,30 Storie**, attualità [redacted] Gianni Minà. Regia [redacted] Igor Skofic (79-10695)
- **1,40 Doc Music Club**, musicale (37-15091)
- **2,50 Diplomi universitari a distanza**. *Teoria dei segnali - Materiali - Reti [redacted] telecomunicazioni - Tecnologia dei materiali metallici - Macchine*. Lezione 7 (6350-8546)

RAITRE

Telegiornale: 6 (47316); 7 (7519); 7,30 (75923); 12 (30835); 14 (97522); 14,20 (157478); 19 (7942); 22,30 (83316); 0,30 (2748186)

- **6,15 Previsioni sulla viabilità** (88-11400)
- **6,30 Videosapere. Cammin leggendo**, con Vittorio Gassman, regia di Rubino Rubini (8652)
- **9 — Speciale Mario Soldati: Liguria e primo amore** (9381)
- **9,30 [redacted]** (9768)
- **10 — L'occhio del faraone** (8887)
- **10,30 Ingresso [redacted]**
- **—— Le professioni e i mestieri - Viaggio in Italia**
- **—— Filosofia**
- **—— La fauna australiana**
- **—— La macchina cinema**
- **—— Media/Mente** (3455316)
- **11,55 Sci, discesa libera femminile** (8256774)
- **13 — Italia mia benché**, attualità (49-584)
- **14,50 Tgr - Leonardo** (2093395)
- **15 — Tgr - Mediterraneo** (4671)
- **15,30 Tgs - Pomeriggio sportivo** (40861)
- **15,40 Pallanuoto. Anzio-Como.** Campionato italiano (9997213)
- **16,10 Bi[redacted]rdo. Campionato [redacted] no** (4387519)
- **16,40 Pallavolo femminile. Emilia-Messina** (4529497)
- **17 — Geo & Geo**, documenti. Con Licia Colò (1822316)
- **18,25 Meteo 3** (5719294)
- **18,30 Un posto al sole**, soap opera, con Ida Di Benedetto (5768)
- **20 — Dalle 20 alle 20**, attualità (22-213)
- **20,15 Blob**, varietà (633213)
- **20,45 Timemaster**, film tv - fantastico, con [redacted]e Cameron (332316)
- **22,55 Intruser**, film di Dan Curtis [redacted] Richard Crenna, Susan Blakely (471590)
- **1,15 Biliardo. Campionato [redacted]** (8716508)
- **2,10 L'uomo, la bestia, la virtù**, [redacted] Luigi Pirandello
- **4,15 Il viaggio** film drammatico. Di Vittorio De Sica (Italia, '74), con Sofia Loren, Richard Burton (63-64275)
- **5,20 Séparé**, musicale. Al [redacted] - Sannia - Morandi - Pravo ('69) (9553850)
- **6 — [redacted] domenica ma [redacted] impegno**, varietà (1969) [redacted] Paolo Villaggio, Ombretta Colli, Oreste Lionello, Gianni Agus (1936-5817)

CANALE 5

Tg 5: 6; 13; 20; 23; 24

- **8,45 Maurizio Costanzo Show**, varietà. Regia di Paolo Pietrangeli (R) (70828855)
- **11,30 Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Lichen. Regia di Laura Basile (2038294)
- **13,25 Sgarbi quotidiani**, attualità (1317010)
- **13,40 Beautiful**, soap opera (349076)
- **14,10 Uomini e donne**, attualità con Maria De Filippi (1629584)
- **15,30 I Robinson**, telefilm (2279)
- **16 — Mila e Shiro**, cartoni. *Una promessa mantenuta* (92768)
- **16,25 Scrivete [redacted] «Bim Bum Bam»**, varietà (4846749)
- **16,30 Spank tenero rubacuori**, cartoni. *Spank lo spauracchio* (49-23)
- **17 — Dolceluna**, cartoni: *Torta di mo- [redacted] con amore* (22316)
- **17,25 La pattuglia della neve**, [redacted] film (2963565)
- **17,30 SuperVicky**, telefilm. *Il primo ballo* (5039)
- **18 — Verissimo**, attualità con Cristina Parodi, Enrico Papi. Regia di Gigi Botta (96720)
- **[redacted],45 Tira & [redacted]a**, varietà con Paolo Bonolis, Ela Weber (2701132)
- **20,30 Striscia la notizia**, varietà con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti (29652)
- **20,50 Paperissima - Errori in tv**, [redacted]rietà con Marco Columbro, Lorella Cuccarini. Regia di Silvia Arzulli (243039)
- **22,30 Quei due sopra il varano**, tele- [redacted] *Salotto show*. Con Enzo Iacchetti, Lello Arena (81213)
- **23,15 Maurizio Costanzo Show**, varietà (3560871)
- **1,30 Sgarbi quotidiani** (6630121)
- **1,45 Striscia la notizia**, varietà (33-27607)
- **2 — Tg 5 - Edicola** (8299121)
- **2,30 Le frontiere dello spirito** (82-07140)
- **3 — Tg 5 - Edicola** (8215169)
- **3,30 Nonsolomoda**, attualità (8218-256)
- **4 — Tg 5 - Edicola** (8219985)
- **4,30 Target**, attualità (7784275)
- **5 — Cin Cin**, telefilm (7785904)
- **5,30 Tg 5 - Edicola** (63698904)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (7876233); 18,30 (93838)

- **6,10 La piccola grande Nell** (5154-300)
- **6,40 Pennellate [redacted] poesia di [redacted] define** (5794687)
- **7,10 Calimero**, cartoni (8676768)
- **7,30 Mistero di Panteganov** (1153-045)
- **7,40 E' quasi magia Johnny**, cartoni (1994039)
- **8 — L'incantevole Creamy**, cartoni (2768)
- **8,30 «Ciao Ciao»** (6162720)
- **8,35 Ciao Sabrina** (2439768)
- **9 — La posta di «Ciao Ciao mattina»**, varietà (50300)
- **9,15 Highlander** (4010519)
- **10,15 Planet**, attualità (7047132)
- **10,20 Magnum P.I.** (7739126)
- **11,30 Mc Gyver** (5268590)
- **12,45 Fatti e misfatti** (6317720)
- **12,50 Studio sport** (486861)
- **13 — Tazmania** (15671)
- **13,20 Ciao Ciao parade** (1393923)
- **13,30 Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni (1655)
- **14 — Batman**, cartoni (2584)
- **14,30 Colpo [redacted] fulmine**, varietà con Alessia Marcuzzi (3403)
- **15 — Mr. Cooper**, telefilm: *Il campione coreano* (4132)
- **15,30 Wishbone**, telefilm: *Doppia personalità* (4519)
- **16 — Planet**, attualità (2720)
- **16,30 Tre ragazze al college**, telefilm: *Uno di troppo* (83652)
- **17,30 Flash**, telefilm. *Il congelatore atomico* (72300)
- **[redacted] Studio sport** (1789590)
- **19 — Star Trek** telefilm: *Domani è ieri* (7403)
- **20 — Happy Days**, telefilm: *Fonzie detective* (8584)
- **20,30 Programmato per uccidere**, film poliziesco [redacted] Steven Seagal (38519)
- **22,30 8 mm**, attualità, [redacted] Paolo Calissano (9949)
- **23 — Free Pass**, musicale. Spice Girls, di antonio Conticello (31-039)
- **24 — Fatti e misfatti** (93186)
- **0,10 Speciale cinema** (3376343)
- **0,15 Italia 1 sport** (3368324)
- **0,20 Studio sport** (2703343)
- **1,15 Planet**, attualità (r) (50078614)
- **1,50 Nero Wolfe**, telefilm: *Una figlia in prestito* (8093492)
- **3 — Star Trek**, telefilm (3412121)
- **4 — Mc Gyver**, telefilm. *Il bottino* (3438189)
- **5 — Magnum P.I.**, telefilm (3432985)
- **6 — Boomer cane intelligente** (68-592275)

[redacted]

Tg4: 6,30 (1364300); 11,30 (2894923); 13,30 (2836); 18,55 (51912); 1,50 (66167072)

- **6 — Kojak**, telefilm. *Quartiere cinese* (8354497)
- **6,50 Il ritorno di Colombo**, telefilm. *Qualcuno ha ingannato il tenente Colombo* (9830279)
- **8,50 Kassandra**, telenovela. Con Coraima Torres (5287313)
- **9,50 Peste [redacted] [redacted]** attualità (3978-103)
- **10 — Zingara**, telenovela. Con Gabriel Corrado (8039)
- **10,30 Aroma [redacted] café**, telenovela (60-045)
- **11,45 Ali del destino**, telenovela. Con Ana Colchero (6803720)
- **12,35 La ruota della fortuna**, quiz. Con Mike Bongiorno (7105687)
- **[redacted] — Casa dolce casa**, telefilm, con Gianfranco D'Angelo (3565)
- **14,30 Sentieri**, soap opera con Robert Newman (4348476)
- **16,35 Ancora insieme**, film [redacted]dia [redacted] Robert Greenwald (Usa '88) con Don Johnson, Susan Sarandon, Jeff Daniels, Kate Reid (6954229)
- **17,45 Ok, [redacted] prezzo [redacted] giusto**, quiz con Iva Zanicchi (4577720)
- **19,25 Game Boat**, varietà con Pietro Ubaldi (847328)
- **19,35 [redacted]**, cartoni (715010)
- **19,50 Sailor Moon e il mistero [redacted] sogni**, cartoni (724519)
- **20,20 I Puffi**, cartoni (7795403)
- **20,40 Prossima fermata: Paradiso**, film fantastico con Albert Brooks, Meryl Streep, Rip Torn (3466381)
- **22,50 [redacted] amanti dei cinque mari**, film avventura di John Farrow (Usa, '55). Con John Wayne, Lana Turner (27740300)
- **1,20 Ciak**, attualità (4903904)
- **2,10 Hardcastle and McCormick**, telefilm (8554508)
- **3,10 Mannix**, telefilm (5986275)
- **4 — Mai dire sì**, telefilm (5024121)
- **4,50 Giudice di notte**, telefilm (65-42968)
- **5,10 Caribe**, telenovela (71846121)

[redacted]

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 11,30; 12,30; 13; 14; 15; 16; 16,30; 17; 18,30; 19; 22,30; 23; 24
10,35 Spazio aperto; 11,05 Radiouno musica; 12,10 Il rotocalco quotidiano; 12,35 Voci dal [redacted] 13,30 [redacted]grammi; 14,10 Ombudsman, [redacted] E. Ghelli; 15,10 [redacted] Gutenberg; 15,35 Non solo verde; 16,10 Personaggi e interpreti; 16,35 L'Italia [redacted] diretta; 18,15 Sabatouno. Tam Tam lavoro; 18,35 Radio help!; 19,20 Mondo Motori; 19,40 Zapping; 20,50 Cinema alla radio: E.R. Medici in prima linea; 23,10 Le indimenticabili.
[redacted] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,50 Tandem, di E. Erba, con D. Formica e T. Garrani; 9,10 Golem, di G. Nico[redacted] 9,30 Ruggito del coniglio; 10,35 Chiamate Roma 3131, con Donatella Raffai; 11,55 Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr Regione; 12,50 Divertimento musicale per due corni, con M. Mirabella e T. Garrani; [redacted] In Aria, con La Pira; 15 Radioduetime, con A. Zacchino e F. Maria Vercillo, [redacted] Mastera, [redacted] E. Mancinelli; [redacted] Suoni e ultrasuoni, speciale «La generazione dell'amore», con E. De Pascale.
RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,45
9,30 Prima pagina; 10,30 Terza pagina; 11,45 Pagine «Notre Dame de Paris», di V. Hugo, lettura di Emilio Bonucci; 12 Novità in compact; 12,30 La Barcaccia; 13,25 Il matrimonio di Maria; 13,50 Grandi interpreti; 14,[redacted] Lampi d'inverno; 19 Hollywood party, di [redacted] Toso; 20,15 Radiotre suite; 20,30 Concerto diretto da G. Neuhold; 23,50 Storie alla radio.

TMC [redacted]

Telegiornale: 12,15 (6557687); 19,30 (57497); 22,40 (7887-251); 1,35 (0)

- **6 — Euronews** (84107)
- **7 — Buon giorno Zap Zap** (3709958)
- **9,05 Kelly**, telefilm (6895294)
- **9,31 Cartoon network** (6805-958)
- **11 — Ironside**, telefilm (30297)
- **12 Sci coppa del mondo**, [redacted]scesa [redacted] femminile da Kleinkirchheim (Austria) (77035)
- **[redacted] Tmc Sport** (1397749)
- **13,30 Strettamente personale** (8381)
- **14 — [redacted] lavoro [redacted] toccate le palline**, film commedia (Usa, '61) (292855)
- **16 — Tappeto volante** (7053-251)
- **17,50 Zap zap** (8412749)
- **19,55 Check Point & News** (61-5836)
- **[redacted] Tmc sport** (8805126)
- **20,30 [redacted] fidanzata [redacted] papà**, film di Vincente Minnelli. Con Glenn Ford (7177958)
- **22,55 [redacted] Insospettabili**, film giallo (G. B., '72). Regia di Joseph [redacted] Mankiewicz. Con Laurance Olivier, Michael Caine (22748519)
- **1,35 Tmc domani** (55268362)

VIDEOMUSIC

- **10 — I [redacted] di Paola**
- **12 — The Mix** (2261213)
- **14,15 Hit Hit** (6346215)
- **15,30 Help** (58027126)

TMC2

- **21 — Calcio estero**
- **[redacted] — Tmc2 Sport** (26107)
- **24 — Flash**, tg (89985)
- **0,15 Playboy's Late Night Show** (40580188)

TELE +1

- **15 — Buon compleanno Mr. Grape**, film drammatico
- **19 — La sanguinaria**, film drammatico. Di Joseph H. Lewis (851942)
- **21 — Giorni di fuoco**, [redacted] commedia (641132)
- **22 — Scacco al re nero**, film drammatico (85051476)

TELE +3

- **21,35 Concerto sinfonico** (862768)
- **22 — Musica da camera** (6182-4687)

TELE +2

- **11,30 Basket. Barcellona-Kinder Bologna** (7485 90)
- **13,30 Supervolley** (962497)
- **14 — La grande boxe** (963126)
- **14,30 Coast [redacted] coast news [redacted]** 4145)
- **15 — Football Nfl** (27679476)
- **18,30 Il basket** (472565)
- **19,15 Trans [redacted] sport** (1387-590)
- **19,30 Tuttocalcio** (607923)
- **20 — Telesport** (604836)
- **20,30 Pallavolo femminile. Cermagica Reggio Emilia - Eina Cavagrande Messina** (76480346)
- **23,15 Golf Tour** (96860836)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Prog[redacted] TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto [redacted] programmi che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per [redacted] informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 269.218.15.

Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

[redacted] SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9, Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Facciamo grandi produzioni su misura per il piccolo schermo.
RAI Radiotelevisione Italiana

QUESTI SONO SOLO POCHI ESEMPI... NEI PUNTI VENDITA ALTRI **MILLE VERI AFFARI!**

GRUPPO **UNI-EURO**

MAGAZZINI **TRONY**

UNI EURO

FUORI

DOBBIAMO LIBERARE

PREZZI COSI' NON SI SONO MAI VISTI...C'E' ANCORA

TELEFONI CELLULARI

SAMSUNG super mini + 2 batterie verdi	449.000	299.000
Pioneer by Motorola con sportellino	459.000	348.000
NOKIA modello 909 new - completo	469.000	372.000
PHILIPS FIZZ gsm - maxi display	599.000	[illegible]
NOKIA Cityman 500 modello TOP	649.000	498.000
NOKIA 1610 GSM [illegible] h durata batteria	649.000	522.000
MITSUBISHI MT11 gsm con mouse	739.000	558.000
Motorola 8700 con batteria verde	1.099.000	895.000
ERICSON 388 con sportellino	1.099.000	[illegible]
NOKIA 8110 super top GSM	1.149.000	[illegible]
MOTOROLA Startac il piu' piccolo	1.899.000	1.494.000

PIU ALTRI 30 MODELLI IN ESPOSIZIONE

ATTIVAZIONE IMMEDIATA IN SEDE, FINO A 16 CONTRATTI A SCELTA

[illegible] PAGHI CON CARTA DI CREDITO... [illegible]!!!!

INIZIALIZZAZIONE **GRATIS** SUI CELLULARI ETACS

CELLULARI GSM ANCHE CON **TIM CARD** PREPAGATA

TUTTI MULTIMEDIALI!

" FUORI TUTTO "
NEL REPARTO COMPUTER
[illegible] Tutti i computer in giacenza ACCONTO [illegible] 9 RATE MENSILI UGUALI - INTERESSI ZERO !

IBM multimediale PENTIUM 100 - 16MB - MONITOR 14"	2.699.000	1.990.000
COMPAQ pentium 120 - 16/1.6GB-mon. 14"/multimlax	3.499.000	2.790.000
IBM pentium 120 - 12/850 - monitor 14"	3.199.000	2.590.000
IBM PENTIUM 133 - 16/1.6GB - monitor 15"	4.199.000	3.390.000
COMPAQ PENTIUM 133 16/1.6GB mon. 15" mod. fax	4.399.000	3.690.000
COMPAQ PENTIUM 166 16/2.5GB mon. 15" mod. fax	5.439.000	4.390.000
Stamp.color HEWLETT PACKARD tricromia 300x300dpi	[illegible]	365.000
Stampante color LEXMARK 300x600 dpi	[illegible].000	[illegible]
Stampante laser LEXMARK stampa 6 pagine al minuto	1.290.000	980.000

[illegible] ERS [illegible] IBM **montano tutti processori**

OFFICE E CALCOLO

Fotocopiatrice a getto d'inchiostro SHARP Z20	[illegible]	[illegible]
Fotoc. SHARP Z25 + calcolatore fogli + impost. numero copie	[illegible]	[illegible]
Macch. da scrivere SHARP PA4000 elettronica a margherita	[illegible]	209.000
Macch. scrivere CANON QS400 display cristalli liquidi	429.000	358.000
Macch. da scrivere SHARP PA4300 elettronica c/display	[illegible]	363.000

TV COLOR PORTATILI

CASIO 2.2" cristalli liquidi	219.000	165.000
GRAN MARCA 14" telecomando SCART	349.000	275.000
SELECO 14" con telecomando	359.000	285.000
SAMSUNG 14" telecomando SCART	369.000	289.000
NORDMENDE 14" con telecomando	369.000	[illegible]
GRAN MARCA 14" con televideo	399.000	299.000
PHILIPS 14" telecomando SCART	399.000	[illegible]
SONY 14" TRINITRON	449.000	350.000
TELEFUNKEN 14" televideo SCART	449.000	350.000
SANYO 14" televideo scart	469.000	385.000
NORDMENDE 15" schermo piatto	469.000	385.000

TV COLOR GRANDE SCHERMO

IRRADIO 20" SCART telecomando	499.000	399.000
SELECO 20" T/monitor	499.000	399.000
DAEWOO 21" schermo piatto c/televideo	629.000	485.000
SELECO 21" schermo piatto con televideo	639.000	495.000
NORDMENDE 21" Galaxi con televideo	699.000	[illegible].000
TELEFUNKEN 25" bilonica con televideo	899.000	685.000
SANYO 25" T/monitor con televideo	999.000	[illegible]
SONY 25" super trinitron con televideo	1.089.000	[illegible]
GRUNDIG 28" mod. TOP con televideo	1.059.000	875.000

COMBY TV COLOR + [illegible]

IRRADIO 14" multisystem	799.000	599.000
DAEWOO 20" caricamento superiore	999.000	698.000
TELEFUNKEN 14" VCR con show view	849.000	[illegible]
PHILIPS 14" VCR con show view	949.000	[illegible]
SAMSUNG 14" VCR con televideo	899.000	750.000
PHILIPS 14" show view e televideo	999.000	[illegible]
IRRADIO 20" multistandard	999.000	799.000
SAMSUNG 20" [illegible] tuner e televideo	1.099.000	875.000

TV STEREOFONICI

DAEWOO 21" stereo e televideo	789.000	599.000
SELECO 25" stereo e televideo	949.000	[illegible]
TELEFUNKEN [illegible] 25" stereo e televideo	989.000	[illegible].000
NORDMENDE 25" stereo e televideo	1.049.000	795.000
GRUNDIG 25" stereo e televideo	1.099.000	[illegible]
SANYO 28" stereo e televideo	1.199.000	950.000
PHILIPS 29" ultra piatto black lines	1.599.000	1[illegible]
SELECO 33" maxi schermo TOP	2.199.000	1.750.000

TELECAMERE

SANYO automatica zoom	899.000	[illegible]
SAMSUNG 8mm. compatta	949.000	699.000
SAMSUNG zoom x14 titolatrice	999.000	765.000
SAMSUNG mirino a colori	1.049.000	[illegible]
GRUNDIG VHSc 3anni [illegible] garanzia	1.149.000	935.000
PHILIPS vhsc zoom x14	1.199.000	950.000
CANON zoom x15 titolatrice	1.189.000	985.000
SONY 8mm compatta	1.299.000	[illegible]
SHARP con monitor LCD 3"	1.299.000	[illegible]
CANON mirino a colori	1.299.000	1.185.000
PHILIPS con stabilizzatore	1.349.000	1.099.000

MACCHINE FOTO

CANON con flash automatico	99.000	79.000
CANON grande mirino	129.000	98.000
CANON autofocus	149.000	115.000
CANON autofocus grande mirino	169.000	135.000
CANON mini autofocus	289.000	175.000
CANON zoom shot	279.000	199.000
CANON zoom modello TOP	339.000	265.000

VIDEOREGISTRATORI

GRAN MARCA On Line con telecomando	359.000	[illegible]
IRRADIO turbo riavvolgimento	399.000	[illegible]
TELEFUNKEN caricamento centrale	439.000	350.000
SHARP caricamento centrale	439.000	[illegible]
NORMENDE doppio scart	479.000	375.000
AIWA con show view	499.000	[illegible]
GRUNDIG con Show View	499.000	395.000
SANYO con show view	499.000	[illegible]
PANASONIC show view	549.000	[illegible]
SONY trilogic	549.000	[illegible]
DAEWOO stereo hifi 6 testine	849.000	[illegible]
PHILIPS stereo hifi 8 testine	899.000	675.000

AUTORADIO

IRRADIO front. asportabile autoreverse	[illegible]	95.000
DAEWOO 2X25W front. asportabile	239.000	[illegible]
IRRADIO digitale frontalino asportabile	229.000	150.000
AIWA 4X20W frontalino asportabile	279.000	[illegible]
PANASONIC 4X15W frontalino asport.	279.000	199.000
DAEWOO RDS 2 illuminaz. 30 memorie	279.000	199.000
AIWA 4X20W doppia illuminazione	294.000	[illegible]
SONY 4X20W frontalino asportabile	299.000	[illegible]
PIONEER 4X30W frontalino asportabile	319.000	249.000
AIWA 4X35W RDS servo assistito	349.000	265.000
SONY RDS frontalino asportabile	369.000	[illegible]
AIWA 4X35W [illegible] con CD	399.000	[illegible]
PIONEER 4X30W RDS PRE/CD	499.000	[illegible]
PIONEER autoradio + bauletto CD	949.000	685.000

IMPIANTI HIFI COMPLETI

UNITED [illegible] box sloccabili	119.000	79.000
SANSUI micro CD e telecomando	349.000	250.000
AIWA equaliz. CD 2 cassette	389.000	299.000
SANYO digitale con telecomando	429.000	[illegible]
AIWA digitale super boss	549.000	[illegible]
AIWA doppio CD e telecomando	569.000	[illegible]
PIONEER super micro 50w	649.000	550.000
AIWA 80W RMS 3CD full logic	799.000	650.000
AIWA 100W mod. TOP front. sourround	879.000	[illegible]
SONY 70W 3CD Multi	879.000	695.000
PIONEER micro + magazzino 25CD	1.069.000	[illegible]
TECHNICS 100W pezzi separati	1.069.000	850.000
PIONEER 140W power boss TOP	1.139.000	899.000

COMPACT DISK

IRRADIO portatile ricaricabile	169.000	119.000
AIWA portatile slim	219.000	[illegible]
PHILIPS portatile slim	219.000	149.000
PANASONIC portatile [illegible] m	229.000	168.000
SANSUI da tavolo con teleco[illegible]	249.000	185.000
TECHNICS da tavolo 43 cm	279.000	215.000
SONY da tavolo 43 cm	299.000	[illegible]
PIONEER da tavolo con telecomando	369.000	[illegible]

VALIDA [illegible] 06/01 [illegible] ESAUR. [illegible], ERRORI [illegible] LUOGHI [illegible] FI

I PUNTI DEL GRUPPO UNIEURO

(VC)VERCELLI
tang.Ovest P.le Continente
tel.0161/294692

(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255

(TO)TORINO
C.Maroncelli
(a 2 passi da p.za Bengasi)
tel.011/6638888

(TO)TORINO
via Vandalino 101
tel.011/4033993

(TO)SETTIMO
[redacted] tel.011/2238337
C. Comm.Panorama

(TO)RIVALTA
IPEREMPORIO 63
int.C.Comm.SOLEDORO
via Giaveno,63
tel.011/9016042

TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825

(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE
ABBADIA ALPINA
via Giustetto 41
tel.0121/202010

(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK
strada Savona
tel.011/9450895

(AO)AOSTA
SAINT CHRISTOPHE
loc.GranChemin,114
tel.0165/235415

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16
tel.0171/692339

(CN)BORGO SAN DALMAZZO
int.BORGOMERCATO
tel.0171/261190

(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168

(CN)SALUZZO
v. della Resistenza12
tel.0175/47411

(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale, [redacted]
tel.0174/47293

(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int.SB
tel.0173/211336
(aperti Domenica mattina)

(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10
tel.0173/81146

MAGAZZINI AZ
(CN)CASTAGNITO
v. Neive,16
tel.0173/211224
(aperti Domenica mattina)

MAGAZZINI AZ
(CN)RORETO di CHERASCO
via Cuneo,34
(vicino DIMAR)
tel.0172/495833

(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1
tel.0141/822215

(AL)ACQUI TERME
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910

(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Benessea 3/2 tel.0182/20905

(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5
tel.019/505378

(SV)ANDORA
via S.Caterina,9
tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909

(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356

(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

(PV)VOGHERA
v.le Repubblica 91
tel.0383/367736

ANCHE SENZA UNA LIRA CON PRIMA RATA A PASQUA

TUTTO

I MAGAZZINI

SCONTI FINO AL 50%

UNA VALANGA DI MERCE CHE FINIRA' PRESTO...BEATI I PRIMI !

LA MUSICA

Radio IRRADIO portatile	19.900	14.900
Walkman stereo IRRADIO	24.900	14.900
Walkman stereoAIWA	38.900	28.500
WalkmIRRADIO [redacted] radio	44.900	29.900
Walkman con radioAIWA	74.900	49.000
Radio sveglia IRRADIO digitale	29.900	18.500
Radiosveglia SONY a cubo	84.000	59.000
Radioregistratore SAMSUNG stereo	79.000	49.900
Radioregistratore con CD SANSUI stereo	269.000	159.000
Radioregistratore con CD IRRADIO 2 cass.	289.000	179.000
Radioregistratore con CD SANYO 2 cass.	329.000	[redacted]
Radioregistr. con CD AIWA radio digit.	349.000	250.000

FRIGORIFERI

IGNIS 140 litri frigo tavolo	299.000	250.000
IGNIS 140 litri rovere frigo tavolo	339.000	285.000
Frigo bar BORGHI 120litri noce	[redacted]5.000	335.000
GRAN MARCA 2porte T/250 litri	[redacted]9.000	385.000
ARISTON-CANDY-IGNIS-OCEAN-ZOPPAS 2porte T/250 litri con freezer	549.000	425.000
AEG 2 porte 250litri piani cristallo	749.000	595.000
ARISTON 3 porte super market	729.000	585.000
DAEWOO nofrost 260 litri 2 porte	699.000	550.000
IGNIS combinato 370 litri 2 motori	999.000	850.000
ZOPPAS combinato 350 litri 2 motori	1.049.000	895.000
AEG combinato super isolata - 2 motori -	1.349.000	1.095.000

CONGELATORI

Congelatore IGNIS T/150 litri a pozzo	439.000	350.000
Congelatore verticale a cassetti T/120 [redacted]	439.000	350.000
Congelatore IGNIS T/220 litri a pozzo	495.000	395.000
Congelatore IGNIS T/270 litri a pozzo	549.000	450.000
Congelatore verticale a cassetti T/250 litri	689.000	545.000
Congelatore verticale OCEAN 250 litri	749.000	595.000
Congelatore AEG Maxi 360 [redacted] ARTIS	849.000	695.000

LAVATRICI

GRAN MARCA super automatica 5K[redacted]	429.000	325.000
GRAN MARCA vasca [redacted] c/termostato	549.000	395.000
IGNIS 450 giri termostato + 2 tasti	599.000	485.000
ZEROWATT termostato 51 cm	599.000	495.000
ARISTON vasca inox c/termostato	649.000	495.000
SAN GIORGIO vasca inox c/ termostato	669.000	495.000
GRAN MARCA carica dall'alto 40cm	689.000	585.000
ZOPPAS Optima termostato + 5 tasti	729.000	595.000
KORTING 600giri vasca inox lav.pioggia	749.000	599.000
IGNIS carica dall'alto 60x60 - 600giri	830.000	685.000
ZOPPAS carica dall'alto 40cm completa	849.000	695.000
CANDY lavasciuga ALISE'	949.000	795.000

LAVASTOVIGLIE

GRAN MARCA 12 coperti 60x60	729.000	550.000
CANDY 12 coperti 60x60	749.000	[redacted]
IGNIS 60X60 12 coperti	799.000	[redacted]
ARISTON 60X60 12 coperti	799.000	685.000
CANDY nuova" forma" lasto economia	829.000	695.000
ZOPPAS 42cm 9 coperti IDROBLOCK	999.000	850.000
SAN GIORGIO 37DB super silenzioso	1.039.000	885.000
WHIRLPOOL acqua stop turbo silent nero	1.039.000	895.000
AEG Germany- [redacted] piu' silenzioso-33DB	1.049.000	895.000
MIELE origin. Germany-cestelli [redacted] posiz.	1.599.000	1.395.000

CUCINE

Fornello 3 fuochi gas GPL	64.900	48.000
BOMPANI 3 fuochi con porta bombola	249.000	165.000
BOMPANI 4 fuochi + forno gas	299.000	[redacted]
DELONGHI 4 fuochi + forno gas	309.000	[redacted]
ARISTON 4 fuochi + forno white	489.000	[redacted]
ARISTON super forno sicura 90x57	1.049.000	[redacted]
Cucina [redacted] legna DELONGHI 3/5 [redacted]	829.000	[redacted]
Cucina a legna DELONGHI 4/5 marrone	899.000	[redacted]
Cuc. a legna "SOGNO" tutto ghisa colori [redacted]	[redacted]	995.000

FORNI MICROONDE

SAMSUNG/ DELONGHI 17L p. rot.800W	239.000	159.000
Maxi DELONGHI 27L 900W piatto rotante	299.000	189.000
IGNIS 19L 800W piatto rotante	269.000	189.000
WHIRLPOOL 20L 900W piatto rotante	319.000	225.000
MOULINEX digitale OPTIQUIK 900W	319.000	245.[redacted]
DELONGHI COMBI 17L grill new	389.000	[redacted]
SANYO 23L grill simultaneo	439.000	[redacted]
MOULINEX grill simultaneo 17 litri	479.000	[redacted]
SAMSUNG COMBI 26L grill	439.000	335.000
WHIRLPOOL super grill COMBY 20 litri	499.000	385.000

PER LA CUCINA

Affettatrice in metallo 19cm	209.000	135.000
Bilancia cucina IMETEC	36.900	28.000
Bistecchiera TEFAL grill minute	149.000	99.000
Coltello elettrico MOULINEX	44.900	35.000
Friggitrice DELONGHI 700gr	109.000	85.000
Frullatore immersione GIRMI MX40	34.900	23.900
Minipimer BRAUN immersione	37.900	29.000
Grattugia MELICONI Super Grattajet	59.900	45.000
Tritatutto GIRMI 700W	69.900	49.000
Tostapane MOULINEX con limer	39.900	29.000
Robot MOULINEX Master Chef	129.000	89.000
Macchina [redacted] caffe' SAECO SAMBA	149.000	109.000
Macchina caffe' espresso ROWENTA	279.000	185.000
Gelatiera SIMAC 1300 castello estraibile	499.000	385.000

MACCHINE PER CUCIRE

SINGER Zig Zag base piana	489.000	[redacted]
SINGER Zig Zag braccio libero + valigia	639.000	[redacted]
SINGER automatico braccio libero + valigia	689.000	550.000
SINGER Super aut. braccio libero + valigia	869.000	695.000
SINGER macch.cucire portatile elettrica	119.000	95.000
SINGER cucibottoni elettrico	95.900	39.000

PULIZIA DELLA PERSONA

Rasoio BRAUN System 1,2,3.	139.000	99.000
Regola barba BRAUN Exact	82.900	68.000
Regola barba PHILIPS ricaricabile	139.000	99.000
Tagliacapelli PHILIPS a rete	98.900	79.000
Rasoio PHILIPS 3 testine	129.000	98.000
Rasoio PHILIPS 3 testine ricaricabile	179.000	138.000
Phon IMETEC Professional con diffusore	69.900	49.000
Phon GIRMI 1400W	29.900	19.900
Phon GIRMI 1200W	27.900	17.900
Misuratore di pressione manuale	54.900	39.000
Massaggiatore TEFAL anticellulite	79.800	39.900
Lampadario [redacted]ante PHILIPS 4 tubi	199.000	135.000
Silkepil BRAUN Duo plus	119.000	89.000
Black Control sparzolino BRAUN	94.900	69.000
Idropulsore ROWENTA dental center	99.000	78.000
Black dental center ROWENTA completo	199.000	135.000
Aereosol completo a membrana	79.900	59.000

PER STIRARE

DELONGHI ferro a vapore	36.900	[redacted]
TEFAL Express ferro a vapore	38.900	29.000
ROWENTA Trio ferro a vapore	49.900	35.000
MOULINEX Chronomate ferro vapore	52.900	[redacted]
IMETEC Titanox piastra inox	62.900	[redacted]
BRAUN turbo [redacted] vapore frontale	67.900	[redacted]
PHILIPS Mistral inox ferro doppio vapore	84.900	[redacted]
TEFAL TOP turbo 100 ferro vapore	129.000	85.000
Stirella MICROMAX ferro caldaia	239.000	[redacted]
Vaporella POLTI ferro con piastra inox	279.000	185.000
Vaporella POLTI 2HP professional	319.000	[redacted]
Stirella MICROMAX modello TOP 735	369.000	[redacted]

PER PULIRE LA CASA

ALFATEC mini aspirapolvere ri[redacted]	[redacted]	35.000
ALFATEC scopa "Picco Bello" ricaricabile	99.000	75.000
HOOVER scopa elettrica	[redacted]	[redacted]
DELONGHI scopa Colombina	[redacted]	115.000
HOOVER lucidatrice 400w	[redacted]	[redacted]
ALFATEC bidone aspiratutto	139.000	99.000
PANASONIC aspirap. 1200w giallo	249.000	[redacted]
ROWENTA Dymbo compatto 1300w	[redacted]	[redacted]
MOULINEX aspirap. 1350w filtro salute	329.000	250.000
HOOVER battitappeto medie superfici	[redacted]	[redacted]
FISELDEM 100GRADI completo	[redacted]	115.000
POLTI vaporetto Ecologic Sistem	[redacted]	[redacted]

PER L'INFANZIA

[redacted] TUTTI GLI ACQUISTI
[redacted] REPARTO PUERICULTURA

BUONO SCONTO
[redacted] UN [redacted] ACQUISTO

SCONTI FINO AL **50 %** NEL REPARTO ABBIGLIAMENTO

i Film del weekend

DI LIETTA [illegible]

[illegible]

«Fuga da Los Angeles» torna Carpenter

Kurt Russell

NON è esattamente un seguito né un rifacimento del grande «1997 Fuga da New York» diretto nel 1981 [illegible] Carpenter. Piuttosto, una variante: Los Angeles, trasformata dal terremoto in un'isola, nel 2013 è un tenebroso lager per tutti i criminali dei nuovi Stati Uniti dominati dal moralismo. Nell'isola infernale nasce la rivolta, [illegible] quale si unisce la figlia del Presidente, Utopia: a prezzo della vita, il compito del nostro vecchio eroe Jena, vero nome Snake Plissken, è quello di introdursi in L.A. e di eliminare Utopia. Carpenter continua le sue profezie ravvicinate: la prima non s'è realizzata, speriamo bene.

FUGA DA LOS ANGELES
[illegible] John Carpenter
con Kurt Russell, Stacy Keach, [illegible]ve Buscemi, Peter Fonda, Valeria Golino, George Corraface; Usa, 1996

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
VENEZIA, San Marco (Mestre)
TORINO, Ideal
MILANO, Manzoni, Orfeo
GENOVA, Arislon 1
BOLOGNA, Manzoni, Smeraldo
[illegible] Colonna Atelier
ROMA, Capranica, Doria 2, Savoy 2

Musicale

«Evita» non piangere Argentina

MADONNA non è più Madonna. La Material Girl vitale, oltraggiosa o sfrontata, già fuori moda, al cinema non recita più se stessa [illegible] personaggi [illegible] di [illegible] stessa; diventa un'interprete. Brava, fantastica, ma [illegible] diversa da altre. E' un gran cambiamento, è il segno [illegible] questo film musicale tratto dallo spettacolo biografico di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice che sovrappone due icone pop dell'ultimo mezzo secolo, due bionde diversamente potenti, due ambiziose d'acciaio, Madonna [illegible] Eva Peron. «La più grande arrampicatrice dopo Cenerentola», Eva Duarte detta Evita, moglie e vicepresidente di Juan Perón che fu presidente dell'Argentina dal 1946 al 1953 [illegible] sua collaboratrice nella nascita del movimento fascio-populista dei «descamisados» ossia dei poveri [illegible] giacca, amata dalla gente come una santa, una diva, una regina o una madre, morì di cancro a trentatrè anni nel 1952. Il culto [illegible] lei nel Paese dura ancora. Negli Stati Uniti, da oltre [illegible] quarto [illegible] secolo Evita è [illegible] star centrale del gusto camp; il musical a lei dedicato risale al Settanta e ha avuto immenso successo specie con la canzone «Non piangere Argentina». Il film è degno del mito.

EVITA
[illegible] Alan Parker
con Madonna, Antonio Banderas, Jonathan Pryce; Inghilterra/Usa, 1996

TRIESTE, Cinema Ariston; **VENEZIA,** Rltz; Corso (Mestre); **TORINO,** Nazionale 2, Romano; **MILANO,** Ambasciatori, Cavour; **GENOVA,** Universale 1; **BOLOGNA,** Embassy, Odeon A; **FI**[illegible] Fiorella Atelier, Firenze 2, Marconi 3, Teatro della Compagnia; **ROMA,** Admiral, Capitol, Etoile, Excelsior 3, Paris, Roma; **NAPOLI,** Abadir, Filangieri; [illegible] Kursaal Santa Lucia; **PALERMO,** Astoria

[illegible]

«Il sindaco» Anthony Quinn Eduardo in America

IL testo teatrale [illegible] Eduardo De Filippo «Il sindaco del Rione Sanità» viene trasferito negli Stati Uniti Anni 50, nell'ambiente italoamericano, ma il film [illegible] girato in Italia: la casa di campagna del protagonista Anthony Quinn, in realtà vicina [illegible] Fiuggi. figura vicina a Chicago. Il racconto dell'ultimo tempo della vita, [illegible] della morte nel giorno del 75° compleanno, di don Antonio Barracano a cui tutti si rivolgono come a un padrino mafioso, nonostante gli attori non può dirsi riuscito. Secondo film dopo «Lettera da Parigi» del 1992 di Ugo Fabrizio Giordani, quarantenne romano, [illegible] prodotto da Antonio e Pupi Avati.

IL SINDACO
di Ugo Fabrizio Giordani
con Anthony Quinn, Anna Bonaiuto, Lino Troisi, Raoul Bova, Maria Grazia Cucinotta; Italia, 1996

GENOVA, Cinema Corallo 1
BOLOGNA, Capitol 3
ROMA, Quirinetta
NAPOLI, Corso, Empire
BARI, Galleria
PALERMO, Rouge et Noir

Commedia

«Un inverno freddo freddo» a Roma

TUTTE le statistiche italiane informano che tra i giovani in [illegible] [illegible] lavoro le ragazze del Centro-Sud rappresentano la maggioranza, [illegible] per [illegible] cinema i disoccupati restano quasi sempre ragazzi: finalmente [illegible] una commedia divertente che segue [illegible] Roma quattro giovani donne alle prese [illegible] i problemi del lavoro e della vita, che restituisce quella tematica alle sue più legittime detentrici. Altra particolarità, il film è diretto da Roberto Cimpanelli, produttore de «La bella vita» di Paolo Virzì, distributore indipendente [illegible] la sua società Life International: ed è solo l'inizio d'una carriera di regista.

[illegible] INVERNO
[illegible] FREDDO
di Roberto Cimpanelli
[illegible] Cecilia Dazzi, Carlotta Natoli, Paola Tiziana Cruciani, Frédérique Feder; Italia, 1996

MILANO, Cinema Odeon 7
ROMA, Rivoli

[illegible]

«Il Gobbo di Notre Dame» è sempre Natale

STAVOLTA [illegible] Disney-film di Natale è in parte realizzato in Francia, è tratto dal classico romanzo «Notre Dame [illegible] Paris» di Victor Hugo, pubblicato nel 1831 e ambientato nel XV secolo, che ha come protagonista il deforme campanaro della cattedrale, Quasimodo qui detto Quasi (la sua voce [illegible] di Massimo Ranieri), innamorato [illegible] bella e ardente danzatrice gitana Esmeralda (la voce è di Mietta). Il romanzo risulta disneyzzato con elementi di commedia e di fantasy, musicato bene da Alan Menken; [illegible] disegno è come sempre approssimativo per gli esseri umani, piacevole per gli animali, le scenografie [illegible] gli oggetti.

IL GOBBO DI NOTRE DAME
di Gary Trousdale e Kirk Wise

TRIESTE, Cinema Ambasciatori; **VENEZIA,** Agorà Mignon (Mestre); **TORINO,** Adua 400, Ambrosio 1, Eliseo Grande; [illegible] Nuovo Arti, Odeon 1; **GENOVA,** Augustus; **BOLOGNA,** Fellini Giulietta, Giardino, Medica Palace; **FIRENZE,** Odeon, Portico Blu; **ROMA,** Alhambra 1, Barberini 1, Embassy, Madison 1, Maestoso 3, Missouri 1, Sisto, Ulisse; [illegible] **POLI,** Ambasciatori, Arcobaleno, [illegible] Perla, Modernissimo 1; **BARI,** Nuovo Palazzo; **PALERMO,** Abc, King

Sentimentale

«Sono pazzo di Iris Blond» Carlo Verdone

NON è un film comico né fatto per ridere, è piuttosto [illegible] uno dei film sentimentali [illegible] malinconici di Carlo Verdone; [illegible] la gente di cinema il pettegolezzo dice che rispecchi pure un'esperienza amorosa [illegible] del regista con la bella protagonista Claudia Gerini, un breve incontro passional-professionale già finito; è ambientato nei grigiori nebbiosi del Belgio. A Bruxelles il musicista Verdone, compositore e tastierista, lavora insieme con la sua donna cantante Andrea Férreol e con altri italiani emigrati in un locale un poco triste; conosce Claudia Gerini, cameriera italobelga d'un fast food; se ne innamora, le insegna a cantare, la lancia, la perde. Con [illegible] e delicatezza Verdone, il cui film comico «Viaggi di nozze» è stato il maggior successo di pubblico 1996 sul mercato italiano, tenta strade diverse, [illegible] rca di andare col proprio cinema oltre gli angusti confini italiani, prova ad affrontare storie che personalmente sente, svincolandosi dagli obblighi produttivo-distributivi, approfondendo l'esperienza di altri suoi film quali «Perdiamoci di vista»: compie quindi un lavoro apprezzabile, e lo compie in gran parte [illegible] buon esito anche se [illegible] risate.

SONO PAZZO [illegible] IRIS [illegible]
di Carlo Verdone
con Carlo Verdone, Claudia Gerini, Andrea Férreol, Mino Reitano, Nello Mascia, Nuccia Fumo; Italia, 1996

TORINO, Cinema Lux
MILANO, Brera 1, Corso
GENOVA, Olimpia
BOLOGNA, Metropolitan; [illegible] **ZE,** Eolo 2, Firenze 3, Marconi 2, Principe 2; **ROMA,** Adriano, Atlantic 3-5, Empire 2, Excelsior 2, Golden, Reale 2, Universal; **NAPOLI,** Aca[illegible], Santa Lucia; **PALERMO,** Adam's, Metropolitan

Horror

«Dal tramonto all'alba» con Tarantino

Juliette Lewis

INTERPRETATO anche da Quentin Tarantino nella parte d'un killer idiota che uccide e violenta automaticamente, scritto sempre da Tarantino sei anni fa, diretto dal regista di «El Mariachi» Robert Rodriguez, [illegible] uno sfrenato, accelerato, esagerato e divertente mix di generi diversi: Road Movie, Gangster, Vampiri. Una famigliola viene sequestrata dal criminale George Clooney [illegible] da [illegible] fratello Quentin, trascinate in un turpe locale messicano appena oltre il confine con gli Usa, costretta [illegible] [illegible] una notte spaventevole. All'alba tutti, tranne due, [illegible] morti [illegible] vampirizzati; e i vampiri vengono restituiti all'esoterismo azteco.

DAL TRAMONTO [illegible]
di Robert Rodriguez
con George Clooney, Quentin Tarantino, Harvey Keitel, Juliette Lewis, Ernest Liu, Salma Hayek; Usa, 1996

TRIESTE, Cinema Nazionale 2; **VENEZIA,** Palazzo [illegible] (Mestre); **TORINO,** Charlie Chaplin 1, Empire, Etoile; **MILANO,** Pasquirolo; **GENOVA,** Orfeo; **BOLOGNA,** Fulgor, Nosadella 1; **FIRENZE,** Fiamma 1, Goldoni; [illegible] Ambassade, Atlantic 2, Augustus 1, Broadway 2, Ciak 2, Empire, Gregory, Royal 2; **NAP[illegible]I,** Fiamma, Modernissimo 2; **BARI,** Ambasciatori

Drammatico

«Kansas City» nel 1934 città di Altman

ROBERT Altman, che lasciò giovanissimo la sua città natale, ci torna adesso a settantadue anni per raccontarne un periodo speciale: nel 1934 Kansas City [illegible] l'unica negli Stati Uniti ad essere sfuggita alla Grande Depressione economica, a rimanere ricca, a ospitare il gioco, il crimine, la politica legata ai gangster, i brogli elettorali, il jazz più bello coi [illegible]oi musicisti migliori. Per salvare il piccolo delinquente suo marito, Jennifer Jason-Leigh sequestra e rapisce Miranda Richardson, moglie d'un leader politico locale del partito democratico già quasi trasferito a Washington come consigliere del presidente Roosevelt, e propone uno scambio. [illegible] girovagare delle due donne per la città fa nascere una sorta d'amicizia tra ricca [illegible] povera, ragazza e signora, innamorata e indifferente; ed è parallelo a una jam session durante la quale Charlie Parker ancora ragazzino assiste allo storico duello al sassofono tra Coleman Hawkins [illegible] Lester Young. Il film recitato benissimo e bello, alla grande maniera classica del cinema americano, [illegible] condensato sul tema della dipendenza (dal[illegible] cocaina o dal laudano, ma anche dal crimine, dalla politica, dall'amore).

KANSAS CITY
di Robert Altman
con Jennifer Jason-Leigh, Miranda Richardson, Harry Belafonte, Michael Murphy, Steve Buscemi; Usa, 1996

VENEZIA, Cinema Olimpia (da domenica)
TORINO, Eliseo Blu
MILANO, Corallo
FIRENZE, Fiamma 2
ROMA, Augustus 2, Holiday
BARI, Nuovo Splendor

Comico

«Fantozzi Il ritorno» Paolo Villaggio

Paolo Villaggio

FANTOZZI, creatura e creazione di Paolo Villaggio, è [illegible] personaggio straordinario, una nuova maschera italiana, l'emblema divenuto proverbiale d'una condizione umana: allo Fantozzi, Fantozzato, Fantozzico sono termini entrati nel linguaggio comune per definire gli squallori dell'esistenza. Ma Fantozzi, capita, ha fatto il suo tempo, e non per caso era stato lasciato morire: se resuscita adesso è soltanto per ragioni/speranze commerciali. Stavolta [illegible] nostro eroe, figuriamoci, torna tra noi [illegible] nonno della rapita nipotina Uga, e anche se come sempre fa ridere auguriamoci che sia l'ultima volta di Fantozzi.

FANTOZZI - IL RITORNO
di Neri Parenti
con Paolo Villaggio, Milena Vukotic, Gigi Reder, Maria Cristina Maccà, Anna Mazzamauro; Italia, 1996

TORINO, Cinema Doria
MILANO, Splendor
[illegible] Universale 2
BOLOGNA, Minerva
ROMA, Atlantic 4, Broadway 3, Doria 3, Quirinale 2, Savoy 4

Avventuroso

«Spiriti nelle tenebre» caccia al leone

STORIA vera, pare: nel 1898 in Africa Orientale, durante la costruzione da parte degli inglesi d'un ponte per la ferrovia che avrebbe rafforzato la loro presenza coloniale, due leoni misteriosi, apparentemente per il puro gusto di uccidere, divorarono oltre cento uomini, costringendo all'interruzione dei lavori. Racconto mitologico, naturalmente: il mondo occidentale industrializzato invade l'Africa, e l'Africa lo ferma. I leoni mangiauomini vengono creduti dagli africani demoni oppure spiriti di defunti malvagi; i bianchi cercano soltanto d'ammazzarli e alla fine ci riescono, ma anche loro si sentono enigmaticamente turbati e toccati dalla magia sanguinosa che incombe sulla foresta. Il film avventuroso girato in Sudafrica vorrebbe essere piacevolmente all'antica, senza effetti speciali avvertibili, con le giraffe, gli ippopotami e gli elefanti necessari, ma non è ben riuscito. Soprattutto nella seconda parte, Val Kilmer [illegible] Michael Douglas, cacciatori di leoni, non fanno che procedere nella foresta con i fucili imbracciati puntati, scattando in avanti [illegible] indietro, a destra o a sinistra, e dopo un po' [illegible] monotonia dei comportamenti genera anche qualche risata.

SPIRITI NELLE [illegible]
di Stephen Hopkins
con Val Kilmer, [illegible] Douglas, John Kani, Emily Mortimer; Usa, 1996

TRIESTE, Cinema Nazionale [illegible]
VENEZIA, Palazzo 1 (Mestre)
TORINO, Reposi; **MILANO,** Astra, Colosseo Chaplin; **GENOVA,** Verdi; **BOLOGNA,** Arcobaleno 1, Moderno; **FIRENZE,** Gambrinus; **ROMA,** Alhambra 3, Barberini 3, Eurcine, Maestoso 1, Metropolitan; **NAPOLI,** Delle Palme, Plaza 2; **BARI,** Orfeo; **PALERMO,** Ariston

Avventuroso

«Daylight» Stallone entra nel tunnel

Amy Brenneman e Sylvester Stallone

QUANTE volte non s'è sentito parlare, o magari non s'è parlato, di qualcuno entrato o uscito dal tunnel? Tunnel della depressione, tunnel della droga, tunnel dell'alcolismo [illegible] dell'obesità, tunnel dell'usura, la metafora rappresentata da un luogo chiuso e buio dallo sbocco lontano e difficile da raggiungere, [illegible] film girato [illegible] Cinecittà la metafora diventa situazione concreta, il tunnel simbolico [illegible] un tunnel reale, la prigionia può essere mortale. Per fortuna c'è Stallone, eroe salvifico, sovrano della catastrofe divenuta intrattenimento: di brutto film in brutto film, Sly cinquantenne sta diventando quasi bravo.

DAYLIGHT
di Rob Cohen
[illegible] Sylvester Stallone, Amy Brenneman, Viggo Mortensen, Dan [illegible]ya, Claire Bloom; Usa, 1[illegible]

TORINO, Cinema Arlecchino
MILANO, Mediolanum
GENOVA, Ariston 2
BOLOGNA, Olimpia
FIRENZE, Vittoria Atelier
ROMA, America, Europa
NAPOLI, Alcione
BARI, Armenise
PALERMO, Nazionale

Drammatico

«Segreti e bugie» in famiglia

A Londra, oggi, una ragazza nera borghese perde la madre adottiva. Ne [illegible] profondamente la mancanza. Comincia a cercar [illegible] rintracciare la propria vera madre. Con fatica la trova. Con sorpresa, incontrandola per la prima volta, vede che è una bianca; e la madre accoglie malissimo l'improvviso riemergere dal passato [illegible] questa figlia avuta a sedici anni e abbandonata alla nascita, [illegible] riesce a ricordare come possa aver partorito una figlia nera, la rinnega. L'intesa tra le due donne, giovane [illegible] non più giovane, nera borghese e proletaria bianca, vincente e perdente, sembra impossibile. [illegible] a poco [illegible] poco, vedendosi, parlandosi, un cauto legame nasce e diventa amicizia, affetto: tanto che la madre decide di far conoscere la figlia ai parenti, non [illegible] drammi domestici appure [illegible] una conclusione positiva. La trovata iniziale si trasforma nell'analisi autentica, intelligente e amara delle tenaci menzogne domestiche: storie occultate, verità tradite, [illegible] moria negata, le paure che avvolgono in [illegible] rete di segreti i rapporti famigliari, le rimozioni e mistificazioni che uccidono l'affetto provocando a volte tragedie. Al bel film, la Palma d'Oro del festival di Cannes.

[illegible] [illegible]
di Mike Leigh
con Brenda Blethyn, Timothy Spall, Marianne Jean-Baptiste, Phyllis Logan, Claire Rushbrook; Inghilterra, 1996

VENEZIA, Cin[illegible] Dante (Mestre)
TORINO, Massimo 1
MILANO, Arlecchino, Brera 2
GENOVA, Corallo [illegible]
BOLOGNA, Roma d'essai
FIRENZE, Alfieri; **ROMA,** Greenwich 1, Intrastevere 2, Mignon
NAPOLI, Modernissimo 3; **BARI,** Carella; **PALERMO,** Aurora

[illegible]

«A spasso nel tempo» Boldi e De Sica

Massimo Boldi e Marco Messeri

C[illegible] Benigni [illegible] Troisi in «Non ci resta che piangere», come Michael J. Fox in «Ritorno [illegible] futuro», come infiniti altri cineprotagonisti, nel loro classico film di Natale diretto da Carlo Vanzina Massimo Boldi e Christian De Sica si ritrovano a viaggiare nel Tempo, dal Medioevo fiorentino al Settecento veneziano, dagli inevitabili Anni Sessanta all'anno [illegible]. Comicità sgangherata, un po' di turpiloquio, un po' di presa in giro di Vittorio Cecchi Gori, Marco Messeri come Lorenzo [illegible] Magnifico, divertimento facile: è curioso che due attori tanto dotati risultino più efficaci qui che in tentativi diversi quali «Festival» o «Tre».

A SPASSO [illegible] [illegible]
[illegible] Carlo Vanzina; con Massimo Boldi, Christian De Sica, Marco Messeri, Dean Jones; Italia, 1996

VENEZIA, Corsino (Mestre)
TORINO, Faro, Vittoria
MILANO, Excelsior, Maestoso, Tiffany
[illegible] Grattacielo, Odeon; **BOLOGNA,** Capitol 2, Fossolo; **FIRENZE,** Flora Atelier B; **ROMA,** Academy Hall, Atlantic 6, Doria 1, Garden, Savoy 1 [illegible] 3; **NAPOLI,** Adriano, Arlecchino, Plaza 1; **BARI,** Royal; **PALERMO,** Marconi, Tiffany

[illegible]

«Il ciclone» può cambiare la vita

I LAUREATI» del debuttante fiorentino Leonardo Pieraccioni è stato il piccolo fenomeno della scorsa stagione, con [illegible] incassi del tutto inconsueti per un'opera prima italiana, con l'arricchirsi del gruppo degli autori comici toscani (Benigni, Nuti, Benvenuti). «Il ciclone» potrebbe avere un esito analogo, non è bello [illegible] è divertente, pieno di situazioni [illegible] battute, ricco di naturalezza nei dialoghi dialettali e ha alla base un'idea non reazionaria, [illegible] rassegnata al peggio, non qualunquista: un'esistenza [illegible]igra e piatta può venir vivificata, mutata e migliorata [illegible] [illegible] evento imprevisto. L'evento, il ciclone, [illegible] rappresentato qui dall'arrivo d'un gruppo di belle ballerine spagnole di flamenco [illegible] un paese toscano addormentato dalla ripetitività, in [illegible] famiglia anestetizzata dalla monotonia quotidiana. Leonardo Pieraccioni è anche il piacevole protagonista; Paolo Hendel è [illegible] meccanico sessuomane; Barbara Enrichi [illegible] Benedetta Mazzini formano [illegible] coppia turbolenta di lesbiche; Tosca D'Aquino [illegible] una napoletana esagerata. Maremma scorporata, Maremma parabolica, la voce remota forte e solitaria del nonno invisibile Mario Monicelli: si ride.

IL CICLONE: [illegible] Leonardo Pieraccioni; [illegible] L. Pieraccioni, L. Fortezza; Italia, [illegible]

TRIESTE, Excelsior; **VENEZIA,** Rossini, Excelsior; **TORINO,** Capitol, Nazionale 1; **MILANO,** Arcobaleno, Mignon, San Carlo; **GENOVA,** Lux, Palazzo; [illegible] **GNA,** Arlecchino, Capitol 1, Italia Nuovo, Nosadella 2, Odeon B; **FIRENZE,** Adriano, Ariston, Eolo 1, Firenze 1, Marconi 1, Principe 1; **ROMA,** Ariston, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 1, Excelsior 1, New York, Quirinale 1, Reale 1, Ritz, Rouge et Noir, Royal 1, Suverga; **NAPOLI,** Florentini, President, Vittoria; **BARI,** Odeon; **PALERMO,** Jolly

Le Monde elogia Tomba

PARIGI. Alberto Tomba (foto) «il genio buono dei pendii [illegible] vati di Sarajevo». Così l'ha definito in prima pagina il quotidiano francese «Le Monde». Nell'articolo [illegible] descrive il ritorno dei bambini di Sarajevo sulle piste di sci del monte Igman e di Bjelasnica. «Durante il conflitto - scrive Le Monde - Tomba ha difeso la causa olimpica bosniaca. Oggi vuole creare, con Sestriere, una fondazione per la ricostruzione della Sarajevo olimpica». «Tomba ci ha appoggiati - racconta Enes Terzic, direttore del Cio bosniaco - accogliendo gli sciatori bosniaci durante la guerra. [illegible] trovato finanziamenti per [illegible] loro soggiorno e il loro allenamento. La nostra squadra [illegible] sopravvissuta grazie a lui».

Volley cerca investitori

FIRENZE. Un prestito obbligazionario di 550 milioni per il sostegno della società è la principale novità con la quale [illegible] stata presentata la squadra femminile Firenze Volley spa. [illegible] club, presieduto da Massimo Romanelli - uno dei dirigenti della Romanelli Finanziaria, sponsor del volley fiorentino - ha affidato alla Padana Berti Sim [illegible] Firenze la raccolta degli ordini per il prestito, che formalmente è promosso [illegible] Firenze Volley (la f[illegible] non può farlo per motivi giuridici). Romanelli ha spiegato: «Vogliamo investire in modo oculato [illegible] costante, affinché il sestetto fiorentino divenga sempre più competitivo, per arrivare a conquistare lo scudetto entro il '99».

[illegible] oggi in TV

10,00	[illegible] Eurolega: Pantonios-Teamsystem Bologna (replica)	**Tele+2**
11,30	**Basket.** Eurolega: Barcellona-Kinder Bologna (replica)	**Tele+2**
11,55	**Sci.** Da Badkleinkirchein: Coppa del Mondo, discesa femminile	**Raitre-Tmc**
12,50	Studio sport	**Italia 1**
13,00	Nbaction (r.)	**Tele+2**
13,20	Tmc sport	**Tmc**
14,30	Coast to Coast News	**Tele+2**
15,40	[illegible]. Anzio-Como (sint.)	**Raitre**
16,40	**Pallavolo.** Serie A1 femminile: Ravenna-Napoli	**Raitre**
[illegible]	Sportsera	**Raidue**
18,30	Il grande basket	**Tele+2**
18,50	Studio sport	**Italia 1**
19,30	Tuttocalcio	**Tele+2**
20,00	Telesport	**Tele+2**
20,20	Tmc sport	**Tmc**
20,30	Tg 1 Sport	**Raiuno**
20,30	**Pallavolo.** [illegible] A1 femminile: Modena-Firenze	**Tele+2**
21,00	**Calcio.** Una partita del campionato olandese	**Tmc2**
22,00	Tmc 2 Sport	**Tmc2**
23,30	Telesport	**Tele+2**
0,10	Notte sport	**Raidue**
0,15	Italia 1 Sport	**Italia 1**

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 10 Gennaio 1997 29

Il terzino raggiunge Capello al Real: è cominciata l'epurazione dei cattivi chiesta dal tecnico milanista

Panucci spedito a Madrid «Cacciato da un Sacchi sleale»

MILANO. Detto e fatto. In meno di 24 ore [illegible] Milan ha concluso con il Real Madrid la [illegible] a titolo definitivo di Christian Panucci, 23 anni, per 8 miliardi. Il terzino destro ha firmato un contratto, fino al 2001, da due miliardi a stagione. L'intesa è stata raggiunta ieri [illegible] mezzogiorno all'aeroporto di Linate dove [illegible] giunto in tutta fretta [illegible] Madrid il presidente Lorenzo Sanz atteso dal vicepresidente milanista Galliani [illegible] dal [illegible] dg Braida, presenti Panucci [illegible] il suo procuratore Cavalleri. Lunedì il giocatore sarà già a disposizione di Capello.

«Mi attende un difficile cambio di vita - ha detto un depresso Panucci -, [illegible] sono io che voglio andarmene. D'altronde, saputo che il Milan mi aveva messo sul mercato, era inutile pensare di poter rimanere [illegible] far finta [illegible] niente. Ho accettato perché si tratta del Real e lì c'è Capello che mi ha valorizzato. Non sarei andato in nessun'altra squadra, l'anno scorso rifiutai le offerte della Roma».

Una [illegible] voluta da Sacchi? «Non lo [illegible] Con lui il rapporto mi sembrava normale: negli ultimi tempi ci [illegible] parlati, ma fino [illegible] che punto era sincero? Non mi ha mai detto che ero nella lista [illegible] quelli che non si impegnano [illegible] veri professionisti. Forse lo pensava e ha chiesto alla società di cacciarmi. Con lui ho avuto degli attriti, ai tempi della Nazionale, [illegible] che ora non [illegible] facile ricostruire né cancellare anche [illegible] formalmente [illegible] rapporto [illegible] buono».

Panucci [illegible] la prende con la società che non ha tutelato i giocatori di fronte alle accuse [illegible] tecnico: «Certe frasi pronunciate da Sacchi non aiutano nessuno. I dirigenti dovevano intervenire. Facile farlo quando si [illegible]. Bisogna saperlo fare anche quando si perde. L'ho detto anche a Galliani col quale ho cenato l'altra sera per parlare [illegible] mio trasferimento: il Milan non sta agendo bene, i [illegible] giocatori devono essere più protetti. E non dia ascolto al tecnico, non cede altri pezzi di squadra: di migliori in circolazione [illegible] ce ne sono. Ad esempio, da tempo cercano il mio sostituto e non l'hanno trovato».

Risposte dure alle gravi sortite [illegible] Sacchi, che hanno sorpreso lo stesso Galliani e il resto della dirigenza che non si aspettavano le sparate pubbliche [illegible] tecnico, seguite [illegible] quelle sul ridimensionamento [illegible] traguardi rossoneri, compreso l'addio allo scudetto.

Galliani assicura che «non ci [illegible] saranno altre partenze [illegible] altri arrivi sino a fine [illegible]. NON c'è smobilitazione. I tifosi stiano tranquilli. Ci sono 22 atleti per un solo obiettivo: il campionato. Pensiamo che siano sufficienti. Comunque la partenza di Panucci è figlia della sentenza Bosman. Non vogliamo fare di lui un ribelle. Vogliamo fare un Milan più forte per la prossima stagione». Gli acquisti più importanti [illegible] già conclusi: gli olandesi Bogarde [illegible] Kluivert, il tedesco Ziege. Intanto, [illegible] invettive di Sacchi circa la scarsa professionalità hanno trovato un sostenitore [illegible] nel sindaco di Cernusco sul Naviglio, Comune dell'hinterland milanese: «Sono venuto a conoscenza di frequentazioni notturne di locali [illegible] Cernusco da parte di alcuni giocatori del Milan. Considerato il [illegible] scarso rendimento, lancio un appello: se proprio volete il naufragio del Milan, sceglietevi un altro [illegible] Comune, magari con [illegible] sindaco interista». In quanto all'Arrigo, prosegue dritto per la sua strada. Ieri partitella con la Primavera, 4-1 per i titolari. Doppietta di Boban [illegible] [illegible] di Blomqvist e Davids. Assenti Dugarry e Desailly, per malanni lievi. Entrambi recuperabili. Baggio si è alternato nelle due formazioni.

[illegible] Sormani

CAPELLO [illegible] CONFERMATA

Carlos: nei derby m'ha impressionato

MADRID. «Non rilascio dichiarazioni prima di una partita, è una mia usanza, [illegible] non voglio cambiarla proprio adesso». Capello che [illegible] trova con la squadra nel ritiro dell'hotel Monte Real in attesa di scendere in campo per il terzo turno della «Copa del Rey» (la nostra Coppa Italia) contro il Valladolid, non ha voluto commentare l'acquisto di Panucci, primo arrivo di un big italiano in Spagna. L'allenatore del Real Madrid, capoclassifica del campionato spagnolo, non ha voluto neppure accennare al fatto che Panucci è un giocatore che proprio lui ha lanciato sulla ribalta di San Siro. Anzi, il tecnico friulano si [illegible] dimostrato molto infastidito dalle richieste dei cronisti: «Non ho risposto alle molte chiamate che mi sono state fatte dall'Italia, non vedo perché dovrei rispondere alle vostre». Alle 18 di ieri sera, quando ormai l'ingaggio del milanista, che secondo un'emittente madrilena sarebbe costato «appena cinque miliardi di lire» era ormai sulla bocca di tutti, l'unico [illegible] parlare nel clan madrileno è stato l'ex interista Roberto Carlos: «Conosco Panucci, è un ottimo giocatore ho avuto modo [illegible] constatarlo anche nei derby. Sono contento per il suo arrivo che certamente rinforzerà la squadra e gli faccio i miei migliori auguri». Piuttosto addolorato è invece apparso Secretario. Comprensibile il suo stato d'animo: l'acquisto del terzino italiano avrà come conseguenza la sua collocazione in panchina. **[g. a. o.]**

Panucci ceduto per 8 miliardi, ne guadagnerà 2 a stagione sino al 2001, sopra. Capello che lo ha lanciato in rossonero

«L'allenatore non mi ha mai detto quello che pensava, nessuno ha saputo tutelarmi»

Bianconeri in vetta ma per [illegible] prossimo anno si vuole potenziare un attacco che segna poco

Juve, scatta la caccia al bomber

Shearer, obiettivo da 35 miliardi

Boksic e Del Piero [illegible] bastano: Moggi cerca gol britannici nove anni dopo Rush

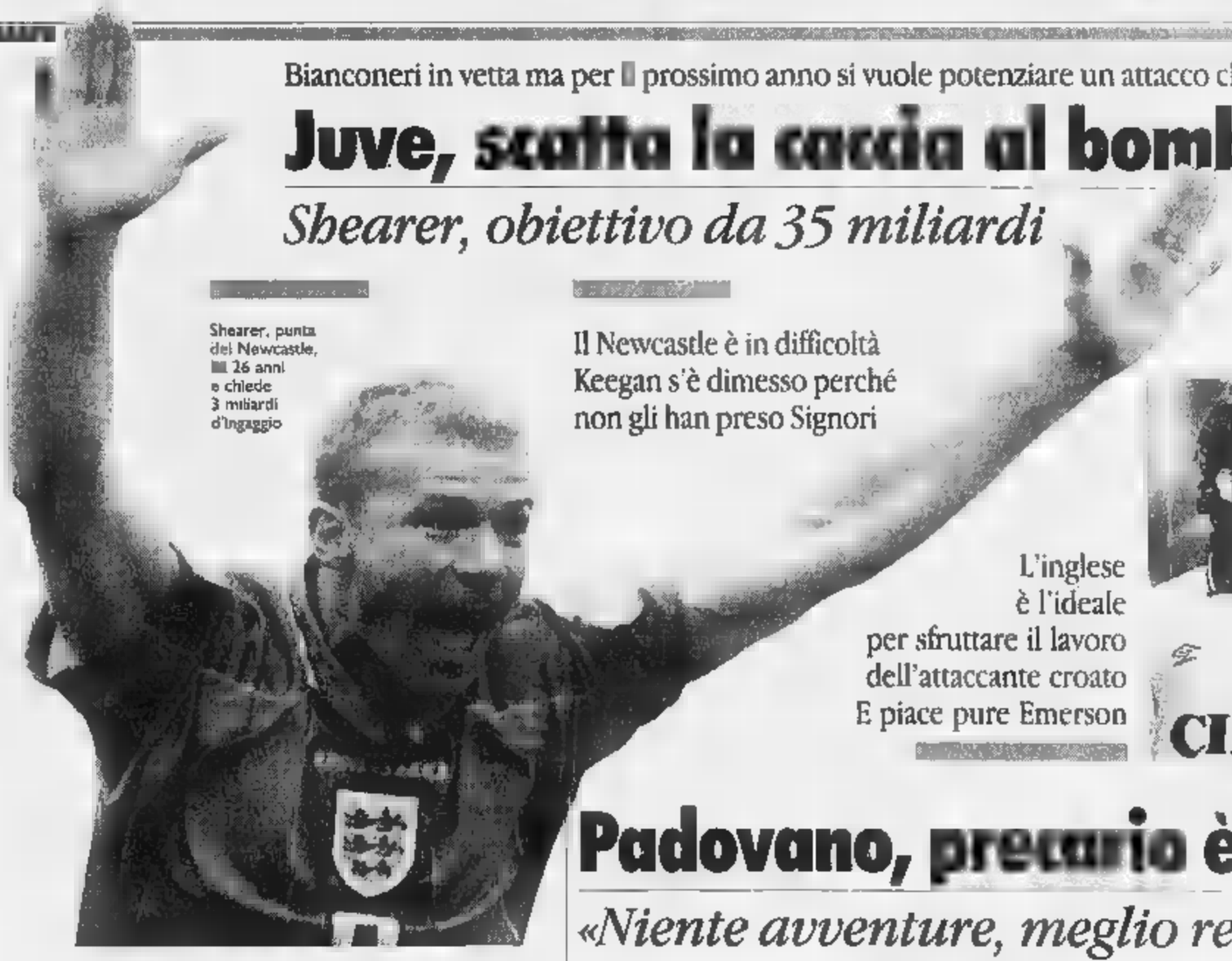
TORINO. L'ultimo attaccante che la Juventus comprò dall'Inghilterra lo [illegible] [illegible] notte con il muso della propria auto conficcato [illegible] una vetrina: si chiamava Ian Rush, gallese, 227 [illegible] in 334 partite con il Liverpool prima di venire in Italia. Durò [illegible] stagione.

Nove anni dopo quel clamoroso e imprevedibile flop [illegible] Juve [illegible] [illegible] nuovo tentata da una punta britannica. I sondaggi per Alan Shearer, centravanti del Newcastle [illegible] dell'Inghilterra, non sono un'invenzione come vorrebbe far credere Luciano Moggi, che si ispirava a Pinocchio già prima che lo scoprisse Gad Lerner. Sono invece il risultato di lunghe riunioni in piazza Crimea dove si sta pensando a come migliorare la squadra futura.

Che la Juve vinca o no lo scudetto [illegible] la Coppa dei Campioni, un punto debole è stato individuato in zona gol: «Si produce tantissimo per raccogliere poco e corriamo il rischio di perdere in una stagione che p[illegible] dominare», questo, parola più parola meno, è il concetto che si ascolta in [illegible] Marconi, nell'entourage dell'Avvocato. Né consola il fatto che le concorrenti abbiano problemi più gravi. Tra un anno l'Inter avrà metabolizzato gli innesti, il Milan si rifonderà contando [illegible] Kluivert [illegible] magari Ravanelli più che [illegible] Sacchi, Parma [illegible] Roma possono crescere: i bianconeri non staranno fermi attorno [illegible] Boksic e Del Piero, a Padovano o magari a uno dei due giovanotti che sono già stati bocciati. Tutti [illegible] segnano troppo poco, alla Juve hanno capito che [illegible] un finalizzatore.

Shearer, terzo nella classifica [illegible] Pallone d'Oro dopo essere stato il capocannoniere agli Europei, in questo momento è il meglio che può offrire il mercato internazionale: ha un prezzo altissimo (sui 35 miliardi [illegible] la richiesta del Newcastle, lui chiede almeno [illegible] miliardi e mezzo netti di ingaggio) ma [illegible] mondo quelli come lui [illegible] diventati pezzi rari. Inoltre il club inglese potrebbe trovarsi costretto a ridurre le pretese.

A Newcastle infatti sono nei guai: pagano la straordinaria euforia che ha contagiato alcuni dirigenti inglesi [illegible] appena si sono [illegible] [illegible] le mani i miliardi dei contratti televisivi. [illegible] i presidenti italiani erano, secondo Giulio Onesti, dei ricchi scemi, questi non si saprebbe come definirli.



Shearer, punta del Newcastle, [illegible] 26 anni e chiede 3 miliardi d'ingaggio

Il Newcastle è in difficoltà Keegan s'è dimesso perché non gli han preso Signori

Signori, invano richiesto dal dimissionario Keegan: il Newcastle non ha i [illegible] per acquistarlo

L'inglese è l'ideale per sfruttare il lavoro dell'attaccante croato E piace pure Emerson

CIRIO

Alcune fonti rivelano che le ban[illegible] che [illegible] finanziato le ultime campagne acquisti (160 miliardi [illegible] spesa) [illegible] bussano [illegible] denari e Kevin Keegan, l'allenatore che si occupava anche del mercato, si è dimesso. Le casse sono vuote. «Quando ha presentato la sua ultima [illegible] richiesta, quella di comprare Signori dalla Lazio (pare per 18 miliardi, cifra concordata [illegible] Cragnotti), gli hanno risposto che non era possibile [illegible] meno che [illegible] si fosse venduto qualche giocatore», scrive il Journal, il quotidiano di Newcastle, sottolineando [illegible] difficoltà economiche del club.

L'op[illegible] non [illegible] semplice e potrebbe concludersi in un vortice di polvere ma non c'è dubbio che Shearer rientra [illegible] gli obiettivi bianconeri. [illegible] l'uomo ideale per sfruttare [illegible] lavoro di Boksic», dicono. E concordiamo, pur non stravedendo per l'inglese al quale preferiamo ad esempio l'irraggiungibile (per la Juve che [illegible] ha già avuto) Castraghi.

Uno dei problemi è di raccogliere con le vendite le sterline necessarie senza pesare troppo sul bilancio. L'intenzione di cedere [illegible] Piero risale a prima della trasferta a Tokyo ed [illegible] stata riproposta in questi giorni. Per il momento però c'è l'intenzione di tenerlo: è giovane, ha margini di miglioramento [illegible] valutare in [illegible] paio di stagioni, ci sono offerte ma [illegible] tanto clamorose da valere il sacrificio. Soprattutto [illegible] Juve [illegible] fatto di Del Piero un cardine del proprio [illegible] keting, investendoci parecchio.

Al Talentino verrà dato ancora [illegible] anno per capire quanto vale davvero. È Lippi pare piuttosto ottimista sulla possibilità di riproporre due punte vere, più Del Piero e Zidane, a patto di costruire [illegible] centrocampo molto robusto (con il recupero di Conte o un acquisto all'estero, si parla di Emerson il brasiliano del Middlesbrough) e una difesa bloccata. In fondo era [illegible] progetto avviato ad inizio stagione e abortito prima di Tokyo: con Shearer al posto di Vieri sarebbe tuttavia un'altra cosa.

Marco Ansaldo

Padovano, precario è bello

«Niente avventure, meglio restare»

TORINO. Michele Padovano ha deciso. «A trent'anni è meglio restare qui alla Juve anche senza la sicurezza del posto, piuttosto che pensare ad una nuova avventura dai contorni indecifrabili. Per questo ho rinnovato [illegible] contratto fino al '[illegible] con un ritocco economico che mi gratifica perché dimostra quanto la società creda in me. Quindi non ho alcuna intenzione di cambiare aria».

Da terza scelta di Lippi, battuto sulla carta da Amoruso [illegible] Vieri, giovani rinforzi giunti la scorsa estate, Padovano [illegible] diventato il primo attaccante aggiunto della squadra bianconera. Domenica, contro l'Atalanta, a causa dell'indisponibilità di Zidane, Del Piero arretra a centrocampo [illegible] Padovano affianca Boksic in avanti.

Vieri [illegible] Amoruso hanno un po' deluso le attese di Lippi. Il 23enne Christian perché ha addotto a scusante [illegible] alcune opache prestazioni il fatto che non è stato impiegato con continuità. Il 22enne Nicola perché non ha saputo reagire alle prime difficoltà. La Juventus ha cercato [illegible] «piazzare» sia Vieri sia Amoruso, in tempi diversi, al Napoli. I due hanno puntato i piedi, forse adesso si sono pentiti, [illegible] [illegible]n è escluso che entro la fine [illegible] gennaio [illegible] di loro venga ceduto davvero. Padova[illegible]no, resta, è lui l'Altafini della Juve Anni 90.

Quando le partite del bianconeri si fanno in salita i tifosi invocano Padovano. Tra i fedelissimi della curva il torinese Michele ha ormai preso il posto del perugino Ravanelli, uno che con i supporters ha sempre avuto un feeling privilegiato. Entrare a freddo e far gol fa parte delle prerogative di questo attaccante. «Un compito non facile, cui mi sono adattato. Del resto con Boksic e Del Piero davanti potevo ritagliarmi solo degli spezzoni di gara. Me ne sono fatto una ragione».

«Concludere la carriera nella Juve - aggiunge Padovano - costituisce però un onore per me. Capisco Vieri e Amoruso. Sono giovani, scalpitano. Ma non saprei che cosa consigliare loro. Ogni mia parola sarebbe inutile. Comunque non mi sembrano demoralizzati. Avranno le loro chances, prima o poi. Io sono il meno indicato a dare suggerimenti visto che fino al mio arrivo alla Juve [illegible] ho cambiato molte di squadre. Tra l'altro, qualche estate fa, mi voleva l'Atalanta. Invece, eccomi qui, pronto [illegible] interrompere la serie positi[illegible] dei bergamaschi se, come sembra, avrò l'opportunità di giocare domenica».

Padovano non teme che il pensiero per il match di andata di mercoledì prossimo a Parigi con il Psg per la finale di Supercoppa possa togliere concentrazione alla Juventus. «La formazione di Mondonico sta viaggiando spedita, ma se sapremo ritrovare ritmo e determinazione smarriti fra Piacenza e Parma, per l'Atalanta [illegible] si sarà spazio. Il campanello d'allarme era già suonato contro il Verona, quando fu l'orgoglio più che il gioco a permetterci di rimontare il vantaggio dei veneti. Non capiterà più». **[f. bad.]**

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

La Lega oggi cerca un presidente, ma non c'è accordo fra i tre candidati

Matarrese duro con Carraro e la Juve

Gazzoni può essere l'ago della bilancia

Antonio Matarrese ha 56 anni, è stato presidente federale dal 1987 al 1996. Le società minori sono dalla sua parte

MILANO. Tutti contro tutti. Franco Carraro, Antonio Matarrese, Giuseppe Gazzoni Frascara. Tre erano, i candidati, tre sono rimasti. E così oggi, a meno di italianissimi tradimenti e miracolosi aggiustamenti, la Lega di serie A e B non eleggerà il nuovo presidente. Fra i più pessimisti, Adriano Galliani: toccherà a lui, in qualità di vice presidente vicario, reggere l'interim fino alla prossima assemblea (il 24 gennaio?), dal momento che il mandato di Nizzola scade, ufficialmente, alla mezzanotte di lunedì. Scongiurato, per ora, l'ipotesi del commissario straordinario.

L'assemblea plenaria si riunirà a partire dalle ore 15. Servono 26 voti su 38, tante quante sono le società aventi diritto. Anche se il Napoli, per protesta, diserterà l'aula: non si riconosce nei metodi sin qui seguiti e nelle logiche precostituite. Traduciamo: a Ferlaino, sfrattato dal consiglio federale a beneficio del romanista Sensi, era stato promesso il Settore Tecnico, poi offerto a Matarrese affinché mollasse l'osso leghista.

Proprio don Tonino ha dominato le audizioni di ieri. Un'ora e cinquanta minuti a fronte dei quarantacinque minuti di Gazzoni Frascara («non voglio poltrone, ma programmi, e se l'elezione slitta, pazienza») e dell'oretta scarsa di Carraro, mercoledì.

Matarrese è l'uomo delle società medio-piccole, il falso Zapata dei veri peones. Un fiume in piena, prima e dopo. Ha preso di mira Carraro («mi risulta che sia il presidente dell'Impregilo, ramo Fiat: ecco, allora che viene spontaneo agganciarlo al carro della Juventus»), e picchiato duro su Antonio Giraudo: «Parla come se fosse il padrone del calcio italiano». Non ha risparmiato neppure Luciano Nizzola, il suo erede al vertice della federazione: «Non sono un commerciante e, per questo, non accetto baratti, io "ministro degli esteri". Carraro presidente di Lega, e ricordo sommessamente che, alla vigilia delle elezioni del 6 agosto, i patti erano chiari. Io a Roma, lui a Milano. Me lo proposero Galliani e Giraudo, il Milan e la Juve, me lo ribadì, telefonicamente, lo stesso Nizzola». Voce dal fondo: Nizzola smentisce. Replica, seccata: «Erano giorni particolari, quelli, per l'avvocato. Può aver avuto un momento di amnesia».

**** 29 voti su 38 in primo e secondo scrutinio.**
**** 26 voti su 38 al terzo scrutinio.**

PRO CARRARO (22): Atalanta, Cagliari, Inter, Juventus, Lazio, Milan, Parma, Piacenza, Roma, Udinese, Vicenza, Brescia, Chievo Verona, Cesena, Empoli, Genoa, Lucchese, Padova, Ravenna, Salernitana, Torino, Venezia

PRO MATARRESE (12): Fiorentina, Perugia, Reggiana, Bari, Castel di Sangro, Cesena, Cremonese, Foggia, Lecce, Palermo, Pescara, Reggina.

PRO (3): Bologna, Sampdoria, Vicenza

** Il Napoli (più Matarrese) ha deciso di disertare l'assemblea.

Voglio guardarli tutti negli occhi, aveva proclamato il vice presidente della Fifa e dell'Uefa, sghignazzando, prima di deporre davanti al consiglio di Lega e ai due saggi, Dal Cin e Gasparin. A leggere i programmi dei candidati, la mutualità insita nel vangelo e il celeberrimo piano Marshall sono roba da ridere. Tutti promettono tutto: a a tutti, naturalmente.

Don Tonino, bontà sua, ha trovato «eccessivo» scomodare Carraro, membro del Cio, padre nobile del calcio italico, e tratteggiato una Lega sul modello di quella che, con il compianto Pier Cesare Baretti direttore generale, pilotò dal 1982 al 1987. A testimonianza resa, si è vestito da martire: io, che per il calcio ho abbandonato persino il Parlamento; io, che non ho mai chiesto niente (...); io, che ho reso l'Uefa moderna e lungimirante».

E la sentenza Bosman? Bolliva da un anno, vostro onore. Poi, tutto d'un fiato: «Qualche presidente mi ha detto: "perché non sei venuto prima a dirci queste cose?" Avremmo risparmiato tempo». Mitico.

E bravo Tonino. Oggi, guarda guarda, non rifarebbe più «quel contratto lì» a Sacchi. «perché siamo tutti più poveri: ma lo difenderò sempre, Arrigo: sempre e comunque. Anche se per qualcuno ho esagerato». E poi, il gran finale: «Se non sono più utile, so dove andare. Certo, io non sono uno pagato. Io mi pago da solo. Per fortuna. E Giraudo? L'ha guardato negli occhi? Sorride, sfuma, svicola. Come, del resto, l'amministratore delegato della Juventus. I due si detestano cordialmente. Per la cronaca, i lavori si sono conclusi alle 20,30. E sono proseguiti, più tavoli in più ristoranti, per tutta la notte.

Molto più sobrio, e misurato, Gazzoni Frascara. Il presidente del Bologna pronostica un rinvio: «Non sarebbe un dramma». Massimo Moratti, lui, non esclude il rischio che, all'ultimo momento, possa saltar fuori qualche altro candidato. Addirittura. La chiave è Gazzoni Frascara: se si ritira, e Carraro riesce ad annettersi il suo pugno di voti, allora sì che potrebbe scapparci la fumata bianca. In caso contrario, come non detto.

La Fiorentina correrà per Matarrese: non ha gradito, Cecchi Gori, l'esclusione di Tmc dall'asta per i diritti tv delle partite interne della Nazionale, proclamata improvvidamente da Nizzola. Pazienza: c'è di peggio, a questo mondo.

Roberto Beccantini

TORNEO

(22) - **PARMA** (21). Allo stadio Dall'Ara c'è in gioco anche la supremazia regionale. Il Parma è imbattuto da quando è arrivato Stanic, il Bologna nelle ultime cinque partite ha collezionato due pareggi. **Indisponibili:** Crespo e Sensini (P). **Squalificati:** Andersson (B), Melli e Chiesa (P).
(29) - (20). La Juve punta al 20° titolo di campione d'inverno, dalla sua anche il passato. L'Atalanta è reduce da tre successi. **Indisponibili:** Conte e Montero (J), Boselli, Foglio e Rossini (A). **Squalificati:** Torricelli e Zidane (J), Alessandro Orlando (A).
MILAN (21) - (26). Due sconfitte consecutive per il Milan di Sacchi, il Vicenza ha già eliminato i rossoneri di Tabarez dai quarti della Coppa Italia. **Indisponibili:** Weah, Muldini, Tassotti (M) e Mendez (V). **Squalificati:** D'Ignazio (V).
NAPOLI (23) - **INTER** (25). Sorpasso in vista? Il Napoli che al San Paolo concede pochissimo ci prova. Con gli azzurri anche l'archivio. **Indisponibili:** Taramino (I). **Squalificati:** Inco (I) e Milanese (N).
(17) - (18). Luiso, dopo aver silurato Tabarez, ha smarrito la via del gol e il Piacenza non più vincere. **Indisponibili:** Biarhoff e Kozminski (U).
REGGIANA (9) - **FIORENTINA** (24). Dopo aver espugnato il «Curi» i granata cercano la prima vittoria sul terreno del «Giglio». Un solo precedente: l'1-1 del 1994-95. **Indisponibili:** Charubini, Tonetto e Gregucci (R), Serena, L. Amoruso e Batistuta (F). **Squalificati:** Caini (R).
ROMA (20) - **PERUGIA** (17). Passato, fattore campo e classifica sono dalla parte dei giallorossi, reduci da due ko. **Indisponibili:** Fonseca (R), Di Chiara, Goretti e Negri (P). **Squalificati:** Delvecchio e Carboni (R).
(25) - (14). Archivio in perfetto equilibrio con prevalenza di pareggi. **Indisponibili:** Banchelli, Bisoli, Minotti e Pascolo (C). **Squalificati:** O'Neill (c).
H. (10) - **LAZIO** (22). Per il Verona Cagni assolutamente indispensabili i tre punti. dura. Corini (V), Signori, Chamot, Protti e Buso (L). **Squalificati:** Binotto (V) e Grandoni (L).
LECCE (32) - **PESCARA** (27). Scontro al vertice al «Via del Mare». E' in ballo anche il titolo di capocannoniere: Giampaolo è ospite di Francioso & Palmieri, i più immediati inseguitori.
LUCCHESE (21) - **TORINO** (25). I granata di Sandreani (e lo scatenato Ferrante) attesi dalla difesa più ermetica del campionato.
AVELLINO (15) - (25). Obiettivi diversi. L'Avellino è sul fondo della classifica, i siciliani a un punto dalla vetta.
VIS PESARO (18) - **TRIESTINA** (22). Marchigiani senza alternative: indispensabili i tre punti. Alle tranquilla Triestina vanno bene due risultati su .

Bruno Colombero

N. 23

PARTITE DEL 12/1/1997					
	squadra 1°	squadra 2°			
1	Bologna	Parma	1	X	2
2	Juventus	Atalanta	1		
3	Milan	Vicenza	1		
4	Napoli	Inter	X	1	2
5	Piacenza	Udinese	1		
6	Reggiana	Fiorentina	2		
7	Roma	Perugia	1		
8	Sampdoria	Cagliari	1		
9	Verona H.		X	2	
10	Lecce	Pescara	X		
11	Lucchese	Torino	2	X	
12	Avellino	Trapani	X	1	
13	Vis Pesaro	Triestina	X	2	

IL TEMPO

Dopo le perturbazioni atlantiche, entra in scena l'alta pressione continentale russa: il tempo migliora la temperatura scende. Per il pomeriggio di domenica sui campi del Nord e delle regioni centrali tirreniche si potrà contare su cielo sereno e poco nuvoloso. Su quelle centromeridionali adriatiche nuvolosità irregolare, senza escludere una residua possibilità di piovaschi locali Puglia, Basilicata e Calabria ionica. Sulle regioni padane e sulle zone interne le nebbie del mattino tenderanno a diradarsi e non saranno di ostacolo al normale svolgimento delle gare. [m. l.]

BOLOGNA	poco , foschia	5°
TORINO	, foschia	7°
MILANO	, foschia	
	poco	10°
PIACENZA	, foschia	6°
REGGIO E	poco nuvoloso, foschia	5°
ROMA	sereno	11°
A	sereno	0°
VERONA	, foschia	5°
LECCE	parzialmente nuvoloso	12°
LUCCA	poco nuvoloso	8°
AVELLINO	nuvoloso	10°
PESARO	parzialmente nuvoloso	8°

I PROBLEMI DEL CALCIO

Nizzola a tutto campo, dopo l'elezione di Macalli a presidente di Lega C

La Nazionale in Rai vale 48 miliardi

«La prova tv mi interessa, ma è questione delicata»

ROMA. «Sono il presidente di tutti, la mia porta è sempre aperta. Conosco i vostri problemi, li affronteremo insieme». Con queste parole Nizzola ha conquistato la Lega di C, riunita per eleggere Mario Macalli (60 anni a marzo, da venti negli organismi direttivi e vicepresidente uscente) a successore di Abete. Vicepresidenti, sono stati eletti Enrico Denarchi (commercialista torinese, il dicembre '95 vicepresidente del Novara e Pasquale Musci (presidente del Barletta). Solo formalità l'elezione, i temi che aspettano Nizzola sono tanti e urgenti. Ecco come intende affrontarli.

Lega di Milano. «L'ipotesi un commissariamento non mi piace - ha detto il presidente della Federcalcio -. Il commissario non fa bene. Nei miei nove anni milanesi siamo sempre riusciti a trovare l'unanimità. La Lega ci riuscirà anche questa volta, nella sua piena autonomia. Si deve trovare il punto di incontro tra gli interessi diversi che muovono grandi, medie e piccole società. Serve unità. E devo applaudire Abete per la compattezza di questa assemblea di C per questa votazione indolore che non lascia strascichi ed non dà adito ad incertezze».

Matarrese. «Ho assunto un impegno con il mio predecessore: lo manterrò. Matarrese avrà un ruolo operativo, in modo che possa rappresentare l'Italia all'estero. Fermo restando le prerogative del Consiglio federale. Per ora non abbiamo concordato nei dettagli il ruolo che Matarrese andrà a coprire nella Federcalcio»

Contratto tv. «In lizza Rai e Mediaset. Per Tmc tutto dipende dalla sua capacità di coprire il territorio: discriminazione. E' vero, Tmc trasmetterà la partita di Wembley, ma stati gli inglesi a giudicare migliore la sua offerta. Noi faremo verifiche tecniche, tutti i tifosi italiani hanno il diritto di vedere giocare la Nazionale. D'altra parte, più sono i concorrenti, migliore sarà il nostro risultato economico. Il contratto tv sarà comunque firmato nei prossimi giorni e varrà solo per quest'anno. E' stato arricchito dalla partita antichevole voluta da Maldini, chi vuole "prendere" la Nazionale deve tenerne conto. La Rai dovrà certo rivedere la vecchia offerta di 30 miliardi: la cifra che la Figc prevede di spuntare si aggira sui 48 miliardi. Grande favorita è la Rai. Possibile anche che la tv di Stato trasmetta l'amichevole azzurra e che il contratto sia poi firmato in febbraio»

Maldini. «Vedrò il nuovo ct qui a Roma, martedì. Mi ha telefonato. Dobbiamo parlare, studiare nei particolari il piano per rilanciare al meglio l'immagine della nostra Nazionale».

Totosei. «Sono a disposizione di Pescante. Non parliamo di accordi, ne siamo lontani. Ben venga il nuovo gioco e noi non dimentichiamo il ruolo del Coni e quello delle altre federazioni. Ci convocheranno quando si parlerà dell'organizzazione del gioco e delle percentuali».

Prova tv. «La relazione dei nostri esperti è sul mio tavolo. La leggerò e vedremo cosa fare. E' un argomento che mi interessa, molto delicato. Certo non cambieremo le regole per il campionato in corso. Affronteremo il problema nel prossimo Consiglio federale a fine mese quando nomineremo una commissione a cui sottoporre l'ipotesi di una riforma delle carte federali. Qualcosa nelle nostre leggi è "invecchiato", cercheremo di renderle più attuali. Compito non facile».

Piero Serantoni

TORINO

Sandreani è nei guai

Ipoua si rompe Longo influenzato Martelli d'oblio

TORINO. Influenza più infortuni uguale Sandreani che corre subito ai ripari. Longo ha la febbre a 40, Martelli è a mezzo servizio. La pubalgia continua a martoriare Cinetti. Per Ipoua frattura composta del perone mancino in allenamento: quindici giorni di bendaggio. Samuel non ha fortuna a Torino. Anche Rocco ha qualche acciacco. Ed è che il tecnico comporrà la linea difensiva granata per Lucca: Mercuri a destra, Cevoli (che rientra) e Maltagliati coppia centrale, Mezzano a sinistra. E intanto Ferrante sorride. Dopo i quattro gol, la carica c'è.

PERUGIA

Gaucci preoccupato

«Muller è nostro ma Il San Paolo ci fa i dispetti»

PERUGIA. Perugia insiste, «Muller è nostro, resta da stabilire quando potrà scendere in campo». Parla l'amministratore delegato Alessandro Gaucci: «Il tribunale del lavoro brasiliano ha svincolato Muller, ma ha dato tempo al San Paolo fino al 20 gennaio per fornirci i documenti necessari per il trasferimento. Forse la società, per farci un dispetto, ci farà attendere fino al termine ultimo». Alessandro Gaucci assicura inoltre che il ds Piermni è in Brasile e farà il possibile per portare Muller subito in Italia, «altrimenti se ne parlerà la prossima settimana».

Gli automobilisti non sono tutti uguali. Perché il costo delle polizze sì?

Chiamate l'167-335599, e scoprirete che una domanda così oggi non ha più senso.

Perché oggi in Italia c'è Royal Insurance, un'Assicurazione che invece della solita polizza auto è come se ne facesse tante, ognuna diversa dall'altra. Diversa nel costo per ciascuno di voi.

Perché la nostra polizza rispecchia la realtà. Guardate gli amici o i vicini di casa: c'è chi usa l'auto ogni giorno e chi ogni tanto, chi fa mente nel box e chi la per strada, chi è prudente e chi si crede più bravo. E quindi nemmeno il costo della polizza lo calcoliamo allo stesso modo per tutti.

Perché così, misurandolo sulle vostre caratteristiche, prima ancora che quelle dell'auto che avete, non solo non pagate per i rischi degli altri, ma potete pagare molto di meno. Addirittura, se negli ultimi 6 anni non avete avuto incidenti, potrete ottenere fino al 70% di sconto sul costo base dell'RC auto.

Perché a dirla sembra un'idea tanto ovvia, ma metterla in pratica è una rivoluzione che non aveva ancora realizzato nessuno. Royal Insurance invece l'ha fatto. L'ha fatto in Inghilterra, in Giappone, in Australia, in Spagna. E ora, con la sua prima sede operativa, anche in Italia.

Perché, infine, scoprirete che dietro un telefono che vi risponde giochi su 7, non c'è solo un'innovazione realizzata pensando al vostro risparmio. Ci sono tutti i 150 anni di esperienza che abbiamo.

Chiamateci subito, in pochi minuti potrete avere un preventivo gratuito e senza impegno, indipendentemente da quando vi scade la polizza.

Una vera tradizione, la vera rivoluzione.

Sede centrale Londra - Ufficio vendite via Filippo Turati, 27 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02/66041060 - Fax 02/66011260 - Internet: Royal_Insurance@rita.it

Moto: definiti i programmi del centauro romano, che spiega la sua amicizia con la Campbell

Da Biaggi, baci a Naomi e alla Honda

E per l'Aprilia solo frecciate

[redacted] DI CAMPIGLIO
DAL NOSTRO INVIATO

Ora che anche il tassello più importante è finito al suo posto, la nuova stagione [redacted] motomondiale si presenta appassionante. Ieri mattina, infatti, il tre volte campione del mondo Max Biaggi ha ufficializzato che quest'anno correrà con una Honda 250. Sin qui, nulla di speciale. [redacted] notizia era già nota da tempo. Max, però, ha spiegato nei particolari programmi, speranze [redacted] organizzazione della scuderia, [redacted] dimenticando [redacted] lanciare qualche freccia avvelenata contro l'Aprilia (senza però nominarla neppure una volta), grazie alla quale ha ottenuto [redacted] tris iridato.

Max, [redacted] sempre, ha giocato d'anticipo: sapeva per esempio di dover rispondere a domande sul presunto flirt con [redacted] top model inglese Naomi Campbell. E allora ha attaccato per primo. «Parliamo subito [redacted] Naomi, che [redacted] dite? - ha spiazzato tutti -. Bene. Non sembri irriverente, ma Naomi non è una [redacted] e neppure [redacted]. Diciamo che somiglia di più a una moto 750 molto particolare. Scherzi [redacted] parte, negli ultimi due giorni ero all'estero (a Losanna per definire gli ultimi accordi con lo sponsor, ndr) e non ho letto i giornali. Ma gli amici [redacted] hanno riferito del gran casino che è successo in Italia. Grosso modo tutti hanno scritto [redacted] stessa cosa, ma ognuno [redacted] modo suo, aggiungendo [redacted] modificando qualche particolare. Il risultato? Divertentissimo, perché tra me e lei c'è soltanto [redacted] forte amicizia e nulla più. Naomi è [redacted] ragazza dolcissima e semplice. Le piacciono le moto e spero venga a vedermi in qualche gran premio».

A fianco Loris Capirossi, che sostituirà Biaggi sull'Aprilia 250. A [redacted] Naomi Campbell: la top model avrebbe una relazione con SuperMax

«La top-model? E' come una moto di grande cilindrata, una 750, ma molto particolare Volevo vincere la 500 con una Casa italiana ma hanno preso in giro me e il mio sogno»

Biaggi, tre volte iridato nelle 250, [redacted] ribadito che avrebbe desiderato gareggiare con l'Aprilia nella [redacted]

Fin qui Max. In realtà sembra proprio che tra i due sia scoppiato l'amore. Max [redacted] infatti volato a Barcellona per presenziare all'inaugurazione [redacted] Fashion Café, la catena di locali che Naomi ha aperto insieme con [redacted] Shiffer e [redacted] Crawford. La Campbell, a sua volta, [redacted] invece scappata [redacted] da Biaggi, per cenare con lui a lume di candela in [redacted] noto ristorante della Capitale. Il tutto è stato ripreso dai paparazzi romani appostati a Fiumicino. Grande amore o semplice flirt, il pilota romano dimostra comunque di avere buon gusto.

Biaggi, torniamo alle moto: il prossimo Mondiale?

«Con la Honda abbiamo definito quasi tutto. Non c'è ancora la firma ufficiale, ma non è un problema [redacted] e il fatto che io sia qui lo dimostra. Correrò in 250, in un mio team personale e con l'aiuto della Marlboro [redacted] sponsor principale e della Castrol come co-sponsor. Sarà gestito da Erv Kanemoto (che nel '96 ha seguito Cadalora nella classe 500, ndr). In tutto sette persone, fra le quali tre tecnici italiani (tra questi c'è Mario Galeotti, ex capomeccanico di Capirossi, che [redacted] detta dei tecnici conosce le Honda meglio degli stessi ingegneri giapponesi, ndr). Proprio oggi ho avuto [redacted] conferma che potrò disporre anche del muletto. Non vedo l'ora di cominciare».

Quando le prime prove?

«Disputerò due giorni [redacted] test privati dal 21 sulla pista di Phillip Island, in Australia».

Lei ha litigato con l'Aprilia perché non voleva un compagno di squadra, ma alla Honda ne avrà cinque: Aoki, Waldmann, Ukawa, Jacque e Alzamora. Che [redacted] le hanno promesso i giapponesi?

«Assolutamente nulla. Partiremo tutti alla pari. La Honda non fa favoritismi. Anche negli anni passati, quando correvo con Ruggia e Bayle, avevamo tutti la stessa moto. Sarà una bella lotta. La differenza sta nel cervello dei piloti».

Si sente [redacted] poter vincere il quarto titolo mondiale?

«Non ho mai detto che lo vincerò, ma voglio essere messo [redacted] condizione di poterlo vincere, magari all'ultimo gran premio, [redacted] nel '96. Accetto il rischio, ho il numero 1 sulla moto, cercheranno di togliermelo. La Honda [redacted] facile da guidare ma difficile da gestire. Avrò bisogno di tempo».

Principale antagonista?

«Il francese Jacque mi sembra il più serio candidato. Già lo scorso anno ha dimostrato di essere bra[redacted] e veloce». Nessun accenno a Capirossi e Harada, alfieri Aprilia.

La verità, Biaggi. Ha qualche rimpianto?

«Ad essere sinceri, [redacted] mio obiettivo [redacted] correre con una moto italiana nella classe 500. Per questo sarei rimasto dov'ero anche uno o due anni in più. Ma loro non ci hanno creduto abbastanza. Mi hanno preso in giro e lo stesso hanno fatto con i tanti tifosi italiani che credevano in questo mio sogno».

Max chiude qui. Fuori, sotto una fitta nevicata, lo attendono le foto di rito, a bordo di una slitta tirata da stupendi huskies siberiani. Sono gli ultimi giorni di riposo. Presto si torna in pista.

Enrico Biondi

SPORT [redacted]

■ **GENOA, LASSITER SE NE VA.** Conclu[redacted] ieri l'avventura nel Genoa [redacted] Roy Lassiter: l'attaccante americano ha chiesto e ottenuto la rescissione [redacted] contratto per motivi familiari. Lassiter era stato impiegato da Perotti in tre [redacted]i, giocando in tutto 81'.

■ **ELBER AL BAYERN PER 4[redacted]** Giovane Elber, 24 anni, punta brasiliana dello Stoccarda, secondo la rivista Kicker sta per firmare un contratto quadriennale col Bayern Monaco per oltre 11 miliardi. Sfumerebbero [redacted] le speranze di averlo di club italiani e spagnoli.

■ [redacted] **PER TAPIE.** L'ex patron dell'Olympique Marsiglia, Bernard Tapie, è di nuovo nei guai. Il 28 gennaio '90 la Nazionale romena fu invitata a Marsiglia per un'amichevole contro l'Olympique, previo l'accordo che l'incasso (circa 300 milioni di lire) fosse devoluto ai bambini orfani [redacted]. Quella somma però non arrivò mai a destinazione: sospetti [redacted] Tapie e [redacted] alcuni dirigenti romeni.

■ [redacted] **BEFFA RONALDO.** Brutto scherzo di Hristo Stoichkov [redacted] Ronaldo, [redacted] compagno nel Barcellona: il bulgaro aveva avvisato il brasiliano che l'allenamento era stato programmato nel pomeriggio, [redacted] Ronaldo ha passato la mattina a dormire mentre invece il resto della squadra stava lavorando. Il brasiliano ha comunque accettato la multa del club blaugrana, ammettendo che avrebbe dovuto sincerarsi personalmente sull'orario dell'allenamento.

■ **MORTO FRATELLO DI ZICO.** Josè Antunes Coimbra, ex calciatore brasiliano più noto per essere fratello di Zico, è morto per infarto cardiaco a 51 anni mentre giocava al cal[redacted] con alcuni [redacted].

■ **CICLISMO,** [redacted] La caduta di due giorni fa durante un allenamento a Castagneto Carducci (Li) è costata cara a Pavel Tonkov, vincitore del Giro '96: il russo accusa una frattura alla mano sinistra per la quale probabilmente dovrà essere operato.

■ **F1,** [redacted] **FERRARI.** La nuova Ferrari F310B non ha potuto continuare ieri le prove a Fiorano per la neve, caduta un po' su tutta l'Emilia. La Casa di Maranello ha deciso di anticipare al 16 (anziché il 19) i test sulla pista spagnola di Jerez de La Frontera, dapprima con Irvine, poi con Schumacher. Non ci saranno altre prove [redacted] Fiorano.

■ [redacted] **ALLA** [redacted] Giancarlo Fisichella, [redacted] anni, ha firmato un contratto biennale con la Jordan Peugeot per il Mondiale di F1. [redacted] al fianco di Ralf Schumacher, fratello del ferrarista Michael.

■ **MOTORI, LA DAKAR.** Kenjiro Shinozuka (Gia) ed Henry Mag[redacted] (Fra), su Mitsubishi, e il francese Stéphane Peterhansel, su Yamaha, sono i vincitori, rispettivamente nelle auto e nelle moto, della tappa di ieri (la sesta) della Dakar e i nuovi leader delle classifiche generali.

■ **IPPICA, TRIS** [redacted] Trotto ad Aversa: combinazione 17-3-2 e L. 310.300 ai 25.983 vincitori.

BASKET

Ripartita l'Eurolega

A Barcellona Kinder punita [redacted] Djordjevic

Nel 1° turno della 2ª fase di Eurolega, successi per la Stefanel Milano [redacted] casa del Charleroi (68-71) e per [redacted] Teamsystem Bologna ad Atene con il Panionios (72-88). Sconfitta invece [redacted] Barcellona l'altra bolognese Kinder (73-72).

Stefanel e Teamsystem restano così leader solitarie dei rispettivi gironi, mentre preoccupa la Kinder, che ieri ha sciupato una grande [redacted]. La Virtus ha retto bene fino al 10' (20-24, ottimi Abbio e Savic), poi fra i blaugrana è entrato Djordjevic (ex della Teamsystem), che ha guidato la riscossa spagnola (break favorevole di 18-6). Il Barcellona è arrivato anche a +13 [redacted] avvio di ripresa, ma si è smarrito quando è stato avvicendato Djordjevic. Così si è giunti sul 70-72 a -39", quando Binelli ha fallito [redacted] liberi e Djordjevic ha deciso il match con una «bomba».

F1, LA SFIDA DEL CAMPIONE DEL MONDO

Damon Hill: «La [redacted] è [redacted] sexy»

[redacted] Si susseguono le presentazioni delle vetture per il campionato di F1. Ieri è stata la volta del campione mondiale Damon Hill che è salito per la prima volta sulla sua nuova Twr Arrows. La monoposto, progettata da Frank Dernie, che porta [redacted] n. 1, ha la scocca che copre parte del motore. Pieno l'appoggio al team dei giapponesi che forniranno motori Yamaha e gomme Bridgestone. Secondo pilota [redacted] brasiliano Pedro Diniz. «La nostra vettura - ha detto Hill - è sexy e snella. Se andrà forte quanto è bella faremo grandi cose». [redacted] pronostici cauti: «Non vinceremo subito, ma a metà della stagione saliremo sul podio».

SCI

Oggi in gara le donne

[redacted] due libere

A Bad Kleinkirchheim (Aut) molti problemi a causa dell'alta temperatura per le due libere femminili, in programma oggi (recupero di Crans Montana) e domani. Grande favorita è la tedesca Katja Seizinger, ma [redacted] sono speranze anche per Isolde Kostner: «La pista è stata preparata male - si è lamentata l'azzurra -. E' piena di gobbe e dossi». Dopo le prove, la gardenese è risultata 6ª nella 1ª discesa e 15ª nella 2ª. Critiche verso la pista anche la Perez e Barbara Merlin.

A Chamonix ieri il vento ha disturbato le prove della libera maschile di domani. Il migliore è stato il francese Duvillard sul connazionale Alphand (4° Cattaneo, 12° Ghedina). Oggi arriverà anche Tomba, che però non [redacted] ancora sicuro di partecipare allo slalom di domenica per i persistenti dolori al polso infortunato.

TOTIP

Scheda riservata al trotto. In apertura vuole fiducia Nereo Mas (gr. 2), anteponibile a Rachel Dalva (gr. 1). Nelle altre corse, segnaliamo Pierre Gius (gr. 1) alla seconda, [redacted] ben situato Natale Gv (gr. 2) alla terza, il forte Ninnolo (gr. 2) alla quarta e il veloce No Smoke (gr. 2) alla quinta. Varianti sono consigliabili per la sesta, tutte da girare comunque intorno al segno 2.

CONCORSO N. 2

PRIMA CORSA Firenze (trotto)	1 2 x 1
SECONDA CORSA Firenze (trotto)	1 1 x 1
TERZA CORSA Bologna (trotto)	2 2 1 x
QUARTA CORSA Milano (trotto)	2 2 1 2
QUINTA CORSA Torino (trotto)	2 2 1 x
SESTA CORSA Padova (trotto)	2 2 2 2 x 1
CORSA PIU' Roma (trotto)	2 6

**CHIAMA L'INPS
AL NUMERO 164.64
C'E' UNA BANCA TELEFONICA
A TUA DISPOSIZIONE
PER DIRTELO IMMEDIATAMENTE**

Non solo, ma puoi sapere quanto devi versare all'Inps per la colf o per i contributi volontari.

Inoltre, puoi avere tante altre informazioni su pensioni, disoccupazione, cassa integrazione, mobilità, malattia, maternità, riscatti, servizio militare, scadenze di pagamento dei contributi obbligatori.

Puoi conoscere anche le "ultimissime" sulla previdenza e qual'è l'orario di apertura degli uffici Inps di zona.

Tutto questo ed altro è a tua disposizione 24 ore su 24.
Basta telefonare al 164.64.

Il servizio costa due scatti telefonici, che vengono addebitati solo se le informazioni o i servizi richiesti sono stati raggiunti.

Il servizio inizia, a titolo sperimentale, dal 7 gennaio 1997 per gli utenti delle Sedi Inps di Avellino, Cremona, Imperia e Viterbo e, dopo qualche settimana, per gli utenti delle regioni Lombardia, Liguria, Lazio e Campania.

Sarà esteso nel corso dei successivi mesi a tutto il territorio nazionale.

Nel corso del 1997 saranno inoltre ampliati i servizi per darti la possibilità di prenotare appuntamenti presso gli uffici, per conoscere a che punto è la pratica personale in lavorazione, per avere il duplicato del certificato fiscale mod. 201 e del frontespizio del libretto di pensione (mod. ObisM), per avere l'estratto conto dei contributi registrati sulla tua posizione assicurativa.

INPS

164.64 - LA PREVIDENZA A PORTATA DI VOCE

L'auto sale in scena nei saloni di Detroit e di Los Angeles

Usa, anno di buoni affari

E i big di Detroit tirano la volata

DETROIT. In un momento economico particolarmente favorevole nonostante l'inquietudine di Wall Street, Detroit celebra in bellezza l'edizione '97 del North American Motor Show. Le enormi saracinesche del Cobo Center si sono aperte per immagazzinare luccicanti vetture e lanciatissime concept car che saranno in scena da domani fino al gennaio. L'atmosfera è a dir poco gioiosa, ma dagli incontri con i maggiori esponenti del settore emergono alcuni interrogativi, soprattutto per quanto riguarda le strategie da sviluppare quest'anno e quelli che porteranno al nuovo millennio.

Il 1996 non è andato male e, secondo le prime stime, negli Usa sono stati venduti 15.125.000 veicoli contro 14.765.000 nel 1995 (+2,4%). Per il '97 gli esperti non prevedono grandi cambiamenti: si parla di 15.200.000 vendite. Un altro anno ancora in crescita (sarebbe il settimo consecutivo), ma a passo ridotto, in linea con l'«atterraggio morbido» dell'economia, caldamente patrocinato dalla Banca Federale.

«In questa situazione - afferma gli analisti del settore - le auto destinate ai maggiori successi saranno più che mai quelle con il migliore rapporto prezzo-qualità»

La parte del leone l'hanno fatta, come sempre, le Tre Grandi (General Motors, Ford e Chrysler) che anche nel '96 hanno continuato a incrementare i loro profitti e a dominare lo scenario con circa il 70% di quota. In testa la General Motors con 4.744.000 consegne pari al 31,4% del mercato, ma che perde il 3% sul '95 (5.148.000), seguita dalla Ford che è rimasta sugli stessi livelli dell'anno prima (3.300.000 veicoli e una quota del 26,3%) e dalla Chrysler che, invece, ha fatto faville: l'incremento è del 13% (2.450.000 unità), a coprire il 16,2% delle vendite globali.

I tre big Usa, sia pure con strategie industriali diverse, hanno offerto prodotti competitivi, con contenuti assai validi, avvicinandosi sempre di più all'ideale di automobile che ogni cliente americano vuole: un oggetto che si colloca tra il macchinone di un tempo, pesante e un po' goffo, e la più sofisticata produzione europea.

In Usa qualche preoccupazione destano i giapponesi, che hanno sfiorato nel il 30% del mercato, richiamando alla memoria tempi di grande paura. La Toyota ha aumentato le vendite del 6%: 1.160.000 veicoli pari al 7,7% di quota: la stessa percentuale di crescita è andata alla Honda con 844.000 consegne. La Toyota in particolare non nasconde grandi ambizioni. Grazie al potenziamento degli stabilimenti che ha negli Stati Uniti e a un cambio yen-dollaro più favorevole, la Casa punta al traguardo dei due milioni di unità nei prossimi anni. Anche se, intanto, ha promesso di ridurre le esportazioni in America «per evitare attriti commerciali»

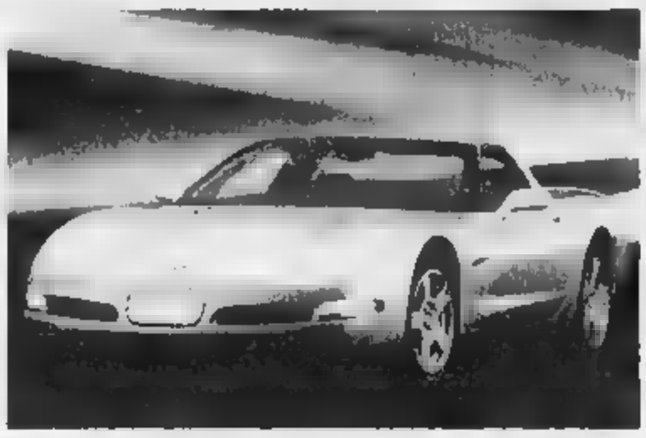
1] FORD, PICKUP SERIE F	780.838
2] CHEVROLET, C/K PICKUP	526.960
3] FORD EXPLORER	[illegible]
4] FORD TAURUS (1ª BERLINA)	401.049
5] DODGE RAM PICKUP	[illegible]
6] HONDA ACCORD	382.298
7] TOYOTA CAMRY	359.433
8] DODGE CARAVAN MINIVAN	300.117
9] FORD RANGER PICKUP	288.393
10] HONDA CIVIC/DEL SOL	286.350

Le vendite di auto negli Usa stanno dunque registrando una sostanziale stabilità, come già avviene nelle altre due grandi aree, Giappone ed Europa. Per gli analisti ciò è dovuto «alla saturazione del mercato, per cui è difficile prevedere cambiamenti di una certa portata nel breve periodo, pur con consumi in piena espansione»

E anche in America arriva il concetto della «globalizzazione», di cui si parla molto al Salone. Gli esperti sono concordi nell'affermare che proprio quella è la strada da seguire, con particolare attenzione ai Paesi emergenti, soprattutto il Sud Est asiatico e l'America Latina, in forte sviluppo. Il concetto di world car, bene e tempestivamente interpretato da Fiat Auto con la Palio e da altre Case europee, sta facendo scuola anche qui.

E proprio dall'Europa arriva un prodotto sempre più amato dagli americani. In particolare Bmw, Mercedes, Audi e Volvo nella fascia alta, la Ferrari e la Porsche in quella prestazionale, la Volkswagen in quelle media e medio-alta e Land Rover nel settore dei fuoristrada, dove le Case locali sono forti, calamitano l'attenzione a Detroit. Non è un caso che l'industria europea nel 1996 abbia conquistato importanti posizioni su questo grande mercato con oltre 511.000 vendite e un progresso del 10,6% sul 1995. In particolare, la Volkswagen, con 136.000 unità, è cresciuta del 17%, la Bmw con 106.000 del 13%, la Mercedes con 91.000 di circa il 18% e l'Audi, con oltre 27.000, del 50%.

Renzo Villare



In alto, il prototipo CJ portato a Detroit dalla VW: è lo studio di un coupé «2+2» lungo cm 437. A fianco, da sinistra, la nuova edizione della Chevrolet Corvette, la sportiva Usa per eccellenza, e la Jeep Icon, che probabilmente anticipa la Wrangler del Duemila

Gm, Ford e Chrysler hanno in mano quasi il 70% del mercato

Corvette, la sportiva rilancia

Nuovi modelli e un gruppo di concept car

DETROIT. Anno dopo anno, il Salone di Detroit, sottolineando il processo di globalizzazione dell'industria dell'auto, propone nuovi modelli destinati sì ai consumatori nordamericani, ma che poche modifiche possono piacere anche a europei e giapponesi. E proprio mentre i costruttori del Vecchio Continente, qui in ascesa, presentano negli Usa novità che poi venderanno anche da noi.

Va all'attacco la General Motors, che con spettacolare show in salone, ha letteralmente «spedito» in un attimo, grazie all'illusionista Franz Harary (una specie di David Copperfield), da Detroit a Los Angeles, cioè a 4000 km di distanza, non solo la bella guidatrice, ma anche la nuovissima Corvette '97. La sportiva più amata d'America è giunta alla quinta generazione (la prima è del '53 ed è stata rinnovata nel '63, '68 e '84) dopo essere stata costruita in oltre un milione di unità. Spinta dal solito ma aggiornatissimo otto cilindri a V anteriore di 5,7 litri e 345 Cv, questa Corvette ha una linea supermuscolosa (ma il valore del Cx è, sorprendentemente, di 0,29). Personalissimo è l'eccellente comportamento dinamico (assai europeo), elevate le prestazioni: 277 km/h e 0-100 km/h in soli 4,72 secondi (col cambio manuale a 6 marce) o 5,05 (con l'automatico). E peso circa 1500 chili.

La Corvette - lunga cm 457, larga 187 e alta appena 121 - arriverà verso giugno anche in Italia, attraverso un numero limitatissimo di concessionarie Opel: costerà un centinaio di milioni.

Con la supersportiva, anche una raffica di altri modelli nuovi destinati al mercato Usa (come le Cadillac con inedito telaio dotato di sensori di accelerazione e rotazione, capaci col sistema StabilTrack di correggere ogni possibile sbandata dell'auto). In più, è riconferma, dopo l'anticipazione dello scorso anno, della Saturn EV-1 elettrica.

La Chrysler, accanto alle auto di grande produzione come le future versioni delle famiglie LH e della grande Vision, ha sorpreso, una volta, con cinque interessanti proposte di stile: la Phaeton, una vettura scoperta con due parabrezza (uno per i passeggeri posteriori, che dispongono perfino di un doppione della strumentazione); la Pronto, un'originalissima berlina due volumi e mezzo, 5 posti, che riprende il look anteriore del cabriolet Prowler visto nel '96; la Copperhead (o testa di rame, dal nome un serpente), che è una specie di mini-Viper di cm 424 spinta da un V6 di 2,7 litri e 220 Cv; la Jeep Dakar, realistica ipotesi di una Wrangler allungata (il passo fino a 275,6 cm e la lunghezza fino a 423) con carrozzeria chiusa e quattro porte; la Jeep Icon, ammiccante anticipazione di come sarà la Wrangler del 2000.

Sempre da Chrysler una originale Suv (Sport utility vehicle), il Dodge Durango (anche questo proposto un'incredibile presentazione-show! E' una specie di Grand Cherokee a otto posti su tre file di sedili (lungo 491 e largo 182) con motori V6 da 3,9 litri e 175 Cv o V8 da 5,2 litri e 230 Cv o 5,9 litri e 250 Cv, in pratica la versione chiusa del pick-up Dodge Dakota. Non verrà importato in Italia, mentre in estate arriverà il Cherokee, rinnovato nel frontale, nella coda e, soprattutto, nell'abitacolo.

Tra i debutti Ford, due vetture: la nuova berlina Mystique/Contour, evoluzione di quella che in Europa conosciamo come Mondeo, e l'inedito coupé Escort 2X2, non previsto per l'Italia, con motore da 130 Cv) e il minivan Windstar '98, proposto anche in edizioni limitate super-equipaggiate. Ancora Ford un paio di concept car e il nuovo Mercury Navigator (Sport utility vehicle). Il n. 2 di Detroit ha festeggiato, per il 5° consecutivo, il successo della Taurus tra le berline (oltre 400.000 consegne) e quello assoluto del pick-up F150, il veicolo più venduto d'America (780.000 pezzi).

Dall'Oriente la Hyundai propone come concept la Tiburon Convertibile. Subaru la generazione del suo veicolo multiuso, qui omologato vettura (motore boxer 2,5 litri da 170 Cv) e la Lexus una proposta stilistica, la berlina HPS (High Performance Sedan) con motore V8 in alluminio, che copia i quattro fari ellittici della Mercedes Classe E. Infine, la Toyota Sienna, minivan a trazione anteriore derivato dalla berlina Camry, e la Mitsubishi Montero Sport, una specie di maxi-super Pajero che in Giappone sta spopolando col nome di Challenger.

Giulio Mangano

PROTOTIPO

La VW pensa al Duemila

DETROIT. A sorpresa, la Volkswagen presenta CJ, studio per un coupé 2+2 derivato dal pianale dei modelli «A» (Audi A3, futura Golf). Con una lunghezza di cm 437, una larghezza 173, un passo di 2,51 e un capace (ma massiccio) bagagliaio, potrebbe diventare, se prodotto, l'ideale erede della Corrado. La scelta di «scoprire» negli Usa questa non troppo ipotetica vettura (che esteticamente sembra quasi una Passat due porte), verniciata in un originale colore blu-violaceo (Techno Blue), deriva dal grande successo che, tradizionalmente, il mercato nordamericano riserva ai coupé compatti di origine europea. La proposta VW potrà accogliere motorizzazioni diverse, anche con potenze esuberanti.

Piani di Stoccarda

Mercedes corre dal coupé Clk al fuoristrada

DETROIT. Doppio obiettivo centrato dalla Mercedes al Salone di Detroit: presentazione in anteprima mondiale del nuovo, elegante coupé Clk, destinato a rafforzare lo «status symbol» che la Casa di Stoccarda rappresenta negli Usa, e il conferimento al roadster Slk del premio di «Auto dell'anno americana» seguito, nella classifica, da altre due auto europee, la Jaguar X8 e la Bmw Serie 6.

Bella nella linea filante, la nuova Clk completa la famiglia delle granturismo Mercedes, oggi rappresentate dalle grandi Cl 420, 500 e 600. Sarà disponibile in due versioni Elegance, più lussuosa, e Sport, più prestazionale. Lo stile si discosta quello della Classe E con i proiettori ovali, che qui sono però più piccoli e più inclinati all'indietro. Il telaio è quello della Classe C, ma è più lungo di alcuni centimetri mentre ha qualcuno meno rispetto alla E. La Clk - affermano alla Mercedes - si propone comunque «come una serie originale autonoma».

Il nuovo coupé (quattro posti quattro sedili singoli) monta le seguenti motorizzazioni: 2 litri e 2 litri sovralimentato (Kompressor); 2,3 litri Kompressor, tutti a 4 cilindri 16 valvole; 3,2 litri a 6 cilindri 18 valvole. Le potenze vanno da 136 a 218 Cv, le velocità da e km/h, i consumi medi, dichiarati dalla Casa, oscillano tra 9,4 e 9,9 litri per 100 km.

Numerose le innovazioni tecniche, tra le quali il «freno-assistente» che riduce lo spazio di frenata nelle emergenze e il dispositivo antislittamento (Asr) di serie. Massima cura per la sicurezza e l'ambiente, doppio airbag per pilota e passeggero e «cuscini» laterali integrati nelle porte.

La produzione a regime - ha detto il responsabile delle vendite, Dieter Zetsche - sarà di 40.000 unità l'anno, le previsioni di vendite negli Usa sono quest'anno di 9/10.000 unità e 3800 in Italia. Sul prezzo niente è stabilito, ma dovrebbe partire da 60-65 milioni di lire nel nostro Paese.

Oltre alla Clk, la Mercedes ha portato in Salone anche il telaio del futuro fuoristrada (Classe M) che sarà prodotto nello stabilimento americano della Casa, a Tuscaloosa in Alabama. La fabbrica - ha detto Zetsche - è costata 1,6 miliardi di dollari (2250 miliardi di lire) ed è praticamente ultimata, tanto che già stati costruiti 76 veicoli per verificare la validità dell'impianto: occuperà, a regime, 1500 dipendenti, 10.000 con l'indotto. Lo stabilimento sarà inaugurato a i primi veicoli arriveranno sul americano a fine e in Europa nella primavera 1998. In Alabama si struirà solo il fuoristrada? «Ancora non abbiamo preso decisioni in proposito», è stata la risposta.

Detroit è stata anche l'occasione per fare il punto sull'andamento aziendale che «sembra trovarsi in ottima forma», come ha detto recentemente il presidente Helmut Werner assente a Detroit. Il fatturato di quest'anno sarà di circa 77 miliardi di marchi (75 mila miliardi di lire), di cui 46 per le vetture (40,4 nel '95). Nel 1996 state vendute nel mondo oltre 640.000 vetture, un record, di cui 370.000 all'estero, altro record. Grandi soddisfazioni dall'Italia, secondo mercato d'esportazione dopo gli Usa. Con oltre 37.000 vendite, è stato superato per la prima volta il 2% del mercato e si punta al 2,5% nel 1997 con 47.000 unità. [r. vil.]

Hollywood ama l'elettrica

Nello show in California la star è la Gm EV: Stallone ne ha una

LOS ANGELES. Il Boxster della Porsche, in America per la prima volta. La nuova Nsx la più sportiva delle Honda. La Sidewinder della Chrysler, un due posti con il motore mostro da 600 Cv della Viper e con styling che ricorda un truck, il Dakota della Dodge. Sabato scorso, pochi giorni prima del Salone di Detroit, si è aperto quello di Los Angeles. E i visitatori si accalcano attorno ai nuovi modelli ma l'attenzione è ancora una volta concentrata sull'auto elettrica.

Non su una concept car o su un prototipo sperimentale, ma su un modello che dai primi di dicembre è disponibile presso i concessionari californiani della Saturn, uno dei marchi General Motors. Si tratta della EV1 (Electric Vehicle number 1). Numero uno, perché il nuovo coupé della Gm è la prima vettura a propulsione elettrica concepita originalmente.

E' anche la prima auto elettrica dai tempi della prima guerra mondiale destinata ad avere una produzione di serie. «Un passo rivoluzionario», ha sentenziato John Dunlap III, presidente del California Air Resources Board, l'agenzia chiamata a migliorare la qualità dell'aria nello Stato.

Un prezzo di listino di mila dollari è disponibile solo in leasing, la EV1 non ha sedili in pelle, cruscotto di radica o altri comuni optionals. E un'autonomia di circa 150 km (che nel traffico quotidiano si riduce della metà) il numero dei suoi potenziali clienti è limitato. Ma un punto di vista del design, la forma ovale è molto interessante. E poi è solo economica e silenziosa, ma anche agile e scattante (da zero a 100 l'ora in 9 sec.)

Soprattutto, la EV1 è «trendy», è di moda. Quando gli Humvee, gli enormi gipponi usati dall'esercito Usa nella Guerra del Golfo, sono stati messi in commercio, Arnold Schwarzenegger ne ha subito voluto uno. Adesso è la volta della EV. Quando si è presentato un mese fa alla prima del suo ultimo film, Daylight, Sylvester Stallone ne guidava una. L'hanno ordinata Michael Eisner, il presidente della Disney, e Jay Leno, il più popolare presentatore tv americano. Gli attori Ed Begley e Alexandra Paul, la star di Baywatch, girano orgogliosi per le strade di Malibu con la loro nuova auto elettrica.

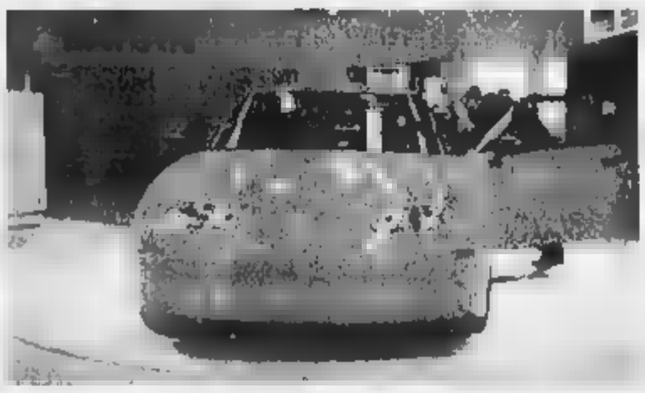
Oltre che a Hollywood, i concessionari Saturn puntano su una clientela benestante, pronto ad abbracciare sempre nuove tecnologie e attenta ai problemi dell'ambiente. Persone consapevoli dei limiti del nuovo veicolo, ricaricabile per il momento solo nel proprio garage o in 24 «stazioni» nell'area di Los Angeles.

La data del lancio della EV1 e l'entusiasmo del gigante di Detroit per il nuovo modello hanno sempre un sapore ironico. Proprio un anno fa, assieme con gli altri costruttori, la Gm ha giocato un ruolo di punta nel combattere una legge dello Stato della California la quale richiedeva che, con il 1998, almeno il 2% delle auto vendute qui fosse a emissione zero.

Ottenuto un rinvio sino al 2002, la General Motors adesso si presenta sul mercato con la sua EV. Ma nei confronti dell'auto elettrica Detroit ha sempre avuto un atteggiamento ambiguo. La EV1 è stata presentata per la prima volta nell'89 proprio al Salone di Los Angeles, sotto il nome di Impact. Due anni dopo, il progetto era stato quasi cancellato, mentre nel '94 il nuovo presidente Jack Smith ha dato libera. Con una condizione: «Voglio che sia un business».

Non più costretta dal mandato di legge, la General Motors lancia dunque la sua «elettrica» un business e non come una mossa di relazioni pubbliche. Intende venderne inizialmente dalle 2 alle mila unità l'anno, un numero che potrebbe facilmente aumentare quando arriveranno nuove batterie che dovrebbero consentire un'autonomia almeno doppia. Nel frattempo, Ford, Toyota, Chrysler e Honda si preparano a presentare sul mercato le loro auto e van elettrici. Ma lo faranno con veicoli di serie adattati e convertiti, e non originali come questo.

Lorenzo Soria



La EV1 della General Motors, l'elettrica amata dagli attori di Hollywood

CABRIOLET VOLVO

DETROIT. Debutto americano per la Volvo C70 cabrio, sorella della C70 coupé, sviluppata, come quello, dall'inglese TRW. Identiche le motorizzazioni: 5 cilindri turbo di 2,3 litri e 240 Cv o 2,5 litri da 193 Cv, ma più elastica grazie al turbo a bassa pressione (per alcuni mercati saranno allestite versioni due litri da 225 e 180 Cv). Anche le dimensioni sono eguali (lunghezza 4,72 m, larghezza 1,82 e altezza, a capote chiusa, 1,43).

Molto elegante e comodo per 4 persone, questo è il primo cabriolet Volvo costruito da 40 anni. Ma il predecessore veniva realizzato da un fornitore esterno e non direttamente dalla Casa svedese.

La capote, che incorpora un vero cristallo posteriore ed è invisibile quando ripiegata, si azione in un attimo, schiacciando un pulsante. Grande cura per la sicurezza. In caso di capottamento, i passeggeri, trattenuti dalle cinture, sono protetti dall'Automatic Roll Over Protection System (ROPS). [g. m.]

E l'Abs finisce sotto accusa

Dopo l'airbag altra polemica Ma la colpa è di chi non sa usarlo

LOS ANGELES. Dopo gli airbag, l'impianto frenante con Abs. Poche settimane dopo aver appreso che il «cuscino» per il passeggero anteriore salva la vita ma in alcuni casi può anche uccidere i bambini o le persone di taglia minuta, gli americani di nuovo nel dubbio. Uno studio informa che anche l'Abs, altro dispositivo di larga diffusione negli ultimi 10 anni, potrebbe essere meno sicuro di quanto si pensasse.

Anzi, la sconcertante verdetto del rispettato Institute for Highway Safety è che gli Abs aumentano il rischio di incidenti fatali. Presi in esame un migliaio di veicoli dotati di tale soluzione, prodotti tra il finire degli Anni 80 e l'inizio del '90 e messi a confronto modelli identici dotati di sistema tradizionale, è emerso che questi ultimi, su strada asciutta, provocano un numero di sinistri mortali inferiore del 20 per cento. Sul bagnato, si passa addirittura a meno 65%.

«Non c'è niente di sbagliato nella tecnologia Abs», ha ribattuto subito un portavoce dell'associazione che raccoglie i costruttori americani di auto. «Semmai, c'è un problema di interazione dei guidatori con la tecnologia».

Prima di disconnettere gli Abs o di decidere che si tratta di un optional che non vale, occorre in effetti prendere in considerazione alcuni fattori che possono avere contribuito ai sorprendenti risultati dello studio. Il primo è che gli automobilisti si sentono automaticamente più sicuri e guidano quindi in maniera più imprudente. Il secondo è un possibile vizio nei dati, nel senso che chi sceglie di acquistare gli Abs tende a vivere in aree maggiormente soggette a neve, ghiaccio e altri elementi atmosferici che aumentano i rischi della guida.

Terzo, e probabilmente più importante fattore, è il fatto che molti guidatori americani non sanno ancora come utilizzare correttamente i loro Abs o, addirittura, non sono nemmeno consapevoli della loro presenza. Ecco dunque gente che frena, inizia a sentire le pulsazioni e le vibrazioni sotto il pedale indicanti che l'Abs è entrato in funzione e, pensando che ci sia qualcosa di irregolare, molla il freno o va in panico. E, magari, si mette a sterzare selvaggiamente, dimenticando che con gli Abs (che sbloccano le ruote e permettono di mantenere la direzionalità della vettura) lo sterzo è controllabile e, senza, no.

Con 40 milioni di veicoli in circolazione negli Usa dotati di Abs, un po' di responsabilità ce l'hanno in realtà anche le Case automobilistiche. Nei suoi manuali, la Toyota, ad esempio, spiega alla clientela che gli Abs «funzionano come qualunque altro sistema frenante». Il che è sostanzialmente vero, magari, ma non spiega nulla. Ora la Gm intende distribuire dei video che chiariscono come funziona il dispositivo e come usato. E che consigliano chi non li conosce a sperimentare gli Abs in uno spiazzo deserto e possibilmente bagnato. [l. s.]

Smith: così le strategie Gm

Una piccola in Polonia

DETROIT. L'auto americana attacca con grinta e l'autorevole conferma arriva proprio da Jack Smith, presidente della General Motors, la più grande industria mondiale del settore, che vuole crescere anche in Europa con i marchi Cadillac [redacted] Chevrolet. Nel 1996 la Gm ha dovuto soffrire maggiormente rispetto alle altre due grandi, Ford e Chrysler, a causa degli scioperi subiti per il rinnovo del contratto di lavoro e del rallentamento delle vendite per il cambio di numerosi modelli.

Nonostante queste difficoltà, nel 1996 sono stati avviati 20 progetti internazionali e nell'Europa centrale e dell'Est sono state vendute 100.000 vetture Opel, contro nessuna soltanto cinque anni fa. Inoltre, dice Smith, «cresce benissimo la [redacted] presenza in Brasile, Argentina, Messico e in Asia».

Ma [redacted] vendite nel mercato Usa sono scese nel '96 [redacted] 3%, [redacted] quota cinque milioni. «Quest'anno - ha ammonito Smith - non avre[redacted] più alibi, perché i contratti sono stati rinnovati e le gamme di prodotto anche». Ha ricordato che nel '97 la Gm lancerà sul mercato 14 nuovi tipi [redacted] auto [redacted] ha esposto coraggiosi programmi per gli anni a venire. «Oggi solo il 35% delle operazioni Gm nel mondo avviene fuori dagli Usa, nel 2000 saliranno al 50%».

Affrontando il tema della razionalizzazione e della globalizzazione produttiva, Smith ha ricordato che «ieri le Divisioni erano 13 con 300 linee di prodotto, [redacted] sono 6 [redacted] 150 linee». E ha aggiunto: «Si [redacted] produrre nei Paesi emergenti, senza però lasciare nessuna delle tradizionali aree forti, non solo per il minore costo del lavoro, ma per essere vicini ai luoghi di nuove commercializzazioni».

La Gm dovrebbe rendere noto presto un accordo con il governo cinese a proposito del «Progetto Shanghai», che prevede non solo la produzione di una vettura in Cina, ma anche una collaborazione [redacted] aziende locali per lo studio, la progettazione e lo sviluppo di modelli specifici. Inoltre la Opel (Gm Europa) realizzerà un impianto per costruire vetture Opel da commercializzare in Asia. «Insomma - ha detto Smith - bisogna lavorare tutti insieme [redacted] tutto [redacted] mondo [redacted] in tutti i settori».

Alla domanda se c'è in programma [redacted] mini-Opel di cui si parla da anni, ha risposto affermativamente: «Ci [redacted] un vettura di dimensioni inferiori alla Corsa». Dovrebbe [redacted] costruita in Polonia. L'operazione [redacted] frutto di una joint venture con «un altro [redacted] struttore» che, secondo quanto [redacted] sostiene qui, dovrebbe essere [redacted] giapponese Suzuki. Nulla di ufficiale, ancora, però... Ha invece rivelato che per l'auto elettrica EV-1 l'investimento è stato di [redacted] milioni di dollari (oltre 500 miliardi di lire).

Sull'andamento delle vendite americane nel 1996, il presidente [redacted] General Motors si è dimostrato in linea con le prime stime che parlano di 15.100.000 unità, pur avendo sottolineato che nessun dato ufficiale gli [redacted] stato ancora comunicato. Per il 1997 le previsioni di Smith sono di 15.400.000-15.500.000 veicoli.

Infine, sollecitato da [redacted] domanda, ha dato la sua versione, negativa, sugli incentivi. «Non fanno che stimolare artificialmente il mercato, anticipando acquisti che, prima [redacted] poi, sarebbero comunque arrivati. L'Europa - ha concluso - deve capire che è necessario risolvere i problemi dall'interno, [redacted] aiuti esterni, e prima lo capirà, prima ne verrà fuori, riportando il mercato [redacted] una dinamica più reale». [r. vil.]

Ecco le principali novità che le Case estere stanno preparando per il 1997

Ne vedremo ancora delle belle

Dalla Golf numero 4 alla Porsche 911

[redacted] Ne vedremo delle belle in questo 1997 che muove i primi passi sull'onda degli show americani e, [redacted] Italia, degli incentivi [redacted] cordati all'auto dal governo Prodi. Ne vedremo [redacted] belle in [redacted] positivo: tante novità, a stuzzicare il palato dei consumatori e [redacted] coprire ogni settore di mercato. Abbiamo già parlato di quelle che [redacted] made in Italy ha in cantiere, ora tocca, per avere un quadro panoramico della situazione, ai modelli preparati dalle Case straniere.

Ci limitiamo alle novità più importanti o appetitose. Con una avvertenza: i piani delle Case sono sempre soggetti a modifiche o aggiustamenti, qualche modello potrebbe slittare di anno.

Dunque, l'**Audi** dovrebbe proporre una nuova A6 e ampliare la gamma della «piccola» A3: è in arrivo la versione con carrozzeria a 5 porte. Per il resto, stessi motori [redacted] allestimenti. Restiamo in Germania con la Bmw. E' pronta la Touring (lancio in primavera), la station [redacted] della Serie 5. Elegante come la berlina, ricca [redacted] contenuti tecnologici. Dovrebbe essere successivamente proposta anche con il 4×4. Poi, lo Z5, [redacted] coupé dello Z3 americano. Ma il clou, [redacted] fine anno, pensando al '98, sarà l'edizione del Duemila della Serie 3, un po' più grande dell'attuale.

La **Citroën** rinnova la ZX, nata nel '91. Cambierà il nome, ma soprattutto sarà un modello più spazioso e graffiante, totalmente diverso nello stile (due volumi [redacted] mezzo), da cui deriveranno una giardinetta e un coupé. Tra i motori, anche [redacted] turbodiesel a iniezione diretta. In campo lo Berlingo Multispace. Dalla **Chrysler** [redacted] seconda generazione della berlina Vision. La Ford risponde alla Opel Tigra nel mondo dei piccoli coupé: in [redacted] al Salone di Ginevra, anteprima del Lynx (già indicato come Puma), basato sulla Fiesta. Quattro posti, motori 1.4 (90 Cv) [redacted] 1.7 (125 Cv).

Primo salto sulle novità asiatiche. Ecco [redacted] **Honda** [redacted] la versione station wagon della Civic (dal prototipo Orthia visto [redacted] Tokyo '95). Ed entrano in commercio il coupé Prelude e il fuoristrada compatto CR-V. La **Hyundai** proporrà un cabriolet «fratello» del Coupé visto l'anno scorso.

E siamo [redacted] **Mercedes**. Rullo di tamburi, il gioco [redacted] fa duro. Dal coupé CLK, che in questi giorni debutta a Detroit, al veicolo per il tempo libero made in Usa (il Classe M in versione definitiva) [redacted] alla Classe A, che sarà presentata [redacted] Ginevra. In 360 [redacted] l'abitabilità di una berlina della Classe C: 5 posti, sopraelevati, motori 1.4 e 1.6 a benzina, 1.7 turbodiesel. [redacted] monovolume, che apre inediti spazi [redacted] mercato alla Casa tedesca, sarà [redacted] in vendita in autunno.

Dalla **Nissan** [redacted] Primera familiare [redacted] restyling del Patrol 4×4. In [redacted] settore importante, quello delle berline medio-inferiori, va all'attacco [redacted] **Opel** con [redacted] seconda generazione della Astra (Salone di Francoforte), da cui [redacted] futuro dovrebbe derivare un minivan compatto, tipo Scénic. In commercio la Sintra.

E siamo alla **Peugeot**. La Casa francese punta sul delizioso coupé [redacted] proposto in anteprima al Mondial di Parigi. A questo modello, disegnato e costruito a Torino dalla Pininfarina, dovrebbe affiancarsi una versione cabriolet. Si annunciano anche un restyling per la 306, che avrà nella gamma pure [redacted] station wagon.

Dalla Francia alla Germania per una novità stimolante: la **Porsche** 911 del Duemila. Stesso nome (però c'è chi giura che si chiamerà 966) per [redacted] modello che ha costruito il mito della C[redacted] di Stoccarda, ma nessuna parentela con l'attuale vettura. Dovremmo vedere la nuova 911, che si ispira nella linea [redacted] negli interni alla Boxter e che monterà per cominciare un 6 cilindri boxer raffreddato ad acqua (il rispetto delle norme ambientali ha decretato la fine di quello ad aria), a Francoforte. La commercializzazione avrà inizio nel 1998, anno [redacted] cui la Porsche festeggia il cinquantenario.

Novità del '97 [redacted] alto, due modelli pronti [redacted] salire [redacted] passerella: la Mercedes Classe A e il coupé 406 Peugeot. Nel disegno [redacted] dovrebbe essere la nuova Porsche 911

Torniamo in Francia con la **Renault**. Sono annunciate una Maxi-Espace e il Modus, l'erede del veicolo commerciale Express, destinato a diventare anche una vettura multiuso sullo stile del Berlingo e del Partner Citroen-Peugeot. In commercio un'altra figlia del progetto Megane, la cabriolet, con [redacted] pote elettrica [redacted] motori 1.6 e 2 litri.

Eccoci alla **Rover**. Per i colori della Land Rover andrà in passerella l'Highlander, il 4×4 compatto per il tempo libero che gli inglesi hanno ideato per sfidare la concorrenza giapponese (Toyota RAV, per intenderci). La **Saab** sostituirà la 9000 sfruttando le sinergie con la Opel (la base [redacted] quella della futura Omega) e la **Seat** lancerà la piccola Arosa. Restiamo nel Gruppo Volkswagen. **Skoda Octavia** sw e, altro rullo di tamburi, due novità «forti» **Volkswagen**: [redacted] Golf numero 4 (sono già state prodotte 17 milioni di Golf nelle varie edizioni e la Mini-Polo, «cugina» della Arosa. In più, la Passat station wagon. Infine, la **Toyota** Corolla e le Volvo C70 coupé e cabriolet.

Michele Fenu

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano p[redacted]: **TORINO**, via Roma [redacted] - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327132; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Gandis 11, t. 630632-699939; **FIRENZE**, v.le Mazzini 54, t. 581192-573886; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540104-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Tom. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501655-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Ru[redacted], con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

Lavoro Offerte

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] costruzioni stampi - stampaggio termoplastici, cerca pr il proprio reparto attrezzatura n. 1 fresatore, n. 1 aggiustatore su banco, n. 1elettroerosionista e apprendisti con minime basi tecniche. Telefonare dalle 14,00 alle 15,00 al [redacted]9.

AZIENDA metalmeccanica zona industriale Bruino cerca fresatore-alesatrista 5 livello veramente capace. Tel. 906.6112.

[redacted] coppia mezza età, senza figli o figli non residenti, per portineria stabile. Esigonsi referenze. Scrivere: Publikompass 8821 - 10100 Torino

IMPRESA edile cerca palista con provata esperienza. Scrivere: Publikompass 5224 - 10100 Torino

[redacted]

ANCHE prima esperienza ricerchiamo ambosessi per impiego settore turistico Italia/Estero, età 18 max 29 anni inserimento immediato, [redacted] indispensabile conoscenza lingue. Tel. 011 657.274.

AZIENDA di commercializzazione pannelli prefabbricati, lamiere grecate, policarbonati, accessoristica varia per edilizia assume [redacted] contratto di formazione giovane venditore/tecnico. [redacted] esperienza nel settore. Scrivere: Sagea S.p.A. [redacted] sella Postale N. 1302 - [redacted] Rif. VEF.

[redacted] in Ceresole d'Alba ricerca ragioniera/e contabile con esperienza. Telefonare allo 0172.574.1[redacted].

[redacted] azienda produzione [redacted]aggi cerca diplomato per servizi tecnici. Requisiti: esperi[redacted] nello sviluppo delle distinte basi, conoscenza nella determinazione costi e confidenza con l'uso di strumenti informatici. Sede di lavoro: vicinanze Avigliana [redacted] Publikompass [redacted] - 10100 Torino

MEDIA azienda produzione cablaggi cerca tecnico di laboratorio. Requisiti: età 25-30anni, diploma perito elettrotecnico, esperienza di lavoro specifica almeno biennale, conoscenza utilizzo strumenti informatici. Sede di lavoro: vicinanze Avigliana. [redacted]: Publikompass [redacted] - 10100 Torino

PRIMARIA azienda [redacted] mobili con più punti vendita in [redacted] e cintura, ricerca:

VENDITORI

a tempo pieno o part-time con pluriennale esperienza nel settore. Telefonare dalle 10,00 alle 12,30 allo 011 221.8003.

TECNICI

[redacted] con [redacted] a Moncalieri operante [redacted]nale cerca perito elettronico con alcuni anni di esperienza in cablaggi, montaggi e collaudi schede elettroniche. Età massimo 26 anni. Si richiede rigore professionale e personalità naturalmente [redacted]a a lavorare [redacted] ordine [redacted] precisione. Inviare curriculum via [redacted] (011 [redacted].672) precisando [redacted] e aspirazioni

[redacted]

[redacted] Generale [redacted] Torino offre importante opportunità di lavoro e guadagno a persone motivate di et' 25/55 anni. Inserimento in [redacted] prestigioso e [redacted]e, proiettata su un mercato in forte crescita, con lavoro organizzato anche presso enti pubblici. Corso di formazione in sede. Per colloquio telefonare allo 554.5215 - 554.5277.

AGENZIA Reale Mutua Assicurazioni ricerca giovani 25/35enni ambosessi documentata esperienza settore, con spiccata capacità rapporti umani per inserimento propria organizzazione produttiva. Offresi portafoglio, provvigioni e fisso. Telefonare 562.8145 ore ufficio.

AG. GENERALE di Moncalieri

RICERCA

per Agenzia principale di Settimo Torinese e S. Mauro Torinese collaboratori 25/55 anni. Cultura media superiore, automuniti, desiderosi intraprendere attivita' professionale dinamica come consulenti assicurativi. Corso di formazione gratuito, fisso mensile, provvigioni, incentivi sono gli strumenti che l'Agenzia mette a disposizione. Telefonare per appuntamento di selezione ore ufficio ai numeri 011 895.2972 - 895.3270.

AZIENDA dolciaria Torino cerca agente in tentata vendita 25/30 anni, esperienza, referenze, ottimo trattamento economico. Tel. 011 983.6255.

Lavoro Domande

[redacted]

REFERENZIATISSIMO 33enne autista (altotorino, factotum giardiniere massima serietà offresi. Tel. 965.2712.

SARTA modellista cerca lavoro presso boutique o sartoria anche part-time. Tel. 657.951.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] qualificato piemontese vasta esperienza presenza referenze libero offresi. Tel. 562.6230 ore pasti.

21ENNE seria volenterosa bella presenza offresi commessa anche part-time. Scri[redacted]: Publikompass [redacted] 10100 Torino

IMPIEGATI

COMMERCIALE 31enne, inglese, francese, tedesco, esperienze vendite [redacted]ero, Italia, valuterebbe offerte. Fax 011 784.219

DIPLOMATA 22enne offresi per lavoro d'ufficio in orario pomeridiano. Tel. 266.315.

[redacted] 22enne diplomata 60/60 [redacted] pacchetti applicativi su PC o MAC, [redacted] esperienza di impaginazioni ed ideazioni grafiche offresi. Tel. 011 249.4288

IMPIEGATA amministrativa con pluriennale esperienza cerca lavoro. Tel. 430.3240.

IMPIEGATA amministrativa esperienza 6 anni su PC cerca impiego anche part-time. Telefonare 357.511.

IMP[redacted] esperta amministrativa [redacted] bale 6 anni di esperienza cerca lavoro serio. Tel. 437.2408.

IMPORT-EXPORT ottimo [redacted] inglese francese lunga esperienza, passaggio diretto offresi. Tel. 011 247.6225.

RAGIONIERA lista mobilità, pluriennale esperienza contabilità generale IVA clienti fornitori, uso PC. Tel. 216.1363

RAGIONIERA 31enne esperienza pluriennale [redacted] lavori ufficio amministrativo, [redacted] PC, centralino offresi. Tel. 616.720

RESPONSABILE manutenzione servizi generali e antinfortunistica D.L. 626/94 con esperienza 25ennale, offresi. Tel. ore pasti 011309.5619 cell. 0368 341.1551.

[redacted] ragioniera esperienza banche, clienti, fornitori, primanota, fatture, bolle PC, iscritta liste di mobilità, cerca impiego serio. Tel. 011 262.1374.

[redacted] ottimo tedesco inglese scolastico pluri[redacted] esperienza, uso PC, offresi libera subito. Tel. 779.3797.

33ENNE diplomata, pluriennale esperienza settore trasporti, cerca lavoro come impiegata anche part-time. Tel. 011 661.4215.

[redacted]ENNE signora ottimo inglese esperta organizzazione [redacted] meetings viaggi segreteria contatti estero, public relations, esamina proposte anche tempi flessibili, contattare 011 [redacted].

[redacted]CI

ODONTOTECNICO lunga esperienza laboratorio collaborerebbe con odontoiatra anche provincia. Scrivere: Publikompass 7050 - 10100 Torino

35ENNE perito industriale con esperienza pluriennale gestione automazioni con P.L.C. esaminerebbe proposta da multinazionale per [redacted] in [redacted] linee automatiche all'estero. Tel. 011 627.1865 ore serali.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA, referenziata domestica offresi presso famiglia fissa o giornata. Tel. 436.4921.

[redacted]

ESPERTO qualificato 30ennale esperienza settore commerciale intimo calze ingrosso consistente clientela Torino e provincia Piemonte esamina eventuali offerte anche di collaborazione. Scrivere: Publikompass 7046 - 10100 Torino

Immobiliare Vendita

TORINO CITTA'

A 1000 metri da PIAZZA CASTELLO

via Modena 29 angolo via Foggia (corso Palermo) appartamenti di pregio consegna marzo 1997 Ufficio vendite in cantiere al sabato 10-12; 15/18 **altri giorni su appuntamento**

MAIORA 434.1261

CORSO SEBASTOPOLI

pressi via Giordano Bruno libero 5: piano panoramico 3 camere cucina bagno. Gabetti S. Rita 355.393.

GABETTI VENDE

via Bertola stessa casa liberi 4 camere cucina 2 bagni e porzione di casa su 2 piani. Tel. 561.8338.

GRAN MADRE

attico panoramico 2 camere cucina bagno 2 terrazzi più mansardina adiacente. Gabetti Crimea 660.4240.

LA DE-GA vi offre alloggi di varia dimensione in uno dei palazzi più belli del Centro, nell'allo[redacted] isola pedonale tra il Municipio e piazza Castello. Possibilità di parcheggio, diverse soluzioni di pagamento e tutte le agevolazioni riservate ai monumenti nazionali. Per informazioni. Telefonare ore ufficio 817.6174 - 436.2336

[redacted] **DE-GA** vi offre soluzioni uniche in case antiche completamente ristrutturate con finiture di pregio in via Sant'Agostino e via delle Orfane. Ultimi bilocali di 50 mq. Per informazioni. Telefonare ore ufficio 817.6174 - [redacted].

L. 299 MILIONI

via Botticelli, 2 ingressi salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

PARELLA

via Baveno ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 esposizioni. Gabetti Parella 756.668.

[redacted]

via S. Antonino libero 3: piano ascensore camera tinello cucinino bagno. Gabetti Viberti 335.6703.

VI[redacted] BORGARO

pressi libero ingresso [redacted] cucinino bagno 2 balconi affare L. [redacted] milioni. Gabetti Lucento 253.747.

VIA [redacted]

via Amendola 10 vendonsi u[redacted] signorili appartamenti, uffici e negozio ristrutturati. Tel.[redacted]

[redacted]ROVINCIA

A Nichelino società vende in ottimo stabile zona verde alloggio via Martiri, zona Crocera. Tel. 011 885.947 ore ufficio

CASTIGLIONE [redacted] Fornace ultimazione raffinato centro residenziale [redacted] Cooperativa edilizia Sico - Torino via XX Settembre 10 Tel. 543.321 - direttamente assegna [redacted] bifamiliari mq 200 per unità abitativa con possibilità rifiniture ed adattamenti personalizzati. Mutuo fondiario e permute eventuali

COLLEGNO

In palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 [redacted]gni box 2 posti auto giardino. Gabetti Collegno 405.3870.

PRIVATO vendo a S. Secondo appartamento trilocale con bagno cantina posto auto e tavernetta condominiale. Tel. 011 040.6265 ore pasti

VILLA INDIPENDENTE

Villarbasse comoda al centro ampia zona abitativa mansarda box giardino mq 2500. Gabetti Rivoli 958.8022.

LIGURIA

IMPERIA Porto Maurizio caratteristica casa antica panoramica 15 vani ampi terrazzi soffitti a volta orto alberato L. [redacted] milioni. Tel. 0141 824.260 - [redacted] 723.432

SANREMO centro caratteristica casa bifamiliare ampi terrazzi magazzini cantina orto arredato L. 260 milioni. Telefonare 0141 824.260 - 0360 223.432.

SAN REMO (Foce) privato vendo alloggetto signorile comodo no intermediari. Telefonare 011 436.8762 ore pasti.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PRIVATO vende libero in Moncalieri seminterrato con [redacted] carraio 250 mq L. 120 milioni. Tel. 311.3640 - 0338 803.8662.

TERRENI

[redacted] area edificabile [redacted] progetto. Tel. 707.2145

Affitti Offerte

[redacted] CITTA'

[redacted] zona San Paolo alloggio 3 camere e servizi 4 piano no ascensore L. [redacted] Tel. 0335[redacted].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTO corso Marconi 24 locale seminterrato luminoso servizi citofono riscaldamento ingresso e carico e scarico mq 140. Tel. 655.523.

ISOLA pedonale (Crocetta) prestigiosa palazzina uffici mq 1000 giardino posti auto affitto. Studio Pizzi 562.5877.

PRIVATAMENTE affitto zona Sud Torino Fornaci Beinasco bellissimo capann[redacted] industriale commercio spedizionieri di mq 1.800 coperti più 300 mq uffici ampliabili cortile mq 5.000 libero estate 97. Tel. 011 347.2685.

Matrimoniali

FUNZIONARIO [redacted] sportivo, alto, posizionato sposerebbe attraente signora, snella max 52enne. Scrivere: Publikompass 6620 - 10100 Torino

Varie

A BELLISSIMA pelliccia [redacted] selvaggio Fendi, giacca volpe argentata russa, persiano grigio, giacca visone Royal, giacca leopardo somalo vendo. Tel. 590.977

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'aggiornamento e l'offerta di nuovi prodotti [redacted] servizi sono alla base del successo e della crescita Ottica Salva

Certi risultati non si improvvisano. Dietro i lusinghieri [redacted] ottenuti [redacted] l'Azienda torinese si cela un forte management, capace di definire e realizzare quelle strategie di marketing operativo tipiche di chi ha saputo per tempo investire con decisione sull'innovazione e sulla ricerca dei nuovi prodotti. Nei 13 Centri Ot[redacted] Salva il "nuovo" è di casa, sia nel settore dell'occhiale tradizionale, sia in quello più recente delle lenti a contatto viste in [redacted] le loro possibili definizioni. Nuovi prodotti e nuovi materiali. Un continuo e [redacted]vo lavoro di [redacted] e aggiornamento che [redacted] Direzione Ottica Salva svolge anche e soprattutto fuori dall'Italia. Un giornaliero dialogo con gli Uffici Qualità delle grandi multinazionali dell'ottica, alla [redacted]tinua ricerca di standards qualitativi d'eccellenza, condizione indispensabile per crescere in un mercato nel quale la concorrenza si fa giorno dopo giorno sempre più forte. In questo mercato Ottica Salva non teme confronti

MERCOLEDÌ **tuttoscienze**

I supplementi de [redacted] *Una settimana ricca di tutto.*

L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione curata. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere veramente le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su [redacted] stesso.

Storie di scimmie
di Elisabetta Visalberghi
collana «Segmenti di scienza»
pp. 331-160
con 12 tavole a colori
L. 30.000

I LIBRI DE LA [redacted]

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma [redacted] a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», [redacted] Marenco 32, 10126 Torino, fax 655.306

I VOLUMI DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDE [redacted] SONO IN VENDITA [redacted] MIGLIORI [redacted]

VIDEURO SVUOTA I MAGAZZINI CON SCONTI FINO AL 50% SULLA PRODUZIONE 96/97

SMA

LE MIGLIORI MARCHE A PREZZI D'INGROSSO, ANCHE CON

12 ANNI DI ASSISTENZA

TV COLOR DISPONIBILI OLTRE 180 MODELLI

FENNER

Presa scart - Presa cuffia - O.S.D. - Timer - Telecomando.

[illegible]	14"	~~389.000~~	[illegible]
[illegible]	14" Con videoregistratore	~~850.000~~	[illegible]
TELEFUNKEN	14"	~~399.000~~	299.000
PHILIPS	14"	~~399.000~~	299.000
PHILIPS	14"	~~999.000~~	795.000
PANASONIC	14"	~~399.000~~	348.000
PHILIPS	14" Con videoregistratore	~~890.000~~	739.000
[illegible]	15"	~~499.000~~	379.000
PHILIPS	17"	~~779.000~~	579.000
DAEWOO	20"	~~649.000~~	459.000
SONY	21"	~~950.000~~	739.000
[illegible]	21"	~~999.000~~	699.000
PHILIPS	21"	~~999.000~~	699.000
SONY	25"	~~1.190.000~~	895.000
RADIOMARELLI	25"	~~999.000~~	795.000
SAMSUNG	25"	~~1.090.000~~	799.000
GRUNDIG	28"	~~1.150.000~~	869.000

* VIDI REGOLAMENTO INTERNO AL PUNTO VENDITA

12 ANNI DI ASSISTENZA

VIDEOREGISTRATORI DISPONIBILI OLTRE 70 MODELLI

DAEWOO

Fermo immagine - Auto tracking digitale - Dimensioni ridotte per una maggiore adattabilità - Programmabile.

DAEWOO	4 Testine	~~650.000~~	[illegible]
SONY	2 Testine	~~790.000~~	599.000
SONY	3 Testine	~~1.190.000~~	[illegible]
PANASONIC	4 + 2 Testine	~~899.000~~	689.000
JVC	2 Testine	~~650.000~~	[illegible]
[illegible]	8 Testine	~~699.000~~	599.000
PHONOLA	2 Testine	~~499.000~~	369.000
[illegible]	4 Testine	~~599.000~~	689.000
SONY	4 Testine	~~890.000~~	679.000
JVC	4 Testine	~~890.000~~	689.000
JVC	4 + 2 Testine	~~999.000~~	789.000
SAMSUNG	8 + 2 Testine	~~890.000~~	689.000
SONY	2 Testine	~~540.000~~	445.000
DAEWOO	4 + 2 Testine	~~790.000~~	589.000

12 ANNI DI ASSISTENZA

VIDEOCAMERE DISPONIBILI OLTRE 60 MODELLI

SONY

Zoom 10x - Sensibilità 0,6 lux - Programma AE - Titolatrice - Peso gr 690.

SONY	~~2.150.000~~	1.789.000
SONY	~~1.690.000~~	1.479.000
JVC	~~1.250.000~~	[illegible]
JVC	~~1.590.000~~	1.349.000
PANASONIC	~~1.290.000~~	1.099.000
PANASONIC	~~1.990.000~~	1.749.000
PHILIPS	~~1.390.000~~	1.190.000
PHILIPS	~~1.590.000~~	1.290.000
[illegible]	~~1.190.000~~	999.000
SAMSUNG	~~899.000~~	699.000
CANON	~~1.179.000~~	979.000
SAMSUNG	~~989.000~~	[illegible]

12 ANNI DI ASSISTENZA

HI-FI DISPONIBILI OLTRE [illegible] MODELLI

aiwa

Mini HI-FI 25+25 W - Doppio CD - Doppia piastra - Sintonia digitale - D.S.P. - Casse - Telecomando.

AIWA	Mini HI-FI - 20+20 W	~~385.000~~	299.000
[illegible]	Mini HI-FI - 70+70 W	~~1.199.000~~	999.000
JVC	Mini HI-FI - 70+70 W	~~949.000~~	699.000
JVC	Mini HI-FI - 90+90 W	~~1.399.000~~	1.249.000
KENWOOD	Mini HI-FI - 80+80 W	~~1.199.000~~	1.[illegible]
KENWOOD	Mini HI-FI - 55+55 W	~~990.000~~	899.000
PHILIPS	Mini HI-FI - 25+25 W	~~549.000~~	469.000
PHILIPS	Mini HI-FI - 40+40 W	~~749.000~~	619.000
PIONEER	Micro HI-FI - 30+30 W	~~749.000~~	689.000
PIONEER	Mini HI-FI - 40+40 W	~~875.000~~	789.000
SONY	Mini HI-FI - 50+50 W	~~1.035.000~~	949.000
SONY	Mini HI-FI - 35+35 W	~~769.000~~	699.000
SONY	Mini HI-FI - 25+25 W	~~619.000~~	499.000
TECHNICS	Mini HI-FI - 35+35 W	~~990.000~~	899.000
TECHNICS	Mini HI-FI - 60+60 W	~~1.239.000~~	1.139.000

12 ANNI DI ASSISTENZA

AUTORADIO DISPONIBILI OLTRE 60 MODELLI

Panasonic

4x12 W - 20 memorie AM/FM - Toni separati - Loudness - Fader - Autoreverse.

[illegible]	4x15 W	~~199.000~~	189.000
[illegible]	Autoradio + CD	~~599.000~~	[illegible]
MAJESTIC	2x12 W	~~119.000~~	89.000
MAJESTIC	4x15 W - Rodka	~~299.000~~	259.000
SONY	4x15 W	~~269.000~~	229.000
TREVI	2x12 W	~~129.000~~	98.000
[illegible]	4x35 W - RDS	~~349.000~~	329.000
DAEWOO	4x15 W - RDS	~~229.000~~	189.000
[illegible]	4x15 W	~~259.000~~	249.000
MAJESTIC	4x15 W - RDS	~~269.000~~	239.000
PANASONIC	4x30 W - RDS	~~549.000~~	489.000
PANASONIC	4x25 W - RDS	~~349.000~~	[illegible]
PIONEER	4x35 W - RDS	~~599.000~~	499.000
PIONEER	4x35 W - RDS	~~829.000~~	729.000
SONY	4x25 W - RDS	~~399.000~~	378.000

12 ANNI DI ASSISTENZA

COMPUTER DISPONIBILI OLTRE 15 MODELLI

IBM

IBM	486 DX2/66 MHz - 8 Mb RAM - Multimediale Hard Disk 540 Mb - Casse - Monitor a colori	~~2.899.000~~	1.880.000
IBM	[illegible] DX2/66 MHz - 16 [illegible] RAM - Multimediale Hard Disk [illegible] Mb - Casse - Monitor a colori 14" - Scheda audio	~~3.290.000~~	2.080.000
[illegible]	486 DX4/100 MHz - [illegible] Mb RAM - Mult[illegible] Hard Disk 540 Mb - Casse - Monitor a colori - Scheda audio	~~3.490.000~~	[illegible]

SONO [illegible] STAMPANTI [illegible] D'INGROSSO.

ATTENZIONE: PER TUTTO IL PERIODO DEI SALDI I LABORATORI VIDEURO PRATICHERANNO UNO SCONTO DEL 30% SULLE R[illegible]

COMODITÀ DI PARCHEGGIO

Se il [illegible] zione UN AMPIO PIAZZALE IN VIA GORIZIA, [illegible] un SERVIZIO DI NA[illegible] Vi consiglia [illegible] Centro VIDEURO [illegible]

Numero Verde 167-015354 CHIAMATA GRATUITA

IL NUMERO VERDE È ATTIVO [illegible] AL [illegible] DALLE [illegible] ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19

VIDE

VIDEURO

IN VIA GORIZIA 58 A TORINO
ZONA SANTA RITA
ENTRATA E PARCHEGGIO:
VIA MOMBASIGLIO 79
TEL. (011) 36.31.63

VIA BATAZZI 1 - BUROLO D'IVREA
TEL. (0125) 57.555

CENTRO COMM. PIRAMID - RIVALTA
TEL. (011) 960.37.78

PAGAMENTI SENZA ANTICIPO - 1ª RATA LA PROSSIMA ESTATE*

*SALVO PER I [illegible] PREVISTI, VEDI REGOLAMENTO INTERNO

FORMAGRAFICA TORINO

12 ANNI DI ASSISTENZA

MOTOROLA TS 770

Autonomia: 8/30 ore stand by - Doppio caricabatteria da tavolo - Peso gr 215.

100 MEMORIE

SALDI VIDEURO 500 449.000

CHIAMACI DISPONIBILI OLTRE 60 MODELLI

[illegible]	FLY	~~399.000~~	[illegible]
ERICSSON	GD 118	~~790.000~~	579.000
MOTOROLA	D460	~~790.000~~	649.000
MOTOROLA	[illegible]	~~850.000~~	729.000
[illegible]	P7 PLUS	~~550.000~~	465.000
[illegible]	G8	~~690.000~~	569.000
[illegible]	[illegible]	~~690.000~~	439.000
MOTOROLA	FLARE J	~~499.000~~	289.000
MOTOROLA	8700 T	~~1.090.000~~	899.000
ERICSSON	GH 388	~~1.090.000~~	939.000

12 ANNI DI ASSISTENZA

Radioregistr. Stereo - 2 cassette - CD.

Roadstar 305.000 214.000 IVA COMPRESA

SALDI VIDEURO

Telefono cordless omologato.

BRONDI 335.000 IVA COMPR. 280.000

AUDIO TELEFONIA DISPONIBILI OLTRE 600 MODELLI

	AUDIO		
ROADSTAR	CD portatile	~~198.000~~	136.000
AIWA	Radio registratore Stereo	~~249.000~~	96.500
[illegible]	Radiosveglia Top	~~104.000~~	67.000
[illegible]	Walkman Stereo	~~48.000~~	29.000
AIWA	Walkman + Radio	~~80.000~~	49.000
GIG	Karaoke	~~72.000~~	34.000
SONY	Walkman + Radio	~~119.000~~	76.000
	TELEFONIA		
BRONDI	Telefono + segreteria	~~149.000~~	96.000
BRONDI	Segreteria telefonica	~~134.000~~	86.000
URMET	Segreteria telefonica	~~104.000~~	67.000
URMET	Telefono omologato	~~92.000~~	59.000
URMET	Cordless - Multifunzione	~~594.000~~	480.000
PHILIPS	Telefono + Segreteria	~~188.000~~	127.000
PHILIPS	Cordless omologato	~~350.000~~	260.000

12 ANNI IN ASSISTENZA

PICCOLI ELETTRODOMESTICI DISPONIBILI OLTRE 1700 MODELLI

MICROWAX

Centralina a vapore professionale - Manico in sughero anti calore - Capacità 0,9 cl.

SALDI VIDEURO 273.500 IVA COMPRESA 193.000

ALFATEC	Scopa elettrica	~~159.000~~	109.000
ARIETE	Passaverdure elettrico	~~129.000~~	83.000
MIELE	Aspirapolvere a traino - 1400W	~~533.000~~	399.000
MOULINEX	Forno microonde - 900W	~~557.000~~	416.000
WHIRPOOL	Forno a microonde - 27 lt - Grill	~~810.000~~	654.000
MELICONI	Grattugia elettrica	~~84.000~~	[illegible]
BRAUN	Frullatore a immersione	~~58.000~~	34.900
MOULINEX	Frullatore a immersione	~~58.000~~	34.000
ARIETE	Pulivetro a vapore	~~172.000~~	119.000
ARIETE	Microonde	~~299.000~~	179.000
HOOVER	Mini aspirabriciole ricaricabile	~~130.000~~	84.000
POLTI	Bidone aspirafrutto	~~157.000~~	108.900
ATLANTIC	Centralina a vapore	~~469.000~~	289.000
	Bistecchiera elettrica	~~160.000~~	64.000
IMETEC	Asp[illegible] ricaricabile	~~84.000~~	54.000
ATLANTIC	Bilancia dietetica	~~48.000~~	29.000
TEFAL	[illegible] bassop[illegible]	~~24.000~~	14.000
PHILIPS	Ferro a vapore	~~130.000~~	84.000
	Ferro a vapore	~~72.000~~	43.000

12 ANNI IN ASSISTENZA

GRANDI ELETTRODOMESTICI DISPONIBILI OLTRE 500 MODELLI

È DISPONIBILE ANCHE [illegible] DI ELETTRODOMESTICI DA INCASSO

Lavatrice - 5 kg - Cestello inox.

SALDI VIDEURO 500 299.000

IGNIS	Frigorifero - 140 litri	~~299.000~~	250.000
IGNIS	Frigorifero - Doppia porta - 140 litri	~~549.000~~	425.000
OCEAN	Combinato - 305 litri	~~858.000~~	690.[illegible]
ALEX	Congelatore - 120 litri	~~528.000~~	390.000
[illegible]	Lavastoviglie	~~749.000~~	550.000
BAUKNECHT	Lavastoviglie	~~1.023.000~~	890.000
MIELE	Lavastoviglie	~~1.645.000~~	1.490.000
REX	Lavastoviglie	~~963.000~~	890.000
WHIRPOOL	Lavastoviglie	~~913.000~~	890.000
ARISTON	La[illegible] - 5 kg	~~715.000~~	599.000
BAUKNECHT	Lavatrice - 5 kg	~~957.000~~	844.000
CANDY	Lavatrice	~~720.000~~	590.000
REX	Lavatrice	~~754.000~~	690.000
IL GIORGIO	Lavatrice - 5 kg - Cestello inox	~~649.000~~	590.000
[illegible]	Lavatrice - 5 kg - 600 giri	~~737.000~~	699.000
ZOPPAS	Lavatri[illegible] - 5 kg	~~687.000~~	599.000
REX	Asciugatrice "Solarex"	~~962.000~~	849.000
DE LONGHI	Deumidificatore "Tasciugo"	~~754.000~~	690.000

ASSIOMA
OGGETTISTICA REGALISTICA LISTE NOZZE

[illegible] PARAZIONI DEI VOSTRI VECCHI TV O VIDEOREGISTRATORI

UROGET

INSIEME PER DARTI IL MEGLIO

GRUPPO GET N-1 IN ITALIA

Prestazione e affidabilità, binomio per una scelta indimenticabile

La cucina, un angolo di qualità

E l'acciaio, finalmente, torna di moda

L'acquisto di una cucina è sempre ■ momento importante per una famiglia. Si tratta di spendere una cifra che, per quanto si tenti di economizzare, limitando qualche voce qua e là, facendo a meno di qualche pensile, magari di un elemento, un elettrodomestico non indispensabile, rappresenta comunque una cifra non indifferente, che mette a du■ prova ■ bilancio della famiglia media italiana.

Ecco perché l'imperativo di ogni nucleo familiare è quello di non sbagliare assolutamente la spesa. Fidandoci dei «sentito dire», oppure delle straordinarie offerte pubblicizzate da radio ■ televisioni, che promettono fior di cucine a prezzi «da sballo» (e che poi proprio ■ «sballo» si tratta, ■■ nel senso peggiore del termine), non si farà troppa strada.

L'importante, in questi casi, è fidarsi di aziende serie, che propongono prodotti seri, che non strombazzano prezzi eccezionali, ma prezzi «giusti», cioè rapportati alla qualità della merce che propongono.

Una di queste aziende, che ha fatto della serietà il suo cavallo di battaglia ■■ oltre trent'anni di lavoro è la Assomobili di Corso Susa 240 a Rivoli.

Guardate, ad esempio, le immagini di questa pagina: le cucine che vi mostriamo sono della ditta Meson's, una grande azienda ■ Pasiano, in provincia di Pordenone, da anni specializzata in prodotti di qualità superiore.

■■ attenzione, quando parliamo di qualità superiore non vuol dire che il prezzo sia enormemente più alto. Anzi, ■ rapporto qualità-prezzo che la Meson's propone ■ davvero concorrenziale.

Questa ditta ha fatto della qualità il proprio cavallo di battaglia: ne è ■■ esempio lampante l'ultimo programma presentato dalla società, denominato Dinamica. Una vera ■ propria sinfonia di materiali (con il ritorno all'acciaio), gusto, colori, qualità ■ resistenza nel tempo che ne fanno un successo su larga scala. E visto che parliamo di materiali come non mettere in risalto l'acciaio: professionale, pulito, durevole, inossidabile. Insomma, quanto di meglio si possa desiderare per cucinare o lavare abbinandolo al legno. Prezioso, utile, naturale, intramontabile.

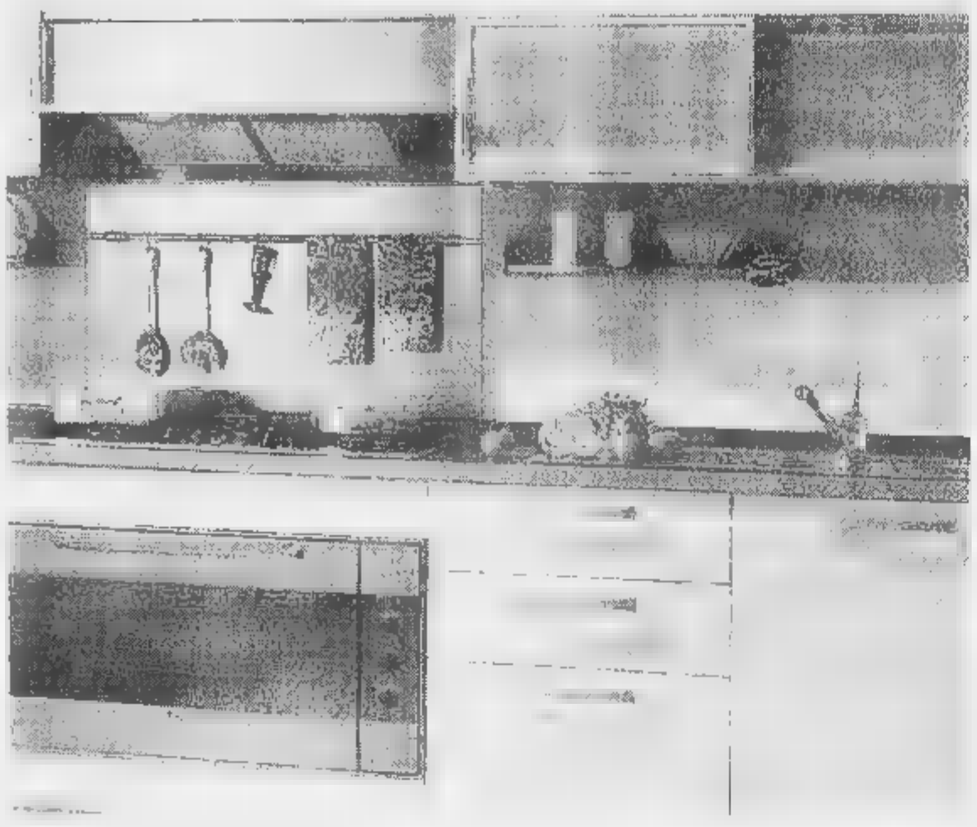
E ancora. L'apertura scorrevole di colonne a vetri, basi e pensili pratici e di sicuro effetto cromatico ed estetico. Le simpatiche cassettiere disponibili anche con due «cestoni». Per non parlare poi del caldo colore che viene dal faggio che unito a laminato polimerico ■ vetro e acciaio creano una composizione che mette in risalto la versatilità di «Dinamica» e le sue soluzioni sempre attuali e giovanili.

Per non parlare poi dell'affidabilità dei componenti. Le guide dei cassetti, infatti, sono collaudate per supportare un peso che supera ■ molte volte le normali condizioni d'uso: 30 kg. Le ante sono resistenti all'usura, alle macchie e ai graffi. Le cerniere utilizzate su basi ■ pensili sono collaudate per 60 mila cicli di apertura. Il profilo del piano di lavoro è dotato ■■ un bordo rialzato per impedire ■■ liquidi di gocciolare, mentre ogni pensile è dotato di due attaccaglie, ciascuna delle quali sostiene 70 kg.

Chi sceglie una Meson's, quindi, non sbaglia di sicuro. Chi si affida poi alla Assomobili, sa che può contare sulla gentilezza, sulla professionalità di tutto il personale ma anche su una scelta così vasta da lasciare stupefatti. Non va infatti dimenticato che la Assomobili è in grado di arredare completamente un alloggio: ha tutto (ma proprio tutto), per la zona living, la cucina, il soggiorno, le camere da letto, il salone, i bagni, lo studio, le cameratte per ragazzi.

Inoltre, per tutti coloro che hanno ancora una cucina bella ■■ alcuni «pezzi» cominciano a sentire il peso degli anni, la Assomobili ha tutti gli elettrodomestici da incasso, decine e de■■ ■ piani cottura, lavelli, frigoriferi e lavastoviglie che possono tranquillamente trovare posto nella vecchia ■■ ancora funzionante cucina.

E allora, ascoltate il nostro consiglio: quando avete un momento di tempo libero, prendete la strada per Rivoli; una gita «fuori porta», può essere l'occasione per scoprire la possibilità di fare un buon affare e un ottimo investimento.



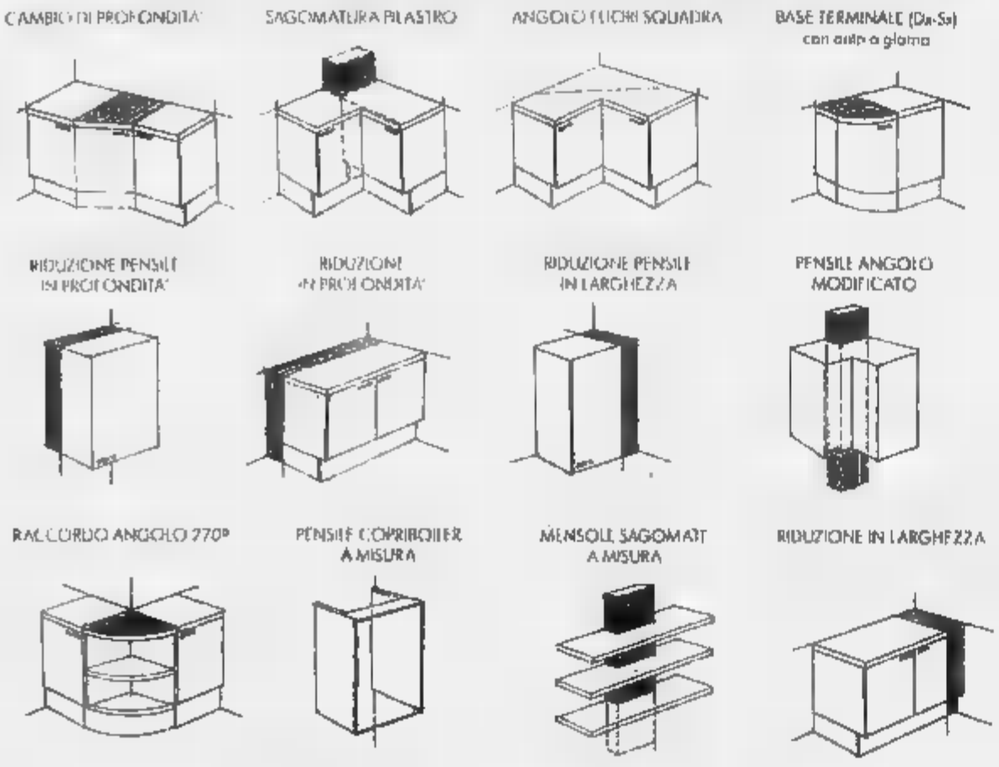
LA CUCINA NON E' UN LUOGO COMUNE

assomobili

ORARIO CONTINUATO
9-19,30

RIVOLI (TO) - Corso Susa 240
Tel. 011 958.6334 - 958.9465 - Telefax 011 9589465

PROPONE LA CUCINA AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI



CONCESSIONARIO

BERLON MESON'S GRATTAROLA

PER CHI AMA LA CASA,
SCEGLIERE BENE PER ABITARE MEGLIO
AL PREZZO MIGLIORE

assomobili

EMPORIO AURORA
ABBIGLIAMENTO
LEI e LUI
Via Roma 12
Corso Piacenza 255/B
Corso Raffaello 9
Corso Trapani 27
Shopville Le Gru - Grugliasco
Piazzale Città Mercato - Rivoli

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 10 Gennaio 1997 TORINO 35
via Marenco 32, telefono 65.681

EMPORIO AURORA
Tanti
SALDI
su misura
per TE

Annuncio del sindaco dopo anni di studio: otto uomini divisi in quattro squadre

Il «bobby» sbarca a San Salvario

Da lunedì c'è il vigile di quartiere

Ore 7 di lunedì, 13 gennaio: a San Salvario - dopo anni di attesa - scendono in campo i vigili di quartiere. Vigili diversi dagli altri, candidati a diventare, per i 12 mila cittadini cui vogliranno, qualcosa in più: figure familiari - in servizio fino alle 19 - cui fare appello con la certezza di trovare una risposta ai propri problemi. Uomini in divisa capaci non solo di multare chi trasgredisce alle regole, ma anche fornire un appoggio sicuro e consapevole a chi vive all'interno del quartiere. «I vigili di territorio (sono stati ribattezzati così, ma per la gente ormai sono i «bobby», ndr) - ha spiegato ieri il sindaco Castellani accompagnato dal comandante dei vigili Vincenzo Manna - rappresentano un concreta risposta al tema della sicurezza. L'attività di questa nuova figura, poi, non sarà solo repressiva, ma anche puro compiti preventivi, amministrativi, educativi e, perchè no, culturali». Il primo cittadino ha poi aggiunto: «Il diritto alla sicurezza è un diritto fondamentale. Per questo fin dalla prima riunione della conferenza Stato-Città, convocata a Roma per il prossimo 17 gennaio, l'impegno prioritario di noi sindaci sarà rivolto alle politiche urbane che vertono soprattutto su questo aspetto».

L'esperimento, dunque, partirà da lunedì in una buona fetta della circoscrizione San Salvario (quadrilatero compreso fra corso Vittorio Emanuele, corso Marconi, via Nizza e corso Massimo d'Azeglio: 6180 famiglie, 412 negozi, 121 esercizi pubblici) quartiere delle difficili convivenze per definizione, dove gli agenti opereranno in coppia per sei giorni la settimana. In un secondo tempo il «bobby» entrerà in servizio in altri due quartieri: Porta Palazzo e Nizza-Lingotto. Ma a proposito di quest'ultima zona della città, ieri il consigliere cdu Paolo Chiavarino ha presentato un'interrogazione che riguarda sia l'arrivo dei bobby a San Salvario sia l'imminente chiusura della sezione dei vigili urbani di via Ventimiglia: «Mentre in quel quartiere si fanno decollare nuovi servizi, si finisce per lasciare senza vigili 30 mila cittadini...». Rapida la risposta del comandante Manna: «Si tratta di cose diverse; se lasciamo via Ventimiglia è perchè quei locali sono ormai inagibili. Ma presto ci trasferiremo in via Giordano Bruno: non è nostra intenzione abbandonare quella fetta di Torino». Polemico, sul debutto del vigile di quartiere, anche il consigliere Agostino Ghiglia (Alleanza Nazionale): «L'ennesima bufala elettoralistica - spiega in un comunicato - per gettare fumo negli occhi». Commenti che non toccano il sindaco Castellani: «Questo progetto è in piedi da tre anni, ma finora ci è sempre stato impossibile realizzarlo per mancanza di organico». E proprio su questo punto ha ieri polemizzato il consigliere della circoscrizione Vittorio Gnetini (Forza Italia) nell'assemblea di via Campana: «Ben sei di quegli otto vigili sono stati sottratti al personale della sezione di San Salvario che già aveva problemi di organico...». Ribatte il comandante Manna: «Sono stati semplicemente spostati dalle sedi al territorio, con la richiesta specifica di entrare nei problemi del quartiere».

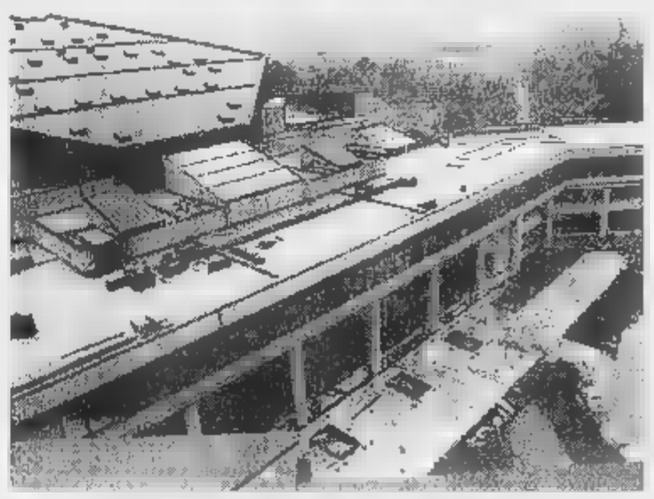
Secondo il sindaco l'iniziativa parte solo adesso per le carenze di organico. Nella foto piccola il comandante dei vigili Vincenzo Manna

Emanuela Minucci

BLITZ ANTI-SPACCIO A PORTA NUOVA
A. Conti a PAGINA 36

IN PRIMO PIANO

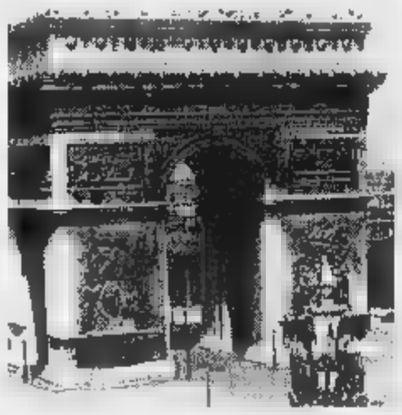
Palagiustizia ma nel 2000



Sarà la sede della giustizia del Duemila. Se tutto fila liscio. Per aprire le porte della cittadella ai futuri uffici giudiziari ci sono ancora quattro consistenti opere da realizzare e un contenzioso economico (cento miliardi) da superare. L'opera sarà ultimata con sei anni di ritardo rispetto a quelli indicati in partenza. Tanti. Le colpe? E' una storia lunga, che ha avuto anche pesanti riflessi politici. E che, adesso, potrebbe finire davanti a un giudice.

Luciano Borghesan A PAG. 37

COSI' NELLE CAPITALI EUROPEE



PARIGI

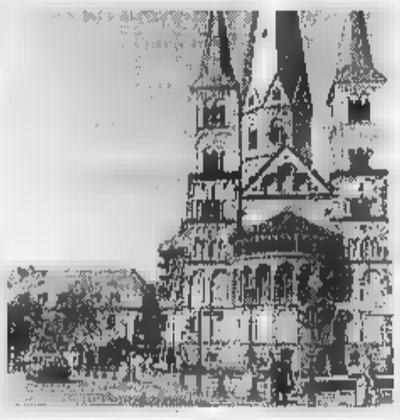
«Gli ilotiers delle banlieues»

PARIGI. Nelle banlieues difficili di Parigi, operano gli «ilotiers», i poliziotti di quartiere, figura istituita da qualche anno per cercare di trattare più da vicino la realtà di violenza e di emarginazione dei giovani. Quello del poliziotto di quartiere è un ruolo però molto discusso in Francia, soprattutto dopo il controverso film di Mathieu Kassovitz «L'odio» (il poliziotto di quartiere buono muore, il gendarme violento che poi lo uccide) e dopo la polemica per la condanna in tribunale del gruppo rap «Ntm» che canta, in un pezzo, «mi divoro un poliziotto». Per far fronte alla delinquenza minorile, in particolare, è stato istituito nelle periferie l'«ilotier scolaire», un'altra specie di poliziotto di quartiere adibito alle scuole. [t. gia.]

LONDRA

«Un copyright sul Tamigi»

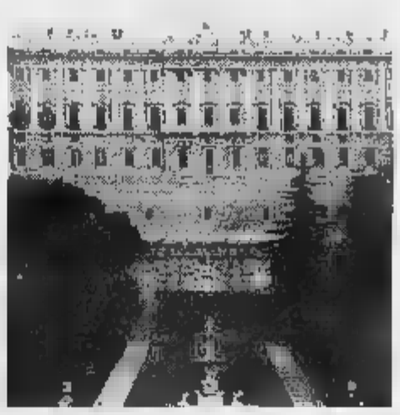
LONDRA. Sono stati gli inglesi, forse, a inventare il poliziotto di quartiere, il «bobby». Conosciuto da tutti, disarmato, quasi infallibile nei controlli. Oggi, sparita la figura un po' romantica del poliziotto in palandrana nera che gira di quartiere in bicicletta, il «bobby» non è più una presenza fissa, ma è una pedina usata per interventi immediati. Nonostante questa trasformazione la maggior parte dei 140 mila agenti di Scotland Yard sono ancora «on the beat», cioè il loro compito è vigilare nel circuito locale. Metodi e tempi di svolgimento delle loro mansioni dipendono dai comandanti delle 5 regioni, che governano un centinaio di stazioni di polizia. Nei commissariati decentrati si decide, poi, la presenza in quartieri e vie. [f. gal.]



BONN

Commissariati nei rioni

BONN. In Germania non esiste il vigile di quartiere. Esistono piuttosto i commissariati di quartiere, non una figura specifica, come quella del «bobby amico», no, quella non è neppure allo studio. A parte alcune indicazioni locali (qualche cittadina che ha richiesto l'intervento) non c'è stata nessuna decisione nazionale in proposito. Esiste tuttavia, in alcune città, il «poliziotto della scuola», un agente della polizia che al mattino sorveglia l'ingresso delle elementari e medie. Un servizio molto gradito ai genitori che nasce da un impegno spontaneo dei poliziotti. Gli agenti sorvegliano le scuole soprattutto per quanto riguarde il traffico, ma si occupano anche di problemi legati alla droga e alla delinquenza minorile. [e. nov.]



[illegible]

«Un sogno mai realizzato»

[illegible] Il «bobby» in Spagna (escludendo i Paesi Baschi, la Catalogna e la Galizia) rimane ancora una chimera che ogni tanto viene invocata come palliativo della dilagante microcriminalità. Le uniche «pattuglie urbane» funzionanti sono quelle della «Policia Nacional», la nostra Polizia di Stato, ma la loro funzione riguarda solo l'antiterrorismo. Nelle metropoli spagnole operano solo due polizie, quella municipale e la «nacional». La Guardia Civil, corrispondente ai nostri Carabinieri, è inoperante nei grossi centri urbani ed è presente solo nelle località dai 20 mila abitanti in giù. I bobby esistono invece nelle aree metropolitane di Barcellona e Bilbao (con ottimi risultati) ma dipendono dalle rispettive polizie regionali. [g. a. o.]

A VENARIA

Un museo

Sulla civiltà degli Egizi

«Uno spettacolare Museo della Civiltà Egizia alla Reggia di Venaria, come quello che sorgerà al Cairo accanto alle Piramidi» è la più ambiziosa idea che il 9 gennaio verrà sottoposta al ministro dei Beni Culturali Walter Veltroni.

Lupo A PAG. [illegible]

Schianto

Morto giovane di 21 anni

Un giovane di 21 anni è morto poco prima dell'alba, al fondo del cavalcavia di corso Mortara. Era alla guida della sua Audi 80 che è schiantata contro un muro. Gravissimo anche l'amico a contaneo: i medici hanno dovuto amputargli un braccio.

G. Bramardo A PAG. 38

REGIONE

Buoni casa

Il 15 gennaio via al bando

L'ora «X» scatterà il 15 gennaio alle 9, quando sarà possibile ritirare il bando e i moduli per la domanda per i «buoni casa». Ma la corsa per entrare nella graduatoria per l'assegnazione dei [illegible] miliardi di contributi regionali è già iniziato.

M. Tropeano A PAG. 39

[illegible]

Ramadan

Primo giorno del mese sacro

Oggi è il primo giorno del Ramadan, mese sacro dei musulmani. Fino all'8 febbraio devono astenersi da cibo e bevande dall'alba al tramonto (fumo e rapporti sessuali sono vietati sempre). I musulmani in provincia di Torino sono 25 mila.

M. T. Martinengo A PAG. [illegible]

LA STORIA

PAURA IN VIA PO

L'incidente alle 15,45: a quell'ora, quasi ogni giorno, il professore scende le scale per uscire

Quando un minuto può allungare la vita

Cento chili di intonaco crollano nel palazzo di Gianni Vattimo

Il professor **Gianni Vattimo** a il soffitto dal quale si sono staccati i calcinacci

OGNI pomeriggio il professor Gianni Vattimo apre la porta del suo appartamento a due passi dall'università, scende i tre piani di scale ed esce in via Po. Non è puntuale come il suo illustre predecessore Immanuel Kant, a cui passeggiate regolavano gli orologi di Königsberg. Ma, insomma, l'orario è sempre lo stesso: le quattro meno un quarto, minuto più, minuto meno. È un minuto, a volte, può davvero allungare la vita.

Ieri pomeriggio, alle quattro meno un quarto in punto, l'intonaco che sulla trombe delle scale si è staccato dal soffitto ed è precipitato. Un blocco di quattro metri per due, dal peso di poco inferiore ai cento chili. Chiunque fosse passato lì sotto in quel momento, avrebbe avuto scampo.

«È andata davvero bene - riconosce il professore -. Uno di quei mattoni avrebbe potuto uccidermi. E ancora adesso non mi azzardo a mettere il naso fuori dalla porta». E' stato lui il primo a chiamare l'amministratore: «Buongiorno, vorrei avvisarla che in via Po 11 abbiamo un nuovo problema».

Tutta colpa di una infiltrazione d'acqua iniziata nei giorni scorsi. Perdita sempre più copiosa da un tubo malandrino che dapprima è gelato, poi - a cavallo tra la notte di San Silvestro e il Capodanno - ha cominciato a gocciolare, provocando macchie d'umidità sui soffitti di diverse stanze. Sono occorsi un paio di giorni per recuperare muratori e idraulici. Ma, finite le riparazioni, nessuno ha tenuto in conto i danni occulti provocati dalle infiltrazioni

«Io l'avevo detto che c'era ancora pericolo - spiega in preda allo spavento la signora Teresa Maria Vacca che abita al primo piano nobile -. Ma che sfortuna. Tra il 31 dicembre e il primo dell'anno c'è stata la perdita d'acqua, lassù, tra soffitto e intercapedine. Goccioloni. In breve le scale si sono riempite d'acqua, mentre sul mio soffitto si sono formate grandi macchie d'umidità. Ancor come disastro al piano superiore, dove c'è l'alloggio del professor Vattimo e alcuni uffici dell'Università». Non sapendo che santo votarsi, la signora era corsa fin negli interrotti, a chiudere la manopola che interrompeva l'erogazione.

Il 2 gennaio sono infine arrivati gli addetti e hanno cominciato a riparare. «Siamo rimasti senz'acqua ma abbiamo pazientato - spiega ancora la signora Vacca -. Però, finiti i lavori, qualche dubbio l'ho subito espresso: "Lassù vedo ancora delle crepe". E loro, tranquilli: "Non ha motivo di inquietarsi. La situazione è sotto controllo!"».

«Altro che controllo», deve pensato Vattimo quando ha udito lo schianto delle macerie che inondavano le scale. O forse, chissà, gli è tornato alla mente il vecchio Isacco Newton, folgorato dalla mela dispettosa. Il fatto è che a lui, fosse capitato altrettanto, non sarebbe rimasto il tempo per un altro colpo di genio.

Ivano Barbiero

SALDI
SALDI SALDI
PELLICCERIE di
FRANCA
MARCHISIO
a Torino
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
VIA DI NANNI 90 TEL. [illegible]
I VERI SALDI

Operazione delle forze dell'ordine nel quartiere che rischia di diventare una casbah

Porta Palazzo, blitz contro lo spaccio

Chiusi tre esercizi pubblici

In corso Regina Margherita durante la chiusura dei 3 locali

Due bar e un ristorante, tutti nel breve tratto di 20 metri

Porta Palazzo, battaglia difficile. Dopo la protesta dell'estate con sfilate, fiaccolate e serrate dei commercianti, c'è stata una evidente intensificazione del controllo da parte delle forze dell'ordine, con diverse attività di prevenzione, compresa la chiusura dei locali pubblici che favoriscono attività illegali, come spaccio di droga e ricettazione.

Ieri mattina, i carabinieri della compagnia Oltredora sono intervenuti per notificare ordinanze di chiusura temporanea per due bar ed un ristorante. I provvedimenti erano stati assunti dal questore sulla scorta delle segnalazioni inoltrate dai militari del maggiore De Vita che, nel periodo natalizio, hanno rinforzato i blitz e le operazioni-ombra.

Nelle settimane di fine anno (cioè da metà novembre al 31 dicembre) i carabinieri hanno ammanettato 21 cittadini extracomunitari, quasi tutti per reati legati al commercio di stupefacenti. Si tratta di 13 marocchini, 3 senegalesi, 2 tunisini, e 3 cittadini rispettivamente di Ghana, Guinea e Giamaica. Modici i quantitativi di droga sequestrati e questo per una precauzione che domina nella di Porta Palazzo dove lo spacciatore si muove sempre con in tasca minime quantità. Comunque è stata notato un certo «spostamento» del mercato con la cocaina che - per la prima volta - ha superato l'eroina nella frequenza dei sequestri. E questo fatto ha anche un motivo preciso: la cocaina è infatti preferita all'eroina dagli assuntori extracomunitari, che evidentemente stanno diventando anche i primi acquirenti, dopo stati a lungo in prevalenza venditori. Un fenomeno, che è comunque il segnale di come almeno una parte del quartiere stia gradatamente chiudendosi su se stesso, il rischio di diventare un'autentica casbah.

Il lavoro delle forze dell'ordine è stato, in questi mesi, capillare. Su piazza della Repubblica opera da tempo la «stazione mobile» della compagnia Oltredora, che sfrutta la sua «mobilità» per frequenti puntate nelle zone più calde del quartiere. Il camper della Polizia di Stato, che fino all'estate aveva stazionato in piazza della Repubblica, ha invece leggermente spostato la sua «area» di intervento verso il ponte Mosca, luogo tradizionalmente «caldissimo» sia per il piccolo spaccio, per le tensioni fra le varie etnie nordafricane (con i tunisini spesso ai ferri corti con i marocchini).

I problemi legati alla criminalità, infatti, hanno cambiato volto in modo radicale nel giro di pochissimo tempo: da una prevalente attività di ricettazione (il Balon è stato per anni il ricettacolo scontato per migliaia di autoradio e biciclette) si è passati ad una sfrontata attività di spaccio, sia eroina (nelle grandi mercati) sia hashish e marijuana (nell'area di piazza Borgodora). Qui, ogni sabato pomeriggio, per molti mesi, si dati appuntamento gli studenti delle scuole medie periori per fare «provviste di canna» per tutta la settimana.

Negli ultimi 12-36 mesi hanno poi preso forza anche le faide fra i vari gruppi di extracomunitari, che vogliono difendere particolari previlegi legati allo spaccio droghe.

I locali chiusi ieri sono tutti nell'arco di venti metri: il Bar Marco (titolare Rocco Di Salvo) in Regina Margherita 140, l'adiacente Snack Bar (titolare Santina Lombardo) al numero 140/D e la Trattoria Allen Avenue (titolare il nigeriano Anthony Alum) al 142/B.

L'operazione dei militari è stata seguita attenzione dagli abitanti delle case che si affacciano su Regina. Parecchie persone hanno avvicinato gli ufficiali i sottufficiali impegnati nelle notifiche per plaudire all'iniziativa, raccontando di molestie, aggressioni e rapine subite nel corso degli ultimi mesi. I carabinieri hanno risposto sollecitando immediate chiamate al 112, tali da consentire efficaci interventi anche nelle ore notturne, nelle ore in cui si allenta il controllo delle stazioni mobili.

Angelo Conti

A Venaria, museo della civiltà egizia

Un'ala della maestosa Reggia sabauda della Venaria

«I faraoni virtuali» nella reggia sabauda

Sarà presentato al ministro Veltroni un progetto di ricostruzione storica

«Uno spettacolare Museo della civiltà Egizia alla Reggia di Venaria, quello che sorgerà al Cairo accanto alle piramidi» è la più ambiziosa idea che il 15 gennaio verrà sottoposta al ministro dei Beni Culturali Walter Veltroni.

Giungerà a Torino per visitare la residenza, ma anche la mostra del «precinema», allestita alla Promotrice delle Belle Arti. Sarà accolto da Ugo Perone e Giampiero Leo, gli assessori alla Cultura di Comune e Regione. Con i Soprintendenti presenteranno al ministro le ipotesi per il recupero» dei 450 mila metri cubi di dimora, con le possibili destinazioni d'uso. Progetti che la reintegrano la città di Venaria e con il complesso della Mandria, che diverrà sede dei musei dei Vigili del Fuoco, dell'Agricoltura, dei Bambini e degli Appartamenti Reali di Vittorio Emanuele II e della Bella Rosina.

Anna Maria Donadoni

Le «idee guida» per pilotare il risanamento della Reggia tracciano un itinerario che parte Castelvecchio, dove si prevedono uffici e servizi d'accoglienza. Mentre il «Museo della Residenza» è proposto ai piani inferiori della Reggia di Diana, dell'omonima splendida Galleria, fino alla Cappella di San Uberto. I piani superiori dovrebbero accogliere invece una «Cittadella degli Studi»: si parla di una «Scuola per l'alta amministrazione pubblica».

L'ala della «scuderia grande» e della «citroniera» sono riservate a spazi «museali di forte impatto». Come il «Museo della Civiltà Egizia», un'idea cara alla Regione che piace anche a Anna Maria Donadoni, la Soprintendente del Museo Egizio. «Naturalmente - spiega - il museo non trasloca. Le collezioni rimangono in via Accademia delle Scienze. A Venaria si può concepire un museo interattivo, capace di spiegare la civiltà egizia in modo spettacolare. Sia chiaro, non sarà una Disneyland della storia, ma uno strumento didattico, con diorami, modelli anche di grandi dimensioni e sussidi di realtà virtuale».

Un esempio? «La bottega dell'imbalsamatore: con attrezzi e lavoranti. Saranno fedeli ricostruzioni, completate magari da pezzi originali, in questo caso un sarcofago d'epoca». Sarà possibile ricreare i più interessanti angoli dell'Egitto faraonico: «I vari tipi di templi, i negozi, i luoghi di cultura e dell'industria». Quanto richiede tutto ciò? «Innazitutto personale. Sarà un'occasione di impiego. Servono egittologi da 15 anni lo Stato non bandisce concorsi. Ora è importante partire bene. Se ci saranno progetti seri i risultati non mancheranno».

La «Cittadella culturale» della reggia ha spazio e potenziale anche per altre idee. Come l'istituzione di un «centro di formazione per le arti del restauro e del recupero architettonico». O come i «dello sport» e della «Storia della Caccia», caldeggiati da Francesco Pernice, il direttore della ia. L'allestimento sarà anticipato da due mostre. La prima, «Venaria e Venarie», dedicata alle cacce dei Savoia, potrebbe aver luogo entro l'anno. Sarà seguita dall'altra, intitolato «Giochi e tornei nelle tradizioni sabaude e italiane».

Mentre nel «galoppatoio» e nell'attigua «scuderia» i progetti inseriscono una «Cittadella dell'impresa», con attività pubbliche private convenzionate, quali «shopping center di prodotti culturali e ristoranti», anche un «vero e proprio "Business innovation center", con la possibilità di trasformare prodotti e prototipi derivanti dall'attività di ricerca in vere e proprie produzioni industriali, con attività di sostegno a favore dei giovani imprenditori».

Maurizio Lupo

LA STORIA

UN LAVORO SICURO

«Svendo a un nigeriano»

Il barista: è l'unica offerta avuta

Rocco Salvo proprietario del bar «Marco» che vuole svendere il locale avuto suo padre e i carabinieri durante l'operazione di chiusura

«Ma mio padre pagò il locale 160 milioni»

Il bar Marco è all'incrocio fra corso Regina Margherita 140 e via Cardinal Gaglie. E' il cuore del vecchio Balon, adesso cuore della piccola casbah che prende forma ogni sera sul controviale del corso, subito ad Ovest di piazza della Repubblica. Il bar Marco non è un brutto bar: finestre su due luci, un bancone ordinato, il pavimento lucido come uno specchio, i panini tutti in fila al di là dei vetri. Ma il suo valore è crollato, come crollano i prezzi dei negozi e degli alloggi che si affacciano su un angolo comunque incantevole della vecchia Torino.

Lo racconta, con il cuore in mano, il giovane titolare, Rocco Di Salvo, 30 anni, proprio mentre i carabinieri gli notificano l'ordinanza di temporanea chiusura del locale, a firma del questore, per ragioni di ordine pubblico.

chi ha avuto questo bar?

«E' stato rilevato da padre 7 anni fa per milioni. Una cifra consistente, allora. Poi la zona si è deteriorata ed adesso, quando ho cercato di venderlo, ho trovato solo un'offerta di 60 milioni da un nigeriano».

Pensa di accettare?

«Vendo, anzi svendo, e poi mi cerco un altro bar. Qui una persona onesta non può vivere, e non può nemmeno lavorare. Se diventerà una casbah? Ammesso che non lo sia già, è l'ipotesi più probabile. Difficile che un italiano voglia investire i suoi soldi in un contesto come questo, dove manca qualsiasi certezza, e ci sono troppi coltelli in giro. Non resta che cedere tutto agli stranieri, anche se pagano prezzi da fame».

Ma le accuse contenute nel provvedimento del questore?

«Può essere tutto vero. Ma non ho alcuna colpa di quel che succede. Umanamente faccio il possibile, non posso combattere da solo questa battaglia».

Una battaglia con gli extracomunitari, e con la criminalità che invade queste strade?

«Tanti extracomunitari sono persone normali, rapporto con loro è buono. Il problema è che fuori dal mio locale alcuni hanno attività di spaccio e che fra loro c'è qualcuno incapace di accettare le regole. Ad esempio c'è chi si ostina a non voler pagare le consumazioni, pretendendo che gli si faccia credito. L'altro giorno ho negato una birra ad un magrebino che mi ha sfasciato la vetrata corso Regina. Un danno di centinaia di migliaia di lire».

Vuol dire che questa chiusura è ingiusta?

«Non entro nel merito del provvedimento. Dico che se accade qualcosa intorno al mio bar, questo non può essere imputabile soltanto a me. Proprio per evitare ospitare spacciatori ho levato dal locale sedie e tavolini. Da me sta solo in piedi, ci si può sedere. Ed ho autonomamente deciso anticipare di due ore la chiusura: abbasso la saracinesca già alle 19. Rinunciando ad una parte di incasso. Ma non è bastato, è evidente, nemmeno questo».

Che vorrebbe?

«Vorremmo che le forze dell'ordine fossero sempre qui, a tutelare il nostro lavoro. E vorremmo soprattutto comprensione. Io incensurato e cerco in ogni modo di mantenere pulito, in tutti i sensi, il mio locale. Non mi possono colpire solo perché l'indirizzo è quello di corso Regina 140, due passi dal mercato, in mezzo a due Asia market, i marocchini sul marciapiede». **[a. con.]**

Specchio dei tempi

«Non c'è che certifichi l'equipollenza tra diverse lauree» «Chiusi i manicomi, quanti restano senza tetto?» - «Al freddo, per pagare la multa Atm» - «L'agonia dello storione non è uno show»

Il sindaco di Rivalta ci scrive:

«Rispondo alla lettrice Miriam Perigo che sostiene una presunta discriminazione in ordine al riconoscimento delle lauree equipollenti.

«La lettrice afferma che il diploma di laurea dalla stessa conseguito è "ritenuto da sempre" equipollente a quelli richiesti dal bando di concorso. Evidentemente ignora (è stata per tempo informata) che l'equipollenza è espressamente disposta avente forza di legge la Pubblica Amministrazione è autorizzata a stabilire equipollenza in difetto di una preventiva dichiarazione in tal senso del legislatore.

«Prima di procedere all'esclusione dal concorso della lettrice, questo ente ha provveduto ad effettuare tutte le ricerche del caso, anche presso Provveditorato agli Studi l'Università Torino, per verificare l'esistenza di una qualche norma che stabilisse l'equipollenza tra i diploma di laurea presentati e quelli richiesti dal bando, coinvolgendo, per garantire la massima trasparenza, anche i diretti interessati.

«Nessuna inversione dell'onere della prova, quindi, ma la consapevolezza di tutelare gli interessi dei cittadini rendendoli partecipi del procedimento amministrativo.

«Spiace dover constatare che la sussistenza di aspettative personali spesso consenta la serena accettazione regole poste nell'interesse generale».

Nicola de Ruggiero

Un lettore ci scrive:

«L'altra mattina presto, nei giardini di via Cavalli, osservavo una barbona, seduta al freddo su una panchina, con tutte le sue innumerevoli borse piene di stracci.

«Un'anziana e malferma donnetta, passandomi accanto, mi ha rivolto (in buon piemontese) queste amare parole che riporto commenti: "Quella è sicuramente una italiana" ed ha aggiunto: "Adesso che chiudono i manicomi, quanti saranno a fare la stessa fine? è possibile che chi è tenuto a pensare non pensi che la gente ha bisogno di un tetto e di un piatto minestra?"».

Gigi Gallino

Una lettrice ci scrive:

«Ho ricevuto l'ingiunzione di pagamento di una multa per parcheggio abusivo dall'Atm, che risale ad un e fa e della quale - giuro - non avevo trovato alcun foglietto sul parabrezza dell'auto.

«Comunque andata lo a pagarla in via Don Minzoni (perché i dati erano della mia macchina).

«Con mia grande sorpresa, molte persone sostavano in da sul marciapiede e una incaricata le faceva passare un po' alla volta, data l'esiguità dello spazio nell'ufficio preposto. Era una mattina molto fredda e non era né piacevole né salutare stare lì ad aspettare.

«Quando è toccato il nostro turno e siamo entrati, l'ufficio era ancora pieno di gente e, per le multe, funzionava uno sportello solo!

«Sarebbe bene che chi dirige questo servizio facesse in modo di svoltirlo onde evitare buscarsi un accidente provocato dal freddo.

«Abbiamo sbagliato? Abbiamo pagato la multa. Ma la punizione non deve continuare. Se ci prendiamo un malanno possiamo ricorrere all'Atm per le cure del caso?».

Francesca Portonero

Una lettrice ci scrive:

«Sullo scenografico banco del pesce di grande supermercato, in un mare di gamberetti troneggia uno splendido storione, che, ancora vivo, boccheggia agonizzando gli occhi una piccola folla.

«Mentre aspetto il mio turno provo pena per il povero animale, pensando quanto lunga deve già essere stata la sua sofferenza in mezzo all'indifferenza generale. Due clienti, tra le decine in attesa, chiedono al personale addetto alla vendita di porre fine all'agonia del pesce, suscitando una ilare e incredula reazione personale stesso, che non fa nulla, nonostante si aggiungano anche le mie proteste. Mi rivolgo al personale all'ingresso, chiedendo a chi posso parlare per far are questa inutile esibizione crudeltà, ma gentilezza mi si fa comprendere che nessuno farà nulla, che sì, ho ragione, però la gente è contenta così...

«I canti natalizi diffusi ad alto volume si sovrappongono al gran vociare di adulti e bambini mentre mi avvio all'uscita.

«So che nel mondo capita ben di peggio, anche questa barbarie, con la differenza che, rispetto ad altre, sarebbe assai facile da eliminare.

«Non so se ci sono leggi che possono evitare il ripetersi simili spettacoli. Ma anche non ne esistono, dovrebbero essere gli stessi dirigenti del permercato ad impedirli per non urtare la clientela».

Maria Orsola Olivetti

BOLLETTINO **METEO**

Venerdì 10 Gennaio 1997

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni sparse che sarà in rilevo al di sopra dei 1000 metri. Dal pomeriggio graduale miglioramento. Venti deboli variabili. Visibilità in pianura per lo più buona. Temperatura stazionaria.

CITTA'

MASSIMA	3,9
MINIMA	0,8
UMIDITA' (ore 14)	78%
FINO ALLE 19	16,6 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	74,6 mm
MEDIA (1913-1994)	37,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	4,4	MINIMA	0,7
PRESSIONE (ore 20)		1008 hPa	

del mese negli ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

UN ANNO FA

	5,9	MINIMA	-0,2

OGGI

IL SOLE alle ore 8 e 7 minuti; tramonta alle ore 17 e 7

LA LUNA si leva alle ore e 42 minuti; cala domani alle ore e 8 minuti.

- Ultimo quarto 2 gennaio ore 3
- Luna nuova 9 gennaio ore 5
- Primo quarto 15 gennaio ore 21
- Luna piena 23 gennaio ore 16
- Ultimo quarto 31 gennaio ore 21

sorge in direzione Est Est un'ora e 20 minuti prima del Sole.

VENERE brilla come candela vista da 115

MARTE a milioni di o 9 minuti-luce alla

come il Sole si trova nella costellazione Sagittario

riconoscibile come la stella luminoso sotto il quadrato di Pegaso

una crescente proiettata Capricorno alle 10 è vicina a giovare nel punto della sua orbita più vicino alla Terra

Il Comune: la colpa è delle lungaggini burocratiche e dei progetti inadeguati

«Palagiustizia pronto [redacted] il 2000»

Sei anni di ritardo e budget sforato

Sarà la sede della giustizia [redacted] Duemila. Se tutto fila liscio. Per aprire le porte della cittadella ai futuri uffici giudiziari ci sono ancora quattro consistenti opere da realizzare e almeno un contenzioso economico da superare. «Non ho la sfera di cristallo - dice l'assessore all'Urbanistica, Franco Corsico -, ma penso che la previsione, questa volta, possa [redacted]re realistica». Sei anni di più di quelli indicati in partenza. Tanti. Le colpe? A Palazzo Civico [redacted] ammetto[redacted] ritardi dovuti alle lungaggini burocratiche, ai vari passaggi amministrativi - imposti dalle leggi - per arrivare alle delibere, alle autorizzazioni ministeriali, ma le responsabilità maggiori vengono individuate nella fase progettuale, quando si doveva studiare una struttura adatta a servizi di particolare delicatezza e di dimensioni capienti. Più volte si è dovuto correre ai ripari, aggiungendo lavori e materiali, addirittura sopraelevando di un piano il palazzo. Ci sono richieste da parte delle ditte appaltatrici che sono contestate dal Comune. Lo Stato dovrà sbor[redacted] 400 miliardi per un'opera che avrebbe dovuto costarne 237.

«Il Comune ha adempiuto agli atti di sua competenza - spiegano l'ingegnere capo, Giovanni Battista Quirico, e l'ingegner Ilario Signoretti -. Senza ulteriori intoppi, consegneremo le chiavi alla magistratura nel giugno '99».

Il procuratore Marzachì: «Forse il trasferimento si potrà fare anche prima che venga terminata la sopraelevazione»

L'interno del nuovo Palazzo di Giustizia [redacted] corso Vittorio

Anche se, a guardarla dall'esterno, la cittadella può sembrare finita, per ora [redacted] completato ha solo il corpo centrale. L'impresa Recchi lo ha ultimato nell'ottobre scorso. I collaudi sono in corso. La spesa [redacted] di 176 miliardi, con un contenzioso su un'altra ottantina. Il parcheggio sotterraneo è stato costruito dalla società Orion (970 posti gestiti dall'Atm, e 300 a uso degli operatori del palazzo).

Per l'aula magna i lavori [redacted] sospesi dal marzo '95. Nei gio[redacted] scorsi il provveditorato delle opere pubbliche ha dato il via alla ripresa del cantiere. Nove mesi per completarlo. Il condizionale è d'obbligo visto che l'appaltatore - la Rizzani De Eccher - ha presentato un conto aggiuntivo di quaranta di miliardi. Il Comune lo respinge e spera di chiudere [redacted] secondo contenzioso (120 miliardi, con il primo) con un «accordo bonario». Diversamente si procederà a un nuovo affidamento, con ovvio allungamento dei tempi.

Altre tre le opere da appaltare. 1) La sopraelevazione, approvata dal consiglio comunale nel novembre scorso, che ospiterà l'Ordine forense e ampliamenti dei vari settori giudiziari; 2) Il cablaggio: il Csi progetta la collocazione e il collegamento di 1040 chilometri di cavi; 3) Arredi fissi: sotto [redacted] visione dei Servizi Tecnici (ex EdilPro, il concessionario) e su richiesta della magistratura, dovranno essere collocati banconi, armadi, archivi rotanti, gabbie.

Intanto, spiega il procuratore capo Francesco Marzachì, si sta inventariando il materiale che potrà essere riutilizzato, ma per vetustà e per dimensioni non adeguate, molto sarà acquistato nuovo. Si farà un appalto.

E il trasferimento? «Non è detto che [redacted] debba attendere - dice il dottor Marzachì - [redacted] completamento della sopraelevazione. Parte [redacted] locali saranno agibili prima». C[redacted] una eccezione: la Curia Maxima, protetta dalla Sovrintendenza ai Beni Ambientali, continuerà a ospitare la biblioteca.

Poi, il Comune prevederà l'utilizzo degli edifici lasciati liberi e dovrà trovare chi gestirà i centomila metri quadrati del palagiustizia. Tra manutenzione, riscaldamento, pulizia e sorveglianza, [redacted] spese costeranno centinaia di miliardi l'anno. Per Napoli è stata fatta una legge speciale in modo da ottenere i soldi dallo Stato, ma lì c'era un Comune sull'orlo del fallimento. Torino spera di non essere penalizzata «solo» perché ha i conti pubblici a posto

Luciano Borghesan

COSA [redacted]

SOPRAELEVAZIONE
(6500 MQ, 15 MESI DI LAVORO, SPESA 29 MILIARDI)

AULA MAGNA
(DA COMPLETARE, 9 MESI DI LAVORO)

CABLAGGIO
(SISTEMAZIONE DI 1040 KM DI CAVI, 15 MESI DI LAVORO, SPESA 10 MILIARDI)

ARREDI FISSI
(UN ANNO DI LAVORO TRA FORNITURA E INSTALLAZIONE, SPESA 25 MILIARDI)

Protestano gli avvocati della ditta bolognese: «Quei giudici sbagliano, non hanno letto bene gli atti»

Restituiti [redacted] salvatelecomando [redacted] sequestrati

Il tribunale della libertà «contesta» il brevetto della Meliconi

Centinaia di finanzieri sguinzagliati [redacted] mezza Italia, a pochi giorni [redacted] Natale, per perquisire 179 [redacted] negozi e abitazioni. Un blitz per stroncare la produzione e la vendita di contenitori salvatelecomando tv «copiati» alla «Meliconi», azienda bolognese che detiene il brevetto del guscio in gomma. Furono ben 33 mila i salvatelecomando sequestrati. Una vittoria per la «Meliconi» che si era rivolta alla giustizia ottenendo i sequestri [redacted] pm Antonio Rinaudo. Un successo che, per ora, si sta rivelando effimero. Il tribunale della libertà, al quale si sono rivolti i legali degli imprenditori colpiti dal blitz, ha ordinato che i 33 mila gusci sequestrati vengano restituiti [redacted] ha avanzato dubbi sulla validità del brevetto detenuto dalla Meliconi. Lo ha fatto citando quanto accaduto [redacted] novembre del '93: all'epoca il titolare della ditta bolognese, Loris Meliconi, si era impegnato a versare «220 milioni più Iva» a Ugo Palermo, titolare della «Ever electronics» di corso Brunelleschi e della «Plass box». Un esborso di denaro in cambio della rinuncia di Palermo a proseguire nella [redacted] civile intentata davanti al tribunale milanese per annullare il brevetto della Meliconi.

Causa che, secondo i legali di Palermo, poteva sfociare in una [redacted]tenza sfavorevole per l'azienda bolognese. Una perizia tecnica aveva infatti stabilito che, ben prima del deposito del brevetto «Meliconi», [redacted] analoghi brevetti europei detenuti dalle ditte «Hang Chang e Fluke» e «Construction d'appareillage Arnoux».

Anche «Meliconi» aveva dunque copiato? «Non diciamo sciocchezze - protesta il legale dell'azienda, Vittorio Nizza -, semplicemente il tribunale della libertà si [redacted] sbagliato, non ha letto tutti gli atti del processo. Se l'avesse fatto avrebbe trovato almeno una dozzina di perizie con conclusioni opposte a quella citata. Da anni perseguitiamo questi signori ottenendo più di 100 sequestri in tutta Italia e nessuno ha mai obiettato».

Ma perché l'imprenditore Palermo rinunciò a una sentenza che, a suo dire, si annunciava favorevole in cambio di «220 milioni più Iva»? Perché nel dicembre del '91 lo stesso Palermo fu trascinato dalla «Meliconi» davanti a un pretore e processato per frode in brevetto. Aveva cioè realizzato e venduto «gusci salvatelecomando» copiandoli da quello messo in commercio dalla Meliconi. La stessa accusa che, poche settimane fa, ha colpito, tra gli altri, Angelo Arioli, titolare di una fabbrica sequestrata a Trezzano sul Naviglio, e i milanesi Carlo Capra e Antonino Bilello.

Il processo [redacted] concluse con la condanna di Palermo a due milioni di multa e [redacted] versamento di 200 milioni di risarcimento a Loris Meliconi. In appello, la vicenda finì in nulla perché Meliconi ritirò la querela e rinunciò [redacted] danni perché questo oltre al pagamento a Palermo di 220 milioni) prevedeva la transazione siglata a Milano che estingueva [redacted] causa civile intentata per annullare il brevetto. «In realtà - replica l'avvocato Nizza - Palermo, per effetto dei sequestri e pignoramenti da noi ottenuti, [redacted] trovava in grosse difficoltà economiche e in quella transazione s'impegnava anche a cedere per una lira alla Meliconi tutta la sua azienda il cui valore superava i due miliardi». La decisione del Tribunale della libertà non annulla, ovviamente, l'inchiesta condotta dal dottor Rinaudo il quale intende appellarsi alla Cassazione.

La «guerra del telecomando» continua **[b. min.]**

RAPINE

«Vigilanza armata davanti alle banche»

Incontro tra prefetto, polizia, carabinieri, e sindacati dei bancari, ieri, per discutere dell'allarmante aumento delle rapine agli istituti di credito. I sindacati hanno fornito un dato preoccupante: «Dal '92 [redacted] oggi, nel Torinese si [redacted] registrato [redacted] incremento dei "colpi" superiore al 100 per cento, rispetto all'andamento nazionale medio del + 7,2 per cento». Per fronteggia[redacted] la situazione, lamentano i sindacati, «le banche hanno perseguito una politica disomogenea, caratterizzata paradossalmente da interventi improntati per lo più alla diminuzione dei costi e delle misure di sicurezza, che ha favorito la crescita del fenomeno». Il prefetto ha delineato alcune linee operative: innanzitutto una verifica dei sistemi di sicurezza passiva utilizzati dalle banche (metal detector, telecamere a circuito chiuso), poi la riconsiderazione dell'utilità [redacted] una vigilanza armata come deterrente e come potenziale coordinatore [redacted] interventi di soccorso da parte di polizia e carabinieri, e infine una strategia per garantire una più tempestiva segnalazione al 112 [redacted] al 113 delle rapine in corso.

[redacted]

IL COSTO DELLA SICUREZZA

L'annuncio alla vigilia dell'inaugurazione dell'Anno accademico in programma lunedì al Regio

[redacted]: 6 miliardi [redacted] bonificare [redacted]

Il rettore: «Più di quanto andrà alla ricerca, ma si deve fare»

L'UNIVERSITA' spenderà in un [redacted]no oltre sei miliardi per la bonifica delle Molinette dall'amianto e per i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza secondo la legge 626. L'annuncio è stato dato ieri dal rettore Rinaldo Bertolino alla presentazione della cerimonia di apertura del 593° anno accademico, lunedì al Regio, ore 10, con la partecipazione del presidente della Camera Luciano Violante.

Il professor Bertolino ha spiegato che [redacted] tratta «di [redacted] investimento maggiore di quello che l'Ateneo fa per la ricerca. Ma l'Università di Torino [redacted] luogo di formazione di cultura in [redacted] lato, anche sociale, e quindi intende adeguarsi alla legge non per supina obbedienza o costrizione, [redacted] nella [redacted] che la salute dei nostri studenti, colleghi e lavoratori è fatto primario di una moderna civiltà».

In merito agli interventi da finanziare, il pro-rettore Angelo Garibaldi, responsabile della Prevenzione e sicurezza, ha detto: «Lo smantellamento dei residui di amianto riguarda il settore delle tubazioni dell'ospedale Molinette, dove l'Università è presente [redacted] reparti, laboratori e naturalmente molti dipendenti: dalla bonifica sono comunque interessati solo luoghi di passaggio. [redacted] esiti delle analisi sono tranquillizzanti, non destano preoccupazioni, ma la legge impone di fare questi lavori. Nel resto dell'Università, Palazzo Nuovo compreso, [redacted] sono tracce di asbesto».

Il rettore ha poi sottolineato il grande sforzo dell'Ateneo: «Speriamo che opinione pubblica e magistrati sappiano distinguere tra chi fa [redacted] furbo e chi fa il possibile per mettersi a norma. Più di questo non possiamo fare: speriamo di non essere lasciati soli».

Tra i numerosi temi che il rettore toccherà lunedì nella relazione inaugurale, c'è quello delle strutture. E ieri il professor Bertolino ha annunciato che, se il Senato accademico e il Consiglio di amministrazione daranno parere favorevole, l'Ateneo potrà acquisire l'in[redacted] Palazzo degli Stemmi nell'ambito di un piano di permute [redacted] il Comune (al quale andrebbero, tra l'altro, l'ex sede di Econo[redacted] e Commercio in piazza Arbarello, di prossima dismissione, e il palazzo di via Rogino dove si trova l'economato). Nello storico edificio di via Po, si potrebbero riunire [redacted] gli uffici amministrativi, ora sparsi in una miriade di sedi.

Il rettore Rinaldo Bertolino ha presentato la cerimonia d'inaugurazione dell'Anno accademico 1996-97

E dopo il [redacted] acquisto dei primi cinquemila metri di terreno Italgas in corso Regina Margherita per cinque miliardi (per costruirvi aule [redacted] spazi destinati alle facoltà umanistiche), il rettore ha annunciato il proseguimento dei contatti. «Se gli organi di governo dell'Ateneo crederanno nell'opportunità di dare una sistemazione definiti[redacted] ad almeno [redacted] metà delle facoltà nella logica del campus, potremo portare avanti l'ipotesi di acquisizione dei restanti 90 mila metri quadrati dell'area Italgas. [redacted] prezzo dovrà essere concordato sulla base di numerose variabili, tra le quali l'esistenza di fondamenta molto profonde e riutilizzabili solo a certe condizioni. Il costo complessivo? 2-300 miliardi».

Tra le novità per il 593° anno accademico c'è poi l'avvio dell'approvazione di un protocollo d'in[redacted] per istituire [redacted] Val d'Aosta il diploma universitario [redacted] Scienze infermieristiche e la laurea in Scienze della Formazione primaria (a carattere transnazionale, che vedrebbe impegnato, con l'Ateneo torinese, le Università di Grenoble e di Liegi).

Maria Teresa Martinengo

IL CONSORZIO AZIENDE METALMECCANICHE PIEMONTESI
in collaborazione con la
REGIONE PIEMONTE - ASSESSORATO AL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE
organizza
CORSI DI SPECIALIZZAZIONE FINALIZZATI ALL'IMPIEGO
per
LAUREATI/LAUREATE

PROJECT MANAGEMENT
GESTIONE DEL PERSONALE
GESTIONE DELLA PRODUZIONE E CONTROLLO COSTI
GESTIONE DEL SISTEMA QUALITÀ

CONDIZIONI PER L'AMMISSIONE
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO
MODALITÀ DI ISCRIZIONE

AMMA

Details
SUPER SALDI
I MIGLIORI MARCHI DI ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI
SCONTATI DAL 40 AL 70%
SI ACCETTANO BANCOMAT E CARTE DI CREDITO

PANDIVA
ABBIGLIAMENTO ACCESSORI E VALIGERIA
VENDITA DI FINE STAGIONE
DA GENNAIO
VIA GIOLITTI 5 - 10123 TORINO
TEL. 011 562.07.05

BEAU RIVAGE
HOTEL PLAGE
Forfait che comprende 3 notti/300[redacted]
Servizio incluso
Bambini - di 15 anni gratuito
Prenotazioni
tel. 0033 4 93 80 80 70
fax 0033 4 93 80 55 77

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico [redacted] chi legge La Stampa.
LA STAMPA

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ [redacted]
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

I due giovani, amici d'infanzia, erano tornati a casa dal servizio militare e volevano fare festa

L'auto sbanda, un [redacted] ferito grave

I medici costretti ad amputargli un braccio

Erano amici [redacted] infanzia, avevano fatto il servizio militare insieme, in provincia di Milano. Soldati nella stessa caserma, stesso periodo. Tutti e due si erano congedati da pochi [redacted]iorni. E per festeggiare il ritorno a casa, mercoledì sera avevano deciso di fa[redacted] le ore piccole.

[redacted]a [redacted] loro voglia di vivere si è spenta all'alba, al fondo del cavalcavia di [redacted] Mortara, quasi all'incrocio con via Borgaro. L'Audi 80 è sbandata e si è schiacciata tra un muro e un palo della luce.

Nell'incidente - alle 4 di ieri mattina - è morto Dario Zappia, 21 anni, via delle Pervinche 1, alla guida della vettura. Da due giorni aveva ricominciato a lavorare nella macelleria del padre (zona Barca). Sbalzato fuori dall'abitacolo l'amico inseparabile, Giorgio Castellano, via Valdellatorre 29, an[redacted] lui 21 anni: sta lottando con la morte al Cto. I medici hanno dovuto ampu[redacted]rgli il braccio destro; le sue condizi[redacted] sono disperate.

Subito dopo la disgrazia sul posto [redacted] arrivati i vigili urbani della sezione infortunistica. Tra le lamiere dell'auto, il corpo ormai senza vita di Dario. Una ventina di metri più avanti, l'amico sull'asfalto, incosciente. Da una prima ricostruzione, pare che l'Audi viaggiasse verso [redacted] Borgaro e l'incidente sarebbe stato [redacted] da un'altra auto che stava facen[redacted] inversione di mar[redacted]. Un particolare su cui però i vigili urbani stanno indagando.

Dario Zappia, accortosi [redacted] ritardo dell'altra vettura, avrebbe cercato di evitarla, perdendo il controllo e schiantandosi contro il muro. Un impatto violentissimo: Dario Zappia è morto sul colpo. Per lui, l'a[redacted]o delle ambulanze è stato inutile. Giorgio Castellano, invece, è stato trasportato a sirene spiegate al Cto, dove è stato sottoposto ad un lungo e delicato intervento per l'amputazione del braccio destro.

[redacted]
Dario Zappia il giovane morto sul colpo e il luogo dove è avvenuto l'incidente in corso Mortara
[redacted]

Ieri pomeriggio [redacted] corso Mortara era un viavai di amici dei due ragazzi. Tutti lì, nello st[redacted] punto in cui altri automobilisti, in passato, ci hanno rimesso la vita. «Vogliamo capire come è successo, perché nessuno ci ha saputo spiegare nulla. E' un tratto pericoloso, dovrebbero chiudere quel varco inutile nello spartitraffico».

Uno [redacted] loro, Mauro, [redacted] anni, racconta tra le lacrime: «Ieri sera erano con me. Volevano andare in discoteca, al Pigalle di corso Casale. Ma io avevo un po' di influenza, così li ho convinti a passare [redacted] serata in birreria. Verso l'una li ho accompagnati a casa, tutti e due. [redacted] avevano detto che sarebbero andati [redacted] dormire. I[redacted] di nuovo usciti con l'auto del padre di Dario».

[redacted] interrompe, poi scoppia in lacrime quando sul marciapiede ve[redacted] una grande pozza di sangue. «Nove ore dopo l'incidente e nessuno si è preoccupato di togliere quel macabro segno di morte. Almeno per rispetto [redacted] chi in quel punto ha perso la vita».

Giacomo [redacted]

[redacted] NEVE

In arrivo la settima perturbazione Temperature in ribasso di 3-4 gradi

LOCALITA'	MIN-MAX	RECAPITO	IMPIANTI AP[redacted]
VIA LATTEA	180-300	0122/755.170	[redacted]
SESTRIERE	180-300	0122/755.040	tu[redacted]
CLAVIERE	180-300	0122/755.040	tutti + fondo
SANSICARIO	180-300	0122/755.040	tutti
BARDONECCHIA	150-300	0122/99.137	tutti + fondo
SAUZE D'OULX	180-300	0122/755.040	tutti
PRALI	150-300	0121/807.418	tutti + fondo
PRAGELATO	130-270	0122/78.844	tutti + fondo
CERESOLE REALE	130-170	0124/953.126	tutti + fondo
PALIT	90-120	0125/74.480	tutti
USSEGLIO	170-250	0123/83.731	tutti
ALA DI [redacted]	130-220	0123/55.234	tutti + fondo
BALME	150-180	0123/82.909	tutti
PIAN DEL FRAIS	200-300	0122/54.119	tutti
COLLE DEL LYS	120-200	0123/696.108	tutti
IN PIEMONTE			
[redacted]	180-200	0174/242.000	tutti
PRATO [redacted]	150-[redacted]	0174/334.100	tutti
LIMONE [redacted]	140-230	0171/926.757	tutti + [redacted]
[redacted]	100-340	0324/65.119	tutti + fondo
ALAGNA	70-400	0163/922.922	tutti + fondo
IN VALLE D'AOSTA			
COURMAYEUR	90-270	0165/842.060	tutti + [redacted]do
GRESSONEY	110-260	0125/355.127	tutti + fondo
CHAMPOLUC	170-240	0125/307.856	tutti + fondo
CERVINIA	150-440	0166/949.136	tutti
COGNE	80-130	0165/74.008	tutti + fondo

Per ulteriori informazioni telefonare [redacted] numeri: 011/3185555 (segreteria Regione Piemonte); 3[redacted] (segreteria Meteomont).

Per la precisione, la sesta perturbazione atlantica dall'inizio [redacted] nuovo anno ha attraversato ieri velocemente la nostra Penisola [redacted] piogge [redacted] nevicate, anche a quote basse. Un regime di correnti occidentali sta portando una nuova perturbazione, che molto probabilmente toccherà marginalmente Piemonte e Liguria, lasciando ampio spazio ad una marcata variabilità con schiarite, specie sul settore alpino. Temperature in ribasso di 3-4 gradi con foschie mattutine in pianura. Sempre ottimo l'innevamento delle stazioni sciistiche piemontesi e della Valle d'Aosta, dove piste di discesa [redacted] di fondo sono tutte funzionanti e in perfette condizioni. L'apporto di nuove precipitazioni nevose non ha determinato sostanziali modifiche al manto nevoso, dove però sussiste, specie nelle zone incontrollate, un rischio marcato di distacchi di valanghe spontanee o provocate per presenza di cornici sotto le creste, nelle zone di accumulo e nelle aree in ombra.

Giorgio [redacted]

Tradito da tre ragazzi poi denunciati per furto: «Lo facevamo per pagarci la dose»

I drogati rubavano [redacted], lui li [redacted]

Arrestato l'ambulante ricettatore di via Pietro Micca

Libri nuovi. Tutti rubati. Comperati e pagati a prezzo fisso: diecimila lire a volume. Gli agenti delle sezioni volanti avrebbero scoperto un commercio di libri portati via in negozi, supermercati, e svenduti da tossicodipendenti ad un ambulante per poter poi comperare una dose di eroina. Settimane di indagini: tre giorni fa Salvatore Fiore, 58 anni, titolare [redacted] [redacted] bancarella sotto i portici di via Pietro Micca, è stato arrestato dagli uomini del vice questore Filippo Dispenza.

L'inchiesta prende [redacted] via a Capodanno, quando gli uomini della volanti avevano fermato due spacciatori. Qualcuno parlò di un ambulante che ricettava libri. Qualcosa era già affiorato. 5 novembre, durante un corteo un gruppo di autonomi avevano rovesciato una bancara urlando: «Qui si alimenta il traffico della droga».

Gli inquirenti hanno riletto molte denunce di furti compiuti in supermercati e librerie. Storie di volumi scomparsi, as[redacted] a video e viedogiochi. Furti vecchi. Come quello alla «Torre di Abele» di via Pietro Micca 17, libreria del Gruppo Abele, associazione che da trent'anni opera al fianco di chi vive in situazioni di emarginazione. Furti recenti. Come quello alla Libreria del Corso, in corso Vittorio Emanuele 67.

E qualcosa ha portato gli agenti alla bancarella di Fiore, in via Pietro Micca. Lì, tre giorni fa, sono stati fermati tre [redacted]sicodipendenti. Uno aveva appena consegnato un libro, «Le donne di Cesare», rubato in una libreria del centro. Dalle loro parole sarebbe affiorato il traffico di volumi. I tre sono stati denunciati per furto: avrebbero ammesso di aver rubato i libri per comperare poi [redacted] droga.

La polizia ha perquisito un magazzino di Fiore. Il magistrato Onelio Dodero, ha chiesto alla Finanza controlli sulle centinaia di volumi trovati nei locali. Oggi la convalida dell'arresto. Salvatore Fiore si dice estraneo e il suo legale, l'avvocato Gian Paolo Zancan, aggiunge: «Potrò provare la sua innocenza, è un'accusa che mi pare incredibile». **[e. mas.]**

Secondo l'autopsia potrebbe essere stata una disgrazia

La donna [redacted] nel [redacted] morì [redacted] da [redacted] rigurgito

E' mo[redacted] soffocata da un rigurgito di cibo Sabrina Paviglianiti, 20 anni, trovata carbonizzata domenica sera, in un camper parcheggiato nel sottopasso di corso Grosseto.

Sono le prime conclusioni dell'autopsia, eseguita per ordine del pm Francesco Fassio. Per il perito, tre fattori hanno favorito la tragedia. Primo, la giovane aveva abbondantemente [redacted]ngiato e bevuto, con [redacted] amico, [redacted] pomeriggio. Secondo: lo sprigionarsi del fumo nel camper, che ha respirato (è certo che quando si è sprigionato l'incendio la ragazza era ancora viva). Infine, il possibile [redacted] di stupefacenti (per quest'ultimo punto, però, occorrerà attendere i riscontri tossicologici).

La morte di Sabrina, per ora, resta rubricata in procura come omicidio. Ma gli inquirenti si stanno convicendo che si è trattato di una disgrazia. Sinora non si [redacted] trovati riscontri all'ipotesi sull'origine dolosa dell'incendio. Né ci sono elementi tali da far ritenere che la ragazza non fosse sola al momento del rogo. E' stato rintracciato [redacted] sentito l'amico [redacted] cui Sabrina aveva trascorso il pomeriggio, con il quale aveva organizzato una festa a due (ci sono, nel camper, tracce della «mangiata»).

Il perito che ha eseguito l'autopsia ha trovato nel sangue [redacted]brina le prove del fatto che la giovane ha respirato fumo, ma [redacted] quantità [redacted] mortale; era viva, dunque, soltanto all'inizio dell'incendio. Poi l'ha soffocato un «bolo alimentare», un rigurgito di cibo.

GRANDE OFFERTA UFFICIO 1997
DA VAGNINO C'È e COSTA MENO!

lire 836.000 + IVA — 439.000 + IVA
CLASSIFICATORE PER CARTELLE SOSPESE [redacted]
Funzionale e sicuro, è realizzato in acciaio di qualità superiore. È corredato di [redacted] dispositivo automatico per regolare lo scorrimento dei quattro cassetti.

lire 2.353 + IVA — 1.490 + IVA
BLANCO FLUID
Correttore bianco liquido, molto coprente a rapido essiccamento. Non contiene sostanze tossiche. Ordine minimo 10 pezzi.

lire 1.765 + IVA — 1.290 + IVA
lire 2.390 + IVA — 1.690 + IVA
POST IT 3M
Foglietti autoadesivi riposizionabili. Aderiscono a tutte le superfici e possono essere staccati senza lasciare traccia. Nei formati mm 76x76 e mm 76x127. Ordine minimo 12 pezzi.

lire 6.723 + IVA — 4.490 + IVA
CARTA PER FOTOCOPIE
Risma da 500 fogli di carta per fotocopie, Burgo Repro 80 N, in formato A4 da 80 gr. Ordine minimo 5 pezzi.

lire 11.680 + IVA — 7.090 + IVA
IL LEADER DELLA [redacted]
REGISTRATORE DOX
Struttura in cartone rivestito, [redacted] leva in acciaio nichelato [redacted] pressino. Dorso in materiale plastico colorato inalterabile. Ordine minimo 12 pezzi.

lire 2.227 + IVA — 1.190 + IVA
CARTELLE SOSPESE KING MEC
In cartoncino kraft da 240 gr/mq, portaetichette in materiale plastico lenticolare. Interasse cm 33 e cm 39. Ordine minimo 100 pezzi.

lire 3.643 + IVA — 1.990 + IVA
PRITT STICK
Colla senza solventi, in stick da 20 gr. Ordine minimo 12 pezzi.

lire 215.426 + IVA — 156.303 + IVA
[redacted]
Riduce qualsiasi documento formato A4 in piccole strisce. Pratico e maneggevole è dotato di cestino raccogli sfridi.

lire 30.900 + IVA — 19.900 + IVA
CUCITRICE ZENITH 548/E
Struttura in acciaio verniciato, corredata di una scatola da 1000 punti.

Richiedete subito il nuovo catalogo [redacted] alle forniture per ufficio
[redacted] 1670-19138

lire 1.300 + IVA — 700
EVIDENZIATORE [redacted] FILA
Evidenziatore con punta a scalpello, disponibile in 5 colori. Ordine minimo 10 pezzi.

lire 5.590 + IVA — 3.390 + IVA
PORTA [redacted] PS 7
In polistirolo antiurto, sovrapponibile ad incastro. Disponibile in 5 colori. Misure esterne mm 255x355x65.

Queste sono solo alcune [redacted] proposte di [redacted], venite a scoprire tutte le offerte nei nostri punti vendita.
Validità fino [redacted] 15 [redacted] 1997

VAGNINO
FORNITURE [redacted] UFFICIO:
[redacted] Via Passo Buole, 170/10 - Fax (011) 619.06.18
[redacted] VENDITA:
TORINO: Via Lagrange, [redacted] - Tel. (011) 561.22.33
C.so Vittorio Emanuele, 212/B - Tel. (011) 771.41.21
Via Passo Buole, 170/10 - Tel. (011) 619.06.15
AOSTA: Corso Battaglione Aosta, 77 - Tel. (0165) 34.934

Saranno distribuiti da mercoledì 15 i moduli per [redacted] contributi di ristrutturazione, mentre c'è l'emergenza-sfratti

Scatta la corsa al buono-casa

La Regione: c'è tempo fino ad aprile

I buoni-casa che potranno essere assegnati dalla Regione [redacted] 600, [redacted] si possono richiedere soltanto per abitazioni [redacted] prima del 1977
Nella foto piccola l'assessore all'Urbanistica **Franco Maria Botta**

L'ora «X» scatterà il [redacted] gennaio alle 9 del mattino. Gli uffici al piano terra di via Garibaldi 2 apriranno le porte e sarà possibile ritirare il bando [redacted] i moduli per la domanda per i «buoni casa». Ma la [redacted] per entrare nella graduatoria per l'assegnazione dei [redacted] miliardi di contributi regionali a fondo perduto per [redacted] ristruttura[redacted] della prima casa è già iniziata. Con i soldi disponibili, infatti, sarà possibile assegnare circa 600 contributi. Così, dalla fine di novembre, non appena pubblicata la notizia, i centralini della Regione [redacted] stati sommersi di chiamate, molti [redacted] sono già presentati negli uffici, alcuni hanno anche detto [redacted] arrivati sul posto la notte precedente. Insomma, il rischio di code al gelo [redacted] più che evidente. Così per il 15 gennaio gli uffici regionali hanno già presentato una richiesta al Comu[redacted] per ottenere vigili e transense. Poi, per convogliare le informazioni, [redacted] stato [redacted] a disposizione [redacted] verde: 167/257211 che funzionerà a partire dal 15 gennaio dal lunedì a venerdì dalle 9.15 alle 12.15.

Franco Maria Botta, [redacted] all'Urbanistica, spiega: «E' inutile fare code, o dare l'assalto agli uffici: i moduli [redacted] a disposizione fino al 15 aprile. Fino a quella data c'è tempo per presentare le domande». Aggiunge: «La procedura per la formazione della graduatoria [redacted] automatica, ritirare e presentare per primi la domanda [redacted] offre vantaggi».

[redacted]

Ecco il vademecum per ottenere un finanziamento a fondo perduto fino a un massimo di 50 milioni

[redacted]demecum.

[redacted] Il contributo è decrescente in funzione del reddito e non dovrà essere restituito alla Regione: quaranta milioni per redditi fino a 25 milioni; trentacinque milioni per redditi fino a [redacted] milioni e trenta milioni per redditi fino [redacted] 50 milioni. Possono partecipare al bando tutti i cittadini italiani [redacted] possesso dei requisiti richiesti e gli stranieri residenti in Italia da almeno 5 anni. I soldi verranno concessi solo per la ristrutturazione di un alloggio e per l'acquisto di un appartamento da ristrutturare in [redacted] costruite prima del 1977. Si può presentare domanda anche nel caso i lavori siano già iniziati ma non ancora ultimati.

[redacted] Sono esclusi dal finanziamento tutti quelli [redacted] hanno un reddito familiare superiore ai 50 milioni lordi. Spiegano i funzionari della Regione: «Per il calcolo del reddito si dovrà fare riferimento alla [redacted] "imponibile" dei modelli 101, 201, 730 [redacted] 740. Da quella cifra dovrà essere detratta la quota [redacted] un milione per ogni figlio [redacted] carico. Per i redditi da lavoro dipendente si effettuerà un ulteriore abbattimento del 40 per cento».

In più è prevista anche una [redacted] «antispeculazione»: chi otterrà il contributo dovrà vivere nell'alloggio per cinque anni e, in qu[redacted] periodo, non potrà né venderlo né affittarlo.

DOVE TROVARE I [redacted] Le doman[redacted] e i bandi si possono trovare negli uffici regionali di via Garibaldi [redacted] Torino dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12; nei Comuni capoluogo di provincia presso l'ufficio relazioni con il pubblico e nelle sedi delle comunità montane. Le domande devono solo essere inviate per posta entro il 15 aprile [redacted] fede il timbro postale) e devono essere complete di firme autenticata, marca da bollo [redacted] 20 mila lire e certificato di stato di famiglia del richiedente.

COPPIE [redacted] Una quota del [redacted] per cento del finanziamento è riservata alle coppie giovani che intendono sposarsi, entrambi devono essere [redacted] dopo il 31/12/1960. In più sono previsti punteggi preferenziali per i portatori di handicap e per gli alloggi siti in comunità montane o nei centri [redacted].

Maurizio Tropeano

«Servono più alloggi pubblici»

Il Sunia: sì agli affitti con il Comune

Perché il Comune è costretto a fare il garante degli inquilini affinché [redacted] dal limbo almeno una parte degli oltre [redacted] mila alloggi che l'Istat definisce «sfitti»? Per Andrea Parvopasso, segreta[redacted] del Sunia (sindacato degli inquilini e assegnatari), la risposta sta nell'esiguità - in Italia - dell'edilizia pubblica: «Siamo al 5 per cento contro il 30-40 per cento degli altri Paesi europei con la punta di Glasgow, città che ha il 70 per cento di case di proprietà pubblica. In una situazione del genere, è sempre emergenza».

Ma non basta. C'è una seconda ragione. «Per 15 anni in assenza [redacted] un bando generale di assegnazione, tutti gli appartamenti di edilizia pubblica sono andati agli sfrattati. Si è così formata una coda di gente che [redacted]eva bisogno di una casa senza essere sfrattata, dagli handicappati ai senza fissa dimora [redacted] avanti. Ora la città sta ripristinando le regole che avrebbero dovuto valere sempre: il 25 per cento degli alloggi liberi andrà agli sfrattati, il 75 per cento a chi, per le più diverse ragioni, parteciperà al bando generale».

E l'intervento del Comune per coprire la differenza tra equo canone e patti in deroga? Per [redacted] Sunia «è l'unica soluzione possibile a meno di non eseguire gli sfratti gettando in strada la gente, [redacted] di prorogarli all'infinito, di fatto ledendo i diritti dei proprietari».

Ma cosa dicono [redacted] associazioni della proprietà edilizia? Piera Bessi, dell'Uppi (Unione piccoli proprietari immobiliari), afferma che, dei 2500 sfratti in corso, non tutti possono essere sanati dall'intervento del Comune: «Molti sono per morosità dell'inquilino, molti per necessità del proprietario».

L'Uppi [redacted]ga anche che ci siano tanti appartamenti tenuti vuoti perché il proprietario non vuole affittarli: «Io non credo alle cifre dell'Istat che ha fornito il Comune. Anzi ritengo che [redacted] tendenza si sia invertita: oggi molti non riescono ad affittare. Un alloggio vuoto tra tasse e spese costa troppo caro, non credo che a Torino ci sia chi si permette il lusso di tenerlo vuoto. Noi dell'Uppi, che abbiamo firmato l'accordo con il Comune per il suo intervento a garanzia, lo caldeggiamo con gli associati: vogliamo far capire che è una via praticabile».

Più esplicito ad ammettere una certa ritrosia ad affittare è Erasmo Besostri, dell'Associazione proprietà edilizia (Ape): «Punto base è che con il sistema italiano, una volta affittato un appartamento non si riesce più a rientrarne [redacted] possesso: uno sfratto dura 6-7 anni e [redacted] gente ha paura di qualsiasi accordo. Oggi nessuno può garantire la liberazione a una data fissa, sia pure lontana».

Besostri propone che il Comune inviti gli inquilini nella graduatoria del bando sfratti a cercare un accordo con il proprietario perché non ci si adagi sulle lungaggini delle procedure. Per l'Ape [redacted] una sanzione [redacted] almeno la minaccia di una sanzione per smuovere l'inquilino che confida nei 6-7 anni della durata dello sfratto.

Gianni Bisio

IL CASO

LE REGOLE [redacted]

Da oggi anche i musulmani residenti [redacted] Torino rispettano il «mese sacro»: digiuno dall'alba al tramonto

E per 25 mila è Ramadan

Aumentano le conversioni all'Islam

L'Imam: non ci sono problemi nei luoghi di lavoro, c'è una sola preghiera di 10 minuti

La preghiera dell'«Aid» alla fine del Ramadan di [redacted] anno fa e l'Imam [redacted] Torino [redacted] Aboussaad

ALLE 6,21 [redacted] stamane [redacted] incominciato il Ramadan, il mese sacro dell'Islam, il [redacted] del calendario lunare. Fino all'8 febbraio i 25 mila musulmani di Torino e provincia (il 95 per cento osservanti, almeno in questo periodo), dovranno pregare molto, astenersi da cibo e bevande dall'alba al tramonto, dal fumo e dai rapporti sessuali.

In questo mese i buoni musulmani dovranno anche offrire un po' del proprio denaro per i poveri. Il Ramadan si concluderà [redacted] l'«Aid'ul-Fitr», il primo giorno di Shaual, il mese seguente, quando i fedeli si riuniranno per la «preghiera dell'Aid».

Tra i 25 mila seguaci di Allah a Torino, la maggioranza è rappresentata da marocchini, tunisini, egiziani [redacted] algerini. Ma a comporre [redacted] mosaico della seconda religione italiana con[redacted] albanesi, bosniaci, senegalesi, ivoriani, indiani, pachistani, iraniani, iracheni, somali. [redacted] agli extracomunitari, sempre più spesso, si stanno aggiungendo anche italiani ed altri cittadini comunitari.

«Tra i torinesi - spiega l'I[redacted] Mostafa Aboussaad - [redacted] una grande crescita di conversioni: una decina al mese. Poi ci sono coloro che vanno nei Paesi musulmani e si convertono lì».

Sono soprattutto gli uomini a fare questa scelta [redacted] spesso si tratta di persone oltre i 55 anni. «Dicono [redacted] vivere situazioni [redacted] stress, di aver bisogno di parlare - racconta Aboussaad -. Parecchi avvertono nella Chiesa cattolica mancanza di attenzione, di sensibilità».

Difficoltà [redacted] vivere con coerenza il [redacted] Ramadan? «Non a Torino - risponde a questo proposito l'Imam. Anche da chi lavora in fabbrica [redacted] abbiamo mai sentito lamentele: nell'orario di lavoro la preghiera è una sola e per dieci minuti non ci [redacted] problemi».

E per far capire il grado di sensibilità della città: «In questo periodo 20 giovani di tutto il mondo seguono un corso promosso dall'Ammo, l'associazione degli imprenditori metalmeccanici, dal Centro Estero delle Camere di Commercio e da altri enti piemontesi, per rispettare le esigenze dei quattro musulmani presenti, il venerdì (giorno sacro) il corso incomincia nel pomeriggio, dopo la preghiera».

In questo mese, le moschee torinesi di corso Giulio Cesare 6, corso San Martino 2, via Berthollet 24 e via Baretti 31 restano aperte oltre il normale orario. [m. t. m.]

Sinistra socialista

Un [redacted] per [redacted] la «Cosa 2»

La «Cosa 2» cerca di mettere le radici sul territorio. Parte da Torino il tentativo di costruire la sinistra democratica e riformista. La prima riunione sarà domani, ore 9,30, in via Pedrotti 5, presso la sede della Cgil piemontese, poi toccherà al Lazio e via via, in un mese, a tutte le regioni. Dal dialogo tra Massimo D'Alema e Giuliano Amato si sta arrivando, dunque, alle iniziative locali.

«Non stiamo costruendo un cespuglio da mettere sotto la Quercia», hanno spiegato [redacted] gli organizzatori del movimento dei democratici e dei socialisti che han[redacted] presentato la manifestazione di domani. L'obiettivo - hanno sintetizzato il senat[redacted] Giancarlo Tapparo e l'ex ministro Pierluigi Romita - è di formare un partito unico sul modello della sinistra europea, con riferimento all'Internazionale socialista. Perché non l'Ulivo? «Quella per noi è un'alleanza, una strategia», risponde Romita.

In vista del primo confronto con i dirigenti torinesi del pds, dei cristiano-sociali, dei laboristi, i promotori hanno riunito un centinaio di firme su un cartello. Tra loro, figurano molti sindacalisti, ex psi, ex psdi, «senza cappelli di tessuto». Alcuni nomi: Giorgio Benvenuto (eletto deputato in un collegio torinese), Renzo Caldeo (Cgil), Mario Castellengo (Uil), Giorgio Cardetti (ex sindaco di Torino), Amedeo Croce (Uil), Co[redacted] Ferro (Uil), Gino Giugni (ex ministro), e ancora Renzo Penna, Giorgio Viarengo, Emanuele Persio, Aldo Olivieri, Vincenzo Scudiere, Bruno Torresin.

«La crisi del sistema politico - ha detto Romita - ha colpito in particolare l'area laico-socialista. C'è stata [redacted] diaspora nei partiti che la rappresentavano, ora c'è un progetto per percorrere una strada più ampia, verso una sinistra che possa essere davvero protagonista in [redacted] Paese che ha bisogno di alternanza».

Domani interverranno Benvenuto, Penna, Tapparo, Giugni, Chiamparino, Lucà, Romita, Croce, Scudiere, Ferrari e Zurlo. Chiuderà i lavori Luigi Covatta. «In futuro - dice Tapparo - molto dipenderà anche dal congresso del pds. Vedremo quali risposte arriveranno alla proposta di formare un [redacted] soggetto politico».

E a giugno ci saranno le elezio[redacted] amministrative? «In autunno potrebbe esserci il nuovo sogget[redacted] politico. A giugno potrebbero [redacted] candidati schierati in alcune liste, con la presenza, però, del simbolo della sinistra europea», risponde Tapparo. [l. bor.]

I rifiuti nel '96

[redacted] al [redacted] cento

Un 1996 di successo per la raccolta differenziata. Lo comunica l'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti: «L'anno scorso è stato superato l'obiettivo del 10 per cento. Fino a due anni fa la raccolta differenziata non superava il 2 per [redacted]. Adesso, in quartieri [redacted] Barriera di Milano, ha toccato anche [redacted] 19 per cento».

Ma quali sono i vantaggi della raccolta differenziata? «Prima di tutto - risponde l'assessore - crea posti di lavoro (soltanto il progetto Cartesio per la raccolta della carta ha impiegato 52 persone, *ndr*), poi migliora la qualità dell'ambiente, crea risparmio [redacted] libera grandi volumi dalle discariche».

I progetti dell'assessorato all'Ambiente sulla raccolta differenziata non finiscono qui: nei cortili arriveranno mini-contenitori per accogliere separatamente carta, vetro, plastica e lattine.

Sindacato soddisfatto

Nuovi tesserati alla [redacted] Funzione pubblica

Aumentano gli iscritti alla Cgil-Funzione pubblica. Un [redacted] che per il segretario regionale, Luciano Sartoretti, «dimostra co[redacted] stia cambiando il rapporto tra lavoratore dipendente e sindacato». Nel '96 i nuovi iscritti [redacted] stati 23.519 contro [redacted] 22.942 dell'anno prima. L'organizzazione ha perso 2705 tesserati, ma ha guadagnato 3282 nuove adesioni. Il maggiore incremento ad Alessandria (379 iscritti), seguita da Novara (più 142) [redacted] da Torino (più 80), mentre si registra una flessione nell'Alto Novarese (meno 90), a Casale (meno 46), a Cuneo (meno 45) e [redacted] Pinerolo (meno 19).

Sartoretti sottolinea il ruolo della categoria da lui rappresentata: «Copriamo il settore della sanità pubblica [redacted] privata, degli enti pubblici, delle aziende del parastato, delle cooperative socio-assistenziali che rappresentano una grande fetta del lavoro futuro».

Gli imprenditori investono: riaprirà il «Gioiello», entro il Duemila previsti 22 nuovi esercizi

Al Lingotto un supercinema [redacted] schermi

Crescono gli spettatori, purché il film sia in una «multisala»

Ventidue [redacted] cinema entro il 2000. Grande fermento nell'imprenditoria del settore a Torino: tassi agevolati e finanziamenti da parte dello Stato nonché la costante crescita di pubblico (oltre [redacted] mila le presenze in più nelle sale durante [redacted] feste natalizie rispetto al '95) hanno indotto alcuni esercenti a investire. Torino sta per arricchirsi di [redacted] schermi al Lingotto, quattro al Reposi, tre al Gioiello e, anche se [redacted] tuttora in corso valutazioni sui rispettivi progetti, due al Capitol e quattro all'Ideal.

La novità degli ultimi giorni è la notizia dell'apertura di un «multiplex» (struttura con numerosi locali di proiezione, molto utilizzata negli Stati Uniti e in alcuni Paesi europei) al Lingotto, vicino al Centro Congressi, comprendente no[redacted] sale per un totale di 2500 posti (la maggiore avrà [redacted] capienza di 750 presenze). I lavori inizieranno nei prossimi mesi: sarà il più grande cinema della città.

Il cinema Gioiello è chiuso dal 1991, verrà dotato di tre schermi

La prima struttura a trasformarsi in multisala [redacted] lo storico Reposi, pronto a chiudere i battenti a fine marzo. Nascerà un locale con una sala [redacted] 700 posti, due da 400, una da 90 collegate al Lilliput. «Ormai i locali grandi non rendono più come una volta - dichiara il proprietario Amedeo Reposi -, rare volte apriamo la galleria».

Attualmente è all'esame del Dipartimento dello Spettacolo a Roma [redacted] progetto di riapertura del Gioiello: la sala in via Cristoforo Colombo 31, chiusa dal giugno del 1991 (in vetrina ci sono ancora i manifesti dell'ultimo film «Il portaborse» [redacted] Nanni Moretti), verrà dotata di tre schermi. Due, invece, le sale previste per il nuovo Capitol in via San Dalmazzo 24. Da tempo annunciato, sembra anche arrivato [redacted] momento della trasformazione a multisala di un altro cinema storico della città: l'Ideal. «Stiamo valutando - afferma il titolare Luigi Boggio - il tipo di operazione. L'idea è di dar vita a quattro sale».

Rileva Roberto Morano, segretario piemontese dell'Agis: «Torino [redacted] riconferma città che esprime un grande interesse nei confronti del cinema. La trasformazione o l'apertura di sale come il Gioiello, l'Ideal [redacted] il Lingotto in zone non centrali consente inoltre di recuperare i cosiddetti cinema di quartiere, da tempo purtroppo scomparsi. Un altro fatto interessante [redacted] che ci sono parecchi progetti anche in provincia: a Venaria, San Mauro, Piossasco, Nichelino, nell'area delle Serre a Grugliasco, a Rivoli».

Daniele Cavalla

Volley, domani senza la stella Arnaud contro l'Alessandria

Kappa, emergenza-derby

Leone: un mese per capire cosa valiamo

Comincia con una brutta tegola il '97 della Kappa del volley. La squalifica per un turno del centrale Andrea Arnaud, campione d'Italia a Treviso nel '94, priverà la rivelazione della B1 del [illegible] elemento di maggior prestigio nel derby regionale di domani al Ruffini (ore 20) contro la Pantera Alessandria. «Ce l'aspettavamo - dice il tecnico cussino, Andrea Ippolito -. Già diffidato, Arnaud è stato ammonito contro il Concorezzo. Rimpiazzarlo [illegible] sarà agevole: al di là del suo rendimento sempre elevato, in campo rappresenta un riferimento decisivo per i compagni».

Al posto di Arnaud avrebbe dovuto debuttare nel sestetto-base Massimo Martini, ma il 19enne nichelinese non è ancora del tutto guarito dalla distorsione ad una caviglia patita prima di Natale. Ippolito, dunque, prepara una piccola rivoluzione: «Sposterò [illegible] contro Dirindin. Opposto al regista Bertini, invece, spazio a Rullo, mancino milanese in crescita». Ma Ippolito da stasera potrebbe avere un'alternativa in più: la Kappa [illegible] appresta a tesserare un altro centrale, Sangiorgi, ex della Sa. Fa di B e del Pino di C1, che da un mese si allena con i gialloblù.

«Chiunque vada in campo - sottolinea il tecnico -, ho la massima fiducia in un risultato positivo. La squadra ha assorbito bene il ko di Bustaffa, giunto dopo 7 vittorie consecutive. Un po' di delusione, ma tanta serenità: d'altronde, alla partenza, chi [illegible] sperare di [illegible] terzi dopo 9 giornate a 4 punti da Mezzolombardo e Bergamo?».

Reduce da due confortanti test (battuto in amichevole il Busca capolista della B2 e vinto [illegible] torneo contro Crema e Vercelli), la Kappa è dunque pronta ad affrontare un mese che definirà il suo ruolo in campionato: «Dopo l'Alessandria - dice il gm Franco Leone - ospiteremo le due leader, [illegible] in mezzo l'abbordabile trasferta di Mondovì. Prepariamo lo sgambetto alle big, [illegible] prima [illegible] rendere innocua la Pantera».

Domani, il primo [illegible] '97 conterà molto anche per le due torinesi della B1 femminile, seconde a -6 dall'imbattuto Vigevano. La matricola Magic Pineroló visita proprio la capolista lombarda meditando un colpaccio salva-campionato, la Bongioanni Casale affronta un derby piano di ex con il Candelo (ore 21), [illegible] Torino a Ciriè. (r. con.)

Luca Dirindin sarà costretto dall'assenza di Arnaud a giocare da centrale il derby regionale contro la Pantera Alessandria

[illegible] DEL GIUDICE [illegible]

Nove turni di stop

Squalificati sotto giocatori del Nichelino

Squalifiche del giudice Dilettanti per le partite del 2[illegible] dicembre. *Eccellenza:* 2 turni a Ciancaglini (Venaria), Rizieri (Alpignano); 1 [illegible] Cristiano, Boetto (Volpiano), Tosto, Bessone, Scaravaglio (Venaria), Billia (Giaveno Coazze), Longo (Alpignano), Masu (Rivoli), Spicci (Mathi). *Promozione:* 2 a [illegible]a, Tarricone (Masv Caselle), Semeraro, Rocca (Nichelino), Aguirre (Villafranca), Tuninetti (Carmagnolese); 1 [illegible] Sabatino, Grimaldi (Lucento), Marina (Cambiano), Facchini, Genneru (Piobesi), Procacci (Ciriè), Di Domenico, Riva, Malandrino, Mosso, Ferrante (Nichelino), Scanagatta, Mazzoni (Madonna [illegible] Campagna), Morrica (Mirafiori), Polidoro (Settimo), Lionti (Bacigalupo), Mazzini (Carmagnolese), Orlando, Broccanello (Lascaris), Cali (Vaudese San Maurizio), Bellino (Villafranca), Plano (Borgonese), Gallelli, Tunno, Monastero (Bruzolo), Contieri, Costanzo (Carmagnolese), Gatta (Airaschese), Battista (Masv Caselle), Rolle (Don Bosco Nichelino). *Prima categoria:* 2 [illegible] Bisulca (Meroni Cascine Vica); 1 a Motolese (Meroni Cascine Vica), Bertolino, Consorte (Cumiana), Gobbato, Leotta (Gassino), Anelli (Rivalta Val Sangone). *Seconda categoria:* 1 a Sereno (Salassa), Castiglione, Bolton (Burolo Ivrea 89), Basanisi (Real Ventimiglia), Masoni (Gran Paradis).

SPORT [illegible]

CALCIO, MEMORIAL [illegible] Incomincia oggi (corso Lombardia 107) il 10° Memorial Piergiorgio Tappari riservato ai Giovanissimi. Programma: Torino-Lucento (ore 17) e Juventus-Borgaretto (ore 18). Al via anche il torneo Pallone in maschera per Pulcini (nascita B con 32 squadre tra cui Torino e Juventus. Finali domenica [illegible] febbraio sul campo di corso Ferrucci.

TORO OK A GENOVA. Gli Esordienti 84 del Toro hanno vinto a Genova il torneo Nord Mediterraneo superando in finale il Piacenza per 2-0.

[illegible] DONNE, [illegible] Dopo il derby degli ottavi di Coppa Italia (2-1 all'andata per il Cascine Vica, ritorno rinviato per neve a mercoledì), Cascine Vica e Torino Univer tornano a sfidarsi domani (ore 14,30, campo Laura Vicuña di Rivalta) in campionato per il penultimo turno di andata della serie A. Le locali sono ottave in classifica con 21 punti, le granata seconde a quota 28 (-6 dalla capolista Modena).

TENNIS, VINCE [illegible] CHIEPPA. Stefania Chieppa [illegible] Le Pleiadi s'è imposta nel torneo under 14 di Casinalbo (Modena) battendo 6-2, 6-1 la Vinci con cui ha poi vinto il doppio. E proprio o Le Pleiadi prende [illegible] via domani la 1ª edizione dei Campionati regionali indoor (aperti a tutti i giocatori residenti in Piemonte [illegible] tesserati per un club piemontese) che si concluderanno il 10 marzo.

BASKET, 3 ANTICIPI. Oggi 3 anticipi di serie D (14ª). Girone A: Michelin-Biella (ore 21, corso Umbria 59). Girone B: Pino Torinese-Moncalieri (ore 21, via Folis a Pino Torinese); Beinaschese-Asti '86 (ore 20, via Gozzano 5 ad Orbassano).

[illegible] 3ª A [illegible] La squadra Cadotti della Kappa s'è piazzata terza (71-69 sul Reggio Emilia) nel Trofeo Moto Malaguti di S. Lazzaro di Savena vinto dalla Kinder Bologna.

[illegible] 2 NOLE. La Robur et Fides Varese ha vinto la 2ª edizione del Città di Collegno (81-78 sul Livorno). Primi fra i piemontesi gli organizzatori dell'Ipsa (5ª) davanti al Cus Torino. A Nole, vittoria della [illegible] Torino sul Lugano (75-61) nei Ragazzi del «Lo Befana gioca a basket», mentre gli svizzeri [illegible] sono imposti nei Cadetti (80-74 sull'Ing Fila Biella).

SCI, [illegible] **1° A** [illegible] G. P. Torino Trofeo Crt-Coppa Piaggio, prova del Trofeo Novi, per Allievi e Ragazzi a Sestriere. Nei Ragazzi vittoria di Simone Giacosa (Sansicario) davanti a Carlo Cervini e Matteo Stefanini. Tra le Ragazze, 1ª Erika Poncet (Sestriere) su Enrica Tessore (Sestriere) [illegible] Alessandra Fiore (Sansicario). Gualtiero Brasso (Sestriere) si è imposto negli Allievi su Alberto Macrì e Marco Barcellari, nelle Allieve Olivia Marchisio (Borgata) ha preceduto Valentina Perron Cabus ed Elisa Micai.

[illegible] [illegible] [illegible] Supergigante del Trofeo Giovani Banca Crt, domani a Bardonecchia, per nati dal '78 all'81. Domenica, a Sauze d'Oulx, slalom del Trofeo Novi ('82-'85).

[illegible] [illegible] IL CAMPIONATO. Riprendono dopo la sosta i campionati nazionali. Per la A2 maschile, domani (ore 16, via Panetti) il Cus Lavazza ospita il Bologna; domenico (ore 10, via Moncrivello) il Dopolavoro Poste difende [illegible] primato [illegible] A2 femminile contro [illegible] San Marino. In B1 maschile, il ritorno comincia con le Poste impegnate in casa contro [illegible] Biella (domani ore 15,30 via Moncrivello) e con il Cus La Piemontese a Monza contro la capolista Corona Ferrea.

[illegible] [illegible] [illegible] Alvise Poggio è stato eletto presidente del Comitato regionale della Federazione Canoa e Kayak. Vicepresidente Leonardo Curzio; consiglieri Benetti, Frottini, Genovese, Statini e Tealdi.

TUFFI, GRANDE MIRANDA. Doppietta di Donald Miranda nella Pepsi Diving Cup a Las Palmas (Canarie). Il torinese, reduce da un'operazione al ginocchio, s'è imposto sia nel trampolino da un metro che in quello da tre.

BASKET CARROZZINA, UICEP A MILANO. Domenica ultima giornata d'andata: l'Uicep, reduce da 3 vittorie consecutive, si gioca a Milano (ore 11) il 2° posto nello scontro diretto con l'Antares.

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI
L'8 GENNAIO 1997

Allocco Andrea; **Amistà** Alessia; **Antonucci** Giuliana; **Barbaro** Marco; **Benkhalifa** Stefania Gyhene; **Brunamonte** Anna; **Capaldi** Giorgia; **Cavaliere** Riccardo; **Chiadò** Luca; **Contin** Alessandro; **Fiorio Pia** Luca; **Giarrusso** Sharon; **Guede Lorougnon** [illegible] David; **La** [illegible] Sara; **Latorraca** Jessica; **Leone** Giorgio; **Margarita** Melania; **Marinelli** Lorena; [illegible]-moli Simone; **Monarbario** Michele; **Moubarek** Sabrina; **Muriseng-go** Matteo; **Pagliaro** Edoardo; **Palagiano** Martina; **Pinto** Giulia; **Pochetti** Eleonora; **Possidente** Martina; **Quarta** Marzia; **Saporito** Isabella; **Sciari** Giulietta; **Tripodi** Giulia; **Vitagliani** Martina; **Vitale** Elisabetta; **Vitrotti** Martina; **Zanini** Michelangelo Maria.

MORTI DENUNCIATI
L'8 GENNAIO 1997

Negli Ospedali: **Milanese** Maria Lucia in **Peisino,** [illegible] 66, Mauriziano, nata a Oderzo (Treviso); **Biandrino** Vera vedova **Borghi,** anni [illegible], Giovanni Bosco, nata [illegible] Vercelli; **Battista** Antonio, anni 63, Maria Vittoria, nato a Palrasso (Grecia); **Buffolo** Emiliana in **Moglia,** anni 52, S. Giovanni, nata a Salgareda (Treviso); **Maza** Pietro, anni 53, Maria Vittoria, nato a Santhià (Vercelli); **Bruno** Andrea, anni [illegible], Molinette, nato a Mistimeri (Palermo); **Bechis** Domenica vedova **Rona,** anni 82, Molinette, nata a La Loggia (Torino); **Piccardo** Alfonso, anni [illegible], Evangelico Valdese, nato a Lima (Perù); [illegible] Maria in **Colle,** [illegible] 63, Giovanni Bosco, [illegible] Spinazzola (Bari); **Ti**[illegible] Anna, anni 90, Mauriziano, nata [illegible] Canosa di Puglia (Ba); **Tucci** Anna vedova **Landriscina,** anni 85, Maria Vittoria, nata a Minervino Murge (Bari); **Bodnarescul** Raluca, giorni 1, Maria Vittoria, nato a Torino; **Carlin** Ermelinda in **Comin,** anni 81, Luigi Einaudi, nata a Grumo (Venezia); **Candela** Francesco, anni 75, Maria Vittoria, nato a Reggio [illegible] Calabria; **Tafuro** Giulia vedova **Leucci,** anni 82, Martini, nata a Maglie (Lecce); **Giorgis** Delfina vedova **Rustichelli,** anni 85, Maria Vittoria, nata a Torino; **Vietti** Ernesto, anni 88, Martini, nato [illegible] Alessandria; **Marenco** Natalina vedova [illegible] **Galliano,** anni 93, Maria Vittoria, nata a Prunetto (Cuneo); [illegible] **co** Secondo, anni 75, Martini, nato a Venaria Reale (To); **Peiretti** Guido, anni 70, Martini, [illegible] ad Asti; **Soriano** Filomena in **Napoli,** anni 77, San Vito, nata a Gioiosa Jonica (Reggi Calabria); **Tanzella** Carme-[illegible] in **Occhipinti,** anni 68, Maurizieno, nata a Casamassima (Bari); **Ponte** Giovanni, anni 68, Molinette, nato [illegible] Cessole (Asti); **Bollito** Bernardo, anni [illegible]4, Maria Vittoria, nato a Torino; **Pagnone** Domenico, anni 75, Gradenigo, nato a Tronzano Vercellese (Vercelli); **Bonatesta** Giovanni, anni 74, Martini, nato a Tunisi; **Mattio** Maria Margherita, anni 97, Cottolengo, nata a Torino; **Fedele** Maria in **Frisina,** anni 68, Molinette, nata a Seminara (Reggio Calabria); [illegible]tti Andrea, giorni 2, Sant'Anna, nato a Torino.

Presso residenza: **Giuffrida** Agatina in **Privitera,** anni 76, corso Canonico G. Allamano 60/6, nata a Catania; **Lionetti** Maria Antonia vedova **Ruggeri,** anni 80, corso Unione Sovietica 401, nata a Orta Nova (Foggia); **Volante** Angela, anni 87, via Nizza 20, nata ad Alessandria; [illegible] Vilma vedova **Messidoro,** anni 70, via Malta 6, nata a Penango (Asti); **Agostino** Giovanni, anni 92, via Madama Cristina 137, nato a Reggio [illegible] Calabria; **Artuffo** Alberto, anni 87, via F. Paolini 19, nato a Bussoleno (Torino); **Marchisio** Biagio, anni 100, [illegible] G. Cottolengo 14, [illegible]lo [illegible] Torino; [illegible]**le** Armida in [illegible]**nti,** anni 85, via [illegible]. Secondo 88, [illegible] Ronco Scrivia (Genova).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Calù** Anna vedova **D'Amato,** anni 86, via degli Ulivi 37, nata a Terlizzi (Bari); **Gizzi** Salvatore, anni 85, via S. Marino 41, nato [illegible] Capua (Caserta); **Costa** Giovanna vedova **Rocca,** anni 83, via Maria Vittoria 27, nata a Torino.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Armitano** Luigi, anni 80, [illegible] di [illegible] Fornaca, nato a Bossolasco (Cuneo); **Camino** Emma vedova **Goria,** anni 71, casa di cura Bernini, nata [illegible] Nichelino (Torino); **Santaro** Palmina vedova **Marasso,** anni 92, casa di riposo opera pia Lotteri, nata a Calosso (Asti).

Nati 35 — Morti 43

BCS DM&M

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese.* Per farlo è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte, un carnet di 8 biglietti a prezzo ridotto per i cinema cittadini di 1ª visione e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure: tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

Aut. Min. Rich.

ABBONAMENTI METROPOLI

A TORINO
CON SOLE 200 LIRE IN PIÙ
AL GIORNO LA STAMPA
VI ARRIVERÀ A CASA
ENTRO LE 7,30

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI - TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Diramata dall'assessorato alla Viabilità dopo le recenti nevicate sull'arco alpino

Mappa delle provinciali a rischio

Pericolo di valanghe, slavine e smottamenti

Una mappa dei tratti a rischio sulle strade della Provincia [redacted] Torino. Si è preoccupato di diramarlo l'assessorato provinciale alla Viabilità, che ha preso [redacted] esame la situazione delle provinciali in cui più abbondanti sono state le nevicate [redacted] dove si hanno le maggiori probabilità di caduta di valanghe e slavine.

Da parte sua l'assessore alla Viabilità, Franco Campia, ha lanciato un appello a tutti coloro che si apprestano a partire [redacted] per la montagna: «Le grandi nevicate di questi giorni garantiscono splendide scivolate sui pendii delle nostre montagne, il divertimento è garantito. Le stazioni sciistiche saranno probabilmente prese d'assalto nel prossimo [redacted]kend, ma attenzione: le intense precipitazioni di questi giorni hanno notevolmente incrementato il pericolo di caduta di valanghe e slavine o di eventuali smottamenti. Quindi non avventuratevi in montagna comunque sia, ma muovetevi attrezzati ed equipaggiati. Innanzi tutto non dimenticate le catene, indispensabili, e informatevi sempre, prima di partire, sullo stato [redacted] percorribilità delle strade presso gli uffici preposti e i numeri telefonici specificamente abilitati».

Questi i percorsi delle provinciali particolarmente [redacted] rischio:

Provinciale [redacted] della Val Germanasca: tratto Perrero-Prali (caduta valanghe).

Provinciale 254 del Frais: da Meana al Frais.

Provinciale 215 del Sestriere: da Bousson a Sestriere.

Provinciale 236 della Stazione Alpina: tra Sauze d'Oulx e l'Istituto Vezzari.

Provinciale 235 [redacted] Rochemolles: tratto Bardonecchia-Rochemolles.

Appello alla prudenza lanciato da Campia «Non avventuratevi in montagna comunque sia ma muovetevi ben attrezzati ed equipaggiati»

Provinciale 256 del Mariannina Levi: tratto Serre La Voute-Eclause.

Provinciale 197 del Colle del Lys: tratto Mocchie-Frassinere-Col San Giovanni.

Provinciale 1 Direttissima delle Valli di Lanzo: tratto Mollette-Balme (caduta valanghe).

Provinciale [redacted] della Valle di Viù: tratto Saletta-Usseglio (caduta valanghe).

Provinciale 47 della Valle Soana: tra Ingria [redacted] Ronco (rischio caduta massi).

Provinciale 48 di Piamprato: tra Pianetto e Piamprato (rischio caduta slavine).

Provinciale 5[redacted] del Colle del Nivolet, tra Ceresole e Chiapili di Sotto (rischio caduta slavine).

Provinciale della Valchiusella: fra Traversella e Fondo (in località Chiara).

A Grugliasco, su ordine del prefetto

Reintegrato consigliere sospeso «per mafia»

L'uomo è stato anche rinviato a giudizio ma non vuol sentire parlare di dimissioni

Per quattro mesi è stato in carcere con un'accusa pesante [redacted]me un macigno, sospettato di essere coinvolto nello scandalo di associazione di stampo mafioso per i «voti di scambio» a Bardonecchia, che portò anche all'arresto di Rocco Lo Presti.

All'arresto, circa un anno e mezzo fa, seguì la sospensione, ordinata dal prefetto, dalla carica di consigliere comunale socialista a Grugliasco Renato Tisi, 54 anni, dirigente d'azienda residente a Grugliasco in via Olevano 101, non solo è stato scarcerato dal Tribunale della libertà e rinviato [redacted] giudizio, ma è stato anche reintegrato in Consiglio comunale.

Renato Tisi

«Finalmente potrò sedere nuovamente tra i banchi - commenta soddisfatto Tisi -. Lo farò già dalla prossima seduta, ai primi di febbraio».

A ordinare il suo reintegro è stato [redacted] prefetto Moscatelli. «Sono ormai venute meno le cause della sospensione - spiega il prefetto in una lettera al sindaco di Grugliasco - e se Tisi non ha rassegnato le dimissioni deve essere riammesso in Consiglio».

Di dimissioni Tisi non vuole nemmeno sentire parlare, e non sembra neanche preoccupato dell'atteggiamento sospettoso con cui si rivolgono a lui alcuni consiglieri comunali. «Io non sono un mafioso - dice - e spero che se ne convincano anche quelli che non si fidano più di me». Socialista dal 1973 Tisi è stato capogruppo consigliare del suo partito dal 1980 al 1990. Dopo la crisi del Garofano si è poi candidato, tre anni fa, nelle file di «Gruppo socialista» nella lista «[redacted] progressista». Una volta sospeso venne sostituito dal collega Roberto Fi[redacted]rio, che ora gli restituisce la poltrona.

Il Consiglio comunale di Grugliasco dovrà ora votare la presa d'atto del reintegro. In più d'uno storcono il naso e allargano le braccia, ma nessuno, almeno per il momento, vuole fare commenti precisi. Nemmeno il sindaco «Verde» Mariano Turigliatto, che si limita a distillare poche parole. Dice: «Prendo atto di quanto deciso dal prefetto ed eseguo».

Grazia Longo

Medico di Giaveno

Non constatò un decesso Condannato

Non constatò la morte del paziente e per questo Giuseppe Cavallero, della Guardia medi[redacted] di Giaveno, è stato condannato [redacted] mesi. Il tribunale lo ha ritenuto responsabile di omissione [redacted] atti di ufficio. L'episodio risale al 16 marzo del '95. Quella notte [redacted] Cavallero era di servizio e, verso le 4, ricevette una telefonata da Caterina Nanot Usseglio. Il marito della donna, affetto da carcinoma era morto e lei non sapeva [redacted] fare. Telefonò alla Guardia medica: «Mio marito è morto. Cosa devo fare? Può venire a vederlo?» Il medico rispose: «Se è morto cosa vengo a fare? Non è più di mia competenza. Chiami l'Usl». Proprio l'Usl presentò un esposto e il medico, difeso dall'avvocato Roberto Longhin, finì sotto processo. In aula ieri il dott. Cavallero ha spiegato che toccava al servizio necroscopico dell'Usl redigere il certificato di morte. Il tribunale lo ha condannato ritenendo che [redacted] ogni caso il medico avrebbe dovuto andare a constatare di persona la morte del paziente.

I funerali del ragazzo morto per la peruviana

Oggi l'addio a Filippo con i compagni di liceo

E' il giorno dell'addio [redacted] Filippo Piredda, il ragazzo di 19 anni assassinato il mattino dell'Epifania mentre cercava [redacted] difendere la madre della sua fidanzata. Un duplice addio, prima quello dei compagni [redacted] scuola, poi quello della comunità parrocchiale. Il primo appuntamento è alle 8,30 nella cappella dell'Istituto Maria Mazzarello di via Cumiana 3, poi la bara proseguirà per la chiesa di Gesù Adolescente, in via Luserna 16, dove alle 10 è prevista la funzione religiosa. E' stato possibile predisporre il funerale dopo che ieri mattina [redacted] sostituto procuratore Caputo aveva accolto le richieste dei famigliari rinunciando alle autopsie, peraltro inutili, sul corpo [redacted] ragazzo [redacted] della donna peruviana.

Helena Aguirre Silva sarà invece sepolta la settimana prossima, lunedì o martedì, per dare tempo alle due giovanissime figlie (Ursula [redacted] 19 anni e Natzia, 13 anni) di organizzare i funerali. E' loro desiderio che la sepoltura possa avvenire in Perù. Un progetto che sta trovan[redacted], [redacted] queste ore, un ostacolo nel costo del trasporto della salma e del viaggio delle due ragazze al seguito (valutabile intorno agli 8 milioni). Per rendere poss[redacted] questa volontà, i ragazzi dell'Istituto Maria Mazzarello (frequentato anche da Ursula) hanno dato vita ad una colletta, ancora in svolgimento.

Intanto [redacted] Squadra Mobile ha chiuso il primo rapporto preliminare nei confronti di Salvatore Barbagiovanni. Al documento è stato accluso anche il diario dell'ex meccanico, posto [redacted] sequestro dalla polizia e probabilmente utile al magistrato per ricostruire nei dettagli il rapporto fra l'uomo e la famigliola peruviana. Intanto l'Ufficio stranieri ha accertato che il Barbagiovanni favorì la concessione del permesso di soggiorno ad Helena Aguirre, simulando si trattasse [redacted]ella sua colf, ed anche ad altre due cittadine sudamericane, Carla Calabresos, [redacted] anni, e Medina Ghilelda, [redacted] anni. [redacted] sarebbe trattato di un «favore» a conoscenti della convivente. Con ogni probabilità gratuito: sul conto banca[redacted] del Barbagiovanni sono rimaste appena 11 mila lire. La famiglia ha chiesto al Comune [redacted] farsi carico dei funerali, considerando il defunto persona indigente. [a. con.]

IN [redacted]

■ [redacted] IMBIANCATA. Nuovo intervento dei mezzi spargisale in collina, ieri, dopo la nevicata della notte. Il servizio viabilità del Comune è in allerta, ma raccomanda prudenza agli automobilisti.

■ GIALLO. Prime certezze nell'inchiesta del pm Francesco Fassio sulla morte di Jnah Kaddour, il marocchino sfracellatosi domenica sera volando dalla finestra di una soffitta all'angolo tra via San Pio V e via Nizza. Si è suicidato o è stato spinto? L'autopsia ha accertato che l'uomo non aveva altri segni di lesioni oltre a quelli procuratisi [redacted] la caduta. E' certo che poco prima della morte aveva litigato in strada con alcuni connazionali. [redacted] casa c'era un [redacted]nazionale, secondo [redacted] quale Jnah era fuori di sé [redacted]r aver fatto uso di droga leggera. Gli esami tossicologici stabiliranno se è vero.

■ [redacted] FIAT. Scioperi ieri a sostegno della vertenza per il contratto dei metalmeccanici [redacted] formate due [redacted] alla Fiat Ferroviaria di Savigliano e alla Berto Lamet, mezz'ora al Comau di Borgaretto. Oggi prevista un'ora al Comau di Grugliasco, due ore all'Ilp (ex Ilva) e alla Osi. Fino al 17 gennaio, al Comau di Borgaretto fermate ogni giorno di un quarto d'ora contro l'intenzione dell'azienda di ricorrere alla [redacted] integrazio[redacted] dal [redacted] gennaio.

■ LEGA [redacted] «Maroni [redacted] si candiderà [redacted] sindaco di Torino». Il segretario della Lega Nord smentisce le voci di [redacted] corsa dell'ex ministro per le amministrative '97. «Soltanto più avanti, quando i tempi saranno maturi - annuncia il Carroccio - indicheremo [redacted] candidato».

■ SANITA'. Una Tac «spirale», che lavora più velocemente delle tradizionali, viene inaugurata oggi per il servizio di radiodiagnostica del professor Comino, al Giovanni Bosco. Lo strumento, ultramoderno, sarà attivo 24 ore su 24 in pronto soccorso: consentirà di indagare meglio patologie di estrema delicatezza per cuore, vasi e polmoni.

■ [redacted] Una quarantina di linee telefoniche isolate, ieri dalle 13,30 alle 15, per un gua[redacted] alla centralina di San Salvario. «Un problema elettronico», spiegano alla Telecom.

■ [redacted] Cominciano lunedì i lavori per il livellamento dei piazzali nel parcheggio [redacted] piazza Vittorio. L'intervento durerà fino [redacted] 31 gennaio [redacted] procederà per fasi successive sulle sei «isole» della piazza, sulle quali [redacted] sarà possibile parcheggiare.

JACK SALVO' IL NEONATO

«Adottate i [redacted] 11 cuccioli»

Poco più di un anno fa, a novembre, trovò e salvò Francesco, neonato abbandonato ai piedi della Mole, accanto a un container. E adesso Jack - generoso cane lupo abituato a fidarsi degli uomini - aspetta [redacted] ricambiato, affidando i suoi primi cuccioli a famiglie disposte [redacted] adottarli. Crescerli tutti insieme non si può. Non ce la fanno Jack e [redacted] sua padroncina Mariangela Mangiacasale, 24 anni (a destra nella foto). E non è possibile neanche [redacted] Anna Siciliano (a sin.), coetanea [redacted] vicina [redacted] casa di Mariangela e proprietaria di Lisa, la lupa [redacted] qualche goccia di sangue labrador che ha partorito i primi eredi di Jack. Chi voglia un figlio di Jack e Lisa può telefonare nel pomeriggio al [redacted] 83.61.65.

Forse un rapinatore

Preso sul ponte dopo la fuga in San Salvario

Ha finito la sua fuga contro la spalletta del ponte Umberto I, in corso Vittorio Emanuele, ed è poi stato arrestato dai carabinieri che lo inseguivano. E' [redacted] Roberto Adamo, [redacted] Biella, vicolo Melotti 1, sorpreso da una gazzella mentre era [redacted] atteggiamento sospetto a bordo di una Bmw 520 parcheggiata in [redacted] Cairoli fra il Banco di Chiavari [redacted] l'agenzia 33 della Crt. I militari, convinti che stesse per compiere una rapina, hanno cercato di controllarlo, ma il giovane è fuggito tentando [redacted] travolgere il capopattuglia.

I militari lo hanno inseguito [redacted] dopo numerosi giri in San Salvario [redacted] forte velocità il pregiudicato ha terminato la [redacted] finendo contro il ponte. Roberto Adamo ha ancora cercato di fuggire, ma i carabinieri [redacted] hanno inseguito e bloccato. Il capopattuglia ha riportato [redacted] contusione a un polso guaribile [redacted] sette giorni. Le accuse [redacted] furto, ricettazione, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale.

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Domenica l'Associassion Piemontèisa farà festa in piazza Castello

Ed è già tempo di Carnevale

Sfilata in costume e cori di montagna

Sono appena terminati i festeggiamenti di fine anno e già il sipario si alza sul **Carnevale**. Ad aprire le manifestazioni torinesi in costume è l'**Associassion Piemontèisa**. Giandoja, Giacometta e la Compagnia Città di Torino parteciperanno alla funzione di domenica (ore 9,30) nella chiesa di San Lorenzo in piazza Castello.

Confermata, la presenza del Coro della Brigata Alpina Taurinense e personaggi storici provenienti da una sessantina di Comuni sparsi nella regione.

Sul sagrato, al termine della santa messa, distribuzione di bugie e dolci abruzzesi con animazione folklorica. Per la celebre coppia e il seguito di vermouthieri e fioraie, nei prossimi due mesi non ci sarà sosta: «Il 18 gennaio inaugureremo la Fiera dei vini, il 10 febbraio si svolgerà nella nostra sede il pomeriggio dedicato ai piccini mentre il 12 avremo la serata del martedì grasso animata da canti e balli» spiega Andrea Flamini che veste i panni di Giandoja da ormai 40 anni. «Il desiderio della trasgressione e del travestimento è scemato - dice -, sopravvive ancora in qualche città di provincia ma la gente, tranne coloro che fanno parte di gruppi spontanei, lo vive da spettatore anziché da protagonista». Per l'Associassion, il periodo carnascialesco diventa invece un'ulteriore occasione per fare cultura divulgando - con presenza e impegno costante - le tradizioni del Piemonte, in Italia e all'estero. Insieme con Muscia Peinetta (Giacometta), Flamini (per conto della Regione) è in procinto di volare in Brasile e Argentina dove terrà uno stage di formazione popolazione per i gruppi dei piemontesi nel mondo. Quest'anno cadono i quarant'anni dell'Associassion (nacque nel 1957) e nei progetti del suo fondatore c'è la stesura di un libro sulla storia dell'associazione, brochure su Palazzo Birago di Vische in via Vanchiglia 6 (attuale sede), un San Giovanni in grande stile e la ripresa della Aurilanda Piemontèisa, la festa d'aprile. **[e. d. s.]**

Andrea Flamini animatore (e Giandoja) dell'Associassion

FAMIJA

Cercando Giacometta

S'inaugura la sera del 25 gennaio - con la serata di gala al ristorante San Giorgio al Valentino - il «Carnevale benefico» della **Famija Turinèisa**. In quell'occasione, verrà proclamata anche la nuova Giacometta, sposa di Giandoja (interpretato da dieci anni consecutivi da Giovanni Mussotto) per tutto il 1997. Nell'attesa, la Famija cerca nuovi volti per le Giacomette, il gruppo di fioraie che accompagnerà la celebre coppia attraverso le piazze del Piemonte, nelle scuole, in case di riposo e ospedali. Insomma, una serie di attività che stanno tra l'encomiabile aiuto al prossimo e lo spettacolo collegato alle tradizioni di questa terra.

Unici requisiti, l'età compresa tra i 18 e i 26 anni, attaccamento alle tradizioni popolari e disponibilità verso il prossimo. Alle prescelte verrà consegnato l'abito ispirato a quello indossato dai giorni di festa dalle fioraie piemontesi nel Settecento.

Le pretendenti possono rivolgersi alla sede di via Po 43, telefono 011/817.81.08.

Castellani, voce per Schoenberg

Con il «Pierrot» all'Auditorium

Luisa Castellani è la cantante preferita da Luciano Berio. La sua straordinaria duttilità vocale e l'intelligenza interpretativa hanno fatto accostare il suo a quello della indimenticabile Kathy Berberian. Ed eccola la Castellani, domenica alle 10,30 nell'Auditorium di piazza Rossaro per la Stagione Cameristica Rai, in un'opera fondamentale come il «Pierrot Lunaire» di Schoenberg.

Il brano si basa su 21 poesie del francese Albert Giraud tradotte in tedesco da Otto Erich Hartleben e suddivise in tre cicli. La voce recitanto vi è utilizzata con la speciale e difficile tecnica dello «Sprechgesang» o «Sprechstimme»: consiste nell'accennare l'intonazione delle note senza tuttavia tenerle. Secondo la volontà esplicita di Schoenberg, gli effetti espressivi devono essere ricercati soltanto nel testo musicale, senza modificarli in base al senso della parola. La voce si appoggia a suoi volta ad alcuni strumentisti (pianoforte, violino, viola, flauto, ottavino, clarinetto, clarinetto basso, violoncello). E' una sfida artistica di alto livello: al punto che nel 1924, quando il «Pierrot» fu eseguito per la «prima» italiana a Firenze, un Puccini ormai segnato dalla malattia affrontò un disagevole viaggio invernale da Milano per assistere di persona all'evento. Completa il programma l'«Ottetto» di Strawinsky, nato come aulica esercitazione contrappuntistica e solo in seguito destinato ai fiati. Sotto la direzione di Michele Carulli, gli interpreti del concerto saranno il pianista Pietro De Maria e poi Gianpaolo Pretto, Andrea Romani, Guido Tonini Bossi, Cesare Coggi, Biagio Matassa, Elvio Di Martino, Mauro Monguzzi, Ercole Ceretta, Gianni Dallaturca, Floriano Rosini, Antonello Mazzucco, Giuseppe Lercara, Luigi Talamo, Carlantonio Radic.

Il soprano Luisa Castellani

Da sottolineare che già domani alle 16,30 in Auditorium, per iniziativa degli Amici dell'Orchestra, brani del «Pierrot» saranno eseguiti, con e senza voce, in una lezione-concerto (ingresso gratis) di Sergio Sablich, che guiderà alla scoperta dei segreti musicali e interpretativi di questo capolavoro.

Leonardo Osella

DOVE *andiamo*

CLASSICA. L'Auditorium Lingotto ospita stasera alle 20,30 il concerto dell'Orchestra Nazionale della Rai. Sul podio, Günther Neuhold. Alla chitarra Magnus Andersson. Musiche di Musorgskij, Vacchi e Stravinskij. S'inaugura questa sera la nuova stagione di San Filippo, via Maria Vittoria 5: Mario Gullo esegue alla chitarra pagine di Giuliani e Sor. S'inizia alle 21,15, ingresso libero.

TEATRO. Successo al Carignano per l'allestimento, a cura della Fabbrica dell'Attore del testo «Come vi piace» di Shakespeare. Il ruolo di Rosalinda è interpretato da Manuela Kustermann. Dirige Giancarlo Nanni. Il sipario si alza alle 20,45, i biglietti costano 38 mila lire. E' per la stagione del Teatro Stabile.

Prende il nome questa sera il Teatro Monterosa, in via Brandizzo 65, la terza edizione della rassegna di teatro comico piemontese «Tutto da ridere». La Compagnia Teatral Carla S. mette in scena alle 21 la commedia «'L curà 'd Rocabrusà». Ingresso a 10 mila lire.

All'Alfateatro, via Casalborgone 16/1, appuntamento con la rivista: Mario Marchetti è il mattatore di «Donna, donne, eterni dèi». Le musiche originali sono di Bruno Lauzi. S'inizia alle 21, biglietti a mila lire.

OPERETTA. S'intitola «Ballo al Savoy» l'operetta di Abraham in debutto questa sera al Teatro Alfieri nell'ambito del Festival Internazionale dell'operetta. Sul palcoscenico, Nadia Furlon e Corrado Olmi. La regia è di Romolo Siena. Comincia alle 20,45. I biglietti costano mila lire per la platea e 30 mila per un posto in galleria.

Esposizione e concorso di gatti con pedigree al Palastampa

Fra gli aristocratici felini

Suddivisi in base al pelo e alla razza

Sono 750 e domani e domenica miagoleranno al Palastampa fra l'orgoglio di padroni e allevatori. Gatti raffinati saranno a convegno per due giorni dediti a gare di bellezza: qui non si scherza, è una questione di pelo, di razza e di particelle genetiche. In corso Ferrara 30 si svolge l'**Esposizione Felina Torinese** (dalle 10 alle 19, ingresso 10 mila lire; gratis fino a 10 anni). Non è soltanto una vetrina per incantare adoratori di artigli vellutati e bambini, è un'occasione importante soprattutto per i proprietari dei gatti. Il concorso è importante e prevede due fasi, una per giorno. I felini, a quanto pare, saranno del tutto indifferenti a tutta la confusione che si creerà intorno a loro, svogliati, indifferenti e pigri, si lasceranno accarezzare dai riflettori e dagli sguardi di appassionati e curiosi.

I simpatici felini compongono una enorme famiglia internazionale e sono suddivisi in quattro sezioni a seconda della lunghezza del pelo e della razza. Fra i più pregiati, i gatti dal pelo ondulato come i Cornish Rex, ce ne saranno quattro di questa razza e tre arrivano da Helsinki. Saranno presenti anche Persiani, Exotic, Maine, Coon, Norvegesi delle foreste, Sacri di Birmania, Rag Doll e Turchi Van, Europei, Abissini, Somali e Brumesi, British short hair, Certosini.

Saranno esaminati da 14 giudici europei che assegneranno premi molto ambiti. Il concorso è organizzato dalla Federazione Felina Italiana che ha sede a Torino in via Principi d'Acaja 20 (telefono 011/434.45.27).

Le statistiche dicono che i torinesi sono fra i più appassionati allevatori di gatti pregiati in Italia. Associarsi al sodalizio costa mila lire all'anno. La tessera dà diritto a entrare gratis a tutte le manifestazioni di settore, ricevere bollettini e annuari e sconti per il pedigree e la denuncia di nascita. **[i. c.]**

Proposte per giovani e adulti all'«Arduino» di Moncalieri

In biblioteca non solo libri

Scrittori, musica, laboratori didattici

Il libro, l'arte e il computer al centro dei progetti della biblioteca civica di **Moncalieri**. Gran fervore nello spazio dell'Arduino, una struttura che l'assessorato alla cultura moncalierese ha l'ambizione di trasformare in un centro polivalente e di riferimento per qualunque attività cittadina, sia essa rivolta ai ragazzi e al pubblico degli adulti, che guardi alla musica, alla letteratura o alla multimedialità. Di tutto un po' quindi nei programmi per il '97, un susseguirsi di date con spunti per gli interessi più vari, a cominciare dagli «Atelier aperti», ovvero un ciclo di mostre che in questi giorni, fino al 17 gennaio, propone la rassegna di opere-allestimento di Gianfranco Peiretti intitolata «Ostinato blu», mentre verrà inaugurata quella di Giulio Mosca «Iconologico». Parallelamente alle espressioni artistiche, nei locali di via Cavour 31, le associazioni Orizzonte e Gasp organizzano gli incontri «Al caffè con l'autore», un'occasione per presentare le novità editoriali: primo ospite la scrittrice Gina Lagorio, che parlerà del suo ultimo romanzo «Il bastardo. Gli amori, i travagli di don Emanuele di Savoia» edito da Rizzoli per la trilogia dedicata dalla scrittrice ai regnanti sabaudi. Il febbraio interverrà Corrado Augias e il 14 marzo Lidia Ravera. Legati alla musica, alla fiaba e alla cinematografia i laboratori didattici, che lunedì 13 alle 18 offrono la prima di 12 tappe di itinerario d'ascolto musicale: l'esordio è «Dal canto gregoriano alla musica contemporanea».

La scrittrice Gina Lagorio

«C'era una volta... in biblioteca: il segreto dell'amicizia» è la serie di incontri di lettura per ragazzi, uno spazio dove poter esplorare il mondo dell'immaginario attraverso la narrazione favolistica, avventurosa e della fantascienza: dal 14 gennaio alle 17. Sempre per i giovani e giovanissimi un altro laboratorio, il «Vedifilm», che il 21 gennaio alle 16,45 «giocherà» sulla pellicola del «Re Leone» e il 4 febbraio entrerà nei personaggi de «La storia infinita». Nel mix di appuntamenti si inseriscono anche il 23 gennaio, alle 21, un dibattito sulle conflittualità familiari che prende spunto dal libro di Elvira Gallo e Stefanella Campana «Genitori e figli tra affetti e conflitti», e un ciclo chiamato «Racconti d'inverno» sulle leggende e le musiche del mondo. Informazioni più dettagliate allo 011/640.16.11. **[t. pl.]**

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

ROCK. Al «Dracma» (via Banfo 24/c, dopo le 21,30) stasera concerto dei gruppi rock torinesi Bloody Hell e Madrenera. Rock anche al circolo «Oltrepò» (corso Sicilia 23, ore 21,30) con gli Showbiz; al «Mary Giò» (via Montanaro 66, ore 22) con gli Eridania e i Crudelia; al «Miro» (strada Settimo 154, ore 21,30 l'esibizione dei Quinta Stagione, cui seguirà la discoteca «Afro movement». Alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) stasera concerto rock italiano con i Revenge, cover anche al «Crow Club» di via Perrone 18/a (ore 22) dove suonano i Punti di Vista, all'«Xo» (via Po, ore 22) con i Gaseuse, al «Rock House» (corso Polonia 157, ore 22) i Tempo perso, e all'«Eliporto» in piazza Costantino il Grande (ore 22) dove sono di scena gli Only Police, specializzati in brani dell'omonima band.

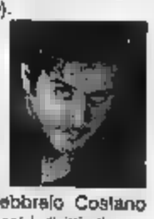
Fuori città appuntamenti rock al «Parallel» di Rivoli (via Fratelli Piol 16, ore 22) con i Blow Up; al «Dan Donnelly's Pub» di Borgone di Susa (via Abegg 66, ore 22) con i Senso Unico, al «Mc Ryan's Pub» di Moncalieri (strada Carignano 82, ore 22) i Magical Diamonds, al «Musicarisma» di Pancalieri (via San Nicolao 17, ore 22) con i Matria.

Nuovi Jazzisti a Torino e la proposta «live» stasera al «Capolinea n. 8» (via delle Maddalene bis, ore 22). A «La Ginestra» (via Valprato 15, ore 22) jazz latino il trio del chitarrista Pino Russo. Blues al «Week End» di Brusasco (via dei Glicini 3, ore 22) con Banzai e The Blues in Night.

Musica latina al «Protheus» (via Fratelli Calandra 9/h, ore 22) con il chitarrista Marcello Manolo; e al «Postino Cheval» (via Nietzsche 155/20, ore 22) con i Tijuca.

Al «Gabrio» (via Revello 3) l'appuntamento del venerdì «Hal 9000 - Anche i cervelli elettronici ballano»; al «Bilar» (via Montecuccoli 1/a) il deejay Ombelix conduce «Jazz vandals»; «Boogie wonderland» al «Mivida» (corso Casale 127); «Rock Hit» con i deejay Tore e Angelo Di «Bernumba» (via San Massimo 1); al «Voom Voom» (via Ventimiglia 152) serata afro con il deejay Vale; al «Procope» (via Juvarra 15) si balla il tango con «El Barrio tanguero»; «Minimal Techno Gabber» al «Cage» di Collegno (corso Francia 259).

Sono in prevendita alla cassa del teatro Colosseo (via Madama Cristina 71) i biglietti per il concerto di Vinicio Capossela, che si terrà il 7 febbraio. Costano 33 mila lire compresi i diritti di prevendita.



Da Rock a Folk, Maschio, Box office Ricordi, Videomusic e altre prevendite consuete si possono acquistare i biglietti per Daniele Silvestri (26 gennaio, Palasport, 15 mila lire), Pooh (27 gennaio, Palasport, 55 e mila lire) e Francesco Guccini (28 febbraio, Palasport, 35 mila lire).

Foto: Vinicio Capossela

«La cantata dei pastori» chiuderà domenica

Ultimi giorni al Lingotto del presepe napoletano

Ultimi giorni per assaporare l'atmosfera natalizia ai **Portici del Lingotto** di via Nizza 262. Domenica verrà infatti smantellata la mostra dedicata all'arte e alla fantasia nel presepe napoletano del Settecento, intitolata **La cantata dei pastori** che ha visto, in un un mese e mezzo di esposizione, la presenza di oltre 20 mila visitatori.

La raccolta, che vanta statuine snodabili con volti in terracotta policroma, occhi di vetro e arti in legno dipinto provenienti da collezioni pubbliche (dai Musei San Martino e Capodimonte di Napoli) e private, è realizzata da scultori di fama, è stata particolarmente apprezzata per la finezza dell'abbigliamento e degli accessori quale espressione del costume partenopeo dell'epoca.

Hanno conquistato il pubblico le vivaci scenette di vita quotidiana, come la ricostruzione della caverna, le tavole imbandite di cacciagione, frutta e ortaggi interamente cesellati a mano, mentre, nell'affollato bazar artigianale, personaggi e oggetti in vendita sono andati a ruba. Applauditi gli incontri del giovedì che hanno offerto esecuzioni di validi gruppi corali: ieri, l'ultimo appuntamento ha visto l'esibizione dell'Ensemble Vocale Progetto Musica di Biella. «A rassegna quasi conclusa - dicono i promotori della Rebus - emerge che la gente è molto legata alle tradizioni del Natale e senz'altro l'interesse per il presepe è più diffuso di quanto si possa immaginare». Agli appassionati di quest'arte antica, il nostro giornale ha dedicato un calendario dove ogni mese richiama le figure esposte ne «La cantata dei pastori» (in edicola, 10 mila lire).

Orario di apertura: dalle 10 alle 20. Biglietto a 10 mila comprensivo di 2 ore di parcheggio.

APPUNTAMENTI *qua e là*

PROBLEMI

Alle 17,45 alla Coop. in via Principi d'Acaja 40/H, incontro su «Problemi di cuore: quando la colpa è di Cupido». Ingresso 10 mila. Informazioni allo 011/434.69.64.

Alle 21 alla Comunità Valsalice, viale Thovez, don Ezio Risatti interviene su «Problematiche adolescenziali che si manifestano nello studio: depressione». Tel. 011/650.10.98.

Alle 21 il circolo culturale Stranamore a Pinerolo, in via Bignone 87, proiezione del documentario legato al film di animazione «La Freccia Azzurra» di Enzo D'Alò. Verrà anche proiettata una selezione dei migliori lavori presentati al Festival Internazionale Cinema Giovani.

Alle ore 22 al circolo Arci Downtown, in Bellezia 15, spettacolo del mimo Vito Garofalo. Ingresso soltanto con tessera Arci.

L'Associazione Pedagogica Steineriana, nell'aula magna dell'Istituto Avogadro, in via Rossini 18, organizza la conferenza su «L'evoluzione del bambino e l'importanza del sviluppo musicale»: si tiene alle 20,45 con la partecipazione di Peter Appenzeller. Tel. 011/318.77.08.

Viene presentato alle 18, il Dipartimento Studi Politici dell'Università, via Maria Vittoria 19, il ciclo di 14 incontri su «America Latina e Africa oggi e domani». Gli appuntamenti si concluderanno il 1° marzo.

chiude oggi, ore 18, nel Salone La Stampa in via Roma 80, la mostra personale delle sculture e dei disegni di Vincenzo Chiazza.

Da tutti i venerdì, dalle 10 alle 12, alla Cascina Grajone (via Guido Reni 102) si tengono gli incontri di sostegno ai parenti di anziani autosufficienti promossi da Argento Vivo. Informazioni più dettagliate allo 011/443.52.11.

FOTOGRAFIA

Alle 21,30 all'Alcatraz, ai Murazzi, riprende l'iniziativa in collaborazione con la Fondazione Italiana per la Fotografia: il popolo notturno immortalato dall'obiettivo di Massimo Forchino. Ingresso libero.

SULL'INDIA

All'associazione Caleidos, via Dandolo 40/A, questa sera alle 21 per il ciclo «Viaggiatori in poltrona» proiezione di diapositive dedicata all'India. Il programma è a cura di Giovanni Pagliero.

Alle 21 al teatro Don Bosco a Cascina Vica a Rivoli (via Stupinigi 5), concerto di musica gospel intitolato «Felice 1997 con il gospel della Tee Dee Band e Tune Up». La serata è presentata dal d.j. Mauro Ferraris e l'ingresso è gratuito.

ATLANTIDE

Alle 21 all'associazione Damanhur, in via Po 38, incontro sul titolo «... E prima di Atlantide?».

Domani alle 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/H, dibattito su «La storia del Novecento nella scuola. Come? Perché?». Intervengono Aldo A. Mola e Angela Suppo, modera Igino Vergnano.

Domani alle 17,30 all'Istituto Maravia, in via Del Carmine 14, verranno premiati gli allievi delle scuole medie inferiori del Piemonte che hanno partecipato al «Concorso di arti figurative Vigliardi Paravia». Esposti i lavori per le sezioni disegno, pittura, grafica, fotografia e umorismo, ispirati ai temi: l'arte della stampa, il colore, la mia città.

Domani alle 14,45 all'Istituto Avogadro, in corso San Maurizio 8, incontro con l'astrologa Grazia Mirti che offrirà una «Lettura tradizionale e karmica dello Zodiaco per coppie opposte: Gemelli e Sagittario». Fa parte di un ciclo di seminari e il costo è 50 mila lire.

L'associazione culturale Erremusica, in Cialdini 43, propone corsi di acquerello e disegno (mercoledì e venerdì), di batteria per bambini e ragazzi (martedì e mercoledì) e di didattica musicale per i bambini di cinque anni. Iscrizioni, rivolgendosi allo 011/434.83.02 dalle 17 alle 19.

VISIONI

All'associazione S-ne Candebù, in via Moris 8, inaugura domani alle 17 mostra intitolata «Visioni», con le opere degli artisti Catena, Corongiu e Ismaele. Sarà allestita fino al 2 febbraio, dal martedì al sabato 16,30-19 e venerdì 18,30-20.

IN

La galleria Over Studio, in piazza Vittorio Veneto 14, sta organizzando la mostra degli artisti Andrea Armagni, Marco Cattaneo e Angelo Molinari «New Abstract»: inaugurazione il 15 gennaio. Informazioni più dettagliate allo 011/817.50.31.

Natale della convenienza e della cortesia

Concorso: La Stampa con l'Ascom mette in gara negozi e ambulanti della città e della provincia

Commercianti, la sfida si gonfia di voti

E le posizioni in classifica continuano a cambiare

Sino a domani sera si accettano in redazione le schede inviate dai lettori per le votazioni al concorso del **Natale della convenienza e della cortesia** promosso da La Stampa con l'Ascom. La «battaglia» si fa sempre più combattuta a colpi di preferenze per questo o quel negozio, per una via o per un mercato. Sino a ieri, i voti complessivi pervenuti erano 65.554. Ma sicuramente il numero, al termine dello spoglio, sarà più consistente. Fra chi ha inviato uno o più tagliandi sarà sorteggiata una Fiat Brava 1.4 Super. E anche videoregistratori, lettori cd, stereo compatti, fotocamere, radioregistratori e walkman. E ai vincitori del concorso spetteranno targhe di merito.

MERCATO TORINO

	VOTI
1 [illegible]	1886
2 P.ZZA BENEFICA - MARTINI	1316
3 PORTA PALAZZO	934
4 S. RITA - SEBASTOPOLI	910
5 C.SO [illegible]	714
6 P.ZZA BENGASI	518
7 P.ZZA MADAMA CRISTINA	[illegible]
8 CORSO BRUNELLESCHI	[illegible]
9 BORGO VITTORIA	[illegible]
10 P.ZZA SANTA GIULIA	367
11 C.SO SVIZZERA	348
12 VIA DI NANNI	324
13 C.SO SPEZIA	304
14 C.SO CHIETI	[illegible]
15 C.SO PALESTRO - VALDOCCO	178
[illegible] DON GRIOLI	157
17 P.ZZA FORONI - CERIGNOLA	154
18 C.SO CINCINNATO	113
19 P. BORROMINI - V. PORPORA	100
20 P.ZZA NIZZA	85
21 P.ZZA CAMPANELLA	82
22 V. PORPORA	76
23 P.ZZA BARCELLONA	67
24 P.ZZA CRISPI	51
25 VIA [illegible]	31
26 P.ZZA GUALA	28
27 VIA PAVESE	19
28 P.ZZA CARLINA	16
VIA SAN SECONDO	10
[illegible] BALON	16

LA CALIFORNIA

	VOTI
1 CHIERI	496
2 CASSINO	494
3 MONCALIERI	457
4 RIVOLI	512
5 PINEROLO	472
6 VIGONE	[illegible]
7 [illegible]	394
[illegible] CHIVASSO	284
RIVAROLO C.SE	264
VENARIA	[illegible]
9 GRUGLIASCO	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible] LANZO	[illegible]
11 GIAVENO	[illegible]
12 [illegible]	[illegible]
13 PORTE	230
14 BARDONECCHIA	211
SETTIMO T.SE	211
15 SAN MAURO	197
16 ALMESE	183
17 COLLEGNO	170
18 CARIGNANO	140
19 SUSA	117
20 CARMAGNOLA	[illegible]
21 CASTELLAMONTE	[illegible]
22 COAZZE	[illegible]
23 ORBASSANO	75
SANTENA	75
24 SESTRIERE	72
25 CAVOUR	[illegible]

VIA/ [illegible] DI TORINO

	VOTI
1 TRIPOLI	2336
2 ROMA	1480
3 S. DONATO	1293
4 PRINCIPI D'ACAJA	1160
5 GARIBALDI	1140
6 TRAIANO	705
7 DE GASPERI	682
8 BELGIO	618
9 NIZZA	480
10 PO	407
11 GENOVA	384
12 FREJUS	329
VANCHIGLIA	329
13 LAGRANGE	248
14 DI NANNI	244
15 CHIESA DELLA SALUTE	223
16 CARLO ALBERTO	193
17 MAZZINI	166
18 VERCELLI	150
19 GIULIO CESARE	144
[illegible]	137
21 S. SECONDO	131
22 PIETRO MICCA	124
[illegible]	113
24 BEAUMONT	109
25 MADAMA CRISTINA	106
26 CIBRARIO	105
27 BALME	101
28 DUCHESSA JOLANDA	93
29 BARBAROUX	89
30 MONGINEVRO	84
31 STATUTO	82
32 ASSAROTTI	78
33 BOSTON	68
34 MILANO	67
[illegible] CARLO FELICE	66
36 [illegible]	64
[illegible]	64
37 [illegible]	[illegible]
38 SEBASTOPOLI	61
[illegible]	60
VITTORIO EMANUELE II	60
40 CASTELLO	59
41 CAIO PLINIO	57
CERNAIA	57
S. TERESA	57
42 DEGLI ARTISTI	[illegible]
ORBASSANO	[illegible]
43 SANTA RITA	[illegible]
44 MARIA VITTORIA	[illegible]
XX SETTEMBRE	[illegible]
45 BERTOLA	49
RACCONIGI	[illegible]
SVIZZERA	[illegible]
46 VAGHONE	47
47 FALCHERA	44
P.ZZA VITTORIO VENETO	44
48 DEI MERCANTI	[illegible]
49 NICOLA FABRIZI	[illegible]
PESCHIERA	[illegible]
SOMMEILLER	[illegible]
50 EINAUDI	[illegible]
S. CARLO	39
51 CAVOUR	36
MONCALIERI	36
52 COPPINO	34
S. MASSIMO	34
53 FOGLIZZO	32
54 C.L.N.	30
55 BRAMANTE	29
56 AMENDOLA	28
57 BORGARO	27
MONFERRATO	27
58 ARSENALE	26
DELLA ROCCA	26
RICALDONE	[illegible]
VILLA DELLA REGINA	26
59 CIGNA	[illegible]
60 FERRUCCI	[illegible]
ROSSELLI	[illegible]

[illegible] DI TORINO

	VOTI
1 CARTOLIBRERIA LADISA - V. TRIPOLI 10/2	1196
2 MACELLERIA FERRAGUT - V. SAN DONATO 50	1009
3 MACELLERIA BERGOGLIO ANTONIO - C.SO FRANCIA 15	947
4 IL PARTICOLARE - V. TRIPOLI 7	360
5 IL FRUTTETO DI DELLA VALLE SERGIO - V. S. DONATO 8	235
6 PINO DEI FIORI - C.SO BELGIO 48	223
7 PANETTERIA FRANCESCON ANTONIO - V. TRIPOLI 3	194
8 CARTOLIBRERIA CLEM - V. BARLETTA 37	190
9 CARTIER - V. ROMA 330/332	170
10 EDICOLA TOP NEWS GIOCATTOLI - V. NIZZA 65	161
11 GASTRONOMIA BERTOTTI - C. [illegible] GASPERI 21	147
12 STEVANONI CALZATURE - V. GENOVA 93	143
[illegible] A.L. AMERICAN DUE - V. SACCHI 28	141
14 OTTICA TATONI	133
15 FOTORAMA QSS - C.SO DE GASPERI	131
16 MAX MARA - V. ROMA 279	124
17 PANETTERIA GAUTERO - V. DI NANNI 97	119
[illegible] AUTORADIO PEDRAZZI LORENZO & C. - C. C. PLINIO 72	116
[illegible] MINIMARKET FRANCHELLO - V. BEAUMONT 29 BIS	114
[illegible] PELLETTERIE INES	108
[illegible] GIODI BOUTIQUE - V. SAN SECONDO 74	104
22 PASTIFICIO PESSIONE - V. BALME 23	102

[illegible] DI PROVINCIA

	VOTI
1 BIRRERIA MACARARU - VIGONE	743
2 KENARURAN VIAGGI - GASSINO T.SE	689
3 CAVANNA - SEMENTI - CHIERI	229
4 FUMI E PROFUMI - DI CHINELLATO - BRUINO	167
5 PAVIMENTI E RIVEST. CENA & C. - SETTIMO	166
6 BAR GALUP - PINEROLO - C.SO TORINO 64	157
7 ALIMENTARI «LAURA» - ALMESE	132
8 MARIA PIZZATO - PARRUCCHIERA - IVREA	117
9 ORIGAMI - VIALE BURIDANI - VENARIA	115
10 OTTICA CERUTTI - NICHELINO	87
11 MARITANO PAOLA - MERCERIA - GIAVENO	77
12 GASTALDI MATERIALE ELETTRICO - LANZO	73
13 PASTICCERIA UGETTI - BARDONECCHIA	70
[illegible] EXITUS CARTOLIBRERIA - CHIVASSO	68
[illegible] MAMMA RO' PICO ART - LE GRU - GRUGLIASCO	64
16 VALSUSA CARNI - PIOSTA	55
17 TARRO GENTA - ARTICOLI REGALO - RIVAROLO	50
18 KARAMEL - NICHELINO	53
19 SIBA SHOES - MONCALIERI	52
20 GIOIELLI CASTORO - RIVOLI	49
21 LIBRERIA DELL'ORCO - RIVAROLO	46
22 GASTRONOMIA CERUTTI - CARIGNANO	47

[illegible] DI TORINO

	VOTI
1 F.LLI BRUNI - FRUTTA E VERDURA - P. BENEFICA	686
[illegible] VERNERO MAURIZIO - FORM. SALUMI - CROCETTA	356
3 NELLA E GIOVANNI - FRUTTA VERDURA - P. BENEFICA	212
4 TOSCO MARITA - FRUTTA E VERDURA	161
[illegible] TUTTO CARNI - CROCETTA	150
6 FEELING ABBIGLIAM. DI MINA E FRANCO - CROCETTA	118
[illegible] ALASSA POLLI - STAND 89 - PORTA PALAZZO	84
[illegible] CUSANNO NICOLA PESCE - C.SO CHIETI	75
9 ONORINA E SERAFINO VERDURE - C. SPEZIA	60
10 CARLIN - BANCO N° 1 - P. CAMPANELLA	59
11 PIGNATARO VLADIMIRO - CARAM. DOLCIUMI - P. FORONI	57
12 FRANCONE ANTONIO - [illegible]	44
13 ERARIO MASSIMO	42
14 COOP 3 P. PIEMONTE	41
15 MINA E SAVERIO - FIORI - V. DI NANNI	40
16 RUSSO ANTONIO - SALUMI - STAND 10 - PORTA PALAZZO	37
17 BRUNO MAGLIE - CROCETTA	35
VENTRICELLI GIUSEPPE - SANTA RITA	35
19 LIBERO E LINA - ORTOFRUTTA - RACCONIGI	32
19 CHERUBINI AMELIA - ABBIGLIAMENTO - CROCETTA	31
20 CURZOLA MAURIZIO - PRIMIZIE	29
21 ANZALONE	28
22 BEVILACQUA	27
IL MERCANTE DI CICCARONE PINO	27
PRETONI BORSE	27
23 GROSSO TONINO - VERDURA	25

OBIETTIVO RISPARMIO

DA MARTEDÌ 7 A SABATO 18 GENNAIO 1997

3x2

Compri 3 Paghi 2

Bibite VERA tipi assortiti litri 1,5 — 1 pezzo al litro 913: 1.370 — 3 pezzi al litro 609: 2.740

Birra DREHER cl 33 — 1 pezzo al litro 2.970: 980 — 3 pezzi al litro 1.980: 1.960

Acqua SAN BERNARDO naturale litri 1,5 — 1 pezzo al litro 613: [illegible] — 3 pezzi al litro 409: 1.840

Acqua VERA frizzante litri 1,5 — 1 pezzo al litro 533: 800 — 3 pezzi al litro 356: 1.600

Riso rapido FLORA g 500 — 1 pezzo al kg 7.500: 3.750 — 3 pezzi al kg 5.000: 7.500

POMOIDEE STAR gusti assortiti 2x400 g — 1 pezzo kg 3.625: [illegible] — 3 pezzi al kg 2.417: 5.800

Yogurt YOMO gusti assortiti 2x125 g — 1 pezzo al kg 10.440: 2.610 — 3 pezzi al kg 6.960: 5.220

Fruttolo NESTLÈ [illegible]x50 g — 1 pezzo al kg 12.800: 2.560 — 3 pezzi al kg 8.533: 5.120

Latte intero CENTRALE DEL LATTE DI TORINO ml 500 — 1 pezzo al litro 2.380: 1.190 — 3 pezzi al litro 1.587: 2.380

Ricotta LOCATELLI g 225 — 1 pezzo al kg 8.578: 1.930 — 3 pezzi al kg 5.719: 3.860

Sapone SCALA bianco g 400 — 1 pezzo: 1.790 — 3 pezzi: 3.580

Assorbenti NUVENIA ULTRA 16 pezzi — 1 pezzo: 3.950 — 3 pezzi: 7.900

Dentifricio ANTICA ERBORISTERIA ml 100 — 1 pezzo: 2.900 — 3 pezzi: 5.800

Schiuma da barba SQUIBB ml 300 — 1 pezzo: [illegible] — 3 pezzi: 7.880

Fazzoletti di carta MARCASÌ 10x10 pezzi — 1 pezzo: 2.150 — 3 pezzi: 4.300

Succhi di frutta MARCASÌ gusti assortiti ml 700 — 1 pezzo al litro 2.786: 1.950 — 3 pezzi al litro 1.857: 3.[illegible]

Corn flakes MARCASÌ g 375 — 1 pezzo al kg 7.600: 2.850 — 3 pezzi al kg 5.067: 5.700

Polenta pronta MARCASÌ g 500 — 1 pezzo al kg 3.100: 1.550 — 3 pezzi al kg 2.067: 3.[illegible]

Fagiolini finissimi MARCASÌ g 410 sgocc. 220 — 1 pezzo al kg 5.182: 1.140 — 3 pezzi al kg 3.455: 2.[illegible]

Piselli mediofini MARCASÌ g 410 sgocc. g 270 — 1 pezzo al kg 3.444: 930 — 3 pezzi al kg 2.296: 1.860

Grana padano grattugiato MARCASÌ g 100 — 1 pezzo al kg 27.500: 2.750 — 3 pezzi al kg 18.333: 5.500

Minestrone MARCASÌ surgelato 15 verdure g 450 — 1 pezzo al kg 4.667: 2.100 — 3 pezzi al kg 3.111: 4.200

Pasta BARILLA formati normali kg 1: [illegible] — 1.590

Caffè LAVAZZA qualità rossa 2x250 g — al kg 15.680: 7.840 — al kg 13.000: 6.500

SCONTO 50 %

Mortadella rustica FELSINEO — al kg: 20.900 — al kg: 14.000

6 uova GAROIA g 70/75: 2.090 — 1.400

Patate prefritte MARCASÌ surgelate kg 1: 2.990 — 2.000

Pollo in parti AIA — al kg: 6.980 — al kg: 4.680

Detersivo SCALA VERDE kg 3,5: 11.200 — 7.500

SUPERMERCATI MEGA Fresco

P TORINO - Via Gorizia 82
TORINO - Via M. Cristina 66
TORINO - Viale dei Mughetti 13
P [illegible] Stradella
P ALPIGNANO - Via Cavour
[illegible] - Loc. [illegible] 3
P BIELLA - Corso [illegible] 14
P [illegible] IV Novembre
P GRUGLIASCO Centro Le Serre

GPL Immagine & Pubblicità

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Lo spettacolo sul poeta portoghese all'Adua, sala Mariani

Nel percorso di Pessoa

Un monologo per straripante talento

Marco Zanni è il protagonista. Ma la «lettura» risulta a volte faticosa

Due momenti dello spettacolo da Pessoa in scena fino a domenica

Una sala piccola, illuminata dalla luce guizzante di una lampada ed una sessantina di spettatori che, in religioso silenzio, inseguono, lungo un percorso non proprio agevole, la parola poetica di Pessoa. All'autore portoghese morto nel '35, grande «sperimentatore» di generi e stili, complessa personalità di uomo e di letterato, è dedicato lo spettacolo «Prova per Fernando Pessoa» in scena all'Adua, in Sala Mariani fino a domenica. L'allestimento (tratto da «Una sola moltitudine» nella traduzione di Antonio Tabucchi) è diretto da Marcel Cordeiro ed è affidato all'interpretazione, partecipe e diligente, di Marco Zanni, affiancato in scena dal violinista Simone De Pasquale che esegue brani da Prokofiev a Bartók a Vivaldi. Un monologo, dunque, per dar voce a quel Pessoa dalle molte voci, dalle tante scritture, dai mille volti letterari, e perfino dalle diverse firme. Difficile contenere in un a-solo teatrale, pur gradevole, uno straripante talento poetico. Difficile ridurre ad unico personaggio i molti autori che Pessoa, celato in una ventina circa di eteronimi, condensava in «una sola moltitudine» appunto. Occorrerebbe che l'attore potesse sdoppiarsi, moltiplicarsi, che diventasse uno-e-molti, per testimoniare quella metamorfosi che Pessoa compì trasformandosi ora nel futurista Alvaro De Campos, ora nel nichilista Bernardo Soares, o nel bucolico Alberto Caiero e nell'oraziano Ricardo Reis. Un monologo, con il suo moto centripeto e la sua stretta misura, fatica a contenere questa pullulante germinazione poetica ed estetica. Certo, in raccoglimento attorno al palco (arredato solo con una scrivania, un lume ed una seggiola) si può ascoltare il mare inquieto della poesia agitarsi, ci si può abbandonare al risucchio di quelle onde tematiche - la vita, la morte e il loro ambiguo intreccio, l'amore, la necessaria solitudine e la stizza iconoclastica - che si spargono infine sull'algido orizzonte nichilista. E, con molta inventiva, si può perfino intravedere la sagoma del poeta che, affacciato alla finestra, «dice addio» alle sue liriche, prima di affidarle al pubblico. Ma le suggestioni teatrali finiscono qui: e, in assenza di elaborazioni drammaturgiche più intense, lo spettacolo fa le veci (se possibile) della lettura. Ma di una «lettura» che, però, priva di didascalie che agevolino la comprensione, rischia di risultare a tratti faticosa. Che il monologo sia un genere spettacolare fin troppo in auge (anche per ovvie ragioni economiche) è un dato: ma l'abuso non prova l'opportunità di una prassi. E ci son casi in cui sembra davvero che la riduzione a monologo teatrale di materiali letterari non renda giustizia né alla pagina scritta né all'arte della scena. Così in cui l'«one man show», per quanto degnamente diretto ed interpretato, risulta inadeguato a celebrare le vibrazioni della pagina e le seduzioni del palco.

Silvia Francia

TEATRI

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - Lingotto Stagione sinfonica 1996/97 ore 20,30 11° concerto Orchestra Sin[redacted] Nazionale della [redacted]. Direttore [redacted] Neuhold, chitarrista Magnus Andersson. Programma: [redacted]. Musorgskij - Chovanscina, preludio (strumentazione di Dimitrij Sostakovic, op. [redacted] Fabio Vacchi - Notturno concertante [redacted] chitarra e orchestra (prima esecuzione assoluta). I. Stravinskij - [redacted] sacre du printemps, quadri della Russia pagana, in due parti. Poltrona: L. 55.000 / Ingresso L. [redacted], Ridotto giovani L. 18.000. Informazioni telefono 810.4653 / 810.4961.

RITROVI

IL BAGATELLE. Al [redacted] musica di tutti i generi, volumi moderati.
AMERICA [redacted]**IC.** Tel. 447.71.71. La festa va forte con La Troupe dal [redacted].
ARLECCHINO. Ore [redacted] gran baldoria, long drink, piano bar, Edo Puma.
CLUB 84. 15,30 - 21 by I Reporter Band. 21 Festa delle donne.
DUE RITMI DANZE: strada Gevoletto 24, [redacted] Gilko, tel. (011) 984.02.83 - 988.19.78. Questa sera ore 21 balli latino americani.
DU PARC: 521.52.75. Ore 21 Teorema.
FRENZY [redacted]: latino e Anni 60/90.
GARDENLU' Sempre di più. Str. Valsalice 4. T. 660 34.43. [redacted] gestione. 15,30 mini. [redacted]1 soirè elegante.
[redacted] **LUCCIOLA.** La conosci? C. Taranto 206, tel. 200.097. [redacted] dj. [redacted] Rocky.
[redacted] **ROI.** Ore [redacted] dopo [redacted] anni il diverti[redacted].
NUOVO TROCADERO tel. 562.09.68. 21,30 musica [redacted] con orchestra.
PATIO+INVIDIA: 651.46.41. Ore 22,30.
TANGO SALA [redacted] Sera ore 21. Il venerdì elegante.

RISTORANTE LA LUCCIOLA di [redacted]dizzo. Domani sera cena con ballo. Pren. 011/91.39.113.
RISTORANTE S. GIORGIO (Borgo Medioevale). Piano bar La Pianta canta Alberino. T. 669.2131.

TORINO [redacted] (via Petrarca 39). **PALAGHIACCIO - ROTELLIERE.** Aperto il lunedì dalle ore [redacted] alle 17,30; [redacted] martedì al sabato dalle ore 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24; domenica e festivi dalle [redacted] 10 alle 12 e dalle 14,30 alle [redacted]. Per informazioni tel. (011) 650.25.00.

GALLERIE [redacted] MUSEI

ARTE CLUB 838.331: Giapponesi XIX sec.

LE IMMAGINI: Renata Rampazzi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [redacted]

PIRRA: «Grandi maestri» post impressionisti russi. Olga Bogaevskaja.

ALFIERI
[redacted] FESTIVAL DELL'OPERETTA
LA NUOVA OPERETTA
NADIA FURLON
"Ballo al Savoy"
"Scugnizza"
CORRADO OLMI
regia ROMOLO SIENA

ECCEZIONALE SUCCESSO AI CINEMA
VITTORIA E FARO
LUIGI E AURELIO DE LAURENTIIS PRESENTANO
CHRISTIAN [redacted]
DEAN JONES
[redacted]
A SPASSO NEL TEMPO
[redacted] DI CARLO [redacted]
[redacted] DIVERTIMENTO CON

OGGI ALL' IDEAL DIGITAL
JENA è tornato. Vi aspetta!

GRANDE SUCCESSO AL CUORE

SCEGLI IL CINEMA
[redacted] le emozioni [redacted] grande schermo.

VOLA AL [redacted] SULLE ALI DELLA FANTASIA

"LA STAMPA IN CLASSE"
è con Voi
dal 13 al 18 gennaio.

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55 191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 460 60.60
Polizia stradale 56 401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160
v. Alfieri 10 dom. e fest. 8,30-19

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 26.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56 21 606-54 00 00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto [redacted] **dentistico,** Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. [redacted]. Anna, 53961, Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801

AMBULANZE
Ellambulanze 118, **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333. **Croce verde** 54 90 00 **Croce bianca** 317.71.27
[redacted]
Aiido 54.04.69; **Aair** 958 93 31 **Alpes** 0337 22 94 80; **Aldasoro** 63 01 56; **Ancora** 568 33.44 **Asido** 33.13.01; **Aldal** 50 23 56 56 83 265. **Auxilium** 771 29 80; **Ares** 0337.220.250 **Cesad** 433 63.57; [redacted] 242 19 04; **Cr. bianca** 563 19 02; **Piccolo serve** 660 32.63; **Siado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Volontari Ospedalieri 319.89 18/318.76.34. **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360/55.41.20. **C. Cardiopatici,** [redacted]. [redacted]. **Sportiva Disa**[redacted], 52.11.261. **Tel.** [redacted] (051) 48 10 48. **Tel. Azzurro emer. bambini** 19 696; **Tel. amico** 319 52 52. **Stranieri** Cescat, 53.39.62. **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.46.54; **Sermig** 436.85 66; **Amnesty Int.** 817.05.30, **Informagay** 43.65.000, **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. malati cancro) 438.03.52, **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749. **Città insieme** [redacted]; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666. **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento** [redacted]. **Fon. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (tossicod.) 819.24.63.

MUNICIPIO 442 11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
[redacted]
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 581.8733
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane [redacted]
Usl, serv. vet. 660.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance [redacted]

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0498
Battello sul Po [redacted]
Ristotram 57841
Tren. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81, Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36, p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. nott.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Alessandria 168; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 15. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Or. 7-19,30 atrio stazione **P. Nuova.** Or.: 9-19,30 (12,30-15 a battenti chiusi): **v. Milano 11; p.zza Rivoli 11; v. Duchessa Jolanda 10; v. Chiesa della Salute 105; v. Oropa 69; c. Trillano 24; v. S. Paolo 49/F; l.go Toscana 50; v. Carlo Alberto 24; v. Nizza 354; c. De Gasperi 65; c. Giulio Cesare 158; v. Nizza 27; p.zza Omero 16**
FARMACIE DI NOTTE (19,30-9)
c. Vitt. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 [redacted]
p. Massaua 1 [redacted]

TRAME

[redacted] Avventura. Due ragazzi «cittadini», da poco [redacted] da Chicago [redacted] uno sperduto paesino dell'Alaska, si ritrovano a dover andare a salvare il padre, caduto con l'aereo su una montagna innevata e impervia. [Ambrosio 3]

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita di [redacted] paesino in Toscana viene [redacted] subbuglio da una compagnia [redacted] flamenco di [redacted]. Nel cast del secondo film di Pieraccioni (il debutto fu con «I laureati») due bellezze latine: Lorena Forteza e Natalia Estrada. [Capitol, Nazionale 1]

CRESCERANNO I CARCIOFI A MIMONGO. Commedia. Un disoccupat[redacted] cerca lavoro con l'aiuto [redacted] un improbabile manuale: gags, personaggi simpatici, spensieratezza. [Erba 1]

[redacted] **- TRAPPOLA NEL TUNNEL.** Azione. Un incidente [redacted]ale causa un'esplosione devastante in un tunnel, dove rimane intrappolato un gruppo di persone. A Stallone, il pericoloso compito di portare in salvo i sopravvissuti. [Arlecchino]

[redacted] **TRAMONTO ALL'ALBA.** Horror. Mix di generi, dal road moovie ai vampiri, [redacted] aggiunta [redacted] esoterismo, riti e sangue. [redacted] famigliola [redacted] sequestrata da [redacted] criminale e da suo fratello e costretta a vivere una notte spaventevole in [redacted] localaccio messicano. [Chaplin 1, Empire, Etoile]

DUE SULLA STRADA. [redacted]mmedia. Dubbno, Bimbo Reeves, moglie e figlio a carico, il disoccupato, [redacted] si dà da fare e con l'amico Larry compra [redacted] furgone per la vendita [redacted] hot dog. Gli affari partono bene, poi, tra i due qualcosa si incrina. [Centrale]

[redacted] **MEASURES.** Thriller. Grant medico onesto cerca [redacted] sventare un complotto [redacted] Pronto Soccorso [redacted] ospedale, dove si fanno, di nascosto, esperimenti sul midollo spinale a senzatetto e a barboni indifesi. [Ambrosio 2, Fiamma]

EVITA. Musicale. [redacted] nei panni del discusso e amatissimo personaggio di Evita Perón, nel famoso musical di Webber e Rice. [redacted] cast c'è pure Antonio Banderas. [Nazion[redacted] 2, Romano]

FANTOZZI, IL RITORNO. Comico. Torna la maschera dell'imbranato Villaggio, per l'occasione fatto addirittura «risorgere» con [redacted] scusa di un'improvvisa «carenza di posti» in Paradiso. [Doria]

FUGA DA LOS [redacted]. Azione. Jena Plissken (Kurt Russell) è tornato e deve riuscire a entrare in [redacted] Los Angeles dominata [redacted] un brutale despota. Lì si è rifugiata la figlia ribelle [redacted] presidente americano, decisa a minacciare gli [redacted] [Ideal]

IL [redacted] DI NOTRE DAME. Animazione. L'ultima fatica Disney. Ispirata [redacted] di Victor Hugo, storia del deforme Quasimodo e [redacted] bella zingara Esmeralda. [Adua 400, Ambrosio 1, [redacted] Grande]

LA GRAZIA [redacted] CUORE. Commedia musicale. N[redacted] New York degli Anni Cinquanta, un'intraprendente ragazza di talento vuole diventare una cantautrice. [Studio Ritz]

KANSAS CITY. Commedia. Kansas City, 1934, imperversa il jazz. La telegrafista Blondie rapisce [redacted] moglie di un politico per ottenere la liberazione del suo Jimmy, finito nelle [redacted] della malavita. [Eliseo [redacted]]

MICHAEL COLLINS. [redacted]. Le gesta del nazionalista irlandese che portò l'indipendenza al suo [redacted]. Il protagonista è Liam Neeson. [Olimpia 1]

MICROCOSMOS. Documentario. Un giorno, una notte e l'alba successiva, per i variegati e interessanti abitanti d'un prato in campagna: gli insetti. [Eliseo Rosso]

IL [redacted] MATTO. Comico. Murphy, timido e denso professore universitario di [redacted] chili, inventa il gene del grasso e dimagrisce cambiando aspetto e carattere. Ma il gene, purtroppo, si rivela in[redacted]. [Cristallo]

[redacted] **PROMESSA E' UNA PROMESSA.** Commedia. Schwarzy è un imprenditore oberato [redacted] impegni e di lavoro che deve riuscire a regalare [redacted] figlio un certo giocattolo per [redacted]. [Kong]

SEGRETI E BUGIE. Drammatico. Una ragazza nera, perduta la madre adottiva, cerca quella naturale. Quando [redacted] trova scopre che è bianca. Tra le [redacted] sembra impossibile un'intesa, ma il rapporto invece avrà [redacted] suo sviluppo. [Massimo 1]

[redacted] Drammatico. Film australiano, racconta la storia di un ragazzo ossessionato dal padre che vede in lui il talento del grande pianista. [Adua 200]

SLEEPERS. Drammatico. Quattro ragazzini finiscono per un incidente in [redacted] riformatorio: le guardie sadiche gliene fanno di tutti i colori. Diventati [redacted], consumano [redacted] modi diversi la loro vendetta. [King]

SONO PAZZO DI IRIS BLOND. Commedia. Bruxelles, il rapporto tra il musicista Romeo (Verdone) e l'aspirante cantante Iris Blond (la Gerini). [Lux]

A SPASSO NEL TEMPO. Commedia. Due amici in [redacted]za con le famiglie [redacted] «Universal studios» di Hollywood salgono sulla macchina del tempo. [Faro, Vittoria]

SPIRITI NELLE [redacted]. Avventura. In Africa, Kilmer e Douglas sono cacciatori alle prese con una [redacted]ndaria coppia di leoni sanguinari, [redacted] hanno ucciso un numero di persone [redacted] record. [Reposi]

[redacted] **PICASSO.** Biografico. Anthony Hopkins nei panni del pittore-genio, visto da una delle sue compagne, Françoise, aspirante pittrice. [Olimpia 2]

TRAINSPOTTING. Grottesco. I giorni a caccia di una dose di un gruppo di ragazzi [redacted] Edimburgo che rifiutano la vita e scelgono l'eroina. [Lilliput]

[redacted] E [redacted] **ISTRUZIONI** [redacted] **L'U[redacted]** Commedia. Storia di un'amicizia [redacted] due uomini malati d'ulcera, profondamente diversi: un miliardario che possiede tutto e vuole di più, un povero poliziotto ex lestofante che non ha nulla. [Chaplin 2]

Per [redacted] prima volta a Torino, per l'Unione Musicale, un complesso di talento

Trio di Parma già internazionale

Tecnica più sentimento per Beethoven e Ravel

Il Trio [redacted] Parma che ha suonato per l'Unione Musicale: Alberto Miodini, Ivan Rabaglia e Enrico Bronzi

Lieta conoscenza del Trio di Parma, invitato all'Auditorium della Rai dall'Unione Musicale. Alberto Miodini (pianoforte), Ivan Rabaglia (violino) e Enrico Bronzi (violoncello) sono molto giovani, ma hanno già dato avvio ad una carriera internazionale sull'onda di importanti riconoscimenti ottenuti in concorsi di primo piano. Suonano tutti e tre assai bene: la qualità degli archi è ottima per intonazione, per bellezza di suono, per naturalezza di fraseggio e il pianoforte li sostiene con duttilità.

Il Trio di Parma ha aperto il programma con il più classico dei trii per pianoforte, l'op 97 [redacted] Beethoven, il celebre «Arciduca» dedicato all'amico Rodolfo d'Asburgo: capolavoro di solare compostezza, richie[redacted] un [redacted] caldo e avvolgente, che gli esecutori hanno ottenuto con esattezza ed evidenza soprattutto nell'Andante cantabile, dove le variazioni nascono dal tema come efflorescenze da uno stesso gambo, senza nulla di problematico né di visionario.

C'è, in questo tema meraviglioso, un senso di sacralità affettuosa, tipicamente viennese, che discende direttamente dal «Flauto magico» e che Beethoven raccoglie, facendoci capire qual era per lui il significato dell'amicizia: e il Trio di Parma lo ha suonato [redacted] intensità, accostandolo attendibilmente agli altri movimenti dove regnano l'eleganza, lo spirito, la monda[redacted] e il sorriso.

Nella seconda parte della serata, si è ascoltato il bellissimo Trio in la maggiore di Ravel. Qui gli esecutori hanno cambiato suono, ottenendo effetti cristallini e trasparenti: lo [redacted] è avvertito subito, sin dalle prime note del movimento iniziale, che si muove ad ondate, sprofondando continuamente nell'oscurità e risalendo subito dopo in piena luce.

Belli anche il «Pantoum», che trae il [redacted] schema compositivo dall'omonima forma malese di declamazione cantata, resa [redacted] la leggerezza di un incontro di folletti; intensa è parsa la lugubre Passacaglia; e l'ultimo movimento, tra tintinnii, arabeschi e scivolate ha dato modo agli esecutori di farsi applaudire a lungo dal pubblico non troppo folto [redacted] attento e partecipe.

Paolo Gallarati

PRIME VISIONI

[redacted] DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. G. Cesare 67, [redacted]. 856.521 **Shine** di S. Hicks con G. Rush, L. Redgrave. Australia '96, 1h 43'. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521 **Il gobbo di Notre Dame**, di G. Trousdale e K. Wise. [redacted] '96, 1h [redacted]. Or. 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

[redacted] 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547007 **Il gobbo** [redacted] Cart. anim. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, Cinecard 5000/10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 * corso Vitt. Emanuele 52, [redacted] 547.007 **Extreme Measures**, reg. [redacted] Apted. Usa '96 2h [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. Cinecard 5000/10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Alaska**, [redacted] F. C. Heston, con T. Birch, V. Kartheiser, C. Heston. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [redacted] Ingr. pom. 7000, sera 12.000; Cinecard 5000/10.000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Daylight - Trappola nel tunnel**, regia R. Cohen. Usa '96, [redacted] 55'. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted] 7000, sera 11.000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Il ciclone**, regia di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, N. Estrada. Ita. '96, 1h 43'. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. [redacted] **(The van)**, di Stephen Frears. Irl./Ingh. '96, 1h 47'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. Aiace 8000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Dal tramonto all'alba**, di R. Rodriguez con Q. Tarantino. V. 18. Abbinato Cinegiornale Chiambretti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Uomini e donne, [redacted] per l'uso**, regia C. Lelouch. Francia '96, 2h 3'. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

CRISTALLO via Gotto 5. Tel. 650.7100. **Il professore matto**, di Tom Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett. Usa '96, 1h 34'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

DORIA v. Gramsci 9. [redacted] 542.422. **F[redacted] il ritorno**, [redacted] Neri Parenti, con P. Villaggio, A. Mazzamauro, M. Vukotic. Ita. '96, 1h 47'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino. Tel. 447.5241 **Il gobbo di Notre Dame**, di K. Wise. Usa '96, 1h 30'. Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. pom. 7000, [redacted] 11.000

ELISEO ROSSO p. [redacted] T. 447.5241 **Kan[redacted] City**, di G. Altman con J. J. Leigh, H. Belafonte. [redacted] '96, 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, [redacted]

ELISEO [redacted] * p. Sabotino. T. 447.5241. **Microcosmos**, di C. Nuridsany, M. Perennou. Fra./Sviz./Ita. '96, 1h 15'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

Il Gobbo di Notre Dame

EMPIRE * p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642 **Dal tramonto all'alba**, di R. Rodriguez, con Q. Tarantino, J. [redacted], H. Keitel. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000, Aiace [redacted]0

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447 [redacted] **monga**, di F. Ottaviano con O. Liotti, F. Schiavo. Ita. '96, 1h 20'. [redacted]: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, rid. [redacted]

[redacted] * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353 **Dal tramonto all'alba**, di R. Rodriguez, con Q. Tarantino, J. Lewis, H. Keitel. V. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

FARO via Po 30, tel. 817.3323 **A spasso nel tempo**, di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica. [redacted]. 20,30; 22,30. Ingr. 11.000

FIAMMA c. Trapani 57. Tel. 385.2057. **Extreme Measures**, di M. Apted, con H. Grant, G. Hackman, S. J. Parker. Usa '96, 2h. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

IDEAL c. Beccaria 4. [redacted] 521.4316 **Fuga da Los [redacted]**. [redacted] J. Carpenter con K. Russell, S. Keller, S. Buscemi, P. Fonda. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

KING via Po 21. Tel. 812.5996 **Sleepers**, di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon. [redacted] '96, 2h 25'. Or.: 17,15; 20; 22,40. Ingr. 11.000, Aiace 8000.

KONG * via Santa Teresa 5. Tel. 534.614 [redacted] **promessa è una** [redacted] di B. [redacted]. Usa '96, 1h 35'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000, Aiace 8000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100 **Trainspotting**, [redacted] D. Boyle. Ingh. '96, 1h 34'. V. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283 **Sono pazzo di Iris Blond**, di e con C. Verdone, [redacted] Gerini. [redacted] '96, 1h [redacted]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. Tel. 817.10.48 **Segreti e bugie**, di M. Leigh. G. B. '96, 2h 15'. Or.: 15; 17,20; 19,40; [redacted]. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000.

[redacted] 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173 [redacted] **ciclone**, r. L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, N. Estrada. Ita. [redacted], 1h 43'. Or. 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. T. 812.4173 **Evita**, [redacted] A. Parker, [redacted] Madonna, A. Banderas. Usa [redacted] 2h 14'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448 [redacted] **Collins**, regia N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, S. Rea. Irlanda/Usa '96, 2h 4'. Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30. [redacted] pom. 7000, sera 11.000

[redacted]PIA 2 * via Arsenale 31. T. 532.448 **Surviving Picasso**, regia J. Ivory, con [redacted] Hopkins, N. McElhone, J. Moore. Usa '96, 2h 5'. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

REPOSI via XX Settembre 15. [redacted] 531.400 **Spiriti nelle tenebre**, regia S. Hopkins, con M. Douglas, V. Kilmer. Usa '96, 1h [redacted]. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000

[redacted] Subalpina. T. 562.0145 **Evita**, di A. Parker [redacted] Madonna, A. Banderas. Usa '96, 2h 14'. Or. 15; 17,30 [redacted] 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

[redacted] **RITZ** via Acqui 2. Tel. 819.0150 **Grace of my heart - La grazia [redacted] cuore**, regia A. Anders, con I. Douglas. Usa '96, 1h 55'. Or. 15; 17,30; 20; [redacted]. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

VITTORIA via Roma [redacted]. Tel. 562.1789 [redacted] **spasso nel tempo**, di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica. Italia '96, 1h 35'. Or. 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. pom. [redacted], [redacted] 11.000

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. [redacted] Sarpi 111/A, t. 612.136 **Ritratto di signora**, con Nicole Kidman. [redacted] ore 20,30-22,30, domenica ore 17,30-20,30. **Flipper** domenica ore 15. Ingr. 7000, rid. 5000. Aiace 5000. 2 film 12.000.

CHIERI via Nizza 56, tel. 668.76.64. **Ritratto di signora**, con Nicole Kidman, John Malcovich. Ore 19,30; 22.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 447.4262. Ore 21 per il Cinecircolo il Raggio Verde **Va' dove ti porta il cuore** di G. Comencini. Ingresso tessera [redacted] L. 60.000 alla cassa cinema. Inf. tel. 317.40.51.

FIESOLE p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. **Mission: impossible**, di Brian De Palma con Tom Cruise. Ore 20,30-22,30.

LANTERI c. G. Cesare 80. Tel. 284.134. Sabato e domenica: **Independence day**, con W. Smith. Ore 15,40; 18,10; 20,40

CARDINAL MASSAIA [redacted] v. C. Massaia 104. Vedi teatri.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Domenica 12 gennaio **Twister**. Ore 15; 17,15; 21. Int. L. 7000, rid. L. 5000, 2 film L. 10.000

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.42.79. Sabato 11/1 **Independence day**. Colori. Or. 21

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba [redacted], tel. 562.33.13. Aperto dalle 9 alle 20.

[redacted] DEL CINEMA

[redacted] Via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Playbill: Cold Comfort Farm** di J. Schlesinger. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso pom. 7000; serale 8000

[redacted] Montebello 8, [redacted] 817.1048 [redacted] D'Alò, [redacted] 16,30; 18,30 **Alto basso fragile** di J. Rivette con M. Denicourt, N. Richard, ore 20,15; 22,30. Ingr. 7000

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18. Telefono 562.12.93 **Piaceri irripetibili - High school**, con Elisabeth e Robert Malone. Or.: 14,30, ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Telefono 484.621 **Ragazze senza pudore - Top Shocking 36**, con Stefania Sartori. Feriali ap. ore 10,30 ult. ore 22,30. [redacted] ap. 14,30, ult. 22,30

HOLLYWOOD c. Regina Margherita 106. Tel. 521.2385. **Angelica e Veronica sorelle tuttofare**, con Angelica e Veronica Bella. Feriali no stop dalle 10 [redacted] ore 24; fest. ap. 14,30 ult. ore 24

[redacted] via Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. Prima visione **Desideri [redacted] lutturosi** con Mess Pomodoro. Ap. 10,30, ultimo 22,30

MAJOR largo Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. Prima visione **[redacted] affamate per signore di gusto**, [redacted] Carole Nash e Tania La Riviera. Apertura 15, ultimo 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 5. Telefono 650.54.70 **Mandingo e la ragazza del...**, con Mandingo Hard e Dorothy Le May. Feriali ap. ore 13 ult. 22,30. Festive ap. ore 14,30 ult. 22,30

REGINA c. R. Margherita 123. Telefono 436.20.92 **Graziosità...** [redacted] Jeanna Fine. Orario [redacted] 15, [redacted] ore 22,30

ROMA BLUE via S. Donato 40. [redacted] 487.765 **Le delizie di Sodoma**, [redacted] Vanessa Del Rio. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso 7000

[redacted] via Nizza 170. Telefono 696.3617 [redacted] **De Sade**. Ap. ore 15, chiusura ore [redacted]

ZETA SEXY [redacted] via Cibrario 46. Telefono 749.29.07. **La verginella erotica**, con Angelica Bella. Ap. ore 15; u[redacted] 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
[redacted] **Fuga da Los Angeles**

BUSSOLENO
NARCISO: Spiriti nelle tenebre

[redacted]
[redacted]**: Fantozzi il ritorno**

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR: A spasso nel tempo
UNIVERSAL: Fuga da Los Angeles

[redacted]
CINECITTA': Extreme measures
[redacted] **Fuga da Los Angeles**
POLITEAMA: Fantozzi il ritorno

[redacted]
NUOVO: A spasso nel tempo

COLLEGNO
PRINCIPE: A spasso nel tempo
REGINA UNO: Fuga da Los Angeles
REGINA DUE: Extreme measures
STAZIONE: Il ciclone
STUDIO LUCE: Il gobbo di Notre Dame

CONDOVE
CONDOVESE: Underground

CUORGNE'
MARGHERITA: Extreme measures
PERONA: A spasso nel tempo

[redacted]
S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Fantozzi il ritorno

IVREA
ARCHIMEDA: Shine
BOARO: riposo
POLITEAMA: Fantozzi il ritorno

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: Fuga da Los Angeles

NONE
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Fuga da Los Angeles

P[redacted]
HOLLYWOOD: Fantozzi il ritorno
RITZ: A spasso nel tempo
ITALIA 2 CENTO: Il ciclone
ITALIA 1 CENTO: Il gobbo di Notre Dame

RIVOLI
GIOIELLO: Il ciclone

SAUZE D'OULX
SAYONARA: non pervenuto

SESTRIERE
FRAITEVE: Fantozzi il ritorno

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Chiuso per ristrutturazione

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: La sede del destino

VALPERGA
AMBRA: Fuga da Los Angeles

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. [redacted] ore 15 il Regio dietro le quinte, visita guidata al Teatro Regio. Dal 24/1 al 9/2 **Boris** [redacted] musicale popolare di M. Musorgskij. Diethred Bernet direttore, [redacted] Andrej Tarkovskij. Orchestra e Coro del T. Regio. Biglietteria ore [redacted] 8815.241/242

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Domani ore 21,15 D. Luttazzi in **Adenoidi**, ... Hiroshima, [redacted] Mercoledì 15 ore 17 **Ricordo di Carlos A. Gomez**, [redacted] rotonda [redacted] tel. 8815.383/210/378; sabato 18 [redacted] 21,15 [redacted] **D'Andrea [redacted] Quartet**. Inf. Centro Jazz [redacted] 884.477

ADUA. C.so Giulio Cesare [redacted] tel. 248.22.76 - 248.78.71. [redacted] sera ore 21 [redacted] Marzine **Prova per Fernando** [redacted] di M. Cordero, con M. Zanni e S. De Pasquale. Prenotazioni [redacted] Inf. tel. 248.22.76 - 248.78.71

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Questa sera ore 21 la Comp. Alfa Folies presenta **Donne donne eterni dei**, rivista comico musicale con M. Marchetti [redacted] che Bruno Cauli. Per Teatr. Ragazzi [redacted] 12/1 ore 16 **Le avventure [redacted] di Cappuccetto Rosso e Federico [redacted]** comp. Teffeu. Inf. e pren. tel. 819.35.32

[redacted]. Piazza Solferino 2, tel. 562.3800. 40° Festival dell'Operetta: stasera ore 20,45 e domani ore 15,30. La nuova operetta con Tinta Fordon presenta **Ballo al Savoy - Scugnizza** [redacted] 11 ore 20,45 e domenica 12 ore 15,30 con Corrado Gimi, regia Rodolfo Siena. Biglietteria tutti i giorni 9-19

ANDREA. Via Chiesa Salute 77/b, tel. 216.965. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le [redacted] pornostar. Precede film. Ingr. viet. ai [redacted] 18 anni. Orario film: 16, 21. Orario spettacoli 17,30, [redacted].

ANGELO. Via Chiomonte 3. Stagione Dall'Alpi alle Piramidi. Oggi ore 21,15: A Teatro Dell'Angolo presenta **Paesaggi**, di Gian Luca Favetto e Beppe Rosso, con Barbara Dolba e Yanni Zinola. Ingr. [redacted]. Inf. e pren. ore 16-19 [redacted] 331.764

AUDITORIUM GIOVANNI [redacted] (Lingotto). Via [redacted]. Stagione sinfonica Rai 1996/97, ore 20,30 11° concerto. Orchestra sinfonica nazionale della Rai, direttore Gunter Neuhold, chitarrista Magnus [redacted]sson, musiche di Musorgskij, Vasch e Stravinskij. Poltrona L. 55 mila, ingresso L. 30 [redacted] per giovani 18.000. Informazioni tel. 610.4653 e 12.4951

AUDITORIUM RAI. P.zza Rossaro. Orchestra [redacted] di Torino. Stagione sinfonica 1996/97. Lunedì 13 gennaio ore 21. Concerto. Serata unica fuori abbo[redacted] lunedì e martedì. Dir. Jean-Bernard Pommier, pianoforte Eugene [redacted] musiche W. A. Mozart e J. [redacted] Informazioni e prevendita via [redacted] tel. [redacted] 530.961

[redacted] P. Carignano 6. Stag. in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 la Fabbrica dell'Attore di Roma presenta **Come vi piace**, di W. Shakespeare, con Manuela Kustermann, regia Giancarlo Nanni. Bigl. T.S.T. via Roma 49, ore 12-19, lunedì chiuso, tel. 517.6246. Ultimi giorni

COLOSSEO. Via M. Cristina [redacted] tel. 669.8034. Venerdì 24 gennaio ore 21 Angelo Finocchiaro presenta **La misteriosa scomparsa di W.** Inf. e prev. Cassa teatro 10-13, 15-19. Tel. 669.8034

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. [redacted] ore 21 **Fiorito sul Po**, con Giorgio Moreno. Cartoria da lunedì, inf. e pren. tutti i giorni 9-19

CONSERVATORIO G. VERDI. Riposo

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Domani ore 20,45 e domenica ore 16,30 **A me fregava niente**, con ragazzi del convitto Magarotto per giovani sordi. Regia V. Merendoli. Inf. e prenot. ore 16-19, tel. 532.087. Cafè Procope: apertura ore 20,30. Oggi ore 22,30 appuntamento con «**Tango argentino**»

PICCOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Scuole a teatro: si prenota per **La locandiera** di Carlo Goldoni e **Anfitrione** di Molière

TEATRO NUOVO. C.so Massimo d'Azeglio 17, tel. [redacted]. Si prenota per gli spettacoli della rassegna «Il gesto e l'anima» **Agon 97**. Rassegna 97 [redacted] scuole di danza e italiane, tel. 669.06.64

[redacted]. Via Paolo Sarpi 111. Riposo

TEATRO MACARIO. Via Santa Teresa 1, tel. 561.35.94. [redacted] 21,15 M. Furneri in **Margheritiana insieme** con G. Barbero, [redacted] Penone, D. M. Sarbocho G. Serra, Gay. [redacted] Serata, regia P. G. Gili. Pren. tel. 561.35.94, ore 10-12 e 15-19

[redacted] Via Palestro 9 (Moncalieri), tel. 645.740. Sabato 25 e domenica 26 gennaio ore [redacted] Rassegna Piccoli Fuochi. **Poesie drastiche, Cabaret di fine millennio**. Organizzazione Santibongaro. Per inf. e prenot. 645.740

TEATRO DI [redacted] P.zza Massaua 9. Ore 21,15 Coro Lirico G. Puccini di Venaria e il Coro Ars Philharmonia di Torino presentano **Il Barbiere di Siviglia** di G. Rossini. Prossimi appuntamenti: 23/1 Giorgio Faletti in **Tour de force**. 24-25-26 gennaio **Comics, Spalle e Soubrette** con Franco Barbero, Aldo Ruh, [redacted] Bouchet. Inf. tel. 779.5503 ore 10-13 e 15-19

TEATRO [redacted] Via C. Massaia [redacted] 257.881. Ultime 3 recite! Stasera e domani ore 21. Con nova teatro, a cura della comp. [redacted] Telefon. 011.335.2601. Teatro, immagine di Venezia in **Pantalone all'inferno**, liberamente ispirato a canovacci della commedia dell'arte italiana e francese agli autori Ruzante, Goldoni e altri. Regia Pino Costalunga. Posto unico L. 15.000

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Oggi e domani ore 21 per la rassegna Tuttodialetto la compagnia Teatral Carla S. presenta **'L curt 'd Rocabruna** tre atti di D. Belmondo. Prevendita biglietti e abb. da martedì 7 [redacted] teatro ore 17-19. Per inf. [redacted] 313.39.94

[redacted] Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. [redacted] riposo. Riapertura il 14/1 ore 21 con **Cenerentola ovvero l'eterna storia di Cenerentola**. Teatro la Ribalta. Prezzo unico per la prima [redacted] di spettacolo L. 10.000. Inf. tel. 897.11.46 - 897.08.31

STALKER TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco, tel. 787.117. Riposo

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Domenica 12 ore 16,30, 13-14 gennaio ore 10 per le scolaresche spettacolo per ragazzi **Perché**, compagnia Sobena. Prox spett. scolastiche tel. [redacted]

BRAVELLI. Via Pracidsa [redacted] tel. 606.1334. Sabato 11 e domenica 12 gennaio ore 22 **Che non [redacted] dice brutti ma li vogliono tutti...**, di e con A. Piron. Ingresso L. 10.000.

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente. 8-9-10 gennaio 1997 studio per Oriente comp. Onda Teatro con B. Nigrone, M. P. Pierino, A. Vigna. Coreog. M. P. Pierino, A. Vigna. Testo e regia B. Nigrone. [redacted] ore 18-[redacted] tel. 544.545

TEATRO DEGLI [redacted] v. San Martino 18, Moncalieri

CIRCHI

CIRCO TEATRO STORICO TOGNETTI. Parco della Pellerina. Revival la storia divertendo, grande successo fino al 12 gennaio 1997. Ore 16,30; 21,15. Biglietteria [redacted] 749.6814 - [redacted]. Gruppi [redacted] (0360) 785.371. Prevendita C.R.A.L. Ricordi Dischi, piazza CLN.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 18,30 La spe., telefilm; 19,30 Tg4; 20 Fm Tv solo musica italiana; 20,40 Diagnosi; 22,30 Tg4.
[redacted] 12 Musica insieme; 14 Tg9; 14,45 Amichevolmente con... 18 Fbl, telefilm; 19 Danguard Ace, cartone; 19,30 Principessa Zaffiro; 20 Tg9; 20,40 [redacted] a casa, film; 22,50 Amichevolmente con...; 0,45 Emotions.
TELECITY PIEMONTE: 15,30 Telecity per voi; 17,30 [redacted] serena; 18,30 Salto nel buio, telefilm; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City Hunter; 20,30 Oceano rosso, film; 22,30 Seven show; 23,59 Telecity per voi; 1,15 The Red Light show.
VIDEOGRUPPO: 13 Videonotizie; 15 Il pomeriggio Videogruppo; 19 Mondo bianco, tutto sulla neve; 19,30 Videonotizie ... all news; 23 Auto [redacted] settimana; 0,30 Videonotizie.
PRIMANTENNE: 18,30 Casa e dintorni; 19,30 Tg sera; 20,10 Le auto della settimana; 22 Volley: «Side out»; 22,30 Tg; 22,45 Telefilm; 0,15 Tg; 0,30 Macedonia musicale.
QUARTA [redacted] TV: 18,30 Stanlio e Ollio; 19 Casa Casadei; 19,30 Scanner 4; 20,30 Pianeta Jove; 21,30 Galactica, telefilm; 22,30 Skandal; 23 Le più belle di vizi privati; 24 Donne e motori; 1,30 Match music.
TELETIME: 14,30 Eroi immortali, cartoni; 15 Tg Time; 15,30 [redacted] 17,50 [redacted] donna per amica; 18,30 Auto oggi; 19,20 Tg Time; 20 Romagna mia; 20,30 L'uomo [redacted] mente, film; 22,20 Tg time; 23,15 Telefilm; 0,45 Teletime.
QUINTA RETE: 12 Falcon Crest; 13 Italia Dancing; 15 Pomeriggio [redacted] 19 Magic Dan Super Cam; 19,15 Quinta rete news; 20,30 La signora in bianco, film; 22,30 Pol[redacted] di gradimento; [redacted] Auto d'oggi; [redacted] Vizi privati.
QUADRIFOGLIO ODEON TV: 19 F.M. Tv solo musica italiana; 19,30 Informazioni regionali; 20 Tg rosa story; 20,35 Alla larga dal mare, film; 22,30 Informazioni regionali; 23 Pianeta video; 23,45 Cane arrabbiato, film.
[redacted] 18,30 Match music machine; [redacted] Match music underground; 19,30 Videonord notizie; 20 Gli infiltrati, telefilm; 22 Cuore d'acciaio, film tv; 24 Music line.
G.R.P.: 19 Getta Robot, cartoni; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,25 L'isola [redacted] libro; 20,30 Stick pistoni d'assalto, film; 22,30 Monitor; 22,45 Vivere Torino; [redacted] Grand'angolo, settimanale di cultura; 23,30 Le auto della settimana; 0,35 Silent Force, telefilm; 1 Mediterraneo news; 3,40 Cinque [redacted] a giugno, [redacted]
RETE 7: 12,45 Informasette; 13 Circuito Junior tv, 19,03 Auto [redacted] settimana; 19,55 Informasette; 20,40 Casa Mosca; 22,30 Il meglio di «Protezione civile»; 0,30 Time out, telefilm.
TAV 9: 19 Vita della [redacted] «Gli occhi [redacted] fede»; 19,30 Il regionale; 20,45 Obiettivo sport - Le anticipazioni; 21,15 Filodi[redacted]; 23 Telegiornale locale; 23,20 I divu 'na volta, programma dialettale; 23,30 Quattro stagioni - Inverno insieme.
[redacted] 12 E' troppo facile, film; 14 Cartoni animati; 16,30 Quattro ragazzi per un computer, telefilm; 17,30 Detective per amore, telefilm; 18,30 Cartoni; 19 Vita della Chiesa: «Gli occhi della fede»; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Grandangolo, attualità; 21,15 Filodiretto,...; 23 Il regionale; 23,30 Quattro stagioni - Inverno insieme.
RETE 3 [redacted] T.S.I., telegiornale; 15 Reporter; 17,50 Golmania; 18,30 Tg9; 19,10 T.S.I., telegiornale flash, 20,30 T.S.I., telegiornale sera; 23,45 T.S.I., telegiornale notte.
TELEALPI: 12,10 Block Notes; 15 Canta Italia; 17 Match Music; 19,20 Tg [redacted] Canavese; 19,40 Auto [redacted] settimana; 20,45 Quattro stagioni estate insieme; 22,25 Tg del Canavese; 22,45 La [redacted] delle settimana; 0,20 Tg del Canavese.
RETE A: 15 TgA flash, 15,10 Di tasca vostra; 19 60 minuti d'informazione; 19,15 Processi; 19,30 TgA [redacted] 23 Programmi redazionali.
TELESTUDIO: 13,55 La signora in rosa; 19,30 Telestudio; 20,30 Il pirata e la principessa, film; 22,30 Eveline; 23,15 Police di gradimento; 23,35 Auto d'oggi; 0,45 Vizi privati.
[redacted] **VALLE AOSTA:** 19 Dragon Ball, cartone; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Casa Mosca; 22,30 Il meglio di «Protezione civile»; 23,40 Programmi non stop.
SESTA RETE: 15,20 Pomeriggio con Sesta Rete; 18,30 Italia dancing; 20,15 Tg6; [redacted] Colnol, l'alzasottane, [redacted] 22,15 Tg6; 22,30 Auto d'oggi; 0,30 Eros Graffiti.
● **Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

☎ 167-329329 - informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13, 14-18.
ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 817.7862): **Pinacoteca**, orario: da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso. Mostra: «Sergio Saroni» fino al 2 marzo. Ingresso libero.
ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso.
ARMERIA REALE (telefono 543.889): Martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14; dom. e festivi chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita tombe, 9,30-12, 15-18. Chiuso venerdì.
BIBLIOTECA NAZIONALE (p. Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Or.: mar., mer.; gio. 9-13 - 15-18. Ven. e sab.: 9-13. Domenica e lunedì chiuso.
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.
BORGO MEDIEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19
CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Vis. guid. agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Delle vecchie insegne. Da Torino alle Valli di Lanzo e Canavese». Fino a maggio 1997. Sab., dom. e fest. 9-11,30, 14,30-16,30. Sab. visite in nott. «Lumiere» alle ore 21 su prenotazione.
CASTELLO MONCALIERI (t. 436.1332): Gio. 9-13, sab. e dom. 9-18.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911): dal martedì alla domenica ore 9-19. Lun. chiuso.
GALLERIA SABAUDA (v. Acc. Scienze 6, t. 547.440). Mar., mer. [redacted] e sab. 9-14; gio 10-19. Dom.: 9-14. Lun. chiuso.
MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, t. 817.20.80). Ascensore chiuso.
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lun. e mer. 10-12; 15-17; ven. 10-12
MUSEO DELLA STAMPA (via [redacted] Ospedale 45, Rivoli; tel. 956.16.92.
MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Or.: martedì-venerdì 10-17, sabato-domenica 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso. Mostre: «Bertrand Lavier» fino al 12/1 - «Collaborazioni. Warhol - Basquiat Clemente» fino al 19/1.
MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251). Or.: martedì, domenica ore 9-19. Chiuso lunedì.
MUSEO DE[redacted] «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso. Mostra: «Andy Warhol: viaggio in Italia», fino al 9/3/97
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776): Da martedì a sabato 9-19, domenica e festivi 9-14, lunedì chiuso
MUSEO NUMISMATICO - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Martedì domenica ore 9-19. Lunedì chiuso
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA (piazza Luigi Rossi 1 - Pessione, telefono 94.191). Chiuso dal 30/12 al 6/1
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Orario: [redacted] lunedì ore 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì ore 8,30-19,15. Mostra: «La Stampa, pagine di montagna». Fino al 16 marzo
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147): Feriale dalle ore 9 alle 18,30; domenica dalle ore 9 alle 12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10; giovedì ore 10 e 16: visite guidate dall'Unitre
MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa [redacted] 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.
MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.
MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.80): [redacted], riapre il 12 aprile 1997
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (v.le Thovez 37, tel. 660.1066). Dom.: 14,30-18,30; gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenota[redacted]
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - [redacted] DELL'[redacted]MENTO (Stupinigi, telefono 358.1220): orario: da martedì a domenica 9-11,50 e 14-15,20. Chiuso lunedì. Prenotazioni per gruppi
PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, tel. 517.1660): Orario tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19. Mostra: Salvador Dalì - La vita è sogno. Fino al 2/3. Prenotazione gruppi tel. 562.96.04.
PALAZZO REALE (telefono 436.1455). Orario 9,30-19,30. Chiuso lunedì. Prenotazione visite telefono 436.13.32 interno 234.
PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - V.le Crivelli 11, t. 669.25.45). Mostra: «Magia dell'immagine», Fino al 31/3. Orario 9-19; ven. 9-23. Chiuso martedì.
VILLA GUALINO (v.le S. Severo 63, tel. 66.02.114)

DEDICATO ALL'ITALIA CHE SI MUOVE.

QUESTI SONO SOLO ESEMPI: CHIEDETE E VI SARÀ DATO.

PER AFFARI

199.000 lire MILANO-ROMA

222.000 lire MILANO-NAPOLI

299.000 lire MILANO-PALERMO

PER PIACERE

69.000 lire ROMA-FIRENZE

111.000 lire ROMA-VENEZIA

133.000 lire MILANO-CATANIA

TUTTI I VOLI DIRETTI, TUTTA ITALIA. TUTTO UN VANTAGGIO.

Questi sono soltanto alcuni esempi delle nostre straordinarie tariffe. L'offerta è valida dall'11 gennaio al 23 marzo. Per informazioni e prenotazioni rivolgetevi agli Uffici Alitalia, alle Agenzie di Viaggi o telefonate al nostro numero verde attivo 24 ore su 24. Altrimenti consultate la pagina 432 di Televideo RAI oppure, dal 20 gennaio, visitate il nostro sito Internet **www.alitalia.it**.

Numero Verde **167-050350**

Alitalia

Dopo 4 ore i manifestanti vincono la gara di resistenza e dilagano nel centro

Belgrado, Aristotele piega gli agenti

Gli studenti li fronteggiano leggendo la Logica

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Il primo faccia a faccia tra gli studenti di Belgrado e gli agenti delle unità antisommossa è stato vinto dagli studenti. Dopo quattro ore di incontro ravvicinato i poliziotti hanno rotto i cordoni e hanno permesso ai giovani manifestanti di [illegible] il centro.

Dopo essere stati bloccati per giorni dalla polizia che ha impedito loro di raggiungere in corteo la piazza della Repubblica, gli studenti hanno deciso ieri di fronteggiare le forze dell'ordine schierandosi davanti a loro in tre file. L'intento [illegible] di restare inchiodati sul posto fino a che la polizia non avrebbe ceduto. Prevedendo che le cose sarebbero andate per le lunghe gli studenti hanno organizzato [illegible] vero happening: ogni fila brandiva uno dei tre colori della bandiera serba. Mentre alcuni giovani hanno cominciato a recitare poesie o a leggere brani della «Logica» di Aristotele, altri hanno inscenato lezioni di matematica, storia e grammatica. «Arrendetevi, siete circondati», gridavano ridendo gli studenti ai poliziotti. Dopo 4 ore tra le due parti [illegible] è creato quasi un clima di simpatia, col risultato che le forze dell'ordine hanno ceduto, ritirandosi e lasciando passare gli studenti.

Con un alternarsi di atteggiamenti prima duri e poi accondiscendenti anche la polizia serba, finora fedelissima a Milosevic, comincia a mostrare i primi segni di tentennamento di fronte alla protesta popolare, ovvero [illegible] bisogna affrontare i manifestanti che [illegible] sempre più consensi sia della comunità internazionale che dalla popolazione locale. Lo stesso regime di Belgrado si vede costretto a cedere ogni giorno [illegible] più. Dopo il riconoscimento da parte del governo della vittoria elettorale [illegible] coalizione di opposizione «Zajedno» a Nis, seconda città della Serbia, ieri la Corte Suprema della Serbia ha riconosciuto i risultati del voto a Vrsac, centro di 60 mila abitanti a Nord-Est della capitale. Vrsac è una delle 14 città dove l'opposizione ha vinto alle comunali del 17 novembre scorso ma il voto è stato poi annullato da Milosevic. Messo di fronte alla pressione internazionale e al controllo della situazione interna che sembra sfuggirgli sempre più di mano, il Presidente serbo deve fare ogni giorno nuove concessioni. Continueremo la protesta finché la nostra vittoria non sarà riconosciuta completamente, ripetono da 53 giorni i leader della coalizione «Zajedno» che soprattutto vogliono i due terzi dei seggi del Consiglio comunale di Belgrado.

«La moglie del Presidente vuole uccidermi», ha dichiarato ieri in piazza il capo del partito del rinnovamento serbo Vuk Draskovic. «E intende farlo prima del 12 gennaio. Ma né la signora Markovic né Milosevic potranno assistere al mio funerale perché spariranno prima». La first lady serba non ha mai nascosto la sua profonda antipatia verso l'opposizione e in particolare verso la famiglia Draskovic. «L'opposizione ha per unico scopo quello di abbattere il potere legalmente eletto», ha detto Mirjana Markovic che guida il Jul, il partito comunista della sinistra unita jugoslava. «Invito le autorità a reagire duramente contro i nemici dello Stato finanziati dall'estero. Col terrorismo, la violenza e l'anarchia loro minacciano la vita quotidiana. Non sono certo modi per raggiungere la democrazia».

Ingrid Badurina

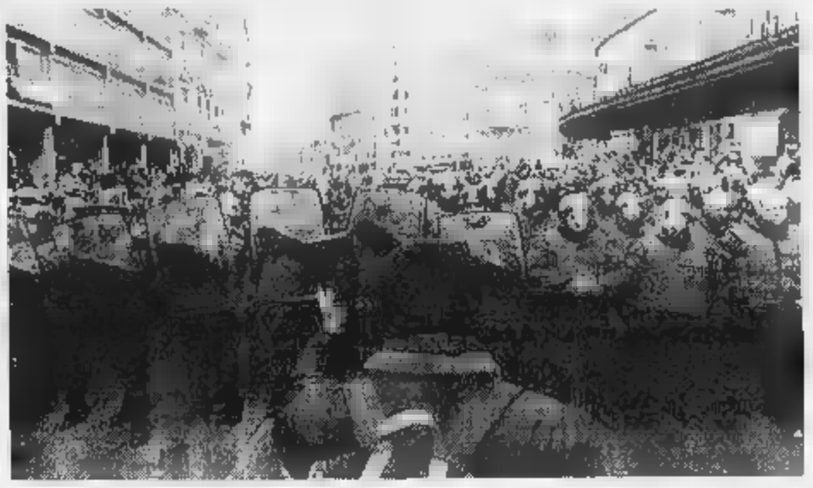
IL PRINCIPE AL TRONO

«Sarò un Juan Carlos»

Parla Alessandro di Jugoslavia

«Nelle dimostrazioni c'è chi scandisce il mio nome Draskovic? E' un amico»

«Quando tornerà la democrazia i popoli del vecchio Stato potranno riavvicinarsi»



Un'immagine delle manifestazioni di ieri e il re Alessandro di Jugoslavia

LONDRA

OGNI giorno che passa, ogni protesta di piazza che scuote Belgrado, ogni passo falso di Milosevic portano più [illegible] la democrazia in Serbia. E la democrazia non può che favorire la mia posizione. Questo sarà un [illegible] decisivo». Il principe Alessandro sogna il trono di quella che era la Jugoslavia: dal suo ufficio in Park Lane, che dà su una Londra imbiancata dalla neve, sogna di poter restituire un giorno alla sua famiglia il regno che era stato di suo padre Pietro II [illegible] suo nonno Alessandro I. Dall'esilio il propronipote della regina Vittoria, che è anche figlioccio di Elisabetta, guarda il [illegible] Paese e si tormenta: spera che il confronto tra dittatura e democrazia [illegible] prenda una piega violenta («ma mi preoccupa - dice - che la polizia sia stata dotata di armi automatiche») e spera [illegible] di restituire, con [illegible] corona in testa, «stabilità nella democrazia».

Ma non ci sono più la Slovenia, la Croazia, la Bosnia...

«Lo so, ma spero anche in un "effetto domino". Non nel senso che, ridiventato monarchico quel che resta della Jugoslavia, lo diventino anche le altre Repubbliche. Ma nel [illegible] che la democrazia potrebbe essere contagiosa; e [illegible] quella nascerebbero buon vicinato e rapporti amichevoli. Il popolo jugoslavo sa che ho le carte in regola: ho studiato in Occidente, sono vissuto fra Londra e Stati Uniti. Sono [illegible] nella democrazia».

[illegible] c'è l'ostacolo Milosevic.

«E' tempo che se ne vada, il popolo [illegible] ne può più. La Serbia e il Montenegro sono internazionalmente isolati e la popolazione non consentirà più a quell'uomo di rubare i suoi voti. E' un dinosauro del passato, una forza bruciata. Ormai [illegible] Chiesa ortodossa è contro di lui, alcuni elementi dell'esercito sono pronti a ribellarsi. Temo che punti a un suicidio collettivo della nazione».

Pensa che il popolo accoglierebbe lei, sua moglie Katherine, i suoi figli Pietro, Filippo e Alessandro che rappresentano una nuova generazione nella dinastia Karageorgevic?

«Nelle mie tre visite in Serbia [illegible] stato accolto da folle entusiaste. E anche se nelle dimostrazioni degli ultimi 52 giorni il mio nome è [illegible] pronunciato solo sporadicamente, ho buoni alleati in due dei maggiori leader dell'opposizione, Vuk Draskovic e Zoran Djindjic. Li ho incontrati: sono uomini eccellenti».

Però c'è un'opposizione all'interno della famiglia.

«Sì, mio zio, il principe Tomislav. E' stato ingannato dai comunisti, che lo sostengono. La vecchia regola del "divide [illegible] impera". E lui ci è caduto, tornando a Belgrado nel 1991. Ma i fatti sono fatti: io sono l'erede di mio padre Pietro II».

Ma è nato a Londra, nel luglio 1945, mentre [illegible] legge di successione prevede che l'erede nasca sul suolo patrio.

«Sono nato all'hotel Claridge's. Ma proprio per aggirare quell'ostacolo Churchill decise di farne per [illegible] giorno territorio jugoslavo. Tito stesso l'aveva riconosciuto: i suoi rappresentanti erano nella stanza accanto. Solo più tardi, nel 1947, tolse la cittadinanza all'intera famiglia. Mio padre è morto nel 1970 ed è sepolto in una città con un nome augurale: Libertyville, nell'Illinois. Ma fino alla fine degli Anni Cinquanta continue a emettere passaporti con la collaborazione del suo fedele ambasciatore a Madrid».

Come prepara l'ascesa al trono che dice appartenerle? Avviando campagne di tipo presidenziale, all'americana?

«No, io non sono un partito politico, [illegible] monarchia non può fare una campagna politica. Quello che ho fatto è stato, nel 1992, creare in Jugoslavia un Consiglio della Corona: un gruppo di intellettuali, avvocati, ingegneri, artisti, che si riuniscono regolarmente, mi tengono informato e informano la Jugoslavia di quello [illegible] che si dice da fuori. La libertà d'informazione è la vera catena [illegible] con cui il regime di Milosevic controlla il potere: una catena che bisogna [illegible] spezzare».

Vorrebbe davvero tornare a Belgrado?

«Sarei felice, se servisse a portare in Jugoslavia una nuova aria più respirabile. Vorrei riuscire in quello che è riuscito a mio cugino Juan Carlos, il quale ha riportato la democrazia in Spagna dopo la morte di Franco. La Spagna era fascista, ora è una grande democrazia. Il merito di quel re? Avere dato unità al Paese. E' come un modello, per me».

Nel regno di Serbia e Montenegro?

«A parte il fatto che Belgrado ha mantenuto il nome Jugoslavia, che cos'è un nome? Dipenderà da un Parlamento libero, in un Paese libero, decidere come chiamarsi».

Fabio Galvano

IL MONDO

Islam, è cominciato il mese del Ramadan

IL CAIRO. Sui luoghi santi dell'Islam è sorta la nuova luna del nono mese del calendario lunare arabo: da oggi per oltre un miliardo di musulmani comincia il Ramadan, il mese sacro di purificazione. I fedeli, sparsi in una cinquantina di Paesi del mondo, dovranno astenersi dal mangiare, bere, fumare e avere rapporti sessuali tra l'alba e il tramonto. [Ansa]

Terrorismo, i legionari [illegible] metrò di Parigi

PARIGI. Trecento uomini della «Legione straniera» pattugliano da ieri alcune stazioni della metropolitana parigina. L'impiego dei «berretti verdi», «prima» assoluta per la capitale, è stato deciso nel quadro del piano Vigipirate ripristinato dopo l'attentato del 3 dicembre scorso alla stazione di Port-Royal, in cui sono morte 4 persone e 20 sono rimaste ferite. [Ansa]

«Havel ha sposato una collaborazionista»

PRAGA. La nuova moglie del capo di Stato ceco, Dagmar Havlova, viene accusata di aver preso parte nel 1977 a una campagna comunista contro gli intellettuali di «Charta 77», guidati dall'allora capo dell'opposizione e oggi Presidente, Vaclav Havel. La notizia, data dall'agenzia ceca Ctk, è stata smentita dalla stessa Havlova. Secondo l'agenzia, il nome della Havlova era comparso il 10 febbraio 1977 sull'organo del pc «Rude Pravo» tra i firmatari di un documento contro i critici del regime. [Ansa]

Usa, [illegible] mila «teledrin» impazziti per mezz'ora

NEW YORK. Ottantamila «cerca persone» hanno «dato i numeri» per circa 30 minuti negli Stati Uniti ieri mattina per un'anomalia nel calcolatore che regola il servizio. I «teledrin» sono quei piccoli congegni che trillano quando il proprietario viene cercato, immagazzinano il numero della persona da richiamare e un eventuale messaggio. Tra le 8.16 e le 8.42 decine di migliaia di clienti del servizio in tutti gli Usa hanno ricevuto per errore dalle 20 alle 25 chiamate. [Ansa]

Uno studio: in Islanda la vita più [illegible] lunga felice

BRUXELLES. Tra le popolazioni di 48 Paesi, gli islandesi hanno le maggiori probabilità di vivere più [illegible] lungo una vita felice (62 anni) seguiti da olandesi (61,66) e svedesi (61,52), mentre per i bulgari gli anni felici sono la metà (31,57) preceduti da nigeriani (32,42) e russi (34,48). L'Italia è 22ª, con 51,15 anni felici. E' la conclusione cui è giunto uno studio della Fondazione delle scienze comportamentali dell'Università di Rotterdam. [Ansa]

«Un ormone contaminato da mucca pazza»

Francia, 40 bambini morti di malasanità

[illegible]. Erano bambini affetti da nanismo, o crescevano troppo lentamente. Ora 40 [illegible] loro sono già morti, colpiti [illegible] terribile morbo di Creutzfeldt-Jakob, quello che nei bovini provoca la malattia della mucca pazza, e almeno altri 10 attendono di fare la stessa fine. Qualcuno, in Francia, li ha curati con un ormone della crescita prodotto dall'ipofisi umana, che le autorità già avevano vietato perché sapevano come e quanto fosse pericoloso. Conteneva il «prione» dell'incurabile malattia, ma per alcuni mesi - dal giugno '85 fino all'inizio dell'86 - è stato prescritto e somministrato ai bambini troppo piccoli. Erano gli stessi mesi dell'altro scandalo della sanità francese, quello [illegible] sangue contaminato all'Aids, le provette maledette, anche in quel caso usate [illegible] dispregio di qualsiasi cautela, che hanno ucciso e infettato pazienti di ogni età e classe sociale.

La nuova «bomba» sanitaria è esplosa ieri in Francia con un dossier speciale pubblicato dal settimanale «L'Express», che ha avuto accesso ad alcuni documenti raccolti da Marie-Odile Bertella-Geffroy, giudice istruttore che ha già messo sotto [illegible] 5 persone. Nell'85 l'ormone della crescita [illegible] ancora prodotto a partire dall'ipofisi umana. I ricercatori andavano negli obitori degli ospedali, prelevavano [illegible] ghiandole e da queste venivano [illegible] prodotti i farmaci. Proprio in quegli anni si sviluppava l'ormone sintetico, attualmente l'unico usato, che la Francia fu tra gli ultimi in Europa ad adottare perché - accusa il settimanale - la società che commercializzava quello umano [illegible] «France-Hypophise», non lo produceva. La direzione centrale delle farmacie aveva proibito, il 17 giugno 1985, l'utilizzazione di [illegible] lotti di ormone giudicati a rischio. Nonostante questo, e nonostante i responsabili neghino, sembra ormai certo che il farmaco che avrebbe dovuto [illegible] crescere, ma che ha certamente fatto morire molti bambini, sia stato somministrato. I [illegible] lotti di ormone bastavano per [illegible] mila dosi e la loro distruzione avrebbe comportato una perdita di miliardi per i produttori.

Inoltre, come per il sangue contaminato, nessun allarme è scattato, nessun prodotto è stato ritirato dal mercato e migliaia di bambini lo hanno assunto. Considerando la lunga incubazione del morbo (da [illegible] 15 anni), la lista dei 50 contaminati potrebbe allungarsi.

Ma già questa cifra è sorprendente, se si considera che finora nel mondo i casi repertoriati sono complessivamente 90. [L. g.]

Se prenotate una crociera ai Caraibi, avrete il cuore caldo tutto l'inverno.

Costa Crociere
Navighiamo per divertirvi

Crociere ai Caraibi con Costa Classica da L.2.590.000 volo compreso.*

Langue la crescita e il deficit pubblico è lontano dai parametri di Maastricht

Non corre la locomotiva tedesca

Nuovo record di senza lavoro

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un '97 a rischio per la Germania? Il consuntivo 1996 non promette molto di buono. La ripresa è «frenata» e la crescita - inferiore alle previsioni - non ha superato l'1,4 per cento (contro l'1,9% del '95). La disoccupazione è arrivata al nuovo record storico del secondo dopoguerra, oltre quattro milioni e centomila persone senza lavoro nel mese di dicembre, con la prospettiva - accreditata dal presidente dell'Ente federale del Lavoro, Bernhard Jagoda - di superare presto i quattro milioni e mezzo. E i principali criteri di Maastricht sono stati violati: rapporto fra deficit e prodotto interno lordo al 3,9 per cento (quasi un punto al di sopra del tetto massimo previsto dagli accordi), rapporto fra debito complessivo e pil superiore al 60 per cento.

Mentre si avvia un anno chiave per l'adesione all'Unione economica e monetaria - sulla base dei suoi risultati, in primavera del '98 sarà deciso quali Paesi potranno entrare nell'Ume, il primo gennaio del 99 - i dati relativi al progressivo ristagno minacciano sull'orizzonte economico-sociale tedesco. Soprattutto perché un pericoloso circolo vizioso sembra affermarsi, nel Paese-guida in Europa: quello fra una disoccupazione senza freni e un'economia debole, febbricitante. In discesa tanto all'Ovest quanto all'Est (dove in un anno è precipitata dal 5,3 al 2 per cento), e nella quale la crescita è alimentata soprattutto dal traino dell'export (cresciuto l'anno scorso del 4,6 per cento, ma dimunuito di oltre un punto rispetto al '94, quando era aumentato del 5,9 per cento) e dall'azione della spesa pubblica, mentre le spese per consumi è scesa dall'1,8 all'1,4 per cento, e quella per le costruzioni è caduta del 2,7 per cento, con conseguenze disastrose in alcune aree economicamente già depresse del Paese.

Incagliata in questa contraddizione che rischia di avvitarsi, la Germania del 1996 avrebbe dovuto pagare una multa di undici miliardi di marchi per eccedenza di deficit, secondo le regole del «patto di stabilità» con tanta insistenza sollecitato dal ministro delle Finanze Theo Waigel e approvato al recente vertice comunitario di Dublino. Ma, come si commentava ieri a Bonn, il «Cancelliere-record (quattordici anni ininterrotti al governo, più del suo maestro Adenauer) non si spaventa per una disoccupazione-record». Nella tradizionale conferenza stampa d'inizio anno, in effetti, Helmut Kohl si è dichiarato ottimista sulle prospettive economiche a breve e medio termine: «La fase peggiore è stata superata», ha detto, e le possibilità di una svolta positiva ci sono, soprattutto grazie al basso livello di inflazione, alla moderazione salariale, alla solida struttura industriale del Paese e alla competenza dei suoi lavoratori.

Ma l'ostacolo maggiore, ammette il Cancelliere, resta una disoccupazione impossibile da domare, con una ripresa di queste dimensioni; per tentare di raggiungere, nonostante tutto, l'obiettivo indicato l'anno scorso dal governo - disoccupazione dimezzata entro la fine del secolo, superiore comunque ai due milioni - Kohl propone un taglio radicale degli straordinari, che l'anno scorso sono stati pari a un miliardo e ottocento milioni di ore (secondo l'«Istituto per il mercato del lavoro» di Norimberga, si creerebbe in questo modo mezzo milione di posti di lavoro). Grazie al piano di austerità, inoltre, il Cancelliere considera realistico un taglio robusto dei costi aggiuntivi del lavoro, che porterebbe questi aggravi - spesso insostenibili dalle aziende - dal 42 per cento «al di sotto del 40 per cento» entro il Duemila.

La riforma fiscale - della quale sarà presentato presto un disegno complessivo - dovrebbe contribuire poi a stimolare gli investimenti delle aziende e i consumi privati, liberando almeno trenta miliardi di marchi. Nella ricetta del cancelliere Kohl c'è infine una riflessione sul lavoro degli extracomunitari: tema ad alto rischio, in un Paese nel quale il diritto d'asilo è stato al centro di tumultuosi dibattiti parlamentari, e ha alimentato la violenza dell'estrema destra neonazista. Una riflessione per certi versi coraggiosa anche esposta ad usi impropri, come lo stesso Kohl ha sottolineato ieri: con oltre quattro milioni di disoccupati è «insostenibile» che in certi settori dell'economia tedesca siano occupati soltanto stranieri, avverte il Cancelliere; è «insostenibile» che non ci siano più tedeschi disposti a fare lavori indispensabili. E' assurdo, per esempio, «non trovare più un solo tedesco fra i raccoglitori di verdura nei campi, o al momento della vendemmia nelle vigne». Ma, avverte Kohl, tutto questo «non ha niente a che fare con l'ideologia né con la xenofobia»: è una riflessione necessaria in tempi di altissima disoccupazione, ma che proprio per questo va sottratta alle distorsioni, agli abusi e speculazioni dell'estrema destra.

In proposito, il cancelliere Kohl sostiene di non avere ancora nessuna idea precisa (al contrario dei compagni di governo della Csu, che chiedono un tempo d'attesa di cinque anni, prima che un extracomunitario abbia diritto a lavorare in Germania). Ma sollecita il «dibattito collettivo dei partiti democratici» sul problema dell'immigrazione: «In anni tanto densi di problemi sociali, sono arrivate nel Paese oltre due milioni e mezzo di persone». Troppe.

Emanuele Novazio

BUNDESBANK

Tietmeyer non tocca i tassi

FRANCOFORTE. La Bundesbank ha lasciato invariati i tassi d'interesse tedeschi. Ad annunciarlo è stato un portavoce della banca centrale tedesca a conclusione della riunione che il consiglio della banca tiene ogni quindici giorni. Il tasso di sconto viene quindi confermato al 2,50% e il lombard al 4,50%. L'ultima variazione dei tassi tedeschi (un taglio di mezzo punto percentuale per tutti e lombardi risale all'aprile 1996. La Bundesbank ha inoltre annunciato che le prossime due aste settimanali pronti contro termine avranno luogo ad un tasso fisso invariato del 3%, come avviene ormai inizio settembre. La decisione di lasciare invariati i tassi d'interesse è in linea con le aspettative dei mercati. La prossima riunione della Bundesbank avrà luogo il 23 gennaio.

Secondo il presidente della Bundesbank, Hans Tietmeyer, le chance di una ripresa in Germania non sono affatto cattive e pertanto non c'è alcuna necessità di modificare i tassi d'interesse rispetto ai livelli attuali, che essendo vicini ai minimi storici «non impediranno certo la crescita». In un'intervista al settimanale «Rheinische Merkur», il banchiere centrale si è mostrato ottimista per quanto riguarda l'inflazione, sostenendo che nel 1997 non ci sarà lo zero davanti alla virgola, ma il ritmo «sarà nettamente inferiore al 2%». In merito ai tassi di cambio, il presidente della Buba ha osservato che l'andamento in questo e del prossimo anno dipenderà strettamente da se e quanto il mercato considererà l'euro come una moneta forte.

Kohl gioca la carta dell'ottimismo e assicura che «il peggio è passato» Ma «vivere con quattro milioni di disoccupati non è sostenibile»

In alto a destra, il cancelliere Helmut Kohl. Qui accanto il ministro delle Finanze tedesco Waigel e il presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer

Il risultato di gestione è salito dell'8,5%

I fondi danno la carica al San Paolo di Torino

Anno favorevole per il Monte Paschi L'utile netto salito a 210 miliardi

Cifre in salita nel preconsuntivo '96 del San Paolo Torino, l'esercizio si è chiuso con un risultato di gestione nell'ordine dei 1850 miliardi, in crescita dell'8,5 per cento sull'anno precedente, tenuto conto dello scorporo del Crediop. «L'incremento - fa presente una nota dell'istituto - è stato reso possibile dalla sostanziale tenuta del margine di interesse e dal positivo andamento dell'intermediazione in titoli e delle commissioni nette da servizi, anche per effetto dell'eccezionale performance registrata nel settore del risparmio gestito».

Gianni Zandano

Infatti nel collocamento di fondi il gruppo Sanpaolo, durante il '96, è salito dalla settima alla prima posizione nazionale, raggiungendo una quota di mercato pari all'11,6 per cento. Complessivamente fondi, gestioni patrimoniali e polizze assicurative hanno fatto affluire nelle casse del gruppo 30 mila miliardi, contro i 10 mila della gestione '95. E il San Paolo sarà capofila, insieme con la Banca Commerciale Italiana e la Banque Nationale de Paris a Londra, di un prestito obbligazionario di 300 miliardi in eurolire a tasso fisso lanciato dalla Bayerische Hypotheken und Wechsel Bank: i titoli, quinquennali, emessi dalla Hypobank, sono offerti al prezzo di 101,583 ed offrono una cedola annua del 6,75 per cento.

Anche per la Banca Monte dei Paschi Siena è stato un ricco '95: l'utile netto è stato di 210 miliardi (60 in più del 1995), la raccolta pari a 44.500 miliardi (il 6 per cento in più), gli impieghi 39.000 miliardi (1,7 per cento in più). Inoltre il risparmio gestito è balzato a 6800 miliardi, con un incremento addirittura del 118 per cento; invariato, invece, l'utile operativo 1075 miliardi. Il preconsuntivo sarà esaminato oggi dal consiglio amministrazione della banca che fisserà anche gli obiettivi per il '97, tra i quali c'è il consolidamento della capacità reddituale complessiva della banca, che punta a migliorare il rapporto degli utili rispetto al capitale proprio dal 5,4 al per cento. Un punto dolente è stato risolto ieri, dopo un incontro tra i vertici della banca e il ministro Visco in cui è stato raggiunto un accordo per la gestione delle esattorie in Sicilia.

Intanto l'agenzia di rating statunitense Thomson Bankwatch, che ha la stessa caratura Moody's e Standard & Poor's, ha assegnato al debito a medio-lungo termine del Monte dei Paschi la valutazione di «aa-», identica a quelle di Comit, Cariplo, Imi e San Paolo. L'agenzia Usa ha inoltre confermato la valutazione a breve del Montepaschi nella categoria massima: «tbw-1». I giudizi di Thomson Bankwatch sono basati sulla forza finanziaria complessiva dell'istituto senese, sul valore del suo avviamento, sulla sua posizione sul mercato e sui progressi che la banca ha compiuto nella razionalizzazione del gruppo.

In attesa di esaminare il preconsuntivo il Consiglio della banca, ieri mattina, ha approvato formalmente la cessione, siglata il 31 dicembre, della controllata Mps Australia al gruppo Bendigo Bank per 50 miliardi. Per l'acquisto della Montepaschi Suisse, invece, è rimasta in lizza solo la Rothschild, ma la cessione resta momentaneamente sospesa in attesa di nuove verifiche tra le parti. [v. cor.]

La Procura studia le sofferenze dell'istituto

Banconapoli, indagini su ex amministratori

NAPOLI. Un'inchiesta sulle sofferenze del Banco di Napoli, che sono all'origine del deficit miliardario registrato dall'istituto di credito, è stata avviata dalla Procura di Napoli.

I sostituti procuratore Gerardo Arcese, Edoardo De Gregorio e Vincenzo Piscitelli ipotizzano, nei confronti di ex dirigenti ed ex componenti del consiglio di amministrazione del Banco, il reato di falso in bilancio. I fatti contestati si riferiscono al periodo compreso tra il 1990 e il 1994. Sui nomi degli indagati viene mantenuto uno stretto riserbo nei loro confronti, in seguito ad una richiesta di proroga avanzata dai pm, già lunedì Imperiali ha emesso avvisi di proroga delle indagini. Sulla base degli elementi raccolti dagli agenti del nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza gli inquirenti ipotizzano che per alcuni anni il bilancio del Banco di Napoli sia stato «alterato». In particolare, sarebbero stati inseriti tra le poste attive crediti che invece, essendo diventati inesigibili, avrebbero dovuto essere riportati tra le poste passive.

Pepe, direttore Banconapoli

Tale circostanza si sarebbe verificata in conseguenza della gestione «politica» del Banco, attraverso la quale venivano concessi crediti. Fidi, mutui e finanziamenti a società o imprenditori che non erano in grado di offrire reali garanzie per la restituzione del debito.

Le indagini condotte dalla finanza, nel corso delle quali sono stati eseguiti nei mesi scorsi alcuni sequestri di documenti nella sede centrale del Banco in via Toledo e in altri uffici dell'istituto di credito, avrebbero messo in luce le anomalie dei precedenti bilanci. In particolare, presunte irregolarità sarebbero emerse proprio confrontando i vecchi bilanci con quelli della nuova gestione: in questi ultimi sarebbe stato rilevato che ingenti cifre iscritte tra le voci passive in passato figuravano tra quelle attive.

L'aumento del deficit del Banco di Napoli venne registrato per la prima volta nel 1994, e la tendenza negativa è stata confermata nelle gestioni successive, fino ad arrivare ad oltre duemila miliardi.

E' mentre la magistratura indaga sui passati vertici dell'istituto si stringono i tempi per la privatizzazione del Banco. Nei prossimi giorni, forse già oggi, la banca d'affari Rothschild dovrà dare il parere di congruità sulle offerte avanzate per il 60% del Banco. Dal parere dipenderà la decisione del Tesoro sulla conclusione dell'asta.

E' nelle cose che, se l'insoddisfazione che sembra trapelare da via XX settembre, sull'offerta della cordata Ina-Bnl dovesse trovare conferma, la partita sul salvataggio potrebbe tornare in alto mare.

Secondo autorevoli fonti bancarie, dopo un'eventuale conclusione dell'asta con il «no» del Tesoro all'offerta Ina-Bnl, potrebbe essere la trattativa privata, anzichè una nuova asta, lo sbocco naturale della vicenda.

Intese sulle tariffe

L'Antitrust «condanna» la pubblicità

ROMA. Incursione dell'Antitrust nel mondo della pubblicità. L'autorità garante, al termine di un procedimento istruttorio, ha accertato diverse violazioni al divieto di intese restrittive della concorrenza nel comportamento delle associazioni di agenzie di pubblicità (Assap, Aipas e Otep), di sponsorizzazioni (Asp), di relazioni pubbliche (Assorel), di direct marketing (Assodirect) e nei confronti della Federazione italiana della comunicazione. Le violazioni riguardano delibere associative concernenti il coordinamento dei prezzi delle imprese di comunicazione associate e i loro comportamenti in occasione delle gare indette dagli utenti di pubblicità.

«Ci attendevamo questa decisione - spiega Alberto Contri, presidente dell'Assap e della Federazione italiana della comunicazione - perché in seguito a molte riunioni con il Garante, nel corso delle quali abbiamo chiarito le nostre posizioni. Ci adegueremo al cambiamento giuridico e entro 60 giorni comunicheremo le nostre nuove norme. Devo però precisare che i listini interassociativi sono dei semplici strumenti di lavoro, una base di partenza per facilitare le contrattazioni. Il secondo punto riguarda il nostro regolamento di deontologia per la partecipazione a gare, che limitava il numero dei partecipanti, per questioni di professionalità, e chiedeva un minimo rimborso». Per Marco Testa, presidente dell'Armando Testa, «ben vengano tutte le puntualizzazioni dell'Antitrust. Mi permetto di dire però che questa volta si è andati a sindacare nel mercato più competitivo, più agguerrito, più libero del mondo. Chiunque, non solo agenzie specializzate, grandi o piccole che siano, ma anche personaggi dello spettacolo, dello sport, oggi si vende come esperto di comunicazione. Il nostro non è certo mercato né chiuso né vincolante». (a. vig.)

Un divano in pelle Chateau d'Ax può comprarlo anche per meno di

2 MILA LIRE AL GIORNO

con

24 RATE A TASSO ZERO

senza anticipo, iva e trasporto compresi.

POLTRONA RELAX

POLTRONA

DIVANO 2 POSTI

DIVANO 3 POSTI

ANGOLO

COMPONIBILE 1 POSTO

COMPONIBILE 2 POSTI

COMPONIBILE 3 POSTI

Il divano modello Adone è realizzabile nei 100 colori di pelle della collezione Chateau d'Ax

NEI NEGOZI CHATEAU D'AX
OLTRE 300 MODELLI
IN PELLE,
ALCANTARA®,

TORINO
Corso G. Cesare, 168
Tel. 011-201481

Chateau d'Ax

nei negozi Chateau d'Ax

Diramata dall'assessorato alla Viabilità dopo le recenti nevicate sull'arco alpino

Mappa delle provinciali a rischio

Pericolo di valanghe, slavine e smottamenti

Una mappa dei tratti a rischio sulle strade della Provincia di Torino. Si è preoccupato di diramarlo l'assessorato provinciale alla Viabilità, che ha preso in esame la situazione delle provinciali in cui più abbondanti sono state le nevicate e dove si hanno le maggiori probabilità di caduta di valanghe e slavine.

Da parte dell'assessore alla Viabilità, Franco Campia, ha lanciato un appello a tutti coloro che si apprestano a partire per la montagna: «Le grandi nevicate di questi giorni garantiscono splendide scivolate sui pendii delle nostre montagne, il divertimento è garantito. Le stazioni sciistiche saranno probabilmente prese d'assalto nel prossimo weekend, ma attenzione: le intense precipitazioni di questi giorni hanno notevolmente incrementato il pericolo di caduta di valanghe e slavine o eventuali smottamenti. Quindi non avventuratevi in montagna comunque sia, ma muovetevi attrezzati ed equipaggiati. Innanzi tutto non dimenticate la catene, indispensabili, e informatevi sempre, prima di partire, sullo stato di percorribilità delle strade presso gli uffici preposti e i numeri telefonici specificamente abilitati».

Questi i percorsi delle provinciali particolarmente a rischio:

Provinciale 169 della Val Germanasca: tratto Perrero-Prali (caduta valanghe).

Provinciale 254 del Frais: da Meana al Frais.

Provinciale 215 del Sestriere: da Bousson a Sestriere.

Provinciale 235 della Stazione Alpina: tra Sauze d'Oulx e l'Istituto Vezzari.

Provinciale 235 di Rochemolles: tratto Bardonecchia-Rochemolles.

Appello alla prudenza lanciato da Campia
«Non avventuratevi in montagna comunque sia ma muovetevi ben attrezzati ed equipaggiati»

Provinciale 256 del Marianina Levi: tratto Serre La Voute-Eclause.

Provinciale 197 del Colle del Lys: tratto Mocchie-Frassinere-Col San Giovanni.

Provinciale 1 Direttissima delle Valli di Lanzo: tratto Mollette-Balme (caduta valanghe).

Provinciale 32 della Valle di Viù: tratto Saletto-Usseglio (caduta valanghe).

Provinciale 47 della Valle Soana: tra Ingria e Rouco (rischio caduta massi).

Provinciale 48 di Piamprato: tra Pianetto e Piamprato (rischio caduta slavine).

Provinciale 50 del Colle del Nivolet: tra Ceresole e Chiapili di Sotto (rischio caduta slavine).

Provinciale della Valchiusella: tra Traversella e Fondo (in località Chiara)

Il movimento fondato da Irene Pivetti

Leinì, Coral scaricato da «Italia Federale»

Non si sanno i motivi della decisione
Lui non commenta e chiede chiarimenti

In «Italia Federale», il movimento creato dall'ex presidente della Camera Irene Pivetti, non c'è posto per il sindaco di Leinì Nevio Coral. Eppure, lei a Leinì il 19 ottobre scorso era stata accolta, con tutti gli onori e le attenzioni che si dedicano soltanto alle personalità. In un clima di grande euforia e ammirazione, Irene Pivetti aveva esposto, di fronte ad una platea di oltre duecento persone, le teorie del suo movimento ancora embrione accogliendo Coral e i suoi entusiasmo. Ed era stato così che Leinì, piccolo comune alle porte di Torino con poco più di 13 mila abitanti, aveva avuto l'onore di «battezzare» il nuovo soggetto politico di Irene Pivetti. «Di lui mi piace la capacità di mettersi in gioco e di rischiare - aveva detto senza mezze misure l'ex presidente della Camera -, la voglia di fare, l'energia che emana». Che ne è stato di quel lusinghiero giudizio? Di quel feeling politico che sembrava inattaccabile? Ora per «Italia Federale» Nevio Coral e il suo movimento «Nuove Energie» sono diventati scomodi al punto da scaricarli impietosamente. E il commento che spiega la drastica decisione è uno soltanto: «Coral non è idoneo» quindi non è stato ammesso».

Una decisione premeditata, visto che, già all'inizio di dicembre, il movimento non ha esitato ad informare gli aderenti ad «Italia Federale», attraverso il suo periodico, che referente della provincia di Torino era stato nominato Carlo Martinelli e non quel Nevio Coral che tutti avrebbero dimenticato. Ma quali siano le motivazioni che hanno messo la parola fine ad un patto che sembrava indistruttibile non è dato sapere. Da alcune indiscrezioni sembrerebbe che alla Pivetti e al suo entourage non siano piaciute alcune amicizie del primo cittadino di Leinì. Si parla ad esempio di quel Beppe Fossati, il giornalista la cui abitazione di San Benigno è stata perquisita prima di Natale, in relazione all'inchiesta del finanziere Pacini Battaglia. Ma si tratta soltanto di dilazioni senza conferme o smentite.

E Coral? Per ora nessun commento ufficiale ma soltanto una lettera inviata direttamente alla Pivetti con cui chiede chiarimenti: «Ho vissuto un'intera vita di lavoro con correttezza e in ambienti moralmente ineccepibili - scrive Coral - dove la semplice parola è stretta di mano hanno ancora valore. Da due anni impegnato alla politica vivo ed opero in "Nuove Energie" con altrettanta chiarezza e correttezza e proseguo - per quel che mi riguarda, così sono stati improntati i nostri rapporti per qualche mese».

Torrazza Piemonte

Camion investe cabina e provoca un black-out

E' stato sfiorato la tragedia stamattina in un incidente stradale avvenuto al centro di Torrazza Piemonte. A causa del sinistro, un centinaio di famiglie del luogo sono rimaste senza energia elettrica per circa tre ore e non sono mancati i disagi. Sono le 11,30 quando Igor Ceresero, 23 anni, autista, residente a Torino in via Carlo Cipolla 4, al volante di un autocarro «Mercedes» della ditta Orlando Autotrasporti, Torino, strada Vallette 18, carico di prodotti alimentari, sta percorrendo il provinciale Rondissone-Torrazza. Racconta il giovane: «Quando sono giunto in prossimità dell'incrocio con la provinciale per Saluggia, ho azionato il freno che però non ha risposto al comando e non sono più riuscito a controllare il veicolo». L'autocarro prima è andato a sbattere contro una «Uno», poi si è ribaltato su di un fianco e ha distrutto una cabina dell'Enel che alimenta parte delle abitazioni della zona, provocando così un black-out. Alla guida della «Uno» c'erano Piercarlo Barbera, 44 anni, pensionato, e la moglie Silvana Vianzino, 58 anni, casalinga, abitanti in paese in strada Goretta 1.

Pinerolo, bimbo di 10 anni salvato dal vicino

Gioca coi fiammiferi provoca un incendio

Si è sfiorata una tragedia ieri sera in via Chiampo 15 a Pinerolo dove, al terzo piano di un condominio, un bambino di 10 anni, E.T., che si trovava da solo in casa, ha rischiato di morire nell'alloggio dove era sviluppato un incendio.

Solo la prontezza di spirito di un vicino - che ha sfondato la porta e il tempestivo intervento del padre che, dopo essersi coperto il viso con un asciugamano, ha portato fuori il bambino, hanno evitato conseguenze ben più gravi.

E' successo tutto in un attimo; mancavano pochi minuti alle 19 quando il bambino, che aveva trascorso il pomeriggio dalla nonna, aveva preceduto a casa la mamma, S. G., che si era fermata in un negozio di commestibili per acquistare del pane. Forse il ragazzino ha deciso d'ingannare il tempo giocando con dei fiammiferi vicino al divano della cucina quando il materiale sintetico del mobile ha preso fuoco. Spaventatissimo, E.T. si è precipitato al balcone invocando aiuto. «Ho sentito quelle urla disperate - racconta Riccardo Vercelli, un dirimpettaio, consigliere comunale -. Ho visto il piccolo sul balcone e alle sue spalle delle fiamme altissime. Lo conosco bene, è un amico di mio figlio Alessandro, spesso viene a casa mia a fare i compiti. Senza perdere un attimo, mi sono precipitato verso quell'alloggio». Contemporaneamente un altro vicino di casa ha avvertito i Vigili del Fuoco. «Ho preso la porta a spallate - continua a raccontare Vercelli - e finalmente la serratura ha ceduto. Proprio in quel momento è arrivato anche il padre che, poco lontano, gestisce un autolavaggio: in un attimo ha portato fuori il figlio terrorizzato».

I Vigili del Fuoco intervenuti in pochi minuti con un'autopompa e l'autoscala, hanno spento le fiamme prima che si propagassero alle altre camere e ai vicini alloggi. Ingenti i danni provocati dal denso fumo che ha annerito l'intero alloggio. Dopo circa mezz'ora, asciugate le lacrime e svanita la paura di essere sgridato, il bambino ha potuto riabbracciare il suo gatto «Felix» che, a sua volta terrorizzato, era scappato di casa.

[a. gia.]

PROVINCIA FLASH

■ **, SCARCERATO.** E' stato scarcerato Giuseppe A., il diciassettenne accusato assieme ad altri due amici di aver lapidato e ucciso Mauro Fognant, 41 anni, rappresentante di commercio di Bussoleno, nel giugno scorso. Il tribunale dei minori ha accolto la richiesta del difensore Albanese ritenendo ormai inutile la detenzione per il minorenne: «Non esistono più esigenze istruttorie e ha tenuto un buon comportamento processuale».

■ **PINEROLO, IN MANETTE.** I carabinieri hanno arrestato Franco Barbera, 27 anni, residente a Rivoli in piazza Cavaliere 11 e Mascia Rossato, coetanea, studentessa universitaria, residente a Grugliasco in via Goito 20. I due sono stati sorpresi dal proprietario del negozio Computer Piemonte, Luciano Costa, mentre stavano rubando un computer portatile e due telefonini.

■ I carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso davanti all'ospedale hanno arrestato Debora Donatelli, 25 anni, residente a Torrazza Piemonte in via Mazzini 49, che era colpita da ordine di carcerazione. La giovane deve espiare un anno, nove mesi e 19 giorni di reclusione per spaccio di stupefacenti.

■ La statale 25 del Moncenisio ieri mattina è rimasta chiusa al traffico per circa un'ora in seguito all'incendio di un'auto. Per cause in corso di accertamento si è accidentalmente incendiata una «Fiat Panda 4×4» di proprietà di Nicola Febbraio, 60 anni, residente a Sant'Antonino di Susa in via Torino. Nonostante l'intervento dei pompieri di Susa l'utilitaria è rimasta completamente distrutta dalle fiamme.

■ **LICEO.** E' stato istituito a Pinerolo, presso l'istituto Immacolata in viale della Rimembranza 86, il Liceo Pedagogico Artistico. Il corso di studi, sperimentale, al quale ci si potrà preiscrivere fin dai prossimi giorni, si affianca al corso inaugurato lo scorso del Liceo Linguistico Aziendale. Per informazioni alla segreteria della scuola, tel. 0121/70.378 - 79.47.03.

■ **ROBASSOMERO, ALPINI.** Angelo Rolando è il nuovo responsabile del Gruppo Alpini di Robassomero. Nel suo incarico sarà affiancato dal vice Benedetto Porchietto e da altri dieci consiglieri.

■ **PINEROLO, MOSTRA.** Resterà aperta fino al 12 gennaio, presso la sala dei cavalieri, in via Giolitti 7 a Pinerolo, la mostra fotografica «Padri e figli». Si tratto di serie di fotografie sul tema della famiglia. Orari: feriali 17-19; sabato e festivi 10-12,30; 16-19. La mostra è organizzata dal club fotografico Pipino.

Quindici dipendenti valsusini della Sacic di Roma

Trovano il cantiere chiuso al ritorno dalle vacanze

I 15 dipendenti valsusini della ditta Sacic di Roma che lo scorso anno stava effettuando i lavori di allargamento della statale 24 del Monginevro nella tratta da Oulx a Cesana ieri mattina avrebbero dovuto riprendere il lavoro ma hanno trovato i cancelli del cantiere chiusi con i lucchetti. «Ho chiesto un urgente incontro con i dirigenti dell'Anas», afferma Giovanni Fera, sindacalista della Cgil Edili, «la ditta Sacic ci ha infatti comunicato che non sono in grado di riprendere i lavori perché attendono direttive dall'Anas». Com'è noto l'Anas sembra abbia chiesto la rescissione del contratto di appalto della ditta Sacic dopo le vicende giudiziarie di novembre scorso che avevano portato in carcere il capo cantiere Mario D'Aquino ed il funzionario dell'Anas Goffredo Ballet. Ora i 15 dipendenti valsusini rischiano di perdere il posto di lavoro. Dal 14 dicembre sono a casa e sperano almeno di prendere l'assegno di cassa integrazione. La ditta non ha inoltre pagato le tredicesime di fine anno. «I 55 dipendenti calabresi sono però sempre ben informati», sottolinea Giovanni Fera, «prima di noi sono messi tutti in malattia ed ora continuano a non presentarsi a Oulx».

Intanto si avvicina la data dell'inizio delle gare mondiali del Sestriere e la strada che unisce Oulx e Cesana continua a rimanere gravemente dissestata.

«Possiamo solo sperare che continui a gelare per evitare frane e smottamenti» sottolinea Evelina Bertero, sindaco di Oulx e presidente della Comunità montana dell'Alta Valle di Susa. «L'Anas aveva promesso un intervento straordinario di riassestamento per avere un minimo di viabilità e ancora non si vede l'inizio di alcun lavoro». Lunedì prossimo alle 15,30 intanto ad Oulx verrà ufficialmente inaugurata la circonvallazione realizzata dalla Sitaf e funzionante dal giorno di Capodanno.

[f. mor.]

Chivasso, lui è malato

Coniugi in Municipio

Due coniugi di Chivasso che ieri mattina, per l'ennesima volta, si sono visti negare dal Comune un alloggio di edilizia popolare, hanno occupato il Comune. Sono Mario Marazita, 47 anni, pensionato e invalido al 90 per cento, sofferente di cirrosi epatica, diabete e da due anni in attesa di trapianto di fegato, e la moglie Luisa Castellano, 40 anni, casalinga. Hanno tre figli sposati che vivono uno a Torino, uno secondo in Calabria e un terzo in Germania: a nessuno dei tre è data la possibilità di ospitare i genitori. Il signor Marazita, che dal marzo scorso percepisce 600 mila lire di pensione per invalidità, fino al 1994 ha lavorato come muratore, poi ha dovuto lasciare il lavoro per motivi di salute. Sino al marzo scorso i coniugi abitavano a Borgo Revel di Verolengo, poi sono andati a vivere in due camere, con la madre 84enne donna, in via Caluso a Chivasso. Adesso marito e moglie sono disperati perchè, a loro dire, il padrone non accetta più di una persona in casa.

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Diramata dall'assessorato alla Viabilità dopo le recenti nevicate sull'arco alpino

Mappa delle provinciali a rischio

Pericolo di valanghe, slavine e smottamenti

Una mappa dei tratti a rischio sulle strade della Provincia di Torino. Si è preoccupato di diramarlo l'assessorato provinciale alla Viabilità, che ha preso in esame la situazione delle provinciali in cui più abbondanti sono state le nevicate e dove si hanno le maggiori probabilità di caduta di valanghe e slavine.

Da parte sua l'assessore alla Viabilità, Franco Campia, ha lanciato un appello a tutti coloro che si apprestano a partire per la montagna: «Le grandi nevicate di questi giorni garantiscono splendide scivolate sui pendii delle nostre montagne, il divertimento è garantito. Le stazioni sciistiche saranno probabilmente prese d'assalto nel prossimo weekend, ma attenzione: le intense precipitazioni di questi giorni hanno notevolmente incrementato il pericolo di caduta di valanghe e slavine e di eventuali smottamenti. Quindi non avventuratevi in montagna comunque sia, ma muovetevi attrezzati ed equipaggiati. Innanzi tutto non dimenticate la catene, indispensabili, e informatevi sempre, prima di partire, sullo stato di percorribilità delle strade presso gli uffici preposti e i numeri telefonici specificamente abilitati».

Questi i percorsi delle provinciali particolarmente a rischio:

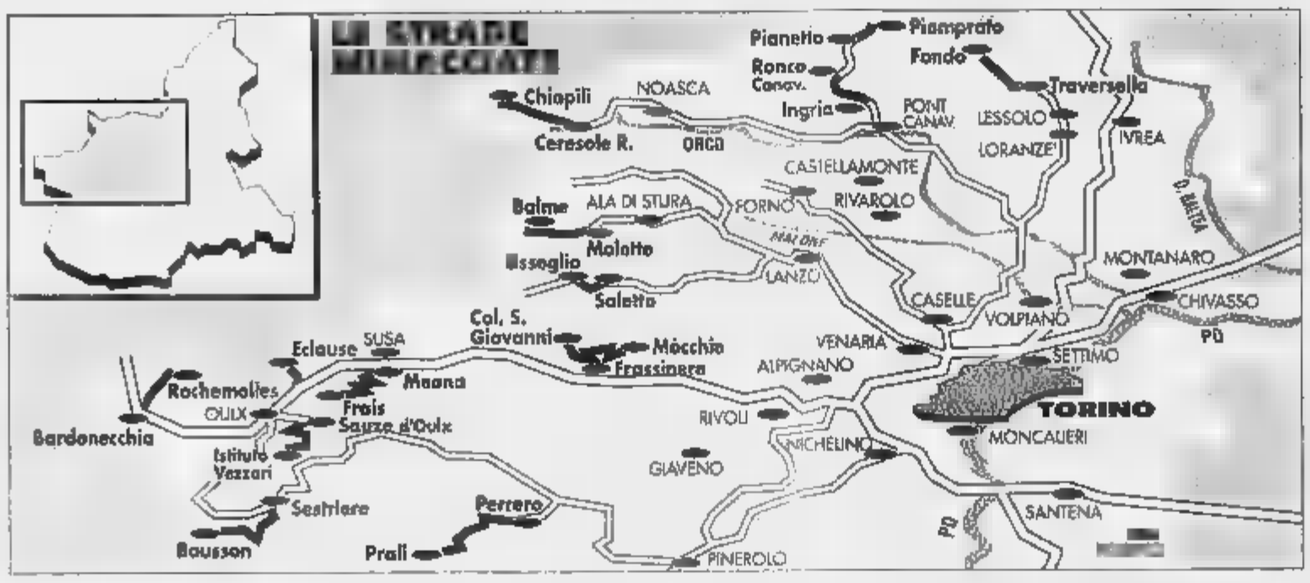
Provinciale 169 della Val Germanasca: tratto Perrero-Prali (caduta valanghe).

Provinciale 254 del Frais: da Meana al Frais.

Provinciale 215 del Sestriere: da Bousson a Sestriere.

Provinciale 236 della Stazione Alpina: tra Sauze d'Oulx e l'Istituto Vezzari.

Provinciale 235 di Rochemolles: tratto Bardonecchia-Rochemolles.



Appello alla prudenza lanciato da Campia
«Non avventuratevi in montagna comunque sia ma muovetevi ben attrezzati ed equipaggiati»

Provinciale 256 del Mariannina Levi: tratto Serre La Voute-Eclause.

Provinciale 197 del Colle del Lys: tratto Mocchie-Frassinere-Col San Giovanni.

Provinciale 1 Direttissima delle Valli di Lanzo: tratto Mollette-Balme (caduta valanghe).

Provinciale 32 della Valle Viù: tratto Saletta-Usseglio (caduta valanghe).

Provinciale 47 della Valle Soana: tra Ingria e Ronco (rischio caduta massi).

Provinciale 48 di Piamprato: tra Pianetto e Piamprato (rischio caduta slavine).

Provinciale 50 del Colle del Nivolet: tra Ceresole e Chiapili di Sotto (rischio caduta slavine).

Provinciale della Valchiusella: fra Traversella e Fondo (in località Chiara).

«Montepaschi»

Il pm chiede condanne per 50 anni

Poco meno di [illegible] anni di reclusione per i 13 imputati (quasi tutti, all'epoca dei fatti, funzionari e dirigenti del Monte dei Paschi di Siena) coinvolti nella seconda inchiesta scaturita dal fallimento della Manifattura Tessile [illegible] Cuorgnè, alla sbarra per concorso in bancarotta fraudolenta, distrazione di beni sociali e favoreggiamento. A tanto ammontano le richieste che il pm Bruno Tinti, ieri, al termine di [illegible] ore di requisitoria, ha inoltrato al presidente del tribunale di Ivrea Grimaldi.

Per ognuno dei 9 imputati di bancarotta, finiti sotto accusa per 11 miliardi di finanziamenti e mutui destinati alla Manifattura, ma in realtà dirottati [illegible] altre società, la richiesta del pm è di 4 anni e mezzo di reclusione. Si tratta di Felice Di Giulio (direttore della filiale [illegible] Torino), Giovanni Donati (responsabile di area), Bruno Graziani (ufficio fidi), Luciano Lorenzetti (area affari), Arturo Turillazzi (sezione credito fondiario), Carlo Zini (provveditore) e Romolo Zuin (ufficio fidi). Inoltre Benito Bronzetti (direttore Credito Commerciale [illegible] Milano) e Alberto De Dionigi (direttore di Centro Finanziaria di Milano). Due anni, invece, è la pena chiesta per gli altri 4 imputati, accusati soltanto di favoreggiamento. Le prossime 4 udienze saranno utilizzate dai legali della difesa. [illegible] repliche sono previste per il 18 gennaio, mentre è ancora incerta la data della sentenza.

[m. rev.]

[illegible] IN [illegible]

PIAMPRATO, ISOLATI. Nonostante le condizioni meteorologiche non migliorino, le frese della provincia continuano a lavorare per aprire [illegible] nelle valanghe che da quasi [illegible] settimana hanno isolato la frazione di Piamprato in Val Sonna. Secondo gli operatori, neve permettendo, le 11 persone rimaste dovrebbero essere raggiunte nei prossimi due giorni.

[illegible] SENIGHO, [illegible]. Un tabellone che illustri in breve la storia di San Benigno è stato posto dall'amministrazione comunale all'ingresso del paese. Si tratta [illegible] primo intervento che l'amministrazione Quarello propone, nell'ambito di un piano della cartellonistica, per attrezzare San Benigno in vista delle manifestazioni per i mille anni dell'Abbazia di Fruttuaria.

ALBIANO, [illegible]. Vincenzo Raddi è il Generale 1997 del carnevale di Albiano. A rivestire i panni del Segretario Gran Cancelliere sarà Claudio Allazzetta, mentre i paggi della Mugnaia [illegible] Andrea Fontana e Samuel Natzo.

MONTANARO, STRADE. Arrivano i finanziamenti dalla Regione per il ripristino di alcune strade campestri di Montanaro, danneggiate dall'alluvione del '94. I consiglieri di minoranza, però, [illegible] perplessi sul finanziamento dei lavori di sistemazione della strada Traversagna, e per discutere dell'argomento hanno chiesto la convocazione di un Consiglio comunale.

LEVONE, [illegible]. Dopo il Comune di Corio toccherà ora a Levone ospitare la Fiera degli antichi mestieri, uno degli appuntamenti standistici più rinomati a livello regionale. L'esposizione, che occuperà tutte le vie del piccolo paese e svolgerà sabato 3 e domenica [illegible] maggio.

Un modo per mostrare quali sono le principali fonti della loro inquietudine

Rassegna teatrale rivolta ai bimbi

In quindici spettacoli tutto il fascino del palcoscenico

Le paure, le gioie e le emozioni dei bambini. Sono i sentimenti considerati dall'Osservatorio dell'immaginario giovanile che, sorto due anni [illegible] nelle scuole eporediesi, si è [illegible] poco a poco diffuso in scuole materne ed elementari fuori dal Piemonte. I risultati della ricerca condotta in mezzo [illegible] banchi saranno riportati in un libro di uscita imminente, «I quaderni dell'immaginario 95-96», curato da Maura Gagliardi.

Intanto, ai bambini viene riproposta anche quest'anno una rassegna teatrale coordinata dal gruppo Stilema. Non solo per avvicinare al palcoscenico i piccoli spettatori di sette elementari e sei materne di Ivrea e dintorni, ma anche per mostrare in forma mediata quelle che sono le loro principali fonti [illegible] inquietudine. La scorsa edizione era caratterizzata dal tema della diffidenza per il mondo degli adulti e dal senso di inadeguatezza provato da chi è piccolo di fronte a un mondo in cui tutto è grande, lontano, in apparenza irraggiungibile. Questa volta, invece, il titolo scelto è «... Le costellazioni del desiderio».

Il filo rosso che, appunto, lega i 15 spettacoli è costituito dai mille tipi di desiderio che segnano la vita [illegible] chi ha meno [illegible] 10 anni: da quelli più materiali, al bisogno di sentirsi amati, alla necessità di isolarsi talvolta dal resto del mondo lasciando la fantasia andare a briglia sciolta.

Il primo appuntamento è in programma giovedì 23 gennaio, nella sala La Serra di corso Botta 30 a Ivrea. La compagnia Il Setaccio proporrà un riadattamento della celebre favola «Il mago di Oz». Una novità rispetto all'anno passato è l'introduzione della danza: il 27 febbraio, la compagnia «Teatro all'improvviso» presenterà il balletto «Faustino». Non mancano, negli spettacoli che non riguardano in maniera diretta i desideri dei più piccoli, le escursioni nella letteratura. Ad esempio, l'8 aprile il gruppo Dottor Bostik presenterà una versione teatrale del Moby Dick di Melville dal titolo «La balena bianca». Biglietto a 5000 lire. L'ingresso è, invece, gratuito nelle repliche serali. Pagheranno l'entrata solo i genitori, per una volta accompagnati dai figli.

Paolo Bricco

Lusigliè, processato

Picchiò la moglie e la fece cadere nella ringhiera

Salvatore Saitta, 33 anni, residente a Lusigliè, vorrà processato martedì mattina nella pretura [illegible] Ciriè per [illegible] picchiato ripetutamente la moglie Angela Cosenza, 32 anni, attualmente domiciliata nella frazione Benne [illegible] Corio Canavese. I fatti si svolsero nel [illegible] fino ai primi Anni Novanta. L'imputato, difeso dall'avvocato Massimo Guidi, oltre [illegible] aver procurato delle ferite alla compagna, sempre secondo l'accusa, avrebbe costretto più volte Angela Cosenza a dormire in cantina. Inoltre Saitta, davanti al pretore Gianni Macchioni e al p.m. Zanchetta dovrà anche chiarire le cause che lo hanno spinto ad abbandonare il tetto coniugale lasciando la moglie e i due figli piccoli per i quali avrebbe dovuto fornire i mezzi di sussistenza. Cosa che non ha fatto.

Castellamonte, denunciò lo smarrimento del libretto, ma era finito nei guai

«Quella firma è del mio ex socio»

Accusato per un assegno protestato diventa detective

Rinviato a giudizio [illegible] l'accusa [illegible] aver falsamente [illegible] lo smarrimento del libretto degli assegni, si trasforma in detective e scopre che la grafia [illegible] un assegno protestato (quello che lo ha fatto finire nei guai) sarebbe del [illegible] ex socio in affari. [illegible] dal banco degli imputati, ora, un imprenditore [illegible] Castellamonte potrebbe passare [illegible] quello della parte offesa.

Protagonista del caso è Bernardino Guidetto, 31 anni, residente in frazione Spineto 222. [illegible] 13 maggio prossimo dovrà comparire davanti al Pretore di Cuorgnè, per rispondere di falso ideologico. Ma intanto, tramite il suo legale (avv. Luca Fiore), ha presentato alla Procura di Aosta una denuncia-querela nei confronti di Marco Pellissier, di Cervinia, che ora è indagato per furto aggravato e falso in titoli di credito.

Bernardino Guidetto

La vicenda inizia tre anni fa, quando Guidetto e Pellissier gestivano l'albergo Dragon a Cervinia. [illegible] maggio del '94 Guidetto denunciò ai carabinieri di Castellamonte lo smarrimento del libretto. La scorsa primavera i militari [illegible] hanno informato che uno di questi assegni era stato protestato per firma apocrifa; [illegible] due mesi fa [illegible] è visto notificare un decreto di citazione a giudizio per falso ideologico.

Guidetto ed il suo legale hanno esaminato gli atti del processo. Fra questi, c'è anche [illegible] titolo protestato. «Conosco bene la grafia di Pellissier - dice nell'esposto -, e sono sicuro che [illegible] stato il [illegible] ex [illegible] a scrivere luogo e data di emissione dell'assegno e l'importo in cifre e in lettere». Di qui la denuncia per furto aggravato: «Nell'albergo [illegible] Cervinia, Pellissier alloggiava nella stanza di fianco alla mia. La porta era sempre aperta, avrebbe avuto facilmente la possibilità di rubare [illegible] il carnet e compilare l'assegno».

[m. rev.]

DOVE & QUANDO

GLI ARANCIERI. Il venerdì è giorno di riunione per le squadre degli arancieri del carnevale di Ivrea, che si ritrovano nelle rispettive sedi alle 21. Ecco i punti presso i quali è possibile iscriversi alla battaglia delle arance: Arduini al bar-gelateria di via Circonvallazione, Tuchini nella sede del Borghetto, Scacchi in via 4 Martiri 21, Credendari nei locali [illegible] via Circonvallazione vicino all'ex bar Tre Torri, Diavoli al ristorante Gufo Bianco di viale Montestella, Morte in viale Liberazione 1, Mercanari al Circolo Arci di San Bernardo, Picche nella sede di via Riva, Pantere al bar Vecchia Ivrea di vicolo Cantarana.

IL ROMANICO. Tornano, con il nuovo anno, gli incontri culturali organizzati a Vische dall'associazione Natura e Paese. Alle 21, nel salone polivalente di via Botta 1, lo scrittore e [illegible] Guido Forneris tiene una conferenza dal titolo «Il mille e lo stile [illegible] nel nostro territorio». L'incontro è aperto a tutti.

[illegible] **IN** [illegible] Serata danzante per i neomaggiorenni [illegible] Quincinetto, appuntamento al padiglione, alle 22, [illegible] la discoteca Midnight Express. I loro coetanei di Albiano si ritrovano alle 21,30 al Centro sportivo comunale per ballare con la [illegible] della discoteca Tendenthia. Partecipa il d.j. Maurizio Destefanis.

[illegible] TROPICALI. Il Circolo subacquei canavesani presenta, alle 21 in sala Santa Marta a Ivrea, una serie di diapositive riguardanti immersioni [illegible] mari tropicali. Sarà presente Davide Carrera, membro della squadra campione mondiale 1996 di apnea profonda.

[illegible] VIVO. La birreria Jammin' [illegible] via Torino 24/1 e Pavone ospita, alle 22, il concerto del gruppo rock Doctor Mabuse: informazioni allo 0125/23.01.59.

SCI DI FONDO. Gli amanti dello sci di fondo hanno un'opportunità in più per praticare il loro sport favorito: da alcuni giorni è stato inaugurato, [illegible] località Gere di Noasca, un anello lungo [illegible] km che parte dallo stelo recentemente realizzato dal Comune in collaborazione con il Parco nazionale del Gran Paradiso. L'accesso alla pista è libero e consentito ogni giorno della settimana.

CAFE' [illegible] Gli Amis 'd Piassa 'd la Granaja propongono, per sabato 18 gennaio alle 20,30 nei locali dell'anfiteatro di Montalto Dora, una «Cena al Café Chantant»: nel corso della serata gli artisti [illegible] «Addio tabarin» si esibiscono in [illegible] serie di brani tratti da operette. Le prenotazioni vengono raccolte ogni giorno al gabbiotto appositamente allestito in piazza Balla a Ivrea.

CENTRO CUCINE HANÖVER
• ARREDAMENTO COMPLETO L. 6.930.000
Camera matrimoniale noce + soggiorno noce + tavolo e sedie - cucina completa elettrodomestici - salotto completo - divano + 2 poltrone
• CUCINA MODERNA L. 2.997.000
Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
• CUCINA [illegible] L. 2.380.000
Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
• CAMERA MATRIMONIALE NOCE L. 1.750.000
Armadio stagionale, letto, comò, comodini, specchiera
COMPRESO IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO
HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI
Frazione Palazzo Grosso [illegible] - Vauda Canavese - Tel. 011 925.17.15
(a 10 minuti da Ivrea)
Per chi proviene dalla Valle d'Aosta:
Autostrada TO-AO uscita IVREA ⇨ RIVAROLO ⇨ FAVRIA ⇨ FRONT ■ PALAZZO GROSSO

DRAP
ABBIGLIAMENTO
SONO INIZIATI
I VERI SALDI
Sconti fino al 50%
[illegible] 44 AL [illegible]
IVREA [illegible] Vi[illegible]ora Balbo, 29 - Tel. 01[illegible]
COMODO [illegible] ENTRATA [illegible] (chiuso il lunedì)
EFF. COM. DL 30/12/96

PK publikompass
Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA S[illegible] via Roma [illegible] e presso la sede di via Marenco 32 Torino

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

LIBRI E LA STAMPA

I VOLUMI DI «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

A conti fatti...

PRENDI

3 x 2

PAGHI

OFFERTE VALIDE FINO AL 25/01/97 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. EFF. AI SENSI DELL'ARTICOLO 8/LEGGE 80 IL 16/12/96

DALL'8 AL 25 GENNAIO

IPERMERCATI IN PIEMONTE

[illegible] (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

[illegible]
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

PAVONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERICIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

Dal 7 Gennaio
FAVOLOSI SCONTI
DAL 20% AL 50%
nei reparti abbigliamento
uomo, donna, bambino
e calzature

COM. COM. STF. AI SENSI DELL'ART. 8/LEGGE 80 IL 20/12/96

UN AMICO IN PIÙ

1997:

IPER SALDI

INNING

Centri Abbigliamento

Vestiti meglio, vestiti a meno.

CASALE MONFERRATO (AL) - P.zza S. Francesco, 36 e Via Roma, 64

FUTURA
è ALFA ROMEO
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249549 (2 linee r.a.)

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

RUDI
Automobili
è HYUNDAI
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249549 (2 linee r.a.)

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Da Tortona per Santoro. Intanto lancio di sassi anche sulla Torino-Milano

Contro i killer 60 telefonate

Segnalazioni ieri sera durante «Moby Dick»

TORTONA. «Allora non possiamo esprimere il nostro odio?» E' solo una delle tante telefonate di rancore e rabbia nei confronti di chi ha ucciso Letizia Bardini la sera del 27 dicembre. Ieri sera il telefono di «Moby Dick» (la trasmissione di Santoro su Italia 1, in diretta dal bowling di Tortona) ha squillato almeno sessanta volte: tanti i suggerimenti, la voglia di sfogarsi.

C'erano almeno un centinaio di ragazzi spettatori, alle spalle del conduttore Sandro Ruotolo (che era affiancato da Alessandra Anzolin). All'inizio della trasmissione silenzio e attesa, poi il numero di telefono è apparso sul video ed è iniziata la ridda di voci da tutta Italia.

Tra queste solo alcune, forse tre, hanno fornito indicazioni. Queste tre telefonate ora sono al vaglio degli inquirenti che stanno valutando quanto potranno essere utili alle indagini. Alcuni agenti hanno ascoltato le telefonate in contemporanea con la conduttrice.

Sassi in tv. Un'immagine della trasmissione «Moby Dick», in primo piano Alessandra Anzolin (uno dei conduttori della diretta dal bowling di Tortona) e sovrimpresso il numero del telefono «aperto» per segnalazioni

Tra il pubblico la 5ª D dello scientifico di Tortona: «Si continua a parlare di disagio giovanile, di mode legate al disagio dei ragazzi, così le cose si collegano anche quando si parla del lancio di sassi - ha detto Alessia - così si fa diventare una moda anche il lancio dei sassi dal cavalcavia. E poi tutti i ragazzi si sono dichiarati contro la taglia sui killer: scatenerebbe solo la cupidigia della gente.

In studio da Roma, vicini alla sorella della donna uccisa, Lorenzo Bossini, il marito di Letizia. Nei giorni scorsi ha nominato uno studio legale a Brescia che seguirà le indagini sulla morte della moglie, e da ieri lo studio lombardo si è affidato a quello del sindaco di Tortona, l'avvocato Marco Balossino, che seguirà l'inchiesta sul posto.

Le indagini intanto avrebbero preso un indirizzo preciso: gli inquirenti paiono molto vicini ai killer e ieri circolava un briciolo in più di ottimismo, anche se - si precisava subito - il lavoro da fare è ancora molto.

Intanto ieri pomeriggio all'opera altri lanciatori di sassi, da un cavalcavia della Torino-Milano a Galliate, nel Novarese. Colpita di striscio un'auto con un masso di oltre un chilo. Illeso il conducente che non ha sporto denuncia: inutile l'intervento della Polstrada che aveva fermato tre ragazzi vicino al cavalcavia. Sono stati comunque segnalati alla magistratura.

[ant. mar.]

Tortonese contro De Gregori

La «vendetta» del paroliere

L'autore tortonese Luigi Albertelli

TORTONA. Dopo anni di silenzio si torna a sentir parlare di Luigi Albertelli e Enrico Riccardi, il tandem di autori tortonesi, che firmò molti motivi musicali noti a cavallo tra gli Anni Sessanta e Settanta. «Sereno è» di Drupi e «Cosa mia» dell'Equipe 84 e tra questi altri sono stati interpretati da un cantante tortonese, Giuliano Illiani (più noto come Donatello), tornato da qualche tempo protagonista in tivù nella «Domenica In» condotta da Mara Venier.

I due autori tortonesi, con l'editore Bmg Ariola, hanno citato De Gregori per avere inserito nel nuovo album il motivo «Prendi questa mano zingara», dove i versi iniziali ricalcano quelli del motivo «Zingara» (di Albertelli e Riccardi, appunto), con cui Iva Zanicchi e Bobby Solo trionfarono a Sanremo nel '. Il tribunale di Roma ha condannato De Gregori a non eseguire più il brano in pubblico e la Sony a ritirare il disco.

Le polemiche del giorno dopo non sono : non è la prima volta che nel mondo musicale giudice è chiamato a pronunciarsi su questioni di plagio e di leso diritto d'autore, e la sentenza è di quelle che non passano inosservate.

Il clamore sollevato per la a personaggio come De Gregori (amato anche da tanti intellettuali snob) non deve aver fatto piacere agli autori «Zingara». Enrico Riccardi ha lasciato da tempo Tortona per trasferirsi in Sardegna, dove è irrintracciabile. Albertelli abita sempre a Tortona con moglie e figlia in strada San Guglina, ma lavora soprattutto a Milano come autore di testi per trasmissioni televisive e rientra a casa solo nel fine settimana. «Papà non vuole rilasciare dichiarazioni - ha risposto ieri la figlia -, di questa vicenda ha parlato con Guido Dallolio, responsabile della produzione musicale di Canale 5. Per lui è un capitolo chiuso».

Dallolio, amico di vecchia data dell'autore tortonese, offre la sua versione: «Non so se gli sviluppi abbiano fatto piacere a Luigi: tutto è nato comunque da una mancanza di tatto. Albertelli mi dice che c'è stata solo una vaga richiesta verbale del produttore De Gregori sulla possibilità di inserire nella nuova canzone i versi "incriminati". E nel disco non c'è riferimento alla "gentile concessione degli autori"». **[b. v.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO PER
Cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni sparse. Nevicate intorno ai metri. Dalla serata, attenuazione dei fenomeni.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli settentrionali.
DEL Poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
AD
Max: 4; min: -2; media: 1
UN FA
Max: 4; min: 2; media: 3
IN
Torino 4; A 4; Asti 6; Cuneo 7; Novara Vercelli 5.

Scoperta Genova una «triangolazione» tra l'Alessandrino, la Liguria e la Francia

Sette miliardi evasi con le banane

Pozzolo, denunciato per importazione truccata

POZZOLO FORMIGARO. Un'evasione fiscale da 7 miliardi effettuata grazie un'importazione truccata di banane è stata scoperta dalla Svad, il servizio antifrode della dogana Genova. Sono stati denunciati per contrabbando aggravato, falso in atto pubblico, evasione Iva e violazione ai divieti Mauro Svavi, rappresentante legale della ditta genovese Banafruit, e Giovanni Borasio, spedizioniere doganale della ditta Pozzolo Spedizioni, che sede nell'area vicino alla Freedoks e da pochi mesi s'è trasferita a Rivalta Scrivia, presso l'interporto. Le pene previste vanno da 3 a 5 anni di reclusione, oltre al pagamento da 13 a 66 miliardi di lire.

La scoperta della raffinata truffa è stata possibile grazie alla particolare preparazione in materia del personale genovese. Il sistema funzionava così: la Banafruit acquistava frutta in Centro e Sud America (Costarica, Ecuador, Colombia) e dai porti di sbarco italiani o europei (Genova, Savona Vado Ligure, Trieste, Zeebrugge, Antwerpen, Amburgo) la faceva spedire alla dogana di Pozzolo, facendo apparire che le importazioni, per le quali non aveva autorizzazioni, erano effettuate dalla francese Sodepa.

Ogni cittadino europeo, infatti, può importare presso qualsiasi dogana della Comunità, ma l'importazione di banane è possibile solo in base ad una autorizzazione, chiamata «titolo», rilasciata in proporzione ai quantitativi commercializzati tre anni precedenti e il possesso del «titolo» consente l'importazione a dazio ridotto.

Il controllo incrociato dell'Iva e delle iscrizioni nei registri contabili aziendali ha svelato l'inganno. **[a. p.]**

GUARDIA DI

Novi: sei imprenditori «evasori totali»

NOVI. Superano i 4 miliardi le versate al fisco, nel '96, da parte degli imprenditori novesi. Lo si rileva dal bilancio della Guardia di Finanza, che lo scorso anno ha scoperto evasori totali e ha presentato 15 denunce per violazioni parziali. In materia di imposte dirette, i militari hanno riscontrato ricavi non dichiarati per 3 miliardi e 62 milioni. I titolari di alcune ditte avevano poi scalato costi indeducibili per 176 milioni. Le ritenute d'acconto non ammontano a 47 milioni, mentre le irregolarità sull'Iva superano i 726 milioni. Le Fiamme Gialle hanno eseguito verifiche generali in 5 aziende medio-grandi di Novi e controlli fiscali in 26 esercizi.

Finanza all'opera anche per debellare fenomeno della contraffazione dei marchi e della riproduzione illegale di musicassette. Due persone sono state denunciate. La Gdf ha poi controllato autotrasportatori: in 12 casi, i vettori viaggiavano senza la bolla d'accompagnamento. Controlli anche in 227 negozi, tre segnalazioni per mancato rilascio della ricevuta fiscale e altrettante multe a clienti che non l'hanno esibita. Le verifiche nei bar e negli altri pubblici esercizi state 1039, con 41 irregolarità per omesso rilascio dello scontrino. Infine, su della magistratura, i militari novesi hanno compiuto 157 indagini. **[m. d.]**

UNIONE COMMERCIANTI DI TORTONA
Domenica 12 gennaio
FIERA DEL SALDO
A TORTONA
NEGOZI APERTI!!!

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131 84.108
BALLO LISCIO
VENERDI' 10 GENNAIO SERA
MASSIMO DELLABIANCA
BALLO LISCIO
SABATO 11 GENNAIO SERA
I NOMADI DI FRANCO
BALLO LISCIO
DOMENICA 12 GENNAIO
ROBERTO POMERIGGIO
RICKY SERA
BALLO LISCIO
MARTEDI' 14 GENNAIO SERA
PAGINA D'ALBUM
DISCOTECA

Erogati quasi 200 miliardi

Questi i conti dell'alluvione

La situazione a fine 1996

TIPO DI RIMBORSO	NUMERO RIMBORSATI	TOTALE
30% beni immobili abitativi	2929	59.138.460.057
30% beni mobili uso abitativo	7599	34.929.533.853
saldo mobili uso abitativo	6524	29.236.993.278
2° acconto immobili abitativi	2398	59.971.873.275
saldo immobili abitativi	154	1.283.928.195
30% immobili non abitativi	619	8.008.837.161
2° acconto immobili non abitativi	112	1.283 436.677
30% mobili in immobili abitat.	157	366.845.483
saldo mobili in immobili non abitat.	35	292.391.000
totale beni registrati permutati	566	4.191.657.378
TOTALE GENERALE	**21.093**	**198.806.956.357**

L'assessore Mario Torgani

ALESSANDRIA. A fine del 1996 l'Ufficio comunale danni istituito poche settimane dopo l'alluvione del novembre '94, aveva distribuito rimborsi ai privati alluvionati, per beni immobili e mobili, circa 199 miliardi. Secondo i calcoli dell'assessore Mario Torgani ne restano da pagare poco più di quaranta, con una disponibilità nelle casse comunali di 50 miliardi, il che garantisce per i danneggiati la massima tranquillità.

Complessivamente la ragioneria ha emesso 21.093 mandati di pagamento per i vari tipi di intervento, sempre a favore dei privati. In realtà, considerato che molti hanno ricevuto più di un mandato, gli alluvionati risarciti dovrebbero essere quattordicimila circa. Ma molti rappresentano un nucleo famigliare, gli alessandrini colpiti dalla tragica esondazione del novembre '94 sono quindi molti di più, questo rende l'idea della gravità dell'evento.

Nell'arco del '95 erano stati emessi 2906 mandati di pagamento, importo 59 miliardi circa, per il 30 per cento di acconto sui beni immobili. I 7619 mandati, pari a 35 miliardi, per l'acconto sui beni mobili, in particolare arredamento, auto, oggetti custodito nelle cantine. Erano stati 69 gli alessandrini che avevano già ricevuto sugli immobili il secondo acconto - 1383 milioni - e due soltanto il saldo: 236 milioni. Per i beni mobili 3588 persone avevano ricevuto il saldo, per circa 14 miliardi. In totale una erogazione di 109 miliardi.

Il 1996 è stato l'anno del secondo acconto per i beni mobili ed immobili: per la prima voce l'hanno ricevuto in 2936, pari a miliardi e mezzo; per la seconda voce in 2329, pari a 58 miliardi e mezzo. In 152 hanno inoltre ricevuto, per i beni immobili, il saldo: miliardo e 150 milioni.

In 619 hanno ricevuto il primo 30 per cento per i beni immobili non abitativi (poco più di otto miliardi) ed in 112 il secondo acconto; 1283 milioni. Cinque miliardi circa, infine, sono stati erogati - con 758 mandati - per il 30 per cento sui mobili in immobili non abitativi oppure per il saldo degli e per il saldo dei beni registrati permutati (auto in particolare).

Ad oggi 2900 alessandrini alluvionati devono ricevere il saldo per i beni immobili abitativi (in generale si tratta di circa il 3 per cento del contributo previsto, che è il 75 per cento del danno), per un totale presunto di venti miliardi. Altri 683 attendono il saldo per i beni immobili non abitativi, cifra che dovrebbe aggirarsi sui 16 miliardi. Infine ci sono 646 pratiche riferite a beni mobili (545 per tre miliardi) e per rettifiche: 101 per 681 milioni previsti.

Otto miliardi dovrebbero andare a 619 interessati per immobili ad uso non abitativo, poi ci sono 29 casi con dubbi sulla proprietà, valore quattro miliardi. Altre 35 - tre miliardi - sono sospese.

«Ci sono - dice l'assessore Torgani - 81 pratiche per immobili ad uso abitativo i cui intestatari non hanno completato la documentazione, li rifideremo e non la invieranno entro 30 giorni dovranno restituire quanto già percepito. Lo stesso vale per 80 pratiche relative a beni mobili e mobili registrati».

Franco Marchiaro

Il Comune: mobilitato tutto il personale, ma per adesso solo rattoppi

«Le strade ridotte a brandelli»

Dopo le nevicate in città si alza la protesta

ALESSANDRIA. «Queste non sono più strade, camminiamo e passiamo in auto su proprie forme di gruviera. accade in dimenticate dai nostri amministratori da anni ma, purtroppo, anche in alcune di quelle ristrutturate dopo l'alluvione. E' assurdo!».

E' una delle tante telefonate arrivate in redazione da parte di cittadini arrabbiatissimi per lo stato deplorevole di alcune vie della città, con la pavimentazione trasformata in un susseguirsi di buchi più o meno grandi - alcuni sono vere voragini - che mettono a dura prove cerchioni, pneumatici e sospensioni delle auto, e purtroppo anche la stabilità ciclisti e pedoni, specialmente se non più troppo giovani.

«Via Lanza - ha telefonato un alessandrino -, importante collegamento tra il centro ed il Cristo e sulla quale si affaccia il comando della Polizia municipale, è susseguirsi di voragine: una cosa indecente, con gravi problemi anche per i commercianti della zona e i pedoni. Le nostre proteste continuano a cadere nel nulla».

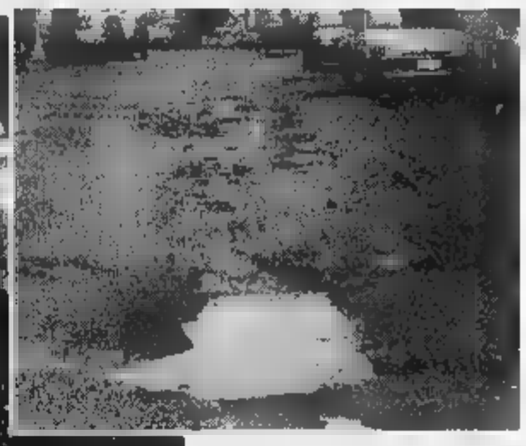
Ma via Lanza non è un caso isolato, possiamo ricordare le vie Piacenza, Volturno, Santa Maria di Castello, Faà di Bruno - c'è una buca quasi all'angolo con via della Vittoria che, quando piove, diventa una vera piscina -, Gagliaudo, Piacenza (anche nel tratto dove è già stato rifatto il fondo), corso IV Novembre. E l'elenco potrebbe proseguire. Tante buche anche in strade piazze rifatte da poco, come piazza Carducci, viale Milite Ignoto, corso Cento Cannoni, via Donizetti, via Verdi. E citiamo soltanto alcuni dei casi, l'elenco completo è più lungo.

«La neve - dice l'ingegnere capo dell'Ufficio tecnico Marco Neri - ha fatto danni, così come il molto sale sparso prima e dopo le nevicate. Accade tutti gli anni, quando si registrano nevicate di certa consistenza. Abbiamo mobilitato tutti gli uomini disponibili, anche i giardinieri ed alcuni dei militari a disposizione, speriamo di finire i rappezzi nel giro di una settimana. Usiamo il conglomerato invernale, ma certamente chiudiamo soltanto i buchi pericolosi, le screpolature».

Ieri mattina avrebbe dovuto iniziare anche il rifacimento dell'asfaltatura di corso Cento Cannoni, che era stata già ordinata all'impresa in quanto l'intervento degli scorsi mesi è risultato non accettabile - lo stesso vale via Marengo - ha cominciato a nevicare, si spera di iniziare in giornata.

«I rattoppi così come vengono fatti - lamentano in molti - non servono, alla prima pioggia tutto torna come prima. Occorrono interventi più incisivi».

Ma non bisogna scordare che non tutte le strade possono essere rifatte, tantomeno tutte insieme. Purtroppo in passato, per tanti anni, non è stato fatto pur minimo intervento, ora la città lo sconta. **(fra. mar.)**



Nel quartiere Rovereto
Via Volturno
(a sinistra) e via Schiavina
(sopra) centro cittadino.
Due fra le molte strade
che hanno risentito
delle intemperie

La presidente: ma dal Conservatorio finora una sola offerta

«L'Ata ignora il Vivaldi»

Gli allievi vogliono allestire spettacoli

ALESSANDRIA. Riprende la polemica, sulla rappresentazione della «Tosca» al Teatro Comunale, che aveva fatto storcere il naso a parte del pubblico. Soffiano sul fuoco gli allievi del Conservatorio, che poco hanno gradito le spiegazioni della presidente dell'Ata, Maria Grazia Bandirola, sulla necessità di ricorrere alle economiche compagnie dell'Est per mantenere in cartellone un'opera lirica.

In una lettera firmata da circa sessanta studenti, l'Ata viene accusata di «ignorare la presenza di un Conservatorio che organizza spettacoli di genere lirico, sinfonico, corale e strumentale di livello sicuramente migliore di quello delle compagnie liriche fino ad oggi viste».

Dalla polemica traspare un'offerta collaborazione, anche accenti non certo diplomatici. «L'atteggiamento dell'Ata - si legge nella nota - è antieconomico e anziché puntare al miglioramento della qualità alla minimizzazione dei costi mira solo a ottenere sovvenzioni dallo Stato».

Il Conservatorio «Vivaldi»

Citando gli esempi di collaborazioni tra teatro Conservatorio in altre città di provincia come Rovigo o Ferrara, i ragazzi del «Vivaldi» affermano che il ruolo del teatro alessandrino dovrebbe essere quello di «palestra per giovani artisti», con il vantaggio di «arricchire loro bagaglio culturale, ma anche quello degli spettatori» senza spendere cifre esorbitanti.

Non si scompone Maria Grazia Bandirola: «Il nostro non più un teatro di produzione, e non può prendere in considerazione i ragazzi del Conservatorio per un allestimento operistico. Respingo poi l'accusa di "ignorare la presenza del Vivaldi": da quando sono in carica, l'unica offerta che ho ricevuto dal Conservatorio è stata quella di 10 concerti per 40 milioni. L'ho rifiutata, non solo per il prezzo, ma anche per l'assenza della presentazione filologica un percorso musicale». «Si è poi fatta viva un'insegnante - concludo -, a titolo personale, con un suggerimento interessante: poi nient'altro. Il mio sogno è recuperare la sala Ferrero per serate di musica classica sinfonica e lirica, alternata a momenti di intrattenimento. Contavo di realizzarle puntando sul coinvolgimento degli allievi del Vivaldi. Ma i loro mi lasciano perplesso». **(b. v.)**

Per la Costituente

Nasce in città un Comitato di Mario Segni

ALESSANDRIA. E' stato costituito anche in città dei Comitati di base per l'Assemblea costituente (Cobac), nati a livello nazionale su iniziativa di Mario Segni. Ad Alessandria i promotori sono Roberto Modellato e Giorgio Gandini, l'ex senatore del Polo della Libertà (eletto, però, nelle liste della Lega), che ha deciso di tornare sulla scena politica.

La sede Cobac di Alessandria è in via Trotti : informazioni sul programma possono chieste ai numeri di telefono 0131-232.589 251.685 (fax 254.860). Gli obiettivi prioritari dei Comitati l'istituzione «sindaco d'Italia» (o di altra forma di presidenzialismo); un federalismo che trasferisca diverse competenze dello Stato a Regioni e Comuni; la valorizzazione dell'iniziativa privata tramite drastica riduzione della presenza pubblica nell'economia e nei servizi.

I Cobac promuovono iniziative per l'elezione un'Assemblea costituente per riscrivere la Costituzione. **(b. v.)**

Assemblea il 18

Il Sinodo verso la fase conclusiva

ALESSANDRIA. Si riunirà il 18 gennaio a Betania l'assemblea generale del Sinodo. L'altro giorno è riunita la commissione centrale per il Sinodo, che è presieduta dal vescovo Fernando Charrier, e ha preparato il lavoro che l'assemblea affronterà.

Il Sinodo diocesano, aperto dal vescovo proprio due anni fa, si avvia alla fase di chiusura: il lavoro dovrebbe concludersi in novembre.

«Si chiuderà il Sinodo nella sua fase propositiva - sottolinea don Ivo Piccinini, dell'ufficio Comunicazioni sociali della diocesi -, ma si aprirà la fase applicativa: insomma, il Sinodo comincerà veramente dove finisce».

I sinodali sono impegnati a valutare la «fotografia» della società della Chiesa locale emersa da consultazioni, studi, sondaggi. loro lavoro emergeranno indicazioni e suggerimenti sulle linee che la Chiesa alessandrina dovrà seguire per la propria azione negli anni Duemila. **(m. fa.)**

LETTERE AL GIORNALE

Ancora polemica San Salvatore

In risposta alla lettera del 24 dicembre, pur malavoglia e poiché sollecitato da più parti vorrei puntualizzare quanto segue. Caro signor Mantovanelli, dal contenuto della sua lettera ho la riprova di quanto sempre pensato, vale a dire che lei ha sempre agito più per se stesso per la sua smania di protagonismo, che perché mosso dallo spirito di rappresentanza di una parte dell'elettorato di San Salvatore e del suo gruppo politico.

Non spiega altrimenti questo parlare al singolare e farsi bello di tutta una serie di iniziative poi tutte quante tra l'altro miseramente finite nel nulla.

Sarà forse per questo che a Castelletto Monferrato, suo paese residenza ebbero a rifiutare la sua candidatura costringendola ad emigrare politicamente a San Salvatore?

Può darsi. Venendo comunque alla sua confessione è necessario precisare alcune cose.

La delibera dell'affidamento della nettezza urbana senza appalto avrebbe consentito un risparmio di oltre quaranta milioni per tre anni, più 78 cassettonetti nuovi gratuiti. Di questo pertanto può senz'altro a buon diritto dichiararsi colpevole.

Quanto al tetto della scuola media sarebbe stato rifatto anche senza la sua richiesta.

Abbia la pazienza di andarsi a leggere il programma elettorale della lista e lo troverà già compilato. Circa la sua battaglia contro l'aumento di imposta tassa più che dura essa è stata bugiarda ed inconcludente. Il progetto di allargamento cimitero avuto un iter travagliato solo per accovallarsi norme e regolamenti che hanno richiesto diverse stesure dello stesso. Penso possa bastare, voglio alimentare ulteriormente la sua ambizione. Solo un'ultima osservazione: poiché lei si rivolge chiamandomi «maestro» le devo dare una brutta notizia: lei crede di essere stato uno scolaro modello, stando ai risultati, politicamente parlando, studiava molto, ma con poco, pochissimo profitto.

Giuseppe Beccaria
Salvatore

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 836.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.511.
Borgo M.: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Carrina: Croce Rossa 845 ; Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642 263
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.868.
Croce 927.317
Ponzone: Croce Rossa .
S. Salvatore: Croce 050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
: Croce Rossa 811.333.
: Avis 924.060
Vignale: Croce Rossa 933.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Dandvi, c. Roma 132 (251.353). 13,30 alle 15,30 e dalle 21,30 9 del giorno svolge il a sorteggio abbassato per farmaci o ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Centrale, c. Italia 13 (322.663).
Casale: Fabris, v. Sangiorgio 25 (452.150).
Novi: Moderna, v. Giovanni (21.66).
Moderna, v. Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Destefanis, v. Emilia (862.006).
Valenza: Rasoli, v. Cavour 68 (941.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: B, infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** , **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

MEDICA

265.000; **Acqui:** 57.775; 434.111; **Castelazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Carrina:** 843.423; **Felizzano:** 791.616/7. **Gavi:** 642.551; 21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** S.: 838.129; 88.61; 959.111

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Ginevra Fracchia, Camilla Ratti, Rebecca Gobbo, Sabrina Sampieri.

Rosa Veronese, di anni 84, Natale Agosti, di 72; Raimondo Balduzzi, 90, Natale Volpara, 80, Ada Ghisleri, di 80.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Dal 10 fino al 25 gennaio, nelle segreterie delle direzioni didattiche del due circoli di **Ovada** in via Fiume, 17 e via Dania 28, vengono effettuate le iscrizioni alla classe prima della scuola elementare dei bambini nati nell'anno 1991. Presso il circolo via Dania vengono effettuate anche le iscrizioni scuola materna statale per i negli anni '92 - '93 - '94 fino al 31 Gennaio '95. **[r. bo.]**

Il Consiglio comunale **Valenza** ha ratificato alla «3 G» Valenza l'uso e la gestione degli impianti natatori regione Fogliabella, che prendono piscine coperte e quelle scoperte. La scadenza della convenzione è fissata per il 30 settembre 1997. **[r. c.]**

Benché non fossero sufficienti le indicazioni richieste, il Consiglio comunale di **Valenza** ha approvato la modifica al Consorzio rifiuti alessandrino. Il sindaco ha spiegato che la delibera veniva adottata unicamente per evitare di uscire dal Consorzio. **[r. c.]**

GLI APPUNTAMENTI

FERROVIE

Servizio persone con handicap

Con l'inizio del nuovo anno il servizio per la clientela portatrice di handicap è stato esteso alla stazione ferroviaria di Casale Monferrato. Altre stazioni che offrono il medesimo servizio : Acqui, Alessandria, Valenza. Il servizio prevede gratuitamente assistenza e accompagnamento nella stazione di partenza che in quella arrivo: può essere richiesto (almeno 24 prima del viaggio) agli sportelli delle biglietterie oppure telefonando 0131/253670 (Alessandria), 0144/322583 (Acqui), 0131/941328 (Valenza). **[b. v.]**

INFORMALAVORO

orari di Felizzano

Prosegue a Felizzano il servizio gratuito «Informalavoro» del Centro giovani di piazza Paolo Ercole 4: dal lunedì al sabato (orario: 9-13 e 15-19) possibile ricevere informazioni su bandi di con-corso offerte di lavoro tutto il Piemonte. Informazioni allo 0131-791.656. **[b. v.]**

AGRICOLTURA

Risarcimenti agli agricoltori

Saranno gli Ambiti territoriali caccia e i comprensori alpini a risarcire i danni provocati dalla selvaggina alle colture agricole terreni soggetti alla caccia programmata. Informazioni in Regione: tel 011.4323862. **[b. v.]**

AMBIENTE

Raccolta differenziata del verde

L'assessorato all'Ambiente della Regione ricorda che da gen- è vietato lo smaltimento in discarica degli scarti delle aree verdi, sono i Comuni a dover avviare la raccolta differenziate del verde. **[b. v.]**

SCUOLE

A Valenza liceo scientifico aperto

Porte aperte domenica al liceo scientifico «Leon Battista Alberti» di Valenza. Il preside e i docenti saranno a disposizione di genitori e studenti per far visitare i laboratori scientifici linguistici e illustrare i programmi dei singoli corsi. **[r. c.]**

La società dolciaria punta ad aprire nuovi mercati

Novi-Elah, un manager per la conquista dell'Est

NOVI. La Novi-Elah-Dufour è pronta a invadere il mercato dell'Europa dell'Est e si affida a un grande manager per potenziare la politica commerciale con l'estero. Il presidente Flavio Repetto ha infatti ingaggiato il milanese Giulio Gorla, che assumerà ufficialmente la carica di consigliere delegato del noto gruppo dolciario, con sede produttiva a Novi, in strada Serravalle.

Gorla ha già acquisito una vasta esperienza nelle ditte del settore alimentare e sembra il personaggio ideale per realizzare gli obiettivi di espansione. La Novi punta subito ad ottenere importanti quote in Ungheria e Boemia. Poi verranno «sondati» i mercati di Slovenia e Croazia e si tenterà di entrare in Polonia. E' previsto l'immediato rafforzamento della rete commerciale in tutti gli Stati della «Mitteleuropa» e si cercherà di avviare contatti con gli industriali locali. Non è esclusa la costruzione di stabilimenti, ma quello novese resterà il fiore all'occhiello del gruppo.

Fra l'altro, nel '97 sono confermati altri investimenti nell'azienda cittadina, che ha di recente assorbito da Genova la produzione dei budini col marchio Elah e ha chiuso l'anno giro d'affari di 130 miliardi (un incremento dell'8 per cento rispetto al '95). Si parla anche di utili netti che sfiorerebbero i tre miliardi. Indipendentemente dalle cifre, il gruppo è in crescita e la conferma arriva dagli impianti di Novi, che funzionano a pieno regime e sono all'avanguardia nel settore.

Flavio Repetto (nella foto), presidente della Novi Elah Dufour, si affida a un grande manager per potenziare la politica commerciale con l'estero. E' il milanese Giulio Gorla, che assumerà la carica di consigliere delegato

Dal mercato nazionale giungono notizie confortanti. Lo scorso anno, i consumatori hanno privilegiato creme, caramelle e cioccolato della Novi-Elah-Dufour e hanno apprezzato anche tutti i nuovi prodotti. La Novi è conosciuta per il fondente, il gianduia, le barre di cioccolato e il gianduiotto con nocciole intere. Sotto il marchio Elah si segnalano budini, caramelle morbide e le cosiddette «toffèe». La Dufour ha invece nei bon-bon al cioccolato, nelle gelatine «big-fruit» e nelle praline «Otello» i propri cavalli di battaglia. Ma è allo studio un laboratorio in cui i tecnici faranno test ed esperimenti su nuovi dolciumi.

In pratica, verranno provate particolari formule per la realizzazione dei cremini, dei baci di dama e delle caramelle al pistacchio, alla menta e al limone. Se le novità saranno ritenute valide, anche queste lavorazioni arricchiranno lo stabilimento di Novi.

Massimo Delfino

Non ha voluto incontrare la ragazza, ma le ha scritto una lettera di scuse

Patteggia il «palpeggiatore»

L'episodio un anno fa su un bus dell'Arfea

ALESSANDRIA. Non si è presentato davanti al gip, Simone Perelli, il ventenne di Bosco Marengo che nel febbraio'96 con due amici più giovani, come lui studenti in una scuola media superiore cittadina, su un autobus dell'Arfea palpeggiò una studentessa finendo con le sue mani di atti osceni e di libidine. Non voleva incontrare la ragazza, alla quale ha chiesto scusa in una lettera allegata agli atti processuali.

Lo spiacevole episodio si è chiuso per il ventenne con il patteggiamento a un anno e 4 mesi di reclusione. L'imputato ha beneficiato della condizionale e ha versato alla parte lesa un risarcimento simbolico, come da richiesta.

Il giovane boschese, che lo luglio ha conseguito il diploma di scuola media superiore all'Itis «Volta», è rappresentato dal difensore Roberto Cavallone, pubblico ministero il procuratore della Repubblica Carlo Brusco che ha dato parere favorevole al patteggiamento.

La studentessa, oggi diciassettenne, di ottima famiglia, molto graziosa, si è presentata a Palazzo di giustizia con i genitori e il legale, Marina Garbarino. Non ha voluto commentare la vicenda che aveva suscitato clamori forse eccessivi, polemiche, dibattiti televisivi anche di dubbio gusto. Ha perdonato i aggressori, dimenticato lo sgradevole episodio.

Il pullman della linea Alessandria-Lerma dove avvenne l'episodio, a febbraio

La causa penale è ancora aperta per i due amici del ventenne di Bosco Marengo: di loro, che ancora non hanno raggiunto la maggiore età, si occupa il tribunale dei minorenni di Torino. Attualmente svolgono attività di volontariato presso un servizio sociale. Il periodo di sei mesi stabilito dal gip come antidoto allo scorretto comportamento tenuto dovrebbe concludere a fine marzo, in seguito i due studenti saranno nuovamente convocati dal magistrato che deve pronunciarsi sulla richiesta di rinvio a giudizio firmata a suo tempo dal pm.

Entrambi sono difesi da Giuseppe Lanzavecchia a detta del quale i suoi assistiti si sono resi conto dell'assurdità del gesto, hanno presentato le loro scuse alla ragazza, hanno chiesto, e ottenuto, di lavorare presso un servizio sociale dimostrando grande disponibilità. L'episodio risale al febbraio'96: la studentessa, seduta nell'ultima fila di un autobus dell'Arfea - linea Alessandria Lerma - fu avvicinata dai tre giovani che le misero una mano sulla bocca e la palpeggiarono.

Emma Camagna

IN BREVE

NOVI

Incontro fra dirigenza e Cdf sulla cassa integrazione all'Ilva

Dirigenza ilva e delegati del Cdf a confronto, oggi in azienda, per discutere di cassa integrazione a rotazione. Per l'inizio di gennaio erano previsti il rientro in fabbrica degli addetti in cassa da luglio e la fuoriuscita di un egual numero di dipendenti. Il provvedimento non è ancora scattato. [m. d.]

NOVI

Morto a 86 anni «Puncein» noto ciclista amatoriale

E' morto l'altro giorno per le ferite riportate in una caduta dalla bicicletta il giorno di Natale, Giuseppe Bergaglio, 86 anni, di Novi, meglio conosciuto come «Puncein». Il pensionato, noto per la sua passione per la bici, era stato un buon ciclista a livello amatoriale. [m. pu.]

ALESSANDRIA

In fiamme canna fumaria di un'azienda agricola

Intervento dei vigili del fuoco l'altro pomeriggio in via Cappelletta 46, in Alessandria. Aveva preso fuoco la canna fumaria di un'azienda agricola; limitati i danni. [r. c.]

I comitati dal no al «sì ad ogni alternativa»

Contro supertreno ma col nuovo nome

NOVI. Non più Comitati per il «no» all'alta velocità, ma per il sì a tutte le alternative possibili al supertreno Milano Genova. Così, «Comitati per il Sì», si sono firmati in un comunicato, gli esponenti dei Comitati interregionali e locali sorti in principio per opporsi al sistema Tav.

«Ora anche in questo modo - dicono - intendiamo evidenziare l'aspetto propositivo dell'attività che conduciamo da oltre 4 anni, respingendo ancora una volta l'accusa di essere semplicisticamente «contro» il supertreno, a danno degli interessi collettivi». Aggiungono: «Può essere anche vero che l'opposizione al treno ad alta velocità Milano Genova sia nata dalla difesa di interessi locali: tuttavia questi ultimi diventano collettivi quando si comincia a contare il numero delle persone che verrebbero danneggiate, oltre 200 mila, e si raffrontano con quelle avvantaggiate dalla linea, cioè poche migliaia di viaggiatori». Per i Comitati per il sì, confrontando le variazioni compensative positive indotte dall'opera e quelle relative alle proposte alternative da loro avanzate, secondo il modello socio economico Misham, queste ultime superano le prime, sia per quanto riguarda la creazione di un maggior numero di posti di lavoro che per una più elevata offerta di trasporto merci su rotaia. Sottolineano come «si stiano già eseguendo sulle linee liguri e piemontesi interventi per affrontare un auspicabile aumento del trasporto via ferro merci e passeggeri». Sono cosiddetto «Salto del Montone» ad Arquata, la «banalizzazione» delle linee Torino Genova e succursale dei Giovi, l'adeguamento della nuova sagoma cinematica internazionale alle linee Torino Genova, succursale dei Giovi e Genova Ovada Alessandria. I Comitati ipotizzano, oltre a potenziamenti delle linee, altre soluzioni, come un terzo valico per le merci che colleghi sia il porto di Genova che quello di Voltri con il «Salto del Montone» rivedendo un progetto delle Fs del 1950, e per i passeggeri, l'uso del Pendolino. [m. pu.]

Nuovo ponte sul Tanaro per eliminare l'attuale strozzatura

Cavalcavia anti alluvione

Presentato ieri a Piovera il progetto

PIOVERA. Nella sala del Comune di Piovera, ricevuto dal sindaco Marco Bologna, il vice presidente della Provincia Daniele Borioli ha presentato ieri il progetto del viadotto della strada provinciale Valenza-Rivellino, primo intervento di grossa rilevanza finanziaria nell'opera di ricostruzione post alluvione '94 e importante difesa dalle piene del Tanaro. Erano presenti sindaci della zona, con il prefetto Gallitto e l'assessore regionale Cavallera.

«Si garantisce - ha detto Borioli - sicurezza alle popolazioni di Piovera e dell'area Alessandria dalle piene del Tanaro, realizzando un'importante opera sotto il profilo della viabilità. Il costo è di circa 11 miliardi, dobbiamo ringraziare la Regione che ci ha consentito il finanziamento nell'ambito dei fondi post-alluvione».

L'attuale rampa di accesso al ponte sul Tanaro della Valenza-Rivellino, che si collega alla Alessandria-Piovera-Sale rappresentando un importante asse di comunicazione tra l'area valenzana, il Tortonese e l'autostrada per Milano, corre sull'argine del fiume e blocca il deflusso delle acque di piena, causando allagamenti. Spesso la rampa deve essere «tagliata».

Il sindaco di Piovera, Marco Bologna

«Ora - ha ricordato il vice presidente della Provincia - la rampa di circa 800 metri verrà costruita su viadotto, eliminando i pericoli. In un primo tempo si era pensato alla realizzazione di alcuni fornici, dopo il confronto col prefetto Gallitto ed il MagisPo, grazie anche al maggior finanziamento ottenuto, si è potuto scegliere la soluzione migliore, così come studiata dal progettista ingegner Giovanni Di Guglielmo».

L'appalto, con un ribasso del 37 per cento (leggermente migliore di quello della Corena di Genova) è stato vinto dalla Itinera, a fine febbraio verranno consegnati i lavori che richiederanno 800 giorni: per evitare blocchi alla viabilità sono previste strade di servizio.

«Un'opera che parte proprio mentre il MagisPo - dice Borioli - non rispetta, non rispetta i termini di progettazione di lavori per mettere in sicurezza il Tanaro: grave, che deve essere chiarita. Avevo proposto un monitoraggio sulla progettazione da parte degli enti locali, non se ne fece nulla, oggi torna l'esigenza». [f. m.]

NUOVA CONCESSIONARIA AUTOSCRIVIA. PARTENZA VALIDA: E' SEAT!

AUTOSCRIVIA S.R.L.
STR. PROV. CASTELNUOVO 4
15057 TORTONA (AL)
TEL. 0131-866812 FAX 0131-811899

PUNTO VENDITA
SAVIGNONE (GE) - TEL. 010-936525

NUOVE RAGIONI SEAT NUOVE EMOZIONI

«Oscurate» con del nastro isolante le telecamere. E' scattato l'allarme

Tentato furto al centro «I Giovi»

Ma potrebbe anche essere uno scherzo di giovani

POZZOLO. Hanno voluto fare uno scherzo, o preparavano un maxi-furto al centro commerciale «I Giovi» gli individui che hanno coperto il nastro isolante le telecamere a circuito chiuso sistemate all'ingresso facendo scattare l'allarme?

L' episodio risale all'altra notte. Qualcuno parla di una «banda specializzata», che avrebbe raggiunto l'ipermercato a bordo di Tir, con l'intento di svuotarlo. Non ci sono però conferme ufficiali, e i carabinieri stanno svolgendo indagini «a tappeto» per chiarire l'accaduto.

Per ora, si sa soltanto che le telecamere all'ingresso e sul retro dell'ipermercato sono state «oscurate» con un metodo rudimentale, ma efficace. Gli autori del «raid» hanno coperto gli «occhi elettronici» con il nastro isolante, e hanno poi disattivato l'intero sistema. Forse, stavano per entrare in «I Giovi» ma un sofisticato sensore ha innescato l'allarme. Pochi minuti più tardi, i gestori del market sono sul posto, insieme ai carabinieri. Non sono state rilevate tracce di scasso, e ciò induce a pensare che potrebbe essere stata una «bravata» da parte dei giovani del paese. Ma non viene esclusa l'ipotesi tentativo di furto; il rumore della sirena avrebbe messo in fuga i ladri prima dell'ingresso nel market. Sia il centro commerciale che l'annessa banca «San Paolo», sono già stati rapinati. [m. d.]

Il supermercato «I Giovi» di Pozzolo dove la scorsa notte è scattato l'allarme contro i furti

Lettera al sindaco

Neve non rimossa al dossino E' polemica

TORTONA. «Il Comune ha dimostrato scarsa efficienza nei giorni della neve» e la protesta s'alza a più voci. Per segnalare i disagi che i cittadini hanno subito, in particolare, nel recarsi al cimitero nelle feste natalizie, il consigliere comunale Mauro Sala ha scritto al sindaco.

«A parte i percorsi principali che portano ai blocchi dei loculi, nessun altro percorso, e in modo particolare quelli che portano alle edicole funerarie, era sgomberato dalla neve», scrive Sala. «Con il risultato di far ritorno a casa senza poter far visita ai propri defunti».

Il giorno dell'Epifania la situazione è rimasta immutata e Sala denuncia «una precisa volontà da parte della ditta preposta alla gestione del cimitero di non provvedere a renderlo agibile». E conclude chiedendo al sindaco quali provvedimenti intende intraprendere nei confronti della ditta. [m. t. m.]

Oggi e domani

I funerali delle vittime dell'esplosione

SANNAZZARO. Tutto il paese si stringe oggi attorno ad Oriele Rigolli, la maestra in pensione di 73 anni morta nell'esplosione del palazzo di viale Italia. I funerali si celebrano alle 14,30 nella chiesa parrocchiale. Si terranno invece domani alle 10 i funerali dell'altra vittima, il tecnico del gas Luigi Quagliato, 49 anni, che lascia la moglie e una figlia di 17 anni.

Intanto al policlinico San Matteo di Pavia restano gravissime le condizioni di Francesco Pasotti, infermiere di 41 anni, ricoverato in rianimazione. Ieri ha lasciato l'ospedale degli altri tre feriti, Marco Binari, anni, mentre restano ricoverate in ostetricia Maurizia Margaria, 25 anni, e Patrizia Sassu, 30, rispettivamente al settimo e quinto mese di gravidanza.

Per oggi alle 21 è stato convocato, nella Biblioteca civica di Sannazzaro, un Consiglio comunale aperto urgente. [c. b.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Ieri la giunta ha deliberato contributi sugli interessi

Restauri case in centro Casale agevola i mutui

CASALE. Il Comune lancia una politica finanziaria di aiuto ai cittadini concedendo contributi in conto interessi a coloro che accendono mutui destinati alla ristrutturazione di edifici nel centro storico. Il provvedimento, deliberato ieri dalla giunta su proposta dell'assessore Angelo Miglietta, si pone l'obiettivo «di stimolare il rilancio dell'estetica della città, formenda anche - precisa Miglietta - un chiaro segnale di aiuto al settore immobiliare, vessato dalla politica fiscale nazionale talvolta persecutoria».

Chi decide dunque, di ristrutturare in sesto una vecchia casa potrà ottenere un contributo pari a un punto percentuale sul debito assunto per ogni anno, questa percentuale si eleva a due punti se l'edificio include porzioni di portici. Non è tutto. Il Comune ha anche svolto presso le banche una sorta di ruolo di «consorzio di acquisto delle commissioni», spuntando benefici speciali.

In un primo prospetto divulgativo ieri, si rileva che la migliore offerta fino ad oggi proposta è quella della Banca Sella che propone un tasso variabile sui mutui pari all'8,25 percento: si tratta di un punto e 75 in meno rispetto al tasso, ritenuto già molto vantaggioso, applicato dalle banche alla clientela primaria. Nel pacchetto offerto dalla Sella (valida per i proprietari di immobili non soltanto del centro storico) è prevista una spesa di istruttoria limitata a 100 mila lire e l'esenzione da commissioni.

Sommando i due benefici (il contributo comunale e l'agevolazione bancaria) si deduce che un cittadino, che decide di procedere a un intervento di ristrutturazione di un edificio o di una porzione, nel centro storico, magari con portici, il costo di un mutuo erogato al 6,25% (l'8,25% chiesto dalla banca meno il contributo concesso dal Comune di 2 punti).

«Da non trascurare, infine, l'incidenza positiva della deducibilità fiscale degli interessi» aggiunge Miglietta. Nel caso del privato, la nuova finanziaria prevede per un interesse passivo pari al 6,25%, un credito di imposta di circa un quarto della stessa cifra. Quindi di fatto il mutuo ottenuto sarà gravato da un interesse finale del 4,75% (nel caso di una società immobiliare la deducibilità fiscale è più del 50%). «L'operazione - precisa l'assessore - non ha finalità solo estetiche. Le ristrutturazioni sono occasione per dare incremento all'edilizia minore»

Silvana Mossano

I portici di via Roma. In questa zona l'agevolazione è ancora maggiore

La strada per Alessandria da ieri non è più percorribile per lavori

Statale chiusa anche ai pedoni

Lunghe deviazioni da S. Germano a Casale

CASALE. Non è possibile ricavare un passaggio ristretto riservato a pedoni, ciclisti e motociclisti lungo la statale 31 per Alessandria, chiusa da ieri pomeriggio il traffico dalla città a San Germano per la realizzazione di un tunnel sotto la linea ferroviaria Asti-Mortara e che consentirà di collegare la tangenziale con la strada statale 457 per Asti.

Ieri pomeriggio l'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Merlo, ha fatto sopralluogo con i dirigenti dell'impresa appaltatrice Mattioda per esaminare la possibilità di lasciare un passaggio, pur stretto, per evitare a pedoni, ciclisti e motociclisti il disagio di compiere lunghi percorsi alternativi per entrare o uscire dalla città. «Non è possibile, almeno non ora, perché lo spazio è troppo esiguo e a ridosso della recinzione» precisa Merlo.

La chiusura definitiva della statale è avvenuta nel pomeriggio di ieri, prima con una corsia, poi, verso sera, su entrambe.

Intanto, i bus dell'Amc hanno dato avvio alle percorrenze delle nuove linee che consentono il collegamento tra le frazioni di Roncaglia e San Germano con il resto della città passando attraverso corso Verdi, il nuovo ponte e la tangenziale, per poi svoltare a sinistra (in uscita da Casale, al contrario per il ritorno) o transitando da Pozzo Sant'Evasio. Sono le stesse strade consigliate agli automobilisti.

Nei feriali è prevista all'incirca una corsa all'ora, con capolinea a San Germano Chiesa o, in quattro casi, al Bivio. Gli orari: 6,20; 7,10 (sabato escluso), 7,16; 8,05; 8,35; 9,10; 10,05 (escluso sabato); 10,55; 12; 12,43; 13,05; 13,30; 14; 15,05; 17,05; 17,55; 19,10; 20 (solo in presenza passeggeri). Due corse speciali sono state attivate al venerdì e martedì, per favorire chi frequenta il mercato ambulante di piazza Castello: alle 8,45 da Roncaglia/San Germano Bivio e alle 11,25 da Casale per il ritorno. Nei giorni festivi, infine, le corse della linea rossa sono state ridotte da sei a tre: arrivo e partenza alle 14,30, alle 16,30 e alle 19,30.

L'impresa Mattioda, che esegue la costruzione del sottopasso (il cui costo finale si aggira sui 10 miliardi), realizzerà l'opera con un avanzatissimo sistema cosiddetto di «spingitubo»: il tunnel sarà costruito a cielo aperto e, successivamente, sospinto - ricorrendo a specialissime tecnologie - al di sotto del passaggio a livello spostando gradualmente la massa di terreno. E' stesso sistema seguito dall'Itinera anni fa per il sottopasso dell'ospedale di Alessandria. [s. m.]

ZONA S. BERNARDINO

«Il ponte è da ampliare»

CASALE. La giunta ha deliberato di inoltrare una richiesta ufficiale all'Anas perché finanzi l'allargamento (la spesa prevista è di 300 milioni) del tratto stradale del ponte che passa sul canale nella zona di San Bernardino, da piazzale Veterani dello sport al passaggio a livello, in prossimità di uno degli svincoli della tangenziale. Lo sindaco Riccardo Coppo. L'intervento viene giudicato indispensabile per evitare imbottigliamenti di traffico in una zona dove, originariamente, l'Anas aveva progettato addirittura di costruire una sopraelevata che consentisse, tra l'altro, di superare il passaggio a livello. Ora, invece, quel progetto di sopraelevata sarebbe stato accantonato per mancanza di fondi. A questo punto diventa perentorio, secondo gli amministratori comunali, provvedere all'allargamento del ponte e alla sistemazione del fondo stradale, poiché rappresenta un punto di passaggio focale nel circuito viabile attivato con la tangenziale. Il progetto e i lavori (ampliamento del ponte a cura dell'ufficio tecnico del Comune, ma si chiede il finanziamento dell'Anas, visto che questo ente risparmia non costruendo la prevista sopraelevata. [s. m.]

Porte aperte al «Balbo» Orientamento allo «Leardi»

Porte aperte, oggi, al liceo classico «Balbo», al maxisperimentale e sociopsicopedagogico a Palazzo Lanza, a Casale: si possono visitare gli istituti e parlare con i docenti dalle 16 alle 19. Un incontro di orientamento per gli alunni di terza media che devono scegliere la scuola superiore per il '97/98 è fissato sempre per oggi alle 18 alla scuola media «Leardi», in via Gonzaga: saranno presenti presidi, docenti e studenti di tutti gli istituti superiori della zona. In questi giorni anche in numerose altre scuole superiori parte l'operazione «porte aperte» in vista delle iscrizioni. [s. m.]

Perde una falange nell'infortunio sul lavoro

In un infortunio sul lavoro Flavio Ottonello, 48 anni, di Ovada, via Molare 124, si è procurato l'amputazione sub-totale di una falange del secondo dito della mano sinistra. Al pronto soccorso dell'ospedale di Ovada gli sono state praticate le cure del caso, poi il ferito è stato ricoverato in ortopedia: guarirà in 40 giorni. [r. bo.]

Comitato per il no alla discarica e Comune di Acqui divisi sulla Conferenza dei servizi

Su Gavonata decisione fra 7 giorni

Dopo l'esame dei tecnici, la parola alla Provincia

CASSINE. Sono stati presi in esame ad Alessandria, dalla Conferenza dei servizi, il progetto dell'impianto di pretrattamento per rifiuti urbani che dovrà sorgere in regione Barbato ad Acqui e quello della discarica per sovvalli nella discarica d'argilla Silea di Gavonata di Cassine. I tecnici devono ora esprimere alla Provincia un parere, non vincolante.

La riunione, l'altro giorno, è durata alcune ore: pareri contrastanti sul suo andamento.

«Come Comitato di tutela ambientale di Gavonata siamo soddisfatti di come è andata, viste le numerose osservazioni fatte dai nostri legali e tecnici - dice il presidente Tomasino Bongiovanni - Inoltre, molti rilievi sono stati mossi dagli enti istituzionali invitati»

Aggiunge il sindaco di Cassine, Giovanni Predazzi. «Posso esprimere un tiepido ottimismo. In particolare sono emerse alcune carenze progettuali, sottolineate oltre che dagli esperti del Comitato da quelli della Provincia. La decisione ultima però non sarà di tipo tecnico bensì politico, mentre non riesco a comprendere l'ostinazione nel voler realizzare a tutti i costi una discarica a Gavonata, nonostante le molte ragioni che giustificano un no».

Su posizioni diverse è l'ingegner Pierluigi Muschiato, assessore alla Problematiche dello smaltimento dei rifiuti di Acqui: «I pareri dei rappresentanti degli enti presenti alla riunione sono stati tutti favorevoli per quanto riguarda i progetti presentati dal Consorzio smaltimento dell'Acquese. Questo perché in fase progettuale si è tenuto conto delle osservazioni fatte nelle precedenti Conferenze. Ora, l'ultima parola, spetta alla Provincia».

La decisione sul progetto della discarica di Gavonata potrebbe già essere presa alla fine della prossima settimana dall'assessore Ennio Negri e dalla giunta. Circa l'impianto di pretrattamento, si dovrà invece attendere. [g. l. f.]

L'assessore Ennio Negri

TASSA RIFIUTI A OVADA

Denunce entro il 20

OVADA. Dopo le polemiche per gli accertamenti relativi alla tassa raccolta rifiuti e le insufficienti informazioni degli scorsi anni, ritenute determinanti nell'aver dato origine all'applicazione delle sovrattasse, il Comune per il 1997 corre ai ripari. Si ricorda che le denunce vanno presentate entro il 20 gennaio su appositi moduli a disposizione in Comune. Il municipio si precisa che per le civili abitazioni sono soggetti alla tassa anche i locali di pertinenza (cantina, solai, box, e così via). Entro la stessa data vanno presentate anche le richieste di riduzione tariffaria per abitazioni di «single», agricoltori, per i locali delle organizzazioni di volontariato e per chi si trova in condizione di accertata indigenza. Il Comune evidenzia inoltre che chi, dopo il censimento, non ha avuto variazioni di metratura, di proprietà o di possesso non è tenuto a presentare alcuna denuncia. [r. bo.]

Lettera al prefetto di Asti: «Più rigore nel concedere licenze»

Ristoratori monferrini polemici per i «favori» agli agriturismo

GRAZZANO BADOGLIO. Torna sul «piede di guerra» i ristoratori monferrini. Già in passato la polemica si era accesa contro «quegli agriturismo solo di nome, che nei loro menù inseriscono anche portate di pesce e che quindi fanno un cattivo servizio all'immagine della nostra terra monferrina»; ora l'argomento torna d'attualità con una lettera scritta da una decina di ristoratori astigiani e casalesi.

E' stata inviata al prefetto di Asti, Federico Quinto e a Camera di Commercio, Unione Commercianti, Confcommercio, Arimon (Associazione ristoratori Monferrato) di Casale, ai sindaci Moncalvo, Calliano, Casorzo, Montemagno, Penango, Ottiglio e Vignale; è firmata dai titolari dei ristoranti: Natalina, Il Bogatto e il Giardinetto di Grazzano; Antico Castello, Centrale, Ametista, Tre Re, Tavernetta di Moncalvo; Roma di Ottiglio; Nuovo Amaretto di Serralunga di Crea, Enoteca Regionale di Vignale.

In questi anni, il fenomeno dell'agriturismo è stato in continua crescita e «pare non si fermi qui». Interviene Francesco Redoglia, titolare di «Natalina»: «I nostri locali rappresentano per il territorio il motore trainante di un genere di clientela medio-alta, nazionale e straniera, portatrice di turismo qualificato e di elevate potenzialità economiche, che possono favorire tutti e valorizzare il Monferrato. Sarebbe davvero sconveniente minare questo potenziale operativo».

I firmatari invitano i sindaci a «riflettere» prima di concedere licenze o permessi per agriturismo. «La legge nella lettera: «Occorre tutelare esperienza e professionalità, che tanto hanno fatto per il nostro territorio».

Giorgio Novo, titolare del «Centrale» di Moncalvo, pone l'attenzione sulle questioni fiscali, sanitarie, strutturali e commerciali, che differenziano i ristoranti dagli agriturismo; noi abbiamo costi molto più elevati e spesso il prezzo pagato dai clienti in una situazione o nell'altra non si differenzia molto; riteniamo tutto ciò ingiusto».

Al coro si unisce anche la titolare del «Roma» di Ottiglio: «Molte volte i nostri fornitori lo sono anche di aziende agrituristiche: ciò non è corretto, perché quello che nelle aziende viene servito a tavola e proposto ai clienti, dovrebbero essere prodotto direttamente in cascina».

Sull'argomento interviene ancora Redoglia. «Per fortuna non è così in tutt'Italia. Altrove le norme in materia di agriturismo vengono maggiormente rispettate; c'è decisamente più controllo». E conclude: «Tra i ristoranti e le aziende agrituristiche ci sono notevoli differenze; noi chiediamo semplicemente che vengano messe in evidenza attraverso l'applicazione delle leggi. La nostra non è una filippica contro gli agriturismi, ma soltanto la necessità di una corretta definizione dei ruoli, nell'interesse - sottolinea infine - Redoglia - di tutto il territorio».

[bru. m.]

MONTEMAGNO

Don Enzo davanti al gip

L'ex parroco è accusato di tentato omicidio

ASTI. E' in programma oggi l'udienza preliminare contro l'ex parroco di Montemagno, Enzo Trimboli, 46 anni. Deve rispondere dell'accusa di tentato omicidio plurimo. A fine marzo era stato arrestato dopo aver investito con la sua auto Ida Mussio, madre di Fiammetta, la ragazza di 21 anni di cui si era invaghito per puro caso l'altro figlio della donna, era riuscito ad evitare l'auto del sacerdote. La Mussio ha poi subito l'amputazione di una parte della gamba sinistra: la famiglia sarà parte civile tramite l'avvocato Aldo Mirate che ha ottenuto il sequestro cautelativo dei beni del sacerdote. Dopo alcune settimane in cella a Quarto, don Enzo aveva ottenuto gli arresti in una clinica psichiatrica: ora l'ex parroco, difeso dall'avvocato Marco Venturino, è ospite di un istituto religioso sul Lago Maggiore.

[r. gon.]

CASALE

Sale la tensione

«Un processo di turbativa per la Mondial»

CASALE. Oggi il giudice delegato dell'amministrazione controllata Mondial decide a quale cordata (una guidata da Franco Monico, l'altra da Belcolle-Cofi) concedere l'affitto d'azienda. La pronuncia arriva in un momento di tensione, accresciuta ieri dopo le dichiarazioni del legale della Mondial in liquidazione, Francesco Saverio.

E ieri Massimo Belcolle ha diffuso una nota: «Per quanto non sia mia intenzione rilasciare dichiarazioni, doverosamente però rilevo come si stia attuando un processo di turbativa, perpetuato anche da soggetti che non stanno dimostrando di tenere comportamenti consoni con lo svolgimento di una gara trasparente». Aggiunge che «tali fatti riguardano più persone che tendono a confondere le idee», in un tentativo «di bilanciamento tra le cordate che, evidentemente, hanno un peso specifico diverso». [s. m.]

Folla ieri pomeriggio a Zanco di Villadeati ai funerali di don Gonella celebrati dal vescovo di Casale

L'addio del Monferrato al parroco-poeta

«Ci ricorderemo di lui a lungo, aveva un animo di fanciullo»

Don Ermenegildo Gonella, 76 anni

VILLADEATI. Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali del canonico don Ermenegildo Gonella, parroco di Zanco e Cardona. La funzione è stata concelebrata dal vescovo di Casale e da molti parroci della diocesi, presente una moltitudine di fedeli. Il sacerdote, nativo di Cerrina, è stroncato da un malore a 76 anni, era noto in tutta la diocesi per le sue poesia dialettali: ne aveva una per ogni occasione.

«Ci ricorderemo di lui a lungo» ha tra l'altro detto monsignor Germano Zaccheo, che ha posto in risalto anche «l'animo di fanciullo, le sue belle poesie, la grande capacità di portare gioia e di animare le feste» di don Gonella.

In effetti, fin dal 1952, quando gli fu affidata la parrocchia di Zanco dopo alcuni anni in qualità di vice parroco a San Salvatore, Casale e in altri paesi del Casalese, don Gonella, dimostrò la sua capacità di comunicare con i bambini. Costituì l'oratorio, poi un asilo. Ai giovani fu sempre particolarmente vicino. Per difendere gli agricoltori, in collaborazione con l'ex sindaco Giuseppe Oddone, costituì la cooperativa agricola, tuttora fiorente. Portò a termine la cappella cimiteriale per il clero. E «tutto quanto possedeva lo spendeva per la chiesa», dice la gente.

Quanto i suoi parrocchiani lo amassero è emerso durante il funerale, quando diversi fedeli hanno voluto esprimere pubblicamente affetto e riconoscenza. [m. g.]

VESCOVO DEGLI INDIOS

Mongiano va in pensione

PONTESTURA. Ha lasciato la sua diocesi in Brasile monsignor Aldo Mongiano, pontesturese di origine, diventato noto in ambito internazionale come «il vescovo degli indios» per quanto ha fatto a salvaguardia delle popolazioni locali. Monsignor Mongiano, che ha 77 anni, è stato per 21 anni alla guida della diocesi di Roraima. Raggiunta la soglia dei 75 anni, come vuole il Codice di diritto canonico ha rassegnato le dimissioni e il Papa ha nominato il successore, che ha già preso possesso della carica. Il vescovo ha raggiunto Torino, dove hanno la casa madre i missionari della Consolata, dei quali monsignor Mongiano fa parte. In Brasile, il vescovo monferrino si era battuto strenuamente per difendere i diritti degli indios, ottenendo anche risultati importanti. Proprio per questo suo impegno aveva ricevuto minacce di morte. [m. fa.]

Monsignor Aldo Mongiano, 77 anni

Da ballare: guida agli appuntamenti del fine settimana nelle discoteche

Serata all'insegna dei Doors

E domani c'è Uguccione di «Mai dire gol»

ACQUI. Per gli appassionati del ballo liscio, stasera al Palladium music hall c'è l'orchestra di Lele Porré. Domani tocca a Tony D'Aloja; Anni 60 e musica latino-americana con The bis.

Per il «venerdì-fashion» della discoteca Villa Olga, sulla statale per Alessandria, si balla con la musica dei dj Marco Franciosa e Marco Cassanelli e c'è anche il momento del rock gitano con l'esibizione dei Biblos.

BOSCO Stasera, alla discoteca Master, la serata s'intitola «The sound of the new generations». Nello dedicato agli amanti del liscio c'è l'orchestra di Giorgio Villani. Domani la musica è invece commerciale e progressiva.

Si chiama «Misto sound» l'appuntamento fisso del venerdì alla discoteca Space B Bubbio.

CASALE. Al Tom Boy strada Valenza si balla stasera con la musica dei dj Bruno e Steve e della band Geronimo; domani solo discoteca, domenica torna anche la musica live.

CASTELLETTO D'ORBA. Domani al Paradiso In sono 4 le sale aperte: In, Privé, Fitness e Revival. E c'è anche musica dal vivo.

CODEVILLA. «Music fashion» stasera Café Latino, con il resident dj Alberto. Domani grande appuntamento di cabaret, con Bebo Storti, conosciuto soprattutto per la sua interpretazione del Conte Uguccione a «Mai dire gol».

«Indie rock dj» è il titolo della serata che comincia dopo l'una al Thunder road, appena terminato il concerto dei Lizard King, dedicato ai Doors dell'indimenticabile Jim Morrison. La scelta musicale è condotta da Simone Sacco.

GAMINELLA. Si balla stasera e domani alla discoteca Omnia: in «main room» c'è il dj Beppe Benso, nel «twist privè» c'è Luciano Tirelli.

Serata trendy ogni venerdì alla discoteca Le Rotonde: si chiama Eclisse One Night e al mixer si alternano i dj Maurizio Caresana e Rudy.

NOVI. Pianobar, ma anche discoteca Anni 70 e 80, questa sera al Saint Paul.

OVADA. Al Mamunja discobar, in salita Roma, si può anche ballare la musica dei dj Ico Marchelli e Max Bondino.

POZZOLO. «Grande evento» è la serata del venerdì alla discoteca Immagine, dove alla musica del dj Gianni Canova si alterna quella dal vivo.

SALE. Questo si balla il liscio alla Cometa di Sale con il fisarmonicista voghorese Massimo Dallabianca con la orchestra.

La discoteca Palace è il tempio della musica progressive in provincia: domani c'è la serata «Regiamania».

«Grande sorpresa» è il titolo della serata del sabato alla discoteca Fellini.

Torna l'appuntamento con la discoteca. Come ogni settimana, non mancano proposte per incontro a tutti i gusti degli appassionati della musica e delle danze della notte

■ CURA DI Brunello Vescovi

Successo al Comunale di «Cantando sotto la pioggia»

Applausi per Paganini e gli «effetti speciali»

ALESSANDRIA. Centro. E' stato un autentico, indiscutibile successo di pubblico il primo appuntamento della stagione Ata '96-97 il musical in puro stile Usa tradotto, canzoni comprese, in italiano.

«Cantando sotto la pioggia», che Saverio Marconi e Michele Renzullo hanno tratto con appassionata esattezza e con la giusta dose di creatività dall'omonimo film della Metro Goldwin Mayer del '52, protagonista Gene Kelly, ha fatto registrare un doppio tutto esaurito e ha dimostrato una volta di più come gli alessandrini possano, volendolo, non essere affatto avari di applausi.

I requisiti per compiacere i loro gusti c'erano tutti: bella gente, nomi noti anche televisivamente, musica e ballo, scenografie, lusso, effetti speciali, per una proposta all'insegna del divertimento, sia pure raffinato.

Sono piaciuti, soprattutto, le trovate «clou» dell'allestimento, molto reclamizzate e attese e pregustate dal pubblico: la scena di balletto illuminata dai 300 mila cristalli «firmati» Swarovski dei costumi e l'étoile Raffaele Paganini-Don Lockwood che balla felice e a suo agio sotto una pioggia vera e scrosciante, riprodotta grazie a un complesso sistema di tubazioni e vasche.

Raffaele Paganini ha cantato e ballato in scena sotto una vera pioggia scrosciante

Anche se forse l'espediente più originale e godibile è stato quello dei divertenti filmati in bianco e nero inframmezzati all'azione scenica: girati in 16 mm, con meticolosa fedeltà ai procedimenti e alle tecniche in uso negli Anni 20, rendevano più di ogni altro mezzo, il garbato sberleffo agli albori dell'epopea hollywoodiana, al quadri fra muto e sonoro, che è alla base della storia.

Chi due giorni di programmazione alessandrina, mercoledì e ieri, fosse perso lo spettacolo, ha ancora un'occasione a Tortona, dove «Cantando sotto la pioggia» andrà in scena al Civico il 10 e l'11 febbraio.

Saranno i giorni del Carnevale e chi lo vorrà, come è tradizione della sala, potrà recarsi allo spettacolo in maschera, magari cercando di emulare lo scintillante sfarzo di quelli indossati in scena dalla diva Lina Lamont.

Carla Reschia

Serate aperte al pubblico e concorsi: «Aiutiamo giovani cantanti»

C'è il club dei debuttanti

Balzola, il «Cercopiteco» per voci nuove

BALZOLA. C'è una pedana di lancio per i giovani cantanti che vogliono farsi conoscere, che hanno l'ambizione di calcare i grandi palcoscenici. Studiano, si impegnano, ma non basta: bisogna essere ascoltati dai produttori discografici e dagli operatori del settore.

Proprio con questo obbiettivo di mecenatismo nei confronti dei ragazzi che vogliono seriamente abbracciare la carriera canora è sorto a Balzola il «Cercopiteco Club» che organizza serate aperte al pubblico e concorsi, oltre che lezioni per imparare a comportarsi in scena o davanti al microfono.

Ne parla Paolo Falco, responsabile degli spettacoli e delle manifestazioni del club, attivo in via XXV Aprile 24. Entrambi i figli sono cantanti: Sabbia, da un professionista, e Mirko Scravaglieri, che andrà a Castrocaro. «L'aspetto più difficile non è stato farli studiare, ma trovare il modo perché fossero sentiti da chi è dentro al mondo della canzone - spiega - Loro ci sono riusciti, ma quanti altri incontrano difficoltà? Così ho pensato che era giusto creare un trampolino di lancio per chi studia seriamente e vuole fare bene questo lavoro».

Ogni giorno, escluso il lunedì, il Cercopiteco Club, di cui è presidente Mario Gaddo, è aperto dal pomeriggio a mezzanotte. I giovani che lo frequentano imparano soprattutto la padronanza del palcoscenico e l'interpretazione. Ogni sabato sera, invece, si esibiscono davanti al pubblico.

Inoltre il Cercopiteco Club è inserito nel circuito del concorso regionale «La Bella e la Voce», per il quale si sono già svolte a Balzola alcune prove eliminatorie. «L'obbiettivo, ambizioso - dice Paola Falco - è quello di superare la selezione piemontese e arrivare alle finali della manifestazione "Divi di domani" organizzata e patrocinata dal Comune di Milano. Chi farà parte della rosa finale, entrerà tra gli interpreti del cd collection edito dalla Bmg Ricordi».

Intanto, oltre a Sabbia e a Mirko Scravaglieri, si esibiscono al Cercopiteco Club il casalese Massimo Albertini che è stato già ingaggiato dalla Phonola, il duo Leonfin, Santino Rocchetti, il bravissimo Mario Controllo e altri. C'è un programma anche per chi non è bravo a cantare: il Cercopiteco Club organizzerà presto una passerella anche per i meno intonati. Il prossimo appuntamento del concorso «La Bella e la Voce» è per sabato 18 gennaio. Le selezioni si tengono fino ad aprile. **[s. m.]**

Al Sociale una serata dedicata alla lirica

Voghera assegna la «Cetra d'oro»

VOGHERA. Inizia questa sera alle 21,15 al teatro Sociale la rassegna «I concerti del Casino», promossi dall'Accademia d'Arte di Voghera. La serata è dedicata alla musica lirica.

Immediatamente verrà assegnato il premio «Cetra d'oro» al compositore milanese Roberto Hazon, autore di cantate e musica da camera. L'artista ha raggiunto la notorietà con l'operetta «L'amante cubista», dalla trasparente vena comica. Successivamente ha scritto il «Requiem per Elisa», «Agenzia matrimoniale», «Madame Landru», «Una donna uccisa con dolcezza», «La Teresina».

La serata è allietata dall'esibizione del soprano voghorese Loredana Conti, del tenore milanese Giorgio Tiboni e del mezzosoprano umbro Diana Bertini Tosti accompagnati al pianoforte dal maestro Marco Berdondini. Il loro repertorio è incentrato sull'evoluzione della da camera tra l'Ottocento e il Novecento: saranno eseguiti brani di Roberto Hazon. Alla manifestazione partecipa il musicologo Daniele Rubboli. La rassegna consiste in 14 appuntamenti da gennaio ad aprile con scadenza settimanale. In ogni appuntamento saranno trattati generi diversi.

Per informazioni telefonare allo 0383/45112. **[se. c.]**

Roberto Hazon il compositore milanese premiato stasera E' autore di cantate e musica da camera

GIORNO E NOTTE

CIRCO

Spettacoli per le scuole

Oggi e domani all'Alessandrino il circo Mauro Orfei tiene spettacoli per le scuole ore 10-12, con numeri senza animali. Ingresso 7 mila lire; non è aperto il botteghino, le scuole possono rivolgersi allo 0348 2219860 **[b. v.]**

Paolo Migone in scena a Casale

Oggi alle 21 a Casale nel corso dell'Auditorium in via Cane, il cabarettista Paolo Migone presenta «E' inutile, non scendo». Ingresso 10 mila lire **[s. m.]**

MUSICA SPETTACOLO

Un trio al bar Agorà

Stasera al bar Agorà di Alessandria, musica dalle 22 con i Circus: Pino Lanza, Gigi Rock e Alice Valtan **[b. v.]**

Un'orchestra di casalesi

Il direttore d'orchestra argentino Daniel Pacitti sarà a Casale domani e domenica per un corso di direzione d'orchestra al «Solivo». Da domenica, comincerà a selezionare elementi per un'orchestra permanente di musicisti casalesi **(s. m.)**

JAZZ

All'Azzurro Gabiati

Piano bar con Franco Gabiati stasera dalle 22 all'Azzurro di viale Bistolfi. **[s. m.]**

Una serata con Gigi Cifarelli

Oggi al music club Il Mulino di Villaromagnano serata all'insegna del jazz e del blues con Gigi Cifarelli **[b. v.]**

Salta lo spettacolo a Torruggia

Slitta a febbraio per motivi organizzativi «Parole in scena» al Municipale di Torruggia annunciato per stasera. **[s. m.]**

ROCK

Sestetto al Cow boys ranch

Stasera al Cow boys guest ranch di Voghera c'è il Modern rock sextet **[b. v.]**

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO Tel (0131) 252.644. **Il gobbo di Notre Dame** di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96). Orario: 20,20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

Tel 252.079. **A spasso nel tempo** di C. Vanzina, con M. , C. De Sica, M. Messeri, (Italia '96). Orario: 20; 22,20. L. 10.000; ridotto .

- SALA . Tel 234.240 Castellano & Pipolo, con H. Borselli, M. Bulla, A. Cozzani, G. Jelo, M. A. Giordano, G. Nicheli, A. Merz (Italia '96). Orario: 20,15; 22,30. L. ; 9000.

- SALA FERR . 234.240. **Microcosmos** di C. Nuridsany e M. (Fra./Svizz./Ita. '96). Orario: 19,15; 20,45; 22,20. L. 12.000; 9000.

CORSO. Tel. 258.060. **A spasso nel tempo** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. Sca, Messeri (Italia '96). Orario: 22,15. L. 10.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 9000 (posto unico).

Tel. 252.112. **Fantozzi, Il ritorno** di M. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, G. Reder (Italia '96). Orario: 20; 22,15. L. 10.000; rid. 6000

. Tel. 252.707. **Il ciclone** di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Fortezza, N. Estrada. Orario: 20; 22,25. L. 10.000; rid. .

ACQUI TERME

Tel. (0144) 322.885. **Daylight - Trappola** R. Cohen, con S. Stallone, A. Brenneman, M. sen (Usa '95). Orario: 20; 22. Lire 10.000/9000.

Tel. (0144) 332.400. **Fantozzi, Il ritorno** di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, G. Reder (Italia '96). Orario: 20; 22,15. Lire 10.000.

ARQUATA SCRIVIA

Tel. (0143) 667.516. OGGI CHIUSO.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA Tel. (0142) 452.201. **Spiriti nelle tenebre** di S. Hopkins, con V. Kilmer, M. Douglas, J. Kani, (Usa '96). Orario: 20; 22,25. L. 10.000; rid. 8000

POLI. Tel. (0142) 452.081. **Daylight - Trappola nel tunnel** R. Cohen, con S. , A. Brenneman, V. Mortensen (Usa '96). Orario: 20; 22,20. L. 10.000

Tel. (0142) 452.816. **Evita** di A. Parker, Madonna, A. Banderas. Orario: 19,50; 22,20 L. ,

NIZZA MONFERRATO

AURORA Tel. (0141) 701.459. **Spiriti nelle** di S. Hopkins, con V. Kilmer, M. Douglas, J. Kani, (Usa, '96). Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000/8000

LUX. Tel. 702.788. **La canzone di Carla** di K. Loach, con E. Carlyle, O. Cabezas. (Inghilterra '96). Orario: 20,30; 22,30. L.

SOCIALE Tel. 701.495. **L'albatros, oltre la tempesta.** Orario 20; 22,30. Lire 10.000/8000.

Tel. 701.459. **Fantozzi, Il ritorno** di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, G. Reder (Italia '96). Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (posto unico).

NOVI LIGURE

MODERNO. Tel. (0143) 78.290. **Fuga da Los Angeles.** Orario: 20,20; 22,20 L. 10.000; rid. 6000.

OVADA

COMUNALE DOLSY. Tel. (0143) 81 411. **Sono pazzo di Iris B** di C. Verdone, con C. , G. Gerini, A. Ferreol (Italia '96). Orario: 20,15; 22,15. L. 10.000; rid. 6000

SERRAVALLE

LARA. Tel. (0143) 62.895. **Spiriti nelle tenebre** di S. Hopkins, con V. Kilmer, M. Douglas, J. Kani (Usa '96). Orario: 20,30; 22,30 L. 10.000; 8000; 5000.

TORTONA

SOCIALE. 861.326. CHIUSO PER RESTAURI.

Tel. (0383) 648.124 **Il gobbo di Notre Dame** di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96). Orario: 20,15; 22,30. L. (posto unico).

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Shine** Or. 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare tel. 856.521 **Il gobbo di Notre Dame** di K. Wise Or. 15 ; 16,40; 20,35; 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1 **Il gobbo di Notre Dame** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. Sala 2 **Extreme m** Or. 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 3 **Alaska** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Daylight - Trappola nel tunnel** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. **Il ciclone** Or. 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Due sulla strada (The van)**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, 436.0723. **Dal tramonto all'alba** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Abbonato Cinegiornale Chiambretti.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Uomini & d istruzioni per l'uso.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

CRISTALLO v. Gollo 5, tel. **Il professore matto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, 542.422. **Fantozzi Il ritorno** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre Dame** Or. 15, 17, 18,40; 20,40; 22,40

ELISEO BLU p. Sabotino 447.5241 **Kansas City** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ELISEO ROSSO piazza Vittorio Veneto 5, telefono 447.5241 **Microcosmos** Orario: 15,30; 17,15, 19; 20,45; 22,30

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.1642. **Dal tramonto all'alba**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Cresceranno i carciofi a Mimongo** Or.: 20,30; 22,30

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Dal tramonto all'alba** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **A spasso nel tempo** di C. Vanzina Or. 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani , tel. 385.2057. **Extreme measures - Soluzioni estreme**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, 521.4316. **Fuga da Los Angeles** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

v. 21, tel. 812.5896. **Sleepers**. 17,15; 20; 22,40

via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Una promessa è una promessa** Orario: 18,10; 20,20; 22,30

LILLIPUT v. XX Dic. tel. 537.100 **Trainspotting.** V.M. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

LUX Gal. S. Federico, tel. 541.263. **Sono pazzo di Iris Blond** Or. 15,30; 17,50; 20,10

UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie (Secrets and lies)** Or. 15; 17,20; 19,40; 22

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone** Or. 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40

2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Evita** Or. 15; 17,30; 20; 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Michael Collins** 15; 17,30; 20; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Surviving Picasso** 17,50; 20,10; 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spiriti nelle tenebre** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ROMANO Gall. Subalpina 562.0145. **Evita** Or. 15; 17,30; 20; 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Grace of my heart** 15; 17,30; 20; 22,30

VITTORIA v. 336, tel. **A spasso nel tempo** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40

TEATRI

REGIO. Stagione d'Opera 96/97. Domani ore 15: Il Regio dietro le quinte, visita guidata al Teatro Regio. Dal 24/1 al 9/2 **Boris Godunov** dramma musicale popolare di M. Musorgskij. D. Bernet direttore, regia A. Tarkovsky. Orc. e coro del T. Regio. Bigl. ore 13/16,30, tel. 8815 241/242

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Orc. Fil. di Torino Stag. Sinf. 1996-97. Lunedì 13/1 ore 21 - 4° Concerto. Serata unica valida per abb. del lunedì e martedì dir. J. B. Pommier, piano E. Istomin, musiche W. A. Mozart e J. Brahms, Int. e prov. v. De Sonnaz 17 - tel. 561.7853 - 530.963.

v. M. Cristina 71, t. Venerdì 24/1 ore 21 A. Finocchiaro presenta **La misteriosa scomparsa di W.** Informazioni e prev. Cassa teatro 10/13, 669.8034.

CINEMA CORSO
ALESSANDRIA

BCS DM'96

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento un numero SPECIALE al giorno. La pratica, on line e in edicola, gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.*

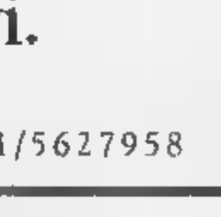
Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive,* ad esempio

50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure:



tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell' Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di Piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI - TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

L'Alessandria corteggiava Christian Mauro, finito al Giulianova. La sfida col Fiorenzuola

Grigi «traditi» da Reggina e Udinese

I due club hanno bloccato l'arrivo del centrocampista

SPORT FLASH

Eccellenza e Promozione ripresa al 19 gennaio

Slitta di due settimane, al 25 gennaio, la ripresa del torneo juniores regionale, mentre rimangono invariate le date d'ini[redacted] del girone di ritorno nei campionati d'Eccellenza e Promozione: il 19 gennaio. Quest'ultima decisione del comitato regionale Figc è destinata a suscitare polemiche perché i campi sono coperti di neve. [r. c.]

CALCETTO

Acsi, campionato riprende in [redacted] nuovo campo di gioco

Muta [redacted] campo del campionato provinciale Acsi: non si gioca più al palasport di Stazzano e al «Geirino» di Ovada, bensì nel nuovo palasport di Basaluzzo. Domani il campionato riprende [redacted]: Rivarone-Edilidea (ore 15); Pro loco Grondona-Atletico Zoppas (16); Salumificio Gay-Tuttopneus Arquata (17). [r. c.]

Intanto a Stazzano seconda giornata di gare nel torneo in svolgimento al Palasport. Stasera [redacted] campo le squadre Esordienti: alle 21, Carrosio-Arquatese, poi Castellettese-Pozzolese. [m. d.]

ALESSANDRIA. Era Christian Mauro, [redacted] anni, in forza alla Reggina (serie B) il centrocampi[redacted] che l'Alessandria aveva quasi in pugno, ma che [redacted] sfuggito per gli ostacoli creati all'ultimo momento dalla stessa Reggina [redacted] dall'Udinese, comproprietare del cartellino del giocatore. Alla fine Mauro si [redacted] accasato al Giulianova (C1, girone B). Comunque i dirigenti grigi insistono alla ricerca di un interno per rafforzare l'organico, visti anche gli infortuni.

Intanto i grigi sempre più concentrati sulla sfida di domenica al «Moccagatta» contro il Fiorenzuola. La doppia seduta di allenamento svolta a Poggio a Caiano, in Toscana, è stata benefica per tutta la squadra. Mister Enzo Ferrari però per la ripresa del campionato non potrà [redacted] contare, appunto [redacted] due centrocampisti come Gaetano Fontana e Salvatore Tedesco.

Entrambi hanno problemi. Fontana, afflitto da uno stiramento vicino a una coscia, pur avendo recuperato dopo un lavoro in palestra, ritornerà dalla prossima settimana [redacted] allenarsi regolarmente con i compagni. [redacted] prevede [redacted] rientro verso la fine [redacted] gennaio. Per quanto riguarda [redacted] sfortunato Salvatore Tedesco, attende di essere nuovamente operato al ginocchio. «Raddoppieremo le energie - dice Avallone - per sconfiggere il Fiorenzuola. Certo, i rossoneri sono in un periodo di grande forma. Ma [redacted] dobbiamo essere motivati a[redacted]ra di più per proseguire nella serie positiva di risultati e mantenerci agganciati alle pri[redacted] del girone».

Avallone, che ha saltato l'ulti[redacted] di campionato a Pistoia per [redacted] lieve lesione muscolare, è disponibile per la sfida casalinga con il Fiorenzuola. Fra l'altro, l'Alessandria [redacted] priva del portiere Paolo Toccafondi (squalificato per due giornate) e, in panchina, di Enzo Ferrari, sospeso fino a mercoledì [redacted] gennaio. A tale proposito il tecnico, nella giornata di oggi, sarà a Firenze, alla commissione disciplinare, per presentare le proprie controdeduzioni.

Contro [redacted] Fiorenzuola, l'Alessandria insegue una vittoria che ha anche un altro valore. Oltre che per la classifica, i tre punti sfaterebbero [redacted] tradizione contraria. Infatti, i grigi non riescono a vincere la prima gara dell'anno solare, dall'89: 2 a 0 in casa col Sorso.

Roberto Gelato

Momento delicato, i tifosi sperano che i grigi non perdano terreno in classifica

Mezzo Casale fuori gioco

Una formazione rimaneggiata per gli incontri decisivi

Valentino Spelta è malato

CASALE. Guai a catena per il Casale, che rischia di affrontare la trasferta di Abbiategrasso in formazione molto rimaneggiata. Ai tre squalificati - Isoldi, Marchesi e Primizio - si è infatti aggiunta la malattia di Spelta, che non sarà disponibile. «Soffre di una bronchite acuta e non potremo recuperarlo prima di un mese - spiega mister Nicola Petrucci -, una tegola che arriva proprio nel momento cruciale del campionato».

Per mercoledì alle 14,30 è fissato il recupero casalingo con il Selargius (che costringerà gli addetti a ripulire il «Palli»), domenica l'altra partita interna con il Meda e, quindi, a seguire, le sfide con Biellese, Legnano e Derthona, le big del girone. «Un calendario da brivido, che pare orchestrato da un regista come Hitchcock - commenta il tecnico nerostellato -. L'avremmo affrontato molto meno tesi se non ci fosse capitata questa serie di avversità».

E torna in ballo la questione dei rinforzi. «L'ingaggio di Chiti, jolly difensivo con esperienze di serie A, ci avrebbe messo al riparo da spiacevoli sorprese - aggiunge l'allenatore -, io spero che si tentino altre strade per assicurarci quel rinforzo che oggi appare indispensabile».

Muscio infatti è appena guarito dall'infortunio al ginocchio e avrebbe avuto bisogno di qualche scorcio di partita, prima di andare nuovamente allo sbaraglio per 90'. Pure Bedino è menomato e solo all'ultimo si saprà se potrà essere impiegato. «In condizioni normali, l'Abbiategrasso, che lotta sul fondo classifica, non farebbe paura - puntualizza il ds Giorgio Danna -, così invece ci troveremo a lottare con i denti».

I facili impegni contemporanei della Biellese col Verbania, del Derthona con l'Oggiono e della capolista Legnano con la Trevigliese non lasciano molti dubbi sull'esito delle partite. «Le nostre avversarie vinceranno sicuramente - prevede Danna - noi dovremo stare attenti a non perdere punti». Tanto più che le due partite successive, su un terreno sicuramente al limite della praticabilità, favoriranno la difesa a oltranza delle compagini ospiti. «Eppure da queste tre gare dipende il rendimento delle successive, contro le grandi del girone - conclude Petrucci -, pena il cadere qualcosa, a potenziare le velleità delle contendenti dobbiamo far ricorso all'orgoglio. Questo Casale è patrimonio di tutti e va difeso». [r. c.]

BOCCE

Al Trofeo Parodi di Ovada sono Serra Riccò e Marchelli in lizza nel girone a 10 punti

La «Familiare» crolla contro i liguri

In due sole tornate subisce un «quasi cappotto»

OVADA. Saranno le quadrette F.lli Marchelli Ovada e U.B. S[redacted] Riccò a contendersi il primato del girone a 10 punti nel «Trofeo Mobilificio Parodi». Entrambe, mercoledì sera, han[redacted] avuto vita facile, rispettivamente, con Busallese [redacted] Familiare Alessandria. Più combattuto il confronto fra la Marchelli (con Pisano, Merlo, Bruzzone e De Lorenzi) e la Busallese (con Rossi, Cavagnino, Parodi, Salamone).

Gli ovadesi sono partiti bene e dopo solo due tornate, erano già in vantaggio 6-0. Fase di ricupero, quindi, per i liguri ma sul 6-3 e poi sull'8-5, la Marchelli ha ripreso la sua marcia, grazie anche alle perfette giocate di Bruzzone, ed ha lasciato più poco spazio agli avversari, chiudendo la partita 13-5.

Soliti schieramenti in campo anche per Serra Riccò (Timossi, Cereghino, Bruzzone, Sacco) e Familiare Alessandria (Sacchi, Rossi, Timbaldi, De Andrea) e tutto [redacted] stato facile per i liguri che in un ora [redacted] gioco hanno liquidato i «mandrogni». La Familiare a fatto suoi i primi 3 punti, ma poi in due sole tornate Timossi [redacted] C. hanno collezionato 12 punti, 6 per tiro, ed hanno chiuso immediatamente la contesa 13-3.

Per il girone a 8 punti si sono qualificate per le semifinali: Soms Ovada (Polello, Abate, Scarsi, Melotti) che ha avuto ragione del Bar Cinzia Ovada (Selvadeo, Repetto, Leveratto, Parodi) per 13-7, e Bar Caraffa Silvano (Bono, Crocco, Scarso, Tagliafico) che ha battuto la Capriatese (Credito, Macciò, Gem[redacted], Bisio) 13-9. Spettacolare la conclusione per Bar Caraffa, quando in svantaggio per 7-9, Crocco ha deciso col «colpaccio» sul pallino. L'estroso giocatore è riuscito nell'impresa e fra le ovazioni del pubblico ha collezionato I [redacted] punti che gli hanno permesso di vincere 13-[redacted].

Stasera si giocano i quarti per la categoria «D»: Scrigno Acqui-Isoverde; Rasore Tagliolo-Immob.Sciutto Ovada; Renati Serravalle-Novese; Rivaltese-Bovone Express Molare. [r. bo.]

[redacted] nei play out di [redacted] gli alessandrini sfideranno team torinesi e cuneesi

La Familiare Alessandria disputerà i playout di B nel girone con Alpignano, Auxilium Saluzzo e Fucine Rostagno Cuorgnè. Giornata inaugurale della seconda fase della stagione sarà [redacted] 18 gennaio, con gli alessandrini impegnati sul campo dell'Alpignano. I turni successivi vedranno La Familiare impegnata in casa con la Fucine Rostagno (25 gennaio) e [redacted] l'Auxilium Saluzzo (1° febbraio). Nei successivi sabati di febbraio [redacted] disputeranno i match di ritorno.

Intanto sui campi della Novese si sono disputate due gare [redacted] «poule», con 16 formazioni al via. Nella prova riservata alla categoria D si è imposta la quadretta formata dai giocatori di casa Egidio Sarzo, Mario Repetto, Giovanni Rava e Giuseppe Bisio. Al posto d'onore Robora, Picollo, Rossi e Marini della Bolzanetese; terzo e quarto posto nell'ordine per Bonelli, Fasciolo, Merlo e Mazzarello (Novese) e Bisio, Alloisio, Silvio e Pietro Boveri (La Cassanese).

Si è invece imposta l'Arquatese nella seconda gara, suddivisa in due gironi: uno con quadrette di categoria C, l'altro con quadrette composte secondo lo schema ACCC o BRCC.

Per l'Arquatese hanno giocato Ettore Divano, Gilberto Destro, Sandrino Carniglia e Mauro Fassone. Sconfitti in finale Gian Carlo Imelio, Walter Simonotto, Rinaldo Semino e Pietro Ricci de La Cassanese. Terzo posto per Ratto, Patri, Bologna e Lano della Novese; quarti Maggengo, Ferraris, Accossato [redacted] robba dalla Stazzanese. [b. v.]

Riaprono i battenti tre impianti. Ecco i weekend di apertura e i prezzi

Il fascino delle piste in Oltrepò

Sono in lizza Casa Matti, Pian Del Poggio e Pei

VOGHERA. Le continue nevicate delle ultime settimane hanno r[redacted] competitive anche le stazioni sciistiche oltrepadane che riaprono così i battenti a pieno ritmo, dopo anni di problemi, dovuti a mancanza di innevamento. In generale la [redacted] presente con un'altezza media di un metro (punte di 120 centimetri), quasi un record.

Tre sono l[redacted] tappe possibili per gli appassionati [redacted] sci, vici[redacted] a casa propria e senza imbarcarsi in lunghe trasferte per il fine settimana.

La prima è quella legata [redacted] due chilometri di pista innevata che da Casa Matti, non lontana dal centro di Varzi, portano al passo del Penice, crocevia tra Lombardia, Piemonte, Emilia e Liguria. Partendo da quota 900 sino [redacted] 1150 metri d'altezza, so[redacted] disponibili due skilift e una manovia per chi vuole imparare [redacted] sciare. Il giornaliero costa 25 mila lire per tutto l'impianto, 18 mila per ogni singolo skilift. L'impianto è aperto dal venerdì al lunedì; solo lo skilift del Penice (600 metri di pista) è disponibile tutti i giorni. Per avere maggiori notizie sulla neve è possibile telefonare al nu[redacted] 0523/933405.

Una seconda opportunità oltrepadana per lo sci [redacted] alla località turistica di Pian del Poggio. L'innevamento supera [redacted] metro per una pista [redacted] tre chilometri [redacted] mezzo. Disponibile [redacted] skilift e una seggiovia che permettono di raggiungere quota 1700 metri. Il costo del giornaliero è di 30 mila lire, gli impianti sono aperti dal venerdì al lunedì. Per informazioni è [redacted] funzione il [redacted] verde 1678/02188.

L'altra possibilità è legata alla località di Capannette di Pei, dov'è presente uno skilift [redacted] quota 1400 metri utilizzabile per una pista lunga 600 metri. L'impianto è aperto il sabato e la domenica. (d. sa.)

Opportunità di sciare in Oltrepò

AMICHEVOLE

Troppo fango sul campo

Saltata la gara tra il Derthona e il Pavia

TORTONA. Il Derthona avrebbe dovuto disputare ieri pomeriggio, al campo «Carlo Cosola», un'amichevole col Pavia, test utilissimo per collaudare la formazione che domenica affronterà l'Oggiono alla ripresa del campionato. E' successo invece che la neve caduta in nottata ha peggiorato ancor più il terreno di gioco, riducendolo ad un acquitrino: la compagine pavese è arrivata regolarmente, ma non appena si è resa conto delle condizioni del campo è ripartita verso altri lidi.

Al Derthona non è restata che una partitella in famiglia. Della Donna ha potuto constatare le condizioni (molto buone) degli [redacted] infortunati Bonafè e Fotia (Civeriati si è allenato a parte e probabilmente domenica non sarà della partita) [redacted] provare il neo-acquisto Patta che dovrà sostituire Lavelli, squalificato. Il recupero col Brugherio [redacted] fissato per mercoledì. [e. pir.]

DISCOTECA DANCING GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDÌ 10 GENNAIO
DANIELE CORDANI
SABATO 11 GENNAIO
BEPPE NARDI
DOMENICA 12 GENNAIO
VALERIA MARINI
Orchestra SERGIO PEZZI
VENERDÌ [redacted] DOMENICA
INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
MILANO
TORINO
ALBA
ALESSANDRIA
AOSTA
ASTI
BRA
CUNEO
NOVARA
VERCELLI
BIELLA

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Cercasi [redacted] introdotti presso laboratori/produttori orafi
GALCOTECH
02/89514995
fax 02/8462608

Maura
Capodanno a Bologna
Mi ricordo con piacere del nostro incontro in piazza Maggiore a Bologna. Grazie per la foto Polaroid
Tanti saluti da Andrea Tobler
Herzogstraße 21
3014 Berna (Svizzera)
Tel. 0041-31-3335054

1995

tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

CITTA' DI TORTONA
Variante al Piano Regolatore Generale
IL SINDACO
Ai sensi e per [redacted] effetti dell'art. 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e s.m.i.,
che il progetto di Variante al Piano Regolatore Generale relativo alle zone industriali, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 122 del 26.10.1996, esecutiva ai sensi di legge, sarà depositato presso la Segreteria Comunale di Tortona e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 30 (trenta) giorni consecutivi e cioè dal 9.1.1997 al 8.2.1997.
Durante tale periodo termine di pubblicazione gli atti sono in visione al pubblico nei giorni feriali dal lunedì al venerdì [redacted] ore 10,00 alle ore 13,00, il sabato e nei giorni festivi dalle ore 10,00 alle [redacted] 11,00.
Nei 30 (trenta) giorni successivi e [redacted] dal 9.2.1997 al 10.3.1997 chiunque può presentare osservazioni e proposte al progetto stes[redacted], nel pubblico interesse.
Tali osservazioni o proposte dovranno essere redatte in carta bollata da L. 20.000 e presentate alla Segreteria Generale - Ufficio Protocollo - entro le ore 12,00 del giorno 10.3.1997.
Tortona, lì 9 gennaio 1997
IL SEGRETARIO GENERALE dott. Francesco Spampinato
IL SINDACO avv. Marco Balossino

L'ABBONAMENTO. il migliore [redacted] di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

DEDICATO ALL'ITALIA CHE SI MUOVE.

QUESTI SONO SOLO ESEMPI: CHIEDETE E VI SARÀ DATO.

PER AFFARI

£99.000 lire
MILANO-ROMA

£222 lire
MILANO-NAPOLI

£299.000 lire
MILANO-PALERMO

PER PIACERE

£69.000 lire
ROMA-FIRENZE

£111.000 lire
ROMA-VENEZIA

£133.000 lire
MILANO-CATANIA

TUTTI I VOLI DIRETTI. TUTTA ITALIA. TUTTO UN VANTAGGIO.

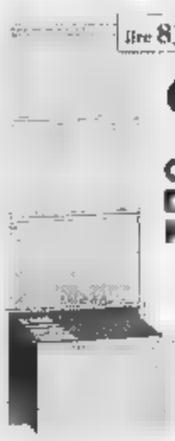
Questi sono soltanto alcuni esempi delle nostre straordinarie tariffe. L'offerta è valida dall'11 gennaio al 23 marzo. Per informazioni e prenotazioni rivolgetevi agli Uffici Alitalia, alle Agenzie di Viaggi o telefonate al nostro numero verde attivo 24 ore su 24. Altrimenti consultate la pagina 432 di Televideo RAI oppure, dal 20 gennaio, visitate il nostro sito Internet **www.alitalia.it**.

Numero Verde
167-050350

Alitalia

GRANDE OFFERTA UFFICIO 1997

DA VAGNINO C'È e COSTA MENO!



lire 836.000 + IVA
439.000 +IVA

CLASSIFICATORE PER
CARTELLE SOSPESE
MEC

Funzionale e sicuro, è realizzato in acciaio di qualità superiore. È corredato di un dispositivo automatico per regolare lo scorrimento dei quattro cassetti.

lire 2.353 + IVA
1.490 +IVA

BLANCO FLUID

Correttore bianco liquido, ad alto coprente a rapido essiccamento. Non contiene sostanze tossiche. Ordine minimo 10 pezzi

lire 1.765 + IVA
1.290 +IVA

lire 2.390 + IVA
1.690 +IVA

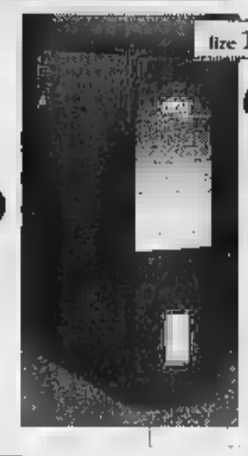
POST-IT 3M

Foglietti autoadesivi riposizionabili. Aderiscono a tutte le superfici e possono essere staccati senza lasciare traccia. Nei formati mm 76x76 e mm 76x127. Ordine minimo 12 pezzi.

lire 6.723 + IVA
4.490 +IVA

CARTA PER FOTOCOPIE

Risma da 500 fogli di carta per fotocopie. Burgo Repro 80 N. in formato A4 da 80 gr. Ordine minimo 5 pezzi



lire 11.680 + IVA
7.090 +IVA

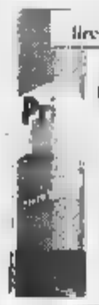
IL LEADER DELLA
DOX

Struttura in cartone rivestito, meccanismo a leva in acciaio nichelato con pressino. Dorso in materiale plastico colorato inalterabile. Ordine minimo 12 pezzi

lire 2.227 + IVA
1.190 +IVA

CARTELLE SOSPESE MEC

In cartoncino kraft da 240 gr/mq, portatitolo frontale in materiale plastico leggermente flessibile, fustellate per A4 e con 50 cm. Ordine minimo 100 pezzi



lire 3.613 + IVA
1.990 +IVA

PRITT STICK

Colla senza solvente, in stick da 20 gr. Ordine minimo 12 pezzi.

lire 215.126 + IVA
156.303 +IVA

DISTRUGGI DOCUMENTI GBC 70S

Riduce qualsiasi documento formato A4 in piccole strisce. Pratico e maneggevole è dotato di cestino raccogli strisce.

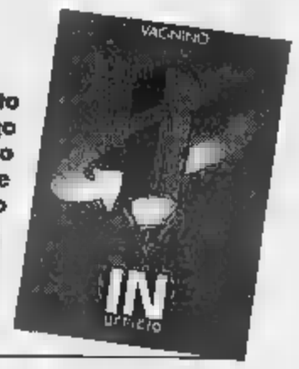
lire 30.900 + IVA
19.900 +IVA

CUCITRICE ZENITH 548/E

Struttura in acciaio verniciato, corredata di una scatola da 1000 punti

Richiedete subito il nuovo catalogo riservato alle forniture per ufficio

NUMEROVERDE 1670-19138



lire 1.390 + IVA
790 +IVA

TRATTO VOID FILA

Penna a sfera con punta a scalpello, disponibile in 4 colori. Ordine minimo 10 pezzi

lire 5.590 + IVA
3.390 +IVA

PORTA CORRISPONDENZA PS7

In polistirolo antiurto, sovrapponibile ad incastro. Disponibile in 5 colori. Misure esterne mm 255x355x65

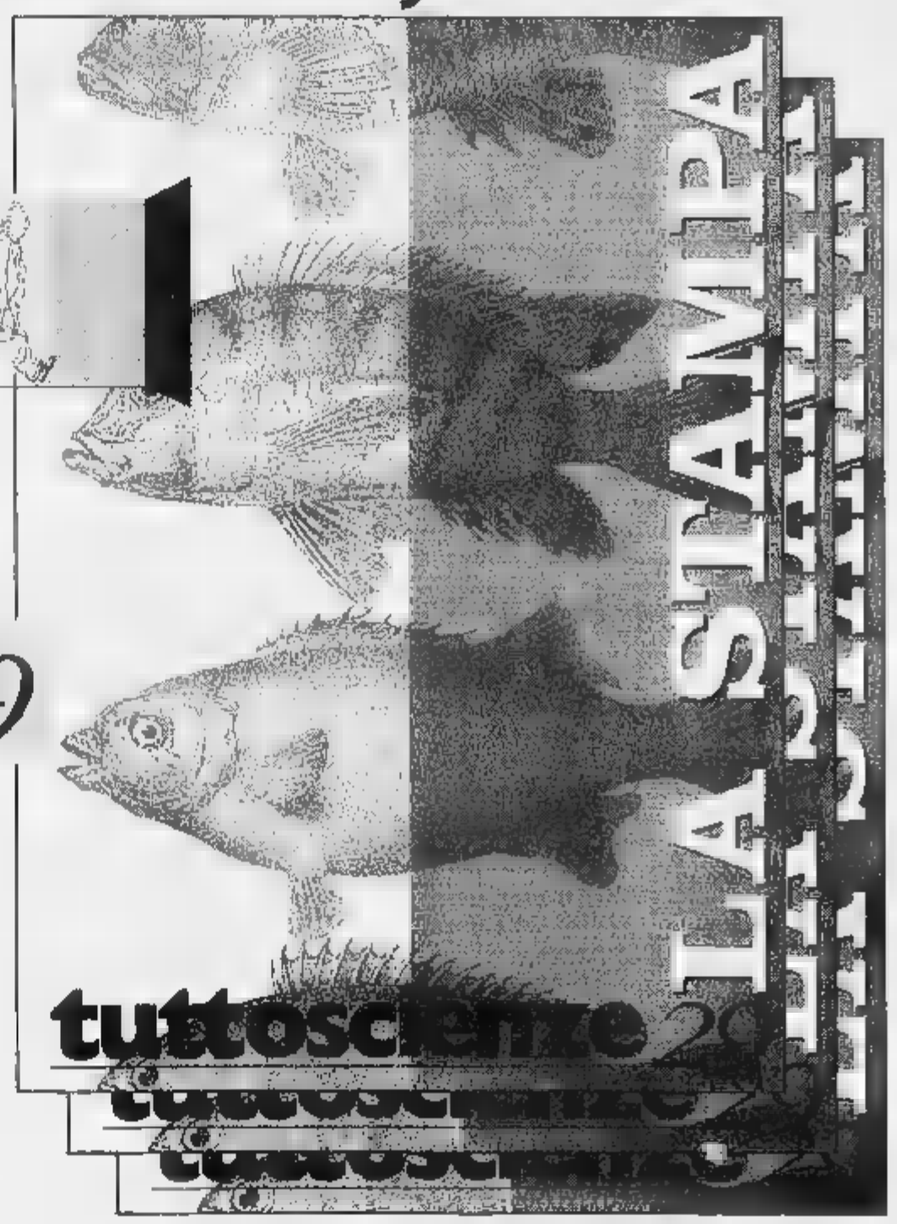
Queste sono solo alcune delle proposte di VAGNINO, venite a scoprire tutte le offerte nei nostri punti vendita.

Validità fino al 15 febbraio 1997

VAGNINO

FORNITURE PER UFFICIO:
TORINO: Via Passo Buole, 170/10 - Fax (011) 619.06.18
PUNTI VENDITA:
TORINO: Via Lagrange, 3 - Tel. (011) 561.22.55
Corso Vittorio Emanuele, 212/B - Tel. (011) 771.41.21
Via Passo Buole, 170/10 - Tel. (011) 619.06.15
AOSTA: Corso Battaglione Aosta, 77 - Tel. (0165) 34.934

AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.



È USCITO
tuttoscienze *29*

«Tuttoscienze», vol. 29 (3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

In un linguaggio chiaro e immediato scoprirete un intero universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni su tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.
È il frutto dell'intensa collaborazione di grandi scienziati e dei più autorevoli ricercatori.
Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri amici della scienza.

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% sugli singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
Chi fosse interessato alla offerta di «Tuttoscienze», destinata ad abbonati e non, potrà richiederne contrassegno all'Editrice La Stampa.
Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.89.33)
I VOLUMI DE «LA STAMPA» DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE. SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Le offerte di «Tuttoscienze»

Volumi 1 - 10
a L. 135.000
Volumi 11 - 29
a L. 240.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
s.r.l.
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.629

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Cardu[illegible] 29
Tel. (02) 864.701
10126 [illegible]DRINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

L'idea del governo favorisce nella regione un giro d'affari di decine di miliardi

Seimila le auto da «rottamare»

In Valle il «parco» di vetture immatricolate da più di dieci anni è così alto anche per il ritiro dei buoni benzina. Ieri sono già stati chiusi diversi contratti. Molte le richieste di informazioni

AOSTA. E' cominciata anche in Valle l'operazione che favorisce il cambio di un'auto da rottamare, immatricolata da più di 10 anni, con una nuova scontata. L'iniziativa, attivata dal governo [illegible] un contributo di 150 miliardi da utilizzarsi fino a settembre, [illegible] giudicata dagli esperti del settore «molto interessante» nella regione, dove [illegible] stimate in almeno 6000 le auto che potrebbero essere demolite e sostituite da altre nuove. Un giro d'affari complessivo di alcune decine di miliardi.

Non è certo prevedibile che tutte le vetture [illegible] possibilità [illegible] rottamazione siano cambiate, ma intanto, dicono vari concessionari e rivenditori, «qualcosa si muove, i potenziali clienti [illegible] fanno vivi per telefono o vengono a chiedere informa[illegible] di persona». Già ieri mattina sono stati «chiusi» diversi contratti, per auto soprattutto di [illegible] italiane e [illegible] cilindrata media e piccola, ma anche per veicoli di importazione, soprattutto giapponesi.

Da sottolineare che tutti gli operatori [illegible] settore vendite auto in Valle hanno i listini, chiamati già in gergo «listini Prodi», aggiornati alla lira. Questo è importante perché nei giorni scorsi erano girate voci non controllate su possibili piccole variazioni di prezzo rispetto alle cifre «secche» della normativa. In effetti in qualche caso c'è stata differenza, ad esempio per modelli per i quali pochi giorni fa alcune case avevano fatto ribassi sul listino. Comunque da oggi ognuno può fare i suoi calcoli in lutta la Valle per cambiare l'auto, con valutazioni a[illegible] lira.

Da un primo esame della situazione, si vede che i prezzi per gli stessi modelli di auto sono in pratica uguali da tutti i venditori. «Questo fatto - ha detto un operatore - farà [illegible] che per il cliento la scelta da chi acquistare si baserà anche, o forse soprattutto, [illegible] un rapporto di fiducia, di professionalità [illegible] di assistenza adeguata». Un [illegible]centivo per tutti i commercianti d'auto, quindi, ad elevare il livello di qualità nei rapporti con il cliente. In Valle d'Aosta sono parecchio le auto con più di 10 anni da rottamare perche in molte famiglie fanno da seconda o terza auto, con una logica legato all'assegnazione dei «buoni benzina». Se in una famiglia vi è un figlio o ve ne [illegible] due in possesso di patente di guida, è molto facile trovare [illegible] trettante auto vecchie, valide comunque per prendere i «coupons» per il carburante in esenzione fiscale.

L'«operazione Prodi» di cambio d'auto presenta però anche qualche incongruenza. Per esempio, chi ha un'auto da rottamare con il bollo da pagare entro il 31 gennaio, dovrà paga[illegible] il bollo (ex-tassa di circolazione, oggi tassa di proprietà) sia per la vecchia auto sia per la nuova. Cont[illegible] della burocrazia, che non dovrebbero comunque frenare una «corsa» al cambio d'auto, soprattutto di piccola cilindrata, che farà sorridere almeno per qualche mese i venditori

Bruno Baschiera

In Valle d'Aosta sono circa 6000 [illegible] auto immatricolate da più di dieci anni

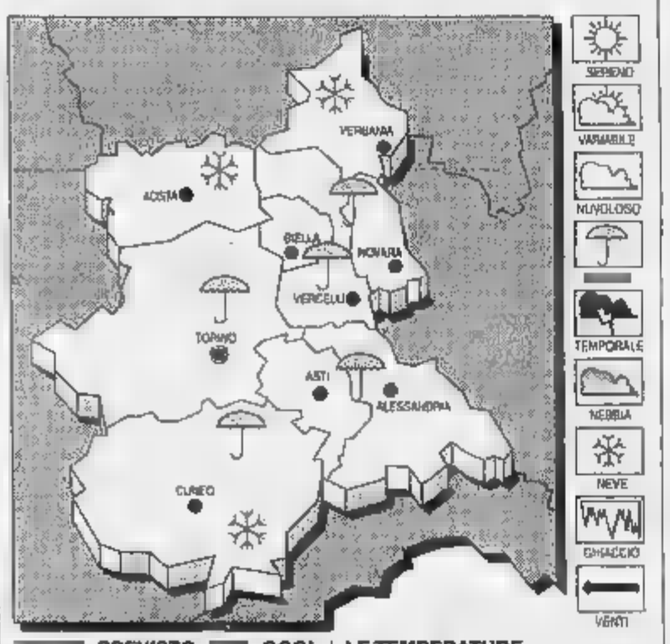
INCARICHI DIRIGENZIALI [illegible] PER MANCANZA DI CANDIDATI

I laureati disertano i concorsi banditi dal Comune di Aosta

«L'impiego dirigenziale in Comune viene forse considerato di serie B, rispetto a quello in altri enti, come la Regione». Così il sindaco, Pier Luigi Thiébat, spiega il non interesse dei laureati valdostani, nei confronti dei concorsi banditi dall'Amministrazione aostana per ricoprire incarichi dirigenziali.

[illegible] 34

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni sparse. Nevicate intorno ai [illegible] metri. Dalla serata, attenuazione dei fenomeni.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE [illegible] AD AOSTA
Max: 4; min: -1; media: 2

UN ANNO FA
[illegible]: 1; min: -7; media: -3

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 4; Asti 6; Alessandria 4; Cuneo 7; Novara 6; Vercelli 5.

IL CASO

DISPERAZIONE E POVERTA'

Aosta, un extracomunitario si è impiccato ieri in via Stévenin

Vagabondo trovato morto

Arrivato dal Marocco in cerca di un lavoro, era solo e in miseria. Non aveva un alloggio e dormiva con un suo amico tra macerie e rottami. Le indagini

AOSTA. Aveva lasciato la sua terra di origine, il Marocco, per cercare [illegible] futuro migliore in Italia, nel freddo della Valle. Non c'è riuscito, qui come in Marocco ha trovato soltanto miseria. Il suo sogno si allontanava sempre [illegible] più, non si sarebbe mai realizzato. E Mohammed Ghanim, [illegible] anni, ha preferito morire. [illegible] è impiccato con un cavo elettrico ad un trave di una tettoia, di fronte al dormitorio pubblico di via Stévenin, uno degli angoli più degradati della città.

Per quasi un'ora [illegible] suo corpo [illegible] rimasto sotto gli occhi dei tanti automobilisti in transito nella zona. Mohammed, origini marocchine, residenza anagrafica torinese ma in realtà senza fissa dimora, negli ultimi tempi dormiva di fronte al luogo dov'è stato trovato morto da un passante ieri alle 11.

Un ritrovo di sbandati, [illegible] scorcio di miseria nella ricchezz[illegible] della Valle. Mohammed ha fumato l'ultima sigaretta, prima [illegible] di morire. L'ha accesa e poi, con il filtro stretto fra le labbra, si [illegible] impiccato. Lo hanno trovato così, con ancora il mozzicone in bocca. Sotto di lui, due sedie di plastica bianche, prese chissà dove, rovesciate in terra dopo che Mohammed è riuscito a far passare il cavo elettrico attorno al trave di legno.

Di fronte all'uomo, c'è una porta in legno malandata. Nasconde quella che è stata, negli ultimi tempi, la «casa» di Mohammed: [illegible] cumulo di macerie, rifiuti, rottami, sotto un tetto.

Una delle ultime immagini viste [illegible] Mohammed prima [illegible] morire è stato il cartello affisso a quella porta, scritto a [illegible]minarello da una mano nervosa: «Sappiamo chi siete, se entrate vi denunciamo perché è proprietà privata». Una frase indirizzata forse proprio [illegible] Mohammed e ad un altro disperato come lui: negli ultimi tempi dormivano in quella «proprietà privata». [s. ser.]

I carabinieri impegnati nei rilievi dopo il ritrovamento del corpo di Ghanim

Elezioni comunali

Approvati due disegni di legge

AOSTA. Il Consiglio regionale ha approvato due disegni di legge in materia di elezioni comunali. Il primo apporta modifiche alla legge del 9 febbraio 1995, n° 4, concernente l'elezione del sindaco, del vice sindaco e del Consiglio comunale. Nel nuovo articolato si sottolinea che sindaco e vice sindaco sono figure diverse da quelle dei consiglieri, ma che entrambe vengono prese in considerazione nella determinazione delle maggioranze in seno al Consiglio. Recepita anche la direttiva comunitaria sul diritto [illegible] voto e di eleggibilità di cittadini dell'Unione europea e, con l'eliminazione delle quote da riservare alle donne nella composizione delle liste, il parere della Corte Costituzionale.

Il secondo disegno di legge riguarda il contenimento, la pubblicità e il controllo delle spese per la campagna elettorale e prevede l'istituzione di una «commissione di garanzia regionale» [b. m.]

La giuria ha deciso a chi assegnare il premio legato al Tour de France

Virenque vince il «Garin d'or»

Il corridore verrà festeggiato ad Arvier a marzo

ARVIER. Per la prima volta sarà un corridore francese a vincere il Prix Maurice Garin d'Or. La giuria internazionale, presieduta da Beppe Conti, ha annunciato ieri che il riconoscimento sarà assegnato al francese Richard Virenque della Festina-Lotus. Il premio è [illegible] lingotto d'oro di un chilo che, con il patrocinio della Regione, la Pro loco [illegible] [illegible] Comune di Arvier, con la Comunità montana [illegible] l'Apt Grand Paradis, viene assegnato ogni anno al protagonista della più bella impresa al Tour de France per ricordare «l'esprit Garin» [illegible] [illegible] particolare Maurice Garin, lo spazzacamino di Arvier emigrato in Francia a cercare lavoro [illegible] fortuna [illegible] improvvisamente scopritore del mondo delle due [illegible] e vincitore [illegible] primo Tour nel 1903.

Il premio [illegible] stato assegnato in passato a Marco Pantani nel 1995 [illegible] [illegible] Miguel Indurain nel 1996. Il lingotto d'oro verrà consegnato [illegible] Virenque in occasione di una grande festa, prima ad Arvier e poi all'auditorium di Villeneuve, alla vigilia della Milano-Sanremo, nella serata di giovedì 20 [illegible] alla presenza di autorità e personaggi del mondo [illegible] ciclismo. Virenque è di nazionalità francese, ma [illegible] nato a Casablanca in Marocco [illegible] 19 novembre 1969, è professionista dal 1991 (due anni alla Rmo e quattro alla Festina). Nella ultima [illegible] a tappe francese, Richard ha vinto il Gran premio della montagna, è finito terzo in classifica generale; è arrivato secondo nella tappa pirenaica di Hautacam e terzo a Sestriere, Superbesse e Pamplona. Un riconoscimento come questo ha anche lo scopo [illegible] «tirare alla volata» per una [illegible] candidatura della Valle d'Aosta per [illegible] tappe del Tour de France. [r. s.]

Il corridore francese Richard Virenque [illegible] del Gran premio della montagna all'ultimo Tour de France

Occasione unica a Biella. La rinomata Pellicceria

300 mq.
SU TRE PIANI

Maucci

Soltanto a
[illegible] in via Italia 13
Tel. (015) 23143

SI RINNOVA E SVUOTA I LOCALI

LA [illegible]
ALTA [illegible] e PRET-A-PORTER da 1.590.000 - [illegible] 4.900.000

Molte novità Reversibili in seta, pelle e pelliccia

Molte novità per i giovani

CAPI IN PELLE
da 190.000 - 290.000

e SHEARLING
da 390.000 - 990.000

VALUTAZIONE MASSIMA PER I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA
pelle e montone: fai cambio prenotando con
100.000 - 200.000

Nessuna coda ai 7 sportelli dell'ufficio di via Carrel

Alle casse dell'ufficio Zona franca ieri si sono presentate 400 persone. In totale sono state fatte 463 assegnazioni di «buoni» carburante

In distribuzione da ieri i «buoni» carburante

AOSTA. Primo giorno di distribuzione dei buoni benzina caratterizzato da un afflusso [redacted] gente continuo, [redacted] ordinato. Non si sono verificate resse agli sportelli, ne code all'ingresso e gli impiegati in servizio alle 7 casse dell'ufficio di via Carrel hanno potuto lavorare in modo meno convulso, pur mantenendo inalterato il ritmo. Quattrocento i residenti che, ieri, si sono presentati agli sportelli [redacted] 463 le assegnazioni di buoni.

«Anche lo scorso semestre, [redacted] si effettua il primo giorno, - [redacted]cono all'ufficio Zona franca - abbiamo lavorato senza eccessiva pressione. La relativa tranquillità di ieri è determinata da una serie di circostanze favorevoli. Innanzitutto, l'anticipo di molti giorni, rispetto agli anni scorsi, nella distribuzione ha evitato a molti il timore di rimanere sprovvisti. Il lasso di tempo tra l'ultima erogazione (il 20 dicembre) e il 9 gennaio è, infatti, molto breve». Un altro fattore che può aver contribuito ad un'afflusso razionale potrebbe essere la possibilità di pagare il 31 gennaio i bolli scaduti a dicembre. «Infine - dicono all'ufficio buoni - anche il maltempo può aver influito». [s. l.]

Disertati [redacted] concorsi, riservati [redacted] laureati, banditi dall'Amministrazione

Il Comune cerca dirigenti

Secondo il sindaco molti considerano questo tipo di impiego di «serie B». Intanto l'ente ricorre agli incarichi «fiduciari», ma anche in questo caso le candidature sono insufficienti

Il sindaco di Aosta, Pier Luigi Thiébat e il municipio del capoluogo regionale

AOSTA. «L'impiego dirigenziale in Comune viene forse considerato di serie B, rispetto [redacted] quello in altri enti, come la Regione». Così il sindaco di Aosta, Pier Luigi Thiébat, spiega il non interesse dei valdostani in possesso di laurea, nei confronti dei concorsi banditi dall'amministrazione comunale aostana per trovare personale idoneo [redacted] ricoprire incarichi dirigenziali.

Lo scorso anno, gli ultimi due concorsi, per il settore finanze dell'amministrazione comunale, sono andati deserti. «Abbiamo poi per due volte bandito due concorsi dell'area amministrativa - aggiunge Thiébat -. Pochi i partecipanti e un solo vincitore. Anche se erano concorsi per un posto, noi pensavamo di riuscire a stilare una graduatoria alla quale attingere [redacted] momenti di necessità, come questo. Non [redacted] stato possibile per mancanza di persone».

La mancanza di candidati e, soprattutto, [redacted] vincitori ai con[redacted] per ruoli dirigenziali in Comune, ha portato l'amministrazione a optare per contratti «fiduciari», aperti a coloro che hanno già 5 anni di esperienza in [redacted] ruolo dirigenziale, sia pubblico sia privato. Requisito, questo, richiesto dalla legge. La scorsa settimana sono scadute le domande. Cinque le richieste. Una ritirata all'ultimo momento, due senza i requisiti necessari. Risultato due domande per quattro posti di dirigente.

«Già nei concorsi normali, dove i requisiti richiesti [redacted] minori, non vi sono domande - dice ancora il sindaco di Aosta - tanto più per gli incarichi, dove le "limitazioni" per arrivare al posto di lavoro sono maggiori. Vi [redacted] proprio una [redacted] di mercato ad Aosta».

Una carenza di richiesta che lascia posti scoperti, con un conseguente rallentamento della «macchina burocratica» comunale. «In quest'ultimo anno e mezzo - aggiunge Thiébat - ci s[redacted] stati grandi buchi in organico. Questo comporta che [redacted] dirigente di un settore debba farsi carico anche di [redacted] altro settore per un certo periodo, poi passarlo ad un altro. E' quindi sempre una situazione di precarietà, che influisce in maniera negativa sul lavoro».

Soluzioni? «Non si può obbligare la gente a partecipare ai concorsi. La soluzione speriamo arrivi dalla nuova normativa regionale, approvata a fine anno, che unifica i concorsi [redacted] tutto il territorio valdostano. Il Comune potrà quindi attingere alla graduatoria di un concorso bandito dalla Regione [redacted] trovare così i suoi dirigenti».

Sandra Bovo

In Regione

Una mozione sull'operato della Rav

AOSTA. I consiglieri regionali Paolo Linty e André Lanièce hanno presentato alla presidenza del Consiglio una [redacted]ne chiedendo di costituire una commissione d'inchiesta che verifichi i criteri con i quali è stata ed è gestita la Rav spa (Raccordo autostradale valdostano).

La commissione d'inchiesta dovrebbe essere formata da consiglieri per fare chiarezza sugli incidenti avvenuti nel tratto gestito dalla Rav e sui ritardi nella [redacted] in opera di alcuni servizi che dovevano già essere attivati da anni.

I due consiglieri poi aggiungono che la Rav è soltanto «apparentemente privata», perchè il 42 per cento delle azioni è della Regione ed è stato sottoscritto con i soldi di tutti i valdostani. La gestione della Rav viene definita in generale «poco oculata».

La mozione verrà discussa nel corso della prossima adunanza del Consiglio regionale, prevista per mercoledì 22 e giovedì 23 gennaio. [b. bas.]

A Milano

E' morto l'albergatore Luigino Gallia

COURMAYEUR. E' morto a Milano Luigino Gallia, albergatore noto in tutta Italia. Aveva 88 anni. Figlio di albergatori del capoluogo lombardo, era molto conosciuto anche in Valle d'Aosta. Con i fratelli Costantino [redacted] Vittorio, prima della Seconda guerra mondiale aprì l'«Hôtel du Nord», poi ribattezzato «Gallia Palace» (quello del calcio mercato). Sempre a Milano, i fratelli Gallia acquistarono anche l'ex «Hôtel Continental» e il «Cavour». In Toscana apri[redacted] [redacted] «Gallia Palace» di Punta Ala.

Le capacità imprenditoriali della famiglia vennero accostate alla passione per la montagna: a Cervinia venne aperto il «Gallia Palace» e a San Sicario il «Rio Entrever Gallia». Due anni fa Luigino Gallia è tornato in Valle, con la società del figlio Gianni, per la gestione del residence «Universo» di Pré-Saint-Didier e l'apertura del «Gallia Gran Baita» di Courmayeur.

I funerali di Luigino Gallia si svolgeranno a Milano. La data verrà fissata oggi. [gio. mac.]

Quart, manca l'acqua nei bagni degli uffici dell'Agricoltura

Assessorato senza gabinetti

Il guasto, ormai da tre giorni, obbliga un centinaio di persone ad utilizzare i servizi igienici dei vicini bar e ristorante. «E' una riparazione difficile»

Gli uffici dell'assessorato dell'Agricoltura Forestazione e Risorse Naturali in regione Amérique a Quart

QUART. Rubinetti asciutti e servizi igienici inutilizzabili nello stabile, [redacted] regione Amérique, in cui hanno sede l'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali, un magazzino di una dit[redacted] di trasporti, una carrozzeria, un'officina meccanica e un [redacted]gazzino di mobili. Oltre un centinaio di persone che da tre giorni lavora in situazione molto precaria per un guasto che, seppure banale, ha comportato la sospensione dell'erogazione idrica. Un inconveniente che ha costretto i dipendenti dell'assessorato [redacted] delle altre strutture ad utilizzare i servizi igienici del bar e del ristorante vicini. Non solo. L'assenza di acqua ha penalizzato le donne delle pulizie nello svolgimento del loro lavoro. «Wc guasto», è stato scritto su un cartello bianco affisso alle porte dei servizi.

«La disfunzione non è attribuibile alla pompa - dicono all'assessorato -, ma all'interruzione del "vaso [redacted] espansione", cioè una sorta [redacted] serbatoio, necessario per compensare la pressione di pompaggio nell'impianto idraulico. Il problema è delicato e anche gli addetti alla riparazione lavorano in situazione molto scomoda per gli spazi ridotti. La riattivazione [redacted] tutto dovrebbe essere imminente». Non è la prima volta che [redacted] questo stabile ci so[redacted] situazioni simili. Dal 1989, anno di insediamento degli uffici dell'assessorato, sono già stati accertati problemi strutturali. «Sarebbe opportuno - dicono gli interessati - program[redacted] un sopralluogo accurato, in modo da stabilire, in maniera definitiva, la natura delle varie disfunzioni e ripararle con interventi mirati». [s. l.]

NOTIZIE DALLA VALLE

[redacted]

Proteste per il tubo rotto [redacted] piazza Chanoux

Dure proteste per la rottura di un tubo, mercoledì, nell'edificio di piazza Chanoux che ospita la farmacia Detragiache. L'acqua è fuoriuscita (sembra a causa del gelo) dalla tubatura di un locale [redacted] proprietà dei fratelli Ussin di Valtournenche, tra il primo e il secondo piano del palazzo, sul lato Est. I fratelli sono stati subito avvisati dai carabinieri del guasto. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco. Le famiglie Detragiache e Mochet (proprietarie rispettivamente [redacted] parte del primo piano [redacted] del terzo piano) protestano dicendo che il guasto poteva essere evitato con una maggiore manutenzione.

[redacted]

[redacted] liceo classico si «svela» agli alunni di terza media

Nella sede del liceo classico di Aosta si svolgerà oggi, dalle 17,30 alle 19, il primo di una serie di incontri previsti tra docenti e alunni dell'istituto [redacted] i ragazzi che frequentano la terza media e i loro genitori. Finalità degli incontri fornire informazioni sui contenuti didattici dei programmi del ginnasio e del liceo classico per favorire al momento dell'iscrizione alla scuola superiore una scelta più consapevole. I prossimi incontri, previsti sempre di venerdì, sono stati programmati per il 17 e il 24 gennaio.

[redacted]

Cominciano le manifestazioni carnascialesche

E' prevista per domenica la prima uscita delle maschere del «Carnevale di Les Cleyves», con la tradizionale sfilata allegorica che pprevede anche [redacted] coinvolgimento di tutta la popolazione del paese. Intanto, oggi, domani e domenica sono in programma tre serate danzanti.

AOSTA

La conferenza dei parlamentari valdostani

I parlamentari valdostani Guido Dondeynaz e Luciano Caveri terranno l'annuale conferenza stampa questa mattina, alle 10, nella sala del Bim, in piazza Narbonne.

LETTERE AL GIORNALE

In Piemonte il pattume [redacted] due Regioni

Domenica 15 dicembre ero a Pont-St-Martin in visita a dei conoscenti, i quali [redacted] hanno dato un articolo che diceva quanto segue: mercoledì 4 dicembre è stato firmato a Pont-Saint-Martin un accordo tra il Piemonte e la Valle d'Aosta (per il Piemonte ha firmato il presidente Ghigo) per la costruzione di un depuratore che servirà quattro Comuni [redacted] esattamente: Bard, Hône, Pont-St-Martin [redacted] Carema. L'installazione dell'impianto [redacted] depurazione delle acque dei pozzi neri è previsto nel territorio piemontese di Carema, poichè non [redacted] è trovato in Valle d'Aosta [redacted] territorio idoneo. Riepilogando: nel Sud il Piemonte [redacted] impestato dalle porcherie liguri dell'Acna di Cengio, nel Nord il Piemonte dovrà prendersi le schifezze valdostane che la Valle d'Aosta non vuole [redacted] che scarica sul Piemonte. Domanda ai verdi, ecologisti [redacted] chi più ne ha più ne metta: a che dobbiamo cotanto onore, tenuto presente che ad assistere a questo accordo sono giunti da Roma addirittura due personaggi?

Renato Mellano, Torino

Gestione impeccabile delle piste [redacted]

Siamo un gruppo [redacted] fondisti. Ormai da alcuni anni frequentiamo assiduamente, anche in giorni infrasettimanali, il comprensorio sciistico di Brusson e con la presente vogliamo congratularci pubblicamente, oltre che con il direttore e il gestore delle piste, con gli addetti alla manutenzione e battitura. Oltre alla felice predisposizione morfologica della zona e alla capacità organizzativa degli addetti, riteniamo che l'assegnazione di manifestazioni sportive a livello mondiale sia[redacted] dovute anche alle persone che quotidianamente eseguono [redacted] proprio lavoro con ammirevole passione, facendo in modo che i semplici appassionati come noi trovino sempre piste mantenute in perfette condizioni.

Lettera firmata, Hône

La Stampa redazione di Aosta, piazza Chanoux, 28.

NUMERI UTILI

[redacted] UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238 238/300 [redacted]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria [redacted]: 3091
Percorribilità strade: 203.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune [redacted] **Aosta:** [redacted]
Tribunale: 306.221
Traforo Monte [redacted] 89.421
Traforo [redacted] **San** [redacted]: 780.904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI [redacted]

[redacted] *(distr.* [redacted] oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, [redacted] Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni [redacted] secondo lo schema sottoindicato per oggi, domani e Santo Stefano.
[redacted] 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 [redacted] chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 [redacted] dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica [redacted] **gennaio** [redacted]
Aosta: Agip, [redacted] P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Morello)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnoplia; [redacted] IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Monteshell; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (S. [redacted]. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

CARABINIERI

[redacted] (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) [redacted]

[redacted]

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) [redacted]

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.826

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Lorenzo Bastianello; Elisa Samueli; Alice Bonarelli; [redacted] Bidese; Christopher Casetta; Saverio Rossi.

Matrimoni. Sandro Cainaro con Patrizia Zara.

Morti. Ida Trevisan, [redacted] anni, pensionata, Aosta; Maria Cecilia Belemps, 82 anni, pensionata, Nus; Enrico Capuzzo, 91 anni, pensionato, Aosta; Giuseppe De Antoni, [redacted] anni, pensionato, Aosta; Silvio Spadotto, 73 anni, pensionato, Aosta; Antonio Di Russo, 68 anni, pensionato, Aosta; Lorenzo Cursi, 65 anni, pensionato, Verrayes; Antonio Giacomello, 76 anni, pensionato, Aosta; Giovanni Glavina, [redacted] anni, pensionato, Gaby; Rosa Strapazzon, 68 anni, Aosta; Virginia Priod, 66 anni, pensionata, Hône.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Valtournenche. [redacted] Regione ha [redacted] ziato 1.350 milioni ricevuti dallo Stato per lavori [redacted] manutenzione idraulica del Marmore in località Breuil.

ANNIVERSARI

1987 1997
dott. Renato Zannoni
[redacted] **Tommj**
Il dolore non dorme mai nel cuore [redacted] papà.
— Arese, [redacted] gennaio 1997.

GLI APPUNTAMENTI

[redacted]

Le opere di Italo Mus

Nella galleria «Art Point» di via Promis, ultimi giorni della mostra di 35 opere del pittore Italo Mus. L'esposizione resterà aperta fino a domani. L'orario [redacted] dalle 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 20.

CHARVENSOD

Corso di danze tradizionali

Gli appassionati di danze tradizionali possono partecipare [redacted] un corso, organizzato dalla biblioteca di Charvensod, [redacted] partire da oggi, per 5 settimane, [redacted]la sede della biblioteca. Le lezioni, [redacted] dall'insegnante Alba Spera e dai musicisti Alessandro e Rhémy Boniface [redacted] da altri rappresentanti dei «Trouveur valdotain» [redacted] svolgeranno dalle 20,30 alle 22,30. Il costo dell'iscrizione è di 20 mila lire e il n[redacted] massimo di iscritti è di 40 persone.

AOSTA

«Giorgio De Chirico e il mito»

Continua al Centro culturale Saint-Bénin la [redacted] «Giorgio De Chirico e il mito». L'esposizione, curata da Marisa Vescovo, raccoglie una serie di opere di uno dei più grandi artisti metafisici. La mostra resterà aperta tutti i giorni fino [redacted] [redacted] marzo, con orario dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

[redacted]

Le foto di Lorenzo Merlo

Chiude domani, alla Torre del Lebbroso, la [redacted] di fotografie realizzate da Lorenzo Merlo, intitolata: «Luoghi [redacted] memorie». L'ingresso è libero. L'esposizione raccoglie 68 grandi immagini attraverso le quali il viaggiatore-archeologo «racconta» il mondo dell'ultimo decennio. L'orario è dalle 9,30 alle 12 [redacted] dalle 14 alle 18,30.

[redacted]

Attività per i più piccoli

Oggi alle ore 16,30 [redacted] Gressoney-Saint-Jean, nel salone di Villa Margherita, [redacted]o in programma attività [redacted]li per i bambini. L'organizzazione è curata dalla locale Azienda di promozione turistica.

IL CASO

LE TECNICHE DI INTERVENZIONE AL COMPUTER

Grandes Jorasses, parla l'ideatore di un telemonitoraggio

«La soluzione? Il satellite»

L'ingegnere della «Biotronix» che nel 1994 presentò alla Regione un sistema antivalanghe. Il metodo satellitare sarà sperimentato sulla Becca di Nona

Le Grandes Jorasses e i loro ghiacciai, nel massiccio del Monte Bianco

COURMAYEUR. Un'altra giornata senza dati per le Grandes Jorasses: il maltempo impedisce di fare i calcoli di slittamento del ghiacciaio pensile con il teodolite. Il sistema consigliato dal Politecnico di Zurigo è di estrema precisione, ma ha il difetto che basta una nube persistente per mandare all'aria una giornata di lavoro. Occorre avere buona visibilità per raggiungere con lo strumento posto sulla cresta di Pra Sec gli «specchietti» laser delle aste infilate nel ghiacciaio a rischio.

La situazione è giudicata «stazionaria» dagli esperti, nulla cioè indica un crollo imminente. Tuttavia manca il conforto del dato scientifico. La Val Ferret non è pericolosa soltanto per i ghiacciai del versante della destra orografica, ma anche per i canaloni del versante opposto. Un inverno [redacted] forti nevicate comporta un aumento dei controlli, proprio per evitare il rischio valanghe.

«Fino a 50 anni fa si stava lontano da quella valle - dice Christophe Cugnod, responsabile del servizio tutela del territorio dell'assessorato regionale all'Agricoltura -, ora [redacted]corre prestare attenzione. Il problema più complesso riguarda il versante delle Grandes Jorasses perché il controllo dei ghiacciai è molto più complesso».

Il tecnico Christophe Cugnod

Sul monte di La Saxe, di fronte alle Jorasses, c'è una centralina meteorologica e di rilevamento nivologico [redacted]puterizzata: i dati [redacted] inviati a un computer del Comune di Courmayeur. Dati che interpretati possono allertare la commissione valanga di un imminente distacco. Nel 1994 un'azienda romana, la «Biotronix», aveva ideato e costruito un sistema di telemonitoraggio delle valanghe per il ministero dell'Agricoltura e lo stava sperimentando sul monte Amiata.

Era stato proposto alla Valle d'Aosta proprio per monitorare i canaloni più a rischio. I responsabili della protezione civile, del soccorso alpino e funzionari dell'assessorato all'Agricoltura avevano visitato l'azienda a più riprese. «Hanno sempre manifestato il loro interesse - dice il titolare della Biotronix, l'ingegner Romeo Sacco -. Ricordo l'entusiasmo della guida alpina Renzino Cosson, per esempio, ma non se ne fece nulla. Mi hanno fatto capire [redacted] un secondo tempo che per noi in Valle non c'era mercato, chissà forse un problema di accento romano...».

Il sistema ideato dall'ingegnere consente di monitorare in tempo reale attraverso un telefono cellulare qualsiasi spostamento delle masse nevose sia in superficie sia nei vari strati. «Avevamo chiesto di poter fare in Valle una sperimentazione. Avevamo anche proposto di trasferire la produzione sul territorio valdostano, ma l'interesse è caduto», dice ancora l'ingegnere.

Cugnod ricorda «che era un sistema costoso, non potevamo cioè comperare con trattativa privata, ora stiamo facendo un piano». Il sistema Biotronix potrebbe servire per il ghiacciaio delle Jorasses? Risponde l'ingegner Sacco: «No, è più opportuno un sistema che sfrutti il satellite. Si può fare».

E proprio con il satellite la Regione studierà una frana sul versante Nord della Becca di Nona. «Con il satellite - dice Cugnod - e con i metodi tradizionali». [e. mar.]

Uffici aperti ancora per un giorno

Gli studenti universitari valdostani potranno ritirare i biglietti ferroviari anche domani

I buoni viaggio per gli studenti

AOSTA. Rimarranno aperti anche domani gli sportelli di St-Christophe e di Pont-St-Martin degli uffici del Servizio comunicazione e dei trasporti dell'assessorato regionale dell'Ambiente, Territorio e Trasporti dove vengono distribuiti i buoni viaggio e i biglietti ferroviari per gli studenti universitari. L'apertura degli uffici anche domani è stata decisa in seguito al grande afflusso di gente questa settimana. E per migliorare la distribuzione di buoni e biglietti, nei prossimi giorni verrà attivata l'assegnazione di numeri d'ordine, sia al mattino sia al pomeriggio. Con il rinnovo della convenzione tra Regione e Ferrovie dello Stato, sono state introdotte novità anche per gli studenti universitari, ai quali [redacted]n sarà più consegnato uno scontrino per le tratte Pré-St-Didier-Torino e Pré-St-Didier-Milano, ma un vero biglietto ferroviario da timbrare alla partenza.

L'assessorato ai Trasporti invita inoltre le persone con più di 60 anni e chi possiede un biglietto di libera circolazione sulla tratta ferroviaria Pré-Saint-Didier-Torino scaduto il 31 dicembre e che intende rinnovarlo fino al dicembre 1998, a valutare la reale esigenza del biglietto per le 2 prossime settimane e eventualmente, a rinviare il rinnovo a fine mese, evitando così in questi giorni le code dovute al notevole afflusso di studenti negli uffici. [sa. b.]

L'assessore regionale dei Lavori pubblici smentisce le attese superiori [redacted] 8 mesi

Mutui casa «in tempi contenuti»

L'assessore: «Le risposte vengono date al massimo entro 60 giorni dalla scadenza del semestre. Viene avvisato più tardi chi è "ripescato" dalla graduatoria di riserva». Allo studio una revisione della legge

AOSTA. «Non so chi sia quel signore che si è lamentato dei tempi di attesa per il mutuo sulla prima casa, ma penso si sia sbagliato perché [redacted] è possibile che dopo tanto tempo non abbia saputo nulla della sua pratica». Così l'assessore regionale dei Lavori Pubblici, Claudio Lavoyer, risponde a chi, nei giorni scorsi, aveva detto: «Sono passati quasi 20 mesi e non ho più saputo niente della mia domanda di mutuo». «Gli interessati - continua Lavoyer - vengono informati sull'esito della loro domanda, al massimo entro due mesi dalla scadenza del semestre. Ecco perché è impossibile che dopo [redacted] mesi quel signore [redacted] ne sapesse nulla».

Forse i 20 mesi sono intercorsi tra la presentazione della [redacted]omanda e l'erogazione dei soldi. «Non direi neppure questo - riprende l'assessore - a meno che l'utente non rientri in quella fascia di richiedenti inizialmente esclusa dal mutuo, ma inserita in graduatoria [redacted] "riserva". Infatti, in previsione delle ri[redacted] che normalmente si [redacted]rificano al momento della regolarizzazione delle pratiche, inseriamo alcuni soggetti in più in elenco. Questi vengono avvisati più tardi proprio perché dobbiamo aspettare [redacted] rinunce di chi li precede, ma mai [redacted] mesi. Al massimo 7 o 8».

Intanto all'ufficio mutui stanno tirando le [redacted] dopo [redacted] scadenza dei termini per l'ammissione al beneficio regionale relativo al [redacted] semestre '96. Sono state presentate 364 domande, [redacted] cui 264 per l'acquisto, 70 per il recupero, 27 per [redacted]va costruzione; 2 cooperative e [redacted] domanda da parte di un emigrato. L'esame di idoneità [redacted] ancora in corso, ma quante richieste verranno finanziate? «Non esiste [redacted] quota fissa - risponde Lavoyer -, perché spesso [redacted] i richiedenti ad autoescludersi. Per l'acquisto nel '95 sono state presentate 518 domande, ma solo in 120 casi è stato perfezionato l'atto con la presentazione del compromesso. Ecco allora che sono [redacted] ripescati 258 soggetti».

I fondi per la prima [redacted] sono fissi. Ogni semestre la Regione stanzia 15 miliardi. La metà serve per gli interventi di recupero («è una scelta politica», precisa l'assessore), il 30 per cento è assegnato all'acquisto e il resto per le nuove costruzioni. [redacted] '95 sono state presentate 117 domande per recupero e 52 per costruzione. Ne sono [redacted] ammesse, rispettivamente 103 e 33. Intanto è allo studio una revisione della legge. «La proposta - dice Lavoyer - [redacted] di ridurre da 10 a [redacted] anni i tempi per l'estinzione anticipata. Poi si pensa di alzare il tetto di reddito e diversificare la quota di mutuo in base alla composizione del nucleo familiare. Favorire l'accesso ai mutui significa favorire edilizia [redacted] indotto». [e. bl.]

L'assessore regionale dei Lavori pubblici Claudio Lavoyer e una veduta [redacted] Aosta [redacted] 1995 sono state presentate alla Regione 518 domande di mutuo per l'acquisto della prima casa 117 per recupero e 52 per nuova costruzione

Il locale ha chiuso il 1° gennaio, al suo posto distributori automatici

Ospedale, nuovo bar elettronico

Il contratto di gestione era scaduto a fine anno

Il bar dell'ospedale di viale Ginevra [redacted] stato sostituito da macchinette elettroniche

AOSTA. Al posto del bancone del bar, macchinette elettroniche. Dal 1° gennaio è stato chiuso il locale, nell'atrio dell'ospedale, gestito da Armando Feo. Il contratto scadeva il 31 dicembre. Gilberto Bragonzi, direttore generale Usl, ha proposto una proroga di 6 mesi. Ma alle vecchie condizioni contrattuali. E Feo ha detto «no»: «Vincoli inaccettabili. Ho fatto una controproposta, nessuno si [redacted] degnato di rispondermi».

Il manager dell'Usl non ci ha pensato troppo e, al posto del bar, ha fatto installare distributori automatici supermoderni della Valmatic di Aosta, dotati anche di cambiamoneta. Qualcuno ha nostalgia del cappuccino tradizionale, ma l'affluenza alle macchinette è alta. La edicolante invece, con tono arrogante, sbotta: «Con tutti i problemi per la neve, voi giornalisti venite [redacted] vedere [redacted] bar chiuso». [s. ser.]

SALDI DI FINE STAGIONE!!!
LE GRANDI FIRME a prezzi di stock
ABBIGLIAMENTO FIRMATO [redacted] DONNA - UOMO - BIMBO
COLLEZIONE AUTUNNO-INVERNO
sconti dal 30 al 50%
GRANDE ASSORTIMENTO CALZATURE UOMO-DONNA
I NOSTRI MARCHI:
Stone Island, Iceberg, C.P. Company, Fendi, Zanone, Allegri, Gerani, Issey Miyake, Balajò, Metradamo, Versus, Jil Sander, Valentino, Etro, Ferré, Semilana, Burberrys, Moschino, Byblos
ecc. ecc.
EFF. COM. LEGGE 80
Orario: 9,30/12,30 - 15,00/19,30 - [redacted] 15,00/19,30
LE GRANDI FIRME a prezzi di stock
Telefono 0165 45.828 LOCALITA' [redacted] CHEMIN N. 114
[redacted] Unieuro) - S. CHRISTOPHE

Diramata dall'assessorato alla Viabilità dopo le recenti nevicate sull'arco alpino

Mappa delle provinciali [redacted] rischio

Pericolo di valanghe, slavine e smottamenti

Una mappa dei tratti a rischio sulle strade della Provincia di Torino. Si è preoccupato di diramarlo l'assessorato provinciale alla Viabilità, che ha preso in esame la situazione delle provinciali in cui più abbondanti sono state le nevicate e dove si hanno le maggiori probabilità di caduta di valanghe e slavine.

Da parte sua l'assessore alla Viabilità, Franco Campia, ha lanciato un appello a tutti coloro che si apprestano a partire per la montagna: «Le grandi nevicate di questi giorni garantiscono splendide scivolate sui pendii delle nostre montagne, il divertimento è garantito. Le stazioni sciistiche [redacted]ranno probabilmente prese d'assalto nel prossimo weekend, ma attenzione: le intense precipitazioni di questi giorni hanno notevolmente incrementato il pericolo di caduta di valanghe e slavine o di eventuali smottamenti. Quindi non avventuratevi in montagna comunque sia ma muovetevi attrezzati ed equipaggiati. Inoltre tutto non dimenticate le catene indispensabili e informatevi sempre, prima di partire, sullo stato di percorribilità delle strade presso gli uffici preposti e i numeri telefonici specificamente abilitati».

Questi i percorsi delle provinciali particolarmente a rischio

Provinciale 169 della Val Germanasca, tratto Perrero-Prali (caduta valanghe).

Provinciale 254 del Frais: da Meana al Frais.

Provinciale 215 del Sestriere, da Bousson a Sestriere.

Provinciale 236 della Stazione Alpina: tra Sauze d'Oulx e l'Istituto Vezzari.

Provinciale 235 di Rochemolles: tratto Bardonecchia-Rochemolles.

Appello alla prudenza lanciato da Campia «Non avventuratevi in montagna comunque sia ma muovetevi ben attrezzati ed equipaggiati»

Provinciale 2[redacted] del Mariannina Levi: tratto Serre La Voute-Eclause.

Provinciale 197 del Colle del Lys: tratto Mocchie-Frassinere-Col San Giovanni.

Provinciale 1 Direttissima delle Valli di Lanzo: tratto Mollette-Balme (caduta valanghe).

Provinciale 32 della Valle di Viù: tratto Saletta-Usseglio (caduta valanghe).

Provinciale 47 della Valle Soana: tra Ingria e Ronco (rischio caduta massi).

Provinciale 48 [redacted] Piamprato: tra Pianetto e Piamprato (rischio caduta slavine).

Provinciale 50 del Colle del Nivolet: tra Ceresole e Chiapili di Sotto (rischio caduta slavine).

Provinciale della Valchiusella: fra Traversella e Fondo (in località Chiara).

«Montepaschi»

Il pm chiede condanne per 50 anni

Poco meno di 50 anni di reclusione per i 13 imputati (quasi tutti, all'epoca dei fatti, funzionari e dirigenti del Monte dei Paschi di Siena) coinvolti nella seconda inchiesta scaturita dal fallimento della Manifattura Tessile [redacted] Cuorgnè, alla sbarra per concorso in bancarotta fraudolenta, distrazione di beni sociali e favoreggiamento. A tanto ammonta[redacted] le richieste che [redacted] pm Bruno Tinti, ieri, al termine di 8 ore di requisitoria, ha inoltrato al presidente del tribunale di Ivrea Grimaldi.

Per ognuno dei [redacted] imputati di bancarotta, finiti sotto accuse per 11 miliardi di finanziamenti [redacted] mutui destinati alla Manifattura, ma in realtà dirottati su altre società, la richiesta del pm [redacted] di [redacted] anni e mezzo di reclusione. [redacted] tratta [redacted] Felice Di Giulio (direttore della filiale di Torino), Giovanni Donati (responsabile [redacted] area), Bruno Graziani (ufficio fidi), Luciano Lorenzetti (area affari), Arturo Turillazzi (sezione credito fondiario), Carlo Zini (provveditore) [redacted] Romolo Zuin (ufficio fidi). Inoltre Benito Bronzetti (direttore Credito Commerciale di Milano) e Alberto De Dionigi (direttore [redacted] Centro Finanziario di Milano). Due anni, invece, è la pena chiesta per gli altri [redacted] imputati, accusati soltanto di favoreggiamento. Le prossime 4 udienze saranno utilizzate dai legali della difesa. Le repliche sono previste per il 18 gennaio, mentre [redacted] ancora incerta la data della sentenza.

[m. rev.]

IN [redacted]

■ **PIAMPRATO, [redacted]** Nonostante le condizioni meteorologiche non migliorino, le frese della provincia continuano a lavorare per aprire un varco nelle valanghe che da quasi una settimana hanno isolato [redacted] frazione di Piamprato in Val Soana. Secondo gli operatori, neve permettendo, le 11 persone rima[redacted] dovrebbero essere raggiunte nei prossimi due giorni.

■ **SAN [redacted]** Un tabellone che illustra in breve la storia di S[redacted] Benigno è stato posto dall'amministrazione comunale all'ingresso del paese. Si tratta del primo intervento che l'amministrazione Quarello propone, [redacted]l'ambito di un piano della cartellonistica, per attrezzare San Benigno in vista delle manifestazioni per i mille anni dell'Abbazia di Fruttuaria.

■ **ALBIANO, CARNEVALE.** Vincenzo Raddi è il Generale 1997 del carnevale di Albiano. A rivestire i panni del Segretario Gran Cancelliere sarà Claudio Allazzetta, mentre i paggi della Mugnaia saranno Andrea Fontana e Samuel Natzo.

■ [redacted] Arrivano i finanziamenti dalla Regione per il ripristino di alcune strade campestri di Montanaro, danneggiate dall'alluvione del '94. I consiglieri di minoranza, però, sono perplessi sul finanziamento dei lavori di sistemazione della strada Traversagna, [redacted] per discutere dell'argomento hanno chiesto la convocazione [redacted] Consiglio comunale.

■ **LEVONE, ANTICHI MESTIERI.** Dopo il Comune di Corio toccherà [redacted] a Levone ospitare la Fiera degli antichi mestieri, uno degli appuntamenti standistici più rinomati a livello regionale. L'esposizione, che occuperà tutte le vie del piccolo paese si svolgerà sabato 3 e domenica 4 maggio.

Un modo per mostrare quali sono le principali fonti della loro inquietudine

Rassegna teatrale rivolta ai bimbi

In quindici spettacoli tutto il fascino del palcoscenico

Le paure, le gioie e le emozioni dei bambini. Sono i sentimenti considerati dall'Osservatorio dell'immaginario giovanile che, sorto due anni fa nelle scuole eporediesi, si è a poco a poco diffuso [redacted] scuole materne ed elementari fuori dal Piemonte. I risultati della ricerca condotta in mezzo ai banchi saranno riportati in un libro di uscita imminente, «I quaderni dell'immaginario 95-96», curato da Mafra Gagliardi.

Intanto, ai bambini viene riproposta anche quest'anno una rassegna teatrale coordinata dal gruppo Stilema. Non solo per avvicinare al palcoscenico i piccoli spettatori di sette elementari e sei materne di Ivrea e dintorni, ma anche per mostrare in forma mediata quelle che sono le loro principali fonti di inquietudine. La scorsa edizione era caratterizzata dal tema della diffidenza per [redacted] mondo degli adulti e dal senso di inadeguatezza provato da chi è piccolo di fronte a un mondo in cui tutto [redacted] grande, lontano, in apparenza irraggiungibile. Questa volta, invece, [redacted] titolo scelto è «... Le costellazioni del desiderio».

Il filo rosso che, appunto, lega i 15 spettacoli è costituito dai mille tipi di desiderio che segnano la vita di chi ha meno di 10 anni: da quelli più materiali, al bisogno di sentirsi amati, alla necessità di isolarsi talvolta dal resto del mondo lasciando la fantasia andare a briglia sciolta.

Il primo appuntamento [redacted] in programma giovedì 23 gennaio, nella sala La Serra di corso Bot[redacted] 30 a Ivrea. La compagnia Il Setaccio proporrà un riadattamento della celebre favola «Il mago di Oz». Una novità rispetto all'anno passato è l'introduzione della danza. [redacted] 27 febbraio, la compagnia «Teatro all'improvviso» presenterà il balletto «Faustino». Non mancano [redacted]egli spettacoli che non riguardano in maniera diretta i desideri dei più piccoli, le escursioni nella letteratura. Ad esempio, l'8 aprile il gruppo Dottor Bostik presenterà una versione teatrale del Moby Dick di Melville dal titolo «La balena bianca». Biglietto a 5000 lire. L'ingresso è, invece, gratuito nelle repliche serali. Pagheranno l'entrata solo i genitori, per [redacted] volta accompagnati dai figli.

Paolo Bricco

Lusigliè, processato

Picchiò la moglie e la fece dormire nella cantina

Salvatore Saitta, 33 anni, residente a Lusigliè, verrà processato martedì mattina nella pretura di Ciriè per aver picchiato ripetutamente la moglie Angela Cosenza, [redacted] anni, attualmente domiciliata nella frazione Benne di Corio Canavese. I fatti si [redacted]ro nel 1988 fino ai primi Anni Novanta. L'imputato, difeso dall'avvocato Massimo Guidi, oltre ad aver procurato delle ferite alla compagna, sempre secondo l'accusa, avrebbe costretto più volte Angela Cosenza a dormire in cantina. Inoltre Saitta, davanti al pretore Gianni Macchioni e al p.m. Zanchetta dovrà anche chiarire [redacted] cause che lo hanno spinto ad abbandonare il tetto coniugale lasciando la moglie [redacted] i due figli piccoli per i quali avrebbe dovuto fornire i [redacted] di sussistenza. Cosa che non ha fatto.

Castellamonte, denunciò lo smarrimento del libretto, ma era finito nei guai

«Quella firma è del mio ex socio»

Accusato per un assegno protestato diventa detective

Rinviato a giudizio [redacted] l'accusa di aver falsamente attestato lo smarrimento del libretto degli assegni, si trasforma [redacted] detective e scopre che la grafia su un assegno protestato (quello che lo ha fatto finire [redacted] guai) sarebbe del suo [redacted] in affari. [redacted] dal banco degli imputati, ora, un [redacted]prenditore di Castellamonte potrebbe passare a quello della parte offesa.

Protagonista del [redacted] è Bernardino Guidetto, 31 anni, residente [redacted] frazione Spineto 2[redacted]. Il [redacted] maggio prossimo dovrà comparire davanti al Pretore di Cuorgnè, per rispondere di falso ideologico. Ma intanto, tramite il suo legale (avv. Luca Fiore), ha presentato alla Procura di Aosta una denuncia-querela nei confronti di Marco Pellissier, di Cervinia, che [redacted] è indagato per furto aggravato e falso in titoli di credito.

Bernardino Guidetto

La vicenda inizia [redacted] anni fa, quando Guidetto e Pellissier gestivano l'albergo Dragon a Cervinia. [redacted] 30 maggio [redacted] '94 Guidetto denunciò ai carabinieri di Castellamonte lo smarrimento del libretto. La scorsa primavera i militari lo hanno informato che uno di questi assegni era stato protestato per firma apocrifa; e due mesi fa si è visto notificare un decreto [redacted] citazione a giudizio per falso ideologico.

Guidetto ed [redacted] suo legale hanno esaminato gli atti del processo. Fra questi, c'è anche il titolo protestato. «Conosco bene la grafia di Pellissier - dice nell'esposto -, e sono sicuro che è stato [redacted] mio ex socio [redacted] scrivere luogo e data di emissione dell'assegno e l'importo in cifre e [redacted] lettere». Di qui [redacted] denuncia per furto aggravato: «Nell'albergo [redacted] Cervinia, Pellissier alloggiava nella stanza di fianco alla mia. La porta era sempre aperta, avrebbe avuto facilmente la possibilità di rubare il carnet e compilare l'assegno».

[m. rev.]

DOVE & QUANDO

GLI ARANCIERI. Il venerdì è giorno di riunione per [redacted] squadre degli aranceri del carnevale di Ivrea, che si ritrovano nelle rispettive sedi alle 21. Ecco i punti presso i quali è possibile iscriversi alla battaglia delle arance: Arduini al bar-gelateria di via Circonvallazione, Tuchini nella sede del Borghetto, Scacchi in via 4 Martiri 21, Credendari nei locali di via Circonvallazione vicino all'ex bar Tre Torri, Diavoli al ristorante Gufo Bianco di viale Montestella, Morte in viale Liberazione 1, Mercenari al Circolo Arci di San Bernardo, Picche nella sede di via Riva, Pantere al bar Vecchia Ivrea di vicolo Cantarana.

IL [redacted]. Tornano, con il nuovo anno, gli incontri culturali organizzati a Vische dall'associazione Natura e Paese. Alle 21, nel salone polivalente di via Botta 1, lo scrittore e storico Guido Forneris tiene una conferenza dal titolo «[redacted] mille e lo stile romanico nel nostro territorio». L'incontro è aperto a tutti.

COSCRITTI IN [redacted] Serata danzante per i neomaggiorenni di Quincinetto: appuntamento al padiglione, alle 22, con la discoteca Midnight Express. I loro coetanei di Albiano si ritrovano alle 21.30 al Centro sportivo comunale per ballare con la musica della discoteca Tendenthia. Partecipa il d.j. Maurizio Destefanis.

MARI [redacted]. Il Circolo subacquei canavesani presenta, alle 21 in sala Santa Marta a Ivrea, una serie di diapositive riguardanti immersioni [redacted] mari tropicali. Sarà presente Davide Carrera, membro della squadra campione mondiale 1996 di apnea profonda.

MUSICA DAL [redacted]. La birreria Jammin' di via Torino 24/1 a Pavone ospita, alle 22, il concerto del gruppo rock Doctor Mabuse; informazioni allo 0125-23.01.59.

SCI DI FONDO. Gli [redacted]anti dello sci di fondo hanno un'opportunità in più per praticare il loro sport favorito: da alcuni giorni è stato inaugurato, in località Gere di Noasco, un anello lungo 3 km che parte dallo stelo recentemente realizzato dal Comune in collaborazione con il Parco nazionale del Gran Paradiso. L'accesso alla pista è libero e consentito ogni giorno della settimana.

[redacted]FE' CHANTANT. Gli Amis 'd Piassa 'd la Granaja propongono, per sabato 18 gennaio alle 20.30 nei locali dell'anfiteatro [redacted] Montalto Dora, una «Cena al Cafè Chantant»: nel corso della serata gli artisti di «Addio tabarin» si esibiscono in una serie di brani tratti da operette. Le prenotazioni vengono raccolte ogni giorno al gabbiotto appositamente allestito in piazza Balla a Ivrea.

CENTRO CUCINE HANÖVER
• ARREDAMENTO COMPLETO L. 6.930.000
Camera matrimoniale noce + soggiorno noce + tavolo e sedie - cucina completa elettrodomestici - salotto completo - divano + 2 poltrone
• CUCINA MODERNA L. 2.897.000
Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
• CUCINA ROVERE MASSELLO L. 3.360.000
Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
• CAMERA MATRIMONIALE NOCE L. 1.790.000
Armadio stagionale, letto, comò, comodini, specchiera
COMPRESO IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO
HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI
Frazione Palazzo Grosso 33 - Vauda Canavese - Tel. 011 925.17.15
(a 10 minuti da Ivrea)
Per chi proviene dalla Valle d'Aosta:
Autostrada TO-AO uscita IVREA ⇒ RIVAROLO ⇒ FAVRIA ⇒ FRONT ⇒ PALAZZO [redacted]

DRAP ABBIGLIAMENTO
SONO INIZIATI
I VERI SALDI
Sconti fino al 50%
IVREA
COMODO PARCHEGGIO - ENTRATA LIBERA

PK publikompass
Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 [redacted] presso la sede di via Marenco 32 Torino

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

IN PROVA DA:
IDEAL CAR SRL
Frazione Lillaz, 6
11020 Quart (Ao)
Tel. 0165/765.991

OBIETTIVO RISPARMIO

DA MARTEDÌ 7 A SABATO 11 GENNAIO 1997

3x2

Compri 3 Paghi 2

SUPERMERCATI MEGA Fresco

Bibite VERA tipi assortiti
litri 1,5
1 pezzo al litro 913 1.370
3 pezzi al litro 609 2.740

Birra DREHER
cl 33
1 pezzo al litro 2.970 980
3 pezzi al litro 1.980 1.960

Acqua SAN BERNARDO naturale litri 1,5
1 pezzo al litro 613 920
3 pezzi al litro 409 1.840

Acqua VERA frizzante
litri 1,5
1 pezzo al litro 533 800
3 pezzi al litro 356 1.600

Riso rapido FLORA
g 500
1 pezzo al kg 7.500 3.750
3 pezzi al kg 5.000 7.500

POMOIDEE STAR gusti assortiti
2x400 g
1 pezzo kg 3.625 1.900
3 pezzi al kg 2.417 5.800

Yogurt YOMO gusti assortiti
2x125 g
1 pezzo al kg 10.440 2.610
3 pezzi al kg 6.960 5.220

Fruttolo NESTLÈ
4x50 g
1 pezzo al kg 12.800 2.560
3 pezzi al kg 8.533 5.120

Latte intero CENTRALE DEL LATTE DI TORINO ml 500
1 pezzo al litro 2.380 1.190
3 pezzi al litro 1.587 2.380

Ricotta LOCATELLI g 225
1 pezzo al kg 8.578 1.930
3 pezzi al kg 5.719 3.860

Sapone SCALA bianco g 400
1 pezzo 1.790
3 pezzi 3.580

Assorbenti NUVENIA ULTRA
16 pezzi
1 pezzo 3.950
3 pezzi 7.900

Dentifricio ANTICA ERBORISTERIA
ml 100
1 pezzo 2.900
3 pezzi 5.800

Schiuma da barba SQUIBB
ml 300
1 pezzo 3.940
3 pezzi 7.880

Fazzoletti di carta MARCASÌ
10x10 pezzi
1 pezzo 2.150
3 pezzi 4.300

Succhi di frutta MARCASÌ gusti assortiti ml 700
1 pezzo al litro 2.786 1.950
3 pezzi al litro 1.857

Corn flakes MARCASÌ
g 375
1 pezzo al kg 7.600 2.850
3 pezzi al kg 5.067

Polenta pronta MARCASÌ
g 500
1 pezzo al kg 3.100 1.550
3 pezzi al kg 2.067

Fagiolini finissimi MARCASÌ
g 410 sgocc. 220
1 pezzo al kg 5.182 1.140
3 pezzi al kg 3.455

Piselli mediofini MARCASÌ
g 410 sgocc. g 270
1 pezzo al kg 3.444 930
3 pezzi al kg 2.296

Grana padano grattugiato MARCASÌ g 100
1 pezzo al kg 27.500 2.750
3 pezzi al kg 18.333

Minestrone MARCASÌ surgelato 15 verdure g 450
1 pezzo al kg 4.667 2.100
3 pezzi al kg 3.111

Pasta BARILLA formati normali
kg 1 1.860

Caffè LAVAZZA qualità rossa
2x250 g
al kg 15.680 7.840
al kg 13.000

Mortadella rustica FELSINEO
al kg 20.900
al kg

6 uova GAROIA
g 70/75 2.090

Patate prefritte MARCASÌ surgelate
kg 1 2.990

Pollo in parti AIA
al kg 6.980
al kg

Delersivo SCALA VERDE
kg 3,5 11.200
7.500

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

TORINO - Via M. Cristina 66 · P. TORINO - Via Stradella · P. AOSTA · P. 3 Amerique 14 · P. CUNEO - Corso IV Novembre · P. GRUGLIASCO · P. IVREA - Via Circonvallazione 54 · P. SALUZZO - Via Torino · VERCELLI - Via XX Settembre 41

Stasera il batterista aostano sarà protagonista di un concerto al Giacosa

Il «debutto» di Guido Gressani

Dopo 30 anni di «militanza» in seconda fila, il musicista ha deciso di esporsi in prima persona
Presenterà in anteprima i dieci brani dell'album «Coccobello». Con lui una band d'eccezione

AOSTA. Da un [redacted] fatto su una spiaggia, nel silenzio del mare, mentre da lontano un venditore ambulante gridava «Coccobello!», è nato un interessante progetto musicale, un disco e un importante «intreccio» di affermati musicisti, protagonisti di spicco nel panorama jazzistico italiano. Artefice del progetto «Coccobello» (che sarà anche il titolo del disco) è il batterista aostano Guido Gressani. E il «Guido Gressani group» debutta questa sera, alle 21, al Teatro Giacosa. Un concerto in cartellone per la Saison culturelle. Per l'occasione il batterista aostano verrà affiancato dal suo «compagno di viaggio» Michele Generale, alla chitarra, che ha collaborato con lui anche alla stesura dei motivi contenuti nell'album «Coccobello»; dal bassista Luciano Saracino, personaggio di spicco nel mondo musicale «made in Italy», da Flavio Boltro, alla tromba, e Paolo Ricca, alla tastiere. E, tra le sorprese della serata, la presenza di una nota interprete della discomusic Anni [redacted]: all'anagrafe Deidre Cozier e il cui nome d'arte rimarrà un mistero fino a questa sera.

Dopo trent'anni di «militanza» in seconda fila, Guido Gressani diventa [redacted] protagonista principale. «Mi sono finalmente esposto in prima persona - dice il musicista -. A quarant'anni di solito si scrive un libro. Io, che ho sempre fatto il batterista, ho fatto ovviamente un'altra scelta». Una scelta nella quale emergono i trent'anni di musica alle spalle. La grande esperienza come batterista gli ha permesso di creare un progetto «che con il jazz ha tanto e poco da spartire - come spiega lo stesso Gressani -. Non è jazz puro e quindi forse non piacerà ai "palati fini". Ho voluto fare un album rivolto a tutti. Sono canzoni, melodie orecchiabili e ben riconoscibili, anche se alla base di ognuna c'è uno studio approfondito». Dopo aver collaborato per anni con tutti musicisti a livello locale (dal 1967 con «Les Gothes» alla creazione del «Paradiso a basso prezzo», fino all'esperienza etnica con Louis de Jaryot e Maura Susanna), ma anche su scala nazionale (recente la collaborazione con Sonny Taylor), Gressani ora «racconta» qualcosa di veramente suo. «Simbolicamente il titolo - dice il musicista aostano - sta a indicare la noce di cocco, dentro la quale ognuno di noi tiene i suoi segreti più intimi. Io ho deciso di rompere la mia noce e di mettere a disposizione di tutti i miei "contenuti"».

Ne sono note dieci belle canzoni. «Coccobello» non è ancora uscito e la serata della Saison è la prima presentazione dei brani dell'album. Questa sera Gressani si svela quindi in «anteprima». Tra le canzoni «Human container» (unica con parole, in inglese), che stasera sarà cantata da Deidre Cozier, «Nightingale songs» e «Mustafanchi», realizzate con la collaborazione di Paolo Mancini. [sa. b.]

Un progetto musicale a cui hanno partecipato jazzisti di spicco

Nella foto grande, Guido Gressani, protagonista del concerto di stasera al Teatro Giacosa. Sopra, Flavio Boltro

A Rai3 un film sul grande alpinista

Il Kangkenjunga, l'Ottomila su cui morì Benoît Chamoux il 6 ottobre 1995

La scomparsa di Chamoux

L'alpinista francese Benoît Chamoux

Sfinito, ucciso da una concentrazione di situazioni negative: il maltempo, la morte [redacted] uno sherpa, la rinuncia degli altri [redacted] la [redacted] improvvisa stanchezza che ne ha rallentato l'azione. Così si è consegnato alla montagna Benoît Chamoux. A 34 anni, l'uomo che è entrato di prepotenza nella storia dell'alpinismo con i suoi record di velocità in Himalaya e Karakorum, è morto non lontano dalla vetta della terza montagna del Mondo, il Kangkenjunga, che sarebbe stato il suo quattordicesimo, quindi ultimo, Ottomila.

Questa sera alle 19,55 su RaiTre va in [redacted]onda il film su Benoît del regista Dominique Sanfourche «La montagne en partage». Non è il solito documentario di una spedizione himalayana. Di Chamoux parleranno i bambini della scuola «Caffe» di Chambery che con lui erano in contatto durante la spedizione. E Agostino Da Polenza, l'alpinista italiano famoso anche come organizzatore di spedizioni. Vi sarà una giornalista francese che ha seguito lo scalatore nella sua ultima impresa.

Sul «Kang», in quell'ottobre del 1995 c'era anche un altro uomo al suo ultimo Ottomila, lo svizzero Erhard Loretan. Su di lui la sede Rai valdostana ha mandato in onda un documentario la scorsa settimana. E c'erano anche le guide valdostane, fra cui Abele Blanc che arrivò in vetta, che tentarono di organizzare il soccorso di Chamoux.

Loretan ha scritto sul suo ultimo libro che il francese era insolitamente «lento». Chamoux forse non era al meglio della condizione. Lui e il suo compagno, Pierre Royer, erano rimasti soli a 400 metri dalla cima, in mezzo a una bufera di neve e con una temperatura di 60 gradi sottozero. Royer era scomparso sul versante opposto al campo base e Benoît era sopravvissuto alla notte degli Ottomila senza tenda. Drammatico il suo ultimo collegamento radio con il campo base, frasi stentate, parole strappate al freddo.

Un «traverso» strano, fuori «via», poi la fine. Il corpo dell'uomo che ha saputo arrampicarsi [redacted] tre Ottomila in meno di 24 ore non è più stato trovato. Perso in una delle sue montagne. Scrisse: «Le bonheur dans la vie c'est de savoir qu'il y a toujours des cimes à atteindre et des sommets à conquérir».

Una vita per l'alpinismo, una faticosa vita per l'alpinismo, perché Chamoux sapeva che doveva dividere i suoi sforzi in due, per la ricerca di sponsor e per l'organizzazione [redacted] per la sfida alla montagna. Forse troppo per non essere stanco quel tragico 6 ottobre. [e. mar.]

GIORNO E NOTTE

CHALLAND-ST-VICTOR
I «Trouveur» in concerto

Ultimo appuntamento per la rassegna itinerante dei «Trouveur valdotèn». Il gruppo musicale [redacted] ricerca di Aymavilles sarà [redacted] concerto stasera, dalle 21, al bar ristorante della Posta di Challand-St-Victor. E' l'ultima data di un programma che ha portato i «Trouveur» a esibirsi, nel periodo natalizio, in varie località della Valle. Anche questa sera sarà proposto il repertorio di canti e melodie natalizie delle Alpi Occidentali. L'ingresso è libero.

AOSTA
Piano bar al Nazionale

Anche questo fine settimana il Caffè Nazionale propone musica da piano bar.

[redacted]
Modelle [redacted] Brasserie

Prosegue il programma di intrattenimento organizzato dal Casinò nella rinnovata Brasserie. Ospiti di stasera, le modelle di Alfredo Nocera. Domani, verso le 22, ad esibirsi nel locale sarà Gigi Finizio, un protagonista della canzone napoletana.

NUS
Discoteca mobile

La Pro loco di Nus organizza per oggi una serata con la discoteca mobile «Planet music». Si ballerà nel padiglione allestito vicino al campo sportivo.

AOSTA
Revival al Mizar

Alla discoteca «Mizar» di Signayes il venerdì sera è dedicato alla musica Anni 70 e 80 e alla discomusic selezionata dal deejay Leia.

MONTJOVET
Concerto soprano e organo

Organizzato dalla Comunità montana Evançon, oggi alle 21, nella chiesa di Montjovet, è in programma un concerto del [redacted] prano Loredana Bacchetta, accompagnata dall'organo.

AOSTA
Luca alla consolle del «Blu Max»

Week-end di musica alla discoteca «Blu Max» di Quart. A selezionare i brani sarà il giovane dj Luca, che trascinerà i giovani in pista con il meglio della dance.

NUS
Esibizione vocale [redacted] strumentale

In occasione della festa patronale di Nus, la corale Neuventse, con il Comune e la Pro loco, organizza per domani sera, nella chiesa del paese, un concerto vocale e strumentale. Si esibiranno la banda «La Lyretta», diretta dal maestro Livio Barsotti; il coro «Aosta spiritual ensemble», diretto da don Paolo Papone, e la corale Neuventse, diretta da Enrico Mosquet. L'appuntamento è per le 21. L'ingresso è libero.

AOSTA
Ritorna «Enfantheâtre»

«L'oceano ignoto» è il titolo della prossima rappresentazione di «Enfanthéâtre». Il festival internazionale di teatro per ragazzi avrà come protagonista domani dalle 15, al Giacosa di Aosta, il «Teatro del drago», che porta in scena la pièce «Cristoforo Colombo, genovese». Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire. «Enfanthéâtre» è in programma anche per lunedì, sempre alle 15 e sempre al Giacosa, «Cenerentola». A recitare sarà la compagnia del «Teatro Il setaccio burattini-marionette» di Otello Sarzi Madidini. [sa. b.]

Cinema e cultura nei programmi odierni delle televisioni francofone

Storie di omicidi in tre film

Un capolavoro del western adulto stasera su Tsr

Un film processuale, alle 8,55, su **Tsr**. E' *«Recours en grâce»* (Usa, 1993, 87') di Neema Barnette, [redacted] Mare Winningham e Tyra Ferrell. Ne è protagonista una donna, che avendo ucciso un poliziotto, rischia la pena di morte. Alle 20,05, la rete svizzera prosegue con *«La veuve noire»* (Usa, 1986, 97'), un film di Bob Rafelson, con Debra Winger, Theresa Russel, Sami Frey e Dennis Hopper. E' il resoconto di un'inchiesta poliziesca torbida e sinistra. Ne è protagonista l'agente Fbi Alexandra Barnes, impegnata a svelare il mistero di una serie di morti accidentali, che colpiscono uomini ricchi, lasciando consistenti fortune alla stessa vedova. La poliziotta ritrova la seducente-sospetta Catharina, ma finisce per simpatizzare con lei.

Mia Farrow protagonista del film «September» di Woody Allen

Alle 20,55 **France 2** presenta *«Mort d'un géant»*, un film di Pascal Goethals con Pierre Santini. E' un'inchiesta su un omicidio avvenuto durante il carnevale di Dunkerque.

Alle 21,50 **Tsr** trasmette *«La horde sauvage»* (Usa, 1969, 135'), un film di Sam Peckinpah, con William Holden, Robert Ryan, Ernest Borgnine, Warren Oates e Ben Johnson. E' la storia di una banda [redacted] fuorilegge americani, che nel 1913, è ingaggiata da un generale messicano per imporre l[redacted] legge [redacted] peones. Di fronte alle brutalità subite dalla popolazione, il gruppo acquista coscienza politica e cambia schieramento. Una capolavoro del western adulto.

Alle 22,45 **France 2** propone *«Bouillon de culture»*. Ospite d'eccezione Jean Marais.

Alle 0,25 **Tsr** manda infine in onda *«September»* (Usa, 1987, 80'), un film di Woody Allen, con Mia Farrow e Dianne Wiest. E' il ritratto di una famiglia americana, colta alla fine dell'estate nella sua residenza di campagna. Mentre tutti [redacted] apprestano a tornare al lavoro dopo le vacanze, la malinconia [redacted] impadronisca dei loro spiriti. [l. b.]

AL CINEMA

AOSTA
CORSO Tel. (0165) 35.066. **Il gobbo [redacted] Notre Dame** di Gary Trousdale [redacted] Wise. Or. 20; 22,30. L. 12.000, rid. 8000.

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. **Concerto [redacted] Guido Gressani** Or. 21. L. 15.000, rid. 10.000.

SAINT-VINCENT
[redacted] **IPR** Tel. 0166/512.875. CHIUSO.

CERVINIA
DES GUIDES Tel. (0166) 949.473. **Jack** [redacted] F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, J. Lone. Drammatico. L. 13.000.

COURMAYEUR
MONTE BIANCO Tel. (0165) 841.206. ORE 21,30 **Ancora vivo** di W. Hill, con B. Willis, C. Walken. Drammatico. L. 10.000, 8000.

[redacted]
SANT'ANNA Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

CANAVESE

IVREA
BOARO Tel. (0125) 641.480. **Sono pazzo di Iris** [redacted]. Or.: 20; 22. L. [redacted]

POLITEAMA Tel. (0125) 641.571. **Fantozzi Il ritorno.** Or.: 20,10; 22,10. L. 10.000, rid. [redacted] 8000.

ARCINEMA Tel. (0125) 425.084. **Shine.** Or.: 20; 22,15. L. [redacted]; rid. [redacted].

IN VALLE

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France 2
13,50 **Derrick,** série
14,50 **L'as de la crime,** [redacted]
15,45 **La chance aux chansons**
16,50 **Des chiffres et des lettres**
17 [redacted] **Le prince de Bel Air,** série
17,50 **C'est cool!,** série
20 **Journal**
20,50 **Mort d'un géant,** film tv
22,45 **Bouillon de culture**

Télévision Suisse Romande
12,55 **Tj-Midi**
13,20 **Arabesque,** série
13,50 **Rex**
14,55 **Pour l'amour du risque,** série
15,40 **La croisière s'amuse,** série
16,30 **Bus et compagnie,** jeunesse
17,35 **Corky,** série
18,25 **Top models,** série
19,30 **Tj-soir**
20,05 **La veuve noire,** film
21,55 **La horde sauvage,** film

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
12 - **Film**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e contorni,** rubrica
18,30 **Film tv**
20,30 **Film**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 24 **Alpitime,** notiz. reg.
14 -- **Agente Pepper,** telefilm
15 - **Match music,** musicale
16 **Canta Italia,** progr[redacted] musicale
19,20; 22,20; 0,20 **Tg del Canavese**
20,30 **Le mina raice**
23,15 **Ted,** programma musicale

- Eventuali variazioni [redacted] programmi sono causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Shine.** Or.: 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Ces[redacted] 67, tel. 856.521. **Il gobbo di Notre Dame.** di K. Wise. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
[redacted] V. Emanuele II 5[redacted], tel. 547.007. Sala 1: **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Extreme measures.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Alaska.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. [redacted] 7190. **Daylight - Trappola nel tunnel** [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Due sulla strada (The van).** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [redacted], tel. 436.0723. [redacted] **tramonto all'alba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Abbinato Cinegiornale Chambredi.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. [redacted] **E donne: istruzioni per l'uso.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Il professore matto.** Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Fantozzi Il ritorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
[redacted] BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Kansas City.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Microcosmos.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.1642. [redacted] **tramonto all'alba.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 1 c. Moncalieri 2[redacted], tel. 661.54.47. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Dal** [redacted] **all'alba.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **A spasso nel tempo** di C. Vanzina. Or.: [redacted], 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Extreme measures - Soluzioni** [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted]. Beccaria 4, tel. 621.4316. **Fuga da Los Angeles.** Or.: 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5995. **Sleepers.** Or.: 17,15; 20; 22,40.
KONG via Santa Teresa [redacted], telefono 534.614. [redacted] **promessa [redacted] una promessa.** Orario: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15,10; 17; [redacted]; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Sono pazzo di Iris Blond.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie (Secrets and lies).** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. [redacted]. **Il ciclone.** Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Evita.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. [redacted]. [redacted] **Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Surviving Picasso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]**EPOS** v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spiriti nelle tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Grace of my heart.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI

[redacted]**IO.** Stagione d'Opera 96/97. Domani ore [redacted] Il Regio dietro le quinte, visita guidata al Teatro Regio. Dal 24/1 al 9/2 **Boris Godonov** dramma musicale popolare di M. Musorgskij. D. Bernet direttore, regia A. Tarkovskij. Orc. e [redacted] T. Regio. Bigl. ore 13/18,30; [redacted]. [redacted] 241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Orc. Fil. di Torino Stag. Sinf. 1996/97. Lunedì 13/1 ore 21 - 4° Concerto. Serata unica valida per abb. del lunedì e martedì dir. J. B. Pommier, piano E. Istomin, musiche W.A. Mozart e J. Brahms. Inf. e prev. v. De Sonnaz 17 - tel. 561.7853 - 530.963.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, t. 669.8034. Ve[redacted] 24/1 ore 21 A. Finocchiaro presenta **La misteriosa scomparsa di W.** Informazioni e prev. Cassa teatro 10/13; 15/19. Tel. 669.8034.

L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non manca stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Storie di scimmie
di Elisabetta Visalberghi

I LIBRI DE LA STAMPA

Hockey, questa sera [redacted] Courmayeur Lions-Latscher

Arriva il fanalino di coda ma è vietato distrarsi

COURMAYEUR. Arriva il Latcher questa sera alle 20,30 al palazzo [redacted] ghiaccio di Courmayeur. Per i Lions un incontro facile sulla carta, visto che il fanalino di coda del girone B dei play off (e anche della classifica della prima fase del campionato) ha fatto vedere ben poco in questa stagione (quattro vittorie [redacted] 27 partite. Ma, tutto considerato, per i gialloneri [redacted] una partita fondamentale, [redacted] quelle che potrebbero valere l'intera stagione.

Ultimamente la squadra allenata da Massimo Da Rin sta faticando parecchio a trovare la via del gol, come dimostra il 4-0 subito [redacted] Brunico domenica. E i risultati delle due partite in cui Lions e Latscher si sono affrontati non sono poi così incoraggianti; due vittorie giallonere, ma risicate: 6-[redacted] in casa (dopo [redacted] stati in vantaggio sul punteggio di 5-1) e 4-5 sulla pista degli altoatesini.

C'è poi da tenere conto che un'altra sconfitta potrebbe significare, per i gialloneri, vedere[redacted] più distante sia il primo posto (anche se il Gardena, [redacted] 12 punti stasera riposa) sia il secondo (dove si è installato il Brunico [redacted] 10 punti dopo la vittoria per 2-4 sulla pista del Como nell'anticipo giocato martedì). Insomma, per i Lions, terzi con [redacted] punti, questa [redacted] è obbligatorio vincere. E se poi il [redacted] fosse di larga misura, ne trarrebbe giovamento anche il morale dei giocatori.

Il coach dei Lions CourmAosta Massimo Da Rin

L'altra partita del girone B che si giocherà questa sera sarà Renon-Cortina, le due prossime avversarie dei gialloneri. Nell'altro raggruppamento dei play off sono in programma Merano-Erdinger Sterzing, Asiago-Feltreghiaccio e Zoldo-Alleghe, con a riposo la capolista Fassa. [gio. mac.]

«Pinocchio»

Gli sciatori selezionati per le finali

COURMAYEUR. Lo Sci club Courmayeur Monte Bianco ha organizzato e dominato lo slalom gigante della selezione regione del Pinocchio sugli sci, con 502 giovani atleti di 20 società in gara. La società di casa ha vinto sia il 3° Trofeo Matteo Davi sia i Trofei dedicati a Dado [redacted] Marietta Cheney. Dal 17 al 19 marzo all'Abetone i primi 7 e le prime 5 di ogni categoria parteciperanno alla finale nazionale. I migliori prenderanno poi parte alla manifestazione internazionale con atleti di 30 Paesi.

In campo femminile, tra le baby ha vinto Cecilia Mindelli del Plateau Rosa con 2"52 su Marta Campanati del Courmayeur a 4"39 su Michela Matteini del Plateau Rosa; qualificate anche Carolina Gattai [redacted] Marta Corrà. Nei cuccioli ha vinto Maria Vittoria Gilardino [redacted] Plateau Rosa con 40 centesimi [redacted] Sammie Ferri Borgogno [redacted] Plateau Rosa, 1"08 [redacted] Ortensia Braga del Gressoney, selezionate anche Lara Sicouri e Charlotte Bonin. Tra le ragazze Ester Bollon dello Chamolé si è imposta per 2"73 su Valentina Martinet del La Thuile, 3"61 [redacted] Solange Mateo Montalcini del Plateau Rosa, qualificate Lara Paganone e Roberta Pernetti. Tra [illegible] allieve Stefania Ballot del Gres[illegible] ha vinto con 1"25 su Alice [illegible]bolo dello Zerbion e 1"3[illegible] su Francesca Treves del Courmayeur; qualificate anche Erika Pala e Marta Mello.

In campo maschile, nei baby ha vinto Filippo Iencinella del Courmayeur con 70 centesimi sul compagno di club Filippo Oriani, 2"15 su Andrea Riccardi del Gressoney, qualificati Amedeo Raimo, Tommaso Mogara, Niccolò Cenzato e Callum Campbell. Nei cuccioli 1° Max McNeill del Plateau Rosa con 11 centesimi su Pierre Martinet del La Thuile e 89 [redacted]ntesimi su Denis Conchatre del Pilo; selezionati Laurent Praz, Hervé Domeneghini, Giacomo Amosso e Marco Liore. Nei ragazzi Federico Perron del Valtournenche ha preceduto la coppia del Crammont composta da Francesco Zucchi (49 centesimi) e Olivier Crespi (85); qualificati Pierrick Boche, Michel Vevey, Fabrizio Fioretti e Alessandro Riz. Negli allievi Stefano Italia[redacted] del Gressoney si è imposto con 11 centesimi su Davide Covolo degli Amis de la Montagne, 74 centesimi su Hervé Pallais dell'Aosta; selezionati Fabiano Valli, Matteo Aprato, Filippo Gay e Michel Domaine.

All'Abetone andranno 10 atleti del Courmayeur, 7 del Plateau Rosa, 6 del Crammont e del La Thuile, 5 del Gressoney e del Pila, 2 dell'Aosta e degli Amis de la Montagne, 1 di Chamolé, Valtournenche, Val d'Ayas, Zerbion e Rhône. [r. s.]

BILANCIO

UNA MARCIA TRIONFALE

Volley C2, domani riprende il campionato

Il Cogne imbattibile ha un sogno: la B2

AOSTA. Una marcia trionfale. Le prime nove partite [redacted] campionato di serie C2 di pallavolo femminile sono coincise con altrettante vittorie del Cogne Acciai Speciali. La formazione del presidente Minellono ha già messo una seria ipoteca sul successo nel girone, a due turni dalla fine dell'andata. Le aostane hanno concesso soltanto 4 set alle avversarie, dimostrando una netta supremazia tecnica.

«Finora tutto ha funzionato a dovere - sottolinea l'allenatore Giorgio Moro -, ma il campionato è ancora lungo e soltanto se manterremo l'umiltà che ci ha contraddistinto nella prima parte della stagione riusciremo a lasciarci tutti alle spalle. La crescita delle giovani e la conferma delle veterane sono state determinanti. Dopo alcune prove non brillanti, nelle prime giornate, la squadra ha saputo esprimere un gioco piacevole e autoritario. L'inserimento delle giocatrici arrivate dal Vima Marmi Pont-Saint-Martin si è rivelato subito efficace. Il nostro punto [redacted] riferimento rimane comunque sempre Anna Mussillon».

Anna Mussillon giocatrice della Cogne Acciai Speciali di pallavolo

In classifica [redacted] Cogne Acciai Speciali, a quota 18, precede il Cafasse (14 punti), il Borgomanero, la Castellettese, il Venaria (12), l'Oleggio (10), il Chivasso, l'Ovada (8), il Rivarolo, il Rivoli (6), l'Acqui (2) [redacted] la Folgore (0). Alla fine del campionato la vincente del girone dovrà affrontare la prima classificata dell'altro raggruppamento piemontese. La squadra che si aggiudicherà lo spareggio, si giocherà il passaggio in B2 contro una formazione ligure.

«Riuscire a centrare il doppio salto di categoria non sarà certo facile - dice Moro -, però ho a disposizione un organico di tutto rispetto, che mi permette di guardare al futuro con fiducia. Per prima cosa dobbiamo preoccuparci di vincere il nostro girone. Gli avversari più pericolosi sono il Cafasse, il Venaria e il Borgomanero. Con quattro punti di vantaggio dipenderà comunque molto da noi. Se non ci saranno dei cali di tensione, dovremmo riuscire a chiudere il raggruppamento al comando e giocarci poi la promozione negli spareggi».

Il campionato riprenderà domani, con il Cogne Acciai Speciali impegnato in [redacted] contro l'Acqui. Un confronto, sulla carta, non certo proibitivo per le aziendali visto che le alessandrine sono penultime in classifica. Per mantenere [redacted] giusta concentrazione, Moro ha comunque fatto allenare intensamente la squadra anche durante le festività natalizie.

Sigfrido Beneyton

[redacted] AUTONOMA VALLE D'AOSTA
COMUNE DI AYAS
[redacted]: Municipio - frazione Antagnod Chemin Rivetti - tel. 0125/306633 - fax 0125/306788

Estratto del bando di gara

Il Comune di Ayas bandisce per il giorno 30 gennaio 1997 [redacted] pubblica ad offerte segrete, da esperirsi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 25 comma 1 lettera a) della L.R. 12/96.
Le opere che formano l'oggetto dell'appalto consistono nell'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di adeguamento alle vigenti normative degli immobili di proprietà comunale e dei relativi impianti, di strade, di impianti di nettezza urbana, [redacted]pianti di depurazione e fognature.
L'importo delle opere a base d'asta ammonta a lire 130.000.000 + I.v.a. Categoria prevalente: cat. 1 e cat. 2 - Classifica richiesta: 2.
Le offerte dovranno essere inoltrate al Comune di Ayas entro il giorno 25 gennaio 1997.
Il bando di gara è pubblicato integralmente nell'apposito Albo Pretorio comunale. La documentazione relativa può [redacted] presa [redacted] presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Ayas durante l'orario [redacted] apertura degli uffici al pubblico.
Ayas, 24 dicembre [redacted]
IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Rollandin Silvio

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
Estrazione di DICEMBRE
N° vincente: P 53183
1° Riserva: O 34432
2° Riserva: P 54076
3° Riserva: P 25636
Per consultare le vincite Tel. 0165/237601
GROS CIDAC

COMUNE DI AOSTA
Estratto del bando di gara
Licitazione privata acquisto pneumatici
Questa Amministrazione indice una licitazione privata, per la fornitura dei pneumatici occorrenti per gli automezzi comunali nel triennio 1997/1999.
Procedura di gara: licitazione privata. Importo presunto: L. 90.000.000 (Iva inclusa) per il triennio.
Le domande di partecipazione, redatte secondo le modalità indicate nel Bando di Gara, pubblicato integralmente all'Albo Pretorio del Comune, dovranno pervenire entro le ore 16 del giorno 31/1/1997 - Informazioni presso [redacted] Servizio Economato, p.za E. Chanoux, 1 - 11100 Aosta - Tel. 0165/300.428.
Aosta, li 31 dicembre 1996.
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECONOMATO
dr. Alberto Morelli

COMUNE DI AOSTA
Estratto del bando di gara
Licitazione privata acquisto autoveicoli
Questa Amministrazione indice una licitazione privata, per l'acquisto di autoveicoli per i servizi comunali.
Procedura di gara: licitazione privata. Importo presunto: L. 300.000.000 (Iva inclusa), così ripartito:

Lotto 1 - nr. 1 Scuolabus	Lire 180.000.000
Lotto 2 - nr. 2 Furgoni Fiat Ducato	Lire 80.000.000
Lotto 3 - nr. 1 Fiat Panda	Lire 25.000.000
Lotto 4 - nr. 1 Ape Piaggio	Lire 15.000.000

Le domande [redacted] partecipazione, redatte secondo le modalità indicate nel Bando di Gara, pubblicato integralmente all'Albo Pretorio del Comune, dovranno perveni[redacted] entro le ore 16 del giorno 31/1/1997. Informazioni presso il Servizio Economato, p.za E. Chanoux, 1 - 11100 Aosta - Tel 0165/300428.
Aosta, li 31 dicembre 1996.
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECONOMATO
dr. Alberto Morelli

Salone LA [redacted]
Via Roma 80 - Torino
Abbonamenti La Stampa Tel. 656.334.335
Pubblicità Publikompass Tel. 666.52.11
Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale Tel. 534.914
Specchio dei tempi Tel. 65681

CITTA' [redacted]
REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
REPUBBLICA ITALIANA
Ai sensi dell'art. [redacted] della legge 19/3/1990 n. 55 si rende noto che il giorno 11 dicembre 1996 [redacted] stata espletata, con [redacted] metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23/5/1924 n. 827 e con il procedimento previsto dai primi tre commi dell'art. 76 della stessa legge, con offerte solo [redacted] ribasso - art. 1, lettera [redacted] legge [redacted]. 14/1973 - la licitazione privata avente per oggetto "Realizzazione di interventi per favorire l'utilizzo del mezzo pubblico nel comune di Aosta nell'ambito delle schede identificative 11/15 [redacted] urbane del piano triennale '94/96 della R.A.V.A.", [redacted] cui invito è stato spedito a n. 29 imprese, delle quali 10 hanno risposto [redacted] 8 ammesse a partecipare alla gara.
L'impresa aggiudicataria è risultata "Chapellu Benoni G. & C. Snc" di Verrayes (AO) che ha offerto il ribasso del 6,51% sull'importo a base d'asta [redacted] L. 1.059.421.310.
L'elenco delle ditte invitate e partecipanti alla gara, [redacted] in visione presso l'Ufficio Contratti.
IL DIRIGENTE DEL SETTORE
avv.to Valdo Azzoni

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Per celebrare i 90 anni Lancia, l' Autoprestige CONCESSIONARIA PER LA VALLE D'AOSTA
TI OFFRE: LANCIA Y 1.2 LE a L. 16.900.000*.
Una piccola ammiraglia anche nelle dotazioni.
Di serie:
- Alzacristalli elettrici anteriori
- Bloccaporte elettrico
- Cinture di sicurezza anteriori con pretensionatore e regolabili in altezza
- Comando interno di apertura bagagliaio
- Correttore assetto fari
- Cristalli posteriori apribili
- Cristalli Atherplus
- Doppi retrovisori esterni
- Lancia Code
- Paraurti verniciati
- Sedile anteriore passeggero ribaltabile/scorrevole [redacted]
- Sedile posteriore ribaltabile
- Sistema FPS (Fire Prevention System)
- Terzo stop

E potete scegliere se pagare in contanti o finanziare il vostro acquisto con Formula Lancia
• anticipo del 20% di L. 3.380.000
• 23 quote mensili di L. 350.700**
Al termine dei versamenti potrete decidere se:
- pagare la quota finale di L. 8.450.000, oppure rifinanziarla per altri 24 mesi;
- acquistare una nuova Lancia, utilizzando la differenza tra il Prezzo Minimo di Riacquisto della vostra Lancia Y (concordato in precedenza con il vostro Concessionario) e l'importo ancora da versare, come anticipo sulla nuova vettura;
- riconsegnare la vettura al Concessionario.
Oppure potete scegliere fra le tante possibilità di pagamenti personalizzati con rate fino a 48 mesi.

Con Formula Lancia i vantaggi di Top Assistance.
Vi aspettiamo per una prova [redacted]
Autoprestige CORSO IVREA 43 - 11100 AOSTA TEL. 0165 262.114 / 40.970 - FAX 43887

DEDICATO ALL'ITALIA CHE SI MUOVE.

QUESTI SONO SOLO ESEMPI: CHIEDETE E VI SARÀ DATO.

PER AFFARI

PER PIACERE

TUTTI I VOLI DIRETTI. TUTTA ITALIA. TUTTO UN VANTAGGIO.

Questi sono solo alcuni esempi delle nostre straordinarie tariffe. L'offerta è valida dall'11 gennaio al 23 marzo. Per informazioni e prenotazioni rivolgetevi agli Uffici Alitalia, alle Agenzie di Viaggi o telefonate al nostro numero verde attivo 24 ore su 24. Altrimenti consultate la pagina 432 di Televideo RAI oppure, dal 20 gennaio, visitate il nostro sito Internet **www.alitalia.it**.

Numero Verde **167-050350**

Alitalia

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Aut. Min. Rich.

Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In più, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.*

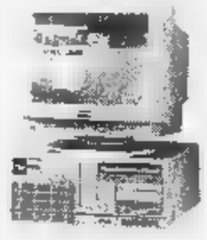
Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive,* ad esempio

50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure: tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul



conto 12601 dell' Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di Piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI - TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

A conti fatti...

PRENDI 3 PAGHI 2

OFFERTE VALIDE FINO AL 25/01/97 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. EFF. AI SENSI DELL'ARTICOLO 8/LEGGE 80 IL 16/12/96

DALL'8 AL 25 GENNAIO

IPERMERCATI IN PIEMONTE

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

[illegible] CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERICIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

bennet
UN AMICO IN PIÙ

Dal 7 Gennaio
FAVOLOSI SCONTI
DAL 20% AL 50%
nei reparti abbigliamento
uomo, donna, bambino
e calzature

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 [illegible]O
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio [illegible]
Tel. (011) 666.62.71

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Nel '96 le contravvenzioni sono state 21.942 contro le oltre 23 mila del '95

In un anno 1600 multe in meno

Calano anche le rimozioni forzate. L'incasso complessivo è stato di un miliardo e 129 milioni
E dal primo gennaio le violazioni costeranno di più agli astigiani. Prime assunzioni di nuovi civic

ASTI. Automobilisti più disciplinati o vigili meno inflessibili? Comunque sia, nel 1996 le multe sono diminuite: 21.942 quelle elevate per infrazione al codice della strada, 1677 in meno rispetto al '95.

Un anno nero, quest'ultimo: le contravvenzioni furono infatti 23.519, ben 6128 in più del '94 (17.391). Dopo il giro di vite, nel [illegible] le multe sono tornate a calare: si continuerà così anche quest'anno?

Le multe costano di più. Gran parte delle contravvenzioni elevate per il mancato rispetto del codice stradale, fanno notare al Comando dei vigili urbani, è dovuto [illegible] divieto di sosta. Parcheggiare al di fuori degli stalli, [illegible] marciapiedi o in altre aree non consentite comporterà da quest'anno multe più salate: dal 1° gennaio, infatti, la contravvenzione è salita [illegible] 58.750 lire (54 mila lire nel '96).

Dalla relazione sull'attività svolta dai vigili l'anno scorso [illegible] rileva pure un calo negli interventi di rimozione forzata (invariata la «penale» di 80 mila lire): [illegible] il carro attrezzi è intervenuto 1457 volte contro le 2142 del '95. «L'incasso totale corrispondente alle contravvenzioni [illegible] elevate - indicano nella sede di piazza De Vinci - è stato di un miliardo 129 milioni (82 in meno rispetto al '95), mentre ammontano a 516 milioni le multe [illegible] a ruolo e in via di riscossione».

Nell'anno [illegible] poco archiviato, inoltre, sono stati 1147 (+118) i ricorsi avviati dagli automobilisti contro le contravvenzioni «subite», mentre al Comando sono state firmate 147 (+13) segnalazioni per sospensione della patente. I veicoli privi [illegible] assicurazione sequestrati sono stati 40 (+1), i ciclomotori fermati a tempo determinato 75 (+17). Settantanove (+28) i mezzi ritrovati dai «civici» dopo che i proprietari [illegible] [illegible] denunciato [illegible] furto.

Diminuiscono gli incidenti. Gli interventi dei vigili per rilevare scontri tra I mezzi sono diminuiti: da 522 a 507. In particolare, in 360 casi si è trattato di incidenti con soli danni; nei restanti 147 [illegible] feriti.

Attenzione ai controlli. Le infrazioni al regolamento di polizia urbana sono calate (da 229 a 160), mentre sono aumentate quelle accertate nel settore commerciale (309, +51).

Ordinanze e notifiche. Molte le incombenze burocratiche che i vigili hanno dovuto svolgere. Al Comando, tra l'altro, sono pervenute 17 denunce per lo smarrimento dei cani (276 le segnalazioni sulla presenza dei randagi). I «civici» hanno pure dovuto eseguire [illegible] ordinanze per il trattamento sanitario obbligatorio riguardante i malati di mente e raccogliere complessivamente, per conto del Comune e di altri enti, 6683 informazioni in città (+277) e 1505 nelle frazioni (+567).

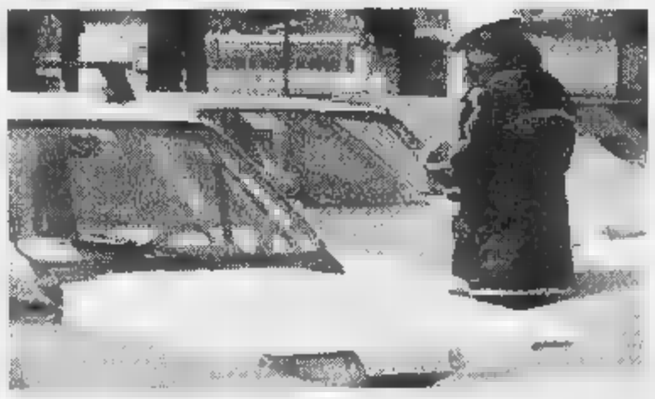
Si rafforzano gli organici. Nel '96 i vigili in servizio sono stati 54: un numero insufficiente, come ha più volte rimarcato il sindacato. Entro gennaio il Comune, dopo aver bandito nei mesi scorsi il concorso per cinque nuovi posti, avvierà le prime assunzioni.

Laura Nosenzo

Tre anni a confronto

	[illegible]	[illegible]	1994
AL CODICE DELLA STRADA	21.942	23.519	17.391
AL REGOLAMENTO [illegible] POLIZIA URBANA	160	229	145
INCIDENTI STRADALI RILEVATI	507	522	544
RIMOZIONE FORZATA	1.473	2.142	1.355
TOTALE PROVENTI ([illegible] MILIONI)	1.129	1.212	921

Fonte: Comando vigili urbani di Asti



Vigile mentre multa auto in sosta: nel 1996 [illegible] state [illegible] contravvenzioni

CAMPO DEL PALIO
[illegible]CATO DALLA NEVE

Dopo le ultime proteste oggi in azione le ruspe

Il Comune ha annunciato che oggi s'inizieranno i lavori per sgomberare la piazza del Palio dai mucchi di neve ghiacciata che occupano parte della grande area parcheggio. Numerose le proteste da parte di cittadini. Adesso interverranno le ruspe. A PAGINA 34

Castagnole Lanze, tre arrestati: avevano chiesto soldi a Camillo Benso (vini)

Tentano estorsione ad ex industriale

I banditi hanno preteso di farsi ricambiare un «vecchio favore» con versamenti sempre più consistenti
Poi è scattata la trappola dei carabinieri. Un episodio legato [illegible] passate vicende giudiziarie della famiglia?

CASTAGNOLE LANZE. «Abbiamo fatto un favore [illegible] tuo figlio, adesso devi aiutarci». Richiesta [illegible] denaro sempre più pressanti, poi le minacce. «Se non [illegible]hi finirà male». Alla fine l'ex industriale vinicolo Camillo Benso, 55 anni, ha deciso di rivolgersi ai carabinieri.

E' stato fissato un appuntamento per la consegna di una prima «rata» [illegible] un paio di milioni: ma all'incontro si sono presentati anche i militari del nucleo operativo di Canelli [illegible] della Stazione di Castagnole Lanze. Alla consegna del denaro, è scattata la trappola.

Tre gli arrestati, tutti torinesi: Rosario Luongo, 36 anni, via Giuria 12, Francesco Tessuro, 41, via Pellico 20 e Pasquale Puorco, 29, via Belfiore 5. Sono accusati di tentata estorsione: dopo l'interrogatorio sono stati trasferiti nel carcere di Quarto.

L'operazione mercoledì sera. I tre sono arrivati [illegible] Castagnole in auto: un giro di controllo per assicurarsi che fosse tutto a posto, poi hanno suonato alla porta di casa Benso. Il proprietario ha aperto: un breve scambio di battute, la nuova richiesta di soldi. Dall'ombra sono sbucati due carabinieri del nucleo operativo, poi altri. La zona era stata, come si dice [illegible] gergo, «sigillata»: ogni movimento controllato anche [illegible] telecamere a raggi infrarossi.

Pare che le prime richieste di denaro fossero arrivate [illegible] Benso prima di Natale. Uno dei tre lo avrebbe contattato dicendo [illegible] [illegible] amico di uno dei figli. «Quando aveva bisogno, gli abbiamo dato una mano, adesso devi ricambiare». Pare che in un primo tempo l'imprenditore abbia accettato. Ma negli ultimi giorni i tre sono tornati alla carica. «Ci serve qualche milione. Cerca di fare in fretta a procurarceli». Il tono è diventato sempre più duro: poi le telefonate di minaccia, pare anche in piena notte. Alla fine [illegible] stati informati i carabinieri di Canelli. L'operazione, coordinata dal comandante della Compagnia, tenente Vito Petrera, è stata pianificata nel dettaglio.

Negli anni scorsi la famiglia Benso era stata coinvolta in vicende giudiziarie: Massimo, figlio dell'ex industriale Camillo, era stato condannato nell'ambito di un episodio di violenza carnale commesso dal pregiudicato Giuliano Imbrenda ai danni di un giovane imprenditore astigiano. Quest'ultimo, prima dello stupro, aveva accusato i Benso di aver ottenuto finanziamenti Cee «sospetti»: l'indagine aveva portato all'archiviazione del fascicolo.

Franco Binello

I torinesi Rosario Luongo, 36 anni, Francesco Tessuro, 41, e Pasquale Puorco, 29, arrestati dai carabinieri di Canelli per aver tentato l'estorsione a Benso

L'azienda vinicola Benso a Castagnole, dichiarata fallita lo scorso ottobre

Benso, di[illegible] [illegible] acquirenti

Dopo il fallimento ad ottobre trenta addetti sono in mobilità

Camillo Benso, 55 anni, ex industriale

CASTAGNOLE LANZE. «Per Benso non sarà un periodo facile, ma per noi è anche peggio»: pure gli ex addetti dello stabilimento vinicolo di via Abbate hanno commentato, ieri la notizia della tentata estorsione ai danni dell'imprenditore castagnolese.

Un fatto che ha destato [illegible]pore in paese. «Sono episodi che preoccupano, quando ci sono di mezzo i ricatti non [illegible] vive tranquilli» conferma [illegible] sindaco Gianfranco Fassone.

L'arresto dei tre torinesi è avvenuto, mercoledì sera, dinanzi all'abitazione di Benso, che si trova a fianco dello stabilimento di via Abbate, a due passi dalla piazza di San Bartolomeo, cuore del paese basso.

Da alcuni mesi i cancelli della fabbrica, specializzata nella produzione di vini, vermouth e spumanti, sono chiusi: l'azienda è stata dichiarata fallita il 21 ottobre dal tribunale di Asti. Le speranze di veder arrivare [illegible] breve tempo un nuovo acquirente finora [illegible] hanno avuto vie di sbocco.

Il curatore fallimentare Pietro Savorino è tuttora al lavoro per definire il passivo aziendale, mentre la Cgil ha avviato le pratiche per garantire agli [illegible] addetti (una trentina, dal [illegible] dicembre collocati in mobilità) il pagamento degli stipendi arretrati e della liquidazione.

Tra le maestranze è percepibile [illegible] forte malcontento: pochissimi hanno finora trovato [illegible] altro lavoro. «E comunque sono tutte occupazioni incerte, ci si arrangia con quel che si trova» è la spiegazione pronunciata con disagio da più di [illegible] addetto.

«La chiusura della Benso ha lasciato a [illegible] [illegible] e mio marito - dice una lavoratrice, Silvana Florio, vent'anni passati nell'azienda di via Abbate - la situazi[illegible] economica è drammatica: da settembre siamo senza stipendio e anche la mobilità non ci è ancora stata pagata. Proprio ieri siamo andati a chiedere spiegazione all'Inps: non si può continuare così. Noi in quella fabbrica abbiamo consumato le nostre speranze».

A ottobre, al momento della cessata attività, lavoravano ancora in azienda Camillo Benso, che nella primavera '96 aveva ceduto l'80% delle azioni alla società torinese «Cuper Mobiliare», e il figlio Edoardo, che ricopriva la carica di amministratore delegato (poi nominato liquidatore dell'azienda). L'altro figlio dell'imprenditore castagnolese, Massimo, ha lasciato da tempo Castagnole: pare risieda a Montecarlo e si occupi di una società di import-export.

[L. n.]

TangentAsti

Ieri è ripreso il processo metanizzazione

ASTI. E' ripreso ieri in tribunale [illegible] processo per lo scandalo della metanizzazione della provincia: parte dell'inchiesta riguarda anche la modifica agli impianti termici degli edifici comunali. Sotto accusa ci sono otto imputati: ex amministratori provinciali, imprenditori, tecnici, e funzionari Italgas. I giudici hanno stralciato, per motivi di salute, la posizione dell'ingegner Alessandro Sodano, componente della commissione giudicatrice.

Nell'udienza di ieri, che [illegible] è protratta per l'intera giornata, sono stati sentiti numerosi testi: l'ex vice sindaco Aldo Pia, l'ex sindaco di Castell'Alfero Nunzio Montesano, oltre a dirigenti comunali e provinciali.

Secondo l'accusa i lavori per la metanizzazione sarebbero stati pilotati a favore delle imprese di Ag[illegible] Biamino [illegible] fratelli Delio e Renato Ruscalla.

Il processo riprenderà lunedì: altre udienze sono già state fissate entro gennaio.

SERVIZIO [illegible] 34

Svista sul calendario

Per la Cassa la Befana vola in [illegible]p

ASTI. Nell'Italia scossa dalla «lotteria-beffa», pochi forse si [illegible] accorti che la Befana ha fatto qualche volo sulla città con un giorno di anticipo. Almeno a quanto risulta dal calendario fatto stampare dalla Cassa di Risparmio di Asti per i suoi clienti.

Sulla copertina compare un vivace dipinto del pittore [illegible] grafico canellese Giancarlo Ferraris, poi una pagina per ogni mese. E alla prima, ecco la sorpresa: la ricorrenza dell'Epifania è sistemata al giorno 5 gennaio, mentre il 6 riporta San Luciano. Eppure, anche il quadratino del 6 gennaio è colorato per indicare la festività.

Il calendario è stato stampato dalle Arti Grafiche Valverata di Ivo Sobrero e soci, a Verzuolo (Cuneo). C'è chi ha commentato che forse, dalle valli del Cuneese, la vecchina deve partire prima per arrivar[illegible] fino ad Asti: la scopa non è un jet.

Espulsi 7 extracomunitari

Una retata [illegible]-abusivi al [illegible]

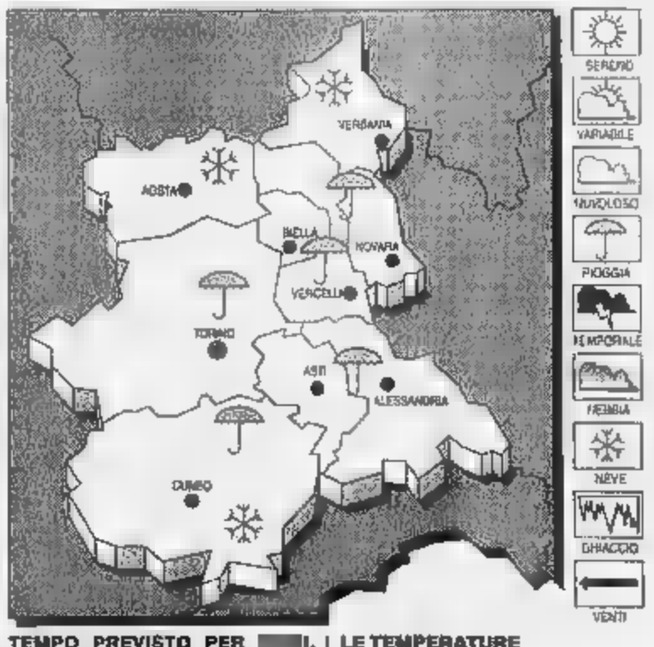
ASTI. Si intensificano le operazioni delle forze dell'ordine contro la presenza di venditori abusivi, in particolare nei giorni [illegible] mercato.

Mercoledì la questura di Asti ha disposto un controllo ad ampio raggio nelle piazze Alfieri e Campo del Palio, impiegando il personale delle volanti, [illegible] comando del commissario Nicola Gollo, [illegible] agenti specializzati del Nucleo prevenzione crimine di Torino. In tutto sono state impegnate cinque autopattuglie [illegible] [illegible] poliziotti.

Sono stati controllati [illegible] cittadini extracomunitari, perlopiù marocchini, tunisini e alcuni albanesi, di cui 10 [illegible] stati portati in questura per accertamenti. Di questi, sette sono stati trovati non in regola [illegible] i documenti e per loro è stato disposto il decreto di espulsione. I vigili urbani hanno sequestrato numerosi oggetti messi in vendita senza licenza.

[r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER [illegible]. Cielo irregolarmente nuvoloso [illegible] precipitazioni sparse. Nevicate intorno [illegible] [illegible] metri. Dalla sarata, attenuazione dei fenomeni.
[illegible] Senza variazioni di rilievo.
[illegible] Deboli settentrionali.
[illegible] **DEL** [illegible] Poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
[illegible] AD ASTI
Max: 6; min: 0; media: 4
UN ANNO [illegible]
Max: 9; min: -3; media: 6

[illegible] [illegible]
Torino 4; Aosta 4; Alessandria 4; Cuneo 7; Novara 6; Vercelli 5.

Mentre ieri mattina è tornato a nevicare, ma senza conseguenze sul traffico

Via la neve da Campo del Palio

Il Comune ha annunciato che oggi s'inizieranno i lavori per sgomberare la piazza dai mucchi
Proteste erano giunte per i disagi di automobilisti e pedoni prigionieri di un «labirinto ghiacciato»

ASTI. Il «labirinto» di neve e ghiaccio di piazza Campo del Palio ha le ore contate: lo hanno assicurato dal Comune. I cumuli di neve diventata dura come pietra, oggi saranno portati via servendosi di personale e mezzi del municipio. L'operazione di sgombero è stata annunciata con un comunicato dall'Amministrazione comunale.

Ieri «La Stampa» aveva denunciato le difficoltà in cui si erano venuti a trovare automobilisti e pedoni all'interno della piazza. Numerose le segnalazioni da parte di cittadini che, mercoledì, erano andati in piazza per il mercato. Proteste sono giunte ai vigili urbani, alcuni dei quali in questi giorni hanno assistito impotenti alle evoluzioni degli automobilisti impegnati a imboccare il corridoio giusto per uscire dalla piazza.

Così si presentava Campo del Palio mercoledì con mucchi di neve gelata e [redacted] posteggiate alla rinfusa. Difficoltà anche per i pedoni alle prese con il «labirinto» [redacted] ghiaccio (FOTO ZIORRA)

Dopo la prima operazione di sgombero, avvenuta nella notte fra il 3 e il 4 gennaio per consentire lo svolgimento del mercato di sabato scorso, si è creata una situazione che ha precipitato la viabilità. La neve è stata sistemata dalle ruspe in mezzo a lunghe strisce, gli stalli sono spariti e gli automobilisti hanno dovuto parcheggiare tra muri di ghiaccio, dopo molte manovre, oppure abbandonare l'auto nel primo buco tra una «montagna» di neve e l'altra. Per i pedoni l'attraversamento della piazza si è rivelato in certi punti «un percorso di guerra».

L'Amministrazione comunale ha ammesso che il primo intervento di sgombero della piazza non ha funzionato del tutto, sottolineando in una nota «che la neve rimossa fra il 3 e il 4 gennaio è stata temporaneamente accumulata ai bordi della piazza, occupando anche stalli destinati al parcheggio delle auto ed ostacolando, in alcuni tratti, la circolazione dei veicoli». Si è quindi provveduto ad un'operazione supplementare per cercare di migliorare la circolazione che proprio mercoledì aveva conosciuto il giorno «più nero», nella notte tra mercoledì e giovedì sono state fatte intervenire alcune ruspe «che - spiegano dal Comune - hanno aperto corridoi per favorire lo scorrimento degli automezzi». Oggi torneranno per ripulire tutta l'area.

Il piano neve del Comune era scattato il 30 dicembre scorso: interventi si erano susseguiti il 31, il primo e il 2 gennaio; poi la pioggia caduta nel fine settimana ha migliorato di molto [redacted] situazione. Una spruzzata di neve, ieri mattina, non ha lasciato traccia. I lavori di sgombero neve [redacted] di spargimento di sale e antigelo sono stati appaltati quest'anno a dodici imprese che [redacted] sono dovute occupare di 400 chilometri circa di strade urbane ed extraurbane. Il costo del piano neve preventivato a bilancio è di mezzo miliardo (Iva compresa).

Franco Cavagnino

Bilancio

Una polemica epistolare

ASTI. Polemica epistolare tra il presidente della commissione consiliare Bilancio, Francesco Bonaccorsi (F. Italia) e l'assessore alle Finanze, Mauro Trivelli. Il primo denuncia in una lettera «che le ripetute riunioni della commissione, programmate con l'assessore per iniziare a discutere degli obiettivi principali del bilancio preventivo, non hanno potuto affrontare l'argomento, in quanto l'assessore ha sempre comunicato la non disponibilità della documentazione».

Bonaccorsi ricorda inoltre «che da due mesi, ad ogni mia richiesta del materiale, mi è sempre stato risposto che sarebbe stato disponibile dopo due o tre giorni».

La replica di Trivelli (attraverso lettera) non si è fatta attendere: Trivelli rammenta che gli uffici stanno lavorando alla ricodificazione delle varie componenti del bilancio per adeguarle alla nuova impostazione prevista dal decreto 77 del [redacted] «Questa fase - spiega - si è rivelata più lunga in quanto la ditta fornitrice del supporto informatico ha costruito il nuovo programma sulla base delle esigenze che via via il Comune le prospettava». Nell'assicurare che la documentazione «è in via di completamento e che sarà possibile convocare la commissione giovedì o venerdì prossimi», Trivelli spiega che «la Finanziaria, indispensabile per impostare i bilanci, è stata licenziata solo [redacted] recente».

L'assessore alle Finanze Mauro Trivelli e Francesco Bonaccorsi (Forza Italia)

IN BREVE

SANITA'

Il medico De Risi vicedirettore al «Fatebenefratelli» di Milano

Prestigioso incarico per il medico Alessandro De Risi: recentemente è stato nominato vice direttore sanitario dell'ospedale «Fatebenefratelli» e dell'Oftalmico di Milano. A De Risi spetta il compito [redacted] organizzare il Dipartimento [redacted] emergenza e urgenza (Deu) del noto nosocomio milanese. L'incarico è seguito all'organizzazione del convegno, svoltosi lo scorso autunno ad Asti, sull'emergenza nucleare. [r. s.]

SOLIDARIETA'

Altri fondi per Francesca raccolti dalla Croce Rossa

La cena benefica della Croce Rossa ha consentito di raccogliere la somma di 1 milione 771 mila lire destinata a Francesca Lorenzon, la bambina affetta da tetraparesi spastica che il 28 febbraio sarà operata a New York. La Croce Rossa ringrazia il ristorante cittadino «Pasta & Pasta» per l'organizzazione della serata. [l. n.]

[redacted]

Donna rimane ferita in [redacted] tamponamento

Tamponamento in corso Savona 270, per cause in via di accertamento da parte della polstrada [redacted] Nizza. La Peugeot 306 condotta da Laura Bianco, 30 anni, Costigliole, è finita contro la Renault 11 di Fiorenza Vendrame, 48 anni, frazione Valterza, ferma al semaforo, a sua volta sospinta contro la Escort di Stefano Di Norcia, 40 anni, Montaldo Scarampi. Nell'urto è rimasta contusa Laura Bianco, che guarirà in 10 giorni.

DALLE CIRCOSCRIZIONI

ASTI SUD

«Urgente difendere il centro civico dai ladri»

La circoscrizione discuterà nella seduta del 24 gennaio il problema della messa in sicurezza del centro civico di via Dalla Chiesa dopo l'ennesimo furto avvenuto [redacted] giorni scorsi (è stato sottratto lo stereo del Gruppo anziani). All'assemblea il presidente Marco Forno ha invitato il sindaco Alberto Bianchino, l'assessore ai Servizi sociali Maria Debenedetti e i rappresentanti dei vari gruppi che frequentano il centro.

ASTI [redacted]

Stasera assemblea sui problemi di corso Ivrea

Marciapiedi più bassi della sede stradale di corso Ivrea: «Tutte le volte che piove - indica Germano Borgo, presidente di Asti Ovest - l'acqua entra nelle cantine. Gli abitanti non ne possono più: in una petizione (un centinaio di firme) sollecitano il Comune a rialzare i marciapiedi». La questione sarà discussa stasera, insieme agli abitanti, all'assemblea del «parlamentino» fissata per le 21.

VIATOSTO-VALMANERA

Ritoccati gli orari di chiusura per strada Serra

Il Comune riconferma la chiusura domenicale di strada Serra di Viatosto, ma con un'ordinanza il sindaco Bianchino consente l'accesso, sul tratto interessato alla pedonalizzazione, ai mezzi dei proprietari di terreni agricoli e [redacted] conducenti di attività commerciali e artigianali compresi nella zona chiusa al traffico. In precedenza era già stato autorizzato il passaggio dei veicoli dei residenti, mezzi di soccorso, forze dell'ordine, taxi. Ritoccati, infine, gli orari di chiusura della strada: 1 ottobre-31 marzo: 8-18; 1 aprile-30 settembre: 8-21.

[redacted] EST

S'inaugura lunedì lo sportello sociale di via Monti

Lunedì alle 18 sarà inaugurato nei locali situati sotto i portici di via Monti il sportello sociale, che avrà funzione di patronato (problemi del lavoro, della casa e della salute, rapporto con gli enti pubblici e privati, questioni assistenziali e altro). [l. n.]

Assemblea rifiuti

Per il Coreco quelle nomine [redacted]no valide

ASTI. Il Consiglio di amministrazione del Consorzio rifiuti astigiano ha le carte in regola per operare: il Comitato regionale di controllo ha approvato la delibera con cui l'assemblea dei sindaci il 27 novembre aveva eletto il «parlamentino».

Quest'ultimo, presieduto da Silvano Roggero, è composto da Francesco Villata, Giovanni Arato, Mauro Mondo, Roberto Rondi, Gian Paolo Mighetto, Giuseppe Tamagnone.

L'assenso del Coreco alla delibera consortile, dopo i chiarimenti richiesti nelle settimane scorse, costituisce anche una risposta indiretta ai dubbi sollevati dai Comuni di Cocconato, Montechiaro, Cortanze, Roatto, Scandeluzza e Castellero.

Il pronunciamento del Coreco - commenta Dino Scarzella, presidente dell'assemblea consortile - fa definitivamente chiarezza sulla questione e consente ora al consiglio di amministrazione di potersi concentrare sui progetti per fare uscire l'Astigiano dall'emergenza rifiuti». [l. n.]

Continua il processo con imputati ex amministratori provinciali e imprenditori

Scandalo metano, udienza «calda»

Scontro in aula tra l'ex sindaco di Castell'Alfero (chiamato come teste) e gli avvocati della difesa
Le accuse del pubblico ministero Sorbello. Stralciata la posizione dell'ingegner Alessandro Sodano

ASTI. E' entrato nel vivo il processo per lo «scandalo metano», uno dei filoni di inchiesta della TangentAsti. Ieri c'è stata battaglia fra accusa e difesa durante l'audizione di alcuni testi.

Gli imputati sono scesi a sette: la corte ha stralciato la posizione dell'ing. Alessandro Sodano, componente della commissione tecnica che aveva curato il progetto. Il professionista è in cura per una grave malattia.

Sul banco degli imputati restano: Giuseppe Berzano, ex assessore provinciale alle Finanze, l'ex assessore ai Lavori pubblici Pietro Beccuti, gli imprenditori Agenore Biamino, Delio e Renato Ruscalla. Coinvolti nel processo, ci sono anche tre funzionari torinesi dell'Italgas.

La vicenda riguarda due episodi: la metanizzazione di alcuni paesi della provincia, e la trasformazione a metano e la gestione degli impianti termici degli edifici comunali.

Per [redacted] filone sulla metanizzazione, il pm Sebastiano Sorbello sostiene che i lavori siano stati pilotati a favore delle imprese di Biamino (zona Est, Castell'Alfero Comune capofila) e dei Ruscalla, per la parte Sud dell'Astigiano. Beccuti è chiamato in causa invece per le spese di ripavimentazione delle strade, accollate alla Provincia, circostanza secondo l'accusa non prevista nelle convenzioni; ieri durante l'audizione del segretario generale della Provincia Gaetano Mastinu è emerso che l'onere sarebbe stato indicato nella cartella della pratica e non deliberata solo per un errore materiale.

Da sinistra l'ex sindaco di Castell'Alfero Nunzio Montesano e l'ex vicesindaco di Asti Aldo Pia

L'ex sindaco di Castell'Alfero, Nunzio Montesano, è stato sentito invece sulle modalità dell'assegnazione delle opere a Biamino. «La scelta di metanizzare era inizialmente stata presa dai paesi della zona - ha spiegato l'ex amministratore, in carica fino all'85 - poi si era inserita la Provincia». Un intervento considerato dall'amministratore come un'ingerenza: «Mi sembrava una speculazione in vista delle imminenti elezioni» ha aggiunto Montesano. L'ex sindaco ha poi sostenuto che le delibere sull'affidamento dei lavori venivano fatte su indicazione della Provincia. La dichiarazione ha scatenato la reazione della difesa, che ha mostrato verbali firmati da Montesano: «Allora sono documenti falsi» ha esclamato l'avvocato Mirate. Montesano ha chiarito: «Intendo dire che le bozze dei verbali erano della Giunta: la Provincia dava direttive formali e non sostanziali».

E' stata affrontata anche la vicenda che chiama in causa l'Italgas: nel passaggio della gestione ad una società satellite erano state inserite stime e costi superiori a quelli pattuiti in precedenza. Sull'episodio sono stati sentiti (come testi) l'ex assessore comunale Aldo Pia ed il dirigente del Comune di Asti Pierluigi Graziano, interrogato anche come ex sindaco di Mombercelli. Hanno spiegato che la sottostima era stata attuata dall'Italgas per esigenze di trattativa privata. Il processo riprenderà lunedì 13

Roberto Gonella

LETTERE AL GIORNALE

Era l'Autovar [redacted] non l'Autocentro

Nel servizio pubblicato ieri sulla reazione del mercato dell'auto nell'Astigiano ai super sconti all'acquisto decisi dal governo, il nome Giacinto Curto è stato erroneamente associato alla ex concessionaria Fiat Autocentro, ormai uscita dal mercato, mentre in realtà il signor Curto, che non ha nulla che fare con la vicenda Autocentro, è il titolare della concessionaria Fiat Autovar [redacted] corso Torino, come del resto era scritto giustamente nel box pubblicato a fianco.

Ce ne scusiamo con l'interessato e i lettori.

Cara Elena non ti scorderemo

Cara Elena,

ti abbiamo voluto tutti bene noi del «Quintino», compagni, professori, personale della scuola. Sarai sempre con noi con il tuo dolce sorriso, con il tuo impegno, la tua quieta e garbata presenza.

Vogliamo ricordarti però anche raggiante come quando hai sfilato con gioia ed altruismo per ben tre anni consecutivi nella Casa di Riposo «Città di Asti» nel «nostro» Palio di ottobre. Quest'anno poi hai condiviso tale impegno non solo con Stefano, il caro fratello che già ci avevi fatto conoscere, ma con il «tuo» Mauro che con te ha indossato con orgoglio, entrambi animati da spirito di amicizia e fratellanza, i costumi del rione S. Secondo. Saremo vicini per te ai tuoi cari, a papà Bruno, a Stefano, a Mauro e a mamma Rosa che con profonda fede, e sono le sue parole, ti vede ormai lassù come un angioletto. Siine certa, non ti scorderemo!

Patrizia Porcellana Meumann

Viaggiare [redacted] treno a volte è meglio

In questi giorni di maltempo mi è capitato alcune volte di prendere il treno per raggiungere Asti da Nizza. Una linea comoda, su cui purtroppo ho constatato che viaggia pochissima gente, al [redacted] fuori degli studenti [redacted] dei pendolari. Eppure, ormai con [redacted] traffico caotico di Asti e con il problemi di parcheggio, il tempo impiegato è praticamente lo stesso. Mezz'ora di viaggio ed una decina di minuti [redacted] piedi per arrivare [redacted] centro.

Io credo che questa linea potrebbe diventare una sorta di metropolitana all'aperto se solo ci fossero alcune modifiche di poco conto: ad esempio, perché non semplificare l'emissione dei biglietti, magari con un distributore a bordo del treno?. Le stazioni della linea ormai sono tutte chiuse e nel novanta per cento dei casi, [redacted] un viaggiatore [redacted] rivolge ad un punto vendita tra quelli indicati nei cartelli (negozi, tabaccai ecc.) si sente rispondere che «non ce ne sono più, tanto non [redacted] compra nessuno». Pochi sanno inoltre, che è possibile fare il biglietto sul treno (se si avverte il controllore), senza pagare supplemento.

F[redacted] bisognerebbe modificare anche la mentalità di noi viaggiatori, inducendoci a lasciare di più a casa l'auto. Ma tutto questo, naturalmente, se le Ferrovie fossero intenzionate [redacted] potenziare queste linee minori, invece di fare tagli (come già accade).

Lettera firmata, Nizza

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti 593.345
Nizza 726.390
Mombercelli 955 [redacted]
Montafia 997.555
Montemagno: 53.666
CROCE ROSSA
Asti 417 741
Calliano 921.979
Canelli 824 222
Castello d'Annone 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole 968 779
Isola: 958 665
[redacted] 669 237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo 921 314
Montegrosso: 953 175
Montiglio: 994 606
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova 948 445-948.[redacted]

FARMACIE [redacted]

Ad [redacted] sono di turno [redacted] 8-19,30 senza interruzione **Torretta**, [redacted] Corsi 1, tel. 211.363 e con orario 9-12,30 e 16-8 del giorno successivo (ore 22-8 a serrande abbassate dietro presentazione [redacted] ricette mediche urgenti) **Alfieri**, piazza Alfieri 3, tel. 594.605.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Bianchi, via Pario 1

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928 444
Canelli 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza [redacted]
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
[redacted]a 948.555

[redacted] pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
[redacted]: 823.863
Castagnole [redacted] 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza [redacted]
[redacted] **Damiano**: 976.064
Villanova 948.033

[redacted] pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

GLI [redacted]

ASTI. Dovranno [redacted] presentate entro oggi [redacted] domande per partecipare alla selezione decisa dalla giunta comunale finalizzata all'attribuzione di incarichi professionali per la redazione di comunicati, organizzazione di conferenze stampa, realizzazione di notizian, campagne di informazione su specifiche iniziative. Gli interessati dovranno presentare un proprio curriculum (l'iscrizione all'Albo dei giornalisti [redacted] obbligatoria) e [redacted] sottoposti [redacted] colloquio sulle tecniche di comunicazione e sulla [redacted]scenza della realtà sociale, economica e culturale di Asti. Le domande vanno depositate all'ufficio Protocollo, piazza San Secondo 1. Altre informazioni al 399.111.

VILLAFRANCA. Il Comune organizza per stasera, nel salone presso [redacted] scuola, l'incontro aperto sul tema «Cari rifiuti: spendere meno si può». Interverranno esperti del settore e saranno annunciate [redacted] strategie dell'amministrazione per contenere i costi (potenziamento ulteriore della differenziata, verifica delle autodichiarazioni presentate all'ufficio Tributi). Sarà pure tracciato un bilancio dell'attività svolta nei primi diciotto mesi di amministrazione.

CASTAGNOLE LANZE. Sono 16 gli anziani castagnolesi partiti nei giorni scorsi per la Liguria (Spotorno e Celle) nell'ambito dei soggiorni per la [redacted]za età organizzati dalla Provincia. La loro vacanza durerà due settimane. Intanto [redacted] ancora aperte le iscrizioni per i turni successivi: 21 gennaio-4 febbraio; 4-18 febbraio; 18 febbraio-4 marzo. Le domande [redacted] raccolgono in municipio: ulteriori informazioni all'878.310.

MOMBARUZZO. Il Comune ha versato all'asilo parrocchiale del Cuore Immacolato (località Stazione) la somma di due milioni come contributo [redacted] per la gestione della struttura. Quest'ultima ospita una ventina [redacted] bambini.

[redacted] L'amministrazione comunale ha saldato alla ditta «Guarello» di Tortona 197 milioni a conclusione della prima fase dei lavori per la risistemazione delle strade.

SESSAME. Sono in via di ultimazione i lavori di sistemazione in strada Giardino [redacted] nelle vie Garibaldi [redacted] Umberto I. E' stato rinnovato l'asfalto; ripulite anche le fosse biologiche. Costo dell'intervento 145 milioni.

CORTIGLIONE. La giunta regionale ha [redacted] Comune il finanziamento di 146 milioni relativo [redacted] completamento dell'impianto di trattamento delle acque collegato all'acquedotto cittadino. I lavori dovranno iniziarsi entro un anno ed essere completati nei prossimi cinque.

Sono stati 23 i fallimenti pronunciati nel '96 dal tribunale

Crack in calo, ma eccellenti

Il dato di quest'anno è tra i più bassi dell'ultimo decennio: nel '95 furono 30
Dal buco da 100 miliardi della Morando al dissesto della «Schiavetti petroli»

ASTI. Non è stato l'anno record pronosticato 12 mesi fa dagli addetti ai lavori, ma per «qualità» i fallimenti del '96 lasceranno comunque il segno: in calo rispetto al passato, chiamano però in causa società «eccellenti». Nell'anno che si è da poco concluso il numero di dissesti ha toccato quota 23, sette in meno rispetto alla preoccupante impennata del '95 quando le sentenze furono 30; nel '92, ben 42. Il dato '96, insieme ai [redacted] fallimenti del '94, è il più basso fra quelli registrati nell'ultimo decennio (i dati sono riportati nella tabella a fianco) ed è riferito ai 78 Comuni della Provincia, su 120, che appartengono alla giurisdizione del palazzo [redacted] giustizia astigiano: restano fuori dalle statistiche grossi centri [redacted] Nizza, Moncalvo e la zona Nord, di competenza di altri tribunali.

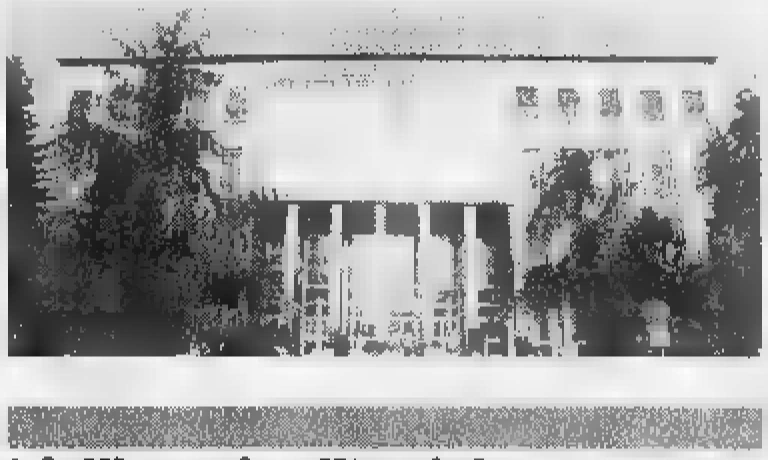
I 23 dissesti sono un dato che va contro [redacted] rispetto alla recessione che ha colpito l'Astigiano? «Bisogna sempre guardare [redacted] cautela alle statistiche - spiega l'avvocato Massimo Padovani, che ha curato numerose insinuazioni nel passivo - ma soprattutto considerare che la sentenza di fallimento è spesso [redacted] iattura per i creditori: è sempre meglio cercare di non far fallire per avere qualche speranza di recuperare le somme dovute».

E la politica del tribunale astigiano (giudici delegati [redacted] Paolo Rampini ed Enrico Della Fina) [redacted] orientata a limitare il ricorso al fallimento, scegliendo quando è possibile strategie alternative. «Non bisogna infatti dimentica[redacted] - aggiunge l'avvocato Padovani - che il fallimento ha un costo sociale [redacted] indifferente: se si offre alla società in crisi la possibilità di riprendersi si salvaguardano anche posti [redacted] lavoro».

Ma in molti casi a causare il dissesto è l'incapacità manageriale degli imprenditori: strategie azzardate, che spesso danno buoni risultati nell'immediato ma che a lungo termine presentano il conto.

A fallire nel '96 non sono state solo le piccole attività (negozi, officine e immobiliari) come avvenuto negli ultimi anni, [redacted] anche grosse realtà economiche. Il '96 sarà ricordato soprattutto per la lunga agonia che ha coinvolto la Morando Impianti (macchinari per laterizi), fallita in ottobre [redacted] un buco attorno ai [redacted] miliardi, su cui sta indagando la procura. Un dissesto che ha comportato una emorragia di posti [redacted] lavoro. Da 220 il numero dei dipendenti dello stabilimento di corso Torino è [redacted] a 150, che saranno però assunti in tempi diversi.

Tra i fallimenti «eccellenti» anche quello dell'industria vinicola Benso di Castagnole Lanze, e della «Schiavetti petroli». [r. gon.]



I fallimenti nell'Astigiano

ANNO	N. SENTENZE	ANNO	N. SENTENZE
1973	4	1985	31
1974	14	1986	30
1975	12	1987	55
1976	2	1988	36
1977	12	1989	35
1978	7	1990	35
1979	12	1991	31
1980	11	1992	42
1981	9	1993	27
1982	15	1994	20
1983	21	1995	30
1984	18	1996	23

L'ospedale di Chieri replica alla Cri di Villanova

«Quei pazienti respinti perché manca spazio»

VILLANOVA. Ha suscitato reazioni la protesta dei volontari della Croce Rossa [redacted] Villanova contro l'ospedale Maggiore di Chieri. Qualche giorno fa i responsabili dell'associazione di soccorso hanno segnalato [redacted] di pazienti astigiani che trasportati a Chieri non avrebbero ricevuto cure adeguate.

Uno in particolare, dicono i militi, Carlo Cigliano, 71 anni, con problemi respiratori, arrivato a Chieri in ambulanza, non sarebbe stato visitato al pronto soccorso, ma «rimandato» all'ospedale di Asti dove poi è morto.

Sarà l'autopsia invece a chiarire le cause del decesso di Domenico Varetto, 37 anni, morto sabato [redacted]. «Giovedì ha chiesto l'intervento della guardia medica - dice Giancarlo Nettini, ispettore - che dopo una prima visita ha diagnosticato un sospetto attacco cardiaco». L'uomo è stato ricoverato una notte all'ospedale Maggiore e dimesso venerdì: sabato a casa lo ha colto un nuovo malore fatale.

«Al pronto soccorso di Chieri - sostengono alla Croce Rossa (170 iscritti, circa trecento tesserati) - ci dicono di rivolgersi alla nostra Usl di competenza, cioè Asti». I militi impiegano circa una decina di minuti per raggiungere Chieri, oltre il doppio per arrivare al pronto soccorso di Asti. «Valutiamo secondo l'urgenza dei casi dove è meglio rivolgersi» dicono.

Il direttore sanitario dell'ospedale Maggiore, Manlio Accornero risponde così alle accuse: «La situazione del nostro ospedale è difficile - dice - bisogna tener conto che [redacted] tratta di un edificio in fase di ristrutturazione. Può anche capitare che al pronto soccorso come nelle varie divisioni ci sia la coda di pazienti da visitare: il bacino di utenza è elevato. Vista questa situazione - continua - non si può escludere che il personale abbia chiesto ai militi di Villanova di rivolgersi ad Asti». Il direttore sanitario annuncia comunque una verifica sugli episodi denunciati.

Nel frattempo [redacted] consigliere regionale Mariangela Cotto (gruppo Cdu) ha presentato un'interpellanza al presidente della giunta Enzo Ghigo per conoscere «l'esatta dinamica dell'episodio denunciato dai volontari di Villanova; per quale motivo qualche addetto all'accettazione del Pronto soccorso di Chieri crea difficoltà nell'accordare la dovuta assistenza sanitaria ai cittadini e se l'assessorato competente era ed è a conoscenza dei problemi denunciati». Il consigliere Cotto annuncia inoltre la volontà di organizzare a Villanova un incontro con le direzioni sanitarie di Chieri e Asti e i volontari della Croce Rossa.

Manuela Taliano

IN BREVE

CASTAGNOLE LANZE
Imbrattano con estintori le aule delle elementari

Vandali alle scuole elementari di Castagnole: ignoti [redacted] penetrati nell'edificio dopo aver forzato la porta di servizio della palestra. Utilizzando quattro estintori, hanno imbrattato pareti e arredi di due aule. Una denuncia è stata presentata ai carabinieri dal sindaco Gianfranco Fassone. [I. n.]

CANELLI
Il sindaco ringrazia i volontari-spalatori

Il sindaco canellese Oscar Bielli con un comunicato ai giornali ha ringraziato il gruppo cittadino di protezione civile per l'aiuto fornito durante le recenti nevicate. Una decina di volontari hanno liberato dalla neve la cerchia della strada che da piazza San Tommaso porta al borgo di Villanuova e alcune stradine del centro storico. [fl. l.]

[redacted]
L'antifurto va in tilt emergenza alla pinacoteca

Il personale della pinacoteca civica ha dovuto trasferirsi provvisoriamente all'ufficio Cultura, causa un guasto all'impianto antifurto e antincendio. L'allarme è scattato alcune volte nella notte richiamando vigili del fuoco, polizia e vigili urbani. Gli impiegati hanno lasciato per un giorno spazio ai tecnici perché riportassero l'impianto in efficienza. [r. s.]

TIGLIOLE
Domenica l'assemblea dei trifolao «liberi»

Domenica 12 gennaio l'associazione trifolao liberi cercatori presieduta da Ercole Concetti terrà l'assemblea annuale presso il ristorante «Da Marinella» a Pratomorone. Previsto l'intervento dell'assessore regionale Roberto Vaglio. Seguirà il pranzo alle 12. [m. t.]

[redacted]
La Comunità montana «entra» nell'Assedio

Ci sarà anche un rappresentante della comunità montana «Langa Astigiana valle Bormida» nel comitato organizzatore dell'Assedio di Canelli. Nella riunione in Comune è stata proposto l'inserimento di un esponente dell'ente montano nel gruppo che sta lavorando per l'edizione '97 (si terrà in giugno). Già lo scorso anno la Comunità montana aveva partecipato all'Assedio in veste P. ma alcune Pro loco langarole avevano proposto pranzi e cene. Tra gli argomenti discussi anche la possibilità di aprire la manifestazione ad altri Comuni e pro loco. [fl. l.]

Sui cambi di sede i genitori paiono d'accordo

Nizza, via libera al progetto scuole

NIZZA. «Tanto rumore per nulla» si potrebbe dire, a proposito dell'attesa assemblea in cui il Comune ha presentato il piano [redacted] accorpamento di materne, elementari ed asili Nido, contestato da più parti nei mesi scorsi. [redacted] che ora sembra aver avuto [redacted] «placet» [redacted] genitori e docenti. Almeno stando all'esito della riunione, svoltasi mercoledì sera nell'oratorio del Martinetto, a cui hanno partecipato una cinquantina [redacted] nicesi, in maggioranza genitori, attenti a capire come [redacted] quando sarà rivoluzionato il pianeta scuola in città.

Gli accorpamenti (illustrati dal sindaco Flavio Pesce e dagli assessori Spedalieri ed Oddone), interessano circa cinquecento bambini, dai piccolissimi del Nido a quelli delle elementari: la Salvo d'Acquisto in regione Colania, gradualmente si trasformerà del tutto in Materna e Nido, con un aumento di sezioni (da 5 a 6) [redacted] la creazione di una mensa. La Rossignoli di piazza Marconi diventerà interamente scuola elementare mentre [redacted] Nido di via Isonzo verrà eliminato: il ricavato della vendita dell'edificio (ex Omni), servirà a completare le ristrutturazioni degli altri plessi scolastici.

Il Comune, ha puntato molto su questa operazione, tanto da accantonare altri progetti (come la ripavimentazione di via Maestra), per concentrare le risorse sullo sviluppo delle scuole: in tutto saranno spesi circa due miliardi per renderle più moderne e rispondenti alle attuali norme. Già dal prossimo anno scolastico la Colania perderà la prima, ma le altre classi continueranno il loro «iter» fino alla quinta. I bambini che la frequenteranno nel '99, saranno traferiti alla Rossignoli, per consentire [redacted] completamento dei lavori.

Al dibattito di mercoledì sera hanno partecipato anche alcuni consiglieri di minoranza (Rupati e Martino), la direttrice didattica Patrizia Ferrero [redacted] il professor De Maria, presidente del Consiglio di circolo. [e. ce.]

Canelli, resi noti i dati delle presenze alle sedute del Consiglio comunale

Bielli «richiama» gli assenteisti

Lettera del sindaco a Gian Luca Spagarino e Paolo Araldo (Forza Italia), che hanno partecipato a 3 sedute su 12
La replica dell'ex vicesindaco: «Gli impegni di lavoro sono pressanti: ho già dato disponibilità a dimettermi»

CANELLI. Secondo i dati forniti dal Comune, in fatto di presenze alle sedute del Consiglio comunale (nel '96 sono state 12) la «palma» delle assenze va a due consiglieri di Forza Italia: Gianluca Spagarino e Paolo Araldo. I due consiglieri azzurri (entrambi imprenditori) fanno parte dello schieramento [redacted] maggioranza (Spagarino è stato anche vicensidaco e attualmente ricopre la carica di capogruppo) e risultano essersi presentati solo a [redacted] riunioni consigliari.

Scorrendo la tabella che ripercorre i dodici Consigli comunali del '96 [redacted] scopre anche che sono quattro gli «assidui» presenti a tutte le riunioni: sono, oltre a Bielli, il vicesindaco Annalisa Conti [redacted] gli assessori Valter Gatti (Lavori pubblici) e Luigi Giorno (Affari legali). Tra la maggioranza buona frequenza per l'assessore all'Agricoltura Beppe Bocchino e i consiglieri Bottero, Moretti e Tortoroglio (per loro solo un'assenza); seguono l'assessore esterno alle Finanze Zanatta (10 presenze), Duretto e Salvi (9), e l'assessore allo Sport Zamboni (7). Per l'opposizione il più presente è stato Ignazio Giovine (10 sedute), seguono Vassallo, Angioletta Gatti e Ferraris (9), Rapetti e Riccabone (8), Barbero (7) e Dus (6).

Ora però la Giunta sta pensando di chiedere le dimissioni ai consiglieri troppo «assenteisti». Il sindaco Oscar Bielli allarga le braccia e non conferma (ma neppure smentisce) l'invio di una lettera «personale» all'ex vicesindaco Spagarino: «Dico solo che non tocca a me interessarmi dei fatti interni di Forza Italia anche se fa parte della coalizione [redacted] governo». Da Gianluca Spagarino, 30 anni, canellese, imprenditore a capo di una società di informatica giungono precisazioni: «Da me [redacted] ho chiesto all'amministrazione comunale di mettermi nella condizione di dare le dimissioni. Nessuno mi ha risposto - dice l'ex numero due della Giunta Bielli -. Gli impegni di lavoro sono pressanti. Ho dovuto trasferire fuori Canelli la mia residenza. Mi è perciò impossibile seguire l'impegno politico. Sono pronto [redacted] farmi da parte». «Stiamo valutando i successori» annuncia Bielli.

Filippo Larganà

[redacted]

Tornano le giunte a 6

Già sulla Gazzetta ufficiale [redacted] oggi dovrebbe comparire «l'errata corrige» di una disposizione della Finanziaria, che avrebbe tolto due assessori (dai sei attuali), ai Comuni tra i 10 ed i 30 mila abitanti. In provincia di Asti l'errore ha creato non poco scompiglio nei municipi di Canelli e Nizza. In pratica, [redacted] 31 dicembre nella finanziaria era stato introdotto [redacted] paragrafo riguardante la gestione dei Comuni e per un errore materiale, il numero degli assessori era stato ridotto a 4. Ma in base a quale meccanismo si sarebbero dovute «tagliare» due poltrone? Forse togliendo i più giovani (nel caso di Nizza si sarebbe perso il vicesindaco Maurizio Carcione), o eliminando gli ultimi in elenco delle nomine. «Non ricordo nem[redacted]o più quali fossero» ammette il sindaco Flavio Pesce. Ma ora l'allarme è rientrato. «In ogni modo - assicura il segretario Carnelo Carlino - la correzione annullerà del tutto l'errore». [e. ce.]

Gian Luca Spagarino imprenditore ed ex vice sindaco di Canelli eletto per Forza Italia

VISITA IN REDAZIONE

Noi, della quarta B, alla «Stampa»

Curiosi, molto attenti [redacted] interessati: ieri [redacted] redazione astigiana de «La Stampa» [redacted] ricevuto la visita della classe quarta B della elementare «Dante» (insegnanti Franca Barbero, Rossella Negro, Silvia Roero). Gli alunni partecipano al progetto educativo, realizzato in collaborazione con l'Asp e curato dal giornalista-pubblicista Armando Brignolo, sulla «nascita» di un giornale. I ragazzi hanno seguito le spiegazioni sul lavoro in redazione e sulle tecnologie utilizzate. Nella foto, la quarta B.

Proteste per il ritardo dei progetti. La Provincia interviene per le ditte in difficoltà

Disalvei: «Adesso basta rinvii»

Gli agricoltori di Rocchetta: «Chi ci risarcisce?»

ROCCHETTA TANARO. «Ci spieghino chiaramente se dobbiamo trasferire le nostre serre altrove o se è possibile trovare nuove forme di risarcimento»: il questito farà da filo conduttore della riunione convocata per stasera dal sindaco Sergio Aliberti e riservata soprattutto agli agricoltori e orticoltori del paese. Spiega [redacted] sindaco: «Con i nuovi argini, una buona parte dei terreni a ridosso del fiume sarà considerato in 'fascia esondabile'. Il che vorrà dire che le attività agricole che ora si svolgono lì, saranno soggette alle esondazioni del Tanaro». L'attuale normativa non prevederebbe rimborsi se non è danneggiato almeno il 35% della coltivazione totale, nè incentivi per trasferire l'attività [redacted] zone meno «disagiate». All'incontro sono stati invitati il dirigente dell'ispettorato agrario, dr. Zumpano, [redacted] le tre organizzazioni agricole. Riunioni sono previste a Motta di Costigliole.

Disalvei. Il termine del 7 gennaio, fissato dall'ordinanza Napolitano, è stato disatteso: i progetti del MagisPo non ci sono. I Comitati degli alluvionati attendono la prossima settima[redacted] per decidere il da farsi: nelle settimane [redacted] avevano annunciato l'intenzione di rivolgersi alla magistratura qualora i tempi per le progettazioni non fossero stati rispettati. Stasera ad Asti si incontreranno per discutere anche di questo aspetto, le attività che si riconoscono nel Comitato Asti Centro.

Per il sindaco di Asti, Alberto Bianchino «il problema è che venga rispettata la sostanza: non sono 10 giorni in più o in men[redacted] che spostano, ma i progetti devono essere fatti e bene». In ogni caso, i lavori [redacted] potrebbero che iniziarsi nella tarda primavera.

Argini. Prosegue la progettazione degli interventi per la messa in sicurezza [redacted] tecnico incaricato dei progetti a Isola, Castagnole e Costigliole, ing. Bernabei, ha effettuato [redacted] sopralluogo, annunciando che altre verifiche specifiche saranno svolte entro una settimana.

Aziende. Ieri l'assessore provinciale Maurizio Dania ha inviato una lettera [redacted] Comuni alluvionati e ai Comitati per avviare un «monitoraggio» delle imprese in difficoltà. «Vogliamo capire - spiega Dania - [redacted] ci sono, e quante eventualmente sono, le ditte che, essendo ricorse ai finanziamenti agevolati previste, hanno dei problemi a rispondere agevolmente alle prima rate dei mutui». «Specie nel Sud Piemonte, la ripresa economica non si è verificata - aggiunge Dania - per questo se verificheremo un malessere diffuso, chiederemo l'intervento del sottosegretario Barberi».

Fulvio Lavina

La Wurth S.r.l.
multinazionale tedesca,
RICERCA
AGENTI
[redacted]
per la zona di ASTI e provincia,
anche senza esperienza di [redacted] dita.
Requisiti: anni 22/38, auto proprio, rimborso spese, formazione interna, residente in [redacted]
Per informazioni telefonare al n. [redacted] 0471/828507 - ore ufficio (venerdì fino alle ore 13) oppure inviare tramite fax un curriculum vitae al n. 0471/828548.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

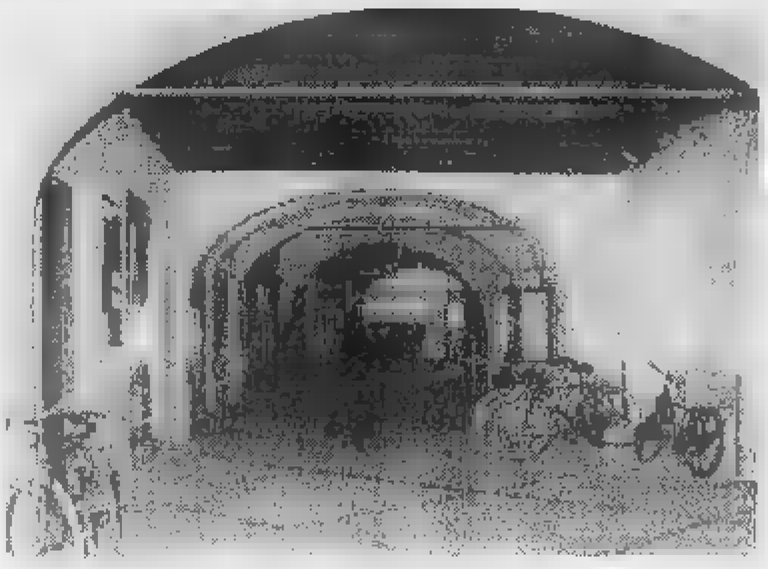
Ieri la giunta ha deliberato contributi sugli interessi

Restauri case in centro Casale agevola i mutui

CASALE. Il Comune lancia una politica finanziaria di aiuto ai cittadini concedendo contributi in conto interessi a coloro che accendono mutui destinati alla ristrutturazione di edifici nel centro storico. Il provvedimento deliberato ieri dalla giunta su proposta dell'assessore Angelo Miglietta, si pone l'obiettivo «di stimolare il rilancio dell'estetica della città, fornendo anche - precisa Miglietta - un chiaro segnale di aiuto al settore immobiliare, vessato dalla politica fiscale nazionale talvolta persecutoria».

Chi decide, dunque, di rimettere in sesto una vecchia casa potrà ottenere un contributo pari a un punto percentuale sul debito assunto per ogni anno; questa percentuale si eleva a due punti se l'edificio ingloba porzioni di portici. Non è tutto. Il Comune ha anche svolto presso le banche una sorta di ruolo di «consorzio di acquisto delle commissioni», spuntando benefici speciali.

Da un primo prospetto divulgato ieri, si rileva che «a migliore offerta fino ad oggi proposta è quella della Banca Sella che propone un tasso variabile sui mutui pari all'8,25 percento: si tratta di un punto e 75 in meno rispetto al tasso ritenuto già molto vantaggioso applicato dalle banche alla clientela primaria. Nel pacchetto offerto dalla Sella (valido per i proprietari di immobili non soltanto del centro storico) è prevista una spesa di istruttoria limitata a 100 mila lire e l'esenzione da commissioni.



I portici di via Roma. In questa zona l'agevolazione è ancora maggiore

Sommando i due benefici (il contributo comunale e l'agevolazione bancaria) si deduce che un cittadino che decide di procedere a un intervento di ristrutturazione di un edificio o di una porzione nel centro storico, magari con portici, il costo di un mutuo è pari al 6,25% (l'8,25% chiesto dalla banca meno il contributo concesso dal Comune di 2 punti).

«Da non trascurare, infine, l'incidenza positiva della deducibilità fiscale degli interessi» aggiunge Miglietta. Nel caso del privato, la nuova finanziaria prevede per un interesse passivo pari al 6,25%, un credito di imposta di circa un quarto della stessa cifra. Quindi di fatto il mutuo ottenuto sarà gravato da un interesse finale del 4,75% (nel caso di una società immobiliare la deducibilità fiscale è più del 50%). «L'operazione - precisa l'assessore - non ha finalità solo estetiche. Le ristrutturazioni sono occasione per dare incremento all'edilizia minore».

Silvana Mossano

La strada per Alessandria da ieri non è più percorribile per lavori

Statale chiusa anche ai pedoni

Lunghe deviazioni da S. Germano a Casale

CASALE. Non è possibile ricavare un passaggio ristretto riservato a pedoni, ciclisti e motociclisti lungo la statale 31 per Alessandria, chiusa da ieri pomeriggio al traffico dalla città a San Germano per la realizzazione di un tunnel sotto la linea ferroviaria Asti-Mortara [redacted] che consentirà di collegare la tangenziale con la strada statale 457 per Asti.

Ieri pomeriggio l'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Merlo, ha fatto un sopralluogo con i dirigenti dell'impresa appaltatrice Mattioda per esaminare la possibilità di lasciare un passaggio, pur stretto, per evitare a pedoni, ciclisti e motociclisti il disagio di compiere lunghi percorsi alternativi per entrare o uscire dalla città. «Non è possibile, almeno non ora, perché lo spazio è troppo esiguo e a ridosso della recinzione» precisa Merlo.

La chiusura definitiva della statale è avvenuta nel pomeriggio di ieri, prima con [redacted] corsia, poi, verso sera, su entrambe.

Intanto, i bus dell'Amc hanno dato avvio alla percorrenza delle nuove linee che consentono il collegamento tra le frazioni di Roncaglia e San Germano con il resto della città passando attraverso corso Verdi, il nuovo ponte e la tangenziale, per poi svoltare a sinistra (in uscita da Casale, al contrario per il ritorno) o transitando da Pozzo Sant'Evasio. Sono le stesse strade consigliate agli automobilisti.

Nei feriali è prevista all'incirca una corsa all'ora, con capolinea a San Germano Chiesa o, [redacted] quattro casi, al Bivio. Gli orari: 6,20; 7,10 (sabato escluso), 7,18; 8,05; 8,35; 9,10; 10,05 (escluso sabato); 10,55; 12; 12,43; 13,05; 13,30; 14; 16,05; 17,05; 17,55; 19,10; 20 (solo in presenza di passeggeri). Due corse speciali sono state attivate al venerdì e martedì, per favorire chi frequenta [redacted] mercato ambulante di piazza Castello: alle 8,45 da Roncaglia/San Germano Bivio e alle 11,25 da Casale per il ritorno. Nei giorni festivi, infine, le corse della linea rossa sono state ridotte da sei a tre: arrivo [redacted] partenza alle 14,30, alle 16,30 e alle 19,30.

L'impresa Mattioda, che esegue la costruzione del sottopasso (il cui costo finale si aggira sui 10 miliardi), realizzerà l'opera con un avanzatissimo sistema cosiddetto di «spingitubo»: il tunnel sarà costruito a cielo aperto e, successivamente, sospinto - ricorrendo a specialissime tecnologie - [redacted] di sotto del passaggio a livello spostando gradualmente la massa di terreno. E' lo stesso sistema seguito dall'Itinera anni [redacted] per il sottopasso dell'ospedale di Alessandria. [s. m.]

[redacted] ZONA S. BERNARDINO [redacted]

«Il ponte è da ampliare»

CASALE. La giunta ha deliberato di inoltrare una richiesta ufficiale all'Anas perché finanzi l'allargamento (la spesa prevista è di 300 milioni) [redacted] tratto stradale e del ponte che passa sul canale nella [redacted] di San Bernardino, da piazzale Veterani dello sport al passaggio a livello, in prossimità di uno degli svincoli della tangenziale. Lo annuncia [redacted] sindaco Riccardo Coppo. L'intervento viene giudicato indispensabile per evitare imbottigliamenti di traffico in una zona dove, originariamente, l'Anas aveva progettato addirittura di costruire [redacted] sopraelevata che consentisse, tra l'altro, di superare il passaggio a livello. Ora, invece, quel progetto di sopraelevata sarebbe stato accantonato per mancanza [redacted] fondi. A questo punto diventa perentorio, secondo gli amministratori comunali, provvedere all'allargamento del ponte e alla sistemazione del fondo stradale, poiché rappresenta un punto di passaggio focale nel circuito viabile attivato con la tangenziale. Il progetto e i lavori di ampliamento del ponte saranno a cura dell'ufficio tecnico del Comune, ma si chiede il finanziamento dell'Anas, visto che questo ente risparmia non costruendo la prevista sopraelevata. [s. m.]

[redacted]

IN [redacted]

CASALE

Porte aperte al «Balbo»
O[redacted]to alla [redacted]

Porte aperte, oggi, al liceo classico «Balbo», al maxisperimentale e al sociopsicopedagogico [redacted] Palazzo Lanza, a Casale: si possono visitare gli istituti e parlare con i docenti dalle 16 alle 19. Un incontro di orientamento per gli alunni di terza media che devono scegliere la scuola superiore per il '97/98 [redacted] fissato sempre per oggi alle 18 alla scuola media «Leardi», in via Gonzaga: saranno presenti presidi, docenti e studenti di tutti gli istituti superiori della zona. In questi giorni anche in numerose altre scuole superiori parte l'operazione «porte aperte» in vista delle iscrizioni. [s. m.]

[redacted]

Perde una falange nell'infortunio sul lavoro

In un infortunio sul lavoro Flavio Ottonello, 48 anni, di Ovada, via Molare 124, si è procurato l'amputazione sub-totale di una falange del secondo dito della mano sinistra. Al pronto soccorso dell'ospedale di Ovada gli sono state praticate le cure del caso, poi il ferito è stato ricoverato in corsia: guarirà [redacted] 40 giorni. [r. bo.]

Comitato per il no alla discarica e Comune di Acqui divisi sulla Conferenza dei servizi

Su Gavonata decisione fra 7 giorni

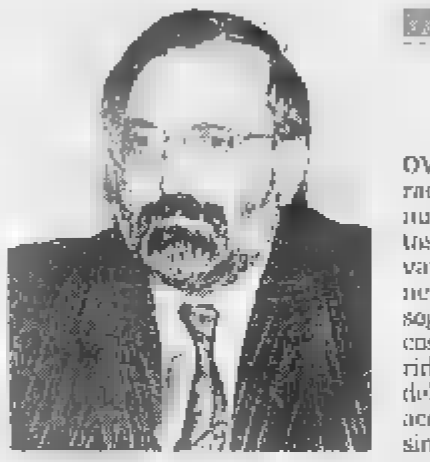
Dopo l'esame dei tecnici, la parola alla Provincia

CASSINE. Sono stati presi in esame ad Alessandria, dalla Conferenza dei servizi, il progetto dell'impianto di pretrattamento dei rifiuti urbani che dovrà sorgere in regione Barbato ad Acqui e quello della discarica per rsu [illegible] nella discarica d'ambito [illegible] Gavonata di Cassine. I tecnici devono ora esprimere alla Provincia un parere non vincolante.

La riunione dell'altro giorno, è durata alcune ore con pareri contrastanti sul [illegible] andamento.

«Come [illegible] Comitato di tutela ambientale [illegible] Gavonata siamo soddisfatti [illegible] come è andata, viste le nostre osservazioni fatte dai nostri legali e tecnici [illegible] al presidente Tomasino Bongiovanni. Inoltre, molti rilievi sono stati mossi dagli enti istituzionali invitati».

Aggiunge il sindaco di Cassine, Giovanni Pr[illegible]: «Posso esprimere un [illegible] ottimismo. In particolare sono emerse alcune carenze progettuali, [illegible] oltre che [illegible] degli esperti del Comitato da quelli della Provincia. La decisione ultima però non sarà di tipo tecnico bensì politico, mentre non riesco a comprendere l'ostinazione nel voler realizzare a tutti i [redacted]: una discarica [redacted] Gavonata, nonostante le molte ragioni che giustificano un no».



L'assessore Ennio Negri

Su posizioni diverse è l'ingegner Pierluigi Muschiato, assessore alla Problematiche dello smaltimento dei rifiuti di Acqui: «I pareri dei rappresentanti degli enti presenti alla riunione sono stati tutti favorevoli per quanto riguarda i progetti presentati dal Consorzio smaltimento dell'Acquese. Questo perché in fase progettuale si è tenuto conto delle osservazioni fatte nelle precedenti Conferenze. Ora, l'ultima parola spetta alla Provincia».

La decisione sul progetto della discarica di Gavonata potrebbe già essere presa alla fine della prossima settimana dall'assessore Ennio Negri e dalla giunta. Circa l'impianto di pretrattamento, si dovrà invece attendere. [g. l. f.]

[redacted] TASSA RIFIUTI A OVADA [redacted]

Denunce entro il 20

OVADA. Dopo le polemiche per gli accertamenti relativi alla tassa raccolta rifiuti e le insufficienti informazioni degli scorsi anni, ritenute determinanti nell'aver dato origine all'applicazione delle sovrattasse, il Comune per il 1997 corre ai ripari. E ricorda che le denunce vanno presentate entro il 20 gennaio [redacted] appositi moduli a disposizione in Comune. In municipio si precisa che per le civili abitazioni sono soggetti alla tassa anche i locali di pertinenza (cantine, solai, box, e così via). Entro la stessa data vanno presentate anche le richieste di riduzione tariffaria per abitazioni di «single», agricoltori, per i locali delle organizzazioni di volontariato e per chi si trova in condizione di accertata indigenza. Il Comune evidenzia inoltre che chi, dopo il censimento, [redacted] ha avuto variazioni di metratura, di proprietà o di possesso [redacted] è tenuto a presentare alcuna denuncia. [r. bo.]

Lettera al prefetto di Asti: «Più rigore nel concedere licenze»

Ristoratori monferrini polemici per i «favori» agli agriturismo

GRAZZANO BADOGLIO. Tornano sul «piede di guerra» i ristoratori monferrini. Già in passato la polemica si era accesa contro «quegli agriturismo solo di nome, che [redacted] loro menù inseriscono anche portate [redacted] pesce e che quindi fanno un cattivo servizio all'immagine della nostra terra monferrina»; ora l'argomento torna d'attualità con una lettera scritta da una decina di ristoratori astigiani e casalesi.

E' stata inviata al prefetto di Asti, Federico Quinto e a Camera di Commercio, Unione Commercianti, Confcommercio, Arimon (Associazione ristoratori Monferrato) [redacted] Casale, ai sindaci di Moncalvo, Calliano, Cosorzo, Montemagno, Penango, Ottiglio e Vignale; è firmata dai titolari dei ristoranti: Natalina, [redacted] Bagatto e Il Giardinetto di Grazzano; Antico Castello, Centrale, Ametista, Tre Re, Tavernetta di Moncalvo; Roma di Ottiglio; Nuovo Amarotto di Serralunga di Crea; Enoteca Regionale di Vignale.

In questi anni, il fenomeno dell'agriturismo è stato in continua crescita e «pare non si fermi qui». Interviene Francesco Redoglia, titolare di «Natalina»: «I nostri locali rappresentano per il territorio il motore trainante di un genere [redacted] clientela medio-alta, nazionale e straniera, portatrice di turismo qualificato e di elevate potenzialità economiche, che possono favorire tutti e valorizzare il Monferrato. Sarebbe davvero sconveniente minare questo potenziale operativo».

I firmatari invitano i sindaci a «riflettere» prima di concedere licenze o permessi per agriturismo. Si legge nella lettera: «Occorre tutelare esperienza e professionalità, che tanto hanno fatto per il nostro territorio».

Giorgio Novo, titolare del «Centrale» di Moncalvo, pone l'attenzione sulle questioni fiscali, sanitarie, strutturali e commerciali, che differenziano i ristoranti dagli agriturismo; noi abbiamo costi molto più [redacted]levati e spesso il prezzo pagato dai clienti in una situazione o nell'altra non si differenzia molto; riteniamo tutto ciò ingiusto».

Al coro si [redacted] anche la titolare del «Roma» di Ottiglio: «Molte volte i nostri fornitori lo sono anche di aziende agrituristiche: ciò non è corretto, perché quello che nelle aziende viene servito a tavola [redacted] proposto ai clienti, dovrebbero essere prodotto direttamente in cascina».

Sull'argomento interviene ancora Redoglia. «Per fortuna non è così in tutt'Italia. Altrove le norme in materia di agriturismo vengono maggiormente rispettate; c'è decisamente più controllo». E conclude: «Tra i ristoranti e le aziende agrituristiche ci sono notevoli differenze; noi chiediamo semplicemente che vengano messe in evidenza attraverso l'applicazione delle leggi. La nostra [redacted]n è una filippica contro gli agriturismi, ma soltanto la necessità di una corretta definizione dei ruoli, nell'interesse - sottolinea infine Redoglia - di tutto il territorio». [bru. m.]

MONTEMAGNO

Don Enzo davanti al gip

L'ex parroco è accusato [redacted]

ASTI. E' in programma oggi l'udienza preliminare contro l'ex parroco di Montemagno, Enzo Trambaiolo, 46 anni. Deve rispondere dell'accusa di tentato omicidio plurimo. A fine marzo era stato arrestato dopo aver investito con la sua auto Ida Mussio, madre di Fiammetta, la ragazza di 21 anni di cui [redacted] era invaghito: per puro caso l'altro figlio della donna, [redacted] riuscito ad evitare l'auto del sacerdote. La Mussio ha poi subito l'amputazione di una parte della gamba sinistra: la famiglia sarà parte civile tramite l'avvocato Aldo Mirate che ha ottenuto il sequestro cautelativo dei beni del sacerdote. Dopo alcune settimane in cella a Quarto, don Enzo aveva ottenuto gli arresti in una clinica psichiatrica: ora l'ex parroco, difeso dall'avvocato Marco Venturino, è ospite di un istituto religioso sul Lago Maggiore. [r. gon.]

[redacted]

Sale la tensione

«Un processo di turbativa per la [redacted]

CASALE. Oggi il giudice delegato dell'amministrazione controllata Mondial decide a quale cordata (una guidata da Franco Monico, l'altra da Belcolle-Cofi) concedere l'affitto d'azienda. La pronuncia arriva in un momento di tensione, accresciuta ieri dopo le dichiarazioni del legale della Mondial in liquidazione, Francesco Boverio.

E ieri Massimo Belcolle ha diffuso una nota: «Per quanto [redacted]on sia mi[redacted] intenzione rilasciare dichiarazioni, doverosamente però rilevo come si stia attuando [redacted] processo di turbativa, perpetuato anche da soggetti [redacted] che non stanno dimostrando di tenere comportamenti [redacted]erenti con lo svolgimento di una gara trasparente». Aggiunge che «tali fatti riguardano più persone che tendono a confondere le idee», in un tentativo «di bilanciamento tra le cordate che, evidentemente, hanno un peso specifico diverso». [s. m.]

Folla ieri pomeriggio a Zanco di Villadeati ai funerali di don Gonella celebrati dal vescovo di Casale

L'addio del Monferrato al parroco-poeta

«Ci ricorderemo di lui a lungo, aveva un animo di fanciullo»

Don Ermenegildo Gonella, 76 anni

VILLADEATI. Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali del canonico don Ermenegildo Gonella, parroco di Zanco e Cardona. La funzione è stata concelebrata dal vescovo di Casale e da molti parroci della diocesi, presente una moltitudine di fedeli. Il sacerdote, nativo di Cerrina, [redacted] stroncato da un malore a 76 anni, era noto in tutta la diocesi per le sue poesie dialettali: ne aveva una per ogni occasione.

«Ci ricorderemo di lui [redacted] lungo» ha tra l'altro detto monsignor Germano Zaccheo, che ha posto in risalto anche «l'animo di fanciullo, le sue belle poesie, la grande capacità di portare gioia [redacted] di animare le feste» di don Gonella.

In effetti, fin dal 1952, quando gli fu affidata la parrocchia di Zanco dopo alcuni anni in qualità di vice parroco a San Salvatore, Casale e in altri paesi del Casalese, don Gonella, di[redacted] la sua capacità [redacted] comunicare con i bambini. Costituì l'oratorio, poi [redacted] asilo. Ai giovani fu sempre particolarmente vicino. Per difendere gli agricoltori, in collaborazione con l'ex sindaco Giuseppe Oddone, costituì la cooperativa agricola, tuttora fiorente. Portò a termine la cappella cimiteriale per il clero. E «tutto quanto possedeva lo spendeva per la chiesa», dice la gente.

Quanto i suoi parocchiani lo amassero è [redacted] emerso durante il funerale, quando diversi fedeli hanno voluto esprimere pubblicamente affetto e riconoscenza. [m. g.]

[redacted] VESCOVO DEGLI [redacted]

Mongiano va in pensione

PONTESTURA. Ha lasciato la sua diocesi in Brasile monsignor Aldo Mongiano, pontesturese [redacted] origine, diventato noto in ambito internazionale [redacted] «il vescovo degli indios» per quanto ha fatto a salvaguardia delle popolazioni locali. Monsignor Mongiano, che ha 77 anni, [redacted] stato per 21 anni alla guida della diocesi di Roraima. Raggiunta la soglia dei 75 anni, [redacted] vuole il Codice di diritto canonico ha rassegnato le dimissioni e il Papa ha nominato il successore, che ha già preso possesso della carica. [redacted] vescovo ha raggiunto Torino, dove hanno la casa madre i missionari della Consolata, dei quali monsignor Mongiano fa parte. In Brasile, il vescovo monferrino si era battuto strenuamente per difendere i diritti degli indios, ottenendo anche risultati importanti. Proprio per questo suo impegno aveva ricevuto minacce di morte. [m. fa.]

Monsignor Aldo Mongiano, 77 anni

Fioriscono gli appuntamenti con la musica giovane nei locali astigiani

Un weekend a ritmo di rock

Stasera blues [redacted] Costigliole, «heavy metal» a San Paolo Solbrito e i «Soliti tre» a Moncalvo
Domani il rap dei «Sensasciou» al Maltese di Cassinasco. E c'è chi va in tv da Red Ronnie

Sarà [redacted] fine settimana a ritmo serrato, [redacted] parecchi appuntamenti, anche [redacted] rilievo, per chi ama ascoltare il rock dal vivo.

E c'è anche chi ha deciso di sperimentare come si vive all'interno di una trasmissione televisiva di carattere musicale. Una trentina di studenti dell'istituto d'Arte «Benedetto Alfieri», accompagnati dal preside Giovanni Moisio, parteciperanno oggi a Bologna alla registrazione di una puntata del programma televisivo «Help» condotto da Red Ronnie per Telemontecarlo 2.

CASSINASCO. L'appuntamento «clou» del fine settimana è al «Maltese» (651.156), locale storico dell'Astigiano. Domani alle 22,30 saranno di scena i «Sensasciou», complesso genovese ormai affermato che propone una singolare reinterpretazione del ragamuffin', soprannominata «trallamuffin'», ispirandosi [redacted] ritmi giamaicani e tradizioni genovesi come il «trallallero». Il tutto con momenti rap, dub, ambient e atmosfere tribali. I «Sensasciou» sono stati applauditi dagli astigiani nell'estate scorsa durante la rassegna Asti Musica. Ingressi 15 mila lire, consumazione compresa.

Stasera intanto, nella nuova sala dedicata esclusivamente alla musica si potrà ascoltare e ballare con rock, acid-jazz, reggae e rap proposti dai dj della [redacted]. Sopra [redacted] terrà anche la «Prima estrosa china», tombola con consumazioni gratuite in palio. Ingresso libero.

COSTIGLIOLE. Stasera riprende l'attività musicale del «Voxvox» (961.419), in viale Marconi 1. Alle [redacted] sarà [redacted] scena il complesso blues «Marine band»; domani sera suonerà invece il «Trio tribale» (jazz).

[redacted] Riapre la birreria musicale «La clava», davanti alla pesa. Stasera suoneranno, a partire dalle 22,30, gli «Ebephrenic» e gli «Unni», due complessi heavy metal astigiani. Ingresso libero.

Il complesso genovese dei «Sensasciou» sarà domani al Maltese di Cassinasco. E' tra le formazioni italiane più apprezzate

MONCALVO. Riprendono le serate di musica dal vivo alla pizzeria «Il Principe» di piazza Romita. Stasera con inizio alle 21,30, si esibirà il gruppo astigiano «I soliti tre», costituito da Aristide Cassullo alle chitarre [redacted] voce, e dai cantanti Stefania Sturzo e [redacted] Belvedere; l'ingresso è gratuito.

[redacted] Musica dal vivo al Caffè Roma, piazza Cavour, domani dalle 22. Suoneranno Andrea e Beppe, duo country-blues con l'utilizzo della caratteristica chitarra «dobro». Per informazioni e prenotazioni: 907.028.

VILLADEATI. Al circolo «Dietro la luna» (Zanco, 902.204), serata da ballare con [redacted] dj Mauro Roncari. Domani serata di revival Anni '60 con Gianni e Marzia. Ingresso con tessera Ancol (10 mila lire annue).

ASTI. Al piano bar «Robin Hood» in via Pelletta ci si diverte con la messaggeria telematica «Metropolis» (un'ora di collegamento a 10 mila lire), che dopo le feste natalizie è stata completamente rinnovata, con nuovi videoterminali. Ai tavoli domani le cartomanti Simona e Maria leggeranno i tarocchi. Ingresso libero.

MONCALVO. Piano bar domani sera con il complesso astigiano «I soliti tre» al Caffè Roma di piazza Garibaldi. S'inizia alle 21,30; l'ingresso è gratuito. [r. s.]

I «Soliti tre»: da sin. Aristide Cassullo, Stefania Sturzo e Sal Belvedere

Calamandrana psichedelica

Cambuzat, da Cave a Tom Waits stasera suona al «Picchio Rosso»

CALAMANDRANA. Stasera alle 22, ghiotto appuntamento musicale al circolo «Picchio Rosso» (ex palazzo comunale a Calamandrana Alta). Suonano François R. Cambuzat e «Les Enfants rouges», gruppo che occupa un posto particolare nel panorama moderno: ritmi minimali alla Tom Waits, ispirazioni da Nick Cave e dall'underground newyorkese e chiari riferimenti al colto Kurt Weil.

Cambuzat, «chanteur» solitario, ha formato un nuovo gruppo con Chiara Locardi (percussioni, batteria e voce) e Giulio Caruso (basso). La loro storia affonda le radici nei tempi della cosiddetta «psichedelia italiana», movimento interessante ma bruciato sul nascere forse per motivi commerciali: troppi dischi in poco tempo su un mercato difficile. Cambuzat si è ora unito agli altri musicisti e sembra aver trovato una dimensione che gli consente di fare musica di alto livello, senza sottostare alle leggi di mercato.

«Les enfants rouges» presenteranno brani del loro ultimo lavoro discografico, dal titolo «Swinoujsce Tunis», un album intenso in cui si fondono intimismo e improvvise esplosioni di rabbia e suoni.

L'ingresso è libero con obbligo di consumazione. Il circolo Picchio Rosso ha cominciato la sua attività da qualche mese: è aperto nel fine settimana (da venerdì a domenica, dalle 20 alle 24). [e. ce.]

Domenica 19 gennaio

Al Quartino il 28° raduno dei trifulau

CALAMANDRANA. Si sta preparando il ventottesimo raduno dei «trifulau» piemontesi che [redacted] terrà domenica 19 gennaio alla Trattoria del Quartino. L'incontro prevede un pranzo con affettati misti, foglioline di carne cruda, vitello tonnato, gran fritto misto, ravioli, lasagne al verde, roast beef [redacted] tacchino, dolci e dessert. Prezzo, vini compresi: [redacted] mila. Prenotazioni al 75.144.

Durante la manifestazione saranno premiati il «Trifulau» '[redacted] di Calamandrana e quello «ad honorem». I vincitori (per ora il nome [redacted] ancora segreto), saranno immortalati in un quadro del pittore genovese Fed Ferrari, che andrà ad arricchire la vasta collezione dei ritratti dei «trifulau» della trattoria Quartino. [e. ce.]

Alla «Cascina Rupestr»

Quattro sabati con la cucina piemontese

CANELLI. Riprendono sabato all'agriturismo «Cascina Rupestr» [redacted] regione Piancanelli, le serate gastronomiche a tema. La rassegna, che va sotto il titolo «I sapori della memoria», quest'anno non abbina più proiezioni [redacted] diapositive di viaggi od escursioni. In compenso i menù proposti dallo chef Giorgio Cirio (per quattro sabati consecutivi fino al primo febbraio) rispecchieranno la migliore tradizione gastronomica langarola e monferrina.

S'inizia l'11 gennaio con una «gran bagna caoda» e formaggi di Langa; [redacted] 18 fritto misto alla piemontese; il 25 agnolotti e bolliti misti; e il primo febbraio «la polenta e i suoi intingoli». Le cene cominciano sempre alle 20,30. Prenotazioni all'832.670 [redacted] 824.700. [fi. l.]

Prosegue la prevendita

Nuove edizioni al concerto per Francesca

ASTI. Ci [redacted] ancora biglietti disponibili per la serata «Artisti astigiani per Francesca» (la bimba dei Valenzani bisognosa di cure mediche) fissata per martedì 14 al Politeama.

La prevendita è in corso ad Asti («Il Musichiere», via Varrone; «Latteria Il Cappuccio», piazza Martiri; «La Verde Età», via Brofferio; Croce Rossa, via Foscolo) e Canelli («Il Musicomio», via Primo Maggio). I biglietti costano 30 mila lire (posto unico).

Animata da Bruno Gambarotta e Paolo Brosio, la serata vedrà in scena Giorgio Faletti, Giorgio Conte, Danilo Sacco (voce dei «Nomadi»), Silvana Poletti, i gruppi «Comitiva», «CSN & Bujan». Probabile anche la presenza del cantautore Massimo Bubola. [l. n.]

CLUB E ASSOCIAZIONI

a cura di Manuela Taliano

ROTARY

Ricordando Vigna

Martedì 14 gennaio il Rotary Club di Asti ricorderà il socio Luigi Vigna, primario oculista dell'ospedale recentemente scomparso. Il professionista era molto conosciuto [redacted] stimato: impegnato in opere di solidarietà, era anche appassionato collezionista di francobolli. Intanto il Rotary ha ripreso gli incontri del martedì dove si affrontano argomenti di interesse generale. Nell'ultimo è stato dibattuto il problema dello smaltimento rifiuti. E' intervenuto il direttore generale dell'Asp Giovanni Periale.

Luigi Vigna, primario oculista dell'ospedale, morto di recente sarà ricordato nella prossima riunione del Rotary

ARMONIA

Ritiro di yoga

Domenica dalle 9,30 alle 17,30 al Centro di Armonia Cascina Valgomio (tel. 011/987.49.17) si terrà un ritiro yoga [redacted] Federico Chiales. In programma meditazione, posizione di rilassamento, processi di respirazione yoga. Giovedì 16 gennaio alle 20,30 [redacted] sarà la presentazione del «Gioco della trasformazione» con Gabriella Delfante. Le tecniche utilizzate permettono di comprendere e superare blocchi e difficoltà psicologiche.

Viaggio in Israele

La Federazione provinciale della Coldiretti di Asti organizza dal 13 al 20 febbraio un pellegrinaggio in Israele. La guida spirituale è affidata [redacted] don Pietro Mignatta. Per informazioni 594.235.

Corso di Tai Ji Quan

Sono aperte le iscrizioni al corso di Tai Ji Quan, ginnastica per la salute psicofisica che comprende arte marziale di autodifesa e una forma di meditazione dinamica. Per informazioni 214.033. I corsi s'iniziano martedì 14 gennaio.

UTEA

Carnevale a Venezia

L'Utea in collaborazione [redacted] il Dlf organizza per domenica 9 febbraio una gita sul treno speciale «Arlecchino» a Venezia in occasione del Carnevale. Per prenotazioni: tel all'Utea, 433.262 e al Dlf. 531.660.

Un bimbo nel ghetto

Il Centro Convegni culturali Maria Cristina presenta venerdì 17 gennaio alle 16 nell'ex-sala consiliare in municipio il libro «Un bambino nel ghetto di Asti - Giornale di Emanuele», ed. «La Fenice». Interverranno Paolo Debenedetti e Maria Luisa Giribaldi Sardi.

POLISPORTIVA

A lezione di «clic»

Sono aperte le iscrizioni al corso di fotografia organizzato dalla Polisportiva Cassa di risparmio di Asti. Le lezioni si svolgeranno a partire da febbraio ogni mercoledì dalle 21 nella sede del circolo in via Pallio 18. Tel. 393.222; 437.123.

Riapre la biblioteca

Ha riaperto la biblioteca Cepros, via Massimo d'Azeglio 42. Sono disponibili trentula titoli e 60 riviste di vari settori. L'orario è il seguente: lunedì, martedì, giovedì 9-12; 15,30-18,30, mercoledì e venerdì 15,30-18,30. Info: 593.281.

Sessanta partecipanti

Premiazione a Montechiaro per i presepi

MONTECHIARO. Nel cinema comunale affollato di spettatori sono stati ripercorsi gli avvenimenti più importati che hanno coinvolto il paese: le immagini sono state raccolte in un video da Ernestino Rebaudengo. Nell'occasione sono anche stati premiati i presepi allestiti dalle famiglie (una sessantina di partecipanti).

Il primo premio è andato [redacted] Donatella Zanardo, 2° Valentina Cortese, 3° Davide Tirone. Altri riconoscimenti sono stati assegnati [redacted] Renzo Castelli, Adriano Cavanna, Morena Zulian, Giuseppe Marchiando, Stefania Oggero, Betti Tosi, Roberto e Gianmario Parena, Guido Benenti, Pietro e Amalia Gardino (87 e 82 anni), Sila Carbonero (86), Gabriella Cutelli, Maria Terzoni, Carla e Maria Quirico, Fabrizio Morra, i giovani dell'oratorio, la chiesa di San Bartolomeo, Andrea Barberis, Federico e Alessia Panata, Emily [redacted] Luca Parena, Caren Paci, Elisabetta e Chiara Bussolino, Giuseppe Mastino, Lucrezia Rebaudengo, Giovanni Ebole, Casa di riposo Arnaldi, Ausilia Risso, Alessia e Silvia Slanzi, Giusy Sozio, Manuela Vandero, Martina Rebaudengo. Premi sono andati a tutti gli altri partecipanti. [m. t.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

LUX. Tel. 594.147. **Il gobbo [redacted] Dame** di K. Wise e G. Trousdale. Cartone animato (Usa, '96). [redacted]: 18; 20,25; 22.30. L. 10.000; rid. 8000.

POLITEAMA Tel. 530.086. **[redacted] spasso nel tempo** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. [redacted] Sica, [redacted] Messeri (Italia, '96). [redacted]: 18,30; 20,25; 22.30. L. 10.000; rid. 8000

RITZ. Tel. 530.086 **Spiriti nelle tenebre** di [redacted] Hopkins con V. Kilmer, M. Douglas, J. Kani (Usa '96). Or.: 17,45; 20,05; 22,30. L. 10.000; rid. 8000.

[redacted] **SPLENDOR.** Tel. 595.040. **[redacted] ciclone** di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, A. Haber (It. '96). [redacted]: 20; 22,30. L. 10.000; rid. 8000.

SALA PASTRONE. [redacted] 596.457. **Evita** di A. Parker, con Madonna, A. Banderas, J. Pryce (Usa, '96). Or.: 20; 22,30. L. 10.000; rid. 8000.

DON BOSCO Tel. 410.659. **Daylight** di R. Cohen, con S. Stallone (Usa '96). Ore 21,15. L. 8000; [redacted].

CANELLI

[redacted] Tel. [redacted]. [redacted] di [redacted] **Blond** di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, A. Ferréol (Italia, '96). Or.: 20,30; 22,30. L. 7000.

COMUNALE. Tel. [redacted]. RIPOSO.

[redacted] Tel. 701.459. **Spiriti [redacted] tenebre** di S. Hopkins, [redacted] M. Douglas, V. Kilmer e J. Kani (Usa, '96). [redacted]: 20,30; 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

[redacted]. Tel. 702.788. [redacted] **di Carla** di K. Loach (Gran Bretagna, '96). Or.: 20,30; 22,30. L. [redacted]; rid. [redacted].

SOCIALE. Tel. 701 496. **L'albatros. Oltre la tempesta.** Or.: 20. 22.30. L. 10.000; rid [redacted].

[redacted]. Tel. 701.459 **Fantozzi - Il ritorno**, di Neri Parenti, con P. Villaggio, A. Mazzamauro, M. Vukotic (It. '[redacted]). Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. 975.124. RIPOSO.

[redacted]. Tel. 975.016. [redacted].

SPLENDOR. Tel. 982.268. RIPOSO.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Shine.** Or.: 20,20, 22.30
ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67, tel. 856.521. **Il gobbo di Notre Dame,** di K. Wise Or.: [redacted] 16,55; 18,40; 20,35; 22 30.
[redacted] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547 007 Sala 1. **Il gobbo di Notre** [redacted] Or. 14.30; 16,30; 18 30, 20,30; 22,30. Sala 2. **Extreme measures.** Or.: 15; 17,30; 20; 22 30. [redacted] Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. [redacted]. **Daylight - Trappola nel tunnel** [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Il ciclone.** Or. 15,55; 18,10, 20,25; 22.40.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Sue sulla strada (The van)** Or.: 15; [redacted]; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [redacted], tel. 436 0723. **Dal tramonto [redacted] alba.** Or.: 15,45; 18, 20,15; [redacted] Abbinato: Cinegiornale Chiambretti.
C. [redacted] 2 v. Garibaldi [redacted], tel. [redacted]. **Uomini & donne: Istruzioni per l'uso.** Or.: 15,40; 18; 20,20, 22.40.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Il professore matto.** Or.. 16,30; 18,30; 20,30, 22.30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. **Fantozzi Il ritorno** Or.: 15,45; 18, 20.15; 22.30
[redacted] **GRANDE** p. [redacted], tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre** [redacted] Or.: 15; 17; 18.40; 20,40, 22.40.
ELISEO BLU p. Sabotino, [redacted] 447.5241 **Kansas City.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22.30.
[redacted] **ROSSO** piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Microcosmos.** Orario: 15.30; 17.15; 19; 20,45; 22.30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto [redacted], telefono 817.1642. **Dal tramonto** [redacted]. [redacted] 18.10; 20,20; 22.30
ERBA [redacted] c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 20,30. 22.30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353 **Dal tramonto all'alba.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22.30.
FARO v. Po 30, tel. [redacted]. **Il spasso nel tempo** di C. Vanzina. Or.: 20,30; [redacted].
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057, **Extreme** [redacted] Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
[redacted]. Beccaria 4, tel. 521,4316. **Fuga da Los Angeles** [redacted] 16.30. 18,30; 20.30; 22,30
KING v. Po 21, tel. 812 5996 **Sleepers.** Or. 17,15. 20. 22,40
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534 614. **Una promessa è una promessa.** Orario: 16 18,10. 20.20; 22.30.
LILLIPUT v. [redacted] Settembre 15 bis, tel. 537 100 **Trainspotting.** V. M. 14 Or. 15,10, 17, 18,50 20,40 22,30
LUX Gall. S. Federico, tel. 541 283. **Sono pazzo di Iris Blond** Or.: 15.30, 17,50; 20,10; 22.30
[redacted] **UNO** v. Montebello 8, tel. 817.1048 **Segreti e bugie (Secrets and lies).** Or.: 15 17,20, 19.40, 22
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone** Or. 15,05; 17; 18,40; 20.40; 22.40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173 **Evita** Or.: 15; 17.30; 20, 22.30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 [redacted] **Michael Collins** Or. 15; 17.30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Surviving Picasso** Or. 15.30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spiriti nelle tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562 0145. **Evita** Or. 15, 17,30, 20; 22 30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Grace of my heart.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo.** Or.: 15.55; 18.10; 20.25; 22,40.

TEATRI

REGIO. Stagione d'Opera 96/97. Domani [redacted]: Il Regio dietro le quinte, visita guidata al Teatro Regio. Dal 24/1 al 9/2 **Boris Godunov** dramma musicale popolare di M. Musorgskij. D. Barnet direttore, regia A. Tarkovskij. Orc. e coro del T. Regio. Bigl. ore 13/18,30, [redacted] 241/242.
[redacted] **RAI** P. Rossaro. Orc. Fil. di Torino Stag. Sinf. 1996/97. Lunedì 13/1 ore 21 - 4° Concerto. Serata unica valida per abb. del lunedì e martedì dir. J. B. Pommier, piano E. Istomin, musiche W.A. Mozart e J. Brahms. Inf. e prev. v. Da Sonnaz 17 - tel. 561.7653 - 530.983.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, t. 669.8034. Venerdì 24/1 ore 21, A. Finocchiaro presenta **La misteriosa scomparsa di W.** Informazioni e prev. Cassa teatro 10/13; 15/19. [redacted] 669 8034

L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non sono stupide né evoluti, ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione esatta. Un invito per il lettore curioso che desidera conoscere scientificamente le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Storie di scimmie

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DA [illegible] SONO IN VENDITA NELLE [redacted] LIBRERIE

Dopo un eccezionale 1996, si prepara un ricco calendario

E' una stagione da record per il motocross astigiano

ASTI. «Il 1996 è stato un anno esaltante. Con il Mondiale organizzato sulla nostra pista di Valmanera, abbiamo finalmente realizzato un sogno. Siamo sulla buona strada. Ora si tratta di continuare». Parole piene d'entusiasmo, buttate fuori di getto, senza tanto preghiere.

A «sparargliele» è Gippy Crosetti, il presidentissimo del Cross club Asti. La sua, più che una presidenza, pare una dittatura. Da più di dieci stagioni, infatti, puntualmente ad ogni elezione, viene confermato.

Ma se l'anno che si è chiuso è stato indimenticabile, che cosa ci si aspetta da questo '97? «Il 6 luglio ospiteremo a Valmanera l'ultima gara del campionato Europeo classe 125 - continua Crosetti -. Avremo inoltre la prima prova della "Coppe des Esperances", valida per i giovanissimi in sella alle moto di 80 cc.»

Due gare importanti in cui ancora una volta Asti è stata preferita ad altri campi italiani. Questa infatti, dopo le gare in Spagna, Portogallo, Polonia, Francia, Repubblica Ceca ed Estonia, sarà l'unica prova che si disputerà in Italia.

«Tutto questo - ha commentato il presidente del sodalizio astigiano - è stato reso possibile grazie all'impegno di tutti coloro che si hanno aiutato nella gara del marzo scorso, dall'amministrazione comunale a quella provinciale e regionale. Un grazie anche agli enti e agli sponsor che hanno creduto in questa manifestazione. Molti anche quelli che si sono offerti volontari per aiutarci, dalle forze dell'ordine all'Asp, che ha istituito il servizio di navette da e per la stazione».

Nonostante gli sforzi di molti, la città non ha risposto positivamente. A spiegarlo è ancora il presidente Crosetti: «Gli amministratori comunali hanno capito l'importanza dell'evento. Si trattava della prima gara a livello mondiale organizzata nella nostra città. Le delegazioni dei dodici Stati presenti sono state ricevute in Comune, e l'ospitalità è stata ottima. Il pubblico è stato numeroso ma la maggioranza arrivava fuori dalla nostra Provincia».

Il circuito astigiano, anche quest'anno, organizzerà delle gare titolate, come la prova per il tricolore di scooter, dei quad, del campionato femminile e di quello riservato ai giovanissimi del minicross, ma anche prove riservate al campionato regionale ed interprovinciale. Inoltre, ad ottobre dovrebbe fare tappa nuovamente ad Asti la gara degli Assoluti d'Italia.

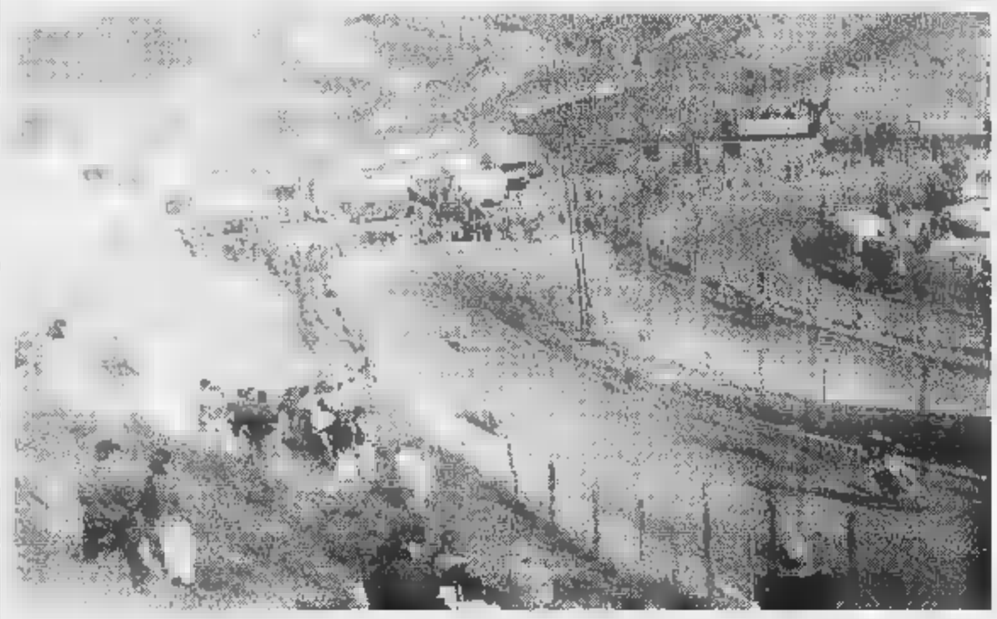
Ma, come era già nella scorsa stagione, l'attività del Cross club Asti sarà intensa. «Oltre a organizzare ottime gare per quest'anno, in previsione del Modiale della classe 125cc per il 1998 - ha confessato Crosetti - continueremo l'avventura con la nostra squadra agonistica. Attualmente sono tesserati per noi il giovane torinese Enrico Oddenino (Kawasaki), Erich Camerlengo (Yamaha) e con l'americano Bobby Moore (Yamaha), tutti e tre impegnati nel mondiale 125. Abbiamo anche confermato per questa stagione Stefania Bau e Paola Cazzola, entrambe su Yamaha. Saranno numerosi anche i giovani che si cimenteranno nei campionati regionali e nazionali».

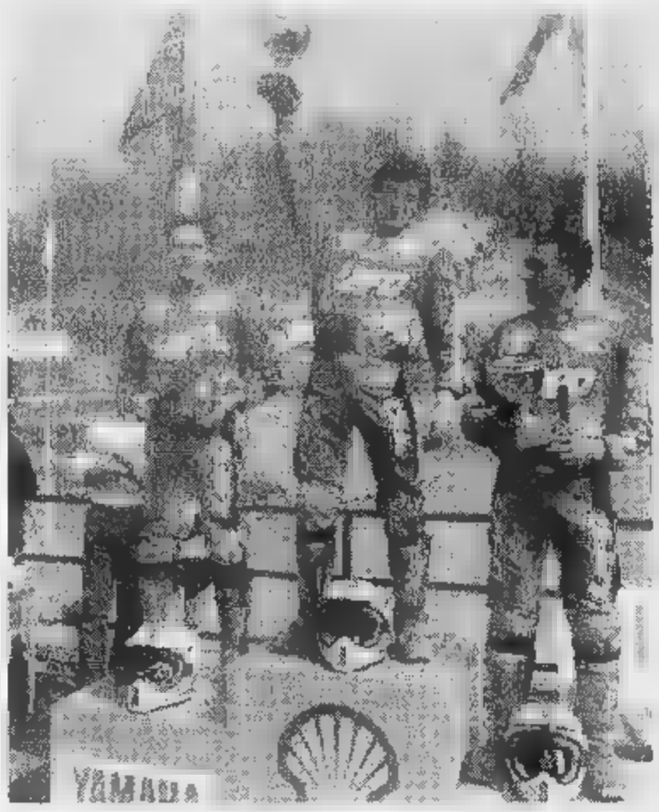
Dunque parrebbe un anno tutt'altro che tranquillo, questo 1997 per i dirigenti del sodalizio astigiano. Gli appuntamenti in casa e fuori non mancheranno certo a rendere desto l'interesse.

«Un'ultima annotazione - precisa il presidente -. Dal 6 al 9 febbraio ci sarà il secondo raduno collegiale di tutti i piloti italiani che correranno nel Mondiale, organizzato dalla Federazione e che per il secondo anno consecutivo si svolgerà proprio ad Asti. La novità è che tra i sei istruttori federali agli ordini di Emilio Ostorero figura da quest'anno anche l'astigiano Beppe Gaspardone che per anni è stato la bandiera del nostro sodalizio».

Il campo di Valmanera, non è dunque solo valido per ospitare gare iridate ma anche per sfornare campioni e istruttori del motocross azzurro.

Giorgio M. Gianuzzi





Beppe Gaspardone (in alto la coppa) ed Enrico Oddenino (a lato) piloti del Cross club astigiano e il campo di motocross di Valmanera

Sport e scuola

La Simeoni fa lezione al Classico

Sara Simeoni ex olimpionica di salto in alto incontrerà i giovani del liceo classico «Alfieri»

ASTI. Trasferta astigiana per l'ex campionessa, già olimpionica di salto in alto, Sara Simeoni: l'atleta incontrerà, sabato 18 gennaio, gli studenti del liceo classico «Alfieri».

Al suo fianco ci sarà lo scrittore Roberto Mussapi: entrambi approfondiranno il rapporto tra sport e letteratura, a partire da alcune questioni che Giuliano Soria, presidente del premio Grinzane Cavour, organizzatore dell'incontro, anticipa: «Esiste un vero e proprio genere sportivo nella letteratura moderna o si possono solo riscontrare alcuni episodi isolati? Lo sport può colmare, nell'immaginario collettivo, il vuoto di miti ed eroi che la modernità ha lasciato?».

E ancora: «Lo sport - domanda Soria - può fornire storie alla letteratura? E la letteratura può giovare allo sport?».

All'incontro (fissato per le 10, durerà due ore e sarà aperto anche ai docenti) si parlerà pure di giornalismo sportivo, di cui cercherà di evidenziare vizi e virtù. L'appuntamento sarà preceduto dal convegno «Parlare con i piedi: letteratura, sport e dintorni» che il «Grinzane» organizzerà venerdì 17 gennaio al teatro Carignano di Torino. Moderatori Gianni Minà e Gian Paolo Ormezzano; presiederà Sergio Zavoli. **[l. n.]**

La squadra di Walter Parigi sarà impegnata stasera nell'anticipo della serie D

Asti Basket, partita «trappola»

Per gli astigiani difficile trasferta contro la Beinaschese. Rientrerà Michele Patrisso
In Promozione i Teneroni a Mondovì. La società attende notizie sul recupero con l'Alba

ASTI. Trasferta impegnativa per l'Asti basket, che stasera affronta alle 21 la Beinaschese, nell'anticipo della penultima giornata d'andata del campionato di serie D.

La compagine guidata da Walter Parigi ha perso nella prima partita del '96, sempre fuori casa, con il Castellazzo per 93-69: «Anche con la Beinaschese sarà una partita dura - dice il direttore sportivo dell'Asti basket Maurizio Murrau -. I nostri avversari hanno il morale alto perché nel turno precedente hanno battuto il Teen Torino primo in classifica». L'Asti Basket non ha mai vinto in esterna, collezionando sei sconfitte in altrettanti incontri.

«In casa suppliamo all'inesperienza con la grinta, la volontà. Ad esempio con il Castellazzo abbiamo giocato bene, ma c'era troppo differenza a livello tecnico», spiega il dirigente astigiano.

Il coach Parigi dovrà ancora fare a meno della guardia Gian Luca Ravalico, ma rientrerà Michele Patrisso: «Per noi è un elemento molto importante - conclude Murrau - perché sa prendere l'iniziativa, tira bene ed è un punto di riferimento per i compagni di squadra».

La Cassa di Risparmio riceverà invece domenica al palazzetto (ore 18) i Frogs Vercelli.

Classifica: Teen Torino, Castellazzo, Cassa di Risparmio Asti 22; Contotorri Alba 20; Veloces Vercelli, Moncalieri 16; Cuneo, Beinaschese 14; Castelnuovo Scrivia 12; Frogs Vercelli 10; Alessandria, Asti Basket, Casale 8; Novara Nord, La Lucciola Novara 6; Acqui 4.

Promozione. Stasera scendono in campo i Teneroni, nella seconda giornata di ritorno del campionato di Promozione. La formazione allenata da Ugo Tartarone è impegnata in trasferta contro il Mondovì. Nelle file astigiane mancheranno Mantello, Fea e Giaggio.

Intanto la società è in attesa di sapere quando sarà recuperata la sfida con l'Alba. Il quintetto cuneese aveva presentato ricorso, contestando un punto «misterioso» e decisivo assegnato a Locatelli e compagni: la partita si era conclusa sul parquet 56-55. «Noi siamo d'accordo a ripetere la gara - afferma il dirigente Beppe Musello - e abbiamo già mandato una lettera in Federazione in cui diamo il nostro assenso. Il giudice sportivo è in attesa che Alba paghi 200 mila per il ricorso e faccia richiesta di rigiocare».

L'Azeta giocherà in casa lunedì contro il Moretta (palazzetto, ore 21,15); mentre il Computer 1 ospiterà martedì al Giobert alle 21,15 il Dogliani.

Classifica: Ceva 18; Alba, Computer 1 Asti 14; Moretta 12; Cuneo, Azeta 10; Teneroni 8; Albese 6; Dogliani 4; Mondovì 2. Teneroni e Alba hanno una partita in meno.

Enzo Armando

Michele Patrisso, prezioso pivot dell'Asti basket, rientra stasera a Belnasco

Volley, obiettivo salvezza

Domani riprende la C2 femminile
Package e Rig cercano sicurezza

ASTI. Riprende domani il campionato di serie C2 di pallavolo femminile. Le due formazioni astigiane della Pgs Rig e della Package Futura inseguono punti preziosi per la salvezza. Domani le ragazze di Mauro Zigarini sono impegnate in trasferta contro il Lilliput di Settimo Torinese alle 20. La formazione di Vincenzo Rondinelli ospita al Palafutura in corso Dante alle 21 il Novara. Entrambe sono matricole della categoria e finora hanno raccolto sei punti nelle prime nove giornate.

La Package ha però perso tre partite al «tie-break» con Fossano, Alba e nell'ultimo impegno del '96 contro il Caraglio.

«Se numericamente la nostra classifica non è quella che pensavamo e speravamo alla vigilia - afferma il presidente della Package Paolo Vianello -abbiamo però preso coscienza che siamo in grando di giocarcela con tutte. Dobbiamo solo metterci un pizzico di concentrazione e di determinazione in più». La Package è una delle formazioni più giovani del campionato, con una media età che non supera i 18 anni: «Il nostro obiettivo è crescere in mentalità, cercare di ben figurare e compiere il salto di qualità il prossimo anno», conclude Vianello.

Qualche recriminazione l'ha anche la Pgs Rig: «Da un lato abbiamo trovato questo campionato di C2 meno difficile di quel che supponessimo - spiega Cristina Carniel, presidente e giocatrice della squadra - in alcuni casi però ci siamo complicate la vita da sole. Nel girone non ci sono "squadroni" invincibili, però le altre formazioni sbagliano tutte molto poco e non mollano mai». Secondo la Carniel, che oggi sostituirà in panchino Zigarini, impegnato per lavoro, «Cinzia Nardi è stata la nostra giocatrice più continua. E' migliorata tantissimo in difesa e fornisce un grosso aiuto nel gioco d'attacco. Le altre si sono espresse con alti e bassi». La Rig ha chiuso il '96 superando 3-0 il Torino: «Stasera affrontiamo il Lilliput, uno dei sestetti più forti. Noi l'abbiamo incontrato in Coppa Piemonte a settembre e abbiamo perso 3-0 nella nostra peggior partita stagionale».

Decima giornata: Magazzino Mary-Moncalieri; Mondo Alba-Caraglio; Lilliput-Pgs Rig Le Bonelle; Fossano-Carmagnola; Futuro-Novara; Torino-Cassa di Risparmio Alessandria.

Classifica: Carmagnola 18 punti; Lilliput, Moncalieri 14, Mondo Alba, Caraglio 10, Fossano, Alessandria, Magazzino Mary 8; Package, Rig Le Bonelle 6; Novara 2; Torino 0. **[e. a.]**

SPORTFLASH

Orlando Pizzolato domani ad Asti per test tecnici

Domani Orlando Pizzolato, l'ex vincitore di due edizioni della maratona di New York ora promoter del podismo, sarà ad Asti domani e domenica per uno stage con gli appassionati astigiani. L'incontro è stato organizzato dal negozio di articoli sportivi specializzato Dream Team. Il campione sottoporrà gli atleti astigiani a test tecnici. Il costo, per chi vuole partecipare, è di 100 mila lire. Per informazioni, telefonare al numero 21.70.81 **[d. cot.]**

Rita Grosso terza alla «Ciaspolada» trentina

L'astigiana Rita Grosso si è classificata al terzo posto alla ventiquattresima edizione della «Ciaspolada», corsa con le racchette da neve che si è disputata in Trentino. I concorrenti partecipanti erano 4.500. In quarta posizione è giunta Cinzia Passuello, che come la Grosso milita nella Brancaleone. Le altre astigiane presenti erano Loredana Fausone (122ª), Silvana Zoccarato (130ª), Antonella Rabbia (32ª) e Livia Bit (61ª). In campo maschile Stefano Carbone è arrivato 30° e Vittorino Zaccone 38°. **[e. a.]**

Imparare lo sci-alpinismo con il Club alpino

Comincerà il 12 gennaio il corso di sci-alpinismo organizzato dal Cai (Club alpino italiano) di Asti. Sono previste sei uscite domenicali. Le lezioni si concluderanno il 20 aprile. Il costo è di 200 mila, compresa l'attrezzatura. Le iscrizioni si ricevono in corso alla Vittoria 50 il martedì e il venerdì dalle 21 alle 24 (telefono 593.528). **[e. a.]**

Pullman per la partitissima Milan-Vicenza

Il Milan club Asti organizza un pullman per la partita di campionato tra la squadra rossonera e il Vicenza, che si disputerà domenica alle 14,30 allo stadio Meazza. Per prenotazioni rivolgersi all'edicola Giardini in corso Cavallotti 8 (tel. 592.118) **[e. a.]**

S'iniziano i corsi di jeet-kune-do

Sono aperti i corsi di jeet-kune-do organizzati dal maestro di arti marziali Giorgio Porcellana. Sono previsti corsi speciali per agenti di pubblica sicurezza e guardie del corpo e di formazione per allievi istruttori nazionali e internazionali. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del «Jeet-kune-do Asti» in via Sant'Evasio 55 (tel 594.576) **[e. a.]**

Ad Asti un corso per copiloti di rally

Inizierà a fine gennaio e si concluderà a metà febbraio il quindicesimo corso per «copiloti di rally» organizzato dall'Autoscuola Stazione Team. Anche quest'anno gli ideatori ed animatori dell'A.S.Team, Valter Cassulo ed i fratelli Maurizio e Gian Imerito hanno previsto lezioni di teoria ed una prova pratica in cui i partecipanti potranno dimostrare quanto hanno appreso dalle parole dei vari «professori» che, di volta in volta, si alterneranno alla cattedra astigiana. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla segreteria dell'Autoscuola Stazione in corso Savona 47 oppure telefonando al 59.89.77. **[g. m, g.]**

I Portici del Lingotto.

Dal 7 gennaio

Dall'abbigliamento all'idea regalo, dall'arredamento al tempo libero, sono davvero tante le occasioni per fare ottimi acquisti. Con i saldi di gennaio lo shopping a I Portici del Lingotto è più conveniente che mai.

Comunicazione al Comune inoltrata.

I Portici vi offrono 2 ore di parcheggio.
La prima è gratis. Per la seconda basta un acquisto.

BABY CLUB
Un simpatico animatore farà divertire i vostri bambini in uno spazio giochi coperto e sicuro.

I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262
Tel. 011/664.4111 - 664.4791 - Fax 011/664.4729

I PORTICI
Shopping Gallery

DEDICATO ALL'ITALIA CHE SI MUOVE.

QUESTI SONO SOLO ESEMPI: CHIEDETE E VI SARÀ DATO.

PER AFFARI

PER PIACERE

TUTTI I VOLI DIRETTI, TUTTA ITALIA. TUTTO UN VANTAGGIO.

Questi sono soltanto alcuni esempi delle nostre straordinarie tariffe. L'offerta è valida dall'11 gennaio al 23 marzo. Per informazioni e prenotazioni rivolgetevi agli Uffici Alitalia, alle Agenzie di Viaggi o telefonate al nostro numero verde attivo 24 ore su 24. Altrimenti consultate la pagina 432 di Televideo RAI oppure, dal 20 gennaio, visitate il nostro sito Internet **www.alitalia.it**.

Numero Verde
167-050350

Alitalia

A conti fatti...

PRENDI 3 PAGHI 2

OFFERTE VALIDE FINO AL 25/01/97 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. EFF. AI SENSI DELL'ARTICOLO 8/LEGGE 80 IL 16/12/96

DALL'8 AL 25 GENNAIO

I SUPERMERCATI IN PIEMONTE:

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERICIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

bennet

UN AMICO IN PIÙ

Dal 7 Gennaio
FAVOLOSI SCONTI
DAL 20% AL 50%
nei reparti abbigliamento
uomo, donna, bambino
e calzature

do.mi.to.
Caffè Espresso
MARENE (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercedes - Benz
OINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Nei dodici mesi del 1996 la popolazione è scesa di 17 unità

Mondovì città di stranieri

Al calo di abitanti corrisponde un aumento dei residenti arrivati dall'estero Soprattutto africani e albanesi. Il sindaco leghista: «Purché rigbino dritto»

A Mondovì la comunità straniera più numerosa è quella africana: 286 persone

MONDOVI'. Nel 1996 la popolazione monregalese è diminuita, mentre è aumentato il numero degli stranieri residenti nella città «culla» della Lega.

Un dato curioso, emerge dai registri dell'Ufficio Anagrafe del Comune. Al 31 dicembre 1996 gli abitanti di Mondovì risultano essere ventiduemilaventidue: diciassette in meno rispetto alla stessa data dell'anno precedente. Una tendenza confermata anche dal numero dei residenti al primo gennaio '95: ventiduemilacentosettantotto.

Gli stranieri che hanno scelto e ottenuto di risiedere a Mondovì nel 1995 erano trecentocinque: a fine '96 sono saliti a quattrocentosedici. Non si tratta solo di cittadini extracomunitari, ma di francesi, irlandesi, spagnoli, inglesi, greci, belgi. Provengono da paesi della Comunità Europea venti persone. Il nucleo più numeroso è quello inglese (cinque), seguito da francese e spagnolo (quattro). Altri novantadue residenti giungono da paesi dell'Europa non appartenenti alla Cee: gli albanesi sono il gruppo più consistente (trentanove), insieme ai profughi dell'ex Jugoslavia (trentotto), provenienti da Macedonia (dodici), Bosnia (dodici), Croazia (due) e altre zone (dodici).

Gli asiatici sono solamente quattro (tre dall'Iran e uno dalla Giordania), mentre quattordici persone si sono trasferite da varie nazioni del continente centro e sudamericano: Argentina (due), Colombia (una), Giamaica (una), Brasile (quattro), Repubblica Dominicana (due), Cile (tre), Honduras (una).

La comunità più numerosa è quella degli africani (duecentottantasei), fra cui spiccano i marocchini: i «regolari» sono centonovantasei.

«Le statistiche relative alla presenza degli stranieri sono fluttuanti - spiega il personale dell'Ufficio Anagrafe del Comune -. I capi famiglia che abitano e lavorano qui chiedono il ricongiungimento con i familiari ancora all'estero. Quando le pratiche giungono a buon fine, a trasferirsi spesso famiglie intere». Anche per ragioni di lavoro i trasferimenti sono frequenti».

Mondovì è una città con amministrazione leghista. Il sindaco Riccardo Vaschetti era segretario della sezione del Carroccio quando, nel novembre '94, è stato eletto primo cittadino. Anche il vice presidente della Provincia, Paolo Gazzola, leghista, è un monregalese. «Gli stranieri residenti in aumento? - commenta Vaschetti -. Qui c'è spazio per tutti, basta siano persone trasferitesi per contribuire con il proprio lavoro al bene collettivo. Non sono preclusioni in anticipo, purchè si righi dritto. Alcuni problemi sono già stati sollevati, li risolveremo mentre si presentano. L'importante è che l'integrazione sia decorosa per tutti».

Qualche altro dato. Nel '96 a Mondovì hanno chiesto la residenza seicentoquattordici persone, contro cinquecentocinquantadue che sono state cancellate. Nel '95 il fenomeno era stato inverso: cinquecentocinquanta gli immigrati, seicentododici gli emigrati. I nati sono stati centottantasette, i morti duecentosessantasei.

Paola Scola

Cuneo, polemica sullo sgombero parcheggi

La neve porta altri guai al traffico nelle valli

Nelle strade di Cuneo non mancano i problemi anche per i pedoni (arcchivio)

ARGENTERA. L'arrivo di una nuova perturbazione ha fatto scattare di nuovo, ieri mattina, l'allarme neve in tutte le vallate della «Granda». Lungo la statale 21 del Colle della Maddalena (che rimane chiuso al traffico per pericolo di caduta valanghe), è stato imposto l'uso delle catene alle auto dirette oltre Vinadio. Ad Argentera lo spessore della neve ha superato i due metri.

Catene obbligatorie, ieri pomeriggio, anche ai mezzi in transito al Colle di Tenda, in Alta Valle Vermenagna, rimasto l'unico valico internazionale del Cuneese ancora agibile. In Valle Maira sono stati segnalati rallentamenti al traffico nel tratto della statale 22 compreso tra Stroppo e Acceglio: le sponde di neve sul fianco della carreggiata hanno raggiunto il metro e mezzo di altezza rendendo estremamente difficoltoso il passaggio delle auto. «Nonostante le abbondanti nevicate - spiega il sindaco di Elva, Guido Bruna - la strada provinciale del Vallone è percorribile. Per garantire la viabilità sono state impegnate, quasi senza sosta, due ruspe».

Sempre lungo la statale 22, resta problematico il passaggio delle auto in località Pessa, borgata di Stroppo dove, alla vigilia di Natale, si è abbattuto una frana di circa 5 mila metri cubi di terriccio.

In Valle Varaita traffico a rilento lungo il tratto della strada provinciale Sampeyre-Pontechianale per uno strato di neve fresca che l'altra notte ha ricoperto l'asfalto: si consiglia l'uso di catene.

A Cuneo, intanto, divampano polemiche sul piano comunale di sgombero neve. Secondo molti automobilisti e pedoni, nella pulizia delle strade sarebbero stati privilegiati gli interventi nell'area dei parcheggi a pagamento, tralasciando le vie e le piazze dove la sosta delle vetture è libera.

Il presidente dell'Amministrazione provinciale, Giovanni Quaglia, nel respingere le accuse di ritardi nelle operazioni di sgombero delle strade di sua competenza, ha precisato: «Non bisogna dimenticare che la nevicata di Capodanno si è verificata con temperature molto basse che hanno impedito lo scioglimento del sale cosparso sulla carreggiata, riducendone l'effetto».

Carlo Giordano

A Chiusa Pesio

In attivo grazie agli immigrati

CHIUSA PESIO. Gli abitanti aumentano di poco (31 persone), ma solo grazie all'immigrazione perchè il numero dei morti è il triplo quello dei nati.

La popolazione a fine anno ha raggiunto le 3539 unità, 1714 maschi e 1825 femmine; il numero dei maschi nei confronti col '95, è superiore di 21 unità e quello delle femmine di 10.

I nati sono stati 19 (6 in meno dello scorso anno): 7 maschi e 12 femmine; sono morti 57 abitanti, come nel '95, 21 maschi e femmine. sono celebrati 25 matrimoni, 9 in più dello scorso anno, fra i quali 2 civili; i divorzi sono 5, in più.

Sono immigrate a Chiusa Pesio 143 persone, 76 femmine e 67 maschi (8 donne in meno e 10 uomini in più), in totale 2 in più dell'anno scorso, contro i 74 emigrati (2 in più), 41 maschi e femmine. Gli stranieri sono 32, 8 unità in più, 24 maschi e 8 femmine. Le famiglie in più: 1615, delle quali 5 convivenze. **[b. s.]**

Anagrafe

A Vicoforte 172 in meno

VICOFORTE. I residenti nel paese alle porte di Mondovì diminuiti nell'ultimo anno. Al 31 dicembre '96, Vicoforte ha contato 2741 persone iscritte all'anagrafe, contro le 2913 del 1995. «Il numero piuttosto stabile - commentano in municipio - è quello degli stranieri. Nel '96 sono quarantaquattro».

L'andamento demografico è invece contrario in un altro dei centri della cintura monregalese. A Villanova Mondovì, la popolazione ha continuato ad aumentare, assecondando la tendenza degli ultimi anni: a fine '96, i residenti villanovesi sono cinquemilacentotrentadue.

Sarebbe stabile, infine, il numero dei sanimichelesi. All'Ufficio Anagrafe del comune di San Michele Mondovì il personale ha ancora completato il calcolo dei movimenti della popolazione nell'ultimo anno. L'ultimo dato definitivo risale alla fine del novembre '96, quando in paese risiedevano 2139 persone. **[p. s.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni sparse. Nevicate intorno ai 1000 metri. Dalla serata, attenuazione fenomeni.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
IERI A CUNEO LEVALDIGI
Max: 7; min: 1; media: 3
UN ANNO FA
Max: 4; min: 0; media: 2

TEMPERATURE
Torino 4; Aosta 4; 6; Alessandria 4; Novara 6; Vercelli 5.

Le previsioni

Non arriverà il freddo polare

CUNEO. Anche la quinta perturbazione dall'inizio del '97 ha portato altra neve. Una nuova ondata di maltempo dall'Atlantico relativamente calda, con nevischio e a tratti pioggia nelle pianure e neve farinosa in alta montagna. La coltre tocca i 2,5 metri sulle piste di Limone.

La situazione è incerta. Le previsioni «nazionali» parlano di un inizio di alta pressione di origine orientale-russa per oggi, accompagnata - come dieci giorni fa - da freddo pungente. Ma dalle ultime carte sembra di capire che quest'area di alta pressione sia in fase calante, mentre si sta approfondendo la depressione sul Mediterraneo.

Nella «Granda» potrebbe quindi ripetersi il falso allarme di domenica e lunedì scorsi sul presunto ritorno del gelo: tra oggi e domani dovrebbe verificarsi un miglioramento, senza temperature polari o, soprattutto, con la possibilità dell'ennesima perturbazione (e sarebbe la sesta dell'anno) che in questi giorni si sta addensando sulle Penisola iberica. **[f. r.]**

LA SOTTOSCRIZIONE
DI

Una gara di solidarietà per la cupola del Santuario

Terzo giorno oggi della sottoscrizione di «Specchio dei Tempi» per ridare una cupola al Santuario degli Angeli. Gli aiuti raccolti finora ammontano a 3 milioni e 490 mila lire. Entro un mese, grazie alla collaborazione dei lettori de «La Stampa», si spera di poter ridare una copertura chiesa tanto cara ai cuneesi.

SERVIZIO A PAGINA 34

Tra Racconigi e Barge distruggono le colture

Trappole per catturare i temuti scoiattoli grigi

RACCONIGI. Dopo le cornacchie, che nella stagione dei raccolti fanno scorpacciate di mais, grano e orzo, gli agricoltori della pianura ora hanno un nuovo e imprevisto avversario: lo scoiattolo grigio, che non è da confondere (anzi, gli è nemico) lo scoiattolo rosso che vive nelle campagne della «Granda». Che il fenomeno sia preoccupante per l'agricoltura, è confermato dalla Regione che se ne sta occupando con un piano di contenimento che parte da Racconigi per arrivare fino a Barge.

Spiegano Gennaro Mancini e Gianfranco Brussino, dei servizi regionali di sperimentazione: «Lo scoiattolo grigio è di origine nord americana ed è comparso in Piemonte nel 1948, quando qualcuno liberò una coppia nelle campagne di Stupinigi. Da allora, anno dopo anno, il roditore ha marciato verso sempre più vaste e è segnalato nei terreni a nord della provincia di Cuneo. Dobbiamo fermarlo prima che arrivi in Langa e nelle aree pedemontane».

Lo scoiattolo grigio pesa più del doppio di quello autoctono rosso, è più prolifico e, soprattutto, è più vorace, perché il cibo preferito sono gli alberi - in modo particolare quelli da frutto - e i pioppi, che scorteccia per cibarsi della linfa. Ma non disdegna anche il mais, il grano, le pesche e le mele, a differenza dello scoiattolo rosso, che si alimenta solo di bacche, nocciole e noci selvatiche e quindi non causa danni.

Dove lo scoiattolo grigio ha fatto la comparsa, i danni all'agricoltura superano il 20 per cento del prodotto. Il piano di contenimento - al quale la Provincia, come assicura l'assessore Carla Chiappello, è disponibile a collaborare - prevede speciali trappole per catturare il maggior numero di animali che, dopo la sterilizzazione, saranno trasferiti in zone incolte dove possono causare danni. **[g. d. m.]**

MODA
lui e lei
da Martedì 7 Gennaio
Saldi d'Autore
C.SO LANGHE, 24 - ALBA - TEL. 0173/361192

I padri francescani confermano l'intenzione di non abbandonare il convento degli Angeli

«Vogliamo rimanere al Santuario»

Ieri alla redazione de «La Stampa» di via XX Settembre 39 (ore 9,30-19) è proseguita la gara di solidarietà promossa da «Specchio dei tempi» per ridare una cupola alla chiesa. I lettori hanno già versato 3 milioni e 490 mila lire

Teloni a protezione delle cappelle laterali e i lavori sul piazzale.

CUNEO. «Non vogliamo lasciare il Santuario. Temiamo duro. Grazie a tutti i fedeli che ci sono vicini». Nonostante il crollo della cupola i frati del convento degli Angeli vogliono proseguire l'attività religiosa al Sant[redacted]rio. «Diciamo la messa nella cappella della casa di riposo - spiega padre Innocenzo -. L'accesso è dalla porta dell'ospizio. Abbiamo messo segnalazioni. L'Eucarestia viene celebrata con gli stessi orari: alle 9 e alle 16, [redacted] feriali, e nei festivi 9, 11, 16 e 17,15».

La comunità dei francescani è composta da quattro frati, padre Epifanio, padre Innocenzo, padre Damiano e padre Antonio, che lunedì 30 dicembre, alle 14,30, al momento del crollo, si trovava nella Santuario e stava accendendo le candele sull'altar maggiore, in vista del rosario, prima della messa del pomeriggio.

«Almeno per il momento non se ne parla di lasciare il convento - spiegano i padri -. E' comunque una decisione che deve essere presa dal Capitolo generale. Noi vogliamo rimanere per continuare il servizio a favore della comunità cuneese. Abbiamo allestito una cappella adiacente al Santuario, ma [redacted] è raggiungibile, perché il corridoio che si affaccia sul piazzale (transennato) è ancora sotto sequestro. Speriamo di poter usare il locale già la prossima settimana». Intanto anche ieri alla redazione «La Stampa» di via XX Settembre [redacted] (l'orario è 9,30-19) è proseguita la gara di solidarietà promossa da «Specchio dei Tempi» per ridare una cupola al Santuario: sono stati raccolti 3.490.000 lire. [g. p. m.]

Le Valli Gesso e Vermenagna devono decidere sulle cave

[redacted]ELLE Valli Gesso e Vermenagna vi sono cave di sensibile rilievo, che interessano attualmente 328 ettari (eventuali allargamenti, [redacted] un riferimento temporale al 2015, potranno interessarne altri 200). Non vi è [redacted] prevedere [redacted] maggior impiego di mano d'opera, data l'automatizzazione dei sistemi, anzi, con la modifica del metodo di trasporto dei prodotti (dalla strada alla rotaia) vi potrà essere una riduzione. E' inoltre da tener presente che vi sarà una diminuzione nell'uso, ad esempio, del cemento, per il ricorso a nuove tecniche e per il fatto che non vi potrà più essere, almeno per alcune generazioni, un'espansione edilizia come negli Anni 50-60, periodo nel quale in Italia dieci milioni di persone hanno cambiato casa.

All'inizio del 1995 la Comunità montana delle Valli Gesso, Vermenagna e Pesio ha approvato un documento di programmazione per l'uso del territorio che, tra l'altro, contiene tali indicazioni, oltre all'esigenza di fare delle scelte armoniche, ponendo fine alle pesanti interferenze che sempre hanno travagliato queste valli, dove cave, stabilimenti, un disordinato sviluppo edilizio, un turismo di richiamo, ma denso di problematiche, e un importante parco regionale, [redacted] stati posti in convivenza.

Nei mesi scorsi, dovendo il Consiglio della Comunità montana esprimere, secondo quanto prevede la legge regionale vigente, il proprio parere economico-sociale su alcune attività di cava, si sono sviluppate discussioni, che purtroppo [redacted] hanno portato chiarezza alla soluzione obiettiva dei problemi. Non si è riusciti a distinguere fra la contingenza, costituita dall'emissione di un parere di legge, e l'esigenza vitale delle scelte programmatorie. Le cave, per gli stabilimenti presenti sul territorio e che presentino veramente dei seri programmi di investimento e di protezione ambientale, nella difesa più attenta delle realtà abitative esistenti e di significative emergenze naturali, devono ancora essere autorizzate [redacted] meno? Questa è la risposta che la Comunità, ente di programmazione, ha il dovere di dare, tenendo conto di tutti i fattori, dalla protezione territoriale al lavoro, chiedendo ai Comuni che impongano validi piani di recupero e di riuso.

Ma deve anche pronunciarsi sull'uso globale del territorio, su aree di espansione edilizia in zona d'esondazione fluviale e sul fatto di in[redacted] veramente nel contesto sociale ed economico di queste valli la realtà del Parco delle Alpi Marittime. Ad esempio, quanto sarebbe utile ed urgente un piano di riordino dei pascoli e dei boschi, iniziando da quelli di proprietà pubblica. Le polemiche sono inutili, sarebbe indispensabile lavorare seriamente.

Giovanni Romolo Bignami

GRANDE CUNEO

CARITAS
Si cercano volontari per un corso agli stranieri

Il servizio migranti della Caritas organizza corsi di alfabetizzazione per immigrati e cerca volontari per corsi d'italiano pomeridiani e serali. Gli interessati possono rivolgersi alla sede di corso Brunet [redacted], telefono 0171-634664.

DIOCESI
Pellegrinaggio in aereo da Levaldigi a Lourdes

Un viaggio aereo a Lourdes d[redacted] all'11 febbraio. Lo propone il servizio pellegrinaggi della diocesi cuneese. La trasferta partirà da Levaldigi. Per informazioni si possono contattare i servizi pellegrinaggi delle diocesi cuneesi. [a. r.]

ROCCASPARVERA
Atlante toponomastico del Piemonte montano

Domani alle 16 nella sala parrocchiale si presenta il libro «Atlante toponomastico del Piemonte montano-Roccasparvera». Con il sindaco Gian Piero Robbione, Livio Quaranta (presidente Comunità montana Val Stura), il funzionario regionale Amanzio Borio e Arturo Genre, responsabile scientifico ricerca. [c. g.]

CUNEO

Cinque conferenze

«Comunicare nel villaggio globale»

CUNEO. «Capire il cambiamento: comunicare nell'epoca della globalizzazione». E' il titolo del corso di formazione e aggiornamento, proposto dalla Commissione per la pastorale sociale della diocesi, dalla comunità di Mambre e dalla «Cvx» [redacted] Cuneo.

Inizierà il 24 gennaio con l'intervento di Angelo Detragiache, sociologo torinese, che introdurrà il tema «Comunicare nel villaggio globale». Venerdì 31 gennaio Giulio Modena, dirigente della Cselt, tratterà «realtà virtuale».

De «La solitudine nell'epoca della comunicazione» discuterà Antonio Erbetta, docente di filosofia dell'educazione a Torino, il 7 febbraio. Il 14 febbraio Guido Tallone, del Gruppo Abele, parlerà di educazione alla comunicazione. Infine il 21 Franco Garelli, sociologo torinese, tratterà di «Comunicazione e ricerca di senso». Gli incontri si terranno alle 21 nei locali dell'associazione San Tommaso, in via Bersezio 2. Iscrizioni aperte sino al 20 gennaio. [a. r.]

Oggi alle 18,15

Si ricorda lo scrittore Massucco

L'incontro dedicato a Renato Massucco si terrà al liceo scientifico

CUNEO. Doppio appuntamento, oggi, al liceo scientifico, con il Laboratorio APE dedicato al tema «Tra poesia e musica: iridescenze d'amore e nostalgia».

Alle 17 la curatrice Maria Lucia Villata tratterà degli «archetipi di Ondina nella letteratura tedesca». Seguirà, alle 18,15, un ricordo di Renato Massucco, vivace figura di docente e scrittore. Di lui parleranno Marilena Favaro, Mariano Pellegrino e Maria Luisa Villani, muovendo tra le pagine di «L'esplosione», «Miserere a squarciagola», «Le trenta giornate del boia» e altri scritti. [v. p.]

Il video «Valades Ousitanes» presentato oggi (ore 11) nella sala della Regione a Torino

Film sulla cultura dei paesi occitani

In novantotto minuti di proiezione immagini girate sulle montagne d'Oc cuneesi e in Costa Azzurra. Telecamere anche a Carcassonne e Tolosa. Pellicola finanziata al 50 per cento dall'Unione Europea

TORINO. Novantotto minuti di video sulla cultura, la tradizione, la storia delle valli occitane. L'opera, la prima in questo genere, sarà presentata oggi, alle 11, nella sala conferenze della Giunta regionale, in piazza Castello a Torino. Alla proiezione saranno presenti i due registi, Diego Anghilante e Fredo Valla e gli assessori regionali alla Montagna e alla Cultura, Roberto Vaglio e Giampiero Leo.

Il video, dal titolo «Valades Ousitanes», è stato prodotto dall'associazione culturale «Ousitanio Vivo», che ha sede a Venasca e finanziato al 50 per cento dall'Unione Europea, commissione lingue regionali minoritarie.

La troupe sulla Promenade des Anglais a Nizza impegnata nelle riprese del documentario. [FOTO ALBERTO GIRAUDO]

«Le riprese sono state effettuate in tutte le 12 valli d'Oc delle province di Cuneo e Torino - spiegano i registi -. Alcune scene sono state girate anche in Francia a Marsiglia, Tolosa, nel castello cataro di Montsegur, a Carcassonne e sulla Promenade des Anglais a Nizza, dove è stata registrata l'intervista a Ben Vautier. Abbiamo cercato [redacted] presentare, con modi e linguaggi sempre variati, gli aspetti di questa "patria negata", mettendo in evidenza i legami storici con la civiltà dei Trovadori, l'architettura e le tradizioni millenarie, senza trascurare i problemi socio economici».

Il video sarà disponibile su cassetta a partire dal 26 gennaio in concomitanza con la Baio di Sampeyre. I diritti d'antenna del video sono stati acquisiti dalla Rai regionale della Valle d'Aosta, che ha partecipato alla coproduzione del film.

«Valades Ousitanes - concludono i registi - si propone come documentario televisivo che può essere inserito all'interno di trasmissioni dedicate all'approfondimento culturale [redacted] alla conoscenza delle varie etnie europee». [c. g.]

AL GIORNALE

Il servizio pediatrico delle Usl nelle vallate

Un comitato di genitori di Limone, nella lettera del 27 dicembre, qualifica come «malasanità» un provvedimento dell'Usl 15, riguardante l'assistenza pediatrica di base. Di fatto, qualche mese fa l'Usl 15 ha ridefinito gli ambiti territoriali in cui operano i pediatri di base, allo scopo di assicurare, ad un tempo, [redacted] l'assistenza pediatrica in tutti i Comuni, compresi quelli montani, sia la possibilità di scelta del pediatra di fiducia tra più specialisti.

Non si tratta di istituzione di un servizio pediatrico di tipo consultoriale, che permane tale e quale era, ma di presenza di medici pediatri di libera scelta, che devono esercitare la loro professione in convenzione, secondo gli accordi nazionali del contratto di lavoro. Questi pediatri svolgono le loro visite sia al domicilio dei bambini, quando è necessario, sia nel proprio ambulatorio. Per favorire i loro assistiti, due di essi, [redacted] o più volte la settimana, tengono l'ambulatorio anche [redacted] Vernante o a Robilante. Ovviamente il numero dei giorni di apertura di un secondo ambulatorio in valle dipende dal numero dei bambini che essi avranno in carico. Per questo l'Usl ha invitato i genitori dei bambini da zero a sei anni della Valle Vermenagna a scegliere [redacted] pediatra. Li ha invitati, non costretti! E' un fraintendimento pertanto ritenere che i bimbi da zero a sei anni vengano depennati dagli elenchi degli assistiti dei medici di medicina generale che fino ad ora hanno vicariato, in deroga, [redacted] mancanza della possibilità di scelta di un pediatra. [redacted]' vero che il medico di base residente a Limone è anche specializzato in pediatria. Ma è inserito nel suo ambito territoriale non in qualità di specialista pediatra, ma di medico di medicina generale e, in quanto tale, per Contratto nazionale di lavoro, non può assistere bambini. Se finora [redacted] stato autorizzato ad assistere bambini non è perché egli sia specialista in pediatria, ma perché mancavano i pediatri disponibili.

Martino Macchiolo
Commissario Azienda Usl 15 Cuneo

**Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430**

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444. **Alba:** 316.313. **Cn** 441.744. **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836. **Borgo:** 346.262. **Borgo San Dalmazzo:** 260.013. **Bra:** 423.370 42.01; **Busca:** 945.658, 945.455. **Caraglio:** 619.102. **Ceva:** 72.31. **Demonte:** 95.115, **Dronero:** 916.333, **Fossano:** 699.111. **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50.116, **Limone:** 929.113. **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313. **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010, **Mo**[redacted] 772.555. **Neive:** 677.407. **Niella Belbo:** 796.389; **Paesana:** 94.254. **Peveragno:** 339.555. **Racconigi:** 84.644. **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141/840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02. **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA [redacted] TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 3*, Via Cavallo 7, telefono 492.592. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche [redacted] reperibilità notturna, su chiamata, [redacted] presentazione [redacted] ricette mediche urgenti.

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel. 440.024.

Bra: *Comunale*, via Brizio 23, tel. 412.419.

Fossano: *Bonocco*, viale Regina Elena [redacted], tel. 695.097.

Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 42.404.

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 58, tel. 42.225.

Savigliano. *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 712.366.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 289632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316
Usl di **Borgo** 289.632, 260.013
Usl [redacted] **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 [redacted] 260013
Usl di **Fossano** 699.111
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333. **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

[redacted]

Questura: pronto intervento 113. **Centralino:** 443411. **Stradale: Cuneo:** 696.222. **Ceva:** 71.182, **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL [redacted]

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

[redacted]A

NATI. Jorge Dellapiana; Marta Taliano (Montà d'Alba); Alessia Franco (Alba); Carlo, Michel Negro (San Damiano d'Asti); Alberto Saturno Castelli (Cortemilia); Francesco Cabutto (Alba); Chiara Oggero (Alba); Roberta Edanlippe (Santo Stefano Belbo); Mattia Ponchione (Govone); Manuel Caliandro (Montà); Francesca Gavuzzo (Alba); Yosef Maree (Sommariva Perno); Francesco Berlone (Alba); Francesca D'Angelo (Santa Vittoria); Marco Pellini (Alba); Giulia Chazalettes (Giaveno, provin[redacted] Torino); Alessandro Costa (Alba); Francesca Quaranta (Neive); Nicole Tagliaferro (Castagnole Lanze, provincia di Asti); Boris Markovski (Castagnole Lanze); Davide Baldessin; Anas Mounir (Monteu Roero); Daniele Peccerillo (Alba); Emanuele Prandi (Diano d'Alba); Sofia Veglio (Diano); Sara Barbotto (Ceresole); Edoardo Casalino (Alba); Alice Marcarino (Barbaresco); Martina Ferrero (Mango); Maira Zoccola (Alba); Valter Donev (Mango); Simone Calvino (Grinzane Cavour); Alessandro Pinto (Govone); Elvis Negro (Castino); Giulia Graziano (Alba); Giada Bussi (Vinchio); Pietro, Mario, Francesco Barbero (Fossano); Francesco Cane (Sommariva Perno).

MORTI. Antonio Dellapiana, 58 [redacted]ni (residente [redacted] Gral Puyrredon); Quintina Nada, 83 anni, pensionata (residente a Alba); Vincenzo Favo, [redacted] anni, pensionato (residente a Alba); Cecilia Contino, 82 anni, pensionata (residente a Corneliano d'Alba); Maria Chiarle, 67 anni, pensionata (residente [redacted] Alba); Mile[redacted] Brusaferro, 74 anni, pensionata (residente a Chieri, provincia [redacted] Torino); Giuseppina Brandino, 58 anni, pensionata (residente [redacted] Diano); Teresa Tardil, 58 anni, casalinga (residente a Alba); Maria Bonino, 74 anni, pensionata (residente [redacted] Bra); Angelo Riolfo, 67 anni, pensionato (residente a Alba); Daniele Ullio, 88 anni, pensionato (residente a Torino); Maria Cravanzola, 88 anni, pensionata (residente [redacted] Corneliano); Margherita Montaldo, 82 anni, pensionata (residente a Cossano Belbo); Francesco Zeppa, 80 anni, pensionato (residente a Neive); Riccardo Perletto, 71 anni, m[redacted]diatore (residente a Alba); Virginia Giovine, 68 anni, pensionata (residente a Alba), Adele Bertolotti, 85 anni, pensionata (residente a Alba); Luigi Manzone, 67 anni, pensionato (residente [redacted] Alba); Anastasio Pavone, 75 anni, pensionato (residente a Alba); Rosa Culelli, [redacted] anni, pensionata (residente [redacted] Torino).

APPUNTAMENTI

MUNICIPIO

Ricerche sull'antifascismo

Ultimi giorni per presentare le domande d'ammissione ai premi di studio (due milioni) per ricerche su argomenti legati all'antifascismo. L'iniziativa, rivolta agli studenti, è del Comune di Cuneo, [redacted] idea del Comitato antifascista. Per informazioni rivolgersi all'ufficio protocollo del Comune, in via Roma 28. I moduli si possono ritirare all'Informagiovani, via Roma 2 0171/444420.

CERIALDO

Direttivo del centro anziani

Stasera, alle 21, al Centro anziani del quartiere Cerialdo, si terrà un incontro per l'elezione del comitato direttivo.

[redacted] DE' [redacted]

I Templari nella «Granda»

Stasera, alle 20,30, su iniziativa del Centro culturale «Don Fran[redacted] Mattalia», nella sala polivalente di via Giovanni XXIII di Crava-Rocca de' Baldi, Guido Araldo parlerà [redacted] «I Templari in provincia di Cuneo». [r. s.]

Mondovì, la Finanza indaga su segnalazione di neosposi

Questionari sulle nozze Scoperti i primi evasori

MONDOVI'. Mercoledì sera, [redacted] Raitre, a «Mi manda Lubrano» [redacted] è parlato [redacted] «117», nuovo numero della Guardia di Finanza per le segnalazioni dei cittadini, [redacted] lotta all'evasione fiscale e dei vari metodi per attuarla. Fra questi, l'invio di questionari agli sposi, per verificare il corretto comportamento di ristoratori, venditori di bomboniere, fotografi, fiorai. E Mondovì è stata considerata ai primi posti in questa «guerra».

L'ultima puntata della celebre trasmissione televisiva è stata dedicata alla battaglia contro gli evasori fiscali. I redattori di Antonio Lubrano hanno «scavato», alla [redacted] situazioni e vicende particolari da segnalare. Il lavoro della redazione romana è risalito fino a Mondovì dove, in novembre, le Fiamme Gialle avevano «varato» un sistema innovativo per la verifica fiscale.

Alle coppie sposatesi nell'ultimo [redacted] era stato inviato un questionario, per controllare se la vendita di bomboniere, fiori, servizio fotografico e pranzo fosse stata regolarmente fatturata o accompagnata da scontrino fiscale. Come [redacted] ricordato Lubrano, si è trattato [redacted] uno strumento impiegato solo ad Avellino, nel '94, e [redacted] Mondovì nel '96. Ma, come spiegano i finanzieri, le due iniziative sono ancora diverse [redacted] quella monregalese ha una sua particolarità. «Mentre prima chi non rispondeva al questionario incorreva in sanzioni - sottolineano alla Tenenza [redacted] Mondovì -, la risposta questa volta [redacted] stata completamente facoltativa e anonima. Tant'è che, per non gravare sull'utente in alcun modo, la consegna dei formulari era stata fatta a domicilio e neppure per posta».

Posto di blocco delle Fiamme Gialle e (a fianco) il giornalista e conduttore televisivo Antonio Lubrano

Un'iniziativa che i neosposi monregalesi sembrano avere apprezzato. Su centocinquanta questionari recapitati, alla Guardia di Finanza ne sono stati restituiti compilati circa un centinaio.

«Le verifiche delle situazioni segnalate sono già cominciate - ha aggiunto [redacted] comandante delle Fiamme Gialle Paolo Borrelli -. In alcuni casi c'è stata anche la verbalizzazione». **[p. s.]**

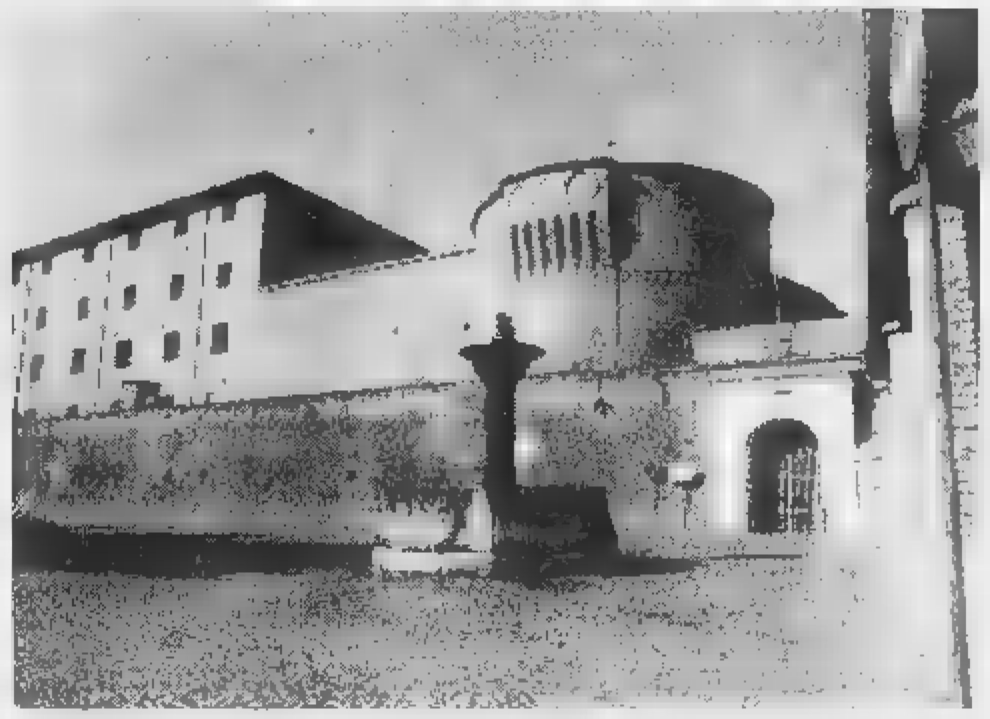
Mai arrivato [redacted] Saluzzo il finanziamento dei lavori di ristrutturazione

«Spariti» i soldi per la Castiglia

Il sindaco Giovanni Greco ha scritto al ministero di Grazia e Giustizia sollecitando lo sblocco dello stanziamento già previsto (1 miliardo [redacted] 400 milioni). Timori per la stabilità dei tetti

SALUZZO. Dove [redacted] finiti i soldi per il finanziamento dei lavori della Castiglia? A quando l'esecuzione delle manutenzione straordinaria del monumentale edificio? Il sindaco di Saluzzo, Giovanni Greco, intende chiedere conto dei ritardi alle autorità ministeriali. Le abbondanti nevicate di questi ultimi giorni sui tetti dell'ex-carcere, già dimora dei Marchesi [redacted] Saluzzo, hanno creato timori per la tenuta della copertura. Sono anche aumentate le infiltrazioni di umidità nelle pareti della Castiglia. Da tempo, una vistosa macchia è apparsa sulla parte superiore della facciata dell'edificio. Erbacce crescono rigogliose [redacted].

Su sollecitazione dell'amministrazione comunale, dopo un primo modesto intervento, lo Stato ha stanziato un miliardo e 400 milioni per il rifacimento del tetto. Il tempo è trascorso e non si hanno notizie dell'appalto dei lavori. «Sto preparando [redacted] lettera - dice il sindaco, Giovanni Greco - da inviare alle autorità competenti, per chiedere notizie del finanziamento e per invitare ad un sollecito inizio degli interventi di manutenzione straordinaria».



La Castiglia è stata adibita a carcere dal secolo scorso fino al 1992 quando i detenuti furono trasferiti [redacted] stabilimento di pena della «Felicina» costruito sulla provinciale Saluzzo-Revello

Il sollecito del primo cittadino, in spedizione dagli uffici municipali, sarà diffuso pubblicamente, anche per sensibilizzare le autorità preposte ad intervenire [redacted] modo rapido. Sono numerosi i saluzzesi, gli esponenti dell'associazionismo cittadino, i consiglieri comunali che temono per le condizioni di abbandono in cui è lasciato l'edificio storico, posto nella parte alta della città, nel cuore del centro storico. Oltre tutto, non è ancora stata definita la proprietà del monumento. Nei mesi [redacted] era in fase di perfezionamento il passaggio dal ministero di Grazia e Giustizia al Demanio. In passato, il Comune aveva chiesto al ministero dei Beni Culturali di farsi carico dell'ex-castello. Un intervento sulla struttura era già stato chiesto dalla passata amministrazione. L'ordine del giorno del Consiglio fu inviato a parlamentari, prefetto di Cuneo, giunta regionale e Soprintendenza, per portare a conoscenza lo stato di fatiscenza dell'ex-dimora marchionale.

Il comune ha in preparazione anche [redacted] convegno pubblico per discutere la destinazione della Castiglia. Il monumento fatto costruire dal marchese Tommaso I nel 1270, per ospitare i signori della città, è stato ristrutturato nel secolo scorso. Della struttura originaria è rimasto l'antico torrione. Dall'ottocento, infatti, è stato adibito a carcere circondariale. I detenuti, in gran parte ergastolani, sono stati reclusi nella Castiglia fino al luglio 1992, quando furono trasferiti nel nuovo stabilimento penale [redacted] «Felicina», sulla provinciale per Revello. **[g. ne.]**

[redacted]

FOSSANO

Domani un incontro sulle feste mariane

Domani alle 15 nel salone della «Caritas» [redacted] via Vescovado, «Lectio Divina» con la teologa Stella Morra [redacted] «Maria, [redacted] del credente», «rilettura spirituale delle feste mariane tra testo biblico [redacted] icone». **[l. a.]**

MONASTEROLO

Illuminazione pubblica c'è il nuovo progetto

La giunta comunale ha redatto un nuovo progetto per rifare l'illuminazione pubblica, dopo che quello precedente aveva incontrato difficoltà di carattere burocratico. Spesa prevista [redacted] milioni. **[p. b.]**

[redacted]

Stasera l'assemblea della Pro loco

Stasera alle 21, nella sede del «Movi», assemblea Pro loco per il rinnovo degli organismi dirigenti. **[l. a.]**

FRABOSA SOPRANA

«Meglio l'autostrada da Cuneo a Fossano»

[redacted] Consiglio comunale ha bocciato l'ordine del giorno sul tracciato della Cuneo-Asti, a sostegno del passaggio ai Massimini di Carrù: «E' più logico spostare il transito della bretella verso Fossano». **[p. s.]**

[redacted]

All'ufficio collocamento sei offerte [redacted] lavoro

Oggi, dalle 9, all'uffico collocamento di corso Statuto, si svolgeranno le chiamate per sei posti di lavoro. **[p. s.]**

[redacted]

S'incontrano i soci [redacted] «Effetto notte»

Stasera, alle 21, nella sala [redacted] Castello, assemblea annuale dell'Associazione culturale «Effetto notte». **[l. a.]**

[redacted]

Slitta la Marcia della Pace [redacted] Azione Cattolica Ragazzi

Non sarà domani, [redacted] sabato 18 gennaio, la marcia della Pace organizzata dall'Azione Cattolica Ragazzi con partenza da piazza Toscana alle 15 [redacted] la chiesa di Carassone. **[p. s.]**

BENE [redacted]

[redacted] eliminano [redacted] barriere della scuola materna

E' stata appaltata alla ditta Rovere l'eliminazione delle barriere architettoniche dell'ex asilo «Ravera», [redacted] sede della Materna. **[l. a.]**

Asili di Mondovì

Contributi alle [redacted] materne private

MONDOVI'. Le scuole [redacted] autonome come quelle statali. Attraverso una convenzione con gli istituti «Maria Immacolata», del rione Altipiano, «Don Campana», di San Biagio e «San Domenico», di Carassone, il Comune ha voluto garantire il proprio appoggio economico a questa realtà, rendendo possibile anche [redacted] loro accedere [redacted] contributi regionali, erogati in aggiunta a quelli comunali, solo se c'è l'apposita convenzione.

«Le materne non statali hanno un ruolo importante - ha sottolineato l'assessore Giovanni Sciandra -. Con il Comune hanno concordato le quote per le famiglie e si sono adeguate alle norme di sicurezza, con oneri pesanti. I contributi comunali, oltre che al numero di allievi e residenti a Mondovì, per la prima volta saranno legati [redacted] costo netto, [redacted] del Comune, per alunno iscritto alla materna statale». Costo che nel '95 è stato di [redacted] milione e quattrocentomila: la percentuale della partecipazione va dal trenta all'ottanta per cento. **[p. s.]**

Porte aperte in tutti gli istituti dei principali centri del Cuneese

La scuola invita le famiglie «Scoprite i nostri programmi»

CUNEO. Porte aperte nelle scuole, presentazione dei corsi, sperimentazioni e laboratori. In molti istituti superiori cuneesi sono state organizzate giornate di scuola aperta. Il liceo artistico «Ego Bianchi» propone l'appuntamento il 13, 15, 17 gennaio, dalle 14,30 alle 18 e il 18 gennaio dalle [redacted] alle 13. Durante le visite, guidate da insegnanti ed alunni, sarà possibile seguire le attività didattiche e visitare i laboratori.

All'Ipsia (istituto professionale per Industria e Artigianato) le giornate di scuola aperta sono previste [redacted] 16, 17 e 18. L'orario [redacted] è giovedì [redacted] venerdì 9-12,30, 14,30-17, sabato solo al mattino.

Domani la giornata di scuola aperta è prevista all'istituto per i servizi commerciali e turistici «Sebastiano Grandis». L'appuntamento si ripeterà martedì 14: visite guidate ai locali di corso IV Novembre 16.

A **Saluzzo** il liceo «Bodoni» organizza un corso per gli insegnanti sui fattori [redacted] gli standard di qualità. Il seminario si svolgerà nell'aula magna dello Scientifico in via Donaudi 24, con inizio alle 15, e sarà articolato in quattro incontri. S'inizierà oggi col tema «Produzione industriale, servizi pubblici, scuola: indicatori di qualità». Per informazioni 0175/43431. L'istituto d'arte «Amleto Bertoni» propone nella sala della Provincia di Corso Dante a Cuneo [redacted] una mostra «Officine d'arte». L'esposizione s'inaugura mercoledì 15 alle 17,30.

L'istituto magistrale «Soleri» è a disposizione delle famiglie, ogni giorno. Stasera, alle 20,45, nel salone polivalente di via del Follone, i presidi incontrano i genitori degli studenti di terza media di Saluzzo.

«Porte aperte» all'Istituto tecnico industriale «Vallauri» sezione di **Racconigi** a partire da domani e per tutti i sabati del mese di gennaio. La sede di piazza Bartolomeo Muzzone 6 sarà aperta dalle 8 fino alle 12,30.

L'Itis di **Mondovì** sarà aperto per genitori e ragazzi domani e il 18 gennaio, dalle 15 alle 17, con visite guidate in aule e laboratori. L'Ipsia Garelli è aperto i martedì [redacted] giovedì pomeriggio, dalle 14,30 alle 17,30. All'istituto magistrale la giornata di apertura per conoscere la scuola è stata fissata per sabato 18, dalle 14,30 alle 17,30, con personale a disposizione. Venerdì 17 tocca invece all'«Ipc per il turismo». A **Ceva** [redacted] sezione staccata dell'Itc Baruffi è aperta tutti i martedì pomeriggio, dalle 14 alle 16,30, così come l'Ipc per [redacted] turismo.

A **Fossano** al «Silvio Pellico» (scuola professionale per il commercio) domani la scuola è aperta per la visita dei laboratori e degli strumenti didattici. All'Itis «Vallauri» sabato 18 dalle 14,30 alle 17,30 due incontri con genitori e alunni [redacted] visita ai laboratori della scuola; al liceo, due volte alla settimana, [redacted] funzionante [redacted] sportello d'orientamento. All'istituto tecnico commerciale «Thesauro» domani 15-18 incontro tra genitori e insegnanti. **[r. s.]**

[redacted]

Medici pavesi a Mondovì

I giovani medici che [redacted] stanno specializzando in Chirurgia generale all'università di Pavia da quest'anno possono svolgere il tirocinio all'ospedale «Santa Croce» di Mondovì. Il servizio verrà portato avanti nel reparto chirurgico del nosocomio, diretto dal primario, professor Leonardo Lucarini, che nell'ateneo lombardo insegna Anatomia chirurgica attraverso le tecniche laparoscopiche. La laparoscopia è un metodo all'avanguardia, usato per operare inserendo strumenti chirurgici con piccole telecamere [redacted] aperture [redacted] piccole dimensioni fatte col bisturi sull'addome: enormi sono i vantaggi per il benessere e la ripresa del paziente, con la riduzione, fra l'altro, dei tempi di degenza. Lucarini è uno dei massimi esperti nell'applicazione di questa tecnica in Europa. Grazie al suo lavoro [redacted] sperimentazione e l'utilizzo della laparoscopia, sono diventate realtà all'ospedale monregalese, fra i primi in Italia. **[p. s.]**

AFFOLLATO DIBATTITO AD ALBA

Usa e Italia [redacted] Dopoguerra raccontate [redacted]

Il capo dei servizi dell'agenzia Ansa dal Nord America Bruno Marolo (al [redacted] nella foto, tra i giornalisti Gianmario Ricciardi, Rai, [redacted] Giuseppe Grosso, «La Stampa») ha presentato l'altra [redacted] nelle sala della cooperativa culturale «L'Incontro», in via Mandelli, il suo libro «Made in Usa: le origini americane [redacted] Repubblica Italiana». Marolo, nativo di Alba, ha raccontato il lavoro [redacted] ricerca negli archivi degli Stati Uniti, condotto con [redacted] giornalista del «Corriere della Sera» Ennio Caretto

Gruppo Italiano operante nel settore agro-zootecnico
RICERCA
AGENTE
da inserire nella propria organizzazione [redacted] di vendita e assistenza tecnica nella provincia [redacted] Cuneo
- Esperienza nel settore
- Dinamismo
- Capacità di lavorare per obiettivi
costituiscono titoli preferenziali.
Si offrono catalogo prodotti di alto livello e forte incentivazione alla vendita.
Scrivere Publikompass 8618 10100 TORINO

Per consolidamento e sviluppo propria presenza anno 1997, azienda leader settore largo consumo operante a livello nazionale, seleziona venditori/trici automunite/i max 45enni, con esperienza, [redacted] propri canali di vendita:
- dettaglio tradizionale/organizzato
- comunità/catering/industrie
Zona d'interesse: parte provincia [redacted] Cuneo [redacted] Bra, Mondovì e comuni limitrofi
Offre assunzione diretta con stipendio, diaria, incentivi, premi
Richiedesi residenza in zona sopraindicata
Scrivere: Casella Postale 108 - 21100 Varese.

IDROCENTRO S.P.A. - Idrotermosanitari
ricerca ottimo
MAGAZZINIERE, BANCONISTA
[redacted] filiale di Mondovì
Telefonare ore ufficio al 0174/55.23.73 chiedendo di Mara Fontana

La Würth S.r.l. multinazionale tedesca,
RICERCA
AGENTI
[redacted]
per [redacted] ALBA e BRA, anche senza esperienza di vendita.
Requisiti anni 22/38 auto propria rimborso spese formazione [redacted] interna, residente in zona
Per informazioni telefonare al [redacted] tel 0471/828507 - ore ufficio (venerdì fino alle ore 13) oppure [redacted] inviare tramite fax un curriculum vitae al n. 0471/828548

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

[redacted]
researches an
[redacted]
for its new factories established in South-Piedmont (prov. CN)
His/Her tasks will cover: General Accounting, Budgeting & Reporting, operative Relations with Banks and dealing with fiscal matters
Candidates should have: min of 2 years' experience in all of above-listed fields and fluent English. Knowledge [redacted] modern logic of Information System functioning and French at intermediate level [redacted] be appreciated.
Interested persons are invited to send CV and covering letter, both [redacted] English and Italian to Publikompass 47 - 10100 TORINO.

Professione Verde
Affermata Azienda produttrice di
[redacted]
ricerca un giovane con esperienza in agricoltura o giardinaggio da inserire come
VENDITORE TECNICO
RIVENDITE AGRARIE e GARDEN CENTER
E' richiesto Diploma di Perito Agrario o Laurea in Scienze Agrarie
Si offre stipendio - incentivi - spese - formazione tecnica
Tel. 0522-383620 - [redacted] 0522-381484

Ieri nel tribunale di Alba si è svolta la settima udienza per il disastro del '94

Alluvione, parlano i sindaci

Le drammatiche testimonianze dei primi cittadini della zona del Tanaro sul 5 novembre di due anni fa. Vivace confronto tra «civich» di Bastia e un ispettore della polizia urbana

ALBA. Si è svolta ieri, davanti ai giudici del tribunale, presieduti da Luciano Panzani, la settima udienza del processo sui fatti dell'alluvione '94, che vede imputati il sindaco Enzo Demaria, l'ex prefetto di Cuneo Luigi Sciolè, il delegato del Magistrato Carlo Condorelli (tutti presenti) e il presidente del comitato provinciale di Cuneo della Protezione civile Giancarlo Obertino (assente).

L'udienza è stata occupata dalla deposizione di testimoni citati dal pm Christine Von Borries. Si è cercato di ricostruire quanto accaduto in quel sabato del 5 novembre '94. Il sindaco di Clavesana, Michele Chiecchio, ha detto che fin dal mattino il Tanaro stava ingrossando, tanto che fu evacuata la borgata Borra, fu anticipata l'uscita dalle scuole e dopo mezzogiorno chiusi i tre ponti. Anche a Ceva la situazione era critica già al mattino. L'allora sindaco, Gianni Taramasso, ha riferito che furono chiuse le scuole, mentre gli anziani della casa-albergo furono trasferiti ai piani superiori. La situazione precipitò nel pomeriggio. A Bastia - ha detto il sindaco Francesco Rocca - sono stati vissuti momenti drammatici. Chiusi i ponti, nel pomeriggio l'area sportiva venne inghiottita dal fiume. Alle 17 l'acqua arrivò sulla piazza: fenomeno che neppure i più anziani ricordavano di aver visto. In serata crollò il ponte della Fontanavalle.

Il pubblico ministero Christine Von Borries durante una precedente udienza del processo nel tribunale albese ieri oltre a quelle dei sindaci sono state raccolte le testimonianze di esponenti della Protezione civile carabinieri vigili fuoco

L'udienza è stata movimentata dal confronto disposto dal tribunale tra il vigile urbano di Bastia, Massimo Bertolino e l'ispettore della polizia urbana di Alba, Vittorio Corino per le divergenze sul contenuto delle loro testimonianze. Bertolino ha riferito di avere telefonato alle 10,35 in Comune ad Alba (ai vigili per avvisare che il Tanaro cresceva, che a Bastia era già stato chiuso un ponte e invitava ad informare il sindaco. Secondo Bertolino il collega albese gli rispose che avrebbe provveduto ad informare Demaria (come fece subito) ma che i ponti ad Alba erano abbastanza ampi da lasciar passare l'acqua. L'ispettore Corino ha ammesso di aver ricevuto la telefonata «disturbata», ma più tardi, dopo le 11; ne ha contestato il contenuto, sostenendo di aver solo appreso che il Tanaro si era ingrossato, ma nulla sui ponti. Le divergenze sono state oggetto di un confronto, entrambi sono rimasti sulle loro posizioni. Testimonianze sono state portate dal sindaco di Farigliano Teresina Viatto, da Pietro Nepote della Protezione civile regionale, dall'allora comandante dei carabinieri di Alba capitano Americo Malandrucco, da Eugenio Marchetto, capo-servizio dei vigili del fuoco di Alba e tecnici.

L'ing. Enzo Novello, ripartizione di Lavori pubblici del Comune di Alba, ha riferito sui provvedimenti presi quel giorno (tra cui la chiusura del ponte sul Cherasca e della strada verso la collina); ad Alba la situazione precipitò in serata e nella notte. Ma già dal pomeriggio i collegamenti telefonici erano interrotti e la città rimase isolata. Il prosegue oggi.

Giuseppina Fiori

IN BREVI

CANALE

«Patteggia» per guida in stato di ebbrezza

Angelo Cavallo, 34 anni, sorpreso dalla Polstrada di Roreto di Cherasco sulla Torino-Savona a guidare l'auto il 17 dicembre '95 in stato di ebbrezza, difeso dall'avv. Rosso, ha patteggiato davanti al pretore di Fossano, con il pm Lanza, 10 giorni d'arresto e 500 mila d'ammenda. L'arresto è stato sostituito con altre 750 mila. Trenta i giorni di sospensione della patente [g. d. m.]

CERESOLE

Rubata pelliccia del valore di 10 milioni

Aveva steso sul balcone una pelliccia di visone, del valore di dieci milioni, per farle prendere aria, ma le è stata rubata. Il furto è avvenuto ai danni di Mariangela Scaglia, residente in corso Alba. Autori del furto due giovani che si sono dileguati su una «Fiat Uno». Sono in corso indagini per identificarli. [g. f.]

CERRETTO

Antifurto nel fabbricato dell'ex caserma «Govone»

Un impianto antifurto sarà installato nel fabbricato comunale dell'ex caserma «Govone», dove hanno sede le scuole medie «Macrino» e «Giovanni XXIII». I lavori sono stati affidati alla ditta R.P.S. di Alba e comporteranno una spesa di dieci milioni e mezzo di lire. L'iniziativa è stata presa dopo che il complesso è stato più volte preso di mira dai ladri. [g. f.]

ALBA

Trentottenne condannato a due mesi (lesioni)

Giovanni Carpentieri, 38 anni, residente a Piobesi d'Alba, via Roma, è stato condannato dal pretore a due mesi di reclusione (sostituiti con un milione e mezzo) e una multa di 20 mila lire per lesioni. L'uomo aveva sferrato un pugno a un conoscente. Il fatto era accaduto a Roddi. [g. f.]

ALBA

I funerali del pensionato stroncato da un infarto

Si svolgeranno domani pomeriggio, alle 14, nella chiesa di Sant'Andrea, i funerali del pensionato Romeo Garbin, 64 anni, stroncato da infarto nella sua casa, in via Solferino 24. Il cadavere era stato trovato l'altra sera dai vigili del fuoco, intervenuti con polizia municipale e carabinieri. L'uomo, originario del Veronese, vedovo: lascia le figlie Maria Luisa e Laura, entrambe residenti a Milano. [r. a.]

Arrivano due dattilografi e un impiegato

Chiusura più lontana per la pretura a Bra

BRA. Ci sono altre buone notizie per la sopravvivenza della sede della pretura, che solo il mese scorso sembrava condannata alla chiusura dalla mancanza di personale, dimezzato dal 2 gennaio per il pensionamento di due delle quattro addette alla cancelleria. Ma, dopo il «recupero» di un avventizio, assunto nell'ambito del progetto per lavori socialmente utili promosso dal Comune, il ministero ha deciso di mandare a Bra, per un anno, due dattilografi. E soprattutto, accogliendo la proposta formulata al termine dell'incontro di amministratori e legali con il pretore dirigente Fabrizio Fasi, il responsabile dell'ufficio ha autorizzato lo spostamento nella sede staccata, per tre o quattro giorni la settimana, di un collaboratore abilitato ad assistere i magistrati in udienza.

«Questo provvedimento, che riguardando l'assetto interno del personale compete ai dirigenti della circoscrizione giudiziaria e non al ministero, è indispensabile per la piena funzionalità dell'ufficio - spiega il vicesindaco Bruno Campi, massimo esperto in materia perché primo candidarsi alle amministrative, assumendo poi la carica di assessore ai Lavori pubblici, era cancelliere capo della pretura -. Mentre per la riproduzione, il rilascio di documenti e altre incombenze di segreteria non occorrono particolari requisiti, non tutti gli impiegati possono partecipare alla formazione delle sentenze: per verbalizzare la fase processuale dei dibattimenti è necessario, a pena di nullità degli atti, averne il titolo. L'arrivo dei dattilografi, quindi, per quanto importante non sarebbe bastato ad evitare la soppressione delle udienze. Ma la magistratura albese si è convinta della ragionevolezza delle nostre richieste e ha preso una decisione che salvaguarda l'integrità della sede di Palazzo Garrone».

A favore della pretura «staccata» si era mosso, appena avuta notizia della richiesta di collocamento a riposo delle addette alla cancelleria penale, il consiglio dell'Ordine degli avvocati, presieduto dal braidese Alberto Di Caro. In un documento (leggibile anche come logico seguito delle iniziative a difesa del tribunale albese), i rappresentanti della professione forense avevano sottolineato gli aspetti paradossali di uno stato di cose che vedeva ridotta di chiusura, per la difficoltà di sostituire due dipendenti, una delle sedi più attive della circoscrizione giudiziaria: le statistiche ufficiali assegnano agli uffici di via Serra poco meno della metà del carico di lavoro di tutta la pretura Alba-Bra. Su sollecitazione dell'Ordine, anche la Giunta e i gruppi consiliari erano mobilitati a difesa di un'istituzione «il cui destino - osserva Campi - non interessa solo gli avvocati».

L'avvocato Alberto Di Caro

A qualsiasi cittadino, indipendentemente da «conti in sospeso» con la giustizia, può capitare di aver bisogno di un certificato o una dichiarazione che, se la pretura traslocasse ad Alba, andrebbe «rincorso» per chilometri, sulle disastrate strade da cui la «Granda» è perennemente afflitta.

Grazia Novellini

Monticello d'Alba

Dopo di notte in deposito della Ferrero

MONTICELLO D'ALBA. Un incendio è divampato l'altra notte in un capannone dell'industria dolciaria Ferrero, in località Stazione. Le fiamme si sono sviluppate dopo la mezzanotte; sono intervenuti i vigili del fuoco di Alba e Bra, che sono riusciti a domarle in due ore. Si tratta di un magazzino deposito di materiale, prodotti finiti, in cui si lavora solo di giorno. Ad accorgersi del rogo è stato il personale di sorveglianza esterna durante uno dei controlli notturni: ha visto il fumo uscire dal capannone e ha dato l'allarme.

Nell'incendio è andata distrutta solo una parte del materiale stoccato e i danni sarebbero molto limitati: si parla di una decina di milioni.

Non sono ancora state accertate le cause, ma pare che si possano escludere corto circuito (l'impianto elettrico è risultato in regola) e motivazioni dolose.

L'ipotesi più probabile, che è stata accreditata, è quella di disattenzione. Le fiamme potrebbero essere state originate da un mozzicone di sigaretta abbandonato all'interno dello stabilimento.

Si tratta di un fabbricato preso in affitto dalla Ferrero per lo stoccaggio della merce, vicino ad altri i in alla fabbrica albese.

Appena è stato dato l'allarme si sono mossi da Alba numerosi mezzi dotati di sirene, che hanno richiamato l'attenzione in tutta la città. La Ferrero, che ha dovuto fronteggiare ben altre vicende l'alluvione di due anni fa, minimizza. Secondo l'azienda si tratta di un episodio di scarso rilievo e con danni limitatissimi. [g. f.]

Tunnel Discoteca
FOSSANO (CN)
Tel. 0172/69.43.12
Info line 0335/6009637
DA OLTRE 10 ANNI FACCIAMO DIVERTIRE GLI AMICI
TUTTI I VENERDI' E SABATO
MUSICA 60/70
DJ PIPPO

COMETTO
INDUSTRIE COMETTO SPA
Per gamma veicoli da trasporto stradale, ricerca
VENDITORI ITALIA
I candidati ideali provengono da aziende di piccole o medie dimensioni e abituati a sviluppare la trattativa personalmente. Età orientativa 32/40 anni, disponibilità a viaggiare intensamente, motivazione, aggressività commerciale e spirito di iniziativa ne completano il profilo.
Pregasi inviare curriculum a:
Industrie Cometto S.p.a. - Via Cuneo 20
Borgo San Dalmazzo
Attenzione Ufficio Personale tel. 263.300 - Fax 266335

COMUNE DI ROCCABRUNA
PROVINCIA DI CUNEO
Avviso

Il deposito e pubblicazione del progetto preliminare del piano regolatore generale comunale
IL SINDACO
In esecuzione della deliberazione consiliare n. 57 in data 26.11.1996, di adozione del Progetto Preliminare di Piano Regolatore Generale Comunale, regolarmente esecutiva ai sensi di legge;
Vista la Legge Regionale 5.12.1977, n. 56 e s.m. ed in particolare l'art. 15 - 6°
AVVISA
- che il Progetto Preliminare di Piano Regolatore generale comunale è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio ed è depositato presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi, e precisamente il 13 1997 all'11 febbraio 1997, durante i quali chiunque potrà prenderne visione.
- che nei successivi dieci giorni e precisamente entro il 13 marzo chiunque potrà presentare e proposte nel pubblico interesse redatte in duplice copia (di cui una in bollo) mediante invio raccomandata agli Uffici Comunali
Roccabruna, 07 gennaio 1997
Il SINDACO
Dagnero Pier Angelo

DISCOTECA
IL CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
L'INARRESTABILE IL VENERDI' PIU' AMATO
60 - 70 - 80
DAL VIVO CON GLI
SCIARADA
H2O ACQUARIO DISCOTECA
MERENGUE Y SALSA
CON I MAESTRI DI BALLO
PRIMA SERATA PROSEGUE CON I COLORATISSIMI SUDAMERICANI
CON LE DOLCI MELODIE DEL
DISCO NOSTALGIA
IN REGIA VITTORIO E GIANNI

continua La Stampa in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO

NOTIZIE dalle AZIENDE

Oreficeria Valenzana: dal Produttore al Consumatore

L'Oreficeria Valenzana Fossano offre alla propria Clientela ottimi spunti per risolvere l'annoso problema dei regali: tra argenti, cristalli, oreficeria e orologeria, le soluzioni non si contano né si possono elencare. Basti dire che il titolare della Valenzana, Ravera, ha impostato il lavoro proprio sulla base di un largo assortimento regolarmente seguendo i dettami della moda che il suo gusto per il classico "sempreverde". Particolare risalto viene dato agli abbinamenti che, dato il rapporto instaurato con le case produttrici, possono essere presi in considerazioni anche a distanza di tempo dall'acquisto di un certo pezzo. Una bella sorpresa, per chi aveva già apprezzato un certo tipo di lavorazione e non sognare una parure!
Un rapporto, quello con le Case Produttrici, che merita di avere spazio perché è una parte integrante del successo dell'Oreficeria Valenzana. A parte l'esclusiva che Ravera ha ottenuto su Longines, il che rappresenta già una garanzia, è la sua conclamata attitudine ad annoverare tra le sue proposte le marche più prestigiose e certificate del mondo, come le Perle Hawia, giapponesi, è importante evidenziare che nell'Oreficeria Valenzana si trovano creazioni artigiane provenienti da ogni parte d'Italia: da Valenza ad Arezzo, Ravera ha raggiunto gli orafi migliori e da loro continua a ottenere i prezzi migliori. Le proposte non sono mai legate ad un certo periodo dell'anno, o ad esigenze promozionali: vantaggiose perché la quantità di merce acquistata presso fornitori abituali e di fiducia permette di avere sconti che Ravera non esita a trasmettere sul prezzo al pubblico, a tutto vantaggio della sua Clientela.
Oreficeria Valenzana - via del Lucchetto, 47 - Fossano (CN) - tel. 0172/

by Ravera
Oreficeria Valenzana - via del Lucch 7 - Fossano (CN) - tel. 0172/691594

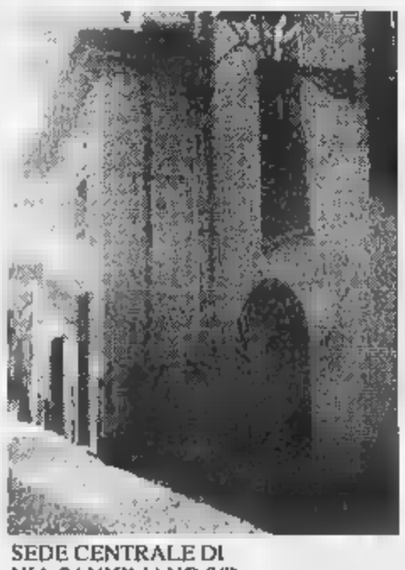
NOTIZIE dalle AZIENDE

Collettiva di pittori albesi

ALBA - Il prof. Gian Luigi Marianniri ha inaugurato la mostra di pittura "Collettiva di pittori albesi", tenutasi in occasione festa fine ad Alba in via Vittorio Emanuele.
Nella foto da sinistra: Gli artisti: Giuseppe Sappa, Angela Bonetto, Luisa Ianardi, Raimondo Barritella, Pietro Bucaria, Giancarlo Garbujo, Marisa Bordiga, Stefano Calosso, Nico Caraglio con il prof. Marianniri, l'assessore comunale Alberto Cirio e Pia Bressano Cavallo (consigliere comunale).

LUNEDI' tuttosoldi
MERCOLEDI' tuttoscienze
GIOVEDI' tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LICEO LINGUISTICO DI CUNEO
LEGALMENTE RICONOSCIUTO D.M. 30-01-90
VIA SAVIGLIANO 8/B - CUNEO - TEL./FAX 0171 - 695753



SEDE CENTRALE DI VIA SAVIGLIANO 8/B

SEDE DI VIA BERSEZIO N° 2

- *STUDIO APPROFONDITO DELLE LINGUE STRANIERE: INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, SPAGNOLO.*
- *ORARIO SETTIMANALE PARTICOLARMENTE EQUILIBRATO (28 ORE NEL BIENNIO 30 ORE NEL TRIENNIO) NESSUN RIENTRO POMERIDIANO. INIZIO LEZIONI ORE 8,15.*
- *CORSI DI RECUPERO IN OGNI PERIODO DELL'ANNO*
- *ATTENZIONE PERSONALIZZATA PER OGNI ESIGENZA DEGLI ALUNNI E COSTANTE RAPPORTO CON LE FAMIGLIE*
- *ESAMI DI MATURITA' LICEALE LINGUISTICA IN SEDE*
- *BUONE POSSIBILITA' DI SBOCCHI LAVORATIVI AL TERMINE DEGLI STUDI O PROSEGUIMENTO IN QUALSIASI FACOLTA' UNIVERSITARIA*
- *RETTA SCOLASTICA 1° E 2° ANNO LIRE 315.000 PER NOVE MENSILITA'*

PRIMARIA INDUSTRIA ALIMENTARE
RICERCA giovani Venditori dinamici, motivati, età max 32 anni, con esperienza e patente B, per ampliamento rete di vendita.
OFFRESI max serietà; libro paga, provvigioni e incentivi.
Telefonare ore ufficio 0172/495912-3

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

KIA SPORTAGE.
LA COMODITÀ FA L'UOMO LIBERO.

NOVITA'
2.0 TURBO DIESEL INTERCOOLER

Evadere. Sentirsi liberi. Fuori dagli schemi, regole, convenzioni. Per questo è nata Kia Sportage. Un'automobile pensata per farti sentire libero. Libero di andare ovunque perché ti offre, con la trazione integrale, le prestazioni di un fuoristrada. Libero di trasportare qualunque cosa perché ha tutto lo spazio che può offrirti una station wagon. Libero di usarla ogni giorno perché ti offre il comfort di una berlina, con ABS e climatizzatore. Libero dalla noia perché sia il motore 2.0 16V a benzina, sia il motore 2.0 Turbo Diesel, sono estremamente brillanti. Libero da preoccupazioni perché ha tre anni di garanzia. Libero. Finalmente. **Da lire 36.500.000 su strada.***

QUALITÀ KIA 3 ANNI DI GARANZIA

* Esclusi A P I E T

KIA MOTORS

La tua libertà vieni a vederla e provarla da:

Mattiauda AUTO

CONCESSIONARIA UFFICIALE PER LE PROVINCE DI CUNEO E ASTI
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

CUNEO VIA TORINO 381 - S.S. 20 - TEL. 0171/682594 FAX 0171/682974

OBIETTIVO RISPARMIO

DA MARTEDÌ 7 A SABATO 11 GENNAIO 1997

3x2

Compri 3 Paghi 2

Bibite VERA tipi assortiti litri 1,5
1 pezzo al litro 913 1.370
3 pezzi al litro 609 2.740

Birra DREHER cl 33
1 pezzo al litro 2.970 980
3 pezzi al litro 1.980 1.960

Acqua SAN BERNARDO naturale litri 1,5
1 pezzo al litro 613 920
3 pezzi al litro 409 1.840

Acqua VERA frizzante litri 1,5
1 pezzo al litro 533 800
3 pezzi al litro 356 1.600

Riso rapido FLORA g 500
1 pezzo al kg 7.500 3.750
3 pezzi al kg 5.000 7.500

POMOIDEE STAR gusti assortiti 2x400 g
1 pezzo kg 3.625 2.900
3 pezzi al kg 2.417 5.800

Yogurt YOMO gusti assortiti 2x125 g
1 pezzo al kg 10.440 2.610
3 pezzi al kg 6.960 5.220

Fruttolo NESTLÈ 4x50 g
1 pezzo al kg 12.800 2.560
3 pezzi al kg 8.533 5.120

Latte intero CENTRALE DEL LATTE DI TORINO ml 500
1 pezzo al litro 2.380 1.190
3 pezzi al litro 1.587 2.380

Ricotta LOCATELLI g 225
1 pezzo al kg 8.578 1.930
3 pezzi al kg 5.719 3.860

Sapone SCALA bianco g 400
1 pezzo 1.790
3 pezzi 3.580

Assorbenti NUVENIA ULTRA 16 pezzi
1 pezzo 3.950
3 pezzi 7.900

Dentifricio ANTICA ERBORISTERIA ml 100
1 pezzo 2.900
3 pezzi 5.800

Schiuma da barba SQUIBB ml 300
1 pezzo 3.940
3 pezzi 7.880

Fazzoletti di carta MARCASÌ 10x10 pezzi
1 pezzo 2.150
3 pezzi 4.300

Succhi di frutta MARCASÌ gusti assortiti ml 700
1 pezzo al litro 2.786 1.950
3 pezzi al litro 1.857 3.900

Corn flakes MARCASÌ g 375
1 pezzo al kg 7.600 2.850
3 pezzi al kg 5.067 5.700

Polenta pronta MARCASÌ g 500
1 pezzo al kg 3.100 1.550
3 pezzi al kg 2.067 3.100

Fagiolini finissimi MARCASÌ g 410 sgocc. 220
1 pezzo al kg 5.182 1.140
3 pezzi al kg 3.455 2.280

Piselli mediolini MARCASÌ g 410 sgocc. g 270
1 pezzo al kg 3.444 930
3 pezzi al kg 2.296 1.860

Grana padano grattugiato MARCASÌ g 100
1 pezzo al kg 27.500 2.750
3 pezzi al kg 18.333 5.500

Minestrone MARCASÌ surgelato 15 verdure g 450
1 pezzo al kg 4.667 2.100
3 pezzi al kg 3.111 4.200

Pasta BARILLA formati normali kg 1
1.860
1.590

Caffè LAVAZZA qualità rossa 2x250 g
al kg 15.680 7.840
al kg 13.000 6.500

Mortadella rustica FELSINEO
al kg 20.900
al kg 17.900

6 uova GAROIA
70/75 2.090
1.490

Patate prefritte MARCASÌ surgelate kg 1
2.990
2.090

Pollo in parti AIA
al kg 6.980
al kg 4.680

Detersivo SCALA VERDE kg 3,5
11.200
7.500

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

SUPERMERCATI MEGA Fresco

P TORINO - Via Gorizia 82
TORINO - Via M. Cristina 66
TORINO - Viale 13
P TORINO
P
P ALPIGNANO - 127
Loc.
P GRUGLIASCO
P IVREA - Via

Domenica prima nazionale per la commedia del Gruppo della Rocca

«Scapino!» di Molière debutta a Savigliano

SAVIGLIANO. E' una «fedele infedeltà» l'allestimento della commedia «Scapino!», che sta impegnando al teatro Milanollo il Gruppo della Rocca, con la regia di Filippo Crivelli. La rilettura del celebre personaggio, imparentato con l'Arlecchino di Goldoni, domenica debutterà in prima nazionale, dopo l'anteprima a inviti in programma domani, alle 21.

Filippo Crivelli, nel riprendere «Le furberie di Scapino» di Molière nell'adattamento di Luigi Lunari, ha voluto sottolineare il senso di un gioco nel quale, pur rispettando l'originale, è possibile inserire digressioni e appunti che, le musiche di Bruno Coli, l'avvicinano al «vaudeville». «Ho cercato di dare alla commedia un taglio diverso anche perché l'opera di Molière si presta bene a questa operazione, senza tuttavia tradirla: ad esempio vedranno ballare un tango e un fox, e la presentazione che Scapino fa di se stesso è associata, con una "cavatina", a quella di Figaro nel Barbiere di Siviglia». C'è, poi, un citazione verdiana dal Rigoletto e un'altra che prende spunto dall'«Opera da tre soldi» di Brecht, fino ad un duetto d'amore che potrebbe essere firmato da Baglioni.

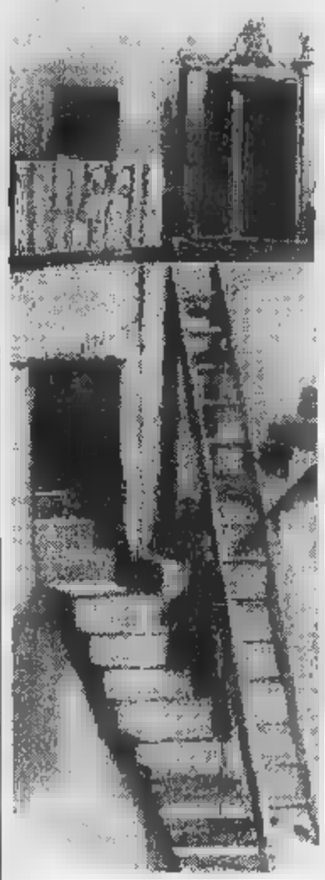
L'attore **Bob Marchese**

«In fondo questa rilettura l'ha suggerita anche Lunari - prosegue Crivelli - quando ha pensato a un breve prologo in cui immagina Luigi XIV che dice a Molière di lasciar perdere le tragedie per dedicarsi a scrivere una divertente farsa».

Anche il personaggio di Scapino a cui dà voce e gesti Bob Marchese, è un po' cambiato: «Ho voluto adattarlo all'attore che lo interpreta - riprende il regista -: è più una maschera, ma un furbo servitore, arguto, ben disposto ad aiutare due coppie d'innamorati. Mentre al posto dell'altro servo, Silvestro, ho preferito una domestica, interpretata da Fiorenza Brogi, che ha con Scapino un rapporto di complicità».

Sulla scena anche l'attore cuneese Luca Occelli, nei panni di un innamorato, mentre l'altro è impersonato dal figlio di Fiorenza Brogi, Mattia Mariani. Completano il cast Marco Zannoni, Simona Moro, Roberto Scappin, Silvia Nati e Esther Ruggiero. Scenografie Lele Luzzati, costumi di Santuzza Calì, azioni coreografiche di Claudia Lawrence. Il biglietto (da 30 mila 14 mila lire, platea ridotto mila iscritti Unitre) è in prevendita all'ufficio Cultura del Comune (ore 9-12).

Vanna Pescatori



Bozzetto della scena di **Lele Luzzati**

Un recital stasera (ore 21,30) al circolo Marcovaldo

Caraglio, poesie e note

Canzoni di Brel, Tenco e Brassens, due monologhi di Giorgio Gaber e le liriche di Pier Mario Giovannone. Voce, chitarra e clarinetto

CARAGLIO. E' iniziata quasi per gioco la costruzione del recital «Per novembre sarà pronto» che stasera, alle 21,30, il chitarrista e poeta Pier Mario Giovannone, l'attore Luca Occelli e il clarinettista Alberto Occelli portano al circolo Marcovaldo, nell'ambito del progetto «Babili».

Per un pubblico prevalentemente giovanile, uno spettacolo di giovani che rifugge da ritmi aggressivi per privilegiare una scelta di versi e canzoni delicate che Luca Occelli interpreta, alternando il ruolo di attore a quello di cantante.

Alcune liriche sono tratte dalla raccolta «Austro Favonio», pubblicata alcuni anni fa da Pier Mario Giovannone, segnalata al premio Montale. Una di queste recita: «Un giradischi abbandonato/ continua da solo il proprio ufficio/ anche le tovaglie piangono/ champagne/ in quest'aria da dopo festa». Un'altra: «Avrei voluto baciarti/ con la forza del vento/ urlarti che t'amo/ con un filo voce/ ti salutai/ come si saluta il panettiere». Altri versi inediti, come «L'uovo» e «Tu, mondo» che si alterneranno a due monologhi di Gaber «Addio Cristina» e «Il porcellino».

Pier Mario Giovannone (nella foto) accompagnerà la chitarra l'attore Luca Occelli che interpreterà poesie dalla raccolta «Austro Favonio» Ingresso allo spettacolo tessera Arci

Completano il recital alcune canzoni: «Il vino» di Ciampi, «Per ogni cinquantennio», un vecchio motivo di Paolo Conte, «L'hobby» di Tenco, due testi di Brel «L'ivrogne» (L'ubriacone», che sarà interpretato in francese, e «Che balla gente» ancora Brel, in italiana. Infine, un omaggio Brassens di cui Occelli canterà un brano in versione spagnola «La mala raputacion».

«E' uno spettacolo un po' goliardico - spiega Pier Mario Giovannone -, ma che è accolto bene sia alla vineria "Bodegà" di Clavesana, sia al Jazz club di Cuneo, dove l'abbiamo presentato». Ingresso con tessera Arci (10 mila lire). **[v. p.]**

GIORNO PER GIORNO

a cura di Claudia Ferraresi

C'è il dj Bubu

Al «Capolinea disco» stasera, dalle 22.30, acid jazz, dub, rock, reggae, ska e soul proposti dal dj Bubu. Ingresso gratuito, consumazione obbligatoria.

Rassegna di film

Al «Monviso» prende il via stasera la seconda parte della rassegna «Il piacere del cinema». Alle 20 e 22 sarà proiettato «Surviving Picasso» di Ivory. Tessera per 10 proiezioni 50 mila.

«Passione occitana»

Stasera (ore 21), nella Biblioteca civica, per il ciclo «Passione occitana» organizzato dalla «Compagnia del Birùn», l'«Estorio drola» presenta il recital di musica e parole «Che anno era» per commemorare i trenta martiri dell'eccidio del 10 gennaio '44.

Abiti eccentrici

Stasera a «La lanterna», festa di compleanno animata dalle coreografie e dagli abiti eccentrici del ballerino Mauro. Per il revival Moment Giuly dj e per il commerciale e progressivo time Fabry dj. Ingresso libero.

«Anteprima» al pub

All'Officina pub di Murazzo stasera (ore 22), cover italiane con gli «Anteprima».

ALBA

Serata a ruota libera

Stasera, alle 21, al «Walhalla disco pub», ritmi a ruota libera con il dj Papagraz.

Cover rock

Al «Wellington pub» stasera, ore 22, cover rock con i «Noi due»: Marco e Francesca di Barge. Ingresso libero.

REVELLO

Festa di compleanno

Stasera festa di compleanno alla discoteca «Feeling», che compie dieci anni. Ai clienti verrà offerta fetta di torta e ballerà per tutta la serata. Domani festa delle commesse.

CAVALLERMAGGIORE

Nasce «Evita»

E' stata inaugurata la nuova sala «Evita café-room» (già «La Cupola»). Il locale di tendenza proporrà, ogni fine settimana, a partire dal venerdì, noti dj, spettacoli e attrazioni.

Movimento latino

Stasera, dalle 23 all'una, al «Rouge et noir», i «Movimento latino». Ingresso libero.

Ecco la discodance

Stasera, al «Sixty seventy pub», si balla la discodance proposta dal resident dj. Ingresso libero.

Musica e balli

Domani sera, alle 21, nella palestra comunale, per iniziativa della la Pro loco, prende il via la 4ª rassegna di e danze tradizionali. esibirà il gruppo «Abourasqui».

BORGO

Operazione venerdì

Ingresso gratuito seconda consumazione omaggio per il Cabiria, uno dei locali di tendenza della «Granda» che stasera riprende la programmazione normale con «dj» Viva dopo la non-stop natalizia.

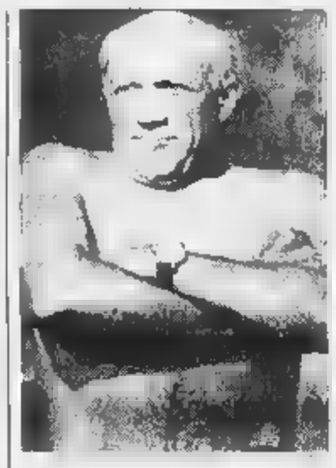
Antiche statue policrome

L'attività di recupero dei beni artistici a cura dell'associazione Amici di Bene è senza sosta. Come ogni anno, a fine dicembre, presenta un'incisione tirata apposta per i soci sostenitori: «Storia e poesia di Teresita Terreno», l'opera '97, ricca di suggestione. L'occasione ha anche dato vita al presepe ligneo costituito da antiche statue policrome, vestite con vecchi abiti recuperati da Mariuccia Ferrero Manassero. Il presepe, allestito nella chiesa di San Bernardino, si presenta ambientato in luoghi caratteristici della città: quest'anno al castello, ai tempi della Beata Paola. Il presepe si può visitare fino al 24 gennaio nei giorni prefestivi e festivi.

DOGLIANI

I maestri dell'incisione

Grafica Antica, in via Vittorio Emanuele I bis, ripropone, dopo il grande successo dell'opera grafica completa di Adrien Van Ostade, la possibilità di trovare pezzi incisi di antichi maestri del XVI e XVIII secolo: in permanenza una raffinata selezione di stampe decorative, che costituiscono sempre un facile acquisto di gusto.



Pablo Picasso

Omaggio a Pablo Picasso

A Palazzo Salmatoris è stata posticipata al 19 gennaio la mostra Pablo Picasso. Una rassegna di oltre 60 pezzi che ha portato in città circa mila persone, gratificando gli sforzi un Comune che ha puntato molto sulla cultura, il restauro, l'antiquariato. La rassegna, curata in catalogo da Marisa Vescovo, Paolo Levi, Enzo Demartino (coordinatori Giorgio Barberis e Piero Senesi), ha così permesso, prolungandola, di accontentare molte scolaresche che già avevano prenotato la visita, usufruendo del laboratorio didattico. Il biglietto d'ingresso è stato studiato per favorire anche una sosta sfiziosa, con diritto a molti assaggi di prodotti locali. Per informazioni: 0172/716.153. Orario di visita: dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13, 15-20; sabato prefestivi 10-23; festivi 10-20.

SALUZZO

Paesaggi, fiori e alberi

Al circolo Interno Due, continua la personale di opere grafiche di Tino Aime. Aime è autore molto affermato, nativo di Cuneo, abita a Gravere di Susa, con un'attività intensa anche a livello internazionale. Il segno inciso, l'espressione che maggiormente lo caratterizza, oltre a quella poetica che accompagna ogni composizione, fatta di osservazione delle apparentemente umili» ma tanto indelebili nella memoria di ognuno. Paesaggi innevati, finestre, biciclette, la rosa appassita, il gelso, quell'albero che è diventato negli anni un suo marchio distintivo. Orario di visita: tutti i giorni dalle 18 alle 24, fino al 12 gennaio.

A Centallo

band rock

Simone Cortassa e Vincenzo Maida

CENTALLO. E' musica live stasera (ore 22) al club texano El loco, che ospita la band rock dei «Prospettiva». gruppo composto da Simone Cortassa (voce), Vincenzo Maida (chitarra ritmica solista) e da due musicisti racconigesi al basso e batteria, presenterà l'ultimo «cd» intitolato «Profezie dall'oscuro». **[v. p.]**

CINEMA AL CINEMA

CUNEO

CORSO Tel. 692.926. **Evita**. Or.: 17; 19,30; 22. L. 10.000.

FIAMMA Tel. 693.554. **Il ciclone**. Or.: 20; 22. L. 10.000.

NUOVO ITALIA Tel. 692.951. **Daylight**. Or.: 16; 18; 20; 22. L. 10.000.

MONVISO - SALA COMUNALE Tel. 631.771. **Surviving Picasso** di James Ivory. Ingresso con tessera.

. OGGI .

ALBA

Tel. 363.021 **Ciclone**. Or.: 20; 22. L. 10.000; rid. 7000.

. **Michael Collins**. L. 8000; rid. 5000.

COMUNALE Tel. 346.901. **Vesna va veloce**. Ore 21.

B.S.

MODERNO. Tel. 262.211. **Il gobbo di** , Walt Disney.

BRA

IMPERO. Tel. 412.317. **Il ciclone**. Or.: 20; 22. L. 10.000.

VITTORIA Tel. 412.771. NON PERVENUTO

Tel. 944.231. OGGI RIPOSO.

. OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

CENTALLO

NUOVO LUX. Tel. 211.726. OGGI RIPOSO.

CHERASCO

GALATEO 488.324. OGGI RIPOSO.

DRONERO

DRUS. Tel. 916.393. OGGI RIPOSO.

FOSSANO

NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. **Fantozzi, Il ritorno**, con Paolo Villaggio.

GARESSIO

. OGGI .

LUX Tel. 927.534. **Trainspotting**.

MONDOVI'

BERTOLA Tel. 47.898. SALA 1: **pazzo di Iris Blond**, di Carlo Verdone. SALA 2: **Il gobbo di Notre Dame**, di Walt Disney.

ORMEA

ARISTON. Tel. 391.311. OGGI RIPOSO.

. **Il barbiere di Rio**, con Diego Abatantuono. 21.

SALUZZO

. Tel. 43.756. SERATA TEATRALE. Il .

. 42.606. .

GIACOMO DI . OGGI RIPOSO.

Tel. 712.957. RIPOSO.

RITZ. Tel. 712.477. **Michael** .

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Cesare 67, 856.521. . Or.: 20 20, 22.30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521, **Il gobbo di Notre Dame**, di . Wise. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20.35, 22.30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il gobbo di Notre Dame**. Or.: 14.30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Extreme measures**. Or.: 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Alaska** Or.: 15,15; 17,40; 20.05; 22,30. c. Sommeiller 22, tel. 581 7190. **Daylight - Trappola** tunnel. Orario: 15; 17,30; 20; 22.30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540 **Il ciclone**. Or.: 15.55 18,10; 20.25; 22.40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, 540.110. **Due sulla strada (The van)**. Or.: 16; 18,10; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Dal tramonto all'alba**. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30. Abbinato: Cineglornale Chiambretti.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Uomini & donne: istruzioni per l'uso**. Or.: 15,40; 18; 20.20; 22.40.

CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.7100. **Il professore matto**. 16.30; 18.30; 20,30; 22.30. Gramsci 9, tel. 542.422. **Fantozzi il ritorno**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.

GRANDE p. Sabotino, 447.5241, **Il gobbo di Notre Dame**. 15; 17; 18.40; 20,40; 22,40.

ELISEO BLU p. Sebastino, tel. 447.5241, City. Or.: 15.30, 17.50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza , telefono 447.5241, . Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.1642. **Dal tramonto** . Orario: 16; 18,10; 20,20; 22.30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Cresceranno i carciofi a Mimongo**. Or.: 20,30; 22.30.

ETOILE v. Bucchi ang. v. Roma, tel. **Dal tramonto** . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **A spasso nel tempo** di C. Vanzina. Or.: 20,30; 22.30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2067. **Extreme measures - Soluzioni estreme**. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.

IDEAL c. Baccarini 4, tel. 521.4316. **Fuga da Los Angeles**. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Sleepers** Or.: 17,15; 20; 22,40.

KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Una promessa una promessa**. Orario: 16; 18,10; 20,202; .

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting**. V. 14. Or: 15,10; 17; 18,50, 20,40, 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Sono pazzo di Iris Blond**. Or.: 15.30, 17,50; 20.10; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie (Secretes and lies)**. Or.: 16; 17,20; 19,40; 22.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone**. Or.: 15.05; 17; 18.40; 20,40; .

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Evita**. Or.: 15; 17.30; 20, 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Michael Collins**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. . **Surviving Picasso**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spiriti nelle tenebre**. Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. . **Evita**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 619.0150. **Grace of my heart**. Or.: 15; 17.30; 20; .

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo**. Or.: 15,55; 18,10; 20.25; 22.40.

TEATRI

REGIO. Stagione d'Opera 96/97. Domani ore 15: Il Regio dietro le quinte, visita guidata al Teatro Regio. Dal 24/1 al 8/2 **Boris Godunov** dramma musicale popolare di M. Musorgskij. D. Bernel direttore, regia A. Tarkovskij. Orc. e coro del T. Regio. Bigl. ore 13/15.30; tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI. P. . Orc. Fil. di Torino Stag. Sinf. 1996/97. Lunedì 13/1 ore 21 - 4° Concerto. Serata unica valida per abb. del lunedì e martedì dir. J. B. Pommier, piano E. Istomin, musiche W.A. Mozart e J. Brahms. Inf. e prev. v. De Sonnaz 17 - tel. 561.7853 - 530.963.

COLOSSEO, v. M. Cristina 71, t. 839.5034. Venerdì 24/1 ore 21. A. Finocchiaro presenta **Le misteriose scomparse di W.** Informazioni e prev. Cassa teatro 10/13; 15/19. Tel. .

L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Storie di scimmie
di Elisabetta Visalberghi
(collana «Argomenti di scienze»
pp. XII-180
con 12 tavole a colori
L. 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino or richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Editoria Italiana», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 655.306.

I VOLUMI DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Basket, domani alle 21 il derby di C2

Dogliani a caso dei saviglianesi

SAVIGLIANO. L'Alpina affamata di punti-salvezza, ospita domani, alle 21, nel Palazzetto saviglianese il Dogliani per la quattordicesima d'andata della C2 di basket. La squadra del coach Enrico Testa è quasi al giboa con 2 soli punti, ma le tre squadre che la precedono in classifica (Agnelli, Oleggio e Serravalle) hanno solo 4 punti in più e possono essere agganciate. Il derby è un'occasione importante per tentare di compiere un passo avanti.

«La gara per noi è molto difficile - dice il coach Enrico Testa - però andremo in campo con una gran voglia di vittoria. Non siamo assolutamente rassegnati alla retrocessione. Nell'ultimo turno contro il Casale capolista, abbiamo giocato quasi alla pari, rimanendo in partita fino alla fine e perdendo onorevolmente. Sono soddisfatto, perchè la squadra sta crescendo e può ancora recitare un ruolo dignitoso nel campionato».

Anche il Dogliani del coach Diego Arese è in ripresa dopo cinque sconfitte di fila. Sabato scorso Enrico Occelli e compagni hanno superato il Castelletto, formazione di alta classifica, venuta a Dogliani da favorita. Quel successo ha ricaricato un ambiente abbattuto dopo la serie negativa che aveva compromesso il brillante inizio di stagione. Col Castelletto si sono messi in luce soprattutto Magliano e Aimasso che si sono sbloccati, tornando a ottenere un ottimo bottino di punti. Il derby con l'Alpina sarà interessante; il pronostico è affetto scontato, anche se il Dogliani si presenta con un bottino di 10 punti in più in graduatoria.

In trasferta le altre due cuneesi: la Fibrac Fossano di Franco Arcidiacono andrà a Castelletto dove dovrà fare i conti con la voglia di riscatto della squadra sconfitta a Dogliani; il Saluzzo giocherà invece a Ivrea contro l'Eporlux, un quintetto che è alla portata dei ragazzi di Alessio Cuniglio.

Aldo Scavino

Dall'alto, il coach del Dogliani **Diego Arese** e il suo collega dell'Alpina Savigliano **Enrico Testa**, pronti al match

Domani (ore 15) al Palazzetto sfida decisiva nel campionato di serie A1

Alpitour in ansia per Lucchetta

Il capitano cuneese si è infortunato al piede sinistro scatenando il «giallo» di Coppa Coppe
Adesso rischia di saltare la sfida contro la Las Modena. Già esauriti i biglietti delle curve

CUNEO. Vigilia da grande evento. Il capoluogo della «Granda» si prepara a ospitare un partita dall'esito determinante per l'andamento del campionato di A1. Alpitour Traco-Las decisiva per il primo posto. Se Modena sarà più raggiungibile, viene sconfitta, Cuneo diventerà la grande favorita per il primo posto nella «regular season».

I campioni d'Europa della Las sono arrivati ieri sera. Dalla trasferta di Coppa Campioni in Turchia sono partiti con destinazione hotel «La Ruota» di Pianfei e oggi allenearanno al Palazzetto di Cuneo. Modena al completo con Cuminetti recuperato e Giani ormai rientrato panni del centrale. L'unica assenza è in panchina, dove a sostituire Daniele Bagnoli ci sarà ancora Franco Bertoli.

In cuneese, invece, ci sono problemi di formazione. Papi non è grado giocare titolare al posto verrà schierato Cristian Casoli. Il dubbio che tiene in ansia l'Alpitour Traco riguarda capitan Lucchetta. Contro gli olandesi dell'Alcom Capella, al capitano si riacutizzato un dolore al piede sinistro. Ieri sera si è allenato il tassativo ordine di non saltare e oggi il fisioterapista Umberto Cominotto valuterà con il giocatore la gravità dell'infortunio. Il guaio fisico di Lucchetta è al centro delle proteste della squadra olandese.

Il capitano è stato sostituito da Girotto, ma era già stato coinvolto in un doppio cambio con Bottaro, quindi - a rigor regolamento - l'ingresso in campo dell'ex centrale di Parma non possibile, ma le sostituzioni di infortunati portano a situazioni eccezionali che consentono di aggirare il regolamento. Cuneo non dovrebbe correre il rischio di una ripetizione della partita, ma i dirigenti olandesi hanno fatto scrivere sul referto che richiedevano un controllo della regolarità della sostituzione.

Cresce l'attesa per la partita e sono ormai esaurite le «curve», restano pochi posti in tribuna. Cuneo-Modena sarà anche al centro della trasmissione tv «Side out» in onda stasera alle 22 su Primantenna Supersix. Nell'appuntamento condotto da Beppe Cormio e «Fefè» De Giorgi, con Rafael Pascual in studio, le interviste di Lamberto Giusti a Giani, Vullo e Cuminetti, un servizio di Daniela Agnese su i tifosi stanno preparando l'evento e il «punto» di Silvano Prandi.

Luca Ferrua

In alto, un di **Claudio Galli**; il centrale non ha mai fallito con Modena anche domani potrà essere determinante. Sopra, i tifosi cuneesi

TENNISTAVOLO

La Tonoli Verzuolo domani ospita le bresciane

Riprendono domani pomeriggio con la prima giornata di ritorno i campionati di tennistavolo. In A2 maschile la Spedizioni Tonoli ospita (ore 17,30) l'Alto Sebino Brescia, in A2 femminile le ragazze della Banca di Credito Cooperativo Bene Vagienna saranno impegnate in trasferta con le varesine di Cardano al Campo. Negli altri campionati, B femminile: Verzuolo-Abbadia Lariana (ore 18), Moncalieri-Libertas Bra; B2 maschile, Monza-Bra; C1 maschile (ore 17,30): Scotta Verzuolo-Tonoli Verzuolo; C2 maschile: S. Margherita Alba-Tonoli (ore 16,15), Scotta-Il Top Cuneo (ore 15,30), Auxilium Fossano-Bra Tortuga (ore 16), Europa Alba-Bra Atlante (ore 16,15); C2 femminile: Europa Alba-Fiat Torino (ore 15,15), Il Top-Rivoli (ore 16). **[a. s.]**

CALCIO

Aperte le iscrizioni alla «Sanbitter Cup '97»

Nella sede braidese della Lega Uisp, in via Mendicità Istruita 8, sono già aperte le iscrizioni alla «Sanbitter Cup '97» di calcio e calcio . I rispettivi tornei, che sono riservati a formazioni di bar e circoli ricreativi, scatteranno all'inizio del mese di marzo. Per informazioni si può telefonare allo 0172-431507. **[r. a.]**

SCI

L'impianto Sottobosco tra Roccavione e Robilante

E' stata aperta, con un ottimo innevamento, la sciovia Sottobosco, che è situata sulla strada statale 20, tra Roccavione e Robilante, con servizio bar e noleggio degli sci. Il giornaliero costa 14 mila lire, 10 mila la mezza giornata. Sono previsti ulteriori sconti per gli sciatori bambini. Per informazioni gli appassionati possono telefonare ai numeri 0171-78365-78884. **[r. s.]**

I Portici del Lingotto.

Anno nuovo grandi saldi

Dal 7 gennaio

Dall'abbigliamento all'idea regalo, dall'arredamento al tempo libero, sono davvero tante le occasioni per fare ottimi acquisti. Con i saldi di gennaio lo shopping a I Portici del Lingotto è più conveniente che mai.

Comunicazione al Comune inoltrata.

I Portici vi offrono 2 ore di parcheggio.
La prima è gratis. Per la seconda basta un acquisto.

BABY CLUB
Un simpatico animatore farà divertire i vostri bambini in uno spazio giochi coperto e sicuro.

I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262
Tel. 011/664.4111 - 664.4791 - Fax 011/664.4729

I PORTICI Shopping Gallery

DEDICATO ALL'ITALIA CHE SI MUOVE.

QUESTI SONO SOLO ESEMPI: CHIEDETE E VI SARÀ DATO.

PER AFFARI

PER PIACERE

TUTTI I VOLI DIRETTI, TUTTA ITALIA.
TUTTO UN VANTAGGIO.

Questi sono soltanto alcuni esempi delle nostre straordinarie tariffe. L'offerta è valida dall'11 gennaio al 23 marzo. Per informazioni e prenotazioni rivolgetevi agli Uffici Alitalia, alle Agenzie di Viaggi o telefonate al nostro numero verde attivo 24 ore su 24. Altrimenti consultate la pagina 432 di Televideo RAI oppure, dal 20 gennaio, visitate il nostro sito Internet **www.alitalia.it**.

Numero Verde **167-050350**

Alitalia

I PUNTI DEL GRUPPO UNIEURO

(AL)ACQUI TERME
loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910

(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Benessea 3/2 tel.0182/20905

(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5 - tel.019/505378

(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli, 12 tel.0185/324909

(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356

(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

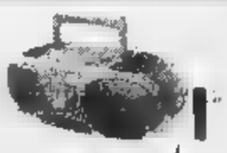
(PV)VOGHERA
v.le Repubblica 91 tel.0383/367736

ANCHE SENZA UNA LIRA CON PRIMA RATA A PASQUA

TUTTO I MAGAZZINI

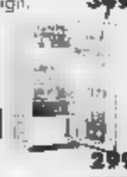
SCONTI FINO AL 50%

UNA VALANGA DI MERCE CHE FINIRA' PRESTO...BEATI I PRIMI !



LA MUSICA

Radio IRRADIO portatile	19.900	14.900
Walkman stereo IRRADIO	24.900	14.900
Walkman stereoAIWA	38.900	28.500
WalkmIRRADIO con radio	44.900	29.900
Walkman con radioAIWA	74.900	49.000
Radio sveglia IRRADIO digitale	29.900	18.500
Radiosveglia SONY a cubo	84.900	59.000
Radioregistratore SAMSUNG stereo	79.000	
Radioregistratore con CD SANSUI stereo	269.000	
Radioregistratore con CD IRRADIO 2 cass.	289.000	179.000
Radioregistratore con CD SANYO 2 cass.	320.000	235.000
Radioregistr. CD AIWA radio digit.	349.000	250.000



FRIGORIFERI

IGNIS 140 litri frigo tavolo	299.000	250.000
IGNIS 140 litri rovere frigo tavolo	339.000	285.000
Frigo b BORGHI 120litri noce	435.000	335.000
GRAN MARCA 2porte T/250 litri	489.000	385.000
ARISTON-CANDY-IGNIS-OCEAN-ZOPPAS 2porte T/250 litri con freezer	549.000	425.000
AEG 2 porte 250litri piani cristallo	749.000	585.000
ARISTON 3 porte super market	729.000	585.000
DAEWOO nofrost 260 litri 2 porte	699.000	550.000
IGNIS combinato 370 litri 2 motori	999.000	650.000
ZOPPAS combinato 350 litri 2 motori	1.049.000	895.000
AEG combinato super isolato - 2 motori -	1.349.000	

CONGELATORI

Congelatore IGNIS T/150 litri a pozzo	439.000	350.000
Congelatore verticale a cassetti T/120 litri	439.000	350.000
Congelatore IGNIS T/220 litri a pozzo	495.000	395.000
Congelatore IGNIS T/270 litri a pozzo	549.000	450.000
Congelatore verticale a cassetti T/250 litri	689.000	545.000
Congelatore verticale OCEAN 250 litri	749.000	595.000
Congelatore AEG Maxi 360 litri ARTIS	849.000	695.000

LAVATRICI

GRAN MARCA super automatica 5KG	429.000	325.000
GRAN MARCA vasca inox c/termostato	549.000	395.000
IGNIS 450 giri termostato + 2 lavaggi	599.000	485.000
ZEROWATT termostato 51 cm	599.000	495.000
ARISTON vasca inox c/termostato	649.000	495.000
SAN GIORGIO vasca inox c/ termostato	669.000	495.000
GRAN MARCA carico dall'alto 40cm	689.000	585.000
ZOPPAS Optimo termostato + 5 lavaggi	729.000	595.000
KORTING 600giri vasca inox lav.pioggia	749.000	599.000
IGNIS carico dall'alto 60x60 -600giri	839.000	685.000
ZOPPAS carica dall'alto 40cm completa	849.000	695.000
CANDY lavasciuga ALISE'	949.000	795.000

LAVASTOVIGLIE

GRAN MARCA 12 coperti 60x60	729.000	550.000
CANDY 12 coperti 60x60	749.000	595.000
IGNIS 60X60 12 coperti	799.000	675.000
ARISTON 60X60 12 coperti	799.000	685.000
CANDY nuova "forma" tasto economia	829.000	695.000
ZOPPAS 42cm 9 coperti IDROBLOCK	999.000	
SAN GIORGIO 37DB super silenziosa	1.039.000	885.000
WHIRLPOOL acqua stop turbo silent nero	1.039.000	895.000
AEG Germany- la piu' silenziosa-33DB	1.249.000	
MIELE origin. Germany-cestelli	1.599.000	1.395.000

CUCINE

Fornello 3 fuochi gas GPL	64.900	
BOMPANI 5 fuochi con porta bombola	249.000	
BOMPANI 4 fuochi + forno gas	299.000	225.000
DELONGHI 4 fuochi + forno gas	309.000	235.000
ARISTON 4 fuochi + forno white	489.000	385.000
ARISTON super forno sicuro 90x57	1.049.000	850.000
Cucina a legna DELONGHI 3/5 marrone	829.000	650.000
Cucina a legna DELONGHI 4/5 marrone	899.000	695.000
Cuc. a legna "SOGNO" tutto ghisa colori		

FORNI MICROONDE

SAMSUNG/ DELONGHI 17L p. rot.800W		159.000
Maxi DELONGHI 27L 900W piatto rotante	000	189.000
IGNIS 19L 800W piatto rotante	269.000	
WHIRLPOOL 20L 900W piatto rotante	319.000	225.000
MOULINEX digitale OPTIQUIK 900W	319.000	245.000
DELONGHI COMBI 17L grill new	389.000	285.000
SANYO 23L grill simultaneo	439.000	325.000
MOULINEX grill simultaneo 17 litri	479.000	325.000
SAMSUNG COMBI 26L grill	459.000	335.000
WHIRLPOOL super grill COMBY 20 litri	499.000	385.000

PER LA CUCINA

Affettatrice in metallo 19cm	209.000	135.000
Bilancia cucina IMETEC	36.900	28.000
Bistecchiera TEFAL grill minute	149.000	99.000
Coltello elettrico MOULINEX	44.900	35.000
Friggitrice DELONGHI 700gr	109.000	85.000
Frullatore immersione GIRMI MX40	34.900	23.900
Minipimer BRAUN immersione	37.900	29.000
Grattugia MEUCONI Super Grattajet	59.900	45.000
Trilalullo GIRMI 700W	69.000	49.000
Tostapane MOULINEX con timer	39.900	29.000
Robot MOULINEX Master Chef	129.000	89.000
Macchina del caffe' SAECO SAMBA	149.000	109.000
Macchina caffe' espresso ROWENTA	279.000	185.000
Gelatiera SIMAC 1300 cestello estraibile	499.000	385.000

MACCHINE PER CUCIRE

SINGER Zig Zag base piana	489.000	350.000
SINGER Zig Zag braccio libero + valigia	639.000	
SINGER automatica braccio libero + valigia	789.000	550.000
SINGER Super aut. braccio libero + valigia	869.000	695.000
SINGER macch.cucire portatile elettrica	119.000	95.000
SINGER cucibottoni elettrico	55.900	39.000

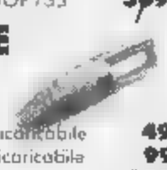
PULIZIA DELLA PERSONA

Rasoio BRAUN System 1 2 3.	139.000	
Regola barba BRAUN Exact	82.900	
Regola barba PHILIPS ricaricabile	139.000	
Tagliacapelli PHILIPS a rete	98.900	79.000
Rasoio PHILIPS 3 testine	129.000	
Rasoio PHILIPS 3 testine ricaricabile	179.000	138.000
Phon IMETEC Professional con diffusore	69.900	
Phon GIRMI 1400W	29.900	19.900
Phon GIRMI 1200W	27.900	17.900
Misuratore di pressione manuale	54.900	
Massaggiatore TEFAL anticellulite	79.800	
Lampada abbronzante PHILIPS 4 tubi	199.000	135.000
Silkepil BRAUN Duo	119.000	
Plack Control spazzolino BRAUN	94.900	
Idropulsore ROWENTA dental center	99.000	78.000
Plack dental center ROWENTA completo	199.000	135.000
Aerosol completo a membrana	79.900	

PER STIRARE

DELONGHI ferro a vapore	36.900	28.000
TEFAL Express ferro a vapore	38.900	
ROWENTA Trio ferro a vapore	49.900	35.000
MOULINEX Chronomate ferro vapore	52.900	
IMETEC Titanox piastra inox	62.900	49.000
BRAUN turbo jet vapore frontale	67.900	49.900
PHILIPS Mistral inox ferro doppio vapore	84.900	59.900
TEFAL TOP turbo 100 ferro vapore	129.000	85.000
Stirella MICROMAX ferro calzolaio	239.000	139.000
Vaporella POLTI ferro con piastra inox	279.000	185.000
Vaporella POLTI 2HP professional	319.000	245.000
Stirella MICROMAX modello TOP 735	369.000	

PER PULIRE LA CASA



ALFATEC mini aspirapolvere ricaricabile	49.000	35.000
ALFATEC scopa "Pacco Bello" ricaricabile	99.000	75.000
HOOVER scopa elettrica	129.000	99.000
DELONGHI scopa Colombano	159.000	115.000
HOOVER lucidatrice 400w	199.000	155.000
ALFATEC bidone aspiraluto	139.000	99.000
PANASONIC asprap. 1200w giallo	249.000	185.000
ROWENTA Dymbo compatto 1300w	259.000	199.000
MOULINEX aspirap. 1350w filtro salute	329.000	
HOOVER battitappeto medio superfici	369.000	
FISELDEM 100GRADI completo	149.000	115.000
POLTI vaporetto Ecologic System	369.000	285.000

PER LA LIMPIDEZZA
TUTTI GLI
NEL
BUONO SCONTO
PER UN SECONDO ACQUISTO

SCONTI FINO AL **50 %**
ARREDAMENTO

Via Monte Zebio, 30 - 00195 ROMA - Tel. 06/32.19.798
Via Aurelia, 89 - 17023 CERIALE (SV) - Tel. 0182/99.06.17

20 ANNI AL SERVIZIO DELL'IMMOBILIARE

GIUNTA NAZIONALE
FASANO Marinella - Ceriale - Ag. «Ceriale Mare» Tel. 0182/99.06.17

MEMBRI ELETTIVI CONSIGLIO NAZIONALE
GIRIBALDO Ugo - Pietra Ligure - Ag. «Giribaldo» Tel. 019/61.56.55
RIGO Gian Franco - Savona - Ag. «ABS,immobiliare» Tel. 019/82.71.11

CONSIGLIO PROVINCIALE DI SAVONA
Presidente: FASANO Marinella - CERIALE - TEL. 0182/99.06.17
Segretaria: CURIALE Paola - SAVONA - Tel. 019/81.10.27
V. Presidente: BIGONGIALI Marcello - SAVONA - Tel. 019/82.85.72
Consiglieri:
BERLENGIERO Emilio - FINALE L. - Tel. 019/69.20.57
GALLEANO Angela - ANDORA - Tel. 0182/85.224
LOMBARDO Marcello - PIETRA L. - Tel. 019/82.42.52 - 62.42.52
MILETO Anna - PIETRA L. - Tel. 019/62.63.64
ONETO Massimo - SAVONA - Tel. 019/82.64.62

I PROFESSIONISTI DELL'IMMOBILIARE DEL COLLEGIO PROVINCIALE SAVONESE-FIAIP

AGENTI IMMOBILIARI, PERITI ED ESPERTI IN REGOLA CON LA LEGGE N° 39 DEL 3 FEBBRAIO 1989

[illegible] (019)
BIGONGIALI Marcello - Via Paleocapa, 2 r. - Ag. Commerciale Tel. 82.85.72
RIGO G. Franco - "Ag. ABS immobiliare" Via XX Settembre, 74 r. Tel. 82.71.11
ROSSO G. Carlo - Via dei Mille, 11 r. - Tel. 82.87.69
BENE M. Gabriella - Ag. ABM - Via Manzoni, 31 - Tel. 82.44.98
ODELLO Giancarlo - Ag. Odello - Via Paleocapa, 130 r. - Tel.22.714
ONETO Massimo - Studio Maxim 2 - Corso Italia, 17/2 - Tel. 82.64.62
AONZO Roberto - Via Piave, 20 - Tel. 81.21.82
ROSSO Nicolino - Imm. Rosso - Via Paleocapa, 110 r. - Tel. 81.20.82
CURIALE Paola - Ag. Prima Casa - Via Paleocapa, 2/1 - Tel. 81.10.27
LAZZARINO Ezio - Via Nizza, 282 r. - 88.37.67
MARENDA Luigi - Imm. Rubino - Via Niella, 15 r. - [illegible]. 81.28.68
GAVELLO Enrica - Via Bevilacqua. Tel. 0335/24.30.09
PRINCIPATO Simona - Ag. Usav - Via Torino, 43 r. - Tel. 81.13.32
SAETTONE Giovanni - Via Cavour, 56 r. - Tel. 81.26.02
SIRITO Giulia - Ag. Arcobaleno - Piazza del Popolo, 45 r. Tel. 82.94.13
ALASSIO (0182)
GENUARDI Vincenzo - Ag. Alassio - Via Dante, 242 - Tel. 64.40.09
DE BERNARDI Eros - Imm. Sagittario - Corso Marconi, 51 - Tel. 64.09.86
GALLEANI Federico - Imm. Galleani - Via Robutti, 3 - Tel. 64.02.70
ZARRILLO Vincenzo - Studio Imm. - Via Mazzini, 56 - Tel. 66.07.36
TALLADIRA Enzo International - Via L. Da Vinci, 177 - Tel. 66.03.55
MEYER Brigitta - Imm. Buono - Via L. Da Vinci, 166 - Tel. 64.01.54
BOGLIOLO Piera - Ag. Miramare - Viale Hambury, 172 - Tel. 64.08.34
GANDOLFO Giuseppina - Ag. La Volpe - Via L. Da Vinci, 43 - Tel. 46.03.33
BELLINI Laura - Ag. Mare Monti - Via Mazzini, 115 - Tel. 64.50.55
BONASSINI Ettore - Ag. Tirrenia - Viale Gibb, 4 - Tel. 64.03.31
ALBENGA (0182)
VALENZA Lorenzo - Imm. Genova - Via Genova, 20 - Tel. 54.28.50
PEZZILLO Filomena - Ag. Abitare - Via Dalmazia, 23 - Tel. 54.44.83
AMOROSO Giovanna - Regione Bagnoli, [illegible] - [illegible]. 55.92.73
BANDINI Carlo - Ag. Eden - P. Largo Doria - Tel. 55.43.45
CORMIO Anna - Ag. I.M.C. Macoma - Salita Patrioti, [illegible] - Tel. 55.55.40
COSTA Renza - Ag. Liguria - Via Genova, 46 - Tel. 55.47.30
[illegible] BERNARDI Paola - Ag. L'Angolo - Via degli Orti, 48 - Tel. 54.27.02
GHILARDI Giovanna - Via Torlaro, 49 - Tel. 55.43.06
ISELIN Patricia - Ag. Multiservices - Via Genova, 84 - Tel. 55.57.88
MONTANO Lorena - Ag. Lorena - Piazza Largo Doria, 10/1 - Tel. 55.43.45
NUCERA Sabrina - Ag. I.Co.Mar. - Viale dei Mille, 128 - Tel. 55.58.74
BARZANO Gian Luigi - Via dei Mille - Tel. 55.56.77
ALBISSOLA MARINA (019)
BESIO Antonio - Imm. Besio - Via Italia, 38 - Tel. 48.59.27
VARALDO Nicolò - Ag. Mare - Via Repetto, 12 - Tel. 48.53.13
FRECCERO Nadia - Imm. Eurocasa - Corso Ferrari, 40 - Tel. 48.48.59
ANDORA (0182)
ZANIRATO Lina - Ag. Andora - Via Aurelia, 120 - Tel. 85.600
DODI Pietro - Ag. Cà Bianca - Via S. Damiano, 9 - Tel. 85.924
LAURERI Piera - Ag. Il Castello - Piazza S. Maria, 17 - Tel. 85.427
GALLEANO Angela - Ag. Galleano - Via Aurelia, 132 - Tel. 85.224
QUARTARA Giuseppe - Ag. Aelle - Via Caprera, 5 - Tel. 85.033
VALENZA Giuseppe - Ag. Valenza - Via Mazzini, [illegible] - Tel. 85.458
GUTTUSO Virgilio - Ag. La Busso - Via Aurelia, 176 - Tel. 86.158
NUCCI Fernando - Imm. Lo Spazio - Via Aurelia, 70 - Tel. 85.161
GHILARDI Loretta - Ag. Il Castello - Via Aurelia, 162 - Tel. 88.738
MASSABO' Cristina - Imm. Cristina - Via A. Doria, 10 - Tel. 88.731
MUCCI Ferdinando - Imm. Lo Spazio - Via Aurelia, 70 - Tel. 86.528
ANFOSSI Massimo - Ag. Piemonte - Via M. Polo, 11 - Tel. 85.805
MARTINO Cristina - Imm. Le Anfore - Via Marco Polo, 11 - Tel. 87.249
TAMBURINI Fausto - Ag. Roma - Via Roma, 30 - Tel. 88.44.72
MELOTTO Franca - Ag. Saraceni - Via Cavour, 16 - Tel. 88.440
CASTIGLIA Maria, Via Aurelia, 154 - Tel. 68.44.42
CERESI Alessandro - Ag. L'Angolo - Via A. Doria, 12 - Tel. 68.30.60
FIORINI Francesca - Studio Co. Imm. - Via Aurelia, 142 - Tel. 89.089
GUTTUSO Virgilio - Ag. La Bussola - Via Aurelia, 176 - Tel. 86.158
NODEMI Antonella - Ag. Merula - Via Mazzini, 22 - Tel. 88.740
BERGEGGI (019)
VENTURI Elisa - Il Mediatore - Via Torre d'Ere, [illegible] - Tel. 85.95.29
BIANCHINI Alice - Mede Imm. - Via XV Aprile, 7 - Tel. 85.95.93
BORGHETTO S.S. (0182)
CASCIANO Gianni - Ag. Abimar - Via C. Colombo, 6 - Tel. 94.03.70
VACCA Elena Roveraro - Ag. La Borghettina - Piazza Libertà, 4 - Tel. 97.08.75
CRISTIANI Francesco - Edilriviera - Via Trilussa, 5 r. - Tel. 97.10.71
PALLAZZINI Marco - Ag. Italia - Lungomare G/M, 19 r. - Tel. 97.81.071
DELLAQUILA Claudio - Ag. Ponti - Corso Europa, 45 - Tel. 97.17.79
ROFFINELLA Fiorella - Via Ponti, 64 r. - Imm. Alba - Tel. 97.03.92
ROSSI DANIELA - Ag. L'Orizzonte - Corso Europa, 77 r. - Tel. 95.07.07
ANGELUCCI Olindo - Via Varatella, 18 r. - Tel. 95.09.59
COSSO Livio - Imm. L.P.L. - Via Ponti, 9 - Tel. 62.54.22
BORGIO VEREZZI (019)
FERRANDO Francesca - Imm. Corallo - Via Matteotti, 152 - Tel. 61.09.27
MARMETTO Brunella - Ag. Biemme - Via Ciarlo, 15 - Tel. 61.08.62
CAIRO [illegible] (019)
BRACCO Roberto - Via Roma, 28 - Tel. 50.52.29
TESSORE Franco - Ag. Franco e Ferruccio - Via Roma, 2 - Tel. 60.24.88
CALIZZANO (019)
ICARDO Olga - Ag. Alfa - Via XXV Aprile, 19/B - Tel. 79.821
CELLE LIGURE (019)
ARECCO Caterina - ag. CD - Via Matteotti, 30 - Tel. 99.33.84
REPETTO Gian Battista - Ag. Repetto - Via Aicardi, 6 - Tel. 99.27.41
CERIALE (0182)
FASANO Marinella - Ag. Ceriale Mare - Via Aurelia, 89 - [illegible]. 99.06.17
MAGNANI Carlo - Ag. Jolly - Via Aurelia, 79 - Tel. 93.03.54
PESCE Giovanbattista - Ag. Mediterranea - Via Indipendenza, 1 - Tel. 99.07.97
[illegible] LIGURE (019)
BERLENGIERO Emilio - Imm. Gammino -Via Ghiglieri, 9 - Tel. 69.20.57
BERETTA Oriana - Ag. Riv. [illegible] Fiori - Via Concezione, 24 - Tel. 69.23.86
VALLARINO Anna - Ag. V.A.R. - Via Garibaldi, 4/B - Tel. 69.57.24
SIMONETTI Danilo - Imm. Simonetti - Corso Europa, 8 - Tel. 60.06.39
COLDIFIORI Graziano - Imm. La Meridiana - Via Pertica, 47 - Tel. 69.01.66
MALLARINO Renato - Imm. Mallarino - Via Molinetti, 18/c - [illegible]. 60.06.85
VALENTE Dario - Imm. Aurelia - Via Concezione, 53 - Tel. 69.20.26
ALFANO Graziella - Imm. A&B - Via Bolla, 9 - Tel. 69.28.68
VALENTE Adriano - Via Caviglia, 37/4 - Tel. 69.06.07
BADO Lara - Ag. Finale Vacanze - Via Saccone, 5 - Tel. 60.30.04
BARBANTI Roberto - Via Barrili, 35 - Tel. 68.02.49
GARZENA Marina - Via Brunenghi, 233 - Tel. 69.59.44
MINETTI Maria Teresa - Via Castelli, 1/A - Tel. 60.12.21
PICCARDI Marina - Studio Casa - Via S. Pietro, 23 - Tel. 69.19.65
FINALPIA (019)
BONOMO Agostino - Corso Europa, 12 - Tel. 60.17.76
LAIGUEGLIA (0182)
BOGLIOLO Caterina - Ag. Saraceno - Via Dante, [illegible] - Tel. 25.68.98
D'APOLITO Massimiliano - Ag. Saba Via Roma, 104 - 106 - Tel. 69.03.64
LOANO (019)
GAMBARELLI Vincenzo - Ag. Il Gabbiano - Corso Europa, 190 - Tel. 67.08.78
CANALE Casarino - Imm. Canale - Via Aurelia, 265 - Tel. 67.03.53
CATTERUCCIA Luciana - Ag. Futura - Corso Roma, [illegible] - Tel. 67.57.39
CAPRARO Roberto - Ag. Ponente - Via Aurelia, 219 - Tel. 67.03.05
MADONI Maria Teresa - Imm. Almar - Corso Roma, [illegible] - Tel. 86.84.20
VACCA Daniela - Ag. Roma 2 - Via Roma, 120 - Tel. 86.83.10
[illegible] Claudio - Ag. La Marina - Piazza Mazzini, 1 - Tel. 67.01.01
ROVERARO Franca - Ag. Al Mare - Corso Roma, 56 - [illegible]. 67.58.40
BERRETTA Pala - Corso Roma, 190 - Tel. 67.16.04
VERCELLI Paola - Ag. Villini - via Gazzi, 15 - Tel. 67.46.06
PICCININI Giacomo - Via Aurelia, 326 - Tel. [illegible]
AFFINI Maria Rosa - Ag. Casa Mia - Via Doria, 26 - 67.56.21
ATTANASIO Eva - Ag. Eva - Via Aurelia, 171 - Tel. 67.23.95
CARINGELLA Maria - Ag. Ligurcasa - Corso Roma, 180 - Tel. 67.34.36
CARMINATI Sergio - Ag. Vecchia Loano - Via Garibaldi, 95 - Tel. 67.45.74
CISTARO Katia - Ag. ABC Studio - Corso Roma, 230 - Tel. 66.80.26
LANZA Alberto - Corso Roma, 50 - Tel. 67.58.43
RAMELLA Primo - Ag. Imm. Carruba - Corso Europa, 37 - Tel. 67.77.22
MILLESIMO (019)
FERRARO Lucio - Ag. Dal Castello - Via Enrio del Carretto, 14 - Tel. 56.58.78
NOLI (019)
CLEMENO Antonio - Imm. La Maison - Via Colombo, 15 - Tel. 74.86.86
SALICE Giovanni - Coso Italia, 31 - Tel. 74.87.16
PIETRA LIGURE (019)
BELLINAZZI Alessandro - Imm. Eden - Viale Riviera, 22 - Tel. 64.77.96
CANTARELLA Salvatore - Ag. Arcobaleno - Via Ghirardi, 16 - Tel. 61.18.11
DEL PELOSO Giuseppina - Imm. Salvini - Via [illegible] Repubblica, 9 - Tel. 61.14.88
GALOFARO Dario - Corso Italia, 123 - Tel. 61.66.67
GIRIBALDO Ugo - Ag. Giribaldo - Viale Repubblica, [illegible] - Tel. 61.56.55
LI GREGNI Vincenza - Imm. Nocera - Viale Repubblica, 32 - Tel. 61.12.53
BOTTO Pieranna - Imm. Delle Palme - Viale Riviera, 26 - Tel. 64.50.53
TOSCO Antonio - Ag. Colombo - Corso Italia, 19 - Tel. 61.58.08
LOMBARDO Marcello - Ag. L'Archivolto - Via G. Bado, 59 - Tel. 62.42.52
ANGELUCCI Bruno - Ag. Angelucci - Corso Italia, 103 - Tel. 612.23.43
MASSA Carlo - Ag. Aurelia - Via Garibaldi, 35 - Tel. 64.52.42
MOLETO Anna - Via R. Crovara, 1 - Tel. 62.63.64
PALAZZO Giorgio - Ag. Ligur Casa - Piazza Martiri Libertà - [illegible]. 62.83.02
AICARDI Enrica - Ag. La Pietra - Viale Repubblica, [illegible] - Tel. 61.67.42
QUILIANO (019)
ZACCHELLO Agnese - Via Briano, 2 - Tel. 21.00.141
SPOTORNO (019)
TRIPODI Pietro - Ag. Gigi - Via Garibaldi, 51 - Tel. 74.52.56
GIONGO Alfredo - Imm. Giongo - Via Venezia, 8 - Tel. 74.53.81
TRAINA Michele - Ag. Ferrando - Via Garibaldi, 8 - Tel. 74.52.16
[illegible] Rosa Maria - Ag. Borgo - Viale Europa, 21 - Tel. 74.54.89
SICCARDI Roberto - Ag. Siccardi - Via Caracciolo, 3 - Tel. 74.51.95
VIGNONE Giuliano - Ag. Vignone - Vico Cairoli, 8 - Tel. 74.55.85
BAGNASCO Marino - Imm. Bagnasco - Via Garibaldi, 109 - Tel. 74.53.11
VERGNANO Adele - Ag. Spiga - Piazza Matteotti, 6 - Tel. 74.58.07
VERZELLA Raffaele - Via XXV Aprile, 40 - Tel. 74.52.92
VADO LIGURE (019)
GAMBETTA Violetta - Ag. Vada Sabatia - Piazza Cavour, [illegible] r. - Tel. 88.40.00
BARBANO FILIPPO - Ag. Vada Sabatia - Piazza Cavour, 8 r. - Tel. 88.66.00
[illegible] (019)
FASCIANA Calogero - Ag. Studio [illegible] - Via S. Caterina, [illegible] - Tel. 95.713
RIOTTO Francesco - Imm. Arca - Corso Matteotti, 10 - Tel. 93.27.77
DE GIORGI Carla - Ag. Varazze - Via S. Caterina, 7 - Tel. 93.21.00
VENTURINO Agostino - Ag. Vallino - Piazza N. Bovani, 17 - Tel. 93.46.82
VENTURINO Graziella - Ag. Vallino - Piazza N. Bovani, 17 - Tel. 93.46.82
ZAPPIA Letizia - Ag. Studio [illegible] - Via S. Caterina, 9 - Tel. 95.713
VARIGOTTI (019)
PAOLINO Liliana - Imm. Liliana - P. co Ulivi, [illegible] - Tel. 69.82.23
ROSA Domenico - Imm. Rosa - Via Aurelia, [illegible] - Tel. 69.20.68

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.997-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Caccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
201 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

L'ultimo bando Iacp si è chiuso con 1200 domande per soli 18 alloggi

Sfratti, 90 famiglie in strada

Entro febbraio saranno diverse centinaia i genovesi «cacciati» dall'appartamento in cui vivono Ormai si è all'emergenza: gli inquilini inscenderanno una dimostrazione davanti alla prefettura

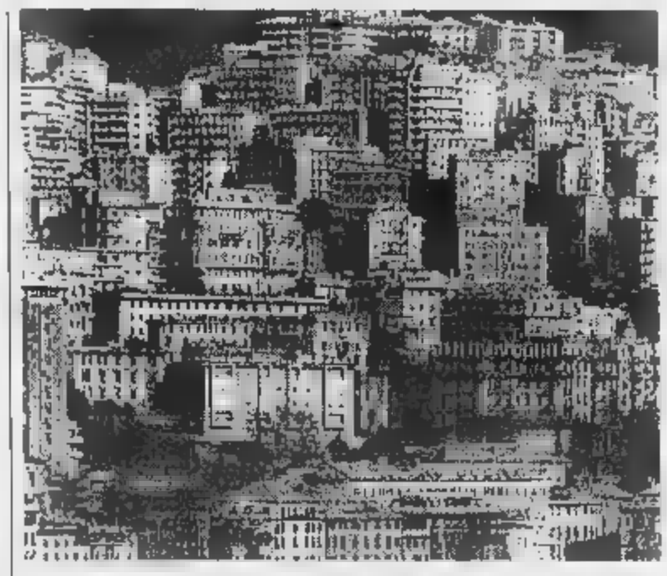
GENOVA. Quaranta famiglie perderanno l'alloggio entro la fine di gennaio, a febbraio lo sfratto esecutivo ordinato dalla Prefettura metterà sulla strada un'altra cinquantina di nuclei familiari famiglie. Il cerchio si chiuderà quando saranno eseguite le tremila pratiche di sfratto esecutivo ormai in calendario. Ma per buona parte di questi ex inquilini non ci saranno alternative alla strada: loro hanno già presentato la richiesta per essere inserite nelle graduatorie per ottenere una casa del Comune o gestita dallo Iacp, ma sul fronte dell'edilizia abitativa il settore pubblico non è più in grado di offrire nemmeno una stanza. «Queste persone - denuncia Stefano Salvetti, segretario regionale del Sicet, il «Sindacato inquilini e territorio» - finiranno su una strada. E' una situazione drammatica».

E per convincere la Prefettura a rallentare il ritmo delle escuzioni di sfratto, il Sicet nei prossimi giorni organizzerà una manifestazione di fronte alla residenza del rappresentante del governo chiamando a raccolta le centocinquanta famiglie che entro marzo dovranno abbandonare il proprio appartamento.

Il patrimonio «storico» del Comune conta 4000 alloggi e ogni anno c'è un turn-over di 300 all'anno mentre, per quanto riguarda le 12 mila abitazioni dello Iacp distribuite fra Genova e Provincia, l'ultimo bando si è chiuso con 1200 domande di iscrizione contro una disponibilità di 18 nuovi alloggi più altri che dovrebbero liberarsi.

«Non esiste più una via di uscita» conclude Salvetti dopo aver ricordato anche le iniziative a livello parlamentare per concedere agevolazioni fiscali a chi affitta gli appartamenti (a Genova ci sono 25 mila appartamenti vuoti). E, secondo il Sicet, nel capoluogo ligure è molto diffuso anche il mercato nero del : il 50% dei contratti non sarebbero denunciati.

Con quest'ultima ondata di sfratti la situazione è diventata davvero drammatica: lo stesso comunale all'Edilizia privata Aleandro Longhi sta cercando con la Prefettura una mediazione. «Purtroppo molte persone saranno costrette, come è già accaduto, a dormire in macchina» aggiunge il segretario del Sicet. Una pallida speranza arriva dall'applicazione del corretto agli appartamenti di proprietà comunale: gli inquilini che hanno un reddito fra i 37 milioni e i 72 si vedranno aumentare il del 50 o del 100%. «In futuro - dichiara Longhi - qualcuno potrebbe abbandonare un appartamento il cui affitto è diventato troppo alto». [m. c. c.]



Emergenza casa: a Genova sta tornando d'attualità il dramma degli sfratti

Incontro ieri - Palazzo San Giorgio

Acciaio: chi decide sulle aree Riva?

GENOVA. Serpeggia per la città qualche dubbio: ma chi deciderà il riuso d'una parte dell'area sino a oggi occupata dalle Acciaierie di Cornigliano, ex Ilva, ex Italsider? Il gruppo Riva che detiene il controllo della maggioranza del pacchetto azionario del centro siderurgico ha già annunciato che chiuderà l'area a caldo a tempo debito. Mancano però programmi, piani precisi, accordi e un coordinamento con due piani regolatori attualmente in gestazione: quello Comune e quello del porto.

Chi si muove, in fibrillazione, è proprio l'Autorità Portuale, in questo periodo di ferie prolungate di Comune, Provincia e Regione: a Palazzo San Giorgio, il presidente Giuliano Gallanti è preso da lavorare operoso. Anche ieri mattina ha ricevuto, assistito dai fidi Capocaccia e Carena, una decina di operatori del settore portuale e di altre attività imprenditoriali specifiche. Tra questi: industriali, spedizionieri, terminalisti, agenti marittimi, import-export, eccetera.

Gallanti ha sentito progetti e proposte, poi ha deciso la costituzione, con i privati, di un «gruppo di intervento operativo» che metta a punto le proposte concrete. Gallanti vuole, insomma, arrivare ad «occupare» l'area che disponibile con iniziative che servano al porto, magari realizzando sui terreni recuperati alla siderurgia attività di trasformazione o di trasferimento delle merci in modo che queste ultimi lievitino grazie al valore aggiunto.

Magari - anche se Gallanti non lo ha detto - potrebbe anche darsi che questo valore salga ulteriormente se sarà possibile dar vita alla fatidica «zona franca», un progetto che ha attraversato alti e bassi nel favore politico di questi anni.

Tutto questo sta bene, considerato che il porto ha un ruolo specifico per via della demanialità dell'area, che è tutta frutto, come molti ricordano, di terre di risulta, in seguito a discariche. Ma cosa dicono, o meglio: diranno, Comune, Provincia e Regione al loro risveglio? Si presenteranno con progetti autonomi, elaborati presso i loro uffici? Ci saranno contrasti? arriverà a trattativa o a spartizione? E il gruppo Riva che ruolo vorrà per sè? E l'area cosiddetta a freddo con la direzione ex Italsider che viene trasferita da Cornigliano a Cornigliano dove sarà collocata? Non sono piccoli quesiti. Ma Gallanti è già in fuga. [p.l.]

24 ORE

Trecento studenti al freddo denunciano il gelo in Provincia

Trecento studenti del King e del Cassini ieri sono andati in Provincia denunciando la bassa temperatura in classe. Sono stati ricevuti dagli assessori Tizzone e Pinotti che hanno loro assicurato che i nuovi impianti dovrebbero funzionare regolarmente fra breve. [m. c. c.]

Indagine Confesercenti drastico calo delle vendite

Un'indagine della Confesercenti a dicembre rileva il drastico colo di vendite in tutti i settori: dai ristoranti (-60%) all'abbigliamento (-40%). [m. c. c.]

Il rapinatore tradito dalla gamba ferita

Un uomo di 48 anni, Domenico Rizzo, via Galliano, è stato fermato dagli investigatori del commissariato di Sestri come autore di una rapina da 17 milioni al Banco di Chiavari il 2 gennaio. Il rapinatore, claudicante, aveva minacciato i presenti con un coltello, il volto celato da un passamontagna, ma quando è uscito si è tolto il cappuccio e un impiegato, che lo aveva seguito, l'ha visto in volto. Gli agenti hanno accertato che il giorno della rapina Rizzo si era fatto male a una gamba. [a. p.]

Transito con catene in Valle Stura

Peggiorano le condizioni delle strade, a causa della neve, in Valpolcevera, Valle Scrivia e Val Trebbia. In Valle Stura, sulla provinciale si transita con catene. [m. c. c.]

Sasso sulla volante nel Centro Storico

Una volante del commissariato Centro della polizia, intervenuta in vico 4 Canti di San Francesco per la segnalazione di una rissa, l'altra sera alle 19,15, ha trovato sul posto cocci di bottiglia e, quando l'auto si è fermata, è stata colpita al cofano da un sasso, lanciato da un appartamento soprastante. [a. p.]

Dalla Regione

Tre miliardi per i farmaci contro l'Aids

GENOVA. Nuovi finanziamenti della Regione per la lotta contro l'Aids. L'assessore alla Sanità Franco Bertolani ha approvato una serie di interventi per potenziare l'assistenza: tre miliardi e 334 milioni sono stati assegnati alle Usl sulla base del numero di pazienti in e altri 11 miliardi impegnati per sviluppare la ricerca e per migliorare il servizio attraverso l'istituzione di borse di studio per medici specializzati.

Da un punto di vista burocratico Bertolani ha accelerato le procedure per autorizzare gli interventi edilizi nei reparti di malattie infettive. Ma l'assessore mette in guardia dall'uso indiscriminato dei farmaci a base di inibitori delle proteasi: le terapie interrotte vanno riprese, ma occorre procedere con cautela nella diffusione della cura, valutandone efficacia e eventuali controindicazioni attraverso un monitoraggio costante. [m. c. c.]

I gestori si rivolgeranno al Tar, gli appassionati possono continuare con altri mezzi

Chiusi i «bookmaker» genovesi

Un provvedimento del questore ha interrotto l'attività delle agenzie che accettano scommesse su eventi sportivi stranieri. Non erano in regola con la legge che prevede di «reinvestire» i proventi delle giocate

GENOVA. Alcune agenzie, che funzionavano come centri trasmissione dati per società londinesi di scommesse e permettevano puntate su attività agonistiche e avvenimenti sportivi che si svolgono all'estero, sono state chiuse in seguito a un decreto del questore.

Le «ricevitorie», così si possono chiamare, sono a Rapallo, in via Fillak a Sampierdarena, in via Capponi a Sestri Ponente, in via Finocchiaro Aprile alla Foce, e via Multedo a Pegli. I titolari hanno annunciato che si rivolgeranno al Tar.

Il provvedimento della questura, che segue gli accertamenti della divisione di polizia amministrativa, diretta dal dottor Angelo Gaggiano, fa riferimento all'articolo del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, datato 1931, in cui la licenza per gestire le scommesse è consentita solo se parte dei proventi viene reinvestito per le attività sportive sulle quali, appunto, si fanno le puntate. Ovvero come succede con il Totip (una parte degli incassi all'Unione nazionale incremento razze equine) e il Totocalcio (il montepremi costituisce il 33 per cento del totale delle giocate, il resto viene diviso in parti uguali tra tasse e Coni).

Le pene previste in caso di mancata ottemperanza al decreto del questore prevedono l'arresto fino a tre mesi.

Altri provvedimenti simili sono stati emessi negli ultimi tempi in Italia, anche perchè la materia in questione non è del tutto chiara, in attesa di una giurisprudenza che faccia testo sull'argomento. Da circa un anno le agenzie inglesi (le maggiori del settore sono la William Hill, l'Eurobet, la Ssp) hanno distribuito un centinaio di centri trasmissione dati in Italia.

L'intensificarsi delle azioni di polizia coincide con l'approvazione, nella Finanziaria 96, di un capitolo che provede per il Coni la possibilità di emanare un regolamento per attuare una sorta di totoscomesse su tutti gli sport, oltre al calcio, su cui potrebbe trattenere il 6%.

La possibilità di scommettere, comunque, non si estingue con la chiusura delle agenzie: basta seguire gli annunci con quotazioni pubblicati da riviste specializzate («La colonna vincente», «Totocorriere», «Totoguida») e tramite opportuna apertura di conto corrente fare le puntate, comunicandole a Londra attraverso numero verde. Le vincite vengono pagate in 4 giorni. [a. pie.]

ATTUALITÀ

Evasione da 7 miliardi

Un'evasione fiscale 7 miliardi grazie a un'importazione truccata di banane, è stata scoperta dalla Svad, il servizio antifrode della dogana di Genova. Sono stati denunciati per contrabbando aggravato, falso in atto pubblico, evasione Iva e violazione ai divieti Mauro Svevi, rappresentante legale della ditta genovese Banafruit, e Giovanni Borasio, spedizioniere doganale della ditta Pozzolo Spedizioni di Pozzolo Formigaro, ora trasferita a Rivalta Scrivia. Le pene previste vanno da 3 a 5 anni di reclusione, oltre al pagamento da 13 a 7 miliardi di lire. La preparazione del personale genovese che ha effettuato un controllo incrociato dell'Iva e delle iscrizioni nei registri contabili aziendali ha fatto scoprire il meccanismo: la Banafruit acquistava la frutta in Centro e Sud America e dai porti di sbarco europei la faceva spedire alla dogana di Pozzolo Formigaro, facendo apparire le importazioni, per cui non aveva autorizzazioni, effettuate dalla francese Sodepa. [a.p.]

Riunito il «comitato interassessorile»: si comincia ad ammettere che qualcosa non ha funzionato

Via la neve, la sorpresa: asfalto a pezzi

Ghiaccio e catene hanno dissestato il manto stradale in molte zone

GENOVA. Il cosiddetto «comitato interassessorile» per l'emergenza maltempo s'è - finalmente - riunito ieri mattina (mentre il sindaco Adriano Sansa firmava il sospirato decreto nel quale confermava in via definitiva i 14 assessori) per riflettere sull'organizzazione municipale a qualche giorno dalla bufera neve che, intorno al Capodanno, ha paralizzato inesorabilmente la città.

Gli assessori hanno - a quel che s'è appreso - che qualcosa nella macchina degli interventi urgenti non ha funzionato a dovere. Sembra che il «mea culpa» ci sia stato e che, tra l'altro, sia stato stigmatizzato il ruolo «assenteista» dei tassisti che la notte di Capodanno in pratica hanno lasciato deserto il sistema dei trasporti: solo 50 oltre 700 avevano le catene.

Sembra che il coordinamento del comitato toccherà d'ora innanzi all'assessore alle strade Piero Villa. Quest'ultimo ha detto che soprattutto dovranno coordinati i tempi di intervento e soprattutto i collegamenti informativi con i centri della meteorologia.

Il maltempo e crano largamente «previsti», ma sembra che le coordinate dell'evento non siano giunte in tempo utile ai centri operativi (non si sa perchè e come). Inoltre, sembra che sia in corso diatriba sul munire i mezzi pubblici: le catene, applicate ai grossi bus che hanno effettuato il servizio in centro, pare abbiano arrecato gravi danni manto stradale.

Per questo, i tecnici dell'Amt stanno studiando una soluzione diverse: si acquisteranno speciali pneumatici da neve e non più catene. Ma occorre un piano finanziario.

Sembra che stato tracciato anche sorta di tracciato virtuale della città, segnando in rosso le zone dove si realizzati i maggiori inconvenienti. In particolare i rapporti tra le direttrici del traffico con le intersecazioni gli svincoli delle autostrade.

L'assessore Marco Evangelisti, a sua volta, avrà in futuro il compito di coordinare più strettamente i vigili urbani con gli altri settori specializzati d'intervento del Comune.

Anche in questo non sono mancati ritardi e tempi morti. Il superdinamico comandante Remo Benzi dovrà evitare, se ci sarà ancora nevicata, la mezza brutta figura rimediata per San Silvestro. [p.l.]

Genova sotto la neve: passata l'emergenza rimangano i danni al manto stradale

La Regione «arruola» Vip per incentivare il turismo. Come li ha scelti?

Con Luciano Berio e Sabrina Salerno via Fiuggi sopra i «testimonial»

GENOVA. Ma servono davvero i «testimonial» per campagne promozionali? L'idea è germinata molti anni fa negli Usa dove il popolo - dicono - si identifica nei «vip» d'ogni genere e specie. In Europa, si sa, la civiltà è antica. In Italia è antichissima ed è scettica per sovrammercato. Ricordiamo qualcosa del genere all'epoca delle «colombiane» Fu un disastro. Anche Ivo Chiesa ha tentato - ispirato non si sa da chi - la strada dei testimonial per aumentare gli abbonati. Qualche spettatore si è preoccupato di trovarseli nella poltrona a fianco.

L'assessore al turismo Maria Paola Profumo, che strizza forse l'occhio alle filosofie di Rutelli e di Vetroni, con i «testimonial» ci vuole riprovare. Per cui ha «ingaggiato»: Luciano Berio, Renata Scotto, Enrica Bonaccorti, Giuliano Montaldo, Sabrina Salerno, Gino Paoli, Edoardo Sanguineti, Lele Luzzati e Franco Malerba.

Restano fuori, a occhio, Fabrizio De Andrè, Giovanni Giudici, Gino Giugni, Elisabetta Pozzi, Fabio Fazio, Beppe Grillo, Angela Cavagna e Carmen Russo. Ma si sarebbero anche Vittorio Gassman, Rosanna Schiaffino, Paolo Villaggio, Mariella Devia e Carman Russo.

Ce siamo dimenticati cartamente qualcuno. O se li è dimenticati l'assessorato allo spettacolo? Oppure non hanno voluto sapere? C'è un giallo che forse nei prossimi giorni potrà essere chiarito, così si saprà in che modo i «vip» indicati dall'assessore Profumo dovranno produrre la loro «testimonianza» e invitare italiani e stranieri a trascorrere le vacanze in Liguria.

Sabrina Salerno è tra i testimonial che la Regione ha scelto per pubblicizzare la Liguria

Sappiamo che Renata Scotto aprirà una scuola internazionale di canto ad Albisola e che oggi negli uffici della Regione sarà presente Sabrina Salerno. Anche quest'ultima aprirà scuola»? E di che cosa, di grazia? Il carnet della Profumo è fitto di rendez-vous: mercoledì vedrà, insieme, Edoardo Sanguineti e Lele Luzzati. Venerdì 17 andrà in orbita con l'astronauta Franco Malerba, eurodeputato di Forza Italia. Venerdì 24 sarà la volta di Enrica Bonaccorti, da tempo assente dai teleschermi, in compagnia di Giuliano Montaldo. Luciano Berio incontrerà l'assessore Profumo in terreno neutro, a Firenze, capitale del turismo italiano. Sarà un assalto al Maggio Musicale?

Paolo Lingua

[redacted] UTILI

[redacted]

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pescetto: via Balbi 186

In turno continuato 8,30-20
Canobbio: piano S. Andrea 15.
Pescetto: [redacted] 185.
Mojon: via Fossatello 12.
Lazzeri: corso Magenta 15.
Genovese: corso Torino 38.

Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti [redacted] ricetta medica, dopo le 21,30: *Vigilanza Valbisagno* tel. 377.1430 (nelle zone concordate).
SORI
Sori: via Carroli 18. telefono [redacted].
[redacted]
Bemi: p.le Europa 1, telefono 84.015
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica [redacted], telefono 771.081.
SANTA MARGHERITA
Internazionale: p.zza Martiri 2 telefono 287.189.
RAPALLO
Angloamericana: via Matteotti 21. tel 50.554
ZOAGLI
Valtura: piazza XXVII Dicembre [redacted], tel 259.041
CHIAVARI
Rr: via Piacenza 231. tel. 307 798
SESTRI LEVANTE
Ganio: [redacted] XXV Aprile 94, telefono 41 131
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel 651.12.38
Camogli: tel. 770 205.
Ruta: tel 771.119.
Recco: tel 74.234
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, 60.700
Chiavari: tel 322.422. 309.655.
Cogorno: tel. 384 620
Lavagna: tel 309.947.
Sestri Levante: tel 41.020, 480 750.
Riva Trigoso: tel 41.754.
Moneglia: tel. 49.241
Cogoleto: tel. 9188 366.
Sori: tel 700.917

OSPEDALI

S. [redacted]o: [redacted]. 5551, [redacted]: tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** [redacted]. 65.651, **Gaslini** (pediatria): 56.361; **B.go Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** [redacted]. 283.611; **Rapallo:** tel. [redacted]; **Lavagna:** tel. 32,91; **Cogoleto:** [redacted]. 91 83.458.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva o festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776 **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** telefono 60.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** telefono 303.410-32.91. **Borzonasca:** telefono 340 239 **S. Stefano d'Aveto:** telefono 98.129. **Cicagna:** telefono 92.147 **Varese Lig.:** tel 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** telefono 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** telefono 54.509 - [redacted]

FERROVIE

Genova: tel. 284.081, **Camogli:** tel. 771 137; **Recco:** tel. 75 134; **Santa Margherita:** tel. 288.830; **Rapallo:** telefono 50.347. **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000 / 309.587 / 391.161; **Sestri Levante:** [redacted]. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** [redacted]. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** [redacted]. 49 705.

[redacted]

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Rocco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Paronzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci, **Giovedì.** piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Paronzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure, **Sabato.** Via del Campo, [redacted] Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59881; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143, **Portofino:** telefono 269.285; **S. Margherita:** telefono [redacted] - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono [redacted] 259.365. **Chiavari:** telefono 308 284. 305 522, **Lavagna:** telefono 392.098, 393.16.22; **Sestri Levante:** telefono 41,277, 41.278; **Sori:** telefono 700 396

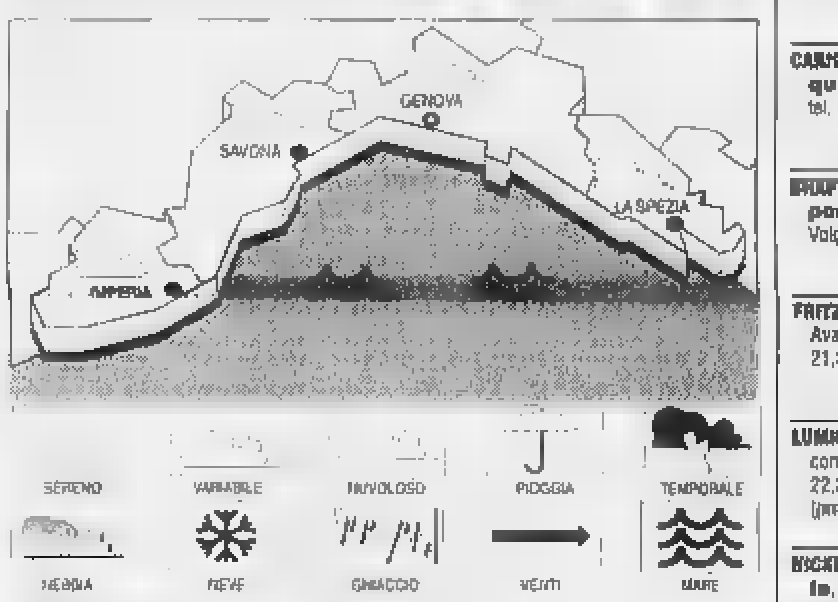
[redacted] DI PORTO

Genova: telefono 267.451.
Santa Margherita: telefono 287,029.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono [redacted] - 580 429 - 586 553
Casarza Ligure: telefono 467.141
Borzonasca: telefono 340.016.
Cicagna: telefono 92.035
Rezzoaglio: telefono 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: tel 98.072

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER [redacted]. Al mattino ancora instabile con nuvolosità irregolare a tratti intensa. Nel corso della giornata attenuazione dei fenomeni di instabilità. Vento moderato. Mare mosso. Temperature senza variazioni.
Tempo previsto per domani. Condizioni di variabilità. Vento moderato con rinforzi al largo tra Nord-Ovest e Est-Nord-Est. Mare mosso. Temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13 °C, mare mosso. Cielo: nuvoloso, press barom 1002 mb (diminuzione).

[redacted]

Genova	max **10**	min **4**
Savona	max **8**	min **6**
Imperia	max **11**	min **7**

[redacted] FA A IMPERIA
Max: **14**; min: **9**. temp. mare **13 °C**

Il **Sole** sorge alle ore 8,02 e tramonta alle ore 17,03. La **Luna** si leva alle ore 2,38 e cala [redacted] ore 13,26 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia.

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted] 1. [redacted]. [redacted]549. **Fuga da Los Angeles** di J. Carpenter, con K. Russel. Or.: 15,05; 16,55; 18,40, 20,35; 22,35. L. 12.000; 8000; 6000; merc. 8000.

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Daylight** di [redacted]. Cohen con S. Stallone, A. Brenneman. Or.: 15; 16,55; 18,50, 20.50, 22.50. L. 12.000, [redacted]; [redacted]; [redacted]. 8000.

AUGUSTUS. Tel. 586.810. **Il gobbo di Notre Dame** di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96). Or. 15; 17; 19; 21; 23. L. 10.000. 7000: prel e fest. 12.000: 8000; merc. 8000.

CINEMA DEL COTONE SALA MAESTRALE. **Alaska** di F. [redacted]. Heston con T. Birch, V Kartheiser, C. Heston. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

CINEMA DEL COTONE SALA GRECALE. RIPOSO

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Il sindaco** di U. Giordani, [redacted] A. Quinn, A. [redacted]. [redacted].: 15; 17; 18.40; 20,40; 22,40.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Segreti e bugie** di M. Leigh, con B. Blethyn, T. Spall. [redacted].: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]. Tel. 564.[redacted] **A [redacted] nel tempo** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica [redacted]. '96). Or.: 14,50; 16,50; 18,30; 20,20; 22,30.

LUX. Tel. 561.691. **Il ciclone** di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, L. Forteza, A. Haber (It. '96). [redacted] 15; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50.

ODEON. Tel. 362.8298. **A spasso nel tempo** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica (It. '[redacted]). [redacted].: 15; 17; 18,40, 20,45; 22,40

[redacted]. Tel. 581.415. **[redacted] Blond** di C. Verdone con C. Verdone, C. Gerini (It. '96). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ORFEO. [redacted]. 564.849. **Dal tramonto all'**[redacted] di R. Rodriguez con H. Keitel, G. Clooney. Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,40; 22,40.

PALAZZO. Tel. 565.512. **Il ciclone**, con L. Pieraccioni, L. Forteza, Ore 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

RITZ. Tel. 314.141. **Shine** di S. Hicks, con [redacted]. Rush, A. Muller-Stahl (Australia '96). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20.40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 1. Tel. 582.461. **Evita** di A. Parker, con Madonna, A. Banderas, J. Pryce (Usa '96). Or.: 14,30; 17,10, 19,50; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 2. [redacted] **Il ritorno** di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic (It. '96). Or.: 15,30. 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 3. Un divano a New York di C. Akerman, con J. Binoche, W. Hurt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VERDI. Tel. 562.137. **Spiriti nelle tenebre** di S. Hopkins, con V. [redacted], [redacted]. Douglas. J. Kani (Usa '96). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] ROSSE. ABC t. 413.636; **ALCIONE** t. 814.965: [redacted] t 2 t 580.380; **CHIABRERA** t 261.566; **CRISTALLO** t. 299.967; **DIONISIO** t. 556.516[redacted] t. 645.7943; **SMERALDO** t. 201.919.

CINECLUB

AMICI DEL [redacted]. Tel. 413.838. **Le onde del destino** di Von Trier (Danimarca), Ore 21,30 spett. unico.

CARIGNANO [redacted]. Tel. 570.23.48. **Acque profonde** di J. Wilson, con H. [redacted]. tel. [redacted]. Diaz. Ore 21,15.

[redacted]. Tel. 880.0669. **Mission impossible** di S. De Palma, con T. Cruise, J. Voight. Ore 21.

FRITZ LANG. Tel. 219.798. **Festival** di P. Avati, [redacted] M. [redacted] G. Cavina (Italia) Ore 21,30 spett. [redacted].

LUMIERE. Tel. 505.938. **Naked** di M. Leigh con D. Thewis, L. Sharp. Or.: fer.: 20,15; 22,30. Fest.: 16; 18; 20.15: 22.30. L. 5000 ([redacted] 8000).

NICKELODEON. Tel. 589.640. **Verso il [redacted]** le, regia M. Cimino, [redacted]. Harrelson, J. Seda (Usa). Or.: giovedì 21,15; venerdì 16; 21,15; domenica 17; 21,15. L. 6000; 5000

[redacted]
[redacted]. Tel. 698.12.00. **L'albatross - oltre la tempesta**, regia J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovich. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,15; L. 10.000; rid. [redacted].

CASELLA
[redacted] **PARROCCHIALE.** Tel. 967.71.30. [redacted].

[redacted]
S. SIRO. Tel. 32.02.584. **Jack**, di F. Coppola, con R. Williams e D. Lane. Or.: 20,30; 22,30; sab. e dom: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Lire 10,000; 8.000.

[redacted]
AMBROSIANO. Tel. 613.61.38. **Michael Collins.** [redacted].: giovedì e venerdì [redacted] 22,30; sabato e domenica 15; 17,30; 20; 22,30. L. 9000; rid. 6000.

[redacted]
CENTRALE. Tel. [redacted]. **Evita**, regia A. Parker, con Maria Luise Ciccone (Madonna). Antonio Banderas. Ore 16; 22,30. L. 10.000.

[redacted]
AUGUSTUS. Tel. 61.951. **Fuga da Los Angeles**, di J. Carpenter, con K. Russell. Or.: 20,20; 22,30; Lire 10.000.

[redacted]
CANTERO. [redacted] **ciclone**. Regia L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, L. Forteza. Or.: 16; 17,35; 19,15; 20,50; 22,30. L. 10.000.

[redacted] Tel. 309.694. **Spiriti nelle tenebre.** [redacted]. Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Fest. 15,30; 17,45; 20.15; 22,30.

[redacted]
ARISTON. Tel. 41.505. **Fuga da Los Angeles**, di J. Carpenter, con K. Russel. Orario: 20,20; 22,20. L. 10.000.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. RIPOSO.

[redacted] **STABILE - TEATRO DELLA CORTE.** Tel. 570.24.72. [redacted] **aguardo dal ponte.** Di A. Miller. Int. M. Placido. Or.: 20,30. L. 40/28.000. Pren. per **Il giuoco delle parti.** L. 40.000/28.000.

TEATRO STABILE - [redacted] DUSE. Tel. 831.1691. **L'amico del cuore** di E. Salemme. Ore 20,30. L. 40/28,000.

[redacted] **GENOVESE.** Tel. 639.35.89. La premiata ditta in **Soa** di R. Cadoli, F. Draghetti, T. Forchi, P. Insegno. Regia di G. Ferro. Or. fer. 21; fest. 16 L [redacted] Rid. 28/24.000.

T. DELLA TOSSE - T. VERDI - SESTRI PO- [redacted]. Tel. 247.07.93. [redacted].

T. DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO: Tel. 247.07 93. **Nel campo dei miracoli e Il Sogno di Pinocchio.** Reg. di Tonino Conte, scene e costumi L. Luzzati. Or.: 21. L. 25/10.000.

T. DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA. [redacted] 247.0793. RIPOSO.

T. [redacted] - [redacted]. Tel. 247.07.93. RIPOSO.

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. A. Sandrelli e B. Rey [redacted] **Bruciati.** Testo e regia [redacted] A. Longoni. Orario fer. 21; fest. 17. L 22/18.000.

[redacted]

[redacted]
ASTOR. Tel. [redacted]. **A [redacted] nel tempo.** Comm. dei fratelli Vanzina. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; [redacted] (escluso fest.). Dal lun. al ven. primi 2 spett. L. [redacted].

DIANA 1. Tel. 825.714. **Evita.** Mus. di Alan Parker con Madonna e Antonio Banderas. Or.: 16, 19; 22,15. L. 12.000, 8000; 5000 (escluso fest.). Dal lunedì al venerdì primi 2 spettacoli L. 7000.

[redacted] 2. Tel 825.714. **Spiriti nelle tenebre.** Avv. di S. Hopkins, con V. Kilmer, M. Douglas. Or.: 15,30; 17; 45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; [redacted] (escluso fest.). Dal lun. al ven. primi 2 spett. L. [redacted].

[redacted] **3.** Tel. 825.714. **Il gobbo di [redacted] tre Dame** Cart. an. di Trusdale e Wise. Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; [redacted]; 5000 (escluso fest.). Dal lun. al ven. primi 2 spett. L. 7000.

[redacted]. Tel. 820.563. **Extreme measures.** [redacted]. di Apted, con H. Grant, G. Hackman. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; [redacted] (escluso fest.). Dal lun. al ven. primi 2 spett. L. 7000.

FILMSTUDIO. Tel. [redacted]. [redacted] **scarpe d'oro.** Dramm. di Franck Van Passel [redacted] Franck Vercruyssen. [redacted].: 15,30: 20,30; 22,30. L. 7000; rid. 5000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. L. 9000; 6000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

ALASSIO
COLOMBO. Tel. 640.263. **Michael Collins.** Avv. di N. Jordan con L. Neeson e J. [redacted]. (nei fest. e prel. spett. 16; 18,10). Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 5000; 5000.

[redacted]. Tel. 640.427. **Spiriti nelle tenebre.** Film di avventura con V. Kilmer [redacted]. Douglas. (nei fest. e prel. spett. [redacted]; 18,30). Or.: 20,30; 22,30. L. [redacted]; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA
[redacted] 51.419. **Il ciclone** di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, L. Forteza, A. Haber. Ore 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000

ASTOR. Tel. 50.997. **Evita.** (fest. e pref. spett. 15; 17,30). [redacted]. 20; 22,30. [redacted] 10.000; 6000; [redacted].

[redacted]
TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE
ABBA. Tel. 504.234. **Daylight.** Film di avventura [redacted] Sylvester Stallone. Ore 20; 22. L. 8000; 6000.

[redacted]
[redacted]. Tel. 692.200. **Sono [redacted] di Iris Blond.** Comm. di e con C. Verdone e C. Gerini. (fest. e pref. spett. 15; 16,45; 18,30). Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 8000.

LOANO
LOANESE. Tel. 669.961. **Fantozzi: il ritorno.** Di Neri Parenti con Paolo Villaggio. Ore 20,30; 22,30.

[redacted]
LUX. Tel. 564.505. OGGI RIPOSO.

SASSELLO
[redacted] **SASSELLO.** [redacted] **Collins.** Dramm. di Neil Jordan [redacted] Liam Neeson e Julia Roberts. Ore 21,15. Lire 7000.

[redacted]
[redacted]. OGGI [redacted].

VERDI 1. Tel. 935.003. **Il ciclone.** Di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, L. Forteza, A. Haber. Or.: 18,15 (L. 7000); 20,40; 22,30 (L. 12000; 8000).

[redacted]. Tel. 935.003. **Daylight.** Avv. con Sylvester Stallone. Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

A IMPERIA

[redacted]
CENTRALE. Tel. 83.871 (segr. tel.), **Fuga da Los Angeles**. L. 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 293.020. **Il ciclone** di Leonardo Pieraccioni, con Lorena Forteza. Orario: [redacted]; 22,30. L. 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 292.745. [redacted], con Madonna e Antonio Banderas. L. 10.000; 7000.

DIANO MARINA
DIANESE. Tel. 495.930. **Spiriti nelle tenebre.** Orario: 20,20; 22,30. L. 9000; ridotto 7000.

VALLECROSIA
DON BOSCO. Tel. [redacted]. Nuova programmazione.

SANREMO
[redacted] Tel. 606.060 (informazioni per tutti i cinema sanremesi). [redacted] di Alan Parker, con [redacted] e Antonio Banderas.

[redacted] **Dal tramonto all'alba** [redacted] Roberto Rodriguez, con Q. Tarantino, [redacted]. Keitel. Orario: inizio 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; ridotto 8000.

ARISTON ROOF - Sala Uno. Il sindaco di U. F. [redacted], con R. Bova, M. [redacted]. Cucinotta. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

ARISTON [redacted] - [redacted] **Soluzioni estreme.** Orario: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10,000; rid. 7000.

ARISTON ROOF - Sala Tre. A spasso nel tempo. Orario: in. 15,30; [redacted]. 22,30. L. 10.000; ridotto 7000

[redacted]. **Fuga** [redacted] **Los Angeles** di John Carpenter, [redacted] Kurt Russell.

TABARIN - (Sala 8). Fantozzi, il ritorno. Orario: in. 15,30; ult. 22,30, L. 10 000; rid. 7000.

SANREMESE. Il ciclone di L. Pieraccioni, [redacted] L. Pieraccioni, L. Forteza, A. Haber (It. '96). Orario: in. 15,30; ult. 22,30, L. 10.000; [redacted] 7000.

ORFEO. Tel. 62.333. **Film a luci** [redacted]. Orario: in. 15,30; ult. 22,30, L. 10.000; rid. 7000.

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
[redacted] 80 figure nel testo, L. 25.000

[redacted] BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia del futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Fabio Martinelli: «Sì, ho comprato un biglietto in quella tabaccheria»

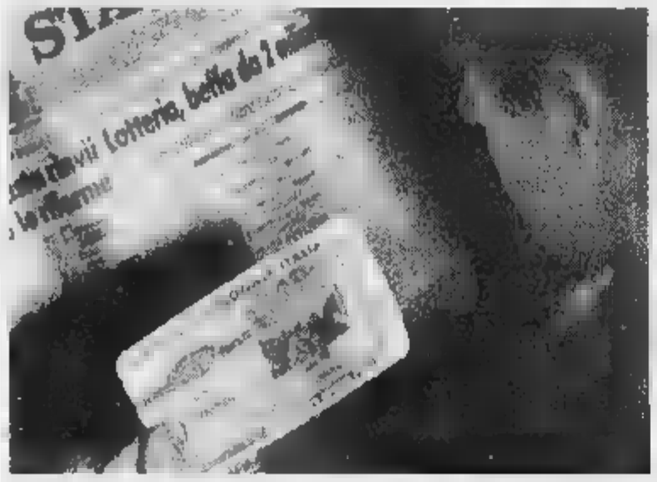
Miliardi a Recco, ora è giallo

Introvabile da giorni, il presunto vincitore del secondo premio della Lotteria Italia si è fatto vivo con [illegible] telefonata. Lascia capire alcune cose, ma [illegible] chiarisce il punto fondamentale: è lui o no?

AVEGNO. Il telefono di [illegible] Martinelli, a Testana in comune [illegible] Avegno, squilla incessantemente da due giorni [illegible] nessuno risponde. Ormai quello che si poteva sapere dai concittadini di Fabio Martinelli, il presunto vincitore dei 4 miliardi e mezzo [illegible] lotteria Italia, lo si è saputo. In verità poco, solo supposizioni. Ieri, invece, ha chiamato direttamente lui, l'introvabile, presunto fortunato». «Sono Fabio Martinelli» dice al telefono. E spiega: «I miei genitori sono a Firenze dove studia mia sorella - dice - e io non avevo voglia di rispondere».

Prima di avere il tempo di chiedergli a bruciapelo se è veramente lui il fortunato, Fabio dice che [illegible] è d'accordo con suo padre (Alberto, ex assessore a Recco, manager dell'Ansaldo) quando questi afferma (in un'intervista pubblicata ieri) che la notizia della vincita, vera o falsa, potrebbe [illegible] all'attività della madre, Franca Baldasso, fiorista a Recco. «Concordo con [illegible] padre, semmai, sul fatto che potrei essere io il danneggiato - dice Fabio. A questo punto la miglior soluzione, che io abbia vinto o no, è quella di dimenticare. Vorrei insomma che tutto fosse [illegible] a tacere».

Fabio Martinelli precisa poi di non essere un rappresentante bensì un libero professionista (ha un'azienda che opera in tecnologie per l'ottimizzazione dei consumi di acqua e riscaldamento) e vuole anche chiarire che non è lui l'autore dei manifesti a lutto che annunciavano la sua [illegible].



Realtà o finzione? A Recco c'è chi giura di avere il biglietto miliardario [illegible]

Chiarito questo, comincia la schermaglia per cercare di capire se è veramente lui il possessore del biglietto R665683. «Il mio biglietto l'ho acquistato nella tabaccheria di via Roma il 7 dicembre - dice - e posso dire che è una [illegible] R e i primi tre numeri sono 666».

Anche il biglietto dello sfortunato cameriere ha le stesse prime tre cifre. «Se avessi vinto e lo dicessi, sarei [illegible] stupido. Posso dire che la notte tra il 6 e 7 gennaio non ho dormito».

Un po' poco per la verità. Prosegue [illegible] alcune dissertazioni sul come impegnare i risparmi (o le grosse vincite) e confonde completamente le acque. «Da qualche giorno quando entro in banca - conclude - mi salutano con sonori "buongiorno signor Martinelli"». E non è poco.

Giuliano Vignolo

E i fortunati ora sono due

Una misteriosa lettera e una foto «Darò cento milioni in beneficenza»

RECCO. Che destino: si passano due giorni in questa città, dove fortunatamente si mangia bene, alla ricerca del vincitore dei 4 miliardi e mezzo seguendo tracce a volte appena percettibili, ci si arrovella per mettere assieme piccoli indizi avuti tra mille [illegible] parole» e poi [illegible] vincitori [illegible] escono addirittura due.

Stando alla lettera che ieri è giunta in redazione, il vincitore, spazientito [illegible] tante indagini, ci provoca mandando anche la fotografia del biglietto super fortunato. Con tutti i «benefici d'inventario» possibili, e con altrettante cautele, stralciamo dalla lettera, siglata B.P. «Entrai nella tabaccheria di via Roma per acquistare [illegible] francobollo e mi accorsi di [illegible] solo una banconota da 50 mila lire. Per l'imbarazzo di chiedere solo il francobollo, acquistai anche il biglietto».

Bp, chiamiamolo [illegible] anche se non crediamo minimamente a questa sigla, dice che in vita sua non ha mai «grattato» biglietti della lotteria istantanea. «Ora mi ritrovo miliardario (ci scusi il signor Bp ma a questo punto mette a dura prova la nostra fiducia nelle sue parole) e ho paura. Non [illegible] devo fare, come muovermi, [illegible] con tutte le voci di questi giorni rifacessero le estrazioni?». A questo punto se fosse possibile vederlo di persona, il signor Bp, qualche domanda dovremmo rivolgergliela noi. Intanto come mai ha scelto di «confessarsi» scrivendo una lettera ad un giornale?

La lettera ha il timbro di Recco, questo è vero, [illegible] la cosa ha un lieve sapore di bruciato. Si sa che i miliardari, certe volte, assumono atteggiamenti che nei «comuni mortali» provocano [illegible] perplessità. «Se riuscissi a riscuotere, ho deciso che devolverei 100 milioni in beneficenza. Devo dire di essere molto confuso». Non mi parli di confusione, signor Bp, la foto del biglietto ci basta. [g. vi.]

Tra Riviera

Continuano le ricerche del ragazzo scomparso di casa

Da alcuni giorni [illegible] da casa Salvatore Luca Ianello Scandiani, 23 anni, scomparso negli ultimi giorni dell'anno. I militi della Croce bianca e dei Volontari del soccorso stanno distribuendo volantini con la foto del giovane che, secondo alcune testimonianze sembra non essersi allontanato dalla città. [g. vi.]

Quattro chilometri di condotte per Montedomenico

Con un investimento di 300 milioni la società dell'acqua potabile che gestisce l'acquedotto sestrese, ha realizzato una nuova rete idrica, lunga oltre 4 chilometri, per la frazione di Montedomenico; l'intervento farà cessare l'inconveniente della mancanza d'acqua nei periodi estivi. [g. vi.]

Si lavora alla facciata di un palazzo del centro

Anche ieri sono continuati gli interventi per sistemare la facciata [illegible] un edificio di [illegible] Garibaldi, dalla quale nei giorni scorsi si era staccato un pezzo di cornicione finito in strada. Per evitare rischi era [illegible] spostata la fermata dell'autobus. Una ditta specializzata ha provveduto a sistemare definitivamente la facciata [g. vi.]

Telealarme per il livello dell'acquedotto

E' arrivato Tele allarme, un dispositivo che, collegato ad un modem, invia in tempo reale alla sede della società dell'acqua, i dati sulla qualità del pozzo nel torrente Petronio. Questo permetterà di intervenire tempestivamente in caso [illegible] registrassero valori non corrispondenti [illegible] parametri fissati per legge. [g. vi.]

Le Acli organizzano tre pellegrinaggi [illegible] Lourdes

Il Centro turistico delle Acli ha organizzato tre iniziative per il prossimo mese alcune iniziative per i soci: dal 9 al 12 un pellegrinaggio in pullman a Lourdes; dal 26 febbraio al 5 marzo un viaggio in Cina con visita di maggiori monumenti, per il carnevale una serata presso lo [illegible] delle Acli a Cavi di Lavagna. [g. vi.]

Demografia ed economia, un libro-inchiesta

Domani alle 15 presso l'auditorium [illegible] piazzale [illegible] Francesco a cura della federazione Tigullio del Pds, verrà presentato il libro «Vantaggi dello sboom demografico», del giornalista Enrico Pedemonte e di Vincenzo Tagliasco, ricercatore universitario. Un volume che affronta gli aspetti della «denatalità» e le conseguenti ricadute sociali ed economiche [g. vi.]

Distaccate ai gabinetti durante le prove d'esame dei procuratori

Servizi «umili»: la rivolta delle poliziotte genovesi

GENOVA. «Perché i carabinieri fanno servizio in aula e noi agenti di polizia donne dobbiamo essere relegate a sorvegliare per tutto il tempo i gabinetti?» La protesta, raccolta e rilanciata dal Siulp, il sindacato unitario di polizia, si riferisce all'utilizzo del personale per controllare gli esami degli aspiranti procuratori legali, ovvero la prova d'ammissione all'Ordine degli avvocati.

La richiesta [illegible] agenti donne veniva regolarmente fatta al questore dal presidente della Corte d'appello di Genova. Successivamente, durante lo svolgimento delle prove, spettavano al presidente della commissione esaminatrice le disposizioni per il servizio.

Agli uomini, ovvero i carabinieri, [illegible] sempre affidato, negli ultimi anni, il compito di controllare il comportamento degli esaminandi in aula e di tanto in tanto anche la situazione nei bagni per maschi, per evitare incresciosi episodi di consultazioni di testi o di appunti. Alle agenti della polizia, invece, toccava esclusivamente il guardianaggio di water e lavabi.

Poliziotta discriminata?

«Un servizio oltretutto nemmeno così utile - spiega il segretario provinciale del Siulp, Aldo Tarascio - perché gli agenti semplici non possono effettuare perquisizioni personali e quindi servono soltanto da deterrente». Il motivo della ribellione, insomma, si può riassumere così: abbiamo pari dignità, siamo agenti di polizia giudiziaria con il medesimo [illegible], vogliamo svolgere gli stessi servizi. Non soltanto igienici.

Così il mese scorso il segretario provinciale [illegible] Siulp ha inviato un fonogramma al questore Pagnozzi per chiedere spiegazioni sulla situazione e nell'incontro seguito alla comunicazione, il massimo dirigente della polizia genovese ha promesso di intervenire per risolvere il problema [illegible] cui, come ha detto, non sarebbe [illegible] conoscenza prima della segnalazione da parte di Tarascio.

Dopo diplomatici contatti con chi di dovere, portati avanti dal dottor Spartaco Mortola, ovviamente dell'ufficio di gabinetto del questore, la situazione è stata risolta: d'ora in avanti, per tutti i concorsi a venire, donne poliziotto e carabinieri avranno una «pari opportunità» di sorveglianza, tra aule e «ritirate strategiche» di esaminandi che l'emozione rende incontinenti. [a. p.]

Uno dei complici ha «patteggiato» [illegible] anno di reclusione, il terzo è minorenne

Rapinato per la focaccia: 3 condanne

Tre ragazzi avevano aggredito un quindicenne che non voleva dar loro le duemila lire che aveva in tasca. Picchiato a sangue, era stato costretto a cedere. Per il «capo» della banda due anni e sei mesi di carcere

GENOVA. Due anni e mezzo di reclusione per una rapina il cui bottino era stato di duemila lire. Ieri mattina il tribunale di Genova ha giudicato tre ragazzi che, nel 1994, avevano aggredito un ragazzo [illegible] quindici anni. I tre lo [illegible] obbligato a consegnare quanto aveva in tasca: duemila lire con cui i «rapinatori» avevano intenzione [illegible] comperare della focaccia.

Franco T. [illegible] anni è [illegible] condannato a due anni e mezzo di reclusione e dovrà pagare una multa di un milione e mezzo [illegible] lire, Eraldo C., 21 anni, ha patteggiato [illegible] anno di reclusione; mentre il terzo ragazzo, che all'epoca dei fatti aveva [illegible] anni, è stato messo alla prova dal Tribunale dei minori per osservare il suo comportamento.

L'episodio risale al 1994 e avvenne nel quartiere di Marassi: i tre avevano incontrato uno studente di 15 anni che stava rientrando a [illegible] al termine delle lezioni scolastiche. Secondo la ricostruzione, compiuta in aula dal pubblico ministero, [illegible] di loro chiese al ragazzino di dargli qualche spicciolo: «Dacci qualcosa, abbiamo fame [illegible] abbiamo soldi per comperare la focaccia».

Dopo aver ricevuto un [illegible] rifiuto il più giovane dei tre, secondo l'accusa, colpì con un calcio il quindicenne per convincerlo a consegnare il denaro che aveva con sé. Scaraventato a terra, sanguinante e impaurito, il ragazzo a quel punto fu costretto a consegnare quanto aveva [illegible] sé, cioè duemila lire.

La scena [illegible] stata notata da [illegible] agente in borghese e, prima che i tre si potessero allontanare, il poliziotto intervenne riuscendo a bloccare gli aggressori dopo una violenta discussione. Nei confronti di Franco, Eraldo e T.P. scattò una denuncia per rapina, lesioni aggravate e resistenza [illegible] a pubblico ufficiale. Il primo, che avrebbe già avuto dei precedenti, era difeso dall'avvocato Mauro Gradi, Eraldo dall'avvocato Andrea Sciello mentre il minorenne da Bruno Lo Monaco.

La sentenza ha provocato [illegible] certa sorpresa nonostante la gravità del reato di rapina, l'esiguità del bottino e le circostanze in cui era maturata la rapina (l'intenzione [illegible] acquistare focaccia) avrebbero potuto determinare una condanna più mite. Invece ieri in aula c'è stato il colpo di scena: probabilmente proprio la motivazione futile che ha determinato la rapina ha spinto il magistrato a emettere una condanna esemplare contro i tre giovani e ad attribuire pene diverse a seconda della loro età. Franco, inoltre, aveva già avuto dei precedenti penali. Non è escluso che i legali dei ragazzi intendano ricorrere [illegible] appello contro la sentenza. [m. c. c.]

POLSTRADA

Niente uniformi pesanti

I 100 uomini della polstrada impegnati di pattuglia in Liguria si dovranno rassegnare ad affrontare i rigori del gelido inverno scaldandosi come possono, forse affittando buoi e asini [illegible] far intervenire all'occorrenza o impegnandosi in esercizi ginnici mentre deviano il traffico e sdipanano ingorghi. Secondo il dipartimento della Polizia di Stato, infatti, le uniformi pesanti, quelle da montagna, non sono previste per località di mare. Almeno questa è stata la risposta data al Siulp, il sindacato unitario, che aveva chiesto una fornitura di divise più adatte a chi spesso è costretto ad operare all'aperto. «Servono i berretti di panno con i paraorecchi, i guanti imbottiti, i pantaloni elastici antivento» spiega il segretario provinciale Aldo Tarascio. Le forniture alla polizia, del resto, potrebbero costituire un'inesauribile fonte di barzellette: all'Upg di Genova, l'Ufficio prevenzione generale cui fanno capo le volanti, sono arrivati per tutti 5 paia di guanti sterili usa e getta. [a. p.]

Quasi quattromila schede di visitatori per «votare» la più originale rappresentazione della Natività

Lavagna ha premiato i presepi più belli

Grande successo del concorso organizzato dai commercianti

LAVAGNA. Si è conclusa [illegible] la premiazione dei vincitori la terza edizione del Concorso nazionale per presepi, «Città [illegible] Lavagna», indetto dal Comune e dai commercianti e artigiani del centro storico.

Un vero successo forse neppure immaginato dagli stessi organizzatori. Alla giuria sono arrivate 3914 schede di cittadini che hanno visitato le opere esposte nelle vetrine dei negozi e in alcuni locali concessi da privati e dal Banco [illegible] Chiavari per il concorso.

I commercianti e gli artigiani del centro storico hanno visto giusto: il [illegible] ha richiamato in città migliaia di persone che si sono soffermate a lungo davanti ad ogni vetrina.

«La manifestazione ha raggiunto un buon livello - scrivono i componenti la giuria - tutti hanno espresso il sentimento della Natività [illegible] dolcezza e amore».

Uno dei presepi finalisti [illegible] nazionale «Città di Lavagna». Alla giuria sono arrivate quasi 4 mila schede

Ed è vero: ogni composizione è una storia a sé pur rimanendo perfettamente nel tema. [illegible] categoria «A» artistica, il primo premio è andato a Mauro Gritta, per l'accurata ambientazione ligure sia nel paesaggio che nei singoli edifici, tutti realizzati con minutissimi frammenti di ardesia con grande realismo; per la categoria «B», primo premio al Corpo Bandistico cittadino, «per aver sposato quelle che sono le caratteristiche peculiari della banda ad una espressione [illegible] dolce Natività».

Il primo premio «originalità» è stato assegnato invece a Nicola Salamone «in quanto l'artista è riuscito indubbiamente a colpire il visitatore ispirando nello stesso, pensieri che tendessero a salire fino al cielo». Salamone ha devoluto l'assegno all'Unicef.

La giuria artistica ha inoltre segnalato le opere di Mirella Parer, di Giuseppe Scrivani, delle classi 4° e 5° della scuola elementare di Cavi, della scuola media Don Gnocchi, dell'oratorio della Santissima Trinità, Silvano Muti, della congregazione S. Vincenzo De Paoli, Mirka Giobbi Bellondi e Irma Ezechieli.

Queste ultime sono state premiate anche dalla giuria popolare, cioè dai visitatori [illegible] presepi, che hanno gradito particolarmente anche le realizzazioni della classe 3°B modulo della scuola elementare Riboli e della società ginnastica Riboli. [g. vi.]

Interventi anche a Riva

Cinque [illegible] per fognatura e illuminazione

SESTRI LEVANTE. Ieri mattina [illegible] state espletate cinque gare d'appalto per opere pubbliche: la regimazione delle acque di via Palermo, a Riva Trigoso, è stata affidata alla ditta Raffaele Ieno per 83 milioni; l'impianto di illuminazione di via Brin, ultimo tassello per il completamento dei nuovi giardini di Ponente, sarà realizzata dalla Elettrosistemi di Chiavari per 36 milioni. La ditta Traversone di Rezzoaglio, con una spesa [illegible] 116 milioni, provvederà al rifacimento della [illegible] fognaria e [illegible] marciapiede di via Fascie. Con 44 milioni la ditta Tiscornia di Lavagna si occuperà dell'impianto di pubblica illuminazione nella frazione di Campomonaco. L'ultima gara d'appalto riguarda il rifacimento del campetto di via Caboto, a Riva Trigoso, affidato alla ditta Teaf di Riva. Il campo sarà demolito per essere trasformato in una [illegible] a verde [illegible] [g. vi.]

In Emilia-Romagna

Spot [illegible] per pubblicizzare il Tigullio

SANTA MARGHERITA. I responsabili dell'Azienda [illegible] promozione turistica del Tigullio, Giuseppe Sesto Rubino e Gianguido D'Amico, sono partiti ieri per Reggio Emilia dove concorderanno nei minimi particolari l'operazione «Vacanze d'inverno», un progetto che prevede la realizzazione di una serie di spot televisivi, allo scopo [illegible] incentivare le presenze nel Tigullio anche nel periodo di bassa stagione. Le iniziative già concordate saranno illustrate alla stampa emiliana: autobus di linea personalizzati con immagini del Tigullio, locandine e manifesti affissi in città e in tutta la provincia emiliana, uno stand all'interno di un centro di grande distribuzione e inserzioni pubblicitarie. Il tutto da realizzare con la collaborazione della società di trasporti pubblici che ha organizzato la nuova linea Reggio Emilia-Santa Margherita. [g. vi.]

RAPALLO

Viabilità in primo piano

Il [illegible] spende [illegible] miliardi [illegible] opere pubbliche

RAPALLO. Con un manifesto affisso in città l'amministrazione comunale rende note le opere pubbliche già appaltate nel '96, o di imminente inizio, che hanno comportato un impegno di spesa [illegible] oltre 19 miliardi. Le spese maggiori, 6 miliardi e 219 milioni, sono state per opere indirizzate al miglioramento della viabilità. Per la sistemazione di immobili circa 4 miliardi; per il rinnovo della pubblica illuminazione 2 miliardi; 837 milioni [illegible] destinati [illegible] potenziamento del verde pubblico; per la rete fognaria la spesa sarà di 1 miliardo e 843 milioni. Il sindaco, in relazione alla polemica su un presunto privilegio verso l'impianto della funivia e scapito del quartiere [illegible] via Betti, afferma che se vi è del malessere nella strada [illegible] è da addebitare all'attuale amministrazione che per via Betti ha impegnato 760 milioni per diverse opere [illegible] pubblica utilità. [g. vi.]

La minoranza ha contestato le scelte e per protesta ha abbandonato l'aula

Approvato il Piano turistico

Ieri sera il Consiglio di Albenga, con i soli voti della maggioranza, ha detto sì al progetto Viveri: «Permetterà la riqualificazione dei compeggi e la costruzione di alberghi a 3 stelle»

Per Ne Giaire

Un esposto alla procura

ALBENGA. La minoranza chiede alla procura della Repubblica se nella delibera di giunta 795 del 23 dicembre siano riscontrabili dei reati. «Si tratta di una delibera che segue l'ordinanza del commissario prefettizio a riguardo del pagamento di quasi un miliardo alla ditta Diamonte per i lavori dell'acquedotto di Ne Giaire. I lavori non erano stati finanziati dalla Regione e, pertanto, avrebbero dovuto pagarli gli assessori che avevano deciso la realizzazione. L'ex assessore Giovanna Nante ha presentato un ricorso al Tar contro il Comune [illegible] Albenga. La giunta, anziché affidare la cosa ad [illegible] legale, ha rinunciato a difendersi. Se il Tar dovesse accogliere il ricorso di Giovanna Nante l'annullamento della delibera del commissario interesserebbe anche il sindaco Viveri e il vicesindaco Lucarelli. La giunta, insomma, ha tutelato più degli interessi privati che quelli pubblici», spiegano. [s. p.]

ALBENGA. La variante turistica al Piano regolatore generale è stata approvata con i voti della maggioranza. Ieri sera, al momento del voto, i consiglieri di minoranza si sono infatti alzati e sono usciti dall'aula [illegible] siglieare lasciando «soli» i colleghi di Alternativa democratica. [illegible]' stato l'unico atto politico di un Consiglio comunale di Albenga che ha previlegiato l'aspetto tecnico. A cominciare dalla relazione dell'architetto Giovanni Gortana, estensore del Piano regolatore.

«Siamo partiti dall'esistente, dalla possibilità di riqualificare i campeggi trasformandoli in "parchi vacanze" e "villaggi turistici" come previsto dalle classificazioni regionali», ha spiegato. In soldoni significa che i campeggi potranno rimodernare i loro bungalows costruendoli in muratura anziché in legno come è avvenuto sino ad oggi. «In questo modo si potrà allungare la stagione turistica, oggi limitata a tre mesi. Un fatto positivo per l'intera economia cittadina», hanno sostenuto il sindaco Angelo Viveri e il consigliere delegato Luigi Muratorio. Il Piano regolatore prevede anche la possibilità di costruire alberghi dalle tre stelle in avanti, oltre a una serie di norme per rendere difficile la eventuale trasformazione degli alberghi in seconde case.

«Viveri è molto bravo a immaginare scenari [illegible] sviluppo turistico che avverranno tra vent'anni. Peccato che [illegible] poggino su basi né probabili né, tantomeno, sicure», ha criticato Giuseppe Pelosi, capogruppo del ppi.

Per quest'oggi, con inizio alle 17, è previsto un secondo Consiglio comunale che si preannuncia polemico. Si discutono, infatti, le osservazioni alla variante del nuovo Piano regolatore. [s. p.]

Giuseppe Pelosi, consigliere del ppi

Ospedale, [illegible] Cuneo

«Il Santa Maria perde posti letto ma acquista maggiore efficienza»

ALBENGA. Mentre incombe sul prossimo futuro dell'ospedale di Albenga un ridimensionamento [illegible] 120 posti letto (rispetto ai 180, già fortemente sforbiciati, dell'ottobre scorso), il manager dell'Usl 2 savonese, Roberto Cuneo, avanza alcune precisazioni sulle argomentazioni usate dagli albenganesi per evidenziare come l'intervento [illegible] ridimensionamento sia iniquo e punitivo.

Era stato fatto osservare che nei confronti degli oltre 50 mila residenti nel comprensorio dell'Albenganese (da Ceriale ad Andora [illegible] tutto l'entroterra), la proporzione nei confronti di quelli che dovrebbero essere i residui posti letto ospedalieri è di [illegible] per mille abitanti, contro i 4,5 adottati a livello nazionale. Spiega al riguardo Cuneo: «Vorrei richiamare che l'applicazione di tali coefficienti [illegible] fatto su un territorio [illegible] eccessivamente ristretto [illegible] che nel ponente della provincia si debba prendere in considerazione il bacino di utenza dei 100 mila residenti da Finale ad Andora. [illegible] si tiene conto allora [illegible] tutti i futuri e probabili posti letto dei due ospedali qui ubicati (Albenga e Santa Corona) si arriva a 620 posti letto ovvero ad un rapporto di 6,2 posti letto per mille abitanti, cioè a dire una presenza alta di presidi ospedalieri».

Ma Cuneo aggiunge: «C'è da far notare che [illegible] le sole quattro specialità che probabilmente rimarranno ad Albenga (medicina, chirurgia, ortopedia [illegible] dermatologia), [illegible] un indice di rendimento economico di tutto rispetto, questo ospedale avrà una autonomia finanziaria e quindi una prospettiva per il futuro. Nel ridimensionamento si ricaveranno nuovi spazi nell'ospedale Ingauno che consentiranno di migliorare i servizi ambulatoriali, presso alcuni dei quali, proprio per l'unicità del territorio con Santa Corona, si potrebbero recare gli specialisti pietresi». [r. sr.]

[illegible]

TOVO S. [illegible]

Lavoro nero, patteggiamento in pretura

Anna Antonaccio, 37 anni residente a Tovo San Giacomo, ha patteggiato ieri in pretura una ammenda di 300 mila lire. Nel '95 aveva dato lavoro ad un extracomunitario non in regola. Ammenda patteggiata anche per Arcadio Palazzo, [illegible] anni di Borgio, accusato del trasporto [illegible] pollame [illegible] temperatura non idonea. [a. r.]

PIETRA L.

Non denuncia gli utili, dentista paga due milioni

Giorgio Gaggero, dentista, 57 anni di Pietra Ligure, è stato ammesso [illegible] all'oblazione di due milioni, ieri in tribunale a Savona. Secondo l'accusa il professionista, con studio [illegible] Finale, nel '92 aveva omesso di denunciare utili per 69 milioni. [a. r.]

[illegible]

[illegible] fredde ma gli studenti rientrano a scuola

Sono rientrati ieri [illegible] scuola gli studenti degli istituti per geometri e ragionieri [illegible] Loano dopo la «fuga» dell'altra mattina dalle aule fredde per la mancanza di gasolio da riscaldamento. Ieri la temperatura in alcune aule [illegible] ancora rigida. [a. r.]

BO[illegible]

Migliora il marocchino che si è gettato nel Varatella

C'è forse lo spirito di emulazione nel tentato suicidio dell'altra mattina nel torrente Varatella [illegible] Borghetto. Un giovane marocchino si è lanciato da un ponte come [illegible] fatto un suo connazionale, alcuni giorni fa, nel Tevere a Roma. L'uomo, ricoverato al Santa Corona, non [illegible] grave. E' stato salvato da due passanti. Viveva [illegible] una roulotte. [a. r.]

[illegible]IA

Ubriaca denunciata per lesioni e oltraggio

Nicoletta N., 47 anni, [illegible] stata denunciata a piede libero dai carabinieri per ubriachezza e oltraggio e lesioni a pubblico ufficiale. La donna era in una pizzeria del centro storico quando ha litigato con un altro cliente. Sono intervenuti i carabinieri ma, al loro arrivo, Nicoletta N. [illegible] andata in escandescenze. [m. br.]

ALASSIO

Ristoratore indagato per uso di «credit card» false

Il sostituto procuratore di Savona Alberto Landolfi ha chiesto il rinvio a giudizio di Salvatore Zocco, 38 anni, ristoratore di Alassio, per il reato di indebito utilizzo di carte di credito. L'imprenditore avrebbe fatto uso di nove carte di credito risultate [illegible] seguito contraffatte ad arte. [f. p.]

Anche i pedoni non potranno sostare. Per i trasgressori sono previste delle multe

Vietato fermarsi sul cavalcavia

Ceriale, un'ordinanza del sindaco Giovanni Cerruti per cercare di eliminare il lancio di sassi sull'Autostrada In pochi giorni, nei pressi di Peagna, due auto sono state colpite da pietre scagliate da teppisti rimasti ignoti

CERIALE. Vietato fermarsi sul cavalcavia. E il divieto non riguarda solo auto, moto [illegible] biciclette ma anche semplici curiosi che sono soliti fermarsi con il naso contro le reti di protezione per guardare le auto che sfrecciano sull'Autostrada dei Fiori. L'ha deciso, ieri mattina, l'amministrazione comunale di Ceriale, il sindaco Giovanni Cerruti e l'assessore alla viabilità Eugenio Mainieri. I vigili urbani, da oggi, potranno multare chi viene sorpreso a sostare sul cavalcavia.

Un ospedaliere deciso dall'amministrazione cerialese per cercare di stroncare il fenomeno dei lanci di sassi sull'A10. Nel giro di pochi giorni, infatti, due automobilisti che transitavano all'altezza di Peagna sono stati centrati dai sassi. E se in un caso l'episodio è dubbio (l'automobilista è scomparso dopo aver dato l'allarme con un cellulare) nell'altro c'è la certezza del lancio. L'automobilista, infatti, ha presentato denuncia ai carabinieri e [illegible] suo furgone, sbattuto in maniera lieve, è rimasto danneggiato.

«Siamo convinti che un'ordinanza, da sola, non basti a risolvere il problema. Ma ci è sembrato giusto dare [illegible] segnale, dimostrare che siamo sensibili al problema. Assieme all'ordinanza abbiamo chiesto ai vigili, nei limiti del possibile, di intensificare i controlli nelle zone a rischio. Controlli che, comunque, vengono svolti anche da Polizia e carabinieri», spiegano gli amministratori cerialesi. [illegible] aggiungono: «Si tratta anche di salvaguardare l'immagine della città. Non ci piace finire sui giornali perché ci sono dei teppisti, magari nemmeno della zona, che lanciano pietre dal cavalcavia».

Il ponte di Peagna era già da tempo nella mappa dei cavalcavia a rischio. Qualche anno fa, subito dopo i primi criminali lanci di pietre (e la prima vittima, in Veneto) anche in Riviera c'era stato chi si divertiva mettendo [illegible] repentaglio la vita degli altri. E dal cavalcavia cerialese c'erano stati diversi lanci di sassi, segnalati a più riprese alla Polizia stradale e ai carabinieri. I danni, per fortuna, erano stati limitati alle carrozzerie. Proprio per stroncare il fenomeno il cavalcavia era diventato [illegible] sorta di «sorvegliato speciale» dove, discretamente, transitano spesso le auto di Polizia [illegible] carabinieri. Un'attività di controllo con l'obiettivo soprattutto di evitare che i teppisti potessero ammucchiare pietre ai bordi del cavalcavia e lanciarle [illegible] raffica sulle auto in transito. Nonostante i controlli, però, qualcuno è riuscito egualmente a lanciare sassi costringendo il sindaco Cerruti a firmare l'ordinanza di divieto di sosta. [s. p.]

[illegible]

Le scuole sono in vendita

Le scuole elementari di via Borninzoni saranno vendute. Lo ha deciso definitivamente il Consiglio comunale. Al loro posto saranno realizzati, da privati, una ventina [illegible] alloggi. Il Comune otterrà [illegible] cambio un miliardo per coprire debiti fuori bilancio e la sala congressi dell'ex-Palace da circa 750 metri quadrati. La giunta di centro-sinistra del sindaco Matteo Ravera ha portato [illegible] porto il suo progetto malgrado il giudizio contrario dell'opposizione. Ha detto Francesco Spiga della minoranza: «Si procede all'alienazione di un bene comunale per pagare debiti che potevano [illegible] messi in bilancio sino al '99. Nella sala del Palace ci vorranno lavori per alcune centinaia di milioni. Il turismo avrebbe avuto lo stesso vantaggio se la struttura fosse rimasta ai privati». Giorgio Ricci di Forza Italia ha votato contro la vendita delle scuole proponendo di fare un referendum per far decidere ai cittadini. [a. r.]

[illegible] NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Per la sistemazione dei propri uffici è interessato alla locazione [illegible] di un immobile o porzione di esso in località Albenga.

Avente i seguenti requisiti:
- posizione centrale o ben servita da mezzi pubblici ed interurbani;
- superficie di circa [illegible] mq utili (circa 1200-1250 mq lordi) di cui il 20% per archivi;
- superficie a parcheggi come richiesto da standard urbanistici;
- destinazione d'uso ad uffici pubblici o possibilità di cambio di destinazione d'uso da altra ad ufficio pubblico, nel rispetto di tutti gli standard urbanistici previsti nel piano regolatore generale vigente nel comune in oggetto e con particolare riguardo a quelli relativi ai parcheggi così come richiesto dal D.M. n. 1444/68 e dalla legge n. 122/89;
- dislocato prevalentemente al piano terra;
- collegamenti interni indipendenti;
- accessi autonomi;
- possibilmente impianti autonomi (ascensore - riscaldamento - a.c. - acc.).

Le offerte, corredate da planimetrie quotate aggiornate e dalla richiesta economica, devono contenere [illegible] seguenti informazioni:
- [illegible] [illegible] costruzione, categoria catastale, licenza o concessione edilizia e/o sanatoria;
- requisiti di legge (abitabilità; VV.FF.; USL; acc.);
- caratteristiche [illegible] strutture e dotazione di impianti a norme secondo le vigenti [illegible] (impianto elettrico, riscaldamento, ecc.);
- disponibilità a riconoscere all'istituto il diritto di opzione all'acquisto con eventuale indicazione delle relative condizioni economiche.

Le offerte dovranno pervenire entro 60 giorni dalla data della presente pubblicazione a:
I.N.P.S. - Direzione Sede Provinciale - piazza Marconi, 6 - Cap. 17100 Savona.
Tutte le offerte pervenute dopo il termine suddetto non saranno prese in esame.

LUNEDÌ
tuttosoldi
MERCOLEDÌ
[illegible]
GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Chiesti al governo incentivi per gli stranieri

Le strategie turistiche di agenti e albergatori

FINALE L. «Purtroppo esiste una riduzione del 30 per cento ma non come richiesta di diminuzione delle tariffe. Questa è infatti la reale diminuzione, al momento, delle prenotazioni straniere per la Liguria e l'Italia». Mally Mamberto, dell'omonima agenzia viaggi nota a livello internazionale, interviene nel dibattito sulle preoccupate previsioni '97 del flusso turistico. Su questo tema si terrà lunedì mattina, presso la sede dell'Apt di Finale, un vertice con i sindaci del ponente promosso dal presidente dell'Apt stessa Gian Carlo Garassino.

Spiega Mally Mamberto: «Statistiche attendibili dei più grandi tour operator stranieri purtroppo ci annunciano che la rivalutazione della lira sul mar[illegible] e l'automatico aumento dei prezzi sui cataloghi è la causa primaria del calo previsto del 30 per cento. Al mio rientro dall'estero ho parlato di questo con il presidente degli albergatori Marchiono e, proprio per evitare eventuali richieste di riduzione prezzi, e soprattutto per cercare di forzare la situazione in un miglioramento prenotativo senza intaccare come [illegible] pre la borsa degli albergatori. Abbiamo dato vita ad una azione comune con l'invio di [illegible] ntinaia di migliaia di telegrammi a Genova e Roma. In questi [illegible] chiedeva il ripristino dei buoni benzina scontati per stranieri e di autostrade gratuite. L'ottanta per cento degli stranieri arrivano infatti in auto. Ci auguria[illegible] che gli enti preposti ci diano una mano».

Commenta Angelo Marchiano: «Mai come ora ci siamo trovati uniti, agenti di viaggio ed albergatori, per fronteggiare questa crisi che certamente sarà sentita [illegible] non corriamo ai ripari subito, interessando anche le autorità sia regionali che del governo». [a. r.]

Approvata a Finale

Enpa e [illegible] Una convenzione salva il canile

FINALE L. Il canile di Finale Ligure [illegible] rischia [illegible] chiudere. L'appello dell'Enpa è stato infatti accolto dall'amministrazione comunale che ha deciso di intervenire con urgenza nella struttura municipale provvisoria di via Calice. La giunta Cervone ha deliberato l'altra mattina una spesa di 18 milioni per lavori di manutezione straordinaria.

In questi giorni è diventata esecutiva la delibera del Consiglio comunale che sancisce la convenzione fra il Comune e l'Enpa per la gestione del canile stesso. Grazie a questa l'associazione riceverà un contributo per ogni cane ospitato: 850 mi[illegible] per i cani adulti [illegible] 400 mila per i cuccioli. «Il Comune [illegible] l'Enpa stanno cercando volontari [illegible] un sito più idoneo per realizzare il nuovo canile utilizzando anche i fondi regionali», spiega il consigliere delegato Gerardo Sfriso. [a. r.]

Polemica a Borghetto

Esposto al [illegible] per la [illegible] di depurazione

BORGHETTO SS. Un altro esposto al Coreco di alcuni consiglieri di minoranza di Borghetto per la tassa di depurazione che riguarda circa 2500 utenti. Secondo l'opposizione la retroattività al 1 gennaio '96 è illegittima. Nell'ultimo Consiglio comunale la maggioranza Badino ha respinto questa tesi confermando [illegible] provvedimento. «Abbiamo applicato la Fi[illegible] '96, non era neppure necessario il voto del Consiglio», è stato detto. Ora si aspetta l'ultima decisione del Coreco. I consiglieri Marco Federici, Antonio Orzelli e Giannino Pe[illegible] hanno inviato un esposto alla procura della Repubblica per la mancata iscrizione all'ordine del giorno di loro mozioni [illegible] interrogazioni. Intanto ieri la giunta ha convocato per lunedì prossimo alle 19 il Consiglio. Si discuterà fra l'altro dell'istanza per l'elezione diretta [illegible] difensore civico. [a. r.]

GIANETTO
e
donna vogue
boutique
SALDI
Corso Italia 113-115 r SAVONA Tel. 019 827.430

IL CASO

PROSEGUE L'INTERVENTO DELLA SOPRINTENDENZA

Continua il braccio di ferro per gli aumenti decisi dalla Ponticelli

Rifiuti: Sanremo non paga

E' «guerra» per il miliardo dovuto alla maggiorazione delle tariffe di smaltimento
Il sindaco Bottini ricevuto dal prefetto. Oggi discarica nuovamente chiusa?

SANREMO. Continua il braccio di ferro fra il Comune di Sanremo e la Ponticelli e Imperia. Dopo l'ultimo incontro c'è stata l'ennesima fumata e, proprio oggi, potrebbero registrarsi risvolti clamorosi poiché l'amministrazione matuziana ha comunque deciso di inviare i propri autocompattatori a scaricare ad Imperia. Occorrerà vedere ora le reazioni della Ponticelli, e cioè rifiuterà nuovamente di procedere allo smaltimento dei rifiuti in arrivo dalla città dei fiori.

«Dopo l'incontro i rappresentanti della ditta - chiarisce il sindaco Giovenale Bottini - e tenuto conto dello studio affidato al dottor Marcello Delaude e parere dell'Ufficio legale, abbiamo deciso di non pagare l'aumento richiestoci».

Bottini ha anche esposto la posizione del Comune al prefetto Emilio D'Acunto. «Il fatto che altri Comuni abbiano accolto senza fare storie le richieste di maggiorazioni di tariffe di smaltimento presentate dalla Ponticelli non significa nulla. Riteniamo che gli aumenti siano giustificabili perchè non congrui».

La Ponticelli pretende il pagamento di circa miliardo: la differenza tra i vecchi prezzi e le nuove tariffe, applicate dal luglio scorso. Ma a Palazzo Bellevue ne vogliono sapere.

E nella malaugurata ipotesi che i mezzi sanremesi venissero nuovamente respinti?

«Torneremo a ricorrere al prefetto nella sp che ci conceda un'altra proroga», risponde il sindaco.

Il prefetto già ha già concesso un prima proroga di cinque giorni. Interverrà nuovamente?

La palla torna alla Ponticelli che ritiene eque le nuove tariffe. La stessa, al di là delle posizioni di principio, se riconoscesse le richieste a Sanremo sarebbe quasi automaticamente sommersa da pretese di rimborsi da parte degli altri Comuni della provincia che hanno invece pagato senza fiatare.

Se non sarà possibile ricorrere a Ponticelli, il Comune potrebbe trovare una scappatoia utilizzando Collette-Ozotto, la stessa discarica che avrebbe dovuto essere in parte riattivata in cambio di una bonifica. La Conferenza dei servizi ha bocciato però la richiesta poichè i previsti 26.000 metri cubi da smaltire facevano più pensare a una discarica vera e propria piuttosto che a una bonifica.

Ciò lascia trasparire che, per quantità inferiori, la discarica potrebbe essere comunque riaperta. Oltretutto - per la sua utilizzazione - il sindaco potrebbe ricorrere ad un'ordinanza secondo l'articolo 12 della legge che regola lo smaltimento dei rifiuti.

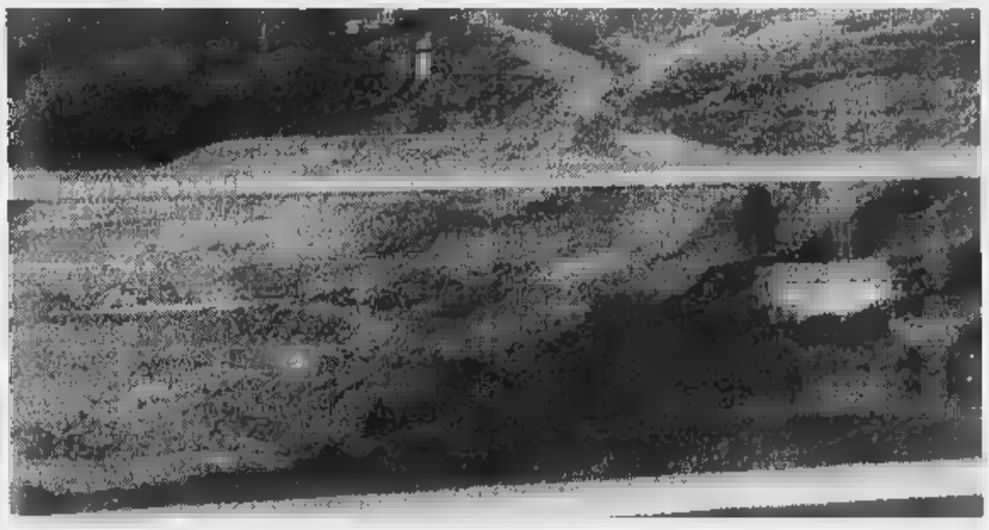
Il 31 gennaio, poi, per tutti i centri del comprensorio la discarica di Ponticelli verrà definitivamente chiusa e il problema si riproporrà.

Mentre le opposizioni consiliari sanremesi approfittano della vicenda per sparare a zero sull'amministrazione, accusata soprattutto di lungimiranza e di ritardi, il «pasticciaccio» sembra avere molti padri. Oltre alla stessa amministrazione comunale di Sanremo c'è una Provincia che ha finora svolto un ruolo di timida mediazione, Ponticelli che ha agito in regime di monopolio, una Regione che è in ritardo nel definire il piano dei siti.

I sindaci dell'Imperiese hanno ora indicato alla Provincia Trucco e San Biagio della Cima quali sede delle future discariche. Nel primo caso nell'ex cava Rivara, nel secondo vicino al rio Cabani. Dopo una valutazione della Provincia, la proposta sarà girata alla Regione prima che questa nomini un commissario che decida in piena autonomia dove insediare le strutture (o la struttura) di smaltimento.

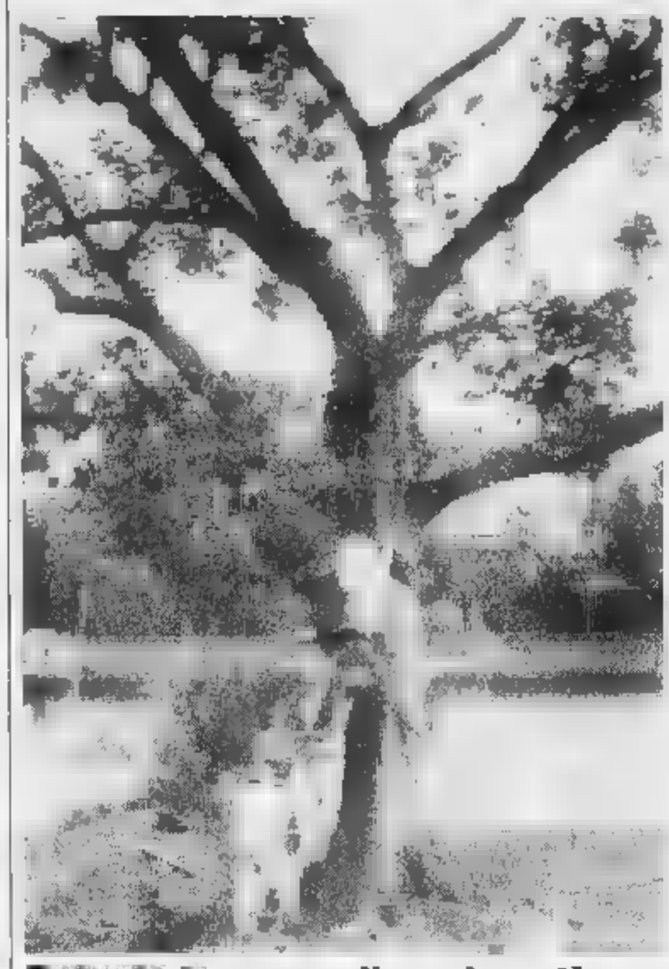
Il Comune di Taggia, infine, attende da un giorno all'altro il progetto per una discarica di seconda categoria, in regione Colli, studiata per far fronte alle emergenze.

Marco Corradi



La discarica Ponticelli d'Imperia, al centro della vicenda, vista dall'Autostrada dei Fiori (FOTO M.GATTI)

NUOVA STAZIONE



Salvata la magnolia nel cantiere

Salva la splendida magnolia (nella foto di Gatti) dell'ex parco delle Carmelitane dove sorgerà la nuova stazione ferroviaria di Sanremo. Ieri l'albero è stato imbragato per essere poi ripiantato a breve distanza. Intanto c'è stato un sopralluogo di esperti della Soprintendenza archeologica, alla presenza dell'assessore all'Urbanistica Franco Erasmi, che hanno dato il via libera ai lavori nel punto dove sono stati rinvenuti vecchi muri. Gli esperti hanno però raccomandato cautela nelle operazioni a monte. **[m. c.]**

Il processo delle «ritrattazioni» si è concluso ieri a Sanremo con una condanna

Nove anni per spaccio di eroina

L'accusa: «Moraldo riforniva Alfredo Rinaldo»

SANREMO. Il processo delle ritrattazioni e delle ri-ritrattazioni si è concluso ieri con condanna. Brunello Moraldo, 36 anni, sanremese, è stato infatti giudicato colpevole del reato spaccio dal tribunale di Sanremo presieduto da Aldo Bochicchio. Dovrà scontare nove anni di carcere. Il pubblico ministero Antonello Racanelli al termine della requisitoria aveva chiesti 13. E guardando al capo d'imputazione Moraldo ritenuto responsabile di ceduto ad Alfredo Rinaldo oltre sette chili di eroina in due anni, tra il '92 e il '94. Consegne di entità ragguardevoli, anche intorno ai 3/4 etti per volta.

L'ultima del processo, ieri mattina, ha visto la pubblica accusa ricostruire non soltanto la delle indagini anche i motivi di quelle clamorose ritrattazioni che avevano portato addirittura all'arresto del principale accusatore di Moraldo, Alfredo Rinaldo, in seguito alla sua deposizione davanti alla corte. Su quest'aspetto il pm Racanelli ha comunque precisato che è stata fatta chiarezza. Il dibattimento ha visto infatti emergere un clima di intimidazione che avrebbe indotto Rinaldo a contraddire quanto già espresso nella fase delle indagini preliminari. Ma i particolari, per il momento, rimangono ancora coperti dal segreto istruttorio.

Brunello Moraldo, condannato ieri a nove anni per traffico di eroina

Il collegio difensivo di Brunello Moraldo, composto dagli avvocati Alessandro Mager di Sanremo e Massimo Boggio di Genova, nel delle arringhe ha cercato invece di evidenziare le contraddizioni dei testimoni portati in aula dall'accusa facendo ampio riferimento a quelle ritrattazioni di Rinaldo che avevano destato scalpore.

Per la corte presieduta da Bochicchio, però, gli elementi portati in aula dall'accusa sono stati più convincenti. E la condanna a nove anni emessa nel primo pomeriggio, dopo solo due ore e mezza di camera di consiglio, ne è stata la prova. «Attendo di leggere le motivazione della sentenza - ha commentato l'avvocato Mager - il risultato mi convince». E i difensori hanno già fatto sapere che non appena verranno depositate le motivazioni verrà presentato il ricorso in appello.

Brunello Moraldo, che si trova in carcere dal giorno del suo arresto (il marzo scorso) era già stato giudicato dal tribunale di Sanremo. L'ultimo processo, l'inverno scorso, lo aveva visto assolto dall'accusa di traffico e detenzione di armi (mitragliatori Kalashnikov) che gli era stata rivolta dalla Procura sanremese dopo una serie di dichiarazione dei «pentiti» dell'antimafia. **[g. ga.]**

Il colpo di Porto Maurizio messo a segno da dilettanti?

Filmati i volti dei banditi

Le fasi della rapina al Credito Agrario Bresciano sono state registrate dalle telecamere a circuito chiuso. Polizia e carabinieri esamineranno i fotogrammi

IMPERIA. Dilettanti del crimine. Sono pensati così, dagli inquirenti, i tre individui che l'altro pomeriggio hanno assaltato armati di coltellini e di un revolver la filiale d'Imperia del Credito Agrario Bresciano, che si trova in viale Matteotti. Non è stato un colpo studiato, a quanto pare, forse improvvisato: ha fruttato appena una trentina di milioni, di cui è appartenevano a una cliente che si è trovata catapultata, suo malgrado, in una situazione da brivido.

Anche la testimonianza della sfortunata correntista Maria Rosa Zaccaron, 49 anni - gestisce un deposito di tabacchi in via Acquarone - fa propendere per l'ipotesi di una rapina compiuta senza un piano prestabilito, quasi frutto di un'idea balzana e uno dei tre banditi: «Non mi hanno dato l'idea che fossero dei professionisti. Quello che mi ha minacciato, tenendomi puntato il coltellino contro il viso, appariva quasi imbarazzato. Ci ha chiuso nel bagno. Chiuso per modo di dire: non c'era neanche la chiave. In compenso sono stati veloci, tutto è durato pochi minuti e quando mi sono resa conto di ciò che era successo è entrata la polizia».

Determinante sarà l'esame delle immagini catturate dalle telecamere a circuito chiuso. Nei fotogrammi c'è il volto di uno dei tre malviventi, l'unico che ha agito a volto scoperto: gli altri avevano un passamontagna. Pare che, dopo l'assalto, abbiano preso via Pirinoli, dove un complice li stava magari aspettando in macchina, il motore acceso. L'assalto è stato comunque temerario: il Cab e vicino a questura e carabinieri e le vie di fuga scarse, tenendo conto che intorno alle 13, l'ora della rapina, il traffico è ancora intenso. **[m. v.]**

Caccia ai tre banditi che mercoledì pomeriggio hanno preso d'assalto la filiale del Credito Agrario Bresciano a Porto Maurizio. Si cerca aiuto dalle immagini catturate dalle telecamere a circuito chiuso

Imperia: la Resistenza piange uno dei protagonisti. Oggi i funerali

E' morto l'eroe di Montegrande

Il partigiano «Mancen» stroncato da una malattia

IMPERIA. E' morto «Mancen». L'eroe partigiano di Montegrande, medaglia d'argento vivente, protagonista di una quarantina di cruente battaglie, si è spento l'altro pomeriggio intorno alle 15 all'ospedale di Costarainera, Massimo Giuseppe Gismondi, questo il nome per l'anagrafe, 75 anni e soffriva di enfisema polmonare e di asma, ma nessuno supponeva una fine così improvvisa. La storia di Mancen è legata a tutte le vicende partigiane della lotta di Liberazione in Liguria e basso Piemonte. Era giunto in montagna nei primi mesi del '44. E fu subito uno degli elementi di punta della Resistenza. Prima Capo Banda, quindi capo Distaccamento, poi comandante di Battaglione e infine comandante della I° brigata Liguria «Silvano Belgrano». Aveva combattuto anche a Pievetta sul Tanaro con gli «autonomi» di Martinengo. Era stato degli artefici della storica Battaglia di Montegrande che ha evitato accerchiamento tedesco che avrebbe sicuramente provocato una catastrofe. Era diventato un mito.

«Mancen» in una foto del '44

Finita la guerra «Mancen» era uscito di scena evitando il clamore, la gente, la pubblicità, i possibili benefici. Aveva scelto il silenzio, e il solo contatto i suoi compagni partigiani dell'Anpi».

Commenta Nando Bergonzo presidente dell'Associazione partigiani di Imperia: «Mancen era un modesto, un uomo attaccato ancora oggi ai suoi principi che va solo con gli amici dell'Anpi. Non ha voluto cariche politiche e ha continuato a vivere nella massima semplicità. Siamo costernati dalla sua morte che lascia, di certo, un vuoto incolmabile. Pensando a lui affiorano ricordi che non potremo mai dimenticare».

Conclude Attilio Mela: «La sua scomparsa ci riempie di dolore». I funerali si oggi alle 15.30, in forma civile al cimitero di Oneglia. Mancen lascia la moglie Nina e i figli Ivan e Maruska. **[a. b.]**

Nelle aree depresse il Comune ha previsto piani per nuovi inserimenti commerciali e artigianali

Aiuti fiscali a chi investe nei rioni-slum

Esperimento a Nizza per sconfiggere disoccupazione e degrado

NIZZA
NOSTRO SERVIZIO

Sgravi fiscali per gli imprenditori che investono nelle nuove «zone franche urbane», quartieri periferici che vivono problemi di degrado. Nizza, insieme ad altre 44 aree della Francia, tra i Dom (dipartimenti d'oltre mare come la Guyana) è tra le interessate all'esperimento. L'obiettivo del Comune, che agisce in perfetta simbiosi col governo, non è solo quello di creare nuova occupazione, ma anche di rivitalizzare rioni che lo sviluppo economico ha sempre trascurato. Ad approfittare di queste agevolazioni saranno imprese medie di 50 dipendenti che realizzino almeno l'85 per cento del loro fatturato a Nizza. Una clausola: il 20 per cento delle future assunzioni deve essere fatto nella Zfu, zona franca urbana, dove l'azienda ha deciso di installarsi.

A Nizza si stanno già studiando 35 dossier, da cui potrebbe materializzarsi il sogno di 200 nuovi posti di lavoro. Come inizio è niente male e considera il livello di disoccupazione che proprio in questa città ha toccato punte preoccupanti a causa soprattutto della forte ondata immigratoria dai Paesi del Terzo mondo. Oggi gran parte dei senza lavoro in Francia è formata da extracomunitari. Gli imprenditori interessati all'iniziativa, quelli che desiderano avviare un'attività nei quartieri socialmente «depressi», lavoreranno per cinque anni un regime di agevolazioni fiscali. L'esenzione riguarda anche le imprese che erano già presenti in quella fetta di territorio per cui è stato previsto il piano di facilitazioni.

E che si tratta? Le aziende, tra cui s'è fatta avanti per prima la catena di fast food Mc Donald, saranno esonerate dal pagamento delle imposte sui primi 400 mila franchi di utile, della tassa cosiddetta professionale da versare agli enti locali fino a tre milioni di franchi imponibile base, e dei contributi sociali personali per quanto riguarda le categorie degli artigiani e dei commercianti. C'è di più: i contributi sociali legati alle retribuzioni del personale assunto con contratti a tempo determinato (almeno un anno) e indeterminato, verranno alleggeriti di un terzo. Sono inoltre previste semplificazioni amministrative. La più importante riguarda la possibilità di variare la destinazione d'uso degli immobili, da residenziali in professionali, senza l'autorizzazione del prefetto. Il progetto è stato accolto con soddisfazione a Nizza. «E' una soluzione ai tanti problemi occupazionali», dicono gli operatori economici, che invitano a far seguire questa iniziativa da altre, la riduzione della Tva, l'Iva francese.

Maurizio Vezzaro

Nizza: arrivano altri 200 posti di lavoro

Gli spettatori (pochi) si divertono: una serata «d'antan», ma gradevole

Napoli al Duse: risate e beffe

«L'amico del cuore» di Vincenzo Salemme si rifà ai classici del teatro comico partenopeo
E la farsa si dipana tra corna «benefiche», equivoci e trovate degne di Scarpetta e De Filippo

GENOVA. «L'amico del cuore», commedia-farsa scritta e diretta (e interpretata) da Vincenzo Salemme è andata in ieri l'altro sera al «Duse», consentendo ai (pochi) spettatori di cominciare l'anno in allegria. Salemme è un napoletano che, nel suo pedigree può iscrivere un po' tutti i classici della napoletanità. Da Viviani a Scarpetta, a Totò, sino ai De Filippo.

Ovviamente, la sua vena è più tenue, ma le sue farse, anche sono di fatto scenette cucite assieme con il filo grosso della scuola dell'avanspettacolo, sono decisamente gradevoli C'è lo «scatto», la battuta giusta, ricorsa e «portata» nei tempi giusti; c'è quel tanto di naturalismo e di surrealismo che rendono la fantasia creativa dei napoletani. Certo, il prodotto di Salemme non è la quintessenza della modernità, ma c'è la capacità di coinvolgere e di divertire lo spettatore. «L'amico del cuore» rispecchia questo schema ed è una macchina per ridere ben oliata

gira sul comico equivoco d'un giovane medico di provincia che, scoperto(si) annullato d'una gravissima malformazione al cuore (che potrà essere curata solo con un intervento cardiaco ad altissimo rischio negli Stati Uniti), chiede al suo amico più caro - un giornalista pasticcione (la caricatura del finto progressista) - di concedergli la bellissima moglie per un ultimo incontro d'amore.

Vincenzo Salemme: al Duse si ride in napoletano con «L'amico del cuore»

Grosso modo, il progetto va in porto: ne scaturisce una maternità. Ma la commedia si scioglie, dopo serie di quipro-quo, senza che si sia capito chi è il vero padre (concorrono anche un parroco altante e forse una squadra di operai). Il primo tempo è scoppiettante. Il secondo un po' e stiracchiato. Nel complesso si ride a cuore libero. Accanto a Salemme, vanno segnalati Carlo Buccirosso (il giornalista), Nando Paone (il nipote-merlo) e Maurizio Casagrande (il parroco).

Paolo Lingua

Bilancio di metà stagione

Troppe sale, troppi spettacoli E molti, forse, sono «inutili»

GENOVA. Con gennaio si passa, emblematicamente, il giro di boa della prima metà della stagione teatrale. E' possibile cominciare a tirare le fila d'un primo ragionamento di massima? Proviamo ad avanzare le prime osservazioni, con la dovuta prudenza, non disponendo delle statistiche sulle presenze (anche queste ormai da prendere con le molle, perchè la media ponderata abbonati, biglietti staccati e omaggi è una sorta di mar dei Sargassi).

La prima impressione epidermica è d'una stagione tutto sommato «modesta», per la qualità degli spettacoli, sia per le presenze in sala. Proprio in questo periodo, che dovrebbe coincidere con il «tetto» degli spettatori, ci sembra di scorgere sale vuote. Un fenomeno che già avvertiva in dicembre. Ci sembra che, rispetto alla buona annata della scorsa stagione, lo Stabile abbia un po' di fiato grosso. Gli manca, per ora, l'idea «vincente».

Una seconda impressione riguarda la platea che l'anno scorso rappresentò il «miracolo», quella del Genovese. Anche in questo caso, sembrano - sempre a valutazione a volo d'uccello - meno entusiaste folte le schiere dei «nuovi spettatori» che erano state agganciate.

La Tosse non sembra uscire dalla sua crisi di aggiustamento e sembra insistere sul tourbillon delle sue tre sale e dei troppi spettacoli che s'inseguono uno sull'altro. Ci sono poi nuove sale che vorrebbero addirittura scendere in concorrenza con i «grandi teatri» che sino ad oggi rimediano però solo platee deserte (Germi, Garage, Diana, ecc.).

E allora? Allora torna il discorso sensato. Ci sono troppe sale e troppi spettacoli. E troppi spettacoli sono brutti, raffazzonati, mal recitati e, francamente, inutili, sia confezionati da vecchi, sia sorretti da giovani di buona volontà. **(p. l.)**

GIORNO

STORICO
Oggi visita guidata

Visita guidata nel centro storico genovese, oggi alle 15,30, promossa dall'associazione culturale «Genova Insieme». L'iniziativa prevede la visita a Palazzo Ducale, alle chiese di San Donato e Sant'Agostino, a Campo Pisano e a Porta Soprana. L'appuntamento è alle 15,30, davanti alla biglietteria del Ducale.

PROVINCIA
Immagine ed ecologia

In programma oggi, a partire dalle 9, nel salone del Consiglio Provinciale di Genova, a Palazzo Doria Spinola, il convegno «Quali immagini per il futuro», dedicato all'ambiente, all'ecologia e ai loro problemi e alla loro comunicazione anche attraverso le immagini.

TEATRO VERDI
Repliche della «Bal»

Nuova replica, questa sera, alle 21, al teatro Verdi di Sestri Ponente, in piazza Oriani, della compagnia goliardica Mario Bistrocchi con il musical «Se ne dicono tante», per la regia di Piero Rossi. Biglietti in vendita a 35 mila e 30 mila lire.

BOLZANETO
Bambini al teatro Verdi

I bambini della scuola materna ed elementare «Santa Dorotea» di Rivarolo presenteranno questa sera, alle 21, al teatro Verdi di Bolzaneto, lo spettacolo «Nasce o bambin», storia del Natale in dialetto genovese ai tempi di San Francesco e nella Genova del 1920.

Musica e danze a S. Margherita

Anno nuovo, divertimento vecchio. E' lo slogan della serata di musica e danze al Covino di Santa Margherita animata dai dj del noto locale.

Venerdì reggae

Venerdì sera tutto reggae, alle 22,30, al music-club Mister Do, alla Nunziata, con la partecipazione dei dj del locale.

LA
In Cesare Pavese

Va in scena questa sera, alle 21,30, al Caffè La Madeleine, in via della Maddalena, nel centro storico genovese, lo spettacolo «Ciao Pavese», omaggio a Cesare Pavese del regista Sandro Bobbio e della compagnia Teatroarte.

CINECLUB
Omaggio a Mike Leigh

Comincia questa sera, alle 20,30, al cineclub Lumière, in piazza Martinez (via Vitale), una rassegna dedicata al regista inglese Mike Leigh. La retrospettiva inizierà il film «Naked», che ottenne, nel 1993, il premio per la miglior regia.

Musica al Margherita Club

Musica dal vivo di vari generi, dal jazz, alla canzone d'autore alla chitarra classica, questa sera, alle 22,30, al Margherita Club di Boccadasse (ex Pennygrace). **(m. b.)**

Sul fronte teatrale annullato lo spettacolo con Rosa Fumetto

Jazz d'autore allo Sheraton Al Nessundorma serata rock

GENOVA. Jazz e rock, in primissimo piano, questa sera, in diversi locali. Genova. La musica afro-americana è di scena allo Sheraton dell'aeroporto con l'annunciato concerto del batterista Roberto Gatto e The Noisemakers (la vocalist Chiara Civello, Dario Deidda al contrabbasso, Fabio Zeppetello alla chitarra, Xavier Girotto al sax) e alla Vecchia Corte, in via Smirne (dove recentemente ha suonato anche Dado Moroni), con Alessio Menconi alla chitarra e Luca Begonia al trombone. Entrambi i concerti inizieranno alle 22.

Sul fronte del rock, al Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi, serata con gli Age, gruppo musicale «indipendente» genovese, ospiti della rassegna del locale «Indie Alternative rock night».

Gli Age, giovanissimi e molto promettenti, hanno inciso un Cd accolto molto bene dai ragazzi e dalla stampa specializzata.

Il gruppo presenta un repertorio molto vicino al rock americano dei Dinosaur jr e dei Pavement. Prima e dopo il concerto degli Age, musica d'ascolto con il dj Hole Francis in consolle. L'ingresso costa 10 mila lire.

Intanto, il locale genovese ha confermato per il prossimo 7 marzo il concerto degli Statuto rinviato venerdì scorso a causa del maltempo e il recital del giovane scrittore cult («Jack Frusciante è uscito dal gruppo», «Bastogne») in programma due settimane dopo. 21

Musica giovane, questa sera, alle 21.30, anche allo Psyco Club con la rassegna «Rock Targato Italia» al Teatro Albatros Rivarolo.

Cabaret, invece, alle 22, alle Muse, in via Donghi, con il duo dei Soggetti Smarriti formato da Andrea Possa e Marco Rinaldi. Ingresso 15 mila lire.

Tutti aperti, questa sera, i teatri cittadini, con il «Pinocchio» al Teatro della Tosse, il dramma di Arthur Miller «Uno sguardo dal ponte», con Michele Placido alla Corte, «L'amico del cuore», con Vincenzo Salemme al Duse, «Bruciati», con Amanda Sandrelli al Garage.

Alla sala Pietro Germi, dove il circolo Mario Cappello dopo i i «flop» della zingara Cloris Brosca e persino di Philippe Leroy con «I Miserabili» (poche decine di spettatori in tutto e qualche sfogo dell'attore sugli spazi inadatti della sala) è stato invece rinviato a data da destinarsi l'altro esempio «contaminazione» dialettale fra il genovese e il napoletano con il recital «Se ne cadette a teatro», con Rosa Fumetto, in programma in questo fine settimana.

Al cinema, l'Ariston in salita San Matteo presenta, da oggi, una pellicola diventata già un cult giovanile ancora prima di uscire: «Fuga da Los Angeles», di John Carpenter che dopo il catastrofico abbandono di New York di qualche anno fa, spedisce Kurt Russell-Jena su un altro set che scotta.

Tra i film «natalizi» continua a registrare un grande successo Leonardo Pieraccioni con la divertente storia delle ballerine di flamenco finite chissà come in un casinale toscano, raccontata stupendamente ne «Il Ciclone», in programmazione al Lux in via XX Settembre e al Palazzo, in salita Santa Caterina. Il film è interpretato, oltre che dallo stesso Leonardo Pieraccioni, da Lorena Forteza, Natalia Estrada, Paolo Hendel, Benedetta Mazzini, Alessandro Haber. **(m. b.)**

Annullato lo spettacolo di Rosa Fumetto

Il bergamasco non compare nel cartellone lirico: lunedì conferenza al Tunelli

Anniversari: Donizetti «dimenticato»?

Più celebrati, quest'anno, Brahms e Schubert

GENOVA. Le stagioni musicali dei Teatri e delle Società concertistiche seguono spesso con attenzione il calendario per non dimenticare ricorrenze e centenari. Atteggiamento certamente lodevole se privilegiasse nomi poco frequentati, cogliendo pertanto l'occasione per una rivalutazione del musicista stesso. Invece, di solito si ha riguardo solo per i compositori importanti.

Il 1997 sarà ricco di possibilità celebrative. Il 31 gennaio 1797 nasceva infatti a Vienna Franz Schubert. Pochi mesi dopo, il 29 novembre, a Bergamo Domenica Nava in Donizetti dava alla luce Gaetano. Nel febbraio a Roma si era spento l'operista di Taggia Pasquale Anfossi. Il 3 aprile di cent'anni fa, nel 1897 moriva, invece, a Vienna Johannes Brahms.

Musicisti famosi e nomi meno noti. Operisti, sinfonisti, cameristi. Per tutti i gusti, insomma. Nelle stagioni genovesi in corso godranno, tuttavia, di scarsa considerazione.

Donizetti non compare nel cartellone lirico. E' una mancanza, a dire il vero, non grave perchè la sua presenza è alquanto costante e del resto non si può escludere che non venga proposto fra autunno e inverno nella successiva stagione.

Il bergamasco, tra l'altro, ha avuto in vita, un rapporto alquanto stretto con i teatri genovesi. Le prime note che il 7 aprile 1828 risuonarono nel luccicante Carlo Felice nello spettacolo inaugurale, sue: l'inno in onore del Re, scritto su testo di Felice Romani precedette infatti l'opera belliniana «Bianca e Fernando». Poche settimane dopo il glorioso teatro del Barabino colse in prima assoluta la donizettiana «regina di Golconda».

Donizetti sarà il tema di una conferenza che il musicologo Andrea Sommariva terrà lunedì prossimo (ore 17) per il Lyceum al circolo artistico Tunnel. Di Donizetti ricorderà anche il Conservatorio «Paganini» che ha in programma una serie di progetti ai quali aderiranno docenti e allievi: uno sarà dedicato appunto al celebre operista, un altro ad Anfossi.

Duecento anni fa nasceva Donizetti

Il di Brahms compare invece nella stagione sinfonica che riprenderà il prossimo mese. Il febbraio Stefan Soltesz dirigerà un programma incentrato su Bartok (Concerto n.3 per pianoforte e orchestra, solista Deszo Ranki) e, appunto, su Brahms (Sinfonia n.4). Il 29 maggio, invece, Alexander Lazarev ne dirigerà il Concerto n.1 per pianoforte e orchestra, con il solista Rudolf Buchbinder.

Brahms godrà di una certa attenzione anche da parte della Gog che gli riserverà una intera serata. Si tratta del concerto con il quale si aprirà la seconda parte dell'attuale cartellone, nell'Auditorium del Centro Congressi: Salvatore Accardo, accompagnato dal pianista Bruno Canino ne eseguirà le Sonate violinistiche.

Anche a Schubert sarà dedicata una serata, a parte qualche pezzo distribuito in vari appuntamenti: il 17 febbraio (la medesima sera di Sting al Carlo Felice, concerto alla cui realizzazione ha partecipato la stessa G.O.G.!) il baritono Thomas Quasthoff, in una sede da stabilire, interpreterà lo splendido ciclo liederistico «Winterreise».

Roberto Iovino

In scena anche Falstaff, Tito Andronico e Giulio Cesare: atmosfere notturne nell'Agorà di Sant'Agostino

William Shakespeare «sbarca» di nuovo alla Tosse

«Interatto su Lady Macbeth»: le streghe della tragedia evocate da Franco Cardini

GENOVA. La sala Agorà arredato solamente di specchi illuminati da tante luci al neon. Una via di mezzo tra la hall di un grande albergo mitteleuropeo e una discoteca Manhattan.

O, preferite, uno scenario da fine millennio, alla Blade Runner, che è pure tornato di moda. Per la serie: «Benvenuti qui, tra i matti della Tosse, tra luci e confusione». Sempre meglio che Luca Ronconi.

In realtà, la scenografia da rito notturno dove si consumano diversi destini, che dal martedì sera alla Tosse farà da sfondo al quarto spettacolo dell'opera completa di William Shakespeare, riletto da autori contemporanei e intitolato «Le Cerimonie della notte», vuole essere uno spazio tra il giorno e la notte, tra il buio e la luce, il crepuscolo, insomma.

Parola dei responsabili del Teatro di Sant'Agostino, fedeli a cartellone stagionale che non sta mai fermo, in una rotazione continua e da capogiro di situazioni e di spettacoli tra sala e l'altra della struttura.

Ancora una volta la sala Agorà, «inventata» da Emanuele Luzzati, viene dunque trasformata. Dopo essere stata un'arena elisabettiana, dopo aver dato vita al Bosco incantato di Arden, ecco oggi una nuova trasformazione.

E' in questo ambiente, «al limite della notte», che il pubblico incontrerà le streghe del Macbeth evocate da Franco Cardini in «Interatto su Lady Macbeth: tre in cui verrà svelata la faccia nascosta della tragedia.

Altro incontro tutto da seguire quello con un Falstaff gigantesco e morente che, come d'incanto, tornerà per un momento giovane e agile per poi rassegnarsi a morire nella sua grassezza nel «Sir John. Brave pastiche», Guido Almansi.

Gli spettatori incontreranno anche la violenza del Tito Andronico di Ettore Capriolo e Giulio Cesare, dal «Brutus» di Maurizio Maggiani. Lo spettacolo, diretto da Tonino Conte, con le scene e i costumi Guido Fiorato è interpretato da Enrico Campanati, Carla Peirolero, Veronica Rocca, Aldo Ottobrino, Pietro Fabbri, Patrizia Ercole, Mariella Speranza.

«Le Cerimonie della Notte» resterà in nell'Agorà della Tosse fino a sabato 1 febbraio, tutte le alle 21. Previste anche diverse repliche dedicate alle scuole, in programma venerdì 17, martedì 21 e venerdì 24 gennaio alle 10.

Intanto, la Tosse ha in programma anche una rassegna di musica jazz, con diversi concerti, in collaborazione con l'associazione culturale Bansigu, che verrà presentata oggi. **(m. b.)**

L'opera completa di William Shakespeare, quarta «puntata» alla Tosse

Un concorso e un libro

Pontedecimo domani premia i suoi presepi

GENOVA. Un'altra simpatica «coda» natalizia, domani, nel capoluogo ligure che in queste settimane ha visto e vissuto numerose iniziative legate alle festività. In mattinata, saranno premiati, infatti, nella sede della pubblica assistenza Croce Verde di Pontedecimo, i partecipanti al concorso dei presepi in miniatura e dei disegni delle scuole della rassegna «colori del Natale», promossa dal Consiglio di Circoscrizione con la Croce Verde e il centro culturale «La Via del Sale».

I vincitori, davanti a tutte le opere esposte, saranno scelti da una giuria di esperti che sta esaminando le tantissime opere giunte da ogni parte della Valpolcevera.

Nell'ambito della cerimonia di premiazione dei presepi di Pontedecimo sarà presentato il volume dello scrittore Maurizio Lamponi «Valpolcevera: come eravamo». **[m. b.]**

TROFEO DE MANINCOR

Il Panathlon club Savona ha scelto l'arco e il coraggio di Paola Fantato

SAVONA

UN premio per lo sport. Ma in [illegible]ltà ben al di là dello sport, di ogni sport. La commissione formata da membri del consiglio del Panathlon International club di Savona, e da personalità del settore sportivo [illegible] culturale, ha decretato l'assegnazione dell'ormai tradizionale premio nazionale «Trofeo de Manincor», per l'anno 1995, [illegible] Paola Fantato.

Quest'ultima nel corso di quella stagione agonistica ha conquistato il titolo europeo di tiro con l'arco, ed altri risultati di rilievo che le [illegible] valsi la [illegible] per le Olimpiadi dello scorso luglio ad Atlanta. Così, per [illegible] prima volta nella storia dei Giochi, un'atleta disabile - la Fantato è portatrice di handicap fisico alle gambe - ha preso parte alla massima rassegna mondiale.

E alle gare degli «altri», la fantastica Paola è arrivata fino ai sedicesimi di finale ad eliminazione diretta, perdendo col minimo scarto da una rivale poi giunta in zona-medaglia. Tra le motivazioni con cui il Panathlon le ha assegnato il premio, si legge tra l'altro: «Il [illegible] modo di vivere lo sport come importante componente della vita, il suo forte esempio per gli altri, al di là dell'immagine del grande campione, l'hanno fatta emergere [illegible] numerosi altri atleti proposti dalle varie Federazione nazionali».

Il trofeo savonese, organizzato con il patrocinio dell'assessorato del Comune a Cultura e Sport, è intitolato a Gigi de Manincor, [illegible] fu istituito dal Panathlon savonese nel [illegible] per ricordare il vincitore della medaglia d'oro velica alle Olimpiadi [illegible] Berlino 1936, uomo di sport [illegible] dirigente d'azienda, protagonista della vita sociale del club panathletico fino a diventarne vicepresidente. Il trofeo [illegible] una splendida opera in ceramica opera di Eliseo Salino, e sarà consegnato alla Fantato nella Sala Rossa del Comune il 7 febbraio alle 17,30. Nella mattinata dello [illegible] giorno, l'atleta veronese sarà ospite di una scuola cittadina. Paola succede nell'albo d'oro [illegible] Vittorio Baietto, Francesco Moser, Alberto Tomba, Gelindo Bordin, Vincenzo Maenza, Vincenzo Torriani, Maurizio Damilano, Stefania Belmondo, Yuri Chechi e Laura Chiesa.

La Fantato arriva dunque adesso davanti a tutti, [illegible] sopra tutti. Perché questa ragazza veneta ha preso a schiaffi il destino che l'aveva maltrattata, [illegible] vince ogni giorno, ogni ora, ogni istante, l'immensa [illegible] spesso [illegible] difficile da affrontare battaglia della vita. Quella vera. Quella che [illegible] [illegible] ferma ad una pedana, un campo, un risultato. Quello che sa far distinguere i grandi personaggi da coloro che sono «soltanto» campioni dello sport. Sarà un evento, il vederla [illegible] Savona, che esalta il Trofeo de Manincor e la già ampiamente meritoria opera di un Panathlon che ancora una volta ha dimostrato cervello e cuore.

Roberto Baglietto

Paola Fantato è stata la prima atleta disabile a prendere parte ai Giochi Olimpici

Torna la A1 di pallanuoto, ed arriva una serie di scontri al calor bianco

Recco e Rari, prova del fuoco

La squadra di Baldineti a Catania contro un Paguros assai insidioso nella propria vasca
I biancorossi tentano l'impresa a Napoli col Posillipo, il Nervi va all'assalto dell'Eubea

Athena Savona e Pro Recco in trasferta, Nervi in casa: il campionato di pallanuoto riprende domani con la decima giornata [illegible] un turno estremamente importante per il terzetto ligure. Il primo anticipo del nuovo anno [illegible] in programma per oggi alle 15,30 ad Anzio fra il Vetor (6) ed il Como (10): direzione di gara affidata ad Aglialoro e Mulis, «diretta» tv su Rai Tre dalle 15,40 alle 16,40.

Posillipo (17)-Athena Savona (15). Scandone 17,30; arbitri Picchetto [illegible] Sammarco. I biancorossi dello squalificato Claudio Mistrangelo (stop fino al 13, in panchina l'accompagnatore Mimmo Chiriaco; 350 mila lire di multa alla società) si allena[illegible] ancora stamani a Savona, e solo nel pomeriggio ci sarà la partenza per Napoli.

Con la speranza che le notizie in merito alle squalifiche napoletane trovino conferma: un turno a Silipo e Gandolfi, due pedine sicuramente importanti nello scacchiere di Paolo De Crescenzo. Sorprendente peraltro il fatto che Franco Porzio, sorpreso ad inveire contro l'arbitro Bianchi in occasione di Recco-Posillipo, non risulti nell'elenco degli squalificati: con stop per Nando Gandolfi, che invece [illegible] Punta Sant'Anna [illegible] dovuto uscire dalla vasca per raggiunto limite [illegible] falli, ma senza particolari proteste apparenti verso i due direttori di gara.

I dirigenti partenopei hanno subito inoltrato reclamo: occorrerà vedere [illegible] loro «potere di convincimento» [illegible] sede [illegible] Commissione d'appello. Mistrangelo conferma i tredici che hanno superato l'Anzio, uniche due varianti la calottina numero 3 al portiere di riserva Giaco[illegible] Pastorino [al posto [illegible] Federico Mistrangelo] ed in più ovviamente il ritorno di Alberto Angelini, che ha scontato la squalifica, [illegible] lascia a casa il giovane e promettente Sargiano.

Riccadonna, prezioso elemento di una Pro Recco che insegue punti per i playoff

Paguros Catania (5)-Pro Recco (13). Catania 14,30; De Meo e Paoletti. Vasca scoperta, e quindi anticipo [illegible] tre ore sull'inizio canonico. Per i biancocelesti, recchelini a prima vista, dato il divario di punti ed il diverso spessore tecnico, sembrerebbe una semplice formalità, ottenere i due punti nell'isola e confermarsi in zona playoff; ma Marco «Gu» Baldineti non si fida, ed in settimana ha espressamente chiesto alla squadra la massima concentrazione. I siciliani, invischiati nel pieno della lotta per la salvezza, cercheranno di sfruttare il fattore vasca [illegible] l'inusuale orario d'inizio del match.

Nervi (5)-Eubea Catania (5). Sciorba 17,30; Dani e Petronelli. Vasca centrale della tra[illegible] «Il Campionato di pallanuoto» [illegible] Radio Uno dalle 18,30 alle 18,52, a bordo vasca sarà presente Alfredo Provenzali. I genovesi hanno un solo obiettivo. «Dobbiamo superare una diretta rivale, e distanziare ulteriormente la coppia [illegible] coda formata da Bologna [illegible] Brescia. Contiamo anche sull'apporto del pubblico, perché tutti uniti si può arrivare a raggiungere [illegible] salvezza senza soffrire eccessivamente».

Le altre. Gli ultimi tre incontri sono dall'esito pressoché scontato, con Pescara, Roma e Florentia che dovrebbero acquisire facilmente altri punti nello sprint per i playoff. Nel dettaglio: Ortigia (3)-Florentia (13) alle 14,30 [illegible] Siracusa [illegible] arbitri Leone e Rotunno. Roma (14)-Brescia (2) alle 17,30 al Foro Italico diretta da Zerbini [illegible] Falcone; Universo (2)-Pescara (16) alle 17,30 a Bologna [illegible] «giacchette azzurre» Gomez e Violi.

Giancarlo Scartozzoni

Il basket torna col «pieno»: in campo nazionali [illegible] regionali

Provaci ancora, Autorighi

Chiavari tira lo sgambetto pure al Carrara in trasferta, mentre la Polysport insegue i due punti a Vercelli. Riprende l'incerta lotta della serie D maschile

Ripartono anche i campionati minori di basket, oltre a C1 maschile e [illegible] femminile con sul parquet Autorighi e Polysport.

C1 maschile. Ultima di andata, Autorighi Chiavari (10) che [illegible] di chiudere la prima parte di stagione con un successo, domenica alle 17,30 [illegible] Carrara (16). Dice il coach Vaccaro: «Partita difficile, ma alla nostra portata. La p[illegible] offerta col Colle Val d'Elsa ha confermato che possiamo lottare per qualcosa più della semplice salvezza». Il coach conosce molto bene il Carrara, perché in estate si vociferava di un [illegible] passaggio alla società toscana: poi il dietrofront e la conferma all'Autorighi. In trasferta l'altra ligure, la Tarros Spezia (8), domani alle 21,15 a Fontedera (4).

B femminile. Trasferta abbordabile per la Polysport Lavagna (6) di Fiorenzo Terribile, domenica alle 17,30 [illegible] Vercelli (4). Dice [illegible] coach: «Il risultato avrà valore anche per la seconda fase, quindi è un match importante. Con un successo guadagneremmo altri due punti sul Vercelli, preziosi per la salvezza». Le altre liguri: Landini (22)-Valenza (20) domenica alle 17,30 e Cestistica (6)-Collegno (16) domenica alle 17,30.

C femminile. Sesta di andata, scontro al vertice domani alle 21 a Ospedaletti fra le locali (10) e l'Auxilium (10). Gli altri incontri: Loano (6)-Ludus Team (0) domani alle 21 [illegible] Palasport [illegible] Loano, Cairo (2)-Albatros Alas[illegible] (4) domenica alle 15,30 al Tensostatico di Vesima, Cogoleto (4)-Marola Spezia (4) domeni[illegible] alle 17,30 a Donegaro.

[illegible] maschile. Nono turno [illegible] incertissimo lotto a 5 per determinare le quattro squadre che poi finiranno in poule promozione. Due le levantine ambiziose, il Sestri Levante (12), che affronta domenica alle 18,30 la trasferta genovese col King (6); l'Alcione Rapallo (10), di scena domenica alle 11 a La Spezia con la Virtus (10). Il secondo è un vero spareggio, sestrini [illegible] rapallesi puntano [illegible] chiuder l'andata [illegible] una doppia vittoria. Le altre: S. Fruttuoso (2)-Pegli (6) domani alle 20 in via Allende, Canaletto (16)-Follo (4) domani alle 21 in [illegible] Palmaria, Aquile (2)-Cus (12) domenica alle 11 al Palasport spezzino. **[g. s.]**

Vittorio Vaccaro guida l'Autorighi

BOCCE

Via a playoff e playout

Scatta domani la seconda fase della B, coi playoff cui sono arrivati per il girone A Litorale, Assunta Genova, Busalla [illegible] S. Fruttuoso, [illegible] dal «B» Albisola, Armese, Taggese e Val Merula. E proprio in quest'ultimo la compagine di Andora punta alla vittoria e alla promozione. Nel primo turno il Val Merula sarà [illegible] campi dell'Albisola col nuovo acquisto, l'«A» Bruno Littardi, nell'82 vincitore del campionato mondiale e a lungo in [illegible] con Bolzanetese, Chiavarese, Roverino [illegible] Plozner. Il presidente Garrione: «Con Littardi la squadra è vincente, ora l'obiettivo è la A». L'incontro [illegible] Albisola inizierà alle 15,30. Alla stessa ora ad Arma, derby tra Armese e Taggese con i locali favoriti. Nel girone A sfide in chiave genovese: Litorale-Assunta e Busalla-San Fruttuoso. Nei playout per evitare la retrocessione, la prima giornata propone le sfide La Familiare Savona-Mueller Bordighera e Macchia Verde Albenga-Cairese. **[r. p.]**

Domani ripartono la C2 e la D femminile

Il volley attende Admo e Chiavari

Non è giusto parlare di ritorno in campo dei campionati regionali, perché domani ci sarà la ripresa dell'attività solo per C2 maschile, C2 femminile e D maschile. La D femminile, essendo divisa in due gironi «corti», da 8 e 7 squadre rispettivamente, può permettersi di riposare sino a sabato 18 gennaio. Un ritardo indispensabile per far finire il torneo (playoff-promozione inclusi) in contemporanea [illegible] la C2 femminile. Va rammentato che le quintultime classificate spareggeranno con la perdente del play off per un ulteriore posto nella categoria superiore.

C2 femminile. L'Admo Lavagna [p. [illegible] di Massimo Russo ha nell'ottava un impegno proibitivo affrontare, per di più in campo avverso, alle 18 al Palalassio, la capolista, il Pgs Alassio (p. 12). Orietta Castagnola e le altre possono però con la loro imprevedibilità mettere in ambasce le avversarie. «Non sarebbe la prima volta che vinciamo una partita dal pronostico 'chiuso'», auspica il coach lavagnese. Il torneo ha dimostrato nelle precedenti 7 giornate che non ci sono team imbattibili anche perché non è tanto importante arrivare primi quanto restare tra le prime cinque e [illegible] quisire [illegible] diritto di restare nella nuova C regionale.

Non deve sbagliare il Chinvari 90 (8) impegnato in via Allende a Genova contro il Normac Bisagno (4), avversaria ampiamente alla sua portata. Con i due punti la compagine allenata da Marco Trabucco rientra in zona promozione. Occasione favorevole anche per il Tre Stelle Moneglia (6): alle 21 alla «Cevenini» la vittoria è d'obbligo contro il debolissimo Vbc Savona (0). Un passo in avanti in classifica terrebbe vive le speranze di piazzarsi se non altro a ridosso delle primissime e confidare una volta di più nel ripescaggio.

C2 maschile. La quarta giornata porterà un po' di ordine in questo torneo «pazzo»? Sotto il pallone tensostatico di via Vastato a Recco alle 17 si affrontano il Master Camogli, unica squadra ancora senza vittorie e il Psm Rapallo, una delle sei «capoliste» con [illegible] punti. Con una classifica così aperta ogni partita può essere decisiva. Admo Lavagna (4) ed Edilbenticque Arma (4) cercano di avvantaggiarsi al parco Tigullio alle 20.30 per guadagnare uno dei pochi posti disponibili nella serie superiore.

Se il neopromosso Rapallo di Eros Gai e il rinnovato Lavagna di Gianluigi De Lucis [illegible] una positiva sorpresa, il Pizma Recco di Rodolfo Rocchini era atteso ad un campionato di vertice. la compagine biancoceleste (4) va a sfidare sul suo terreno un'altra delle favorite, l'Avis Coparana (4).

D maschile. Alla quarta giornata è arrivata una sola squadra, senza mai perdere: è il Volley Rivarolo (6) che domani sera [illegible] visita al Latte Oro Santa Margherita (4). Al Palazzetto dello Sport alle 18, la compagine di Adelindo Molinari insegue [illegible] sogno: quello [illegible] battere la capolista [illegible] issarsi per la prima volta nella [illegible] storia al posto di comando di un torneo regionale. Il Villaggio San Salvatore (2) si accontenta di traguardi più modesti: domenica alle 11 al Centro Scuola tenterà di strappare al S. Stefano Magra (2) due preziosi punti in chiave-salvezza.

[illegible] Sanguinetti

Ritorna il calcio minore: in Terza la partita principale appare quella tra il Saline Bacezza e la rivelazione Val d'Aveto

La Seconda si ripresenta con Moneglia-Fontanabuona

Solo chi vince lo scontro diretto può continuare a inseguire Calvarese e Casarza

Dalla Prima categoria in su, bene o male durante la sosta di fine anno [illegible] sono tenuti in [illegible]cizio con amichevoli [illegible] tornei vari. Dalla Seconda e Terza poche notizie, se si escludono Sestieri e A Ciassetta coinvolti dalla Lavagnese nel Memorial Clerici di lunedì scorso, e Monilia e Segesta impegnate nel recupero di domenica [illegible] E' matematico che il ritorno in campo riserverà più di una sorpresa, con qualche squadre che ha perso in queste tre settimane la forma acquisita [illegible] qualche altra che d'incanto l'ha ritrovata.

Seconda categoria. Tutte le partite della 13a giornata [illegible] giocano domenica. La copertina spetta di diritto a Moneglia (p. 21)-Fontanabuonagattorna (p. 19), sorta di spareggio per decidere chi deve andare a contra[illegible] il cammino del duo di testa formato dalla Calvarese e dal Casarza. Gli «azulgrana» [illegible] brano [illegible] assimilato le ardite teorie e tattiche del giovane mister Domenico Bertorino. L'organico [illegible] Moneglia non ha nulla da invidiare a nessuno e se i risultati cominciano ad arrivare con continuità, saranno dolori per tutti. La capolista Calvarese (26) ha un compito [illegible] facile [illegible] quanto la classifica non dica: ospita un Ri Calcio (16) imprevedibile, capace [illegible] alternare grandi imprese a prestazioni sconcertanti.

Delio Lagormesino, allenatore della Calvarese, non [illegible] fida: «Contro la squadra prima in classifica tutti vogliono fare bella figura. Dalla nostra abbiamo la tranquillità: anche se siamo in testa non facciamo alcun progetto, ne abbiamo alcun obbligo». I grigiorossi hanno con gli acquisti di novembre rinforzato la difesa e assestato il centrocampo: la oro forza è la coesione, giocano praticamente a memoria. Più «irrequieto» il Casarza (25). Anche la compagine di Piero Raffo gioca in [illegible]sa contro un Bargagli (14) non impeccabile quando deve difendersi ma pericolosissimo all'attacco dove giostrano due marpioni [illegible] Avanzino [illegible] Porro. Il resto della giornata: Cogornese (20)-A Ciassetta (7); Croce Verde Bogliasco (18)-Ne (7); Deiva Marina (15)-Vecchio Chiavari (7); Sestieri (18)-Cicagna (16); San Lorenzo (15)-Bogliasco (13).

Terza categoria. Le otto partite della 12a giornata [illegible] concentrate nel pomeriggio del sabato. Domani alle 14,30 giocano Ciavai (16)-S.Ambrogio (18); Bargone (25)-Atletico Maggi (14); Leivi (24)-Portofino (10); Polisportiva Villaggio (13)-Real Deiva (6); Segesta (19)-S. Salvatore (11); Panchina Chiavari (2)-AuroraRiva (13); Monilia (19)-Moconesi [illegible]. Alle 16,15 alla Colmata (dopo un'altra sfida interessante come Ciavai-S. Ambrogio) il match clou tra la prima in classifica Saline Bacezza (26) e la rivelazione Val d'Aveto (20). **(d. s.)**

Calani, ex Entella, capitano [illegible] Saline

In campo anche il «Favola Uga Buga»

Domani il Favola Uga Buga [illegible] la vedrà col Cotrade, probabilmente sul neutro di Biella, nella 13ª di B di calcio [illegible] 5. Dopo il successo con La Torre Bergamo i genovesi sono più tranquilli, ma con la regola dei 3 punti è facile ritrovarsi in brutte acque. La squadra di Longheu ha comunque fatto notevoli progressi, ma è soprattutto la mentalità ad esser cambiata. L'approccio con la nuova disciplina per la quasi totalità dei giocatori [illegible] stato difficile ma [illegible] la squadra [illegible] Longheu ha trovato il suo assetto [illegible] il gruppo sembra compatto.

L'ostacolo di domani appare duro, ma occorre sottolineare che ai torinesi mancheranno alcuni squalificati. Il cammino per la salvezza [illegible] comunque ancora lungo [illegible] a [illegible] turni dal giro di boa, la società è molto fiduciosa anche [illegible] la B è un [illegible] davvero impegnativo. «All'inizio abbiamo peccato di presunzione, ma sono certo che ci salveremo, la squadra è in crescita. Ormai abbiamo pagato l'inesperienza iniziale». La società lavora anche per il futuro [illegible] ha un club-satellite in C che va piuttosto bene, «Il ricambio è fondamentale, per questo [illegible] Fontanegli nel torneo regionale serve moltissi[illegible] La classifica: Petrarca p. 36, Eurotravel 33, Teraxitalia 25, Cesana 23, Chioggia e Cotrade 17, Aymavilles e Arese 16, Milanfive 15, C.S. Pietro 14, Favola 13, Settimo 12, Monza 10, Reggio E. 8, Scala 7, La Torre 4. **[m. i.]**

DEDICATO ALL'ITALIA CHE SI MUOVE.

QUESTI SONO SOLO ESEMPI: CHIEDETE E VI SARÀ DATO.

PER AFFARI

199.000 lire
MILANO-ROMA

222.000 lire
MILANO-NAPOLI

299.000 lire
MILANO-PALERMO

PER PIACERE

69.000 lire
ROMA-FIRENZE

111.000 lire
ROMA-VENEZIA

133.000 lire
MILANO-CATANIA

TUTTI I VOLI DIRETTI, TUTTA ITALIA. TUTTO UN VANTAGGIO.

Questi sono soltanto alcuni esempi delle nostre straordinarie tariffe. L'offerta è valida dall'11 gennaio al 23 marzo. Per informazioni e prenotazioni rivolgetevi agli Uffici Alitalia, alle Agenzie di Viaggi o telefonate al nostro numero verde attivo 24 ore su 24. Altrimenti consultate la pagina 432 di Televideo RAI oppure, dal 20 gennaio, visitate il nostro sito Internet **www.alitalia.it**.

Numero Verde 167-050350

Alitalia

RIPRENDENDO IL LAVORO AUGURIAMO UN FELICE ANNO NUOVO

Via Monte Zebio, 30 - 00195 ROMA - Tel. 06/32.19.798
Via Aurelia, 89 - 17023 CERIALE (SV) - Tel. 0182/99.06.17

20 ANNI AL SERVIZIO DELL'IMMOBILIARE

GIUNTA NAZIONALE
FASANO Marinella - Ceriale - Ag. «Ceriale Mare» Tel. 0182/99.06.17

MEMBRI ELETTIVI CONSIGLIO NAZIONALE
GIRIBALDO Ugo - Pietra Ligure - Ag. «Giribaldo» Tel. 019/61.56.55
RIGO Gian Franco - Savona - Ag. «ABS,immobiliare» Tel. 019/82.71.11

CONSIGLIO PROVINCIALE DI SAVONA
Presidente: FASANO Marinella - CERIALE - TEL. 0182/99.06.17
Segretaria: CURIALE Paola - SAVONA - Tel. 019/81.10.27
V. Presidente: BIGONGIALI Marcello - SAVONA - Tel. 019/82.85.72
Consiglieri:
BERLENGIERO Emilio - FINALE L. - Tel. 019/69.20.57
GALLEANO Angela - ANDORA - Tel. 0182/85.224
LOMBARDO Marcello - PIETRA L. - Tel. 019/82.42.52 - 62.42.52
MILETO Anna - PIETRA L. - Tel. 019/62.63.64
ONETO Massimo - SAVONA - Tel. 019/82.64.62

I PROFESSIONISTI DELL'IMMOBILIARE DEL COLLEGIO PROVINCIALE SAVONESE-FIAIP

AGENTI IMMOBILIARI, PERITI ED ESPERTI IN REGOLA CON LA LEGGE N° 39 DEL 3 FEBBRAIO 1989

[illegible] (019)
BIGONGIALI Marcello - Via Paleocapa, 2 r. - Ag. Commerciale Tel. 82.85.72
RIGO G. Franco - "Ag. ABS immobiliare" Via XX Settembre, 74 r. Tel. 82.71.11
ROSSO G. Carlo - Via dei Mille, 11 r. - Tel. 82.87.69
BENE M. Gabriella - Ag. ABM - Via Manzoni, 31 - Tel. 82.44.98
ODELLO Giancarlo - Ag. Odello - Via Paleocapa, 130 r. - Tel.22.714
ONETO Massimo - Studio Maxim 2 - Corso Italia, 17/2 - Tel. 82.64.62
AONZO Roberto - Via Piave, 20 - Tel. 81.21.82
ROSSO Nicolino - Imm. Rosso - Via Paleocapa, 110 r. - Tel. 81.20.62
CURIALE Paola - Ag. Prima Casa - Via Paleocapa, 2/1 - Tel. 81.10.27
LAZZARINO Ezio - Via Nizza, 282 r. - 88.37.67
MARENDA Luigi - Imm. Rubino - Via Niella, 15 r. - Tel. 81.28.68
GAVELLO Enrica - Via Bevilacqua, Tel. 0335/24.30.09
PRINCIPATO Simona - Ag. Usav - Via Torino, 43 r. - Tel. 81.13.32
SAETTONE Giovanni - Via Cavour, 56 r. - Tel. 81.26.02
SIRITO Giulia - Ag. Arcobaleno - Piazza del Popolo, 45 r. Tel 82.94.13
ALASSIO (0182)
GENUARDI Vincenzo - Ag. Alassio - Via Dante, 242 - Tel. 64.40.09
DE BERNARDI Eros - Imm. Sagittario - Corso Marconi, 51 - Tel. 64.09.86
GALLEANI Federico - Imm. Galleani - Via Robutti, 3 - Tel. 64.02.70
ZARRILLO Vincenzo - Studio Imm. - Via Mazzini, 56 - Tel. 66.07.36
TALLADIRA Enzo International - Via L. Da Vinci, 177 - Tel. 66.03.55
MEYER Brigitta - Imm. Buono - Via L. Da Vinci, 166 - Tel. 64.01.54
BOGLIOLO Piera - Ag. Miramare - Viale Hambury, 172 - Tel. 64.08.34
GANDOLFO Giuseppina - Ag. La Volpe - Via L. Da Vinci, 43 - Tel. 46.03.33
BELLINI Laura - Ag. Mare Monti - Via Mazzini, 115 - Tel. 64.50.55
BONASSINI Ettore - Ag. Tirrenia - Viale Gibb, 4 - Tel. 64.03.31
ALBENGA (0182)
VALENZA Lorenzo - Imm. Genova - Via Genova, 20 - Tel. 54.28.50
PEZZILLO Filomena - Ag. Abitare - Via Dalmazia, 23 - Tel. 54.44.83
AMOROSO Giovanna - Regione Bagnoli, 39 - Tel. 55.92.73
BANDINI Carlo - Ag. Eden - P. Largo Doria - Tel. 55.43.45
CORMIO Anna - Ag. I.M.C. Macorna - Salita Patrioti, 3 - Tel. 55.55.40
COSTA Renza - Ag. Liguria - Via Genova, 46 - Tel. 55.47.30
DE BERNARDI Paola - Ag. L'Angolo - Via degli Orti, 48 - Tel. 54.27.02
GHILARDI Giovanna - Via Torlaro, [illegible] - [illegible]. 55.43.06
ISELIN Patricia - Ag. Multiservices - Via Genova, 84 - Tel. 55.57.88
MONTANO Lorena - Ag. Lorena - Piazza Largo Doria, 10/1 - Tel. 55.43.45
NUCERA Sabrina - Ag. I.Co.Mar. - Viale dei Mille, 128 - Tel. 55.58.74
BARZANO Gian Luigi - Via dei Mille - Tel. 55.56.77
ALBISSOLA M[illegible] (019)
BESIO Antonio - Imm. Besio - Via Italia, 38 - Tel. 48.59.27
VARALDO Nicolò - Ag. Mare - Via Repetto, 12 - Tel. 48.53.13
FRECCERO Nadia - Imm. Eurocasa - Corso Ferrari, 40 - Tel. 48.48.59
ANDORA (0182)
ZANIRATO Lina - Ag. Andora - Via Aurelia, 120 - Tel. 65.600
DODI Pietro - Ag. Ca Bianca - Via S. Damiano, 9 - Tel. 65.924
LAURERI Piera - Ag. Il Castello - Piazza S. Maria, 17 - Tel. 85.427
GALLEANO Angela - Ag. Galleano - Via Aurelia, 132 - Tel. 85.224
QUARTARA Giuseppe - Ag. Aelle - Via Caprera, 5 - Tel. 85.033
VALENZA Giuseppe - Ag. Valenza - Via Mazzini, [illegible] - Tel. 85.458
GUTTUSO Virgilio - Ag. La Busso - Via Aurelia, 176 - Tel. 86.158
NUCCI Fernando - Imm. Lo Spazio - Via Aurelia, 70 - Tel. 85.161
GHILARDI Loretta - Ag. Il Castello - Via Aurelia, 162 - Tel. 88.738
MASSABO' Cristina - Imm. Cristina - Via A. Doria, 10 - Tel. 88.731
MUCCI Ferdinando - Imm. Lo Spazio - Via Aurelia, 70 - Tel. 86.528
ANFOSSI Massimo - Ag. Piemonte - Via M. Polo, 11 - Tel. 85.805
MARTINO Cristina - Imm. Le Anfore - Via Marco Polo, 11 - Tel. 87.249
TAMBURINI Fausto - Ag. Roma - Via Roma, 30 - Tel. 68.44.72
MELOTTO Franca - Ag. Saraceni - Via Cavour, 16 - Tel. 88.440
CASTIGLIA Maria, Via Aurelia, 154 - Tel. 68.44.42
CERESI Alessandro - Ag. L'Angolo - Via A. Doria, 12 - Tel. 68.30.60
FIORINI Francesca - Studio Co. Imm. - Via Aurelia, 142 - Tel. 89.089
GUTTUSO Virgilio - Ag. [illegible] Bussola - Via Aurelia, 176 - Tel. 86.158
NODEMI Antonella - Ag. Merula - Via Mazzini, 22 - Tel. 88.740
BERGEGGI (019)
VENTURI Elisa - Il Mediatore - Via Torre d'Ere, 40 - Tel. 85.95.29
BIANCHINI Alice - Mede Imm. - Via XV Aprile, 7 - [illegible]. 85.95.93
BORGHETTO S.S. (0182)
CASCIANO Gianni - Ag. Abimar - Via C. Colombo, 6 - Tel. 94.03.70
VACCA Elena Roveraro - Ag. La Borghettina - Piazza Libertà, [illegible] - Tel. 97.08.75
CRISTIANI Francesco - Ediriviera - Via Trilussa, 5 r. - Tel. 97.10.71
PALLAZZINI Marco - Ag. Italia - Lungomare G/M, 19 r. - [illegible]. 97.81.071
DELLAQUILA Claudio - Ag. Ponti - Corso Europa, 45 - Tel. 97.17.79
ROFFINELLA Fiorella - Via Ponti, 64 r. - Imm. Alba - Tel. 97.03.92
ROSSI DANIELA - Ag. L'Orizzonte - Corso Europa, 77 r. - Tel. 95.07.07
ANGELUCCI Olindo - Via Varatella, 18 r. - Tel. 95.09.59
COSSO Livio - Imm. L.P.L. - Via Ponti, [illegible] - Tel. 62.54.22
[illegible] VEREZZI (019)
FERRANDO Francesca - Imm. Corallo - Via Matteotti, 152 - Tel. 61.09.27
MARMETTO Brunella - Ag. Biemme - Via Ciario, 15 - Tel. 61.08.62
CAIRO MONTENOTTE (019)
BRACCO Roberto - Via Roma, [illegible] - Tel. 50.52.29
TESSORE Franco - Ag. Franco e Ferruccio - Via Roma, [illegible] - Tel. 60.24.68
CALIZZANO (019)
ICARDO Olga - Ag. Alla - Via XXV Aprile, 19/B - Tel. 79.821
CELLE LIGURE (019)
ARECCO Caterina - ag. CD - Via Matteotti, [illegible] - Tel. 99.33.84
REPETTO Gian Battista - Ag. Repetto - Via Alcardi, 8 - Tel. 99.27.41
CERIALE (0182)
FASANO Marinella - Ag. Ceriale Mare - Via Aurelia, 89 - Tel. 99.06.17
MAGNANI Carlo - Ag. Jolly - Via Aurelia, 79 - Tel. 93.03.54
PESCE Giovanbattista - Ag. Mediterranea - Via Indipendenza, 1 - Tel. 99.07.97
FINALE LIGURE (019)
BERLENGIERO Emilio - Imm. Gammino -Via Ghiglieri, 9 - Tel. 69.20.57
BERETTA Oriana - Ag. Riv. dei Fiori - Via Concezione, 24 - Tel. 69.23.86
VALLARINO Anna - Ag. V.A.R. - Via Garibaldi, 4/8 - Tel. 69.57.24
SIMONETTI Danilo - Imm. Simonetti - Corso Europa, [illegible] - Tel. 60.06.39
COLDIFIORI Graziano - Imm. La Meridiana - Via Pertica, 47 - Tel. 69.01.66
MALLARINO Renato - Imm. Mallarino - Via Molinetti, 18/c - Tel. 60.06.85
VALENTE Dario - Imm. Aurelia - Via Concezione, 53 - Tel. 69.20.26
ALFANO Graziella - Imm. A&B - Via Bolla, 9 - Tel. 69.28.68
VALENTE Adriano - Via Caviglia, 37/4 - Tel. 69.06.07
BADO Lara - Ag. Finale Vacanze - Via Saccone, 5 - Tel. 60.30.04
BARBANTI Roberto - Via Barrili, 35 - Tel. 68.02.49
GARZENA Marina - Via Brunenght, 233 - Tel. 69.59.44
MINETTI Maria Teresa - Via Castelli, 1/A - Tel. 60.12.21
PICCARDI Marina - Studio Casa - Via S. Pietro, 23 - Tel. 69.19.65
FINALPIA (019)
BONOMO Agostino - Corso Europa, 12 - Tel. 60.17.76
LAIGUEGLIA (0182)
BOGLIOLO Caterina - Ag. Saraceno - Via Dante, 2/4 - Tel. 25.68.98
D'APOLITO Massimiliano - Ag. Saba Via Roma, 104 - 106 - Tel. 69.03.64
LOANO (019)
GAMBARELLI Vincenzo - Ag. Il Gabbiano - Corso Europa, 190 - Tel. 67.08.78
CANALE Casarino - Imm. Canale - Via Aurelia, 265 - Tel. 67.03.53
CATTERUCCIA Luciana - Ag. Futura - Corso Roma, [illegible] - Tel. 67.57.39
CAPRARO Roberto - Ag. Ponente - Via Aurelia, 219 - Tel. 67.03.05
MADONI Maria Teresa - Imm. Almar - Corso Roma, 6 - Tel. 66.84.20
VACCA Daniela - Ag. Roma 2 - Via Roma, 120 - Tel. 66.83.10
EBE Claudio - Ag. La Marina - Piazza Mazzini, 1 - Tel. 67.01.01
ROVERARO Franca - Ag. Al Mare - Corso Roma, [illegible] - Tel. 67.58.40
BERRETTA Pala - Corso Roma, 190 - Tel. 67.16.04
VERCELLI Paola - Ag. Villini - via Gazzi, 15 - Tel. 67.46.06
PICCININI Giacomo - Via Aurelia, [illegible] - Tel. [illegible]
AFFINI Maria Rosa - Ag. Casa Mia - Via Doria, 26 - 67.58.21
ATTANASIO Eva - Ag. Eva - Via Aurelia, 171 - Tel. 67.23.95
CARINGELLA Maria - Ag. Ligurcasa - Corso Roma, 180 - Tel. 67.34.38
CARMINATI Sergio - Ag. Vecchia Loano - Via Garibaldi, 95 - Tel. 67.45.74
CISTARO Katia - Ag. ABC Studio - Corso Roma, 230 - Tel. 66.80.26
LANZA Alberto - Corso Roma, 50 - Tel. 67.58.43
RAMELLA Primo - Ag. Imm. Carruba - Corso Europa, 37 - Tel. 67.77.22
[illegible] (019)
FERRARO Lucio - Ag. Del Castello - Via Enrio del Carretto, 14 - Tel. 56.58.78
NOLI (019)
CLEMENO Antonio - Imm. La Maison - Via Colombo, 15 - Tel. 74.86.86
SALICE Giovanni - Coso Italia, 31 - Tel. 74.87.16
PIETRA LIGURE (019)
BELLINAZZI Alessandro - Imm. Eden - Viale Riviera, 22 - Tel. 64.77.98
CANTARELLA Salvatore - Ag. Arcobaleno - Via Ghirardi, 16 - Tel. 61.18.11
DEL PELOSO Giuseppina - Imm. Salvini - Via della Repubblica, 9 - Tel. 61.14.88
GALOFARO Dario - Corso Italia, 123 - Tel. 61.66.67
GIRIBALDO Ugo - Ag. Giribaldo - Viale Repubblica, 48 - [illegible]. 61.56.55
LI [illegible] Vincenza - Imm. Nocera - Viale Repubblica, 32 - Tel. 61.12.53
BOTTO Pieranna - Imm. Delle Palme - Viale Riviera, 26 - Tel. 64.50.53
TOSCO Antonio - Ag. Colombo - Corso Italia, 19 - Tel. 61.58.08
LOMBARDO Marcello - Ag. L'Archivolto - Via [illegible]. Bado, 59 - Tel. 62.42.52
ANGELUCCI Bruno - Ag. Angelucci - Corso Italia, 103 - Tel. 612.23.43
MASSA Carlo - Ag. Aurelia - Via Garibaldi, 35 - Tel. 64.52.42
MOLETO Anna - Via [illegible]. Crovara, 1 - Tel. 62.63.64
PALAZZO Giorgio - Ag. Ligur Casa - Piazza Martiri Libertà - Tel. 62.83.02
AICARDI Enrica - Ag. La Pietra - Viale Repubblica, [illegible] - Tel. 61.67.42
[illegible] (019)
ZACCHELLO Agnese - Via Briano, [illegible] - Tel. 21.00.141
SPOTORNO (019)
TRIPODI Pietro - Ag. Gigi - Via Garibaldi, 51 - Tel. 74.52.56
GIONGO Alfredo - Imm. Giongo - Via Venezia, 8 - Tel. 74.53.81
TRAINA Michele - Ag. Ferrando - Via Garibaldi, [illegible] - Tel. 74.52.16
[illegible] Rosa Maria - Ag. Borgo - Viale Europa, 21 - Tel. 74.54.89
SICCARDI Roberto - Ag. Siccardi - Via Caracciolo, [illegible] - Tel. 74.51.95
VIGNONE Giuliano - Ag. Vignone - Vico Cairoli, [illegible] - Tel. 74.55.85
BAGNASCO Marino - Imm. Bagnasco - Via Garibaldi, 109 - Tel. 74.53.11
VERGNANO Adele - Ag. Spiga - Piazza Matteotti, 6 - Tel. 74.58.07
VERZELLA Raffaele - Via XXV Aprile, 40 - Tel. 74.52.92
VADO LIGURE (019)
GAMBETTA Violetta - Ag. Vada Sabatia - Piazza Cavour, 8 r. - Tel. 88.40.00
BARBANO FILIPPO - Ag. Vada Sabatia - Piazza Cavour, 8 r. - Tel. 88.66.00
[illegible] (019)
FASCIANA Calogero - Ag. Studio 3 - Via S. Caterina, 9 - Tel. 95.713
RIOTTO Francesco - Imm. Arca - Corso Matteotti, 10 - Tel. 93.27.77
DE GIORGI Carla - Ag. Varazze - Via S. Caterina, 7 - Tel. 93.21.00
VENTURINO Agostino - Ag. Vallino - Piazza [illegible]. Bovani, 17 - Tel. 93.46.82
VENTURINO Graziella - Ag. Vallino - Piazza N. Bovani, 17 - Tel. 93.46.82
ZAPPIA Letizia - Ag. Studio [illegible] - Via [illegible]. Caterina, [illegible] - Tel. 95.713
VARIGOTTI (019)
PAOLINO Liliana - Imm. Liliana - P. co Ulivi, 8 - Tel. 69.82.23
ROSA Domenico - Imm. Rosa - Via Aurelia, 61 - Tel. 69.20.66

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMP
Via Alfieri 10
Tel. (0183)
8 SANR
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Venerdì 10 Gennaio 1997 pag. 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"@N"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Sui banchi di negozi e supermarket ortaggi a costi esorbitanti

Caro-spesa per i danni del gelo Triplicati i prezzi della verdura

In alcuni casi sono addirittura triplicati i prezzi di ortaggi e vardura fresca Un altro duro colpo per il bilancio familiare

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

I danni causati dal gelo finiscono sul tavolo della cucina. Anche qui nel Ponente sono infatti notevolmente aumentati, fino ad essere in alcuni casi addirittura triplicati, i prezzi delle verdure e degli ortaggi che fanno bella e coloratissima mostra sui banconi dei supermarket e dei negozi di alimentari. La rucola, per esempio, dalle 590 lire medie a mazzetto ieri veniva venduta a oltre 1800 lire (per due mazzetti). Stesso discorso per alcuni tipi di insalata come la Chioggia che da 4000 mila lire è salita a quasi 6900. E, solo per citarne qualcuna, trevisana (7990 lire medie), sofagiolini (6890), Scarola (5000) sono tutte aumentate anche di mille lire. Al contrario, la classica lattuga, di cui si producono ogni anno alcuni milioni di tonnellate, ha invece beneficiato di una leggera diminuzione di prezzo e ieri veniva venduta a circa cento lire in meno. Malumore e stupore tra le massaie impegnate ogni giorno a far la spesa e che si sono trovate di fronte prezzi improponibili. Anche per i ristoratori i rincari hanno avuto lo stesso effetto di una mazzata, aggravata dal fatto che con l'inflazione finalmente ferma più o meno al 2 per cento, aumenti anche del 50-70 per cento (o del 100 per cento) erano considerati improbabili. Non è escluso, a questo punto, un generale rincaro a catena anche sui listini dei ristoranti o almeno per alcuni piatti, in una logica tipica del gatto che si morde la coda.

Tutto questo è stato causato dall'ondata di gelo che si è abbattuta su tutta l'Italia del Nord e quindi anche sulla provincia di Imperia. «Nella nostra - afferma il direttore provinciale della Confagricoltura, Gian Carlo Cassini - non ci sono grandi coltivazioni di ortaggi e verdure. Tipiche raccolte sono quelle del basilico che però non ha subito grossi danni in quanto viene coltivato in serra. Noi produciamo soprattutto zucchini, pomodori e insalata, ma in quantità talmente esigue da non essere significative rispetto ai consumi totali. Il problema è quello dell'importazione».

Infatti, oltre a dover pagare lo scotto di non avere una produzione locale che consentirebbe l'abbattimento dei prezzi al-

Il gelo ha colpito pesantemente anche la provincia di Imperia

l'origine, la provincia di Imperia deve fare i conti anche con i danni causati dal freddo nelle regione del Nord Italia, come per esempio la Pianura Padana, dove il gelo ha colpito particolarmente duro. Ci sono stati casi, infatti, in cui le coltivazioni sono state quasi tutte «bruciate» dal gelo che ha fatto diminire anche del 60 per cento la produzione totale. Ecco il perchè del rincaro dei prezzi per alcuni prodotti. «Anche la nostra catena di vendita - spiega Eva Dominici, direttore del supermarket Sidis di via Airenti - si serve dei punti di vendita all'ingrosso di Milano anche se poi a distribuire i vari prodotti in Liguria ci pensa il centro di Cisano sul Neva. Ma devo dire che non mi sembra che gli ortaggi siano aumentati molto».

E a contribuire a rendere la situazione un po' meno pesante non è servita neppure la produzione della Piana di Albenga, vera riserva di ortaggi, verdure, fiori e frutta, anche per l'Imperiese. La zona, sbocco naturale di un ramo della Valle Arroscia, è stata investita dal freddo e ha lamentato danni incalcolabili. Dicono alcuni operatori della zona: «Oltre ai prezzi sono in aumento le importazioni di ortofrutticoli. Nella Piana, dove abbiamo le maggiori ditte di import-export agricolo del nord Italia, il numero di Tir provenienti dalla Spagna è aumentato a dismisura. Portano, soprattutto, pomodori, cavoli, rapanelli e insalate visto che la produzione locale è andata in gran parte distrutta da neve, gelo e grandino. Ovviamente, trattandosi di verdure importate dall'estero, il loro costo sui mercati è spesso più alto della produzione nazionale. In più è venuta a mancare anche l'ortofrutta italiana». Afferma Mario Stanisci, titolare di un supermarket di San Bartolomeo al Mare: «In effetti in questi giorni è stato praticamente impossibile trovare prodotti italiani. E quelli che c'erano non erano di buona qualità: una partita di carciofi che arrivava dalla Sardegna, per esempio, l'altro giorno non è stata messa in vendita».

E certamente non è solo il settore ortofrutticolo a doversi leccare le ferite. Anche olivicoltura e floricoltura presentano danni gravissimi. Dice ancora il direttore della Confagricoltura Cassini: «Nelle coltivazioni a mezza costa dell'alta e bassa Valle Arroscia, in sostanza sopra ai 400 metri, la raccolta delle olive può dirsi perduta». Il freddo, infatti, ha fatto ghiacciare le olive «E questo - continua Cassini - provocherà un abbassamento delle qualità organolettiche del prodotto dopo la spremitura». I danni, sebbene non ancora quantificati esattamente, ammontano a sicuramente a svariate centinaia di milioni». Aggiunge Claudio Bagnoli, direttore dell'Unione Agricoltori di Sanremo: «I fiori? Meglio non parlarne. La coltivazione in pien'aria sono andate». Le speranze sono tutte dentro le serre, al caldo.

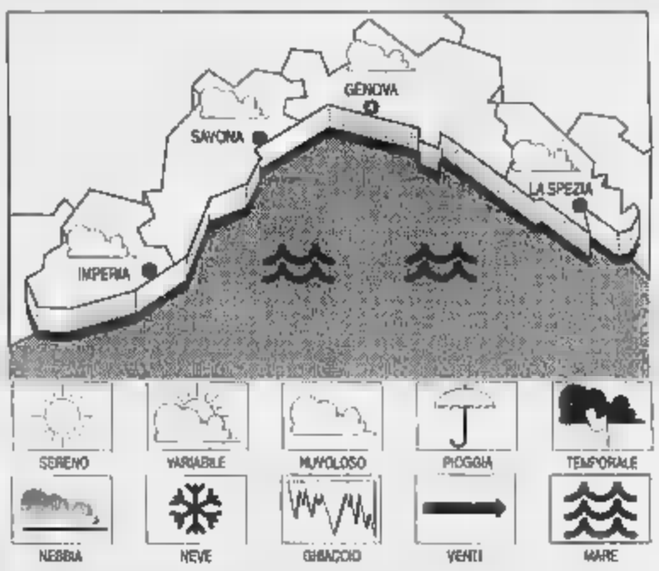
Giulio Geluardi

POLSTRADA

Niente uniformi pesanti

I 100 uomini della polstrada impegnati di pattuglia in Liguria si dovranno rassegnare ad affrontare i rigori del gelido inverno scaldandosi come possono. Secondo il dipartimento della Polizia di Stato, infatti, le uniformi pesanti, quelle da montagna, sono previste per località di mare. Almeno questa è stata la risposta data al Siulp, il sindacato unitario, che aveva chiesto la fornitura di divise più adatto a chi spesso è costretto ad operare all'aperto. «Servono i berretti di panno con i paraorecchi, i guanti imbottiti, i pantaloni elastici antivento» spiega il segretario provinciale Aldo Tarascio. [a. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino ancora instabile con nuvolosità irregolare a tratti intensa. Nel corso della giornata attenuazione dei fenomeni di instabilità. Vento moderato. Mare mosso. Temperature senza variazioni.

Tempo previsto per domani. Condizioni di variabilità. Vento moderato con rinforzi al largo tra Nord-Ovest e Est-Nord-Est. Mare . Temperatura stazionaria.

IERI. Temp. del mare 13 °C, mare . Cielo: nuvoloso, . barom. 1002 mb. (diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **10**	min **4**
Savona	max **8**	min **6**
Imperia	max **11**	min **7**

FA A IMPERIA
Max: **14**; min: **9**; temp. mare **13 °C**

Il **Sole** sorge alle ore 8,02 e tramonta alle ore 17,03. La **Luna** si leva alle ore 2,38 e cala alle ore 13,28 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia.

A Ventimiglia intensificata l'attività di prevenzione

Blitz antidroga: due arresti

Sono accusati di spaccio di eroina dopo una serie di denunce. L'operazione preceduta da lunghi appostamenti degli agenti. Un altro episodio in centro

VENTIMIGLIA. Ancora due arresti per droga nella città di confine. Gli agenti del commissariato, diretti dal vicequestore Pietro Martullo, continuano l'attività di controllo del territorio, che ha portato anche alla denuncia di tre giovani tossicodipendenti e all'arresto di un extracomunitorio.

I poliziotti hanno arrestato Filippo Sallia, 26 anni e Domenico Sanfilippo, 31 anni, entrambi residenti a Ventimiglia in via Gallardi 9, su ordine di custodia cautelare della Procura di Sanremo. I due erano stati fermati il 7 dicembre scorso con l'accusa di «spaccio di sostanze stupefacenti». Nell'occasione, gli agenti avevano bloccato altri due presunti spacciatori che, secondo gli inquirenti, rappresentavano un vero punto di riferimento per i tossicodipendenti nell'arco di decine di chilometri. Sallia e Sanfilippo, che all'epoca erano stati soltanto denunciati, in seguito sono stati ulteriormente

Domenico Sanfilippo, 31 anni, arrestato

controllati: sono emerse nuove responsabilità. La magistratura ha fatto scattare le manette. «Adesso riteniamo di aver smantellato una gang che riforniva i drogati dell'estremo Ponente», commenta Martullo. Gli agenti hanno anche denunciato tre ventimigliesi pregiudicati per detenzione di sostanza stupefacente: eroina.

Un altro episodio. Tentano di rapinarlo due volte, fugge e riesce a rifugiarsi nel commissariato di Ventimiglia. Idi Chboukia, 29 anni, tunisino, bracciante agricolo, è stato avvicinato nei giardini del centro l'altro pomeriggio da tre algerini che con la minaccia di un coltello hanno tentato di farsi consegnare il portafogli. Il tunisino è fuggito, ma è stato raggiunto nuovamente vicino alla stazione.

Ancora una volta è riuscito a liberarsi dei suoi aggressori, e sempre correndo, ha chiesto aiuto e protezione al vicino commissariato, come se avesse voluto chiedere asilo. Nonostante lo choc ha fornito una esatta descrizione dei rapinatori. Gli agenti, poche ore dopo, hanno così rintracciato e arrestato, con l'accusa di tentata rapina, Karime Rousba, 22 anni, un algerino. [d. bo.]

POLITICA

Delega ad Andrietti

Forza Italia Nuove nomine territoriali

SANREMO. Renato Andrietti è il delegato di Forza Italia per il Collegio Sanremo-Ventimiglia. Le nomine della struttura che segna la nascita della struttura-partito nel Ponente sono state comunicate ieri. Vice di Andrietti è Francesco Sandrone mentre come dirigenti dei singoli settori sono stati designati: Marcello De Laude, Claudio Rolando, Pierangelo Azle, Luca Lombardi, Roberta Zacchè, Antonio Rizzello, Ernestro Fresca Fantoni, Giuseppe Trucchi, Piero Planamente, Gianni Bonsignore, Daniela Gozzi, Gaetano Scullino ed Ettore Raineri. Forza Italia ha visto nascere anche la segretaria politica cittadina: ne fanno parte il sindaco Lino Bottini insieme a Gaetano Rodolfi, Ettore Raineri, Mauro Del , Sergio Badino, Bruno Serpi, Angelo Conti, Luciano Meraglia, Giuseppe Sbezzo, Angelo Marsiglia, Alessandra Solerio, Fabrizio Lupi, Michele Gandolfi e Renzo Vezza. [g. ga.]

Il servizio a S. Stefano: 150 interventi nel '96

Gatti randagi: alle cure ora ci pensa il Comune

S. STEFANO AL MARE. Circa centocinquanta interventi terapeutici in un anno a gatti randagi. A tanti ammontano quelli effettuati nel Comune di Santo Stefano, il primo in provincia a prevederli.

Gli interventi più ricorrenti riguardano gatti vittime di investimenti automobilistici o avvelenamenti da fitofarmaci. Molte anche le terapie per far fronte alle malattie dei mici. Ogni volta interviene il veterinario Nicola Penango, di Sanremo che ha studio nella vicina Riva Ligure, convenzionato con il Comune sanstevese. L'anno scorso - per portare soccorso ai gatti - sono stati spesi quasi sei milioni. Gli interventi riguarderebbero anche i cani ma, nel '96, incredibilmente, non c'è stato alcun caso che abbia avuto bisogno di cure. Ciò perchè sembra che a Santo Stefano non ci siano cani randagi. Le sterilizzazioni dei gatti sono invece a carico dell'Usl.

«Siamo molto soddisfatti - spiega la signora Bianca Rimbaudo, esponente locale della Lega amici del gatto - per la sensibilità che il Comune dimostra nei confronti del problema. E' quello, in provincia, che più di tutti si attiva. Imperia ha stanziato dodici milioni ma sono molti. Il Comune di Taggia è intenzionato ad intervenire in questo Ho anche tentato di coinvolgere Riva Ligure. Speriamo bene».

All'associazione Amici del gatto di Santo Stefano aderiscono una dozzina di persone. Intervengono concretamente quistando i medicinali con i quali i randagi vengono curati.

«Poichè i risultati sono stati ottimi - annuncia intanto il sindaco Sergio D'Aloisio - proseguiremo in questo senso anche nel '97».

Una curiosità: la signora Rimbaudo ha ben gatti, quasi tutti «adottati». In giardino ha allestito due apposite casette suddivise in cucce, con tanto di lettini a castello. [m. c.]

IL CASO

UNA SCELTA CHE DIVIDE

Adottati metodi da show-business per pubblicizzare le bellezze naturali e la cultura locale

Liguri e famosi per reclamizzare il turismo

La Regione adotta i suoi testimonial: ci sono Berio e la Scotto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ma servono davvero i «testimonial» per campagne promozionali? L'idea, com'è noto, è germinata molti anni fa negli Usa dove il popolo - dicono - si identifica coi «vip» d'ogni genere e specie. In Europa, si sa, la civiltà è antica. In Italia è antichissima ed è scettica per sovrammercato. Ricordiamo qualcosa di genere all'epoca delle famigerate «colombiane». E ricordiamo che fu un disastro. Anche Ivo Chiesa ha tentato - non si sa da chi ispirato infelicemente - la strada dei «testimonial» per aumentare gli abbonati allo Stabile. Qualche spettatore si è preoccupato di trovarseli nella poltrona a fianco.

L'assessore al turismo Maria Paola Profumo, che forse l'occhio alle filosofie di Rutelli e di Vetroni, con i «testimonial» ci vuole riprovare. Per cui ha «ingaggiato»: Luciano Berio, Renata Scotto, Enrica Bonaccorti, Giuliano Montaldo, Sabrina Salerno,

Scelti come testimonial dalla Regione la presentatrice Enrica Bonaccorti, il compositore Luciano Berio e la cantante Renata Scotto

Gino Paoli, Edoardo Sanguineti, Lele Luzzati e Franco Malerba. Restano fuori, a occhio, Fabrizio André, Giovanni Giudici, Gino Giugni, Elisabetta Pozzi, Fabio Fazio, Beppe Grillo, Angela Cavagna e Carmen Russo. Ma ci sarebbero anche Vittorio Gassman, Rosanna Schiaffino, Paolo Villaggio e Marjella Devia. Ce ne siamo dimenticati certamente ancora qualcuno. O se è dimenticati l'assessorato allo spettacolo? Oppure non ne hanno voluto sapere? C'è un pizzico di «giallo» che forse nei prossimi giorni potrà essere chiarito, così come si saprà in che modo i «vip» indicati dall'assessore Profumo dovranno produrre la loro «testimonianza» e invitare italiani e stranieri a trascorrere brevi o lunghe vacanze in Liguria. Sappiamo che Renata Scotto aprirà una scuola internazionale di canto ad Albisola Marina e che oggi, a mezzogiorno, negli uffici della Regione sarà presente Sabrina Salerno. Anche quest'ultima aprirà una «scuola»? E di che di grazia? Il carnet della Profumo è fitto di rendez-vous: mercoledì vedrà, insieme, Edoardo Sanguineti e Lele Luzzati. Venerdì 17 andrà in orbita con l'astronauta Franco Malerba, eurodeputato di Forza Italia. Venerdì 24 sarà la volta di Enrica Bonaccorti, da tempo assente dai teleschermi, in compagnia di Giuliano Montaldo. Luciano Berio incontrerà l'assessore Profumo in terreno neutro, a Firenze, capitale del turismo italiano. Sarà un assalto al Maggio Musicale?

Paolo Lingua

A scuola alunni e docenti si lamentavano delle aule troppo fredde

Termosifoni accesi 24 ore su 24

Dopo le proteste la decisione è stata presa ieri dal sindaco Davide Berio e dall'assessore Carla Nattero. Previsto un sopralluogo per valutare condizioni dei muri e temperature

IMPERIA. Negli istituti scolastici di Imperia i termosifoni rimarranno accesi 24 ore su 24, ininterrottamente, sino a domenica. La decisione «antifreddo» è stata presa ieri dal sindaco Davide Berio e dall'Assessore Carla Nattero per combattere la temperatura troppo rigida che da giorni provoca disagi nei locali degli istituti cittadini.

Tutto è dipeso, secondo i tecnici, dal gelo che ha colpito nei giorni scorsi l'intera Riviera e anche dal cattivo funzionamento delle caldaie.

Spiega l'assessore Nattero: «Abbiamo deciso di intervenire contro il freddo con una terapia particolare. Vogliamo riscaldare in primo luogo i muri dei locali scolastici. È questo è possibile solo azionando per diverso tempo i riscaldamenti a pieno volume. Abbiamo dato incarico ai tecnici, per questo motivo, di tenere accese le caldaie 24 ore su 24 ininterrottamente sino a domenica».

Aggiunge l'assessore: «Sabato l'ingegnere Lauretti capo dell'Ufficio tecnico comunale effettuerà un sopralluogo per verificare se la temperatura è tornata in indici accettabili. Se questo non sarà accaduto provvederemo ad altri interventi intensivi. Diversamente da lunedì i termosifoni funzioneranno secondo la normale prassi».

La notizia delle decisioni degli amministratori sono state accolte in città con molta soddisfazione. Dicono alcune maestre: «Tornare a scuola con le temperature dei giorni scorsi non sarebbe stato possibile. Riscaldare i muri per tutte queste ore ci pare una buona idea. E' certo però che gli impianti vanno tenuti sotto costante sorveglianza perchè le caldaie non si inceppino e per evitare situazioni di grave disagio».

Nei giorni scorsi a causa delle temperature troppo rigide registrate nelle aule degli istituti cittadini, erano piovute sul tavolo del sindaco molte lamentele. Un'accurata indagine aveva consentito ai tecnici del Comune di studiare un adeguato intervento risolutore che si è concretizzato nell'accensione ininterrotta delle caldaie. **[a. b.]**

L'Istituto di piazza Ulisse Calvi, a Oneglia, fra quelli coinvolti nelle polemiche

NOTIZIE FLASH

Scontro tra auto sull'Aurelia: due feriti

Due feriti gravi: è il bilancio di un scontro accaduto l'altra sera dalle parti dell'ospedale di Costarainera. Ingessati e immobilizzati in Ortopedia con prognosi di un mese Ugo Campagna, 41 anni, residente a Imperia in via Vecchia Piemonte 3, e Ilaria Bonati, 25 anni, Sanremo via Armea 120. Guidavano rispettivamente un'Alfa 33 e una Mini Austin. L'asfalto era viscido a causa della pioggia. Campagna ha riportato la frattura di una mano e di un ginocchio mentre desta preoccupazione la schiena: c'è una vertebra che potrebbe essersi rotta. La giovane invece si è rotta due costole. Sono entrambi ricoverati. Gli accertamenti sono eseguiti dalla polizia stradale di Ventimiglia, intervenuta assieme ai vigili del fuoco. Nell'incidente è rimasto coinvolto un furgone guidato da Antonio Cosentino, 31 anni, di Potenza, uscito senza un graffio. **[a. b.]**

Smarrito un lupo in Regione Baccan

Un pastore tedesco di colore nero, di nome Black, si è smarrito dalle parti di Regione Baccan, a Caramagna. L'animale è sfuggito al controllo della padrona, Felicita Cotta, la notte di San Silvestro forse s'è spaventato per i botti e ha saltato la recinzione. Insieme a lui c'era un altro cane, un Breton, che però è rientrato. Chi l'avesse visto è pregato di telefonare al 64.360 d'Imperia. **[b. v.]**

Dodici milioni al Totocalcio per un vigile di Diano

La dea bendata ha baciato in fronte domenica anche un vigile urbano di Diano Marina. Paolo Goina, agente motociclista della polizia cittadina, ha centrato, infatti, un «dodici» che gli ha fruttato quasi dodici milioni. Non ha potuto esimersi, malgrado tutte le reticenze, dall'offrire alla comandante e a tutti i colleghi una coppa di champagne. «Non fatemi troppa pubblicità - ha detto - diversamente la vincita la dovrò spendere in brindisi» **[a. b.]**

UN NOME, UNA VIA

Angiolo Silvio Novaro il poeta-imprenditore

IMPERIA POETA, industriale, ottimo assaggiatore d'olio d'oliva e anche pittore: sono gli aspetti in un certo senso contradditori sotto i quali si presenta la figura di Angelo Silvio Novaro al quale il Comune ha intestato il tratto della strada che passa per Capo Berta, su cui sorge la «Casa Rossa poeta» dove egli visse per tanti anni.

Novaro? Un letterato la cui poesia «Che dice la pioggerellina di marzo» ha deliziato intere generazioni di scolari. Ancora adesso un'altra poesia, dedicata a Diano Marina, dove egli era nato nel 1866, il suo busto collocato dall'amministrazione dianese dietro alle palme, sulla passeggiata di Sant'Anna: sono versi che tanti Dianesi sanno a memoria e che iniziano così: «Iddio prese un musico mare...»

La vita di Novaro, morto nel 1938, fu contrassegnata da un grande lutto: quello per la morte del figlio Jacopo, deceduto nel 1915, al fronte, agli inizi della prima guerra mondiale: al figlio scomparso egli dedicò nel 1920 «Il fabbro armonioso», forse la sua opera più sentita perchè permeata di amore paterno, di ricordo e di rimpianti, ma anche di religiosità, per quella gioventù spezzata. E' quasi il contrappunto ad un'altra sua opera, «Il Castello» del 1910, piena invece di freschezza e di sentimento paterno: «Primavera vien danzando...».

Novaro fu, e ai familiari, un ottimo dirigente industriale nei tempi d'oro in cui la ditta Sasso, creata dalla capacità e tenacia della madre Paolina, dominava i mercati: la sua capacità come di olii d'oliva vergini delle vallate era ben nota sulla piazza locale ed era ritenuta valida per stipulare contratti e determinare prezzi

Una capacità pratica e versatile che non contrastava con i suoi prevalenti interessi letterari, casomai ne rappresentava quasi complemento: erano i tempi in cui, assieme al fratello Mario, forse letterariamente ancor più dotato, curava l'uscita della rivista «La Riviera ligure» che giunse a stampare oltre centomila copie, raccogliendo la collaborazione dei migliori esponenti letterari italiani dell'inizio di secolo, fra i quali lo stesso Giovanni Boine. Un successo editoriale tenendo conto degli anni in cui veniva stampata e del pubblico selezionato a cui era rivolta.

Ma la personalità complessa di Angelo Silvio Novaro si rivelò anche in altri settori: un quadro «La salita di San Martino in Oneglia» gli fruttò premiato a Torino nel 1884. In politica egli nutrì sentimenti di ispirazione socialista per poi nominato Accademico d'Italia negli anni '30 senza però mai entrare nel vivo della lotta politica.

Bruno Viano

Soddisfazione fra gli operatori grazie alla caserma: «Così si aiuta l'economia»

Diano e i soldati: è di nuovo feeling

Affari con il boom di reclute alla Camandone

DIANO MARINA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mille arrivi a novembre, altrettanti a dicembre, altri 600 sono previsti a gennaio e 900 a febbraio. Sono le reclute della caserma militare «Camandone» di Diano Castello. Dopo un lungo periodo interlocutorio in cui non si riusciva più a comprendere quali fossero gli effettivi intendimenti del Ministero della Difesa sul mantenimento o meno della struttura, la Caserma militare di via Diano San Pietro, ha ripreso, a pieno ritmo, la sua attività di Centro addestramento reclute. Gli ultimi due scaglioni hanno portato nella cittadina turistica mille reclute per volta. E grazie a queste presenze Diano si è subito rivitalizzata.

Panitoteche, ristoranti, pizzerie, bar, sale giochi e cinema hanno fatto subito registrare un significativo incremento negli incassi e in città, sulla bocca dei molti operatori turistici, recentemente un po' tartassati dal fisco e dalla crisi economica generalizzata, è ricomparso il sorriso.

Soddisfatti anche i sindacati di categoria. Commenta Piero De Negri, segretario provinciale della Confesercenti: «Abbiamo sempre sostenuto la validità della Caserma militare che porta migliaia di giovani a Diano e centri limitrofi, che consente a molte attività di pubblico esercizio di sopravvivere e che durante le del giuramento approdare nel tro costiero altre migliaia di parenti che utilizzano anche le strutture alberghiere. La ripresa dell'attività della Caserma militare ci riempie quindi soddisfazione».

Aggiunge Giorgio Prato, presidente dell'Unione commercianti del Golfo dianese: «Siamo, ovviamente certi che i benefici derivati dalla presenza dei militari ci siano. Vediamo che la città è rivitalizzata. Buone le presenze al cinema, nei ristoranti, bar e paninoteche. Qualche piccolo acquisto viene fatto anche negli altri negozi. Interessante la presenza dei parenti nel periodo del giuramento. Ogni militare richiama genitori, amici e fidanzati che non solo portano benefici economici in quella circostanza, ma conoscendo la nostra località possono, magari, prevedere in zona successiva vacanza». Ma, secondo Prato, c'è anche un risvolto di cui molti vogliono parlare. Aggiunge: «Purtroppo tra i militari ci sono alcuni che sono esattamente stinchi santo. Abbiamo infatti notato negli ultimi giorni, paletti delle segnaletica stradale storti o divelti, aiuole danneggiate e, altri danni ai dehors un bar. E questo, purtroppo, è l'aspetto negativo del problema».

Angelo Basso

LA STORIA

«Incomprensioni superate»

E' migliorato di anno in anno il rapporto di Diano Marina con i militari della «Camandone». Nei primi periodi di attività della struttura si verificarono casi di incompatibilità tra le reclute e i residenti. Sul tavolo del comandante della caserma dei carabinieri piovevano ogni giorno denunce per atti di puro vandalismo e di violenza, commessi dai militari. Ad certo punto le autorità militari romane si erano mosse e avevano organizzato incontri con la cittadinanza ai quali avevano preso parte anche personalità di spicco del mondo politico. Poi, dopo una serie di accorgimenti attuati dal Ministero della Difesa e la indovinata nomina ai vertici della «Camandone» del tenente colonnello Viale, la ha iniziato un lento miglioramento. Negli ultimi anni con il colonnello Franco Cazzato, poi con Mori e di nuovo con Cazzato gli equilibri sono stati garantiti e i dianesi ora sono contenti. **[a. b.]**

Spettacolo indecente a due passi dal municipio di Imperia

«Quei bagni? Una vergogna» Contestati i wc a gettone

IMPERIA. Il Comune aveva speso un sacco di soldi per installarle: decine di milioni. Ma le toilette pubbliche a comando (si aprono infilando la moneta) a Imperia sembrano avere granchè Gli amministratori ne hanno un esempio proprio sotto gli occhi: il wc collocato nelle stradina che unisce viale Matteotti, in linea d'aria proprio di fronte il Municipio, e la superstrada (via Lungomare Vespucci). La porta d'entrata è sventrata e il bagno si apre su spettacolo da voltastomaco: feci, cartacce, bottiglie. Ed ha il coraggio di cercare sotto la montagnola di rifiuti può anche essere che solti fuori qualche siringa. «Una vergogna», si lamentano i passanti.

A chi spetta la pulizia? Non sarà monumento, ma anche una toilette rientra nelle conquiste fanno civile un popolo. Con tutto quello che sono costati i wc elettronici (un altro si trova a fianco del Tribunale di Oneglia), non meglio mettere i vecchi vespasiani e pagare un sorvegliante? **[m. v.]**

Sotto Il Comune c'è toilette pubblica abbandonata
All'inferno, come si vede nella foto c'è di tutto al punto da diventata specie di contenitore per rifiuti
Per istallarla erano investiti alcuni milioni

LETTERE AL DIRETTORE

Com'è abitare in Artallo

Sono un pensionato e risiedo in via Artallo, a Porto Maurizio. Vorrei che il sindaco passasse qualche giorno o qualche ora di una giornata in questa strada: non si sono marciapiedi, l'illuminazione è scadente, i bidoni della spazzatura sono in alla carreggiata, le curve sono numerose, la strada è stretta e in quel incredibile panorama le macchine sfrecciano in entrambi i sensi velocissime. Alcune parcheggiano in zone vietate e per i pedoni è davvero un'avventura uscire di casa. Cosa aspetta l'Amministrazione a intervenire, magari istituendo un senso unico?

Lettera firmata, Imperia

«Strada rabberciata»

Da alcuni mesi in corso Marconi, dopo Pian di Poma, andando verso Ospedaletti, sono iniziati i lavori di messa in posa dei tubi del gas. Oltre ai disagi provocati alla circolazione, a novembre e a dicembre, per colpa dei semafori, purtroppo inevitabili, ora che i lavori sono arrivati quasi al termine, auto e moto sono costrette a passare sui «tacconi» di asfalto che ricoprono gli scavi effettuati. La strada mette a dura prova le sospensioni delle auto, ma i rischi più gravi li moto e motorini. L'asfalto «dei tacconi», infatti, è alto due/tre centimetri in più rispetto alla carreggiata e costringe i motociclisti a compiere miracoli per non cadere. Ma non si poteva fare un lavoro migliore? Possibile che nel Duemila ci siano ancora strade in questo stato? Oltretutto, è una statale che viene utilizzata per entrare in città, quindi, viene percorsa anche dai turisti. Proprio una bella figura per Sanremo.

Lettera firmata, Sanremo

Popoli Mediterranei e sensibilità ecologica

Facendo footing sulla strada per Poggi capita che, mentre si arranchi su per la salita, la mente venga occupata da alcuni pensieri. Chissà perchè, quando faccio questo tragitto mi capita di pensare alla mancanza di pulizia degli italiani (in questo imperiesi): a metà del percorso, ad esempio, in prossimità di una curva a gomito che si affaccia sull'autostrada, tra rovi e cartacce, state gettate delle che crello l'ossero delle traversine dei binari. Chi le ha buttate di sotto, infischiandosene dei cartelli di divieto? Fosse solo quello: andando in su, ai lati della strada, si notano sacchetti di plastica, pacchetti di sigarette vuoti, plastiche, bottiglie. E chi più ha più ne metta. Non è un bello spettacolo, specialmente si pensa che l'entroterra appartiene alle chicche della Riviera e qui ci vengono svernare i turisti tedeschi. Magari è anche colpa delle autorità: perché non istituire servizio di raccolto specifico, perchè non aumentare la sorveglianza? Forse si gettano i rifiuti dove capita perché non alternativa. I fattori molteplici. Ma queste considerazioni muovono paragoni: perchè simili spettacoli sono impensabili in Svizzera o in Austria? Siamo popolo Mediterraneo: vuol dire proprio che siamo un popolo poco educato?

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (n. unico). **Bordighera:** t. 252.525. **Vallecrosia:** t. 295.455. **Camporosso:** t. 29.191. **Cervo-S.** 405.353. **Diano Marina:** t. 494.112. **Dolceacqua:** t. 205.878. **Ospedaletti:** t. 505.050. **Pieve di Teco:** t. 36.377. **Pontedassio:** t. 279.700. **Pornassio:** t. 325.132. **Riva Ligure:** t. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** 488.000. tel. 505.050. **Arma di Taggia:** t. 41.444. **Ventimiglia:** t. 250.722.

ASSISTENZA

Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia,** *Borgo San Moro,* via Sant'Agata 1/a, tel. 710.674 (orario continuato). Turno d'appoggio: *Rebagliati,* corso Garibaldi 2, tel. 616.82. La farmacia resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

A **Sanremo,** *Centrale,* corso Matteotti 190, 509.065.

Farmacie che assicurano reperibilità in provincia:

Imperia: *Borgo San Moro,* via Sant'Agata 1/a, tel. 710.674.

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale,* via Vittorio Emanuele 145, 261.246

Camporosso: *Manessaro,* Vittorio Emanuele 82, tel. 29.191

Diano-Cervo-San Bartolomeo: *Santi,* via Aurelia, tel. 400.045

Dolceacqua: *Muratorio,* piazza Matteotti 2, tel. 206.133

Ospedaletti: *Marcor,* via Matteotti 106/108, tel. 689.01

Pieve di Teco: *Cappi,* corso Porzoni 70, tel.

Riva Ligure: *Nuvoloni,* Bixio 42, tel. 485.754

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni,* piazza Cavour 14, tel. 486.662

Taggia: *Revelli,* via Queirolo 67, tel. 43.056

Sanremo: *Centrale,* Matteotti 190, 509.065.

Ventimiglia: *Internazionale,* via Cavour 26, tel. 351.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 91.524

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) telefono 167-554.400. **Imperia** tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** 2751. **telefonica** 8-12, (0183) 299.908.

DEI

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. **Ventimiglia:** tel.

GLI APPUNTAMENTI

Mercatino per tutti gli hobby

Domenica 19 dalle alle 18 si svolgerà a Diano Castello, frazione Varcavello, il mercatino dell'hobby. **[a. b.]**

DIANO MARINA

Lezioni di aerobica alla Dinamica

Continuano personale specializato i corsi di aerobica presso la palestra «Dinamica» di via Capocaccia 33, a Diano Marina. **[a. b.]**

IMPERIA

Kung-fu terapeutico a Oneglia

Tai-chi chuan, il kung-fu fatto al rallentatore, è disciplina che si insegna alla palestra del classico, in via Agnesi, a Oneglia, il martedì e giovedì sera, dalle 20. Ottimo per ritrovare il benessere psicofisico. **[a. b.]**

SANREMO

Nuovi i della Salvamento

La direzione Sanremo «Ponente Ligure» della Società Nazionale di Salvamento propone i corsi invernali per il conseguimento del brevetto bagnino. Per informazioni contattare lo 0184/57.73.79. Lo stage è aperto a tutti i cittadini comunitari di età comprensa tra i 17 e i 50 anni. **[g. ga.]**

SANREMO

L'Avo prepara i volontari

Nuovo corso di formazione per l'Associazione Volontari Ospedalieri. Per informazioni e iscrizioni è possibile rivolgersi alla sede Sanremo contattando lo 0184/53.39.00. **[g. ga.]**

Una collettiva alla Bonbonniere

Esposizione sanremese per collettiva itinerante «Il Manifesto del Cenacolo d'Arte» di Milano. Le opere sono esposte alla galleria «La bonbonniere» di Giulietta Calzini. **[g. ga.]**

SANREMO

Composizioni floreali: iniziativa

Il '97 vede la ripresa dell'attività del «Flos Club Sanremo». Per informazioni sugli stages stettimanali è possibile contattare lo 0338/63.27.784. **[g. ga.]**

IL CASO

[redacted]

Continua il braccio di ferro per gli aumenti decisi dalla Ponticelli

Rifiuti: Sanremo non paga

E' «guerra» per il miliardo dovuto alla maggiorazione delle tariffe di smaltimento
Il sindaco Bottini ricevuto dal prefetto. Oggi discarica nuovamente chiusa?

La discarica Ponticelli d'Imperia, al centro della vicenda, vista dall'Autostrada dei Fiori (FOTOM GATTI)

SANREMO. Continua [redacted] braccio di ferro fra il Comune di Sanre[redacted] e la Ponticelli di Imperia. Dopo l'ultimo incontro c'è sta[redacted] l'ennesima fumata nera e, proprio oggi, potrebbero registrarsi risvolti clamorosi poiché l'amministrazione matuziana ha comunque deciso di inviare i propri autocompattatori a scaricare ad Imperia. Occorrerà vedere [redacted] le reazioni della Ponticelli, se cioè rifiuterà nuovamente di procedere allo smaltimento dei rifiuti in arrivo dalla città dei fiori.

«Dopo l'incontro con i rappresentanti della ditta - chiarisce [redacted] sindaco Giovenale Bottini - e tenuto conto dello studio affidato al dottor Marcello Delaude e del parere dell'Ufficio legale, abbiamo deciso di non pagare l'aumento richiestoci».

Bottini ha anche esposto la posizione del Comune al prefetto Emilio D'Acunto. «[redacted] fatto che altri Comuni abbiano accolto senza fare storie le richie[redacted] di maggiorazioni di tariffe di smaltimento presentate dalla Ponticelli non significa nulla. Riteniamo che gli aumenti non siano giustificabili perchè non congrui».

La Ponticelli pretende il pagamento di circa [redacted] miliardo: la differenza tra i vecchi prezzi e le nuove tariffe, applicate dal luglio scorso. Ma a Palazzo Bellevue non ne vogliono sapere.

E nella malaugurata ipotesi che i mezzi sanremesi venissero nuovamente respinti?

«Torneremo a ricorrere [redacted] prefetto nella speranza che ci conceda un'altra proroga», risponde il sindaco.

Il prefetto aveva già conces[redacted] un prima proroga di cinque giorni. Interverrà nuovamente?

La palla torna alla Ponticelli che ritiene eque le nuove tariffe. La stessa, al di là delle posizioni di principio, se riconoscesse le richieste di Sanremo sarebbe quasi automaticamente sommersa da pretese di rimborsi da parte degli altri Comuni della provincia che hanno invece pagato se[redacted] fiatare.

Se non sarà possibile ricorrere [redacted] Ponticelli, il Comune potrebbe trovare [redacted] scappatoia utilizzando Collette-Ozotto, la stessa discarica che avrebbe dovuto essere in parte riattivata in cambio di una bonifica. La Conferenza dei servizi ha bocciato però la richiesta poichè i previsti 26.000 metri cubi da smaltire facevano più pensare [redacted] una discarica vera [redacted] propria piuttosto che a una bonifica.

Ciò lascia trasparire che, per quantità inferiori, la discarica potrebbe essere comunque riaperta. Oltretutto - por la [redacted] utilizzazione - il sindaco potrebbe ricorrere ad un'ordinanza secondo l'articolo 12 della legge che regola lo smaltimento dei rifiuti.

Il 31 gennaio, poi, par tutti i centri [redacted] comprensorio la discarica di Ponticelli verrà definitivamente chiusa e il problema si riproporrà.

Mentre le opposizioni consiliari [redacted] appprofittano della vicenda per sparare a zero sull'amministrazione, accu[redacted] soprattutto [redacted] lungimiranza [redacted] di ritardi, il «pasticciaccio» sembra avere molti padri. Oltre alla stessa amministrazione comunale di Sanremo c'è una Provincia che ha finora svolto un ruolo di timida mediazione, una Ponticelli che ha agito in regime di monopolio, una Regione che è in ritardo nel definire il piano dei [redacted].

I sindaci dell'Imperiese hanno ora indicato alla Provincia Trucco [redacted] San Biagio della Cima quali sede delle future discariche. Nel primo caso nell'ex cava Rivara, nel secondo vicino al rio Cabani. Dopo una valutazione della Provincia, la proposta sarà girata alla Regione prima che questa nomini un commissario che decida in piena autonomia d[redacted] insediare le strutture (o la struttura) di smaltimento.

Il Comune di Taggia, infine, attende da un giorno all'altro il progetto per una discarica di seconda categoria, in regione Colli, studiata per far fronte alle emergenze.

Marco Corradi

NUOVA STAZIONE

[redacted] la magnolia nel cantiere

Salva la splendida magnolia (nella foto di Gatti) dell'ex parco delle Carmelitane dove sorgerà la nuova stazione ferroviaria di Sanremo. Ieri l'albero è stato imbragato per essere poi ripiantato a breve distanza. Intanto c'è stato [redacted] sopralluogo di esperti della Soprintendenza archeologica, alla presenza dell'assessore all'Urbanistica Franco Erasmi, che hanno dato il via libera ai lavori nel punto dove sono stati rinvenuti vecchi muri. Gli esperti hanno però raccomandato cautela nelle operazioni a monte. [m. c.]

Il processo delle «ritrattazioni» si è concluso ieri [redacted] Sanremo con una condanna

Nove anni per spaccio di eroina

L'accusa: «Moraldo riforniva Alfredo Rinaldo»

Brunello Moraldo, condannato ieri a nove anni per traffico di eroina

SANREMO. Il processo delle ritrattazioni e delle ri-ritrattazioni si [redacted] concluso ieri con [redacted] condanna. Brunello Moraldo, 36 anni, sanremese, [redacted] stato infatti giudicato colpevole del reato [redacted] spaccio dal tribunale di Sanremo presieduto da Aldo Bochicchio. Dovrà scontare nove anni di carcere. Il pubblico ministero Antonello Racanelli al termine della requisitoria [redacted] chiesti 13. E guardando al capo d'imputazione Moraldo è ritenuto responsabile di aver ceduto ad Alfredo Rinaldo oltre sette chili di eroina in due anni, tra il '92 e il '94. Consegne di entità ragguardevoli, anche intorno ai 3/4 etti per volta.

L'ultima udienza [redacted] processo, ieri mattina, ha visto la pubblica accusa ricostruire non soltanto la fase delle indagini ma anche i motivi [redacted] quelle clamorose ritrattazioni che avevano portato addirittura all'arresto del principale accusatore di Moraldo, Alfredo Rinaldo, in seguito alla sua deposizione davanti alla corte. Su quest'aspetto il pm Racanelli ha comunque precisato che è stata fatta chiarezza. Il dibattimento ha visto infatti emergere un clima di intimidazione che avrebbe indotto Rinaldo a contraddire quanto già espresso nella fase delle indagini preliminari. Ma i particolari, per il momento, rimangono ancora coperti dal segreto istruttorio.

Il collegio difensivo di Brunello Moraldo, composto dagli avvocati Alessandro Mager di Sanremo e Massimo Boggio di Genova, nel [redacted] delle arringhe ha cercato invece di evidenziare le contraddizioni dei testimoni portati in aula dall'accusa facendo ampio riferimento a quelle ritrattazioni di Rinaldo che avevano destato scalpore.

Per la corte presideduta da Bochicchio, però, gli elementi portati in aula dall'accusa sono stati più convincenti. E la condanna a [redacted] emessa nel primo pomeriggio, dopo solo due ore e mezza di camera [redacted] consiglio, ne è [redacted] la prova. «Attendo di leggere la motivazione della sentenza - ha commentato l'avvocato Mager - il risultato non mi convince». E i difensori hanno già fatto sapere che non appena verranno depositate le motivazioni verrà presentato il [redacted] in appello.

Brunello Moraldo, che si trova in carcere dal giorno [redacted] suo arresto (il [redacted] scorso) [redacted] già stato giudicato dal tribunale di Sanremo. L'ultimo processo, l'inverno scorso, lo [redacted] visto assolto dall'accusa di traffico e detenzione di armi (mitragliatori Kalashnikov) che gli era stata rivolta dalla Procura [redacted] remese dopo una serie di dichiarazione dei «pentiti» dell'antimafia. [g. ga.]

Il colpo di Porto Maurizio messo a segno da dilettanti?

Filmati i volti dei banditi

Le fasi della rapina al Credito Agrario Bresciano sono state registrate dalle telecamere a circuito chiuso. Polizia e carabinieri esamineranno i fotogrammi

Caccia ai tre banditi che mercoledì pomeriggio hanno preso d'assalto la filiale del Credito Agrario Bresciano a Porto Maurizio. Si cerca aiuto dalle immagini catturate [redacted] telecamere a circuito chiuso

IMPERIA. Dilettanti del crimine. Sono pensati così, dagli inquirenti, i tre individui che l'altro pomeriggio hanno assaltato armati di coltellini e di un revolver la filiale d'Imperia del Credito Agrario Bresciano, che si trova in viale Matteotti. Non è stato un colpo studiato, a quanto pare, forse improvvisato: ha fruttato appena una trentina di milioni, di cui 5 appartenevano a una cliente che si [redacted] trovata catapultata, [redacted] malgrado, in una situazione da brivido.

Anche la testimonianza della sfortunata correntista Maria Rosa Zaccaron, 49 anni - gestisce un deposito di tabacchi in via Acquarone - fa propendere per l'ipotesi [redacted] una rapina [redacted]piuta senza un piano prestabilito, quasi frutto [redacted] un'idea balzana venuta a uno dei tre banditi: «Non mi hanno dato l'idea che fossero dei professionisti. Quello che mi ha minacciato, tenendomi puntato il coltellino contro il viso, appariva quasi imbarazzato. Ci hanno chiuso nel bagno. Chiuso per modo di dire: non c'era neanche la chiave. In compenso sono stati veloci, tutto è durato pochi minuti e quando mi sono resa conto [redacted] ciò che era successo è entrata la polizia».

Determinante sarà l'esame delle immagini catturate dalle telecamere a circuito chiuso. Nei fotogrammi c'è il volto di uno dei tre malviventi, l'unico che ha agito a volto scoperto: gli altri avevano un passamontagna. Pare che, dopo l'assalto, abbiano preso via Pirinoli, dove [redacted] complice li stava magari aspettando in macchina, il mo[redacted] acceso. L'assalto [redacted] stato comunque temerario: il Cab è vicino a questura e carabinieri e le vie [redacted] fuga sono scarse, tenendo conto che intorno alle 13, l'ora della rapina, il traffico è ancora intenso. [m. v.]

Imperia: la Resistenza piange [redacted] dei protagonisti. Oggi i funerali

E' morto l'eroe di Montegrande

Il partigiano «Mancen» stroncato da una malattia

«Mancen» in una foto del '44

IMPERIA. E' morto «Mancen». L'eroe partigiano di Montegrande, medaglia d'argento vivente, protagonista di una quarantina di cruente battaglie, si [redacted] spento l'altro pomeriggio intorno alle 16 all'ospedale [redacted] Costarainera. Massimo Giuseppe Gismondi, questo il [redacted] per l'anagrafe, aveva 75 anni e soffriva di enfisema polmonare [redacted] di asma, ma [redacted] supponeva una fine così improvvisa. La storia di Mancen è legata a tutte le vicende partigiane della lotta di Liberazione in Liguria e basso Piemonte. [redacted] giunto in montagna nei primi [redacted] del '44. E fu subito [redacted] degli elementi di punta della Resistenza. Prima Capo Banda, quindi [redacted] Distaccamento, poi comandante di Battaglione e infine comandante [redacted]ella I° brigata Liguria «Silvano Belgrano». Aveva combattuto anche a Pievetta sul Tanaro con gli «autonomi» di Martinengo. Era stato uno degli artefici della storica Battaglia di Montegrande che ha evitato un accerchiamento tedesco [redacted] avrebbe sicuramente provocato [redacted] catastrofe. Era diventato un mito.

Finita la guerra «Mancen» era uscito di [redacted] evitando il clamore, la gente, la pubblicità, i possibili benefici. Aveva scelto il silenzio, e il solo contatto con i suoi compagni partigiani dell'Anpi».

Commenta Nando Bergonzo presidente dell'Associazione partigiani di Imperia: «Mancen era un modesto, [redacted] uomo attaccato ancora oggi ai suoi principi che esternava solo con gli amici dell'Anpi. Non ha voluto cariche politiche [redacted] ha continuato a vivere nella massima semplicità. [redacted] costernati dalla [redacted] morte che lascia, di certo, un vuoto incolmabile. Pensando [redacted] lui affiorano ricordi che non potremo mai dimenticare».

Conclude Attilio Mela: «La [redacted] scomparsa ci riempie di dolore». I funerali si svolgeranno oggi [redacted] 15.30, in forma civile al cimitero di Oneglia. Mancen lascia la [redacted] Nina e i figli Ivan [redacted] Maruska. [a. b.]

Nelle aree depresse il Comune ha previsto piani per nuovi inserimenti commerciali e artigianali

Aiuti fiscali a chi investe nei rioni-slum

Esperimento a Nizza per sconfiggere disoccupazione e degrado

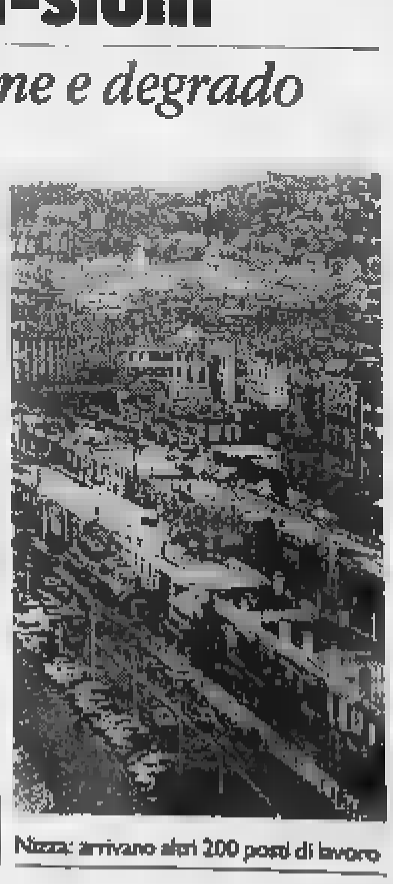
[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Sgravi fiscali per gli imprenditori che investono nelle nuove «zone franche urbane», quartieri periferici che vivono prolemi di degrado. Nizza, insieme ad altre 44 [redacted] della Francia, tra cui i Dom (dipartimenti d'oltre [redacted] la Guyana) è tra le città interessate all'esperimento. L'obiettivo del Comune, che agisce in perfetta simbiosi col governo, non è solo quello di creare nuova occupazione, ma anche di rivitalizzare rioni che lo sviluppo economico ha sempre trascurato. Ad approfittare di queste agevolazioni saranno imprese con meno di 50 dipendenti che realizzino almeno l'85 per cento [redacted] loro fatturato a Nizza. Una clausola: il [redacted] per cento delle future assunzioni deve essere fatto nella Zfu, [redacted] franca urbana, dove l'azienda ha deciso di installarsi.

A Nizza [redacted] stanno già studiando [redacted] dossier, da cui potrebbe materializzarsi il sogno di 200 nuovi posti di lavoro. Come inizio non è niente male se [redacted] considera il livello di disoccupazione che proprio in questa città ha toccato punte preoccupanti [redacted] causa soprattutto della forte ondata immigratoria dai Paesi del Terzo mondo. Oggi gran parte dei senza lavoro in Francia [redacted] formata da extracomunitari. Gli imprenditori interessati all'iniziativa, quelli che desiderano avviare un'attività nei quartieri socialmente «depressi», lavoreranno [redacted] cinque anni [redacted] regime di agevolazioni fiscali. L'esenzione riguarda anche le imprese che erano già presenti in quella fetta [redacted] territorio per cui è stato previsto il piano di facilitazioni.

Di che si tratta? Le aziende, tra cui s'è fatta avanti per prima la catena di fast food Mc Donald, saranno esonerate dal pagamento delle imposte sui primi [redacted] mila franchi [redacted] utile, della tassa cosiddetta professionale da versare agli enti locali fino a tre milioni di franchi di imponibile base, e dei contributi sociali personali per quanto riguarda le categorie degli artigiani e dei commercianti. C'è di più: i contributi sociali legati alle retribuzioni del personale [redacted] contatti a tempo determinato (almeno [redacted] anno) e indeterminato, verranno alleggeriti di un terzo. Sono inoltre previste semplificazioni amministrative. La [redacted] importante riguarda la possibilità di variare la destinazione d'uso degli immobili, [redacted] residenziali in professionali, [redacted] l'autorizzazione del prefetto. Il progetto [redacted] stato accolto [redacted] soddisfazione [redacted] Nizza. «E' una soluzione [redacted] tanti problemi occupazionali», dicono gli operatori economici, che invitano [redacted] far seguire questa iniziativa da altre, come la riduzione della Tva, l'Iva francese.

Maurizio Vezzaro



Nizza: arrivano altri 200 posti di lavoro

Novità in arrivo nella zona del centro. Si cambia anche in via Buonmoschetto

Via Marsaglia a senso unico

La decisione della giunta nel tentativo di alleggerire la pressione del traffico nel cuore della città
Cugge: «I pompieri avranno una corsia preferenziale». La strada sarà percorribile solo in salita

SANREMO. Stop al doppio senso di circolazione in via Marsaglia. Dopo molti tentennamenti, la giunta ha deciso di modificare l'assetto della centralissima strada nel tentativo di alleggerire la pressione del traffico nell'area nevralgica compresa fra piazza Colombo, corso Garibaldi e il rondò Volta. Presto la via sarà percorribile solo in salita, ma [redacted] doppia corsia. Una conferma di come l'amministrazione abbia scelto ormai la politica dei piccoli aggiustamenti, delle correzioni possibili nei punti più «caldi», di fronte ai gravi problemi della mappa viaria e alle enormi difficoltà per far decollare le grandi opere: l'Aurelia bis rischia di rimanere un'incompiuta.

Novità anche in periferia: l'esecutivo di Palazzo Bellevue ha deciso di ripristinare il doppio senso di marcia in via Buonmoschetto, la stretta e tortuosa carrozzabile che, nella zona di Pian di Poma, collega corso Marconi a via Padre Semeria passando fra ville e palazzi.

Via Marsaglia. Ha un'estensione di neppure duecento metri ma un'importanza notevole nel delicato equilibrio della viabilità cittadina. Basti pensare alla presenza della caserma dei vigili del fuoco e alla sua funzione di collegamento primario tra il centro e la zona dell'ospedale. Ma la limitata ampiezza della carreggiata è sempre stato un handicap di non poco conto, assieme alle difficoltà d'innesto soprattutto per chi arriva da via Manzoni.

Ecco perché ora l'amministrazione si è decisa a cambiarne l'assetto, optando per [redacted] so unico, su proposta dell'Ufficio viabilità e del comando della polizia municipale. «Sono d'accordo anche i vigili del fuoco», sottolineano in Comune, precisando che sarà garantita una corsia prefe[redacted]ale per i mezzi in uscita dal distaccamento.

«In caso di emergenza, i pompieri potranno azionare via radio un dispositivo che farà scattare il rosso al semaforo, bloccando le auto e lasciando così lo spazio per il passaggio dei mezzi di soccorso», spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge, il quale è convinto che la doppia corsia in salita eliminerà l'abituale «tappo» alla radice della strada, all'altezza della chiesa degli Angeli. Osserva: «La circolazione sarà più scorrevole».

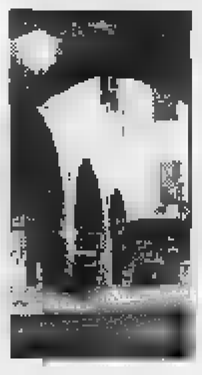
Via Buonmoschetto. Accogliendo le proteste di molti abitanti della zona, costretti dal senso unico a fare un giro più lungo per andare a lavorare o rincasare, la giunta ha deciso di tornare all'antico, eliminando il senso unico. «Ciò è stato possibile perché, come da accordi col Comune, un gruppo di residenti ha provveduto a realizzare su un'area privata uno slargo che permette di effettuare agevoli manovre quando i veicoli s'incrociano», spiegano all'Ufficio viabilità.

Gianni Micaletto

[redacted] via Marsaglia saranno realizzate due [redacted] salita e i vigili del fuoco potranno contare su [redacted] semaforo «intelligente» azionabile [redacted] radio. A destra, [redacted] scorcio di via Buonmoschetto, nella zona di Pian di Poma, dove è stato deciso il ritorno all'antico con il doppio senso di circolazione

Pigna, arrivano i fondi?

Sanremo prescelta per il concorso con in palio due miliardi e mezzo



Uno scorcio della Pigna. Ora il Comune spera di vincere il concorso «Centocittà» per dare il via al piano di risanamento atteso da anni. Sanremo è in corsa con altri quattro Comuni

SANREMO. Il recupero della Pigna, atteso da troppi anni, potrebbe p[redacted] davvero attraverso il concorso nazionale «Centocittà», indetto dall'Istituto San Paolo [redacted] Torino, che mette in palio fino a due miliardi e mezzo per la rivitalizzazione di un centro storico. Sanremo è stato infatti inserita nella ristretta rosa delle cinque città italiane che, nella seconda fase del concorso, si contenderanno l'ambito premio. La notizia è arrivata ieri direttamente dagli organizzatori, che si sono messi in contatto con l'amministrazione di Palazzo Bellevue per comunicare l'esito del primo esame di candidature e annunciare la riunione fissata per il 27 gennaio [redacted] Torino, quando dovranno essere messi a punti i meccanismi per il rush finale.

La città dei fiori è in competizione con Ascoli, Lecce, Parma e Cremona. «E' già un grosso risultato l'essere riusciti ad accedere alla fase decisiva», osserva con soddisfazione l'assessore all'Urbanistica, Franco Erasmi, deciso comunque ad andare fino in fondo, a giocare tutte le carte possibili per far prevalere il progetto della Pigna.

Il regolamento prevede che alla città prescelta vada una [redacted] pari alla metà della spe[redacted] prevista per il piano di risanamento del centro storico, fino a un massimo di due miliardo e mezzo. «Noi abbiamo previsto interventi per un importo [redacted] poco inferiore a quattro miliardi - dice Erasmi -, inserendo anche circa un miliardo per la Pigna nel bilancio di previsione per il '97».

Il progetto, firmato dagli architetti Marcofilippo Alborno e Angelica Corradi e dal dott. Dario Biamonti, esperto in campo socio-economico, ha quattro obiettivi: «Rivitalizzare il centro storico e migliorarne l'immagine vissuta e percepita; trasformarlo in una risorsa utilizzabile sul piano economico; sviluppare il senso di appartenenza dei residenti; completare l'offerta turistica della città».

Tre, invece, le misure d'intervento. Si parte dal «recupero», con particolare attenzione per la chiesa sconsacrata di Santa Brigida, che dovrebbe es[redacted] trasformata in un centro culturale polivalente. Ma non vengono trascurati alcuni alloggi comunali da destinare anche a sede di associazioni e spazi dove far proliferare le botteghe artigiane, specie nella zona di piazza Capitolo. E in più, l'idea suggestiva di realizzare due ascensori che, partendo dalla galleria Francia, permettano un rapido accesso alle piazze Santa Brigida e S[redacted] Costanzo.

Con l'«animazione economica», da condurre in collaborazione con le organizzazione professionali, si prevede di insediare nuove attività privilegando quelle artigianali, mentre l'«animazione culturale» comprende pure la realizzazione di un catalogo «supportato da un sistema informatizzato multimediale» [redacted] presentare la Pigna a 360 gradi. **[g. mi.]**

L'incidente ieri alla Foce, nessun ferito tra i passeggeri

Pullman della Rt contro auto Corso Inglesi un'ora bloccato

SANREMO. Un incidente stradale ha bloccato ieri mattina per più di un'ora corso Inglesi, alla Foce. La paralisi della circolazione, tra le [redacted] e le 9,30, si è avuta in occasione dello scontro frontale che si è verificato tra un'automobile e una corriera della Riviera Trasporti diretta a Baragallo. L'impatto tra i due mezzi è stato violento ma non si [redacted] registrati feriti tra i conducenti e i passeggeri del pullman, in tutto una decina. L'intervento tempestivo delle pattuglie dei carabinieri e della polizia municipale ha portato ai rilievi [redacted] alle deviazioni per evitare ingorghi di auto in corso Inglesi in attesa dell'arrivo dei carri attrezzi.

Secondo quanto appurato dai militari del radiomobile dell'Arma lo scontro si è verificato per una brusca frenata sull'asfalto reso viscido dalla pioggia. Al volante dell'auto, una Citroën Bx» c'era Marco Calchi, sanremese di 23 anni, mentre la guida della corriera della Rt era affidata ad Antonello Revelli, 37 anni. **[g. ga.]**

Lo scontro tra la Citroën di Marco Calchi e il bus di Antonello Revelli. (FOTO GATTI)

DALLA CITTA'

DIBATTITO

Il professor Bachelet ospite nella chiesa di San Rocco

Giovanni Bachelet sarà ospite questo pomeriggio ed un pubblico incontro, nella Sala Fiorentina del Comune di Sanremo (ore 17,30), organizzato dalla Commissione diocesana Giustizia e Pace. Successivamente prenderà parte - alle 20,45 - ad una «Veglia per la pace» nella chiesa [redacted] San Rocco. Il professor Bachelet, docente [redacted] Fisca all'Università La Sapienza di Roma, è figlio [redacted] Vittorio Bachelet, il vice-presidente del Consiglio superiore della Magistratura, assassinato [redacted] Roma, il 12 febbraio del 1980, dalle Brigate Rosse. Il tema (indicato dal Papa) dell'incontro pomeridiano [redacted] «Offri il perdono, ricevi la pace». **[m. c.]**

[redacted]

Cesare Trucco parlerà di premi Nobel [redacted] cultura

Riprendono oggi le lezioni dell'Unitre. Per la letteratura italiana il professor Cesare Trucco si sofferma su «Il contributo dei premi Nobel italiani alla cultura della società contemporanea». L'appuntamento è alle 16 nella Sala degli Specchi del Comune. **[m. c.]**

SCUOLA

Aule fredde alla elementare «Rubino» [redacted] via Dante

Ancora disagi alla scuola elementare «Rubino» di via Dante Alighieri. La caldaia ha subito [redacted] nuovo guasto [redacted] alunni ed insegnanti [redacted] rimasti al freddo. Non [redacted] la prima volta che l'impianto di riscaldamento subisce inconvenienti simili. **[m. c.]**

[redacted]

Parcheggi selvaggi in via Nuvoloni, coro di proteste

Proteste di alcuni turisti, frequentatori di Sanremo. Motivo le auto parcheggiate in via Nuvoloni. Nel curvone, davanti la chiesa russa, la circolazione è spesso difficoltosa o pericolosa. Nessuno ha finora provveduto ad eliminare l'inconveniente. **[m. c.]**

[redacted]

Taggia stanzia tre milioni per i malati [redacted] sclerosi

Un contributo di tre milioni di lire è stato stanziato dal Comune di Taggia a favore dell'Associazione italiana sclerosi multipla. Ser[redacted] per l'acquisto di [redacted] pedana stabilometrica, apparecchiatura utilizzata per la diagnosi e la riabilitazione. **[m. c.]**

DON ORIONE

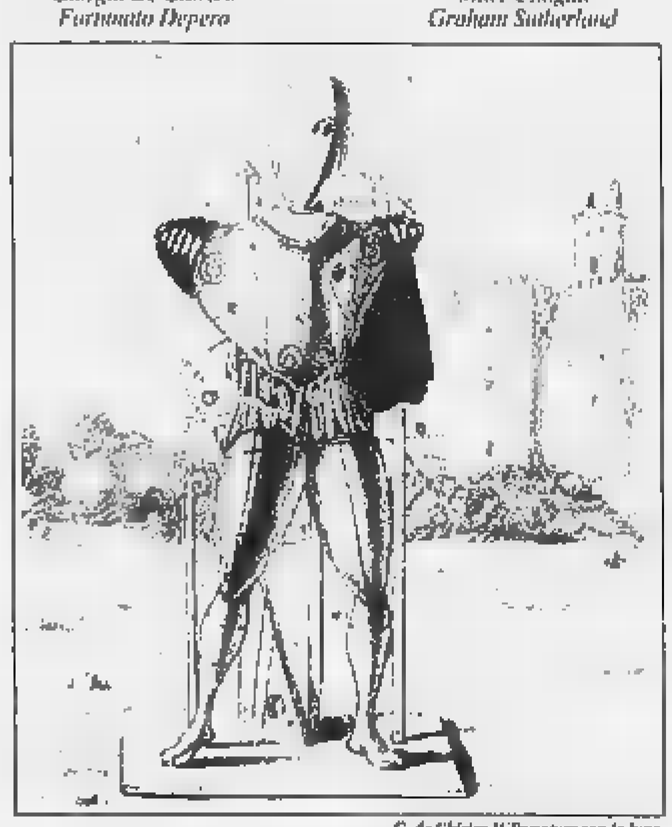
[redacted] Villa Clotilde [redacted] di don Angelo Vallesi

Appuntamento, domenica a Villa Clotilde, per gli «Amici di don Orione». Alle 10 messa di don Angelo Vallesi che presenterà poi il «Capodanno alternativo» vissuto in piazza San Pietro. Alle 17,30 conferenza su «Età della vita e vie della Provvidenza». **[m. c.]**

Arte moderna nell'antico

Opere di Grafica

Pablo Picasso, Giorgio De Chirico, Fortunato Depero, Joan Mirò, Marc Chagall, Graham Sutherland



G. de Chirico Il Trovatore con la luna

Antiquaria San Rocco
C.so Nuvoloni, 4 - Sanremo

dal 21 Dicembre 1996 al 18 Gennaio 1997
orario: 10 - 12,30 / 16 - 19,30

Ristorante La Porta Blu – Via G. Marsaglia 34 Sanremo – Tel 0184/505000
Eliseo – Parrucchiere per uomo – Tel 573555 – Giorgio Di Giorgio Coiffeur – Tel 531452 – Via Nuvoloni, 27 Sanremo
I Fiori di Alberti – Tel/Fax 0184/53 57 97

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

ASSISTENZA E PROSPETTIVE

Ad una svolta il fatiscente servizio per i tossicodipendenti di via Agosti

Seicento milioni per il Sert

Oggi il Comune farà l'offerta per acquistare i locali

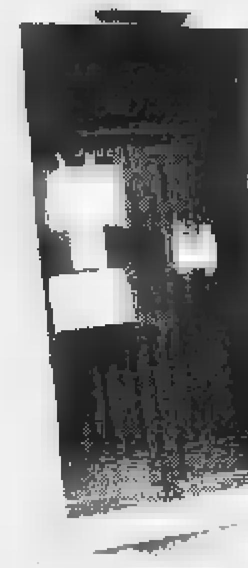
SANREMO. Tra armadi che crollano, impianti elettrici a rischio, gabinetti da lager, caldaie che potrebbero esplodere da un momento all'altro e scenari da inferno dantesco sull'incredibile «pianeta Sert», il centro di via Agosti dove vengono assistiti più di 200 tossicodipendenti, finalmente una buona notizia. Non arriva dall'Usl1, ma da Palazzo Bellevue.

«Sono stato autorizzato - ha detto l'assessore ai Servizi Sociali, il dottor Vincenzo Lanteri - a trattare l'acquisto dei locali del Sert. I proprietari chiedono 3 milioni di lire a mq. A [redacted] del Comune, proprio oggi, ne offrirò 2 e mezzo. Se accettano l'affare è fatto. Il contratto lo stipuleremo tra qualche mese usando l'avanzo di bilancio».

Il sindaco Bottini ha dichiarato: «Una spesa che competerebbe ad altri, ma non possiamo ignorare certi bisogni sociali».

La spesa dovrebbe essere di 600 milioni, una somma ingente, ma necessaria. Soprattutto visto che tutte le varie ipotesi di trasferire altrove [redacted] Servizio Tossicodipendenti sono naufragate. Nessuno li vuole come vicini. Succede come per le discariche dei rifiuti. Da brivido.

Roberto Basso



Il centro Sert di via Agosti

Il progetto «Spazio Genitore»

Vincere il disagio giovanile con l'aiuto del centro Ancora

SANREMO. La prevenzione al disagio giovanile, al tunnel della droga, all'emarginazione e all'incomunicabilità è il filo conduttore dell'edizione '97 di «Spazio Genitori», progetto educativo rivolto a papà e mamme di Sanremo, con figli di tutte le età, pro[redacted] dall'Ancora in collaborazione con l'Associazione famiglie ponente ligure e la ripartizione Servizi Sociali del Comune. Una serie di incontri-guida ai problemi di tutti i giorni.

«Vogliamo offrire l'opportunità - spiegano dall'Ancora - [redacted] chi svolge un compito educativo con i bambini ed i giovani di un "tempo" e un "luogo" dove poter riflettere su [redacted] stesso [redacted] sugli interrogativi che lo coinvolgono in questa affascinante e a volte faticosa esperienza». E il processo [redacted] degli incontri è semplice: valorizzare se stessi attraverso una migliore conoscenza [redacted] consapevolezza personale, trovare sostegno e indicazioni utili per affrontare momenti di difficoltà con i figli e migliorare i propri atteggiamenti per favorire la crescita ed [redacted] benessere dei propri figli e [redacted] stessi. Proprio per questo motivo il tema dell'edizione '97 di «Spazio Genitore» nasce e si sviluppa sul tema «Conoscersi per educare», con l'interesse di approfondire le tematiche della prevenzione [redacted] dell'educazione dei figli.

Gli incontri prevedono un corso di cinque mesi da gennaio a giugno con due moduli separati, sei conferenze si alterneranno infatti a dieci incontri di «Gruppi di auto-aiuto» decentrati sul territorio comunale sanremese.

Per prendere parte all'iniziativa del Centro di Solidarietà «L'Ancora» è necessario presentare la propria richiesta di iscrizione alla segreteria dello «Spazio Giovani» telefonando allo 0184/50.52.56 (in orario di ufficio). Il termine ultimo è stato fissato per il 16 gennaio, mentre il primo incontro del [redacted] si terrà il 23 gennaio, alle 20,30, nella «Sala degli Specchi» di Palazzo Bellevue [redacted] Cavallotti. **[g. ga.]**

Business miliardario per la mala. E Ventimiglia è crocevia del traffico

Nizza: sequestro record di sigarette Il contrabbando attacca la Riviera

NIZZA. Sequestro record di bionde. Circa nove tonnellate di sigarette recuperate alla Turbie. Erano nascoste in un semirimorchio. Scacco al commercio clandestino a pochi chilometri dal confine italo-francese, che si riconferma, mai ce ne fosse stato bisogno, crocevia, oltre che della droga, anche del contrabbando. La guardia, le forze dell'ordine italo-francesi, la tengono sempre alta.

Occultati nel carico di un camion, dietro a cartoni di camicie, 430 mila pacchetti di «Winston» e di «Lucky Strike». I doganieri hanno sgranato gli occhi: si tatta di un carico record. Caricate in Grecia, erano forse destinate in Spagna. Il conducente del camion, un inglese di 46 anni: l'hanno arrestato e adesso cercheranno di farlo cantare, farsi dire chi fossero i complici, i fornitori, i destinatari. L'obiettivo è quello smantellare l'organizzazione che ha scelto Ventimiglia come porta privilegiata per far passare le bionde e portarle nella Penisola iberica. Non è escluso che le sigarette proibite (proibite perché le case produttrici non ne hanno autorizzato il commercio) siano state prodotte in Albania, patria del contrabbando di tabacchi.

Così, 43 mila stecche sigarette, per un valore di otto milioni di franchi, hanno finito il loro viaggio in corrispondenza della barriera pagamento autostradale dello Turbie. Sono stati i doganieri di Nizza, nel corso di un controllo predisposto nel piano Vigipirate, a scoprire il faraonico quantitativo di sigarette. Esaminando il contenuto di un semi-rimorchio immatricolato Gran Bretagna, i funzionari hanno rinvenuto 43 mila stecche di sigarette di contrabbando, carico record di un peso di 9 tonnellate.

Traffico di sigarette al confine

Il camion non aveva circolato nel week-end, nonostante la legislazione glielo permettesse. Il rimorchio era nuovo zecca e contrastava con altri pezzi che invece erano arrugginiti. La cosa ha insospettito gli agenti. I documenti indicavano infine articoli di abbigliamento. E in effetti il Tir trasportava cartoni camicie. Ma quei duemila scatoloni non servivano che a mascherare il vero carico, 430 mila pacchetti di sigarette prive di bolli.

Il camionista arrestato è un certo William Pery, scozzese di 46 anni. Ha giurato e spergiurato di un semplice corriere. Ha detto di aver essere andato in aereo ad Atene dove lo attendevo il carico e di aver ricevuto l'ordine di portare la merce fino a Malaga, in Spagna. Un Paese dove, al contrario della Francia e dell'Italia, non esiste il Monopolio di Stato in materia di tabacchi e dove è dunque più facile vendere le sigarette. Pery rischia fino a tre anni prigione. Alla sua società, di Glasgow, che è già sotto inchiesta da parte della dogana scozzese, potrebbe essere inflitta un'ammenda da due a quattro volte il valore totale del carico del camion. Il seguestro è uno dei più importanti realizzati in Francia negli ultimi anni. Adesso è caccia ai complici.

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

A San Luigi frana manda crisi il commercio

Nuovi disagi al valico frontaliero di Ponte San Luigi causa della frana caduta sabato che ha provocato l'interruzione del traffico stradale da e per la Francia. Due bar-gastronomia della zona che da sempre vivevano sul commercio di transito hanno chiuso i battenti in seguito all'assenza di visitatori. pericolo anche gli impiegati degli esercizi commerciali, che rischiano il licenziamento per la di lavoro. Comunque sia i proprietari dei negozi scriveranno al più presto una lettera di protesta alla Regione, chiedendo un risarcimento danni.

VENTIMIGLIA

Due macchine rubate sequestrate dalla polizia

Una Peugeot ed un fuoristrada Pajero di provenienza illecita sono stati sequestrati nella notte dagli agenti della polizia frontiera. I veicoli, entrambi di targa italiana, tentavano di raggiungere la Francia. I conducenti delle autovetture stati denunciati per ricettazione. La polizia, nell'ultimo anno, ha fatto recuperare oltre autovetture.

BORDIGHERA

Iniziativa e raccolta firme contro la visisezione

Il gruppo Imperia della Le.A.L., Lega Antivivisezionista, ha partecipato con un suo banchetto alla fiera commerciale organizzata dalla Confesercenti di Bordighera. Sono state raccolte firme contro la vivisezione e altri argomenti legati alla tutela degli animali, state vendute magliette antipellicce anticorrida e distribuiti tantissimi depliant informativi. Il banchetto è stato organizzato grazie alla collaborazione di Gianvito Martone del Gruppo Ecologico di Bordighera e ha partecipato la guardia zoofila Flavio Bongiorno, a disposizione di chiunque, in zone, abbia intenzione di segnalare casi di maltrattamento sugli animali. Eventuali segnalazioni vanno presentate alla Lega Difesa del Cane. **[d. bo.]**

L'INCENTIVO

Sciare di notte a Entracque e guidare la slitta con i cani

Cani da slitta a Frabosa. Quest'anno a Prato Nevoso si può fare un corso

ORA c'è davvero l'imbarazzo della scelta. Tutte le località sono straplene di neve, gli impianti «girano» ininterrottamente e se si potesse lo farebbero anche di notte. E anzi, a dimostrazione che non è proprio un'assurdità, in una località del Basso Piemonte gli skilift saranno aperti dalle 20,30 alle 23: un'occasione in più per chi è in cerca emozioni fuori programma. Ma, nel panorama delle novità, c'è anche il corso per imparare a governare le mute di husky, i fantastici cani da slitta che da qualche anno spopolano anche in Italia. E poi bus navetta dal centro dei paesi agli impianti, pullman della neve e persino giochi radiofonici che consentono di avere skipass gratis. Insomma, la stagione è nel pieno con tutto il corollario possibile.

Inutile dire che la qualità del manto è tra le migliori degli ultimi anni. La neve è farinosissima anche se bisogna anche accennare al fatto che in alcuni casi se non è ben battuta, può addirittura risultare un po' troppo «pesante». Occhio, quindi, alle cadute che possono essere in parte evitate sciolinando con i prodotti adatti le solette. Sembra proprio, insomma, che il miracolo dell'anno scorso quando in moltissime località si erano toccati i 3 metri di neve, si sia ripetuto: quest'anno non siamo ancora a quei livelli, ma il manto è talmente spesso da assicurare le discese almeno fino ad aprile inoltrato. E nulla lascia pensare che le nevicate siano terminate: leggendo il bollettino meteo dell'Osservatorio di Imperia, si scopre che è annunciata una nuova perturbazione. Si tratta della sesta dall'inizio dell'anno. C'è da giurarci che porterà ancora pioggia, neve e freddo. Infine buona notizia per gli appassionati di fondo, sempre più numerosi: giorni scorsi hanno aperto nuovi anelli nel Monregalese e Basso Piemonte.

vediamo il bollettino. Cominciamo da **Limone**. Gli impianti in funzione per il weekend sono 30; 26 negli altri giorni della settimana. Un novità: dalle 8,30 alle 17,15 dal centro del paese fino agli impianti del le sarà in funzione un bus navetta che porterà gratuitamente gli sciatori a destinazione e ritorno. Una curiosità: sul paese sventola idealmente l'Union Jack. Il paese è letteralmente invaso dagli sciatori inglesi. **Artesina** gli impianti aperti sono 13, e il manto varia dai 180 ai 200. Agibile anche l'anello di fondo: 5 chilometri. **Prato Nevoso**: 13 skilift e 2 metri di neve. E' qui che gli appassionati di avventure sulla neve possono provare l'emozione di condurre le slitte trainate da mute di cani. E' stato addirittura istituito un corso che durerà tutto l'inverno. **Frabosa Soprana**. impianti 100-200, 7 chilometri di fondo. **Lurisia**: 8 impianti, 80-180, 15 chilometri di fondo **Giacono di Roburent**: 9 impianti, 100-190, 12 chilometri di fondo. **Garessio**. impianti, 120-200. Ancora chiusa Aimoni, la piccola località sciistica alle spalle di Ormea. E' possibile, tuttavia, l'apertura già la settimana prossima. Perfettamente in funzione, **Alberola**, alle spalle di Savona. L'efficientissima località, meta moltissimi appassionati da tutta la Riviera, ha a disposizione tre impianti, tra cui un baby e nu chilometri di piste perfettamente battute. Lo spessore del manto è ottimo: 80-110. **Monesi**. Nella località imperiese manto supera nella parte alta i due metri e mezzo e la stagione sta procedendo a gonfie vele. Due gli impianti aperti, il Plateau e il Tre Pini Unico neo, le piste dovrebbero essere battute un po' meglio, soprattutto nella parte iniziale del Plateau. Infine lo sci notturno: ad Entracque, domani, gli skilift saranno aperti dalle 20,20 alle 23. Tutto questo mentre su Radio Stereo 103 continua il gioco che mette in palio due skipass al giorno, e l'apertura nuovi anelli di fondo a Chiusapesio. Festona a Tetti Druetto.

Giulio Geluardi

A Ventimiglia di nuovo problemi negli istituti superiori

Sit-in a scuola, per il gelo

Gli studenti del Marco Polo sono usciti dalle aule perché battevano i denti dal freddo. Forse c'era un'avaria alla caldaia. La protesta è durata un'ora

VENTIMIGLIA. Sit-in nel cortile della scuola contro le aule fredde. Ieri mattina gli studenti dell'istituto professionale «Marco Polo» di Ventimiglia hanno iniziato la mattinata con una manifestazione di protesta contro il freddo. «Quando siamo entrati nelle classi abbiamo iniziato a battere i denti dal freddo - riferisce Roberto Vallepiano, rappresentante d'istituto componente del "Collettivo Ipc in lotta" -. I termosifoni ghiacciati: non potevamo seguire le lezioni al gelo, allora abbiamo deciso uscire dalla scuola in segno di protesta: mi pareva il minimo».

Dopo circa un'ora di sit-in nel cortile, una delegazione degli studenti è stata ricevuta dal preside, Filippo Copelli. «Ci ha assicurato si sarebbe attivato per vedere fosse successo e di chi fossero le responsabilità - continua Vallepiano -. A quel punto abbiamo deciso di rientrare in classe».

Erano circa 9,30. I circa duecento ragazzi del «Marco Polo», ultimamente al centro delle cronache studentesche della provincia, prima fra tutte la protesta «delle minigonne», sono quindi rientrati in aula. Aggiunge il rappresentante d'istituto: «Intanto abbiamo chiesto al Comune i motivi del mancato funzionamento del riscaldamento, ma i funzionari hanno detto che la resposabilità è della Provincia. Questa ci ha riferito che il terzo piano, sede del nostro istituto, è soggetto a problemi di riscaldamento molto più del secondo, che ospita le classi dei geometri, e del primo, sede dell'asilo e delle scuole elementari. Noi pensiamo si sia verificato un guasto alla caldaia. Speriamo che sia riparata al più presto per consentirci di seguire le lezioni in condizioni migliori: non è bello stare fermi ad ascoltare la lezione e dal freddo».

Al Marco Polo disagi per il freddo

Avaria della caldaia a parte, gli studenti riferiscono che dal ritorno a scuola dopo le vacanze natalizie hanno notato un irrigidimento della temperatura all'interno delle classi, che li costringe a seguire le lezioni con il cappotto. «Forse bisogna alzare il riscaldamento perché il clima si è fatto più rigido - dicono -. O avviare il "timer" 2 ore prima dell'inizio delle lezioni, per riscaldare a dovere le aule che ci ospitano». **[d. bo.]**

Sentenza prevista per il 30 gennaio

Al processo ex Sirt «guerra» fra periti

BORDIGHERA. Il processo per il caso «Sirt» è alle strette finali. E l'udienza di ieri mattina può essere considerata uno dei pilastri della difesa dell'imprenditore Felice Barbarossa della «Bordighera Centro», dell'ex sindaco dc Renata Olivo e dell'assessore Osvaldo Possamai. In aula si è infatti presentato Piergiorgio Alberti, illustre amministrativista genovese, autorevole consulente tecnico di parte nominato da Barbarossa. Per oltre quattro ore professore universitario ha risposto alle domande del collegio difensivo, costituito dagli avvocati Di Giovanni, De Francisi e Boscetto, del pubblico ministero Marcello Basilico e del legale di parte civile Alessandro Moroni, presente in aula nonostante sia reduce da un intervento ortopedico (gli è stato concesso di fare il controesame da seduto).

Per corte presieduta da Paolo Luppi, si giudici a latere Bogliolo Bonsignorio, si è trattato dell'ennesima udienza tecnica alle prese articoli del Piano Regolatore di Bordighera, condoni edilizi, delibere di giunta. Ancora una volta lo scontro tra difesa accusa è stato aperto, soprattutto in relazione a quei comportanti degli amministratori bordigotti che secondo l'ipotesi della procura avrebbero favorito l'operazione edilizia varata da Felice Barbarossa. Si è parlato ancora una volta degli oneri di urbanizzazione di quelle procedure che avevano portato l'allora sostituto procuratore Calleri ad indagare sul cantiere dell'ex «Sirt» di Bordighera. Alberti, come già accaduto con il consulente di parte del Comune Moretti, ha confermato che per le procedure prese in esame non risultano irregolarità, tantomeno ai danni della pubblica amministrazione.

Il processo riprende giovedì prossimo, 16 gennaio, con la requisitoria del pubblico ministero Marcello Basilico e gli interventi dei legali di parte civile. Il 23 la parola passerà alla difesa, per le arringhe. La enza è prevista entro e non oltre il 30 gennaio. **[g. ga.]**

CAMPIONI IN ERBA

Stage della Bocciofila-Roverino

Si è appena concluso sui campi della Bocciofila di Roverino uno stage nazionale di perfezionamento riservato alla categoria Allievi, durante il quale si sono potuti ammirare i migliori talenti italiani della specialità. Parte del programma è svolto sul campo polisportivo Raul Zaccari di Camporosso. Nella foto la formazione Ragazzi dell'Unione Bocciofila Roverino. Si allenano a diventare i campioni del domani. **[d. bo.]**

L'EVENTO

Grande attesa a Monaco: tra venti giorni prende il via la famosissima manifestazione

Festival del Circo, c'è anche la «cavalleria»

Undici Paesi rappresentati, 24 attrazioni. Novità dalla Corea

NOSTRO SERVIZIO

Atmosfera di grande nel Principato per il Festival Internazionale del Circo di Monte-Carlo. Mancano venti giorni al debutto di questa imponente manifestazione che ogni anno richiama migliaia di spettatori e in questo 1997, in occasione delle celebrazioni per il 700° anniversario della dinastia dei Gri, rivestirà un ruolo di particolare importanza e prestigio e sarà più ricca.

Acrobati, giocolieri, funamboli, clowns e animali tornano a calcare una delle piste circensi più prestigiose del mondo e che ha offerto nel corso degli anni rappresentazioni entusiasmanti ed emozionanti, facendo scoprire al grande pubblico talenti ed attrazioni uniche nel loro genere. Dal gennaio al 6 febbraio i riflettori illuminare il palatenda di Fontvieille,

A Montecarlo sta per partire la più grande manifestazione circense del mondo. Il Festival Internazionale che prevede la partecipazione di undici Paesi tra molti dall'Estremo Oriente

sede del Festival, giunto quest'anno alla ventunesima edizione. Rigorosa, sempre la selezione dei partecipanti. Una scelta non facile curata personalmente dal principe Ranieri presidente, tra l'altro, del comitato oganizzativo grande appassionato di arte circense. Le candidature presentate erano in totale 364. Il programma definitivo comprende 24 numeri in rappresentanza di 11 Paesi: Italia, Russia, Messico, Corea, Cina, Francia, Germania, Svizzera, Inghilterra, Stati Uniti Canada. Ancora una volta Monte-Carlo presenterà il meglio del panorama circense attuale, molte novità e sorprese. L'intero coordinamento è stato affidato a Jacques Provence, da anni direttore artistico celebre Folie Russe, il cabaret del Loews Hotel del Principato. Una giuria internazionale di esperti assegnerà ai migliori i Clown d'Oro e d'Argento, i prestigiosi riconoscimenti. Ambitissimi dagli artisti del circo. Il Festival di Monte Carlo è da sempre un efficacissimo trampolino di lancio internazionale. Vi è un certo riserbo sulle attrazioni scelte, ma qualche anticipazione riguarda la Corea che presenterà un numero inedito e a sensazione al trapezio volante, presentato dalle All Girls Flying Trapeze e creato appositamente per l'occasione. Dalla Francia una delle figure più conosciute ed amate del circo tradizionale, Lucien Gruss con la sua celebre cavalleria.

Novità dalla Russia con un gruppo di giovani artisti decisi a rompere con il funambolismo classico. Coreografie innovative, musiche moderne al passo con i tempi ed un nome, i Nuovi Russi, che, se vuole, sottolinea la volontà di cambiare. scena anche l'Inghilterra con i Chipperfield, abilissimi domatori di animali fra i più pericolosi. complesso, vario e ben assortito il programma del 21° Festival del Circo di Monte-Carlo con sei numeri aerei, sei acrobatici a terra, con animali, con giocolieri e quattro clowns. Sono già aperte le prenotazioni che possono essere effettuate per fax al 92.052622, per telefono al 92.052345 (prefisso 00.377).

Andrea Munari

Al teatro del casinò oggi arriva l'esilarante commedia di Francis Veber

«Il Rompiballe» con Beruschi

L'attore milanese ha già interpretato altre due opere dello scrittore-regista: La capra e La cena dei cretini. Nel cast anche Orso Maria Guerrini e Luca Sandri. Il 17 c'è Albertazzi

SANREMO. Enrico Beruschi torna sul palcoscenico del teatro del casinò municipale. Debutta questa [redacted] (ore 21) come protagonista de «Il Rompiballe» di Francis Veber, sesto appuntamento della stagione di prosa 96-97 della casa da gioco sanremese.

Una commedia che conclude, in [redacted] certo modo, un piccolo e grottesco ciclo dedicato al teatro di Veber, poliedrico personaggio che, oltre ad essere autore teatrale, è anche autore, attore, sceneggiatore e regista sia teatrale e cinematografico (diresse, fra l'altro, il film «La capra»). Un anno fa lo stesso Beruschi era stato protagonista di un altro lavoro dello stesso autore, dal titolo altrettanto [redacted]issacrante e inquietante, «La cena dei cretini», lavoro che, dopo un successo travolgente prima a Parigi [redacted] il titolo di «Le diner de cons», successo rinnovato un po in tutte le città italiane toccate dalla compagnia, era approdato anche a Sanremo, sempre alla casa da gioco. Un anno dopo stesso autore, stesso protagonista, questa volta trasformato in «Rompiballe», personaggio - per dirlo nello spirito dell'autore - solerte e premuroso fino all'esasperazione, allegro, malinconico, curioso, pettegolo, riservato, invadente. Insomma tutto e il contrario di tutto, come si conviene ad un professionista del genere capace di mettere a dura prova i nervi di chiunque. Il trait d'union tra le due commedie di Veber è proprio il protagonista, Francesco Pignone, lo stesso [redacted] entrambi i copioni, magistralmente interpretato da Beruschi, che nel testo di un anno fa aveva stravolto la vita ad un editore molto importante [redacted] che, questa volta, fa altrettanto con un pericolosissimo killer. In modo assolutamente casuale. Abbandonato dalla moglie, vorrebbe farla finita, [redacted] per una serie di circostanze viene salvato, del tutto involontariamente, dal killer. Quest'ultimo, naturalmente, vuole disfarsene. Quasi impossibile perchè il «rompiballe», tra equivoci esilaranti, colpi di scena e situazioni grottesche, appare quasi immortale, refrattario [redacted] tutti i tentativi di chiudere la partita messi in atto dal feroce killer. La commedia, insomma, si conclude con una vicenda carica [redacted] suspence ed umorismo, in una camera d'albergo dove il killer era approdato per svolgere una delle sue non edificanti missioni di lavoro. Da una parte Beruschi, il «rompiballe» appunto; dall'altra, come coprotagonista, c'è Orso Maria Guerrini, un azzeccato killer, quasi «doc» per le sue partecipazioni, in quella veste, ad alcune puntate della «Piovra» televisi[redacted]. Un killer dallo sguardo spie[redacted] [redacted] satanico. Ma sarà tutto inutile con un «rompiballe» autentico che, alla lunga, lo trasformerà da possibile carnefice [redacted] vittima. Con [redacted]ro, in scena, anche Luca Sandri, il lift della storia, personaggio determinante nell'economia della vicenda ed Alessandra Carella. La regia è di Filippo Crivelli.

La commedia verrà replicata domani sera sempre alle 21 e domenica pomeriggio, in matinée, alle 16. Chiude una parentesi comica [redacted] cartellone teatrale della casa da gioco che, dal prossimo week-end, si sposta [redacted] versonti più impegnati ospitando Albertazzi e la Proclemer ne «La luna su Buffalo» di Ken Ludwig (dal 17 al 19 gennaio) e, nelle settimane successive, «Candida» [redacted] George Bernard Shaw [redacted] Marina Malfatti (dal 24 al 26 gennaio) e, dopo [redacted] intermezzo con il teatro d[redacted] De Filippo, «Questo sera si recita a soggetto» di Pirandello con Alida Valli e Giustino Durano (dal 7 al 9 febbraio).

Bruno Monticone

La commedia di Beruschi porta [redacted] firma del regista Filippo Crivelli [redacted] del casinò verrà replicata domani alle 21 [redacted] domenica in matinée alle 16. Il calendario prevede poi testi di Luigi Pirandello e Ken Ludwig

GIORNO [redacted]

SANREMO

Il nuovo «Caffè Torino»

Apertura serale per [redacted] «Caffè Torino» di giardini Vittorio Emanuele. Il locale, gestito da Igor Lecci, si propone nella veste di american-bar. [g. ga.]

SANREMO

Karaok[redacted] e giochi di società

Il «Michel Club» di via Agosti presenta intrattenimento [redacted] karaoke [redacted] giochi da tavolo. Il circolo Arci ha a disposizione tutte le novità musicali legate al karaoke. [g. ga.]

BORDIGHERA

Torneo di bridge per tesserati

Appuntamento al Bridge Club di [redacted] Stoppani per [redacted] torneo open aperto ai tesserati. Le smazzate iniziano intorno alle 21,30. [g. ga.]

[redacted]

All'Harry's Bar tanti italiani

Un clientela italiana frequenta l'Harry's Bar di Galerie Charles III, dove l'animazione è curata dal cantante Marco Benvenuti e l'accoglienza viene fatta da Dino Ghiselli. [d. bo.]

[redacted]

Lo show delle Cabaret Dancers

[redacted] Cabaret del casinò, alle 21, cena danzante con il nuovo spettacolo «Air Show '97» con le Cabaret Dancers, coreografie di Barry Collins. Tre animazioni [redacted] la Tony Evans Orchestra. Per informazioni telefonare allo 00.377.921.636.36. [d. bo.]

MONACO

Le attrazione del Folie Russe

Alle «Folie Russes» dell'Hotel Loews spettacolo con rivista e attrazioni internazionali. Per prenotazioni chiamare lo 00.377.93.506.500. [d. bo.]

NIZZA

Cena e spettacolo al Ruhl

Al Cabaret del casinò Ruhl ce[redacted] spettacolo (380 franchi) con animazioni varie a partire dalle 21. Per informazioni 00.33.4.93.879587. [d. bo.]

[redacted]

Gli assaggi della Vineria del Re

Alla Vineria del Re di via Patrioti Martiri la titolare Laura Marsotto propone i vini [redacted] i distillati più ricercati accompagnati da spuntini sfiziosi [redacted] musica di atmosfera. [d. bo.]

[redacted]

Musica e piatti liguri al Bigo

Al ristorante Bigo [redacted] Forza nel porto di Oneglia, tra un piatto [redacted] l'altro (specialità liguri come farinata, bottarega [redacted] mosciame) possibilità di sentire della buona mu[redacted] il mercoledì e giovedì sera: ospiti Maurizio [redacted] Tozzi (saxofono e tastiere) [redacted] Franco (voce e tastiere). Per prenotare [redacted] telefonare allo 0183/272907. [b. v.]

Una guida all'intrattenimento e agli spettacoli in Riviera e in Costa Azzurra

Party in discoteca e giochi di società

La ludoteca «I Malatesta» di Sanremo cambia il «look», al «Kursaal Club» di Bordighera di scena le «cubiste» e le scalette di «Shorty dj». Alla «Pinta» di San Bartolomeo la musica heavy-rock della «Mirror Band»

Feste in discoteca, giochi di società e musica dal vivo per [redacted] venerdì sera [redacted] Riviera.

[redacted] BARTOLOMEO Feste [redacted] discoteca, animazione La «Pinta» presenta musica dal vivo con la band «The Mirror» che presenta «rock heavy».

[redacted] PIETRO Al «Pop 2000» festa «Happy Days» con esposizione di una «mitica» Harley Davinson 883: chi si presenterà vestito a tema con la moda degli anni '50 verrà sorteggiato un giubbotto in pelle.

[redacted] Il «Pick Up» di via Sant'Elmo, presenta repertorio di ballo liscio.

ARMA DI [redacted]GIA «Master dbj» è l'animatore della notte alla discoteca «Tatanka Club» di via Lungomare.

SANREMO Nuovi giochi di società e postazioni-videogame alla ludoteca «I Malatesta» di salita San Bernardo dove Em[redacted] Pelosi e i suoi ragazzi sfoggiano il nuovo look e in attesa dell'inaugurazione della sala con le decorazioni del vignettista «Palex», al secolo Alessandro Prevosto.

[redacted] Musica per ballare al dancing «Emmedue» di lungomare Colombo.

BORDIGHERA «Dj Shorty» è protagonista della notte al «Kursaal Club» di lungomare Argentina: oltre alle scalette disco dance è in programma l'esibizione di bellissimo «cubiste».

[redacted] Cocktail, birre e snacks per il «Bananarama», il pub di passeggiata Cavallotti.

[redacted] Animazione caraibica e musica dal vivo all'«Iguana Cafè» della zona del porto vecchio. [g. ga.]

Al Pop 2000 una festa anni Cinquanta

[redacted]

«Evita» arriva a Imperia

I film di Natale continuano ad essere i grandi protagonisti nelle sale cinematografiche della Riviera. «Evita», con Madonna e Banderas diretti da Alan Parker, che da Capodanno è in cartellone all'«Ariston», approda da oggi anche all'«Imperia» mentre continua ad «infuriale» il «Ciclone» di Lonardo Pieraccioni al «Sanremese» e adesso anche al «Dante». A Imperia debutta [redacted]ggi una pellicola nuova, «Fuga da Los Angeles», al «Centrale» con il ritorno dietro alla macchina da presa di John Carpenter e il grande Ken Russel. All'«Ariston Roof 1» avventura e thriller con «Daylight», il nuovo film di Stallone girato negli studi di Cinecittà, [redacted] Roma. In provincia «A spasso nel tempo» con la coppia Boldi-De Sica approda al «Capitol» di Arma e all'«Olimpia» di Bordighera mentre il «Cristallo» di Dolceacqua presenta «Il gobbo di Notre Dame» e [redacted] «Dianese» di Diano Marina «Spiriti nelle Tenebre». [g. ga.]

Continua la promozione che dà diritto [redacted] tariffe dimezzate

Al Luna park con lo sconto tra giostre e zucchero filato

VENERDI' 10 GENNAIO 1997

Luna Park

IMPERIA

Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene uno sconto del [redacted] sul biglietto delle seguenti attrazioni.

GIOSTRA BAMBINI • [redacted]NO FANTASMA • AUTOSCONTRO • RUOTA PANORAMICA • TABOGA • GIOSTRA MINISEGGIOLINI • SIMULATORE • TRENINO • [redacted] • TELECOMBATTIMENTO • GABBIE VOLANTI • MINISTADIO • TIRO TURACCIOLI • ROTONDA TAPPO STRAPPO • ROTONDA PESCI • ROTONDA PISTOLA • [redacted] DOLCI • TAPPETO VOLANTE • SALA GIOCHI

Presentare il tagliando del giorno stesso. Non sono valide [redacted] fotocopie

IMPERIA. Le gabbie volanti e la minigiostra con seggiolini sono tra le attrazioni del luna park di Imperia che rimarrà in spianata Borgo Peri, a Oneglia, ancora per qualche giorno. E' sempre valido l'abbinamento tra luna-park e La Stampa: presentando alle casse il coupon pubblicato [redacted] fianco si ha diritto [redacted] uno sconto del cinquanta per cento sul prezzo del biglietto. Non valgono le fotocopie nè i tagliandi pubblicati nei giorni scorsi. Gli orari rimangono invariati: [redacted] giorni feriali dalle 14,30 alle 19,30, mentre nei festivi la mattina dalle 10 alle 12, nel pomeriggio dalle 14 alle 24.

Nel parco divertimenti c'è spazio anche per i passatempi elettronici: è in funzione la sala che ospita flipper e gli ultimi giochi in cui [redacted] necessari riflessi e colpo d'occhio. Il taboga, la ruota panoramica e gli autoscontri sono un classico del settore e attirano sempre tanta gente. [a. b.]

MENTONE [redacted]

Amnesty International

Gala di danza al Palais de l'Europe

MENTONE. Il gruppo di Mentone di Amnesty International organizzera domani, alle 21, al Palais de l'Europe, [redacted] grande gala di danza.

Parteciperanno gli allievi delle scuole di danza di Mario Christel e di Bernadette Onnis.

Un centinaio di giovani si esibiranno sulla scena del grazioso teatro. La serata si propone di dimostrare la fantasia di queste scuole e delle loro direttrici-coreografe, che creano balletti originali su musiche particolari.

Bernadette Onnis «mettera in immagini» le avventure di un «bambino diverso dagli altri». Mari[redacted] Christel presentera «L'utopia del maestro Ghot», balletto incui l'argomento evoca castelli, magie, alchimie, musicisti in un villaggio in festa.

I biglietti costano 40, 60 e 80 franchi. Prenotazioni al Palais de l'Europe, in avenue Boyer, dalle 10 alle 12 [redacted] dalle 14 alle 17.

A Nizza invece, questa sera e domani, alle 21, al Theatre du Galop, spettacolo «filosofico-clownesco sui bambini grandi che siamo noi» di Jacques Fenouillet. Informazioni allo 00.33.4.93.856333. [d. bo.]

[redacted] AL CINEMA

[redacted]

CAVOUR Tel. 61978. Prenotazioni aperte per lo spettacolo di Giorgio Gaber. Botteghino or. 9,30-12,30 16,30-19.

CENTRALE Tel. 63.871 [redacted] fel.). **Fuga [redacted] Los Angeles** L. 10.000, 7000.

[redacted] Tel. 293.520. **Il ciclone** di Leonardo Pieraccioni [redacted] Forteza. Orario 20,30, 22,30 L. 10.000; 7000

IMPERIA Tel. 292.745. **Evita**, [redacted] na e Antonio Banderas. L. 10.000, 7000.

[redacted]

CAPITOL [redacted] (0184) 43.440. **A spasso nel tempo** di C. Vanzina, con C. De Sica e M. Boldi. Spettacolo unico ore 21,15. L. [redacted].

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 261.955. **A spasso nel tempo** di C. [redacted], con C. De Sica e M. Boldi. Orario: 20,30, 22,30

[redacted]

[redacted] **Il gobbo [redacted] Notre Dame**, cartoons di Walt Disney. Spettacolo alle 21,15.

[redacted]

[redacted] Tel. 495.930. **Spiriti nelle tenebre**. Orario: 20,20; 22,30. L. 9000; ridotto 7000.

VALLECROSIA

ROB [redacted] Tel. 254.898. Nuova programmazione.

SANREMO

ARISTON Tel. 506.060 (informazioni per tutti i cinema sanremesi). **Evita** di Alan Parker, con Madonna e Antonio Banderas.

ARISTON RITZ [redacted] **tramonto all'alba** di Roberto Rodriguez, con Q. Tarantino, H. Keitel. Orario inizio 15,30; ult. 22,30. L. 12.000, ridotto [redacted].

ARISTON ROOF - Sala Uno. Il [redacted] di U. F. Giordani, con R. Bova, M. C. Cucinotta. Orario. in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid 7000.

[redacted] **ROOF - [redacted] Due. [redacted] estremo.** Orario. in 15,30; [redacted]. L. 10.000; rid. 7000.

ARISTON ROOF - Sala Tre. A spasso nel tempo Orario. [redacted] 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; ridotto 7000.

CENTRALE. Fuga da Los Angeles di John Carpenter, con Kurt Russell.

TABARIN - (Sala [redacted]). Fantozzi, il ritorno. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

[redacted] **Il ciclone** di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, A. Haber (It. '96). Orario: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; ridotto 7000.

ORFEO. Tel. 82.333. **Film e luci [redacted].** Orario: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

[redacted]

[redacted]

[redacted] Tel. [redacted]. [redacted] **Col[redacted]**. Avv. di N. Jordan [redacted] L. Neeson e J. [redacted] (nei fest. e pref. spett. 16; 18,10). Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 6000. [redacted].

RITZ. Tel. 640.427. **Spiriti nelle tenebre** [redacted] Film [redacted] avventura con V. Kilmer e [redacted]. Douglas. (nei fest. e pref. spett. 16,30; 18,30). Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000 anziani.

[redacted]

AMBRA Tel. 51.419. **Il ciclone** di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, A. Haber. Ore 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 50.997. [redacted]. (fest. e pref. spett. 15, 17,30). [redacted]: 20; 22,30. [redacted] 10.000; 6000; 5000.

[redacted]

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

[redacted]

ASSA. Tel. 504.234. **Daylight.** Film di avventura [redacted] Sylvester Stallone. Ore 20; [redacted] L. 8000; 6000.

[redacted]

[redacted] Tel. 692.200. [redacted] **pazzo [redacted] Iris Blond.** Comm. di e [redacted] C. Verdone e C. Gerini. (fest. e pref. spett. 15; 16,45; 18,30). Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 8000.

[redacted]

LOANESE. Tel. [redacted]. [redacted] **il ritorno.** Di Neri Parenti con Paolo Villaggio. Ore 20,30; 22,30

[redacted]

LUX. Tel. 564.505. OGGI RIPOSO.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: riposo

Teatro Stabile - Teatro della Corte: Uno sguardo dal ponte di Artur Miller. Int. Michele Placido. Ore 20,30. L. 40-28.000. Prenotazioni per il gioco delle parti di Luigi Pirandello regia di Gabriele Lavia con Umberto Orsini e Laura Marinoni. L. 40-28.000

Teatro Stabile - Sala Duse: L'amico del cuore di Enzo Salemme regista ed interprete. Ore 20,30. L. 40-28.000

Politeama Genovese: La premiata ditta [redacted] Soa di Roberto Ciufoli, Francesco Draghetti, [redacted] Foschi, Pino Insegno. Regia di Guglielmo Ferro. Orari: fer. ore 21, fest. ore 16, L. 35-30.000; ridotti 28-24.000

Teatro della Tosse - Teatro Verdi - Sestri Ponente: oggi riposo

T. della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Nel campo dei Miracoli o il sogno di Pinocchio, regia di Tonino Conte, scene e costumi di Lele Luzzati. Ore 21. L. 25/10.000

Teatro della Tosse - Sala Campana: riposo

Teatro della Tosse - Agorà: riposo

Teatro Garage - Sala Diana: Amanda Sandrelli e Blas Roy in Bruciati, testo e regia di A. Longoni. Or.: fer. ore 21, fest. ore 17. L. 22-18.000

CINEMA

Ariston 1: Fuga da Los Angeles; **Ariston 2:** Daylight; **Augustus:** Il Gobbo di Notre Dame; **Colone sala Maestrale:** riposo; **Colone sala Grecale:** riposo; **Corallo 1:** Il sindaco; **Corallo 2:** Segreti e bugie; **Grattacielo:** A spasso nel tempo; **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** A spasso nel tempo; **Olimpia:** Sono pazzo di Iris Blond; **Orfeo:** Dal tramonto all'alba; **Palazzo:** Il ciclone; **Ritz:** Shine; **Universale 1:** Evita; **Universale 2:** Fantozzi il ritorno; **Universale 3:** Un divano a New York; **Verdi:** Spiriti nelle tenebre; **Luci rosse:** Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dia[redacted], Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Le onde del destino; **Carignano d'essai:** Acque profonde; **Fritz Lang Festival: Lumière:** Naked; **Chaplin:** Mission: impossible; **Nickelodeon:** Verso il sole; **Cinetorum:** chiuso.

PEGLI - Eden: L'albatros

CASELLA - Parrocchiale: riposo

[redacted] S. Siro: Jack

VOLTRI - Ambrosiano: Michael Collins

Le selezioni a Villa Zirio il 15 gennaio alle 9

Sanremo cerca una miss per il «Corso Fiorito '97»

SANREMO. Ragazze tutte in fila, Sanremo cerca la sua miss per l'edizione '97 del [redacted] fiorito. Il comunicato rivolto ai «fiori», quelli in carne e ossa, [redacted] stato diramato ieri mattina da Villa Zirio, sede dell'assessorato al Turismo, che mercoledì [redacted] gennaio, a partire dalle 9, selezionerà le più belle giovani della città. Una «rosa», per continuare con i giochi di parole floreali, che avrà l'onore di salire sul carro realizzato dal Comune e che parteciperà in rappresentanza della città all'elezione di «Miss Corso Fiorito», atto conclusivo di «Sanremoinfiore '97». L'occasione [redacted] ghiotta, una sorta di [redacted] di «miss» tutto sanremese.

I requisiti indispendabili per poter prendere parte alla selezione sono pochi: le ragazze do[redacted] avere età compresa tra i 16 e i 25 anni e si dovranno presentare a Villa Zirio, in corso Cavallotti, munite del proprio documento di identità. Per le aspiranti «miss» che sono anco[redacted] minorenni sarà necessario però un'autorizzazione scritta firmata dai genitori.

Le ragazze sono attese numerose nei salotti dell'assessorato al Turismo dove [redacted] apposita commissione prenderà i dati, ne valuterà [redacted] fotogenia e bellezza. E la «miss» scelta dal Comune avrà l'onore [redacted] salire sul carro [redacted] Sanremo il 26 gennaio quandi si vivrà l'ultimo atto di «Sanremoinfiore '97». «La bellezza è anche espressione dell'immagine della città - dice l'assessore Bissolotti - [redacted] l'abbinamento tra una miss e il carro vuole ribadire questo concetto». E' un'occasione proprio da non perdere. [g. ga.]

Carri in fiore e miss a Sanremo

TROFEO DE MANINCOR

Il Panathlon club Savona ha scelto l'arco e il coraggio di Paola Fantato

SAVONA

Un premio per lo sport. Ma in realtà ben al di là dello sport, di ogni sport. La commissione formata da membri del consiglio del Panathlon International club Savona, da personalità del settore sportivo e culturale, ha decretato l'assegnazione dell'ormai tradizionale premio nazionale «Trofeo de Manincor», per l'anno 1995, a Paola Fantato.

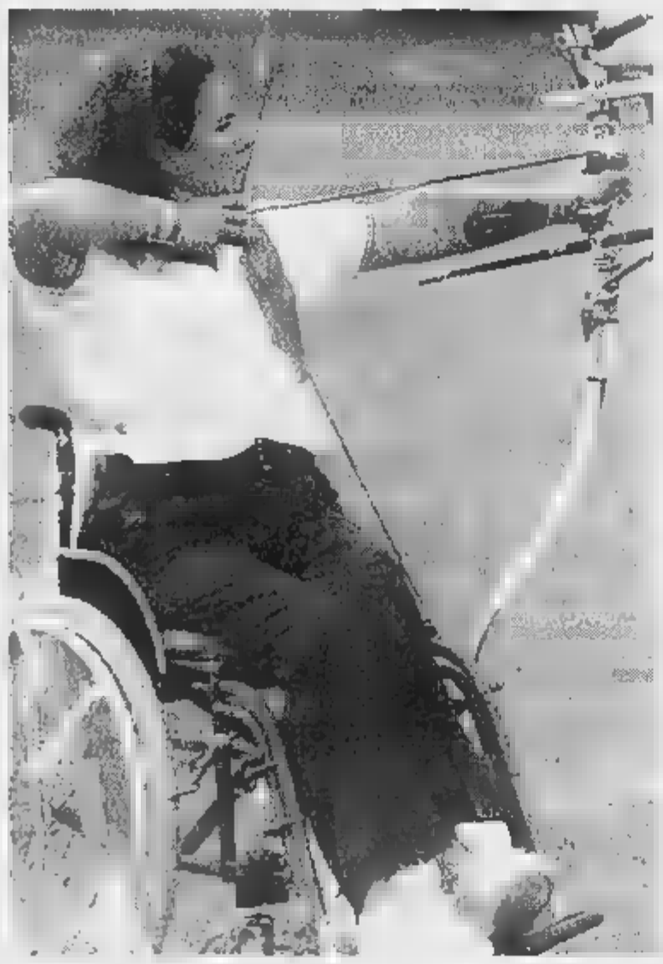
Quest'ultima nel corso di quella stagione agonistica ha conquistato il titolo europeo di tiro con l'arco, gli altri risultati di rilievo che le sono valsi la convocazione per le Olimpiadi dello scorso luglio ad Atlanta. Così, per la prima volta nella storia dei Giochi, un'atleta disabile - la Fantato è portatrice di handicap fisico alle gambe - ha preso parte alla massima rassegna mondiale.

E alle gare degli «altri», la fantastica Paola è arrivata fino ai sedicesimi di finale ad eliminazione diretta, perdendo col minimo scarto da una rivale poi giunta in zona-medaglie. Tra le motivazioni con cui il Panathlon le ha assegnato il premio, si legge tra l'altro: «Il suo modo di vivere lo sport è importante componente della vita, il suo forte esempio per gli altri, al di là dell'immagine del grande campione, l'hanno fatta emergere su numerosi altri atleti proposti dalle varie Federazioni nazionali».

Il trofeo savonese, organizzato con il patrocinio dell'assessorato del Comune a Cultura e Sport, è intitolato a Gigi de Manincor, e fu istituito dal Panathlon savonese nel 1985 per ricordare il vincitore della medaglia d'oro velica alle Olimpiadi di Berlino 1936, uomo di sport e dirigente d'azienda, protagonista della vita sociale del club panathletico fino a diventarne vicepresidente. Il trofeo è una splendida opera in ceramica opera di Eliseo Salino, e sarà consegnata alla Fantato nella Sala Rossa del Comune il 7 febbraio alle 17,30. Nella mattinata dello stesso giorno, l'atleta sarà ospite di una scuola cittadina. Paola succede nell'albo d'oro a Vittorio Baistto, Francesco Moser, Alberto Tomba, Gelindo Bordin, Vincenzo Maenza, Vincenzo Torriani, Maurizio Damilano, Stefania Belmondo, Yuri Chechi e Laura Chiesa.

La Fantato arriva dunque adesso davanti a tutti, e sopra tutti. Perché questa veneta ha preso a schiaffi il destino che l'aveva maltrattata, e vince ogni giorno, ogni ora, ogni istante, l'immensa e spesso così difficile da affrontare battaglia della vita. Quella vera. Quella che non si ferma a una pedana, un campo, un risultato. Quella che sa far distinguere i grandi personaggi da coloro che sono «soltanto» campioni dello sport. Sarà un evento, il vederla a Savona, che esalta il Trofeo da Manincor e la già ampiamente meritoria opera di un Panathlon che ancora una volta ha dimostrato cervello e cuore.

Roberto Baglietto



Paola Fantato è stata la prima atleta disabile a prendere parte ai Giochi Olimpici

Solo dopo un'ora i friulani hanno messo al tappeto la squadra di casa

L'Imperia «frena» l'Udinese

Ottimi in difesa e pronti a rilanciare, i ragazzi di Ferraro resistono bene: il 3-0 conclusivo è persino bugiardo. Nerazzurri in salute, ma è sfumato l'ingaggio del portiere Colacicco

IMPERIA. Su un campo ai limiti della praticabilità, l'Udinese ha battuto 3-0 l'Imperia, in un'amichevole giocata davanti a 300 spettatori. L'incontro si è rivelato un buon banco di prova per l'Imperia, ben disposta e capace di resistere per oltre un tempo. Tra i nerazzurri non è mancato un colpo di scena. E' infatti sfumato nella serata di mercoledì l'ingaggio del portiere Colacicco, che ha rinunciato a trasferirsi a Imperia per motivi di famiglia. La società è quindi di nuovo alla ricerca di un estremo difensore, anche Minardi ha dato ancora una volta prova di notevoli capacità.

L'Udinese si è presentata con quasi tutti i titolari, affidando il reparto offensivo a Poggi e Clementi, ma nel primo tempo non è riuscita a scardinare la difesa di un'Imperia pronta a mettere in difficoltà i bianconeri, spesso distratti, che solo nella ripresa hanno trovato le reti vincenti.

Imperia: Minardi (76' Biengino); Osvaldella, Desideri (76' Ramoino); Massabò, Ballerini, Barone (71' Mesiano); Cioffi (75' Natta), Bocchi, Alfano (63' Calbi), Minasso (63' Sessa), Pennone **Udinese:** Turci (46' Battistini), Bertotto (46' Pellegrini), Compagnon (46' Orlandoi); Pierini (46' Calori), Desideri (46' Sergio), Bia (46' Gargo); Cappioli, Giannichedda (46' Nicoli), Clementi, Stroppa (46' Rossitto), Poggi (45' Amoroso). **Reti:** 63' e 74' Calori, 71' Sergio. [l. a.]

Desideri, tra i migliori dell'Imperia

La Prima attende la Carlin's

I nerazzurri sono i nuovi leader ma col Pietrabruna sarà dura

Archiviata la pausa natalizia, la Prima categoria si prepara alla quattordicesima giornata, importantissima per gli equilibri del torneo, sia nella zona promozione che nell'accesa lotta per la salvezza. Nella penultima di andata i riflettori sono puntati soprattutto sulla Carlin's Boys, che con Neuhoff in panchina ha ritrovato il ritmo-promozione. I nerazzurri, grazie al recupero con la Spotornese, in cui Gatti & C. hanno sommerso di reti i savonesi, hanno conquistato il primato solitario e il calendario offre loro la possibilità di allungare il passo.

La Carlin's è infatti attesa dalla sfida esterna sul campo del Pietrabruna, che da tempo ha rinunciato ai sogni di gloria e si è attestata su un tranquillo centroclassifica. Contro gli uomini di Radio, tuttavia, la capolista dovrà fare molta attenzione, come confermano i dirigenti sanremesi: «Aver raggiunto il primato è un risultato importante, ma non dobbiamo concederci distrazioni. Ai Piani di Imperia troveremo un avversario motivato, che farà di tutto per batterci e ottenere quindi un risultato prestigioso che contribuisca a rilanciare le quotazioni del Pietrabruna dopo qualche partita negativa».

La Carlin's deve guardarsi le spalle da Zinola e Quiliano, seconde a un punto e impegnate in scontri irti di insidie. Lo Zinola sarà di scena allo «Zaccaria», contro un Bordighera che nelle ultime apparizioni del '96 era parso in netto miglioramento. I biancazzurri di Bertozzon cercano punti per allontanarsi al più presto dalle zone pericolose della classifica e, dopo aver vinto a Taggia, sognano un nuovo successo prestigioso. Il Quiliano affronterà invece nel derby un Portovado in netta ripresa, che potrebbe ancora dire la sua nel discorso promozione.

Chiede tre punti fondamentali per sperare in un ruolo di vertice nella seconda fase del torneo anche la Taggese, che ha approfittato della sosta per raccogliere le idee dopo l'inatteso stop col Bordighera. I giallorossi di Pignotti sono attesi al «Marengo» da una Dianese tornata a soffrire nelle basse del tabellino e quindi condannata a strappare un risultato positivo.

Non possono concedersi errori neppure Vallecrosia e S. Ampelio. La squadra della Val Nervia è impegnata ad Altare. Condizioni meteo permettendo, è annuncia una sfida difficile per i biancorossi, contro un avversario che vanta 6 punti di vantaggio sul Vallecrosia e punta a un ritorno ricco di soddisfazioni. Il S. Ampelio, in ripresa dopo un lungo periodo negativo, ha la possibilità di allontanare definitivamente ogni rischio uscendo indenne da Borgio. E' invece ultima spiaggia per S. Stefano e Camporosso. La compagine di Di Antonio giocherà col fanalino Poggese, e l'obiettivo obbligato è la vittoria, mentre il Camporosso, penultimo, dovrà vedersela sul suo campo con una Spotornese in crisi. [l. a.]

Ventimiglia nel big-match

In Eccellenza sfida alla Cairese Promozione, fari sull'Argentina

Cairese-Ventimiglia, big-match del campionato di Eccellenza in programma domenica, si giocherà allo stadio «Corrent» di Carcare. L'ha deciso il Comitato regionale della Federcalcio vista l'indisponibilità dello stadio di Cairo Montenotte dopo il maltempo dei giorni scorsi.

Su campo neutro (anche molto «sui generis», perché Carcare è solo ad una manciata di chilometri da Cairo Montenotte) il torneo di Eccellenza aprirà domenica il suo 1997 con un match di lusso: da una parte la Cairese di Alfredo Bencardino, che ha chiuso l'anno in vetta alla classifica mettendo in mostra una condizione invidiabile, dall'altro il Ventimiglia terzo in classifica, indiscutibilmente una delle rivelazioni dell'annata.

Tra l'altro una gran voglia di riscatto dopo aver perso, domenica, la finalissima di Coppa Italia contro la Grassorutese. Un epilogo amaro che, però, ha visto i giallorossi di Rocco Fortugno lottare con molto vigore ed uscire dal campo a testa alta. «A Cairo andiamo con molto rispetto per la Cairese, ma vogliamo far risultato», dicono nel clan della squadra della città di confine.

Inizia in casa il 1997 anche l'Argentina Arma di Maurizio De Luca, lanciatissima capolista del campionato di Promozione. I rossoneri riceveranno allo «Sclavi» il Cisano, un impegno che possono affrontare molto dall'alto degli otto punti di vantaggio accumulati nelle ultime partite dell'anno sul Bregno, secondo in classifica. Anche se mister De Luca predica la massima concentrazione.

Un campionato-record anche nei numeri, quello condotto fin qui dall'Argentina: più vittorie tutti (ben 10 su quattordici partite disputate), meno sconfitte di tutti (solo una), più gol segnati (24), meno gol subiti (solo 7, record condiviso con la Bolzanetese). Sempre in Promozione gioca in casa, al Comunale di Sanremo alle 18, dopo la partitissima Sanremese-Viareggio, anche l'Ospedaletti di Vella che riceve l'Audace Campomorone, la quale lo precede di un punto in classifica.

Va in trasferta invece il San Bartolomeo, impegnato sul campo del Pietra Ligure. I giallobiu del duo Acquarone-Cantore cercano il riscatto dopo le battute a vuoto con cui hanno chiuso il dopo il loro bellissimo inizio di campionato. Intanto sono stati designati gli arbitri per le partite di domenica.

A dirigere la partitissima Cairese-Ventimiglia sarà Marchesotti di Genova. In Promozione: Dellacasa di Albenga per Argentina-Cisano; Di Ghionno di Albenga per Ospedaletti-Audace; Petti di Genova per Pietra Ligure-S. Bartolomeo. [b..m.]

Fabrizio Gatu, bomber dell'Argentina

La ventimigliese fa parte dell'Italia affidata al «mago» del volley

Barbara De Luca può sognare «Grandissime con Velasco»

VENTIMIGLIA. E alle prossime Olimpiadi, nell'estate del Duemila, ci trovassimo tutti, davanti alla tv, per sostenere la Nazionale femminile di volley a caccia di una medaglia? L'interrogativo non è superfluo, considerato che le redini della Nazionale «rosa» sono state prese da Julio Velasco, deciso, con le ragazze, a ricevere quelle soddisfazioni ottenute in campo maschile (Barcellona ed Atlanta escluse).

Tra le portabandiera della Nazionale italiana figura anche Barbara De Luca che, a soli 21 anni, può davvero dire di aver fatta di strada. Lei, che iniziò a muovere i primi passi nel Sanremo (a Ventimiglia è residente, con la famiglia) è entusiasta dell'arrivo del tecnico che ha portato la pallavolo italiana sul tetto del mondo: «Avevamo bisogno di una persona come lui - afferma Barbara, sotto le telecamere di 'Dribbling', il rotocalco della Tgs - che conosce ogni segreto di questo sport. A noi la grinta non manca, come han dimostrato anche i recenti risultati ottenuti in campo internazionale. Difettiamo invece di quell'esperienza che, con Velasco in panchina, acquisiremo nei prossimi mesi».

Barbara, che ha ottenuto una delle pagelle più alte al recente Torneo di Brema (occasione di un primo contatto tra la Nazionale e Velasco) non dimentica però i suoi inizi e le persone che, nei momenti difficili, hanno sempre fornito buoni consigli: «Quando ho fatto le valigie per Modena - prosegue Barbara - pur consapevole di aver raggiunto i miei obiettivi, ho provato una certa malinconia per l'ambiente che lasciavo. Ma ancora oggi quando, anche se raramente, ho occasione di tornare a casa, non dimentico di salutare gli amici di un tempo».

Ma adesso è già domani: per Barbara (e per tutte le componenti della squadra azzurra) c'è un sogno chiamato Olimpiadi. L'era Velasco è appena all'aurora ma ai Giochi australiani un pensierino è d'obbligo: «Prima ci sono importanti appuntamenti da onorare, dagli Europei ai Mondiali, senza dimenticare, nella prossima estate, due importanti appuntamenti previsti in casa nostra: Giochi del Mediterraneo ed Universiadi. Adesso l'importante è non avere fretta e seguire, giorno dopo giorno, i consigli del "maestro"».

Guglielmo Olivero

Barbara De Luca giovane stella azzurra

Torna il campionato interprovinciale: i 4 gironi cadetti presentano grandi scontri e torneranno in scena anche martedì

Il '97 delle bocciate parte con una raffica di emozioni

In A è il Cin-Cin Borghetto ad andare a sfidare la supercapolista Dlf Ilda Savona

Entra nel vivo il campionato interprovinciale che stasera propone (ore 20,30) la seconda di ritorno per la massima divisione e la nona di andata per la B (a proposito: i 4 gruppi cadetti saranno nuovamente impegnati martedì). Numerose le sfide che promettono spettacolo.

Ferrovieri in auge. Sono quelli del Dlf Ilda che comandano con 31 punti la massima divisione. Il gabs di Dolermo attende il Cin-Cin Borghetto (24) in una sfida che s'annuncia combattuta, ove si consideri che i primi sono stati sconfitti sette giorni fa dal Bar Carla (28). Gli imperiesi, diventati i principali inseguitori, osservano il riposo. Altro confronto interessante è Haiti Loano (25)-Cavalluccio Pietra (22), con entrambe le squadre reduci, dopo la pausa natalizia, da un convincente successo. Anche Quiliano (20)-Lady Diano (22) promette emozioni in un turno che si completa con Caffè Posta Bordighera (21)-Pontevecchio Pietra (23): gli ospiti che in questo periodo hanno fatto buon bottino potrebbero fare un convincente passo avanti.

Monete di valore. Il team ingauno, in questo periodo primo raggruppamento della B con 37 punti è attesa dall'Italia Borghetto 1. In un passo falso degli albenganesi spera il Carla Imperia (34), immediato inseguitore, e che dovrebbe cogliere qualche punto col Circolo Ricreativo Pietra (20). Lo Sport Finale (32), altro protagonista, non dovrebbe aver difficoltà con l'Odissea Calizzano (14). Le altre: Sanremo II Albenga (18)-Haiti Loano (27); Giardini II Borghetto (22)-Garden II Ceriale (23); Lady Diano (30)-Caffè Posta Bordighera (21); Cin Cin II Borghetto (28)-Ariston (30).

Trappola alla capolista. E' quella che in B2 vuol tendere il Cin Cin II Borghetto (35) al Giardini II Borghetto (41) capolista. Il derby promette scintille e oscura il resto del programma: Sport Finale II (21)-Como Loano (25); Pontevecchio Pietra (24)-Odissea I Calizzano (24); Roma I Finale (26)-Cin Cin III Borghetto (34); Moneta II Albenga (19)-Italia Borghetto II (10); Cavalluccio Pietra (23)-Brunella Borgio (24); Garden I Ceriale (39)-Sanremo I Albenga.

Massimo equilibrio. E' quello che regna nella B3 dove la leader Boccia Carcare (34), attende il Roma II Finale (7) in una sfida senza storia. Una delle immediate inseguitrici, l'Italia Cogoleto I (33), osserva il riposo per cui il S. Isidoro Legino (33) cercherà, con lo Splendor II Noli (22), di approfittarne. Le altre: Sport Savona (23)-Zinolese I (31); Giardino I Varazze (21)-Lorenzo II Vado (27); Agoms II Genova (26)-Dlf Ilda I (30); Avis Sciarborasca (26)-Polisportiva II Varazze (18).

Capolista a riposo. Nell'ultimo raggruppamento osserva sosta la Polisportiva I Varazze (41), al vertice del torneo. Occasione ghiotta per la B.B. Genova (36) che affronta il derby con l'Agoms (33). Le altre: Sciarborasca (15)-II Usi (30); S. Genesio (23)-Italia Cogoleto II (7); Lorenzo II Vado (31)-Black Bull Spotorno (25); Zinolese II (16)-Dlf Ilda II (9) e Splendor I (27)-Boccia II Carcare (23). [g. o.]

BOCCE

Via a playoff e playout

Scatta domani la seconda fase della B, coi playoff cui sono arrivati per il girone A Litorale, Assunta Genova, Busalla e S. Fruttuoso, e dal «B» Albisola, Armese, Taggese e Val Merula. E proprio in quest'ultimo la compagine di Andora punta alla vittoria e alla promozione. Nel primo turno la Val Merula sarà sui campi dell'Albisola col nuovo acquisto, l'«A» Bruno Littardi, nell'82 vincitore del campionato mondiale e lungo la A con Bolzanetese, Chiavarese, Roverino e Plozner. Il presidente Garrione: «Con Littardi la squadra è vincente, ora l'obiettivo è la A». L'incontro di Albisola inizierà alle 15,30. Alla stessa ora ad Arma, derby tra Armese e Taggese con i locali favoriti. Nel girone A sfide in chiave genovese: Litorale-Assunta e Busalla-San Fruttuoso. I playout per evitare la retrocessione, la prima giornata propone le sfide La Familiare Savona-Mueller Bordighera e Macchia Verde Albenga-Cairese. [r. p.]

SPORTFLASH

CALCIO

«Boazzo» elegge il nuovo direttivo

Il Sanremese club Boazzo, il maggior sodalizio della tifoseria organizzata biancazzurra, elegge questa sera il suo consiglio direttivo per l'anno 1997. L'appuntamento è per le 20.30 presso il bar Mery, in via Martiri della Libertà, sede del club. Oltre 60 soci, sono invitati tutti i tifosi biancazzurri. [b. m.]

GOLF

Successo per Solemme e Ghirardo

Gino Salemme ed Angelo Ghirardo hanno vinto con 60 colpi, al Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo, la Coppa Hotel Nike e Villa Mafalda, gara a 18 buche greensome chapman. Miglior «lordo» per Andrea Grosso ed Enrico Bestagno, con 74 colpi. [b. m.]

TENNIS

Bordighera, ha vinto il maltempo

Il maltempo ha fatto una vittima illustre: il «Torneo di Capodanno», organizzato dal Tennis club Bordighera, una delle competioni più importanti a livello nazionale per la categoria B, ha dovuto essere annullato per la pioggia. Dopo poche gare di qualificazione, i tennisti in arrivo un po' da tutta Italia, hanno dovuto essere rimandati a casa dopo che, in accordo con la Federtennis, la manifestazione è stata annullata. [b. m.]

CANOA

Gli assi Rossi e Bonomi alla «Canottieri»

Antonio Rossi e Beniamino Bonomi, campionissimi della canoa (due medaglie d'oro e due d'argento ad Atlanta) sono stati ospiti di Sanremo per impegni legati allo sponsor. Ne hanno approfittato per far visita alla Canottieri Sanremo. [b. m.]

DEDICATO ALL'ITALIA CHE SI MUOVE.

QUESTI SONO SOLO ESEMPI: CHIEDETE E VI SARÀ DATO.

PER AFFARI

199.000 lire MILANO ROMA

222.000 lire MILANO NAPOLI

299.000 lire MILANO PALERMO

PER PIACERE

69.000 lire ROMA-FIRENZE

111.000 lire ROMA-VENEZIA

133.000 lire MILANO-CATANIA

TUTTI I VOLI DIRETTI. TUTTA ITALIA. TUTTO UN VANTAGGIO.

Questi sono soltanto alcuni esempi delle nostre straordinarie tariffe. L'offerta è valida dall'11 gennaio al 23 marzo. Per informazioni e prenotazioni rivolgetevi agli Uffici Alitalia, alle Agenzie di Viaggi o telefonate al nostro numero verde attivo 24 ore su 24. Altrimenti consultate la pagina 432 di Televideo RAI oppure, dal 20 gennaio, visitate il nostro sito Internet **www.alitalia.it**.

Numero Verde **167-050350**

Alitalia

Via Monte Zebio, 30 - 00195 ROMA - Tel. 06/32.19.798
Via Aurelia, 89 - 17023 CERIALE (SV) - Tel. 0182/99.06.17

20 ANNI AL SERVIZIO DELL'IMMOBILIARE

GIUNTA NAZIONALE
FASANO Marinella - Ceriale - Ag. «Ceriale Mare» Tel. 0182/99.06.17

MEMBRI ELETTIVI CONSIGLIO NAZIONALE
GIRIBALDO Ugo - Pietra Ligure - Ag. «Giribaldo» Tel. 019/61.56.55
RIGO Gian Franco - Savona - Ag. «ABS,immobiliare» Tel. 019/82.71.11

CONSIGLIO PROVINCIALE DI SAVONA
Presidente: FASANO Marinella - CERIALE - TEL. 0182/99.06.17
Segretaria: CURIALE Paola - SAVONA - Tel. 019/81.10.27
V. Presidente: BIGONGIALI Marcello - SAVONA - Tel. 019/82.85.72
Consiglieri:
BERLENGIERO Emilio - FINALE L. - Tel. 019/69.20.57
GALLEANO Angela - ANDORA - Tel. 0182/85.224
LOMBARDO Marcello - PIETRA L. - Tel. 019/82.42.52 - 62.42.52
MILETO Anna - PIETRA L. - Tel. 019/62.63.64
ONETO Massimo - SAVONA - Tel. 019/82.64.62

I PROFESSIONISTI DELL'IMMOBILIARE DEL COLLEGIO PROVINCIALE SAVONESE-FIAIP

AGENTI IMMOBILIARI, PERITI ED ESPERTI IN REGOLA CON LA LEGGE N° 39 DEL 3 FEBBRAIO 1989

SAVONA (019)
BIGONGIALI Marcello - Via Paleocapa, 2 r. - Ag. Commerciale Tel. 82.85.72
RIGO G. Franco - "Ag. ABS immobiliare" Via XX Settembre, 74 r. Tel. 82.71.11
ROSSO G. Carlo - Via dei Mille, 11 r. - Tel. 82.87.69
BENE M. Gabriella - Ag. ABM - Via Manzoni, 31 - Tel. 82.44.98
ODELLO Giancarlo - Ag. Odello - Via Paleocapa, 130 r. - Tel.22.714
ONETO Massimo - Studio Maxim 2 - Corso Italia, 17/2 - Tel. 82.64.62
AONZO Roberto - Via Piave, 20 - Tel. 81.21.82
ROSSO Nicolino - Imm. Rosso - Via Paleocapa, 110 r. - [illegible]. 81.20.62
CURIALE Paola - Ag. Prima Casa - Via Paleocapa, 2/1 - Tel. 81.10.27
LAZZARINO Ezio - Via Nizza, 282 r - 88.37 67
MARENDA Luigi - Imm. Rubino - Via Niella, 15 r. - Tel. 81.28.68
GAVELLO Enrica - Via Bevilacqua, Tel. 0335/24.30.09
PRINCIPATO Simona - Ag. Usav - Via Torino, 43 r. - Tel. 81.13.32
SAETTONE Giovanni - Via Cavour, 56 r. - Tel. 81.26.02
SIRITO Giulia - Ag. Arcobaleno - Piazza del Popolo, 45 r. Tel. 82.94.13
ALASSIO (0182)
GENUARDI Vincenzo - Ag. Alassio - Via Dante, 242 - Tel. 64.40.09
DE BERNARDI Eros - Imm. Sagittario - Corso Marconi, 51 - Tel. 64.09.86
GALLEANI Federico - Imm. Galleani - Via Robutti, [illegible] - Tel. 64.02.70
ZARRILLO Vincenzo - Studio Imm. - Via Mazzini, 56 - Tel. 66.07.38
TALLADIRA Enzo International - Via L. Da Vinci, 177 - Tel. 66.03.55
MEYER Brigitta - Imm. Buono - Via L. Da Vinci, 166 - Tel. 64.01.54
BOGLIOLO Piera - Ag. Miramare - Viale Hambury, 172 - [illegible]. 64.08.34
GANDOLFO Giuseppina - Ag. La Volpe - Via L. Da Vinci, 43 - Tel. 46.03.33
BELLINI Laura - Ag. Mare Monti - Via Mazzini, 115 - Tel. 64.50.55
BONASSINI Ettore - Ag. Tirrenia - Viale Gibb, 4 - Tel. 64.03.31
ALBENGA (0182)
VALENZA Lorenzo - Imm Genova - Via Genova, 20 - Tel. 54.28.50
PEZZILLO Filomena - Ag. Abitare - Via Dalmazia, 23 - Tel. 54.44.83
AMOROSO Giovanna - Regione Bagnoli, 39 - Tel. 55.92.73
BANDINI Carlo - Ag. Eden - P. Largo Doria - Tel 55.43.45
CORMIO Anna - Ag. I.M.C. Macoma - Salita Patrioti, [illegible] - Tel. 55.55.40
COSTA Renza - Ag. Liguria - Via Genova, 46 - Tel. 55.47.30
DE BERNARDI Paola - Ag. L'Angolo - Via degli Orti, 48 - Tel. 54.27.02
GHILARDI Giovanna - Via Torlaro, 49 - Tel. 55.43.06
ISELIN Patricia - Ag. Multiservices - Via Genova, 84 - Tel. 55.57.88
MONTANO Lorena - Ag. Lorena - Piazza Largo Doria, 10/1 - Tel. 55.43.45
NUCERA Sabrina - Ag. I.Co.Mar. - Viale dei Mille, 128 - Tel. 55.58.74
BARZANO [illegible] Luigi - Via dei Mille - Tel. 55.56.77
ALBISSOLA MARINA (019)
BESIO Antonio - Imm Besio - Via Italia, 38 - Tel. 48.59.27
VARALDO Nicolò - Ag. Mare - Via Repetto, 12 - Tel. 48.53.13
FRECCERO Nadia - Imm. Eurocasa - Corso Ferrari, 40 - Tel. 48.48.59
[illegible] (0182)
ZANIRATO Lina - Ag. Andora - Via Aurelia, 120 - Tel. 85.600
DODI Pietro - Ag. Cà Bianca - Via S. Damiano, 9 - Tel. 85.924
LAURERI Piera - Ag. Il Castello - Piazza S. Maria, 17 - Tel. 85.427
GALLEANO Angela - Ag. Galleano - Via Aurelia, 132 - Tel. 85.224
QUARTARA Giuseppe - Ag. Aelle - Via Caprera, 5 - Tel. 85.033
VALENZA Giuseppe - Ag. Valenza - Via Mazzini, [illegible] - Tel. 85.458
GUTTUSO Virgilio - Ag. La Busso - Via Aurelia, 176 - Tel. 86.158
NUCCI Fernando - Imm. Lo Spazio - Via Aurelia, 70 - Tel. 85.161
GHILARDI Loretta - Ag. Il Castello - Via Aurelia, 162 - Tel. 88.738
MASSABO' Cristina - Imm. Cristina - Via A. Doria, 10 - Tel. 88.731
MUCCI Ferdinando - Imm. Lo Spazio - Via Aurelia, 70 - Tel. 86.528
ANFOSSI Massimo - Ag. Piemonte - Via M. Polo, 11 - Tel. 85.805
MARTINO Cristina - Imm. Le Anfore - Via Marco Polo, 11 - Tel. 87.249
TAMBURINI Fausto - Ag. Roma - Via Roma, 30 - Tel. 88.44.72
MELOTTO Franca - Ag. Saraceni - Via Cavour, 16 - Tel. 88.440
CASTIGLIA Maria, Via Aurelia, 154 - Tel. 68.44.42
CERESI Alessandro - Ag. L'Angolo - Via A. Doria, 12 - Tel. 68.30.60
FIORINI Francesca - Studio Co, Imm. - Via Aurelia, 142 - Tel. 89.089
GUTTUSO Virgilio - Ag. La Bussola - Via Aurelia, 176 - Tel. 86.158
NODEMI Antonella - Ag. Merula - Via Mazzini, 22 - Tel. 88.740
BERGEGGI (019)
VENTURI Elisa - Il Mediatore - Via Torre d'Ere, 40 - Tel. 85.95.29
BIANCHINI [illegible] - [illegible] Imm. - Via XV Aprile, 7 - Tel. 85.95.93
BORGHETTO S.S. (0182)
CASCIANO Gianni - Ag. Abimar - Via C. Colombo, 6 - Tel. 94.03.70
VACCA Elena Roveraro - Ag. La Borghettina - Piazza Libertà, [illegible] - Tel. 97.08.75
CRISTIANI Francesco - Edilriviera - Via Trilussa, 5 r. - Tel. 97.10.71
PALLAZZINI Marco - Ag. Italia - Lungomare G/M, 19 r. - Tel. 97.81.071
DELLAQUILA Claudio - Ag. Ponti - Corso Europa, 45 - Tel. 97.17.79
ROFFINELLA Fiorella - Via Ponti, 64 r. - Imm. Alba - Tel. 97.03.92
ROSSI DANIELA - Ag. L'Orizzonte - Corso Europa, 77 r. - Tel. 95.07.07
ANGELUCCI Olindo - Via Varatella, 18 r. - Tel. 95.09.59
COSSO Livio - Imm. L.P.L. - Via Ponti, 9 - Tel. 62.54.22
BORGIO VEREZZI (019)
FERRANDO Francesca - Imm. Corallo - Via Matteotti, 152 - Tel. 61.09.27
MARMETTO Brunella - Ag. Biemme - Via Ciarlo, 15 - Tel. 61.08.82
CAIRO MONTENOTTE (019)
BRACCO Roberto - Via Roma, 28 - Tel. 50.52.29
TESSORE Franco - Ag. Franco e Ferruccio - Via Roma, [illegible] - Tel. 50.24.68
CALIZZANO (019)
ICARDO Olga - Ag. Alfa - Via XXV Aprile, 19/B - Tel. 79.821
CELLE LIGURE (019)
ARECCO Caterina - [illegible]. CD - Via Matteotti, [illegible] - Tel. 99.33.84
REPETTO Gian Battista - Ag. Repetto - Via Aicardi, 8 - Tel. 99.27.41
CERIALE (0182)
FASANO Marinella - Ag. Ceriale Mare - Via Aurelia, 89 - Tel. 99.06.17
MAGNANI Carlo - Ag. Jolly - Via Aurelia, 79 - Tel. 93.03.54
PESCE Giovanbattista - Ag. Mediterranea - Via Indipendenza, 1 - Tel. 99.07.97
FINALE LIGURE (019)
BERLENGIERO Emilio - Imm. Gammino -Via Ghiglieri, [illegible] - Tel. 69.20.57
BERETTA Oriana - Ag. Riv. dei Fiori - Via Concezione, 24 - Tel. 69.23.86
VALLARINO Anna - Ag. V.A.R. - Via Garibaldi, 4/B - Tel. 69.57.24
SIMONETTI Danilo - Imm. Simonetti - Corso Europa, 8 - Tel. 60.06.39
COLDIFIORI Graziano - Imm. La Meridiana - Via Pertica, 47 - Tel. 69.01.66
MALLARINO Renato - Imm. Mallarino - Via Molinetti, 16/c - Tel. 60.06.85
VALENTE Dario - Imm. Aurelia - Via Concezione, 53 - Tel. 69.20.26
ALFANO Graziella - Imm. A&B - Via Bolla, 9 - Tel. 69.28.68
VALENTE Adriano - Via Caviglia, 37/4 - Tel. 69.06.07
BADO Lara - Ag. Finale Vacanze - Via Saccone, [illegible] - Tel. 60.30.04
BARBANTI Roberto - Via Barrili, 35 - Tel. 68.02.49
GARZENA Marina - Via Brunenghi, 233 - Tel. 69.59.44
MINETTI Maria Teresa - Via Castelli, 1/A - Tel. 60.12.21
PICCARDI Marina - Studio Casa - Via [illegible]. Pietro, 23 - Tel. 69.19.65
FINALPIA (019)
BONOMO Agostino - Corso Europa, 12 - Tel. 60.17.76
LAIGUEGLIA (0182)
BOGLIOLO Caterina - Ag. Saraceno - Via Dante, 2/4 - Tel. [illegible]
D'APOLITO Massimiliano - Ag. Saba Via Roma, 104 - 106 - Tel. 69.03.64
[illegible] (019)
GAMBARELLI Vincenzo - Ag. Il Gabbiano - Corso Europa, 190 - Tel. 67.08.78
CANALE Casarino - Imm Canale - Via Aurelia, 265 - Tel. 67.03.53
CATTERUCCIA Luciana - Ag. Futura - Corso Roma, 32 - Tel. 67.57.39
CAPRARO Roberto - Ag. Ponente - Via Aurelia, 219 - Tel. 67.03.05
MADONI Maria Teresa - Imm. Almar - Corso Roma, 6 - Tel. 66.84.20
VACCA Daniela - Ag. Roma 2 - Via Roma, 120 - Tel. 66.83.10
EBE Claudio - Ag. La Marina - Piazza Mazzini, 1 - Tel. 67.01.01
ROVERARO Franca - Ag. Al Mare - Corso Roma, 56 - [illegible]. 67.58.40
BERRETTA Pala - Corso Roma, 190 - Tel. 67.16.04
VERCELLI Paola - Ag. Villini - via Gazzi, 15 - Tel. 67.46.06
PICCININI Giacomo - Via Aurelia, 326 - Tel. 66.96.28
AFFINI Maria Rosa - Ag. Casa Mia - Via Doria, 26 - 67.56.21
ATTANASIO Eva - Ag. Eva - Via Aurelia, 171 - Tel. 67.23.95
CARINGELLA Maria - Ag. Ligurcasa - Corso Roma, 180 - Tel. 67.34.36
CARMINATI Sergio - Ag. Vecchia Loano - Via Garibaldi, 95 - Tel. 67.45.74
CISTARO Katia - Ag. ABC Studio - Corso Roma, 230 - Tel. 66.80.26
LANZA Alberto - Corso Roma, 50 - Tel. 67.58.43
RAMELLA Primo - Ag. Imm. Carruba - Corso Europa, 37 - Tel. 67.77.22
MILLESIMO (019)
FERRARO Lucio - Ag. Del Castello - Via Enrio del Carretto, 14 - Tel. 56.58.78
[illegible] (019)
CLEMENO Antonio - Imm. La Maison - Via Colombo, 15 - Tel. 74.86.86
SALICE Giovanni - Coso Italia, 31 - Tel. 74.87.16
PIETRA LIGURE (019)
BELLINAZZI Alessandro - Imm. Eden - Viale Riviera, 22 - Tel. 64.77.96
CANTARELLA Salvatore - Ag. Arcobaleno - Via Ghirardi, 16 - Tel. 61.18.11
DEL PELOSO Giuseppina - [illegible]. Salvini - Via [illegible] Repubblica, 9 - Tel. 61.14.88
GALOFARO Dario - Corso Italia, 123 - Tel. 61.66.67
GIRIBALDO Ugo - Ag. Giribaldo - Viale Repubblica, [illegible] - Tel. 61.56.55
LI GREGNI Vincenza - Imm. Nocera - Viale Repubblica, [illegible] - Tel. 61.12.53
BOTTO Pieranna - Imm. Delle Palme - Viale Riviera, [illegible] - [illegible]. 64.50.53
TOSCO Antonio - Ag. Colombo - Corso Italia, 19 - Tel. 61.58.08
LOMBARDO Marcello - Ag. L'Archivolto - Via G. Bado, 59 - Tel. 62.42.52
ANGELUCCI Bruno - Ag. Angelucci - Corso Italia, 103 - Tel. 612.23.43
MASSA Carlo - Ag. Aurelia - Via Garibaldi, 35 - Tel. 64.52.42
MOLETO Anna - Via R. Crovara, 1 - Tel. 62.63.64
PALAZZO Giorgio - Ag. Ligur Casa - Piazza Martiri Libertà - Tel. 62.83.02
AICARDI Enrica - Ag. La Pietra - Viale Repubblica, 93 - Tel. 61.67.42
QUILIANO (019)
ZACCHELLO Agnese - Via Briano, 2 - Tel. 21.00.141
SPOTORNO (019)
TRIPODI Pietro - Ag. Gigi - Via Garibaldi, 51 - Tel. 74.52.56
GIONGO Alfredo - Imm. Giongo - Via Venezia, 8 - Tel. 74.53.81
TRAINA Michele - Ag. Ferrando - Via Garibaldi, [illegible] - Tel. 74.52.16
BORGO Rosa Maria - Ag. Borgo - Viale Europa, 21 - Tel. 74.54.89
SICCARDI Roberto - Ag. Siccardi - Via Caracciolo, 3 - Tel. 74.51.95
VIGNONE Giuliano - Ag. Vignone - Vico Cairoli, 8 - Tel. 74.55.85
BAGNASCO Marino - Imm. Bagnasco - Via Garibaldi, 109 - Tel. 74.53.11
VERGNANO Adele - Ag. Spiga - Piazza Matteotti, 6 - Tel. 74.58.07
VERZELLA Raffaele - Via XXV Aprile, 40 - Tel. 74.52.92
[illegible]O LIGURE (019)
GAMBETTA Violetta - Ag. Vada Sabatia - Piazza Cavour, 8 r. - Tel. 88.40.00
BARBANO FILIPPO - Ag. Vada Sabatia - Piazza Cavour, 8 r. - Tel. 88.66.00
VARAZZE (019)
FASCIANA Calogero - Ag. Studio [illegible] - Via S. Caterina, 9 - Tel. 95.713
RIOTTO Francesco - Imm. Arca - Corso Matteotti, 10 - Tel. 93.27.77
DE GIORGI Carla - Ag. Varazze - Via S. Caterina, 7 - Tel. 93.21.00
VENTURINO Agostino - Ag. Vallino - Piazza N. Bovani, 17 - Tel. 93.46.82
VENTURINO Graziella - Ag. Vallino - Piazza N. Bovani, 17 - Tel. 93.46.82
ZAPPIA Letizia - Ag. Studio 3 - Via S. Caterina, 9 - Tel. 95.713
VARIGOTTI (019)
PAOLINO Liliana - Imm. Liliana - P. co Ulivi, [illegible] - Tel. 69.82.23
[illegible] Domenico - Imm. Rosa - Via Aurelia, [illegible] - Tel. 69.20.68

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 [illegible]
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.162
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.164-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 10 Gennaio 1997 n. 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Emergenza risolta dopo una difficile manovra, l'intervento dell'automedicale

Savona, ambulanza bloccata

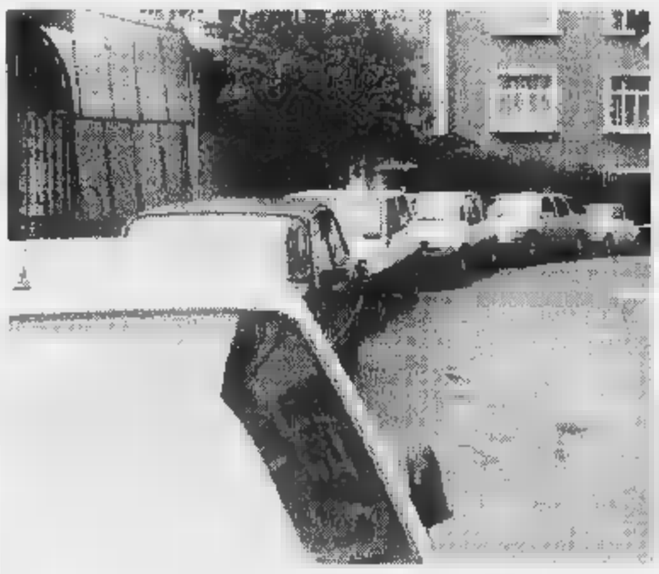
A bordo un uomo in preda a una crisi respiratoria: ha rischiato di morire in via dello Sperone
Le auto in doppia fila hanno impedito alla lettiga di raggiungere l'ospedale. Esposto in procura

SAVONA. Ore 9: un'ambulanza della Croce Bianca arranca sulla salita di via dello Sperone alla Villetta. A bordo c'è un paziente in preda ad una grave crisi respiratoria e non si possono perdere attimi preziosi. Ma la strada è stretta e le auto posteggiate [illegible] lato costringono l'autista [illegible] fermarsi. Non c'è spazio di manovra. La situazione si fa difficile, viene chiamata l'automedicale. L'autista è costretto a [illegible] difficile inversione [illegible] marcia che gli costa un'ammaccatura alla fiancata dell'ambulanza. Ma finalmente può raggiungere via Montegrappa. Poi la corsa verso l'ospedale dove il paziente arriva fortunatamente in tempo per essere salvato.

E' successo ieri mattina e ora nel quartiere della Villetta divampano le polemiche. Un abitante ha preannunciato che presenterà un esposto ai vigili urbani e chiederà che venga vietato [illegible] posteggio delle auto nei punti più stretti. Non solo in via dello Sperone, ma anche in via Scatti, in via Torterolo, via [illegible] Tagliata. Ma c'è chi vorrebbe addirittura mandare una denuncia alla procura della Repubblica. «L'ambulanza è rimasta [illegible] bloccata per cinque minuti - dice -, perchè non aveva spazi di manovra. E' un problema che abbiamo [illegible] sollevato in passato, senza alcun risultato. E' tempo che qualcuno intervenga, prima che sia troppo tardi, prima che ci scappi il morto».

Per gli autisti delle ambulanze è sempre un'impresa portare i soccorsi nel quartiere della Villetta. «Ma non solo lì - dicono alla Croce Bianca -. Anche in [illegible] Pisa e in via Nervi, tanto per fare due esempi, il passaggio dell'autolettiga è spesso ostacolato. Siamo costretti a fare delle vere e proprie gimkane». Qualche settimana fa, un'ambulan[illegible] della Croce Rossa era rimasta bloccata in via alla Villetta, una traversa di via Famagosta. Dopo qualche giorno i vigili urbani sono intervenuti [illegible] hanno modificato radicalmente il sistema dei posteggi, lasciandoli su un solo lato. Ora la situazione è decisamente migliorata. In via Montegrappa si augurano un analogo provvedimento. «Bisogna disciplinare i parcheggi [illegible] volta per tutte - dicono ancora i residenti - perchè nei punti più stretti il mezzi di soccorso [illegible] possono proprio passare».

[illegible] Vimercati



Via dello Sperone a Savona, dove è rimasta bloccata l'ambulanza

TOSSICOMANE SALVATO

In overdose davanti al figlio

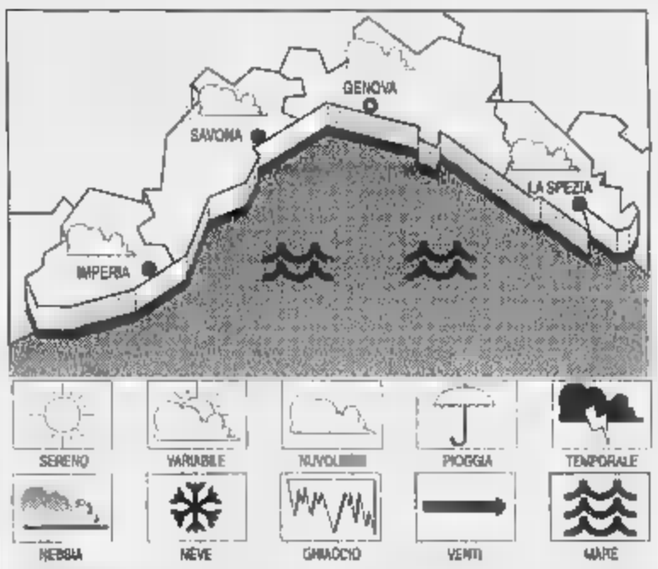
Ha rischiato di morire, stroncato da un'overdose [illegible] eroina, sotto gli occhi del figlio di sei anni. E' successo ieri pomeriggio nei giardini del Prolungamento, protagonista un tossicomane savo[illegible]se di 28 anni che secondo quanto ricostruito dalla polizia era uscito di [illegible] [illegible] il bambino per fare una passeggiata. Padre e figlio si sono diretti verso il parco. L'uomo [illegible] è seduto su una panchina, ha preparato la dose [illegible] eroina, [illegible] l'è iniettata ed è svenuto. E' stato un passante a rendersi conto di quello che stava succedendo. Non ha perso attimi preziosi: è [illegible] a chiedere aiuto ai volontari della vicina Croce Bianca (la sede è in corso Mazzini) che hanno fatto scattare i soccorsi. Quando sono arrivati, il tossicomane era ormai agonizzante. Seduto vicino [illegible] lui c'era il bimbo di 4 anni, visibilmente spaventato. I soccorritori hanno affidato il bambino [illegible] un [illegible] che stava aspettando l'uscita del nipote dall'asilo [illegible] poi hanno rianimato il drogato, praticandogli il masssaggio cardiaco. Nel frattempo è intervenuta l'automedicale del San Paolo con un medico e un infermiere che hanno somministrato al tossicomane il Narcan, l'antidoto dell'eroina. Soltanto allora il giovane ha ripreso conoscenza. L'episodio è stato denunciato alla polizia [illegible] ora si sta occupando delle indagini. [c. v.]

IL DIFENSORE SAVONESE
[illegible]

Cristian Panucci al Real Madrid ritorna agli ordini di Capello

Panucci è stato ceduto a titolo definitivo al Real Madrid (primo nel campionato spagnolo) sembra per [illegible] miliardi. L'annuncio della cessione è stato dato ieri da Galliani. Panucci, 23 anni, era al Milan dal 1993, quando per 10 miliardi arrivò dal Genoa. Ora torna agli ordini di Capello. Nella foto Cris alla premiazione dello «Sportivo dell'anno». [illegible] NAZIONALE

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino ancora instabile con nuvolosità irregolare a tratti intensa. Nel corso della giornata attenuazione dei fenomeni di instabilità. Vento moderato. Mare mosso. Temperature senza variazioni.
Tempo previsto per domani. Condizioni di variabilità. Vento moderato con rinforzi al largo tra Nord-Ovest e Est-Nord-Est. Mare mosso. Temperatura stazionaria.
[illegible] **DI** [illegible] Temp. del mare 13 °C, mare mosso. Cielo: nuvoloso, press. barom. 1002 mb. (diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 10	min 4
Savona	max 8	min 6
Imperia	max 11	min 7

UN ANNO FA A IMP[illegible]
Max: 14; min: 9; temp. mare 13 °C

Il Sole sorge alle ore 8,02 e tramonta alle ore 17,03. La Luna si leva alle ore 2,38 e cala alle [illegible] 13,26 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia.

IL CASO

TRAFFICO CON IL CILE

Lo rivela la procura. Sventato un altro maxi-traffico di «coca»

«Nel porto di Vado sbarcano mille chili di droga all'anno»

SAVONA. Una maxi operazione antidroga nel porto di Vado. Le indagini sono durate [illegible] anno e mezzo, nel totale riserbo. Soltanto ieri qualcosa è emerso, dopo la richiesta di rinvio [illegible] giudizio per cinque presunti narcotrafficanti avanzata dal pm Alberto Landolfi.

Il blitz risale alla notte del 5 maggio 1995, quando uomini del Nucleo operativo dei carabinieri di Savona, coordinati da Landolfi e in stretta collaborazione [illegible] la Guardia costiera e la Direzione antidroga del ministero degli Interni, [illegible] saliti a bordo delle motonave «Kjma», ormeggiata ad una banchina del porto di Vado. Nel vano motore c'erano 14 chili [illegible] cocaina di ottima qualità, dal valore commerciale di molti miliardi, che erano stati sequestrati.

In manette era finito subito un cileno Herminio Luis Candoval Gonzalez, di 58 anni, che risultava residente a Genova [illegible] che ha fatto un anno di carcere prima di essere scarcerato, in attesa di giudizio. Ma le indagini erano proseguite, portando il sostituto procuratore savonese fino in Cile.

A Santiago Landolfi ha trovato una preziosa collaborazione nella magistratura e polizia anti-narcos locale, oltre che in agenti della Dea, il dipartimento antidroga statunitense. La rete gettata dal «pool» d'inquirenti aveva alla fine intrappolato altre quattro persone, ritenute complici di Gonzalez nel maxi-traffico con destinazione Vado Ligure.

Le manette erano scattate attorno ai polsi di altri due cileni, Orlando Avila Guzman, 40 anni, e Jorge Arriaza Gonzalez, 25 anni, e ai polsi di due greci, Konstantinos Zisis, 48 anni, attualmente a piede libero ad Atene, e Thomas Kampas, 44 anni, tuttora detenuto in Cile.

Kampas, Guzman e Arriaza Gonzalez (questi ultimi ricercati anche in F[illegible] e Germania), devono anche rispondere [illegible] aver tentato di introdurre sul territorio italiano, sempre dalla «porta» rappresentata dal porto di Vado, 30 chili di cocaina, nel dicembre 1994. Droga che erano riusciti [illegible] piazzare, secondo gli inquirenti, per il 90% sul mercato di Genova e per il restante 10% su quello di Savona.

Non si tratta dell'unico traffico di stupefacenti bloccato nel porto di Vado, terminal delle linee d'importazione della frutta dal Sudamerica, secondo la procura sbarcherebbero sulle sue banchine almeno mille chili di droga l'anno. [f. p.]

DOGANA

La frode delle banane

Una società genovese e una ditta dell'Alessandrino avrebbero evaso diritti doganali per sei miliardi e 600 milioni, escogitando [illegible] una società francese un sistema per importare banane dal Centro e Sud America attraverso porti tra i quali quello di Vado Ligure, frodando i regolamenti comunitari. A scoprirlo sono stati gli uomini del Servizio antifrode della dogana di Genova, nel corso di un controllo contabile presso la genovese «Banafruit». Quest'ultima avrebbe importato le banane senza autorizzazione e con riduzione del dazio, pur non essendo in possesso del titolo d'importazione necessario in base [illegible] regolamenti Ue. La «Banafruit» faceva figurare di aver venduto la merce alla francese «Sodepa», che disponeva dell'autorizzazione. Le banane, sbarcate, venivano spedite alla «Pozzolo spedizioni» di Pozzolo Formigaro (Alessandria), che le sdoganava per conto della ditta d'Oltralpe. [f. p.]

Cuneo: «I medici di famiglia devono fare da filtro». A Savona un diploma di Scienze infermieristiche

Nuovi reparti per far fronte all'influenza

S. Paolo in tilt: Usl costretta [illegible] trovare sistemazioni di fortuna

Il direttore [illegible] Ghigliazza

SAVONA. Troppi malati al San Paolo. L'emergenza continua a stringere d'assedio l'ospedale. Anzi la situazione si aggrava di [illegible] in ora tanto che la direzione sanitaria è stata costretta a reperire spazi per allestire un nuovo reparto in cui ricoverare i malati di influenza. Sono oltre venti i degenti ricoverati in sistemazioni di fortuna, in reparti diversi da quelli idonei alla patologia. Si tratta, per la maggior parte dei casi, di persone anziane cui l'eccezionale ondata di influenza degli ultimi giorni, ha aggravato disturbi già esistenti.

I reparti più colpiti dall'emergenza sono le due divisioni di Medicina e Neurologia. Ma anche il personale del pronto [illegible] sta vivendo giorni difficili. Si lavora in condizioni di emergenza. All'aumento dei ricoveri, infatti, fa da contraltare la mancanza di personale medico e infermieristico, gran parte bloccato [illegible] letto dall'influenza. [illegible] ricorre alla mobilità tra i [illegible] reparti [illegible] il più delle volte è difficile garantire il massimo livello di assistenza.

Il direttore sanitario del San Paolo, Gibi Ghigliazza, spiega l'emergenza: «Siamo in difficoltà perchè le Medicine sono sature, per evitare di sistemare letti nei corridoi abbiamo alloggiato pazienti in reparti diversi oppure trasferito degenti a Cairo [illegible] Albenga. Purtroppo continuano ad [illegible] nuovi ricoverati e siamo costretti ad allestire mini reparti in cui convogliare tutti i casi [illegible] influenza».

La situazione è difficile e c'è il timore che, se nelle prossime ore il fenomeno non si attenuerà, nel fine settimana la ge[illegible] possa diventare addirittura insostenibile. Il direttore generale dell'Usl 2, Roberto Cu[illegible] ieri ha fatto riferimento anche alla necessità di un maggiore filtro [illegible] parte dei medici di famiglia in modo da evitare che molti malati si rivolgano [illegible] pronto [illegible]o.

A proposito di medici di base [illegible] di guardia medica, è stato raggiunto un accordo tra Fimmg e Regione per dare impulso all'assistenza domiciliare (proprio per rendere meno traumatici gli effetti della prossima riduzione dei posti letto ospedalieri) [illegible] soprattutto estendere il servizio di Guardia medica anche alla mattina del sabato [illegible] dei giorni precedenti i festivi. «E' un risultato importante - sostiene il segretario provinciale della Fimmg, Renato Giusto - sia per i malati in difficoltà quando gli studi medici sono chiusi sia per dare nuove opportunità di lavoro ai giovani colleghi».

Infine l'Usl ha confermato che entro breve prenderà il via a Savona il corso universitario per conseguire il diploma di Scienze infermieristiche aperto a trenta posti. Finora [illegible] state raccolte 10 adesioni. Le iscrizioni sono aperte fino al 20 gennaio.

Paride Pasquino

Classy Club
Via Verzellino 33-35r [illegible] SAVONA
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA

SALDI

orario: lunedì chiuso; martedì e venerdì orario continuato 9,30/19,30;
mercoledì, giovedì e sabato 9,30/13 - 15,30/19,30

COM. EFF.

[redacted]

E' BUFERA
[redacted]

Oggi l'assemblea straordinaria della spa chiamata a modificare lo statuto

Carisa: «Chiederemo i danni»

I vertici della Fondazione al contrattacco. Si ritengono oltraggiati dalla citazione dei genovesi
Chiariti i contenuti dell'accordo preliminare sull'offerta di 216 miliardi della Banca Toscana

SAVONA. La «dichiarazione di guerra» della Carige, diffusa propr[redacted] alla vigilia dell'assemblea straordinaria della spa Cassa di Risparmio di Savona in programma stamane nella sede di corso Italia, ha suscitato in città non poca sorpresa. In particolare laddove i legali della banca genovese si riferiscono a una duplice, sontuosa richiesta di risarcimento danni: 109 miliardi dalla Carisa [redacted] 10 miliardi e mezzo da tre amministratori della Fondazione (il vice presidente Silvio Riolfo Marengo, il segretario Mauro Catani e il consigliere Carlo Fresia).

All'apparenza i più tranquilli sono proprio questi [redacted]. «Non abbiamo proprio nulla di cui rimproverarci - osservano Riolfo e Catani - e tutto procede secondo i programmi prefissati, a cominciare dall'assemblea straordinaria. L'iniziativa della Carige [redacted] disturba, questo è vero. Siamo di fronte ad atteggiamenti scriteriato, ma che ci lasciano tranquilli. Abbiamo massima fiducia nella giustizia: [redacted] ha già dato ragione».

Il riferimento è alla decisione, un mese fa, del presidente del tribunale, Sciaccaluga, che aveva respinto il ricorso d'urgenza presentato dalla Carige per il sequestro cautelativo del pacchetto azionario di maggioranza della Carisa.

Non aggiungono altro gli amministratori della Fondazione, tuttavia si è appreso che stanno valutando assieme ai loro legali l'opportunità di chiedere a loro volta i danni per l'iniziativa Carige, che avrebbe intaccato stavolta la moralità delle persone chiamate in causa.

Lo scontro in atto è dovuto, come noto, alla cessione della Ca[redacted] di Risparmio di Savona alla Banca Toscana, un'operazione da 216 miliardi. La Carige, che detiene [redacted] 39,9 per cento delle azione Carisa, sostiene di avere un diritto di prelazione e intende farlo valere. Si è anche detta pronta [redacted] rivedere [redacted] propria offerta.

Ma alla Fondazione scuotono la testa: «Non si tratta di un miliardo [redacted] più o in meno, qui c'è di mezzo un discorso di continuità, di presenza della nostra banca sul territorio, di sviluppo occupazionale, tutti aspetti ch[redacted] la Banca Toscana ci garantisce».

Nei giorni scorsi qualcuno, in forma anonima, ha diffuso il testo dell'intesa preliminare sottoscritta da savonesi [redacted] toscani. Vi [redacted] fa cenno a 70 miliardi in azioni del Monte dei Paschi di Siena a disposizione della Carisa. Osserva il segretario generale Catani: «Qualcuno si è affrettato a calcolare: 216 miliardi meno 70....ma [redacted] un falso. Si tratta solo di un'opportunità che ci viene offerta, ma che a suo tempo potrebbe essere lasciato cadere».

L'assemblea in programma stamane, tappa cruciale per le sorti del futuro assetto della banca cittadina, non dovrebbe far registrare alcuna sorpresa: la modifica dell'articolo 5 dello statuto non sembra a rischio. Gli uomini della Fondazione, difatti, detengono [redacted] schiacciante maggioranza. I principali protagonisti del braccio di ferro tra Genova e Savona non saranno presenti: a votare ci saranno i loro avvocati muniti delle necessarie deleghe. Risultato scontato, così come appare certo che da parte della Carige non mancherà [redacted] altro ricorso.

Ivo Pastorino

I dirigenti della Carisa [redacted] ai ferri corti con i vertici della Carige

[redacted]

Aule fredde, sale la protesta

Classico e Magistrali in Comune
Via alle 15 ore di riscaldamento

SAVONA. Studenti al freddo, sale la tensione nelle scuole superiori. Ieri le delegazioni di Classico e Magistrali si sono presentate davanti all'assessore alla Pubblica Istruzione, Luciana Maiolo, con il bollettino meteo aggiornato.

Al Classico «Chiabrera» di via Caboto le temperature oscillavano dai 9 ai 14 gradi; al «Della Rovere» di Monturbano non si è riusciti, in alcune aule, a superare la fatidica soglia dei 13° gradi.

Troppo pochi, e [redacted] questo aspetto sono d'accordo anche i professori, per affrontare lezioni e compiti in classe senza ricorrere [redacted] guanti, sciarpe [redacted] cappotti.

L'assessore, di fronte [redacted] ragazzi, si è impegnato ad affrontare la situazione e ha subito proposto di prolungare il riscaldamento da 9 a 15 ore. Decisione approvata ma giudicata ancora insufficiente, tanto da indurre la preside del Chiabrera [redacted] chiedere all'Economato l'autorizzazione a far marciare le caldaie 24 ore su 24. Lo stato di tensione però non è ancora rientrato: gli studenti di terza liceo del Classico che ieri - giustificati - avevano fatto parte della delegazione, hanno voluto sottolineare la protesta astenendosi dalle lezione anche per il resto della mattinata. Sul registro [redacted] classe è stata specificato la ragione: colpa del freddo.

La vertenza è destinata a proseguire anche in altri istituti dove le temperature non hanno raggiunto i valori previsti dai regolamenti, anche se il malumore più diffuso si registra al Classico Chiabrera, nelle vecchie aule di via Caboto.

Spiegano gli studenti di via Caboto: «Il Comune ha dato il via libera all'aumento delle ore di riscaldamento. Questo [redacted] bene, [redacted] ora vogliamo verificare se le temperature saliranno davvero o no. Solo quando l'emergenza sarà davvero superata, rientrerà lo stato di agitazione». **[m. nu.]**

[redacted]
[redacted]

[redacted]
Ruba champagne all'Ipercoop denunciato dalla polizia

Ruba una bottiglia [redacted] champagne all'Ipercoop, ma viene bloccato da un addetto della vigilanza mentre tenta di uscire e viene consegnato alla polizia. T.F., 27 anni, residente [redacted] Napoli, è stato denunciato dalla polizia per furto. **[c. v.]**

[redacted]
Negate uniformi pesanti agli agenti della Liguria

I cento uomini della polstrada impegnati di pattuglia in Liguria si dovranno rassegnare ad affrontare il gelido inverno scaldandosi come possono. Secondo il dipartimento della Polizia di Stato, infatti, le uniformi pesanti, quelle da montagna, non sono previste per località di mare. E' la risposta data al Siulp, il sindacato unitario, che aveva chiesto una fornitura [redacted] divise adatte [redacted] chi è costretto a operare all'aperto. **[a. p.]**

VIA [redacted]
«C'è [redacted] topo nel portone» I pompieri in [redacted] palazzo

Caccia al topo in un portone di via Paleocapa. Ieri pomeriggio le impiegate di un ufficio hanno chiesto l'intervento dei pompieri spaventate dalla presenza di un grosso ratto. La pantegana è scappata. **[c. v.]**

[redacted]
Commerciante di via Pia «deturpa» Palazzo Gavotti

Giuseppe Serafini, 74 anni, commerciante di via Pia, ha patteggiato [redacted] pretura 6 milioni di multa per aver realizzato a Palazzo Gavotti un portale e un'insegna difformi al progetto autorizzato dalla Sovrintendenza e incompatibili con lo storico edificio. **[f. p.]**

[redacted] V. [redacted]
Dichiarata fallita la gioielleria Momenti

Il tribunale ha dichiarato il fallimento della gioielleria «Momenti Sas» di [redacted] Vittorio Veneto 200, di Susanna Bisi, 37 anni, residente a Motta dei Conti (Vercelli). L'esame dello stato passivo è fissato per il 6 marzo. **[f. p.]**

[redacted]
Condannati due [redacted] per detenzione di eroina

Il tribunale ha condannato a 8 mesi di carcere e 4 milioni e mezzo di multa Patrizia Mosca, 34 anni, via Corsi 21, accusata di aver venduto nel luglio '94 una dose di eroina. Ha patteggiato 8 mesi e 6 milioni di multa Gino Cristofori, 43 anni, via Altobelli 13, trovato in possesso nell'agosto '94 di due grammi di eroina. **[f. p.]**

[redacted] VERDI
Anziana donna milionaria con il «Gratta [redacted] Vinci»

Ancora [redacted] vincita milionaria con la lotteria istantanea «Gratta e vinci». Ieri nell'edicola Aschero di via Verdi, un'anziana donna ha azzeccato la combinazione da 10 milioni. Il concorso ha fatto registrare nelle [redacted] settimane vincite milionarie anche nei paesi del comprensorio. **[r. p.]**

Per favoreggiamento

Aggressione al poliziotto Altre 3 [redacted]

SAVONA. Altre tre denunce per il caso del sovrintendente di polizia, Fabio Ansaldi, 35 anni, che sabato sera è stato selvaggiamente picchiato in piazza Brennero mentre ritornava a casa.

Gli agenti della squadra mobile hanno, infatti, segnalato alla procura «per favoreggiamento e falso ideologico in atto pubblico» le fidanzate, M.C. e M.M., e un amico, C.E., di Roberto Pilo, 24 anni, [redacted] di Andrea Giacobbe, 19, ritenuti gli aggressori del poliziotto e già segnalati alla magistratura con l'accusa di lesioni gravi. Secondo la squadra mobile, i tre avrebbero protetto la fuga dei due picchiatori [redacted] depistato le indagini fornendo versioni dei fatti discordanti. Da giorni, intanto, il quartiere di Villapiana e in particolare la zone [redacted] via San Lorenzo e di piazza Brennero sono tenute sotto costante controllo dalle pattuglie della polizia. Il potenziamento della vigilanza è stato deciso per scongiurare il ripetersi di episodi di violenza. **[c. v.]**

Sanità marittima

Lutto in porto E' morto Bruno Ercole

Bruno Ercole, 75 anni, della Sanità marittima, è morto per un male incurabile

SAVONA. E' morto Bruno Ercole, 75 anni, sottufficiale della Capitaneria responsabile dell'ufficio di Sanità marittima. Lascia la moglie Marisa, i figli Elisabetta e Maurizio, medico. I funerali si sono tenuti mercoledì nella chiesa di S. M. Bosselli alla Villetta. Ercole è stato testimone di una lunga epoca storica del porto, dalla ricostruzione del Dopoguerra, sino al boom degli Anni '70. Gli amici lo ricordano impeccabile nella divisa della Marina, che non aveva mai abbandonato, neppure quando non era più imposta dai regolamenti. **[m. nu.]**

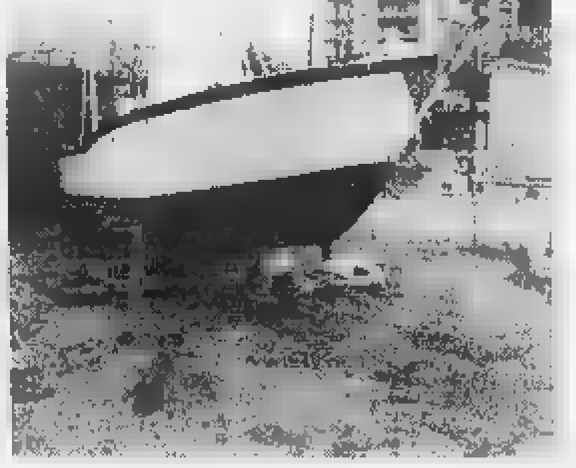
Gli abitanti di Zinola solidali con il tedesco preso a bastonate

«Scoprite chi ha picchiato il nostro amico vagabondo»

SAVONA. «Un'aggressione brutale che non ha motivazioni. Quel vagabondo è un tipo tranquillo che [redacted] ha mai creato problemi nel quartiere, non ha mai dato fastidio a nessuno. La polizia deve scoprire chi lo ha pestato».

Gli abitanti di Zinola sono solidali [redacted] Jochin Hemel, 53 anni, il barbone tedesco che venerdì notte mentre dormiva sulla spiaggia è stato picchiato selvaggiamente da tre teppisti, uno dei quali brandiva un pesante tubo di ferro. Volevano che se ne andasse, che si trovasse un altro posto dove passare la notte. Lo hanno minacciato: «Questo non è il tuo posto. Prendi la tua roba [redacted] vattene». Poi lo hanno picchiato, colpendolo a calci, pugni e con il tubo di ferro.

L'uomo è stato soccorso dal titolare del bar Sport, Luigi Rebagliati, e da tre ragazzi presenti nel locale che lo hanno accompagnato al San Paolo. Il barbone [redacted] l'è cavata con trauma cranico e contusioni giudicate guaribili in una decina di giorni.


La spiaggia di Zinola dove il clochard tedesco è stato aggredito da tre teppisti

Ma resta la gravità dell'episodio che ha sconvolto il quartiere di Zinola. Jochin [redacted] molto conosciuto nel rione. Da almeno 15 anni, infatti, frequenta la spiaggia di via Brilla e gli abitanti lo hanno praticamente adottato. Non gli fanno mancare nulla, c'è sempre qualcuno che gli dà una mano. Dopo l'aggressione, però, il vagabondo non [redacted] è più visto. Probabilmente ha paura e preferisce tenersi lontano da Zinola. Intanto si fa strada un'agghiacciante ipotesi: che gli autori del pestaggio siano gli stessi che l'altra notte hanno incendiato 5 baracche sulla stessa spiaggia. **[c. v.]**

Studente in pretura

Un'oblazione per «oscenità» al Nautico

SAVONA. Ha scelto la via dell'oblazione B.B., giovane parigino naturalizzato savonese che nel novembre '93, nella sua classe dell'Istituto Nautico di via Caboto, sarebbe stato protagonista di presunti atti osceni.

L'ex aspirante capitano di lungo corso era stato accusato da [redacted] compagno di classe. Secondo quest'ultimo durante una pausa delle lezioni un gruppo di studenti avrebbero circondato una loro compagna di classe: tra i partecipanti del «raid» anche B.B., che in questa occasione sarebbe stato visto compiere atti osceni.

Il preside del «Leon Pancaldo» aveva istruito una sorta di «processino» interno all'istituto, che aveva visto diversi compagni di classe di B.B. scagionare quest'ultimo. Soltanto uno aveva tenuto [redacted] piedi l'accusa. Da qui la denuncia e la condanna con decreto penale [redacted] milioni 250 mila di multa, alla quale B.B. si era opposto. Ieri in aula l'ammissione all'oblazione. **[f. p.]**

[redacted]

Vicenda assessori il caso di Finale

Perdere due assessori? Finale [redacted] ha 8 in più [redacted] e lavorano. Con questo titolo vorrei introdurre poche riflessioni sugli effetti del mancato reiteramento del D.L. 4-10-96 n. 516 che ha di fatto ridotto [redacted] numero degli assessori nei Comuni con popolazione «a 15 mila abitanti». E' questo il caso di Finale Comune nel quale opero come amministratore eletto. Come molti miei colleghi, anche di minoranza, sono alla prima esperienza politico-amministrativa e confesso che la notizia di tale perdita non mi ha preoccupato affatto ed anzi ha suscitato meraviglia in me l'entusiasmo con la quale [redacted] stata presentata. Personalmente ho interpretato questa esperienza animato da quello spirito di servizio che mi ha sostenuto in 20 anni di attività di volontariato nell'Agesci. Attorno al sindaco [redacted] stata costruita una «squadra» di collaboratori, ciascuno dei quali opera con specifiche competenzeindividuate con l'assessorato o la delega (e qui si spiegano gli 8 in più). Prescindendo dalle responsabilità, tutti dedicano una notevole dose di tempo e di potenzialità nel proprio compito, a scapito della propria attività lavorativa, della propria famiglia e del proprio tempo libero.

Sono convinto che in un momento particolare che vede le istituzioni centrali [redacted] crisi, e il livello locale che deve colmare i vuoti facendo in modo che lo «Stato» quello più vicino ai cittadini, dia risposte ai loro sempre più numerosi bisogni ed alle loro giuste aspettative.

Mi sento pertanto in grado di tranquillizzare i miei concittadini assicurando loro che nulla cambierà nell'impegno dell'attuale amministrazione, che al limite protesterà civilmente... continuando [redacted] lavorare.

Mario Coletti, consigliere delegato al Commercio del Comune di Finale Ligure

Savona, il tricolore e la Casa [redacted]

Siamo in un'epoca paradossale, in cui tanto [redacted] rifiutano le radici storiche del presente [redacted] la memoria di un passato vitale per un intero popolo quanto [redacted] ricercano le rievocazioni spesso estemporanee ed inutili di battaglie e avvenimenti che certo [redacted] hanno contribuito alla creazione di una coscienza nazionale o allo sviluppo della società civile.

Savona esprime perfettamente la contraddizione. Da un lato, brilla l'assenza di iniziative per ricordare la genesi dell'Italia Repubblicana [redacted] i fondamenti culturali, politici e sociali che si esprimono sia nel simbolo della bandiera italiana (a parte l'iniziativa presso le elementari «XXIII Aprile») sia nella voce della Costituzione italiana. Dall'altro, proprio in questi giorni (l'11 gennaio), Savona ospiterà una mostra e un convegno sulla Casa Savoia nel processo costitutivo dell'Unità d'Italia. Se risulta plausibile lo sforzo di documentazione degli organizzatori, non si può tuttavia evitare di sottolineare l'evidente parzialità della manifestazione.

Graziella Arazzi, Associazione mazziniana italiana, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI [redacted]

[redacted] (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle [redacted] *14 del sabato alle* [redacted] *del lunedì):* Distretto Savona: telefono [redacted] verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: [redacted] numero verde 167 556 [redacted] (da Noli a Borghetto)

Distretto di Albenga: telefono numero verde 167.556.688 [redacted] Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: [redacted] tel numero verde 167.556.688.

[redacted]

[redacted] DI [redacted]

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30.
Moderna, via Montenotte 103, tel. 829.862.
Riccardi, via Piave 38, tel. 850.802
Valenti, via Quiliano 4, tel. 881.168.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili:
[redacted]
Bonavia, corso V. Veneto 3, tel. 640.608.
ALBENGA
Centrale, via Mille ignolo, tel. 53.007.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
ALBISSOLA [redacted]
Fontana, corso Bigliati 24, telefono 481.616
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. [redacted]
[redacted]
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
CERIALE
Nan, lungomare Diaz 63, telefono 990.032.
FINALE LIGURE
Comunale, [redacted] Ghiglieri 6, tel. 692.670.
LOANO
Superiore, [redacted] dei Gazzi 12, [redacted] 667.003.
[redacted]
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.650.
NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, tel. 748.936.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
QUILIANO
Bermano, via Diaz 2, tel. 880.209.
VARAZZE
Montanaro, via Mameli 24, tel. 934.610.

STATO CIVILE

SAVONA 9 GENNAIO

NATI. Michele Samataro, Diego Lorenzi, Sara Colombo, Sara Nicosia.

[redacted] Nessuno.

[redacted] Luigina Loi ved. Marchisio, di 94 anni, abitante a Savona in via Untoria 5/1.

Luciana Gambera, [redacted] 51 anni, [redacted] dente a Savona in via Quintana 15/2; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio a Legino.

Leona Rutigliano, di 79 anni, residente a Savona in via Paleocapa 16/8; i funerali [redacted] stati fissati [redacted] questa mattina alle [redacted] nella chiesa parrocchiale [redacted] San Domenico.

Francesca Arecco, di 89 anni, residente a Cella Ligure in via Valle 73/1; trasporto diretto previsto per oggi alle 11,45 al cimitero di Celle.

Ester Ruggeri ved. Casano, [redacted] 67 anni, residente [redacted] Savona in via Amalfi 5/5; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chie[redacted] parrocchiale di San Francesco.

Maria Giuseppina Buschiazzo ved. Bogliolo, di 90 anni, residente ad Albissola Marina in viale Liguria 3/6: i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 11 al cimitero [redacted] Albissola Marina.

APPUNTAMENTI

[redacted]
Incontro [redacted] Elena Paciotti

Elena Paciotti, procuratore generale presso la Corte di Cassazione, interverrà stasera (ore 21) alla conferenza «Le donne nella Costituzione» organizzata dal Comune [redacted] Celle nella Sala consiliare. **[p. p.]**

[redacted]
Conferenza su Donizetti

Martedì alle 20,30 nella Sala Paolo Cappa di via dei Mille a Savona, il circolo Amici della Lirica «Renata Scotto» presenterà, in occasione del bicentenario donizettiano la conferenza di Giorgio Spazzapan sul tema «La vocalità in Donizetti - prima parte». **[p. p.]**

FINALE L.
Porte aperte all'Alberghiero

«Open Day», domani sabato dalle 11 alle 14.30, all'Istituto alberghiero di Finalborgo. L'invito è rivolto in particolare agli alunni, con le loro famiglie, della terza media del comprensorio. **[a. r.]**

BUROCRAZIA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO PER VINCERE I DISERVIZI

Su La Stampa ogni settimana le segnalazioni dei lettori

Tra Savona e Albisola Capo l'Aurelia è sempre intasata

BOTTA E RISPOSTA

SAVONA. Problemi cittadini irrisolti? Pratiche arenate nei meandri della burocrazia? Servizi pubblici che non funzionano? Lo sportello de La Stampa è sempre aperto per accogliere le domande dei lettori e porgerle direttamente agli interessati. Stavolta si parla di viabilità tra Savona e Albissola, di abbattimento di alberi in Val Bormida e di telefoni a Laigueglia.
Le segnalazioni vanno indirizzate a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona, tel.80.20.81 e per i fax 810.971.

Disagi ai pendolari Savona e

Caro «Sportello», attraverso queste colonne intendo chiedere al sindaco di Savona, e ai rappresentanti degli altri enti locali: «Ma voi pensate davvero a una tramvia e a funicolari per risolvere il problema della viabilità Savona e Albisola? Non mi sembrano progetti fantascientifici, visto tra l'altro che ne parla da parecchi anni? I pendolari che ogni giorno incolonnati sull'Aurelia ne possono davvero più di queste manfrine: Aurelia Bis, metropolitana leggera, tramvie, funicolari. Cerchiamo qualche soluzione più facile e soprattutto più rapida».

Luigi Briano, Savona

Il problema emerso in questi giorni è realtà è annoso e reale. Coinvolge moltissimi savonesi, in particolare i pendolari. Le valutazioni in corso per metrò e mini-tram prevedono tutta una serie di alternative, alcune sicuramente da scartare, altre più probabili, comunque da valutare estrema attenzione. In particolare bisogna prestare attenzione non solo al problema dei costi realizzazione per un'opera di queste dimensioni, anche e soprattutto alla gestione e verificare se, comunque, un intervento di questo genere possa rappresentare una soluzione del problema. Mi pare che al momento interventi più rapidi, efficaci e a portata di mano non ce ne siano. C'è comunque la volontà di arrivare in tempi brevi a decidere quali idee scartare e quali perseguire.

Francesco Gervasio
sindaco Savona

Il taglio dei pioppi Cornareto Carcare

Siamo gruppo di residenti, e ancora una volta ci troviamo di fronte ad un piccolo, ma non per questo meno importante, problema: quello dell'abbattimento dei pioppi nei pressi delle scuole, località Cornareto.

Chiediamo il perché di tale decisione. Non solo, ma vogliamo ricordare anche le accese critiche rivolte al Comune per il taglio dei tigli in via Barrili.

Per quanto riguarda l'abbattimento dei pioppi, ribadisco quanto hanno già dichiarato i funzionari dell'Ufficio tecnico del Comune. Ovvero che si è provveduto al taglio, sulla base di una mia ordinanza, perchè gli alberi, dopo un'accurata analisi da parte dell'agronomo (controlli cui hanno assistito anche i rappresentanti della Legambiente), risultavano pericolanti. Di qui la decisione abbatterli. Tuttavia, intendo ricordare che i pioppi verranno sostituiti con nuovi alberi, così come verranno sostituiti i tigli di via Barrili.

Franco Dellino
sindaco Carcare

L'Aurelia fra Savona e Albisola

Laigueglia, difficile telefonare Comune

Da diverso tempo ho difficoltà a mettermi in contatto telefonico con gli uffici comunali, specie con i vigili. Ogni volta che compongo i numeri del Comune di Laigueglia mi risponde una voce diversa e spesso l'attesa risulta vana. Penso che la cosa sia principalmente da mettere in relazione con il fatto che è andato in pensione il centralinista. Mi chiedo come mai l'amministrazione non abbia ancora provveduto alla sua sostituzione.

Lettera firmata, Laigueglia

Il disagio effettivamente c'è e in questi giorni si è accentuato per qualche defezione nel personale a causa dell'influenza. Stiamo provvedendo a risolvere la situazione. Da un lato abbiamo un problema tecnico.

Dobbiamo cambiare il sistema di smistamento del centralino: avrà una linea unica e la possibilità numeri interni diretti. Questo ci permetterà di triplicare linee e di razionalizzare il tutto. D'altro lato stiamo provvedendo alla sostituzione del centralinista: sarà uno dei 6 terminalisti che supereranno gli orali degli esami di assunzione in corso. Entro fine mese potremo disporne.

Silvano
sindaco di Laigueglia

Franco Delfino, sindaco di Carcare

Gli esercenti scrivono ai politici

«Sos» commercio al congresso pds

SAVONA. Non solo politica ed economia industriale. Quest'anno, forse per la prima volta, il congresso provinciale del pds si troverà a discutere un argomento nuovo, o quantomeno inusuale: il commercio. Un settore produttivo che con le forze politiche della sinistra non ha mai avuto un feeling particolare. Pare però che ora - lo rivela un sondaggio effettuato tra gli operatori - circa il 30 per cento del terziario savonese si riconosca in qualche modo nell'area politica pidiessina.

Ma la conferma è data dal fatto che proprio il segretario provinciale della Confesercenti, Bruno Suetta, due noti commercianti cittadini (l'ex presidente Confesercenti Francesco Zino e Lino Mallone) oltre al segretario dell'Associazione commercianti «La cittadella», Giovanni Gigliotti, hanno inviato una lettera al pds chiedendo, in occasione del prossimo congresso provinciale (Auditorium di Monturbano 31 gennaio-1° febbraio) un esame approfondito della crisi del commercio savonese.

«Ci auguriamo che il vostro non sarà un congresso tutto in politichese - scrivono i commercianti - ma che dimostrerete una capacità di proposta all'altezza delle sfide che ci attendono».

Dai commercianti parte un «sos» su alcuni temi fondamentali. La mancanza di infrastrutture per trasporti e servizi, l'autonomia impositiva degli enti locali «Occorre tutelare le fasce più deboli - scrivono - senza vessare il lavoro autonomo e di impresa, semplificare le norme della pubblica amministrazione diminuendo leggi e adempimenti fiscali per noi piccoli imprenditori».

Ma i commercianti insistono soprattutto su un punto: «Occorre ridisegnare la rete commerciale, dare maggior equilibrio tra le piccole e la grande distribuzione anche in provincia di Savona» con un chiaro riferimento alla difficile convivenza tra (pericolo e resto della rete commerciale.

[p. p.]

Franco Zino, commerciante

Varazze: nuove commesse per i Baglietto

L'«ala di gabbiano» ha ripreso a volare

VARAZZE. Il prestigio dell'«Ala di gabbiano», simbolo dei cantieri Baglietto, è riuscito persino a superare la delicata fase di passaggio tra il fallimento e l'acquisizione da parte del nuovo gruppo industriale che ha rilevato nel dell'asta giudiziaria. Non presenti all'ultimo Salone Nautico, per la prima volta dopo decenni i manager storici dei Baglietto furono ai vertici, tra l'altro, dell'Ucina, l'associazione nazionale della cantieristica da diporto), i Baglietto sarebbero riusciti egualmente ad acquisire un primo gruppo di commesse. Obiettivo raggiunto - anche mancano ancora le conferme ufficiali - sia attraverso campagna pubblicitaria condotta a livello mondiale, in riviste del settore e attraverso i canali più prestigiosi, sia per la fama che il celebre marchio è riuscito a mantenere nel corso degli anni, nonostante la crisi finanziaria degli Anni Settanta, e che portò al primo fallimento. Alcuni clienti, nel corso dell'ultimo Salone, hanno voluto egualmente mettersi in contatto con i nuovi manager, avviando le trattative per acquistare gli yacht dell'ultima generazione. Si tratta di «barche» riservate soprattutto a una clientela internazionale dalle grandi disponibilità economiche, indispensabili per attraccare all'ormeggio «mostri» tra i 25 e i 30 metri, dal dì decine di miliardi.

Spiega Nazario Masiero, segretario dei metalmeccanici della Uil: «Abbiamo già avuto una serie di incontri con la nuova proprietà. La prima impressione è positiva, hanno voglia lavorare e si stanno muovendo decisione. Ora è in programma un incontro il sindaco sulla delicata questione delle aree dei Baglietto. Vogliamo capire in modo la giunta intende impiegare i fondi Haven». La nuova proprietà ha già assunto i primi lavoratori che stanno ristrutturando le officine e il cantiere; presto verranno assunte altre persone. L'organico dovrebbe attestarsi sulle 18-20 unità, mentre parte dei lavori verrebbero affidati a ditte esterne.

[m. nu.]

La vicenda è iniziata ad Albisola Superiore ed è finita in pretura

Coppia molesta una single

Donna denuncia marito e moglie perchè la perseguitano in continuazione
La vittima esasperata dalle «attenzioni morbose» e dalla gelosia dell'amica

SAVONA. Una donna denunciato una coppia che a dire la disturbava con una morbosità più che imbarazzante. Ieri mattina in pretura doveva tenersi il processo, che però si è aperto soltanto per la comunicazione al pretore della rimessa querela.

Tutto è incominciato con un'amicizia tra le due donne, P.C. e G.G., quest'ultima di 33 anni sposata con R. R. di 44 abitanti ad Albisola Superiore. Poi però il rapporto è diventato sempre più difficile. Nella denuncia P.C. ha detto che l'amica la seguiva dappertutto, che l'apostrofava con «frasi e ammissioni» inopportune, tener conto oltretutto della presenza di terze persone. E ancora, manifestandole «attenzioni morbose».

«Era gelosa», ha precisato chiaramente la donna nella denuncia, spiegando che questa situazione era diventata insopportabile e che l'aveva spinta a troncare il loro rapporto d'amicizia. Quanto invece al marito della «molestatrice», P.C. ha detto che quest'uomo le aveva fatto telefonate minacciose e che si era fatto trovare spesso, e con lo stesso atteggiamento preoccupante, davanti all'uscita della scuola all'ora in lei andava a prendere la figlia.

La macchina della Giustizia si è messa in moto. E' scattata la denuncia a della coppia di Albisola per molestie continuate a danno di P.C. ed è stato istruito il relativo procedimento giudiziario. Ieri il fascicolo è approdato banchi della pretura.

Non c'è stato però dibattimento in aula. La vittima delle attenzioni morbose ha rimesso la querela.

[f. p.]

ALBISOLA S.

Migliora il commerciante

Sono migliorate le condizioni di Fabrizio Aragno, il commerciante trentenne di Albisola, che martedì è rimasto coinvolto in un incidente nella zona del borgo degli Ulivi. I medici di Traumatologia hanno sciolto la prognosi e nei prossimi giorni dovrebbero dimetterlo dall'ospedale. Intanto la dinamica dell'incidente si tinge di giallo. Secondo i primi accertamenti Fabrizio Aragno ha perso il controllo della Lancia Delta 2000 per colpa di due giovani in motorino che gli hanno tagliato la strada e hanno poi proseguito per la loro strada. Il commerciante per evitare la collisione è stato costretto a una brusca manovra e ha perso il controllo della guida. L'auto si è schiantata contro il guard rail. Fabrizio Aragno è sceso dalla macchina e ha chiamato i familiari con il telefonino. Il cellulare è stato poi smarrito. «Se qualcuno lo avesse trovato - dicono i familiari - è pregato mettersi in contatto con noi».

[c. v.]

Decine di controlli

Prostitute ieri un blitz degli agenti

SAVONA. Blitz anti-criminalità da parte della polizia a Savona e nei paesi del comprensorio. Ieri sera e fino a tarda notte agenti dello volante, della squadra mobile e del nucleo anti-crimine della Liguria sono stati protagonisti di decine di controlli. Nel mirino soprattutto bar, locali pubblici frequentati tradizionalmente da malavitosi, tossicomani e spacciatori.

Posti di blocco sono stati istituiti lungo l'Aurelia e all'altezza degli ingressi autostradali. I poliziotti hanno fermato e identificato una ventina di persone, controllato decine di auto. L'operazione della polizia, che sarà ripetuta nelle prossime settimane nell'ambito di un piano anti-malavita, ha puntato l'attenzione anche sulle zone lungo l'Aurelia (in particolare ad Albissola Marina e a Vado Ligure) che continuano ad essere frequentate da prostitute. Si tratta per lo più di slave e albanesi, la maggior parte delle quali non in regola con i permessi di soggiorno.

[c. v.]

Oltre 4500 referti

Il bilancio della polizia del San Paolo

SAVONA. Oltre 4500 referti in un anno, duecento in più rispetto al '95. Sono il bilancio dell'attività della sezione di polizia che è distaccata al San Paolo

I due sovrintendenti in servizio all'ospedale hanno dovuto fare fronte nel '96 a un'attività di indagine più complessa e impegnativa se paragonata a quella dell'anno precedente. Il settanta per cento delle pratiche trattate dai poliziotti ha riguardato gli incidenti stradali avvenuto a Savona e nel comprensorio. Il restante trenta per cento, invece, ha interessato tentativi di suicidio, morti naturali, aggressioni, furti, cadute accidentali, casi di overdose.

«Rispetto al passato - dicono alla polizia - il lavoro dei colleghi in servizio all'ospedale San Paolo è diventato decisamente più gravoso. Come dimostrano il numero complessivo di referti che sono stati trasmessi all'autorità giudiziaria e che sono cresciuti di cinque volte facendo un confronto con gli anni scorsi».

[c. v.]

SCRUPOLI
ABBIGLIAMENTO UOMO
SALDI
Corso Italia 65r - SAVONA - tel. 019/805473

La minoranza ha contestato le scelte e per protesta ha abbandonato l'aula

Approvato il Piano turistico

Ieri sera il Consiglio di Albenga, con i soli voti della maggioranza, ha detto sì al progetto Viveri: «Permetterà la riqualificazione dei compeggi e la costruzione di alberghi a 3 stelle»

ALBENGA. La variante turistica al Piano regolatore generale è stato approvato con i voti della maggioranza. Ieri sera, al momento del voto, i consiglieri di minoranza si sono infatti alzati e sono usciti dall'aula consigliare lasciando «soli» i colleghi di Alternativa democratica. E' stato l'unico atto politico di un Consiglio comunale di Albenga che ha previlegiato l'aspetto tecnico. A cominciare dalla relazione dell'architetto Giovanni Gortana, estensore del Piano regolatore.

«Siamo partiti dall'esistente, dalla possibilità di riqualificare i campeggi trasformandoli in "parchi vacanze" e "villaggi turistici" come previsto dalle classificazioni regionali», ha spiegato. In soldoni significa che i campeggi potranno rimodernare i loro bungalows costruendoli in muratura anziché in legno come è avvenuto sino ad oggi. «In questo modo si potrà allungare la stagione turistica, oggi limitata a tre mesi. Un fatto positivo per l'intera economia cittadina», hanno sostenuto il sindaco Angelo Viveri e il consigliere delegato Luigi Muratorio. Il Piano regolatore prevede anche la possibilità di costruire alberghi dalle tre stelle in avanti, oltre a una serie di norme per rendere difficile la eventuale trasformazione degli alberghi in seconde case.

«Viveri è molto bravo a immaginare scenari di sviluppo turistico che avverranno tra vent'anni. Peccato che non poggino su basi né probabili né, tantomeno, sicure», ha criticato Giuseppe Pelosi, capogruppo del ppi.

Per quest'oggi, con inizio alle 17, è previsto un secondo Consiglio comunale che si preannuncia polemico. Si discutono, infatti, le osservazioni alla variante del nuovo Piano regolatore. **[s. p.]**

Giuseppe Pelosi, consigliere del ppi

Per Ne Giaire

Un esposto alla procura

ALBENGA. La maggioranza chiede alla procura della Repubblica se nella delibera di giunta 795 del 23 dicembre siano riscontrabili dei reati. «Si tratta di una delibera che segue l'ordinanza del commissario prefettizio a riguardo del pagamento di quasi un miliardo alla ditta Demonte per i lavori dell'acquedotto di Ne Giaire. I lavori non erano stati finanziati dalla Regione e, pertanto, avrebbero dovuto pagarli gli assessori che avevano deriso la realizzazione. L'ex assessore Giovanna Nante ha presentato un ricorso al Tar contro il Comune di Albenga. La giunta, anziché affidare la cosa ad un legale, ha rinunciato a difendersi. Se il Tar dovesse accogliere il ricorso di Giovanna Nante l'annullamento della delibera del commissario interesserebbe anche il sindaco Viveri e il vicesindaco Lusardi». La giunta, unanime, ha tutelato più degli interessi privati che quelli pubblici», spiegano. **[s. p.]**

Ospedale, interviene Cuneo

«Il Santa Maria perde posti letto ma acquista maggiore efficienza»

ALBENGA. Mentre incombe sul prossimo futuro dell'ospedale di Albenga un ridimensionamento a 120 posti letto (rispetto ai 180, già fortemente sforbiciati, dell'ottobre scorso), il manager dell'Usl 2 savonese, Roberto Cuneo, avanza alcune precisazioni sulle argomentazioni usate dagli albenganesi per evidenziare come l'intervento di ridimensionamento sia iniquo e punitivo.

Era stato fatto osservare che nei confronti degli oltre mila residenti nel comprensorio dell'Albenganese (da Ceriale ad Andora tutto l'entroterra), la proporzione nei confronti di quelli che dovrebbero essere i residui posti letto ospedalieri è di per mille abitanti, contro i 4,5 adottati a livello nazionale. Spiega al riguardo Cuneo: «Vorrei richiamare che l'applicazione di tali coefficienti va fatto su territorio non eccessivamente ristretto che nel ponente della provincia si debba prendere in considerazione bacino di utenza dei 100 mila residenti da Finale ad Andora. si tiene conto allora di tutti i futuri e probabili posti letto dei due ospedali qui ubicati (Albenga Santa Corona) si arriva a 620 posti letto ovvero ad un rapporto di 6,2 posti letto per mille abitanti, cioè a dire una presenza alta di presidi ospedalieri».

Ma Cuneo aggiunge: «C'è da far notare che con le sole quattro specialità che probabilmente rimarranno ad Albenga (medicina, chirurgia, ortopedia e dermatologia), un indice di rendimento economico di tutto rispetto, questo ospedale avrà una autonomia finanziaria quindi una prospettiva per il futuro. Nel ridimensionamento si ricaveranno nuovi spazi nell'ospedale ingauno che consentiranno di migliorare i servizi ambulatoriali, presso alcuni dei quali, proprio per l'unicità del territorio con Santa Corona, si potrebbero recare gli specialisti pietresi». **[r. sr.]**

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Lavoro nero, patteggiamento in pretura

Anna Antonaccio, 37 anni residente Tovo San Giacomo, ha patteggiato ieri in pretura una ammenda 300 mila lire. Nel '95 aveva dato lavoro ad un extracomunitario non in regola. Ammenda patteggiata anche per Arcadio Palazzo, 60 anni di Borgio, accusato del trasporto di pollame a temperatura non idonea. **[a. r.]**

PIETRA L.

Non denuncia gli utili, dentista paga due milioni

Giorgio Gaggero, dentista, 57 anni di Pietra Ligure, è stato ammesso all'oblazione di due milioni, ieri tribunale Savona. Secondo l'accusa il professionista, con studio a Finale, nel '92 aveva so di denunciare utili per 69 milioni. **[a. r.]**

LOANO

Aule fredde ma gli studenti rientrano a scuola

Sono rientrati ieri a scuola gli studenti degli istituti per geometri e ragionieri di Loano dopo la «fuga» dell'altra mattina dalle aule fredde per la mancanza di gasolio da riscaldamento. Ieri la temperatura in alcune aule era ancora rigida. **[a. r.]**

BORGHETTO SS.

Migliora il marocchino che si è gettato nel Varatella

C'è forse lo spirito di emulazione nel tentato suicidio dell'altra mattina nel torrente Varatella a Borghetto. Un giovane marocchino si è lanciato da un ponte come aveva fatto un suo connazionale, alcuni giorni fa, nel Tevere a Roma. L'uomo, ricoverato al Santa Corona, non è grave. E' stato salvato da due passanti. Viveva in una roulotte. **[a. r.]**

ubriaco denunciato per lesioni e oltraggio

Nicoletta N., 47 anni, è stata denunciata a piede libero dai carabinieri per ubriachezza e oltraggio e lesioni a pubblico ufficiale. La donna era in una pizzeria del centro storico quando ha litigato con un altro cliente. Sono intervenuti i carabinieri ma, al loro arrivo, Nicoletta N. è andata in escandescenze. **[m. br.]**

ASSIO

Ristoratore indagato per uso di «credit card» false

Il sostituto procuratore di Savona Alberto Landolfi ha chiesto il rinvio a giudizio di Salvatore Zocco, 38 anni, ristoratore di Alassio, per il reato di indebito utilizzo di carte di credito. L'imprenditore avrebbe fatto uso di nove carte di credito risultate in seguito contraffatte ad arte. **[f. p.]**

Anche i pedoni non potranno sostare. Per i trasgressori sono previste delle multe

Vietato fermarsi sul cavalcavia

Ceriale, un'ordinanza del sindaco Giovanni Cerruti per cercare di eliminare il lancio di sassi sull'Autostrada In pochi giorni, nei pressi di Peagna, due auto sono state colpite da pietre scagliate da teppisti rimasti ignoti

CERIALE. Vietato fermarsi sul cavalcavia. E il divieto non riguarda solo auto, moto e biciclette ma anche semplici curiosi che sono soliti fermarsi con il naso contro le reti di protezione per guardare le auto che sfrecciano sull'Autostrada dei Fiori. Lo ha deciso, ieri mattina, l'amministrazione comunale di Ceriale, il sindaco Giovanni Cerruti e l'assessore alla viabilità Eugenio Maineri: i vigili urbani, da oggi, potranno multare chi viene sorpreso a sostare sui cavalcavia.

Un esposto-denuncia dell'amministrazione cerialese per cercare di scongiurare il fenomeno dei lanci di sassi sull'A10. Nel giro di pochi giorni, infatti, due automobilisti che transitavano all'altezza di Peagna sono stati centrati dai sassi. E se in un caso l'episodio è dubbio (l'automobilista è scomparso dopo aver dato l'allarme con un cellulare) nell'altro c'è la certezza del lancio. L'automobilista, infatti, ha presentato denuncia ai carabinieri e il suo furgone, sfiorato in maniera lieve, è rimasto danneggiato.

«Siamo convinti che un'ordinanza, da sola, non basti a risolvere il problema. Ma ci è sembrato giusto dare un segnale, dimostrare che siamo sensibili al problema. Assieme all'ordinanza abbiamo chiesto ai vigili, nei limiti del possibile, di intensificare i controlli nelle zone a rischio. Controlli che, comunque, vengono svolti anche da Polizia e carabinieri», spiegano gli amministratori cerialesi. E aggiungono: «Si tratta anche di salvaguardare l'immagine della città. Non ci piace finire sui giornali perché ci sono dei teppisti, magari nemmeno della zona, che lanciano pietre dal cavalcavia».

Il ponte di Peagna era già da tempo nella mappa dei cavalcavia a rischio. Qualche anno fa, subito dopo i primi criminali lanci di pietre (e la prima vittima, in Veneto) anche in Riviera c'era stato chi si divertiva mettendo a repentaglio la vita degli altri. dal cavalcavia cerialese c'erano stati diversi lanci di sassi, segnalati a più riprese al- Polizia stradale ai carabinieri. I danni, per fortuna, erano stati limitati alle carrozzerie. Proprio per stroncare fenomeno il cavalcavia era diventato una sorta di «sorvegliato speciale» dove, discretamente, transitano spesso le auto di Polizia e carabinieri. Un'attività di controllo con l'obiettivo soprattutto di evitare che i teppisti potessero ammucchiare pietre ai bordi del cavalcavia e lanciarle a raffica sulle auto in transito. Nonostante i controlli, però, qualcuno è riuscito egualmente a lanciare sassi costringendo il sindaco Cerruti a firmare l'ordinanza di divieto di sosta. **[s. p.]**

SPOTORNO

Le scuole sono in vendita

Le scuole elementari di via Berninzoni saranno vendute. Lo ha deciso definitivamente il Consiglio comunale. Al loro posto saranno realizzati, da privati, una ventina di alloggi. Il Comune otterrà in cambio un miliardo per coprire debiti fuori bilancio e la sala congressi dell'ex-Palace da circa 750 metri quadrati. La giunta di centro-sinistra del sindaco Matteo Ravera ha portato in porto il suo progetto malgrado il giudizio contrario dell'opposizione. Ha detto Francesco Spiga della minoranza: «Si procede all'alienazione di un bene comunale per pagare debiti che potevano essere messi in bilancio sino al '99. Nella sala del Palace ci vorranno lavori per alcune centinaia di milioni. Il turismo avrebbe avuto lo stesso vantaggio se la struttura fosse rimasta ai privati». Giorgio Ricci di Forza Italia ha votato contro la vendita delle scuole proponendo di fare un referendum per far decidere ai cittadini. **[a. r.]**

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Per la sistemazione dei propri uffici è interessata alla locazione o di un immobile o porzione di esso in località Albenga.

Avente i seguenti requisiti:
- posizione centrale o ben servita da mezzi pubblici ed interurbani;
- superficie di circa 1000 mq utili (circa 1200-1250 mq lordi) di cui il 20% archivi;
- superficie a parcheggi come richiesto da standard urbanistici;
- destinazione d'uso ad uffici pubblici o possibilità di cambio di destinazione d'uso da altra ad ufficio pubblico, nel rispetto di tutti standard urbanistici previsti nel piano regolatore generale vigente nel comune in oggetto e con particolare riguardo a quelli relativi ai parcheggi così come richiesto dal D.M. n. 1444/68 e dalla legge n. 122/89;
- dislocato prevalentemente al piano terra;
- collegamenti interni indipendenti;
- accessi autonomi;
- possibilmente impianti autonomi (ascensore - riscaldamento - a.c. - ecc.).

Le offerte, corredate da planimetrie quotate aggiornate e dalla richiesta economica, devono contenere le seguenti informazioni:
- anno di costruzione, categoria catastale, licenza o concessione edilizia e/o sanatoria;
- requisiti di legge (abitabilità; VV.FF.; USL; ecc.);
- caratteristiche delle strutture e dotazione di impianti a norma secondo le vigenti normative (impianto elettrico, riscaldamento, ecc.);
- disponibilità a riconoscere all'istituto il diritto di opzione all'acquisto con eventuale indicazione delle relative condizioni economiche.

Le offerte dovranno pervenire entro 60 giorni dalla data della presente pubblicazione a:
I.N.P.S. - Direzione Sede Provinciale - piazza Marconi, 6 - Cap. 17100 Savona.
Tutte le offerte pervenute dopo il termine suddetto non saranno prese in esame.

LUNEDÌ **tuttosoldi**

MERCOLEDÌ **tuttoscienze**

GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de **LA STAMPA**

Una settimana ricca di tutto.

Chiesti al governo incentivi per gli stranieri

Le strategie turistiche di agenti e albergatori

FINALE L. «Purtroppo esiste una riduzione del 30 per cento ma non come richiesti di diminuzione delle tariffe. Questa è infatti la reale diminuzione, al momento, delle prenotazioni straniere per la Liguria e l'Italia». Mally Mamberto, dell'omonima agenzia viaggi nota a livello internazionale, interviene nel dibattito sulle preoccupate previsioni '97 del flusso turistico. Su questo tema si terrà lunedì mattina, presso la sede dell'Apt di Finale, un vertice con i sindaci del ponente promosso dal presidente dell'Apt stessa Gian Carlo Garassino.

Spiega Mally Mamberto: «Statistiche attendibili dei più grandi tour operator stranieri purtroppo ci annunciano che la rivalutazione della lira sul marco e l'automatico aumento dei prezzi sui cataloghi è la causa primaria del calo previsto del 30 per cento. Al mio rientro dall'estero ho parlato questo il presidente degli albergatori Marchiano e, proprio per evitare eventuali richieste di riduzione prezzi, e soprattutto per cercare di forzare la situazione in un miglioramento prenotativo senza intaccare sempre la borsa degli albergatori. Abbiamo dato vita ad una azione comune con l'invio di centinaio di migliaio di telegrammi Genova e Roma. In questi si chiedeva il ripristino dei buoni benzina scontati per stranieri e di autostrade gratuite. L'ottanta per cento degli stranieri arrivano infatti auto. Ci auguriamo che gli enti preposti ci diano una mano».

Commenta Angelo Marchiano: «Mai come ora ci siamo trovati uniti, agenti di viaggio ed albergatori, per fronteggiare questa che certamente sarà sentita se non corriamo ai ripari subito, interessando anche le autorità sia regionali che del governo». **[a. r.]**

Approvata a Finale

Enpa e Comune Una convenzione salva il canile

FINALE L. Il canile di Finale Ligure non rischia di chiudere. L'appello dell'Enpa è stato infatti accolto dall'amministrazione comunale che ha deciso di intervenire urgenza nella struttura municipale provvisoria di via Calice. La giunta Cervone ha deliberato l'altra mattina una spesa di 18 milioni per lavori di manutenzione straordinaria.

In questi giorni è diventata esecutiva la delibera del Consiglio comunale che sancisce la convenzione fra il Comune e l'Enpa per la gestione del canile stesso. Grazie a questa l'associazione riceverà un contributo per ogni ospitato: mila per i cani adulti e 400 mila per i cuccioli. «Il Comune e l'Enpa stanno cercando volontari e un sito più idoneo per realizzare il nuovo canile attilizzando anche i fondi regionali», spiega il consigliere delegato Gerardo Sfriso. **[a. r.]**

Polemica a Borghetto

Esposto al Coreco per la tassa di depurazione

BORGHETTO SS. Un altro esposto al Coreco di alcuni consiglieri di minoranza di Borghetto per la tassa di depurazione che riguarda circa 2500 utenti. Secondo l'opposizione la retroattività al 1 gennaio '96 illegittima. Nell'ultimo Consiglio comunale maggioranza Badino ha respinto questa tesi confermando il provvedimento. «Abbiamo applicato la Finanziaria '96, non era neppure necessario il voto del Consiglio», è stato detto. Ora si aspetta l'ultima decisione del Coreco. I consiglieri Marco Federici, Antonio Orzelli Giannino Pesce hanno inviato esposto alla procura della Repubblica per la mancata iscrizione all'ordine del giorno di loro mozioni e interrogazioni. Intanto ieri la giunta ha convocato per lunedì prossimo alle 19 il Consiglio. Si discuterà fra l'altro dell'istanza per l'elezione diretta del difensore civico. **[a. r.]**

GIANETTO

e

donna vogue

boutique

SALDI

COM. EFF. L. 80

Corso Italia 113-115 r SAVONA Tel. 019 827.430

L'Anas è invece sotto accusa per il mancato appalto della variante di Vispa

Nuove strade per la Val Bormida

La Regione ha riesumato la «bretella» autostradale Carcare-Predosa e la galleria del Carretto
I progetti inseriti nel Piano territoriale di coordinamento. Le proteste a Biestro per la viabilità

CARCARE. «Vecchi» progetti di viabilità che, dopo anni di discussioni, sono stati inseriti nella variante al Piano territoriale di coordinamento della Val Bormida. I progetti, dei quali si è discusso l'altro ieri in Commissione regionale urbanistica, riguardano la «bretella» autostradale Carcare-Predosa e la galleria del Carretto che collegherà la Val Bormida alla Valle Uzzone.

La conferma arriva dal consigliere regionale Arturo Ivaldi, il quale parla di «imminente approvazione». Non solo, è anche discusso sulla ridefinizione delle aree per gli insediamenti produttivi.

«Oltre al "bacino" di Bragno e alle ex Agrimont - spiega Ivaldi - nel Piano territoriale sono state inserite anche la zona del Bogile, a Carcare, e località Martinetto, tra Millesimo e Roccavignale». Progetti che, secondo il consigliere, garantiranno uno sviluppo economico-occupazionale.

Neve sulle strade della Val Bormida e del Sassellese ma stavolta si circola senza problemi

In attesa dell'approvazione del Piano, intanto, infuriano le polemiche sui ritardi da parte dell'Anas nell'indizione della gara d'appalto per i lavori di realizzazione della variante di Vispa. «Un fatto molto grave, tenuto conto dell'importanza dell'opera legata al rilancio industriale della zona», commenta il vicepresidente della Regione, Graziano Mazzarello. Aggiunge: «Assicuro mia disponibilità ad intervenire presso la direzione generale dell'Anas».

Intanto, sempre in tema di viabilità, lungo le strade della Val Bormida, nonostante la neve che dall'altro notte è cadere, la transitabilità è buona. Così nel Sassellese dove gli spazzaneve e gli spargisale sono entrati in funzione tempestivamente.

E, in merito alle proteste sollevate giorni scorsi da un gruppo residenti di Biestro, frazione di Pallare, sui ritardi nello sgombero della neve, il sindaco, Amedeo Patrone, replica: «Pur consapevoli delle difficoltà, riteniamo che tale polemica sia del tutto pretestuosa. A noi pervenute due telefonate lamentela sempre dalla stessa persona. Gli operai hanno lavorato anche nei festivi».

Una replica «non per spirito di polemica, ma per ristabilire una verità conosciuta da alcuni "protestanti di mestiere"».

Lucia Barlocco

L'INFORMANEVE

Sciare di notte a Entracque e guidare la slitta con i cani

Neve in tutte le località piemontesi

ORA c'è davvero l'imbarazzo della scelta. Tutte le località sono strapiene di neve, gli impianti «girano» ininterrottamente e se mi potesse lo farebbero anche di notte. E anzi, a dimostrazione che non è proprio un'assurdità, in una località del Basso Piemonte gli skilift saranno aperti dalle 20, 30 alle 23: un'occasione in più per chi è in cerca di emozioni fuori programma. Ma nel panorama delle novità c'è anche il corso per imparare a governare le mute di husky.

Ma vediamo il bollettino. Cominciamo da Limone. Gli impianti in funzione per il weekend sono 30; 26 negli altri giorni della settimana. Un novità: dallo 8, 30 alle 17, 15 del centro del paese fino agli impianti del Sole sarà in funzione un bus navetta che porterà gratuitamente gli sciatori a destinazione e ritorno. Una curiosità: sul paese sventola idealmente l'Union Jack. Il paese è letteralmente invaso dagli sciatori inglesi. Ad Artesina gli impianti aperti sono 13, e il manto varia dai 180 ai 200. Agibile anche l'anello di fondo: 5 chilometri. Prato Nevoso: 13 skilift e 2 metri di neve. E' qui che gli appassionati di avventura sulla neve possono provare l'emozione di condurre le slitte trainate da mute di cani. E' stato addirittura istituito un corso che durerà tutto l'inverno. Frabosa soprana: sei impianti 100-200. 7 chilometri di fondo. Lurisia: 8 impianti, 180, 15 chilometri di fondo. San Giacomo di Roburent: impianti, 100-180, 12 chilometri di fondo. Garessio: 3 impianti, 120-200. Ancora chiusa Aimoni, la piccola località sciistica alle spalle di Ormea. E' possibile, tuttavia, l'apertura già la settimana prossima. Perfettamente in funzione, invece, Alberola, alle spalle di Savona. L'efficentissima località, ha a disposizione tre impianti, tra cui un baby e numerosi chilometri di piste perfettamente battute. Lo spessore del manto è particolarmente buona: 110.

Monesi. Il manto supera nella parte alta i due metri e mezzo. Due gli impianti aperti, Plateau e il Tre Pini. Infine lo sci notturno: ad Entracque, domani, gli skilift saranno aperti dalle 20, 20 alle 23.

Giulio Geluardi

NOTIZIE FLASH

M.

E' condannato a due anni per un assegno ricettato

Massimo Cinti, 30 anni, di Mallare, attualmente detenuto nel carcere di Imperia, è stato condannato a 2 anni per ricettazione di un assegno di circa 600 mila lire. Lo ha deciso ieri mattina il pretore, Andrea Venegoni. Cinti ha negato tutto.

Riapertura della caccia una protesta dell'Enpa

L'Enpa, in una lettera a Provincia, Unavi e Regione, «invita a prolungare la sospensione della caccia al 31 gennaio, per evitare che gli animali in cerca di cibo nelle ridotte aree non innevate vengano facilmente abbattuti dai cacciatori». La richiesta dell'Enpa segue di poche ore la decisione di riaprire la caccia dopo la sospensione di 5 giorni per le nevicate.

ROCCAVIGNALE

Non si era fermato all'alt Il legale chiede una perizia

E' stato rinviato il processo, in programma ieri in pretura a Savona, a carico di Roberto Vajani, 33 anni, di Roccavignale, che il 30 dicembre scorso, a Spotorno, dopo aver tamponato un'auto, è fermato ad posto di blocco dei carabinieri. Il suo difensore ha presentato richiesta di perizia psichiatrica.

CAIRO

Per lo studio dei rumori si esaminano i primi dati

Il territorio comunale verrà suddiviso in sei in base ai rumori. Il nuovo piano, affidato ad una ditta genovese, è stato esaminato dalla Commissione consiliare.

CENGIO

Sul problema geriatria dibattito

Continua il ciclo di conferenze sui temi legati alla sanità. Stasera alle 20,45 nel salone comunale incontro sulla geriatria. Relatrice la dottoressa Canavese. [l. b.]

Domani in Comune

A Millesimo quattro corsi dell'«Unitre»

MILLESIMO. Domani, alle 16,30, nella sala consigliare Comune si terrà la presentazione dei corsi «Unitre Valbormida», sezione staccata di Millesimo. Le lezioni, ogni giovedì, riguarderanno botanica, dicina, musica e letteratura.

L'iniziativa, nata per far fronte alle richieste di un gruppo di anziani che avevano problemi a raggiungere Carcare, è stata possibile attraverso l'interessamento dell'assessore comunale alla Cultura di Carcare, Alfio Minetti, Provincia, Distretto scolastico 6 di cui presidente Maria Teresa Gostoni, e de Maria Morichini Rebufello del Centro culturale «Calasan-. Al termine della presentazione dei corsi è in programma l'esibizione dei maestri Massimiliano Patetta, al violino, e di Federico Briasco alla chitarra. [l. b.]

Vandali scatenati

Cairo, cabine dei telefoni fuori uso

CAIRO M. Proteste per le condizione delle cabine telefoniche Cairo Montenotte. Una signora agitando, stile scimitarra, una scheda telefonica, indica le cabine corso Italia: «Non è ammissibile che su tre cabine ne sia una che funzioni - si lamenta, spiegando che - una è rotta, quella funzionante solo a schede lampeggia, mentre in quella adiacente al municipio la cornetta è ridotta misero moncherino».

Gli atti vandalici contro le cabine telefoniche stanno diventando infatti un vero problema. Ammettono in Comune: «In questi giorni di festa, e soprattutto nella notte dell'ultimo dell'anno, c'è stato un accanimento dei teppisti contro le postazioni telefoniche. Il telefono della cabina nei pressi del cimitero è stato addirittura divelto e gettato nel rio Loppa». [r. s.]

Dopo le molte truffe in Val Bormida specie ai danni di anziani

«Attenti ai falsi ispettori» L'Inps avverte i pensionati

CAIRO M. Un sorta «avviso» ai pensionati da parte dell'Inps, dopo i ripetuti episodi truffa, verificatisi, di recente, in innumerevoli paesi della Val Bormida, ai danni di anziani messi a segno da sedicenti ispettori Inps. Il direttore della sede Inps di Savona, in una nota, ricorda che «gli ispettori non hanno il compito controllare i pensionati e verificare riscossioni di pensione».

Aggiunge: «La loro attività consiste esclusivamente nel controllo dei rapporti di lavoro con accessi presso le aziende industriali, commerciali, artigiane, agricole, e presso i datori di lavoro».

«L'Inps - conclude il direttore della sede savonese - invita pertanto i pensionati a diffidare di coloro che vogliono entrare nelle loro case, qualificandosi come ispettori».

Gli episodi cui si fa riferimento, si erano registrati, in particolare, a Cairo Montenotte, a Dego e in alcuni paesi dell'alta valle. Sedicenti ispettori, approfittando della buona fede degli anziani, dopo essersi introfolati nelle loro abitazioni e si erano impossessati di parte della pensione e di oggetti di valore. [l. b.]

A BRAGNO

Tra sei mesi la «Magrini»

Entro l'estate Nuovo Magrini-Galileo completerà il trasferimento nella nuova sede di Bragno. Soddisfazione da parte dell'assessore all'Industria, Marco Barbieri, che ricorda come «l'azienda savonese, attraverso una variante al piano territoriale di coordinamento approvata in tempi strettissimi, ha potuto usufruire di una procedura molto rapida». Una tempestività che i dipendenti dell'ex Agrimont avevano sottolineato negativamente, chiedendosi «come mai, per permettere l'insediamento della Magrini è riusciti, in pochi giorni, a trasformare un terreno da agricolo ad industriale, mentre per l'ex Agrimont non si riesce a far decollare il piano di reindustrializzazione». Tornando alla Magrini, secondo Barbieri capannone sarà pronto entro giugno e subito dopo inizierà la produzione. Il direttore dello stabilimento, Mauro Ghiglione, avverte però che all'inizio non ci saranno assunzioni. [l. b.]

Dal 1961...
ad oggi un'evoluzione che ha mantenuto intatta l'esperienza sui materiali e le forme. Progettare mobili, costruire e arredare è il nostro lavoro.

IL TRUCIOLO
design
Dego Loc. Bormiola (SV)
Statale Savona-Alessandria
Tel. 019/57513

Cena con live irlandese all'Oliveto, atmosfere celtiche al nuovo Dubliner

Stasera al Moghi i dj del Prince

Dalla discoteca di Riccione arrivano ad Albenga i ritmi di tendenza. Si balla anche al Face e al Covo
La musica gitana dei Los Duendes al Flibus, l'ex «Mau Mau» Ceccon al Number One, il jazz da Pilade

Genere gitano e folk dei Los Duendes al Flibus Folk Pub di Dego, Voci Atroci live al Numer Uno di Savona, musica irlandese dei Mag Mor all'Oliveto di Albisola Capo, jazz con il duo Capurro e Tagliazucchi da Pilade a Finalmarina e pomellaggio [illegible] la discoteca Prince di Riccione al Moghi di Albenga. Questi gli appuntamenti della serata nei locali notturni del Savo[illegible]. Domani sera festeggia i 30 anni la discoteca Scotch di Finale Ligure

VARAZZE. Underground alla discoteca Gilda. Al bar Kursaal musica dal vivo. Liscio-revival al dancing Nautilus. Live al Mr Pub di via Corsale.

CELLE L. Serata underground al Thenax. Serata all'american bar e ristorante Charlie Max.

ALBISOLA S. Cena-concerto, dalle 21,30, al ristorante Oliveto con la musica irlandese del Mag Mor. Ritrovo all'Internet point e discobar del Med Cafe, al Portichetto di Ninetto, alla taverna di Mu e al Pilar

ALBISSOLA M. «New faces to face, oltre la musica», con musica del dj Federico Esse e lo spettacolo delle cubiste al discobar Face. «Venerdì avantguarde» all'Ope[illegible] Prima.

CENGIO. Appuntamento sino alle 6 al pub Veliero.

[illegible] Appuntamento, con birra doppia, al Betty Boop.

DEGO. Venerdì sera live al Flibus Folk Pub. Questa sera musica soft e gitana con i Los Duendes.

[illegible] Il Jolly Pub è aperto dalle 6 di mattino alle 2 di [illegible].

[illegible]0 [illegible] Musica dal vivo «All'ultima sfida dell'Assassino». All'El Chico Tres [illegible] frazione Brogno discoteca e discobar con genere dagli Anni '60 agli Anni '70. Ritrovo alla Nicchia, al Be Pub e a La Riffa. Genere underground al Symbol. Serata da ballare al Fantasque.

SAVONA. Il Number One Pub propone la musica dal vivo [illegible] concerto di Andrea Ceccon (ex Mau Mau) e [illegible] gruppo Voci Atroci. Taverna del navigatore telematico al Tnt di vico Spinola. Musica live [illegible] Daniele Cabib al Pirata di calata Sbarbaro. Musica dal vivo dalle 18 al ristorante de il Gabbiano. Ritrovo al Green Wall.

VADO L. Musica dal vivo al Bau Bau. Genere dancing, nel fine settimana, a Sant'Ermete.

Si balla [illegible] nel Savonese

SERGEGOL. Musica rock e blues al Sinte Galeshka.

[illegible] Piano bar al Park Hotel Garden.

NOLI. Inaugurazione domani del Verti Club. Appuntamento domani [illegible] Gulliver di Voze con un sabato «Su e giù».

[illegible] Ritrovo al Dopo Tre, ludoteca e computers, con le sculture moderne di Nicolò Accame.

FINALE L. Animazione al Monkey Business. Venerdì live e blues [illegible] jazz da [illegible] in via Garibaldi che ospita oggi il duo Capurro, al sax, e Tagliazucchi, al piano. Chiuso per ferie il Covo di Capo San Donato. Ritrovo alla spaghetteria Sotto il Santo e al Baquito. Musica alla Dolce Vita. Domani [illegible] la discoteca Scotch festeggia «con [illegible] festa gigante» i [illegible] anni.

[illegible] **V.** Il Giuditta Rockcaffè musica dal vivo da ballare.

PIETRA L. Spazio live al Music bar Flora. Revival al dancing Malibù. Messaggeria e karaoke al Delphin's sul Lungomare.

[illegible] Enoteca al bar dei Capitani, messaggerie al Blade Runner e ritrovo al Taulà.

[illegible] Il ristorante-café Sirena sul lungomare Garassini, domani sera cena con piano bar. Dancing Manhattan Inn [illegible] al Saitta. Musica dal vivo al Club Movida con le «Due Vocibli» di Barbara Raimondi. Ritrovo al Luca's bar.

[illegible] Ritrovo al nuovo Old Mill Pub.

[illegible] «Festa Prince» al Moghi (Polo '90): ospite lo staff della discoteca Prince [illegible] Riccione con special guest il dj Franco Moiraghi. Dj a sorpresa alla Piazzetta degli Artisti. Musica sudamericana al Guaranà. Live al Baxadonne.

VILLANOVA. Domani [illegible] selezione de Il + Ballo d'Italia al Salone dei Fiori.

[illegible] La discoteca El Cielo è aperta sino alle ore piccole. Venerdì commerciale e underground all'U'Brecche. Alla discoteca Boccaccio Club concerto live di gruppi provenienti dall'Iguana Caffè di Nizza. Serata revival al Vip, all'M4 e [illegible] Manilo Club. Ritrovi allo Zanzibar, al Mozart, al Caffè Roma, al Cabaret [illegible] Fred Music. Atmosfere celtiche alla nuova birreria Dubliner Irish Pub di via Gastaldi.

LAIGUEGLIA. Musica e birra alla taverna Happy Night.

[illegible] Happy hour al Big Ben. Revival al dancing Timone. Ritrovo all'Andorra Beach. Hanno chiuso per ferie la Casa del Priore e il Joy Popaye Bistrot. [a. r.]

IL [illegible] IL LUNA PARK

VENERDI' 10 GENNAIO 1997

Luna Park di Savona e Albenga

Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene un biglietto omaggio per una delle seguenti attrazioni:

SAVONA
BRASILIA
SIMULATORE
DISCHI VOLANTI
NAVE PIRATA
MOVRA
ADVENTURELAND

GIOSTRA BAMBINI
GIOSTRA CATENE
SAMBA ESAGERATA
RUOTA PANORAMICA

ATTRAZIONI ALBENGA
GO KART

TELECOMBATTIMENTO
DISCHI VOLANTI
GIOSTRA CATENE
MINI CATENE
GIOSTRA BAMBINI

Presentare il tagliando del giorno stesso (al lunedì quello della domenica). [illegible] valido la fotocopia

SAVONA. Anche oggi, grazie al coupon pubblicato su La Stampa, i lettori del nostro giornale possono fare gratuitamente un giro sulle giostre allestite [illegible] Savona in piazza del Popolo e Albenga in piazza Corridoni.

Basterà infatti ritagliare il coupon (bisogna utilizzare ovviamente quello pubblicato [illegible] giorno stesso mentre non sono valide le fotocopie) [illegible] presentarlo alle casse dei due luna park per ricevere il gettone per uno dei tanti giochi presenti nelle due città. L'elenco delle attrazioni raccoglie le più spettacolari e le più divertenti oltre alle principali novità.

A Savona le giostre resteranno in piazza del Popolo sino al 20 gennaio, ad Albenga sino [illegible] martedì. Ci sono, nei due luna park, attrazioni in grado di [illegible] divertire tutti, grandi e piccoli.

Dall'autoscontro al go-kart, dai dischi volanti al telecombattimento, dai «calcinculo» al toboga. E in più sale giochi attrezzate con i più [illegible] e sofisticati flippers [illegible] viedogiochi. Un modo, insomma, per tra[illegible] una giornata divertente e in allegria.

A Cengio e Albisola Capo due rappresentazioni nel weekend

Torna il teatro dialettale

Al Jolly stasera andrà in scena «Amixi de Cancarribba» con la «Torretta»
Domani al «Leone» reciteranno attori varazzini su «Casaneuva de Camoggi»

CENGIO. Quarto appuntamento con la rassegna teatrale, promossa dall'associazione «Insieme». Stasera, con inizio alle 21, al cinema «Jolly» di Cengio è in programma la pièce «Amixi de Cancarribba». A portarla in scena sarà la compagnia «La Torretta».

L'iniziativa, che si concluderà [illegible] fine marzo, prevede una lunga serie di spettacoli teatrali rigorosamente in dialetto. Un omaggio, dunque, alla cultura locale con l'obiettivo di vivacizzare le serate valbormidesi.

Il prossimo appuntamento si terrà il giorno 24 con la «Don Bosco» di Varazze che presenterà «Non bisogna far promettere le vedove».

E ancora, il 7 febbraio, quando il pubblico potrà assistere allo spettacolo «El penultim scalin» della compagnia «I Desbela».

La rassegna proseguirà il 21 febbraio con «La prova del gioco» che porterà in scena «Sarto per signora». Il mese di marzo vedrà protagonisti, invece, il giorno 7, «Gli Zanni» con lo spettacolo «Dei cavoli e delle rose». e, il 21, con «Viva [illegible] sposa» proposto dalla «Comapgnia del Nostro Teatro» di Sin[illegible].

Un altro importante appuntamento con [illegible] teatro amatoriale rigorosamente in dialetto è previsto per domani sera (ore 20,45) al teatro don Leone di Albisola Capo.

Nell'ambito della 17a stagione teatrale verrà rappresentato un classico «Casaneuva de Camoggi», commedia brillante in tre atti di Paladini. L'allestimento [illegible] [illegible] cura del Gruppo teatrale Don Bosco di Varazze. [l. b.]

FINALE

Arriva Bergonzoni

Alessandro Bergonzoni presenta alle 21, al teatro Domus di Finale Ligure, «La cucina del frattempo», con la regia di Claudio Calabrò, per la rassegna «La Riviera dei Teatri». Ultimi biglietti disponibili ai botteghini. «Spettacolo catachismatico, metereologico, eventuale. Una storia, la microscopia, tante storie al binocolo», spiega Bergonzoni. Con la «Riviera dei Teatri», [illegible] al [illegible] aprile, sono previsti 12 spettacoli allo Domus di Finale e al Loanese di Loano. Giovedì sera c'è stato il tutto esaurito per l'inaugurazione al Loanese con Amanda Sandrelli. Commenta l'assessore al turismo di Loano: «Abbiamo avuto il triplo di abbonamenti rispetto ad un anno fa. La metà di questi sono comprensivi di entrambe le rassegna. La formula teatro Finale-Loano dimostra di funzionare bene». [a. r.]

Grande pubblico anche per «Evita», con Madonna, e per «Il Gobbo di Notre Dame»

«Il ciclone» fa divertire il Savonese

Successo nelle sale per il bel film di Pieraccioni

SAVONA. La rockstar Madonna è l'applaudita protagonista del film di successo «Evita» di Alan Parker in programmazione sul grande schermo anche nel Savonese. La pellicola è, in particolare, programmata al Diana 1 di Savona e all'Astor di Albenga. Molto atteso «Il Ciclone» di Leonardo Pieraccioni. In provincia sono proiettati ancora molti dei film di successo di Natale compresi gli italianissimi «A spasso nel tempo», «Sono pazzo di Iris Blond» e «Fantozzi: il ritorno».

Eva Duarte Peron, detta Evita, moglie del presidente argentino, madre e regina e diva amatissima è morta a 33 anni nel 1952. Il suo mito è forte ancora oggi. Molto brava secondo la critica Madonna. Con lei sul set anche Antonio Banderas. «Il Ciclone», la commedia di Pieraccioni, è programmato oggi al Verdi 1 di Varazze e all'Ambra di Albenga. Fra i protagonisti lo stesso regista, Natalia Estrada [illegible] [illegible] spendida Lorena Forteza.

Lorena Forteza applaudita protagonista del film di Pieraccioni «Il ciclone»

«Il film non è bello ma è divertente», scrive Lietta Tornabuoni. Da segnalare che regge in programmazione al Diana 3 di Savona «Il gobbo di Notre Dame», l'ultima produzione di successo [illegible] Walt Disney. Il lavoro di Gary Trousdale e Kirk Wise [illegible] tratto dal romanzo «Notre Dame de Paris» di Victor Hugo ambientato nel XV secolo. La voce del protagonista Quasimodo [illegible] di Massimo Ranieri quella [illegible] Esmeralda, la bella danzatrice di cui si innamora, è della cantante Mietta.

Tre i film di casa nostra da segnalare. «Fantozzi, [illegible] ritorno», con Paolo Villaggio, programmato solo al Loanese e «Sono pazzo di Iris Blond», di Carlo Verdone, solo all'Ondina di Finale. Altro film divertente [illegible] «A spasso nel tempo», commedia brillante di Carlo Vanzina con Massimo Boldi [illegible] Cristian De Sica. E' proiettato all'Astor [illegible] Savona. Fra i lavori stranieri da vedere anche «Michael Collins», il film Leone d'oro [illegible] Venezia che ha già suscitato molte polemiche in Inghilterra. Protagonista il leader dell'indipendenza in Irlanda. Fra gli interpreti Liam Neeson, Aidan Quinn, Julia Roberts e Alan Rickman. Il film è in visione [illegible] Colombo di Alassio e [illegible] teatro Sassello. Gli altri film del fine settimana sono «Spiriti nelle tenebre», con Michael Douglas e Val Kilmer, al Diana 2 di Savona e al Ritz di Alassio, «Daylights» con Sylvester Stallone al Verdi 2 di Varazze [illegible] all'Abba [illegible] Cairo Montenotte ed «Extreme Measures» con Hugh Grant all'Eldorado di Savona.

Augusto Rembado

STASERA AL [illegible]NEMA

CHIABRERA OGGI RIPOSO.

ASTOR. [illegible] 854.627. **A spasso nel tempo.** Comm. dei fratelli Vanzina, con M. Boldi e C. De Sica. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] 12.000 [illegible] 5000 (escluso fest.) Dal lun. al ven. primi 2 spett. L. 7000

DIANA 1. Tel. 825.714 **Evita.** Mus. di Alan Parker con Madonna e Antonio Banderas. Or.: 16; 19; 22,15. L. 12.000; 8000; [illegible] (escluso fest.). Dal lunedì al venerdì primi 2 spettacoli L. 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714 **Spiriti nelle tenebre.** Film di S. Hopkins, con V. Kilmer, M. Douglas. Or.: 15,30; 17; 45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 5000 (escluso fest.) Dal lun. al ven. primi 2 spett. L. 7000

DIANA 3. Tel. 825.714 **Il gobbo di Notre Dame.** Cart. an. di Trousdale e Wise. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] 12.000, [illegible], 5000 (escluso fest.) Dal [illegible] al ven. primi 2 spett. L. 7000

[illegible] Tel. 820.563 [illegible] Dramm. di Apted, con H. Grant, G. Hackman. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30. L. 12.000; 8000, 5000 (escluso fest.) [illegible] lun. al ven. primi 2 spett. L. 7000.

[illegible] Tel. 838.63.22 **Le scarpe d'oro.** Dramm. di Franck Van Passel [illegible] Franck Vercruyssen [illegible] 15,30; 20,30; 22,30. L. 7000, rid. 5000

[illegible] Tel. 850.570. **Film a luci [illegible].** Or.: 15; 22,30. L. 9000; [illegible].

SALEBIANI. [illegible] RIPOSO.

ALASSIO

COLOMBO [illegible] 640.263. [illegible] **Collins.** Avv. di N. Jordan con L. Neeson e J. Roberts. (nei fest. e pref. spett. 18; 18,10). [illegible]. 20,20; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000

[illegible] 640.427. **Spiriti nelle tenebre.** Film di avventura [illegible] V. Kilmer e M. Douglas. (nei fest. e pref. spett. 18,30; 18,30). Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000. [illegible]. 5000 spettatori.

ALBENGA

AMBRA Tel. 51.419. **Il ciclone** di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, L. Forteza, A. Haber. [illegible] 18,15 (L. 7000); 20,40; 22,30 (L. 12000, 6000)

[illegible] [illegible]. 50.997 [illegible]ita (fest. e prel. [illegible]. [illegible] 17,30) Or. [illegible], 22,30 Lire 10.000, 6000, 5000

ALBISOLA SUP.

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 504.234. **Daylight.** Film di [illegible] ventura con Sylvester Stallone. Ore 20; 22. L. 8000; 6000.

FINALE LIGURE

DIANA. Tel. 692.200 **Bond** [illegible] **Di Iris Blond.** Comm. di e con C. Verdone e C. Gerini. (fest. e prel. spett. 15; 16,45; 18,30). Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 6000.

LOANO

LOANESE. Tel. 669.951. **Fantozzi: Il ritorno.** Di Neri Parenti [illegible] Paolo Villaggio. Ore 20,30; 22,30.

[illegible]

LUX [illegible] 564.505. OGGI RIPOSO.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

IMPERIA

CENTRALE Tel. 63.871 (segr. tel.). **Fuga da Los Angeles.** L. 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 293.620 **Il ciclone** [illegible] Leonardo Pieraccioni, con Lorena Forteza. Orario: [illegible]: 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible] Tel. 292.745. **Evita,** con Madonna e Antonio Banderas. L. [illegible].000; 7000.

SANREMO

ARISTON Tel. 506.060 (informazioni per tutti i cinema sanremesi) **Evita** di Alan Parker, con Madonna e Antonio Banderas.

ARISTON RITZ Dal tramonto all'alba di Roberto Rodriguez, con Q. Tarantino, H. Keitel. Orario: Inizio 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; ridotto 8000.

ARISTON ROOF - Sala Cin. Il sindaco di L. F. Gordano, con R. Bova, M. C. Cucinotta. Orario: [illegible] 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. [illegible].

[illegible] [illegible]F - Sala Dan. Soluzioni [illegible]. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

ARISTON ROOF - Sala Tre. A spasso nel tempo. Orario: in. 15,30; [illegible] 22,30. L. 10.000; ridotto 7000.

CENTRALE. Fuga da Los Angeles di John Carpenter, con Kurt Russell.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: riposo

Teatro Stabile - Teatro della Corte: Uno sguardo dal ponte di Arthur Miller. Int. Michele Placido. Ore 20,30. L. 40-28.000. Prenotazioni per il gioco delle parti di Luigi Pirandello regia di Gabriele Lavia [illegible] Umberto Orsini e Laura [illegible]nani. L. 40-[illegible].000

Teatro Stabile - Sala Duse: L'amico del cuore di Enzo Salemme regista ed interprete. Ore 20,30. L. 40-28.000

Politeama Genovese: La premiata ditta in Soa [illegible] Roberto Cudoli, Francesca Draghetti, Tiziana Foschi, Pino Insegno. Regia di Guglielmo Ferro. Orari: fer. ore 21, fest. ore 16. L. 35-30.000; ridotti 28-24.000

Teatro delle Tosse - Teatro Verdi - Sestri Ponente: oggi riposo

T. della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Nel campo dei Miracoli o il sogno di Pinocchio, regia di Tonino Conte, scene e costumi [illegible] Lele [illegible]. Ore 21. L. 25/[illegible]0

Teatro delle Tosse - Sala Campana: riposo

Teatro della Tosse - Agorà: riposo

Teatro Garage - Sala Diana: Amanda Sandrelli e Blas Rey in Graciati, testo e regia di A. Longoni. [illegible]: fer. ore 21, fest. ore 17. L. 22-18.000

CINEMA

Ariston 1: Fuga da Los Angeles; **Ariston 2:** Daylight; **Augustus:** Il Gobbo di Notre Dame; **Cappa sala Maestrale:** riposo; **Cappa sala Orcale:** riposo; **Corallo 1:** Il sindaco; **Corallo 2:** Segreti e bugie; **Gratacielo:** A spasso nel tempo; **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** A spasso nel tempo; **Olimpia:** Sono pazzo di Iris Blond; **Orion:** Dal tramonto all'alba; **Palazzo:** Il ciclone; **Ritz:** Shine; **Universale 1:** Evita; **Universale 2:** Fantozzi il ritorno; **Universale 3:** Un divano a New York; **Verdi:** Spiriti nelle tenebre; **Lucl rossa:** Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Le onde del destino; **Carignano d'essai:** Acque profonde; **Fritz Lang Festival:** Lumière; Naked, Chaplin; Mission: Impossible; **Nickelodeon:** Verso il sole; **Cineteam:** chiuso.

PEGLI - Edera: L'albatros

CASELLA - Ferrocchiale: riposo

NERVI - S. Siro: Jack

VOLTRI - Ambrosiano: Michael Collins

Contattate Renata Scotto e Enrica Bonaccorti

Turismo, anche 2 savonesi tra gli artisti «testimonial»

GENOVA. [illegible] servono davvero i «testimonial» per campagne promozionali? L'idea, nata anni fa in America [illegible] rischia [illegible] farsi strada anche da noi. Ricordate l'esperienza delle famigerate Colombiane. Anche Ivo Chiesa ha tentato - non si sa da chi ispirato infelicemente - la strada dei «testimonial» per aumentare gli abbonati allo Stabile. Qualche spettatore [illegible] è preoccupato di trovarseli nella poltrona a fianco.

La cantante lirica savonese Renata Scotto è tra gli artisti che hanno aderito all'iniziativa

L'assessore al regionale turismo Maria Paola Profumo, che strizza fors'e l'occhio alle filosofie [illegible] Rutelli e di Veltroni, con i «testimonial» ci vuole riprovare. Per cui ha «ingaggiato»: Luciano Berio, Renata Scotto, Enrica Bonaccorti, Giuliano Montaldo, Sabrina Salerno, Gino Paoli, Edoardo Sanguineti, Lele Luzzati [illegible] Franco Malerba. Restano fuori, a occhio, Fabrizio De Andrè, Giovanni Giudici, Gi[illegible] Giugni, Elisabetta Pozzi, Fabio Fazio, Beppe Grillo, Angela Cavagna [illegible] Carmen Russo. Ma ci sarebbero anche Vittorio Gassman, Rosanna Schiaffino, Paolo Villaggio, Mariella Devia. Ce ne siamo dimenticati certamente ancora qualcuno. [illegible] se li è dimenticati l'assessorato allo spettacolo? Oppure non ne hanno voluto sapere? C'è un pizzico di «giallo» che forse nei prossimi giorni potrà essere chiarito, così [illegible] si saprà [illegible] che modo i «vip» inviteranno italiani e stranieri a trascorrere brevi o lunghe vacanze in Liguria. Sappiamo che la cantante lirica savonese Renata Scotto aprirà una scuola internazionale di canto ad Albisola Marina [illegible] che oggi negli uffici della Regione sarà presente Sabrina Salerno. Anche quest'ultima aprirà una «scuola»?

Il carnet della Profumo [illegible] fitto di rendez-vous: mercoledì vedrà, insieme, Edoardo Sanguineti [illegible] Lele Luzzati. Venerdì 17 andrà in orbita con l'astronauta Franco Malerba, eurodeputato di Forza Italia. Venerdì 24 sarà la volta della savonese Enrica Bonaccorti, da [illegible]po assente dai teleschermi. [p. l.]

TROFEO DE MANINCOR

Il Panathlon club Savona ha scelto l'arco e il coraggio di Paola Fantato

SAVONA

Un premio per lo sport. Ma in realtà ben al di là dello sport, di ogni sport. La commissione formata da membri del consiglio del Panathlon International club Savona, e da personalità del settore sportivo e culturale, ha decretato l'assegnazione dell'ormai tradizionale premio nazionale «Trofeo de Manincor», per l'anno 1995, a Paola Fantato.

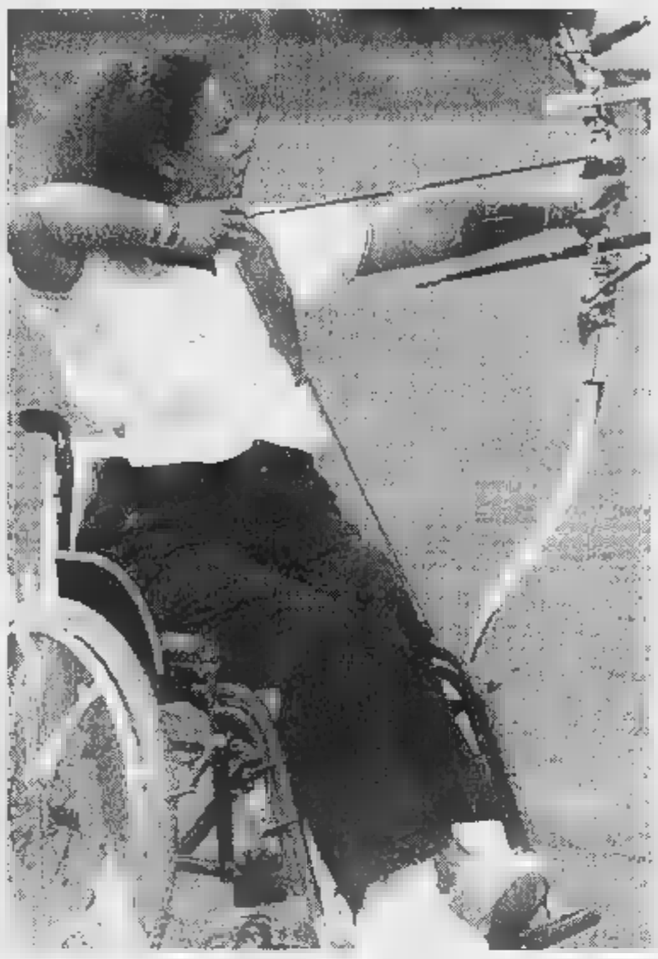
Quest'ultima nel corso di quella stagione agonistica ha conquistato il titolo europeo di tiro con l'arco, ed altri risultati di rilievo che le sono valsi la convocazione per le Olimpiadi dello luglio ad Atlanta. Così, per la prima volta nella storia dei Giochi, un'atleta disabile - la Fantato è portatrice handicap fisico alle gambe - ha preso parte alla massima rassegna mondiale.

E alle gare degli «altri», la fantastica Paola è arrivata fino ai sedicesimi di finale ad eliminazione diretta, perdendo col minimo scarto da una rivale poi giunta in zona-medaglia. Tra le motivazioni con cui il Panathlon le ha assegnato il premio, si legge tra l'altro: «Il suo modo vivere lo sport come importante componente della vita, il suo forte esempio per gli altri, al di là dell'immagine del grande campione, l'hanno fatta emergere su numerosi altri atleti proposti dalle varie Federazione nazionali».

Il trofeo savonese, organizzato con il patrocinio dell'assessorato del Comune a Cultura e Sport, è intitolato a Gigi de Manincor, e fu istituito dal Panathlon savonese nel 1986 per ricordare il vincitore della medaglia d'oro volica alle Olimpiadi di Berlino 1936, uomo di sport e dirigente d'azienda, protagonista della vita sociale del club panathletico fino a diventarne vicepresidente. Il trofeo è una splendida opera in ceramica opera di Eliseo Salino, e sarà consegnata alla Fantato nella Sala Rossa del Comune il 7 febbraio alle 17,30. Nella mattinata dello giorno, l'atleta veronese ospite della scuola cittadina. Paola succede nell'albo d'oro a Vittorio Baietto, Francesco Moser, Alberto Tomba, Gelindo Bordin, Vincenzo Maenza, Vincenzo Torriani, Maurizio Damilano, Stefania Belmondo, Yuri Chechi e Laura Chiesa.

La Fantato arriva dunque adesso davanti a tutti, e sopra tutti. Perché questa ragazza veneta ha preso a schiaffi il destino che l'aveva maltrattata, e vince ogni giorno, ogni , ogni istante, l'immensa e spesso così difficile da affrontare battaglia della vita. Quella vera. Quella che non si ferma ad una pedana, un campo, un risultato. Quella che sa far distinguere i grandi personaggi da coloro che «soltanto» campioni dello sport. Sarà un avanti, il vederla a Savona, che esalta il Trofeo de Manincor e la già ampiamente meritoria opera del Panathlon che ancora una volta ha dimostrato cervello e cuore.

Roberto Baglietto



Paola Fantato è stata la prima atleta disabile a prendere parte ai Giochi Olimpici

Superscontro per il ritorno della A1 di pallanuoto

Rari, sfida al Posillipo con il rientro di Angelini

Athena Savona e Pro Recco in trasferta, Nervi in casa: il campionato riprende domani con la decima giornata, turno estremamente importante per il terzetto ligure. Il primo anticipo del nuo- anno è in programma per oggi alle 15,30 ad Anzio fra il Vetor (6) ed il Como (10): direzione di gara affidata ad Aglialoro e Melis, «diretta» tv Rai Tre dalle 15,40 alle 16,40.

Posillipo (17)-Athena Savona (15). Scandone 17,30; arbitri Picchetto e Sammarco. I biancorossi dello squalificato Claudio Mistrangelo (stop fino al 13, in panchina l'accompagnatore Mimmo Chiriaco; 350 mila lire di multa alla società) si allenano ancora stamani a Savona, e solo nel pomeriggio ci sarà la partenza per Napoli.

Con la speranza che le notizie in merito alle squalifiche napoletane trovino conferma: un turno a Silipo e Gandolfi, due pedine sicuramente importanti nello scacchiera di Paolo De Crescenzo. Sorprendente peraltro il fatto che Franco Forzio, sorpreso ad inveire contro l'arbitro Bianchi in occasione di Recco-Posillipo, non risulti nell'elenco degli squalificati; con stop per Nando Gandolfi, che invece a Punta S. Anna dovuto uscire dalla vasca per falli, senza particolari proteste verso i due direttori di gara.

I dirigenti partenopei hanno subito inoltrato reclamo: occorrerà vedere il loro «potere di convincimento» in sede di Commissione d'appello. Mistrangelo conferma i tredici che hanno superato l'Anzio, uniche due varianti la calottina numero 3 al portiere di riserva Giacomo Pastorino (al posto di Federico Mistrangelo) e in più ovviamente il ritorno di Alberto Angelini, che ha scontato la squalifica, e avvicenda Sargiano.

Pagurus Catania (5)-Pro Recco (13). Catania 14,30; De Meo e Paoletti. Vasca scoperta, quindi anticipo di tre sull'inizio canonico. Per i biancocelesti recchelini a prima vista, dato il divario di punti ed il diverso spessore tecnico, sembrerebbe una semplice formalità, ottenere i due punti nell' isola e confermarsi in zona playoff; ma Marco «Gu» Baldinoti non si fida, ed in settimana ha espressamente chiesto alla squadra la massima concentrazione. I siciliani, invischiati nel pieno della lotta per la salvezza, cercheranno sfruttare il fattore vasca e l'inusuale orario d'inizio del match.

Nervi (5)-Eubea Catania (5). Sciorba 17,30; Dani e Petronelli. Vasca centrale della trasmissione «Il Campionato di pallanuoto» Radio Uno dalle 18,30 alle 18,52, a bordo vasca Alfredo Provenzali. I genovesi hanno un solo obiettivo: «Dobbiamo superare una diretta rivale, e distanziare ulteriormente Bologna e Brescia. Contiamo anche sull'apporto del pubblico, tutti uniti si può arrivare alla salvezza soffrire».

Le altre. Gli ultimi tre incontri sono scontati, con Pescara, Roma e Florentia che dovrebbero acquisire facilmente altri punti-playoff. Nel dettaglio: Ortigia (3)-Florentia (13) alle 14,30 a Siracusa, arbitri Leone e Rotunno; Roma (14)-Brescia (2) alle 17,30 al Foro Italico, arbitri Zerbini e Falcone; Universo (2)-Pescara (16) alle 17,30 a Bologna, arbitri Gomez e Violi.

Giancarlo Scariozzoni

Onofretti, giovane centroboa mancino

1ª TAPPA

VENERDI' 10 GENNAIO 1997

Sabato 11 gennaio 1997

1	ROMA - BRESCIA	
2	BOLOGNA - PESCARA	
3	ORTIGIA - FLORENTIA	
4	NERVI - CATANIA	
5	PAGUROS - PRO RECCO	
6	POSILLIPO - ATHENA SV	
7	[illegible]MO	non valida

G. P. SOTTOZERO

Nome ..... Cognome .....

Indirizzo .....

BAR o TEAM .....

Dai 5 gol di Castelnuovo all'Aglianese: parlano i biancoblù

Savona, dopo gli schiaffoni c'è grande voglia di riscatto

Il tecnico biancoblù Leo Cusimano prepara per domenica i rientri di Valentino e di Di Capita le cui assenze a Castelnuovo hanno pesato sul rendimento dell'intero collettivo savonese

Sulla Terza pericolo-neve

Torna solo il girone «savonese» ma alcune partite sono a rischio

Rischio-neve per molti campi dal girone savonese della Terza categoria, che dfeve tornare in campo domenica che concentra i suoi appuntamenti in Val Bormida. Alcune partite dell'undicesima giornata potrebbero saltare anche se tutto, nelle prossime ore, è ancora possibile. I riflettori sono in teoria puntati sul match-clou che a Varazza opporrà la S. Nazario (punti 26) al Bardineto (24), immediato inseguitore. Partita aperta a tutti i pronostici, anche se la capolista gode delle quotazioni più alte.

Altro match importante è Cosseria (23)-Rocchetto di Cengio (16), con i padroni di casa decisi a conquistare la quarta vittoria interna. Il Piana Crixia (17) ospite del Letimbro (8) mentre il Lucese (15) attende il Pallare (15). Infine il Plodio, ancora a di punti, deve ricevere il Sabazia, penultimo in classifica a quota 6.

Rimane invece al palo il girone di Albenga ed Imperia: il comitato ponentino ha infatti deciso di allinearsi, con l'inizio girone di ritorno, al raggruppamento savonese e alla Seconda categoria. E così l'appuntamento slitta verso domenica prossima, 19 gennaio, data nella quale, dopo quasi un mese di sosta (ma sarà stata una scelta saggia?) riprenderanno appunto anche i gironi A e B della Seconda i quali così si allineano, a loro volta, ai gruppi genovesi e del Levante. **[g. o.]**

SAVONA. La quiete dopo la tempesta: si direbbe che adesso qualche giocatore abbia la coda fra le gambe... Non è semplice digerire 5 gol tutti in una volta, anche se ora si chiede a gran voce di voltar pagina. «Ci sono 16 partite da giocare e il discorso è ancora aperto, - dice Rocco De Marco che queste situazioni nella sua carriera ha viste tante - non è il caso fare indagini e processi. E' andata così: una giornata storta».

E l'Aglianese giunge proprio come al girone di andata, quando si reduci dal «flop» casalingo con lo stesso Castelnuovo. C'è da salvare la stagione, un motivo che verrà ripetuto ad ogni partita da qui in avanti. E sarà anche il momento di rimboccarsi le maniche e sudare sino in fondo: le partite per gli avversari durano ben oltre il tempo del recupero: un'indicazione utile anche per il Savona. Rientrano intanto i «chiacchiss Châtillon, che hanno scontato la squalifica un turno: a proposito di questo tipo di ammonizioni, la società ha emesso un duro comunicato per chi si farà ancora ammonire per proteste. Certa quindi la presenza di GiusY Valentino e Gabriele Di Capita, unita a una gran voglia riscatto: i tifosi stiano tranquilli, squadra si impegnerà al massimo.

Piuttosto, si sono notati nei discorsi di Di Blasio segni di logoramento e stanchezza: il ko di Castelnuovo non ha certo sollevato il morale. Si parla da sempre un gruppo che sarebbe intenzionato a entrare in società, purché Di Blasio e Valenti si mettessero da parte. E' un di già sentito: l'oggetto del contendere era Enzo Grenno... E se ci sono delle alternative bisogna che le proposte si concretizzino con serietà.

Domenica dunque, l'Aglianese: in trasferta ha già conquistato Asti, Moncalieri e Pinerolo nonché quello toscano del Barberino. Quindi una formazione «difficile» (segue ad un punto il Savona), ma ormai gli allarmi sono suonati e l'unico toccasana in questo momento sono i 3 punti come all'andata: i ragazzi di Cusimano hanno la possibilità, ricerchino allora quell'orgoglio messo in campo l'8 settembre ad Agliana.

C'è poi una cosa che alla tifoseria non va giù: la mancanza di grinta di fronte agli avversari. Quando è giunti sullo 0-3, si doveva dire: «Signori adesso basta, non è da Savona continuare a subire». Ma si risponde che anche promettendo calcioni, sarebbe stato risposto: «Prima bisogna prendercli». Già, loro correvano di più: che qualche mano ignota abbia messo sonnifero nel the dell'intervallo? Battute. Per ritrovare l'unità di quando, dopo il ko di Viareggio, unanimemente la squadra disse: «Se tentano di vincere loro, lo faremo anche noi»

Nanni De Marco

2ª TAPPA

VENERDI' 10 GENNAIO 1997

SAVONA GOAL '97

G.P. Scultori Orafi 7SV

domenica 12 gennaio '97

1	SAVONA	AGLIANESE
2	SANREMESE	VIAREGGIO
3	CAIRESE	VENTIMIGLIA
4	GRASSONOTESE	FINALE
5	PIETRA	S. BARTOLOMEO
6	QUILIANO	PORTOVADO

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Eccellenza .....

Promozione .....

Prima Cat. .....

Seconda Cat. .....

Terza Cat. .....

Nome ..... Cognome .....

Indirizzo .....

BAR o TEAM .....

Torna il campionato interprovinciale: i 4 gironi cadetti presentano grandi scontri e torneranno in scena anche martedì

Il '97 delle bocce parte con una raffica di emozioni

In A è il Cin-Cin Borghetto ad andare a sfidare la supercapolista Dlf Ilda Savona

Entra nel vivo il campionato interprovinciale che stasera propone (ore 20,30) la seconda di ritorno per la massima divisione e la nona di andata per la B (a proposito: i 4 gruppi cadetti saranno nuovamente impegnati martedì). Numerose le sfide che promettono spettacolo.

Ferrovieri in auge. Sono quelli del Dlf Ilda che comandano con 31 punti la massima divisione. Il gabs di Dolermo attende il Cin-Cin Borghetto (24) una sfida che s'annuncia combattuta, si consideri che i primi sono stati sconfitti sette giorni fa dal Bar Carla (28). Gli imperiesi, diventati i principali insegutori, osservano il riposo. Altro confronto interessante Haiti Loano (25)-Cavalluccio Pietra (22), con entrambe le squadre reduci, dopo la pausa natalizia, da un convincente successo. Anche Quiliano (20)-Lady Diano (22) promette emozioni in un turno che si completa Caffè Posta Bordighera (21)-Pontevecchio Pietra (23): gli ospiti che in caso di buon bottino potrebbero fare un convincente passo avanti.

Moneta di valore. Il team ingauno, in vetta al primo raggruppamento della B con 37 punti è attesa dall'Italia Borghetto I. In un p falso degli albenganesi spera il Carla Imperia (34), immediato inseguitore, e che dovrebbe cogliere qualche punto col Circolo Ricreativo Pietra (20). Lo Sport Finale (32), altro protagonista, non dovrebbe aver difficoltà con l'Odissea Calizzano (14). Le altre: Sanremo II Albenga (18)-Haiti Loano (27); Giardini II Borghetto (22)-Garden II Ceriale (23); Lady Diano (30)-Caffè Posta Bordighera (21); Cin Cin II Borghetto (28)-Ariston (30).

Trappola alla capolista. E' quella che in B2 vuol tendere il Cin Cin I Borghetto (35) al Giardini II Borghetto (41) capolista. Il derby promette scintille oscura il del programma: Sport Finale II (21)-Como Loano (25); Pontevecchio Pietra (24)-Odissea I Calizzano (24); Roma I Finale (26)-Cin Cin III Borghetto (34); Moneta II Albenga (19)-Italia Borghetto II (10); Cavalluccio Pietra (23)-Brunella Borgio (24); Garden I Ceriale (39)-Sanremo I Albenga (28).

Massimo equilibrio. E' quello che regna nella B3 dove la leader Boccia Carcare (34), attende il Roma II Finale (7) in una sfida senza storia. Una delle immediate inseguitrici, l'Italia Cogoleto I (33), osserva il riposo per cui il S. Isidoro Legino (33) cercherà, con Splendor II Noli (22), di approfittarne. Le altre: Sport Savona (23)-Zinolese I (31); Giardino I Varazze (21)-Lorenzo II Vado (27); Agoms II Genova (26)-Dlf Ilda I (30); Avis Sciarborasca (26)-Polisportiva II Varazze (18).

Capolista a riposo. Nell'ultimo raggruppamento la sosta la Polisportiva I Varazze (41), al vertice del torneo. Occasione ghiotta per il B.B. Genova (36) che affronta il derby con l'Agoms (33). Le altre: Sciarborasca (15)-II Usl (30); S. Genesio (23)-Italia Cogoleto II (7); Lorenzo II Vado (31)-Black Bull Spotorno (25); Zinolese II (16)-Dlf Ilda II (9) e Splendor I (27)-Boccia II Carcare (23). **[g. o.]**

BOCCE

Via a playoff e playout

Scatta domani la seconda fase della B, coi playoff cui sono arriveti per il girone A Litorale, Assunta Genova, Busalla e S. Fruttuoso, e dal «B» Albisola, Armese, Taggese e Val Merula. E proprio in quest'ultimo la compagine di Andora punta alla vittoria alla promozione. Nel primo turno Val Merula sarà sui campi dell'Albisola col nuovo acquisto, l'«A» Bruno Littardi, nell'82 vincitore del campionato mondiale e a lungo in A con Bolzanetese, Chiavarese, Roverino e Plozner. Il presidente Garrione: «Con Littardi la squadra è vincente, ora l'obiettivo è la A». L'incontro di Albisola inizierà alle 15,30. Alla stessa ora ad Arma, derby tra Armese e Tagcon i locali favoriti. Nel girone A sfide in chiave genovese: Litorale-Assunta e Busalla-San Fruttuoso. Nei playout per evitare la retrocessione, la prima giornata propone le sfide La Familiare Savona-Mueller Bordighera Macchi Verde Albenga-Cairese. **[r. p.]**

DEDICATO ALL'ITALIA CHE SI MUOVE.

QUESTI SONO SOLO ESEMPI: CHIEDETE E VI SARÀ DATO.

PER AFFARI

139.000 lire
MILANO-ROMA

222.000 lire
MILANO-NAPOLI

299.000 lire
MILANO-PALERMO

PER PIACERE

89.000 lire
ROMA-FIRENZE

111.000 lire
ROMA-VENEZIA

133.000 lire
MILANO-CATANIA

TUTTI I VOLI DIRETTI, TUTTA ITALIA. TUTTO UN VANTAGGIO.

Questi sono soltanto alcuni esempi delle nostre straordinarie tariffe. L'offerta è valida dall'11 gennaio al 23 marzo. Per informazioni e prenotazioni rivolgetevi agli Uffici Alitalia, alle Agenzie di Viaggi o telefonate al nostro numero verde attivo 24 ore su 24. Altrimenti consultate la pagina 432 di Televideo RAI oppure, dal 20 gennaio, visitate il nostro sito Internet **www.alitalia.it**.

Numero Verde
167-050350

Alitalia

BCS DMB&M

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Aut. Min. Rich.

Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, leggete tre copie una è gratis.

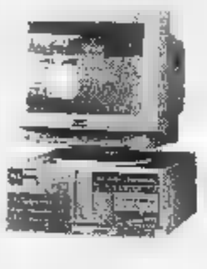
Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.*

Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia ▪ Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure: tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell' Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di Piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.



Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI - TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

A conti fatti...

PRENDI

3 x 2

PAGHI

OFFERTE VALIDE FINO AL 25/01/97 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. EFF. AI SENSI DELL'ARTICOLO 8/LEGGE 80 IL 16/12/96

DALL'8 AL 25 GENNAIO

IPERMERCATI IN PIEMONTE

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

PAVONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERICIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

Benneton

UN AMICO IN PIÙ

Dal 7 Gennaio
FAVOLOSI SCONTI
DAL 20% AL 50%
nei reparti abbigliamento
uomo, donna, bambino
e calzature
COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8/LEGGE 80
IL 20/12/96

1997:

IPER SALDI

INNING

Centri Abbigliamento

Vestiti meglio, vestiti a meno.

PRATO SESIA (NO)
Frazione Gli Bianca

DORMELLETTO (NO)
Via L. da Vinci, 3 - S.S. Sempione

PAVIA - V.le Libertà, 2
ang. C.so Cavour

CASALE MONFERRATO (AL)
P.zza S. Francesco, 36 e Via Roma, 64

Prestazione e affidabilità, binomio per una scelta indimenticabile

La cucina, un angolo di qualità

E l'acciaio, finalmente, torna di moda

L'acquisto di una cucina è sempre un momento importante per una famiglia. Si tratta di spendere una cifra che, per quanto si tenti di economizzare, limitando qualche voce qua e là, facendo a meno di qualche pensile, magari di un elemento, un elettrodomestico non indispensabile, rappresenta comunque una cifra indifferente, che mette a dura prova il bilancio della famiglia media italiana.

Ecco perché l'imperativo di ogni nucleo familiare è quello di sbagliare assolutamente la spesa. Fidandoci dei «sentito dire», oppure delle straordinarie offerte pubblicizzate da radio e televisioni, che promettono fior di cucine a prezzi «da sballo» (e che poi proprio di «sballo» si tratta, nel senso peggiore del termine), non si farà troppa strada.

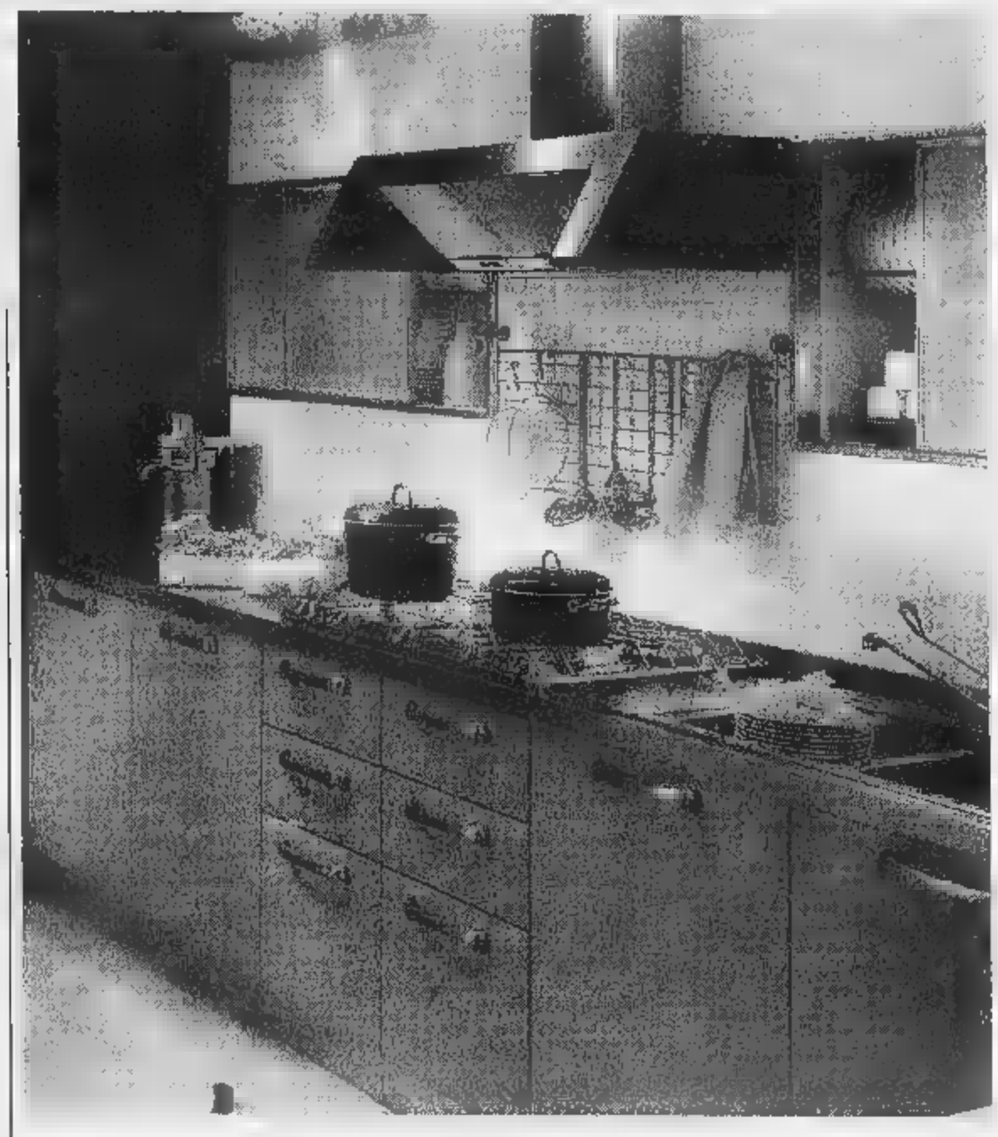
L'importante, in questi casi, è fidarsi di aziende serie, che propongono prodotti seri, che strombazzano prezzi eccezionali, ma prezzi «giusti», cioè rapportati alla qualità della che propongono.

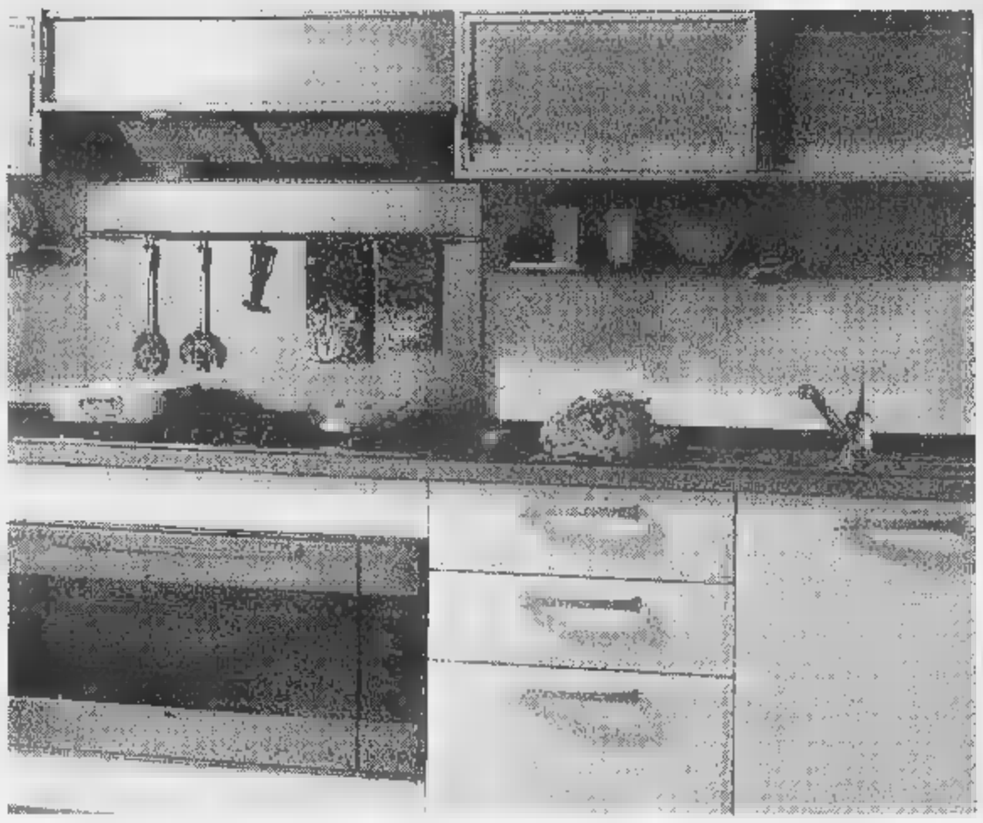
Una di queste aziende, che ha fatto della serietà il suo cavallo di battaglia da oltre trent'anni di lavoro è la Assomobili di Corso Susa 240 a Rivoli.

Guardate, ad esempio, le immagini di questa pagina: le cucine che vi mostriamo sono della ditta Meson's, una grande azienda di Pasiano, in provincia di Pordenone, da anni specializzata in prodotti di qualità superiore.

Ma attenzione, quando parliamo di qualità superiore non vuol dire che il prezzo sia enormemente più alto. Anzi, il rapporto qualità-prezzo che la Meson's propone è davvero concorrenziale.

Questa ditta ha fatto della qualità il proprio cavallo di battaglia: ne è un esempio lampante l'ultimo programma presentato dalla società, denominato Dinamica. Una vera e propria sinfonia di materiali (con il ritorno all'acciaio), gusto, colori, qualità e resistenza nel tempo che fanno da successo su larga scala. E visto che parliamo di materiali come non mettere in risalto l'acciaio: professionale, pulito, durevole, inossidabile. Insomma, quanto di meglio si possa desiderare per cucinare e lavare abbinandolo al legno. Prezioso, utile, naturale, intramontabile.





E ancora. L'apertura scorrevole a colonne a vetri, basi e pensili pratici e di sicuro effetto cromatico ed estetico. Le simpatiche cassettiere disponibili anche con due «cestoni». Per non parlare poi del caldo colore che viene dal faggio che unito a laminato polimerico a vetro e acciaio creano una composizione che mette in risalto la versatilità di «Dinamica» e le soluzioni sempre attuali e giovanili.

Per non parlare poi dell'affidabilità dei componenti. Le guide dei cassetti, infatti, sono collaudate per sopportare un peso che supera di molte volte le normali condizioni d'uso: 30 kg. Le ante sono resistenti all'usura, alle macchie e ai graffi. Le utilizzate su basi e pensili collaudate per 60 mila cicli di apertura. Il profilo del piano di lavoro è dotato di bordo rialzato per impedire ai liquidi di gocciolare, mentre ogni pensile è dotato due attaccaglie, ciascuna delle quali sostiene 70 kg.

Chi sceglie una Meson's, quindi, non sbaglia di sicuro. Chi si affida poi alla Assomobili, sa che può contare sulla gentilezza, sulla professionalità di tutto il personale anche su una scelta così vasta da lasciare stupefatti. Non va infatti dimenticato che la Assomobili è in grado di arredare completamente un alloggio: ha tutto (ma proprio tutto), per la zona living, la cucine, il soggiorno, le camere da letto, il salone, i bagni, lo studio, le cameretta per ragazzi.

Inoltre, per tutti coloro che hanno ancora una cucina bella alcuni «pezzi» cominciano a sentire il peso degli anni, la Assomobili ha tutti gli elettrodomestici da incasso, decine e decine di piani cottura, lavelli, frigoriferi e lavastoviglie che possono tranquillamente trovare posto nella vecchia ma ancora funzionante cucina.

E allora, ascoltate il nostro consiglio: quando avete un momento di tempo libero, prendete la strada per Rivoli: una gita «fuori porta», può l'occasione per scoprire la possibilità di fare un buon affare e un ottimo investimento.

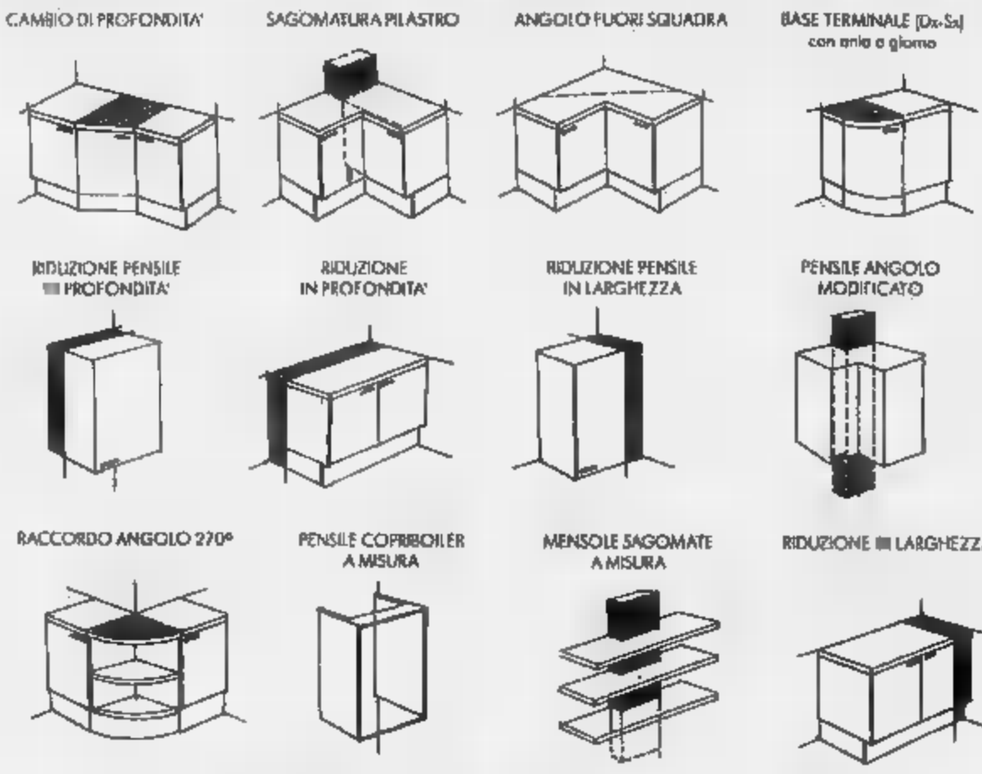
LA CUCINA NON E' UN LUOGO COMUNE

assomobili

ORARIO CONTINUATO
9-19,30

RIVOLI (TO) - Corso Susa 240
Tel. 011 958.6334 - [illegible] - Telefax 011 9589465

PROPONE LA CUCINA AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI



CONCESSIONARIO

BERLON MESON'S GRATTAROLA

PER CHI AMA LA CASA,
SCEGLIERE BENE PER ABITARE MEGLIO
AL PREZZO MIGLIORE

assomobili

Parlate parlate con voi

il piacere

la generosità

il gusto del bello

il coraggio

il talento

la sicurezza

Motore, 7 anni

Carrozzeria, 3 anni

e 5 o 6 valigie

Sabato 11 e Domenica 12
di Concessionarie e Succursali Peugeot.

406 SW	Benzina				Turbo Diesel		
	SR 16V ST 16V	SV Turbo	SV 16 Auton	SVE 24V	SR ST	ST 12V	SV 12V
Cilindrata (cm³)	1761	1998	1998	2946	1905	2088	2088
Potenza max (CV DIN)	112	150	135	194	92	110	110
Velocità max (km/h)	183	204	192	231	174	185	185
Numero posti	5/7	5	5	5	5/7	5/7	5

chiavi in mano da L.

e ovviamente doppio airbag, ABS, climatizzatore automatica, chiusura centralizzata con comando a distanza, tergicristallo automatico con sensore di pioggia, servosterzo, antiavviamento a codice, alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, cerchi in lega e, in opzione, sistema audio CD con comandi al volante e tetto apribile elettrico.

Peugeot 406 Station Wagon.
Niente di piccolo
entra in questa auto.

Versione fotografata e descritta: SV TurboDiesel 2.1 12 valvole.
http://www.peugeot.com

IN PROVA DA:
PALMISANO
NOVARA - Via Verbano, 104 - Tel. (0321) 62 24 47
GALLIATE - Via Trieste, 50
BORGOMANERO - Via Novara, 318 - Tel. (0322) 84 65 88
ARONA - Viale Baracca, 13 - Tel. (0322) 45 308

406 PEUGEOT
PEUGEOT. PERCHE' L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

SALDI

dal 7 gennaio

PeterVest

PELLE • PELLICCERIA • ECOLOGICO

SCONTI dal 40 al 60%

...e in più

PAGHI solo il 50%

Il resto entro
il 30 giugno 1997
come vuoi tu e senza interessi!

PAGAMENTO RATEALE
su tutti gli articoli
a partire da L.100.000 al mese.

GARANZIA DI SEMPRE su tutti i capi
anche durante i periodi dei SALDI

Noi preferiamo
PeterVest

NOVARA - Via Massaia, 1 - Tel. (0321) 402593

Per la pubblicità LA STAMPA
PK publikompass
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Corvino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 10 Gennaio 1997 *no 37*
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Ieri pomeriggio, danneggiato il tetto. La polizia sta verificando la posizione di tre galliatesi

Sasso di un chilo lanciato su un'auto

Sulla To-Mi a Galliate. Illeso automobilista di Momo

GALLIATE. Un sasso del peso di un chilo cade dal ponte e colpisce un'auto lanciata sull'autostrada Torino-Milano. Per il conducente nessuna conseguenza fisica, solo un grosso spavento. Anche perchè, fortunatamente, viene colpito il tetto dell'auto e il parabrezza. A poche centinaia di metri dal ponte, una pattuglia della polizia stradale di Villarboit ha accompagnato in questura tre giovani galliatesi. La loro posizione è al vaglio degli inquirenti.

E' allarme sassi anche nel Novarese, nonostante il pattugliamento dei cavalcavia operato dalle forze dell'ordine nei giorni scorsi. E nonostante i gravi episodi che già hanno insanguinato le autostrade d'Italia. Sembra quasi che sia innescata una folle sfida mortale.

L'episodio di ieri si è verificato nel primo pomeriggio, verso le 14,45. Una Renault 4 guidata da Giampietro Franco Biscaldi, 59 anni, di Agnellengo di Momo, stava percorrendo la Torino-Milano in direzione Torino. Poco prima di passare sotto il cavalcavia in territorio di Galliate, il novarese ha udito un forte colpo sul tetto dell'auto.

Si è fermato al primo casello, quello di Novara, e ha denunciato l'accaduto alla polizia stradale di Villarboit che è intervenuta sul posto. Gli agenti hanno verificato l'ammaccatura presente nell'angolo destro del tetto e hanno iniziato le ricerche sul ponte.

Da un primo controllo non sono state trovate altre pietre. Sull'autostrada, però, è stato rinvenuto il sasso, del peso di un chilo, che avrebbe colpito l'auto del novarese.

La pattuglia ha proseguito per qualche centinaio di metri, imbattendosi in tre giovani minorenni, a piedi. I tre sono stati fermati e interrogati, ma le loro risposte non avrebbero convinto i poliziotti, che li hanno accompagnati alla questura di Novara per controlli. I giovani, di Galliate, sono stati identificati e la questura ha aperto un'indagine. Gli inquirenti accerteranno se hanno responsabilità sull'accaduto.

Quanto accaduto sull'autostrada Torino-Milano fa seguito a un altro inquietante episodio avvenuto a Omegna domenica pomeriggio: un lancio di sassi contro un treno. Bersaglio un gruppo di teppisti, il convoglio regionale proveniente da Novara e diretto a Domodossola. E' stato provvidenziale l'intervento degli stessi viaggiatori, che con le loro grida hanno messo in fuga i giovani, appostati poco fuori dalla stazione. Fortunatamente, nessuno è rimasto ferito. Sull'accaduto, anche la polizia di Omegna sta svolgendo un'indagine.

Marco Piatti

Allarme sassi anche a Novara: ieri dal ponte di Galliate sopra l'autostrada è stata lanciata una pietra che ha colpito un'auto

Da «Vasco» e Crt

Le indagini sul furto e la rapina

NOVARA. Colpo da cinquanta milioni l'altra mattina ai danni del negozio di hi-fi Vasco Japan, in viale Volta a Novara.

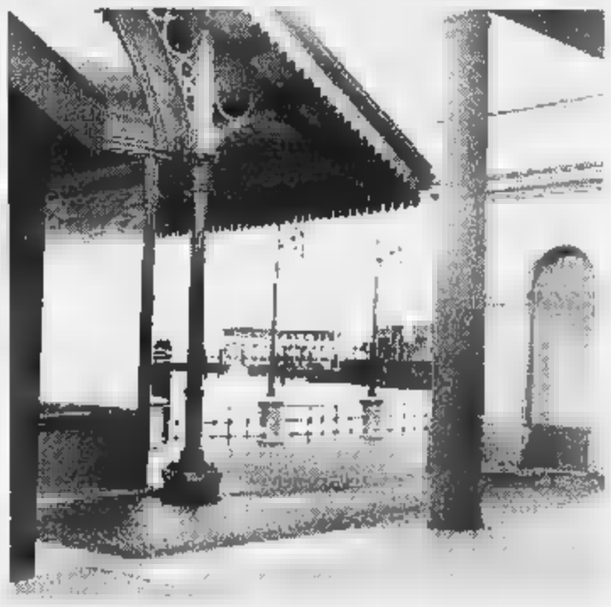
I ladri sono entrati dal retro, dopo aver divelto un' inferiata e distrutto una vetrata. All' interno hanno agito indisturbati, scegliendo con cura i videoregistratori e gli altri oggetti da rubare. Il furto è stato scoperto soltanto al mattino dai titolari del negozio.

Meno consistente il bottino della rapina ai danni della filiale di Galliate della Cassa di risparmio di Torino. Due giovani con il volto semicoperto da sciarpe, sono entrati nei locali della banca e hanno rinchiuso i tre impiegati nel bagno, dopo averli minacciati con una taglierina e una rudimentale bomba-carta.

I rapinatori sono poi fuggiti con il denaro contante depositato nelle casse, circa otto milioni. **[r. s.]**

SPORTELLO DEL CITTADINO

«Vogliamo tornare a lavorare sotto la Tettoia di Intra»


Sono già molte le lettere arrivate allo «Sportello del cittadino» e oggi pubblichiamo le prime risposte. Una segnalazione riguarda la Tettoia di Intra, un'altra la sistemazione del rio Inferno. Da Quarna Sotto il racconto di una frana che crea disagi. **Carlo Bologna A 31**

Indagini dei carabinieri di Vespolate per verificare la natura dolosa

Tornaco, fiamme nella notte semidistrutto il Circolo Arci

TORNACO. Notte di apprensione, quella tra mercoledì e giovedì, a Tornaco, centro agricolo della Bassa Novarese, a qualche chilometro da Garbagna. Un violento incendio divampato verso le 4 di mattina ha semidistrutto il Circolo Arci, un ritrovo abituale per i soci, frequentato soprattutto durante le ore serali.

Le fiamme si sono sviluppate da un sottoscala adibito a cucina. L'intervento tempestivo dei vigili del fuoco, arrivati a Tornaco da Novara con due squadre, hanno evitato che il locale bruciasse completamente.

Sulla natura dell'incendio stanno indagando i carabinieri di Vespolate.

Inizialmente si era portati ad avvalorare la natura dolosa dell'accaduto, i controlli l'avrebbero esclusa. Non sono state trovate miccette, o tracce di esplosivo, o liquidi infiammabili. Di certo, però, le fiamme sono state appiccate dalla mano umana.

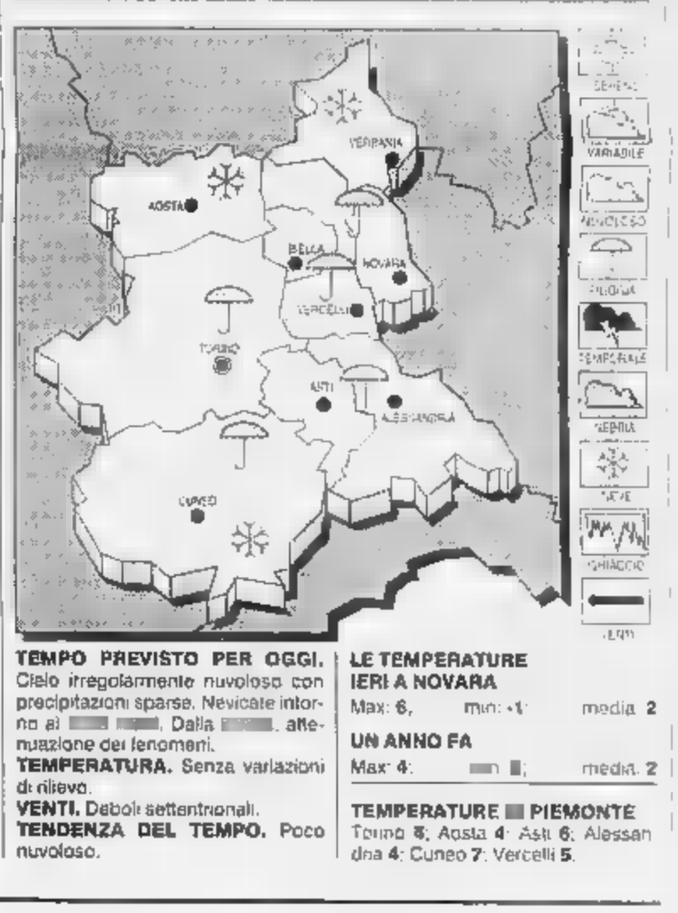
Le fiamme si sono sviluppate nel sottoscala del Circolo Arci di Tornaco distruggendo la cucina. Sull'accaduto i carabinieri hanno aperto un'indagine si esclude il dolo

La porta nel retro del circolo infatti è stata forzata. Nella notte qualcuno è penetrato nel locale rubando il contante in cassa, due o trecentomila lire, e alcune stecche di sigarette.

Dopo il furto è divampato l'incendio. Disattenzione o un maldestro tentativo di vendetta?

Piuttosto sconsolato il presidente del Circolo Arci di via Mazzini, Andreino Boffadossi, che ultimamente ha organizzato due mostre, una dedicata all'Irlanda e l'altra all'infanzia. «Sono i nostri primi tentativi per portare la gente nella Bassa, e questi episodi fanno altro che danneggiarci. No, non ho mai ricevuto minacce di qualsiasi natura, anche se il circolo è già stato visitato dai ladri altre due volte». **[m. p.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni sparse. Nevicate intorno ai Dalla attenuazione dei fenomeni.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
Max: 6, min: -1 media 2

UN ANNO FA
Max: 4: media 2

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 8; Aosta 4; Asti 6; Alessandria 4; Cuneo 7; Vercelli 5.

Novara, l'ultimatum del Comune all'Anas

La tangenziale riturla? Alt ai Tir sul Giulio Cesare

NOVARA. «Basta Tir in viale Giulio Cesare. La strada rischia di "saltare". Se metà mese non avremo notizie certe sulla tangenziale, bloccheremo il passaggio dei camion». Ultimatum ribadito. L'assessore comunale Andrea Olivelli rilancia l'ipotesi già avanzata a dicembre: chiudere il Tir il viale novarese se l'Anas darà sicurezze sulla costruzione della circonvallazione Sud.

Da anni gli abitanti della zona protestano contro le lunghe file di mezzi pesanti che intasano la strada cittadina. Ma oltre che problema viabile e ambientale, ora la questione sta assumendo le proporzioni di una seria difficoltà tecnica.

«Stileremo un dettagliato elenco dei danni prodotti dai camion che passano sul viale - dice Olivelli -. L'asfalto è sempre rotto, la carreggiata presenta avallamenti e le fogne rischiano di franare. La situazione è insostenibile».

Già l'anno scorso si era verificato un crollo di un tratto del manto stradale. Un fatto che preoccupa il Comune: «Temiamo possa ripetersi in termini ancora più gravi. E allora dovrebbe bloccare completamente la strada anche alle automobili».

L'ordinanza del sindaco che vieta il passaggio ai Tir scatterà se dall'Anas non giungeranno notizie sulla tangenziale. La superstrada (già finanziata) collegherà Bicocca con Lumellogno e rappresenterà la valvola di sfogo del traffico che attanaglia il viale Giulio Cesare. Il capo compartimento dell'Anas, Luigi Simonini, alla metà di dicembre aveva assicurato che il progetto era pronto e presto sarebbe arrivato agli enti locali.

«Ma noi non abbiamo visto nulla - continua Olivelli -. Non riusciamo ad avere risposte sui tempi costruzione e sul via all'appalto. Vogliamo capire a che punto sia il progetto e quando riusciremo a vedere la tangenziale». **[b. c.]**

La società Malpensa Energia in previsione della messa in servizio della sua centrale termoelettrica di cogenerazione, ricerca:

CAPI TURNO (Rif. ME/97/CT)

età non superiore ai 35 anni, con laurea in ingegneria industriale e/o maturità tecnica ad indirizzo elettrotecnico, elettronico, meccanico, termotecnico, nautico; una esperienza almeno biennale nella posizione di capo turno centrali termoelettriche di media potenza ed in possesso della «Patente conduttore di generatori di vapore» di primo grado.

ADDETTI IMPIANTI IN TURNO (Rif. ME/97/AI)

da **con contratto di formazione lavoro.** I candidati dovranno avere un'età non superiore ai 30 anni ed il diploma di maturità tecnica ad indirizzo elettrotecnico, elettronico, meccanico, termotecnico, nautico, con votazione non inferiore a 40/60. Saranno ammessi alla selezione anche i candidati in possesso della laurea in ingegneria industriale. E' gradito il possesso della «Patente di conduttore di generatori di vapore» di secondo grado o l'attestato di tirocinio per il suo conseguimento.

sede lavoro è presso l'Aeroporto di Malpensa. Costituirà pertanto titolo preferenziale la residenza e/o il domicilio, attuale o prevista, nelle province di Milano, Novara e Varese. Gli interessati, ai quali garantiamo la massima riservatezza, sono pregati di inviare entro 15 giorni dettagliato curriculum con il recapito telefonico e citando il riferimento d'interesse anche sulla busta, a:

Malpensa Energia S.r.l.
20090 Aeroporto Linate

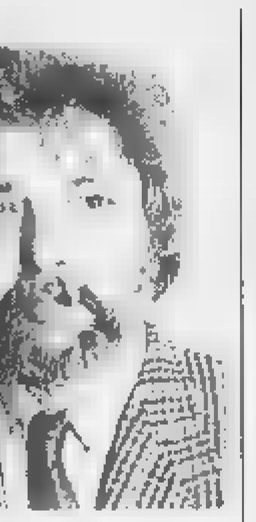
9 SHIATSU
L'AGOPUNTURA SENZA AGHI
RISOLVE
• DOLORI REUMATICI
• DISTURBI DIGESTIVI
• DISTURBI DEL CUORE E DELLA CIRCOLAZIONE
• TURBE PSICHICHE E NEUROLOGICHE
• SPORT
DONA: Rilassamento e benessere generale
SERVE: A chi non può o non vuole assumere farmaci.
DIPLOMATA ALL'ACCADEMIA ITALIANA SHIATSU - DO DI MILANO
SOCIA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA SHIATSU
PIERA CASTELLI
Via Pier Lombardo, 99
LUMELLOGNO - NO
per informazioni ed appuntamenti chiamare il numero

A due settimane dalla festa patronale è polemica per lo stato della chiesa

Basilica, Comune sotto accusa

La Fabbrica Lapidea si scaglia contro l'amministrazione, proprietaria dell'immobile, di non aver utilizzato 750 milioni in bilancio per la revisione dell'impianto elettrico e del lampadario

NOVARA. Scotta il conto alla rovescia per la festa patronale del 22 gennaio ma sulle condizioni della Basilica di San Gaudenzio è polemica aperta tra il Comune di Novara proprietario dell'edificio, e [redacted] Fabbrica Lapidea. Guido Peagno, presidente dell'ente istituito nel Cinquecento per curare gli interessi della Basilica, annuncia battaglia. Il 21 gennaio, giorno dell'apertura dello scurolo, leggerà [redacted] di consueto una relazione sull'attività [redacted] Comune e Fabbrica. E promette un dossier di fuoco su lavori di ristrutturazione [redacted] restauro del tiore, il grande lampadario utilizzato nella cerimonia del 22 gennaio per ricordare il miracolo di San Gaudenzio.



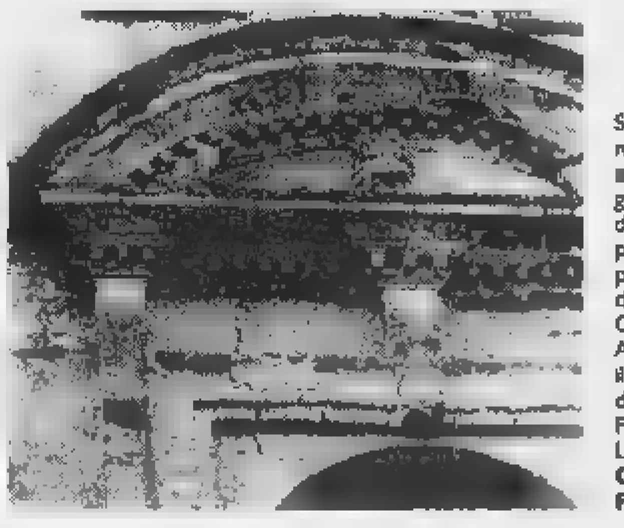
«Questa amministrazione comunale - dice Peagno - è stata completamente latitante nei confronti dei lavori di manutenzione della Basilica. Pur avendo tolto alla Fabbrica alcune competenze, non ha assolto ai suoi compiti. Per la ristrutturazione erano previsti nel bilancio comunale dello scorso anno 750 milioni. Invece la programmazione non è stata rispettata».

Secondo Peagno l'intervento più urgente riguarda l'impianto elettrico. Lo scorso anno si sono verificati guasti che hanno evidenziato l'inadeguatezza del sistema. «Abbiamo provveduto a nostre spese a questi inconvenienti - racconta Peagno - ma bisogna arrivare presto ad una revisione completa per evitare danni maggiori. Dei 750 milioni ne sono stati spesi solo un centinaio, per la parcella del tecnico incaricato del piano [redacted] monitoraggio della cupola».

La Fabbrica Lapidea aveva concordato con il Comune una serie di interventi per l'illuminazione esterna, che avrebbe dovuto essere avviata lo scorso settembre, e per il restauro del tiore. E sul grande lampadario centrale, che viene calato [redacted] 22 gennaio per collocare i mazzi di fiori, è scoppiata un'altra polemica. L'assessorato ai Lavori Pubblici aveva annunciato il restauro già in estate. Per riportare allo splendore il lampadario (3 metri [redacted] mezzo [redacted] diametro, 4 metri di altezza) era stato presentato [redacted] progetto di restauro. I lavori però non sono mai stati eseguiti.

Della questione della Basilica [redacted] sono interessati anche i componenti del Capitolo di San Gaudenzio, composto da sacerdoti, e il prefetto Vincenzo Pellegrini, a cui si [redacted] rivolto Peagno chiedendo un intervento sulla questione. «Il prefetto - sottolinea Peagno - ha scritto una lettera al sindaco Merusi, invitandolo [redacted] considerare con attenzione la questione della Basilica, per la sua importanza come monumento d'arte locale ed anche nel contesto del Giubileo». Per il Comune interviene Paolo Rastelli, [redacted]re ai Lavori Pubblici: «I tempi di esecutività del bilancio '96, con i tempi della Soprintendenza, erano troppo lunghi. Ci vorranno 180 giorni. Facendo due calcoli, ci siamo accorti che oggi [redacted] avremmo il lampadario al suo posto. Il permesso ci era arrivato solo alla metà dello scorso anno. Per l'illuminazione esterna, anche in questo [redacted] attendiamo le valutazioni della Soprintendenza. Non mi risulta, per quanto mi compete, che per la Basilica i soldi stanziati non siano stati spesi».

Cristina Meneghini



Sono numerosi [redacted] consistenti gli interventi di riordino previsti per la basilica di San Gaudenzio. A sinistra il presidente della Fabbrica Lapidea **Guido Peagno**

[redacted] IL PROGRAMMA

Martedì 21 apre lo scurolo

E' già pronto il programma ufficiale della manifestazione, che s'inizia martedì 21 alle 16 con la cerimonia di apertura dello scurolo del Santo. In passato era un appuntamento [redacted] cui partecipavano poche personalità, oggi s[redacted] centinaia i novaresi che affollano la chiesa in questa occasione. E' prevista la lettura della relazione della fabbrica Lapidea, la presentazione del taccuino «Il Gaudenziano» e il concerto dei Piccoli Cantori della Cattedrale. Mercoledì 22 il programma religioso s'inizia alle 8; alle 10,15 la celebrazione eucaristica con la cerimonia del fiore. In questa giornata l'urna del Santo rimarrà aperta tutto il giorno per la visita, mentre nella chiesa alcuni lettori proporranno brani della vita di San Gaudenzio. Tra gli altri appuntamenti, venerdì 24 il concerto offerto dall'amministrazione comunale. L'ottavario di preghiera si chiuderà il 29 gennaio; è previsto anche un torneo di pallanuoto. [c. m.]

L'INTERVENTO

Perché non intitolare Casa Bossi a Cantelli?

Continua la polemica sull'intitolazione del Conservatorio di Novara al maestro Ghedini e sulla raccolta di firme che ne è seguita, a favore di Guido Cantelli.

Pubblichiamo oggi un intervento del professor Achille Lampugnani, quale contributo al dibattito in atto a Novara.

Il professor **Achille Lampugnani**

A proposito dell'intitolazione del Conservatorio al maestro Giorgio Federico Ghedini, anche [redacted] solitario (senza neppure una firma dietro la mia) chiedo: perché mai tale «bagarre» stupisce il sindaco Merusi?

Ho conosciuto entrambi: sia Giorgio Federico Ghedini [redacted] Guido Cantelli.

Da adamantino novarese, Cantelli giovane, Cantelli allievo di Ghedini, Cantelli fidanzato della figlia di un medico di Novara (e poi sposo), Cantelli adulto idolatrato da Toscanini, Cantelli direttore d'orchestra alla inaugurazio[redacted] del rinnovato teatro Coccia.

Ancora: Cantelli astro nascente ed affermato nella [redacted]irezione di orchestre (alla Scala, in Europa, in America), Cantelli che al letto d'ospedale, mentre assisteva la madre morente, pochi giorni prima di partire dall'aeroporto parigini di Orly, mi disse, rattristato: «Proprio ora che "sto toccando il cielo con [redacted] dito!"».

E il Cielo davvero lo accolse sottraendolo a una carriera che doveva essere folgorante di successi.

Non ho conosciuto Giorgio Federico Ghedini quando da giovane aveva soggiornato [redacted] Novara ed aveva diretto al Coccia, a diciassette anni, l'opera lirica «Lorelay», ma in età matura, avendo avuto io l'onore di essere stato accolto nella cerchia dei suoi estimatori ed amici, Ghedini docente alla cattedra di composizione al Conservatorio di Torino e di Parma, Ghedini direttore del Conservatorio «Giuseppe Verdi» [redacted] Milano.

Poi Ghedini vincitore del Premio Italia, Ghedini compositore, Ghedini autore di opere teatrali, Ghedini direttore d'orchestra, Ghedini maestro di coloro che divennero compositori, direttori d'orchestra di primo piano.

Quanti, delle ventimila firme (presunte) possono vantare un curriculum di entrambi, «super partes», come il mio e come quello del Collegio dei Docenti del Conservatorio?

Il signor sindaco (ma lui li ha mai conosciuti Ghedini e Cantelli?), quale promotore della raccolta di firme tra i cittadini (ma quanti di loro [redacted] hanno conosciuto valori e meriti?) se proprio vuol aggiungere un solido merito ai tanti che gli vengono attribuiti, perché non intitola, «motu proprio», il Palazzo Bossi (vergognosamente fatiscente, spudoratamente dimenticato sia per una incuria strafottente di qualsiasi riconoscenza verso colui che lo donò [redacted] al sindaco [redacted] ai cittadini di Novara o verso il genio che lo ideò e costruì, sia per deficitario e generale supporto culturale) al maestro Guido Cantelli? (nato, per la cronaca, in una casa a cinquanta metri di distanza).

Il Palazzo Bossi diventerebbe sede stabile di concerti per grandi e piccole orchestre; sede di una ricostituenda Corale; sede di [redacted] rinnovata orchestra del teatro Coccia.

Inoltre: sede di biblioteca musicale; sede di discoteca d'ascolto di musica classica ed operistica; sede di dibattiti [redacted] centro culturale per tutti e non per caste [redacted] ghetti.

Non si perda d'animo, professor Merusi! Io sarò il primo firmatario dell'elenco degli altri ottantamila cittadini di Novara.

Prof. **Achille Lampugnani**

Domani, organizza la Camera di Commercio

Convegno al [redacted]orsa su banche e tassi

NOVARA. «Le banche centrali ed i t[redacted] d'interesse a lungo termine» è il titolo di un importante convegno finanziario che si svolgerà nella mattinata di domani nella Sala Borsa. La manifestazione [redacted] organizzata dalla Camera di Commercio di Novara e prenderà il via alle 9,45. A presiedere la prima parte del convegno sarà Anna Carabelli, docente della facoltà di Economia e Commercio. Tra i relatori figurano anche Giangiacomo Nardozzi, del Politecnico di Torino, Lucio Izzo, dell'università «La Sapienza» di Roma e Jan Kregel dell'università di Bologna.

Alle 10,45 inizierà la seconda parte del meeting, presieduta da Siro Lombardini, presidente della Banca Popolare [redacted] Novara.

In questa seconda parte verrà analizzato «il punto di vista delle banche centrali», con interventi di Bill Allen, della Bank of England, Reiner Konig, della Bundesbank, e Pierluigi Ciocca, della Banca d'Italia.

Siro Lombardini presidente della Banca Popolare di Novara

Sarà il professor Lombardini, alle 13, [redacted] chiudere il convegno. La manifestazione riveste un particolare significato perché i tassi di interesse reale [redacted] lungo termine costituiscono uno degli elementi fondamentali per la scelta degli investimenti, non solo delle aziende ma anche dei privati.

I tassi di interesse costituiscono inoltre una delle componenti che determinano la crescita economica di un territorio; da qui l'importanza di un convegno [redacted] cui prendono parte i big della finanza internazionale. [m. g.]

IN BREVE

[redacted]

Teppisti danneggiano la stazione ferroviaria

I teppisti colpiscono [redacted] alla stazione ferroviaria, nella quale di recente sono state eseguite migliorie. La sala d'aspetto è stata occupata di notte da ignoti: hanno strappato i cartelloni degli orari e hanno appiccato il fuoco per un bivacco. Poi hanno danneggiato per l'ennesima volta il telefono pubblico e la macchina obliteratrici che si trova all'esterno della stazione, con danni superiori [redacted] due milioni [m. g.]

[redacted]

La giunta è in crisi per dimissioni [redacted] catena

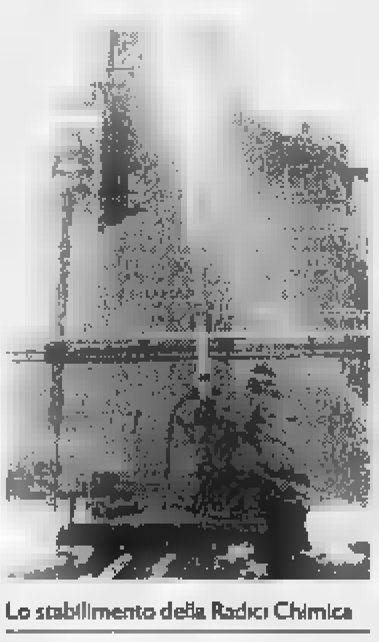
Aria di crisi in Comune: nei giorni [redacted] mezza giunta si è dimessa. Sul tavolo del sindaco Arcangelo Pesenti sono arrivate le lettere [redacted] addio degli assessori Giulio Mazzini, ex sindaco e attuale responsabile dei Servizi Sociali, [redacted] Giovanni Sechi, con delega al Bilancio, entrambi socialisti. Esterrefatto il commento del primo cittadino: «Queste dimissioni mi hanno colto assolutamente di sorpresa». Ora per lui sarà arduo cercare di ricomporre il mosaico. La giunta aveva già registrato nei mesi scorsi le dimissioni di altri due assessori. (c. br.)

A Sant'Agabio c'è la paura dopo l'incendio alla Radici Chimica

Il sindacato e i dipendenti «Occorre [redacted]aggiore sicurezza»

NOVARA. Sindacato e dipendenti della Radici Chimica chiedono misure urgenti sulla sicurezza ed un confronto tra istituzioni ed aziende p[redacted] affrontare l'emergenza di Sant'Agabio. Maurizio Bertona, della Cgil, Piero Bozzola della Cisl e Roberto Vittorio della Uil, segretari del settore chimico, hanno inviato al Prefetto, al Sindaco, al comandante dei Vigili del Fuoco ed ai direttori delle aziende di Sant'Agabio [redacted] documento in cui prendono posizione, insieme ai dipendenti della Radici Chimica, sull'incendio che si è sviluppato l'altra settimana nell'azienda.

«L'incendio è certamente grave e ha messo in evidenza [redacted] necessità di affrontare il problema della sicurezza in modo più efficace. I sistemi di allarme, le procedure di richiesta di intervento e i piani di evacuazione - scrivono sindacalisti e dipendenti - devono essere organizzati in modo più efficiente. E' opportuno che tutte le aziende presenti nell'area chimica novarese si coordino rispetto all'eventualità di incidenti: i segnali acustici [redacted] allarme devono essere eguali, le procedure di intervento conosciute in dettaglio, i piani di evacuazione coordinati. Nell'incidente del 3 gennaio mentre i dipendenti della Radici non sono stati adeguatamente informati ed evacuati, lo sono stati invece quelli della Memc, che [redacted] confinante».



Lo stabilimento della Radici Chimica

Il documento chiede un confronto urgente sul tema della sicurezza, «perché in caso di incidente rilevante non sono solamente implicati i lavoratori all'interno delle unità produttive, [redacted] anche la popolazione residente nella zona di Sant'Agabio. Lo stesso sistema del traffico deve essere adeguato all'eventuale necessità di far affluire velocemente i mezzi di soccorso e consentire l'immediata e pronta evacuazione delle persone».

Sul problema della Radici e della sicurezza in città è stata preannunciata un'interrogazione in Provincia da parte del consigliere Annovazzi, mentre i Verdi ribadiscono la necessità di realizzare al più presto il piano di emergenza previsto per la zona di Sant'Agabio. [m. g.]

LETTERE AL [redacted]ALE

Che delusione [redacted] tv locali!

Mi sia consentito come giornalista e come scrittore di dire in questa rubrica de «La Stampa» una cosa che [redacted] sta da molto tempo a cuore. Mi riferisco alle radio e alle televisioni locali. Dopo le tenaci battaglie giornalistiche fatte negli anni 70 per la cosiddetta «libertà di antenna» (anch'io ho fatto la mia parte. Ricordo un mio durissimo articolo pubblicato su «La Provincia Azzurra» in difesa di «Telebiella», la prima emittente che era apparsa, allora, in Piemonte) sono rimasto molto deluso prima dalle radio locali (un vero disastro!) e, poi, dalle tv. Ritengo che nelle televisioni locali vi sia, anzitutto, una grande mancanza di professionalità. I giornalisti dell'«immagine» che da anni compaiono nei notiziari (tranne rare eccezioni) sombrano degli eterni scolaretti di quinta elementare. Ma ciò che più mi disturba, nelle televisioni locali, è quello sbattere sempre il microfono, da parte dei cosiddetti giornalisti, davanti alla bocca sempre, o quasi sempre, dello stesso sindaco, dello stesso assessore, dello stesso presidente di questa o quella associazione. Ne deriva, così facendo, un'immensa limitazione della «realtà» - quindi, della libertà di informazione - e, anche, del livello culturale. Non esito dirlo (e me ne assumo la responsabilità) che le tv locali - come prima, [redacted] maniera anche peggiore, sono state le radio - sono endemicamente malate di «provincialismo». [redacted] provincialismo (l'affermazione vale anche per la letteratura) tra i numerosi malanni che hanno colpito le nostre tv è certamente il peggiore.

Gianfranco Lazzaro, Stresa

Strade ghiacciate [redacted] soliti appalti

Esprimo il mio disappunto per le condizioni delle strade in questi giorni. Lastre di ghiaccio e poco sale. Ma chi non adempie al suo lavoro è sempre premiato [redacted] un nuovo appalto l'anno seguente?

Lettera firmata, Romagnano S.

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe [redacted] testo.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti. 593.345
Nizza: 726 390
Mombercelli: 955 333
Montafia: 997 555
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417 741
Calliano: 921.979
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401 388
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Isola: 958.665
Monale: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921 314
Montegrosso: 953.175
Montiglio: [redacted] 696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.556

FARMACIE DI [redacted]

Ad Asti: oggi sono di turno con orario 8-19,30 senza interruzione **Terretta**, via Corsi 1, tel. 211.363 e con orario 8-12,30 e [redacted] del [redacted] successivo (ore 22-8 [redacted] abbassate dietro presentazione [redacted] ricette mediche urgenti) [redacted], [redacted] Alfieri 3, tel. [redacted]
Canelli. Sacco, via Alfieri 15. [redacted] Tordito, piazza [redacted]. [redacted]. Bianchi, via Pepti 1.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli. 832.525
Castelnuovo D.B. 011/987.6469
Cocconato: [redacted]
Costigliole: 951 414
[redacted] **Bormida**: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: [redacted]
Nizza [redacted]
Rocca [redacted]: 406.180
[redacted]. 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova 948.555

[redacted] pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.. 011/987.6152
Costigliole: [redacted]
Moncalvo. 917.100
Montegrosso: 953.095
[redacted]a: 721.623
San Damiano: [redacted]
Villanova: [redacted]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
Stradale: **Asti**: 212.356
[redacted] 721 704
Autostrada A21: 0131/361.268

GLI [redacted]

TEATRO

Un corso di mimo a Verbania

Un corso di mimo: possono partecipare i principianti [redacted] che dispongono già [redacted] conoscenze del settore. Lo organizza l'Arci Nova [redacted] Verbania. L'insegnante è il maestro Wolfang Krebs, collaborato della compagnia torinese «Il dottor Bostik». Il corso parte nelle prossime settimane: per informazioni rivolgersi ai numeri 0323-402592 e 402593. [b. c.]

DIAPOSITIVE

Immagini dal mondo

Nuovi appuntamenti con le proiezioni di diapositive della Società Fotografica Novarese. Stasera venerdì 10 alle 21 il socio Giorgio Baciocchi presenta una proiezione sonorizzata e in dissolvenza su India, Francia [redacted] Spagna. La riunione, aperta [redacted] tutti, si tiene alla sede di [redacted] Cavallotti 20. [c. m.]

[redacted]

Corso socio-politico a Cameri

Inizia [redacted] alle 21 alla sala polivalente di Cameri un corso di formazione socio-politica dal titolo «I giovani, spettatori o protagonisti», organizzato dall'amministrazione in collaborazione con l'Ufficio diocesano del lavoro. E' rivolto ai giovani come primo approccio alla politica [redacted] è strutturato in 6 lezioni, che si tengono al giovedì, sempre nella sala di piazza Dante. [c. m.]

[redacted]

Conoscerla con il Wwf

Cinque incontri allo scopo di «Conoscere la natura per meglio tutelarla». E' la proposta lanciata dal Wwf di Novara. Il corso di tiene nella sede di corso Vercelli 120: le conferenze sono sempre alle 21 [redacted] partono il 14 gennaio. Per informazioni rivolgersi al 458333. [b. c.]

[redacted]

Al Galletti si parla di prima casa

Oggi alle 18 al teatro Galletti di Domodossola l'assessore regionale all'Urbanistica e edilizia Franco Maria Botta illustra il bando di concorso per l'assegnazione di contributi per il recupero della prima [redacted] Organizza la Comunità montana «Valle Ossola». [b. c.]

ESOTERISMO

L'energia [redacted] piramidi

Le piramidi come centri di misteriose energie: ne parla Sandro Montironi, spiritualista, sensitivo, pranoterapeuta. L'incontro è in calendario stasera alle 21 al quartiere Nord in [redacted] Fara 39 [redacted] Novara. L'ingres[redacted] [redacted] libero. [b. c.]

ASTE

Proposti mobili e hi-fi

L'Istituto [redacted] Vendite Giudiziarie di Novara, in via San Francesco d'Assisi, propone oggi un'asta di stereo, videoregistratore, mobili, divani. S'inizia alle 16. [c. m.]

E' mancato improvvisamente il
GEOMETRA
Edoardo [redacted]
Ne danno il triste annuncio la moglie **Gemma Lunati**, il figlio **Fabrizio** con la moglie **Antonella** e **Stella**, la sorella **Pia**, i nipoti e i parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 10 alle ore 14,30 partendo dall'abitazione in via Lunati, 1. La cerimonia funebre verrà officiata nella Chiesa di Santa Caterina in Legro. — **Legro di Orta, 8 gennaio 1997.**

La Giunta ha deciso di abbattere il costo delle concessioni municipali

Cerano dà un taglio alle tasse

La riduzione è di un terzo dell'importo pagato nel 1996: le casse comunali rinunceranno a dieci milioni. Il provvedimento riguarda commercianti, artigiani e pubblici esercenti

CERANO. «Sconto» sulle tasse comunali contro la crisi. La Giunta ceranese va in controtendenza. Ovunque i balzelli crescono e si moltiplicano, in paese commercianti, artigiani e pubblici esercenti, invece, quest'anno pagheranno di meno. Il sindaco Agostino Frau: «Un aiuto per far fronte alla contrazione dei consumi».

Tutte le tasse di concessione comunale sono state ridotte di un terzo. Riguardano tutti i settori soggetti ad un'autorizzazione del municipio: negozi, laboratori di artigiani, bar, sale da ballo e alberghi. La misura riguarda anche particolari imposte come le imposta relative ai permessi per le giostre durante le feste, gli impianti radio negli esercizi pubblici, gli intrattenimenti, gli ascensori e le rimesse auto.

Gli importi sono stati abbassati al minimo di legge fissato nel '94 quando la norma aveva dato ai Comuni la facoltà di aumentare da zero a cento per cento i costi delle concessioni comunali. Allora Cerano, come molti altri centri dei dintorni, aveva stabilito una variazione della metà. A cui adesso rinuncia: per le casse comunale significa circa dieci milioni di gettito in meno.

Queste le riduzioni

Tasse per il rilascio di autorizzazioni	1996	1997
Commercio in sede fissa sino a 200 mq	513.750	342.500
Commercio in sede fissa sino a 1500 mq	1.026.000	684.000
Rivendita carne	174.750	116.500
Tasse annuali per rinnovo autorizzazione		
Commercio in sede fissa sino a 200 mq	258.000	172.000
Commercio in sede fissa sino a 1500 mq	513.750	342.600
Rivendita carne	89.250	59.500

Il sindaco Agostino Frau La tabella a lato cambiano alcune voci di tasse per il

Il settore più rilevante coinvolto dalla decisione della Giunta è il commercio. Non è questo il primo provvedimento stabilito dall'amministrazione ceranese a favore dei negozianti. L'anno scorso il Comune aveva deliberato di applicare la tassa per le tende esterne alle vetrine e aveva ridotto (in qualche caso anche della metà) l'imposta per i rifiuti. Due prese di posizione ribadite anche per il '97.

«C'è una situazione di grave difficoltà economica - commenta il sindaco Agostino Frau - e va a colpire, in particolare, il settore del commercio. Abbiamo varato queste misure per un offrire un sostegno agli operatori del paese».

Barbara Collavoz

AGRICOLTURA SALVA

Blocco del riso straniero Da Bruxelles arriva l'ok

ALT al riso proveniente dai Paesi d'Oltremare. Bruxelles ha risposto sì alle richieste dei risicoltori italiani che prima di Natale avevano lanciato un appello chiedendo l'applicaizone della clausola di salvaguardia. La commissione europea ha approvato il regolamento che di fatto chiude le porte, o meglio riduce la possibilità di importare nell'Unione europea riso semigreggio proveniente dai cosiddetti Paesi Ptom (Antille olandesi ed ex colonie britanniche) a dazio zero.

La decisione assunta da Bruxelles fissa un tetto di 42.650 tonnellate per un periodo ben definito: primo gennaio-30 aprile 1997.

Durante questi quattro mesi il quantitativo che arriva in Europa non può essere assolutamente superato.

Significa, in altre parole, dare ossigeno ai risicoltori italiani i quali hanno bisogno dei mercati europei per smaltire la loro produzione. L'intervento della Commissione europea è stato salutato con soddisfazione dagli organismi italiani, in particolare dall'Ente nazionale risi che con le associazioni di categoria avevano sollecitato l'applicazione della clausola di salvaguardia, un provvedimento che scatta ogni volta in cui la concorrenza supera i limiti di guardia. Il presidnate dell'Ente, Piero Garrione: «Siamo soddisfatti per questo intervento. La risposta positiva della Commissione va nel senso delle richieste del ministro Pinto, che si era fatto interprete delle nostre esigenze. Va dato atto al ministro e ai suoi collaboratori di aver dimostrato sensibilità e impegno nella difesa del settore».

Il livello di riso straniero riversato in Europa stava diventando, solo per i risicoltori italiani, era insopportabile. Sotto accusa, appunto le concessioni ai Paesi Ptom: dalle 16 mila tonnellate del '91 alle 284 mila del '95 (con un aumento del 50 per cento rispetto al '95). A tutto questo aggiungere il cereale proveniente dai Paesi Acp (Africa-Caraibi-Pacifico) che arriva in Europa attraverso una triangolazione commerciale sfruttando l'area dei Ptom. Insomma, una valanga che rischia di mandare al collasso il sistema risicolo italiano.

Le maggiori riserve a un blocco delle concessioni erano state espresse dall'Olanda, Paese maggior importatore e il più interessato a mantenere i privilegi perchè legato all'economia delle Antille.

Gianfranco Quaglia

A Mezzomerico soccorso un settantenne

Carabinieri salvano anziano paralizzato

Una pattuglia di carabinieri è intervenuta a Mezzomerico per soccorrere un pensionato che era stato colpito da una paresi alle gambe e non riusciva a chiedere aiuto

MEZZOMERICO. L'hanno trovato disteso a terra, accanto al letto. Era immobile. Un carabiniere ha toccato il polso: il battito si avvertiva. E' scattata la corsa all'ospedale di Novara. E' stato salvato Michelino Zenone, 74 anni, invalido perchè sordomuto. Vive solo in un cascinale appena fuori Mezzomerico. Non è in pericolo di vita anche se le sue condizioni rimangono serie.

Il peggio è stato evitato grazie all'intervento dei militari dopo che i parenti, non vedendolo da qualche giorno, si erano allarmati. Una paresi agli arti inferiori aveva colpito il pensionato, che era riuscito a malapena a trascinarsi vicino al letto. Poi è intervenuta una fibrillazione. Un giorno in più in quelle condizioni sarebbe forse stato fatale.

Nel frattempo i nipoti erano saliti alla cascina, avevano bussato. Ma Michelino non aveva risposto: non poteva rispondere e non poteva più muoversi.

I parenti si sono rivolti ai carabinieri di Oleggio che hanno scavalcato il muro di cinta e poi forzato la porta. Hanno chiesto l'intervento di un'ambulanza. Zenone è stato ricoverato nel reparto di Seconda Medicina del Maggiore di Novara: non è in prognosi riservata ma ha bisogno di essere sottoposto a una serie di cure. [m. p. a.]

Oleggio, si vive «Noi per loro»

OLEGGIO. Entra nel vivo il progetto «Noi per loro»: è promosso da un gruppo di oleggesi, con la collaborazione dell'omonimo gruppo di Cameri, per organizzare il soggiorno estivo in Italia di bimbi di Cernobyl. Stasera con inizio alle 21 nell'auditorium della Casa della Gioventù si terrà un incontro aperto a tutti durante il quale verranno fornite informazioni specifiche sulla realizzazione del progetto. Ci sono già famiglie che hanno aderito. Stasera è atteso chi vuole fugare dubbi e ottenere dettagli tecnici. La fase preparativa deve concludersi entro il 20 gennaio.

A Bellinzago, Cameri, Novara, in altri centri e nel Verbano Cusio Ossola l'ospitalità ai piccoli bielorussi è una tradizione. A Oleggio un gruppo di volontari, per la maggior parte appartenenti ad associazioni di volontariato, intende avviare da quest'estate un'analoga esperienza. Alle famiglie interessate vengono già da ora garantiti sostegni e consulenze specifiche per vivere nel modo migliore il periodo estivo con i piccoli ospiti. [m. p. a.]

NOVARESE

Fu presidente 20 anni fa «Luigi Bellosta non ha insultato nel calcio»

BRIGA. «Luigi Bellosta? Da un sacco di anni non è più dei nostri». In merito ai recenti fatti di cronaca che hanno portato alla ribalta il nome dell'imprenditore Luigi Bellosta, l'Associazione Briga Calcio ha voluto fare delle precisazioni per evitare equivoci che avrebbero inopportunamente coinvolto il sodalizio sportivo.

Il cognome Bellosta è infatti uno dei più diffusi a Briga e nel Borgomanerese. Anche l'attuale presidente della squadra di calcio è un Bellosta, che di nome fa Vittorio, 37 anni, dirigente industriale.

L'associazione calcistica intende ribadire che Luigi Bellosta, che pure è stato presidente del Briga nel '70, da almeno vent'anni non faccia più parte del direttivo «rossoblù».

La precisazione si è resa necessaria per evitare il ripetersi di altre situazioni di imbarazzo come quelle che si sarebbero create subito dopo il nuovo arresto dell'ex presidente Bellosta, di nome Luigi. Bellosta deve scontare la pena che gli è stata comminata per ricettazione di marche da bollo false. [s. bot.]

Voleva droga in cella Tenta di corrompere un agente

VIGEVANO. Una «profumata ricompensa» dall'esterno in cambio di un favore molto particolare: procurarle della droga. La richiesta è stata rivolta da una ragazza slava, detenuta nel carcere di Vigevano, ad un giovane agente di polizia penitenziaria, la quale non ci ha pensato un attimo e ha denunciato l'episodio ai suoi superiori.

E' stata così informata la magistratura e la responsabile, Ferida Ahmetovic, 29 anni, nata in Bosnia, domiciliata a Imola e attualmente detenuta per altra causa, ieri è comparsa davanti al tribunale di Vigevano per rispondere di istigazione alla corruzione di un pubblico ufficiale. I giudici hanno ascoltato la deposizione dell'agente, G. M., 33 anni, residente a Voghera, e di un collega che aveva assistito al tentativo di corruzione. L'imputata, che ha alle spalle precedenti per furti, stupefacenti ed evasione, è stata condannata ad un anno e sei mesi di reclusione, senza benefici di legge. Il pm Erminio Rizzi aveva chiesto una pena più severa: due anni. [c. br.]

Occasione unica a Biella. La rinomata Pellicceria

mq. SU TRE PIANI

Maucci

Soltanto a BIELLA in via Italia 13 Tel. (015) 23143

SI RINNOVA e SVUOTA i LOCALI

LA COLLEZIONE ALTA MODA e PRET-A-PORTER da 1.590.000 - a 4.900.000

CAPI IN PELLE 190.000 - 290.000

e SHEARLING da 390.000 - 990.000

VALUTAZIONE MASSIMA PER I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA

Il Sogno diventa realtà

FENDI

pellicce moda pronta

I Primi Saldi

di

VIA OMAR

NOVARA - VIA OMAR, 13 - TEL. (0321) 629893

Intervento di Enzo Ghigo con una lettera a Prodi, a Napolitano e Costa

Basta rattoppi nella Val Vigezzo

Il presidente della Regione chiama Roma

Il presidente della Regione Enzo Ghigo. Sotto [redacted] immagine della discussa strada della Val Vigezzo

Il vertice sulla viabilità

I progetti per le nuove strade dalla Bassa Novarese all'Ossola

NOVARA. E' pace fatta tra la Regione e gli enti locali della zona nord-orientale del Piemonte. All'indomani dell'incontro sulla viabilità con l'allora ministro Antonio Di Pietro, i Comuni e le Province di Novara, Verbania, Biella e Vercelli avevano attaccato l'amministrazione torinese, colpevole di averli dimenticati. Mercoledì a Vercelli la riunione dell'accordo con il presidente Enzo Ghigo. Oggi la Regione è a Novara per l'Alta Velocità.

L'assessore comunale di Novara **Andrea Olivelli** è critico verso l'Anas

Il sindaco [redacted] Verbania **Aldo Reschigna** [redacted] dichiara soddisfatto dell'incontro

Sul tavolo i progetti viabili che riguardano [redacted] quadrante Nord Est. Molti interessano anche il Novarese e il Verbano Cusio Ossola. Nel Vco sono stati ritenuti prioritari il terzo lotto di Omegna, la circonvallazione [redacted] Verbania e i collegamenti con la Svizzera. In particolare è stato concordato un cofinanziamento [redacted] Regione e enti locali con l'Anas per redigere il progetto esecutivo della strada verbanese: «E' importante - commenta il sindaco Aldo Reschigna - trasformare lo studio di fattibilità in un piano definitivo. Solo così usciremo da uno stallo di anni».

Nel Novarese è in primo piano la questione della tangenziale del capoluogo già finanziata e mai partita. Andrea Olivelli, assessore di Novara, non è leggero nei confronti dell'Anas: «Siamo preoccupati perché abbiamo l'impressione che nell'ente statale manchi la capacità di progettazione. Sembra sia al collasso». A proposito dell'anello delle tangenziali novaresi è stato decisa una collaborazione tra Comune e Provincia sulla definizione di altri due lotti che collegheranno la fine della circonvallazione a Cameri con la strada per Borgomanero e quella per la Valsesia.

Riguarderà anche il Novarese il progetto per la tangenziale di Vercelli che dovrebbe arrivare sino a Borgovercelli. Da qui la statale 11 potrà essere modificata con circonvallazioni nei paesi di Ortengo e Cameriano. Quindi, l'attesa Pedemontana biellese attraversa il territorio di Romagnano e sarà il presupposto su cui studiare il progetto della variante di Borgomanero. Per la strada del Medio Novarese è costituito un gruppo di lavoro con Anas, Regione, Comuni e Provincia.

Non si è dimenticata la questione Malpensa, strategica per tutto il territorio piemontese. Sono state avanzate due ipotesi di collegamento con il Novarese: il potenziamento della viabilità dalla statale del Lago Maggiore oppure l'ampliamento del passaggio sul Ticino a Galliate.

L'assessore novarese Olivelli e il sindaco di Verbania Reschigna concordano: «E' stata una riunione positiva. Anche [redacted] in ritardo la Regione ha rimediato al suo errore». [b. c.]

DOMODOSSOLA. Basta con i rattoppi e gli interventi saltuari sulla statale della valle Vigezzo. Ci vuole un piano straordinario di interventi da finanziare anche attraverso i fondi della protezione civile, per garantire una volta per tutte la sicurezza sull'intera arteria, da Masera al confine svizzero. Non lo dicono solo gli amministratori vigezzini, esasperati dalle interruzioni che hanno messo in ginocchio l'economia della valle. Lo afferma [redacted] anche il presidente della [redacted]gione Enzo Ghigo [redacted] una lettera a Prodi e ai ministri di Interno e Protezione civile, Napolitano, e dei Lavori Pubblici Paolo Costa, all'amministratore dell'Anas Giuseppe D'Angiolino.

La Regione, che si è assunta l'onere di tre miliardi per la realizzazione di un percorso alternativo sul versante Trontano, Verigo, Marone, è quindi intervenuta con tutto il suo peso per la soluzione di un problema, quello della precarietà delle comunicazioni, che è diventato vitale per i seimila abitanti della valle Vigezzo. L'appello al Governo è firmato, oltre che dal presidente, dagli assessori regionali ai trasporti, Antonino Masaracchio, e alla difesa del suolo, Ugo Cavallera.

La Regione si dice «vivamente preoccupata per l'incapacità da tempo manifestata dall'Anas di approntare con la dovuta decisione gli adeguati progetti e le necessarie risorse finanziarie in un piano organico di interventi definitivi per garantire la sicurezza del transito su tutta la statale vigezzina».

«L'urgenza di intervenire in modo completo - afferma Ghigo - è determinata dalla gravissima situazione di instabilità dei versanti che hanno portato più volte, nel corso degli ultimi anni, a prolungate chiusure della statale, a seguito della caduta di massi, frane, continui distacchi di porzioni di parete. Questi eventi hanno determinato una [redacted] di incidenti mortali e gravissime ripercussioni sull'economia della valle, e [redacted] l'ultima interruzione di dicembre ha dato il colpo di grazia, con il pressoché totale fallimento della stagione invernale». C'è quindi un invito pressante «ad assumere i necessari e non più rinviabili provvedimenti» e «a rendere rapidamente noti tempi, modalità e finanziamenti».

«La messa [redacted] sicurezza delle comunicazioni - ha dichiarato il consigliere regionale Ettore Racchelli - è la condizione indispensabile per il piano di rilancio economico e turistico della valle che è stato concordato fra il Presidente, la giunta regionale e gli amministratori locali». [redacted] programma sarà imperniato [redacted] potenziamento del bacino sciistico vigezzino e incentivazioni alle attività economiche. E' allo studio, in base alla [redacted]mativa Cee, anche la possibilità di istituire un punto franco, una zona extradoganale esen[redacted] in valle Vigezzo.

Adriano Velli

Verbania

Per i «botti» arresti [redacted]

VERBANIA. Il giudice per le indagini preliminari del tribunale, Luigi Montefusco, non ha convalidato gli arresti dei fratelli Girón - titolari della ditta Fati in corso Europa a Pallanza - eseguiti il 23 dicembre dagli agenti della Divisione amministrativa della questura del Verbano Cusio Ossola durante un'operazione «anti-botti» di San Silvestro. Nel magazzino di Anna, Federica, Giuseppe e Mario Girón, gli agenti di polizia avevano trovato e sequestrati 2 quintali di «artifizi pirotecnici» qualificati come «esplodenti». Il giudice ha però ritenuto che la quantità non potesse ritener[redacted] «ingente» e che [redacted] vendita dei botti non fosse vietata [redacted] soltanto sottoposta a specifica autorizzazione. «Non c'era neppure - si legge nel testo del provvedimento del gip - la necessità impellente di interrompere l'iter criminoso mediante la privazione della libertà personale dei titolari dell'esercizio, potendo la situazione di pericolo venir rimossa con il [redacted] questro del materiale». Subito dopo il loro arresto, i fratelli Girón - incensurati - erano stati rimessi in libertà. Con un comunicato del loro legale, avvocato Fuhrmann, avevano precisato che il valore della merce era di 4 milioni, e non di 40 così come riportato dai giornali, e che fuochi d'artificio erano stati acquistati in buona fede da un rappresentante [redacted] commercio. [a. r.]

Allarme dei sindacati per i molti trasferimenti del personale

«Chi è il direttore dell'Inps? Un generale senza esercito»

GRAVELLONA TOCE. Ancora nubi sul centro operativo Inps di Gravellona Toce. Cgil, Cisl e Uil denunciano la grave carenza di personale nella quale potrebbe venire a trovarsi la sede a causa dei previsti trasferimenti di personale. «L'operatività del centro Inps di Gravellona Toce verrebbe pregiudicata - scrivono i sindacati - dai trasferimenti di personale, circa un terzo, con forti difficoltà nell'erogazione dei servizi».

I trasferimenti, nove persone sul totale di una trentina di impiegati, sarebbe dovuto, secondo fonti sindacali, alle richieste fatte dal personale stesso di ritornare nelle sedi di provenienza. Da poco è stato nominato anche il direttore dell'Inps Vco anche se a questo punto, denunciano i sindacati, la situazione è paradossale.

«Avremo un generale senza esercito - afferma [redacted] amara ironia Mario Ventrella della Cisl - quello che [redacted] era stato presentato come un grande evento rischia di trasformarsi quasi in una burla. In questo momento stiamo procedendo ad un decentramento effettivo dei servizi più importanti per i lavoratori e proprio a Gravellona Toce, sancito anche in un incontro al quale avevano partecipato sia il sindaco gravellonese Rino Porini che il presidente della Commissione Vigilanza e Controllo Paolo Lucchesi; in quella occasione avevamo avuto una serie di garanzie, non ultima quella della messa a regime dell'Inps con un organico che si aggirerà attorno alle ottanta unità. Nessuno pensi di trasferire servizi a Novara. Noi vogliamo la sede Inps funzionale ed operante nel Verbano, Cusio e Ossola». [v. a.]

[redacted] CORSI FINANZIATI [redacted]

Inventare un'impresa

Una nuova opportunità per persone disoccupate. Infatti la Regione e la Gepi hanno sottoscritto una convenzione per un progetto di orientamento su attività imprenditoriali nel Vco, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, che consente agli interessati di seguire gratuitamente una serie di lezioni formative ed un ulteriore corso specifico volto alla redazione del piano d'impresa. Il progetto è stato presentato ieri agli operatori locali nel corso di un incontro promosso a villa San Remigio dall'assessore provinciale Mauro Bardaglio; ad illustrarlo è intervenuto da Roma Cleofe Guardigli, consulente della Gepi. Destinatari sono disoccupati, giovani tra 18 e 25 anni, lavoratori in mobilità o in cassaintegrazione, iscritti da almeno 24 mesi in collocamento, emigrati. La scheda di iscrizione deve essere presentata entro il 22 gennaio al Bic Piemonte (in via Curtatone 5 a Torino), tel. 011-660.26.66. [s. r.]

Ancora precipitazioni nell'Ossola con conseguente pericolo di valanghe

Neve, tre metri e mezzo al Moro

E per Macugnaga è il record dell'innevamento

DOMODOSSOLA. Ancora neve [redacted] montagna. Negli ultimi giorni, ne è caduto più di mezzo metro oltre i mille metri di quota. Secondo le misurazioni effettuate ieri mattino, il manto ha raggiunto i 342 centimetri al Monte Moro, che continua a detenere il record dell'innevamento, 285 centimetri ai Sabbioni in alta val Formazza, 225 al Vannino.

A Ciamporino ci [redacted] due metri di neve, 165 centimetri alla «piana» di Vigezzo, un metro abbondante a Formazza paese e a Macugnaga, sessanta centimetri a Santa Maria Maggiore.

Il pericolo di valanghe è ancora marcato, soprattutto sui versanti ripidi e nelle zone di accumulo da vento, ed è destinato a rimanere costante nei prossimi giorni. Secondo l'ultimo bollettino delle valanghe per le valli ossolane diffuso ieri, «piccole valanghe spontanee di neve a debole coesione possono verificarsi sui versanti più ripidi a tutte le esposizioni, oltre i 2000-2200 metri di quota.

E' inoltre possibile provocare il distacco, anche con debole sovraccarico, di valanghe a lastroni superficiali».

L'ennesima raccomandazione ad evitare comportamenti imprudenti, che possono mettere a rischio la propria e l'altrui incolumità.

La sicurezza delle piste è garantita dagli addetti agli impianti che hanno l'obbligo di rimuovere gli accumuli di neve che possono costituire un pericolo.

Se il rischio aumenta, vengono adottati provvedimenti cautelari, com'è avvenuto nei giorni scorsi per la seggiovia che sale al Belvedere. A Macugnaga c'è una commissione di esperti presieduta dal sindaco che tiene [redacted] costantemente sotto controllo la situazione. Ma non bisogna assolutam[redacted] uscire dalle piste.

Ieri per il maltempo [redacted] rimasti chiusi gli impianti di Domobianca, che già oggi torneranno comunque a funzionare regolarmente.

La neve abbondante consentirà anche l'apertura nel fine settimana di impianti minori come la sciovia di Cheggio, in valle Antrona e quella di Malesco, aperta già ieri pomeriggio. Le precipitazioni di ieri non hanno creato particolari problemi alla viabilità.

Ha nevicato ancora sul passo del Sempione che è comunque transitabile anche se per gli automobilisti c'è l'obbligo di avere le catene a bordo. Secondo il bollettino dell'Apt diffuso ieri, è meglio avere le catene di scorta [redacted] anche per salire a San Domenico, alla piana di Vigezzo e al Devero. Sono aperte le piste di pattinaggio a Malesco e Macugnaga. [a. v.]

Assemblea questa sera

Stabilimento Enichem di Pieve Qual è il futuro?

PIEVE VERGONTE. «Quale futuro per lo stabilimento Enichem di Pieve Vergonte?». All'interrogativo cercheranno di rispondere politici ed amministratori locali nel corso [redacted] un Convegno organizzato dal Comitato Provinciale del Cdu. L'incontro si terrà stasera alle 21 presso la Sala «Del Ponte» di Pieve Vergonte con la presenza di Ermelindo Bacchetta, l'onorevole Teresio Delfino, vicepresidente della Commissione Bilancio della Camera, Ugo Cavallera, assessore regionale all'ambiente, Giuseppe Girondino e Walter Zanetta.

All'assemblea pubblica, che è stata voluta anche per affrontare [redacted] problema occupazionale particolarmente grave nel Verbano Cusio Ossola, parteciperanno le maestranze dello stabilimento Enichem ed i rappresentanti [redacted] mondo del lavoro e degli enti pubblici del territorio. [v. a.]

COMUNE DI [redacted]
PROVINCIA DI NOVARA
Estratto avviso di asta pubblica
[small print illegible]
Lucini G

UN [redacted]
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 507.600
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali
PROMETEO FINANZIAMENTI
Tel. 0321/393261 - [redacted] di Novara - [redacted] Italia, 11

Enaip BORGOMANERO
Formazione per l'EUROPA
CORSI [redacted] SERALI
Area INFORMATICA: WINDOWS 3.1, WIN '95, WORD 6.0, EXCEL 5.0, ACCESS 2.0, AUTOCAD 12 base, 3D Architettonico, PAGE MAKER 5.0, INTERNET, Programmazione con VISUAL BASIC
Area [redacted]: CONTABILITÀ e FISCO
Area [redacted]: INGLESE, TEDESCO, SPAGNOLO
Area COMUNICAZIONE: COMUNICAZIONE INTERPERSONALE, PARLARE in PUBBLICO, COMUNICAZIONE di GRUPPO, GESTIRE le RIUNIONI
INFORMAZIONI
Via PIOVALE, 33 - Tel. 0322/845169 - 844494 - 844497

Per consolidamento e sviluppo propria presenza anno 1997, azienda leader settore largo consumo operante a livello nazionale, seleziona venditori/trici automuniti/e max 45enni, con esperienza, per canale dettaglio
- tradizionale/organizzato
Zona d'interesse: Verbania e provincia.
Offresi [redacted] diretta con stipendio, diaria, incentivi, pre[redacted].
Richiedesi residenza in [redacted] sopraindicata.
Scrivere: Casella Postale 108 - 21100 Varese.

DISCOTECA DANCING GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDÌ 10 GENNAIO DANIELE CORDANI
[redacted] 11 GENNAIO BEPPE NARDI
DOMENICA 12 GENNAIO VALERIA MARINI
Orchestra SERGIO PEZZI
VENERDÌ E DOMENICA INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

Salone LA STAMPA
Via Roma [redacted] - Torino
Abbonamenti La Stampa Tel. 6568.334 335
Pubblicità Publikompass Tel. 666.52.11
Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale Tel. 534.914
Specchio dei tempi Tel. 65681

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Allo Sportello del cittadino anche i casi del rio Inferno e della frana di Quarna

«Noi, sfrattati dalla Tettoia»

E la Regione: «Presto la nuova concessione»

LO Sportello del cittadino è aperto da pochissimi giorni ma ha già raccolto decine di segnalazioni dei lettori, sia dal Novarese che dal Verbano Cusio Ossola.

Oggi pubblichiamo i primi tre casi e le rispettive risposte. Nel frattempo rinnoviamo l'invito a scriverci. L'indirizzo dello «Sportello» è presso La Stampa, corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Le lettere possono anche essere spedite anche via fax al numero 0321 36391 (sempre attivo). Devono essere firmate, corredate di indirizzo ed eventuale recapito telefonico.

I casi affrontati oggi offrono, meglio di qualsiasi spiegazione «a tavolino», l'idea di quello che vuole essere lo Sportello del cittadino. Uno strumento in più per tentare di risolvere i mille problemi quotidiani che nascono dalla burocrazia, dai ritardi e dal palleggiamento di responsabilità e semplicemente un aiuto per superare quelle difficoltà di linguaggio che a volte creano ostacoli insormontabili.

E se le risposte che arrivano sono insufficienti o, peggio, all'insegna dello scarica-barile? Il lettore può tranquillamente tornare alla carica. Noi faremo altrettanto chiedendo maggior puntualità.

■ Intra, la Tettoia «negata».

Hanno scritto allo Sportello del cittadino i titolari dell'Edicola «El Giornalatt», dell'Agenzia Viaggi «Scot», e del Bar «Scalo». Tutte queste attività erano ospitate, prima della ristrutturazione, sotto la caratteristica Tettoia all'imbarcadero di Intra.

Il loro caso: «Vogliamo denunciare un "grave" fatto di ingiustizia e inadempienza posto in atto dalla Regione Piemonte nei confronti di cittadini che chiedono solamente di poter svolgere il proprio lavoro. Da troppo tempo ormai ci stanno prendendo in giro, rifiutandoci i contratti che ci spettano, ledendo la nostra dignità e non rispettando quanto indicato su documenti a suo tempo da loro stessi firmati. Siamo infatti in attesa di rientrare (dopo quattro anni!) nei locali adibiti alle nostre attività commerciali siti sotto la Tettoia dell'ex imbarcadero di Verbania-Intra (la ristrutturazione della stessa è terminata nel mese di maggio '96)».

A loro risponde il vicepresidente della giunta regionale avvocato Gaetano Maiorino: «Le affermazioni dei tre firmatari sono destituite di qualsiasi fondamento: la realtà è che la giunta regionale sta valutando *nell'esclusivo interesse pubblico* l'opportunità di una concessione ad occupare, per un periodo di tempo ragionevole, spazi sull'imbarcadero onde possa esservi svolta l'attività commerciale dei tre postulanti.

La questione, che verrà peraltro risolta a tempi brevi, non è di facile soluzione: in quanto bisogna innanzitutto individuare i progressi periodi di tempo durante i quali i tre interessati occuparono *senza titolo* l'imbarcadero e conseguentemente valutare, nell'interesse pubblico, l'opportunità di una sanatoria e l'individuazione delle somme dovute all'amministrazione regionale.

Contestualmente la giunta regionale valuterà, si ribadisce nell'interesse pubblico e *non* dei privati, l'opportunità di una nuova concessione e l'individuazione del giusto corrispettivo da erogare. Al riguardo, per una soluzione della questione insorta, sono in corso contatti tra il vicepresidente e assessore al Legale da una parte e l'avvocato Brizio, che tutela gli interessi dei tre cittadini verbanesi interessati all'altra».

■ Frana a Quarna Sotto. «Nel luglio dell'anno scorso, in pieno centro abitato di Quarna Sotto, sopra Omegna, vi fu il crollo di un muro che provocò una frana ostruendo la strada sottostante. Questa strada a distanza di mesi è ancora inagibile, nessun lavoro è stato fatto e ciò causa disagi notevoli agli abitanti della zona Orsei di cui molti ultraottantenni, per i quali era la via più diretta per poter raggiungere tutti i giorni l'unico negozio di alimentari, la posta, la chiesa, il municipio, costringendoli in questo periodo invernale ad un autentico isolamento.

La responsabilità sono palleggiate tra Comune, assicurazioni, proprietari, per cui è difficile provare a rivolgersi per ottenere notizie. Nel momento del crollo la tv locale e i giornali ne parlarono, vorrei tanto che anche ora si interessassero visto che per le solite lungaggini burocratiche si debbono sopportare pesanti disagi che potrebbero essere facilmente evitati con un po' di buona volontà e buon senso».

La segnalazione è di Anna Coppi, figlia di un ultraottantenne della zona Orsei di Quarna Sotto che da quindici giorni non si reca in piazza e deve farsi comperare il pane e la spesa tutti i giorni da altri.

Il sindaco ha preferito non rendere pubblica la risposta, «tradendo» lo spirito dello Sportello del Cittadino che punta, attraverso casi singoli, a fornire chiarimenti e soluzioni a più persone con lo stesso problema. Ecco il messaggio che ha fatto pervenire il sindaco di Quarna Sotto, Marco Rampone: «Essendomi impossibile dare una risposta 'breve' e allo stesso tempo puntuale, ho preferito inviare lettera risposta, con tutti i riferimenti del caso, direttamente alla signora Coppi Anna».

● «Sistemate il rio Inferno». La segnalazione arriva da Alberto Albertini, alluvionato di Crusinallo di Omegna, che ha perso casa e negozio. Chiede un pronto intervento per sistemare l'alveo Rio Inferno.

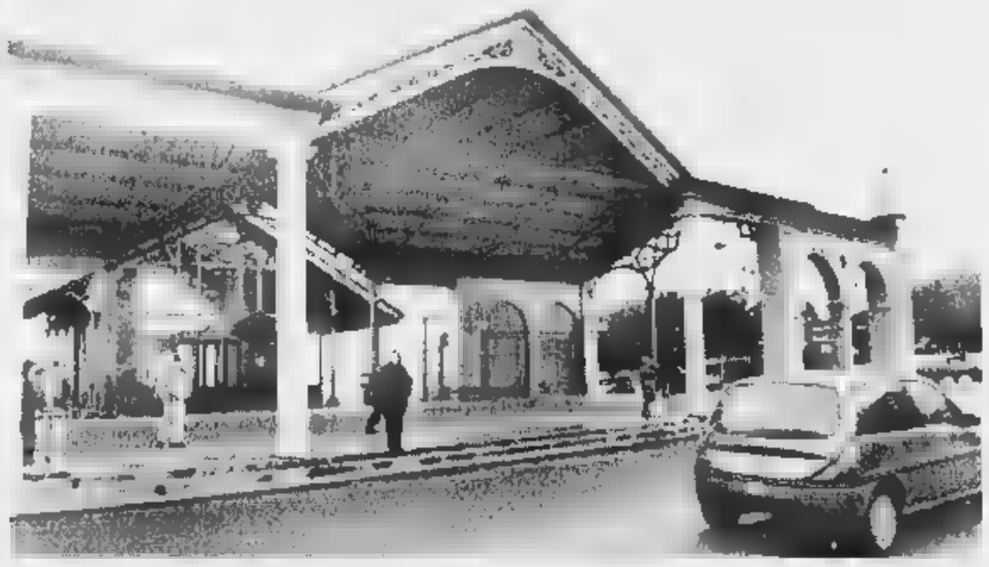
Scrive: «In riferimento alla copiosa corrispondenza intercorso che dura ormai da oltre tre anni, e alla vostra del 4 marzo '81 n. 997 di protocollo indirizzata anche al Genio Civile di Novara per conoscenza, la presente per segnalare che le piogge torrenziali dei giorni scorsi hanno ulteriormente aggravato la situazione già critica fin dall'ottobre '79 dell'alveo Rio Inferno presentando un grave pericolo, oltreché alle proprietà private circostanti, tra cui la mia, anche alla viabilità che potrebbe essere compromessa sul nuovo tratto del passante viario attualmente in fase di ultimazione, la cui futura importanza è a tutti nota.

Pertanto si richiede ancora una volta un sopralluogo con la speranza che all'ultimo prima della fase operativa di pronto intervento al fine di regolarizzare l'alveo del rio suddetto a salvaguardia della pubblica utilità».

Tempestiva la risposta del sindaco di Omegna Teresio Piazza: «La risistemazione del Rio Inferno, come quella degli altri rii coinvolti nell'alluvione dell'8 luglio 1996, è all'attenzione dell'amministrazione comunale, dei tecnici della Regione e degli altri enti interessati riuniti in apposita conferenza dei servizi.

E' già stato realizzato un primo intervento a partire dai giorni immediatamente seguenti l'evento. E' in corso di realizzazione un intervento di rinforzo con una spesa di 300 milioni. E' in corso di definizione il progetto di risistemazione definitiva a cura dell'ing. Colombo e della dr.ssa Gay per un importo di un miliardo. Tale cifra consentirà di realizzare gli interventi più urgenti, mentre altre opere dovranno essere realizzate dall'Anas e dalla Snam. Il progetto esecutivo verrà sottoposto al parere dell'apposita Conferenza dei Servizi nelle prossime settimane e immediatamente dopo verranno appaltati i lavori che dovranno concludersi entro il 1997. E' possibile che alcuni edifici, realizzati negli anni passati in prossimità della foce (come quello del signor Albertini), siano soggetti a rilocalizzazione».

A CURA DI Carlo Bologna



La Tettoia di Intra è stata ristrutturata di recente. La Regione precisa: «Ogni decisione sarà presa nell'interesse pubblico»

Tre commercianti di Intra: «Da quattro anni attendiamo di tornare nei locali dell'ex Imbarcadero»

IN BREVE

Provincia, dibattito in tv tra maggioranza e opposizione

Faccia a faccia televisivo tra maggioranza e opposizione della Provincia. «Vco Azzurra Tv» ha organizzato per stasera alle 20,30 un dibattito condotto in diretta da Maurizio De Paoli. Ospiti: da una parte il presidente della Provincia, Giuseppe Ravasio e l'assessore ai Trasporti Mauro Bardaglio; dall'altra Marco Zacchera e Gianmauro Mottini, del Polo delle Libertà. **[re. ba.]**

Deserta la prima asta per l'ex preventorio

Dovrà essere ridefinito il programma di vendita dell'ex preventorio. Infatti nei giorni scorsi è andata deserta l'asta pubblica per la quale si era fissata la cifra di cinque miliardi e 600 milioni. **[s. r.]**

VERBANIA

Possaccio, il bocciodromo si inaugura con una gara

Si inaugura oggi con una gara tra le otto società bocciofile cittadine il nuovo bocciodromo di Possaccio. Con 600 milioni è provveduto al rifacimento della copertura e alla ristrutturazione interna. **[s. r.]**

Alberto Buzio il re degli scacchi del Vco

E' Alberto Buzio, sindaco di Falmenta e presidente regionale delle Comunità Montane, il nuovo campione provinciale del Vco di scacchi. Si è laureato campione nelle gare che si sono svolte al Muttarone. **[v. a.]**

Il responsabile dell'Usl del Vco in graduatoria era sotto la sufficienza ma è stato premiato sul campo

Sanità, è già ricominciato il «totomanager»

Fino a domani nessuna poltrona è sicura, trema anche Vannini

NOVARA. Manager sanitari in bilico. L'assessore regionale, Antonio D'Ambrosio non si sbilancia, e nessuno «poltrona» è sicura sino a sabato.

Anzi in assessorato qualcuno è convinto che si dovrà attendere ancora qualche giorno, sino alla prossima settimana. Una scomoda eredità, quella lasciata dall'ex assessore regionale alla sanità Enzo Cuccò, che aveva nominato una società di servizi per compilare una graduatoria per i manager nominabili ai vertici della sanità piemontese.

Restano i criteri di scelta dettati dall'assessore: risultati del lavoro fatto in questi anni, con un occhio alla graduatoria ordinata - e pagata mezzo miliardo - dalla passata amministrazione regionale all'epoca delle nomine. In merito a quest'ultima vicenda, era intervenuto il Consiglio di Stato asserendo che le nomine dovevano rispettare i «voti» della graduatoria. Dopo le nomine, infatti, gli «esclusi» avevano presentato ricorso al Tar.

Poi si erano scandagliate le intenzioni dei manager stessi: erano state inviate 472 lettere, a tutti coloro che avevano partecipato alla selezione per sapere se erano ancora intenzionati a occupare il posto da dirigente sanitario. Molti degli esclusi si sono detti disponibili al ripescaggio: difficile rinunciare a priori a 200 milioni di stipendio annui.

A questi però si devono sommare i delicati «equilibri politici», che potrebbero stravolgere all'ultimo momento le decisioni della giunta.

Nella graduatoria il voto era 20, la sufficienza quindi si otteneva con la metà più uno. Resteranno «papabili» per i vertici delle 22 aziende sanitarie e sei ospedaliere tutti quelli che hanno ottenuto una votazione superiore a 11.

Solo tre gli insufficienti: Giuseppe Galanzino, responsabile del «San Luigi» di Orbassano, Mario Vannini, dell'Asl di Omegna ed Ezio Robotti commissario ad Asti.

Smentita l'«insufficienza» di Orbassano del commissario Antonio Fabbricatore, dirigente dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria che aveva ottenuto undici punti. Per quanto riguarda Orbassano, come per Novara entrambe sedi di Università, le aziende sanitarie e ospedaliere sono collegate agli atenei. D'Ambrosio sentirà i docenti universitari «E' una prassi istituzionale, nel caso ci sia un'azienda collegata all'Università. Ma anche in questo caso non ci sono nomi certi» spiega il segretario dell'assessore, Flavio Nolesso.

Smentito il trasferimento a Orbassano del commissario dell'ospedale cuneese Fulvio Moirano: «Per quello che dipende da me - dichiara - vorrei rimanere in città, poi dipenderà dalle decisioni dell'assessore e della giunta».

Ma il «totomanager» non ha basi certe sulle quali fare previsioni. In questi giorni rimbalzano di voci e indiscrezioni hanno dato «siluramenti» e avvicendamenti. Così era stato anche nel gennaio del '95, quando sul filo di lana arrivò la nomina di Carlo Quaglia, come dirigente dell'azienda sanitaria alessandrina, mentre nell'elenco dell'allora assessore Enzo Cuccò c'era un altro nome.

Tra le indiscrezioni questi i trasferimenti. Bruno Vogliolo che lascierà Biella, Paolo Tottamo e Gian Luigi Boveri dovrebbero lasciare le Asl 2 e 3 a Torino e Carlo Grando che dovrebbe «fare le valige» da Vercelli. In teoria sabato in giornata si dovrebbero conoscere le assegnazioni, e ognuna sarà accompagnata da motivazione.

Antonella

Mario Vannini responsabile dell'Usl del Vco ha molti consensi

Alti di stima

Le Comunità per la conferma

OMEGNA. Sul «caso» Vannini e sul problema del futuro della Sanità del Vco scendono in campo anche le Comunità Montane del Cusio-Mottarone, Valle Strona, Due Laghi, Valle Anzasca, Valle Cannobina e Valli Antigorio e Formazza. Seguendo l'esempio dei comuni del Cusio e dei sindaci dei principali centri della provincia prendono posizione a favore dell'attuale gestione dell'Asl 14.

In un documento inviato al presidente della Giunta Regionale Enzo Ghigo ed all'assessore alla Sanità Antonio d'Ambrosio, i presidenti degli enti montani fanno una serie di valutazioni sia sulla questione delle nomine che sull'operato del commissario straordinario dell'Asl 14 Mario Vannini. Il documento delle Comunità Montane giunge in Regione proprio nel momento in cui la Giunta sta per decidere, dovrebbe farlo entro domani, chi saranno gli uomini che guideranno le aziende sanitarie del Piemonte, ma giunge anche proprio nel momento in cui tra governo regionale ed enti locali, organizzazioni sindacali, sociali ed economiche è iniziato la consultazione sul Piano Sanitario Regionale. Proprio per questo motivo le Comunità Montane chiedono di essere consultate nel momento in cui si dovrà stabilire chi guiderà l'Usl del Vco anche analizzando l'operato dell'attuale commissario Vannini. «Come già evidenziato dai rappresentanti degli Enti Locali e dalle organizzazioni sindacali - scrivono i sei presidenti delle Comunità Montane - esprimiamo l'apprezzamento per l'operato del dottor Vannini che ha lavorato per portare avanti il Piano di Riordino Aziendale e, pur tra molte difficoltà, ha certamente mantenuto il contatto indispensabile con la realtà sociale e le istituzioni del Vco».

I firmatari Ezio Barbetta, Luigi Vitali, Giovanni Buzzi, Claudio Sonzogni, Silvano Destri e Arturo Prina chiedono pertanto che la Giunta regionale riconfermi Vannini. **[v. a.]**

L'INTERVISTA

UN OSSOLANO FRA GLI AZZURRI DEL CIRCO BIANCO

Maurizio Feller a Chamonix per la discesa libera di Coppa del Mondo

«Il '97 sarà l'anno del riscatto»

Sul casco gli sponsor di casa: Bpn e Domobianca

DOMODOSSOLA MAURIZIO Feller, discesista ossolano della «valanga azzurra», con il '97 volta pagina. Dopo un avvio di stagione «in sordina», riparte per la seconda avventura in Coppa del Mondo con rinnovate ambizioni e nuovi sponsor. Ancora una volta Maurizio non ha dovuto andare lontano. Come l'anno scorso con Macugnaga e il Monte Rosa, i partner li ha trovati praticamente in casa: sono la Banca Popolare di Novara e Domobianca, la stazione sciistica più vicina a Domodossola, dove il campione ha mosso i primi passi con il locale Centro agonistico. E sono stati proprio il presidente dello Sci Club, Valerio Beltrami e il responsabile della società Sciovie Lusentino-Moncucco, Rinaldo Rolandi, da sempre suoi estimatori, a fare di tutto per assicurarselo, assieme alla Bpn, «testimonial» sulle piste del Circo Bianco.

Maurizio Feller punta a raddrizzare la stagione con i suoi fedeli «Atomic»

Un ruolo che Maurizio ha accolto con un attestato d'affetto. «Mi ha fatto molto piacere e vorrei ricambiare questo atto di fiducia, arrivato per me in un momento particolarmente delicato, con un buon posto in classifica», confessa il discesista ossolano, finanziere come il compagno Ghedina. Magari già a Chamonix, dove il campione, che ha raggiunto la località francese assieme a papà Dario, da mercoledì è impegnato nelle prove di qualificazione. Le prime due non sono andate granchè, e oggi spera di rifarsi nella terza. In gioco c'è il pettorale della squadra azzurra per la «libera» di Coppa che si correrà domani. «Sarebbe davvero bello inaugurare una prestazione convincente i nuovi marchi che porto sul casco...», ammette.

Finora la stagione agonistica è stata per lui particolarmente avara. Prima l'annullamento delle discese in Canada, poi i deludenti risultati in val d'Isère, Val Gardena e la caduta nella gara di Bormio. «Con la neve molto ghiacciata, gli sci si erano rovinati ed erano diventati incontrollabili - racconta Feller - e ho finito per tagliare il traguardo strisciando, ma almeno ho stroppato applausi».

L'undicesimo posto conquistato la scorsa stagione a Vesonnaz sembra lontano, ma sta anche lì a dimostrare le potenzialità dell'atleta ossolano. Con i 22 anni e l'azzurro più giovane e i tecnici, Ghidoni in testa, sanno che ha notevoli margini di miglioramento.

Che cosa c'è che non va?

«Innanzitutto un mal di denti che da tempo mi lascia in pace. Adesso, dopo le ultime cure, spero di aver risolto il problema. E poi c'è una buona dose di sfortuna, con una serie di circostanze che hanno finito per penalizzare il rendimento».

Quali sono?

«A Bormio, ad esempio, la scelta dei materiali. Se si sbaglia o gli stessi sci, come è capitato a me, vengono troppo sfruttati troppo, si paga. Più in generale, il fatto che per la gara ci sono, oltre ai sei già qualificati di diritto, oltre posti disponibili e siamo quattro a contenderceli: Seletto, Senigagliesi, Colturi ed io. Ce li giochiamo con le selezioni e il giorno della gara chi di noi scende in pista ha già due nelle gambe. Anche per questo divente difficile entrare fra i primi trenta...: ecco, forse io patisco più di altri queste selezioni»

In una recente diretta tv, Paolo De Chiesa, ex azzurro ora commentatore, ha detto che, seppure incosciamente, forse ti senti già appagato.

«Storie. In tal caso me ne starei a casa e non sarei qui a provarci ancora. Ritengo che Paolo si sia fatto questa idea di me per un equivoco di fondo. Ci vediamo spesso prima delle gare e quando mi chiede come sto e cosa penso di fare, non faccio mai lo spaccone. Non sono tipo che si 'gasa' e lui scambia questa mia apparente modestia, forse eccessiva ma nel carattere mio e di molti ossolani, per mancanza di convinzione».

Pietro Benacchio

Guida agli avvenimenti di questo venerdì notte nei locali delle due province

Reggae e blues con i Goss e Treves

La band borgomanerese alla «Posada Colita» di Veruno, il musicista milanese al «Berimbao»
Riflettori puntati sul «Mc Gill's» per la finale di «Karovana Rock». Underground in discoteca

Occhi puntati sul palcoscenico del «Mc Gill's» dove stasera va in scena la finale provinciale di «Karovana Rock». Ma la nottata propone anche il sound di Fabio Treves sul Lago d'Orta, danze latino-americane, cabaret e tanto, tanto rock.

[redacted] **STRESA.** Serata finale per «Karovana Rock» al «Mc Gill's». Sul palco, riflettori puntati dalle 22 sui «Just Married», «Pay Cash», «Lovers», «Future Squares» e «Riciclati». Ogni band avrà a disposizione trenta minuti per eseguire il proprio repertorio. Dai cinque gruppi uscirà quello che a fine gennaio parteciperà alla finale regionale.

PETTENASCO. Al «Berimbao Cafè» di Crabbia dalle 22 suona la band [redacted] Fabio Treves. Assieme al vocalist e armonicista si esibiranno Massimo Serra (batteria), Tino Cappelletti (basso), Alex Gariazzo (chitarra e voce). Genere blues.

PISOGNE. Al «Bulldog pub» (ex Piscine) dalle 22 entrano in scena i «Fuz-Fuz Machine». Gene[redacted] hard rock.

[redacted] Alessandro e Alberto Gallo (ex Bob a 4) suonano al «Circolo delle Alpi». Appuntamento dalle 22.

[redacted]. Si esibiscono dalle 21,30 gli «Art Work» al bar «Memphis». Propongono un repertorio rock.

OMEGNA. Il «rockattivo» dei trascinanti «Ingranaggi Selvaggi» irrompe al bar «Bon Bon». Dalle 22.

VERUNO. A grande richiesta tornano alla «Posada Colita» i «Goss». Special guest, il batterista Frank Poletti. Possibilità di cena su prenotazione.

STRESA. Blues dalle 22.30 al «Paperla Cafè». A proporre i pezzi più noti del genere saranno i «Bates Motel».

ORNAVASSO. Scuola di danze latino-americane con animazione per il pub «Nostromo». Dalle 22.

CUZZAGO DI PREMOSELLO. Direttamente dal «Mazoom» di Desenzano, e ospite della discoteca «Nabila» Stevie Mantovani. [redacted] alternerà al mixer [redacted] i deejay resident.

[redacted] **DI MOMO.** Il gruppo «Electric Blues» suona all'«Armstrong Pub». La band propone covers swing e boogie. Prime note dalle 22.

[redacted] Si balla a bordo della discoteca «Battello» con i pezzi commerciali proposti da Franky. Musica dal vivo al pianobar. Dalle 23.

SIZZANO. I «Dioniso» suonano alla «Cantinaccia», stasera e domani. Genere rock melodico. Dalle [redacted]

[redacted] Direttamente dal «Cocoricò» di Riccione è ospite alla consolle del «Maneggio» Ralf. [redacted] alternerà alla consolle con i deejay resident. Dalle 23.

VINTEBBIO. Si balla sue due piste alla discoteca «Le Cave». Alla consolle, Fabrizio Pareti e Micro Dj. In paninoteca musica dal vivo.

SESTO [redacted] Cambio della guardia all'«Iguana Cafè». Di scena dalle 22 il gruppo «Preto no branco». Possibilità di cena con specialità brasiliane su prenotazione.

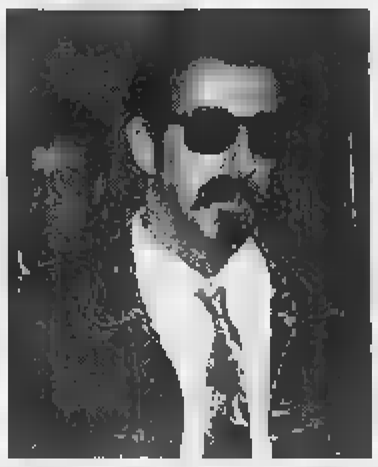
BORGOLAVEZZARO. Serata a «Pal[redacted] aperto» alla birreria «Music Club». Dilettanti allo sbaraglio dalle 21,30.

SILLAVENGO. Serata di discobar al «Castello» dalle 22. Il locale è aperto dal mercoledì alla domenica dalle 20. Domenica dalle 15.

[redacted] Tra soul e rock al bar «la Frottola». Dalle 21,30 con le canzoni di Sharon.

LEGNANO. Serata di cabaret al «Daily Rose». Commerciale e revival con il deejay Danny. Ma anche musica live [redacted] latino-americano. Dalle 23.

A CURA DI Marco Piatti



Da sinistra i Goss, che [redacted] stasera alla «Posada Colita» di Veruno [redacted] qui sopra Fabio Treves di scena al «Cafè Berimbao» a Crabbia di Pettenasco sulle alture [redacted] Lago d'Orta

Da oggi a Novara

Per il cinema super-sconto [redacted] sale

NOVARA. Un pomeriggio al cinema, a prezzo ridotto. La promozione arriva dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento dello spettacolo [redacted] interessa le sale cinematografiche italiane. Alcuni gestori del capoluogo vi aderiscono [redacted] partire da oggi. L'offerta è allettante: 7 mila lire i biglietti interi, 5 mila lire i ridotti. Le sale cinematografiche che hanno aderito all'iniziativa sono il cinema Vip, per gli spettacoli di venerdì e sabato pomeriggio, il cinema Eldorado, al sabato pomeriggio, e il Faraggiana, sempre al sabato pomeriggio.

Si arricchisce in questo modo la gamma di tariffe che caratterizza le sale novaresi. In pratica il prezzo del biglietto intero spazia da 12 mila lire dei festivi a 10 mila [redacted] feriali. Oggi si aggiungono le super-riduzioni a 7 mila e [redacted] mila lire. «Il tentativo è quello di riavvicinare un pubblico - dicono gli esercenti dei cinema cittadini - che negli ultimi anni, forse anche per motivi economici, si è allontanato dalla sala cinematografica. In questa occasione privilegiata vogliamo coinvolgere in modo particolare giovani, studenti ed anziani. Speriamo che questa proposta ottenga il favore dei novaresi». [c. m.]

Torna il concorso

Volti in gara per moda e pubblicità

BORGOMANERO. Per chi vuole sfondare nel mondo della moda, della tv [redacted] della pubblicità, viene ripresentato il concorso che già l'anno [redacted] visto la partecipazione di aspiranti top model da tutto il Piemonte. «Un volto per la moda e la pubblicità» è organizzato dalla Fox Production e presentato da Mauro Marino. La manifestazione si terrà il mercoledì sera, ogni volta in un diverso locale delle province di Novara e del Vco. «L'iniziativa - spiega Marino - è riservata [redacted] ragazze e ragazzi [redacted] età compresa fra i 17 ed i 27 anni. L'unico vincolo è che siano residenti [redacted] Piemonte, visto che si tratta di una specie di campionato regionale».

La manifestazione prenderà il via a febbraio, avrà una dozzina di tappe e la serata inaugurale si terrà al «Flight Cafè» di Galliate. «Per partecipare - aggiunge Marino - basta scrivere entro il primo febbraio alla casella postale 1 di Borgomanero, intestata a "Un volto per la moda e la pubblicità"». Lo scorso anno i vincitori sono stati scelti per il catalogo di una nota azienda novarese di abbigliamento, ed anche quest'anno per i migliori è in palio [redacted] partecipazione a sfilate, cataloghi e filmati pubblicitari. [m. g.]

«Codice Atlantico», Provveditorato e Stabile di Torino avviano un nuovo corso di aggiornamento

Scuola, [redacted] e registi salgono [redacted]

Teatro, libri e cultura locale tema di sei incontri alle magistrali

NOVARA. Un percorso che parte dal teatro e si conclude nella letteratura locale. E' il tema di un corso [redacted] aggiornamento proposto dall'Istituto Magistrale «Bellini» di Novara. Prende [redacted] via mercoledì 15 gennaio [redacted] si articola in [redacted] conferenze, che [redacted] terranno all'istituto di baluardo Lamarmora 10 dalle 15 alle 17. L'iniziativa è promossa dal Provveditorato agli Studi [redacted] dall'associazione Codice Atlantico - studi e progetti per il teatro - con il patrocinio dell'assessorato all'Istruzione della Provincia di Novara. L'iniziativa e sponsorizzata da Regione e Teatro Stabile di Torino. L'intento è di affiancare alle relazioni degli specialisti gli interventi di operatori culturali novaresi, in modo da offrire [redacted] partecipanti l'opportunità di leggere le pagine della cultura locale in un'ottica teatrale. «Nel Novecento - dicono i promotori dell'iniziativa - il teatro è stato attraversato da rivoluzioni e controrivoluzioni, per [redacted] resta difficile oggi definirlo. Passando in rassegna i titoli delle stagioni di prosa ci si ren[redacted] conto di come il pubblico sia chiamato a scegliere tra una moltitudine di generi, stili, modi [redacted] intendere. Probabilmente non esiste più il teatro inteso come qualcosa di unico [redacted] omogeneo. Sono molte le vie provate per far fronte alla crisi d'identità dell'arte scenica. Ed è proprio questa tensione che accomuna gli studiosi e gli artisti che partecipano al ciclo di conferenze».

Ecco [redacted] programma del ciclo di incontri. Mercoledì il primo appuntamento. Claudio Bernardi, dell'Università di Brescia, tratterà il tema «Teatro, culture locali e scuola». Martedì 21 Alessandra Ghiglione, e Piero Ferrero, direttore dell'Ufficio drammaturgico dello Stabile di Torino, che parleranno di «Scena e racconto: confronto tra due forme di scrittura».

Martedì 4 febbraio Laura Curino, del Teatro Settimo, interviene con Mauro Begozzi dell'Istituto Storico della Resistenza su «Storia, biografia ed autobiografia». Martedì 11 l'autrice teatrale Antonia Spaliviero, parlerà di «Lingua e dialetto nella drammaturgia contemporanea», con Roberto Cicala, del Centro Novarese di studi letterari. E' dedicato alla cultura locale e alla marchesa Colombi l'ultimo incontro del 18 febbraio: partecipano l'attrice novarese Lucilla Giagnoni, il regista Bruno Macaro e la giornalista Maria Teresa Cometto. [c. m.]

[redacted]

Spettacoli itineranti

Bambini, «Non sempre le cose sono quelle che sembrano». A Novara lo spiegano ai piccoli scolari delle scuole materne gli attori [redacted] «Pane e mate», la compagnia [redacted] Salvatore Fiorini e Gianni Parodi che da ieri sta portando il suo spettacolo teatrale in giro nei plessi della città. La pièce apre l'anno '97 per il «Teatro ragazzi» organizzato dall'assessorato all'istruzione del Comune con il «Centro produzioni artistiche Nuovo teatro» di Novara. Oggi tocca alle scuole materne di San Rocco (alle 10) e a quella di Veveri (alle 14). Lunedì gli attori sono all'asilo San Lorenzo, la settimana successiva alla scuola di Sant'Andrea. Giovedì 16 e venerdì 17 gennaio, invece, tornano al teatro Coccia i ragazzi degli ultimi tre anni delle elementari e delle medie: va in scena per loro «La ruota degli Elfi» di «Quelli di Grock». Lo spettacolo rientra sempre nella stagione studiata su misura per gli studenti novaresi. [b. c.]

Stasera a Omegna si apre un ciclo di conferenze

Alle origini [redacted] con [redacted] e [redacted]

OMEGNA. La musica al tempo di Platone ed Aristotele. Alla scoperta della grande musica attraverso la conoscenza della sua storia.

Dopo aver organizzato centinaia di concerti [redacted] tutta Italia il gruppo culturale «Clemente Rebora» di Crusinallo propone un ciclo di tre conferenze sul tema: «Musica e cultura nel mondo antico».

L'iniziativa, che si propone di far conoscere la musica fin dalle sue origini, si deve a Licia Sommacal e Sara Rubinelli che propongono un'analisi filosofico-letteraria del concetto di musica sin dall'antica Grecia: il tutto [redacted] l'ausilio di testi letterari tratti dalla lirica greca e brani [redacted] opere filosofiche di Platone ed Aristotele faranno da guida agli incontri.

Le tre conferenze, con ingresso libero, si terranno presso la Sala Mostre del Carrobbio con inizio alle 21.

Il primo appuntamento è già fissato per stasera con la Nicoletta [redacted] Blas, neo laureata all'Università Cattolica [redacted] Milano, che tratterà del «Potere della parola nei miti [redacted]reci delle origini».

Venerdì prossimo, 17 gennaio, sarà la volta di Sara Rubinelli che parlerà di «Etica della musica nella filosofia antica».

A chiudere il ciclo di conferenze sarà, il 24 gennaio, la professoressa Caterina Guida, insegnante di latino e greco presso l'Istituto Santa Maria di Pallanza, che tratterà delle linee fondamentali della lirica greca.

«Abbiamo volutamente scelto un tema di grande interesse ma di facile comprensione per il pubblico affinchè [redacted] più largo possibile [redacted] numero delle persone con cui andare alla scoperta delle origini della musica - dice Licia Sommacal -. Il fascino dei greci, la cui cultura permea ancora la nostra civiltà, rimane grandissimo e la partecipazione alle tre conferenze è alla portata di tutti». [v. a.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP Tel. 625.688 [redacted] A. Parker, con Madonna, A. Banderas (Usa '96). Or.: 14,35; 17,10. L. 7000. Or.: 19,45; 22,30. L. 12.000, fer. 10.000

FARAGGIANA Tel. 627.676 **Il gobbo di Notre Dame**, di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) [redacted] 20,30; 22,30. L. 12.000; fer. 10.000

ARALDO Tel. 47.46.25 **Daylight - Trappola nel tunnel**. L. 12.000 festivo, 10.000 feriale

ELDORADO Tel. 624.158. **Il ciclone**. Inizio ore 20,35; 22,30. L. 12.000 festivo, 10[redacted] feriale

[redacted] Tel. 623.395 **Sono [redacted] di Iris Blond**, con C. Verdone. Inizio [redacted] 20,15; 22,30. L. 12.000 festivo, 10.000 feriale

IL CUORE Tel. 465.484 **[redacted], Il popolo dell'erba** (documentario), di C. Nuridsany e Perrenou. Inizio ore 20; 22,30. L. 10.000, 7000 mart. 7000

PERNATE

S. ANDREA RIPOSO

[redacted]

S. [redacted] Tel. 24.05.66 **Il gobbo di Notre Dame**, di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96). Inizio ore 21. L. 9000, rid. [redacted]

BELLINZAGO

[redacted] RIPOSO

BORGOMANERO

MODERNO Tel. 82.151 **Evita**, con [redacted]na e A. Banderas. Inizio ore [redacted] 22,15. L. 10.000, rid. 6000

NUOVO [redacted] 81.741 **[redacted] da Los Angeles**, con Ken Russel. Inizio ore [redacted]; 22,15. L. 10.000, rid. 6000

PICCOLO Tel. 81.741 **Daylight**, con S. [redacted]. Inizio ore 20,15; 22,15. L. [redacted]; rid. [redacted]

[redacted]

BALLARDINI Tel. (0337) 244.384. RIPOSO.

DOMODOSSOLA

[redacted] Inf. su segr. 240.853. **Sono pazzo di Iris Blond**, di [redacted] Verdone. Ore 20,30; 22,30. L. 10.000, rid. [redacted]

CINE 1 - SALA 1 Tel. 242.046 **Fantozzi il ritorno**, con P. Villaggio. Inizio ore 20,30; 22,30. L. 10.000. [redacted]

CINE 1 - SALA 2 Tel. [redacted]. **Il gobbo di Notre Dame**. Inizio ore 20,30; 22,30. L. [redacted], rid. [redacted]

GHEMME

ITALIA Tel. (0163) 840.201. RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Tel. 91.183 **A spasso nel tempo**. [redacted] 20,15; 22,15. L. 10.000; rid. 6000

OMEGNA

CINEMA SOCIALE Tel. 61.459 **Film a luce rossa**. Inizio ore 21

[redacted] RIPOSO.

[redacted]

S. PELLICO [redacted] 71.417 RIPOSO

VERBANIA

ARISTON [redacted] e prezzi tel. 401.940. **Surviving Picasso**, [redacted] Anthony Hopkins. Inizio ore 20,15; 22,30

VIP Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940 **Extreme Measures**, con H. Grant.

SOCIALE (INTRA). Inf. e prezzi spett. [redacted], telef. 4[redacted], [redacted]. Inizio ore 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALL.). [redacted] 501.964. Informazioni su segreteria telefonica. **Daylight - Trappola nel tunnel**, con S. [redacted] L. 10.000.

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Evita**. Orario 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Gonow**. Orario 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS. **Extreme measures - Soluzioni estreme**. Or.: 15,15; 17,40; 20,15; 22,35.
[redacted] via Ariosto 16. [redacted] **di signora**. Orario 16,30; 19,30; 22,15.
ARISTON [redacted] del Corso. **Michael Collins**. Orario 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Segreti e bugie**. Orario 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Spiriti nelle tenebre**. Orario 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Evita**. [redacted] 14,45; [redacted] 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Surviving Picasso**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin v.le Monte Nero 84. **Spiriti nelle tenebre**. Orario 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Michael Collins**. Orario 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Il professore matto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22[redacted]
CORSO Galleria del Corso. Ore 15. **Sono pazzo di Iris Blond**. Orario 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **I Magi randagi**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **A spasso nel tempo**. Orario 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **A spasso nel tempo**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Man[redacted] **Daylight - Trappola nel tunnel**. Orario 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c. Vittorio Emanuele 24. **Fantozzi il ritorno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Fiani 24. **Extreme Measures - Soluzioni estreme**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MIGNON Ga[redacted] 4. **Il ciclone**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Il Gobbo di Notre Dame**. Orario 14,30; 16,30; 18,30; 20,10; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Sleepers**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Radegonda 8. **Il Gobbo di Notre Dame**. Orario 15,20; 17,45; 20,10; [redacted]
ODEON 5 Sala 2 via Santa Radegonda 8. **Microcosmos. Il popolo dell'erba**. Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **Un inverno freddo freddo**. Orario [redacted] 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Radegonda 8. **Amore e altre catastrofi**. Orario 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Trainspotting**. Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Shine**. Orario 16; 19; 22,20.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Radegonda 8. **Delitti inquietanti**. Orario 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Il momento di uccidere**. Orario 15; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **Alaska**. [redacted] 15,15; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Radegonda 8. **Le onde del destino**. Orario 16; 19; 20; 22,05.
ORFEO via Zugna 50. **A spasso nel tempo**. Orario 14,30; 16,30; 16,30.
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28. **Dal tramonto all'alba**. [redacted] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Shine**. Orario 15,45; 17,50; 20,20; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **I racconti del cascino**. Orario 20; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Daylight - Trappola nel tunnel**. Orario 15; 17,30; 20; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **A spasso nel tempo**. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **Una promessa è una promessa**. Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1898. **Pericle, principe di Tiro**.
[redacted] Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Decalibro**.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, t. 7600.1755. **Concerto**.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1, t. 869.3659. Rip.
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222. Riposo.
MANZONI v. Manzoni 40, t. 7600.0231. **Sobbi su tutto**.
NUOVO piazza San Babila 37, tel. 7600.00.86. **I peggiori anni della nostra vita**. Ore 20,45.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 723.33.22. **Stanze di guerra**. Ore 20,30.
SAN BABILA c. Venezia 2, t. 7600.2985. **Uscirò dalla tua vita in taxi**. Ore 21.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. **Stracci**. Ore 21.
VERDI via Pastrengo 15, tel. 607.1695. [redacted]

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [redacted]. **Shine**. Or.: 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [redacted]. **Il gobbo di Notre Dame**, di K. Wise. [redacted]: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. [redacted]. Sala 1. **Il gobbo di Notre [redacted]**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted] 2. **Extreme measures**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3. **Alaska**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Daylight - Trappola nel tunnel**. Orario 16; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Due sulla strada (The van)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 2[redacted]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Dal tramonto all'alba**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Abbinato: Cinegiornale Chiambretti
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Uomini & donne: istruzioni per [redacted]**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40
[redacted] v. Goito 5, tel. 650.7100. **Il professore matto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Fantozzi il ritorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, [redacted] 447.5241. **Il gobbo di Notre Dame**. Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Kansas City**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Microcosmos**. Orario 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.1642. **Dal tramonto all'alba**. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Cresceranno i carciofi a Mimongo**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Dal tramonto all'alba**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **A spasso [redacted] tempo** di C. Vanzina. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Extreme measures - Soluzioni estreme**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Fuga da Los Angeles**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Sleepers**. Or.: 17,15; 20; 22,40.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Una promessa è una promessa**. Orario: 15; 18,10; 20,202; 22,30
[redacted] v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting**. V. M. [redacted] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Sono pazzo di Iris Blond**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1046. **Segreti e bugie (Secretes and lies)**. Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, [redacted] 812.4173. **Il ciclone**. Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Evita**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Michael Collins**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Surviving Picasso**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spiriti nelle tenebre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Gall. Subalpina, tel. 562.0145. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Grace of my heart**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI

REGIO. Stagione d'Opera 96/97. Domani ore 16: Il Regio dietro le quinte, visita guidata al Teatro Regio. Dal 24/1 al 9/2 **Boris Godunov** dramma musicale popolare di M. Musorgskij. D. Bernet direttore, [redacted] A. Tarkovskij. Orc. e coro del T. Regio. Bigl. ore 13/18,30, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Orc. Fil. di Torino Stag. Sinf. 1996/97. Lunedì 13/1 ore 21 - 4° Concerto. Serata unica valida per abb. del lunedì e martedì dir. J. S. Pommier, piano E. Istomin, musiche W.A. Mozart e J. Brahms. Inf. e prev. v. De Sonnaz 17 - tel. 561.7053 - 530.983.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, t. 669.8034. Venerdì 24/1 ore 21. A. Finocchiaro presenta **La misteriosa scomparsa di W.** Informazioni e prev. Cassa teatro 10/13; [redacted] Tel. 669.8034.

Basket di B2, i biancoblù reduci da due sconfitte domani ospitano il Monza

La Cimberio cerca punti preziosi

Il successo è d'obbligo per non perdere il treno dei play off. In C2 Novara attende l'Agnelli Torino e a Oleggio arriva il forte Carmagnola. Castelletto affronta Fossano, a Verbania c'è il Crocetta

NOVARA. A caccia di una vittoria preziosa. Dopo due sconfitte la Cimberio cerca il successo a tutti i costi per entrare nei play off. Domani a Borgomanero arriva il Monza, la società del tecnico Pistorello. In C2 Novara ospita l'Agnelli, squadra in zona retrocessione, a Oleggio sfida il forte Carmagnola.

Domani alle 21 la Cimberio si presenta al palazzetto di via Cadorna per la prima partita casalinga del '97. E' la squadra in difficoltà quella che scende in campo davanti al suo pubblico: qualche acciacco fisico, Margarini ancora fuori e due sconfitte amare da archiviare. «Siamo in un momento duro - commenta Pistorello -. La difesa e il gioco di squadra non mancano: ci vuole un po' più di fortuna. Potremmo essere una delle formazioni vincenti del campionato ma sino ad ora non abbiamo potuto disporre sempre di tutti i giocatori».

Di fronte domani c'è il Monza che naviga in acque altrettanto movimentate. Si è trovato in grossi problemi finanziari e ha dovuto cedere al mercatino di novembre due pedine importanti come Becchini e Sala. Ha «tappato» il buco con un giovane play di valore come Bianchi. Si tratta, comunque, di una squadra diversa rispetto al progetto iniziale della società. L'andata tra Borgo e Monza era stato un turno infrasettimanale alla fine di ottobre. Allora i biancoblù erano lanciatissimi e avevano travolto i milanesi.

In C2 la squadra del momento è l'Hydroplast Novara. Illustra la ricetta vincente il tecnico Beppo Barbera: «Noi curiamo la preparazione fisica, i ragazzi sanno giocare a pallacanestro e sono motivati. Inoltre la società ha recuperato l'entusiasmo e vuole offrire a Novara il basket che si merita».

Domenica alle 17,30 al palaverdi ospitano l'Agnelli Torino. «E' una squadra che cerca di salvarsi - continua Barbera -. Contro formazioni così determinate si rischiano sempre brutte figure».

Gli altri incontri del girone vedono gli oleggesi al cospetto del forte Carmagnola (domani alle 21 in casa) e il Ciao-Ciao Verbania in campo contro l'altra torinese Crocetta (a Intra domani sera alle 21). La Sicas Castelletto, invece, attende Fossano (sempre alle 21 in casa).

[b. c.]

Il biancoblù **Miserocchi** al tiro. Cimberio a caccia del primo successo del '97

SPORT FLASH

PESISTICA

E' un borgomanerese il miglior atleta piemontese

Il titolo di miglior pesista della Regione arriva a Borgomanero. Mauro Lombardini, anni, della società borgomanerese, ha meritato il riconoscimento, assegnato dal Comitato regionale al termine del quadriennio olimpico sulla base dei risultati ottenuti la tabella «sinclair». [c. m.]

CALCETTO

Paesanito, stasera in campo sei squadre

Al palasport di Casalbeltrame prosegue stasera la 14ª edizione di «Paesanito», il torneo di calcetto organizzato dal Gs Casalbeltrame. Le partite di stasera: alle 20,15 Circolo Arci San Nazzaro-Impresa Ingrassia; ore 21 Rf Biliardi-Kandhar Tappeti; ore 21,45 La Due Rane Blu-Nova Pan Lumellogno. Gli incontri proseguono fino al 18 gennaio. [c. m.]

CALCIO

Verbania lancia l'acuto e «stende» anche Sestri

Continua la marcia vittoriosa dell'Amatori Verbania Rugby nel campionato di C2, girone ligure-piemontese. La squadra di Magagni si è imposta in trasferta sul Genova Sestri con il punteggio di 26 a zero: 13 punti per tempo hanno concretizzato la netta prevalenza verbanesi, mai apparsa in discussione grazie soprattutto alla superiorità in mischia e nella linea dei tre quarti. In classifica i lacuali ora soli al secondo posto, a due lunghezze dal Cogoleto. [s. r.]

CACCIA

Assemblea Federazione

L'assemblea annuale della sezione comunale della Federazione italiana della Caccia si terrà il 17 gennaio nei locali della Madonna Pellegrina, in viale Giulio Cesare 378. L'ordine del giorno prevede la relazione del presidente, il conto consuntivo e il bilancio preventivo, l'elezione del consiglio direttivo del quadriennio olimpico. Prima convocazione 20,30, seconda alle 21,30. [c. m.]

SCI

Gara di slalom il Circolo Mottarone

Il Circolo Sciatori Mottarone organizza per domenica sulla pista «scoiattoli», partenza alle 9,30, la gara di slalom gigante, aperta a tutti. Iscrizioni alla Scuola sci e sciovie. [c. m.]

TUTTI PESCA

Una moria nel Terdoppio la Fips chiede controlli

Il presidente dell'Apd Renato

PESCA e ambiente. Sono scese in campo anche le guardie volontarie della Fips in seguito all'incendio della Radici Chimica, per verificare i possibili danni registrati nelle acque. Le guardie hanno controllato le acque del Terdoppio e le rogge nel territorio di Cerano, grazie all'aiuto della polizia municipale. Qui è stata effettuata una campionatura d'acqua e sono stati recuperati una quindicina di chilogrammi di pesci morti. Il rapporto delle guardie è stato inoltrato all'Usl. «E' intenzione della Federazione - dicono alla sede cittadina di via Pietro Custodi - qualora sia accertato l'inquinamento da parte della Radici Chimica, richiedere i danni ittiogenici. A nostro avviso sono morti diversi quintali di pesci».

● **Pesca** Il Club Pescatori Sportivi di Novara ha organizzato, in collaborazione con l'«Unione nazionale pescatori a mosca», un corso-teorico pratico di pesca a mosca artificiale che s'inizia venerdì 24 gennaio alle ore 21 alla sede del club, in viale Dante 27b, negli stessi locali dell'Apd. Il corso si articolerà in 9 lezioni pratiche e 4 teoriche che si terranno nelle giornate di venerdì, sabato e domenica e si concluderà con un'uscita di pesca sul Naviglio Sforzesco offerta dall'Apd. Tutto il materiale occorrente (canne, mulinelli, morsetti e materiale di costruzione) sarà messo a disposizione gratuitamente ai partecipanti.

Per ulteriori informazioni e preiscrizioni ci si può rivolgere direttamente al presidente del club e direttore del corso Gianni Tacchini, telefono 0321/39.88.20, lasciando eventualmente un messaggio in segreteria telefonica.

Apd. L'Apd di Novara si presenta ai pescatori novaresi con alcune novità. La più importante riguarda il tesseramento. La quota associativa è aumentata da 50 mila a 60 mila lire. Il presidente Renato Pellò ha deciso questa variazione, dopo l'approvazione dell'assemblea, bilanciandola però con un aumento di pescabile. «Grazie al contenuto aumento della quota associativa - dice Renato Pellò - all'acquisizione di nuovi mezzi, ai buoni prezzi ottenuti e, non ultima, alla disponibilità di chi lo effettua, le semine previste nel '97 avranno un notevole incremento qualitativo e quantitativo. Ci saranno anche trote di grossa taglia, oltre il chilogrammo di peso. Verranno inoltre seminate carpe adulte in canali e rogge. Il totale del seminato sarà superiore del 40 per cento a quello del '96. Sarà un quantitativo mensile pari a quello dell'apertura effettuata all'inizio del '96. Oltre al materiale adulto verranno seminati 150 mila avannotti». Per quanto riguarda il rinnovo, i tesserini '97 saranno disponibili dalla prossima settimana, fino al 31 gennaio può utilizzare il tesserino '96. [c. m.]

DEDICATO ALL'ITALIA CHE SI MUOVE.

QUESTI SONO SOLO ESEMPI: CHIEDETE E VI SARÀ DATO.

PER AFFARI

PER PIACERE

TUTTI I VOLI DIRETTI, TUTTA ITALIA. TUTTO UN VANTAGGIO.

Questi sono soltanto alcuni esempi delle nostre straordinarie tariffe. L'offerta è valida dall'11 gennaio al 23 marzo. Per informazioni e prenotazioni rivolgetevi agli Uffici Alitalia, alle Agenzie di Viaggi o telefonate al nostro numero verde attivo 24 ore su 24. Altrimenti consultate la pagina 432 di Televideo RAI oppure, dal 20 gennaio, visitate il nostro sito Internet **www.alitalia.it**.

Numero Verde **167-050350**

Alitalia

1997:

IPER SALDI

INNING

Centri Abbigliamento

Vestiti meglio, vestiti a meno.

PRATO SESIA (NO)
Frazione Cà Bianca

DORMELLETTO (NO)
Via L. da Vinci, 3 - S.S. Sempione

PAVIA - V.le Libertà, 2
ang. C.so Cavour

CASALE MONFERRATO (AL)
P.zza S. Francesco, 36 e Via Roma, 61

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 10 Gennaio 1997
37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Grande soddisfazione nel Vercellese dopo la decisione presa a Bruxelles

La Cee frena l'import del riso

Posto un limite per il prodotto a dazio zero

VERCELLI. Prima importante vittoria per il riso italiano a Bruxelles. La Commissione Ue ha deciso di porre un freno alle importazioni a dazio [redacted] dai Paesi e territori d'Oltremare.

Nel primo quadrimestre [redacted] quest'anno potranno entrare in Europa al massimo 42.650 tonnellate di riso provieniente dai cosiddetti Ptom, le [redacted] Antille francesi e olandesi. Se questa quota sarà confermata fino [redacted] fine '97 significherà [redacted] import totale di 128 mil[redacted] tonnellate, ben al di sotto delle 212 mila arrivate nella campagna agricola '95-'96 da Paesi che [redacted] producono simili quantità di riso.

I Ptom (Curaçao, Bonaire, Aruba, Montserrat e Turks-Caicos) godono infatti di una particolarità: pur non facendo parte nè geograficamente nè politicamente dell'Europa, in virtù del fatto di essere ex colonie dal 1991 possono importare nella Ue prodotti agricoli che sono equiparati [redacted] quelli comunitari per cui non pagano dazio.

Con una triangolazione economica, il riso prodotto da paesi extracomunitari viene fatto transitare attraverso i Ptom dove è sottoposto a piccole [redacted] non significative lavorazioni e poi prosegue per l'Europa. In questo modo i produttori riescono ad ottenere sensibili risparmi sulle tasse d'importazione [redacted] tutto discapito dei loro colleghi italiani soprattutto, ma anche spagnoli.

«Siamo molto soddisfatti - commentano dall'Ente risi il presidente Piero Garrione e il direttore generale Roberto Magnaghi - per la positiva risposta alla richiesta che il ministro Pinto, facendosi portavoce delle preoccupazioni del settore risicolo di fronte al continuo aumento dei quantitativi importati, aveva fatto a dicembre». Dopo i ringraziamenti al ministro delle Risorse agricole, Garrione sottolinea «l'importanza dell'azione svolta dalle associazioni di categoria che hanno efficacemente sostenuto in ogni sede le iniziative dell'Ente risi».

Contemporaneamente la Commissione Ue ha respinto anche per quest'anno la richiesta dell'Egitto di aumentare da 32 mila a 475 mila tonnellate il contingente di export a tasso scontato del 2[redacted] per cento. Considerato che la produzione italiana è di [redacted] mila tonnellate, per i risicoltori sarebbe stato un colpo impossibile da superare.

Franco Cottini

IL MINISTRO PINTO

«Speravamo nel blocco totale»

VERCELLI. L'assessore regionale all'Agricoltura, [redacted] vercellese Giovanni Bodo, aveva scritto al ministro delle Risorse agricole Michele Pinto un accorato appello in difesa del riso italiano. E il ministro ha risposto rifacendo passo a passo la storia delle delicate trattative, coronate da successo proprio ieri.

«Siamo intervenuti - scrive Pinto - con fermezza nelle sedi comunitarie e internazionali per denunciare i rischi di una politica commerciale preferenziale non supportata dalla necessaria analisi dell'impatto sui produttori comunitari». E questo lavoro ha portato al successo nel negoziato sulla richiesta [redacted] aumento dell'import a dazio agevolato presentata dall'Egitto.

Nei confronti dei Ptom, l'Italia (con il supporto della Spagna, l'altro Paese europeo produttore di riso) aveva in via prioritaria richiesto il blocco totale delle importazioni [redacted] solo come alternativa il contingentamento del flusso di prodotto a tassa [redacted] zero: proprio l'altro giorno [redacted] stato approvata questa seconda ipotesi che comunque può essere considerata una vittoria.

L'azione di Pinto ha trovato unanimi consensi nel mondo agricolo. Attestati di stima sono arrivati al ministro dai vertici dell'Ente risi e dalle associazioni di categoria che plaudono l'attenzione posta a risolvere i problemi della categoria.

Via i vertici di Vercelli e Biella?

Manager Usl domani i nomi

Manager sanitari in bilico. L'assessore regionale Antonio D'Ambrosio non [redacted] sbilancia, e nessuna «poltrona» sarà sicura [redacted] a domani. Anzi in assessorato qualcuno è convinto che si dovrà attendere ancora qualche giorno, sino alla prossima settimana. Una scomoda eredità, quella lasciata dall'ex assessore alla Sanità Cucco, che aveva nominato una società di servizi per compilare una graduatoria dei manager nominabili ai vertici della sanità piemontese.

Il manager dell'Azienda sanitaria vercellese **Giorgio Grando** le ultime indiscrezioni lo danno in partenza

Restano i criteri di scelta dettati dall'assessore, risultati del lavoro fatto in questi anni, con un occhio alla graduatoria ordinata - [redacted] pagata mezzo miliardo - dalla passata amministrazione all'epoca delle nomine. In merito a quest'ultima vicenda, era intervenuto il Consiglio di Stato asserendo che [redacted] nomine dovevano rispettare i «voti» della graduatoria. Dopo le nomine infatti gli «esclusi» avevano presentato ricorso al Tar.

Poi le intenzioni dei manager stessi: erano state inviate 472 lettere, a tutti coloro che avevano partecipato alla selezione per sapere se erano ancora intenzionati a occupare il posto da dirigente sanitario. Molti degli esclusi si erano detti per disponibili al ripescaggio: difficile rinunciare a priori a 200 milioni di stipendio annui.

A questi però [redacted] devono sommare i delicati equilibri politici, che potrebbero stravolgere all'ultimo momento le decisioni della giunta.

Nella graduatoria il voto massimo [redacted] 20, la sufficienza si otteneva con la metà più uno. Resteranno «papabili» per i vertici delle 22 aziende sanitarie e 6 ospedaliere coloro che hanno ottenuto una votazione superiore a 11. Solo tre sono gli insufficienti: Giuseppe Galanzino, responsabile del San Luigi di Orbassano, Mario Vannini, dell'Asl di Omegna ed Ezio Robotti commissario ad Asti.

Per Orbassano e Novara, entrambe sedi di Università, le aziende sanitarie e ospedaliere sono collegate agli atenei: D'Ambrosio sentirà i docenti universitari. «E' una prassi istituzionale, nel caso ci sia un'azienda collegata all'Università» spiega il segretario dell'assessore, Flavio Nalesso.

Ma il «totomanager» [redacted] ha basi certe sulle quali fare previsioni. In questi giorni una ridda di voci e di indiscrezioni hanno dato «siluramenti» e avvicendamenti. Tra le indiscrezioni questi i trasferimenti: Bruno Vogliolo che lascerà Biella, Paolo Toffanini e Gian Luigi Bover dovrebbero lasciare le Asl 2 e 3 a Torino e Giorgio Grando che dovrebbe «fare le valigie» da Vercelli. [redacted] teoria domani in giornata si dovrebbero conoscere le assegnazioni accompagnate dalla motivazione.

Antonella Mariotti

Il fidanzato della donna uscita dal coma

«Il mio rene ad Anna per darle un futuro»

COSSATO. «Se potrà servire a salvarla, sarò [redacted] ad offrire un mio rene ad Anna perché possa vivere un futuro più sereno: una volontà che le avevo già manifestato prima di questi giorni cupi ed ora a maggior ragione sono più che mai deciso ad aiutarla. [redacted] adesso è importante che lei continui a migliorare». [redacted] parla è Giacomo, il trentenne spagnolo fidanzato di Anna Tarantola, la giovane madre colpita da choc anafilattico dopo un'iniezione di antibiotico ed entrata in coma in giorno di Capodanno.

E' lo stesso giovane, ormai da molto tempo in Italia, a ricostruire quei terribili momenti: «Tutto ha avuto inizio [redacted] dicembre scorso, quando Anna ha accusato i primi sintomi di un raffreddore. Ho chiamato il [redacted] dico di fiducia, ma era di riposo ed è stato sostituito da un collega, che ha visitato la mia fidanzata [redacted] le ha prescritto alcuni antibiotici, che solo il giorno successivo ho potuto acquistare. Ho fatto l'iniezione ad Anna a Capodanno, su sua espressa richiesta e due minuti dopo lei si è sentita male: è diventata violacea [redacted] non respirava più».

Il resto è noto: la chiamata alla guardia medica di Cossato, l'intervento dell'elicottero del 118 (il dottore a bordo ha praticato alla donna un massaggio cardiaco per rianimarla) e il trasferimento all'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli, dove Anna Tarantola è arrivata [redacted] coma.

Ora i medici del reparto di rianimazione hanno registrato un lieve miglioramento nelle condizioni fisiche della giovane mamma: la donna è uscita dal coma, ma la prognosi resta ancora riservata. Inoltre Anna Tarantola soffre per gravi problemi renali (è da tempo [redacted] terapia all'ospedale di Gattinara) ed è in lista d'attesa per un trapianto: di qui la decisione del suo fidanzato [redacted] essere il donatore dell'organo [redacted] poterla così aiutare. **[f. p.]**

Un altro inquietante episodio ieri pomeriggio sull'autostrada Milano-Torino

Sassi dal cavalcavia, colpita un'auto

Una Renault vicino a Galliate è centrata sul tettuccio. Il conducente, illeso, avvisa la Polstrada di Villarboit che trova una pietra di un chilo. Poco dopo gli agenti fermano per accertamenti tre minorenni

GALLIATE. Un sasso del peso di un chilo cade dal ponte e colpisce un'auto lanciata sull'autostrada Torino-Milano. Per il conducente [redacted] conseguenza fisica, solo un grosso spavento. Anche perchè, fortunatamente, viene colpito il tetto dell'auto e [redacted] parabrezza. Una pattuglia della polizia stradale di Villarboit ha accompagnato in questura tre giovani galliatesi, trovati a poche centinaia di metri dal ponte. La loro posizione [redacted] al vaglio degli inquirenti.

E' allarme sassi anche nel Novarese e nel Vercellese, nonostante il pattugliamento dei [redacted] operato dalle forze dell'ordine nei giorni scorsi. Ma sembra quasi che [redacted] sia innescata una [redacted] folle sfida mortale.

L'episodio di ieri si è verificato nel primo pomeriggio, [redacted] le 14,45. Una Renault 4 guidata da Giampietro Franco Biscaldi, 59 anni, di Aguellengo di Momo, st[redacted] percorrendo la Torino-Milano in direzione Torino.

Nonostante i serrati controlli ieri un'auto è stata colpita da un sasso in autostrada

Poco prima di passare sotto il cavalcavia in territorio di Galliate, il novarese ha udito un forte colpo sul tetto dell'auto.

Si è fermato al primo casello, quello di Novara, e ha denunciato l'accaduto alla polizia stradale di Villarboit che è intervenuta sul posto. Gli agenti hanno verificato l'ammaccatura [redacted] presente nell'angolo destro del tetto e hanno iniziato le ricerche sul ponte.

[redacted] un primo controllo non sono state trovate altre pietre. Sull'autostrada, però, è stato rinvenuto il sasso, del peso di un chilo, che avrebbe colpito l'auto del novarese.

La pattuglia ha proseguito per qualche centinaio di metri, imbattendosi in tre giovani minorenni, a piedi. I tre sono stati fermati e interrogati, ma le loro risposte non avrebbero convinto i poliziotti, che [redacted] hanno accompagnati alla questura di Novara per ulteriori controlli. I giovani, di Galliate, sono stati identificati e la questura ha aperto un'indagine. Gli inquirenti accerteranno se hanno responsabilità sull'accaduto.

Quanto succe[redacted] sull'autostrada Torino-Milano fa seguito a un altro inquietante episodio avvenuto a Omegna domenica pomeriggio: un lancio [redacted] sassi contro un treno. Bersaglio di un gruppo di teppisti, il convoglio regionale proveniente da Novara e diretto a Domodossola. E' stato provvidenziale l'intervento degli stessi viaggiatori, che con le loro grida hanno messo in fuga i giovani, appostati poco fuori dalla stazione. Fortunatamente, nessuno è rimasto ferito. Sull'accaduto è aperta un'indagine. **[m. p.]**

Furiosa la Provincia: «La Regione ci dimentica e cita Piacenza e Pavia»

Turismo, nuovo sgarbo a Biella

Il dépliant sui Mondiali del Sestriere la ignora

BIELLA. La Regione, ancora una volta, s'è dimenticata della nuova provincia. Quella del turismo e dei santuari, dei monti e della neve. La prova? Nel dépliant «Aspettando i mondiali di sci del '97», Biella non è citata, a differenza di altre città piemontesi (come Vercelli) e addirittura lombarde ed emiliane (Pavia e Piacenza).

La presidente della Provincia, Silvia Marsoni, s'è lamentata con l'assessore regionale al Turismo, Antonello Angeleri, cui ha scritto una lettera spiritosa ma un po' seccata: la giunta, infatti, ha speso quasi 20 milioni per avere uno stand all'esposizione del Sestriere. Dice la Marsoni: «Di chiederci i soldi, la Regione non s'è dimenticata; [redacted] metterci nella cartina e nel dépliant sì». Nella lettera, la presidente chiede ad Angeleri: «Non crede che la nostra città, conosciuta a livello mondiale, possa essere più rappresentativa delle sopracitate? (Pavia e Piacenza - ndr)». La Marsoni, poi, ricorda che «lo sponsor unico della star Alberto Tomba è una ditta biellese». Non c'entra molto, ma lo sgarbo brucia: tanto che la presidente, sempre per iscritto, rivolge alla Regione «un'accorata richiesta di sostegno» per il turismo, dato che la Provincia [redacted] investendo molto in questo settore.

La presidente della Provincia **Silvia Marsoni**, in polemica con la Regione per l'esclusione di Biella dal dépliant sul Mondiali di sci del Sestriere

Torino, finora, non ha fatto molto, [redacted] la stessa lettera ricorda un'altra *gaffe* notevole: l'esclusione di Oropa dall'Atlante dei Sacri monti. Il dépliant dei Mondiali, adesso, avrebbe persino cancellato Biella dalla cartina di orientamento per i turisti: «E laddove si descrivono gli itinerari suggestivi - spiegava ieri la Marsoni -, si parla di Vercelli e delle risaie, ma non delle nostre montagne [redacted] dei nostri monumenti». Perché queste dimenticanze? «Forse è solo un problema burocratico - risponde la presidente -: i funzionari non sono abituati a considerare il Biellese come una zona di grande interesse turistico. Noi cercheremo di ricordarglielo. In fondo, i più arrabbiati non siamo noi, ma quelli dell'Apt». Proprio ieri (è [redacted] caso?), l'Azienda [redacted] promozione turistica ha annunciato che, nel '96, più di 7600 persone hanno chiesto informazioni alle impiegate dell'ufficio. Nel '95 erano state mille in meno, e l'Apt parla di incremento [redacted]rd» (soprattutto in estate). Sarà così anche prima e durante i Mondiali del Sestriere? **[g. bu.]**

Occasione unica a Biella. La rinomata Pellicceria

300 mq.
SU TRE PIANI

Maucci

Soltanto a
BIELLA in via Italia 13
Tel. (015) 23143

LA COLLEZIONE
ALTA MODA [redacted] PRET-A-PORTER da 1.590.000 - [redacted] 4.900.000

Molte novità
Reversibili in seta, pelle e pelliccia

Molte novità
per i giovani

CAPI IN PELLE
da 190.000 - 290.000

[redacted] SHEARLING
da 390.000 - 990.000

VALUTAZIONE MASSIMA PER I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA
100.000 - 200.000

Ascom ■ Confesercenti all'attacco: non c'è dialogo sulla zona pedonale

Isola, la rivolta dei commercianti

«Il silenzio del sindaco suona come una sfida»

Concetto Cortesi, presidente Anva

VERCELLI. A questo punto è dichiarata la rivolta. Tralasciando i parsimoniosi toni diplomatici usati con attenzione fin qui, Ascom ■ Confesercenti passano al contrattacco e lanciano tre pesantissimo accuse al sindaco Bagnasco. «colpevo- ■», secondo il loro giudizio, di sfidare la città e la democrazia e di offendere il lavoro dei commercianti.

Casus belli è, manco a dirlo, l'ampliamento dell'isola pedonale che a fine ottobre aveva già originato la clamorosa manifestazione di protesta dei negozianti di fronte al municipio. Allora Bagnasco aveva promesso di far conoscere le sue decisioni in pochi giorni invece, sottolineano i presidenti Giovanni Bonetti (Ascom) e Pierluigi Bruni (Confesercenti), sono passati più di due mesi senza alcuna risposta.

Eppure l'antivigilia di Natale, proprio sull'allargamento dell'isola pedonale, la giunta ■ fatta ko il progetto che prevede la chiusura al traffico di piazza Cavour e zone limitrofe è stato bocciato a larghissima maggioranza. La mozione con cui il consigliere indipendente Tagliaferro chiedeva alla giunta di subordinare l'avvio della maxi isola pedonale a una serie di iniziative preparatorie (istituzione di nuovi parcheggi, rielaborazione del piano del traffico, miglioramento dell'arredo urbano) è stata approvata con 24 voti favorevoli, quattro contrari (il gruppo dei Verdi) e l'astensione di Bagnasco.

Un risultato che l'Ascom ha accolto con i toni pacati che da oggi probabilmente finiranno alle ortiche. Ancora una volta diplomaticamente, Bonetti si è limitato a tributare «un sincero ringraziamento» alle forze politiche (dunque a tutte quelle rappresentate in Consiglio ad eccezione dei Verdi) «che hanno dimostrato di avere correttamente interpretato le argomentazioni della categoria dei commercianti».

In risposta Bagnasco ha proclamato «Noi andiamo avanti». Nessuno stop, nessuna pausa di riflessione: il sindaco ha parlato di novità non significative contenute nella mozione Tagliaferro, di città che si aspetta la maxi isola pedonale e annunciato (era il 30 dicembre) «che la prossima settimana ■ ritroveremo con i commercianti».

Tutto ciò nonostante il ko in Consiglio - anche se Bagnasco rifiuta questa definizione - avesse avuto un prologo politicamente importante quando il pds (il partito di maggioranza relativa) aveva indetto una conferenza stampa molto critica ■■ confronti della giunta posizione poi puntualmente confermata in aula quando la Quercia e i popolarpattisti si sono schierati fianco a fianco con le opposizioni lasciando soli i Verdi (il partito del sindaco) mutilmente impegnato nel ricordare agli alleati di governo le duemila firme raccolte da una loro petizione a sostegno dell'isola pedonale.

Dalla Lega Nord è poi arrivata un'altra proposta, quella di riportare in Consiglio comunale l'esame del piano del traffico. I commercianti applaudono l'iniziativo di Borasio e annunciano iniziative di sostegno alla posizione del rappresentante del Carroccio, anche sotto il profilo legale. «Il ritorno del piano del traffico in Consiglio - commentano Bonetti e Bruni - potrebbe sanare, almeno in parte, l'atteggiamento di sfida alla città e al principio democratico della rappresentatività fin qui assunto dal sindaco Bagnasco».

E se non ci fosse la tanto auspicata (ed auspicabile) riapertura del dialogo tra giunta e associazioni di categoria? Allora esploderà la guerra guerreggiata. «Ascom e Confesercenti - annunciano i presidenti - convocheranno entro la fine di gennaio un'assemblea dei commercianti per decidere quali iniziative assumere nei confronti del Comune per sbloccare l'attuale incomprensibile fase di stallo che rappresenta per gli operatori una grave offesa al loro lavoro». **[f. co.]**

A oltre due mesi dalla manifestazione di protesta dei commercianti davanti al municipio **Giovanni Bonetti** (in alto) e **Pierluigi Bruni** rilanciano la contestazione della categoria sul progetto di maxi isola pedonale

La proposta

«Il mercato non traslochi»

VERCELLI. Mercato sì, mercato no. La Vercelli degli ambulanti sfoglia da tempo la margherita in attesa di conoscere il proprio futuro: traloco in altra area com'è stato più volte paventato o conferma nella naturale sede di piazza Cavour. L'Anva, l'associazione nazionale venditori ambulanti aderente alla Confesercenti, non ha dubbi e opta per la seconda ipotesi. Anzi, per dare maggior pe- ■ alla conferma in piazza Cavour, sui tavoli dell'amministrazione comunale sono pervenuti due progetti di risistemazione dell'area mercatale appositamente studiati dall'Anva.

Il piano nasce da uno studio al quale, per oltre ■ anno, hanno partecipato dieci operatori del settore, con la collaborazione d'un tecnico e l'ausilio d'un computer grafico. «Questa è la nostra risposta ad una questione aperta da tempo che riguarda la piazza mercatale più importante della provincia - sottolinea il presidente dell'Anva Concetto Cortesi -. Pensiamo che, se attuata, questa soluzione potrebbe risolvere veramente i problemi dei quasi ottanta ambulanti della piazza».

Sinora il confronto tra amministrazione e operatori era stato serrato: «Proposte ne abbia- ■ ricevute - commenta Corte- ■ - ■ nessuna poteva soddisfare ■ nostre esigenze: in alcuni progetti la sicurezza andava a scapito dello "spazio" per lavorare, in altre si prevedeva la presenza di tutti gli ambulanti ma in un contesto logistico di forte penalizzazione delle vendite».

Così ■■ nascere il progetto dell'Anva: «Siamo partiti dalle caratteristiche tecniche della piazza - sottolinea Davide Rosmo, autore del piano -. Abbiamo inserito tutti i dati nel computer tenendo presente i punti per noi basilari quali ■ miglioramento degli standards di sicurezza e la dimensione dei posteggi». Inizialmente le planimetrie realizzate sono state sei, poi ridotte a due dopo ulteriori scremature: «Adesso siamo pronti per l'ultima prova - spiega Rosmo - quella "sul campo"». **[p. m. f.]**

Per lavori Aasm

Le ■■ chiuse al traffico dal 13 al 17

VERCELLI. Una serie di lavori pubblici è prevista dal calendario degli interventi per la settimana prossima e per limitare al minimo i disagi l'Azienda autonoma dei servizi municipalizzati ne informa i cittadini con un comunicato stampa.

Questo l'elenco delle vie soggette all'interruzione ■ traffico nel periodo 13-17 gennaio.

Via Verdi. Verrà chiusa al traffico mercoledì 15 gennaio in quanto è prevista l'installazione di prese di utenza. In ■■ di maltempo l'interruzione sarà rimandata al giorno successi■.

Via Leopardi. Per la settimana prossima è preannunciato lo scavo sul marciapiede per lavori di potenziamento dell'illuminazione pubblica.

Piazza Solferino, angolo via Quaglíotti. Anche in questo caso è previsto uno ■■■ per il potenziamento dell'illuminazione pubblica.

Per ulteriori informazioni si può telefonare all'ufficio tecnico Aasm (tel. 25.62.00) nell'orario 8-12,30-14-17 **[d. b.]**

All'Ateneo i mille volumi del prof. Pacchi

Lettere, un lascito per la Biblioteca

VERCELLI. La Biblioteca della Facoltà di Lettere e Filosofia ha ricevuto un'importante dona- ■■■e: i 1428 volumi della biblioteca privata del professor Arrigo Pacchi, scomparso prematuramente. Pacchi, docente di Storia della filosofia all'Università di Milano e studioso di Hobbes e del pensiero del Seicento, ha riunito volumi di alto pregio e difficilmente reperibili che spaziano dalla storia della filosofia moderna alla filosofia della scienza. La raccolta è stata donata a Vercelli dalla vedova Marialuisa Bignami Pacchi e dalle figlie, Anna e Carolina.

Ai circa ventimila volumi della Biblioteca di Palazzo Tartara presto dovrebbe aggiungersi anche una preziosa colle- ■■■ di riviste: è in arrivo infatti un nuovo lascito, la donazione Cesare Cases.

La Facoltà di Lettere, intanto, ha preparato il calendario degli appuntamenti di gennaio. Martedì 14, nell'aula 1 di piazza Battisti, Daniel Schwarz, della Cornell University, terrà una conferenza in lingua su Picasso, Joyce e Stevens e sulle relazioni arte e letteratura moderna. Sempre martedì prosegue il seminario di archeologia cristiana, con il professor Mannello dell'Università di Genova. Giovedì 23, al Liceo classico, Dario Cecchetti, della Facoltà di Lettere, terrà una conferenza su «Stendhal e il fattore chiesa: note di lettura di "Le rouge et le noir"». Relatrice del seminario di archeologia, martedì 28, sarà Gabriella Pantò, della Soprintendenza archeologica del Piemonte, mentre il giorno successivo, al Liceo scientifico, Giusi Baldissone, della Facoltà di Lettere, terrà una conferenza su «Poesia visiva: l'aspetto letterario», per il corso di aggiornamento Fnism. Il 30, infine, al Piccolo Studio, Paolo Saggio dell'Università di Padova si occuperà di «Conoscenza, salvaguardia, uso del territorio. Gli esempi del comprensorio, vercellese, biellese e della laguna veneta». Ogni martedì e mercoledì, al «Cavour», proseguirà il corso di aggiornamento Uciim tenuto da Giacomo Ferrari. **[d. b.]**

I MILIONI DELLA LOTTERIA

Caccia ai quattro vincitori

La lotteria Italia ha portato nel Vercellese quattro vincite: una da 100 milioni, tre da 50. Ma mentre per due, quelle degli autogrill, è praticamente impossibile risalire all'identità degli acquirenti, la curiosità si è puntata alle vincite registrate al Bar Spuntino di corso Abbiate (nella foto di Greppi i proprietari mostrano la matrice vincente) e alla tabaccheria Vallino di corso Prestinari, dove sono stati acquistati i biglietti E 579173 e F 662231.

LETTERE AL GIORNALE

Dal piccolo Massimo un grazie a Vercelli

E' appena passato il Santo Natale ed ■, quest'anno, l'ho gustato nel modo migliore, molto più intenso e pieno d'amore, grazie a tante persone, tutta una città, la mia città. Per me è difficile poter ringraziare una ad una le persone che hanno permesso tutto ciò, quindi non mi resta che chiedere spazio al vostro giornale perchè nessuno si senta escluso.

Devo dire grazie per avermi abbracciato a tutti quelli che si sono stretti intorno a me la sera del 7 dicembre al Teatro Civico, in occasione dello spettacolo benefico a mio favore che hanno organizzato gli amici di «Schegge di vita», ai quali va un grazie particolare per la forza e la volontà che mi hanno regalato, consentendomi così di ricevere non solo un aiuto economico ma anche quel bellissimo abbraccio ■ cui parlavo prima.

Al «Comitato donne di Porta Torino» un grazie di cuore, perchè sanno leggere sempre in ogni momento le nostre necessità, arrivando in aiuto al momento opportuno ed ■ silenzio garantendoci il loro appoggio.

Grazie inoltre all'Unione italiana ciechi, sezione di Vercelli, che ci affianca costantemente mettendoci a disposizione la sua esperienza ed in alcuni casi il suo aiuto economico. Un ulteriore grazie di cuore ■■ a tutti coloro che in questi lunghissimi anni, in mille modi, ci sono stati vicino, dai compagni di scuola ai volontari, sia dell'Unione ciechi sia della parrocchia, agli amici, semplici persone che hanno avuto modo di conoscerci e ci hanno affiancato donandoci momenti liberi senza chiedere mai nulla.

Il mio ultimo pensiero, ma non meno intenso, va a tutti i bimbi che non hanno la mia stessa fortuna: a quanti in questo momento sono ricoverati negli ospedali e qui hanno passato le festività, a quanti non hanno mai conosciuto la dolcezza ■ un abbraccio, di ■■ carezza o di ■■ bacio, a quanti sono ■■ e non hanno mai conosciuto l'affetto ■ una intera città.

Tutto questo mi fa gridare con gioia grazie Vercelli.

Massimo Fiorio, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa. **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel (0161) 92 91. **Trino:** tel (0161) 801.465. **Biella:** ■ (015) 20.100 - 20.101 **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333. **Cavaglià:** tel (0161) 966.066; **Cossato:** tel (015) 922.123; **Crescentino:** tel (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea ■■■■ telefono (0161) 593.333 ambul telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245, **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13 **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) ■■■■0; **Arborio:** telefono (0161) ■■ 384, **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.901; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **■■■■■■■** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829 585

DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 1*, viale Rimembranza 4, tel. 256.625.

Lenta: *Dr. Angelo Abbegnano*, corso XXV Luglio 27, tel. (0163) 88.106.

Trontano: *Dr. Pier Mario Grosso*, corso Vittorio Emanuele 40, tel. 911.245.

A **Biella** *Dr.ssa G. Trabaldo Togna*, via Ivrea 81, tel. (015) 401 681. Orario turno principale ■■■ farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Ravelli-Dr. Romano Bortoli*, via Gamba ■, tel. (015) 20.857/30.647.

Mongrando: *Farmacia Centrale s.n.c.*, via Roma 38, tel. (015) 668.250.

Vivrone: *Dr.ssa Lidia Ruffino Clerico*, via Provinciale 75, tel. (0161) 987.019.

Varallo: *Dr. Stefano Guna*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.■■■.

Pray Biellese: *Dr. R. Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 767.066.

■■■■■ *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.238/826.673.

Crocemosso: *Dr. Graziano Olivet*, via Avià 75, tel. (015) 737.478.

Masserano: *Dr. Rasario*, via Roma 201, tel. (015) 95.935.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Ciro Rovatti, 71 anni, pensionato; R■■■ Zoratti, 75 anni, pensionata; Furio Pierandrei, 89 anni, pensionato; Ignazio Carlevaris, ■■ anni, pensionato; Ernesto Tricerri, 77 anni, pensionato; Carolina Ballotti, 88 anni, pensionata; Irene Colombo, 76 anni, religiosa pensionata; Angiolina Salice, ■■ anni, pensionata; Emilia Castelli, 97 anni, pensionata; Renato Massardi, 57 anni, pensionato; Giovanni Malinverni, 82 anni, pensionato; Aldo Bonardo, 46 anni, operaio; Vittorio Rosso, 83 anni, pensionato; Giovanna Balocco, 82 anni, pensionata.

■■■■■■ Cristiano Rossi, 22 anni, assicuratore, con Giorgina Chessa, 33 anni, assicuratrice.

BIELLA

NATI. Lucrezia Bio.

■■■■ Angiola Ferrari, 91 anni, pensionata; Andreina Gadioli, 93 anni, pensionata.

BIOGLIO

NATI. Martina Cabrino.

MORTI. Angiolina Casaccia, 76 ■■ni, pensionata.

VERRONE

NATI. Martina Avignone Rossa.

ZUMAGLIA

NATI. Matteo Zanone; Ludovica Olivetto.

GLI APPUNTAMENTI

EDITORIA

Rassegna di libri a Varallo

E' per domani alle 15,30 al centro congressi ■ Palazzo d'Adda a Varallo la rassegna di libri sulla Valsesia (anno 1996). Ecco i volumi presentati: «Lettere e scritti alpini» di Costantino Perazzi, «Il maestro H.W. e la sigla personalizzante» di A. Visconti, «Raccontare un museo. La pinacoteca ■ Varallo Sesia» di E. Ballaré, «Una scrittura morale. Antologia di giornali della Resistenza» di F. Omodei Zorini e «1780-1814: Prato Sesia ed altri luoghi durante l'occupazione napoleonica» di C. Sagliaschi. Per gli interessati sarà disponibile una rassegna bibliografica sulle riviste e sulle altre pubblicazioni dell'anno a cura della biblioteca Civica «Farinone Centa» di Varallo.

ASSOCIAZIONI

Arte e cultura via Internet

Il progetto «Vercelli Associazioni - arte cultura ambiente» che raccoglie le iniziative che si svolgono in città è presente su internet all'indirizzo http://www.net4u.it/rstevc/assocult/index.htm.

TEMPO LIBERO

Nato lo sci club «Trineve»

Si è costituito a Trino lo sci club «Trineve». La quota associativa è di 25 mila lire e dà diritto a sconti dal 10 al 30 per cento sui «giornalieri», assicurazione contro gli infortuni, sconti nei negozi trinesi convenzionati, «university ski card» per gli studenti degli atenei e viaggi in pullman a 20 mila lire. Informazioni allo 0161-828.731 e al 828.697. La prima delle uscite è per domenica a Bardonecchia.

■■■■■■

La scuola di formazione

Proseguono le lezioni nell'ambito della Scuola di formazione per il volontariato ad orientamento ■■■ sanitario organizzate dal Comune di Vercelli e dal Rotary Club. La prossima lezione che si terrà al Seminario arcivescovile di Vercelli è per stasera alle 21. Relatore sarà Paolo Monformoso che parlerà dei volontari nell'assistenza domiciliare. **[g. bar.]**

CONCORSO

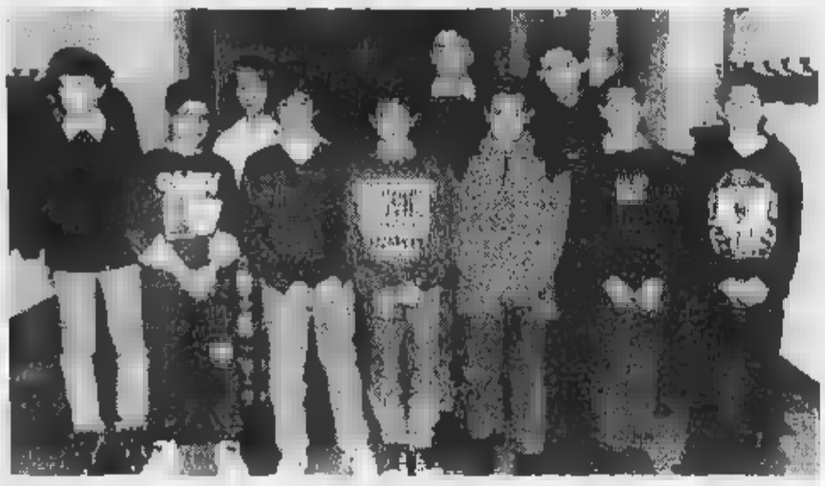
«SCRIVI IL RACCONTO DI NATALE»

Di scena i lavori degli alunni di Vercelli, Biella, Trino, Viverone e Cossato

«Dedicato a Vera, con amicizia»

Alla ribalta studenti di elementari e medie

Continua la pubblicazione dei racconti ispirati al Natale. Anche [illegible] alla ribalta gli allievi delle elementari e medie delle due province. Da sinistra gli studenti dell'Avogadro (prima F) di Vercelli, i piccoli autori della IV° di Cossato capoluogo e **Chiara Da Cruz** (classe quarta, scuola Rodari)



SONO moltissimi i racconti di Natale firmati dagli studenti delle due province. Oggi leggiamo insieme le opere degli scrittori in erba di Vercelli, Biella, Trino, Cossato e Viverone.

● **«Il segreto [illegible] torre» di Marco Giercelli, 1ª F, media Avogadro [illegible] Vercelli.** «Marcolino è un ragazzo vispo, ma a volte disubbidiente. Una sera, all'uscita da scuola, che considerava una "prigione", si sofferma in piazza Cavour a guardare la Torre dell'Angelo. Un omino piccino gli chiede se gli piacerebbe salirvi. Così Marcolino [illegible] trova in cima ad [illegible] da dove può vedere una donna che lancia sulla città fiocchi di [illegible]. Ne raccoglie alcuni, poi cade in una botola e si trova in una stanza buia. Sente una vocina che proviene da un presepe e che gli fa notare quanto sia brutta la vera prigione. Poi lo invita a lanciare in aria i fiocchi [illegible] neve e la stanza si ritrova invasa dai mille colori dell'arcobaleno».

■ **«Questa è gioia vera», di Luca Dellarole, 1ª F, media Avogadro.** «C'erano una volta [illegible] bambini poveri che vivevano in campagna. Essi [illegible] amici, giocavano insieme, fantasticavano molto ed avevano abitudini semplici. Aspettavano con ansia il Natale, perché era un giorno di festa diverso da tutti gli altri. Anche [illegible] i loro regali erano modesti, costruiti [illegible] casa, i loro cuori erano ugualmente gonfi [illegible] gioia per l'amore che li circondava e che essi sapevano ricambiare».

● **«Un Natale insieme», di Chiara Da Cruz, IV^a^ elementare Rodari, di Vercelli.** «Sono una bambina normalissima di 9 anni e mezzo. Quest'anno ho fatto la bellissima esperienza di ospitare una bambina Ucraina [illegible] nome Vera (Bepa). Il tempo è passato in fretta [illegible] nel bellissimo mese di agosto abbiamo giocato, mangiato, dormito, insomma abbiamo fatto insieme tante cose. Ora sono passati [illegible] [illegible]i e dicembre è il quarto: mi [illegible] tanto e a volte per non mettermi [illegible] piangere immagino che sia qui con me, altre volte, le scrivo delle lettere che spero le facciano piacere».

■ **«Racconto di Natale», [illegible] Maikol Micheletti, media Ferrari, Trino.** «Nel 1934, quando la gente era poverissima e i panettoni esistevano solo per i più ricchi, [illegible] poveri bambini aspettavamo con ansia [illegible] giorno di Natale, radunati nelle stalle [illegible] nel sacco i regali più belli erano solo per i ricchi [illegible] a noi rimanevano solo un cavalluccio di legno, una trombetta o [illegible] cioccolata. In quei tempi scendeva molta neve e noi bambini ci divertivamo tirandoci [illegible] palle di neve; i più grandi invece costruivano pupazzi. Il parroco ci premiava con un dolce. Nelle nostre case la mamma cucinava un pollo, c'era la "panissa". E così trascorrevamo la festa, aspettando la [illegible] di mezzanotte».

■ **«Flash back natalizio», lavoro di gruppo della quarta [illegible] della [illegible] elementare di Cossato Capoluogo. Autori: Lorenzo Bertola, Elena Bocchio Chiavetto, Carlo Vittorio Giabardo, Debora Menegatto, Mattia Nerva, Nicolò Ottina, Giulia Rizzi, Giorgio Rosin, Fabrizio Sansone, Alessia Scelsi, Pamela Servo.** «Le caramelle di vetro soffiato appese dal nipotino [illegible] Dani sull'abete sono, per [illegible] Gigi, un ritorno al passato. La preziosa caramella di zucchero che gli arriva [illegible] giorno di Natale, le semplici tradizioni seguite dalla [illegible] famiglia e il [illegible] bo di Pippo che interrompeva i suoi giochi infantili sono immagini che gli passano davanti agli occhi e lo riportano a lontani ricordi».

■ **«Aurelio [illegible] Camomilla», di Enrico De Filippi, scuola elementare di Viverone, classe quinta.** «Tanti anni fa c'era un bambino di nome Aurelio, che era figlio di poveri pastori. Un giorno un cinghiale entrò nel recinto delle pecore, facendole scappare. I genitori spesero così gli ultimi soldi rimasti per comperare una pecorella di zucchero da regalargli per Natale. Durante la notte il bimbo fece uno strano sogno: la pecorella si moltiplicava. Il mattino Aurelio e i suoi genitori trovarono l'ovile pieno di animali, e il fienile traboccante».

● **«La stellina di Mario», scuola elementare «Giovanni Pascoli» di Biella Vaglio, classe seconda. Lavoro di gruppo [illegible] Pietro Barbero, Alice Bernardi, Francesca Cappato, Andrea Carbè, Roberto Carta, Chiara Casazza, Antonella Fuoco, Stefano Furlan, Elena Marongiu, Cecilia Melera, Lorenzo Mondin, Chiara Rabacchin, Alessandro Reina, Andrea Tamietti.** «Nella notte di Natale un incidente stellare provoca un guasto nella casa di Mario. Il dono atteso non è arrivato. Ma la gentilezza e la generosità di una stellina riportano la felicità nel cuore del bimbo».

A CURA DI Piermario Ferraro, Paola Guabello e Giancarla Morso

NOTIZIE FLASH

Ardizzone presidente dei [illegible] in scienze agrarie

L'assemblea dei soci dell'Associazione dottori in scienze agrarie e forestali di Biella e Vercelli ha eletto il nuovo consiglio direttivo. E' stato nominato presidente Franco Ardizzone, mentre la carica di vicepresidente è stata assegnata a Giulio Monti. Queste le altre nomine: Giorgio Bertone (segretario), Lella Bassignana (tesoriere) Gian Carlo Boccagni (consigliere), Marco Rosso, Mario Margara, Luigi Mattea (revisori), Roberto Tonani, Elisa Ceria e Piero Tricerri (probiviri). **[d. b.]**

Sgombero neve: il grazie del Comune all'Amnu

Il sindaco di Vercelli ha inviato una nota di apprezzamento all'Amnu, l'Azienda municipalizzata per la nettezza urbana, sul servizio per lo sgombero della neve in città. «Gli interventi di rimo[illegible] - dice Gabriele Bagnasco - ci sono parsi efficienti in proporzione all'entità della nevicata di Capodanno». Il lavoro svolto dall'Azienda, secondo [illegible] sindaco, sarebbe stato anche più efficace rispetto agli scorsi anni. **[p. m. f.]**

Liceo scientifico, incontro per presentare i corsi

Preside ed insegnanti [illegible] Liceo scientifico di Vercelli incontreranno, sabato 18, nell'aula magna dell'istituto, i genitori degli alunni che frequentano la terze classi della scuola media. L'appuntamento è alle 10 e, durante [illegible] riunione, verranno illustrati i corsi [illegible] studio e gli indirizzi scelti dal Liceo. **[d. b.]**

Vercelli nel volume storico sulla pittura murale

E' uscito, a cura dell'Istituto San Paolo, il secondo volume su «Pittura murale in Italia, il Quattrocento». Il libro, nel capitolo dedicato al Piemonte, si sofferma su Vercelli: in particolare sugli affreschi recuperati nell'ex chiesa di San Marco (oggi custoditi al museo Borgogna) e sulla bottega di Martino Spanzotti, pittore che lavorò a lungo [illegible] Vercelli. Il libro [illegible] dato in dono [illegible] clienti. **[f. l.]**

BORGOSESIA

Accuse al Comune

«All'Itis [illegible] c'erano solo 13,7 gradi»

BORGOSESIA. Una nuova frecciata tra la Provincia e il Comune di Borgosesia sul problema del riscaldamento nelle scuole.

In un comunicato l'Ufficio stampa dell'amministrazione provinciale informa che «la presidenza dell'Istituto professionale di Stato Magni con sede a Borgosesia ha comunicato alla Provincia che martedì 7 gennaio, alla ripresa delle lezioni dopo le vacanze, la temperatura all'interno delle aule dell'edificio [illegible] di gradi 13,7».

Prosegue il comunicato: «L'amministrazione provinciale ha tempestivamente segnalato quanto dopo all'amministrazione comunale di Borgosesia che ha tuttora l'obbligo di sostenere il corretto funzionamento della gestione fino alla firma delle convenzioni. Inoltre questa Provincia ha provveduto ad informare il Prefetto e il Provveditorato agli studi [illegible] quanto accaduto affinché siano garantite le condizioni ambientali e logistiche occorrenti allo svolgimento dell'attività didattica nell'istituto». **[p. q.]**

Erano state realizzate nell'ex cartiera di Albano e nel vecchio macello di Villata

Sequestrate due discariche abusive

I rifiuti sfiorano il migliaio di tonnellate. In un caso venivano stoccati troppo vicini ai pozzi di un acquedotto. Si aggiungono alla scoperta in dicembre di altri depositi illegali a Trino e Salussola

VERCELLI. Sono state nuovamente sequestrate le due discariche di rifiuti realizzate abusivamente nell'ex cartiera di Alba[illegible] e nel vecchio macello di Villata dalla «Trans Langhe express» di Novello in provincia di Cuneo: [illegible] provvedimento, emesso dalla procura di via Conte rosso, è stato notificato l'altro pomeriggio ai responsabili [illegible] Servizio protezione ambientale della Provincia. Ora i due sindaci dovranno firmare le ordinanze [illegible] sgombero e di ripristino delle due località.

No hanno dato notizia l'altro pomeriggio [illegible] presidente del Palais national Gilberto Valeri [illegible] l'assessore all'ambiente Roberto Giuliano. «Con questo nuovo provvedimento - ha spiegato Giuliano - [illegible] definitivamente conclusa la vicenda: sia il Ministero per l'ambiente che la Regione hanno riconosciuto la correttezza del lavoro svolto dai [illegible] stri funzionari».

La vicenda della «Trans Langhe» aveva fatto registrare episodi di segno opposto. Era iniziata lo [illegible] ottobre, quando i funzionari Massimo Negri ed Eusebio Viazzo avevano sequestrato [illegible] tonnellate di rifiuti ad Albano e 270 a Villata: provenivano da aziende [illegible] Borgo Ticino (No), Garbana (Pv), Menzago Sumirago e Gorla Minore (Va) [illegible] vi erano stati stoccati dalla ditta cuneese che, secondo le dichiarazioni dei suoi responsabili, si riprometteva di trattarli e ricavarne materiale per sottofondi e rilevati stradali.

Ne era scaturita una battaglia legale a suon di cavilli e interpretazioni differenti della stessa legge, tanto che gli avvocati della «Trans Langhe» erano riusciti ad ottenere [illegible] dissequestro di tutto il materiale: addirittura l'assessore Giuliano era stato minacciato di denuncia per una sua presunta «volontà persecutoria [illegible] diffamatoria - avevano sostenuto gli avvocati dell'impresa cuneese - nei confronti di una ditta che opera nel rispetto delle [illegible] vigenti».

Della vicenda erano stati informati Regione [illegible] Ministero: ai primi [illegible] dicembre il presidente Ghigo aveva vietato alla «Trans Langhe» [illegible] proseguire la sua attività mentre l'altro pomeriggio è stato firmato il nuovo sequestro dei rifiuti che, nel frattempo, [illegible] aumentati fino [illegible] sfiorare il migliaio di tonnellate.

«Particolarmente pericolosa - ho aggiunto l'assessore - è la situazione nel Comune di Albano dove, rispetto ai pozzi che alimentano l'acquedotto comunale, i rifiuti sono stoccati ad una distanza inferiore a quella mini[illegible] stabilita dalla legge».

Sempre a dicembre i funzionari provinciali avevano localizzato a Trino altre due discariche abusive, [illegible] circa 30 mila metri cubi [illegible] rifiuti urbani provenienti dalla Lombardia e scaricati dalla «Eco Brianco srl» di Milano, che ha sedi distaccate [illegible] Trino ed a Salussola. Il sequestro dei due nuovi depositi è già stato confermato dalla procura.

Il rinvenimento di quattro discariche illegali in due mesi soltanto ha fatto squillare [illegible] campanello d'allarme nel Palais national. «Quello delle discariche abusive - ha concluso [illegible] presidente Valeri - è un problema che resterà irrisolto se continuerà ad essere affidato alle sole [illegible] pubbliche. Occorre la collaborazione di tutti, [illegible] che si tengano soprattutto d'occhio le cave di[illegible] perchè sono le più idonee ad essere trasformate in discariche abusive».

[illegible] Camurati

Nel Vercellese sono state scoperte e sequestrate altre due discariche abusive

Una nuova perturbazione interessa [illegible] Biellese

Due giorni di maltempo con neviate in pianura

BIELLA. Ancora maltempo sul Biellese. Ieri ha ripreso a nevicare in montagna, mentre qualche fiocco ha fatto [illegible] [illegible] comparsa anche in città. Il progressivo rialzo della temperatura [illegible] fatto [illegible] che la precipitazione si trasformasse in pioggia, evitando nuovi problemi alla viabilità.

La perturbazione è invece risultata assai gradita a quote più alte, soprattutto a Oropa ed [illegible] Bielmonte, dove i responsabili delle due stazioni sciistiche temevano per il prosieguo della stagione.

Ad Oropa ha nevicato nella notte (mentre di giorno è salita la nebbia), depositando altri 14 centimetri: complessivamente il manto raggiunge il mezzo [illegible] d'altezza. Anche a Bielmonte la situazione è diventata più rosea: tutti gli impianti sono aperti nei giorni festivi, gra[illegible] all'altezza della neve che va da un minimo di [illegible] centimetri ad oltre un metro.

La neve è gradita agli sciatori

Le previsioni dell'Osservatorio di Oropa indicano ancora brutto tempo. Con [illegible] temperatura che oscillerà ancora sotto gli zero gradi, specialmente nelle ore notturne, sulla nuova provincia le condizioni meteo resteranno ancora perturbate per un paio di giorni, con possibilità di nevicate anche in pianura. **[f. p.]**

Nel Vercellese l'astensione verrà discussa lunedì

Metalmeccanici, summit per le 10 ore di sciopero

VERCELLI. Più che uno slogan [illegible] [illegible] minaccia: «Vi faremo male». L'hanno coniata i leader sindacali nazionali dei metalmeccanici proclamando il «pacchetto» di 10 ore [illegible] sciopero da realizzare entro il 25 gennaio, [illegible] si [illegible] subito estesa doppertutto.

Anche nel Vercellese, dove tuttavia non vi sono finora stati scioperi spontanei come è avvenuto in altre parti ma prosegue da circa due mesi [illegible] blocco degli straordinari, la minaccia è entrata nel linguaggio dei sindacalisti nostrani. Tuttavia solo lunedì prossimo verranno decise le articolazioni per [illegible] 10 ore di astensione dal lavoro.

Il segretario territoriale della Fiom-Cgil Gianni Esposito ovviamente non è in grado di anticipare le decisioni che verranno adottate lunedì, ma espone una serie [illegible] possibilità, una più diabolica dell'altra: dallo sciopero [illegible] singhiozzo» della durata di quindici minuti ogni una-due ore di lavoro [illegible] quello definito «a macchia [illegible] leopardo», vale [illegible] dire lo sciopero in un reparto [illegible] non nell'altro dello stesso stabilimento, alternando poi l'astensione dalla produzione fra gruppi diversi di addetti.

«Intanto - commenta il segretario - il blocco degli straordinari continuerà senza eccezione alcuna e, soprattutto, senza eventuali deroghe. Dobbiamo ricordare [illegible] tutti che il movimento sindacale in generale, [illegible] i metalmeccanici in particolare, non chiedono altro che il rispetto di un accordo firmato a livello nazionale, respingendo ogni altra interpretazione di parte».

Il «ventaglio» di possibilità ipotizzato [illegible] Esposito prevede anche [illegible] eventuale blocco delle portinerie [illegible] degli ingressi negli stabilimenti, ed i presidi davanti alle fabbriche più tetragone. «Magari - conclude - potremo anche organizzare blocchi stradali». **[w. ca.]**

Importante Lanificio di medio/grandi dimensioni ricerca [illegible] il potenziamento della propria struttura, un esperto [illegible]

AMMINISTRAZIONE DEL [illegible] PERSONALE

il quale, sotto la supervisione del Direttore del Personale [illegible] ra il compito di gestire il calcolo delle paghe [illegible] contributi e di tutte le operazioni mensili e plurimensili ad esse [illegible]

La conoscenza del C.C.N.L. Tessile-Laniero e [illegible] capacità di operare sui più attuali strumenti informatici completano il profilo ideale [illegible] candidato

L'inquadramento e la retribuzione, [illegible] sicuro interesse, saranno commisurate alle reali esperienze maturate. [illegible] [illegible] di lavoro è nel Biellese orientale (la residenza in zona costituirà titolo preferenziale).

[illegible] prega di [illegible] dettagliato curriculum a: **Publikompass [illegible] - 10100 TORINO.**

La Würth S.r.l., multinazionale tedesca, RICERCA

AGENTI [illegible]

per la zona di **VERCELLI e provincia**, anche [illegible] esperienza di vendita.

Requisiti: anni 22/38, auto propria, [illegible] spese, formazione interna, residente in zona.

Per informazioni telefonare al n. tel. 0471/828507 - ore ufficio (venerdì fino alle ore 13) oppure inviare tramite fax un curriculum vitae [illegible] n. 0471/828548.

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

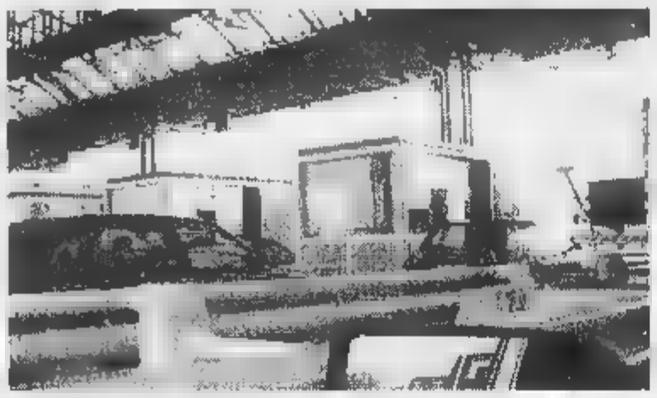
Una nuovissima legge comunitaria rilancia l'operazione-Pedemontana

Nasce l'autostrada «europea»?

La Provincia: «L'Ue può finanziare i costruttori e sbloccare la situazione». Presto un vertice a Torino. Salta il prolungamento fino alla Serra: gli sbocchi verso la A4 e la Voltri-Sempione

BIELLA. Se n'è parlato a Vercelli, col presidente della Regione Enzo Ghigo: ma la proposta è partita dalla Provincia, che ha scovato una legge fatta apposta per donare al Biellese le autostrade, tanto sognate. L'Ue (ex Cee), può contribuire al finanziamento di vie di comunicazione di «interesse europeo». Come la Pedemontana, che collegherebbe Biella con la Voltri-Sempione (da una parte) e con la Torino-Milano (dall'altra). «Grazie ai fondi comunitari - spiega l'assessore provinciale Giuseppe Nicolo -, le società autostradali saranno più interessate al progetto. Da sole, queste ultime non si sarebbero forse imbarcate nell'impresa».

La speranza è proprio questa: che i finanziamenti dell'Unione europea siano decisivi per far decollare l'operazione. La «Pedemontana», inserita da Ghigo nell'elenco delle principali opere piemontesi, è stata del tutto ridisegnata, come dice sempre Nicolo: «L'idea è farla proseguire verso Mongrando, bucando poi la Serra con una galleria, e tramontata, perché i costi sarebbero stati esorbitanti». Il nuovo tracciato (in direzione Sud-Ovest) prevede invece il prolungamento fino allo A4, oppure alla «bretella» della Torino-Aosta (ad Alice). E' il «peduncolo» di cui si parla da tempo, e che ora è diventato parte della Pedemontana.



Riprende slancio il progetto di collegare il Biellese con le autostrade

Per studiare l'operazione, è stato creato un gruppo di lavoro (in gergo burocratico lo chiamano «tavolo»): «Si riunirà già la prossima settimana, a Torino», aggiunge Nicolo. In pratica, gli emissari della Provincia (l'assessore e un consulente) forniranno alla Regione i documenti sulla legge europea che parla di strade, approvata l'estate scorsa. «Siamo stati noi ad accorgerci di questa opportunità - racconta ancora Nicolo -: gli amministratori regionali non sapevano nulla, e hanno accolto il suggerimento».

Il lavoro è lungo: da Torino le proposte passano al ministero dei Lavori pubblici, che poi gira la pratica all'Unione europea. Non si sa quanto possa stanziare l'Ue (nemmeno in precentuale); Nicolo si limita a dire che il contributo dovrebbe essere «consistente».

Intanto la Regione ha dato alla Provincia il miliardo che le aveva promesso, e che servirà a pagare i progetti della Biella-Mongrando e della Cossato-Valdilana. I soldi sono destinati all'ampliamento del Maghetto: ma la somma, di fatto, verrà usata per rimpinguare il fondo riservato alle superstrade. Per i lotti mancanti servono due miliardi e mezzo: l'Azienda strade rimborserà il 40 per cento della cifra. [g. bu.]

Indagine Coop Costruttori

In cella i vertici dell'impresa che lavora alla Biella-Mongrando

BIELLA. La notizia dell'arresto del presidente e vicepresidente della Cooperativa costruttori di Argenta ha suscitato preoccupazione nel Biellese: l'impresa ha infatti in appalto i lavori del secondo lotto della superstrada Biella-Mongrando e l'indagine potrebbe avere conseguenze negative sui programmi di lavoro del cantiere. E' la seconda volta che la superstrada è lambita da inchieste giudiziarie: la prima volta accadde con la Cogemar di Somma Vesuviana, i cui vertici finirono in manette nell'ambito di una vasta operazione contro la criminalità organizzata.

In quell'occasione i lavori vennero bloccati e tolti all'impresa. Alla Cogemar subentrò dopo alcuni mesi proprio la Coop Costruttori di Argenta, noto gruppo ferrarese.

In cella sono finiti Giovanni Donigaglio e Renzo Ricci Maccarini, rispettivamente presidente e vicepresidente della cooperativa. Il primo inoltre è stato per anni presidente della Spal, società di cui resta l'azionista di riferimento. Donigaglio e Ricci Maccarini sono accusati di bancarotta fraudolenta ed estorsione in merito al salvataggio dal fallimento di una grossa impresa di lavori idraulici.

«E' una notizia che suscita impressione per la notorietà dei personaggi coinvolti - spiega l'ex sottosegretario ai Lavori pubblici Stefano Almone Prina - ma non credo che la vicenda possa avere ripercussioni sulla costruzione della Biella-Mongrando. Anzi, la prossima settimana avrò un incontro con i responsabili del cantiere per fare il punto della situazione dei lavori. Ben altro peso aveva invece la vicenda della Cogemar».

La Coop Costruttori ha lavorato pure nella costruzione del depuratore di Biella, ma il rapporto col Comune si è deteriorato per divergenze economico-amministrative. [d. ca.]

IN BREVE

Biverbanca riduce i prime e il top rate

Anche Biverbanca riduce il prime e il top rate: il provvedimento è conseguenza delle mutate condizioni di mercato. Il prime rate passa dal 10 al 9,50 per cento, il top scende in un punto percentuale dal 17 al 16. La riduzione decorre dal primo gennaio. [p. g.]

Lezioni di giardinaggio e vitivinicoltura a Candelo

La Pro loco ripropone il corso di giardinaggio e vitivinicoltura organizzato con la collaborazione del Servizio decentrato agricoltura della Regione. Il primo appuntamento è in programma mercoledì. Informazioni e iscrizioni nella sede della Pro loco, dalle 15 alle 17. Il corso, giunto alla terza edizione, è aperto a tutti e prevede accanto alle lezioni teoriche anche uscite per incontri pratici in vigneti, frutteti e [g. co.]

Contributi per il miglioramento dei laboratori

La Camera di commercio concede contributi ai piccoli laboratori artigianali per l'ammodernamento tecnologico. L'aiuto finanziario è stabilito nella misura del 10 per cento della spese sostenuta, un tetto massimo di 1 milione e per azienda. La richiesta di contributo va presentata entro il 31 ottobre. [p. g.]

Il coro «Stella Alpina» si esibisce al Bona

Domenica alle 15 la Casa di riposo Belletti Bona ospiterà un concerto del coro Ana «Stella alpina» di Vergnasco e Magnonevolo. L'esibizione a favore degli anziani chiuderà la serie di iniziative natalizie promosse dal coro in queste settimane. [g. co.]

SCUOLA

Un corso di grafologia per gli insegnanti

L'Associazione grafologica italiana organizza un corso riservato agli insegnanti e riconosciuto ai fini del punteggio. Le lezioni si svolgeranno all'Iti, con inizio mercoledì alle 15,30. L'iniziativa è stata concordata con il Provveditorato [p. g.]

«progetto Leader» debutta a Sordevolo

E' stato modificato il calendario degli incontri di presentazione del programma «Leader 2», che servirà a finanziare progetti per lo sviluppo della Valle Elvo. La prima riunione pubblica è a Sordevolo, alle 18, nella sala «Don Orione»; in serata il dibattito prosegue a Graglia (ore 21) nella sala del Consiglio comunale. In un primo momento il debutto era stato fissato a Muzzano. [g. co.]

In ospedale sono stati banditi i concorsi per assumere i medici del futuro reparto

Usl, via libera al polo oncologico

Il piano organizzativo di Medicina nucleare è approvato e il passo successivo sarà la sistemazione dell'organico. La polemica per la casa di riposo di Bioglio: Vogliolo blocca la gestione della Kursana

BIELLA. Avviati i bandi di concorso per primario e aiuto primario del futuro reparto di Medicina nucleare, l'ospedale muove i primi passi per trasformarsi in polo oncologico. Ma c'è già chi, in Regione, interpella l'assessore alla Sanità per capire a che punto è il progetto che tanto fa discutere i medici biellesi e perfino quelli della vicina provincia vercellese.

Il gruppo consiliare di Rifondazione Comunista domanda, infatti, come mai, malgrado la divisione ancora non esista, l'Usl cittadina abbia già bandito i due concorsi; quindi chiede quale sia la linea che il «Degli Infermi» intende seguire per realizzare al più presto il nuovo reparto. E Bruno Vogliolo, il commissario straordinario dell'Usl, risponde: «Il piano organizzativo di Medicina nucleare è stato approvato in Regione da tempo ed ora non resta che sistemare l'organico. Disponiamo di una "Gammacamera" ed è già stato predisposto l'acquisto per una seconda macchina. Una volta che il primario sarà insediato verrà individuato anche il personale necessario. Per i tecnici, fra l'altro, è già stato avviato un concorso».

Il «Degli Infermi» di Biella si sta attrezzando per diventare un polo oncologico

Intanto c'è una nuova svolta nella vicenda «Kursana», la cooperativa che aveva vinto la gara d'appalto alla Casa di riposo «Madonna Dorotea» di Bioglio. Dopo la protesta del personale, alla fine neppure l'Usl è trovata d'accordo con le proposte avanzate dalla società Bergamo ed ha così deliberato la revoca del mandato, affidandolo alla seconda ditta in gara, la «Scota», che già in precedenza gestiva il centro di Bioglio.

Prosegue Vogliolo: «Alla Kursana avevamo chiesto delle precisazioni e le loro risposte non ci sono piaciute, compresa la parte che riguardava gli oneri contributivi per il personale. La delibera di revoca è stata così preparata con l'aiuto di un legale perché sappiamo che la cooperativa bergamasco intende ricorrere al Tar Lombardia».

Ed una piccola bufera è in corso all'Usl anche per quanto riguarda la scelta del medico di base e quella del pediatra. Non sono solo gli assistiti ad essere turbati dalle nuove normative ministeriali, ma pure i medici che si vedono sottrarre i giovani pazienti. Secondo la Gazzetta ufficiale, infatti, se il territorio è servito da un pediatra, l'utente è tenuto a scegliere quel medico per assistere i figli da 0 a 6 anni. Per placare il malumore di chi, in mancanza della figura professionale, si era in precedenza affidato al dottore di famiglia, esiste un espediente: una volta accettata l'attribuzione del pediatra, si potrà chiederne la revoca in favore del medico procedente, fornendo però validi motivi. [p. g.]

Pena ridotta in Appello per Vera Ricciulli: eviterà il carcere

Raggirò anziano benestante Deve restituire case e denaro

BIELLA. Dovrà rinunciare a tutto il tesoro «nonno miliardo» Vera Ricciulli, la biellese alla quale, nel dicembre del '94, il tribunale di Biella aveva già inflitto 2 anni e 8 mesi di reclusione per aver approfittato della buona fede di un ricco anziano ricoverato in una Casa di riposo, appunto «nonno miliardo».

L'altro giorno il caso è stato discusso in Appello ed i giudici torinesi hanno concesso all'imputata di circonvenzione d'incapace uno sconto di pena, riducendo così la precedente condanna a poco più di un anno di prigione.

Ma se Vera Ricciulli vede così allontanarsi lo spettro del carcere, la donna dovrà, però, definitivamente rinunciare a tutti i beni che il pensionato le aveva inizialmente «regalato» in cambio della sua amorevole assistenza.

Si tratta appunto di due alloggi, di cui uno sulla costa ligure, e di quattrocento milioni in contanti, posti sotto sequestro proprio in attesa della conclusione della vicenda giudiziaria. Ora si attende soltanto l'esito del probabile ricorso in Cassazione.

A far scattare l'indagine era stata la denuncia dei vertici della Casa di riposo dove l'anziano era ricoverato. I dirigenti dell'ospizio avevano avvisato la nipote del pensionato, Maria Carmen Recanzone, che a sua volta si era rivolta al magistrato.

Era stato l'allora pm Federico Panichi ad avviare l'inchiesta. Vera Ricciulli si era sempre difesa sostenendo che il pensionato è sempre stato in condizioni di intendere e di volere, in particolar modo quando le aveva affidato il suo patrimonio. [d. p.]

COSSATO

In cella per diserzione

COSSATO. Arrestato per diserzione. Non in un campo di battaglia, ma nella tranquilla città di Cossato, dove un giovane in congedo da due anni è finito in cella a causa di alcuni guai giudiziari che risalgono al periodo trascorso in servizio militare. Paolo Pellegrino, 22 anni, ha ricevuto l'altro giorno la visita dei carabinieri che gli hanno notificato un mandato d'arresto. Il giovane deve infatti scontare 8 mesi di reclusione che gli sono stati affibiati dal tribunale militare. Paolo Pellegrino, nel '93, è stato assegnato al battaglione Cavalleggeri di Lodi, a Lenta, ma, in alcune occasioni, si era assentato senza giustificazione ed era stato scoperto. Il giovane è stato denunciato e, nei suoi confronti, la giustizia militare aveva aperto un fascicolo. Il tribunale lo ha esaminato soltanto di recente e Paolo Pellegrino è stato appunto giudicato colpevole di diserzione aggravata. [f. p.]

Biella-Andorno e Panoramica: operai al lavoro

Strade ko per maltempo Domani la riapertura?

BIELLA. Forse riaprono domani le strade chiuse per maltempo. Sulla Panoramica Zegna, ancora a rischio di slavine, la carreggiata è stata pulita: ma ieri è nevicato ancora, e il divieto di transito rimane. Sulla Biella-Andorno, invece, gli operai continuano a lavorare per rimuovere i massi franati la settimana scorsa: «La speranza è che finiscano già questo pomeriggio», dice la presidente della Provincia, Silvia Marsoni.

Renzo Maggia, assessore ai Lavori pubblici, si augura la stessa cosa: «La situazione non è peggiorata, e ciò è importante. Se tutto va bene, entro il fine settimana revocheremo entrambe le ordinanze che bloccano il traffico: sia in Valle Cervo sia al Bocchetto Sesserai».

Gli sciatori ci contano, perché per Bielmonte si può raggiungere solo passando per Trivero. I consiglieri di Alleanza nazionale hanno accusato Maggia di tagliare le gambe al turismo, e di mandare in rovina i gestori degli impianti: «E' una polemica strumentale - ribatte l'assessore -: la stazione sciistica non è isolata, e poi la strada presto riaperta». Quanto ai paravalanghe (che costerebbero 800 milioni), Maggia spiega che la Provincia ha chiesto i soldi alla Regione: «Se arriveranno, bene. Ma non dimentichiamo che i problemi della Panoramica sono soprattutto altri: mancano i guard-rail, indispensabili in una strada di alta montagna, e che viene percorsa più che altro in estate».

Intanto proseguono i lavori sul ponte pericolante di Miagliano, che resterà chiuso ancora per qualche tempo: poi sarà percorribile a senso unico alternato. Entro la fine della primavera, gli esperti diranno se il viadotto può essere riparato, oppure se è meglio abbatterlo e ricostruirlo. [g. bu.]

I bottini sono ingenti

Ondata di furti in abitazioni e in ospedale

BIELLA. Ancora un'ondata di furti nel Biellese. Una pensionata di 80 anni è stata derubata del portafoglio mentre, a piedi davanti al semaforo tra le vie XX Settembre e Repubblica, attendeva il verde. Il ladro, molto abile, le ha sottratto il denaro (50 mila lire) e una carta di credito dalla borsetta chiusa senza farsi notare.

Un giovane di Borgosesia, S. P., 27 anni, è stato invece denunciato per aver tentato di impossessarsi di medicinali, garze e bende da un armadio dell'ospedale Biella, dove era ricoverato.

Infine carabinieri e polizia continuano a ricevere denunce di furti in alloggio. Negli ultimi giorni i ladri hanno rubato nelle abitazioni delle famiglie Piatto di Occhieppo Inferiore, Maiorana di Gaglianico, Arietti di Ponderano. Complessivamente il bottino ammonta a un centinaio di milioni. [f. p.]

DANCING
LA PESCHIERA
VALDENGO - Biella - Tel. 015 881628
VENERDÌ 10
RICKY SHOW
SABATO 11
Orchestra
PAGINA D'ALBUM
DOMENICA 12 pom. e sera
PAOLO REINA

DISCOTECA
GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDÌ 10 GENNAIO
DANIELE CORDANI
SABATO 11 GENNAIO
BEPPE NARDI
DOMENICA 12 GENNAIO
VALERIA MARINI
Orchestra SERGIO PEZZI
VENERDÌ E DOMENICA
INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

SALDISSIMI

dal 7 gennaio

PeterVest

PELLE • PELLICCERIA • ECOLOGICO

SCONTI dal 40 al 60%

...e in più

PAGHI solo il 50%

PAGAMENTO RATEALE
su tutti gli articoli
a partire da L.100.000 al mese.

GARANZIA DI SEMPRE su tutti i capi
anche durante i periodi dei SALDI

Il resto entro
il 30 giugno 1997
come vuoi tu e senza interessi!

Noi preferiamo PeterVest

NOVARA - Via Massaia, 1 - Tel. (0321) 402593

OBIETTIVO RISPARMIO

DA MARTEDI' 7 A SABATO 18 GENNAIO 1997

3x2

Compri 3 Paghi 2

SUPERMERCATI MEGA Fresco

Bibite VERA tipi assortiti
litri 1,5
1 pezzo al litro 913 1.370
3 pezzi al litro 609 2.740

Birra DREHER
cl 33
1 pezzo al litro 2.970 [illegible]
3 pezzi al litro 1.980 1.960

Acqua SAN BERNARDO
naturale litri 1,5
1 pezzo al litro 613 920
3 pezzi al litro 409 1.840

Acqua VERA frizzante
litri 1,5
1 pezzo al litro 533 800
3 pezzi al litro 356 1.600

Riso rapido FLORA
g 500
1 pezzo al kg 7.500 3.750
3 pezzi al kg 5.000 7.500

POMOIDEE STAR gusti assortiti
2x400 g
1 pezzo kg 3.625 [illegible]
3 pezzi al kg 2.417 5.800

Yogurt YOMO gusti assortiti
2x125 g
1 pezzo al kg 10.440 2.610
[illegible] pezzi al kg 6.960 5.220

Frutolo NESTLÈ
4x50 g
1 pezzo al kg 12.800 2.560
3 pezzi al kg 8.533 5.120

Latte intero CENTRALE DEL LATTE DI TORINO ml 500
1 pezzo al litro 2.380 1.190
3 pezzi al litro 1.587 2.380

Ricotta LOCATELLI g 225
1 pezzo al kg 8.578 1.930
[illegible] pezzi al kg 5.719 3.860

Sapone SCALA bianco g 400
1 pezzo 1.790
[illegible] pezzi 3.580

Assorbenti NUVENIA ULTRA
16 pezzi
1 pezzo 3.950
3 pezzi 7.900

Dentifricio ANTICA ERBORISTERIA
ml 100
1 pezzo 2.900
3 pezzi [illegible]

Schiuma da barba SQUIBB
ml 300
1 pezzo 3.940
3 pezzi 7.880

Fazzoletti di carta MARCASÌ
10x10 pezzi
1 pezzo 2.150
[illegible] pezzi 4.300

Succhi di frutta MARCASÌ gusti assortiti ml 700
1 pezzo al litro 2.786 1.950
3 pezzi al litro 1.857 3.900

Corn flakes MARCASÌ
g 375
1 pezzo al kg 7.600 2.850
3 pezzi al kg 5.067 5.700

Polenta pronta MARCASÌ
g 500
1 pezzo al kg 3.100 1.550
3 pezzi al kg 2.067 4.100

Fagiolini finissimi MARCASÌ
g 410 sgocc. 220
1 pezzo al kg 5.182 1.140
3 pezzi al kg 3.455 2.280

Piselli mediofini MARCASÌ
g 410 sgocc. g 270
1 pezzo al kg 3.444 930
3 pezzi al kg 2.296 1.860

Grana padano grattugiato MARCASÌ g 100
1 pezzo al kg 27.500 2.750
[illegible] pezzi al kg 18.333 5.500

Minestrone MARCASÌ surgelato
15 verdure [illegible] 450
1 pezzo al kg 4.667 2.100
3 pezzi al kg 3.111 4.200

Taglio prezzo

Pasta BARILLA formati normali
kg 1
1.860
[illegible]

Caffè LAVAZZA qualità rossa
2x250 g
al kg 15.680 7.840
al kg 13.000 6.500

Sconto 30%

Mortadella rustica FELSINEO
al kg 20.900
al kg [illegible]

6 [illegible] GAROIA
g 70/75
2.090
[illegible]

Patate prefritte MARCASÌ surgelate
kg 1
2.990
[illegible]

Pollo in parti AIA
al kg 6.980
al kg 4.680

Detersivo SCALA VERDE
kg 3,5
11.200
7.500

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

P TORINO - TORINO - Via M. Cristina 66
TORINO - Via Stradella 184/2
P TORINO - Via Genova
P ALPIGNANO - Cavour 127
P 3
P Europa 14
P 19
P GRUGLIASCO
P IVREA
P Torino

Vercelli, la Valeri sarà protagonista domenica della stagione di prosa

Valeria, vedova irresistibile

L'attrice impegnata al Civico nella divertente pièce firmata da Ginette Beauvais-Garcin
La storia di tre ex mogli che combattono la solitudine con ironia. Lo spettacolo dalle 16,30

VERCELLI. Immaginate tre donne, mature, intelligenti, costrette a fare i conti con la solitudine improvvisa. Vedove, sì. Vedove che scoprono, altrettanto all'improvviso, quanto il caro estinto non fosse così devoto, solerte, sincero o innamorato. Che fare? Semplice. Reagire, divertirsi, accettare con umana comprensione anche i figli riconosciuti di nascosto dall'ex consorte. E soprattutto ritrovarsi, raccontarsi l'una all'altra. Da amiche, quasi fosse un clan.

Per scoprire quanto resti avvincente il teatro d'intrattenimento, basta presentarsi al Civico, domenica alle 16,30, ed aspettare che si alzi il sipario su «Il clan delle vedove», nuova proposta dei «Matinée» comunali che questa volta scelgono la commedia divertente firmata da Ginette Beauvais-Garcin (non per nulla soprannominata, in Francia, la «Madonna del sorriso»).

Le protagoniste della pièce sono Marcelle, Rose e Jackie, tre donne diversissime, unite dallo stesso humour dolceamaro. Sono tre caratteri frutto di fantasia, è vero, ma la storia del «Clan» prende spunto dalla realtà. Ginette, che nasce come artista di music-hall, s'impegna a scrivere - e vince tanto l'«Etoile du rire», nel '91 - per Jackie Sardou, l'amica attrice rimasta vedova da poco, per se stessa, perché il marito, Robert Beauvais, la lascia sola pressappoco nello stesso periodo, e per Cri-Cri, un'altra amica nelle stesse «condizioni». Le tre s'incontrano, si raccontano (sicuramente hanno meno guai di quelli previsti dall'intreccio teatrale) e il giro si allarga finché una sera, a casa Garcin, si sono ben nove vedove a cena. Non è un clan?

In palcoscenico, diretti da Patrick Rossi Gastaldi, le vedove del clan e i personaggi che le attorniano hanno il volto di Miriam Crotti, Germana Dominici, Clara Algranti, Bruno Cruciti e Selena Nocentini. E in locandina spicca Valeria Valeri, amata dal pubblico vercellese che l'ha applaudita in tanti lavori di Coburn o Feydeau. Una curiosità: se in scena vi parrà di ascoltare la voce di Olympia Dukakis, Catherine Deneuve o Faye Dunaway, avete ragione. Germana Dominici lavora anche come doppiatrice e ha prestato la sua voce a tante divine.

[r. m.]

Valeria Valeri è protagonista del appuntamento dei «Matinée»

Teatrando

«Sbarre», ancora tre repliche

BIELLA. I dieci spettacoli programmati da fine ottobre a dicembre sono bastati ad accontentare tutti gli aspiranti spettatori di «Sbarre» e così Teatrando, la compagnia biellese che si esibisce nel teatro-laboratorio di via Ogliaro 5, ha deciso di riproporre ancora tre serate nel mese di gennaio.

Stasera, alle 21,15, torna così in scena la pièce firmata da Paolo Zanone, un viaggio nelle drammatiche esperienze del carcere attraverso le testimonianze di alcuni detenuti celebri, da Silvio Pellico ad Oscar Wilde. In scena ci saranno venti di personaggi, una parte impegnata nella recitazione e l'altra in una performance mimica che si muoverà su musiche e dialoghi in un percorso di un'ora circa.

Per assistere a «Sbarre» è raccomandata la massima puntualità. Informazioni allo 015-33.731. **[p. g.]**

Domani sera al Faro con «La musica che piace a noi»

«B.nario», a Brusnengo gli ex sosia di Battisti

BRUSNENGO. Massimo Zoara e Luca Abbrescia, meglio conosciuti come i «B.nario», saranno ospiti del dancing Il Faro domani sera. Un paio d'anni or sono erano balzati all'onore delle cronache musicali specializzandosi nei rifacimenti delle canzoni di Lucio Battisti e proponendole in una maniera maniacalmente simile all'originale. Ci fu anche chi gridò al miracolo, tanto erano perfettamente uguali agli stilemi battistiani, a creare qualche confusione e dubbio. «Che sia Battisti registrato con la doppia voce?» avevano maliziosamente i critici, ascoltandoli nel compact. Invece no...

Ora, abbandonati i coveraggi d'autore, i «B.nario» hanno scelto una strada in proprio tornando alla ribalta della canzone con un nuovo album inciso per la Fri Records/Rti music che s'intitola «La musica che piace a noi». Il compact dischi coglie una serie di novità: da «Notte senza donne» a «Come Marco Polo», da «Non giocare con i miei...» a «Passami la palla», a «Se no che vita è» e «Ricordi», nostra», ispirata ad una serie di performances etichettate «Balcone per l'estate», ovvero uno dei mille progetti firmati da Cecchetto.

A lavorare al cidì dei «B.nario» si sono prodigati alcuni musicisti della band degli 883, Marco Guarnerio ed i ragazzi del Jungle Sound. Tra le iniziative che vedono attua con una certa frequenza c'è la presenza nelle scuole superiori per discutere e commentare «live» le sue stesse canzoni.

Tra i ricordi degli inizi della carriera binariana ci sono l'incontro con Claudio Cecchetto e le prime registrazioni. Re Mida del disco, Cecchetto, da vecchia volpe, come al solito non vide male, dal momento che il risultato fu la vendita di quarantotomila copie. Per il loro primo compact disc hanno ricevuto il disco d'oro. Ora, dopo il nuovo cidì, stanno compiendo il tour nella penisola.

Al dancing Il Faro, domani sera, oltre al concerto dei «B.nario» ballerà in tre sale distinte. Si farà musica dal vivo anche con i Metropoli. Domenica sera si danzerà invece con sonorità latino americane. Giovedì prossimo sarà in cartellone l'orchestra spettacolo Armando Savini. Inizio sempre alle 21,30. **[g. bar.]**

Massimo Zoara e Luca Abbrescia tornati alla ribalta: i «B.nario» hanno vinto un disco d'oro con il loro primo compact

GIORNO E NOTTE

Zecca torna a La Segreta

Al disco club La Segreta di via Lucca ritorna Antonio Zecca alla regia dischi. Per la ripresa del dee jey nel locale che lo ha visto protagonista di tanti parties, è stata scelta la sera di domani, dalle 23. La festa è intitolata «Musical Elegancas: welcome back Tony!» e sarà un tripudio di hip hop, acid jazz, reggae e rock and roll. L'ingresso è libero, con l'obbligo della consumazione.

BORGOVERCELLI

In attesa di Valeria Marini

Questo sono le proposte musicali al dancing Il Globo di Borgovercelli. Stasera si balla con il gruppo di Daniele Cordani, domani sera ci sarà la formazione di Beppe Nardi e domenica il complesso di Sergio Pezzi, recente vincitore del Primo festival delle orchestre di musica da ballo presentato nella trasmissione di Iva Zanicchi «Musica Maestro» e Rete 4. Sempre per la sera di domenica sarà ospite la show-girl Valeria Marini, mentre si annuncia il ritorno di Raz Degan per domenica 26 gennaio.

VERCELLI

La «Rassegna del cuore»

Alle 21,15 di questa sera, al Teatro Barbieri di via Parini, andrà in scena la prima recita della rassegna comunale (realizzata con Stranomiscuglio) «Dei liquori fatti in casa», regia di Beppe Rosso e la regia di Gabriele Vacis. Il biglietto d'ingresso è di 15 mila lire, con riduzione per giovani fino a 18 anni, militari e tesserati Cral.

NOVARA

Concorso «La canzone italiana»

La M.A. Production di Novara ha organizzato la seconda edizione del concorso «Una canzone italiana», festival riservato a cantanti, cantautori e gruppi musicali. Il concorso, dopo una serie di serate in ambito regionale, si concluderà al Teatro Coccia di Novara in data da definirsi. Infoline 0321.611.164.

Il dee jay Antonio Zecca

Kemp, spettacolo rinviato

E' stato rinviato il primo appuntamento della stagione di danza, organizzata Fondazione Teatro Nuovo, Comune di Vercelli e scuola Freebody. Il grande mimo-coreografo inglese Linsday Kemp e la compagnia di danza di Torino proporranno lo spettacolo «Troy game» e «Sogni di Hollywood» il 23 gennaio, al Teatro Civico, sempre alle 21. Restano invece confermate tutte le altre date in locandina.

[g. bar.]

PRIMA VISIONE

I «Matinée» a costi ridotti in un'unica sala e per un solo giorno la settimana. Domani il via

Pomeriggi al cinema? La provincia tentenna

«Ni» al nuovo progetto-Veltroni dai gestori di Vercelli e Biella

Mentre festeggiano l'annesimo successo natalizio di casa Disney («Il Gobbo» ha sbancato po' dovunque), i gestori delle sale cinematografiche di provincia lanciano un appello al loro pubblico. Attenzione, noi non possiamo aderire alla nazionale - sponsorizzata dal vice premier Veltroni - che invita al cinema dal lunedì al venerdì pomeriggio a prezzi ridotti. Perchè no? Perchè, a differenza delle grandi città, abbiamo pubblico feriale pomeridiano, anche se proponiamo il biglietto d'ingresso a 7 mila lire.

Però tenteremo un esperimento: un giorno la settimana, in un'unica sala, con la pellicola che ci sembrerà più adatta per un pubblico diverso da quello serale.

La pensa così, almeno, Mino Givogre, gestore delle sale vercellesi: il giorno prescelto il sabato, la sala sarà in rotazione. Si comincia questa settimana con «Il ciclone», il film di Pieraccioni in crescita incassi, che verrà proiettato alle 16, al cinema Viotti. «Certo, un'operazione a rischio - dice Givogre -, si pensa che anche il "Gobbo", proposto nei pomeriggi di festa, abbia registrato molte presenze. Ma se l'esperimento funziona potremmo tentare di aprire anche due sale».

Il cinema il pomeriggio piange, almeno in provincia, può tentare il rifarsi in notturna: Vercelli aspettando molti aspiranti campioni d'incassi. Qualche titolo? «Ramson - Il riscatto», con l'ex cuore impavido Mel Gibson, un Woody Allen ad alto tasso di allegria con «Tutti dicono I love you», l'arcangelo «Micheal» con il volto di John Travolta. Oppure ancora l'ultimo Turantino, il «Nirvana» di Salvatores, «L'ombra del diavolo» la coppia Pitt-Ford. La stagione '97, comunque, si apre all'Astra questa sera: c'è «Fuga da Los Angeles», un «cow-boy noire» firmato Carpenter.

Anche a Biella, al Mazzini, si potrà andare al cinema di pomeriggio, pagando un biglietto ridotto.

L'iniziativa parte domani il «Gobbo di Notre Dame», il capolavoro della Disney appassiona spettatori di tutte le età. Spiega Lanfranco Ceresoli, gestore delle sale cinematografiche cittadine: «E' un esperimento: se i biellesi risponderanno al nostro invito, allora l'iniziativa proseguirà. Avevamo già fatto un tentativo lo anno: per due mesi, il giovedì, venivano organizzate proiezioni pomeridiane. abbiamo contato più 10-12 spettatori per volta quindi abbiamo deciso di sospendere. Vedremo se questa volta più fortunati».

Intanto, mentre le sale della provincia laniera attendono i grandi titoli («Ciclone» con Natalia Estrada, «Soluzioni Estreme» con l'affascinante Hugh Grant e «La carica dei 101»), Lanfranco Ceresoli tira le somme delle presenze in sala durante le vacanze Natale. Campione d'incassi è il gobbo di Notre Dame», in programmazione fino a domenica, con 20 mila biglietti staccati in poco più due settimane. Va alla grande anche «Evita», al Sociale: in 5 giorni ha già contato mila spettatori.

A CURA DI Paolo Gaudello Martini

Natalia Estrada, travolgente protagonista de «Il ciclone», la nuova pellicola di Pieraccioni

CINEMA IN ITALIA AL CINEMA

VERCELLI

CENTRALE. Tel. 255.045 Info. 255.633. **Fuga da Los Angeles**, di J. Carpenter con Kurt Russell. Or. ap 21,30. L. 10.000.

NUOVO ITALIA. Tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 **Spiriti nelle tenebre.** Con M. Douglas, V. Kilmer. Regia R. Hopkins. Or. ap. 19,30 L. 10.000.

Tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633 **Il ciclone.** Con Paolo Villaggio, Milena Vukotic. Regia di Neri Parenti. Or ap 19,30 L. 10.000

VIOTTI. Tel. Informaspettacolo **Il ciclone**, con L. Pieraccioni, L. Fortezza, N. Estrada. Regia di L. Pieraccioni. Or. ap. 19,30. L. 10.000/8000

BELVEDERE. Inf. tel. 215.018. **Il gobbo di Notre Dame** Disney. Or. ap. 19,30. L.

LUX. Inf. or. tel. 213.375 RIPOSO

TEATRO BARBIERI. Per il «Teatro del cuore». «Se volete ascoltare questa favola nuova a questa (nostra) viste...» Il Teatro Settimo presenta **Liquori fatti in casa.**

TEATRO CIVICO. CHIUSO.

BORGOSESIA. CHIUSO.

SPLENDOR. RIPOSO

CORTANZONE

RIPOSO.

ITALIA. Inf. or. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 18 anni.** Or.: 20,30; 22,30. Posto unico L.

SALA COMUNALE.

Inf. tel. (0161) 94.851. CHIUSO.

TRINO. Tel. 0161 828.600. OGGI RIPOSO.

BIELLA

ODEON Inf. (015) 22.736-31.312. **Fuga da Los Angeles**, di J. Carpenter con Kurt Russell. L. 12.000/10.000.

MARCONI. Inf. (015) 22.736-31.312. **Il gobbo di** di Walt Disney. L. 12.000/10.000.

Inf. 22.736-31.312. **nella**, con M. Douglas e Val Regia di S. Hopkins. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE. (015) 22.736-31.312 **Evita**, con Madonna e Antonio Banderas. Regia di A. Parker. Posto unico L. 12.000.

LUX. Inf. tel (0163) 22.698. **Il gobbo di Notre Dame**, di Walt Disney. Or.: 21, spettacolo unico. L. 10.000;

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Grace of my Heart - La grazia nel cuore**, con I. Douglas, Regia di A. Anders. Ore 22,15. spett. L. 11.000; 8000.

M. PRIMAVERA. Inf. (015) 925.620, **A spasso nel tempo**, con M. Boldi, De Sica. Regia di C. Vanzina. Or.: 20,30; 22,15. L. 10.000,

EXCELSIOR. Inf. (015) 767.323. **Il gobbo di Notre Dame**, di Walt Disney. 21, spett. continuato. L. 10.000; 7000.

CORSO. Inf. tel. (0163) 450.415. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

Inf. tel. (0163) 54.255. **A spasso nel tempo**, con M. Boldi, C. De Sica. Regia di C. Vanzina. Or.: 21 spettacolo unico. L. 9000; 7000.

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 859.521. Shine. Or.: 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 859.521. **Il gobbo di Notre Dame**, di K. Wise. : 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA s. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30. 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Extreme measures.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3. **Alaska** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Daylight - Trappola tunnel.** Orario: 15; 17,30, 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. **sulla strada (The van).** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Dal tramonto all'alba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Abbo Cinegiornale Chiambretti.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Uomini & donne: istruzioni per l'uso.** Or.: 15,40. 18; 20,20; 22,40.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.7100. **Il professore matto** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Fantozzi il ritorno.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Kansas City.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Microcosmo.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.1612. **Dal tramonto all'alba.** Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 861.54.47. **Cresceranno i carciofi a Mirongo.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Bucchi ang. v. Roma, tel. 530.353. tramonto all'alba. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FARO v. Po , tel. 817.33.23. **A spasso nel tempo** di C. Vanzina. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Extreme - Soluzioni estreme.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Fuga da Los Angeles.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
v. Po 21, tel. **Sleepers.** Or.; 17,15; 20; 22,40.
via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Una promessa è una promessa.** Orario: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. **Sono pazzo di Ivy Blond.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie (Secrets and lies).** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. **Evita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Michael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Surviving Picasso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spiriti nelle tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Arquà 2, tel. 819.0150. **Grace of my heart.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI

REGIO. Stagione d'Opera 96/97. Domani ore 15: Il Regio dietro le quinte, visita guidata al Teatro Regio. Dal 24/1 al 9/2 **Boris Godunov** dramma musicale popolare di M. Musorgskij. D. Berrett direttore, regia A. Tarkovskij. Orc. e coro del T. Regio. Bigl. ore 13/18.30. tel. 5815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Orc. Fil. di Torino Stag. Sinf. 1996/97. Lunedì 13/1 ore 21 - 4° Concerto. Serata unica valida per abb. dei lunedì e martedì dir. J. B. Pommier, piano E. Istomin, musiche W.A. Mozart e J. Brahms. Inf. e prev. v. De Sonnaz 17 - tel. 561.7853 - 530.083.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, t. 669.6034. Venerdì 24/1 ore 21. A. Finocchiaro presenta **Le misteriose scomparse di W.** Informazioni e prev. Cassa teatro 10/13; 15/18. Tel. 669.6034.

CINEMA IMPERO - BIELLA
CINEMA ASTRA - VERCELLI

I vercellesi anticipano stasera la sfida interna col Cgc

Amatori, col Viareggio per riscoprirsi «grande»

VERCELLI. Cosa c'è di più indicato per smaltire le delusioni di Coppa Italia che ributtarsi immediatamente a capofitto nel campionato? E' il rimedio adottato dall'Amatori che, dopo il terzo posto nella final four di Bassano, scende in pista questa sera (ore 21) per affrontare al Pala Isola il Cgc Viareggio.

In realtà l'anticipo non è dettato unicamente dalla sete di riscatto dei gialloverdi ma, più prosaicamente, dall'indisponibilità del palasport per gli impegni di Coppa Italia Allievi.

Dal punto di vista tecnico l'incontro [illegible] i viareggini [illegible] dovrebbe rappresentare [illegible] grosso ostacolo per l'Amatori. I versiliesi, infatti, sono un team imbottito di giovani che ha nella permanenza in A1 l'unico e neppure troppo facilmente raggiungibile obiettivo.

Il Cgc naviga attualmente al penultimo posto della graduatoria con due soli punti all'attivo (dietro c'è soltanto il Follonica) e si presenta a Vercelli per recitare il ruolo di vittima sacrificale. Tra l'altro Amatori e Viareggio si sono già affrontati nel primo round di Coppa Italia: in quell'occasione l'Amatori s'impose facilmente per 7-0. Riveduto, corretto e, probabilmente, ampliato: queste le previsioni per l'incontro di stasera. Il tecnico vercellese Antonio Caricato, tuttavia, guarda già alla sfida del 1° febbraio con il Novara: «Con un po' d'attenzione riusciremo senz'altro ad arrivare al derby appaiati agli azzurri. C'è molta rabbia nella squadra per l'andamento della semifinale di Coppa dove, probabilmente, con un altro arbitraggio, avremmo potuto giocarci sino in fondo le nostre chances».

Insomma il capitolo con il team di Mino Battistella è ancora aperto. Intanto c'è da pensare alla «pratica Cgc Viareggio». Sottolinea mister Caricato: «Non dovrebbe [illegible] un avversario "impossibile". Un match ideale, insomma, per smaltire in fretta la delusione e riprendere il discorso con la vittoria».

Per l'allenatore gialloverde qualche problema per Alessandro Bertolucci: il bomber, in settimana, non si è potuto allenare a causa dell'influenza: «Quasi sicuramente l'attaccante sarà della sfida - puntualizza Caricato - ma è possibile che il suo impiego sia limitato». Regolarmente in pista anche Roberto Crudeli e Gonella, febbricitanti nella final four di Bassano. [p. m. f.]

L'Amatori stasera anticipa col Cgc

Coppa Allievi per 6

Da domani al Palaisola

VERCELLI. Dopo aver mancato d'un soffio la Coppa Italia «seniores» l'Amatori ci riprova con il trofeo riservato agli Allievi. Sarà il Palaisola, domani e domenica, ad ospitare il concentramento finale.

Sei le formazioni che hanno staccato il passaporto per l'atto conclusivo. L'Amatori, guidato da Flavio e Antonio Caricato, è giunto all'appuntamento vincendo agevolmente il proprio girone di qualificazione, sbarazzandosi di compagini quotate come Novara e Lodi.

La formazione gialloverde è composta da ragazzi nati nell'83 e '84: Davide Motaran, Marco Motaran, Simone Motaran, Andrea Clemente, Marco Ganzaroli, Domenico Marchetti, Giangiacono Barbero, Ferruccio Pasciullo, Massimo Villani, Davide Bertola, Gabriele Acciu, Michele Shiroka.

Le sei squadre approdate alla fase finale sono state divise in due gruppi. Il girone A vede Amatori, Sporting '95 Modena e Valdagno. Nel B hanno trovato spazio Trissino, Scs Follonica e Rotellistico Matera.

Il calendario. L'Amatori esordirà domani alle 14 con il Valdagno quindi alle 20,30 con lo Sporting '95. La finalissima si giocherà domenica mattina alle 11,30 tra le vincenti dei due gironi. [p. m. f.]

Tennis a Biella

Ai «Faggi» sei tornei per Nc e C

BIELLA. Mentre i tornei a squadre di Sandigliano e Valdengo entrano nella fase più calda, ai «Faggi» tornano i mini-trofei per non classificati e per giocatori di serie C. La prima gara la settimana prossima, da giovedì a domenica. Sette giorni dopo, nel circolo di via Ramella Germanin, si disputa invece il torneo regionale riservato alle categorie C3 e C4.

Il calendario della Federazione, che deve ancora essere ufficializzato, prevede per gennaio solo questi due campionati. A febbraio, il club biellese propone un importante torneo di serie C nazionale (dal 6 al 9); dal 20 al 23 si gioca invece un altro «nc» regionale (sempre di singolare maschile). Altri due appuntamenti nel mese di marzo: dal 6 al 9 (per C3 e C4 regionali) e dal 13 al 16 (serie C nazionale).

Nei tornei federali, le donne dovrebbero esordire il 15 marzo, al Tennis club Sandigliano: è in programma una gara regionale per «nc» (fino al 23). Il calendario (ma lo ricordiamo: non è ancora non ufficiale), prosegue poi col torneo per non classificati del Tennis Biella (singolare maschile e femminile e doppio maschile), che si svolgerà dal primo al 13 aprile. Sempre quel mese, a Sandigliano, si giocherà il torneo di serie C valido come prova di selezione per il campionato italiano.

A maggio i tornei dell'Alba Marina e del Pralino. Intanto è confermata anche dal calendario la quarta edizione del «satellite» internazionale, che l'anno scorso portò in provincia campioni come Skoff, Martelli e Valeri. La prima tappa ai «Faggi», dal maggio all'8 giugno. Valdengo ospiterà la terza, due settimane dopo. Il masters finale, quest'anno, si sposta in terra novarese. [g. bu.]

Triathlon

I biellesi conquistano la Nazionale

BIELLA. Anche il triathlon sbarca in provincia. La disciplina sportiva importata dagli Usa che comprende, senza soluzione di continuità, una prova di nuoto, una di ciclismo ed una di a piedi sta raccogliendo consensi anche lontano dai grossi centri. E alcuni atleti biellesi sono già finiti nel giro della Nazionale.

Il triathlon club Biella è stato fondato dieci anni fa. La società del presidente Giuseppe Di Massa conta 41 tesserati, dei quali 24 rientrano nelle categorie giovanile e sono nati tra l'87 e il '78.

E' proprio sui giovani che si concentra maggiormente il lavoro degli allenatori Anna Dondoglio, Enrico Beretta, Guido Gardini e Daniela Roncarolo. Il triathlon è una disciplina molto impegnativa, ma il lavoro degli atleti biellesi sta dando i primi significativi risultati. Mattia Gerardi, classe '78 è campione italiano junior B sulla distanza olimpica, ha trascorso le festività di fine anno nel centro Coni di Ariano per uno stage con la nazionale.

Nell'orbita della squadra azzurra sono entrati anche Mattia Salin, Elisa Sacchetti e Beatrice Lanza (classe '82), la quale ha gareggiato con la Nazionale italiana allievi ad Albertville e a Xanten, cogliendo due terzi posti, un assoluto in Francia ed uno di categoria in Germania.

Il triathlon diventerà disciplina olimpica a partire dai giochi del Duemila a Sidney e la federazione sta già lavorando per presentarsi all'appuntamento nel modo migliore.

Il sogno di Anna Dondoglio (presente alla prima gara di triathlon svoltasi in Italia), di inviare un proprio atleta a Sidney, potrebbe anche non rimanere tale. [w. d. b.]

«Non importa se punta o difensore»

Gabasio: «Voglio soltanto giocare»

VERCELLI. Gli esami sono dietro l'angolo: dopodomani il Varese dell'ex Caligaris, lanciatissimo alla conquista di un posto play off, domenica 19 il Lecco, unico rivale, così almeno pare, del Lumezzane capolista. E a questi due match la Pro si avvicina con un dubbio e una certezza: l'assegnazione del ruolo di spalla al sun maestà Artico (in bollo ci sono Righi e Gabasio) e la sicurezza di aver ritrovato in pieno Gabasio, giocatore su cui nessuno pochi mesi fa avrebbe scommesso mille svalutatissime lire.

Non solo Gabasio è stato talmente bravo e ostinato da andare contro i mulini a vento (e vincere, soprattutto, il suo personalissimo scudetto), ma ora si ripropone sul palcoscenico della Pro indifferentemente come marcatore (lo ha fatto benissimo con il Lumezzane) e attaccante (ha giocato alla grande a Valdagno, segnando anche il primo gol). E allora chi è Gabasio, attaccante o difensore?

«Sono nato punta e quindi giocare davanti mi piace di più. Ma se devo fare il marcatore, nessun problema. Sono disposstissimo a calarmi in questi panni. Il succo di una partita è un gol e quindi se capita di segnare la gioia è maggiore. A se Codogno, per ipotesi, mi dice di non superare la metà campo e di stare appiccicato a un attaccante avversario come un francobollo, non c'è il problema».

Gabasio, questa grande disponibilità le deriva anche dalla lunga sosta...

«Può darsi che restare mesi e mesi lontano dai campi di gioco in questa ottica mi abbia aiutato. Ho talmente tanto voglia di giocare che il ruolo passa quasi in second'ordine... Stare in tribuna è una sofferenza e io ci sono stato per un anno».

Adesso però ha recuperato completamente e attraversa un periodo di piena forma...

«Fortunatamente non ho più accusato nulla. Se non un po' di stanchezza a fine allenamento. Ma questo è normale. Mi succedeva anche prima. Fisicamente sto bene: e a poco a poco sto riacquistando il ritmo-partita. Perché in settimana puoi prepararti bene fin che vuoi, ma solo la partita della domenica ti da le giuste cadenze».

Gabasio, domenica giocherà?

«Lo spero proprio. Ma tocca al mister decidere. Se mi chiama io sono pronto».

Vi attende un paio di match niente affatto facili. In primo luogo c'è il Varese...

«E' l'ideale sarebbe fare tre punti per girare a quota 21. Così per salvarci con tranquillità ci rimarrebbero 19 punti da conquistare nel ritorno. Osso duro il Varese e Caligaris ci conosce benissimo. Ma non è detto che non ce la facciamo...».

Un pronostico, quindi...

«Facciamo 1-X». [r. ayn.]

Sergio Gabasio

DEDICATO ALL'ITALIA CHE SI MUOVE.

QUESTI SONO SOLO ESEMPI: CHIEDETE E VI SARÀ DATO.

PER AFFARI

199.000 lire
MILANO-ROMA

222.000 lire
MILANO-NAPOLI

299.000 lire
MILANO-PALERMO

PER PIACERE

69.000 lire
ROMA-FIRENZE

111.000 lire
ROMA-VENEZIA

133.000 lire
MILANO-CATANIA

TUTTI I VOLI DIRETTI, TUTTA ITALIA. TUTTO UN VANTAGGIO.

Questi sono soltanto alcuni esempi delle nostre straordinarie tariffe. L'offerta è valida dall'11 gennaio al 23 marzo. Per informazioni e prenotazioni rivolgetevi agli Uffici Alitalia, alle Agenzie di Viaggi o telefonate al nostro numero verde attivo 24 ore su 24. Altrimenti consultate la pagina 432 di Televideo RAI oppure, dal 20 gennaio, visitate il nostro sito Internet **www.alitalia.it**.

Numero Verde 167-[illegible]

Alitalia

Giustiniani
NON PRATICA MAGIA NERA
PRANOTERAPIA -CARTOMANZIA
MAGIA RITUALE
AMORE - SALUTE - LAVORO
ALBA Via Maestra 52 (2 p.)
Tel. 0173/36.26.76
CUNEO P.zza Libertà, 1
Tel. 0171/69.79.97

Cuneo

Alba Bra & Roero

ATTUALITA' • CULTURA • SPORT • TEMPO LIBERO

BRA SERVIZI s.r.l.
SERVIZI ECOLOGICI
- Spurgo pozzi neri
- Smaltimento e cernita rifiuti
- Trasporto e smaltimento rifiuti liquidi e solidi

LA STORIA

DOPO [illegible]

[illegible]

E' [illegible] SCONTI

Nelle vetrine le decorazioni sono state sostituite da vistosi cartelli che annunciano clamorosi ribassi

■ *I clienti hanno atteso questo momento per fare acquisti con buon senso*

■ *Il fenomeno delle svendite rischia di danneggiare i commercianti*

■ *molti invocano una revisione della normativa anche se adesso sperano di rifarsi*

SCONTI, svendite, ribassi! Ripulite le vetrine da stelle, Babbi Natale e auguri, i negozi espongono vistosi cartelli. Meno eleganti, ma certamente invitanti un po' un'ultima spiaggia dopo un Natale difficile, soprattutto per chi vende abbigliamento. Dal 7 gennaio al 7 marzo è tempo dei saldi tanto attesi e gettonate dai consumatori.

La legge, nel linguaggio da Gazzetta ufficiale, stabilisce che per saldi s'intendono «le vendite dei prodotti di carattere stagionale, [illegible] articoli di moda ed in genere di quei prodotti che siano comunque suscettibili di notevole deprezzamento se vengono esitati durante una certa stagione o entro un breve periodo di tempo». Per chi compra, quella dei saldi è l'epoca dei grandi affari. Vestiti che fino a pochi giorni fa costavano [illegible] cifra», adesso si possono trovare spendendo la metà o quasi. Di fronte ad offerte così allettanti [illegible] difficile resistere alla tentazione di portare a [illegible] un cappotto, un abito o un paio di scarpe anche [illegible] hanno già gli armadi pieni.

C'è sempre il timore di essere ingannati. Saranno veri sconti? Sarà merce della stessa qualità degli articoli a prezzo intero?

Il modo più semplice per verificare se [illegible] ribasso è reale, [illegible] quello di confrontare il prezzo notato prima dei saldi, con la cifra dell'articolo in svendita.

«Certo un po' di competenza ci vuole - commentano all'Associazione commercianti - [illegible] una buona garanzia può venire dal negozio di fiducia, che ha tutta la convenienza a consigliare e favorire i suoi clienti».

Il presidente dei commercianti albesi, Gian Giacomo Toppino: «I saldi sono [illegible] materia complessa e anche tra gli operatori ci [illegible] opinioni diverse: c'è chi sostiene che siano una buona opportunità da sfruttare; altri ritengono invece che guastino il mercato. Come sempre, [illegible] buon [illegible] l'equilibrio [illegible] la giusta soluzione». Saldi che non [illegible] solo una consuetudine del nostro paese. Dice ancora Toppino: «Un [illegible] illustre viene da Londra, d[illegible] si parla [illegible] offerte favolose dal 1° gennaio, tanto da attirare compratori perfino dalla Francia e dal Belgio».

Per il direttore dei commercianti, Giancarlo Drocco, le vendite di fine stagione sono un'occasione favorevole per commercianti e consumatori: «I primi svuotano i magazzini dalle rimanenze per far spazio ai nuovi assortimenti; i secondi possono acquistare articoli a prezzi molto convenienti anche nel pieno della stagione».

Ma ci [illegible] anche altre [illegible] vazioni: «Sapendo che ai primi di gennaio si possono acquistare vestiti a prezzo ribassato, trovo logico attendere questa opportunità. Rinuncio all'acquisto per Natale e risparmio in più a gennaio» commenta la studentessa Silvia Albesano.

Considerazione condivisa da molti e che [illegible] sfugge ai commercianti. Infatti, da più parti si propone di modificare i calendari dei saldi (attualmente sono dal 7 g[illegible] al 7 marzo per il periodo invernale e dal 10 luglio al 10 settembre per quello estivo) per prolungare [illegible] tempo di vendita normale.

L'Aca ha eseguito un sondaggio tra i suoi associati dei rami abbigliamento e calzature. [illegible] l'84% ha risposto di essere favorevole allo spostamento della data di inizio dei saldi dal 7 gennaio al 1° febbraio, con conseguente divieto di vendite promozionali nei mesi di dicembre e gennaio. Solo l'8% è per [illegible] mantenimento della normativa attuale, mentre il restante [illegible] non [illegible] è pronunciato.

Alla domanda: «Qual è la durata ideale dei saldi?», il 45% ha risposto un mese; [illegible] 38% non si [illegible] pronunciato; il 12% tra 30 e [illegible] giorni; il 4% tra 15 e 30 giorni.

Altra questione spinosa riguarda le vendite straordinarie. Commenta Drocco: «Mentre per i saldi viene rispettato, in generale, lo spirito della legge che offre la possibilità di praticare prezzi di favore per non accumulare giacenze, non sono sempre altrettanto trasparenti le vendite straordinarie anche se avvengono in modo legale. Per evitare abusi, occorrerebbero controlli per verificare che non siano inserite merci [illegible] autorizzate. Tali vendite, che vengono lanciate durante l'anno, creano un po' di confusione e affievoliscono l'aspettativo della gente per i saldi».

Intanto, passate le feste, è tempo di bilanci. Da un sondaggio dell'Aca è emerso che le vendite natalizie di abbigliamento e calzature hanno registrato un calo del 5-6%, a differenza di computer, cellulari, radio e tv che hanno avuto [illegible] buon incremento. I saldi, possono servire a recuperare le vendite, seppur a prezzo ribassato, nei settori più difficili.

Giuseppina Fiori

LASCIATE CHE DIRE

ANCHE NEI BAR VA SERVITO BUON VINO

FURONO i forestieri a storcere il naso per primi, quindici anni fa, di fronte al vino «della casa» dei ristoranti di Langa, in bottiglie «vetro a rendere». «Si beve meglio a Milano», dicevano. Mentre Conterno, Gaia, Pio Cesare brillavano sulle carte dei vini dei buoni ristoranti italiani e qui non c'erano neanche le carte dei vini.

Oggi sono tedeschi, svizzeri, austriaci, americani che arrivano numerosi e preparati e quando cercano di bere un bicchiere di vino [illegible] bar, spesso rimangono delusi. Per loro «è più facile [illegible] Germania!».

Il fenomeno di quindici anni fa si sta ripetendo. Raramente in Langa si serve un buon bicchiere di vino al bar. Eppure qui si producono grandi vini e la nostra cultura è un po' impastata con questa terra. Spesso, forse perché la calpesta tutti i giorni, molta gente di qui resta indifferente nei confronti degli straordinari doni e ancor più verso la fatica che la terra pretende da chi la ama, la cura, la sposa per far nascere un buon bicchiere di vino. Così il prodotto della vite viene ricercato, apprezzato e dignitosamente pagato molto più facilmente fuori dai nostri confini.

E così la gente di Langa quando si appoggia al bancone del bar per un bicchiere di vino vuole che costi come [illegible] bibita? Meno di una birra? Eppure chi passa per gli stradoni che attraversano le vigne, in questi giorni, [illegible] macchina con il riscaldamento acceso, vede i potatori a soffrire nella brina.

Pagare un vino come un'acqua tonica è umiliante. Pagarlo il giusto ci aiuterà ad apprezzarlo di più, come lo apprezza chi viene da fuori.

Gianni Gagliardo

CURIOSITA'

4 LE LICEALI COME MODELLE [illegible]

SEGUNDO NOI

5 [illegible] DE [illegible] I COLLEGHI [illegible] DI BRA [illegible] FA LE [illegible] NUOVO [illegible]

IN CANTINA

11 [illegible] MASCARELLO [illegible] DI [illegible]

Informazioni Computerizzate
PROGRAMMI GESTIONALI
ESA SOFTWARE
In.Com. snc
C.so Cortemilia 6/B - ALBA
Tel. 0173/34683
ECCEZIONALE OFFERTA PER CHI POSSIEDE UN PROGRAMMA SPIGA...
...e vuole aggiornarlo con le ESATTO 97, il primo e più diffuso programma di contabilità sotto piattaforma Windows, è un prodotto completo che soddisfa le esigenze della piccola-media azienda con facilità e velocità.

Informazioni Computerizzate
PROGRAMMI GESTIONALI
ESA SOFTWARE
In.Com. snc
C.so Cortemilia 6/B - ALBA
Tel. 0173/34683
ECCEZIONALE OFFERTA PER CHI POSSIEDE UN PROGRAMMA SPIGA...
...e vuole aggiornarlo con le nuove versioni, più veloci e complete. SPIGA PC III, è un pacchetto sicuro ed affidabile con diversi aggiornamenti all' anno con continui adattamenti e migliorie.

ISI LINE

il modo più efficiente, rapido, conveniente e facile per comunicare con il mondo

Internet

ALBA MONDOVI' FOSSANO SALUZZO SAVIGLIANO BRA

La più grande rete telematica della Provincia di Cuneo

ISI LINE - Via Palazzo di Città, 42 - Saluzzo (Cn) - Tel. e Fax 0175/248049 ISI LINE FA PARTE DELLA RETE REGIONALE

CRONACA

SOCIETA'

Emma **BONINO**
Francesco **ROCCA**
Giancarlo **VEGLIO**
Dino **CHIAPPELLA**
Giovanni **ARBOCCO**
Alberto **CAIRO**
Marco **POLI**
Pino **PALMIERI**
Don Livio **GREPPI**
Don Giovanni **SAFFIRIO**
Agostino **MATHIS**

CULTURA

Bruno **CERETTO**
Gianni **FARINETTI**
Anna Maria **ALESSANDRIA**
Angelo **VAGLIO**
Giovanni **BRESSANO**
Gianni **AVAGNINA**
Carlin **PETRINI**
Costanzo **RUELLA**
Damiano **FULGHESU**
Edoardo **BRIZIO**
direttore d'orchestra

ECONOMIA

Michele **FERRERO**
Giacomo **ODDERO**
Dino **GAZZOLA**
Fabio **MINIMI**
Matteo **ASCHERI**
Angelo **GAJA**
Ottaviano **ANSELMINO**
Fiorindo e Fernando **STROPPIANA**
Giancarlo **DROCCO**
Gianluigi **BIESTRO**

SPORT

Carlo **DELLA VALLE**
Stefano **DOGLIOTTI**
Mario **SASSO**
Federica **BISCIA**
Simona **MANCINI**
Giuliano **CIRAVEGNA**
Walter **TORTOROGLIO**
Enrico **OCCELLI**
Giorgio **VACCHETTO**
Roberto **RONCHI**

Nomi e cognomi per ricordarsi del '96

UNA raffica di nomi per cui il '96 sarà un ■ da ricordare.

Anna ■ Alessandria. Preside del liceo classico statale di Alba diventato internazionale.

Ottaviano Anselmino. Imprenditore di Bra, dal '96 è presidente degli industriali cuneesi.

Giovanni Arbocco. Consigliere comunale di Alba Democratica (area pds) ■ diventato assessore in una giunta ppi-Lega.

Matteo Ascheri. Ha impiantato a syrah qualche ettaro di vigna sulla collina braidese. Prima vendemmia nel '96.

Giovanni Avagnina. Sindaco di Cherasco, la città emergente grazie a chiocciole, Picasso e «mercatini».

■ Biestro. Guida i 13 mila produttori dell'Associazione vignaioli piemontesi nata dalla fusione di Asprovit e Viticoltori Piemonte.

Federica Biscia. Nata a Villanova Mondovì è passata per Cuneo e con tanti sacrifici è arrivata nella Nazionale di nuoto.

Giovanni Bressano. Presidente della Famija Albeisa. Nel '96 ha pubblicato «Il grande libro della cucina albese».

Edoardo Brizio. Direttore d'orchestra. E' tornato ad occuparsi della sua Bra curando un cd per la Crb.

Alberto Cairo. Cebano, candidato al premio «Piemontese nel mondo». Da oltre dieci anni è volontario tra i mutilati afghani a Kabul.

Dino Chiappella. Sindaco di Dogliani. Ha vinto la guerra ■ tro l'elettrodotto tra le colline.

Giuliano Ciravegna. Allenatore di Roreto di Cherasco ha vinto ■ la Fossanese la serie ■ di calcio, ora fa il bis a Cuneo.

Stefano Dogliotti. Cortemiliese è la sorpresa del campionato di «balon» ha portato Magliano Alfieri alla finale.

Giancarlo Drocco. Direttore dell'Associazione commercianti albesi e amministratore delegato dell'Ente turismo, protagonista del miracolo albese.

Gianni Farinetti. Copywriter ■ romanziere. Figlio e nipote di impresari edili braidesi. Ha esordito nel '96 con il best-seller «Un delitto fatto in casa», giallo ambientato per gran parte a Bra.

Damiano Fulghesu. Allievo del «Giolitti» di Bra. Nel '96 ha rappresentato l'Italia alle Olimpiadi di Matematica, a Bombay.

■elo Gaja. Un grande del vino a cui nel '96 è stato addirittura dedicato un libro.

■ Gazzola. Amministratore delegato dell'omonimo pastificio di Mondovì ha siglato un accordo miliardario con la Barilla.

Don Livio Greppi. Sacerdote braidese. Ex prete operaio, parroco delle frazioni di Riva, Ca' del Bosco e Boschetto ha vinto con gli agricoltori la battaglia sulla destinazione dei terreni agricoli di Quinto Bianco.

Simona Mancini. Da Carrù una stella del Twirling nazionale.

Alberto Mathis. Diplomatico, discendente dell'antica borghesia braidese. Dal '96 dirige il personale al ministero degli Esteri.

Fabio Minimi. Amministratore delegato dell'Abet spa di Bra, prima produttrice ■ laminati plastici d'Europa e terza del mondo, organizzatrice nel '96 di «Dedalus», importante manifestazione sul design.

Enrico Occelli. Capitano del «miracolo» Dogliani, una squadra di paese arrivata ad essere protagonista del basket di C2.

Giacomo Oddero. Presidente dell'Ente turismo e della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo.

Pino Palmieri. Medico presiede la Croce rossa braidese, di cui fanno parte centinaia di volontari. Grande crescita nel '96.

Carlin Petrini. E' l'Arcigola. Da Bra ha conquistato il mondo e ha festeggiato il compleanno con lo straordinario successo del Salone del gusto.

Marco Poli. Animalista e ambientalista. Già ricercatore di Biofisica per il Cnr, insegnante di Scienze alla scuola media «Dallachiesa» di Bra, ha fondato e dirige il settore Propaganda e sviluppo della Lega nazionale per la difesa del cane e «Cares» (Cooperation for animal rights in Europe).

Francesco Rocca. Sindaco di Bastia: un anno di battaglie e mezza vittoria per i ponti che non ci sono.

Roberto Ronchi. Amministratore delegato Miroglio e presidente dell'Albese finalmente tornata nel grande calcio.

Costanzo Ruella. Imprenditore-ambientalista. Coordinatore del comitato «Verderoero» ha costretto gli amministratori della Sinistra Tanaro a riflettere sugli scempi urbanistici sulle colline.

Padre Giovanni Saffirio. Braidese, antropologo e missionario della Consolata in Brasile (ora in Canada). Con una colletta internazionale ha costruito in Amazzonia un ospedale per gli Indios, ■■ quali nel '96 ha scritto un libro.

Mario Sasso. Ha fatto grande il volley a Mondovì. Tricolore Junior '96 con l'Alpitour.

Fiorindo e Fernando Stroppiana. Titolari della Mondo spa che ha fornito le piste di atletica per le Olimpiadi di Atlanta.

Walter Tortoroglio. Motociclista di Benevello, campione italiano Junior sport production 125.

Giorgio Vacchetto. Specialista in promozioni, ha portato nella A di «balon» anche Monticello.

Angelo Vaglio. Di San Michele Mondovì. E' arrivato al ballottaggio per l'elezione a Rettore dell'Università di Torino.

Gianluigi Veglio. Ha segnato il fine anno con un nuovo sciopero della fame contro una ricostruzione che non funziona.

VISTI DA VICINO

FOTOMONTAGGI

Quattro facce che hanno fatto parlare ■ Vip nati in Langa e Roero

SOCIETA'

Emma Bonino

48 anni, braidese. Ex allieva del liceo «Gandino». In prima linea nelle battaglie radicali degli Anni Sessanta. Dirigente nazionale e «transnazionale» del pr. E' commissario Ue alle Politiche umanitarie e all'Ambiente. E' stato scelto come «Europea ■ '96».

CULTURA

Bruno Ceretto

■ anni. Nato a Santo Stefano Belbo. Titolare con il fratello Marcello della ditta Ceretto e, con gli industriali Vezza, della «Relanghe» torrone. Ha inventato il Premio Langhe. In sei edizioni ha portato ad Alba alcune delle «menti» più brillanti della cultura mondiale.

■■■■■

Michele Ferrero

61 anni Albese. Determinato come i nati nel segno del Toro. Cavaliere del Lavoro. Sposato con Maria Franca Fissolo, oggi presidentessa della Fondazione Ferrero. Ha due figli, Pietro e Giovanni. ■el '96 la Ferrero (7 mila miliardi di fatturato) ha compiuto 50 anni.

SPORT

Carlo Della Valle

35 anni. Albese. Un passato in Nazionale e una vita in serie A. Nel '95 è tornato a casa (C1) per far grande il Giornalino, ma non ha funzionato. In estate è passato all'Abet e, provocando le ire della città natale, ha portato Bra ad ■■■■ la grande sorpresa del campionato di C1.

ATTACCA I CHILI
IN ECCESSO,
ALZA I GLUTEI,
RASSODA I TESSUTI!

IDEAZIONE ALBA

SNELLA & SODA

BECOS CLUB

CON IL TRATTAMENTO SLIMTONIC

SNELLA & SODA è il programma BECOS, disponibile nella versione Base e Forte, che tonifica e rassoda i tessuti riducendo visibilmente gli inestetismi della cellulite.
I programmi comprendono:
· 11 sedute di trattamento
· Il Kit di autocura con i prodotti per intensificare e mantenere i risultati ottenuti in Istituto.
Con il finanziamento di bellezza CREDITCON puoi pagare i trattamenti in comode rate mensili.

XAVIER Coiffure UOMO & DONNA · ESTETICA · SOLARIUM - Via Romita, 1 - 12051 Alba CN - Tel. 0173/440597

CURIOSITA'

Un anno con le liceali nel calendario di Bra

STUDENTESSE

IN RUOLO DI MODELLE

Bruno Murialdo

ha scattato

le immagini

per l'originale

strenna natalizia

che la Cassa

di Risparmio

braidese ha abbinato

al «cd» sulla musi...

piemontese

Il fotografo e la professoressa Cetta Bernardo hanno scelto di ritrarre le ragazze liceali in un ideale itinerario nei luoghi dell'arte nel Braidese

L'O scalone del palazzo già dei conti Guerra del Grione, pontentissimi nel Medioevo, l'ala più antica della casa natale di Giuseppe Benedetto Cottolengo, la sala della Fondazione Crb dov'è appeso il ritratto della benefattrice Ottavia Operti, la parete con lo stemma della famiglia Alberione in Palazzo Traversa, la chiesa neogotica di San Vittore a Pollenzo, una villa ottocentesca sulla collina di San Michele. Sono alcuni dei «fondali» delle immagini riprese (in bianco e nero) dal fotografo Bruno Murialdo, e commentate da Cetta Bernardo, per il calendario 1997 della Cassa di risparmio di Bra, ultimo di una serie di «omaggi illustrati» alla città, avviata con la rivisitazione dei luoghi cari a Giovanni Arpino.

Quest'anno lega i dodici capitoli del «racconto fotografico» la presenza di dieci studentesse che si sono prestate a fungere da modelle, anzi, scrive la prof. Bernardo, «a incorniciare i luoghi, a fare da supporto»: immagini di fanciulle, «anonime adolescenti che si muovono nell'anima, perché un luogo, reteaggio di cultura e di storia, è umano e simbolico al contempo». Rivivere secondo la grazia adolescenziale le suggestioni dettate da ambienti significativi per la città è stato l'intento che ha guidato la scelta dei temi, interpretati - trasformandosi in domigelle «d'antan», eteree ballerine, violiniste impegnate, maschere senza volto - da Fiammetta Berardo, Annalisa Boria, Anita Brusa, Francesca Messa, Lorena Milazzo, Veruska Napoli, Virginia Racca, Federica Rosso, Alessandro Serra, Olga Smeriglio.

Il calendario, stampato da «L'Artistica» di Savigliano con il titolo «Emozioni dalla città», è stato presentato all'auditorium Crb durante la tradizionale «serata degli auguri», alla quale hanno partecipato anche il direttore d'orchestra e musicologo Edoardo Brizio, il pianista Paolo Fiamingo e - ospite d'onore - il baritono Giuseppe Valdengo. Il maestro Brizio (braidese, nipote e omonimo del celebre archeologo) ha parlato del sesto compact della collana «Civiltà musicale piemontese», che ha curato per la Cassa: è dedicato alle composizioni sacre di Pietro Generali (all'anagrafe Pietro Mercandetti, nato nel 1773 a Masserano, vissuto a Roma, Napoli e Barcellona, morto a Novara nel 1832) di cui propone, nell'esecuzione dell'orchestra e del coro della Radio Ceca diretti da Edoardo Brizio, una messa pastorale, il Magnificat e altri inni. Al folto pubblico dell'auditorium il fossanese Paolo Fiamingo ha offerto un saggio di un altro cd, edito con il contributo della Crb dallo studio Rem, interpretando tre «Improvvisi» di Schubert. L'ottantaduenne Valdengo, infine, con verve e inossidabile gigionismo, ha rievocato alcuni simpatici episodi della sua lunga carriera a fianco di personaggi del calibro di Arturo Toscanini, accettando di chiusura di intonare, applauditissimo, un paio di romanze.

Il cd che raccoglie le musiche sacre di Pietro Generali riviste e dirette da Edoardo Brizio e il calendario «Emozioni dalla città», con fotografie di Bruno Murialdo e testi di Cetta Bernardo, sono la doppia strenna '96-'97 della Cassa braidese. E' subordinata invece all'offerta di una piccola somma a scopo di autofinanziamento (minimo 10 mila lire) la distribuzione di un altro calendario, proposto anche quest'anno da Italia Nostra; si avvale come sempre dell'opera «militante» del fotoamatore Carlo Avataneo, insegnante a Carmagnola, e presenta, con il commento di Alberto Bersani, dodici quadricromie di altrettanti castelli del Roero e, in coppertina, una suggestiva immagine delle «Rocche». I paesi rappresentati sono Sommariva Bosco, Sanfrè, Montaldo, Monteu, Santo Stefano Roero, Monticello, Santa Vittoria, Baldissero d'Alba, Sommariva Perno, Montà, Guarene, Cisterna d'Asti, di cui sono immortalati i rispettivi castelli: la storia «firmata», secondo Bersani, ma nel Roero c'è anche «quella anonima, non meno importante, dei ciabòt, della cappella e dei piloni votivi, dell'architettura spontanea, dei coltivi, dei brich, dei frutteti, dei filari di vite che segnano le colline e sono espressione di una scienza inarrivabile, pari soltanto al sudore versato». Storia che si fa paesaggio dunque, «umano e naturale, in un tutt'uno affascinante: a partire da quel diploma del 901 col quale l'imperatore Ludovico III dava per la prima volta unità al territorio sotto l'autorità del vescovo di Asti, per terminare... con l'arneis, quel vino paglierino, dai profumi intensi e delicati, che oggi si è conquistato un posto di riguardo tra i "bianchi" di classe e porta il nome del Roero nel mondo». [r. s.]

CULTURA

Viaggio romanzesco nel '500 di un giornalista albese tra miti e religioni d'Oriente

DAVVERO l'unica via per la felicità è rinunciarvi; l'unica vittoria possibile è rassegnarsi alla sconfitta; e l'unica difesa è l'assenza? Per trovare risposta, e scoprire le religioni, le filosofie e i miti dell'Oriente, un dotto fiorentino si è messo in viaggio per le Indie un anno remoto e imprecisato. Con questo escamotage, l'albese Aldo Cazzullo, giornalista al settore Esteri de «La Stampa», esperto di politica francese (quest'anno ha pubblicato presso la Ediesse di Roma il saggio «Il mal francese. Rivolta sociale e istituzioni nella Francia di Chirac) e appassionato di culture orientali, ha raccolto nel suo ultimo libro, «Dio d'Oriente», appena edito dalla Liber Internazionale di Milano, i più bei miti dell'India, del Tibet, della Cina.

«Dio d'Oriente» raccoglie brani tratti dal Mahabharata, l'Iliade indiana, il poema della grande guerra civile tra due rami della stessa famiglia per un regno e per una donna; dal Ramayana, la storia d'amore tra Rama e Sita, rapita dal re dei demoni; dalla vita di Buddha e dal repertorio delle leggende tibetane e cinesi. I miti sono legati da una struttura narrativa: il diario di viaggio di un personaggio storico, che parte per le Indie tra il Cinquecento e il Seicento, nell'era in cui l'Occidente accelera, scopre l'America, colonizza le Indie, pone le premesse per la conquista materiale e culturale del mondo, mentre l'Oriente si chiude in stesso e nella filosofia della non azione. E protagonista troverà vecchi saggi e donne affascinanti, che lo introdurranno alle credenze dell'Oriente, e scoprirà tracce del suo passato: la sua biografia affiora attraverso un incubo ricorrente - le figlie abbandonate in convento, gli esperimenti scientifici, la condanna, il carcere -, dando modo ai lettori di riconoscerlo, almeno alla fine del libro, quando, al termine di un avventuroso itinerario, tornerà a Venezia. E il lettore sarà divertito e saprà qualcosa in più sull'Oriente. [r. s.]

Indian Pub Namastè

L'esotismo della lontana India unito al Classicismo Inglese

Namastè

Pub Namastè

Pizza Perotti, 54 • CARRU' • Tel. 0173/75495

La Villa ristorante

· Ampio Salone per Pranzi e Ricevimenti
· Salette Riservate

Sede TRADIZIONALE DELLA CENA NAPOLEONICA
Cucina Casalinga tipica di LANGA: Funghi - Tartufi - Castagne
Piatti caratteristici Piemontesi
Menù a base di Pesce - su prenotazione
Degustazione Vini di Langa - Visita alla Cantina.
NARZOLE - VIALE RIMEMBRANZA, 1 - TEL. 0173/77587

Scelti per Voi ....

★★★
HOTEL
SAN CARLO
Loano (SV)
Tre stelle, a 120 metri dal mare, ideale per autosufficienti
Trattamento familiare, personalizzato, continuo
Assistenza medico - infermieristica
LOANO (SV) · Via Aurelia, 225 · Tel. 019/668021

ROERO PARK HOTEL

A meno di un' ora dal centro di Torino la nostra struttura di prima categoria offre ogni tipo di comfort:
60 camere, 2 suite, saloni per cerimonie, sale riunioni ed accuratissimo servizio di ristorazione.
Immerso nel verde all' ombra di castagneti secolari il Roero Park Hotel è la cornice ideale per il tempo libero e il turismo d' affari.
AMPIO PARCHEGGIO INTERNO CUSTODITO
SOMMARIVA PERNO - Loc. Maunera, 45 - Tel. 0172/466822 (5 linee r.a.) Fax 468815

Alba disegna il futuro con lavoro, solidarietà e un pizzico di fantasia

SECONDO NOI

I primi cittadini di tre importanti centri del Cuneese non nascondono le preoccupazioni per il domani ma con l'impegno di tutti gli ostacoli si possono superare

IL 1997, che sta muovendo i primi passi, porta a ognuno di noi preoccupazione per il futuro, ma anche la speranza di poter superare le difficoltà che l'anno appena passato ci ha lasciato. Desidero rinnovare agli albesi gli auguri più cordiali di un anno sereno e ricco di soddisfazioni. Il primo augurio è quello della salute, fondamentale e indispensabile per ogni attività. Il secondo è la certezza del lavoro per quanti già operano nei vari settori e la possibilità di trovare un'occupazione adeguata per quanti non ce l'hanno e per i giovani che desiderano intraprendere un'attività. Il nostro territorio vive una situazione positiva per la diversificazione delle iniziative imprenditoriali, che possono offrire nuovi posti di lavoro.

Un terzo augurio è che continui la capacità degli albesi di operare con fantasia nella ricerca di nuove attività e di saper superare la difficoltà ispirandosi a principi di solidarietà e laboriosità. Un augurio vivissimo vorrei rivolgere a tutta la città perché continui la sua capacità di vivere una comunità unita, aggregata e solidale, affinché ognuno possa raggiungere quelle giuste aspettative che desidera. Il Comune è impegnato a risolvere, nel '97, tutti i problemi che l'alluvione ci ha portato: il ripristino delle opere danneggiate, la messa in sicurezza del territorio con opere adeguate sui torrenti e sul Tanaro, la costruzione della Materna per il Mussotto, l'avvio dei lavori per la ristrutturazione e l'ampliamento della casa di riposo «Ottolenghi». Ci auguriamo tutti che il '97 ci porti la conclusione dei lavori del nuovo Teatro Sociale, sarà questa una struttura culturale importante non solo per la città, ma per tutto il suo territorio. La struttura teatrale consentirà di consolidare le iniziative già vive in città, di promuoverne altre di buon livello.

La gestione del teatro comporterà un grande impegno economico che l'ente pubblico da solo non riuscirà a sostenere: sarà necessario l'intervento dei privati. Il '97 dovrà anche essere l'anno del consolidamento delle iniziative turistiche che, con la costituzione della Società consortile ente turismo «Alba, Bra, Langhe e Roero» ha coinvolto soci pubblici e privati. Con questa iniziativa il turismo potrà fare quel salto di qualità che tutti auspicano e, con le caratteristiche di efficienza e di economicità, diventare un'impresa economica di rilievo. Ci auguriamo che nuovi passi avanti si possano fare per la Provincia Alba-Bra.

Anche il nuovo ospedale dovrà segnare in questo anno dei passi in avanti per diventare una prospettiva concreta. Sono certo che l'Amministrazione comunale, nelle sue varie componenti, Giunta, Consiglio, Commissioni, saprà operare per trovare le soluzioni più idonee a risolvere o ad avviare a soluzione i problemi della città, e sono certo che tutti i cittadini impegnati nel volontariato, nelle associazioni e in tutte le attività, sapranno dare il maggior contributo possibile. L'augurio che faccio a me e a tutti gli albesi è quello che la fine di questo anno trovi una città migliore di quella che abbiamo.

Enzo Demaria

Demaria, segno del Pesci

Bra attende dal 1997 le prime serie risposte al «dramma viabilità»

IL problema principale di Bra è la viabilità. Quante volte ho pronunciato questa frase? Mi viene persino il timore di abusarne e di sembrare mistificatore, nel senso che rischio di passare per quello che nasconde dietro un tema tanto delicato, come quello delle strade, gli altri problemi della città. Ma è davvero così? Per la verità stiamo affrontando con determinazione altre questioni, il completamento delle reti idriche e fognarie, la differenziazione delle fonti di approvvigionamento per l'acqua potabile, la nuova piazza Giolitti con parcheggi e area attrezzata, la prosecuzione del piano di illuminazione, l'adeguamento del depuratore centrale e la costruzione di quello nuovo a San Michele, il completamento del campo di atletica, la ristrutturazione della grande palestra Pellizzari, la nuova strada Favorita, la variante urbanistica per insediamenti produttivi, il restauro della Zizzola, l'avvio dei piani particolareggiati, il recupero funzionale del cinema-teatro Politeama, la difesa della sanità locale, l'apertura di uno sportello Inps, senza tralasciare l'ordinaria amministrazione.

Certo la viabilità con il suo carico di traffico inquinante e di caos rimane. L'anno appena iniziato potrebbe essere «decisivo», sia con il completamento della circonvallazione Bandito-Roreto, sia con l'avvio dei cantieri della Cuneo-Asti. Ma sono variabili che dipendono da Anas, Stato, Regione e dalla Satap, come dire dalla fortuna. Ci vuole una presa di coscienza risolutiva per compensare tanti anni vissuti tra speranze e delusioni e per dare a questa città una possibilità in più: accessibile ma vivibile. Centro viario di primaria importanza ma non città martire dell'automobile!

A volte temo che le migliaia di persone che ogni giorno passano per Bra su altrettante migliaia di veicoli abbiano un'impressione sbagliata della città: lungo imbuto per un passaggio difficile e spesso disperato. E ne soffro, non mi consola pensare che Bra non l'ho fatta io, vorrei vedere qualche risultato. Anche se a bel pensare, a usare l'auto siamo davvero in tanti e più di uno per famiglia. Il '97 potrebbe consolidare l'immagine di Bra città di cultura e di passione politica, residenziale ma non dormitorio, centro di dibattiti e convegni, polo «intellettuale» all'interno della più vasta area delle Langhe e del Roero nella quale ci sentiamo partecipi per il suo sviluppo economico e turistico.

Ma i buoni propositi del sindaco e dell'Amministrazione non bastano, occorre la collaborazione di imprenditori moderni che abbiano voglia di investire in Bra per realizzare infrastrutture per la ricezione alberghiera, il terziario, lo sport e il tempo libero, scegliendo per una volta la redditività a medio e lungo termine piuttosto che il «mordi e fuggi» dell'edilizia abitativa. E investimenti in tal senso possono produrre occupazione e dare opportunità ai giovani. Soprattutto a quei giovani che vogliono essere soggetti attivi in una città che vuol crescere e migliorare. «Non basta essere nati. Bisogna anche fare qualcosa» (Giovanni Arpino, «La suora giovane»)

Franco Gulda

Franco Gulda è della Bilancia

Mondovì ha buone ricette per vincere davvero la sfida all'immobilismo della provincia

MESSO in archivio il '96, è il momento di impostare il nuovo anno con l'auspicio che sia migliore rispetto al precedente. Non è semplice, con i tempi che corrono, lasciarsi trasportare dall'ottimismo, è diffuso un pessimismo latente che non è imputabile esclusivamente a una facile commiserazione da parte dei cittadini. Essi sono infatti messi alle prove rispetto alla loro fiducia in quelle istituzioni che sentono più lontane.

Pare invero incredibile che la pubblica amministrazione sia il più alto rapporto cittadini-addetti del mondo sia il fanalino di coda nell'efficienza, che lo Stato sia di fatto nelle mani di un apparato burocratico intento esclusivamente a salvaguardare i propri privilegi e contrario a qualsiasi processo di cambiamento. In questo clima di impotenza, il lavoro degli amministratori pubblici può apparire anacronistico, alla continua ricerca della soluzione dei problemi quotidiani dei cittadini, in lotta con la lontananza dai problemi concreti della gente da parte di chi si governa.

Il forzato buonumore di qualcuno non può farci scordare il nodo del debito pubblico che divora il Pil, l'enorme debito Inps che ci fa temere sulla possibilità di arrivare all'età della pensione, nè può tranquillizzarci pensare che le possibilità di riequilibrio del bilancio statale passano anche attraverso le imposizioni applicate sulle sigarette o al gioco d'azzardo legalizzato delle lotterie nazionali e del «gratta e vinci». In questo '97 molti negozianti non rialzeranno la serranda e molti artigiani dovranno rivedere i piani d'investimento, il tutto a fianco di una campagna volta a inquadrare l'imprenditore come evasore in quanto tale, esteranno le misure restrittive messe in atto dalla Finanziaria a farci entrare in Europa" Vedremo, per il momento siamo chiamati a essere fiduciosi e a non tirare i remi in barca, con l'auspicio che lo sforzo congiunto possa contribuire a farci superare un momento nero.

Tanti auguri, allora: dagli imprenditori ai dipendenti, dagli agricoltori ai disoccupati, dalle casalinghe agli studenti, dai più piccoli agli anziani, perché il '97 rappresenti l'anno della ripresa e perché sia consentito a tutti, soprattutto agli amministratori locali, di operare con serenità, tra norme chiare ed eque, con l'indispensabile autonomia decisionale, per far sì che la provincia di Cuneo recuperi decenni d'immobilismo, pur coi pochi fondi disponibili

Riccardo Vaschetti

L'«Ariete» Riccardo Vaschetti

BUONE NOTIZIE PER
GLI AUTOMOBILISTI ITALIANI

FINO A 4 MILIONI
PER CAMBIARE L' AUTO
CON PIÙ DI 10 ANNI.

IL GOVERNO OFFRE FINO A 2 MILIONI.
LA CONCESSIONARIA LANCIA Autostile ANCHE.

Il '97 si apre con una notizia davvero buona. Il Governo vara un' iniziativa per migliorare la qualità dell' ambiente e la sicurezza della circolazione in Italia, dove le vetture circolanti hanno un' età media tra le più alte d' Europa. Fino al 30 settembre, a tutti gli automobilisti in possesso di un' auto da rottamare con più di 10 anni*, il Governo offre fino a 2 milioni di incentivo per passare ad un' auto nuova. Ma c' è un' altra buona notizia. Anche la concessionaria Autostile offre fino a 2 milioni a seconda delle cilindrate e dei modelli. Potrete così risparmiare fino a 4 milioni per passare dai problemi della vostra vecchia auto al piacere di guidarne una tutta nuova.

*Auto immatricolate prima del 1° gennaio 1987 e indirizzate alla rottamazione.

CONCESSIONARIA Autostile s.r.l.

ALBA
C.so Europa, 138 - tel. 0173/28.02.41
CASTAGNITO
Via Alba, 13 - tel. 0173/21.10.71

KiTTRiK
moda intima
[redacted] PREZIOSA
Produzione e vendita al pubblico di
biancheria intimo donna
....CAPI SU MISURA....
[redacted] DI [redacted]
NUOVA APERTURA !
BRA - Via Cuneo, 31 - Tel. 0172/422564

LINEA Rustica
Articoli regalo - Trucco
Cosmesi e profumi naturali
Bagnoschiuma
Prodotti
L'ERBOLARIO
LODI
Sassi profumati
Pot-pourri
Saponette
Sali
Nadine
[redacted] Torino, 32 - CORNELIANO D'ALBA - Tel. 0173 61.98.27

FALEGNAMERIA
arredamenti su misura
cucine arredamento bagno
controsoffittature
TALIANO PAOLO
FRAZ. ROLANDI, 19 - Tel. (0173) 976.158
MONTA' D'ALBA

Arredamenti
CANALE
Francesco
Progettazione e produzione
di mobili massicci con
legno pregiato
CONSULENZA GRATUITA
CONSULENZA GRATUITA
MONFORTE - Via Alba, [redacted]

PASTA FRESCA
Grimaldi
BRA - Via Vitt. Emanuele, 71 - Tel. 0172/44.326
Tutto [redacted] bello e il buono della pasta fresca

Bene Vagienna
Il presepe fino al 24

Rimarrà esposto fino al 24 gennaio [redacted] presepe artistico allestito dagli «Amici di Bene» nella Chiesa dei Disciplinati Bianchi, [redacted] Roma a Bene Vagienna.

Da dieci anni l'associazione benese «inventa» ambientazioni diverse per la rappresentazione della natività: quest'anno la capanna si trova [redacted] piedi del Castello di Bene, così com'era [redacted] tempo della Beata Paola nel centocinquantesimo anniversario della [redacted] beatificazione. La contessa, molto amata dai benesi per le sue opere in favore della popolazione (osteggiata in questo dal marito, il conte Ludovico Antonio Costa, che si «convertì» alla sua generosità soltanto dopo una dolorosa malattia), nel presepe è rappresentata con un cesto di rose a ricordo del «miracolo delle rose» che le viene attribuito. Tutte i personaggi del presepe (composto da statue lignee del '600 colorate, ritrovate in un armadio del convento francescano) sono vestite con abiti d'epoca. Gli abiti del conte e della contessa riproducono scrupolosamente quelli con cui i due nobili sono stati rappresentati in un quadro.

La realizzazione del presepe ha impegnato per mesi i volontari dell'Associazione culturale «Amici di Bene», che hanno preso a modello il plastico realizzato da Giovanni Vacchetta, docente universitario di origine benese.

[redacted] prezioso «portale [redacted] desiderì» [redacted] portone della Confraternita) [redacted] aperto [redacted] giorni festivi e prefestivi per consentire [redacted] visitatori di ammirare il presepe artistico.

[l. a.]

Il sindaco Bartolomeo [redacted]

Lequio T.
Tre Comuni si dividono il segretario

Dal primo febbraio prende servizio il nuovo segretario comunale, Fabrizio Proietti, che sostituisce Carlo Morra, da alcuni anni «a scavalco» tra Fossano e Lequio Tanaro. Proietti, che aveva già svolto servizio in Comune, sarà presente [redacted] Lequio Tanaro per un quarto del suo tempo; il resto delle 36 ore verranno svolte a Trinità e Salmour, la ripartizione di «oneri ed onori» è definita da una specifica convenzione siglata tra i tre Comuni. L'attività lavorativa svolta al di là dell'orario settimanale verrà conteggiata [redacted] straordinario. «Abbiamo adottato questa soluzione perchè un Comune come il nostro non può reggere l'onere di un funzionario a tempo pieno - dice il sindaco Bartolomeo Gallo - e ci spiace dover far a meno del dottor Carlo Morra».

[l. a.]

Mondovì
Continua la caccia a un albanese

Dopo la sparatoria contro i carabinieri avvenuta la notte di Natale, continuano a **Mondovì**, le indagini e i controlli per trovare l'ultimo dei tre albanesi coinvolti nell'episodio.

Nei giorni scorsi, il comandante della Compagnia cittadina ha predisposto [redacted] servizio coordinato, che ha comportato una serie [redacted] perquisizioni in appartamenti dove risiedono extracomunitari provenienti dall'Albania.

Lo scopo era la ricerca di armi o droga. Le verifiche hanno dato esito negativo [redacted] le persone controllate sono risultate in regola con i permessi di soggiorno. Solo nei confronti [redacted] due giovani sono scattati i provvedimenti di legge, perché sprovvisti dei documenti necessari alla permanenza in Italia. Si tratta di Ugi Arif, [redacted] anni, originario di Durazzo, e Bulent Sharra, 23, generalità fornite dagli stessi interessati.

I carabinieri li hanno segnalati alla questura di Cuneo, dove sono stati invitati a presentarsi, per poi lasciare [redacted] paese entro quindici giorni. Se [redacted] eseguiranno queste disposizioni, si procederà all'espulsione coattiva, con l'accompagnamento ad Ancona per l'imbarco.

Le indagini dei militari continuano. Con l'arresto dei due minorenni, catturati durante la fuga dopo la sparatoria, si cerca il terzo uomo. Il ritrovamento dell'arma usata per sparare [redacted] militari, una pistola da guerra, ha aperto inquietanti interrogativi sul suo arrivo a Mondovì e sulla sua destinazione.

[p. s.]

Dogliani
«Scricciolo» sui banchi delle Medie

Si chiama «Lo scricciolo», come il più piccolo dei passeracei (in dialetto «u re cit») che la neve spinge ad avvicinarsi alle case: [redacted] il giornalino dei ragazzi della media «Einaudi» di Dogliani diffuso anche fuori dalla scuola «nella speranza che, come l'uccellino, possa contribuire a ravvivare la speranza in un mondo migliore, mentre intorno a noi vediamo spesso diffondersi la sfiducia [redacted] il pessimismo».

Dieci pagine dalla grafica accurata raccolgono il meglio dei lavori degli allievi, realizzati sotto la guida degli insegnanti Giuseppe Martino e Spirito Oderda. Ci sono i risultati [redacted] sondaggio sulle scelte dopo la terza [redacted] dia, molti documenti sulla storia del paese e un bel ricordo di don Conterno, l'amato «prevosto» morto l'estate scorsa, [redacted] anche tante finestre sul mondo, dall'inchiesta sullo sfruttamento del lavoro nei Paesi asiatici al resoconto del Capodanno musulmano. Tutti servizi «in presa diretta», perché 13 alunni della «Einaudi» [redacted] di origine extracomunitaria, marocchina o serba, «e quindi - scrivono i redattori dello "Scricciolo" - noi abbiamo ogni giorno l'occasione di sperimentare un mondo più unito e in armonia».

[g. n.]

Corneliano
E' cambiato il vertice dell'Ana

Quasi in contemporanea con l'Associazione anziani e pensionati, che conta ben 400 iscritti, un'altra importante realtà di **Corneliano**, il gruppo alpini dell'Ana, ha rinnovato il suo vertice.

Alla presidenza onoraria è stato designato Adelino Giraudo [redacted] quella effettiva (carica prima ricoperta da Giraudo) Franco Micca, che sarà affiancato dai vicepresidenti Giuseppe Rosa e Alessandro Muratore. Riconfermato alla segreteria Guido Magliano, i «veci» hanno eletto a componenti [redacted] direttivo Giuseppe Battaglino, Italo Goffi, due Luciano Albrito, Aldo Barbero, Anselmo Camera, Sergio Corino, Giovanni Nervo, Roberto Paganica, Roberto Parusso, Adriano Vaschetto; il compito di rivedere i conti del gruppo è stato affidato a Gianni Corino e Francesco Taricco.

La prima uscita pubblica dei nuovi dirigenti cornelianesi dell'Ana è stata una visita agli ospiti della casa di riposo, mentre per la festa patronale di Sant'Anna è in programma un concerto della banda musicale della «Taurinense».

[g. n.]

Salmour
Lungo la provinciale una collina diventa stazione sciistica

A **Salmour** campi da neve per divertirsi con bob e sci

L'abbondante nevicata delle scorse settimane ha trasformato l'altopiano tra Fossano [redacted] Salmour in un campo da sci.

Domenica scorsa i fossanesi hanno preso d'assalto la collina compresa tra la provinciale per Salmour e la strada vecchia di Bene Vagienna, in poche ore la zona si è trasformata: auto parcheggiate ovunque, bambini sul bob, mamme [redacted] papà alle prese con gli sci di fondo.

«Sono anni che veniamo qui quando la neve è alta - dice Emanuele Lingua -, postino di Fossano. I bambini si divertono un mondo, e i grandi evitano di stressarsi con lunghe code per raggiungere le stazioni sciistiche. Chi sa andare fuori pista può anche fare un po' di fondo. Certo, la neve deve essere abbondante, altrimenti non c'è gusto».

«Per i bambini questo è il posto ideale - aggiunge una mamma -. Il dislivello dell'altopiano consente lunghe discese [redacted] il bob e l'ampio spazio rende meno pericolose le corse dei più piccini, che qui imparano a destreggiarsi con la slitta. Nelle stazioni sciistiche c'è troppa gente, [redacted] fa coda per ogni cosa, e i bambini si innervosiscono. Senza contare le spese».

Il terreno, un tempo parte del podere [redacted] «Castello della Nebbia», ora è proprietà della famiglia Sampò, conosciuta [redacted] «Sampò d'le rive»). Francesco Sampò, agricoltore, non ha mai impedito l'«invasione» della [redacted] proprietà, [redacted] non disdegnerebbe una contropartita. «Tutte quelle auto sulla strada per noi sono un disagio non indifferente. Facciamo fatica [redacted] uscire dalla nostra cascina, e quando [redacted] ne vanno la strada è un disastro. Finora abbiamo accettato tutto con pazienza, anche perché ci fa piacere vedere tutti quei bambini in festa, e [redacted] vogliamo fare i cattivi. Dovrebbero [redacted] i genitori a pensarci, dando qualcosa per il disturbo. Se almeno contribuissero [redacted] pagare la ghiaia che compriamo per il ripristino della carreggiata». I turisti dicono di averci già pensato, ma [redacted] non [redacted] una soluzione: «Certo, sappiamo benissimo che questa è proprietà privata; gli agricoltori che abitano nella cascina lassù ce l'hanno già fatto notare. Ma [redacted] sappiamo come sdebitarci».

[l. a.]

Belvedere
Assunzioni socialmente utili

Belvedere Langhe, per esempio, partecipa al progetto per lavori socialmente utili.

Nel Monregalese, aderiscono al piano anche Carrù, Dogliani, Magliano Alpi, Mondovì, Niella Tanaro, Pamparato, Pianfei, Piozzo, Rocca de' Baldi e Villanova Mondovì. Attraverso l'assunzione di delibere consiliari, hanno previsto attività in cui sia possibile impegnare personale part [redacted]: dalle 16 alle 18 ore settimanali, [redacted] uno stipendio di circa ottocentomila lire mensili.

«Siamo [redacted] piccolo comune - commenta il sindaco di Belvedere Roberto Leo Bordetto -, ma non [redacted] tiriamo indietro».

[p. s.]

Garessio
Altro assalto alle acque del Tanaro

La «Società Elettrica Centro Nord», che un anno fa chiese l'autorizzazione a deviare acqua dal Tanaro in località Trappa a **Garessio**, per produrre energia idroelettrica, è tornata a farsi avanti. L'azienda ha trasmesso nei giorni scorsi al sindaco Fausto Sciandra una relazione, in cui vengono illustrate nuove proposte che accontentino gli amministratori, [redacted] valle e le esigenze aziendali.

«Ho il compito di trasmettere agli altri Comuni della Valle Ta[redacted] le proposte contenute nei nuovi documenti - spiega il primo cittadino garessino -. Dovremo valutare se esistono novità rispetto a quanto prospettato l'autunno scorso». Contro la richiesta di derivare acqua dal Tanaro, oltre all'opposizione di sindaci, Provincia, Coldiretti [redacted] Consorzi Irrigui della valle, ci fu anche una raccolta di firme tra la popolazione, con migliaia di adesioni.

[p. s.]

Villanova M.
Papà e figlia teneramente in musica

Chiara and Papi... teneramente» [redacted] il titolo della musicassetta incisa per le festività natalizie da Giancarlo e Chiara Muratore, padre e figlia accomunati anche dalla passione per la musica.

La raccolta di canzoni [redacted] stata presentata nei giorni scorsi a **Villanova Mondovì**, dove il duo si è esibito interpretando brani celebri [redacted] «In amore», «Strani amori», «Teneramente», «Come mai», «Con te partirò».

Chiara, che ha solo dieci anni, [redacted] il papà Giancarlo sono già stati ospiti di numerose trasmissioni televisive, soprattutto sull'emittente torinese «Quarta rete», e hanno partecipato con una canzone anche al «cd» realizzato per Natale dall'Associazione Monregalese Amici dei Ciechi. Chiara Muratore ha le idee molto chiare: «Mi piacerebbe continuare [redacted] cantare».

[p. s.]

Priocca
Municipio da fare più bello

A **Priocca** [redacted] in progetto un restauro del municipio che dell'intervento «filologico» ha ben poco.

Per una volta non si tratta dello stravolgimento, camuffato sotto l'etichetta [redacted] «recupero», di [redacted] edificio antico, ma dell'esigenza di migliorare l'aspetto di un immobile costruito negli Anni Sessanta, mal inserito nel tessuto urbanistico circostante.

Il delicato incarico di rendere esteticamente accettabile la sede municipale, cercando di armonizzarla con il resto del cen[redacted] storico, [redacted] conferito dall'amministrazione presieduta dal sindaco Marco Perosino all'ingegner Valerio Rosa. Il professionista pensa di «riparare i guasti» aggiungendo all'edificio un porticato, restringendo le finestre e modificando la forma del tetto, da ricoprire con i tradizionali coppi.

[g. n.]

Bra
Associazione ex marinai in festa

Santa Barbara è la patrona, oltre che degli artificieri e dei vigili del fuoco, dei marinai, e se [redacted] normale che a **Bra** si riuniscano per festeggiarla i pompieri - presenti in città con uno dei distaccamenti di volontari più numerosi e attivi della provincia -, meno scontato appare un raduno, ai piedi della collina [redacted] Zizzola, di reduci di incrociatori e cacciatorpediniere.

Eppure, in questa che è soprattutto terra di alpini, ci sono - nell'ambito [redacted] una straordinaria varietà di associazioni combattentistiche e d'arma - anche molti che hanno fatto il militare in Marina, riuniti [redacted] un gruppo intitolato al braidese Lorenzo Alessandria, caduto nell'affondamento del sommergibile «Millo» il 14 marzo del '42.

Abitudine consolidata del sodalizio, attualmente presieduto da Stefano Milanesio, è festeggiare [redacted] dicembre la patrona Santa Barbara, [redacted] anche il [redacted] scorso marinai in congedo di ogni età e grado [redacted] sono ritrovati [redacted] con familiari, amici, ospiti prima nella [redacted] del gruppo, in via Vittorio Emanuele, poi nella chiesa della Trinità sull'«ala» di corso Cottolengo e infine al ristorante «La contrada», in piazza Giolitti.

La messa ai «Disciplinanti Bianchi», chiusa dalla lettura della «Preghiera del marinaio» scritta da Antonio Fogazzaro, è stata celebrata dal cappellano della confraternita don Agostino Vinai e da padre Silverio, della comunità cappuccina di Santa Maria degli Angeli, [redacted] un altare riccamente addobbato dal «battuto» Alberto Lusso, che non ha trascorsi militari neppure in altre armi [redacted] aderi[redacted] al gruppo marinaresco «per simpatia». Socio effettivo è invece il presidente del sottoco[redacted] locale della Croce Rossa, Pino Palmieri, che - prima di approdare a Bra come giocatore

Cherasco
Mini-alloggi riservati agli anziani

▼ Mini alloggi per anziani nel «Palazzo» dello popolosa frazione di Cherasco **Veglia**, un edificio del '700, dove un tempo si tenevano esercizi spirituali.

La struttura ormai fatiscente, di proprietà della Curia albese, verrà acquistata dal comune di Cherasco [redacted] abbattuta per far posto alle nuove costruzioni. La proposta del Comune è stata sottoposta al vaglio dei frazionisti che hanno partecipato in massa all'assemblea per decidere il futuro dell'edificio.

«E' la soluzione più pratica - spiega il consigliere comunale Sergio Barbero, residente a Veglia -; un'asta pubblica avrebbe comportato tempi molto lunghi, mentre il Comune ha la possibilità di acquistare subito l'immobile e di procedere in tempi brevi alla realizzazione della nuova struttura, utilizzando l'eredità «Salomone», un lascito vincolato ad opere di assistenza pubblica». I frazionisti hanno accolto con favore l'ipotesi dell'abbattimento, [redacted] un gruppo di residenti ha chiesto che i mini-alloggi non vengano destinati ad extracomunitari, ma a residenti. [l. a.]

Cortemilia
La nuova stagione del turismo

▼ L'Ente turismo di **Cortemilia** ha presentato il calendario delle manifestazioni del 1997. Si comincia domenica 9 febbraio [redacted] il carnevale: sfileranno per le vie dei due borghi i carri allegorici ed i gruppi mascherati provenienti dalle frazioni e dai paesi vicini.

La Fiera dell'Ascensione, [redacted] delle più antiche dell'Alta Langa, si terrà domenica 11 maggio. Le bancarelle occuperanno il borgo San Michele mentre a San Pantaleo vi sarà la degustazione [redacted] dolci alla nocciola abbinati al Moscato d'Asti, appuntamento che anche quest'anno rientrerà nel programma di Vinum, [redacted] rassegna dei grandi vini albesi.

La Sagra della Nocciola si svolgerà nella seconda quindicina di agosto. Parte degli appuntamenti dal 17 al 24 agosto; gli altri [redacted] terranno nella settimana successiva. Tra [redacted] iniziative in cantiere [redacted] sono la rappresentazione del dramma storico «Nella di Cortemilia', l'Ecomuseo e la mostra dedicata alla nocciola "tonda gentile", con [redacted] pezzo forte [redacted] monumento alla Nutella. Intanto, è iniziato il tesseramento '97 all'Ente manifestazioni. L'associazione è costituita da soli volontari. La tessera costa 10 mila lire. [g. p.]

Castelletto Uzzone
Decolla l'area artigianale

▼ Decolla l'area artigianale che l'Amministrazione comunale di **Castelletto Uzzone** ha realizzato poco distante dal paese, tra il torrente Uzzone e la provinciale 52 che collega Cortemilia a Cairo Montenotte. Le imprese artigiane già insediate sono quattro e altre stan[redacted] ultimando la costruzione dei capannoni. «Siamo molto soddisfatti - spiega il sindaco del p[redacted] Angelo Bogliacino - perché gli attuali insediamenti hanno già portato ad un incremento dei posti di lavoro. Si tratta, per ora, di piccoli risultati, ma ci auguriamo che le possibilità di occupazione aumentino ancora».

L'area artigianale è stata realizzata grazie ai finanziamenti Cee ed è attrezzata per ospitare [redacted] dozzina di attività produttive. Lo spazio a disposizione [redacted] di quarantamila metri quadri, di cui dodicimila destinati a ospitare opere pubbliche, come strade ed aree verdi.

«L'iniziativa - aggiunge Bogliacino - è stata pensata alcuni anni fa allo scopo di fermare l'emigrazione dalla Valle Uzzone [redacted] di fornire una valida alternativa occupazionale ai nostri giovani. Oggi, di fronte ai problemi causati dall'alluvione, diventa un ottimo strumento di presidio del territorio».

Tra le imprese, liguri e piemontesi, che si sono già insediate nell'area artigianale figurano attività di falegnameria, infissi in alluminio e stamperia, ma [redacted] Castelletto Uzzone garantiscono che [redacted] soltanto l'inizio. [g. p.]

Michele Chiecchio, primo cittadino

Clavesana
Esonerati dalla tassa sui rifiuti

▼ Chi ha più di sessantacinque anni e vive da solo a **Clavesana** può usufruire di una consistente riduzione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni. Lo ha deciso all'unanimità [redacted] Consiglio comunale, accogliendo una proposta della giunta presieduta dal sindaco Michele Chiecchio. E' stato invece respinto il provvedimento che esonerava dal pagamento dell'imposta i coltivatori diretti e i proprietari di seconde case.

La modifica al regolamento sui rifiuti interessa sessantotto clavesanesi, rispondenti [redacted] requisiti richiesti, i quali pagheranno un terzo di meno sulla tassa di smaltimento delle immondizie urbane. Ciò comporterà per il Comune un minore introito finanziario per un milione e ottocentonovantaduemila lire. [p. s.]

Govone
Tanta voglia di Protezione civile

▼ E' la Protezione civile, nei suoi multiformi aspetti, la forma di volontariato che attira di più gli abitanti di **Govone**, o quanto meno quelli di loro (una sessantina) che si sono dichiarati decisi [redacted] dedicare gratuitamente un po' del loro tempo a un'attività [redacted] interesse pubblico.

Lo si deduce dai risultati di un'inchiesta promossa dalla commissione comunale «Persone e salute», che ha distribuito ai paesani un questionario per sondarne la disponibilità a collaborare.

Il settore più «gettonato» è stato il complesso degli interventi di protezione civile, per i quali si sono «candidati» 32 govonesi; 20 hanno indicato il riordino dell'archivio comunale, 17 l'ospitalità turistica e lo sport, 11 le visite guidate al castello, 9 l'organizzazione di gite. Il risultato può essere stato influenzato anche dalla recente alluvione, ma [redacted] un chiaro segno della grande disponibilità degli abitanti di Govone nei confronti del volontariato e la grande voglia di fare qualcosa per gli altri anche nelle situazioni [redacted] grande emergenza.

Gli amministratori comunali, i responsabili della Biblioteca e del Centro culturale hanno colto al volo i segnali di impegno convocando gli aspiranti volontari, ai quali è stata prospettata anche la possibilità [redacted] creare nel parco del castello un per[redacted] naturalistico per le scolaresche. Un percorso da iniziare per andare alla scoperta [redacted] nuo[redacted] collaborazioni. [g. n.]

Prunetto
Rifatti i pavimenti all'antico castello dei Marchesi

Giochi di piazza all'ombra del castello di **Prunetto**

▼ L'antico castello-fortezza di **Prunetto** sta rinascendo dopo anni di abbandono. Il restauro dell'edificio, costruito dai marchesi del Carretto tra il XIII [redacted] il XV secolo, [redacted] in corso da tempo [redacted] i risultati sono già evidenti al piano terreno e [redacted] primo piano, dove sono stati rifatti i pavimenti ed [redacted] stato ultima[redacted] l'impianto elettrico. Nell'ambito di un importante progetto per far ritornare all'antico splendore uno dei più interessanti edifici monumentali [redacted] Langa.

Inoltre, gli attuali proprietari marchese Alberto Scarampi e Giuseppe Musso hanno fatto sistemare il tetto, bloccando le infiltrazioni d'acqua.

I restanti interventi, che riprenderanno a primavera, riguarderanno [redacted] secondo piano [redacted] seminterrato. Il restauro della struttura [redacted] affidato all'architetto albese Alessandro Pelissero. I cantieri saranno seguiti da manodopera locale.

Il castello di Prunetto sorge ad oltre 750 metri di altitudine, in una delle più suggestive e panoramiche aree dell'Alta Langa, poco lontano dall'appennino ligure. La struttura mantiene ancora intatte le caratteristiche di rocca difensiva, con la torre quadrata che è la parte più antica dell'edificio.

Poco lontano sorge la chiesa della Madonna del Carmine, antica parrocchiale, che conserva alcuni affreschi del '400.

Ogni anno a fine settembre, in occasione della festa patronale, nella splendida cornice del maniero, i prunettesi ripropongono l'antico gioco della "tella", uno sport di origine medioevale che si gioca su un campo rettangolare, lungo ventidue metri e largo undici, diviso a metà da un piccolo solco e delimitato alle due estremità da un palo di legno.

La manifestazione fa rivivere un'antica sfida rivolta dagli scapoli ai compaesani ammogliati, accusati di [redacted] vigore fisico e di sottomissione alle rispettive consorti. [g. p.]

Roreto
La Banca ha premiato i «veterani»

▼ Tredici «veterani» dell'artigianato di **Roreto** sono stati premiati durante la festa della categoria organizzata nella frazione cheraschese dal fiduciario di zona degli artigiani, Michele Rinero, [redacted] la collaborazione della locale Banca [redacted] credito cooperativo. I riconoscimenti sono andati ai titolari delle ditte Luigi Accomo, Michele Barbero, Domenico Cagliero, Domenico Lenta, Eredi Attilio Paschetta, Fissore & Tarditi, Gastaldi & C., Marisa Grillo, Simone Pagliero e Figli, Tommaso Panero & C., Vittorio Protto, Giovanni Rossi, Vero di Veglia [redacted] Rossotti.

Le aziende, rappresentative di un ampio ventaglio di attività, riflettono [redacted] dinamismo imprenditoriale di Roreto, dove negli ultimi anni hanno trovato sede parecchie industrie, laboratori ed esercizi commerciali. All'«anzianità» (relativa) delle ditte premiate [redacted] contrappone l'esperienza di «esordiente» dell'organizzatore Rinero, da poco eletto fiduciario rorctese dell'Associazione artigiani. [g. n.]

di hockey e medico - ha vestito la divisa di ufficiale guardiamarina.

Tra le autorità erano presenti anche due signore, la patrones[redacted] del gruppo Bruna De Stefanis Peroli, presidente dell'Associazione dei familiari dei caduti [redacted] dispersi in guerra, [redacted] la madrina del labaro Ottavia Alessandria, sorella [redacted] sottocapo cannoniere Lorenzo, decorato con [redacted] al valore militare alla memoria. Alla madrina, al sindaco della città Franco Guida e al cavalier Alberto Lusso, «per il costante e generoso contributo che offre ai marinai [redacted] Bra», il presidente Stefano Milanesio e il vicepresidente Giovanni Asselle hanno consegnato, durante il pranzo sociale, un esemplare del «crest», medaglione di bronzo applicato su una tavoletta di legno [redacted] forma di scudo artisticamente scolpito da [redacted] dei «lupi di mare» [redacted] gruppo. [g. n.]

Pollenzo
Restaurato coro ligneo di San Vittore

▼ Scolpito nel Quattrocento, in stile gotico-fiorito, per l'abbazia di Staffarda, il coro ligneo della chiesa di San Vittore a **Pollenzo** è uno degli elementi più pregevoli del complesso monumentale che caratterizza [redacted] borgo braidese. Fu appunto il sovrano sabaudo Carlo Alberto [redacted] decidere lo spostamento da Staffarda a Pollenzo degli stalli del coro, che [redacted] - dopo [redacted] subito per centocinquant'anni gli insulti del tempo [redacted] di alcuni «disinvolti» interventi - è stato riportato all'antico splendore dai restauratori della Galleano di Caramagna, sotto la vigilanza della Soprintendenza per i beni artistici e storici.

I risultati del lavoro, durato quattro mesi, sono eccellenti, e il «salasso» per i bilanci della parrocchia altrettanto e per farvi fronte il Consiglio economico pastorale lancerà una raccolta di fondi. [g. n.]

Sommariva B.
Concorso con 243 poesie

▼ Alcune delle 243 poesie era[redacted] arrivate da altre regioni d'Italia, ma [redacted] stati i concorrenti della «Granda» [redacted] monopolizzare il concorso «Momenti magici», bandito dal Comune di **Sommariva Bosco**. La giuria - composta dal consigliere della Biblioteca civica Guido Groppo, dal preside Osvaldo Cairo, dalle insegnanti Anita Piovano e Marialuisa Viglione - ha scelto sei liriche, tre per la sezione adulti e tre per quella ragazzi.

I primi premi sono andati rispettivamente a Fiorella Pignata di Caramagna e alla piccola Lucia Boretto di Ceresole, i secondi [redacted] Gianfranco Prato di Rocca de' Baldi e Andrea Capello di Savigliano, i terzi [redacted] Adriana Rocchia di Verzuolo e Ilaria Polastro di Dogliani. Un riconoscimento speciale è stato attribuito alla scuola elementare «Pellizzari» [redacted] Bra, i cui allievi hanno partecipato in massa al concorso. [g. n.]

Cossano
Nel salone una seconda giovinezza

▼ Alfredo Bosca e signora - 90 anni lui, 82 lei - si [redacted] esibiti in un romantico valzer, subito imitati dalla novantacinquenne Antonietta Mirano con una vorticosa mazurka, mentre Natalina Novello, 90 anni, faceva onore alle «bugie» preparate dalle massaie del paese. Gli arzilli nonni che a **Cossano Belbo** hanno accolto l'invito a trascor[redacted] un pomeriggio in allegria, nel salone di piazza Calleri, [redacted] l'hanno messa tutta per fare [redacted] alla festa, denominata, come l'anno precedente, «Seconda giovinezza». Ma anche i giovani, i bambini del doposcuola, le donne che hanno preparato dolci e altre leccornie e i volontari di «Cossano in piazza» hanno fatto la loro parte: [redacted] soddisfazione degli amministratori comunali, in particolare dell'assessore ai Servizi sociali Giuseppina Marino, che ha consegnato una targa-ricordo agli ultranovantenni. [g. n.]

Bandito
Granello di senape «For Africa»

▼ Proseguirà anche a gennaio e febbraio, da parte dell'associazione «Granello di senape» con sede a **Bandito**, la raccolta di aiuti per i profughi ruandesi avviata a dicembre [redacted] la manifestazione «Bra for Africa». La serata, promossa dalla Cri con il patrocinio del Comune [redacted] l'insostituibile supporto organizzativo del Tennis Club Match Ball, ha avuto un grande successo [redacted] ha consentito di devolvere la somma di 4 milioni 146 mila lire alle popolazioni ruandesi. In loro favore [redacted] possibile operare anche con offerte «in natura» (generi alimentari [redacted] lunga conservazione, capi di vestiario, medicinali, quaderni ed altri sussidi scolastici), da recapitare al magazzino allestito dai volontari di «Granello di senape» all'Istituto Don Orione di via don Cremaschi, sulla collina di Bandito, tutti i giorni tranne il mercoledì pomeriggio e il venerdì mattina. [g. n.]

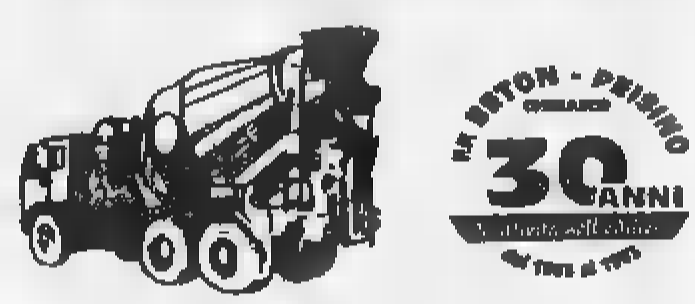
Cambridge School
INTERNATIONAL SCHOOL OF LANGUAGES
INGLESE-TEDESCO-SPAGNOLO
FRANCESE-GIAPPONESE
ITALIAN FOR FOREIGNERS
- Corsi per tutte le età
- Insegnanti madrelingua qualificati
- Corsi presso aziende e in sede
- Traduzioni
- Iscrizioni e prima lezione gratuita
- Corsi individuali e collettivi
- Preparazione esami *Cambridge*

ERBORISTERIA LA GENZIANELLA
La natura è amica ci aiuta a stare in forma
- Alimenti naturali biologici
- Cosmesi naturale
- Prodotti della apicoltura

BRA - VIA [illegible] 19

Viberti S.n.c.
ARREDAMENTI E IMPIANTI FRIGORIFERI
Banchi e vetrine refrigeranti anche su misura
celle: prefabbricate - in muratura
fermalievitazione
abbattitori temperatura
attrezzatura bar e ristoranti
ALBA - C.SO CORTEMILIA 17
TEL. E FAX 0173 36.43.71

PEISINO & RR BETON S.N.C
PRODUZIONE E FORNITURA DI:
- Ghiaia - Sabbia
- Calcestruzzo preconfezionato



RR BETON - PEISINO 30 ANNI
Reg. Ponte Stura 12
CHERASCO (CN)
Tel. 0172 48.91.44 - Fax 489777

Borri ARREDAMENTI
Grandi firme nella biancheria per la casa
Tappeti - Mobili in midollino per interni e terrazze.
BRA
Via Marconi, 2 Tel 0172/44.136

Per la pubblicità su tuttosettimanale
PK publikompass
Agente Publikompass spa
ALBA - Corso M. Coppino [illegible]
Tel. (0173) 442.110 (2 linee r.a.) - Fax (0173) 442.130
Bra - Via Verdi 7
Tel. (0172) 431.003

ATLANTE
Abbigliamento sportivo e calzature sportive
[redacted] di [redacted]

PERSONAGGIO

[redacted]

Impiegata di Roddi raccoglie opere dei contemporanei

La passione per l'arte e l'artigianato le hanno suggerito di trasformare la sua casa, uno splendido cascinale in mattoni rossi situato ai piedi della collina di Roddi, in [redacted] nido [redacted] artisti, un punto d'incontro dove visitatori, turisti e appassionati possono ammirare ed acquistare le opere ed i manufatti di alcuni tra i più noti autori di arte contemporanea [redacted] Piemonte.

L'ideatrice di questa bottega, una sorta di museo del genio creativo piemontese, è Bruna Ferrero, impiegata di Roddi d'Alba, esteta ed amante dell'arte contemporanea. Riunire nel casolare di Roccabella, la frazione dove risiede da quindici anni, i lavori artigianali e le opere di artisti locali era il sogno della sua vita, che ricorreva durante i viaggi nei centri d'arte italiani ed europei, nelle visite ai laboratori di Perugia, Faenza, Este, Albisola, le città della ceramica, [redacted] sua grande passione. All'amore per il bello si aggiunge quello per la propria terra, la Langa, dove Bruna Ferrero torna a vivere dopo una lunga permanenza a Milano [redacted] e all'estero per lavoro. La scelta cade sulla casa dei nonni materni, immersa nel verde della collina albese.

«Ad un certo punto della mia vita - spiega Bruna Ferrero - ho sentito il desiderio di fare qual[redacted] per la mia terra, per i luoghi natii. L'amore per l'arte mi ha convinta a portare avanti un progetto che avevo in mente da anni: creare a Roccabella una vetrina delle più belle opere piemontesi di arte contemporanea, un punto di incontro per gli appassionati, gli estimatori, gli amanti del bello, i curiosi dell'arte».

Bruna Ferrero

L'impiegata di Roddi ha vinto la scommessa contro ogni previsione. Ha impegnato soldi e tempo per tracciare una strada nuova nel panorama artistico e culturale di Langa e Roero ed i risultati cominciano ad arrivare. La bottega di Roccabella, disposta su tre piani collegati da uno scalone in legno e arredati da splendidi mobili in arte povera, è oggi meta [redacted] decine di visitatori che spesso acquistano le opere e gli oggetti esposti.

«Ho voluto dar vita - aggiunge - ad un itinerario magico, incantato, durante il quale si possa [redacted] ammirare oltre centottanta [redacted] opere, tra sculture, fotografie, dipinti, lavori in ceramica, in ferro battuto, in vetro, [redacted] rame, in legno e in altri materiali. Inoltre, sono esposti lavori dell'artigianato locale come asciugamani, lenzuolini, centrini ricamati [redacted] mano e vecchie culle [redacted] legno, oggetti che appartengono alla storia e alla cultura della nostra Langa». La bottega di Roccabella è aperta tutti i sabati e domeniche, al mattino e pomeriggio, e in settimana su appuntamento. L'ingresso è libero e la visita offre l'occasione [redacted] trascorrere [redacted] piacevole giornata in [redacted] suggestiva cornice di verde ed arte, tra vigneti doc, tavole variopinte, pitture e sculture polimateriche. La disponibilità e la competenza di Bruna Ferrero aiutano il visitatore a conoscere i segreti dei grandi maestri e artisti locali.

Ginetto Pellerino

DA SALVARE

Il gusto [redacted] giorni migliori

Invito al recupero di memorie storiche delle nostre colline

Salviamo il buon gusto. Un'operazione ecologica, economica, che non prevede ulteriori manovre fiscali. L'augurio per un [redacted] migliore in ogni senso, che possa nascere dal sorriso, dal rispetto per il vicino, dal gusto ritrovato d'imparare [redacted] fare scelte non scontate, che ci portino a riflettere sul ricupero della qualità della vita.

Un modo di essere, fare educazione, vivere la quotidianità con i parametri della considera[redacted] per il prossimo. «Il buon gusto» un modo di vivere, elegante senza costi ed ostentazioni, mirato a cercare il bello ed il buono che è per natura nelle cose e nella gente. La nostra gentilezza solleciterà dovuto cortesia, la semplicità limiterà l'arroganza altrui. Per quanto ci circonda la consapevolezza che nulla ci è dovuto: la natura se flagellata ci restituisce calamità spesso a lungo termine ma che lasceranno indelebile segno.

Anche l'albero secolare alla cima della collina [redacted] a lato del campo arato è un [redacted] imponente e geografico da rispettare anche [redacted] può apparire inutile, come pure l'abete che nei giorni scorsi ha addobbato infiocchettato le case, deve [redacted] rigorosamente restituito [redacted] bosco. Le promesse invece fatte sotto l'albero potrebbero essere subito indirizzate a salvaguardare il

paesaggio, il nostro primo cerchio visivo. Rifiutare gli insediamenti industriali sui crinali o tra le vigne di nebbioli, impedire che i centri storici decadano e che gli stranieri se ne approprino, anche se per fortuna «loro» riescono a restaurare tutto con la massima cura ed armonia. E' solo questione di gusto, altrimenti l'avremmo fatto prima noi, che siamo andati a costruire pompose ville con finestre gotiche in Alta Langa, sostituendo la nostra architettura rurale.

Le amministrazioni comunali [redacted] facciano carico di «provare» a conservare le memorie storiche di palazzi, chiese, monumenti cercandone l'utilizzo. Si continuano a costruire centri cosiddetti polivalenti in paesini dove risultano sproporzionati [redacted] inutili perché non consentono la capienza sufficiente per certe iniziative congressuali ad esempio, che pur potrebbero generale turismo nuovo [redacted] di qualità. La questione turismo poi tanto dibattuto sulle colline di Langa Roero e Monferrato, un elefante apparso all'improvviso intrigante e quasi sconosciuto. Come non si [redacted] potuto pensare in passato di sfruttare le risorse agricole, valorizzando il territorio, magari facendo leva sugli infiniti beni d'arte che punteggiano quasi ogni paese? E' stata l'enogastronomia ad attrarre pubblico straniero che ha decretato la fortuna della nostra viticoltura divulgando i grandi rossi piemontesi nel mondo.

Capita sovente di sentirsi scandire in lingua tedesca «I sentieri del vino» segnalati su mappe ormai inesistenti. Un culto per l'ambiente che stupisce perché [redacted] parte da noi. Ai tanti brindisi augurali invitiamo su di un unico vassoio tutti i campanili per un tintinnio d'intenti, buon gusto e tolleranza.

Claudia Ferraresi

LETTERE

[redacted]

PER [redacted] IL CINESE

Ricordate quel film di Benigni, nel quale lo stralunato at[redacted] [redacted] è messo in testa di imparare il cinese? Ma di fronte alla banale domanda: «Nin jiaò shèn [redacted] ming zi?» strabuzza gli occhi e batte in ritirata. Lo stesso non dovrà succedere al centinaio [redacted] studenti dell'indirizzo Linguistico e Sociopsicopedagogico dell'Istituto Magistrale Statale «Leonardo da Vinci» di Alba iscritti al corso di cinese che si tiene da questo mese. La preside Mattei Cantamessa ha il compito [redacted] ampliare [redacted]li orizzonti mentali. Il corso vuole introdurre alla conoscenza di base di fonetica, scrittura e delle strutture grammaticali del [redacted]. Ogni lezione illustrerà un aspetto della civiltà, della storia, della cultura, con materiale didattico da Pechino [redacted] Shanghai. A chi avesse riserve si risponde con Umberto Eco, dal [redacted] «Il Pendolo di Foucault»: «Ai miei tempi chi sapeva il tedesco passava la vita [redacted] sapere il tedesco. Credo che oggi questo succede col cinese».

Un gruppo di [redacted]ti del «Leonardo da Vinci» Alba

[redacted]

TRA LE AZIENDE

La ditta «Burdisso srl» esclu[redacted] in modo assoluto di aver assorbito la ditta «Monviso spa» [redacted] esclude, per sua conoscenza, lo stato di difficoltà della stessa («Tutto» del 20 dicembre, pag. 12). I rapporti tra la nostra ditta e la «Monviso spa» sono esclusivamente di carattere commerciale e collaborativo, in quanto operanti nel medesimo settore merceologico, attivati momentaneamente dall'impossibilità della stessa a soddisfare le proprie richieste produttive.

Ditta Burdisso Srl, Bra

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
SUPPLEMENTO A CURA DI
Giuseppe Grosso
PROGETTO GRAFICO
Roberto Travan
EDITRICE LA STAMPA S.p.A.
Via Marenco 32, Torino
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
Fotocomposizione e impaginazione
Tipografia Editrice La Stampa

[redacted] Ad Alba, sabato 18, concerto dell'Orchestra d'archi dell'Accademia musicale albese (chiesa San Domenico ore 21). Due appuntamenti della stagione teatrale alla sala Ordet: lunedì [redacted] «Brachetti in technicolor»; sabato 25 «Estate e fumo» di Tennessee Williams (ore 21). Per «Teatro e territorio» ciclo di conferenze e spettacoli a partire da venerdì 17. Mercatino dell'antiquariato a borgo Moretta (domenica 26). A Bra, rassegna cinematografica. A Canale, domenica 19, [redacted] della Camerata corale «La Grangia» di Torino (Chiesa San Bernardino, ore 21).

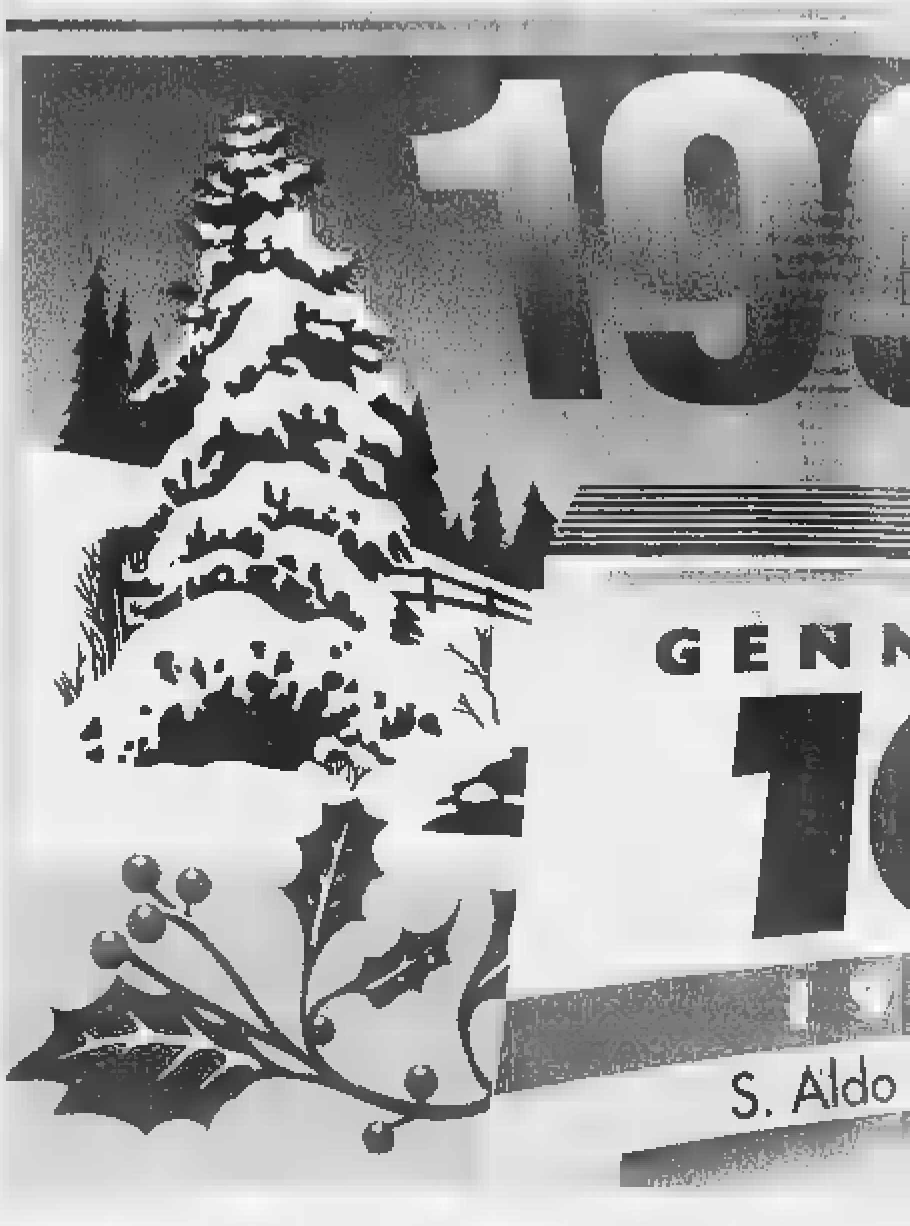
FEBBRAIO. A Bra, gran carnevale con sfilate di carri e maschere le domeniche 9 e 16, mostra-mercato prodotti tipici e per tutta la settimana spettacoli serali all'Auditorium Arpino. Mostra sul «Politeama». Manifestazioni di Carnevale a Mondovì, a Mango, ad Alba (Mussotto e Famija Albeisa), a Cortemilia, Feisoglio, Sanfrè, Monteu Roero, Sommariva Perno. Carvé vej a Piobesi (domenica 16). Ad Alba, concerti di musica classica in San Domenico (sabato 8 e 22). Per la stagione di prosa, alla sala Ordet, «Questa sera [redacted] recita [redacted] soggetto» di Luigi Pirandello (lunedì 3) e «Sorelle, ma solo due» con Franca Valeri (lunedì 17). Mercatino dell'antiquariato a Borgo Moretta (domenica 23). A Dogliani, consegna «Zolfanello d'oro».

MARZO. Sacre rappresentazioni pasquali a Garessio (Mortorio), a Belvedere Langhe «La Passione di Gesù» e a Montà (santuario dei piloni). A Santo Stefano Belbo, «Canté j'euv» sulla colline pavesiane. Ad Alba, concerti di musica classica in San Domenico (sabato 8, 15 e 29). Per la stagione di prosa, alla sala Ordet, «Le furberie di Scapino» di Molière (sabato 1), recital con Luciana Littizzetto (lunedì 24). Mercatino dell'antiquariato a Borgo Moretta (domenica 30). A Bra, Fiera di Pasquetta.

APRILE. Ad Alba, Fiera enologica «Vinum: primavera di vini e di fiori» da mercoledì 23 aprile a domenica [redacted] maggio; a Canale «Roero in fiore» con cascine aperte e «Banco d'assaggio di primavera» (sabato 5). Ogni domenica manifestazioni sul territorio legate al vino. Ad Alba, per la stagione di prosa «Harem» (lunedì 7). Concerti di musica classica in San Domenico (sabato 12 e 26). Mercatino dell'antiquariato a Borgo Moretta (domenica 27). A Mondovì, Fiera di primavera. A Bra, mercatino delle pulci (venerdì 25). A Cherasco, mercato dell'antiquariato (domenica [redacted] e Fiera «Cristo Risorto».

MAGGIO. Ad Alba continua «Vinum». Mercatino dell'antiquariato a borgo Moretta (domenica [redacted] 25). A Castino, festa del fiore. A Cortemilia, festa dell'Ascen[redacted] [redacted] proposte gastronomiche nei ristoranti. A Govone, castello, quinta rassegna enogastronomica «Dalle nostre colline alla buona tavola» (domenica 18). A Sommariva Perno, quarantatreesima sagra della fragola. A Montà e Canale, «Portè disnè», passeggiata nel Roero con tappe enogastronomiche (domenica 25). A Bergolo in programma [redacted] «Canté Magg»

MASCHERE, V...
E L'OSANNATO...



GUIDA

Gli app... tra svag... per qua... in uno... ter...

SETT...

10 Ad **Alba**, il circolo [redacted] cinema «Il Nucleo» proietta il film «Il buio nella mente» di Claude Chabrol (sala Ordet, ore 20,30) nell'ambito della diciottesima stagione cinematografica. Il film apre il ciclo «Violenza e follia». Conferenza e proiezione di diapositive su «Immagini da Lisbona» a cura della professoressa Giuseppina Benevelli (sala Fenoglio, ore 15,30). Conferenza [redacted] «Tra Ulisse e Abramo: riprendiamo il cammino verso dove?» con Piero Rocca, preside e docente [redacted] Filosofia al liceo classico San Paolo (sala liceo, piazza Vittorio Veneto, ore 21). Per gli incontri [redacted] orientamento scolastico promossi dal distretto 65, si presenta l'Istituto magistrale statale, indirizzo linguistico (sede della scuola, piazza San Francesco d'Assisi I, ore 21). A **Cherasco** prosegue la mostra di Pablo Picasso (disegni, incisioni, ceramiche, vetri, gouaches) a palazzo Salmatoris (ore 10-13, 15-20). A **Bra**, mostre «Ragazzi in biblioteca» e «Dalla natura al libro» (Centro Arpino, ore 9-12; 14-18). A **Vicoforte**, fino a domenica [redacted] febbraio si può visitare il presepe in terracotta pro-Unicef (caffè Portici, con ingresso libero e gratuito).

11 A **Bra**, lo «stage» di aerobic jazz organizzato dal Twirling club Bra (Palazzetto dello sport, viale Risorgimento, ore 13). A **Cherasco**, mostra di Pablo Picasso (palazzo Salmatoris, [redacted] 10-23). A **Mondovì**, «Ricordo in musica» con la fanfara della sezione Ana monregalese, il coro Penne Nere e la corale di Sant'Albano Stura (Teatro Baretti, ore 20,45, ingresso gratuito).

12 A **Cherasco**, mostra di Picasso (palazzo Salmatoris, ore 10-20). A **Mondovì**, celebrazioni alpine al Sacro Cuore in ricordo dei caduti della guerra di Russia. A **Sanfrè**, si può visitare il presepe di gesso e cartapesta (Confraternita Battuti Bianchi, ore 10-12; 16-19).

13 Ad **Alba**, per gli incontri di orientamento scolastico, si presenta l'Istituto tecnico agrario specializzato in viticoltura ed enologia «Umberto I» (nella sede della scuola, corso Enotria 2, ore 21). A **Bra**, ci sono le mostre «Ragazzi in biblioteca» e «Dalla natura [redacted] libro» (al ... 18,30). A Che... casco (palaz... 13; 15-20.

14 ... ...inlinghi di ... nema Eden ... «Come [redacted] ... Paolo Stocc... 15,30). Per ...

BRIA di Milanesio Franco [redacted] C. s.a.s
VENDE
in
BRA
nel VILLAGGIO
RESIDENZIALE VERDIANA

VILLE [redacted] UNIFAMILIARI, LOC. BRIA, PRESTIGIOSA ZONA RESIDENZIALE.
Per Informazioni Telefonare 0172/44.300

MAGAZZINI MONTELLO
calzature - abbigliamento sportivo
BRA - CHIERI - ACQUI TERME

VINI D'APRILE
O RE TARTUFO

A 12 MESI

untamenti

o e cucina

tro stagioni

splendido

itorio

(sabato 31). A Bagnasco, «Ballo delle sciabole». A La Morra, «Libri da gustare».
[redacted] Rievocazioni storiche nei castelli di Govone, Magliano Alfieri, Serralunga, Barolo e Roddi. Ad Alba e Montà, spettacolo di burattini «Burattinarte». A Bra, serate musicali «Folkestate». A Santo Stefano Belbo, moscati d'Italia in vetrina (domenica 29). Festeggiamenti a Roccaverano, Ceresole d'Alba, Trezzo Tinella, Vesime e Cortemilia. A Ceva, rassegna «Colori [redacted] sapori delle Valli». A Cherasco, raduno delle Fiat «500».
LUGLIO. A Bossolasco, «Alta Langa produce», da sabato 26 a domenica 3 agosto. A Canale, Fiera del pesco. A Monteu Roero, sagra del Roero arneis. A Guarene, festa di San Giacomo. A Rodello, festa del grano. A Pezzolo Valle Uzzone, falò sotto le stelle. A Montezemolo, Fiera del miele. A Dogliani, rassegna musicale di gospel e spiritual. A Ormea, festival musicale «Alpi marittime». A Cherasco, mostra-mercato «Libro antico», domenica 13.
AGOSTO. A Cortemilia, Sagra della nocciola. A Santo Stefano Belbo, «Due giorni pavesiana». A Ceva, mercatino delle cose d'altri tempi (venerdì 15). A Mondovì, mostra dell'artigia[redacted] (seconda e terza settimana). A Guarene, centoquarantaduesima Fiera di Vaccheria. A La Morra, «Mangialonga» e Festa del vino barolo nella sua terra.
[redacted] A Bra, primo meeting dei formaggi europei «Cheese '97. Le forme del latte» (da venerdì 19 a lunedì 22). A Diano, incontri di amicizia enoica (Premio Pier Cesare Baretti). A Dogliani, sagra del dolcetto. A Vicoforte di Mondovì, Fiera del santuario (da domenica 7 a martedì 9). A Ceva mostra [redacted] fungo (domenica 21). A Cravanzana, Fiera zootecnica. A Barolo, festa del vino. A Montà, sagra e premiazione [redacted] nazionale di novella «Carlo Cocito» (domenica 7). A Monteu Roero, sagra della castagna e del vino. A Guarene, Fiera della nocciola. A Cherasco, raduno elicicoltori, mercato antiquariato e modellismo. A Monforte, concerti.
OTTOBRE. Ad Alba, Giostra delle cento torri e Palio degli asini (domenica 5); comincia la sessantasettesima Fiera nazionale del tartufo e rassegna agroalimentare (da venerdì 10 a dome[redacted] 26). A Cherasco, Giocattolo antico e modellismo (domenica 12).
[redacted] A Mondovì, Fiera del tartufo (da sabato 1 a lunedì 10). A Dogliani, Fiera dei Santi e settimana gastronomica. A Vezza, Fiera del tartufo e dei vini del Roero. A Narzole, Fiera [redacted] puciu. A Cervere, rassegna del porro. A Corneliano, Fiera di San Carlo. A Monforte, «Fera dei berui».
DICEMBRE. A Cherasco si svolge il mercato dell'antiquariato [redacted] del collezionismo (domenica 7). A Dogliani, presepe vivente (martedì 23 e mercoledì 24). A Carrù, Fiera del bue grasso. A Farigliano, Sagra dei puciu. A Ceva, Fiera di Santa Lucia. A Montà, vijà ed Natal. A Santo Stefano Belbo, «Fera di cubiot» e «Il moscato nuovo in festa». [g. f.]

ITINERARI

A Cherasco [redacted] Sacra Sindone trovò [redacted] rifugio

In quelle sale oggi sono esposte tele di Pablo Picasso

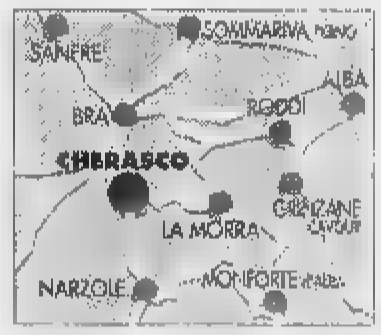
Il Palazzo, oggi proprietà del Comune, si mostra accogliente fin dall'ampio scalone che porta al primo piano: segno palese della ricchezza di Giovanni di Audino Salmatoris, il commerciante di [redacted] che fece fortuna a Lione e riedificò dal 1616 al 1620 la sontuosa casa su precedenti strutture.

L'edificio trasuda storia da [redacted]ni parete: nel 1631, durante l'epidemia di peste descritta nei «Promessi Sposi», vi si rifugiarono Vittorio Amedeo I [redacted] Cristina di Francia e venne conclusa la pace per la successione al Ducato di Mantova.

Qui nel 1796 si consumarono gli atti diplomatici con cui Napoleone impose la resa alla monarchia sabauda; e sempre qui, nel 1706, era stata ricoverata devotamente la Sacra Sindone.

Da non perdere la visita alla Saletta del Silenzio (con gli affreschi di Sebastiano Taricco illustranti Angerona, dea del silenzio, Giuditta, Socrate, Epaminonda, Seneca, Pitagora [redacted] Simonide) e alla Sala della Pace, che celebra il patto del 1631: rilevanti il passaggio di Cherasc[redacted] con la colomba recante il ramoscello d'ulivo e gli ovali con i personaggi entrati nella vicenda, tra cui Vittorio Amedeo I duca di Savoia, Papa Urbano VIII, l'imperatore Ferdinando II, Luigi XIII re di Francia, Filippo IV re di Spagna.

La mostra antologica del grande Picasso e allestita a **Palazzo Salmatoris**



E poi ecco il grande Pablo Picasso, con opere prestigiose tra cui «Pomme et verre» dallo sfondo sabbioso, «Palomas [redacted] La Ventana» tutto giocato sul verde e il bianco, le figure femminili ricche di erotismo, una copiosa scelta di incisioni calcografiche, tre magnifici [redacted] di vetro (riproducenti figure grottesche) degli Anni Cinquanta, soffiati a Venezia alla Fucina degli Angeli di Egidio Costantini, gli strani volti in ceramica.

Ecco gli orari per visitare la mostra antologica a palazzo Salmatoris (l'esposizione rimarrà aperta fino al 19 gennaio): dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20, sabato e prefestivi 10-23; domenica e festivi orario continuato dalle 10 alle 20. Per informazioni telefonare allo 0172/489382 oppure 489101.

Leonardo Osella

A TAVOLA

L'antica osteria [redacted] è [redacted] vivere

La tradizione della buona cucina ereditata da 3 giovani

Il difficile è arrivarci, anche [redacted] i «forestieri» hanno [redacted] riferimento preciso, il casello di Carrù della To-Sv. Imboccata dalla Fondovalle la strada per Murazzano, ci si inerpica su per le colline dell'Alta Langa; superate le case deserte di «Clavesana vecchia» e dello Sbaranzo, si svolta a destra e ci si fa guidare da una curiosa costruzione con due lunghe cuspidi. E' la chiesa a doppio campanile delle Surie, unico elemento vistoso [redacted] una microscopica frazione dove si viene, più che per ammirare la scenografica facciata dell'edificio [redacted] per ridiscendere sul versante opposto fino [redacted] Bastia Mondovì, per sostare alla vineria «A la bodegà», nome vagamente esotico dell'antica osteria del borgo. Anni fa l'aveva riaperta [redacted] fossanese Piero Bergese, cuo[redacted] di razzo; ora la gestiscono tre [redacted]iovani entusiasti - Valeria Occelli, Mauro Olocco, Giorgio Chiecchio -, che pur rinn[redacted]ndo la formula (vineria con cucina anziché trattoria tradizionale) hanno mantenuto intatto l'ambiente, genuino e fascinoso. «Quando abbiamo rilevato il locale - spiega il terzetto -, pensavamo a un'alternativa al pub-birreria, dove servire soprattutto ai nostri coetanei una fetta di salame, una scheggia di formaggio, un bicchiere di Dolcetto. Ma alcuni dati di fatto ci hanno costretti [redacted] correggere quell'impostazione. Primo, chi si arrampica fin qui non si accontenta di uno spuntino, vuole cenare e quindi [redacted] paio di piatti caldi li dobbiamo prevedere. Secondo, l'ultima versione della vecchia Osteria delle Surie aveva costruito la sua fama sull'eccellente cucina e su una bella carta dei vini, il che ci costringe, piacevolmente essendo appassionati del "genere", a reggere il confronto enologico con il nostro predecessore. Terzo, la clientela è molto più eterogenea di quanto immaginassimo: comprende persone di tutte [redacted] età, di varia provenien[redacted] e diverse abitudini gastronomiche. Quarto, che i simpatici ragazzi delle Surie per modestia tacciono, il loro «osto» è un'istituzione, una sorta di «laboratorio» per i praticanti dei riti della buona tavola. La vigilia dell'ultima Fiera del bue grasso di Carrù, [redacted] tavoli delle Surie si è esibito, nel taglio di [redacted] specialissimo prosciutto, lo staff dell'«Osteria del povero diavolo» di Torriana (Rimini): dell'allegra comitiva faceva parte anche Bartolo Mascarello, di cui è stato degustato con affettuosa reverenza un Barolo del '64.

I gestori «A la bodegà» di Clavesana **Giorgio Chiecchio Mauro Olocco e Valeria Occelli**

Grazia Novellini

SEGNALAZIONI

CEVA TORNA A TEATRO [redacted] CON MOLIERE
Il Gruppo della Rocca, torna mercoledì (dalle 21), al teatro Marenco di Ceva per presentare, a pochi giorni dal debutto saviglianese, «Scapino!», un libero adattamento di Luigi Lunari della commedia di Molière «Le furberie di Scapino». L'allestimento ha le scenografie di Emanuele Luzzati, i costumi di Santuzza Calì e le musiche originali di Bruno Coli; [redacted] diretto da Filippo Crivelli. Fa da sfondo alla storia - una sorta di «scherzo» comico-romantico - una Napoli di stampo ottocentesco, ricca di contraddizioni, tra palazzi e taverne dove [redacted] muovono gli interpreti, fra cui Fiorenza Brogi, Bob Marchese [redacted] il cuneese Luca Occelli. Il biglietto costa da 10 a 27 mila lire. [v. p.]

LA KUSTERMANN [redacted] PALCO [redacted] MONDOVI'
L'attrice Manuela Kustermann è protagonista, mercoledì alle 21, nel teatro comunale «Baretti» (ex Sala polivalente) di corso Statuto a Mondovì, dello spettacolo di prosa «Come vi piace» di William Shakespeare, per la regia di Giancarlo Nanni. La commedia si dipana intorno all'amore di Orlando per Rosalinda che ha sullo sfondo, come il celebre «Sogno di una notte di mezza estate», la foresta dove vive il giovane, un ambiente [redacted] contrapposto alla dissolutezza dei palazzi nei quali vive la corte. Biglietto d'ingresso costa 29 mila lire, ridotto 22 mila. [v. p.]

ANCORA POCHI GIORNI PER «DISEGNO NATALE»
I bambini residenti nelle Langhe e nel Roero che voglio partecipare al «Premio disegno Natale» promosso da «Radio Alba» col patrocio «La Stampa», devono affrettarsi. Scade martedì 21 gennaio il termine per consegnare gli elaborati da «Pinco e Pallino», in via Cuneo 11, Alba, il recapito per gli alunni delle Materne, Elementari [redacted] Medie di Alba e del circondario, «La bottega delle delizie» in via Pollenzo 6, Bra, per quelli degli istituti di Bra e dintorni. Ogni bambino che porterà il diseg[redacted] avrà un piccolo omaggio. Premio speciale alla scuola col maggior numero di lavori tenendo conto della qualità artistica. [v. p.]

GIORNI

...ro Arpino, ore 14-... **...rasco**, mostra di Pi... Salmatoris, [redacted] 10-...

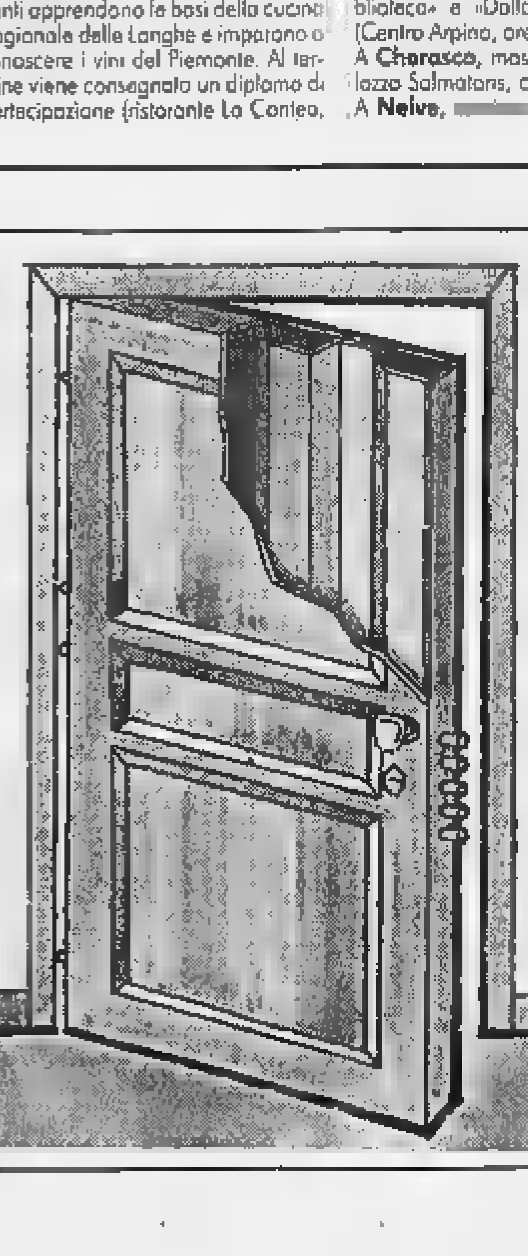
...Alba, per la rassegna ...nema stimolante» ... proiettato il film «Gli ...» di Oliver Stone (ci... 21). Conferenza su ...olio d'oliva» a cura di ... (sala Fenoglio, [redacted] ...contri di orientamen-

lo scolastico, sarà presentato il Liceo classico «San Paolo» legalmente riconosciuto (sede della scuola, piazza Vittorio Veneto 1, ore 21). A **Bra**, «stage» di musica funky a [redacted] del Twirling club Bra (Palazzetto dello sport, ore 20). Mostra «Ragazzi in biblioteca» e «Dalla natura al libro» (Centro Arpino, ore 9-12; 14-18,30). A **Cherasco**, mostra di Picasso (palazzo Salmatoris, ore 10-13; 15-20). A **Neive**, partono i seminari enogastronomici, turistici e culturali per appassionati di cucina e vino. Sono organizzati per piccoli gruppi. I partecipanti apprendono le basi della cucina stagionale delle Langhe e imparano a conoscere i vini del Piemonte. Al termine viene consegnato un diploma di partecipazione (ristorante Lo Conteo, piazza Cocito 8, Neive. Per informazioni e iscrizioni si può telefonare al numero, 0173-67126).

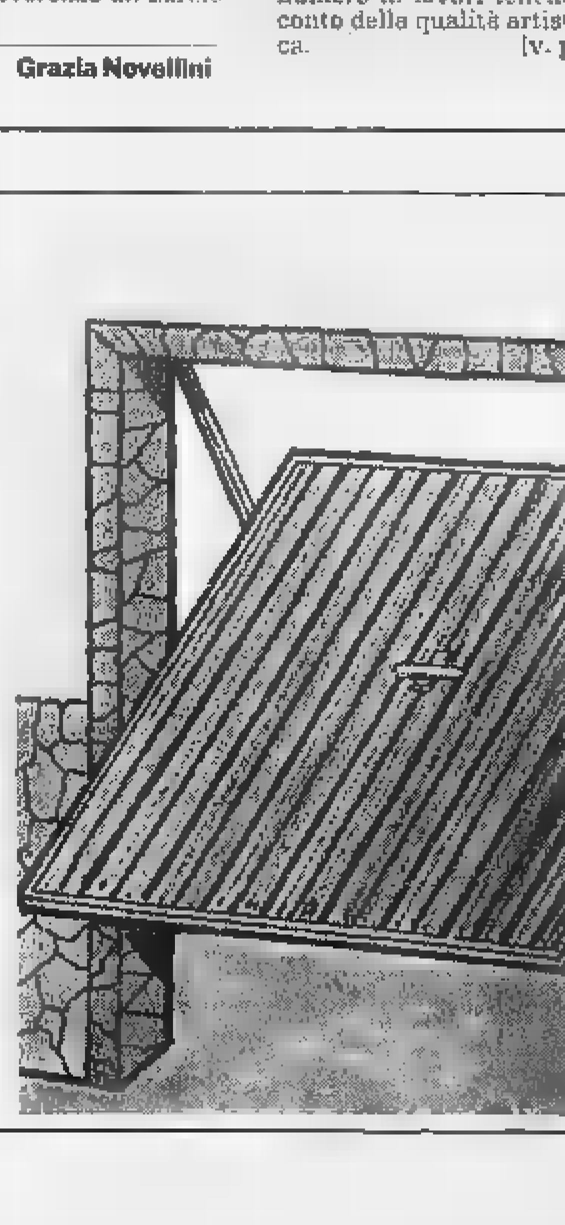
15 Ad **Alba**, il circolo del cinema «Il Nucleo» proietta il film «L'odio» di Mathieu Kassovitz (sala Ordet, ore 20,30). Per «Il cinema stimolante» sarà proiettato il film «Gli intrighi di potere» (sala Eden, ore 21). Per gli incontri [redacted] orientamento scolastico, sarà presentato l'istituto professionale statale per i servizi commerciali e turistici (sede della scuola via Balbo 8, [redacted] 21). A **Bra**, mostre «Ragazzi in biblioteca» e «Dalla natura al libro» (Centro Arpino, ore 9-12; 14-18,30). A **Cherasco**, mostra di Picasso (palazzo Salmatoris, ore 10-13; 15-20). A **Neive**, [redacted] enogastronomico, turistico e culturale (ristorante Lo Conteo).

16 Ad **Alba**, il circolo del cinema «Il Nucleo» proietta il film «L'odio» di Matthieu Kassovitz (sala Ordet; ore 20,30). A **Neive**, per gli incontri di orientamento scolastico, [redacted] presentato l'Istituto professionale statale per l'arte bianca (sede della scuola via Rocca 10, con inizio alle 17). Seminario enogastronomico, turistico e culturale (ristorante Lo Conteo). A **Cherasco**, continua la mostra di Picasso (palazzo Salmatoris, ore 10-13; 15-20). A **Bra**, mostre «Ragazzi in biblioteca» e «Dalla natura al libro» (Centro Arpino, ore 9-12; 14-18,30).

[g. f.]



FIA SISTEM
VENDITA ED INSTALLAZIONE
PORTE - CANCELLI AUTOMATICI
PORTE BASCULANTI
PORTONI SEZIONALI
PORTE BLINDATE - PORTE ANTINCENDIO
ANTIFURTI
CINZANO - S. Vittoria d'Alba - Via Statale 157 - Tel. e Fax 0172-47.90.44



BLASCOVICH ELETTRODOMESTICI

Esclusivista di zona del marchio

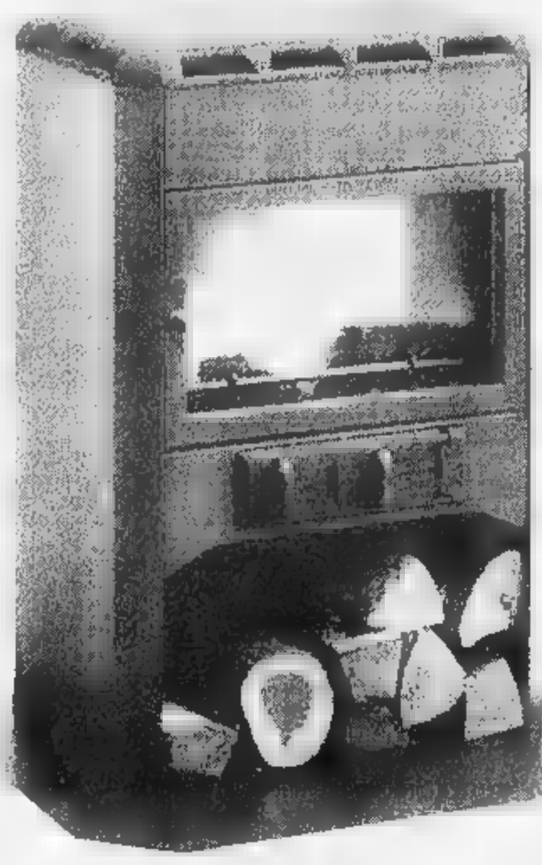
SIDEROS®

Propone

La nuova gamma di cucine e stufe a legna, camini in ghisa, stufe in ceramica a prezzi ...

ROVENTI!!!

Su tutta la gamma sconti reali dal



40% al 60%

A TUTTI GLI ACQUIRENTI.

S.S. ALBA-BRA

LOC. PIANA BIGLINI, 59/BIS - 12051 ALBA - TEL. 0173/36.38.52

IN CANTINA

Pubblico e privato uniti per difendere il miracolo langarolo

L '97 è appena incominciato e già si pensa a come sfruttare al meglio, nel nuovo anno, il «momento magico» per l'enogastronomia di Langa. L'Ente Turismo di Alba, Bra e Roero vuole sapere tutto dei tanti Herr Muller e Schmidt attirati dalle bellezze delle colline e da una buona bottiglia di Barolo: perché sono venuti in queste zone, quali servizi vogliono trovare, che si aspettano dalle trattorie e dai castelli nostrani. Lo sapremo tramite un questionario in distribuzione a [illegible].

Il sindaco di Alba, Enzo De Maria, annuncia un intervento del Comune per restaurare il castello di Grinzane e rilancia- l'Istituto Enologico, mentre il presidente del Consorzio di tutela del Barolo e Barbaresco, Massimo Martinelli, si impegna per creare un «ufficio del vino» ad Alba. Infine albergatori e ristoratori (con il presidente Carlo Zarri) hanno precisi progetti per migliorare la qualità, così come i produttori vinicoli (da Bartolo Mascarello a Teobaldo Cappellano a Pio Boffa). Prima delle feste natalizie era stato il «guru» del vino Bruno Ceretto, uno dei famosi «Barolo brothers» della Bernardina, a lanciare la sua provocazione l'intervista per «l'tuttoAlba» il supplemento de «La Stampa»: basta con i contributi dello Stato ai vignaioli, castelli ai privati, rilancio dei centri di formazione legati ai prodotti langaroli, maggiore attenzione a una crescita qualitativa e quantitativa del turismo, non senza dimenticare qualche bacchettata agli innovatori dell'enologia. Ora arriva la risposta degli operatori chiamati in causa. Un po' a sorpresa, quasi tutti sembrano dare ragione alla schietta polemi- aperta Bruno Ceretto: occorre una svolta, serve un impegno maggiore dei privati. Ma vediamo, punto per punto, che cosa ne pensano i diretti interessati.

[illegible] DI GRINZANE. L'attacco da parte dell'inventore del premio «Langhe Ceretto» piuttosto duro: «Perché Enzo De Maria è diventato presidente dell'Enoteca di Grinzane? Lasciate i castelli ai privati». La replica: «Il Comune di Alba è comproprietario del castello al 50 per cento. Occorre un forte intervento finanziario per restaurarlo, 550 milioni per la stabilità della torre, e poi l'impianto elettrico da mettere a norma, gli arredi e l'enoteca da rinnovare: per questo il sindaco è entrato in prima persona nella gestione della struttura, affinché torni a essere un fiore all'occhiello della città. Ma siamo aperti a ogni contributo esterno».

UFFICIO VINO. L'impegno di Massimo Martinelli, per il Consorzio di tutela rinnovato completamente nel '94, è di far nascere ad Alba un «Ufficio del vino» in collaborazione con tutte le enoteche della zona, affinché possa dare informazioni ai turisti e agire come coordinamento. Martinelli è polemi- Ceretto per quanto riguarda i contributi dei privati: «Non capisco le sue accuse, già i produttori sono impegnati i loro contributi annui Consorzio, si tratta di farli rendere al meglio. Ha ragione invece sui castelli, occorre un rilancio. Quel che dimentica forse è la grande crescita dibattito tra i vignaioli negli ultimi mesi, quando abbiamo discusso di disciplinari Doc e di commissione tecniche: fino a qualche tempo impensabile avere riunioni con così grande partecipazione».

[illegible] Tra i «grandi» del Barolo, lui è il patriarca: Bartolo Mascarello non rilascia dichiarazioni molto volentieri, dopo un po' di trattative al telefono, ricordando qualche cena insieme, anche di molti anni indietro, accetta di parlare. Ovviamente si schiera dalla parte della tradizione, pur rifiutando il ruolo del conservatore, come in effetti non è stato. «Non bisogna ridurre le Langhe alla Napa Valley californiana - dice Mascarello - dimentichiamo la nostra storia, la nostra tipicità. Si deve produrre meglio, e non più. E soprattutto non si deve spremere come una spugna il turista in questo momento d'oro». Cautela viene anche da un altro grande nome dell'enologia albese, la casa vinicola Pio Cesare. L'attuale titolare, Pio Boffa, che - come dice di - da 25 «batte i marciapiedi del mondo» per valorizzare i suoi vini, che esporta al 70 per cento. «Stiamo vivendo un momento di Rinascimento del Barolo - dice Boffa - ma bisogna ancora consolidarlo. Non corriamo troppo. Ricordiamoci che la Fiera del Tartufo negli anni 60 o 70, in confronto ad oggi: la crescita è stata impetuosa, cerchiamo di affermarci mercati internazionali». Anche Teobaldo Cappellano, «inventore del Barolo Chinato» e presidente dell'Enoteca di Barolo per dieci anni, dall'85 al '95, ha le idee chiare: «Purtroppo non crediamo abbastanza in quello che abbiamo, ci credono di più quelli che ci osservano dall'esterno. Occorrono azioni promozionali mirate ai tedeschi, agli svizzeri, agli austriaci che vengono qui, servono idee per far rivivere i castelli in modo noioso e pomposo di oggi, con meno musei e più immagini. Infine, quanto ai contributi dei privati al Consorzio, io li verso ma chiedo: per fare cosa? E aggiungo: perché altri non pagano? L'unico modo per rendere più forte la promozione, come vorrebbe Ceretto, è quello di rendere obbligatori i contributi per legge, con gli organismi professionali come in Francia».

PUBBLICO E [illegible]. Il sindaco De Maria è d'accordo con la terapia Ceretto, ma precisa: «Non abbiamo già fatto la nostra parte, quando nati i consorzi misti pubblico-privato per la gestione dei servizi, per la promozione turistica, presto anche per il Teatro Sociale. E' un momento magico per l'Albese, il sindaco non pretende di conoscere la verità, lavoriamo tutti insieme per migliorare la qualità dell'offerta». Quanto all'Enologica, c'è un impegno di milioni per ristrutturarne un padiglione e far nascere un tro culturale del vino in collaborazione con l'Università. Infine la polemica sulla bancarelle che invadono la città: «Abbiamo cercato bloccarle, bisogna pur offrire qualcosa alle masse di quelle tre domeniche, tutti possono venire in piazza del Duomo».

GLI ALBERGATORI. Sapori autentici e più posti letto, chiede Ceretto. Carlo Zarri, giovane e dinamico titolare del San Carlo di Cortemilia, nonché presidente del Consorzio turistico Langhe-Monferrato-Roero, che raccoglie circa aziende della ristorazione, risponde così: «Sono d'accordo al 90 per cento con lui, ma voglio precisare che stiamo già lavorando in quella direzione. Teniamo corsi autofinanziati per aumentare la professionalità del servizio, ma spesso abbiamo difficoltà a reperire il personale. E' giusto che lo Stato si occupi dei restauri ai castelli e delle strade, quindi non chiediamo soldi. Però quando ci si chiede di investire in nuovi posti letto, devo riflettere con attenzione: oggi come oggi il flusso turistico dura quattro-cinque mesi, in autunno e primavera. Occorre creare nuove iniziative, anche congressuali, per estendere il periodo e creare piccole strutture, gli chateaux-relais francesi, ma non grandi alberghi da riempire a tutti i costi».

Tutti d'accordo, dunque? Vedremo in primavera se «miracolo langarolo» continuerà anche con la lira un po' più forte nello Sme. Il dibattito aperto con coraggio da Bruno Ceretto è stato raccolto, e proseguirà.

Ilgi Padovani

Dall'alto, [illegible] Martinelli e [illegible] Boffa con un cliente giapponese

SEGNALIBRO

Masche perseguitate da Inquisizione e tanti giudici bigotti

Processi in terra subalpina contro streghe e diavoli conclusi nei terribili roghi

Langa, terra di masche. Che, in altri tempi, erano più comunemente chiamate streghe. Termine da associare a diavolo, e quindi a peccato, da espiare. Col rogo quanto necessario. Bene lo spiega Massimo Centini nel volume «Streghe, roghi e diavoli. I processi di stregoneria in Piemonte» (edizione Arciere 1996, 176 pagine, 28 mila lire).

Una ricerca che mette ordine e chiarezza su anni di vita in terra subalpina che, forse per la vergogna collettiva, troppa facilità e per troppo tempo, sono state sottovalutati.

Centini scrive: «E' riferito al Piemonte il più antico documento italiano che indica con precisione un provvedimento giuridico contro le streghe. Si tratta del 'Consilium' che Bartolo da Sassoferrato inviò al vescovo di Novara Giovanni De Plotis e all'inquisitore di quella città, perplessi sulla pena da infliggere a una donna Orta arrestata e processata poiché accusata di stregoneria».

Sulla pena da infliggere non c'erano molte alternative. «La donna strega, della quale si tratta, o piuttosto parlando in latino lamia, deve condannata a morte e bruciata il fuoco. Confessa infatti di aver rinunciato a Cristo al battesimo, perciò deve morire secondo le parole di Nostro Signor Gesù Cristo: qualcuno sarà rimasto unito a me, sarà gettato via come i tralci e diventerà secco e lo raccoglieranno e lo getteranno nel fuoco e brucerà».

La distinzione tra «masche» e «streghe» era spesso inesistente. Tanti i in cui i due termini, nei corsi di processi, vengono confusi. Centini a pagina 43 scrive: «Nel 1539 in forza dell'Inquisizione si scagliò contro una donna di Casale, certa Androgena, accusata di possedere il malefico potere di portare la morte nelle case in cui si introduceva. Dopo un lungo interrogatorio la donna confessò di far parte di un'o- congrega di 'masche' che si ritrovavano al sabba in il diavolo dava loro delle sostanze pestilenziali con le quali ungevano le porte delle case».

Credenza popolare, paure, peccato, morale comune, false . Un miscuglio di elementi che spinse i tribunali del Piemonte a condannare al rogo centinaia di donne. A volte contro la volontà della popolazione locale come nel 1495 a Carignano quando vennero condannate quattro «masche». «L'autorità fu costretta a rinforzare con ventisette balestrieri il servizio d'ordine organizzato per il rogo. Infatti si temeva un tumulto popolare», scrive Centini.

A conclusione della ricerca l'autore dedica un capitolo davvero curioso titolato «Dalla strega alla masca» dove all'etimologia dei termini vengono affiancate considerazioni filosofiche, storiche, umane.

Agnese
ABBIGLIAMENTO
uomo - donna - bambino
abiti cerimonia
per tutti
SALDI
DAL 7 GENNAIO AL 7 MARZO
Levi's Best Company JEANS
Blumode NAF NAF Barbour HARLEY-DAVIDSON
Via Montegrappa 13 - SOMMARIVA BOSCO (CN) • TEL. 0172/55.001

OFFICINA AUTORIZZATA DAEWOO
AUTORIPARAZIONI
DELFINETTI DINO S.N.C.
Nel rinnovare gli Auguri di Buon Anno
alla spettabile clientela
Comunica il trasferimento in
Corso Cortemilia, 155 - ALBA - Tel. 0173/34600 (vicino al Mexiconto)

ELETTRONICA GIORDANO S.R.L.
COMPONENTI ELETTRONICI ED ACCESSORI
ALTOPARLANTI - CAR
ACCESSORI TELEFONIA CELLULARE
BATTERIE - ACCUMULATORI - PILE
Decoder digitali PACE
Impianti satellitari ASTRA o EUTELSAT
kit fai da te, a partire da
L. 230.000 + iva
Via A. [illegible] - Tel. 0173/1.50.95-61.54.67 - Fax 0173/

ABBIGLIAMENTO E
ARTICOLI SPORTIVI
GARESIO SPORT
SPECIALISTI dello SPORT
ALBA - BRA
COLLE DI TENDA

texarredo
da Texarredo
FIERA DEL PIUMONE
SCONTI 15%-20%-30%
e con ogni piumone (compreso nel prezzo)
una Parure Lenzuola
Occasioni su tutta la Biancheria Casa
ALBA - Via P. Diaz, [illegible] - Tel. 0173/440006

LA VERA FESTA COMINCIA ADESSO.

DAL 7 GENNAIO AL 7 MARZO

SALDI CONBIPEL DAL 20 AL 50%

TORINO
Corso Brunelleschi 17 - 19

TORINO
Via Lanzo ang. 4

TORINO
Centro Commerciale
I Portali del Lingotto

GRUGLIASCO (TO)
Centro Commerciale
Shopville Le Gru

PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale I Portali

VENARIA (TO)
Piazza Che Guevara

ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi 11

BIELLA Via Torino 61

CUNEO Via Roma 31

POCAPAGLIA (CN)
Strada Statale 231 Alba-Bra

AOSTA
Via Piccole Antiche

GENOVA
Via XII Ottobre 98 Rosso
Zona Fiumara

CIOCCONATO D'ASTI
Strada Provinciale 1
sede di produzione e vendita
aperto anche la domenica e festivi

NEGOZI APERTI DOMENICA:
POCAPAGLIA (CN)
QUART (AO)
BIELLA
GENOVA

conbipel
PROPOSTE MODA

TEMPO LIBERO

«Le macabre» apre il '97 all'insegna dell'hip-hop con il concerto dei Lou X

MUSICA E BALLI

La discoteca braidese propone un gennaio di grandi band mentre Barolo apre con il blues di Franceschetti

■ *Alba e Mastroianni*

I cuneesi «Nervi tesi» fra i gruppi della rassegna

DOPO un Capodanno boicottato dalla neve i locali di Langa e Roero stanno mettendocela tutta per ripartire alla grande con rassegne, spettacoli e tante novità.

La discoteca «Le macabre» di **Bra** apre il '97 all'insegna della musica. Il primo appuntamento è il 17 gennaio con «Lou X», la sua poetica da strada e la potenza delle sue basi, dimostrano che l'hip-hop non è solo musica per le radio e le discoteche, ma può benissimo reggere la dimensione di un concerto dal vivo.

Il 24 gennaio saranno di scena gli «Angeli», ovvero Tax e Massimino entrambi hanno militato nella formazione dei «Negazione». I «Nervi tesi» saranno di scena il 31 gennaio: è difficile etichettare il tipo di musica proposta dalla band cuneese, qualcuno parla di free-folk, altri di folk rock, sicuramente la band è alla ricerca di qualcosa di originale e autentico. Infine il 7 febbraio arriveranno i ritmi reggae e le canzoni solari dei «Bandabardò» per una bella festa di Carnevale. Intanto stasera «Le macabre» propone «Anno Zero»: nuove tendenze italiane e rock americano; domani mix di trip hop, acid jazz, funk, dub e folk e domenica brit e alternative rock.

E' musica anche al circolo «I cannubi» di **Barolo**, dove mercoledì prossimo è atteso il «Fabio Franceschetti quartet» che proporrà il repertorio blues. Lo spettacolo s'inizia alle 22. Nel locale è anche possibile cenare a base di gustosi piatti di Langa.

Al «Mirror» di **Marsaglia** domani sera «Old the best», grandi successi presentati dal dj Stefano Mattara del «Ben8 team» di Bandiera Gialla.

All'«XL» di **Alba** domani serata dedicata a «La dolce vita». L'iniziativa è nata in collaborazione con la discoteca «Marsina» di Novara. Alla consolle si alterneranno i dj Marco Mei, Francesco Pittaluga, Mister Al, Bobo e il dj special guest Luca Colombo. Nel corso della serata nel locale verranno proiettate alcune diapositive tratte dal film «La dolce vita». «E' un omaggio a Marcello Mastroianni - spiegano all'"XL"- e a quanti lo apprezzavano come attore». Le immagini scorreranno su un sottofondo tutto da ballare.

Da non perdere le notti al «Sixty Seventy pub» di **Montà** stasera, dalle 21,30, progressive night con il dj resident; domani si potranno ballare i successi degli Anni Sessanta e Settanta. Infine a **Mondovì** domani al «Joy's» nella sala progressive serata con il dj Stefano Bratti e la vocalist Cristina Del Greco; animazione particolare nel privée.

Fuori provincia si segnala il concerto in programma domani sera al «Cocktail music caffè Roma» di Cocconato (Asti), piazza Cavour 18, si esibiranno Andrea e Beppe che proporranno un repertorio di country blues.

Il giro dei locali si conclude al «VoxVoci» di **Costigliole** (Asti) dove stasera, dalle 21,30 è musica jazz mentre domani sarà blues; da non lasciarsi sfuggire giovedì prossimo lo «swing» firmato dal duo noti artisti: Beppe Turletti e Silvio Orlandi (dalle 21,30).

[a. f.]

SETTE SERE TV

	venerdì 10	sabato 11	domenica 12	lunedì 13	martedì 14	mercoledì 15	giovedì 16
RAI UNO	20,50 film *Viaggio nella giustizia* con S.Zavoli 22,30 varietà *Ieri e oggi il varietà*	20,35 varietà *La zingara* 20,50 varietà *I cervelloni* con Giancarlo Magalli	20,45 film *Nostromo* con C.Amendola 22,40 attualità *Italia Internazionale* con Renzo Arbore	20,50 film *Viaggio in Inghilterra* con A. Hopkins 23,15 attualità *Porta a porta* con B.Vespa	20,50 attualità *Pinocchio* con Gad Lerner 23,20 telefilm *In viaggio nel tempo: Liberaci dal male*	20,50 film *Inganno mortale* con G.McFarley 22,30 attualità *Donne al bivio dossier* con Danila Bondi	20,45 varietà *Lo zingaro* 20,50 varietà *Per tutta la vita* 23,20 attualità *Ulisse sulle orme dell'uomo*
RAI DUE	20,50 telefilm *Medici in prima linea: Tutto come sempre* 22,30 attualità *Dossier*	20,50 film *Passato remoto* con Scott Glenn 22,30 prosa *Lupin Lupin* con P.Villoresi Roberto Serpa	20,50 film *Ho vinto la lotteria di Capodanno* con P.Villaggio 21,30 telefilm *I due volti della giustizia*	20,50 telefilm *L'ispettore Derrick: Una via verso la libertà* 23 attualità *A come arte* con Federico Zeri	20,50 film *Ossessione fatale* con M.Reignald 0,25 attualità *Speciale 24* con M.Cuffaro	20,50 film *Il prezzo della vita* con O. Piccolo Andrea Giordana Serena Grandi	20,50 film *Storia di Chiara* con B. De Rezzo 22,30 attualità Sul set di *Nirvana* di Gabriele Salvatores
RAI TRE	20,45 film *Timemasters* con J.Cameron 22,55 film *Dark Star* D.O'Bannon	20,30 attualità *Nel regno degli animali* con Giorgio 22,55 attualità *Harem* con Catherine Spaak	20,45 film *Qualcuno per cui morire* con C. Burnsen 22,25 sport *La domenica sportiva* con Paola Ferrari	20,30 attualità *Milleunadonna* 22,55 sport *Il processo del lunedì* 23,45 attualità *Storie vere*	20,30 attualità *Chi l'ha visto?* 22,55 attualità *Storie maledette* 23,55 attualità *Prima*	20,30 attualità *Lubrano* 22,55 attualità *Speciale Mixer* 23 telefilm *Storie incredibili*	20,30 attualità *Prima serata* 22,55 attualità *Film vero* 24 telefilm *Storie incredibili*
CANALE 5	20,50 varietà *Paperissima* con M.Columbro Lorella Cuccarini 23,15 varietà *Maurizio Costanzo Show*	20,50 varietà *Una volta al mese* con Pippo Baudo 23,15 film *Ne parliamo lunedì* con E. S. Ricci	20,30 varietà *Stranamore* con Alberto Castagna 21,45 film *Guardato a vista* con Lino Ventura Romy Schneider	20,50 film *Ladri si nasce* con Serena Grandi Pippo Franco 23,15 varietà *Maurizio Costanzo show*	20,50 film *Piccola peste torna a far danni* con John Ritter 23,15 varietà *Maurizio Costanzo Show*	20,50 attualità *Amici di sera* con M.De Filippi 23,15 varietà *Maurizio Costanzo Show*	20,50 varietà *Beato tra le donne Vip* 23,15 varietà *Maurizio Costanzo Show*
ITALIA 1	20,30 film *Programmato per uccidere* con S.Seagal 23 musicale *Free Pass* di A. Conticello	20,30 telefilm *Trappola di cristallo* con Bruce Willis 22,30 film *Sulle tracce di Sally* con Tom Bonner	20,20 varietà *Mai dire gol* 20,40 film *Il silenzio dei prosciutti* 22,30 sport *Pressing*	20,30 film *Tremors* con Kevin Baron Fred Ward 22,30 varietà *Mai dire gol del lunedì*	20,30 attualità *Moby Dick* con M.Santoro 23,15 telefilm *Tommy Knockers, le creature del buio*	20,30 calcio *Paris St. Germain-juventus* Super coppa 22,35 film *I gladiatori della strada*	20,30 attualità *Moby Dick* con M.Santoro 23,15 telefilm *Tommy Knockers, le creature del buio*
RETEQUATTRO	20,40 film *Prossima fermata: Paradiso* con M.Streep 22,50 film *Gli amanti dei cinque mari*	20,40 film *007 dalla Russia con amore* con Sean Connery 22,50 film *La carica del Kyber*	20,40 film *Bat 21* con Gene Hackman 22,40 film *Quando la moglie è in vacanza* con M.Monroe	20,40 film *Marito nemico* con Cheryl Ladd 22,40 film *Il principe e la ballerina* con Marilyn Monroe	20,40 quiz *Telemania* con M.Borgiomo 23,30 film *Irma la dolce* con Jack Lemmon Shirley MacLaine	20,40 film *Bianco rosso e Verdone* con Carlo Verdone 22,50 film *Nella città l'inferno* con A.Magnani	20,40 film *Chicago Hospital* con Roxanne Hart 22,40 film *Per grazia ricevuta* con N. Manfredi
TMC MONTECARLO	20,30 film *Una fidanzata per papà* con G.Ford 22,45 film *Gli insospettabili* con M.Caine	20,30 attualità *Goodbye & Amen* con Tony Musante 22,45 film *Ammutinamento del Caine* con H.Bogart	20,30 film *Pizza Connection* con Michele Placido Italia '85 22,50 film	20,30 sport *Il processo di Biscardi* 22,45 film *Delitto al ristorante cinese* Italia '81	20,35 film *Un detective... particolare* con S.Sarandon Kevin Kline 22,45 film *Lettera al Kremlino*	20,30 film *Bluff, Storie di truffe e imbrogli* con A.Celentano 22,45 film *Omicidio al neon per l'isp.Tibbs*	20,30 film *Terrore in città* con Chuck Norris 23,15 film *Nightmare 4: Il non risveglio* con R. Englund

RIELLO L'AGENZIA RIELLO per ALBA-BRA - LANGHE E ROERO

• Vendita di bruciatori - gasolio - gas e nafta
• Caldaie in acciaio e in ghisa
• Gruppi termici murali e tappeto • Condizionatori d'aria
• Canne fumarie • circolatori

L'assistenza tecnica è garantita, con ricambi originali e tecnici qualificati, dal **CENTRO ASSISTENZA RIELLO**, che ha ottenuto dalla ICIM la **CERTIFICAZIONE ITALIANA DEI SISTEMI DI QUALITA' DELLE AZIENDE N. 0472,** per l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici pubblici e privati anche superiori ai 600 KW (legge 46/10 e D.P.R. 412/93) e ci proponiamo anche come 3° responsabile.
Da noi troverete sempre prodotti di qualità con la migliore assistenza, un servizio efficiente e sollecito, per un lungo e regolare funzionamento.

ICIM CISQ CERTIFIED EQNet

AGENZIA RIELLO

VIGLIONE
ARREDAMENTO BAGNO
ALBA - Via Rio Misureto, 4/A - Tel. 0173/36.22.41

Bellezza in bagno.

HABITAT DOORS s.a.s.
PORTE INTERNI - PORTE BLINDATE RIVESTIMENTI PER INTERNI
Rivenditori autorizzati:
AGNELLI "REGIA" porte laccate
AGNELLI "OPERA" porte classiche e massellate
TRE PIU' "REVER" porte laccate al poliestere
TRE P porte reversibili
GAROFOLI porte in legno massello
DIERRE porte e persiane blindate
Via Cuneo 176 - BRA - Tel. 0172 432.778 - Fax 432794

IBM Carpenteria Metallica
di Rossano P. e Marzero C.

CARPENTERIA CIVILE E INDUSTRIALE
LAVORAZIONE ACCIAIO INOX
CORNELIANO d' ALBA - V.le Marconi, 31 - Tel. e Fax 0173/619228

CAREGLIO MOTO

Assistenza
Accessori
Ricambi
Finanziamenti a tasso zero!
CONCESSIONARIO DI ZONA
FANTIC MOTOR Atala Hacker
Malaguti IN MOTO
CAGIVA
ALBA - CORSO CANALE N. 5 - Tel. 0173 33586

DIMAGRIRE

IN LEGGEREZZA

Dimagrire in leggerezza? Bastano tre parole: **Ideal-Line-Center**. Andiamoci subito. E scopriamo di cosa si tratta...
L'Ideal Line Center è un'isola di benessere con servizi, prodotti e tecnologie di nuova generazione. Quando arrivi per la seduta, ti attende il comfort e la riservatezza di una cabina tutta tua; all'interno, applichi i prodotti del tuo Programma personalizzato, indossi la speciale tuta Ideal Line e... finalmente, ti sdrai nel **Cocoon**, cuore del dimagrimento: la culla rilassante dove, seduta dopo seduta, raggiungi la perdita di peso ideale.

Esci dal Cocoon, via la tuta e... **Dodouche**, la tonificante doccia idromassaggio. Qualche minuto di **Ideal Line Appareil**, indispensabile a rassodare e ridisegnare la linea, ed è fatta: ti è sembrato un secolo di relax... ed è bastata poco più di un'ora! Alla base di tutto questo, la disponibilità di esperti ed assistenti e i tanti anni di ricerca ed esperienza **Ideal Line System**.
Come sottolinea la Dott. Dominique Schleret, creatrice del metodo, **'...negli Ideal Line Center la linea ideale è un nuovo modo di essere, non solo di apparire.'**

CHILI DI TROPPO?

PROGRAMMA LARGE

PROGRAMMA MEDIUM

PROGRAMMA SMALL

Nell'Ideal Line Center tutto inizia con la scelta del Programma della tua misura: **L**arge, **M**edium o **S**mall.
Large se devi perdere oltre **10 chili**, Medium se i chili di troppo sono tra i **5** e i **9**, Small se il sovrappeso è limitato a **2/4** chili. Individuato il Programma, puoi scegliere liberamente il ritmo settimanale delle sedute.

Telefona per un check-line gratuito: ti aspettiamo!

ALBA
P.zza Garibaldi, n°3

IDEAL LINE CENTER

PRONTODIMAGRIMENTO
0173/363881
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

VISTI DA VICINO

LE RAGAZZE PGS DEVONO PUNTARE ALLA PERFEZIONE

Si può perdere un titolo italiano o regionale per un piede appoggiato male o una spalla troppo bassa

Importantissimo lo spirito di squadra fra entusiasmo e amicizia

A scuola di ritmica con la Victoria Alba

La bellezza e l'eleganza del corpo che si muove con arte e naturalezza al ritmo di soavi e immortali musiche: queste le caratteristiche del gesto atletico della ginnastica ritmica. Esercizi e figure acrobatiche, individuali e collettivi, vengono eseguiti a corpo libero e con attrezzi: movimenti nello spazio, salti, lanci, passi di danza, coreografie, passaggio aereo di attrezzi. Proprio gli attrezzi usati in meeting e dimostrazioni distinguono la ginnastica ritmica dalla sportiva o artistica.

Alla prima fanno da corollario al corpo in movimento attrezzi moderni e spettacolari come il cerchio, il nastro, la fune, la palla e le clavette che non stravolgono, anzi aggraziano, il movimento corporeo. La seconda, invece, ha come specialità, oltre al corpo libero, proprio quelle attrezzature molto impegnative che richiedono prestazioni ginniche più particolari: il cavallo, gli anelli, le parallele, lo sbarro, la trave.

«La nostra - commenta la professoressa Alessandra Mercanti, responsabile provinciale della Ginnastica ritmica Pgs (Polisportive giovanili salesiane) - è un'attività sportiva dalle spiccate finalità educative. Col movimento e il coordinamento di tutti i muscoli, vengono valorizzate le facoltà fisiche e umane. Durante una gara, nessun movimento va improvvisato. Ogni esercizio va pensato, provato e riprovato, coordinato col resto del gruppo, eseguito con il corpo, ma guidato e controllato dalla mente. Le atlete devono puntare alla perfezione. Importantissimo è inoltre lo spirito di squadra: l'amicizia, l'entusiasmo e la serenità nell'ambiente in cui ci si allena, si vive e si cresce. Giurie attente e severe giudicano ogni piccola infrazione. Si può perdere un titolo italiano e regionale per un piede appoggiato male, una spalla troppo bassa, un movimento eseguito istintivamente o per una mini disattenzione».

In provincia di Cuneo la leadership è detenuta dalla Pgs Victoria Alba, una società che ha fatto della ritmica un emblema, una scuola di sport e di vita che la rendono conosciuta e apprezzata a livello nazionale dove non sono molte realtà con eguali potenzialità: Tortona e Alessandria in Piemonte; Genova, Varazze e Imperia in Liguria; poi altre in Veneto, Lazio e Sicilia. «Alla Pgs Victoria di Alba - continua Alessandra Mercanti - abbiamo costituito la sezione di ritmica nell'88 e, sei anni fa, preso la strada della competizione con gare provinciali, regionali e nazionali. Abbiamo già meritato per tre volte il titolo italiano a squadre, altrettanti titoli individuali e una infinità di piazzamenti. Attualmente abbiamo un centinaio di atlete: le Supermini, 5-8 anni, e le Propaganda, 9-11 anni, che fanno due allenamenti la settimana di un paio d'ore. Poi ci sono le ragazze dell'agonistica, 12-18 anni, che fanno tre allenamenti la settimana di tre ore. Il metodo usato è basato sull'interesse e sulla collaborazione delle allieve tra loro e con l'insegnante».

Le Polisportive giovanili salesiane organizzano per la ritmica manifestazioni a tutti i livelli per difficoltà, specialità e territorialità. Sono in calendario gare individuali, a squadre e coreografiche. Prima di Natale ad Alessandria si sono svolti i Regionali coreografici (la Pgs Victoria Alba ha presentato il miglior esercizio con le clavette); il 16 febbraio a Tortona saranno in programma i Nazionali. Il 23 febbraio ad Alba (palestra Vaccheria, sulla vecchia strada per Asti) sono in calendario i Provinciali individuali e a squadre. In allestimento i Regionali il 16 marzo '97 a Fossano e i Nazionali dal 25 al 27 aprile a Genova. [r. t.]

Uno splendido esercizio realizzato dalle giovani allieve della Victoria Alba

TECNICO, GIOCATORI E SPONSOR NUOVI

Obiettivo sommarivese sono i play-off dell'Over 19 maschile Pgs e pallavolo. Il nuovo allenatore Marco Aramini (ex atleta a Carmagnola) ha a disposizione Marco Manzo, Marco Falcitelli, Diego Alasia, Roberto Sirna, Paolo Monasterolo, Sergio Alasia, Fabrizio Sfozzai, Federico Manetto, Fabrizio Ternavasio, Paolo Vanni, Alberto Vanni e Francesco Groppo. La società ha il team di volley e un buon vivaio

Sommariva Bosco cresce

Salto di qualità sotto rete dopo 10 anni d'allenamenti in palestra ogni venerdì

Una decina d'anni fa, a Sommariva Bosco, un gruppo di appassionati inventò «friday volley», appuntamento serale per tenersi in forma e divertirsi giocando insieme. Naturali ambizioni agonistiche ed entusiasmo giovanile favorirono due anni fa il salto di qualità con l'iscrizione ai Campionati provinciali Pgs.

«Il coraggioso esperimento - racconta Alberto Vanni, addetto stampa - nacque dall'impegno e collaborazione di molti amici: si occuparono della burocrazia, di sponsor e Comune. Oggi l'Associazione Volley Sommarivese, ha quattro squadre e un buon vivaio giovanile».

Sull'onda dei successi agonistici e organizzativi, convinto nell'impegno di molti anni, ma soprattutto consapevole di offrire aggregazione e formazione ai giovani del paese, il volley-team sommarivese quest'anno ha fatto le cose in grande: rinnovata la palestra col nuovo fondo finanziato dal Comune, nuovi presidente (Antonio Gastaldi) e allenatore (Marco Aramini, ex giocatore di Carmagnola), arrivo di nuovi giocatori, nuovi sponsor; avvio del settore giovanile, candidatura per la finale play-off del campionato Over 19 maschile Pgs.

«Abbiamo fatto qualcosa per Sommariva - commenta Gastaldi -. Calcio, tennis, ciclismo, basket; mancava il volley. Grazie all'aiuto di tanti amici, ditte ed esercizi commerciali, del Comune, il volley è diventato uno degli sport più seguiti. Adesso non ci rimane che crescere ancora». [r. t.]

PALLAVOLO

UNDER 15 LOTTA PER LA VETTA

Questa settimana riprendono tutti i tornei di volley delle Polisportive giovanili salesiane. Questa l'attuale situazione. Nell'Under 15 ci sono cinque squadre che lottano per i play-off: Victoria ed El Gall sembrano tranquille: ma attenzione a Corneliano, che è in rimonta già da qualche giornata. **Girone** Cuneo: Auxilium Cuneo 10; Centallo 7,5; Smile Bra 6,5; Auxilium Cuneo B 6; Vernante 5,25; Auxilium Fossano 2. **Girone di Alba**: Victoria Alba B 11,5; El Gall 9; Corneliano 5,75; Victoria Alba A 3,75; Roreto 1,75; Neive e La Morra 0.

NELL'UNDER 17-19 BRA VUOLE RISALIRE

Per ora è duello Cuneo-Alba; lo Smile Bra, però, vuole risalire. Classifica: Auxilium Cuneo 17 11,75; Edelweiss Alba 19 10; Cuneo 19 6,75; Novello; Victoria 19 3,50; Neive 3; Edelweiss 17 e Smile Bra 17 2.

UNDER 19, IN MEZZO PUNTO

Alle spalle della solitaria Savigliano, ci sono tre squadre in mezzo punto: Revello è in grande recupero. Classifica: Savigliano 96 21,5; Victoria 16; Fossano 15,75; Vergne 15,5; Revello 13,5; El Gall 9,5; Vezza; Edelweiss 4,25; Smile 3; Sommariva 1,75; La Morra 0.

OVER 18 MASCHILE CUNEO RISCHIA

Cuneo stupisce e mette a rischio i play-off di Fossano. In vetta volano le saviglianesi, solo Victoria pare in grado di reggere il loro ritmo. Classifica: Piazza Vecchia Savigliano e Amatori Savigliano 18; Victoria Alba 13,75; Auxilium Cuneo 13,5; Auxilium Fossano A 11,75; Vezza 7,75; Ceresole 6,25; Centro Storico Alba 6,25; Sommarivese 1,5; Edelweiss Alba e Auxilium Fossano B 0. [r. t.]

LE FAVOLOSE KM ZERO

ALFA ROMEO 145 1.3 LUSSO i.e.
Prezzo Listino L. 24.500.000
Prezzo Novauto L. 20.000.000

ALFA ROMEO 145 1.3 LUSSO i.e.
Prezzo Listino L. 25.650.000
Prezzo Novauto L. 20.800.000

ALFA ROMEO 1.6 TS 16V
Prezzo Listino L. 30.750.000
Prezzo Novauto L. 25.200.000

ALFA ROMEO 1.6 LUSSO i.e.
Prezzo Listino L. 26.250.000
Prezzo Novauto L. 21.600.000

ALFA ROMEO 146 1.6 LUSSO i.e.
Prezzo Listino L. 27.800.000
Prezzo Novauto L. 22.500.000

ALFA ROMEO 155 2.0 TS 16V SUPER
Prezzo Listino L. 32.[illegible]
Prezzo Novauto L. 27.[illegible]

ALFA ROMEO 145 TD
Turbo Diesel
Prezzo Listino L. 28.000.000
Prezzo Novauto L. 24.000.000

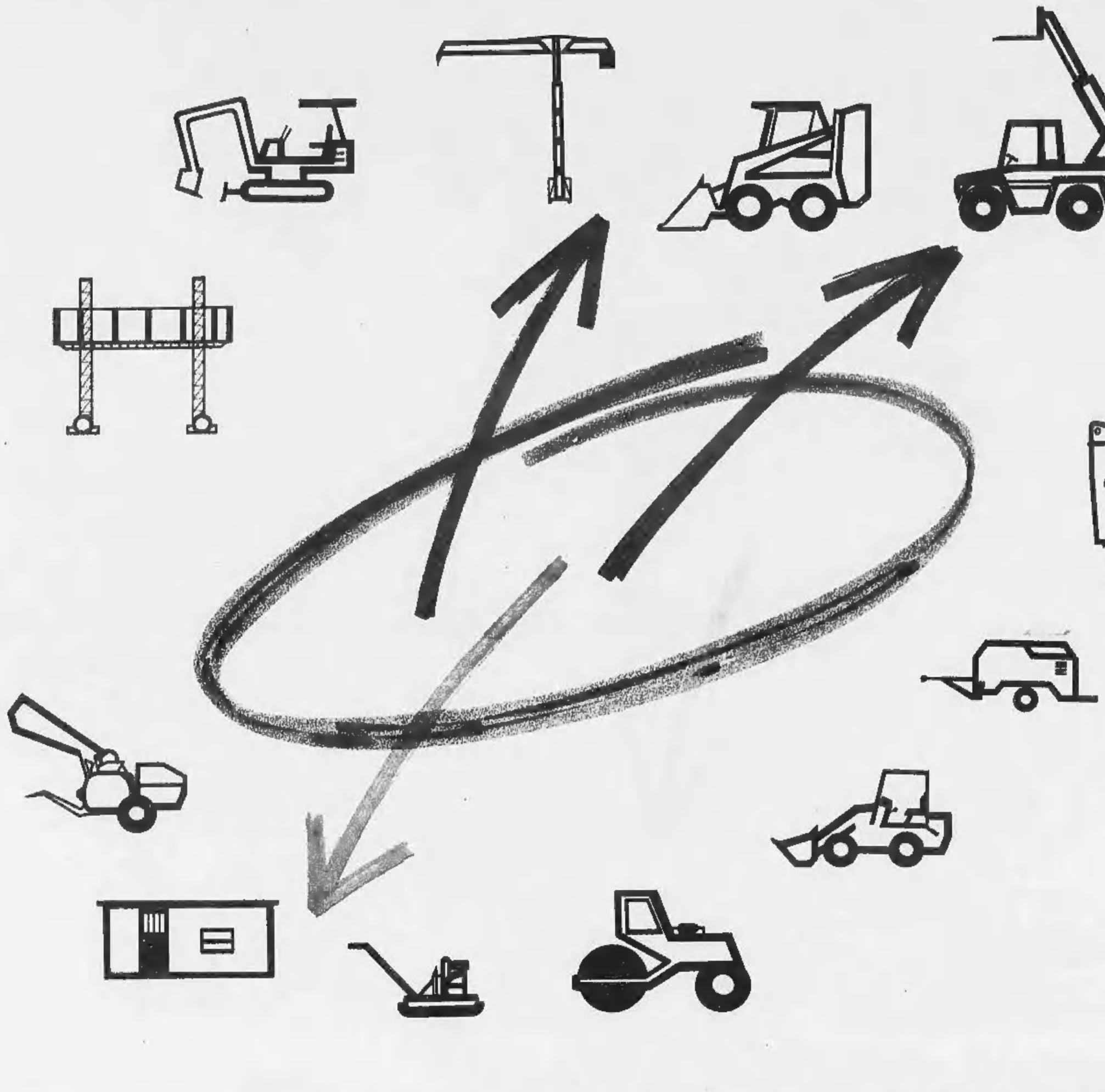
ALFA ROMEO 146 TD LUSSO
Turbo Diesel
Prezzo Listino L. 29.750.000
Prezzo Novauto L. 24.800.000

ALFA ROMEO 155 TD 2.0
Turbo Diesel
Prezzo Listino L. 32.400.000
Prezzo Novauto L. 27.400.000

SABATO 11 E DOMENICA 12 LA CONCESSIONARIA NOVAUTO VI ASPETTA PER DARVI UNA PROVA DI POTENZA, ANZI, TRE.

NOVAUTO C.SO PIAVE, 148 - ALBA - TEL. (0173)281081

IL NOLEGGIO



IL VANTAGGIO

NOLEGGIO MACCHINE ED ATTREZZATURE PER IL CANTIERE

MOLLO NOLEGGIO

Corso Canale, 110
12051 ALBA (CN)
Tel. 0173/442227 - fax 0173/441836

NON E' FICTION

LA STAMPA

ANNO 131. N. 9. VENERDI' 10 GENNAIO 1997 — L. 1.500 (*)/L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CITTÀ DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

L'ABBONAMENTO RAI COSTA COME L'ANNO SCORSO. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

CV PR TO2

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4746161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/[illegible]. FAX 02/29[illegible]. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535534, FAX 011/5627868. TARIFFE PER L'ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS-684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3.50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 13; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 12; FRANCIA FR. 12; GERMANIA O.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tal. [illegible]; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 6.95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CAIROLI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/864704[illegible]. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6521111, FAX 011/6521800. TARIFFE: MODULO MM 45[illegible]; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI, OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000). COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000), RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 16.000; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA RIGA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Finanziamento ai partiti: la Corte Costituzionale respinge il ricorso di Pannella

Riforme, nasce l'asse Cossiga-Fini

Bianco: ppi sempre nell'Ulivo, Prodi durerà

IL FANTASMA DELLA LOBBY CATTOLICA

NON facciamo gli ingenui: l'attenzione di tutto il mondo politico per la *leadership* del ppi, un partito del 7 per cento (o più probabilmente di meno), non è sproporzionata. Commentatori e analisti acuti, come Augusto Minzolini sulla *Stampa* di ieri, hanno spiegato il perché con la massima chiarezza. Ma, forse, l'occasione del congresso di questo partito può essere utile per cercare di rispondere ad alcune domande che, stranamente, restano un po' sotterranee nell'attuale dibattito e che, invece, pongono questioni fondamentali, non solo per il nostro sistema politico, ma addirittura per lo sviluppo della nostra democrazia e per le condizioni della nostra vita civile.

Ricordiamocelo, perché sembra una data perduta nella notte dei tempi: la fine dell'unità politica dei cattolici rimonta a soli 3 anni e mezzo fa, al luglio del '93. E allora la vera domanda, di fronte a nostalgie, tentazioni, reducismi, imbarazzi o addirittura «rimbambimenti», come ammette persino uno dei più autorevoli ex democristiani, Ciriaco De Mita, la prima domanda è: è stato un bene o un male, anche per i valori cattolici, la fine di quella unità? Il «peso» dei cattolici nella nostra società e nella vita politica è diminuito o è aumentato? La loro «influenza» è stata più o meno utile per la nostra democrazia?

Anche alla luce della discussione precongressuale di questi giorni, un primo giudizio si può rapidamente formulare: per fortuna, un sano «cattolico» realismo e i progressi della concezione bipolare della politica, perfino in ambienti insospettabili di simpatie politiche «anglosassoni», fanno sì che nessuno si illu-

Luigi La Spina

CONTINUA A PAG. 12 QUARTA COLONNA

ROMA. Far mancare i due terzi nel secondo voto sulla Bicamerale così da consentire un referendum per dare «legittimazione Costituente» da parte dei cittadini a questo strumento: questo l'appello rivolto da Francesco Cossiga, in una conferenza stampa con Mariotto Segni e Carlo Scognamiglio. Un appello subito accolto da Gianfranco Fini che - ha detto - lo rilancerà al Polo.

Ieri, intanto, si è aperto a Roma, alla presenza di tutti i nemi più illustri della vita politica italiana, il congresso del ppi, che ha visto il segretario uscente, Gerardo Bianco, fare da mattatore. La sua relazione introduttiva ha spiazzato tutti i concorrenti alla poltrona di leader.

Infine, sulla nuova legge per il finanziamento volontario dei partiti, la Corte Costituzionale ha respinto il ricorso presentato da Marco Pannella. I Riformatori incassano così il primo no della Consulta.

Rampino, Rapisarda e Sillpo

ALLE PAGINE 2 E 3

POPOLARI AL BIVIO

Primo obiettivo smarcarsi dal pds

ROMA. Parterre ricco alle assise ppi (nella foto Marini e Bianco). Il segretario rilancia la strategia dell'Ulivo, ma l'obiettivo è smarcarsi dalla Quercia per costruire un partito forte e non subordinato.

Mizzau

A PAG. 2

JERRY E IL SUO DOPPIO

ROMA

SARA' un discorso un po' lunghetto...» avverte con sorriso smarrito il segretario uscente al congresso del ppi. Alla fine si capisce che Gerardo Bianco, come preannunciato, intende dimettersi. Ma si capisce pure che Jerry White, il suo doppio civettuolo e semi-commerciale ad uso dei media, ci ha preso gusto e quindi vorrebbe tanto essere rieletto.

Più che aperta, a questo punto, la partita dei popolari è apertissima, e anche assai complicata dal punto di vista psicopolitico. Non si svolge, infatti, tra Marini e Castagnetti, i prevedibili antagonisti della vigilia, né tra opposte soluzioni strategiche, ma fra i due emisferi dell'uomo che ha guidato il partito dalla scissione al governo. Il discorso del leader ha drammaticamente confermato l'inespresso groviglio di sentimenti ed implicazioni operative alla base del conflitto.

Pure ieri Gerardo Bianco, che non si prende mai troppo sul serio, ha offerto una lezione di antica e sobria umiltà. La sua proiezione americaneggiante, invece, Jerry White, ha infarcito il rapporto con strabocchevoli citazioni, da Dante a Bennato, fino al professor Paganetti dell'Università di Roma.

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

Caccia ai responsabili, ma è polemica

Guerra Visco-Monopoli dopo la Lotteria-beffa

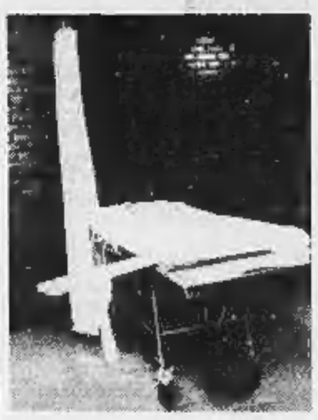
Entro 30 giorni i risultati dell'inchiesta
Offerta milionaria per i biglietti perdenti

ROMA. Fioccano i ricorsi, si moltiplicano le polemiche sul caso del biglietto vincente e poi annullato (nella foto, l'estrazione di lunedì). E adesso è il tempo dei «veleni». Il ministro delle Finanze, Vincenzo Visco, smentisce il direttore dei Monopoli Ernesto Del Gizzo e annuncia una commissione di inchiesta sulla Lotteria. Entro trenta giorni saranno resi noti i risultati. Intanto, nel paese delle Marche vittima della beffa, è arrivata un'offerta milionaria per i biglietti perdenti.

SERVIZI A PAG. 14

Esecuzioni in serie

Choc e proteste per i giustiziati dell'Arkansas



NEW YORK. Le tre esecuzioni «in serie» nell'Arkansas (fatte tutte nello stesso giorno «per risparmiare sulle spese») sono avvenute con un'appendice da film horror: il terzo condannato è rimasto per quasi un'ora con l'ago già conficcato nel braccio. Choc e proteste nel mondo.

Pantarelli

A PAG. 8

Metalmeccanici, muro contro muro. Confindustria: ma vogliamo chiudere. Escluso un intervento del governo

Scontro sulle pensioni, Monti: subito la revisione

Giornata record in Borsa (+3,44%), superdollaro fa volare la lira

Torna il terrore-bombe a Tel Aviv

L'attacco con ordigni pieni di chiodi
Tredici feriti, quattro sono gravi

SERVIZIO A PAGINA 7

Messina, esami e lauree a cachet

Un mercato-scandalo all'università
Tariffe milionarie, manette a 5 docenti

di Fabio Albanese A PAGINA 11

Profilattici a scuola, è rivolta

Torino, protestano i genitori cattolici
Altre bordate dall'Osservatore romano

di Mario Tortello e Maria Valabrega A PAGINA 11

ROMA. Pensioni: è di nuovo scontro. Sullo sfondo c'è il problema del deficit pubblico che non si riesce a frenare adeguatamente. Il presidente della Confindustria, Giorgio Fossa, e Mario Monti, commissario europeo, sollecitano interventi rapidi, gli stessi ipotizzati già per il 1997 dal ministro del Tesoro Ciampi, che vorrebbe subito almeno qualche aggiustamento. Ma contro qualsiasi ipotesi di taglio alle pensioni si pronunciano ancora una volta Sergio Cofferati, Sergio D'Antoni e Pietro Larizza, segretari di Cgil, Cisl e Uil. E anche per la vertenza dei metalmeccanici si resta al «muro contro muro», ieri però la Borsa ha scommesso sulla chiusura del contratto totalizzando un rialzo del 3,44%. A sua volta la lira, trascinata dal Superdollaro, si è riportata ai massimi storici dal giugno 1994 sul marco, chiudendo intorno a quota 976,05.

Amabile, Ippolito e Sacchi

ALLE PAG. 5, 17 E 19

REVIVAL DI CONFLITTI

TRA i sindacati metalmeccanici che minacciano di «fare del male» agli imprenditori del settore, e il presidente di questi ultimi che ripetutamente dichiara che si può fare a meno della firma di un contratto nazionale, pare rafforzarsi l'impressione di un revival d'altre stagioni conflittuali. Tanto più se ci aggiungiamo lo «sciopero della collaborazione in fabbrica» inaugurato dai dipendenti in alcuni stabilimenti piemontesi e gli attacchi diretti al governo lanciati dal vertice della Confindustria.

Siamo dunque in procinto di vivere una nuova stagione di conflitti, con tanto di armamentario terminologico recuperato nei vecchi bauli della lotta di classe? Il timore, per la

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 6 SESTA COLONNA

RETROSCENA

«La spesa previdenziale verso i 300 mila miliardi»

Di Massimo Giannini A PAGINA 5

Milano: Jack Lang direttore affiancato da Fatma Ruffini (Mediaset)

La strana coppia del Piccolo

MILANO

OK, il prezzo è giusto: il consiglio d'amministrazione del Piccolo Teatro ha trovato, alla fine, l'accordo per nominare Jack Lang, l'ex ministro della Cultura di Mitterrand, a successore di Giorgio Strehler per la direzione artistica. Il gauchiste Lang s'insedierà per alcuni mesi al Piccolo con la benedizione di Veltroni e dello stesso Strehler e il presidente del cda Carlo Camerana contatterà Fatma Ruffini, responsabile produzioni Mediaset, per studiare forme di collaborazione al teatro della regina incontrastata dei quiz televisivi e dei programmi d'intrattenimento del Biscione, Da Ambra a Castagna. Lo scettro a Jack e porte aperte a Fatma: una strana coppia, frutto di una mediazione mirabile arrivata al culmine di una giornata dove il successo di tutto.

Era cominciata in salita per l'ex ministro. Dario Rivolta, responsabile di Forza Italia in Lombardia, era sceso in campo per definire Lang «uno pseudointellettuale mosso da una boria simile a quella di Strehler... uno che ha sempre guardato l'Italia dall'alto in basso». E il consigliere del Piccolo Franco D'Alfonso, ex socialista, insisteva sulla mia proposta di nominare direttore per un anno Fatma Ruffini affiancata da Ferruccio Soleri, interprete storico di Arlecchino. Poi, c'era l'altro consigliere dissidente, il filosofo Stefano Zecchi, grande frequentatore del Costanzo Show che dopo aver sostenuto per due round il nome di Strehler aveva proposto per la guida del Piccolo l'editore Leonardo Mondadori o il poeta Giovanni Raboni. Intercambiabili, e guarda che i diretti interessati ne sapessero nulla.

«Non capisco perché non possi Lang», si è chiesto smarrito il celebre regista Peter Stein. Non sapeva forse che Lang a metà Anni 80 aveva trattato «dall'alto in basso» lo sbarco della berlusconiana La Cinq in Francia, con tanto di snobismo francofono sulla tv spaghetti, tutta quiz e spot.

Ora la tv commerciale si prende una rivincita: Lang con la sua passione per García Márquez avrà a che fare con Fatma. Nascerà uno stranamore?

Chiara Beria di Argentine

Attrezzi A PAG. 26

OGGI

di Guido Cercnetti

Poi, a poco a poco, ritorniamo alla nostra forma, e l'anima riprende il timone della sua galera perduta.

Marcel Jouhandeau, *Pagine smarrite* (ed. postuma 1980)

DOMANI CON LA STAMPA

Specchio: la verità del «Pinocchio» tv

Domani con La Stampa torna in edicola «Specchio»: nel servizio di copertina l'esordio tv del Pinocchio di Gad Lerner. Tra gli altri temi di questo numero, la millenaria Sacra di San Michele; la scomparsa della tigre; le pin up da collezione; le foto della Terra vista dall'alto.

In difesa della setta le firme di Gavras, Puzo, Oliver Stone e Dustin Hoffman

«Kohl nazista, perseguiti Scientology»

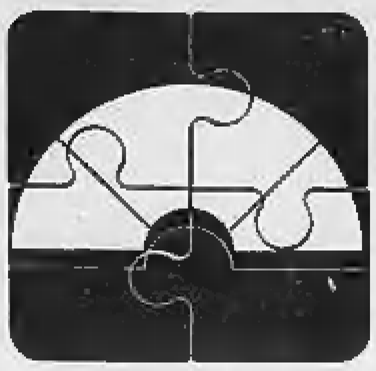
Lettera di 34 star Usa. Il cancelliere: non la leggo

BONN. Una pagina intera a pagamento dell'Herald Tribune, una «lettera aperta al cancelliere Kohl» con la firma di 34 star del mondo dei media americano, da Dustin Hoffman a Gore Vidal, da Puzo a Costa-Gavras. E una denuncia choc che suona tuttavia forzata, superficiale: la Germania di Kohl uguale alla Germania di Hitler, la «persecuzione» di Scientology uguale al genocidio degli ebrei. I firmatari della lettera si dicono «indignati» per la «discriminazione» che il governo tedesco e i partiti che lo sostengono attuano nei confronti della «chiesa», considerata in Germania setta con ramificazioni nel mondo criminale. Nessuno di noi ne fa parte, scrivono, ma il silenzio rischierebbe di alimentare altri «orrori». Kohl ha ignorato la lettera: «Questi signori non hanno alcuna idea della Germania. Se l'avessero, non l'avrebbero scritta».

Novazio

A PAG. 8

L'Espresso presenta
I SUPER
Formidabile "Malcolm X". Un miracolo in nero.
L'Espresso + la videocassetta in edicola a sole 11.900 lire.



D'Alema non ci sta: «E' uno scherzo». Prodi: «Io aspetto Berlusconi»

«Referendum sulla Bicamerale»

Proposta di Cossiga, Fini è d'accordo

L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga

ROMA. Passata la nottata, Gianfranco Fini, che ieri i colonnelli di Berlusconi avevano tirato per la giacca nella Bicamerale, si è infilato il suo cappotto di cammello, e si è presentato, alle 10 e mezzo del mattino, in via Belsiana, all'assemblea dei sostenitori per la Costituente. Un'assemblea nel corso della quale Cossiga ha lanciato la proposta di far mancare i due terzi in aula, il famoso quorum della Bicamerale, in modo che si possa fare un bel referendum che dia una legittimazione da «Costituente» all'assemblea che deve riscrivere le regole istituzionali. In tarda serata, dagli studi di *Tg3 Prima Serata* di Lucia Annunziata, Massimo D'Alema ha buttato acqua sul fuoco. «E' evidentemente il gioco di un vecchio signore che si diverte, perché ho consultato la legge istitutiva dei referendum: se si facesse come suggerisce Cossiga, 50 milioni di italiani si troverebbero a dover votare il 14 settembre su una commissione Bicamerale che, per legge, è operativa fino al 30 giugno».

Il problema, ha aggiunto D'Alema parlando del Polo come di un'opposizione molto divisa al proprio interno, «non è Cossiga, quanto chi gli va dietro».

Ma alle dieci e mezzo di ieri mattina, il mini-summit tra Segni, Cossiga, Scognamiglio, Casini, Buttiglione, come dire una parte del Polo che non vuole la Bicamerale, che s'incontra con l'altra parte che invece la vuole, nella sede e con i promotori della Costituente, ha fatto scoppiare un parapiglia. Un vero siluro contro la Bicamerale, partito da un'ora e tre quarti di assemblea: c'erano anche Antonio Martino, Tiziana Maiolo, Francesco D'Onofrio, Storace, La Russa, Gasparri.

Cossiga ha criticato le proposte di riforma di Massimo D'Alema: «Proprio non le ho capite, e poi non ha nessun senso dire che il Capo dello Stato diventa il massimo responsabile della magistratura». Fini ha notato che l'«apertura» dalemiana verso il presidenzialismo è un po' pochino. Casini ha cercato di placare gli animi, Buttiglione ha detto che, volenti e nolenti per il nodo scorsoio della Bicamerale bisognerà passarci. «Un balletto», dirà più tardi Cesare Salvi del pds, «e sarebbe ora che finisse». Ha anche precisato, Salvi, la proposta di premiership che il pds fa al Polo: «Siamo orientati verso il governo del premier: gli elettori con un solo voto scelgono la maggioranza, il governo e la persona che sarà chiamata alla guida dell'esecutivo».

Ma, forse, si tratta di qualcosa in più di un balletto. Il calendario dei lavori, tra l'altro, prevederebbe la presa in esame il 15 al Senato, il 21 alla Camera. An, per bocca di Gustavo Selva, si è già dissociata dal calendario, Casini ha invece fatto notare che «il 15 si può cominciare a discutere, e poi votare il 18 o il 19». Fini chiederà che anche l'Ulivo non si attenga ai due terzi. E il motivo è che Cossiga, nel presentare la sua idea, ha fatto chiaramente riferimento al fatto che, su un tema come le riforme istituzionali, non si possono tagliar via i cittadini. La via migliore sarebbe dunque la Costituente, ma intanto si può percorrere la Bicamerale, purché ogni deputato sia libero di votare, e purché la scelta della Bicamerale sia confermata da un referendum.

Immediata la replica del pds, e anche di Forza Italia, attraverso Peppino Calderisi, che è entrato in dettagli tecnici: «La Bicamerale deve concludere i suoi lavori entro la fine del giugno 1997: un referendum è impensabile, non ci sono neanche i tempi tecnici».

La Bicamerale alla fine si farà, come dice Buttiglione, e come sostiene pure Casini. Una cosa che non è sfuggita a Romano Prodi che, a Lucia Annunziata che glielo chiedeva, ha risposto di nutrire ancora speranza, proprio per la posizione espressa da Casini e Buttiglione: «Lo spazio di manovra c'è, ora non resta che aspettare il rientro in Italia di Berlusconi», ha detto il presidente del Consiglio.

Ma intanto, nell'attesa che l'abbronzato leader forzista torni dal sole caraibico, i suoi uomini si preoccupano. «Temo che il discorso sulle riforme si stia intrecciando con mire e interessi politici e di schieramento che niente hanno a che fare con le riforme stesse, e che anzi le ostacolano», dice Enrico La Loggia, potente capogruppo di Forza Italia al Senato.

E serpeggia per le truppe azzurre un sospetto: che Fini e compagni stiano usando il pendolo Bicamerale sì-Bicamerale no, per scardinare il quadro politico, e scrivere nuove alleanze. Si chiedono, i colonnelli di Berlusconi, cosa ci sia dietro quest'ansia improvvisa, e che viene dall'interno del Polo stesso, di affossare la Bicamerale.

Antonella Rampino

Pannella perde il primo round

Dalla Consulta arriva il via libera al finanziamento dei partiti

ROMA. La Corte Costituzionale ha dichiarato inammissibile il conflitto di attribuzioni tra poteri dello Stato, proposto da Marco Pannella, nei confronti dei due rami del Parlamento e del Capo dello Stato, a proposito della nuova legge sul finanziamento volontario ai partiti.

A sollevare il conflitto erano stati, insieme a Pannella, Rita Bernardini e Roberto Cicciomessere. Secondo i tre Riformatori, con la normativa, «approvata a tempo di record in commissione deliberante del Senato e controfirmata alla fine di dicembre dal Capo dello Stato», si è vanificato il responso dato dall'elettorato nel 1993 che votò per l'abolizione del finanziamento pubblico ai partiti politici.

Proprio l'altro ieri, Pannella era andato a Palazzo della Consulta per estendere il ricorso, proposto fin dall'agosto scorso nei confronti del Senato, alla Camera e al Capo dello Stato. Alla Consulta, sono state sufficienti alcune ore di discussione per giungere alla dichiarazione di inammissibilità del conflitto.

Anche se le motivazioni della Consulta si conosceranno fra qualche tempo, è probabile che la Corte abbia ribadito quanto già affermato in precedenza in altre decisioni. E cioè che, una volta concluso un referendum, i promotori della consultazione popolare non hanno più alcun titolo per sollevare conflitto di attribuzioni, perdendo quella qualifica di «potere dello Stato» che hanno durante durante la raccolta delle firme e fino al momento in cui l'elettorato esprime la sua volontà.

Pronta la reazione di Marco Pannella: «Mi auguro che il nostro ricorso non sia la prima vittima di un plotone d'esecuzione, per conto del regime e dei suoi malfattori. E' *vox populi* (o di pubblica notorietà) che in Italia i referendum vinti, cioè nuovi atti legislativi vengano traditi, disattesi, inapplicati, creando nell'opinione pubblica vere crisi di rigetto della politica, della democrazia, dello Stato di diritto. La Corte ha riconosciuto che nella fase preliminare alla tenuta dei referendum i comitati promotori sono equiparati a veri poteri dello Stato, potendo agire in conflitto con altri poteri». «Dinanzi alla constatazione che i risultati dei referendum vengono disattesi e violati - continua il leader riformatore - l'estensione dei poteri riconosciuti ai nostri comitati non poteva nemmeno essere messa in dubbio sul piano della logica e di beni costituzionalmente rilevanti». «Ma la spiegazione - conclude Pannella - è semplice: se la Corte ci avesse dato ragione sarebbe stata una cocente sconfitta per Scalfaro, che aveva deciso di promulgare la legge proprio per salvarla, probabilmente, dalla spada di Damocle della Corte e della nostra riconosciuta legittimità ad agire. Scalfaro ha voluto far capire bene, a tutti, chi è il padrone. La Corte ha eseguito». [Ansa]

Qui accanto Ciriaco De Mita e, nella foto grande i Popolari a congresso

RETROSCENA

FRA TIMORI E AMBIZIONI

Prodi, gioia e dolore dei post-dc

Popolari a un bivio: smarcarsi dalla Quercia

ROMA

IL parterre è quello di un partito che è tornato a contare e non ha nulla da invidiare a quelli che riuscivano a mettere insieme i congressi democristiani. Ci sono tutte le più alte cariche dello Stato meno, per ovvi motivi, Scalfaro: dai presidenti delle due Camere Mancino e Violante, al presidente del Consiglio Romano Prodi. Eppoi tutti gli uomini politici di prima fila tranne Silvio Berlusconi e Fausto Bertinotti. Certo, Massimo D'Alema dovrà assentarsi prima della fine della relazione di Gerardo Bianco per un impegno televisivo, Lamberto Dini sonnecchierà in prima fila per tutto il tempo, ma lì seduti nella platea del Palazzo dei Congressi ci sono proprio tutti, da Antonio Maccanico a Rocco Buttiglione, da Francesco Cossiga a Pierferdinando Casini, a Gianfranco Fini. E l'assenza del Cavaliere in questa occasione fa storcere la bocca anche ai suoi: «Certe volte - si lamenta Giorgio Rebuffa - proprio non lo capisco».

Per non parlare dei volti dei molti ex dc tornati all'ovile che fanno la gioia di Ciriaco De Mita. Non mancano i «grands commis» di un tempo o altri che sopravvivono ancora oggi come Biagio Agnes. Ci sono di nuovo gli uomini tv in cerca di sponsorizzazioni e, come una volta, hanno fatto la loro ricomparsa i lobbisti. Né sono tramontati i vecchi vizi dei congressi dc: c'è Gerardo Bianco che mette a disposizione il suo incarico ma dispensa nella relazione frasi ambigue, addirittura versi danteschi, nella speranza di riavere quella poltrona come faceva Arnaldo Forlani nella dc, cioè pregato da tutti; ci sono le riunioni degli amici degli aspiranti al trono, quelli di Marini e quelli di Castagnetti. E c'è pure un orgoglio di partito che non muore. L'unico applauso convinto alla platea dei delegati Bianco lo strappa quando in polemica con Massimo D'Alema dice: «Non abbiamo rinunciato a morire democristiani per morire socialdemocratici».

Qualcuno come Cossiga e Fini dirà che c'è sapore di dc, che «pare di sentire aleggiare i fantasmi di Evangelisti, Rumor e Sbardella», altri rifiuteranno questo paragone, ma sia vera l'una o l'altra cosa, il dato certo è che il partito popolare, per usare le parole di Ciariaco De Mita, potrebbe avere «una grande occasione». Sarà perché è al governo o per altro, ma l'attenzione verso il congresso dimostra che il ppi, un partito dato per morto più volte, che i sondaggi indicano appena al 4 per cento, potrebbe avere un futuro. Ma sarà capace di risorgere?

Il punto vero è tutto qui. A vedere in diretta tv nella trasmissione di Lucia Annunziata i vecchi riti di un tempo, con Bianco e Marini che ancora ieri sera non hanno il coraggio di dire se si candidano o meno alla segreteria, verrebbe da dubitare su questa capacità. E la stessa impressione negativa si ha ascoltando la relazione dell'attuale segretario del ppi che rimprovera al pds l'obiettivo di conquistare parte dell'elettorato moderato, quasi che quell'area fosse una sinecura dei popolari. Il ppi sembra avere ereditato i riflessi lenti della balena bianca democristiana: rifugge ogni ambizione e preferisce sonnecchiare, affidando tutto al governo. Sembrerà paradossale, ma malgrado rifiutino a priori quel paragone, i popolari rischiano di morire una seconda volta da democristiani perché, come la dc del tramonto, non vanno oltre la gestione del governo, si affidano a Prodi che nelle assemblee dei gruppi parlamentari continua a ripetere: «Voi non avete un problema di visibilità perché a quella ci penso io».

Ed è questa la paura dei vecchi ex democristiani rimasti nel ppi. «O saremo capaci - sospira Emilio Colombo dalla tribuna del congresso - di mettere in campo una classe dirigente capace, o saremo schiacciati dalle ambizioni altrui». «Noi dobbiamo avere la capacità - sostiene Ciriaco De Mita - di rappresentare tutti quelli che non si riconoscono nel pds. Bisogna vedere se sapremo sfruttare l'occasione che abbiamo: se Bianco facesse ancora il segretario, il congresso sarebbe finito, anzi sarebbe come se non ci fosse mai stato».

Nel parterre c'era tutto il Palazzo mancavano solo Bertinotti e Berlusconi

C'è ancora l'orgoglio qui all'Eur, ma manca l'ambizione. O meglio, non anima ancora tutto il partito. Per paura di disturbare il governo, ad esempio, la relazione di Bianco non lancia segnali verso quelle aree del centro che pure il ppi potrebbe attrarre. Non per nulla gli ex democristiani del centro-destra - e magari sono arrivati a questo congresso con un certo interesse - se ne sono andati delusi. «Bianco - osserva Angelo Sanza - ha pensato solo a lasciarsi un margine di spazio per rimanere segretario».

Ma se Bianco si affida solo al governo Prodi, c'è un'altra anima del ppi, quella più ambiziosa, che pensa di ricucire piano piano, nel tempo, il «centro» dell'Ulivo con quello del Polo. E' un progetto che si dà tempi lunghi, che è speculare all'idea di D'Alema di un pds che si trasformi sempre più in un soggetto più ampio, sul modello delle socialdemocrazie europee. E' un po' l'anima che si riconosce in Marini e vuole imprimere un maggior dinamismo alla politica del ppi sia per quanto riguarda le questioni istituzionali, sia per quanto riguarda il dibattito politico. «Noi - sostiene Vincenzo Cerulli, uno degli esponenti più vicini a De Mita - dobbiamo riprendere un confronto sempre più serrato con il ccd, con il cdu. Ed è inutile nascondercelo, dobbiamo aprire un dialogo con Forza Italia, con lo stesso Berlusconi. Dobbiamo inserirci nel tasso di polemica sempre più alto che divide An dal Cavaliere. Ad esempio, dovremmo accettare anche di approvare la legge Rebuffa. Dobbiamo puntare ad allargare il centro sia pure rimanendo nell'Ulivo».

Insomma, c'è il ppi che si affida a Prodi e quello che punta a costruirsi un futuro oltre Prodi, che si prepara al momento in cui il pds reclamerà per sé, come è fatale, la premiership. «In politica - non si stanca di ripetere un altro grande elettore di Marini, Sergio D'Antoni - contano i numeri e non si può vivere se si rimane al 4 per cento. Ecco perché bisogna essere ambiziosi». Ed è un po' lo stesso consiglio che Massimo D'Alema invia a Bianco con una punta di sarcasmo: «Tu ti auguri di non morire socialdemocratico, io ti auguro di non morire per niente».

Augusto Minzolini

IL CASO

FACCIA A FACCIA SU RAITRE

Massimo-Romano, calma piatta

Niente burrasche «chez» Annunziata

ROMA

IL tolo-Nostromo è lei. Con buona pace di Claudio Amendola, che su Raiuno combatte bravamente per Conrad e la miniera di San Tomé. E con buona pace di Michele Santoro, in parallela lotta tra i flutti con il suo *Moby Dick*. A prescindere dai risultati di *audience*, è lei la più salda al timone. Dalla tolda della nave *Prima serata* capitan Annunziata, tailleur nero, viso stanco e piglio marinaresco, ha abbordato ieri il problema-Ulivo, sparando dai suoi cannoni due super proiettili: Prodi e D'Alema. E un garante del calibro dell'ambasciatore Romano. Non per nulla, prima di varare il veliero aveva annunciato: «Navigheremo sottocosta all'informazione, molto stretti».

Annunziata parte in quarta, senza nemmeno la sigla. «Lei, Prodi, si è sempre sentito sostenuto da D'Alema?», «Sì». «E lei, D'Alema, come si sente come azionista di maggioranza del governo?», «Non mi piace l'espressione, mica siamo una s.p.a. Non c'è polemica nel governo. Certo ci vuole più impegno nel cambiare. Ma lo vuole anche Prodi». Intanto Mannoni sguazza tra la folla nell'aula della chiesa di S. Lucia a Bologna, culla del Prodi «professore», dove un accorato Dario Fo chiede all'Ulivo «più fantasia». E la Sciarelli naviga nel congresso del ppi, per sondare il futuro dell'alleanza. La struttura di *Prima serata* è simile a quella santoriana, ma meno personalistica: le postazioni dialogano fra loro e non fanno necessariamente capo allo studio. Anche lo stile è più asciutto, meno emotivo. E poco emotivo pare l'umore dell'Ulivo, lontano dagli entusiasmi post elettorali; poche critiche ma molte richieste ai leader.

Annunziata fa di tutto per stuzzicare lo scontro D'Alema-Prodi. Brandisce un'intervista del 14 dicembre in cui il leader pds parlò di «Ulivo conservatore» e attacca: lei è ancora insoddisfatto? «La conservazione non è *tout court* sbagliata - glissa D'Alema -. Ma la difesa dei valori democratici oggi comporta una profonda trasformazione, il cambiamento è la vera sfida». Annunziata non rinuncia. Dove non

Lucia Annunziata direttore del Tg3 e conduttrice della trasmissione «Prima serata»

c'è stata novità nel governo Prodi? «A me interessa parlare del futuro - sguscia via lui -. Il mio compito è non solo sostenere il governo, ma pungolarlo: questa è una squadra con diverse funzioni e personalità. Ci siamo formati nel 1994, dobbiamo per forza discutere ma nessuno si aspetti una crisi di governo». Insomma, sbotta Annunziata, si vuol per forza l'ottica consolatoria? «Dal 14 dicembre a oggi sono successe molte cose consolatorie». E Prodi chiosa: «L'ora delle riforme adesso è arrivata. Noi andiamo avanti punto per punto. Il traguardo non è oggi, non è domani, ma fra molti mesi. Il problema è pedalare a lungo, non si sta alzati troppo sui pedali, sennò si scoppia».

La carne al fuoco è molta, forse troppa: ritmo elevato ma arrosto polemico scarso. Con il procuratore Caselli si abborda il problema giustizia, ma D'Alema taglia corto: «Non è vero che per il pds la giustizia sia un grosso problema: i temi sociali sono molto più sentiti». Annunziata tenta nuovamente di accendere una scaramuccia tra D'Alema e il ppi. Castagnetti filo-Prodi e Marini filo-D'Alema? «Macché, io ero a Eurodisney con i miei bambini». Non c'è bisogno di stare in Italia per essere informati... «Senta, signora Annunziata, io non mi impiccio di questioni interne al ppi». Bianco dal palco ha detto di non volere morire socialdemocratico... «A Bianco auguro semplicemente di non morire». Niente da fare, Capitan Annunziata, il mare di Raitre stasera non ne vuole sapere, di far burrasca. Calma piatta.

Raffaella Silipo

Cda Rai

«Pluralismo ecco le regole»

ROMA. Il consiglio di amministrazione della Rai si è riunito ieri per la prima volta nel '97 e ha approvato la direttiva sul pluralismo dell'informazione che sarà successivamente diramata a tutte le reti e testate dell'azienda. Sul contenuto del documento, votato all'unanimità, e che era stato sollecitato con una risoluzione del 19 novembre scorso dalla commissione parlamentare di vigilanza, viene mantenuto il più stretto riserbo e non sono stati forniti particolari.

Nella riunione di ieri, che si è protratta sino alle 19 e oltre, il consiglio di amministrazione ha varato, sempre all'unanimità, il budget del '97 e i piani editoriali del Tg1 e del giornale radio, che avevano già ottenuto il parere favorevole delle rispettive redazioni. Il consiglio d'amministrazione ha infine ratificato la nomina di Fabrizio Maffei a direttore della testata sportiva Tgs. [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI Roberto Bellato, Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue de Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 618/1926
Certificato n. 3300 del 13/12/1996
La tiratura di Giovedì 9 Gennaio 1997 è stata di 494.269 copie

POPOLARI

Aperto il congresso del ppi: non abbiamo rinunciato a morire dc per finire socialdemocratici

Bianco a D'Alema: non fare il pescecane

«Per il premier verranno tempi duri, attento a Bertinotti»

ROMA. Non sono più i tempi in cui i democristiani si riunivano a congresso nel colossale Palazzo dello Sport, all'Eur. Oggi son diventati partito popolare, hanno meno di un terzo dei voti della defunta dc e si sono ristretti nel vicino Palazzo dei Congressi. Ma non sono scoraggiati i delegati del ppi venuti ad ascoltare il segretario uscente, Gerardo Bianco. L'ex «peone», umano e simpatico, moderato ed ironico, preso un po' sottogamba dai politici più sofisticati, costruttori di arzigogolate strategie. Bene. Ieri, con due ore di lettura di 118 ponderose pagine, «Gerry White» ha dimostrato ai suoi di avere raggiunto la statura del capo.

Di non essere un segretario-tappabuchi, messo lì in mancanza di meglio. Ed ha spiazzato tutti coloro che già pregustavano il duello Marini-Castagnetti. Tra i due litiganti ora non è per nulla escluso che alla segreteria venga rieletto proprio Bianco. «La gente qui non ha voglia di litigare» ha rilevato Ciriaco De Mita, sponsor di Marini. Insomma, se Bianco ci sta, la segreteria potrebbe tenersela. Non è proprio il caso di spaccare un partito che, in fondo, è ancora nell'incubatrice. Lui, in verità, ha lasciato l'uscio aperto: «Non è il mio né un ritiro, né una rinuncia, ma solo la conferma che il mio intendimento è quello di aiutare il partito da qualsiasi ruolo e in qualsiasi forma, in ogni momento». E più tardi ha aggiunto che per la segreteria «decidano i delegati».

Gli oltre mille delegati stipati nel cubo marmoreo del Palazzo dei Congressi una indicazione l'hanno già data con due minuti di rinfrancati, fragorosi applausi al termine della relazione-fiume. Che ha avuto come filo conduttore l'orgoglio.

L'orgoglio di essere stati dc («la storia dei popolari ha scritto le pagine più alte e indistruttibili di questo secolo»), e quello di chi mira a riprendersi un ruolo più visibile e consistente. Senza mischiarsi agli ex dc passati col Polo e senza dissolversi nell'Ulivo.

Bianco parafrasa una vecchia canzone di Edoardo Bennato per indicare la via ai suoi popolari ancora alla ricerca del giusto passaggio: «Popolari: "Prima stella al centro, questo è il cammino e poi diritto fino al mattino. Poi la strada la trovi da te, porterà all'isola che non c'è"». E' quella verde degli ulivi».

Ma, attenzione, dice Bianco ai paladini del partito dell'Ulivo (Veltroni?), l'Ulivo «non può diventare un artificiale simulacro di plastica» o «l'albero a cui appendere le proprie insegne spogliandosi delle proprie identità culturali e politiche». L'Ulivo è «qualcosa in più della sommatoria di partiti che lo compongono, ma molto meno di una formazione politica».

Piazza paletti a destra e a sinistra Gerardo Bianco, per riportare i suoi popolari in posizione mediana, in quel «centro» elettorale che Massimo D'Alema vuole soffiargli. Il centro «non è il luogo delle altalene, l'appostamento astuto per salti della quaglia». E il discorso pare indirizzato anche a Lamberto Dini.

Con l'opposizione di centro-destra c'è poco da colloquiare, spiega Bianco, perché dimostra di essere irresponsabile per calcoli di parte, senza pensare al bene del Paese. E neanche con Casini e Buttiglione (dice a Marini) si possono cercare incontri sui provvedimenti da approvare in Parlamento. «Non abbandonate mai più il Parlamento. La fedeltà a una alleanza non può intaccare la fedeltà alla istituzione massima della democrazia. E' iscritto nel Dna di tutta la democrazia cristiana». Ci si può incontrare sul terreno istituzionale: «Non bruciatelo. Si può andare lontano».

Insomma, Bianco si aspetta che il figliol prodigo (Casini) torni a casa lasciando il Polo. Nell'Ulivo, invece, Bianco fa i conti prima di tutto con Massimo D'Alema. Al quale dice che l'Ulivo non può essere organizzato con la formula del «pesce più grosso che mangia il più piccolo». E dice di essere «inquieto» per il progetto di «una sinistra onnicomprensiva. Così non ci siamo. Mi permetto una battuta: non abbiamo rinunciato a morire democristiani, per morire socialdemocratici».

Per Bertinotti, poi, non ci può essere posto al governo (come vorrebbe D'Alema) ma con lui vanno fatti i conti subito, perché «verranno tempi difficili, saranno forse necessarie nuove manovre economiche». Lo stimolo è rivolto a Prodi, il quale è stato più volte pungolato benevolmente dal segretario del ppi a non ostentare «ottimismo di maniera» e ad avere «guida sicura». In conclusione, un discorso ecumenico che va bene per Castagnetti ma anche per Marini. Oggi, interventi degli ospiti (D'Alema, Prodi, Veltroni, ecc.) e dibattito. Si chiude domenica.

Alberto Rapisarda

Il segretario uscente del ppi Gerardo Bianco

Poi esalta l'orgoglio dc: «Non mi ritiro né rinuncio Decidano i delegati»

LE CITAZIONI

Da Dante a Bennato

Piccola bibliografia portatile dal discorso di Bianco. A pagina 2 Bertoldo, l'albero introvabile metafora di un congresso le cui date avevano progressivi slittamenti. A pagina 117 una terzina dantesca, e alla 118 una citazione da Bennato, il partito popolare come «prima stella al centro». In mezzo, un diluvio di sapere in pillole, a cominciare dal modernissimo Samuel Huntigton, passione dei politologi del Terzo Millennio. Si ripudia «la teoria personalistica» di Maritain, ed è quasi un'eresia per un cattolico, e si rivaluta «la fertilità di idee» di Rosmini. Non mancano Sturzo, Moro, Dossetti, Wojtyla, Ruini che giocano in centrocampo, ma, a sorpresa la vera ala destra secondo mister Bianco è Dahrendorf. E' il professore di Oxford che fece arrabbiare Brandt quando disse «la socialdemocrazia è finita, il Welfare State è fallito». Chi ha orecchie per intendere...

DALLA PRIMA PAGINA

Il Grande Incantesimo del Dr. Jerry e Mr. White

L'UNO, consapevole dei suoi limiti, si è ripetutamente scontrato con l'uditorio, addirittura delle troppe citazioni. L'altro, smanioso di titoli e onori, ha voluto decisamente strafare, pavoneggiandosi nell'empireo dell'universale astratto, con opportune ricadute enciclopediche. Il primo ha mostrato ancora una volta quel sublime distacco dal potere che lo rende un personaggio unico e straordinario fra tutti i politici italiani. In mirabile simmetria, il secondo è sembrato un po' troppo furbetto con quella sorta di richiestina finale: «Se proprio volete, se ancora mi volete...».

Vai a sapere come può finire. Quanto ad amabilità, certo, tra i due emisferi di questo dilemma d'introspezione post-democristiana, non c'è dubbio che sia meglio l'autentico ed originale Bianco, quello che appena tre mesi fa chiuse con allegra precipitazione un Consiglio nazionale all'Ergife per via che «qui dentro devono festeggiare un matrimonio e perciò dobbiamo sgomberare». Il professore di latino buono, scapigliato e distratto, specie di *teddy-bear leader* o segretario-orsacchiotto. Quel personaggio a lungo incontaminato, per intendersi, e vestito in modo del tutto approssimativo, con cravatte che te le raccomando, verdastre o giallognole con campi, e fiori, e chissà quale altro vegetale, insomma, quell'omino rotondetto con gli occhialoni che cominciò ad apparire in tv nei primi mesi del 1995, quando cioè Buttiglione si portò via metà di quel che già restava della ex dc.

Gerardo Bianco, appunto, che a vederselo dal vivo sbuffare e guardare l'orologio davanti alla telecamere, soffiarsi il naso nel periodo della più sfavillante tecnopolitica berlusconizzante e delle più costose strategie dell'immagine, veniva da pensare: ecco finalmente un grande, ecco un uomo autentico e libero, capace al tempo stesso di suscitare orgoglio e tenerezza.

Oltretutto Bianco diceva anche cose sensate nella loro pacatissima ragionevolezza. Una sera, lui che non conosceva nulla di tv, mise a posto Berlusconi con una cortesia così inusitata da divenire fulminante: «La invito a parlare con più rispetto del mio partito». Come dc di lungo corso, il più aristocratico fra i *peones* più che l'erede della tradizione di Sturzo e De Gasperi, Bianco riusciva a incarnare le risorse cristiane di una dignitosa espiazione. Alcuni arrivarono a considerarlo un eroico modello di resistenza contro l'ipocrisia della modernità, un politico naturalmente anti-spettacolo, anti-sondaggi, anti-marketing, anti-emozioni, anti-suggestioni. In realtà, il tesoro segreto della sopravvivenza e poi di un successo che alle elezioni amministrative parve per il ppi quasi miracoloso, Bianco l'aveva consapevolmente tirato fuori da virtù tipicamente proto o forse addirittura meta-democristiane come la moderazione, la modestia, la pazienza, la prudenza.

In tempi ansiogeni di bipolarismo selvatico gli si può essere grati. E ancora di più perché Bianco non se n'è mai vantato, né mai l'ha fatto pesare.

Sotto la sua accorta guida, come si dice, il ppi se la cavò. Il guaio, purtroppo, è che il suo salvatore divenne anche di moda. Lui, con i suoi sbattimenti di palpebre e le mani giunte sul grembo, e tutto il resto. La simpatica moglie, perciò, la signora Tina, Sant'Alfonso De' Liguori, la parabola del fico infruttuoso, il saggio sull'agricoltura e la caccia in Sallustio, la risposta al cardinal Sodano (*«In dubiis libertas»*) e quella, già più prosaica, sul pranzo Mastella-Di Pietro: «Avranno fatto il patto attorno alle salsicce».

Con la foga che li rende inesorabilmente spietati, ai limiti del cannibalismo, i media s'avventarono su Gerardo Bianco. Lo sottoposero a un bombardamento di visibilità da far paura. Triturarono, per farne mercato, la sua ormai rinomata normalità, in parte lo convinsero che si-deve-fare-così, forse tentarono di strappargli pure l'anima. E questo con l'inopportuno contributo - va pure detto - del suo stesso partito, che prese a vestirlo (in foto-montaggio) da Babbo Natale, lo raffigurò come Bacco sulle etichette di un certo vinello Bianco (ah, ah!) da festa dell'Amicizia; per non dire di certi arditi manifesti elettorali che di lì a poco graziosamente posero il povero segretario nella classifica del *trash*, spazzatura, del mensile *Gulliver*.

Nacque allora, si può dire, l'alter ego Jerry White, nomignolo fino a quel momento riservato alle affettuose chiacchiere del Transatlantico di Montecitorio. E' plausibile che lui, Bianco, così discreto e così consapevole dei rischi della sovraesposizione mediatica, l'abbia assunto un po' per condividere i colpi della popolarità e un altro po' per umana concessione al proprio narcisismo. Scrisse due-tre-quattro lettere come Jerry White: a Galli della Loggia, a Panebianco, a don Mazzi e a un generico marziano. Si piacque, o forse nella firma trovò conforto. Dopo tutto, Jerry pareva innocuo. Invece, di lì a poco, spinse il suo esimio doppio a ballare la Macarena *coram populo*. Su quel palco stava per compiersi la sintomatica folklerizzazione.

E' ancora in tempo per bloccarla, Bianco. In fondo basta solo che ritorni se stesso.

Filippo Ceccarelli

La vera battaglia non si svolge tra i candidati Marini e Castagnetti ma tra i due emisferi dell'uomo che ha guidato il ppi al governo

Nelle foto Alcide De Gasperi e don Luigi Sturzo

CONGRESSO **FLASH**

LA «GAFFE» DI COLOMBO. E' iniziata con e una gaffe l'assise del ppi al Palazzo dei congressi. Davanti ad una sala stracolma, Emilio Colombo ha esordito «declassando» il congresso da terzo a secondo. L'affollamento era tale che Colombo ha interrotto il discorso di apertura bacchettando cameramen e fotografi: «Basta, questo è un congresso, non uno spettacolo...».

ANDREOTTI PROMUOVE MARINI. Giulio Andreotti - intervenuto alla trasmissione di Tmc «Tappeto volante» - ha indicato in Franco Marini il candidato alla guida del ppi che meglio potrebbe contribuire alla ripresa del partito: «Ha il grande vantaggio di aver avuto una forte esperienza sindacale, e questo potrebbe aiutarlo».

Giulio Andreotti

ADDIO AL VECCHIO «LOOK». Cambiamento di look al congresso dei popolari: un fenomeno che ha investito un po' tutti i partiti. Ai «blazer» e ai «grigi d'ordinanza», si accompagnavano ieri i visoni e le microgonne di signore «fatali», gli stivali-trampoli e le ragazzotte «ginzate» in stil sessantottino.

CORTEGGIATA LA PIVETTI. Il congresso si è aperto tra le note della «Rapsodia europea» (un «mix» degli inni nazionali dei paesi della comunità europea). Affollatissimo il parterre: in prima fila spiccava tra gli ospiti (per il colore della giacca, rosso vivo) Irene Pivetti, corteggiata da fotografi e operatori tv. L'ex presidente della Camera, esiliata tra le polemiche dal partito di Umberto Bossi, ha detto di essere stata invitata come leader di partito e non ha inteso pronunciarsi sui candidati alla segreteria del ppi: «Per chi faccio il tifo? Aspetto di sentire...».

Irene Pivetti

IL «MENU' DEL DELEGATO». Squisitezze per i delegati al congresso. A offrirle, un ristorante della zona dell'Eur. Tre i menù, uno per ciascun giorno di congresso. Quello di oggi prevede, dopo le trofie e il «risottino», la fesa di tacchino alla fornara con i carciofi alla romana, l'insalatina e quindi la mousse al cioccolato. Il tutto inaffiato da acqua minerale e vino della casa. (r. i.)

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

Relazioni d'amicizia

Il segretario Bianco fa al congresso:

«Marini o Castagnetti, fa lo stesso.

Se questo è per l'Ulivo,

quell'altro è un po' più schivo».

E' uscente, e forse pensa a un suo reingresso.

INTERVISTA

LA CORSA AL COMANDO

«Non sono il superfan di Prodi»

Castagnetti: io voglio il dialogo con tutti

Pierluigi Castagnetti: uno dei candidati alla segreteria del ppi dopo il congresso di Roma

ROMA

ONOREVOLE Castagnetti, conferma la sua candidatura alla segreteria del ppi?

«Certo, io vado avanti».

Ma ha sentito la relazione di Bianco? Due ore di discorso, non sembra uno che intende gettare la spugna...

«Io non ci vedo una sua candidatura. Bianco ha espresso lo stato d'animo di chi si mette a disposizione per le richieste che il partito gli farà. E l'ha spiegato: il ppi è tutta la sua vita».

Condivide quello che ha detto?

«Ha fatto un discorso di grande livello culturale, senza ambiguità dal punto di vista politico».

A quali ambiguità si riferisce?

«Ha confermato, in modo netto e sicuro, le ragioni della scelta della coalizione dell'Ulivo. E ha aggiunto, in termini altrettanto espliciti, che nell'Ulivo ci si sta senza complessi».

Complessi?

«Sì, quello del parente povero, del debitore nei confronti del pds... Bianco ha ribadito che l'Ulivo è una coalizione di forze diverse, le quali restano diverse».

E' d'accordo?

«Mi ci riconosco, perché è esattamente questa la mia posizione».

Lei dentro il partito è additato come quello che non vuole il dialogo con i «fratelli separati» del ccd e cdu...

«Falso. Io voglio il dialogo con tutti. In Europa sono il capo della delegazione italiana del ppe, all'interno della quale ci sono colleghi del ccd e del cdu. Credo che nessuno di loro possa contestare la mia lealtà».

Chissà se si riferisce anche a lei, De Mita, quando attacca le vestali di una certa sinistra emiliana, ricca di grandi idealità e piccole convenienze»...

«Il ppi emiliano è un partito molto vivace. Anzi, è un modello che, se diventerò segretario, cercherò di allargare. E' fatto di gente appassionata, convinta, fiduciosa nel futuro. Magari fosse così in tutta Italia. Ecco perché quello di De Mita lo prendo come un complimento».

E l'accusa di essere una vestale della «purezza» ulivista?

«E' un ritratto in cui non mi ritrovo. Nel senso che io non sono un fanatico dell'Ulivo».

Come si autodefinisce?

«Sono uno di coloro che hanno fatto questa scelta di campo non per ragioni mediocri, ma perché per aiutare questo Paese dovevamo trovare una convergenza con quelle forze politiche con cui riteniamo di avere una sensibilità più prossima».

Davvero teme che, se il congresso lo vince Marini, il ppi possa uscire dall'Ulivo?

«Io spero di no. Il dibattito dei prossimi giorni servirà anche a fare chiarezza su questo punto. Quando dicevo un attimo fa che la conclusione del congresso non dovrà essere ambigua, mi riferivo proprio a questo».

Insomma, una qualche preoccupazione lei la nutre...

«Non su Marini. Ho il timore che qualcuno, nascosto dietro di lui, abbia un secondo pensiero. E siccome noi abbiamo alle spalle l'esperienza della segreteria Buttiglione, dove il retropensiero risultò prevalente sulle cose dette in congresso, allora lei capirà il mio timore».

A forza di fare i cani da guardia dell'Ulivo, non rischiate di perdere di vista il centro?

«Osservo semplicemente che Prodi sta realizzando degli obiettivi, frutto di una cultura di governo di centro: il rientro nello Sme, il dimezzamento del tasso d'inflazione, l'abbassamento del costo del denaro, la riduzione del deficit pubblico, la manovra economica da 80 mila miliardi... Mi chiedo che cos'altro avrebbe fatto un governo di centro nelle nostre condizioni».

Risponda lei.

«Avrebbe fatto queste stesse cose. E allora noi dobbiamo in qualche modo rivendicarne il merito. Bisogna che i popolari, e anche i centristi che sono dall'altra parte, si mettano ben chiaro in testa una cosa: quando il governo ha fatto la scelta dell'Europa, ha dato al nostro Paese un obiettivo strategico che trasforma il ruolo stesso dell'opposizione. Oggi, chi attenta alla stabilità politica e all'azione di governo, in qualche modo attenta alla prospettiva europea».

Sarà contento Prodi. Lo ha sentito, in queste ultime ore?

«No. Ci siamo incontrati pochi giorni fa a Reggio Emilia per le celebrazioni del Tricolore, ma abbiamo parlato d'altro».

Suvvia, neanche una parolina d'incoraggiamento?

«Il presidente del Consiglio è interessato a quello che fa questo partito, appartiene a questa famiglia politica, ma non si occupa delle nostre vicende congressuali».

[u. ma.]